LA STAMPA

ANNO 129. N. 45 •• MERCOLEDI' 15 FEBBRAIO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1400 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/700571, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5688.334/335; 011/530834, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 649.000. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 500 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 180; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. [illegible]; BRASILE Crz 3,50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 16; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20121 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470480. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. [illegible]. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 18, TEL. [illegible]. 90139 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. [illegible]. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.170.000 (1.404.000); COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 30.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

D'Alema cambia idea: le politiche meglio farle a ottobre

Elezioni, il Polo è diviso

Regionali ad aprile: sì di An, no di Fi

ROMA. E alla fine Berlusconi si ritrova isolato come mai gli era capitato, con le elezioni regionali che incombono ad aprile e le politiche che si allontanano ad ottobre. Anche Gianfranco Fini, l'alleato di ferro, ha scelto di andar diritto per la via che porta alle regionali ad aprile, al fianco di progressisti, Lega e dei popolari che dissentono da Rocco Buttiglione. «An ci ha messo in imbarazzo. Siamo costretti a subire», ammette sconsolato il berlusconiano Paolo Becchetti, tirando le somme della «battaglia per le regionali» che si è combattuta nella commissione Affari costituzionali della Camera.

Una battaglia importante non solo per il risultato immediato (la possibilità di votare ad aprile con il maggioritario), ma perché documenta una seria frattura all'interno del Polo, nel quale Fini ora si conquista un'evidente autonomia politica. Sino a votare scelte che mettono Berlusconi in difficoltà. Forza Italia non le vorrebbe proprio queste elezioni regionali in aprile perché sa che sanzionerebbero, a sue spese, un successo della più organizzata An. Invano il capogruppo di Forza Italia, Dotti, ha chiesto di rinviare il voto sulla riforma. Si è ritrovato solo accanto ai pannelliani. Berlusconi avrebbe voluto spostare le regionali ad ottobre, dopo le politiche a giugno. Ora rischia di dover accettare l'inversione dei tempi, ritrovandosi davanti ad un Fini che potrà poi alzare la voce quando si dovranno preparare le liste per le politiche. Già ora gli uomini di An si rivolgono con tono minaccioso a Berlusconi sollecitato da Buttiglione a fare alleanze di centro con popolari e Ccd, tenendo fuori Fini. «Se Forza Italia facesse quel che propone Buttiglione anche in una sola regione - avvisa Ignazio La Russa -, non potrebbe allearsi con noi in nessuna». Anche Massimo d'Alema, correggendo l'impressione data l'altro ieri, ha affermato che l'ipotesi di elezioni a giugno «sarebbe dannosa per il Paese», perché accorcerebbe la vita del governo Dini, impedendogli di approvare il pur sintetico programma.

Di Robilant e Rapisarda A PAG. 4

SE DAVVERO LA DEMOCRAZIA E' IN PERICOLO

L'INDIGNAZIONE che ha suscitato il presidente della Camera, per il modo partigiano in cui s'è espresso al congresso della Lega, ha le sue ragioni d'essere. Irene Pivetti presiede un'istituzione repubblicana che include il partito di Silvio Berlusconi, ed è la rappresentante di tutte le forze politiche presenti in Parlamento, comprese quelle che personalmente, da cittadina e militante, ritiene di dover contrastare, avversare. Finché in Italia vige la democrazia, dunque una competizione incruenta tra gli aspiranti alle cariche governative, non è permesso accusare l'avversario di condotta antidemocratica: in democrazia il concorrente non può esser sospettato di volerla abbattere per il solo fatto che concorre, altrimenti non è democrazia ma fede in un'unica, non discutibile verità metafisica. Altrimenti non è metodo politico laico, con i suoi conflitti controllati tra verità diverse, ma imposizione di quello che Isaiah Berlin chiama: il Grande Libretto della Storia; il modello, unico, di perfezione. Delle due come l'una: o Berlusconi è democratico, e allora l'attacco contro di lui è una prevaricazione, impensabile in altri Paesi europei. Oppure non lo è, e allora l'attacco è forse legittimo ma insufficiente: se la democrazia vacilla a causa dell'ex presidente del Consiglio non basta una frase congressuale ma bisogna fare ben altro, scegliere la via dell'estrema audacia partigiana e della resistenza.

La questione cruciale non è quindi quella della forma, del galateo. Non è quella della parte più o meno ufficiale che Irene Pivetti ha deciso di recitare al congresso della Lega. La questione cruciale, il non-detto

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

INTERVISTA A CONFALONIERI

«Ecco chi vuole distruggerci»

MILANO. Giù le mani dalla Fininvest, azienda e non partito. Fedele Confalonieri (nella foto) scende in campo a difesa del gruppo. «Non sottovaluto i problemi politici, ma non accetto il linciaggio verso la nostra azienda». **U. Bertone A PAG. 5**

Il disegno di legge approvato dalla Camera

Più limiti per i giudici sulla custodia cautelare

Nuove garanzie anche per gli interrogatori
Dopo il voto nascono le prime polemiche

ROMA. Sarà più difficile far scattare le manette per i giudici di «Mani pulite». La Camera ha, infatti, approvato ieri sera, a larghissima maggioranza (267 sì e 4 voti contrari), il disegno di legge sulla custodia cautelare che impedisce - tra l'altro - il ricorso all'arresto (anche domiciliare) per gli imputati che, in caso di condanna, possono usufruire della sospensione condizionale della pena. E' il caso della maggioranza degli imputati di Tangentopoli. Il ddl, che prevede maggiori garanzie anche per gli interrogatori, ha subito provocato polemiche. Ora dovrà passare all'esame del Senato.

SERVIZIO A PAG. 4

Gioacchino Pennino, ex consigliere dc con Ciancimino, svela i misteri di Palermo. La moglie lo ripudia

I giudici: «E' un politico il nuovo Buscetta»

Cosa nostra voleva uccidere Sergio Mattarella per favorire Mannino

LA PAURA DI MANNINO

«Ammazzano me o Salvo Lima»

«Ammazzano me o Lima»: è la confidenza profetica fatta dall'ex ministro Calogero Mannino al maresciallo Guazzelli, prima che l'eurodeputato dc cadesse sotto i colpi di Cosa nostra. **F. La Licata A PAG. 3**

PALERMO. Calogero Mannino da lunedì è all'Ucciardone: secondo la procura intrattenne rapporti stabili con Cosa nostra e se ne avvantaggiò elettoralmente. Dice il pentito Palazzolo che nel '92 Cosa nostra aveva persino «deliberato la soppressione di Sergio Mattarella perché aveva avuto un notevole consenso elettorale in quella zona e quindi dava molto fastidio a Mannino...». Ma perché la mafia avrebbe dovuto prendersela anche con l'ex ministro? Per i giudici non v'è dubbio: mentre Cosa nostra premeva, Mannino «si defilava». Ora è sommerso da una valanga di verbali, mentre emerge la figura di Gioacchino Pennino, politico dc, che i giudici definiscono «il Buscetta della politica». Sta svelando tanti di quei misteri che si pensa a un imminente repulisti. La moglie Rita si dissocia: «E' l'ultima pugnalata, di lui non voglio sapere più nulla».

Bianconi e Ravida A PAGINA 3

Poche multe, 113 vigili inquisiti

Napoli, «spiati» su ordine dei giudici
Stavano agli incroci senza far nulla

di Mariella Cirillo A PAGINA 13

Giallo sull'agguato in Somalia

Smentita la «guerra delle banane»
La Dole querela Carmen Lasorella

di Francesco Grignetti A PAGINA 11

Forrest Gump a caccia di Oscar

Al film di Zemeckis 13 nominations
Nessun italiano fra i candidati

di Lorenzo Soria A PAGINA 22

OGGI

di Guido Ceronetti

Le nostre facoltà sono più adatte a riconoscere la meravigliosa struttura di uno scarafaggio che di un universo. E l'intelletto dell'uomo non è diventato superiore a quello dei Greci: questo va contro l'idea di uno sviluppo progressivo. L'intelletto dell'uomo può degradarsi, ridursi a funzioni miserabili e automatiche. Nella mia teoria non c'è alcuna tendenza assoluta al progresso. Utilizzare per gli animali argomentazioni tratte dall'uomo è filosofico, perché l'uomo non è un essere divino, come dice Cousin.

Ora che l'origine dell'uomo è dimostrata, la metafisica deve prosperare, e colui che comprenderà il babbuino contribuirà alla metafisica più di Locke.

Charles Darwin
Taccuini preparatori all'Origine della specie

LA STORIA

Principe per una sola estate

BONN

ADESSO che tutto è compromesso, racconta di quando è cominciato. Per caso, come cominciano le storie che si raccontano ai più piccoli: le storie di carrozze e di palazzi, di feste dorate e di potenti. Adesso che è tornato alla vita qualunque di una volta, ricorda com'era facile e leggero quando lo credevano un principe di illustrissima casata. Adesso che per calmare i creditori deve vendere ai giornali le immagini della sua vera identità, celebra con ironia forzata i fasti di un passato troppo vicino, ancora, per poter essere deriso. Perché tutto, nella vita di Markus Lacour, è andato troppo in fretta: «principe di Anhalt», il ventunenne di Colonia lo è stato per una sola estate o poco più.

Finché hanno scoperto che mentiva, finché qualcuno si è ricordato di quando vendeva panini caldi da McDonald's. Era cominciato allora, fra i tavolini di un fast-food affacciato al Duomo e alle sue guglie: quando i due clienti milionari e senza figli si sono innamorati di quel ragazzo biondo dal sorriso austero. Quando gli hanno detto che avrebbero voluto avere un figlio come lui e l'hanno «adottato come fossi stato un poverissimo africano», facendone un figlioccio da viziare. Quando gli hanno aperto un conto in banca, gli hanno regalato vestiti, appartamento, automobili di lusso.

Poteva essere la svolta, il balzo, un colpo di fortuna inaspettato e audace al quale affidare il resto della vita. Invece, un po' per gioco un po' per difendersi dal pettegolezzo che si chiedeva «perché tanto lusso, perché tanta esibizione» in quel ragazzo comparso all'improvviso nei luoghi riservati alla ricchezza, Markus ha cominciato a raccontare di essere «l'erede», il principe, il giovane rampollo degli Anhalt. Di avere denaro e beni, dunque, ma soprattutto una dignità di schiatta che meritava rispetto ed attenzione, e che - spiega oggi con un velo d'ironia - andava legittimata ed esibita con giusta frivolezza, con un poco di arroganza e con assoluta mancanza di modestia o di misura.

Il gioco gli è riuscito, ed è l'aspetto più scomodo di una vicenda colma di angoli e imbarazzi. Appena scoperta la provenienza illustre, quel giovane eccessivo è diventato il confidente di banchieri e giornalisti, di politici ed attori. Lo cercavano - nelle feste riservate al giro di chi conta - per chiedergli consiglio, per rivelargli intenzioni editoriali e perfino elettorali, per promettergli e concedergli crediti robusti. Per strappargli, in verità, una complicità capace di soddisfare ambiziosi e parvenu: per colmare un vuoto, la lacuna che nessuna ricchezza riesce davvero a coprire.

Ma all'improvviso com'era cominciato, l'incanto sostenuto da un consapevole raggiro si è dissolto: da un giorno all'altro «sono diventati tutti traditori», commenta amaro il principe tornato un qualunque ventunenne di Colonia. «Quelli che si sono abbuffati e ingozzati a spese mie non si ricordano di me», dice della «sciccheria fottuta» che adesso finge di non sapere più chi è. Cercherà di consolarsi con il libro di memorie che ha cominciato a scrivere: gli servirà, almeno, per non mischiare il sogno alla realtà.

Emanuele Novazio

Un bracciale elettronico permetterà alla polizia di seguire il pugile

Tyson libero al guinzaglio

NEW YORK

MIKE Tyson torna libero. Il 25 marzo scatterà il meccanismo che dà diritto a uno sconto di pena per buona condotta e l'ex campione del mondo dei massimi, dopo tre anni, uscirà dal penitenziario di Plainfield, nell'Indiana. A rigore lo sconto non lo avrebbe meritato, perché all'inizio della detenzione aggredì un secondino; ma poiché da allora è stato un «detenuto esemplare», quell'intemperanza è stata archiviata sotto la voce «adattamento alla vita carceraria». Anzi, c'è perfino la possibilità che il campione esca di prigione prima del 25 marzo. Presso il tribunale di Indianapolis è infatti pendente una richiesta di arresti domiciliari presentata da tempo. Se sarà accolta, Mike se ne tornerà a casa in anticipo. Per essere certi che non ne esca dovrà indossare un braccialetto elettronico capace di segnalare alla polizia i suoi movimenti. Il mondo della boxe lo aspetta con ansia, sperando di rinnovare le passioni (e gli incassi) che era capace di suscitare. In questi tre anni nessun nuovo campione è apparso sulla scena, tanto che il titolo dei massimi è detenuto da un quarantaseienne, George Foreman.

Tyson potrebbe riprendere l'attività agonistica molto presto perché in prigione non ha mai mancato di allenarsi e il suo fisico eccezionale non è stato minato. In prigione ha anche provveduto a curare lo spirito, si dice, leggendo Tolstoi, Voltaire, Machiavelli, Marx. Poi però ha finito per convertirsi in un devoto dell'Islam. «Essere un musulmano non fa di me un angelo - ha detto in una delle poche interviste che ha rilasciato durante la sua detenzione - ma sono sicuro che quella che uscirà da questa prigione sarà una persona migliore di quella che vi è entrata».

A portarlo in prigione, come si ricorderà, fu l'accusa di una reginetta di bellezza, Desirée Washington, che disse di essere stata violentata. Erano usciti insieme una sera, poi lui l'aveva invitata nella stanza di un albergo a Indianapolis. Lì - sostenne lui - avevano fatto l'amore come due «adulti consenzienti»; lei, invece, affermò che il campione l'aveva forzata. Il processo - un classico «dice lui, dice lei» che appassionò l'opinione pubblica - si svolse quasi in contemporanea con quello di Palm Beach contro William Smith, rampollo della famiglia Kennedy, pure accusato di violenza carnale. William fu assolto e Mike condannato, cosa che a molti sembrò una rappresentazione plastica delle differenze razziali e di classe: uno bianco e ricco, l'altro nero e cresciuto «nelle strade».

Franco Pantarelli

50215>
9 771122 176003

Allarme rosso, si processa il leader islamico che voleva far saltare New York

Wall Street nel mirino dei terroristi

Gli integralisti vogliono vendicare lo sceicco cieco

NEW YORK. Wall Street nel mirino dei terroristi: secondo gli esperti della polizia di New York, gli integralisti islamici avrebbero deciso di colpire nelle prossime settimane direttamente il cuore del capitalismo Usa. Circolari che mettono in guardia da possibili attentati sono state inviate a tutte le banche di affari e le agenzie di investimento con sede a Manhattan: tra i bersagli dei fondamentalisti indicati come probabili c'è una delle Borse di New York. Gli integralisti islamici vogliono vendicare lo sceicco cieco processato per complotto. «Abbiamo ricevuto minacce purtroppo credibili da almeno due informatori», hanno indicato ieri al quotidiano *Newsday* fonti dell'antiterrorismo senza precisare se i pentiti siano gli stessi collegati all'arresto a Islamabad di Ramzi Ahmed Yousef, la mente dell'attentato al Wtc.

SERVIZIO A PAG. 8

Alla vigilia dell'udienza davanti al gip l'ex leader dc all'attacco: i pentiti manovrati dagli Usa

«Voglio le prove che Lima fosse amico dei mafiosi»

Le accuse di Maria Falcone «Non associ il nome di Giovanni a quello dei suoi amici»

In tv l'arringa di Andreotti

«Una macchinazione contro di me»

ROMA. «Eh, cominciamo male». Seduto sullo scranno che dovrebbe essere di un ospite ma sembra di un imputato, anche se il conduttore si affanna a ripetere che non è un processo giudiziario ma solo un dibattito di carattere «storico-politico-culturale», Giulio Andreotti parte all'attacco, e contesta alcune presunte imprecisioni sulla scheda riassuntiva delle accuse rivoltegli dai giudici di Palermo che l'accusano di essere un mafioso. Poi se la prende col modo in cui sono state diffuse le notizie sull'inchiesta che lo riguarda, «sempre quelle apparentemente contro di me, mai quelle a favore», e infine passa ai magistrati della Procura di Palermo: «Sono state fatte tante scorrettezze. Se ci fosse una regola come nel calcio, che dopo due ammonizioni si viene espulsi, forse adesso cambierei interlocutori».

Alla vigilia dell'udienza davanti al gip che deve decidere se Giulio Andreotti va rinviato a giudizio per il reato di associazione mafiosa, Raidue ha scelto di portare l'imputato davanti al tribunale dei telespettatori, per rispondere ieri sera a «L'Italia interroga» alle domande del conduttore Cecchi Paone, del direttore del «Messaggero» Anselmi, dei vice-direttori de «La Stampa» e de «L'Espresso» Sorgi e Padellaro, dei cittadini chiamati ad esporre i quesiti registrati. E il processo parte con una presunzione di colpevolezza (sempre storico-politica-culturale), con il 69 per cento degli italiani che in un sondaggio dichiarano di non avere fiducia in Andreotti.

Il senatore imputato di mafia, incollato alla sedia, piedi incrociati, vestito scuro e penna tra le mani, risponde e non risponde, a volte va spedito e altre tentenna un po', ma soprattutto proclama con ostinazione la propria innocenza. Ripete che nel camion di carte di atti processuali «non c'è niente contro di me», parla del presunto complotto che lui preferisce chiamare «macchinazione», dice di avere il «diritto» di sospettare di quel che accade negli Usa visti certi precedenti. I magistrati, che comunque non risparmia da critiche e accuse, per lui possono essere vittime della stessa macchinazione. «Poi si sono affezionati alla tesi - aggiunge - e hanno cambiato il capo di imputazione. Prima c'era il concorso in associazione mafiosa, poi il concorso è caduto così non si deve dimostrare nemmeno che ho dato un bicchier d'acqua ad un mafioso».

Ma le domande dei giornalisti lo incalzano, e per Andreotti c'è poco spazio per le sue consuete battute, anche se di tanto in tanto qualche ironia salta fuori. Gli chiedono dell'omicidio Lima, per esempio, e il senatore insiste su quello che ha sempre detto: il suo «luogotenente» in Sicilia è morto ammazzato, «e prima di dire che era amico dei mafiosi voglio vedere le prove; dal '68 al '92 non ho mai avuto un solo elemento concreto per dire che non meritasse la mia stima e la mia fiducia». E aggiunge che «pure Falcone e Borsellino sono stati uccisi...». Andreotti ricorda che Falcone non fece nessun atto giudiziario contro Lima, ma poco dopo, in diretta, telefona Maria, la sorella del giudice assassinato che con voce decisa e irritata insieme accusa: «Giovanni non ha mai assolto Lima. Allora non c'erano le prove che oggi ci sono, ed è infamante associare il nome di Giovanni e di Paolo Borsellino a quello di Lima. Lei continua a strumentalizzare il nome di Giovanni».

A destra Giulio Andreotti. In alto, da sinistra Tommaso Buscetta, Salvo Lima e il generale Dalla Chiesa

La trasmissione va avanti. Per tutti gli Anni Ottanta in Sicilia sono stati uccisi degli uomini politici, e prima Sorgi e poi Cecchi Paone chiedono al senatore-imputato se non si fosse mai accorto, in tanti anni, che c'era qualcosa di sospetto, che certamente non funzionava. Andreotti, forse anche per i ritmi della trasmissione, non risponde, e quando dopo un po' il conduttore gli ripropone un po' brutalmente la domanda sui rapporti tra mafia e politica («Solo lei era distratto?»), l'ex-presidente del Consiglio ammette: «C'era un'attività intensa... Non ero il solo che non si fosse accorto che le cose non andavano bene».

Sulla «macchinazione» Andreotti ribadisce l'ipotesi della regia nord-americana perché due dei pentiti che l'accusano, Buscetta e Marino Mannoia, vivono lì, e ricorda che nel '76 proprio uno statunitense l'accusò di essere l'Antelope Cobbler dello scandalo Lockeed; in poco tempo («con le procedure di oggi staremmo freschi») si scoprì che era un falso. E aggiunge: «In un libro ci sono i documenti che la Cia s'è servita di alcuni pentiti della Florida per organizzare terribili azioni di destabilizzazione a Cuba. Chi ha l'abitudine a fare questo, può aver ritenuto che non fossimo più affidabili sul piano delle alleanze, e chissà che altro...».

Sui rapporti tra mafia e politica il senatore a vita dice che nel dopoguerra «un po' di pasticcio c'è stato... Sì, la mafia conta, ma camminando sulla strada della legislazione che ha consentito di invertire la rotta, siamo sulla buona strada». E rivendica, l'ex-capo di sette governi, la paternità di quella legislazione antimafia. Sullo stesso tema Sorgi gli chiede un parere su Ciancimino, limiano condannato per mafia, e Andreotti risponde: «L'ho visto una volta sola, mai avuto dimestichezza con lui. Non mi sentirei di assumerne le difese». Le domande spaziano sulla storia dell'Italia repubblicana con le sue luci ed ombre, dal caso Sindona al delitto Moro, da Dalla Chiesa alla P2.

E poi i rapporti con Craxi. A chi gli chiede se abbia mai telefonato all'ex leader del psi ad Hammamet, replica: «Gli ho solo scritto un biglietto di auguri per Natale, ma non ho ricevuto risposta». Ad un tratto il senatore sembra sbottare: «Non mi pento affatto del modo in cui io e gli altri abbiamo fatto politica. Non dobbiamo affatto cospargerci il capo di cenere...». Ma la sentenza espressa dagli italiani con i sondaggi in diretta è di condanna: il settanta per cento degli intervistati dà un giudizio negativo sulle risposte date dall'imputato in tv.

Giovanni Bianconi

IL CASO

UN PRESIDENTE NELLA BUFERA

Progressisti, Lega e Rifondazione «Non è super partes»

Tiziana Parenti presidente della commissione Antimafia e Carlo Scognamiglio

«La Parenti non può restare all'Antimafia»

ROMA

TIZIANA Parenti nella bufera. Progressisti, leghisti e Rifondazione comunista contestano la sua presidenza della commissione bicamerale antimafia e chiedono le sue dimissioni.

Solo cinque minuti è durata ieri la seduta della commissione. Cinque minuti in cui la Parenti ha giudicato inammissibile la richiesta di una discussione sulla sua conduzione. E così molti parlamentari di Lega e dei partiti dell'ex opposizione hanno deciso di abbandonare l'aula sbattendo la porta.

«Quanto accaduto oggi rende ormai intollerabile che la commissione resti affidata alla presidente Tiziana Parenti», hanno detto i gruppi progressisti, di Rifondazione comunista e della Lega.

Muro contro muro, dunque. E a risolvere la frattura, che appare insanabile, ci dovranno pensare i presidenti di Camera e Senato, Irene Pivetti e Carlo Scognamiglio. A loro infatti la Parenti si è immediatamente rivolto per un parere.

Antonio Bargone, capogruppo dei progressisti, è duro e circostanziato nelle accuse: «La presidente Tiziana Parenti, nel corso delle ultime sedute della commissione, ha tenuto un comportamento scorretto e poco consono al ruolo istituzionale super partes che le compete».

A far traboccare il vaso della discordia tra Parenti ed ex opposizione sono state le audizioni sul caso Mandalari, in particolare la seduta del primo febbraio quando sono stati ascoltati i dirigenti della polizia di Stato Pansa e Savino.

La Parenti avrebbe consentito - ha spiegato Bargone - che alcuni commissari sindacassero le scelte degli investigatori, «chiedendo conto delle ragioni delle intercettazioni telefoniche e delle indagini espletate, quasi ad indagare non sul rapporto tra mafia e politica, ma anzi sull'azione di contrasto dell'antimafia stravolgendo così obiettivi e funzioni della commissione».

E alla Parenti viene contestata anche la conduzione dell'audizione dei parlamentari Micciché, Scalone e Fiorotti. Bargone sostiene che «la presidente non ha garantito che le audizioni fossero funzionali all'obiettivo che la commissione si era data, cioè un approfondimento ed un chiarimento relativo ai rapporti tra i parlamentari in questione e Mandalari».

Anzi, la Parenti, recita ancora l'accusa del commissario del pds, «avrebbe permesso agli ascoltati toni e affermazioni incompatibili con una sede parlamentare, fino a tollerare senza intervenire che uno dei parlamentari ascoltati insultasse due membri della commissione».

E anche secondo Pino Arlacchi, vicepresidente della commissione, «la presidente ha permesso che i parlamentari di An Fiorotti e Scalone facessero un comizio senza rispondere alle contestazioni».

Critica anche la parlamentare della Lega Nord, Sonia Viola: «Il clima interno alla commissione è stato di quasi assoluta incomunicabilità, a causa del comportamento della Presidente». Voce in soccorso della Parenti, invece, quella di Luigi Ramponi, commissario in quota An: «Sin dall'inizio - ha detto - c'è stata da parte di alcuni commissari un'astiosità nei confronti della Parenti, senza che venissero fatte proposte di lavoro».

La Parenti è apparsa molto seccata all'uscita dall'aula e ha respinto le accuse di «faziosità» e «incapacità».

«Sono più numerose - ha detto - le volte che ho tolto la parola alla mia destra che alla mia sinistra. La commissione si è bloccata su un braccio di ferro le cui ragioni sono squisitamente politiche».

Maria Corbi

«Nessun aiuto a Bontade»

Bruno Contrada torna a deporre davanti ai giudici di Palermo

PALERMO. Bruno Contrada torna davanti ai giudici del tribunale di Palermo. L'ex dirigente del Sisde, sotto processo per concorso in associazione mafiosa, ha voluto rendere dichiarazioni spontanee. Ha parlato del parere a suo tempo fornito dalla Squadra Mobile di Palermo sul rilascio della patente al boss mafioso Stefano Bontade, e sui suoi rapporti con Ninni Cassarà e Beppe Montana, funzionari della Mobile uccisi nell'estate dell'85.

Contrada ha sostenuto di non essersi mai interessato della patente di Bontade, perché la [illegible] con la richiesta di parere g[illegible] alla Mobile il 25 settembre del '79, giorno in cui vennero uccisi il giudice Cesare Terranova e il suo uomo di scorta, Lenin Mancuso: «Quel giorno io mi occupai delle indagini sul duplice omicidio, e non vidi neppure quella richiesta. Cercando nell'archivio della Mobile, si potrà trovare la decretazione con la firma del funzionario che se ne interessò effettivamente», ha detto l'imputato.

Contrada ha poi riferito di essersi personalmente interessato della sicurezza di Cassarà e Montana. A quest'ultimo, ha detto di aver fornito una Volkswagen «Jetta» blindata, «poiché lo ritenevo molto più in pericolo di me. Lui se ne servì fino a due giorni prima della morte». Per proteggere l'incolumità di Cassarà, invece, l'imputato ha detto di essersi adoperato per farlo trasferire alla Criminalpol [illegible]la Liguria. Ma il funzionario venne assassinato prima di poter lasciare Palermo.

Prima delle nuove dichiarazioni di Contrada, il tribunale aveva sentito quattro testimoni: i colonnelli dei carabinieri Titobaldo Honorati e Diego Minnella, il generale della Guardia di finanza Michele Mole e il sovrintendente della polizia Michele Sandulli. Tutti sono stati chiamati a deporre sulle attività investigative di Contrada e sui loro rapporti con lui. [a. r.]

«La camorra contattò Savi»

Uno bianca, parla Eva Mikula «I boss lo volevano come killer»

BOLOGNA. Esponenti della camorra casertana volevano assoldare Fabio Savi come killer. E' quanto ha raccontato ai giudici bolognesi l'ex amante romena di 19 anni del «Rambo» della banda della «Uno bianca». La ragazza ha fatto questo racconto durante l'interrogatorio di venerdì scorso, precisando di aver saputo queste cose proprio da Fabio. Tra fine settembre e inizio ottobre del '93 Savi andò a Caserta assieme a Sabine Falschlunger, l'austriaca ventiquattrenne ex fidanzata di due elementi di primo piano della malavita organizzata casertana.

«Fabio, dandomi l'impressione di essere sincero, nel novembre '93 mi disse - ha riferito Eva ai magistrati - che la ragazza lo aveva portato in una villa a Caserta dove era stato ospitato per una notte. Disse che era una villa lussuosa dove c'erano 7-8 persone che Sabine conosceva molto bene e si fidavano in modo incondizionato di lei. A dire di Fabio cercavano un killer. Lui parlò con loro e vi furono delle trattative in tal senso. Fabio mi disse che prese tempo per pensare alla proposta, e ancora quando tornai in Italia dopo un periodo trascorso a Budapest era incerto. Dopo un po' di tempo decise che avrebbe detto di no».

«Nel raccontarmi del suo rifiuto - ha raccontato Eva Mikula - Fabio aggiunse che aveva paura di essere adoperato come esca. Temeva che gli dessero un'azione da compiere e poi lo consegnassero alla polizia, in modo da poter compiere una diversa azione criminosa senza destare sospetti. Temeva anche che venendo preso dalla polizia potessero poi scoprire il suo passato criminoso. Disse anche che non si fidava fino in fondo di queste persone. Non mi ha detto quanto gli avrebbero dato». Nell'interrogatorio Mikula ha raccontato anche che un altro dei killer della Uno bianca, il poliziotto Pietro Gugliotta, conosceva Sabine e una sua amica, un'altra ragazza austriaca. [m. o.]

Ko la «mafia del Brenta»

Padova, un pentito confessa In cella gli uomini di Maniero

PADOVA. E' stata la collaborazione di un pentito a consentire alla polizia di infliggere un duro colpo alla cosiddetta malavita della riviera del Brenta con le operazioni dell'ultima settimana. Andrea Zamattio, 33 anni, di Piove di Sacco (Padova), uno degli uomini più vicini a Maniero e ritenuto il capo del commando che fece evadere il boss e del gruppo che rapinò la reliquia del mento di Sant'Antonio, avrebbe deciso di confessare.

Nell'ambito dell'operazione «Alfa», gli inquirenti avrebbero scoperto che per le rapine Maniero aveva stretto una sorta di «patto» con la banda dei giostrai, ritenuta responsabile anche di numerosi sequestri di persona negli ultimi vent'anni. Le persone arrestate sono state 23 e 12 le denunciate, tra le quali Felice Maniero, accusato di ricettazione. Le accuse sono, a vario titolo, di associazione per delinquere, traffico di armi, tentato omicidio, rapina pluriaggravata, ricettazione, furto e favoreggiamento.

Le indagini, cominciate nell'agosto del 1994, hanno fatto luce su 22 rapine avvenute nell'arco di un paio d'anni, con un bottino complessivo di oltre sette miliardi, gran parte dei quali provenienti da assalti a furgoni portavalori. Il denaro, secondo gli investigatori, veniva poi riciclato attraverso prestiti a usura.

La prima rapina contestata è avvenuta il 31 marzo 1992 ai danni della Cassa rurale e artigiana di Cartura (Padova); l'ultima, il 6 dicembre 1994, all'oreficeria Orozeta di Arsego di San Giorgio delle Pertiche (Padova). Capo carismatico della banda, secondo la squadra mobile padovana, sarebbe stato il giostraio Major Radames, di 42 anni, arrestato a Giavera del Montello (Treviso), con precedenti penali per rapina e rinviato a giudizio per sequestro di persona. Arrestate anche due guardie giurate dell'istituto di vigilanza Civis, Cesare Favaro, 40 anni, e Marco Paccagnella, di 31. [m. g. r.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indo annunci economici)

Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Martedì 14 Febbraio 1995 è stata di 519.482 copie

Palermo, nuovi particolari sulle accuse all'ex ministro. Che disse: «Ammazzano me o Lima»

«Per Mannino i voti di Cosa Nostra»

E la mafia ordinò di uccidere il «rivale» Mattarella

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

«O ammazzano me o ammazzano Lima». Quasi una profezia, la confidenza fatta dall'ex ministro Calogero Mannino al maresciallo Giuliano Guazzelli, prima che l'eurodeputato democristiano, fedelissimo di Giulio Andreotti, cadesse sotto i colpi di Cosa nostra nella tragica mattinata del 12 marzo 1992. E' stato il figlio del sottufficiale dei carabinieri (anch'egli ucciso dalla mafia il 5 aprile successivo), Riccardo, ad avere offerto ai magistrati della procura di Palermo la chiave di volta per «spiegare» le accuse di mafiosità rivolte a Calogero Mannino, da lunedì pomeriggio rinchiuso in una cella d'isolamento dell'Ucciardone, sommerso da una valanga di verbali sottoscritti da Gioacchino Pennino, il pentito della politica che ha aperto un libro senza fine. Adesso è rimasto travolto Mannino, ma la gola profonda ha svelato tanti di quei misteri di «ordinaria corruzione» da autorizzare l'ipotesi di un imminente repulisti generale.

Lillo Mannino, sostiene la procura, aveva intrattenuto rapporti stabili ed organici con Cosa nostra, avvantaggiandosene elettoralmente attraverso il complesso reticolo di amicizie e interessi ad Agrigento, a Sciacca, a Palermo e nel Trapanese. Dice il pentito Paolo Palazzolo che nel 1980 Cosa nostra aveva persino «deliberato la soppressione dell'on. Mattarella (Sergio, ndr) perché aveva avuto un notevole consenso elettorale in quella zona (Castellammare del Golfo, ndr) e quindi dava molto fastidio a Mannino...». Da lui, quindi, la mafia pretendeva la stessa solerzia richiesta a Salvo Lima, specialmente in direzione di un interessamento politico per l'aggiustamento dei processi che andavano male, anche in Cassazione.

Ma perché la mafia avrebbe dovuto prendersela con l'ex ministro? Per i giudici non v'è dubbio: proprio mentre Cosa nostra premeva, Mannino si «defilava» e, dimentico delle trascorse frequentazioni pericolose (minuziosamente elencate dai pm Teresi e Principato), addirittura assumeva atteggiamenti da predicatore antimafia. Tanto da essere indicato nell'«ambiente» come «doppio» e «traditore». Per dirla con le parole del pentito Michelangelo La Barbera, «faceva il crasto», cioè combatteva Cosa nostra a parole e poi sotto sotto andava a chiedere i voti. Poi, dopo l'omicidio Lima, ha cercato di prendere ulteriormente le distanze, provocando le minacce e persino più di un «avvertimento». Così, in sintesi, Giancarlo Caselli e i suoi collaboratori hanno spiegato la lunga serie di accuse contenute nell'ordinanza di custodia cautelare contro Mannino, firmata dal gip Alfredo Montalto.

I rapporti con rappresentanti delle istituzioni. I magistrati sospettano che l'ex ministro abbia fatto ricorso a tutte le sue «aderenze» per liberarsi delle accuse rivoltegli dal pentito Rosario Spatola, non ultima quella di aver fatto da testimone alle nozze del figlio del boss Caruana. Secondo l'accusa, in favore dell'allora ministro si mobilitarono due procure, Agrigento e Sciacca. La vicenda, che ebbe protagonista anche il maresciallo Guazzelli autore di un rapporto favorevole a Mannino, si sa, finì con l'archiviazione. Ma oggi vengono fuori particolari inediti, come l'interessamento nell'«affare Mannino» di Bruno Contrada, il funzionario del Sisde attualmente sotto processo per collusione con la mafia. I magistrati hanno trovato nelle agende dell'ex poliziotto numerosi riferimenti che testimoniano i contatti con Mannino. Appuntamenti, telefonate, incontri (uno anche in presenza del generale Antonino Subranni, allora comandante del Ros) sottolineati da commenti: «Mi ha parlato della sua vicenda», «Colloquio su sua vicenda», «Colloquio su cose di Sicilia», «Dal ministro per anonimo». Quest'ultimo riferimento riguarda la lettera anonima del giugno '92 che accusava Mannino di aver incontrato Riina.

I rapporti con Cosa nostra. Secondo l'accusa ne ha avuti in mezza Sicilia. Con il boss Leonardo Caruana si sarebbe incontrato a Pescina, dove il boss stava al soggiorno obbligato. Giuseppe Settecasi, capo della «provincia mafiosa» di Agrigento, presenzia ad una cena elettorale alla «Taverna Mosè», organizzata dal dott. Cascioferro, ufficiale medico, in favore di «Lillo».

E non è tutto: tra i suoi grandi elettori l'accusa ha individuato Tony Vella, uomo d'onore che «raccomanda» Mannino agli «amici» palermitani avendo cura di specificare che non si trattava di una invasione politica nella sfera dell'on. Salvo Lima, ma solo di una congiuntura elettorale. Amicizie analoghe avrebbe intrattenuto ad Agrigento, nelle persone di Giuseppe Virone e Carmelo Salemi, mafiosi entrambi. Con la «famiglia» Grassonelli di Porto Empedocle, infine, i contatti sarebbero stati strettissimi.

I rapporti coi cugini Salvo. L'«attrazione» sarebbe avvenuta quando era assessore regionale alle Finanze. I giudici sostengono che Mannino aveva prestato loro un notevole aiuto in relazione alle esattorie». Un teste spiega che il politico era stato ricompensato con una contropartita in denaro e in posti di lavoro per i suoi raccomandati. E a proposito di favori, Pennino svela l'assunzione di Antonino Mortillaro, ex comunista passato alla dc, presso una sede periferica del ministero dell'Agricoltura.

Francesco La Licata

E dopo le rivelazioni dei pentiti tremano altri big

«Aiutò i Salvo Lo ricompensarono con denaro e favori»

ACCUSE A DI MAGGIO

«Un dossier sul pentito»

ROMA. L'onorevole Enzo Fragalà, di An, ha reso noto di aver inviato il primo febbraio scorso al presidente della commissione parlamentare antimafia - e per conoscenza ai ministri dell'Interno e della Giustizia - un dossier, ricevuto in forma anonima, contenente un rapporto di polizia giudiziaria e intercettazioni telefoniche, che, secondo il parlamentare, proverebbero che il collaboratore della giustizia di Cosa nostra Baldassarre Di Maggio ha avuto rapporti con «i suoi sodali» di San Giuseppe Jato anche dopo il suo pentimento. Rivolgendosi al presidente dell'antimafia, l'on. Fragalà spiega di aver ricevuto presso la Camera dei Deputati, in forma anonima, il rapporto e le intercettazioni telefoniche. [Ansa]

PERSONAGGIO

LE VERITA' DI PENNINO

E' della dc il nuovo Buscetta

E' il primo politico diventato pentito

Nel 1975 divenne «uomo d'onore» dei corleonesi

I rapporti con Provenzano e Ciancimino

In alto, Mannino e Ciancimino. A lato, Provenzano e, sopra, Pennino

ROMA

Ha deciso di parlare appena arrivato in Italia dalla Croazia, dove l'avevano arrestato. Era l'agosto scorso, e Gioacchino Pennino sarebbe uscito di galera per decorrenza dei termini di custodia cautelare il 9 settembre. Invece preferì rimanere in carcere, liberarsi dalla protezione di Cosa Nostra e mettersi sotto quella dello Stato.

Il 30 agosto spiegò a un magistrato che avrebbe collaborato con la giustizia «essendo ormai divenuta per me prominente l'esigenza di iniziare una nuova vita dalla quale siano finalmente esclusi i rapporti con personaggi mafiosi dai quali mi sono sentito per tanto tempo coartato nella mia volontà».

E' cominciata così la collaborazione di Gioacchino Pennino fu Gaetano (il padre segnalato per associazione per delinquere e altri reati fin dal 1927), classe 1938, medico chirurgo ed esponente di spicco della dc palermitana fino agli Anni 80, una carriera professionale e politica vissuta all'ombra e agli ordini di Cosa Nostra per sua stessa ammissione.

«E' il primo politico mafioso diventato collaboratore di giustizia», dice il procuratore di Palermo Caselli; sta dando un contributo «straordinario, come quello di Tommaso Buscetta», dichiara l'aggiunto Lo Forte. Un «pentito» che svela dall'interno dei giochi di correnti democristiane gli intrecci tra mafia e politica a prezzo, fra l'altro, del ripudio pubblico della moglie Rita, che lo sposò a vent'anni nel lontano 1963.

Nei suoi racconti Gioacchino Pennino spiega che la mafia lo aiutò da subito nella sua carriera di medico, attraverso convenzioni generiche e specialistiche ottenute grazie all'appoggio di alcuni affiliati a Cosa Nostra. Ma quando divenne ispettore sanitario provinciale la mafia lo costrinse a lasciare l'incarico, «incompatibile con la qualità di uomo d'onore che intanto avevo formalmente assunto».

Esponente provinciale e regionale della Cisl, Pennino passò poi ad impegnarsi nelle file della dc palermitana, iscritto d'ufficio nella sezione di Ciaculli. «Ho saputo - dice - che in quella sezione tutti venivano iscritti da Totò Greco, detto Il Senatore», il fratello del boss Michele Greco. Come capo reparto dell'Inam di Palermo, tutti i medici della provincia «transitavano» dall'ufficio di Pennino: «Le mie potenzialità elettorali in tal modo si quintuplicavano. Intanto continuavano e divenivano pressanti le attenzioni di Cosa Nostra nei miei confronti...».

Nel 1975 arrivò l'affiliazione «riservata», dopo l'incontro con uno dei «triumviri» di Cosa Nostra, Gaetano Badalamenti, che «aveva piacere» di conoscere quel medico impegnato in politica tanto utile a Cosa Nostra anche per le sue prestazioni professionali: dalle cure a chi era rimasto coinvolto nei conflitti a fuoco, all'«aggiustamento» delle analisi per simulare malattie e uscire dalle carceri. Come esponente dc, negli Anni 70 Pennino frequentava Vito Ciancimino, l'ex-sindaco «in mano ai corleonesi», e nel 1980, in una riunione proprio a casa di Don Vito, fu decisa l'adesione di Ciancimino e dei suoi uomini alla corrente andreottiana.

«Mi si chiese - racconta il medico - se io avessi qualcosa in contrario, risposi di no... Naturalmente Andreotti era al corrente, anche perché al congresso nazionale i nostri delegati votarono per lui. Lo stesso Ciancimino, successivamente a tale adesione, decise l'inserimento di alcuni suoi uomini nelle liste comunali, insieme a Lima».

Una mossa politica di cui i corleonesi di Riina e Provenzano erano a conoscenza, visto che «il Ciancimino era molto legato a Bernardo Provenzano, che ne guidava le evoluzioni politiche».

E proprio con Provenzano, oggi latitante numero 1 di Cosa Nostra, il medico si incontrò più volte per discutere il suo destino politico. Successe dopo che Ciancimino abbandonò gli andreottiani rimettendosi in proprio, e Pennino decise che non voleva restare «in sua balìa». Il boss non lo fece nemmeno parlare: «Mi disse che dovevo stare al mio posto, che le cose così come erano andavano benissimo... Mi intimò di stare zitto, intendendomi dire di non fomentare la ribellione di altri alla gestione Ciancimino...».

Alla fine Pennino si decise ad abbandonare il gruppo di Don Vito, ed andò a comunicarlo direttamente al boss Provenzano, il quale, ha detto il medico-politico ai giudici, «si limitò a chiedermi quale altro componente del gruppo pensassi di portare con me». Pennino rispose nessuno e il boss non aggiunse altro. Chissà che cosa avrà pensato oggi, nella sua latitanza, alla notizia che quel medico e politico «uomo d'onore» ha abbandonato anche Cosa Nostra. [gio. bia.]

IL CASO

L'IRA DEI PARENTI

«Per me non è più nessuno»

E la moglie del medico «si dissocia»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«E' l'ultima pugnalata che poteva darmi alle spalle. Di lui non voglio sapere più nulla». Si sfoga così a Palermo Rita D'Angelo, la moglie del medico analista Gioacchino Pennino, ex cianciminiano, il pentito accusato di associazione mafiosa che ha contribuito a fare arrestare l'ex ministro Calogero Mannino. La donna si dissocia dal marito anche per conto dei tre figli e tagliente aggiunge: «Per me ormai è un perfetto sconosciuto. Non ho affatto condiviso la sua decisione. E' una carognata che da lui non mi sarei aspettata». E sostiene di non aver mai lontanamente immaginato che il marito fosse «uomo d'onore». «Sì, dico la verità - afferma - proprio non ne sapevo nulla». C'è subito da domandarsi: è la paura di ritorsioni che la spinge a questa clamorosa presa di distanze dall'uomo con il quale ha diviso lunghi anni di vita? Oppure è l'amareggiata, e umanamente comprensibile, reazione di una donna delusa dal crollo d'una posizione sociale conquistata e sempre difesa?

Non è comunque un comportamento inedito. Precedenti la cronaca ne ha registrati numerosi di parenti o amici che, nel timore di vendette trasversali dei boss ovvero per pura e semplice convinzione, hanno sconfessato pentiti e se ne sono allontanati. In ordine di tempo l'ultimo caso si è avuto appena una settimana fa, protagonisti a Taranto i fratelli di Vincenzo Cesario, che con le sue rivelazioni sta mettendo nei guai un bel po' di esponenti della «Sacra Corona Unita», la mafia pugliese. Con perfetta scelta di tempo, una certa dose di fantasia e molta faccia tosta i Cesario hanno fatto stampare e affiggere sui muri un manifesto listato a lutto con l'annuncio del decesso del pentito e la sprezzante scritta: «Per noi Vincenzo è morto perché sta accusando tanta gente innocente. Il funerale non ci sarà poiché il cadavere è stato buttato nella spazzatura».

Maria Iannone ci ha messo di mezzo anche un cambio di partner. Ha piantato il marito Claudio Severino Samperi, mafioso pentito di San Cataldo vicino a Caltanissetta, e si è unita al boss Salvatore Pappalardo che nella cosca locale aveva preso il suo posto. E quando questi è stato arrestato, Maria Iannone ha spiegato agli inquirenti di aver allacciato la relazione «per salvare i miei bambini».

Si sono appellati invece alla loro «autonomia» padre e madre di Balduccio Di Maggio, l'autista factotum di Totò Riina, che con la sua soffiata ai carabinieri del Ros due anni fa permise la cattura, dopo 23 anni di latitanza, del sanguinario padrino di Cosa nostra in Sicilia. I genitori di Di Maggio sono rimasti a Corleone e ripetono: «Non abbiamo mai fatto del male a nessuno, vogliamo stare in pace con tutti». E il figlio? «Non sappiamo niente».

Violenta, senza cuore proprio come in una tragedia greca in cui tutto il peggio è possibile, la madre di Rita Atria non esitò a distruggere con un martello l'effigie sulla tomba della figlia diciottenne suicida. Un messaggio distensivo per i boss che anni prima le avevano ucciso il marito e il figlio maggiore. Rita aveva raccontato a Paolo Borsellino tutto quel che sapeva sulla mafia «storica» di Partanna, nel versante trapanese della Valle del Belice. Dopo la strage di via D'Amelio in cui il giudice fu assassinato con cinque poliziotti, Rita si sentì smarrita e a Roma, dove con il fratello Giuseppe era sorvegliata da agenti dei servizi speciali antimafia, si uccise lanciandosi da un balcone. Struggente il suo biglietto di addio.

Antonio Ravidà

Berlusconi «abbandonato» anche da Fini, mentre D'Alema chiede elezioni a ottobre

Elezioni: nel Polo scoppia la guerra

Voto unico a giugno, An contro Forza Italia

ROMA. E alla fine Berlusconi si ritrovò isolato come mai gli era capitato, con le elezioni regionali che incombono ad aprile e le politiche che si allontanano ad ottobre. Anche Gianfranco Fini, l'alleato di ferro, ha scelto di andar diritto per la via che porta alle elezioni regionali ad aprile, al fianco di progressisti, Lega, e dei popolari che dissentono da Rocco Buttiglione. «Alleanza Nazionale ci ha messo in imbarazzo. Siamo costretti a subire», ammette sconsolato il berlusconiano Paolo Becchetti, tirando le somme della «battaglia per le regionali» che si è combattuta nella commissione Affari costituzionali della Camera.

Una battaglia importante non solo per il risultato immediato (la possibilità di votare ad aprile con un sistema elettorale maggioritario), ma perché documenta una seria frattura all'interno del Polo inventato da Silvio Berlusconi. Polo dal quale Umberto Bossi se ne andò sbattendo la porta, Polo nel quale Fini ora si conquista una evidente autonomia politica. Sino a votare scelte che mettono Berlusconi in difficoltà.

Forza Italia non le vorrebbe proprio queste elezioni regionali in aprile perché ne sanzionerebbero, a sue spese, un successo della più organizzata Alleanza nazionale. Invano il capogruppo di Forza Italia, Dotti, ha chiesto di rinviare il voto sulla riforma. Si è ritrovato solo accanto ai pannelliani.

Berlusconi avrebbe voluto spostare le regionali ad ottobre, dopo le elezioni politiche da tenere a giugno. Ora rischia di dovere accettare l'inversione dei tempi, ritrovandosi davanti ad un Fini che potrà poi alzare la voce quando si dovranno preparare le liste e stipulare le alleanze per le elezioni politiche.

Già ora gli uomini di Alleanza nazionale si rivolgono con tono minaccioso al Berlusconi sollecitato da Buttiglione a fare alleanze di centro con i popolari e il Ccd, tenendo fuori Fini. «Se Forza Italia facesse quel che propone Buttiglione anche in una sola Regione - avvisa Ignazio La Russa, vicepresidente della Camera - non potrebbe allearsi con noi in nessuna Regione».

Buttiglione, da Washington, ieri ha spiegato che amerebbe fare alleanze con Forza Italia (e con la Lega) a Nord e con il pds a Sud. E' contro il richiamo del centro che Fini si sta battendo sino ad entrare in rotta di collisione con Berlusconi. E la scelta di votare con D'Alema, Bossi e i popolari per approvare al più presto la nuova legge elettorale per le Regioni indica la durezza della partita sotterranea che si sta giocando tra Fini e Berlusconi. Tanto che Becchetti, di Forza Italia, ieri sera chiedeva «un chiarimento all'interno del Polo».

Si vedrà se domani l'aula di Montecitorio riuscirà ad approvare la riforma elaborate in commissione, sotto l'abile regia dell'ex ministro Tatarella. Se ci riuscirà, si avvierà la reazione a catena che dovrebbe portare ad elezioni regionali, provinciali ed anche comunali il 23 aprile, ai referendum in maggio e alle elezioni politiche ad ottobre. Spiegava ieri il ministro Lombardi, a nome del governo: «Ritengo improbabile che si voti a giugno; credo più probabile che le elezioni si svolgeranno in autunno».

Anche Massimo d'Alema, correggendo l'impressione date l'altro ieri, ha affermato che l'ipotesi di elezioni a giugno «sarebbe dannosa per il Paese». Dannosa perché si accorcerebbe in quel modo la vita del governo Dini, impedendogli di approvare il suo pur sintetico programma. Una preoccupazione che il Presidente della Repubblica non deve aver mancato di manifestare.

A questo punto Berlusconi ha perso la sponda di Fini per andare subito ad elezioni politiche e non ha conquistato quella di Massimo d'Alema, il quale gli ha risposto no alla richiesta di una trattativa diretta a due. Stando così le cose, Lamberto Dini ha convocato il Consiglio dei ministri per approvare (forse addirittura con un decreto) le nuove norme per garantire che tutti i partiti siano sullo stesso piano sui mezzi di comunicazione televisivi durante la ormai imminente campagna elettorale.

Alberto Rapisarda

PAR CONDICIO

Gambino: venerdì il disegno di legge

ROMA. La «par condicio» sta finalmente per arrivare in Parlamento. Venerdì, il ministro delle Poste Agostino Gambino, presenterà un disegno di legge al Consiglio dei ministri. Lo ha annunciato lo stesso ministro a Palazzo Madama, al termine di un incontro con il presidente della commissione Affari costituzionali del Senato, Aldo Corasaniti. Una visita di cortesia, durante la quale sono state passate in rassegna le principali questioni sul tappeto, come la stessa «par condicio» e il conflitto di interessi.

«Nel caso il cui le campagna elettorale per le elezioni regionali dovesse iniziare il 28 febbraio o l'1 marzo - ha spiegato Gambino -, sembra che sia interesse di tutti i raggruppamenti politici competere con le nuove regole sulla par condicio tradotte in legge dello Stato. Se i due rami del Parlamento arriveranno alla legge in 8 giorni, siamo contenti tutti, altrimenti proporrò al governo di trasformare il disegno in decreto legge». Gambino ha poi spiegato i contenuti del provvedimento: «Occorre partire dall'apertura dei comizi elettorali, ma non è detto che tutte le norme debbano applicarsi dal primo giorno. C'è una gradualità, ci saranno norme sempre più rigide man mano che si avvicina il voto». Per quanto riguarda i poteri del garante, «aumenteranno per arrivare a provvedimenti reintegrativi in tempi brevissimi». [Adn-Kronos]

Il ministro Lombardi «Ritengo improbabile che si voti in estate Probabile l'autunno»

Massimo D'Alema, segretario pds. Sopra, Vittorio Dotti, capogruppo di Forza Italia a Montecitorio

IL CASO

NUOVA LEGGE ELETTORALE

ROMA

E' ormai in dirittura d'arrivo la macchinosa legge elettorale regionale, col suo mix di proporzionale e di maggioritario, con cui gli italiani andranno alle urne il 23 aprile. Il testo approda oggi in aula e se non ci saranno sorprese dell'ultim'ora dovrebbe essere approvata già domani.

La bozza finale è frutto di un accordo tra la nuova maggioranza (pds, ppi e Lega) e Alleanza nazionale, con un contributo dei ccd. A Forza Italia, che da mesi lavorava per una legge maggioritaria uninominale, il nuovo testo non piace affatto. E il capogruppo Vittorio Dotti ha chiesto ieri, a quanto pare invano, di rinviare la discussione in aula. Ma in aula la nuova maggioranza ha già i numeri per approvare speditamente questa legge e la richiesta di Dotti è stata respinta come un mero tentativo di «sabotaggio».

Il nuovo testo rappresenta una sconfitta anche per i riformatori di Marco Pannella, che avevano lavorato gomito a gomito con Forza Italia. La legge sulla quale lavoravano avrebbe però reso necessario una ridefinizione dei collegi elettorali e sarebbe stato impossibile votare entro il 23 aprile.

Giuseppe Calderisi, relatore della legge prima di lasciare il suo posto la settimana scorsa a Tatarella, ha comunque insistito che tutti i suoi emendamenti venissero discussi ugualmente «per una questione di principio». E così la commissione Affari costituzionali ha lavorato fino a notte fonda ieri per poter mandare il testo in aula oggi.

Il compromesso finale si basa su una proposta iniziale del pattista Diego Masi integrata da alcuni emendamenti presentati appunto da Tatarella che rafforzano l'elemento maggioritario.

In sintesi: l'80 per cento dei seggi sarà assegnato con il sistema proporzionale e il 20 per cento con il sistema maggioritario. Questa soluzione dovrebbe assicurare rappresentatività ma anche governabilità. I meccanismi elettorali sono congegnati in modo tale che la coalizione vincente dovrebbe poter contare su una maggioranza attorno al 60% dei seggi.

E gli elettori? Avranno a disposizione una scheda e due voti. Nella parte sinistra della scheda, relativa alla quota proporzionale, troveranno una serie di liste, ognuna con il simbolo del rispettivo partito. Dovranno indicare una lista, con una preferenza. Nella parte destra della scheda, relativa alla quota maggioritaria, troveranno i nomi dei candidati alla presidenza della giunta regionale, corredati dei simboli dei partiti che appoggiano quel candidato. E dovranno dare una preferenza.

La legge prevede alcune varianti per assicurare al presidente della giunta una solida maggioranza. Se la coalizione vincente ottiene attorno al 40 per cento col sistema proporzionale, il premio di maggioranza del 20 per cento gli garantirà in giunta un comodo 60 per cento dei seggi. Ma se la coalizione vincente ottiene meno del 40 per cento col proporzionale la sua maggioranza potrebbe scricchiolare. In questi casi saranno probabilmente assegnati dei seggi extra per arrivare ad avere almeno il 55 per cento dei seggi.

L'elemento maggioritario, è chiaro, costringerà i partiti a formare schieramenti abbastanza omogenei su tutto il territorio nazionale. E in questo senso le elezioni del 23 aprile appaiono una prova generale per le prossime elezioni politiche.

Andrea di Robilant

Ma Forza Italia non ci sta e chiede un rinvio

Sopra, Giuseppe Tatarella, An, relatore della proposta di riforma elettorale regionale

Regioni, riforma quasi pronta

Sì da ppi, pds, Lega e Alleanza nazionale

LA SCHEDA PROPOSTA

Gli elettori avranno a disposizione una scheda e due voti. Nella parte sinistra della scheda, relativa alla quota proporzionale (80 per cento dei seggi), troveranno una serie di liste ognuna con il simbolo del partito. Gli elettori dovranno indicare una lista e una preferenza. Nella parte di destra, relativa alla quota maggioritaria (20 per cento), troveranno i nomi dei candidati alla presidenza della giunta regionale corredati dai simboli dei partiti che appoggiano quel candidato. Lo schieramento vincente prende tutti i seggi in palio, cioè il 20 per cento. In questo modo si dovrebbe garantire alla coalizione che ottiene più voti una comoda maggioranza di governo (attorno al 60%).

Carlo Bianchi
Giovanni Rossi
Gino Giallo
Marco Verde

Giulio Lilla
Giovanni Blu

Pivetti

I contestatori «frenano»

ROMA. Un appello alla Pivetti e in «quanto la sua responsabilità vorrà suggerirle» affinché tragga le conseguenze dal fatto di essere uscita dal proprio «ruolo istituzionale». E' questo il tono della lettera di protesta che i presidenti dei deputati del Polo della Libertà hanno inviato al presidente della Camera per l'intervento svolto al congresso della Lega. L'iniziativa è partita dai parlamentari di Forza Italia ed è stata poi sottoscritta da Valensise (An), Giovanardi (Ccd), Gubetti (Fld). Nella lettera non si chiedono le dimissioni della Pivetti ma si chiede «quali misure Ella intenda adottare al fine di restaurare, fra tutti i deputati e in particolare all'interno dei gruppi rappresentati dai sottoscritti il necessario clima di serenità e di fiducia nella equidistanza della Sua figura istituzionale o nell'obiettività del Suo operato».

Escluse anche le proteste eclatanti come spiega Carlo Jannone, vicepresidente del gruppo di Forza Italia: «Nessun gesto eclatante sempre che domani la Pivetti si degni di venire a presiedere la seduta». Già, ieri c'era molta attesa a Montecitorio, e non solo nel Palazzo, per la prima uscita di Irene Pivetti, dopo il suo intervento al congresso della Lega. Il presidente della Camera, però, non ha presieduto le sedute dell'aula delegando il vicepresidente Raffaele Della Valle. I collaboratori del presidente della Camera definiscono la sua giornata come «un'ordinaria giornata di lavoro» e ricordano che il presidente ha avuto una serie di udienze.

Ma il centro-destra non sembra intenzionato ad allentare la tensione. Silvio Berlusconi prende spunto proprio da questa polemica per attaccare il suo avversario Romano Prodi: «Mi aspettavo, sinceramente, che il professor Prodi staccasse almeno un ramoscello del suo albero d'ulivo in occasione della recente, grottesca messinscena a cui abbiamo assistito durante il congresso della Lega». E il Cavaliere, in una nota diffusa da Arcore, aggiunge: «Prodi afferma di essere un cultore delle regole e di volere un'Italia più serena. Forse si potrebbe cominciare con il censurare serenamente le aggressioni verbali e non solo verbali, compiute sotto l'alto patrocinio del Presidente della Camera, che hanno colpito me e il mio movimento con faziosità e malanimo».

«Forse - prosegue Berlusconi - in nome del sospirato fair play, il professore potrebbe comunicare al Paese che tra par condicio ed esproprio all'arma bianca c'è per lui una bella differenza, e che a lui non interessano le baionette della vecchia propaganda che trasforma in nemico ogni avversario». Poi l'affondo: «Non vorrei che, tra una chiacchiera e l'altra sull'importanza delle regole, l'ulivo del professore, invece di un buon raccolto di pace, producesse, come le querce, le solite inutili ghiande».

Da sinistra, invece, si parla di «clamore eccessivo». Lo fa Massimo D'Alema, secondo cui «non si può negare alla Presidente della Camera di essere anche una militante politica. Ciò che le si deve chiedere è, nell'esercizio delle sue funzioni, di essere imparziale. Poi uno la può giudicare come vuole, il suo intervento può essere apparso anche inopportuno, lo posso capire, ma ritengo che le reazioni siano eccessive». E per Fausto Bertinotti, leader di Rifondazione, le richieste di dimissioni di Irene Pivetti sono «esorbitanti e fuori misura, come il suo discorso». [r. i.]

Il disegno di legge passa in serata a larghissima maggioranza. Maiolo: si ispira al decreto Biondi, che ho sempre applaudito

Niente manette per chi può sperare nella condizionale

Approvato alla Camera un provvedimento che cambia le regole di Mani Pulite

ROMA. Per i giudici di «Mani pulite» sarà più difficile far scattare le manette. La Camera ha approvato ieri sera, a larghissima maggioranza, un disegno di legge che impedisce il ricorso alla custodia cautelare (anche agli arresti domiciliari) per gli imputati che, in caso di condanna, possono usufruire della sospensione condizionale della pena. E' il caso della maggioranza degli imputati di Tangentopoli.

Il disegno di legge sulla custodia cautelare è stato approvato a Montecitorio con 267 voti a favore e 4 contrari. Il provvedimento, che era stato varato dalla Commisione Giustizia della Camera in sede redigente, passa ora all'esame del Senato.

Il disegno di legge stabilisce inoltre la riduzione da sette a cinque giorni del termine per dilazionare il diritto dell'indagato sottoposto a custodia cautelare a conferire con il proprio difensore. Inoltre, è previsto che l'interrogatorio di persone detenute, a qualsiasi titolo, deve essere integralmente documentato con mezzi di riproduzione fonografica o audiovisiva. Vengono poi stabiliti parametri più definiti per due delle tre esigenze cautelari che consentono l'applicazione delle misure coercitive, e cioè il cosiddetto inquinamento delle prove e il pericolo di nuovi reati.

Il clou del provedimento, che ricorda in molti punti il contestatissimo decreto Biondi, è l'articolo 4, che stabilisce che «né la custodia cautelare in carcere né gli arresti domiciliari» possono essere disposti se il giudice ritiene presumibile che con la sentenza possa essere concessa appunto la sospensione condizionale della pena. Per una serie di reati di particolare gravità, quali l'omicidio, l'associazione di stampo mafioso, il sequestro di persona, i delitti di terrorismo, i reati in materia di armi e associazione per traffico di stupefacenti è stato stabilito che la custodia cautelare non venga applicata in via residuale ma in via ordinaria.

Infine, è stato riformulato l'articolo 280 del Codice di procedura penale: la custodia cautelare non potrà superare in nessun caso i quattro anni di reclusione.

Critiche al disegno di legge (votato, in dissenso dal suo gruppo, anche dal deputato del ppi Roberto Formigoni) approvato dalla Camera sono venute dal deputato Verde Alfonso Pecoraro Scanio: «Il contenuto della legge elaborato dalla Commissione Giustizia - ha affermato in aula - pur avendo rinunciato al tentativo iniziale di legare le mani ai pool di Mani Pulite, suona, tuttavia, come messaggio negativo a quei tanti magistrati che con notevoli sacrifici in questi anni hanno affrontato il difficile compito di smantellare il sistema di Tangentopoli».

La presidente della commissione Giustizia, Tiziana Maiolo, intervenendo in aula prima del voto, ha tra l'altro sottolineato che il disegno di legge parte dal decreto Biondi sulla custodia cautelare: «Decreto - ha spiegato la Maiolo - che io ho apprezzato e al quale il nuovo disegno di legge si ispira per quanto riguarda i principi di legalità, libertà e giustizia». [r. i.]

Tiziana Maiolo presidente della commissione Giustizia della Camera

L'ex ministro in tv

Maroni da Biagi «Ero un sognatore illuso dalla Lega»

MILANO. Roberto Maroni si confessa ai microfoni di Enzo Biagi: «Nella vita uno deve sempre cercare qualcosa che gli dia il massimo delle soddisfazioni possibili e farlo al massimo livello possibile. Oggi, per me, in politica, questo non è più possibile». Maroni dice anche che se dovesse tornare lo farebbe solo con la Lega: «Ho contribuito alla nascita della Lega. Ci sono dentro da 16 anni. E' ormai parte di me. Mi ritengo un sognatore illuso che questo movimento rivoluzionario potresse trasformarsi in riformista». Quanto alla divergenza di opinioni tra lui e Bossi su Berlusconi, Maroni non si stupisce. «E' possibile - ha detto - perché io ho lavorato [illegible] mesi a fianco di Berlusconi. Ho incontrato certamente difficoltà ed ostacoli, meno però di quanti se ne dicano. Credo che comunque, nonostante gli alleati, si poteva fare qualcosa di buono sulla strada del federalismo». [r. i.]

I magistrati vogliono sapere se servivano per coprire operazioni finanziarie in nero

Dubbi dei giudici sui libretti miliardari

La Fininvest: conti personali della famiglia Berlusconi

MILANO. Ha destato non poche perplessità, in Procura, il comunicato della Fininvest (rafforzato dalle dichiarazioni del suo presidente, Fedele Confalonieri) secondo cui i libretti al portatore miliardari, sequestrati in due banche, apparterrebbero alla famiglia Berlusconi. Perché sono intestati a nomi di fantasia oppure sono «in disponibilità» di dirigenti del gruppo; perché - secondo quanto ha appurato la Guardia di Finanza - sarebbero stati utilizzati per operazioni finanziarie delle aziende Fininvest. E allora - fanno ancora notare in Procura - se fosse vera l'appartenenza di quelle somme alla famiglia Berlusconi ci si troverebbe di fronte ad una ben strana commistione tra bilancio privato e bilancio aziendale.

Un comunicato che ha sollevato più di un dubbio, quello della Fininvest. Anche per i tempi: un gruppo così pronto a controbattere alle iniziative della Procura (basti pensare che lunedì 6 gennaio aveva protestato contro il «vertice» quando i magistrati erano ancora riuniti) ha inviato la sua nota lunedì alle undici di sera, quattro ore dopo che la notizia della scoperta dei libretti era di dominio pubblico. E non si può pensare che alla Fininvest quella notizia fosse «sfuggita»: erano stati infatti i telegiornali del gruppo ad anticiparla, già sabato sera.

Dunque stupore, tra gli «addetti ai lavori», per i modi di quel comunicato, ma soprattutto per il contenuto. I «risparmi familiari» si concilierebbero assai poco, infatti, con quanto hanno scoperto gli inquirenti. A partire proprio dalla genesi della scoperta.

Tutto parte infatti da un assegno trovato nell'ambito di una vecchia inchiesta, sui rimborsi Iva. Viene ripercorso, a ritroso, l'itinerario di questo assegno e si arriva all'agenzia di Segrate del Monte dei Paschi di Siena. Qui, una decina di giorni fa, compare il primo libretto; ben presto diventano venti. La cifra è alta: oltre trenta miliardi, di cui una ventina in un solo libretto; gli altri sparsi. Dal Monte dei Paschi si arriva poi alla Popolare di Abbiategrasso, dove i libretti sono quattro per un totale di 6-7 miliardi.

Si esaminano gli spostamenti di denaro, si scoprono prelevamenti, in contanti, per centinaia di milioni, in alcuni casi anche per miliardi. Un sistema compatibile con un «risparmio familiare»?, si chiedono con un certo stupore in procura. La loro risposta appare negativa. Perché ci sono anche quei «personaggi organici alla Fininvest» (questa la definizione degli investigatori) che non fanno affatto parte della famiglia Berlusconi e che pure avrebbero avuto la disponibilità di parte del denaro. Perché soprattutto - sempre secondo gli inquirenti - prelievi e versamenti sui libretti coinciderebbero con operazioni finanziarie di aziende Fininvest, in cui avrebbe avuto un ruolo centrale l'Istifi, la banca interna del gruppo. Operazioni, quelle che interessano le indagini, concentrate nel periodo '89-'91; lo stesso periodo in cui vengono pagate anche le tangenti alla Finanza.

In Procura fanno notare che sono quindi molte le cose da chiarire. Tra cui anche la vicenda di quel Romano Cominciolì il quale riuscì a monetizzare tre assegni, del Monte dei Paschi di Segrate, per alcune decine di milioni quando era già latitante.

Per dare una risposta ai dubbi non viene trascurato nulla. Ieri, ad esempio, il pm Francesco Greco si è incontrato a Torino con il collega Luigi Marini, che indaga su Publitalia. «Uno scambio di idee e documenti per evitare doppioni di inchiesta», è la spiegazione dell'incontro. Poi c'è il fronte, ancora aperto, delle rogatorie all'estero. E presto si ricomincerà - fanno capire in Procura - anche con gli interrogatori di indagati e testimoni.

Susanna Marzella

Nella foto grande, Fedele Confalonieri, presidente Fininvest. Sopra, Oscar Luigi Scalfaro e Emilio Fede

Di Pietro diventa ex

Oggi il distaccamento alla commissione Stragi

MILANO. Giù la toga. Da oggi - plenum del Csm permettendo - Antonio Di Pietro non è più un magistrato. O meglio: non è più un magistrato «attivo», in forza alla procura, tre anni di Mani pulite, sfracelli a non finire. «Eh sì, da oggi smetto di fare il magistrato», dice a tutti Di Pietro «in visita» a Palazzo di Giustizia: sfilata (come sempre) in corridoio, saluti e strette di mano, un paio d'ore a colloquio con Davigo, l'amico e «successore». Di che avrà parlato Di Pietro con il suo ex collega di un tempo? Forse della decisione del Csm, chiamato oggi a ratificare il passaggio del magistrato dal ruolo attivo a quello di consulente della commissione Stragi.

Da oggi Di Pietro è un magistrato fuori ruolo, ma pur sempre un magistrato. Con tutti i benefici di questa situazione. Una volta terminata la sua collaborazione con palazzo San Macuto dove l'ha chiamato il senatore Pellegrino (pds), Di Pietro potrebbe decidere di ritornare a fare il magistrato della procura. O magari della corte d'appello, visto che potrebbe avanzare questa richiesta per raggiunta anzianità. Tutta teoria.

Sono in pochi a scommettere su un futuro «in toga» per l'ex magistrato più famoso d'Italia. Tutti (o quasi) lo cercano, tutti lo vogliono. Lui si nega, accetta incarichi di prestigio. Ma non chiude mai nessuna porta. Come questa volta. E intanto continuerà ad insegnare alla Libera università di Castellanza. [r. m.]

INTERVISTA

IL PRESIDENTE FININVEST

Letizia Moratti presidente della Rai

«Quali fondi neri? Sono soldi puliti, tassati alla fonte»

«Da due anni siamo nel mirino di fisco e finanza»

«Non siamo un'azienda-partito»

Confalonieri: ma se ci tolgono due reti, siamo distrutti

MILANO

I fondi neri, dottor Confalonieri. Ormai si parla di decine di miliardi di fondi neri Fininvest...

«Senta, vuol sapere la verità? Ma senza farmi dire volgarità...».

Dica pure, dottore.

«Quella è roba del Cavaliere e della sua famiglia. Quattrini suoi. Mi lasci dire: fatti suoi».

Ma non è stravagante mettere tutti quei soldi, 37 miliardi, in libretti al portatore?

«I libretti al portatore sono libretti al portatore, no? Senta, sono conti regolari su cui sono state pagate le tasse alla fonte, come previsto dalla legge. Conti aperti intorno all'88-89 su cui sono stati versati i redditi di famiglia».

Ma quei nomi di fantasia... Colpisce che uno dei maggiori capitalisti europei tenga il suo malloppo in una banca della provincia lombarda, la Popolare di Abbiategrasso. Non le pare?

«Sono numeri, sono nomi. Nel pieno rispetto della legge bancaria. Insomma sono libretti al portatore. La banca, poi. E che c'è di strano? Noi lavoriamo con quella banca da una ventina d'anni almeno».

Ma quei movimenti di denaro a favore di un latitante, di quel Cominciolì...

«Guardi, quel latitante possiede una società. Se quella società vantasse dei crediti verso Fininvest noi dovremmo pagarglieli, latitante o meno. Ma ho fatto fare i miei controlli proprio stamane: non risulta nulla».

Niente fondi neri, quindi...

«Fondi neri e fondi neri... E prima dovranno dimostrarlo che sono fondi neri, almeno secondo quanto prevede il nostro codice. O no? Si tratta, lo ripeto, di soldi di famiglia. Ma qui in ballo c'è il futuro nostro, la nostra azienda. Altro che fondi neri...».

Ecco, dottor Confalonieri, veniamo al sodo. C'è un complotto contro la Fininvest?

«No, io non credo ai complotti. Però, guardiamo alle cose come sono: qui c'è un gruppo che dà lavoro a decine di migliaia di persone sottoposto a uno stress incredibile, senza paragone al mondo. E questo da due anni almeno. Oddio, uno può pensare ciò che vuole della "par condicio" e di altre polemiche più o meno sensate. Ma resta il fatto che io sono il presidente di un gruppo più che trasparente, visto che i nostri prodotti sono in mostra 24 ore su 24 tutti i giorni in tutte le case. E non solo. Sono due anni che ci fanno radiografie di tutti i tipi, soprattutto finanziarie e fiscali. Gli altri se la sono cavata con paio di settimane di nervosismo. Poi qualcuno è andato lì, ha detto certe cose ed è finita».

Ma perché voi siete diversi?

«Ma sì, lo sappiamo tutti. Ci sono motivi politici, c'è il conflitto d'interesse del proprietario e via dicendo. Io non voglio negare l'evidenza, e nemmeno sottovalutare i problemi di democrazia reale. Ma da questo al linciaggio della Fininvest, all'accusarci di essere fascisti o nazistoidi ce ne corre. Non crede?».

Siete al centro di una battaglia senza esclusione di colpi...

«Sì, è vero. Ed io, che sono una persona mite, non posso star qui ad aspettare che ci ammazzino. Sarei un disfattista se non mi battessi per le persone che rappresento».

Ma, scusi dottore, non capisce le ragioni di quest'ostilità?

«Non sono così ingenuo. Certo, il Cavaliere in politica è un'anomalia, diciamo un caso limite. Eppoi ci sono le ragioni storiche ed ideologiche di chi vuole la restaurazione del monopolio Rai. Pensi ai referendum accolti dalla Consulta che altro non è che l'espressione del vecchio sistema».

Anche dei socialisti...

«E quelli si sono adeguati subito per rifarsi una verginità. Ma non facciamo polemiche. La realtà è che c'è un blocco che vuole restaurare il monopolio, anzi quella che chiamano la centralità del servizio pubblico».

Però c'è anche chi, senza nostalgie per il monopolio, non ama quell'azienda che si è fatta partito, la sua Fininvest...

«No, non siamo un'azienda-partito. Noi siamo un'azienda fiera del nostro lavoro di editori di carta stampata e di televisione. Sa, domenica i nostri giornalisti erano là a prendersi le arance dei leghisti. Ma sono quegli stessi che fanno i telegiornali più affidabili».

Forse un po' sbilanciati. O no?

«No, credo che tutti debbano riconoscere la nostra obiettività, la capacità di coprire l'arco di tutte le opinioni. Mentana dirige il tg più affidabile. Fede è un signor professionista. Uno che fa la sua figura anche da Santoro».

Ma i casi sospetti sono troppi: gli avvocati Fininvest diventano ministri, trattano di questioni molto delicate per la Fininvest e via dicendo. Insomma, l'impressione è che questo gruppo sia diventato partito per davvero. O no?

«No, no, non è così. Certo, Berlusconi ha dovuto fare le cose molto in fretta e ha preso così la gente che conosceva e che gli ispirava fiducia. E questo spiega i Dotti, i Previti e gli altri sette o otto».

Sono di più, dottore. Almeno una ventina...

«Ah sì? Su quasi 200 non sono mica troppi. E sono ormai fuori dal gruppo».

Una volta lei sosteneva che ce l'hanno con voi perché avete staccato gli italiani dalla parrocchia e dalle sezioni di partito. E' così?

«Certo, prima della discesa in campo di Berlusconi le cose stavano così. Noi abbiamo portato una ventata laica nella vita italiana e questo ha suscitato ostilità politiche ed ideologiche. Ma adesso le cose sono peggiorate».

In che senso?

«Un concorrente tu lo combatti. Un concorrente politico tu lo vuoi distruggere. E, purtroppo, Bossi e il pds ci considerano un concorrente politico da annientare».

Anche perché Berlusconi è diventato un uomo politico. Magari per difendere il suo gruppo e i suoi interessi. Non è vero?

«Io non ero d'accordo. E poi, vede, non mi sembra che li abbia difesi granché i suoi interessi. La situazione è peggiorata. Si è inasprita l'ostilità da parte della magistratura politicizzata, dei mass media e delle parti politiche avverse, che sono diventate più cattive».

Ma possibile che ce l'abbiano tutti con voi. Scalfaro...

«Macché Scalfaro. Ce l'avrà con Berlusconi, ma non con la Fininvest».

C'è un disegno per mutilare la Fininvest?

«Se ci tolgono due reti su tre e lasciano la Rai così com'è, non esiste più la tv privata. Già adesso loro fatturano 4 mila miliardi e noi 2200 netti. In pratica il nostro giro d'affari è pari a quello che loro incassano con il canone. Hanno 13 mila dipendenti e noi 4 mila».

Ma i dirigenti Rai li ha nominati Berlusconi. Sembra che la Rai dipenda da voi...

«Ecco l'equivoco. Berlusconi va e viene, Moratti va e viene la Rai resta. Io penso alla Fininvest come impresa, chiamata a contrastare un avversario tremendo. Eppoi, non facciamo ridere. La nostra società civile dispone di mille contrappesi. Davvero Rossella o Mimun possono fare i telegiornali che vogliono senza fare i conti con le redazioni o l'Usigrai?».

Resta il conflitto d'interessi. Non crede?

«Bravo, sono d'accordo. Stiamo lavorando perché cada al più presto. L'obiettivo, poi, è di portare le reti Fininvest in Borsa, abbassando la quota di controllo nelle mani di Berlusconi sotto il 50%. Abbiamo affidato un progetto in questo senso alla Morgan Stanley. Addirittura spero che si riesca a farlo entro l'anno. E così si passerà da un'impresa nelle mani di un solo uomo ad una proprietà molto diffusa. E a quel punto Silvio non sarà più il diavolo».

Scusi Confalonieri, ma perché temete tanto la Commissione speciale della Pivetti? Al limite è in ballo il consiglio Rai...

«Macché. Qui è in gioco la revisione della Mammì. E con il solito intento punitivo nei confronti nostri. Vogliono punirci in quanto azienda partito. Ma noi non siamo un'azienda partito».

Esiste una filosofia targata Berlusconi?

«Ma questo non vuol dire che esista una ideologia Fininvest. Certo, siamo amici, vecchi combattenti, che s'intendono al volo. Ma la nostra ideologia è quella dell'impresa, del lavoro ben fatto che procura profitto. Siamo dei vecchi weberiani, insomma».

Eppure il vostro leader è un uomo che qualcuno accusa di velleità da dittatore...

«Bel dittatore. Si è fatto ribaltare dopo solo sette mesi. Auguro all'Italia di averne tanti, di dittatori così».

Ugo Bertone

Cesare Previti, coordinatore di Forza Italia

«I nostri tg sono i più affidabili Fede è un grande professionista»

«Io non posso stare qui ad aspettare che ci sparino»

«Ci combattono perché abbiamo portato in Italia il vero laicismo»

«Il mio rivale è la Rai Berlusconi e Moratti vanno e vengono Ma i gruppi restano...»

Questa mattina incontrerà gli investitori delle grandi banche europee

Fini all'esame più duro: la City

«La mia An è liberista»

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

Dentro un morbido cappotto di cammello e con la valigetta in mano, Gianfranco Fini sbarca all'aeroporto di Heathrow col passo del manager, ma il funzionario della polizia lo ha puntato, gli si avvicina e, senza pronunciare verbo, gli agguanta il passaporto, quasi fosse un ricercato. *«Ammappalo...»*, si lascia sfuggire Fini, subito affiancato da un bobby alto ed emaciato. «Non si preoccupi, mister Fini, è per la sua sicurezza». Lui non si preoccupa, ma quando finalmente arriva a due passi dall'enorme berlina nera che lo aspetta sul marciapiede, ecco l'assalto dei cronisti inglesi. La prima (e ultima) domanda è del giornalista del *Guardian*: «Are you fascist?», lei è fascista? E Fini con una risata: «Ma guarda questo che fantasia...».

E' cominciato così il viaggio di tre giorni a Londra e Parigi che, nelle speranze di Fini, dovrebbe smantellare il muro di diffidenza che ancora circonda gli ex missini nell'Europa che conta. E il primo giorno a Londra, la capitale della finanza e la capitale europea dell'antifascismo conservatore, non è andato male: i preannunciati contestatori della Lega antinazi si sono fatti vivi, ma non erano più di una cinquantina ieri sera davanti all'Hyde Park Hotel. E quanto agli incontri politico-mondani l'ex missino Fini ha avuto l'onore di essere invitato in due templi della democrazia britannica: la Camera dei Comuni, dove ha incontato una delegazione di deputati conservatori guidata dal presidente della commissione Esteri; e poi la redazione del prestigioso *Times*, dove Fini è stato accolto da Lord Rees Mogg, ex direttore del giornale, e dagli attuali vicedirettori John Bryant e Michael Binyon. E come vuole la tradizione anche Fini ha potuto pranzare nella biblioteca del *Times*, la «reform club», dove l'ex duce dei missini italiani ha risposto alle domande degli editorialisti e ha potuto gustare il menù della «casa»: rollo di spinaci, filetto alla Wellington, crème brulée annaffiata con un liquore del 1992.

Un trattamento inimmaginabile pochi mesi fa e infatti ieri sera Gianfranco Fini si aggirava nel suo quartier generale londinese - l'hotel Claridge - rilanciando battute a raffica. Atteso in serata in un club esclusivo dai big della comunità italo-inglese (primo fra tutti il capo della dinastia dei Forte), un Fini smagliante si è congedato così dai giornalisti: «Ora mi vado a vestire da pinguino...». E dietro a lui, la stringatissima corte che si è portato al seguito: il direttore del *Secolo* Gennaro Malgieri, Checchino Cosimi, segretario tuttofare di Fini, e il professor Pietro Armani, già vicepresidente dell'Iri in quota pri. Una corte ridotta all'osso, ma Checchino, che si autodefinisce «il sottosegretario agli impicci», rivela: «La lista di chi voleva venire era lunga, quanto era lunga, ma l'altro giorno Gianfranco mi ha detto: siamo in quattro e basta!».

Ma oggi ci sarà il clou della visita londinese: in mattinata Fini sarà alla City, dove incontrerà gli investitori delle grandi banche europee. E come già ieri i deputati conservatori e gli editorialisti del *Times*, gli operatori della City chiederanno a Fini una sola cosa: «Voi che siete la destra sociale, siete pro o contro le privatizzazioni?». Fini, incalzato ieri più su questo tema che su quello del fascismo, ripeterà che «quella di An statalista è soltanto un'etichetta, An è liberista e quel che contano sono soltanto i fatti: il governo Berlusconi aveva messo in cantiere la privatizzazione della Stet, dell'Enel e dell'Eni». Ma il test della City, lo stesso che non portò molta fortuna ad Achille Occhetto, è atteso con qualche trepidazione anche dai uno dei registi del viaggio londinese di Fini: Sir Derek Thomas, l'ex ambasciatore inglese a Roma che ora sovrintende agli affari italiani della banca Rotschild, uno dei centri della finanza ebraica. E poi, per chiudere, l'appuntamento più contestato (c'è una mozione laborista con 103 firme), ma anche più prestigioso per il Fini in bombetta: la conferenza che terrà al Royal Institute for International Affairs. «Parlerò a braccio, come sempre», dice Fini spavaldo, che è così euforico da essere una volta anche autoironico: «Parlerò in italiano, mica voglio far ridere tutti...».

Fabio Martini

MACK SMITH

«Assurde le proteste»

LONDRA. «E' assurdo fare dimostrazioni contro Gianfranco Fini. Non si può impedire a un leader di una forza politica che ha accettato la democrazia di parlare a Londra». Lo storico britannico Denis Mack Smith, uno dei maggiori conoscitori delle vicende italiane, ha biasimato le annunciate manifestazioni contro «Fini il fascista». «Se Fini non avesse deciso di bandire del tutto le nostalgie passate, sono sicuro che non avrebbe accettato l'invito dell'istituto per gli affari internazionali di Londra, perché sa benissimo che da noi il fascismo è un prodotto non facilmente vendibile. Credo che oggi Fini denuncerà chiaramente il fascismo come un regime antidemocratico e si guarderà bene dal ripetere l'errore di giudicare Mussolini come un grande statista. Certo, se Fini tradisse questi auspici qualche protesta potrebbe essere comprensibile, ma per il momento è fuori luogo». Secondo Mack Smith l'esperimento di An «fa ben sperare, perché in Italia c'è posto per una destra democratica». (AdnKronos)

Ieri prima contestazione davanti all'albergo da un gruppo antifascista

Gianfranco Fini al suo arrivo a Londra. Sopra, il magnate di origine italiana Charles Forte

«Kohl, non ti fidi di noi»

L'Italia: vuol toglierci la presidenza alla conferenza intergovernativa

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Italia è sempre stato il primo Paese della classe europea, non certo per il rispetto delle regole, quanto per l'entusiasmo con cui tutti, o quasi, sostengono da noi l'ideale europeista. Ma la stabilità politica italiana è scomparsa, lasciando il posto ad un'imprevedibilità che suscita preoccupazione nei nostri partner. E' normale che, in queste condizioni, un gesto di disattenzione accenda la polemica. E' quanto è accaduto nei giorni scorsi, circa la conferenza inter-governativa che l'Unione europea lancerà nel '96 per «migliorare» la politica estera e di difesa comuni.

Da tempo si sa che la Conferenza partirà nella prima metà dell'anno, durante la presidenza italiana. Ma la settimana scorsa, un consigliere del cancelliere tedesco Helmut Kohl ha detto che l'apertura della Conferenza potrebbe slittare alla fine dell'anno, se non alla primavera del '97. Forse è stato solo un lapsus, ma la dichiarazione ha provocato le proteste di chi ha visto minacciato il ruolo dell'Italia. A Bruxelles, anzi, vi è stato chi ha fatto notare che il precedente governo italiano non ha dato prova di gran fede europea, che il gabinetto Dini non avrà vita lunga, e che il prossimo governo, a Roma, potrebbe tornare a parlare il linguaggio degli euro-scettici. Questa prospettiva, secondo alcuni, è il motivo per cui i tedeschi starebbero pensando a rinviare di qualche mese l'apertura della Conferenza. Ma cosa c'è di vero?

A Bonn i portavoce hanno smentito tutto, rinnovando le espressioni di stima per l'Italia, ma aggiungendo che a Maastricht non fu fissata la data di inizio della Conferenza, e che ci si limitò a dire che essa inizierà «nel 1996». D'altra parte la preparazione della Conferenza è già cominciata sotto presidenza francese, continuerà sotto presidenza spagnola: un negoziato così complesso è sempre lungo, ed è normale che copra più d'una presidenza. Secondo un diplomatico inoltre, anche se i timori tedeschi fossero reali, «il fatto che l'Italia abbia la presidenza è una garanzia contro eventuali colpi di testa» anti-europeisti.

La verità, allora, va cercata altrove. Tra la fine del '96 e l'inizio del '97 la Gran Bretagna tornerà alle urne, e per ora viene dato per scontato che il partito conservatore di John Major, lacerato al suo interno da chi si oppone all'integrazione europea, verrà sonoramente sconfitto dai laboristi, oggi non ostili all'Unione europea. Ebbene, Kohl teme che aprire i negoziati sulla riforma dell'Unione, prima che siano noti i risultati delle elezioni britanniche, possa portare ad una grave crisi tra Londra e Bruxelles, crisi che paralizzerebbe l'Unione in un momento cruciale.

Nel dicembre del '96, del resto, i leader dei 15 dovranno decidere se lanciare la moneta unica nel '97. Il Trattato dice che se una maggioranza di Stati membri rispetterà a quel momento una serie di criteri economici, la moneta unica potrà prendere il volo. Altrimenti anche solo una minoranza potrà partire, ma nel '99. Kohl forse spera che il «nucleo duro» possa adottare l'Ecu già nel '97, e comunque vuole attendere di vedere cosa accadrà con la moneta unica, prima di lanciarsi nel negoziato sulla riforma «politica» dell'Unione.

Morale? La Conferenza inter-governativa inizierà probabilmente sotto presidenza italiana, come previsto, ma durerà a lungo, magari fino al 1998.

Fabio Squillante

IL CASO

ROCCO E I SUOI ALLEATI

FORZA Italia di nuovo allesta con la Lega, grazie ai buoni uffici del partito popolare. Non è l'ennesima provocazione, ma la proposta «americana» del segretario del ppi Rocco Buttiglione, in visita a Washington: liste elettorali con Bossi e Berlusconi per le prossime regionali. «Sono convinto - dice Buttiglione - che la Lega ha un potenziale positivo, ha una funzione molto importante nel Paese e può aiutare a creare un forte centro che bilanci e assorba la spinta verso destra che ha caratterizzato l'ultima fase della società italiana. Credo però che questo non debba impedirci di tentare di coinvolgere Forza Italia nel progetto. So che ci sono stati tra la Lega e Forza Italia scontri durissimi e mi auguro anche per questo che ci sia un po' di tempo prima delle elezioni in modo che la passione del momento svanisca e si creino le condizioni per il dialogo». Il discorso, spiega Buttiglione, vale solo per le regionali, dove «i rancori sono meno profondi». Ma «ci vuole tempo». Se il ppi questo tempo non riuscisse ad averlo, allora «nel sud preferisco un'alleanza con il pds piuttosto che con An».

La proposta di Buttiglione riceve un coro di «no» dal suo stesso partito, dalla Lega, da Forza Italia, da sinistra e da destra. «Sì, buonanotte... - commenta Rosi Bindi -. Immagino come sarebbe contento Bossi di un'alleanza così». «Con maggior realismo - dice Rosa Russo Iervolino - e guardando le cose da Roma e non da Washington, penso sia più interessante varare la nuova legge elettorale». Scettico anche Leopoldo Elia: «E' una proposta nella linea di Buttiglione, ma non capisco come potrebbe riuscire a combinare il matrimonio. Questo si sarebbe un miracolo».

Buttiglione: riunirò Forza Italia e Lega

Bindi: sì, buonanotte
Storace: certo, se fa da mediatrice Pivetti...
D'Alema: è un sogno

Il segretario del ppi Rocco Buttiglione e, a lato, Rosy Bindi

Allibiti gli esponenti di Forza Italia. «E' chiaro - dice Giampiero Broglia - che con Bossi non vogliamo avere alcun rapporto, se non quello di contrapposizione». «Noi - dice Pietro Di Muccio - non siamo prevenuti nei confronti dei leghisti, ma poniamo un rifiuto assoluto verso Bossi e i suoi reggicoda più o meno altolocati. Se la Lega taglia la testa della sua leadership, allora si può discutere. Sennò si cerchino un sedile dove credono».

E il Carroccio? Pierluigi Petrini non crede alla buona fede di Buttiglione: «Per me cerca in questo modo di giustificare le sue capriole. Finché non ci dimostra che Forza Italia si può effettivamente scindere da An siamo punto e daccapo. La sua è una soluzione teoricamente piacevole, ma praticamente irrealizzabile». Possibilista Domenico Comino «L'ipotesi di Bossi di un terzo polo alternativo sia a destra che a sinistra prevede una alleanza larga, con Forza Italia. E oltretutto, con l'istituzione di una segreteria politica, Bossi non sarà più solo a decidere». Ma Francesco Tabladini taglia corto. «E' evidente che è un sogno di Buttiglione... Ricostruire il centro è appetibile, ma attualmente irrealizzabile: Forza Italia è vassalla di An. Non ci sono i numeri: il sistema si è rapidamente evoluto in senso bipolare ed anche alla Lega, ben presto, toccherà scegliere da che parte schierarsi».

Da destra si risponde a muso duro e con sarcasmo. Dice Ignazio La Russa: «Abbiamo detto di no alle alleanze a macchia di leopardo. Se Forza Italia seguisse Buttiglione anche in una sola regione, non potrebbe allearsi con noi in nessuna regione». Caustico Francesco Storace: «Come no... Magari Buttiglione potrebbe chiedere la mediazione della Pivetti». Giulio Maceratini: «Un non senso politico, anzitutto perché Berlusconi ha affermato che con Bossi non prenderà più nemmeno un caffè. Inoltre per le regionali si profila un proporzionale corretto e Buttiglione dovrà decidere da che parte stare: il resto è fumo negli occhi degli elettori».

Dubbi anche a sinistra. Per tutti parla Massimo D'Alema: «Il professor Buttiglione è un uomo molto fantasioso. Lo voglio vedere a mettere insieme Lega e Forza Italia. La politica, quella vera, è molto diversa dai sogni». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

SE LA DEMOCRAZIA E' IN PERICOLO

dell'intera vicenda, è se Berlusconi sia o no un politico democratico, se l'Italia sia minacciata o no dalla fine della democrazia, se il presidente della Camera abbia avuto ragione oppure no, a suonare il campanello d'allarme prescindendo da quelle che sono le regole dell'urbanità istituzionale. Berlusconi lascia intendere che la Pivetti non ha ragione, afferma di essere un vero democratico, un vero uomo d'onore. Ma di certo non gli sfugge la delicata situazione in cui si trova: attorno al suo essere democratico c'è dubbio nel Paese, magari minoritario ma pur sempre molesto, magari scomposto e inurbano ma pur sempre significativo. C'è equivoco, c'è un'ambiguità che fatica a svanire, e che il capo del Polo delle libertà mostra di trascurare con eccessiva leggerezza, e al tempo stesso con eccessivo spirito dogmatico.

Lo spirito dogmatico è il contrario della democrazia laica, appunto perché nega la possibilità che due verità possano essere tragicamente incompatibili e tuttavia coabitare, competere. O meglio: è il tentativo di introdurre nella democrazia elementi religiosi e metafisici che le sono estranei, di riscrivere la storia della sua nascita, della sua secolarizzazione. E' il tentativo di trasformarla in un sistema chiuso di tipo religioso, integralista o totalitario che sia: chi non è con me è contro di me, chi non è con la mia idea democratica è contro la democrazia. Irene Pivetti ha fatto propria questa visione predemocratica e integralista della politica, accusando Berlusconi di attentare contro la democrazia. Ma chi oggi s'indigna se che il primo a usare l'arma integralista, e a creare il malessere, è stato Berlusconi. Sono settimane che l'ex presidente del Consiglio denuncia l'apocalisse politica in cui viviamo, rilascia interviste molto allarmate e partigiane - in Italia e all'estero - sulla democrazia che è «andata con le gambe all'aria». «In questo momento non siamo in una democrazia», conclude nella sua intervista a *Newsweek*, per spiegare che non una maggioranza del Parlamento l'ha legalmente messo in minoranza ma un'oscura «manovra di Palazzo». Questa visione apocalittico-rivoluzionaria della politica è il punto debole, non liberale perché pseudoreligioso, di Berlusconi. Dalla sua finestra egli non vede che il Paradiso, che l'Inferno. Il Purgatorio, dove ha sede la democrazia, è uno spazio per lui opaco. La democrazia per lui è *Verità integrale, unzione divina* del Popolo santificato. Non è semplice *metodo* di sormontare le guerre cittadine, nato nel XVII secolo contro le guerre di religione, in spazi neutri dove le religioni non hanno influenza.

Esistono dunque dati strutturali nel comportamento politico di Berlusconi che rendono possibile l'equivoco sulla sua democraticità, e quasi tutti derivano da questa visione anomala delle istituzioni repubblicane, dello Stato laico. Se lo Stato deve esser etico più che imparziale, se la democrazia ha da essere una sola e inconfutabile religione del Popolo, allora non ha senso la pluralità dell'informazione, la pluralità delle idee, il complicato sistema liberale di pesi e contrappesi istituzionali, di *check and balance*. Ha senso invece, nell'ottica integralista, accaparrare il numero più grande possibile di reti tv, ha senso prendersela con i giornali che «remano contro», e mostrare risentimento verso quelli che Berlusconi e Fini chiamano: i Poteri Invisibili.

Nell'ottica dell'apocalisse non ha senso neppure il Parlamento, che con disprezzo è chiamato Palazzo, appena vota in maniera eterodossa. Non ha senso infine la stessa politica democratica, almeno come la definisce Karl Popper. Secondo il filosofo austriaco, non è il *potere positivo* di designazione del governo a fondare veramente la democrazia: la designazione può essere interpretata infatti come un assegno in bianco dato dagli elettori, come una legittimazione in nome del popolo e attraverso la «Volontà del popolo», e nessuno può sapere cosa farà l'eletto del mandato ricevuto. Essenziale in democrazia è invece il *potere negativo* di destituzione - esercitato dall'elettore, o dai rappresentanti parlamentari, o dai giudici della Corte Costituzionale come nello scandalo Watergate -: è la possibilità di giudicare il governo e la politica a *cose fatte*, e solo a quel punto dare il proprio assenso e rieleggere eventualmente il governo. Pericle aveva riassunto con grande concisione questa vocazione della democrazia: «Benché siano rare le persone in grado di concepire un progetto politico, tutti siamo pur sempre capaci di giudicarlo».

Questo è probabilmente l'unico modo di rispettare davvero il popolo: non illudendolo sul suo presunto potere totale, ma accettando che giudichi il politico a cose fatte, senza firmare assegni in bianco e aderire come si aderisce a una fede, a un emissario divino. Mettendo l'accento sull'esercizio del potere, anziché sulla sua conquista. Berlusconi ha dato l'impressione nell'ultimo anno di ritenere più importante la conquista del potere, di preferire l'assegno in bianco, l'anticipata adesione integralista, l'entusiasmo per la pagina bianca della storia e per i suoi Grandi Libretti. Una volta ha detto grossomodo quanto segue: «Non mi sono impegnato per fare politica, ma per altre cose». Questa è la sua anormalità, qui è l'ambiguità del contratto che propone agli elettori. Fin quando non si saprà quali siano queste «altre cose» - religiose, imprenditoriali, comunque extrapolitiche, private - resteranno questioni non risolte in Italia, domande cui non è sempre facile rispondere.

Barbara Spinelli

La procura: per un contributo di venti milioni

«Finanziamento illecito Forlani va processato»

L'ex segretario dc Arnaldo Forlani

ANCONA. La procura della Repubblica di Ancona ha chiesto il rinvio a giudizio di Arnaldo Forlani con l'accusa di finanziamento illecito ai partiti. L'ex segretario della dc, secondo gli inquirenti, avrebbe avuto da alcuni imprenditori circa 20 milioni di lire in cene, installazioni di linee telefoniche e altri servizi per la campagna elettorale del '92. Insieme al suo, è stato chiesto il rinvio a giudizio per altre persone: dello stesso reato sono accusati due importanti industriali anconetani, Sergio Schiavoni e Sandro Ippoliti, nonché il fratello di quest'ultimo, Michele, stretto collaboratore politico di Forlani. Ad altri sette dirigenti d'impresa, che erano ai vertici dell'Eni e di società controllate dal gruppo, vengono infine contestati nell'ambito dell'indagine i reati di truffa e abuso d'ufficio. L'udienza dinanzi al gip si svolgerà il 3 marzo prossimo.

Secondo il titolare delle indagini, il sostituto procuratore Vincenzo Luzi, lo stesso che ha fatto arrestare e condannare a dieci anni di carcere l'imprenditore marchigiano Edoardo Longarini, era Schiavoni la chiave di un meccanismo che dominava lavori miliardari appaltati dall'Eni. Intimo amico di Forlani e forte dell'amicizia dell'ex segretario dc, l'industriale era titolare di società di consulenza e produttrici di forniture tecnologiche. Tramite le prime, stando alle accuse, si faceva pagare provvigioni da ditte che si aggiudicavano appalti dell'Eni e di società del gruppo. [l. p.]

Il neo-candidato a Nuova Delhi: mi è indifferente votare a giugno o ottobre, spero che il ppi non si divida

«Sotto l'ulivo cattolici, socialisti, liberali»

Prodi: ma escludo Rifondazione. Cossutta: così perderà

NUOVA DELHI
DAL NOSTRO INVIATO

La marcia di avvicinamento di Romano Prodi a Palazzo Chigi registra, da ieri, una tappa stravagante: deviazione di seimila chilometri da tutte le «ombre» che il suo ulivo appena nato già disegna in Italia. E, così, l'antagonista di Berlusconi approda nella città appena lasciata dal presidente Scalfaro, con la voglia di tornare, almeno per due giorni, «il professore»: discussioni di piani di sviluppo e programmazione con ministri economici, conferenze sulla potenzialità della piccola e media industria, seminari a margine della grande fiera tecnologica che vede l'Italia come partner privilegiato.

Ma ci sono casi in cui una pianta che cresce, contrariamente a quanto affermano i proverbi e le leggi della botanica, fa molto rumore: Prodi ne ha la prova, qui a Delhi, dove la curiosità sull'«Italia che lui vuole» gli tira continuamente la giacca blu degli incontri di rappresentanza.

«Professore, D'Alema afferma che lei sarebbe d'accordo di votare a giugno. E' vero?», gli domandiamo nella hall del grande albergo dove è atteso per un banchetto con industriali e operatori economici. La cena può attendere cinque minuti: «Veramente, per me, una data vale l'altra. L'ho dichiarato sin dal primo momento». Ma se dovesse proprio esprimere una preferenza? «Ci sono elementi, come ad esempio la campagna elettorale più corta, che fanno preferire l'estate. Altre considerazioni, invece, farebbero optare per ottobre: una pedagogia più lunga, un confronto di idee più impostato. Il problema vero è che, comunque, questa campagna elettorale sia seria e profonda quanto a contenuti».

Ancora voci da Roma, professore: Bossi dice che lei sarebbe un ottimo premier. Prodi risponde con un compiaciuto «questo dovete chiederlo a lui» che, in realtà, è una non risposta. Poi affronta una dissertazione sull'ecumenismo possibile: «E' molto importante che l'ulivo sia ritenuto una pianta sotto la quale possano esprimersi tante persone e tanti raggruppamenti che prima erano sparsi. Il nostro obiettivo è, cioè, creare una grande forza di centro di cui l'Italia, in questo momento, ha bisogno. E' una cosa nuova, ma ha già un grande seguito: basti pensare che, nelle ultime ventiquattro ore, i nostri fax hanno registrato 3700 messaggi di simpatizzanti».

Ma che cos'è l'ulivo? Un partito, una federazione, un'aggregazione di movimenti in cui dovranno sciogliersi e sparire sigle che già esistono? «In questa fase non possiamo ancora assolutamente dare definizioni precise. Ma un'idea ho ben chiara: questa è una proposta che non rompe. Guai, infatti, a prenderla come un elemento di spaccatura: è, invece, un momento di ricomposizione necessario al Paese».

Un ulivo di pace che non intende creare dissapori e scissioni neppure tra i popolari? La risposta all'interrogativo, Romano Prodi l'ha lasciato in Italia. Prima di imbarcarsi per Delhi, parlando a *Famiglia Cristiana*, aveva spiegato: «Io non sono il candidato di nessuna segreteria di partito. In quanto al ppi non ne auspico certo la spaccatura: se avvenisse sarebbe per ragioni interne perché è difficile, nell'attuale sistema politico, tenere uniti i cattolici in un partito. Ma in tutta l'area di centro e di centro-sinistra ci sono state reazioni molto favorevoli». Poi: «Il mio compito è di aggregare il centro, di ridare una rappresentanza politica alle forze che si richiamano al cattolicesimo liberale e democratico, al socialismo, alla tradizione laica e liberale. E di stimolare la convergenza al centro del pds». Rifiuta però i voti di Rifondazione comunista, e subito Cossutta commenta: «Così farà vincere Fini e Berlusconi».

Professore, conferma queste sue dichiarazioni che arrivano dall'Italia? Prudenza: «Non ho ancora avuto modo di leggere l'intervista. Ne parliamo con più calma domani».

Solo il tempo per una domanda di geografia politica: quello che lei sogna è un centro-sinistra o una sinistra-centro? «L'idea di partenza è che non ci siano né una quercia ed un cespuglio, né due querce, ma una quercia ed un ulivo. Noi abbiamo una nostra diversità, una nostra originalità ed una nostra capacità di aggregazione».

Sa che, a Roma, qualcuno ha messo in giro, proprio in queste ore, la voce di un suo possibile ritiro? Prodi, che ha già fissato per domani all'alba il volo di rientro in Italia, ride: «Mah, non sarà mica che vogliono ritirarmi il passaporto?».

Renato Rizzo

STRASBURGO

Indipendenti per Romano

STRASBURGO. Corrado Augias, Pierre Carniti, Andrea Manzella, Giorgio Ruffolo, deputati progressisti al Parlamento europeo, eletti come rappresentanti indipendenti di area laica, cattolica e socialista, vedono nella candidatura di Romano Prodi - informa un comunicato - la spinta decisiva per la raccolta dei democratici italiani intorno ad un programma di governo fondato sui valori costituzionali di libertà politica ed economica, di tolleranza, di solidarietà e sul rilancio del ruolo italiano di avanguardia in Europa».

Si impegneranno perciò in ogni forma concreta di sostegno alla candidatura e alla proposta politica di Romano Prodi.

[Adnkronos]

IL CASO

IL CENACOLO MILANESE

BOLOGNA

POTREBBE chiamarsi: catena telefonica della fratellanza agostiniana. E' iniziata un paio di settimane fa, da quando il vecchio compagno di scuola Romano Prodi, matricola dell'Università Cattolica anno 1957, si è candidato leader dell'area catto-progressista.

Cento, duecento ex studenti del collegio Agostinianum, che in questi giorni (dai rispettivi studi professionali, universitari, ministeriali) si sono risentiti via telefono «per dare una mano a Romano». E per fissare un appuntamento: Roma 11 marzo, assemblea di chi ci sta, ospite Prodi.

L'idea della «rimpatriata politica» è partita da Enzo Balboni, oggi ordinario di Diritto Costituzionale alla Cattolica, area martinazzoliana, da Francesco Tonucci, pedagogista del Cnr, area progressista, e da Lino Vannucci, funzionario del ministero dell'Industria, aclista. La catena si è messa in moto. Ha squillato il telefono di Stefano Zamagni, preside della facoltà di Economia a Bologna. Di Luciano Corradini, sottosegretario alla Pubblica Istruzione. Di Tiziano Treu, attuale ministro del Lavoro. Del penalista Giovanni Maria Flik. Dell'avvocato Federico Stella. Di Pierferdinando Giorgetti, assessore repubblicano a Livorno. Di Raffaele Moreso, leader Cisl. E perfino di Claudio Rinaldi, attuale direttore dell'*Espresso*.

Potenza della giovinezza. Ma anche adesione al progetto e all'idea, come dice Balboni, «che finalmente scenda in campo un uomo per bene e competente come Romano Prodi». Aggregazione trasversale, voglia di rivedersi, e anche rete di solidarietà, dispersa dalla vita, riunificata dalla politica. «L'idea è nata spontaneamente, è cresciuta spontaneamente - dice Bruno Manghi, testa fine della Cisl -. Più che un'assemblea, saremo una specie di oratorio allargato... Credo che sarà anche divertente ritrovarci tutti perché davvero quelli sono i legami fondativi, gli anni della nostra formazione. E naturalmente perché condividiamo il progetto di fronte democratico lanciato da Prodi».

Agostinianum. Per capire, bisogna tornare indietro di parecchi decenni, quando padre Agostino Gemelli, fondatore dell'Università Cattolica di Milano, decise di istituire il collegio Agostinianum, anno 1933, destinato a accogliere gli studenti eccellenti, ma scarsi di mezzi economici. Dunque destinato non ai figli dell'alta borghesia, i soli che potevano permettersi l'Università, ma ai ragazzi dei ceti medio-bassi. «L'idea di padre Gemelli - spiega Manghi - oltre ad essere fortemente sociale, puntava a creare una nuova classe dirigente cattolica, che potesse competere con quella di impronta laico-liberale». E la classe dirigente cattolica venne fuori eccome, essendo stati ex agostiniani personaggi come Fanfani, Dossetti, Gui, Missasi, De Mita.

L'accesso era rigidamente selettivo. Ma la permanenza - vitto, alloggio, studi - gratuita. Ricorda Balboni: «Si arrivava di solito su segnalazione del vescovo. Bisognava superare un esame durissimo e poi mantenere la media del 27, rispettare le scadenze dell'anno accademico». Proibito prendere un voto inferiore al 24, pena l'espulsione. Obbligatorio seguire i corsi aggiuntivi riservati ai soli ospiti del collegio, compresa una seconda lingua, l'approfondimento teologico, le conferenze. «Insomma l'Agostinianum fu la Normale dei cattolici - dice Balboni -. Mentre Pisa sfornava i cosiddetti Ciampi-boys, i Manzella, i Cassese, gli Amato, da noi uscivano personaggi come Siro Lombardini, Tiziano Treu e Romano Prodi».

Gli ex studenti che oggi si preparano a ritrovarsi sotto l'ulivo, hanno avuto le loro stanze all'Agostinianum (stanza singola, due docce calde la settimana, permesso d'uscita sino alle 22,30) tra la fine degli Anni Cinquanta e la metà dei Sessanta. Anni del Concilio Vaticano Secondo, spinta sociale della Chiesa, crescita dell'associazionismo cattolico. «E' una eredità preziosa - dice ancora Balboni - transitata nel sindacalismo cattolico, nella cultura riformista, e che oggi torna in parte nel progetto dei popolari, interamente in quello di Prodi. Per questo la nostra catena telefonica si è allungata così rapidamente. E poi pensi che fortuna: noi ex siamo sparsi un po' in tutta Italia, dal Veneto alla Sicilia: siamo già una rete di supporto nazionale». Una rete o una lobby? «Per carità, no. Lobby è una parola che non ci appartiene».

Dunque appuntamento a Roma. Ma, per dire, ci sarà anche posto per un ex studente, nome: Mario Capanna, segnalato all'Agostinianum dal vescovo di Città di Castello e poi espulso per eresia marxista? «La proposta di Prodi mi interessa - dice Capanna -. Trovare una sintesi politica che affianchi il pensiero laico più dinamico e quello cattolico più democratico, è un progetto che sto vanamente inseguendo dal 1988». E perciò? «Sono in attesa di una telefonata».

Pino Corrias

L'11 marzo si riuniscono gli ex studenti della Cattolica per «dare una mano al prof»

A destra, l'Università Cattolica di Milano. A lato il sindacalista Cisl Raffaele Morese, compagno di studi di Romano Prodi

Romano-boys, squadra con la targa Agostinianum

A destra, altri due ex allievi del collegio universitario cattolico: Mario Capanna (poi espulso) e Claudio Rinaldi, direttore de «L'Espresso»

il DIZIONARIO

di F. & L.

POLO (s. m.) - Volatile appartenente all'ordine dei galliformi. Originario delle Antille, dove viene tuttora sacrificato nei riti *voodoo* per richiamare sulla terra i cosiddetti morti-viventi o *zombies*, è leggendariamente ritenuto un ibrido fra il tacchino, il condor e la quaglia californiana. Allo stato selvatico è «praticamente immangiabile», secondo il capitano Cook; per contro Darwin lo accolse come «una piacevole variazione» (*a jolly variation*) rispetto alla razione di manzo sotto sale servitagli quotidianamente a bordo del *Beagle*.

La Regina Vittoria ne divenne ghiottissima e fu la sua augusta predilezione a fare del polo con gelatina di ribes, o in salsa bearnese, uno dei piatti nazionali inglesi. Anche Vittorio Emanuele II gradiva occasionalmente un polo alla cacciatora o allo spiedo e Cavour ne tentò l'allevamento su scala commerciale usando come mangime il riso di sua produzione.

Ma la carne di polo non ha mai veramente incontrato il gusto degli italiani, forse influenzati dal severo giudizio dell'Artusi («anche stracotto, questo uccello sembra sempre un po' crudo») e soltanto in tempi recenti il brodo di polo è stato incluso regolarmente (il giovedì) nel menu degli asili nido, mentre un pâté di polo tartufato è talvolta disponibile alla mensa aziendale di Mediobanca.

Bufera sullo «sponsor» Bnl

Dini: va punito il direttore di Bologna

ROMA. E ora nella competizione tra Silvio Berlusconi e Romano Prodi scoppia anche la guerra delle «sponsorizzazioni». Una guerra che è stata dichiarata dal presidente del Consiglio, Lamberto Dini, e rischia di avere già una vittima: il direttore della Banca Nazionale del Lavoro di Bologna, infatti, rischia di perdere il posto.

Cos'è successo? Nelle riprese televisive della conferenza stampa nella quale Prodi ha presentato il suo movimento dell'Ulivo è comparso più volte alle sue spalle il logo della Bnl. Il marchio della banca sul cartellone seguiva il numero di conto corrente dove i sostenitori del candidato possono versare i loro contributi alla campagna elettorale. Ma quella motivazione non ha convinto Dini più di tanto: il presidente del Consiglio, infatti, si è lamentato con la direzione dell'istituto bancario - una banca pubblica, di cui il governo è l'azionista principale attraverso il ministero del Tesoro - perché quelle riprese possono aver ingannato i telespettatori, possono aver dato l'impressione che tra gli sponsor della candidatura Prodi ci sia anche la Bnl.

Così, detto fatto, Dini ha convocato il direttore generale del Tesoro, Draghi, e gli ha chiesto di svolgere delle indagini. «In questo modo - è la battuta ironica usata dal capo del governo - rischia di venir meno la par condicio bancaria». Draghi ha girato le richieste di chiarimento a Mario Sarcinelli, presidente della Bnl. E, infine, come sempre avviene in questi casi, l'uomo che adesso rischia di perdere il posto è quel povero dirigente della filiale di Bologna, cioè la cosidetta «ultima ruota del carro».

In realtà, questa polemica - che non sarà di certo l'ultima - fa parte delle scaramucce tra i due schieramenti che si fronteggeranno alle prossime elezioni: il centro-destra di Silvio Berlusconi e il centro-sinistra di Prodi. Dini, infatti, fa parte a pieno titolo dello schieramento di centro-destra, ne è uno degli esponenti più autorevoli (si dice che in caso di vittoria del centro-destra potrebbe ancora guidare il governo dopo il voto) e probabilmente nelle prossime elezioni per la prima volta si presenterà nelle liste di Forza Italia. Dall'altra parte, invece, c'è Paolo Sarcinelli, da sempre uomo dell'ex governatore di Bankitalia Carlo Azeglio Ciampi, cioè di un personaggio che è considerato uno dei grandi elettori di Prodi. Inoltre per capire questa «strana» polemica e l'atteggiamento severo del premier, c'è da ricordare che Dini è sempre stato osteggiato in Bankitalia dal partito di Ciampi e di Sarcinelli.

Rimane, infine, un dato: in Italia tra le tante norme che mancano per rendere meno «pesante» questo scontro diretto tra candidati, c'è anche quella che regola l'uso dei marchi celebri nelle manifestazioni pubbliche. E anche per questa carenza se ne vedranno delle belle nella prossima campagna elettorale.

[r. r.]

«Conferenza stampa con il marchio alle spalle di Prodi»

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

«Buttiglione era informato»

Il leader del centro-sinistra «Voglio riaggregare il Centro»

ROMA. Prodi non chiederà i voti di Rifondazione, respinge l'accusa di «cattocomunista» e auspica che il ppi non si spacchi per la sua candidatura. In una intervista a *Famiglia cristiana*, il professore spiega i motivi per cui è sceso in pista, il suo rapporto con il pds, il suo passato all'Iri e i suoi obiettivi.

Ma il Prodi-pensiero già suscita dure reazioni proprio a sinistra. Armando Cossutta, leader di Rifondazione comunista, lo rimprovera seccamente: «Chi rifiuta oggi i voti comunisti finisce per far vincere Berlusconi e Fini». Ma i voti, avverte, «non deve chiederli, deve meritarli...».

Tornando all'intervista al settimanale dei Paolini, Prodi dice che non si aspettava di provocare scompiglio nel ppi: «Avevo ricevuto sollecitazioni da molte parti. Anche Buttiglione lo sapeva». E ribadisce di non essere «il candidato di nessuna segreteria di partito». Il suo compito ora è quello di «aggregare il centro» e di «stimolare da una posizione forte la convergenza al centro del pds per rendere davvero possibile una vera alternanza». Se l'accusassero di essere cattocomunista? «Se per cattocomunista si intende chi viola le regole (del mercato, ndr) per un accordo politico, io vi dico che le rispetterò in modo durissimo».

Prodi un personaggio della Prima Repubblica? «Come età, Berlusconi ha qualche anno di più di me», replica il professore, che ricorda anche negli anni del Caf. «Io sono stato mandato via dall'Iri nel 1989 da Andreotti e Craxi; altri vi sono rimasti, in quegli anni terribili... Hanno costruito degli imperi economici grazie ai loro rapporti col potere».

Ora, gli obiettivi di Prodi sono quelli di avviare un «circolo virtuoso» in economia, evitando la scorciatoia della grande inflazione, con un programma decennale. Il fine è «dare subito un grande segnale di rasserenamento sulla politica finanziaria».

[r. int]

NUOVA VOLVO 850 GLE. COME SALIRE AL LIVELLO DI UNA GRANDE DUEMILA.

DA LIRE 42.250.000

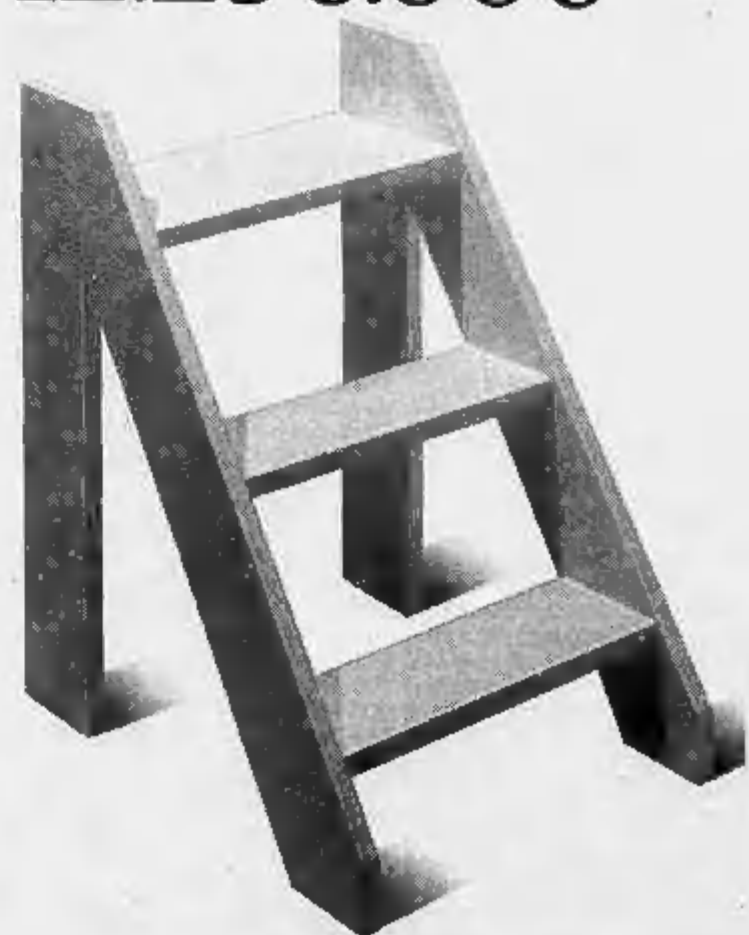
Accomodatevi: pochi e facili gradini vi separano dalla Nuova Volvo 850 GLE. Dopodiché, capirete cosa vuol dire viaggiare su tutt'altro piano. Ad aiutarvi a superare il primo scalino, ecco il suo prezzo: tra i più competitivi di tutta la categoria. Ma questo è solo l'inizio. Molti altri fatti contribuiranno a rendere più dolce la vostra salita. Ad esempio il suo motore da 126 CV, particolarmente elastico, brillante e silenzioso. E le sue prestazioni: 195 km/h, da 0 a 100 km/h in 11,7 secondi. Ma, anche, vi aiuterà il sapere che la 850 GLE è la prima auto al mondo ad essere dotata di airbag laterali (SIPS Bag). Ed ecco un altro scalino da superare in grande scioltezza: anche l'esclusivo sistema di protezione laterale SIPS, l'airbag full size, l'ABS e il climatizzatore sono di serie, inclusi in un prezzo di listino che parte da lire 42.250.000 (45.250.000 per la Station Wagon). E adesso siete all'ultimo gradino, il più facile di tutti: quello che vi separa da un Concessionario Volvo. Andateci e salite a bordo della Nuova Volvo 850 GLE. Vedrete che da lassù c'è tutto un altro panorama.

Il prezzo di acquisto di tutte le Volvo è chiavi in mano e bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

In tre mesi hanno conquistato un terzo dell'Afghanistan, in fuga le forze di Hekmatyar

L'armata del mistero in marcia su Kabul

Gli «studenti di teologia» sbaragliano i mujaheddin

KABUL. Una nuova forza guerrigliera, sconosciuta fino a tre mesi fa, sta conquistando l'Afghanistan a spese dei «mujaheddin» che negli Anni Ottanta avevano sconfitto gli invasori sovietici ma poi avevano dato il via a una guerra civile senza fine che ha fatto almeno 20 mila morti. Mentre l'Onu stava mettendo a punto un accordo di cessate-il-fuoco, le neonate milizie dei «taleban» («studenti di teologia»), che in poche settimane già erano riuscite a conquistare sei delle ventinove province del Paese, hanno preso ieri il quartier generale del leader integralista Gulbuddin Hekmatyar, appena 25 km a Sud di Kabul, e ora hanno la via aperta per marciare verso la capitale, controllata dal presidente Burhanuddin Rabbani.

La presa di Charasyab, da dove i miliziani di Hekmatyar martellavano Kabul con razzi, mortai e artiglieria, è avvenuta con sorprendente facilità. Il partito di Hekmatyar, lo Hezb-i-Islami, ha abbandonato la roccaforte quasi senza combattere e lasciandosi alle spalle buona parte delle armi pesanti. Secondo un portavoce del movimento, Hekmatyar e i suoi fedelissimi si sono rifugiati nella città di Sarobi, 60 chilometri a Est di Kabul. Altre fonti dell'Hezb-i-Islami, citate da radio Teheran, riferiscono che mentre i taleban attaccavano Charasyab da Sud, le forze di Rabbani hanno bombardato da Nord le posizioni di Hekmatyar stringendo i suoi miliziani in una morsa. «Congratulazioni. La tana del guerrafondaio è stata distrutta» ha commentato radio Kabul la caduta di Charasyab.

Contemporaneamente le forze del presidente Rabbani hanno attaccato in altre direzioni, bombardando le postazioni della fazione sciita filo-iraniana dello Hezb-i-Wahdat, a Ovest di Kabul, e riconquistando la città di Kunduz, 250 chilometri a Nord della capitale. A Kunduz erano entrati appena pochi giorni fa i miliziani di Rashid Dostam, il generale uzbeko recentemente alleatosi con Hekmatyar.

Nonostante le apparenze, non è affatto chiaro se questa offensiva congiunta di Rabbani e dei taleban sia il frutto di un accordo sul futuro assetto del Paese. Ieri il presidente Rabbani, il cui mandato è scaduto il 28 dicembre, di fronte all'avanzata degli «studenti di teologia» ha chiesto all'Onu di accelerare il varo di un governo di transizione che dovrebbe comprendere tutte le fazioni. I taleban non intendono però partecipare alla coalizione, che dovrebbe essere varata il giorno 18, e dicono di voler marciare su Kabul e disarmare tutte le altre fazioni, compresa quella di Rabbani. [e. st.]

Gulbuddin Hekmatyar

Taleban su un blindato e in basso la pakistana Benazir Bhutto

PROVINCE CONTROLLATE DAI TALEBAN
TURKMEN.
TADZIKISTAN
IRAN
Kunduz
AFGHANISTAN
Herat
KABUL
CHARASYAB
PAKISTAN
Islamabad
LOGAR
INDIA
Kandahar
STRADA PRINCIPALE
Quetta

RETROSCENA

L'ORDA DEI «TALEBAN»

Rimpatriati in 25 mila dal Pakistan sospetto sponsor

I «taleban» sono sorti dal nulla e questo magari non sorprende nell'Afghanistan delle mille guerriglie, dove i bambini nascono col kalashnikov e in ogni villaggio dall'oggi al domani possono essere creati eserciti dagli incerti contorni politici, cani sciolti nel gioco indecifrabile delle rivalità tribali; ma è strano, e meraviglia anche i diplomatici a Kabul, che un movimento guerrigliero di tale portata, capace di conquistare in pochi mesi un terzo del Paese, arrivi a minacciare la stessa capitale senza che ancora si sappia bene chi siano, e da chi siano finanziati ed eventualmente manovrati, questi improbabili «studenti di teologia» con lanciarazzi e carri armati. Non che di loro non si sappia nulla: gli elementi per costruire ipotesi fondate ci sono e orientano i sospetti per lo più verso il Pakistan come sponsor occulto. Ma si fanno anche diverse altre illazioni: l'Iran, per esempio, accusa i taleban di essere «mercenari inconsapevoli al soldo degli americani», e non è escluso che in questo ci sia un fondo di verità.

I combattenti taleban dovrebbero essere fra i 10 e i 25 mila: impossibile avere più precisi riguardo a un esercito irregolare. Ma si sa di certo che possono schierare qualche decina di blindati e tank (forse duecento), di quelli razziati a suo tempo ai sovietici o ai loro alleati marxisti di Kabul. La loro principale base di reclutamento è il Pakistan, Paese dove hanno trovato rifugio, dopo l'invasione del 1980, almeno tre dei diciotto milioni di afghani; ovviamente i più ortodossi in fatto di fede, e i più ostili ai blandi tentativi di modernizzazione avviati a suo tempo dal regime comunista.

E' dalla frontiera del Pakistan che circa sei mesi fa i primi taleban sono passati in Afghanistan. Quindi è sicuro che almeno all'inizio le autorità di Islamabad li hanno appoggiati, o quanto meno non li hanno ostacolati. Che però gli studenti islamici siano manovrati dal ministro degli Interni pakistano Nasrullah Babur, voce che circola a Kabul, è solo un'illazione. Fra l'altro, in poche settimane sono successe tante cose ed è tutto da dimostrare che il movimento, all'apice del successo militare, prenda ancora ordini da qualcuno, se mai li ha presi.

Ad ogni modo l'ipotesi che si fa a Kabul è che il Pakistan speri di usare i taleban per assumere il controllo delle vie di comunicazione commerciale verso le ex Repubbliche sovietiche dell'Asia centrale. Tale disegno, che il Pakistan di Benazir Bhutto ha per altro smentito, sarebbe in concorrenza con quello dell'Iran, intenzionato a offrire alle merci dei Paesi centro-asiatici uno sbocco al mare nei propri porti sul Golfo Persico. La rivalità fra le due potenze regionali non è solo politico-economica ma anche religiosa, aderendo l'Iran all'osservanza sciita (in Afghanistan minoritaria) e il Pakistan a quella sunnita, come quasi tutti gli afghani e tutti i taleban.

Al soggiorno in Pakistan i taleban devono anche la qualifica di «studenti»: molti di loro si sono formati infatti presso le «madrasse», o scuole coraniche, del Paese confinante. Questo però non li distingue dagli altri gruppi afghani perché è un fatto comune in Afghanistan completare i propri studi religiosi in Pakistan. I taleban mantengono anche contatti con la formazione religiosa pakistana Jamaat-al-ulema, emanazione politica del clero tradizionalista, e si sa che nel mondo islamico fede e politica sono strettamente intrecciate; ma che esistano legami non implica un rapporto di dipendenza.

Sommai è interessante notare che i taleban conquistano consensi in Afghanistan presentandosi alla gente come puri figli del Paese, a differenza dei mujaheddin i cui legami con potenze straniere sono arcinoti (e tutti i mujaheddin, anche i più integralisti, oltre che da potenze islamiche hanno ricevuto soldi e armi dagli Stati Uniti, per le più diverse ragioni). Gli «studenti» si affermano anche perché prendono i villaggi senza distruggerli sotto i bombardamenti, secondo l'uso che era ormai invalso nel Paese, e pongono fine alle razzie e alle requisizioni delle bande armate regalando un po' di ordine a una popolazione esausta.

Ma se e quando saliranno al potere, che volto mostreranno? Un punto fermo: i taleban sono di granitica fede islamica. «Nostro obiettivo è instaurare la legge coranica in tutto l'Afghanistan» ha detto l'altro giorno il loro capo, Mohammed Rabbani (nessuna parentela con il presidente Burhanuddin Rabbani insediato a Kabul) in un incontro con i giornalisti occidentali a Maidan Shah, appena strappata alle milizie di Hekmatyar. Ma in sostanza non ha comunicato altro, preoccupandosi solo di impedire - con maniere brusche - di scattare fotografie, di fare domande ad altri e persino di prendere appunti. Leader misterioso (ben più del suo collega messicano in passamontagna, il «subcomandante» Marcos) di un movimento misterioso.

Luigi Grassia

Laureati in Corano lanciarazzi e tank

GLI USA AI CROATI

«Guai se cacciate l'Onu»

WASHINGTON. Il segretario di Stato americano Warren Christopher ha detto ieri che il presidente croato Franjo Tudjman «avrà da pentirsi» se non rinuncerà alla sua decisione di espellere dal suo Paese i caschi blu dell'Onu. Usando un linguaggio insolitamente poco diplomatico, Christopher ha ammonito Tudjman, nel corso di una deposizione alla commissione Esteri del Senato, sulle conseguenze della sua decisione di costringere le forze di pace a ritirarsi entro il 31 marzo dalla Croazia, alla scadenza del loro mandato. «Tudjman si aspetta dalle sue truppe risultati che noi riteniamo non realistici», ha commentato Christopher. [Ansa]

Chiapas

Si dimette il governatore

CITTA' DEL MESSICO. Il governatore dello Stato messicano del Chiapas, Eduardo Robledo Rincon, si è dimesso lanciando un appello alle forze della guerriglia zapatista perché «abbandoni le armi e accetti l'amnistia» offerta dal presidente Ernesto Zedillo, per «riprendere il dialogo».

Robledo ha esortato anche Amado Avendano Figueroa, il capo del «governo ribelle» del Chiapas, ad «abbandonare le sue ambizioni» per contribuire a sanare le divisioni politiche. Ha rivolto inoltre un nuovo appello al vescovo di San Cristobal de Las Casas, mons. Samuel Ruiz, mediatore tra governo e guerriglia, affinché «abbandoni le proprie attività, in modo da dare un segnale inequivocabile che il suo reale interesse è stato sempre il Chiapas». Robledo, membro del partito rivoluzionario istituzionale (pri, al potere in Messico da 65 anni), si era insediato nel palazzo del governo di Tuxla Gutierrez l'8 dicembre, nonostante le accuse di presunti brogli nelle elezioni del 21 agosto rivoltegli dal partito della rivoluzione democratica (prd, opposizione di sinistra) e dal suo avversario per la carica di governatore Amado Avendano Figueroa.

A Città del Messico, il presidente Zedillo ha ordinato all'esercito e alla polizia nel Chiapas di «non compiere nessuna azione che possa favorire scontri» con i guerriglieri. [Ansa]

Allarme a Wall Street

«Una bomba entro la fine del Ramadan»

NEW YORK. Wall Street nel mirino dei terroristi: secondo gli esperti della polizia di New York, gli integralisti islamici avrebbero deciso di colpire nelle prossime due settimane direttamente al cuore del capitalismo Usa. Circolari che mettono in guardia da possibili attentati sono state inviate a tutte le banche di affari e le agenzie di investimento con sede a Manhattan: tra i bersagli dei fondamentalisti indicati come probabili c'è una delle Borse di New York.

«Abbiamo ricevuto minacce purtroppo credibili da almeno due informatori», hanno indicato ieri al quotidiano *Newsday* fonti dell'antiterrorismo senza precisare se i pentiti siano gli stessi collegati all'arresto a Islamabad di Ramzi Ahmed Yousef, la mente dell'attentato al World Trade Center.

A Washington fonti federali hanno indicato che un secondo musulmano arrestato nelle Filippine, Said Ahmed, avrebbe deciso di collaborare con la giustizia. L'arresto di Yousef è stato a sua volta provocato dalle indicazioni di Istiaque Parker, un sudafricano di fede musulmana, rapidamente «convertito» dalla taglia di due milioni di dollari posta sulla testa del terrorista islamico.

Secondo gli elementi in possesso delle autorità, il nuovo attacco sarebbe stato ordinato in gennaio. Un gruppo di musulmani avrebbe ricevuto l'ordine di colpire un «obiettivo di alto profilo» in segno di protesta contro il processo allo sciecco cieco Omar Abdel-Rahman, accusato di un complotto per far saltare in aria le Nazioni Unite e i ponti di New York in una «guerra di terrorismo urbano».

«Dal linguaggio che è stato usato, pensiamo che stavolta la Borsa sia un bersaglio probabile», ha indicato una fonte protetta dall'anonimato secondo cui i terroristi sono determinati a mandare un segnale. E noi prendiamo la minaccia molto sul serio».

Gli esecutori materiali dell'attentato - secondo la polizia - avrebbero tempo a colpire fino al 2 marzo, data in cui si conclude il mese del Ramadan. Ad aumentare le preoccupazioni delle forze dell'ordine è la coincidenza della minaccia con il secondo anniversario della bomba alle Twins Towers, che esplose il 26 febbraio 1993 provocando sei morti e un migliaio di feriti. Come conseguenza, le aziende di Wall Street sono state messe in allarme rosso. Per proteggersi da un eventuale attacco, una società di intermediazione ha installato all'ingresso una macchina a raggi X.

E' la seconda volta in pochi giorni che la minaccia del terrorismo islamico torna a farsi sentire negli Usa: la scorsa settimana il dipartimento di Stato aveva allertato le linee aeree Usa che collegano l'America all'Europa, all'Asia e all'Africa. La minaccia era arrivata alle autorità federali dallo stesso informatore che aveva portato all'arresto di Yousef. A Washington gli esperti hanno invitato l'amministrazione a vigilare: «Il terrorismo è il campo di battaglia del futuro», ha messo in guardia Larry Combest, presidente della commissione Servizi segreti della Camera. [Ansa]

Omar Abdel-Rahman, lo sceicco cieco

Hebron, ritorna l'incubo

Si spara (un morto), paura di attentati

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Un anno dopo la strage compiuta dal colono israeliano Baruch Goldstein, ieri a Hebron (Cisgiordania) sono avvenuti nuovi tumulti nel corso dei quali un ragazzo palestinese è rimasto ucciso dal fuoco dei soldati. In città la situazione è tornata ad essere esplosiva: mentre i coloni si apprestano a commemorare domani l'autore della strage (da loro definito «un sant'uomo»), il sindaco Mustafa Natshe è tornato a chiedere lo sgombero immediato da Hebron di militari e coloni israeliani: «Temiamo che ci saranno nuovi Goldstein - ha detto -. La coesistenza è impossibile, bisogna che se ne vadano. Vogliamo tornare a respirare».

Il ritiro israeliano dai centri urbani palestinesi della Cisgiordania sarà uno degli argomenti che verranno affrontati dal premier israeliano Yitzhak Rabin e dal presidente dell'Autorità palestinese Yasser Arafat quando domani si incontreranno, per la seconda volta in una settimana.

Era il 25 febbraio 1994 quando Goldstein penetrò nella Tomba dei Patriarchi di Hebron, fece ingresso nella sala di Isacco (che funge da moschea) e falciò a raffiche di mitra i fedeli islamici che recitavano le preghiere del Ramadan: 29 palestinesi furono uccisi e altri cento feriti. Nelle ore successive gli incidenti dilagarono nei Territori e l'esercito israeliano aprì il fuoco sui dimostranti: secondo fonti palestinesi, il bilancio di quella giornata fu di 54 morti.

Ieri, nell'anniversario della strage (secondo il calendario islamico), Hamas ha dunque decretato una giornata di sciopero e di lotta. Nel campo profughi di Al-Fawar, a Sud di Hebron, si sono viste scene classiche da Intifada: copertoni in fiamme, pietre deposte sull'asfalto, bottiglie incendiarie. L'esercito israeliano è tornato ad aprire il fuoco sui dimostranti, uccidendone uno e ferendone cinque. «Ormai a Hebron la gente non ha più motivo di credere nei negoziati di pace con Israele», ha constatato il ministro palestinese per le Comunicazioni.

Anche nel vicino insediamento ebraico di Kiryat Arba a dodici mesi dalla strage gli animi sono ancora più esasperati. La tomba di Goldstein è divenuta una meta di pellegrinaggio. «Il suo esempio - ha detto ieri Gheula Cohen, ex parlamentare del Likud che oggi vive a Kiryat Arba - potrebbe essere emulato da altri coloni qualora il governo israeliano ci abbandonasse al nostro destino». Mentre a Hebron si paventano dunque «nuovi Goldstein», le autorità israeliane sono state poste in stato di preallarme nel timore di attentati suicidi islamici nell'anniversario della strage.

Aldo Baquis

Gelida telefonata tra i due Presidenti, mentre a Grozny la tregua è subito infranta dalle cannonate

Clinton chiama Eltsin «In Cecenia esageri»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bill Clinton, per la prima volta di persona e a viva voce, ha spinto Boris Eltsin «a alleviare le sofferenze in Cecenia e a trovare una soluzione in accordo con le regole internazionali». Il presidente degli Stati Uniti non parlava direttamente con Eltsin dal dicembre scorso, quando i due si incontrarono al vertice di Budapest. Questo è stato interpretato da molti osservatori come il segno di un raffreddamento dei rapporti tra i due presidenti. Ma, se questo è vero, la telefonata di lunedì notte non va interpretata come un segno di disgelo.

Sembra sia anzi il frutto della recente visita a Washington del cancelliere tedesco Helmut Kohl, che ha chiesto a Clinton di mandare a Eltsin «un segnale forte». Perdipiù, mentre in Cecenia la tregua è stata subito infranta dalle cannonate, il governo americano è sempre più preoccupato per quello che, con un eufemismo diplomatico, viene chiamato «lo stato di salute» del presidente russo. Su questo punto ieri il «New York Times» è intervenuto con brutale franchezza.

In un editoriale anonimo della direzione, pubblicato in testa alla pagina dei commenti, il quotidiano di New York ha rilevato che «la capacità del signor Eltsin di governare la Russia è adesso seriamente in questione». L'editoriale prendeva le mosse dalla sconcertante apparizione di Eltsin, venerdì della scorsa settimana, a una riunione con i rappresentanti delle 12 repubbliche ex sovietiche in Kazakhstan. «In un momento in cui la sua presidenza era malamente scossa per il brutale attacco russo in Cecenia, il signor Eltsin è stato visto barcollare su un marciapiede di Almaty, aggrappandosi disperatamente ai suoi collaboratori per trovare sostegno». «La sua faccia era gonfia e giallastra - continuava l'articolo. - Prima di cancellare una conferenza-stampa, il signor Eltsin ha cercato di rispondere ad alcune domande estemporanee e non era quasi capace di parlare». «Dopo anni di domande schivate sulla sua salute e il suo problema con l'alcol - concludeva l'articolo - il signor Eltsin deve al suo Paese e al mondo una sincera spiegazione. Non può aspettarsi di mantenere l'autorità quando sembra incapace di esercitarla e mentre continua a rifiutarsi di offrire spiegazioni».

Questa presa di posizione durissima e senza precedenti da parte del «New York Times» riflette senza dubbio una crescente preoccupazione dell'amministrazione americana riguardo a Eltsin, sul quale ha puntato tutte le sue carte. Cecenia a parte, i rapporti tra Stati Uniti e Russia hanno manifestato segni di deterioramento negli ultimi mesi. Oltre ai dissensi manifestatisi proprio a Budapest rispetto al progetto americano di allargamento della Nato, americani e russi hanno spesso litigato alle Nazioni Unite.

In Cecenia, Eltsin è apparso non in grado di controllare la situazione e adesso si temono altri, imminenti disastri. La tregua firmata lunedì è stata violata ieri: le due parti si sono scambiate razzi, cannonate e colpi di mortaio. I massacri potrebbero ripartire presto.

Paolo Passarini

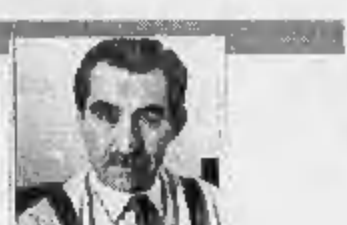
«Qui vive gente pacifica», è scritto su questa casa di Grozny

DIARIO DI MOSCA

Undici presidenti e un finto vertice

E' MOSCA proprio vero, la Russia è incomprensibile. Tiutchev, nel secolo scorso, disse che era inutile provarci con l'intelletto. Oggi è inutile provarci senza l'alcol. S'immagini lo scenario della lontana capitale del Kazakhstan, Alma Ata. Cos'ha a che fare con Shannon? Niente in apparenza. Ma nei cieli di Alma Ata, giovedì scorso, l'aereo presidenziale di Boris Eltsin ha girato in tondo un'ora e mezzo prima di scendere, com'era accaduto lo scorso settembre a Shannon. In quel d'Irlanda ai piedi della scaletta c'era il premier locale, un tantino stupito. In quel di Alma Ata c'era il niente affatto stupito Nursultan Nazarbaev. Lui ha letto Tiutchev. A bordo dell'aereo presidenziale si era «festeggiato» un po' troppo. La valigetta nera con il pulsante rosso, quello atomico, stava di certo a bordo, ma per prudenza l'avevano messa - si presume - nella toilette.

Si è dovuto rinviare la riunione dei ministri della Difesa perché il generale Graciov era anche lui appollaiato all'estremità del tappeto rosso. Su cui Eltsin poco è mancato che rovinasse scendendo finalmente dall'aereo. Poi, di corsa, alla riunione del «vertice», dove i restanti undici capi di Stato «indipendenti» della ex Urss stavano aspettando, anche loro riempiendo il tempo con qualche bicchierino. Al punto che - dicono testimoni oculari - i tre leaders del Caucaso del Sud, Shevardnadze (Georgia), Aliev (Azerbajgian), Ter Petrosian (Armenia) hanno dovuto essere portati di peso sulle poltrone.

Tutta colpa del «russo», che ritardava. Un'altra buona ragione per ribadire l'indipendenza. Finalmente Eltsin è arrivato. Ma come pretendere che si affrontasse una discussione, in quelle condizioni? Così i capi di Stato indipendenti - scongiurati dall'astemio Nazarbaev - hanno rinunciato a discutere. Fine del primo giorno di «summit».

Il secondo giorno è andata meglio. Eltsin - è vero - a momenti cascava sulle scale che lo conducevano al palazzo presidenziale. Non fosse stato per l'amico Karimov (Uzbekistan) che gli ha stretto così forte la mano da riuscire a tenerlo in piedi, sarebbe crollato, come le immagini televisive crudelmente mostravano. Qualche altro brindisi, per festeggiare i pochi documenti già predisposti dagli «sherpa» (astemi per dovere d'ufficio), e il presidente russo ha annunciato lui stesso, con voce legnosa, che alla conferenza stampa finale non avrebbe partecipato. Il «summit» di Alma Ata è finito così, dopo che Eltsin è stato rieletto all'unanimità presidente di turno della Comunità. La partenza dell'aereo presidenziale è avvenuta - senza parata, né inni - da una piazzuola dell'aeroporto il più possibile distante dagli sguardi indiscreti. Amen.

Tutto questo mentre Bill Clinton rivela soddisfatto che «Boris Eltsin is still in power», è ancora al potere. E mentre brillanti inviati ci informano, da Roma, con straordinaria tempestività, che Eltsin «ha sette vite». Così come nell'autunno scorso ci avevano deliziato con confortanti notizie da Mosca, dove tutto andava benissimo, la riforma era in ottimo stato, la democrazia trionfava e legioni di nuovi, moderni imprenditori riempivano le sontuose hall degli alberghi di lusso. Negli stessi giorni in cui il rublo crollava e, al Cremlino, si preparava l'assalto di Grozny. Provaci ancora, Sam.

Giulietto Chiesa

SCIENZA

E negli Usa un condannato a morte ricorre in appello: «Sono fatto per uccidere»

«Violenti si nasce, ecco la prova»

Scienziati olandesi: abbiamo scoperto il gene

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La violenza come elemento genetico, quindi individuabile - grazie a una nuova tecnica - già nel feto. Suonano campanelli d'allarme di fronte a quest'ultimo passo sul terreno ancora molto inesplorato del gene: soprattutto per il corollario di licenza scientifica e di potenziale discriminazione, quindi per il rischio di una «ingegneria genetica», che esso comporta. E già questa scoperta del «seme della violenza», conseguita dai ricercatori olandesi dell'università di Nijmegen, trova applicazioni giuridiche in America con un assassino che si appella contro la condanna a morte adducendo la sua predisposizione genetica, affermando cioè di essere «nato per uccidere». Compare il feto classificabile come criminale, con tutte le tremende ripercussioni di quella sua presenza. E' da sopprimere? Nessuno, per ora, osa pronunciarsi.

Tutto è cominciato a Nijmegen con una serie di esperimenti su una famiglia con una storia di turbe psichiche e di comportamenti impulsivi e violenti. I maschi con quelle caratteristiche rivelavano tutti un gene difettoso nella codificazione di un enzima (la monoamina oxidase A) che controlla i livelli di trasmettitori chimici classici quali serotonina, noradrenalina e dopamina. Su quella ricerca se n'è innestata un'altra, dell'università del Colorado, coordinata dal professor Greg Carey. «Non c'è dubbio - egli dice - che i geni influiscano sul comportamento».

Per quanto complicata, l'immagine presentata a un seminario londinese organizzato dalla Ciba Foundation apre da una parte nuovi sentieri di ricerca e fa esplodere dall'altra un problema etico con cui il mondo scientifico dovrà confrontarsi. La parola d'ordine, per ora, è «prudenza», anche se le sperimentazioni stanno dando risultati coerenti. Gli stessi livelli di comportamento criminale individuati fra coppie di gemelli identici, ha illustrato il professor Carey, sono presenti anche fra coppie di gemelli separati e dati in adozione, quindi allevati in ambienti diversi e legati soltanto da elementi genetici.

Un altro studioso americano, il dottor Stephen Maxson dell'università del Connecticut, conferma dalle sue esperienze sugli animali lo stretto rapporto fra gene e violenza; ma anche la possibilità di introdurre mutazioni capaci di influire sull'aggressività. Il professor Rene Hen, della Columbia University, e un gruppo di colleghi francesi hanno prodotto una famiglia di topi senza uno dei 13 ricettacoli cerebrali per la serotonina e hanno osservato una più bassa soglia di reazione di fronte a eventuali intrusi nel nido. «Ci dev'essere un collegamento con l'esperienza olandese - ha affermato il professor Hen - poiché uno degli effetti della monoamina oxidase è di modulare il livello della serotonina».

Fabio Galvano

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 9 FEBBRAIO 1995

Taluro Valentina; **Lione** Simone Nicola; **Lomazzi** Beatrice; **Borkowska** Erika; **Pedroli** Stefano; **Di Matteo** Simone; **Manca** Riccardo; **Pristerà** Francesca; **Concas** Susanna; **Coniglio** Christian; **Szabai** Eva.

MORTI DENUNCIATI IL 9 FEBBRAIO 1995

Presso Case di Cura di Riposo ed Istituti Religiosi: **Strambio** Ulimina Maddalena ved. **Castelli**, a. 87, Casa di Riposo «Carlo Alberto»; **Cerutti** Maddalena ved. **Bergolo**, a. 88, Casa di Cura «S. Paolo»; **Braida** Malvina, a. 73, Casa di Riposo «Vittoria» di via Bonafous 8; **Sciascia** Salvatore, a. 82, Casa di Riposo «Carlo Alberto»; **Jannel** Battistina ved. **Chatrian**, a. 90, Casa di Cura «Villa Maria Pia».

Presso Ospedali: **Pascarolo** Luciano, a. 82, Giovanni Bosco; **Sellitri** Michele, a. 44, Molinette; **Dell'Ara** Furio, a. 78, Molinette; **De Leo** Leonardo, a. 86, Martini; **Mainardi** Livio, a. 75, Giovanni Bosco; **Benedetto** Maria, a. 89, Gradenigo; **Marino** Michele, a. 57, Molinette; **Andreotti** Rosa Immacolata, a. 45, Molinette; **Soracco** Maria Luisa ved. **Pettenuzzo**, a. 73, Maria Vittoria; **Puccio** Nicolina ved. **Bacino**, a. 80, Molinette; **Pavese** Alessandro, a. 63, Martini; **Saccà** Angiola ved. **Foti**, a. 89, Martini; **Rossetto** Aventino, a. 82, Gradenigo; **Gonzalia** Antonio, a. 87, Giovanni Bosco; **Orecchia** Walter, a. 70, Maria Vittoria; **Giacometti** Gaetano, a. 68, Giovanni Bosco; **Musilli** Cesidio, a. 73, Giovanni Bosco; **Testini** Vito, a. 81, Molinette; **Chiummento** Vincenzo, a. 62, Molinette; **Innamorati** Alfio, a. 70, Maria Vittoria; **Accossato** Gabriella, a. 69, Mauriziano Umberto I; **Prato** Silvia Maria, a. 36, Molinette; **Penzo** Ariano, a. 78, Martini.

Presso altri luogo del territorio cittadino: **Pischedda** Pietro, a. 79, corso Orbassano 130; **Dellavedova** Arturo, a. 87, via Montevideo 62; **Fiolotti** Carolina ved. **Re**, a. 94, via Paolo Pio Perazzo 5; **Rei** Giuseppina, a. 83, corso Belgio 177; **Tirroni** Elio, a. 53, via Gatti-co 7.

Presso Medicina Legale: **Otta** Carlo, a. 80.

Nati 11 - Morti 34

Dopo lunghe sofferenze, sopportate con grande forza d'animo ed esemplare dignità, si è spenta

Cleme Galdini Burbatti

Lo annunciano il marito **Carlo**, il figlio **Marco** con la consorte **Paola Dalli** e la piccola **Nicole**, il cognato **Adriano**. Un affettuoso ringraziamento alla signora Giacomina Bruseghini per la fedele e preziosa assistenza.
— **Torino**, 13 febbraio 1995.

Ricordano con affetto la cara **CLEME** i cugini **Ida**, **Antonio**, **Giancarlo** e **Jolanda** con le rispettive famiglie.

Elena, **Salvo**, **Sebastiano** ricordano l'amica **CLEME**.

Claudio e **Patrizia** partecipano con affetto al lutto di Marisa per la morte della mamma

Linda Busacchio Pavesio
— **Torino**, 13 febbraio 1995.

E' mancata

Maria Moffa ved. Cavalleris

Con dolore lo annunciano le figlie **Lalla**, **Marietta** con il marito **Luigi**; la nipote **Giovanna** con il marito **Maurizio** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alba giovedì 16 c.m. alle ore 10 partendo dall'ospedale S. Lazzaro per la Cattedrale. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di S. Stefano Belbo.
— **Alba**, 14 febbraio 1995.

Ha raggiunto il suo papà

Roberto Ruggieri
di anni 34

Con infinito dolore lo annunciano: la moglie **Annapaola** con la piccola **Marta**, la mamma **Berta**, **Lalla** e **Giulio** e i piccoli **Irene** e **Francesco**, i suoceri **Vittoria** e **Osvaldo**, parenti tutti. Salutiamo il nostro **ROBERTO** presso la parrocchia Madonna del Pilone corso Casale 195 giovedì 16 alle ore 8.15.
— **Torino**, 13 febbraio 1995.

La **Pianfinox M.M.** annuncia con grande dolore la perdita del contitolare

Roberto Ruggieri
— **Torino**, 13 febbraio 1995.

Ciao **ROBERTO** gli zii **Nada**, **Nilo**, **Alba** con i cugini **Nicola** e **Alessandro** ti ricordano con tanto affetto.

Buon viaggio, **ROBERTO**, l'acqua ti porterà. Ti penseremo **Dona**, **Barbara**, **Dino**, **Carla**, **Franco**, **Carmen**, **Filippo**, **Giuliana**, **Claudio**, **Marilde**, **Maurizio** e **Tiziana**, **Maria Vittoria**, **Ornella**, **Paolo**, **Rosa**, **Sandra**, **Vittorio** e tutti gli **amici dell'Alaya**.

Ciao **ROBY** ti ricorderemo sempre con affetto **Franco** e **Mimma Lo Schirico**.

Maria, **Giuseppe**, **Francesco Cigna** e famiglie si stringono commossi vicino alla cara Berta alla Nada e familiari, così duramente colpiti per la scomparsa di **ROBERTO**.
— **Firenze**, 13 febbraio 1995.

Carla, **Ivenza**, **Marisa**, **Roberta** partecipano con affetto al dolore dell'amica Berta e dei familiari per la prematura perdita di **ROBERTO**.
— **Firenze**, 13 febbraio 1995.

Titolare, **Dipendenti Ditta «L'Idraulico» di Lo Schirico** partecipano affettuosamente.

I **Compagni** di Marta e le **Amiche** di Annapaola si stringono a loro con affetto.

E' mancata

Ines Colli vedova Colli
Farmacista
di anni 88

Lo annunciano i figli **Maria Grazia** ed **Alessandro** la nuora ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 11.30 nella chiesa di S. Giovanni Battista in Chiavari.
— **Chiavari**, 15 febbraio 1995.

Gli amici **Attisano**, **Balice**, **Di Niquili**, **Falco**, **Ficara**, **Piazzolla**, **Tettoli** partecipano all'immenso dolore di Mamma e Michele per la prematura perdita del figlio

Maurizio Binelli
— **Torino**, 15 febbraio 1995.

Il **Presidente**, la **Direzione** e **tutto il Personale** della **Sligos S.p.A.** partecipano al cordoglio per la scomparsa del

dott. Eduardo Guarino

di cui ricordano le preziose doti umane e professionali.
— **Torino**, 15 febbraio 1995.

Sinceramente commossi per la perdita dell'amico **EDUARDO** gli **amici** e **colleghi** delle sedi di **Torino**, **Milano** e **Roma** della **Sligos** partecipano al dolore della famiglia Guarino.

Antonia Spögler ved. Mazzucco

Marinetta, **Mariarosa**, **Franco**, **Alberto** affettuosamente ricordano **TONI**.
— **Torino**, 14 febbraio 1995.

Giovanni Ferrara e **Sandra Bonsanti** ricordano

Bruno Visentini

maestro di democrazia e d'antifascismo.
— **Roma**, 14 febbraio 1995.

I **Repubblicani Torinesi** piangono il grande repubblicano intransigente

Bruno Visentini
— **Torino**, 14 febbraio 1995.

La **Fondazione Palazzo Albizzini** ricorda il grande indimenticabile

Alberto Burri
— **Città di Castello**, 14 febbraio 1995.

L'**Accademia Nazionale di San Luca** partecipa con dolore la scomparsa dell'accademico corrispondente

maestro Alberto Burri

avvenuta il 13 febbraio 1995.
— **Roma**, 15 febbraio 1995.

Ad esequie avvenute come da espressa volontà dell'Estinto, il **Presidente** della **Confindustria Luigi Abete** e i componenti tutti del **Comitato di Presidenza**, del **Consiglio Direttivo**, della **Giunta** e dei **Collegi dei Probiviri** e dei **Revisori dei Conti** si associano con affettuosa partecipazione al dolore della consorte e dei familiari per la scomparsa del

N.H. CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Alighiero de Micheli

Presidente confederale dal 1955 al 1961 e membro permanente della Giunta, e ne ricordano con riconoscente gratitudine l'opera spesa a tutela del prestigio della Organizzazione e degli interessi dell'industria italiana.
— **Roma**, 14 febbraio 1995.

Il **Direttore** e il **Vice Direttore Generale**, i **Dirigenti** e il **personale** tutto della **Confindustria** prendono parte al lutto dei familiari per la scomparsa del

N.H. CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Alighiero de Micheli

Presidente confederale dal 1955 al 1961 e ininterrottamente Membro di Giunta dal 1946 al 1995, ricordandone con viva simpatia la particolare cordialità e le spiccate qualità umane.
— **Roma**, 14 febbraio 1995.

Condomini, **Inquilini** ed **Amministratore** del condominio di via **G. Collegno 14 Torino** partecipano al dolore della signora Dora custode della scuola per la scomparsa del marito signor

Bruno Bason
— **Torino**, 14 febbraio 1995.

Gian Luigi Cerlini partecipa al dolore di Carla e Giorgio per la scomparsa di

Adriana Stradella ved. Mori
— **Torino**, 14 febbraio 1995.

Continueremo a giocare con

Giancarlo Perempruner

Gli **Amici** dell'**Assessorato** alla **Cultura**.
— **Grugliasco**, 14 febbraio 1995.

I **Compagni** di **Liceo** ricordano l'amico

Giancarlo Perempruner
— **Cuneo**, 14 febbraio 1995.

Giancarlo Perempruner

Gli **Amici** della **Olivetti** partecipano commossi.
— **Torino**, 15 febbraio 1995.

Si è spento serenamente

Aldo Repetto

Ne danno il triste annuncio **Bruno**, **Rossana**, **Mary** ed **Arianna**. Funerali ore 11.45 del 16 corr. Parrocchia Madonna del Pilone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 febbraio 1995.

Le famiglie **Caranzano Coscia Fiore Limone Rizzello Russo Mattiotti** partecipano al dolore dei figli Rossana e Bruno.

Lidia, **Gianluca**, **Carlotta** partecipano addolorati.

I **Dipendenti** della **Sacchetti** e **Simi** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del signor

Aldo Repetto
— **Torino**, 15 febbraio 1995.

La famiglia **Simi** commossa è vicina a Bruno e alla sua famiglia in questo triste momento.

Rosanna e **Gino Cima** partecipano al dolore di Rossana Bruno e Mary.

Dopo una intera vita dedicata alla famiglia è cristianamente mancato

comm. Renzo Cadario
di anni 85

Nel dolore lo annunciano i figli **Luigi**, **Luca**, **Lorenzo**, le nuore **Rita** e **Maura**, il nipote **Marco** e la cara **Giovanna**. Si uniscono la cognata **Angela**, nipoti e parenti tutti. La cara salma verrà benedetta nella Parrocchia di Tesione giovedì 16 ore 9 ed i funerali si svolgeranno a Portacomaro (At) alle 11.30. Rosario mercoledì 15 alle ore 20.30 Parrocchia di Tesione.
— **Torino**, 14 febbraio 1995.

Nel dolore si uniscono le sorelle di Giovanna e rispettive famiglie.

Renata Vassarotto, **Claudia** e **Tonino Santella** partecipano al dolore di Luca per la scomparsa del caro papà

Renzo Cadario
— **Torino**, 14 febbraio 1995.

Angela con **Annamaria Giannatario** e famiglia piangono il caro zio **RENZO**.

Aurora Cirio e figlie partecipano al cordoglio ricordando l'amico **RENZO**.

Il **Rotary Club Ciriè Valli di Lanzo** ed il suo **Presidente** e tutti i **Soci**, partecipano al grandissimo dolore di Ade per la prematura scomparsa di

Pier Giorgio Colongo Ollario

Past President, Paul Harris e socio fondatore del club, è stato per noi soprattutto un grande amico.
— **Ciriè**, 14 febbraio 1995.

Ambretta Brunero con **Mariangela** sono vicine ad Ade.

La **Direzione** ed i **Dipendenti** della **Soc. Ariagel S.p.A.** partecipano al dolore della fam. Genco per la scomparsa di

Alfonso Genco
— **Candiolo**, 14 febbraio 1995.

E' mancato

Pietro Cerrato

L'annunciano la moglie **Barbara** con la piccola **Marta**, il papà, la mamma, suoceri, fratelli, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Buttigliera Alta il 15 corrente mese ore 15 nella Chiesa parrocchiale.
— **Buttigliera Alta**, 10 febbraio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Anselmo Mortara
odontotecnico
anni 73

Ne danno il triste annuncio la moglie **Caterina**, il figlio **Roberto** con la nuora **Elisabetta** ed il nipotino **Andrea**. Funerali mercoledì 15 corr. ore 14.30 parrocchia S. Maria del Pino di Coazze (To).
— **Torino**, 13 febbraio 1995.

Partecipa al dolore per la scomparsa di **MINO** la famiglia **Pietro Crupi**.

E' mancata

Adalgisa Lora

La ricordano con affetto la sorella **Valentina**, i nipoti **Gianni** con **Laura**, e **Gabriella** con **Silvio** e **Stefano**. Cerimonia funebre giovedì 16-2 ore 11.45 camere mortuarie ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 15 febbraio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Primino Martignone
infermiere

Lo annunciano la moglie **Elsa** i figli **Enzo**, **Eliana** e i nipoti. Funerali giovedì 16 ore 15 in Azeglio. Partecipazione e ringraziamenti.
— **Azeglio**, 15 febbraio 1995.

E' tragicamente scomparsa ma presente per sempre nel cuore di tutti

«Ninni»
Maria Lippi in Sciascia

Lo annunciano le figlie **Laura Silvia Carla Cinzia**, il marito **Franco**, i generi e i suoi amatissimi nipoti. Funerali giovedì 16 ore 8 Cio.
— **Torino**, 11 febbraio 1995.

Ciao **MAGGIO** sei stata una compagna meravigliosa. **Mari** e **Aldo Doglioli**

Partecipa al dolore **Enzo** e famiglia **Maldera**.

E' mancata

Laura Serafino ved. Gavina

Lo annunciano i nipoti a funerali avvenuti in data 14 febbraio '95.
— **Bosconero**, 10 febbraio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Tosco
anni 87

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Lucia Dentis Tosco**, la figlia **Maria Luisa** col marito **Gianfranco Bandoli**, **Piero** col marito **Francesco Nicola**, il fratello **Giacomo Tosco** con la moglie **Anna Gerbino** e famiglia, la cognata **Luigina Dentis** e famiglia, i nipoti **Laura Berardo** col marito **Giorgio Molino** e figli. I funerali avranno luogo giovedì 16 febbraio alle ore 10 parrocchia Lucento con partenza dall'ospedale Mauriziano ore 9.45. Santo Rosario mercoledì 15 ore 20.30 nella Parrocchia Lucento.
— **Torino**, 14 febbraio 1995.

La **Proloco** di **Aramengo** partecipa vivamente al dolore di Piera.

Famiglia **Riccardo Canuto** partecipa.

La **Società Junior Sport** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del suo **SOCIO** Fondatore e **PRESIDENTE** Onorario.

Gli **affezionati inquilini via Venaria** partecipano al lutto della sig.ra Lucia Dentis per la perdita del marito

Francesco Tosco
— **Torino**, 14 febbraio 1995.

Serenamente si è spenta all'improvviso

Bianca Perfetti Monaci

La piangono con amore il marito **Marino** e il figlio **Vincenzo** con **Mariagrazia Massimo** e **Mario**. La cerimonia funebre avrà luogo giovedì 16 febbraio alle ore 14.30 a Campagnatico nella parrocchia La Pieve.
— **Campagnatico**, 15 febbraio 1995.

Graziella Garbolino e **Aldo Milanese** prendono parte al dolore di Vincenzo per la scomparsa della **MAMMA**.

Gianpaolo Vianello e **Maria Vittoria Monico** partecipano commossi al dolore del caro amico Vincenzo e della famiglia tutta per l'improvvisa scomparsa della mamma

Bianca Perfetti Monaci
— **Milano**, 14 febbraio 1995.

I **Consigli** di **Amministrazione**, i **Collegi Sindacali** delle **Società** del **Gruppo EDS-Systems & Management** partecipano con profondo cordoglio al lutto del presidente ing. Vincenzo Monaci e della sua famiglia per l'improvvisa scomparsa della madre, signora

Bianca Perfetti Monaci
— **Torino**, 14 febbraio 1995.

Il **Gruppo EDS-Systems & Management**, **dirigenti** e **collaboratori** tutti, prende vivissima parte al dolore che ha colpito il presidente ing. Vincenzo Monaci e i familiari per l'improvvisa scomparsa della madre, signora

Bianca Perfetti Monaci
— **Torino**, 14 febbraio 1995.

Giancarlo e **Mary Giannetti** partecipano con profondo cordoglio all'incolmabile dolore dell'ing. Vincenzo Monaci e dei familiari per l'improvvisa scomparsa della mamma

Bianca Perfetti Monaci
— **Torino**, 15 febbraio 1995.

Fulvio e **Susy Röhrssen di Limina** con profondo cordoglio si uniscono al dolore dell'amico Vincenzo e dei familiari per la scomparsa improvvisa della mamma

Bianca Perfetti Monaci
— **Roma**, 14 febbraio 1995.

Commossi partecipano al dolore di Vincenzo per la scomparsa della mamma

Bianca Monaci

gli amici: **Adriano** e **Massimiliana**, **Cesare** e **Patrizia**, **Dada** e **Fulvia**, **Giorgio** e **Silvia**, **Giuseppe** e **Gabriella**, **Ruccio** e **Mariagrazia**.
— **Torino**, 15 febbraio 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Antonietta Vione in Perosino

Lo annunciano: il marito **Lorenzo** la figlia **Silvana** il genero **Gino** e nipoti tutti. Per orario funzione religiosa in Ferrere d'Asti telefonare al 5809050.
— **Torino**, 14 febbraio 1995.

E' improvvisamente scomparso

Germano Ceralli (Ciala)

Lo annunciano sgomenti la moglie **Mariuccia**, i figli **Claudio** e **Donatella** con le rispettive famiglie.
— **Varallo Sesia**, 13 febbraio 1995.

Beppe Ravano

Paola e **Anna Valfrè di Bonzo** con i figli rimpiangono il caro Beppe e sono vicini a Maria, Giovanna e a tutti i Ravano.
— **Torino**, 15 febbraio 1995.

Cristianamente è mancato

Pietro Chies
anni 71

Lo annunciano addolorati i figli **Arnaldo**, **Gianfranco** con **Mariangela** e **Fabio**, parenti tutti. Funerali giovedì 16 ore 10, parrocchia Sacro Cuore via Nizza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 febbraio 1995.

Improvvisamente è mancata

Antonietta Goria in Bonino
anni 89

La piangono: il marito **Pinin**, nipoti, pronipoti, parenti tutti e gli amici. I funerali avranno luogo giovedì 16 c.m. nella parrocchia di Villafranca d'Asti alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinta (reg. Tavorno 49) alle ore 9.45. Non fiori, ma opere di bene.
— **Villafranca d'Asti**, 14 febbraio 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carlotta Filippa
anni 7

L'annunciano: mamma, papà, fratelli, nonni, amici e parenti tutti. Funerali giovedì 16 corr. ore 9.45 parrocchia S. Giuseppe Praberiasco Rivalta.
— **Rivalta**, 12 febbraio 1995.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Lampiano

Lo annunciano con dolore la moglie **Vera**, il figlio **Piero** con **Sandra**, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 16 febbraio ore 11.45 parrocchia Santa Croce.
— **Torino**, 13 febbraio 1995.

Profondamente addolorati i **Soci Aer** partecipano al lutto della famiglia Lampiano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Lacqua

Lo annunciano moglie, figlia, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 15.30 in Montabone (Asti).
— **Torino**, 14 febbraio 1995.

ANNIVERSARI

15-2-94 — 15-2-95
dott. Emilio Molinar

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto. Santa Messa ore 18 parrocchia Santa Maria Venaria.

1986 — 1995
Giuseppe Giarbella

Con affetto.

prof. Pio Luigi Garbero
— **Torino**, 15 febbraio 1995.

E se io parto mentre tu rimani, sappi che continuerò a vivere. Quando hai bisogno di me sussurra il mio nome nel tuo cuore e io sarò con te.

1994 — 1995
Giorgio Dall'Amico

Ti abbracciamo con tutto il nostro amore mamma e **Elena**. Santa messa giovedì 16 febbraio ore 17 parrocchia La Visitazione.

1990 — 1995
Domenico Audino

Sempre nel cuore di chi ti ama. Moglie e figlio.

«La guerra delle banane non c'entra». Dubbi dei periti sulle circostanze della morte di Palmisano

Bufera [illegible] Carmen Lasorella

La Farnesina la smentisce, querela dalla Dole

A fianco Carmen Lasorella [illegible] Marcello Palmisano. A [illegible] un corteo pro Aidid e contro gli Usa nelle vie [illegible] Mogadiscio

ROMA. «L'agguato di Mogadiscio non ha niente a che vedere con le banane, semmai [illegible] questione di rivalità tra clan». Parole della Farnesina, che ieri, [illegible] Parlamento, ha ricostruito i fatti della Somalia e ha negato decisamente l'esistenza di una (quantomai imbarazzante per l'Italia) guerra delle banane. Ma anche il comando Onu, [illegible] Mogadiscio, aggiusta il tiro: l'agguato è opera di «miliziani» rivali del gruppo che scortava i giornalisti. Il portavoce George Bennett, a «precisazione di alcune informazioni non corrette attribuite all'Unosom», ha diramato una nota di spiegazione che ha [illegible] solo scopo: è sparito la parola incriminata, le banane.

Procedono intanto le indagini. Indiscrezioni non confermate dicono che Marcello Palmisano non sarebbe morto per i proiettili. Possibile che fosse ancora vivo quando le fiamme hanno avvolto la jeep? L'ultima parola la dirà l'autopsia. Secondo i primissimi accertamenti, comunque, risulta che il teleoperatore è stato raggiunto alla schiena da due proiettili. Uno probabilmente di pistola, l'altro [illegible] identificato. E ora il giudice Pasquale Lapadura vuole vedere i filmati sul recupero della jeep. Anche il perito balistico, Antonio Ugolini, [illegible] di capire meglio. A un p[illegible] esame non si vedono [illegible] fori sulla carcassa della jeep. Però anche l'ipotesi di un razzo anticarro non fa molta strada: mancano le [illegible] di frammentazione.

L'inchiesta si sta indirizzando verso la pista delle banane. Domani i responsabili di tutte e due le compagnie bananifere saranno ascoltati dai funzionari della squadra mobile. Di diverso parere il sottosegretario agli Esteri, Emanuele Scammacca: «La concorrenza tra la società italiana e quella americana non può aver di sicuro dato luogo a nessun conflitto armato». Il sottosegretario sottolinea invece la [illegible]zione di totale insicurezza. «Le bande armate che si contendono il territorio non sono cinque o sei, come molti giornali italiani sostengono, ma almeno ottanta».

Il nostro governo peraltro, precisa [illegible] Scammacca, non era stato [illegible] interessato, né coinvolto» per organizzare la missione di Carmen Lasorella. E in ogni caso [illegible] avrebbe potuto garantire la sicurezza al di fuori dell'aeroporto o del porto. Come spiega brutalmente il sottosegretario alla Difesa, Carlo Santoro, la «città è totalmente nel controllo delle fazioni armate somale» e i giornalisti sono formalmente «diffidati» dall'allontanarsi dalle [illegible] presidiate.

Tanta sicurezza da parte delle fonti ufficiali, però, non placa le polemiche. Ecco quindi che la multinazionale americana *Dole*, dopo aver diramato ieri l'ennesima smentita, ha querelato la giornalista e i responsabili della concorrente *Somalfruit*. «Siamo ovviamente molto spiacenti di dover coinvolgere in questa iniziativa anche la giornalista - spiega il legale romano della *Dole*, Saly Valobra - che [illegible] ogni probabilità s'è limitata a riportare ciò che le sue fonti di parte le hanno suggerito in un momento di particolare tragicità e di grande emozione. D'altra parte, la [illegible] stra società ha subito un danno grave, e probabilmente irreparabile, [illegible] negative conseguenze per le decine di migliaia di nostri dipendenti e azionisti in tutto il mondo».

Alla querela risponde Carmen Lasorella: «Come è [illegible] diritto e dovere di giornalista, ho prospettato, sulle circostanze dell'aggressione, un'ipotesi che è stata avanzata anche da altre parti». E [illegible] associa Franco Cardini, consigliere [illegible] amministrazione della Rai: «Giovedì proporrò al presidente di ascoltare in modo approfondito Carmen Lasorella. Se si riterrà, come io spero, che abbia ragione, [illegible] scenda in campo contro la *Dole* in tutti i sensi. Non si può consentire questo linciaggio morale contro [illegible] nostra dipendente messa sotto accusa. Se ha sbagliato, che sia chiamata a rispondere dei suoi errori. Ma non si può approfittare di una occasione così delicata e dolorosa per fare polemica contro i vertici aziendali. Mi aspetto che l'azienda risponda in modo unitario o agisca contro chi la tira in ballo ingiustamente».

Cardini se la prende anche con il ministro degli Esteri: «Il nostro governo deve fare un passo formale verso il governo somalo». [illegible] Farnesina gli risponde im[illegible]diatamente: «Sorprende che si parli di passi nei confronti del governo somalo. E' di dominio pubblico, [illegible] non [illegible] può ignorare, che la Somalia è in preda [illegible] una lotta esasperata fra clan».

Francesco Grignetti

«Senza pietà per Marcello»

Indignata lettera a Vittorio Feltri dai fratelli dell'operatore ucciso

ROMA. I fratelli di Marcello Palmisano, l'operatore ucciso a Mogadiscio, ieri hanno replicato indignati [illegible] una dichiarazione del direttore del «Giornale», Vittorio Feltri. «In queste ore - hanno scritto Fernando, Vincenzo ed Elio Palmisano - ci siamo chiusi nel silenzio, perché speravamo che il nostro dolore venisse compreso e rispettato. E volevamo sperare, ma anche questa speranza è andata delusa, che il sacrificio del nostro Marcello non diventasse terreno di caccia per speculazioni e polemiche da parte di personaggi che hanno dimostrato di non conoscere sentimento e pietà.

«In queste ore - proseguono i fratelli di Palmisano - abbiamo letto cose che definire vergognose è dir poco. Ma maggiormente ci offende e addolora l'oltraggio che [illegible] freddo ha voluto infliggerci il direttore de Il Giornale, Vittorio Feltri, che [illegible] una dichiarazione [illegible] smentita, pubblicata sul Corriere della Sera, ha avuto la spudoratezza di sostenere: "Che [illegible] vanno a fare in Africa? Grandi reportage non [illegible] ho visti. Ci andranno per le [illegible] spese"». Fernando, Vincenzo ed Elio proseguono: «Per chi ha [illegible]nosciuto Marcello queste sono parole infamanti. E non dovrebbe esserci bisogno di replicare a queste volgari meschinità. [illegible] dal momento che il tentativo di infangare la memoria di Marcello continua, vogliamo dire chiaro e forte che noi non ci stiamo e che reagiremo con tutti i [illegible] a nostra disposizione. Marcello [illegible] sempre lavorato e lavorato sodo. Non si è mai tirato indietro e certo [illegible] lo faceva né per denaro né per fama. Era innamorato del suo lavoro e chiunque ha visto i suoi servizi ha potuto [illegible]dersi conto che dietro la telecamera c'era un onesto narratore. E' avvilente per noi, in queste ore, essere costretti a ricordare queste cose. Noi non conosciamo Vittorio Feltri, direttore de Il Giornale, ma da quello che afferma ci sembra di capire che il nostro Marcello era fatto di una pasta completamente diversa.

«Dopo aver subito anche questo oltraggio - concludono - vogliamo sperare di essere finalmente lasciati in pace con il nostro dolore, consapevoli che questo sarebbe stato il desiderio di Marcello». [AdnKronos]

FRANCIA

Noleggiato dall'eurodeputato ultraconservatore Jimmy Goldsmith

Boeing «bombarda» Strasburgo

Perde una ruota che sventra un salumificio

DAL [illegible] CORRISPONDENTE

E dal cielo piovve una ruota. Al salumificio «Roger Roposte», nella banlieue strasburghese, tra salsicce e ghiottonerie alsaziane quella gomma gigantesca - diametro 120 cm, peso due quintali - poteva fare una strage. Per fortuna è «atterrata» in magazzino lasciando quale unico danno un enorme buco sull'Ondulex del capannone. [illegible] anche il «Boeing 757» che l'ha persa in volo può ringraziare il destino favorevole: nessuna conseguenza per l'atterraggio.

L'aereo, decollato dallo scalo parigino di Le Bourget, era atteso poco dopo mezzogiorno a Strasburgo. Malgrado la mole (l'omologazione vale per 300 passeggeri) ospitava solo due viaggiatori, Jimmy Goldsmith e la sua accompagnatrice. Il miliardario franco-britannico - europarlamentare nel gruppo ultraconservatore anti-Maastricht che il visconte Philippe de Villiers portò alla vittoria l'anno scorso - l'aveva affittato per «non mancare [illegible] un rendez-vous». Il gigantesco «757» ricopriva insom[illegible] le funzioni di aereo-taxi, lasciando i 2 ospiti padroni a bordo. Salottini particolari, camera da pranzo [illegible] sleeping room. Ma l'emergenza è in agguato. Quando l'equipaggio fa uscire il carrello, dal treno sinistro ecco staccarsi la ruotona e precipitare. Nessuno, tuttavia, se [illegible]rge. L'allarme arriva - beffardamente - dal salumificio.

Bisognerà attendere le indagini per saperne di più. A Le Bourget (scalo militare con aeroclub civile) si è appreso comunque che i responsabili sospettavano qualcosa. Come spiegarsi in [illegible] contrario la presenza [illegible] lontano dagli hangar di alcuni pezzi meccanici [illegible] un coprimozzo adattabili sul «757»? L'ipotesi più valida sembrerebbe l'inavvertenza o la distrazione nei controlli. Ma nessuno può escludere il sabotaggio. [e. bn.]

USA

Contro l'ambizioso progetto è già sul piede di guerra la tribù dei Coos

Iacocca: la mia Las Vegas indiana

«Tra i boschi dell'Oregon una città del gioco»

WASHINGTON
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ex presidente della Chrysler Lee Iacocca: finanzierà la costruzione di un casinò per gli indiani

Qualche tempo fa, non annunciato e in forme molto discrete, Lee Iacocca arrivò [illegible] una cittadina dell'Oregon sperduta tra i boschi. Terminata la visita, il famoso [illegible] presidente della Chrysler rilasciò dichiarazioni compiaciute: aveva trovato una situazione eccellente e una più che incoraggiante accoglienza [illegible] [illegible] progetto. Avanti tutto. Fu solo così, a scoppio ritardato, che la maggioranza degli abitanti di North Bend [illegible] a conoscenza della vera ragione della visita. E fu così che quella che Iacocca aveva dipinto come «un'incoraggiante accoglienza» si rivelò invece un diffusa avversione. Iacocca [illegible] venuto a North Bend per far avanzare il progetto di costruzione di un casinò da parte della società «Full House Resort Inc.», posseduta in parte [illegible] lui, per conto degli indiani Coquilles.

Il progetto è ancora più che in piedi, ma sarà guerra. A risarcimento delle note storiche vicende, il governo americano è molto largo nel concedere alle oltre 120 tribù [illegible] indiani riconosciute la li[illegible] per la gestione di un casinò. «Perché andare a Las Vegas se si può venire in questo paradiso?», sostiene Iacocca, promettendo 50 milioni di dollari di guadagno netto all'anno, migliaia di posti di lavoro [illegible] un successivo sviluppo turistico della zona che incrementerà i benefici economici dell'operazione. Naturalmente la «Full House Resorts» incamererà il 30% dei guadagni, ma è [illegible] che funzionano gli affari. Iacocca prevede l'installazione di 800 slot machines, tavoli di blackjack [illegible] di roulette subito e, in [illegible] seconda fase, [illegible] costruzione di [illegible] centro commerciale, alberghi, [illegible] teatro e [illegible] lunga passeggiata sulla riva di Coos Bay.

Coos Bay. Il nome indica già [illegible] problema. Il vecchio [illegible] per la cellulosa dove Iacocca prevede di installare [illegible] casinò è collocato proprio nel cuore della terra degli indiani Coos, che non considerano i 650 Coquilles una legittima tribù, [illegible] più modestamente un loro sottogruppo. I Coos sono letteralmente sul piede di guerra contro Iacocca. Poi c'è la comunità non indiana che vive nella [illegible]: loro temono criminalità [illegible] danni all'ambiente.

Paolo Passarini

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765626; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Tridente 22, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 6, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573660; **GENOVA**, via G.B. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **GOZZANO**, via Cerreto 13, t. 913830; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 16, t. 666142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 23341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. [illegible]; **REGGIO CALABRIA**, via Teri Panella 38, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 16, t. 4825947-[illegible]-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica. [illegible] l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

N.	Rubrica	Prezzo
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande	
	- operai, autisti, [illegible], personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare [illegible]	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di eccettuare soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando [illegible] altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno [illegible] solo se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO [illegible] PA[illegible] DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4385. "PRESTIT" 011 581.7321 (4 linee). Corso Einaudi 3.

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10/400 milioni. Telefonare allo 0422-423.994 - 424.188.

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 588.1910 r.a.

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi N. 5091. Denaro immediato anche a [illegible] singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna [illegible] anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 432.44203 - 434.4826.

FAIT [illegible]
automezzi, immobili [illegible]. Competenza, rapidità, riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 19. Tel. 011 562.0070 - 562.0135. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 [illegible], mutui. Ovunque nessuna spesa. [illegible]. 02 295.18014.

FINANZIAMO urgentemente ogni [illegible]ria nessuna [illegible] anticipata. Tel. 0432 282 321

FID [illegible] bisogno di soldi, Fid ti apre le porte! La nostra società è iscritta all'Ufficio Italiano Cambi al n. 7637. Via Cernaia 18 - Torino. Tel. 011 562.6995 (3 linee)

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 544 475.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible]

ACQUISTO o affitto società seria ed avviata da parte di manager imprenditoriale con esperienza acquisizione nuovi mercati. Fax 011 562.3605.

ATTIVITA' da [illegible] commerciale artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Monaco Servim 02 338.03101.

[illegible] AZIENDE VENDITA

AFFARE licenza ambulante frutta e verdura 6 posti fissi attrezzatissima vendesi. Tel. 385.5298.

AFFITTASI o vendesi Rimini Nord avviatissima pasticceria stagionale con laboratorio artigianale ottima posizione. Telefonare allo 0541 720 039.

BAR caffetteria [illegible] Crocetta [illegible] L. 2 milioni al giorno orario corto anticipo adeguato vendesi. Tel. 385.4810.

CARTOLERIA ottima posizione [illegible]ciale incasso documentato cedesi. Tel. 385.8975 locazione nuova.

CEDESI attività commerciale zona Cittadella Giudecca tab. IX - X - XIV. Telefonare ore ufficio 011 434.0281.

CEDESI bar vini liquori vicino stazione Dora per motivi familiari. Incasso giornaliero L. 650.000. Richiesta L. 210 milioni. Telefonare 651.725 - 248.7965.

[illegible] abbigliamento a Orbassano, buona posizione mq 100 tabella [illegible] no 4 adatto 2 persone. Tel. 908.5159.

CENTRO Fitness avviato in Torino cede quota di partecipazione a socio di capitale o d'opera. Scrivere [illegible] postale 22 Collegno.

GASTRONOMIA tabelle I VI VII zona S. [illegible] cedesi. Telefonare allo 011 318.2001 ore ufficio.

INTERCOM 663.5440 Torino Sud pressi scuole Tabella XIV intimo cartoleria merceria giro d'affari dimostrabile. Rif. 8/1

RISTORO self-service [illegible]. Paolo A più B, 60 posti L. 600 mila mezzogiorno anticipo L. 50 milioni. Castello 530.470.

RIVOLI centrale locale commerciale [illegible] mq su 2 piani ristrutturato riscaldamento centrale mutui permute. Bimar 434.[illegible].

STELLA 447.8280 abbigliamento con tabelle IX X XIV zona via Guido Reni arredamento nuovo cede causa malattia.

STELLA 447.8280 negozio tabacchi [illegible] alloggio zona [illegible] Sabotino adatto a due persone 2 vetrine dilazioni.

VIA Duchessa Jolanda licenza commerciale con [illegible] lingerie intimo uomo/donna Tabella XIII - X - IX. Bimar 434.5758.

LAVORO OFFERTE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI commessa, bella presenza libera impegni familiari, disponibile, età 25/35 anni. Telefonare 0330 215410.

CERCASI cuoco/a per circolo sportivo. Telefonare al 749.2125.

CERCASI signora/e con buona presenza e spiccata disponibilità al dialogo per mansioni di reception in noto ristorante. Manoscritte: Publikompass 2230 - [illegible].

IMPIEGATI

AGENZIA gruppo Fininvest ricerca 4 signore età 28/40 automunite per interventi promozionali a bambini su appuntamento, interessante remunerazione. Tel. 650 [illegible].

CERCHIAMO venditori/trici e responsabili ufficio acquisizione immobiliare in [illegible]zione contratto legge. Tel. [illegible].4460.

CONTABILITA' IVA PAGHE E CONTRIBUTI
Prossimo inizio corso Stage in azienda. Istituto Vagnone, via Vagnone 7 - Torino. Tel. 488.994

IMPORTANTE scuola nazionale ricerca 2 collaboratrici collaboratori per gestione 800/900 colloqui annui prefissati presso propri uffici. Tel. 011 397.0941

SOCIETA' di consulenza finanziaria operante nel settore mutui del gruppo Tecnocasa cerca diplomato/a laureato/a per inserimento proprio organico. Tel. 043.605.

SOCIETA' immobiliare ricerca impiegata/o [illegible] 20 anni senza diploma specifico per mansioni segreteria. Tel. 812 [illegible].

STUDIO [illegible] praticante lavori di segreteria, disbrigo pratiche camera di commercio e ufficio IVA. Tel. 248.5687.

TECNICI

AFFERMATA azienda [illegible] settore ambientali senza fili [illegible] 1 capo tecnico, 1 [illegible] installatore, [illegible] pluriennale esperienza, retribuzione commisurata alle effettive capacità. Tel. [illegible] ufficio 011 779.5670.

LAVORI VARI E PART TIME

DAN[illegible] MODA UP cerca 50 ragazze/i da inserire nella [illegible], pubblicità, televisione. Tel. 011 537 940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] giovani diplomati [illegible] anni residenti Rivoli, Collegno, Grugliasco, Alpignano e Valle di Susa. La predisposizione a realizzare programmi e obiettivi di lavoro costituisce titolo per l'inquadramento contrattuale ed una retribuzione iniziale, tra stipendio e provvigioni, superiore ai 2 milioni. Indirizzare curriculum: Dr. Lombardi - corso Francia [illegible] - 10093 Cascine Vica (Torino).

CONCESSIONARIA auto marca Estera ricerca per potenziamento servizio vendita agenti con precedente esperienza inquadramento Enasarco di sicuro interesse. Inviare dettagliato curriculum manoscritto: Publikompass 2227 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

29ENNE impiegata amministrativa, uso computer, esperta bolle, fatturazione, contabilità, Word per Windows, dattilografia, lavori ufficio e centralino cerca lavoro anche part-time. Telefonare pomeriggio 011 225.602.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. FIOCCARDO collina Torino camera tinello cucinino bagno più mansardato L. 152 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. MANSARDA via Borgaro 4 camere cucina bagno signorile ristrutturata L. 105 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. PRECOLLINA camera studio tinello cucinino su splendido cortile L. 148 milioni. Casapiemonte 699.2323.

A.A. VIA Baltimora splendido di soggiorno cottura 2 camere bagno L. 270 milioni. Casapiemonte 318.2625.

A. CENTRALISSIMO mini/ubicato con camino terrazzino privato mansardato anche divisibile ottimo investimento riscaldamento autonomo. Inforacta 568.3772.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Peschiera pressi appartamenti nuova costruzione signorili varie metrature permute mutui.

A. NORDEDIL 581.2760 S. Rita piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore.

A. TECNOKASA 581.9433 corso Montegrappa adiacenze libero decoroso ingresso camera cucina bagno L. 89 milioni.

A. TECNOKASA 581.9433 palazzo Priotti libero prestigioso ingresso saloncino camera cucina bagno mq 75. Permute.

A. TECNOKASA 581.9433 piazza d'Armi pressi libero ingresso camera tinello bagno termoascensore L. 119 milioni.

A. TECNOKASA 581.9433 via Borgaro libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 158 milioni.

A. TECNOKASA 581.9433 via Cigna/piazza Ghirlandaio stabile signorile 3 camere cucina bagno mq 105 L. 286 milioni.

A. TECNOKASA 581.9433 via Ventimiglia pressi libero prestigioso salone 2 camere cucina 2 bagni mq 145 permute.

A. TECNOKASA 581.9530 S. Rita via Lagnasco libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 228 milioni.

[illegible] piazza Carducci/Molinette [illegible] decoroso ampio camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni [illegible] 606.0209.

AFFARE pressi via Lanzo libero ristrutturato [illegible] cucina 2 camere 2 bagni [illegible]. Tel. 771.0689.

ALLOGGIO libero mq 110 panoramico in torretta terrazzo, finemente rifinito ascensore aria condizionata. GR 320.524.

APPARTAMENTO signorilissimo zona Auxilium mq 250 stabile recente 4° piano terrazzo L. 450 milioni. [illegible]. 660.2982.

ATTICO [illegible] doppio 2 camere [illegible] cucinino bagno vista [illegible] L. 175 milioni [illegible] Bengasi). Tel. 606.0209.

BIMAR adiacenze corso Grosseto [illegible] saloncino 2 camere cucina bagno box signorile 3° piano mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo L. 35 milioni più mutuo. Tel. 434.5758.

BIMAR collinare in villa ingresso sala 2 camere cucina servizi più mansarda 200 mq box giardino taverna. Tel. 434.5758.

BIMAR corso [illegible] Cesare camera cucina bagno L. 65 milioni pagabili L. 13 milioni più mutuo pari affitto. Tel. 434.5758.

[illegible] Unia panoramico ingresso [illegible] 2 [illegible] cucina servizi signorile mutuo permute. Tel. 434.5758.

BIMAR Falchera 3 camere cucina bagno posto auto buone condizioni L. 175 milioni mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR Lungo Po Antonelli nuovo ultimo piano ingresso su soggiorno camera cucina biservizi posto auto. Tel. 434.5758.

BIMAR Madonna Campagna libero ingresso camera cucina bagno riscaldamento autonomo L. 75 milioni. Tel. 434.5758.

BIMAR Mirafiori panoramico ascensore sala 3 camere cucina bagno libero L. 208 milioni mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR Parella adiacente corso Svizzera piano alto salone 2 camere cucinotta bagno L. 285 milioni. Tel. 434.5758.

BIMAR precollina ristrutturato ingresso camera cucina bagno libero in palazzina signorile mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR S. Rita piano alto ascensore camera tinello angolo cottura bagno libero L. 40 milioni più mutuo. Tel. 434.5758.

BIMAR Vanchiglia via Balbo d'epoca salone 2 camere cucina bagno posto auto ristrutturato mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR via Bricca precollinare ingresso saloncino 2 camere cucina bagno lavanderia libero mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR via Di Nanni ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 208 milioni mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR via Livorno ingresso 2 camere cucina bagno cantina 3° piano ascensore mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR via Monte Ortigara signorile occupato ingresso salone 2 camere cucina bagno [illegible] in corso affitto. Tel. 434.5758.

BIMAR zona Statuto signorile ingresso salone 6 camere cucina servizi anche uso ufficio mutui permute. Tel. 434.5758.

CENTRO storico splendido appartamento mq 75 soffitti a cassettoni mutui affrescati L. 175 milioni. Tel. 669.2982.

CIT TURIN ristrutturato salone 3 camere cucina 2 bagni 1° piano adatto abitazione studio. Tel. 011 544.741.

CORSO Bramante (piazza Graf) vista collina libero signorile salone 4 camere cucina 3 servizi box doppio. Baldi 502.618.

CORSO Peschiera stabile signorile 4° piano salone 4 camere sala pranzo cucina 2 bagni anche frazionato. Tel. 385.9070.

CORSO Sebastopoli angolo corso Siracusa vendiamo alloggi di soggiorno cucina 1/2/3 camere in stabile di nuova costruzione. Ufficio vendite in cantiere lunedì e sabato dalle 10 alle 12 mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18. Per informazioni G.S.I. 397.1787.

CORSO [illegible]
pressi via Cernaia in palazzo d'epoca elegante alloggio rifinito mq 182 piano 2°. Investitalia 568.3870.

CORSO Tassoni adiacenze Bernini panoramico libero elegante salone 2 camere cucina biservizi. Casadei 331 [illegible].

CORSO Turati [illegible] 1° piano tedante signorile camera [illegible] cucinotta bagno volendo posto auto. Intermed 612.4208.

CORSO Vercelli libero bellissimo camera tinello cucinino servizi recente L. 112 milioni. Bignamini 434.2377.

CORSO VERCELLI
libero panoramico ingresso soggiorno 2 [illegible] cucina bagno solo box auto. Gabetti 57.67.

CORSO Vittorio Emanuele pressi piazza Rivoli libero [illegible] camera tinello cucinino servizi ascensore. Salm 568.3283.

CROCETTA corso De Gasperi casa Rosazza libero soggiorno 2 camere cucina [illegible] 368 milioni. C[illegible] 331.432.

CROCETTA via Vespucci angolo [illegible] Umberto stabile d'epoca libero ingresso 2 camere cucina servizio. G.&V. 568.4445.

EMMEDUE 562.8487 Crocetta libero balcone di lusso con bagno ottima vista termoascensore 2 arie cantina.

EMMEDUE 562.8487 libero centro corso Valdocco signorile d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore.

EMMEDUE 562.8487 libero corso Svizzera L. 65 milioni camera cucina bagno tutto nuovo 2 arie termoautonomo.

EMMEDUE 562.8487 libero S. Rita a L. 125 milioni ingresso camera tinello cucinino bagno 3° piano ascensore 2 arie.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Barriera Milano (via Cassotti) spazioso 3 camere cucina bagno L. 135 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Monte Grappa ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 145 milioni.

GABETTI VENDE
corso Peschiera libero luminoso ben tenuto 3 arie ingresso 3 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
piazza Villari libero in ottima posizione ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
pressi via Genova con giardino tranquillo ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
pressi via Monginevro libero luminoso salone doppio 4 vani cucinotta 2 bagni box auto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
S. Rita panoramico piano alto soggiorno 2 camere cucina L. 135 milioni. [illegible]

GABETTI VENDE
via S. [illegible] V pressi via Madama Cristina libero 2 arie 2 camere cucina bagno L. 140 milioni. [illegible] 57.67.

INVESTITALIA
Crocetta corso Galileo Ferraris in palazzo d'epoca elegante appartamento al piano nobile di mq 278 anche divisibile. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA via [illegible] Mille fronte giardino Balbo in palazzo d'epoca elegante e luminoso alloggio mq 270. Piano 4° box o posto auto. Tel. 568.3870.

ITALIA '81 in stabile recente panoramico libero saloncino [illegible] cucina bagno ripostiglio L. [illegible] milioni [illegible] 309.6600.

LIBERO pressi [illegible] Tripoli ampio ingresso 2 camere [illegible] cucinino servizi termo ascensore. Salm 568.[illegible].

LIBERO [illegible] 2 c[illegible] tinello cucinino servizi [illegible] piazza Pitagora bella casa. Tel. 304.491 - 0330 385.333.

LIBERO via Vanchiglia adiacente piano alto camera cucina bagno termo ascensore L. 85 milioni. Salm 568.[illegible].

L'IMPRESA ROSAZZA
vende direttamente in pal[illegible]
via Brione n. 25
- prossima consegna
ultimi appartamenti di: salone 2/3 camere, cucina, 2 servizi.
In particolare al piano terreno:
1 alloggio, eventualmente divisibile, con giardino privato
1 locale per studio professionale con ingresso indipendente dalla via.
Box singoli e doppi.
Finiture di pregio e personalizzate.
Per informazioni e visite in cantiere, anche il sabato mattina.
TEL. [illegible] 503.333

LUCENTO via Valdellatorre 115 [illegible] alloggi di soggiorno cucina 1/2 camere doppi servizi box auto. Prezzi da L. 205 milioni box compreso. Per informazioni G.S.I. 397.1787.

LUCIANA VOLA 436.1395 centrale via Cavour in bella casa monolocale con angolo cottura bagno e terrazzo.

LUCIANA VOLA 436.1395 via Gagelli in prestigioso palazzo Liberty luminoso appartamento mq 220.

LUCIANA VOLA 436.1395 via XX Settembre (Repossi) in bella casa piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno.

LUCIANA VOLA 436.1555 corso Telesio in nuova costruzione piano alto salone 2 camere cucina biservizi box.

PERSONALCASE B 562.7877 Crocetta via Governolo libero ben rifinito 2 camere tinello servizi L. 147 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 corso Belgio pressi libero camera cucina bagno 2 balconi ascensore L. 80 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 Parella libero grazioso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 115 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 S. Rita libero ingresso camera cucina bagno L. 76 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 562.7877 via Verolengo libero 2 camere cucina servizi ottime rifiniture L. 169 milioni.

PIAZZA Derna via Porpora [illegible] sala 2 camere cucina 2 servizi casa del 1991 signorile box. Bignamini 434.2377

PIAZZA Maria Teresa prestigioso salone 3 camere cucina biservizi lavanderia posto auto. Topatti & C. 660.4849.

PIAZZA MASSAUA
nuova costruzione libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIAZZA Robilant (via S. Paolo) libero soggiorno cucina 2 camere bagno cantina soffitta posto auto. GR 011 329.0421.

PIAZZA Statuto in stabile d'epoca signorile appartamenti occupati liberi varie metrature vendesi. Aavin 562.1307.

PRECOLLINA
in [illegible] Cavoretto soggiorno 2 camere studiolo cucina bagno box. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

PRECOLLINA [illegible] ottimo camera tinello cucinino [illegible] ristrutturato L. 130 [illegible] Salm 568.3283.

PRECOLLINA libero recente signorile panoramico 3 arie doppi ingressi ampio salone 4 camere cucina biservizi doppio box L. 760 milioni trattabili. Tel. 606.0209.

PRECOLLINA piazza Carrara [illegible] stupendo palazzo 2 mansarde abbinabili affarone L. 80 milioni. Casapiemonte 819.3536.

PRECOLLINA privato vende alloggio 200 mq bingressi salone 3 camere bagni ottime rifiniture posto auto. Tel. 890.8752.

PRECOLLINA strada Revigliasco casa finemente ristrutturata in due unità indipendenti mq 210 caduna più luminosa mansarda e giardino. Tel. 771.0889.

PRESSI via Po vista Mole mq 115 ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere ripostiglio bagno. Tel. 669.8786.

PRIV[illegible] corso Francia prestigioso [illegible] costruzione 2 camere salone biservizi cucina box doppio. Tel. 729.961.

PRIVATO vende corso Massimo d'Azeglio stupendo sala cucina 2 camere biservizi. Telefonare 668.[illegible].

SASSI prestigioso mai abitato ampio salone 3 camere cucina tripli servizi lavanderia giardino privato box. Casadei 337.187.

TRIBUNALE nuovo via Cialdini finemente ristrutturato piano alto saloncino 2 camere cucina bagno minibox. Tel. 650.4606.

URGENTEMENTE vendo via Tirreno [illegible] piano 130 mq. 3 arie posto auto affare. Tel. 011 562.6218.

[illegible] via Morgari piano alto vista collina salone pranzo 3 camere cucina 3 servizi box doppio. Casadei 337.187.

VANCHIGLIA 3 camere saloncino cucina biservizi, 130 mq L. 360 milioni, luminoso, ottimo, solo privati. Tel. 884.191

(continua)

Napoli, andavano a lavorare ma si disinteressavano di controllare il traffico

«Vigili, ma nemici delle multe»

Sotto inchiesta in 113

Traffico caotico a Napoli. In alto il sindaco della città Antonio Bassolino

NAPOLI. Auto parcheggiate [illegible] marciapiedi, oppure in doppia [illegible] tripla fila, macchine che sfrecciano via in barba al semaforo rosso [illegible] imboccano tranquillamente [illegible] corsie preferenziali, in teoria riservate [illegible] bus [illegible] taxi. Quelle che dovrebbero essere trasgressioni punite con multe salate, a Napoli rappresentano un malcostume diventato proverbiale. [illegible] adesso si scopre che l'allergia al codice della strada è anche frutto della mancanza di controlli.

L'offensiva parte dalla procura della Repubblica e vede nel mirino proprio loro, i vigili urbani: in 113 si [illegible] visti recapitare ieri un'informazione di garanzia, in [illegible] si ipotizza il reato di rifiuto e omissione di atti d'ufficio.

La raffica di avvisi è il primo risultato [illegible] un'inchiesta avviata l'estate scorsa: un'indagine a campione per verificare se chi è chiamato a sorvegliare gli indisciplinati automobilisti napoletani fa fino in fondo il proprio dovere.

Su ordine dei pm Nicola Lettieri, Manuela Mazzi e Antonio D'Amato, gli uomini della polizia giudiziaria si sono messi a spiare gli incroci nevralgici, le principali vie dove code, intasamenti e ingorghi sono all'ordine del giorno.

[illegible] quel che è venuto fuori è un quadro decisamente sconfortante. Questa volta [illegible] si tratta [illegible] assenteismo, del solito [illegible] manipolo di furbi: i vigili che hanno ricevuto il provvedimento della procura, a lavorare ci andavano per davvero. Solo che, secondo gli inquirenti, si limitavano per così dire [illegible] fare presenza: niente multe, niente verbali, nessun intervento per cercare di domare il traffico caotico. Insomma, non svolgevano gli incarichi loro assegnati, ignorando le mansioni e i compiti previsti dal servizio.

Ai vigili «avvisati» toccherà [illegible] presentarsi davanti ai sostituti procuratori che hanno già fissato un lungo calendario di interrogatori.

L'iniziativa della magistratura si inserisce in un clima già rovente. Gli oltre 1400 vigili urbani [illegible] Napoli sono stati più volte messi sotto accusa. Con l'ex [illegible] alla Viabilità della giunta Bassolino, Ada Becchi Collidà, ingaggiarono nei mesi scorsi un d[illegible] braccio di ferro. E dal [illegible] successore, Riccardo Marone, è partita anche un'azione disciplinare nei confronti del comandante, l'ex generale dei carabinieri Giosuè Candita, contestato per la gestione dei carri gru [illegible] per la mancata apertura di un mega-parcheggio.

Ma [illegible] [illegible] lo stesso Marone [illegible] difendere la categoria: «Prendiamo atto con rispetto e serenità delle indagini della magistratura, ma non vorremmo che si criminalizzasse l'intero corpo, che nel complesso svolge correttamente il proprio compito».

«Il nostro sforzo - dice l'assessore - è di consentire [illegible] tutti [illegible] recuperare rispetto al passato: negli ultimi 10 [illegible] i vigili sono stati abbandonati a loro stessi e mal gestiti da amministratori che p[illegible]o soltanto ai propri interessi personali».

E alle accuse reagiscono con sdegno gli interessati. Salvatore Guerriero, segretario dello Snavu, il sindacato che raccoglie la maggior parte d[illegible] vigili napoletani, usa parole [illegible] fuoco: «Hanno sparato nel mucchio, colpendo l'anello più debole della catena». «Come si fa a dire che un vigile non [illegible] [illegible] suo dovere, se è assegnato ad incroci infernali. Se cerca [illegible] garantire la viabilità, dove trova il tempo per fare le multe alle auto [illegible] sosta? Quale magistrato può condannarlo?».

Guerriero annuncia lo stato di agitazione, assicura che da tutta Italia stanno piovendo attestati di solidarietà da parte [illegible] dei colleghi e ricorda le denunce alla magistratura «ri[illegible] inascoltate»: «Siamo sotto organico, sottopagati, insomma sotto tutto. Non ci sono mezzi [illegible] strutture e se la prendono proprio [illegible] noi. Siamo sicuri che questa storia finirà in una bolla di [illegible].

Mariella Cirillo

BASSOLINO

«Un avviso in malafede»

NAPOLI. «Mi domando se c'è imperizia o malafede da parte del magistrato». Lo ha detto il sindaco di Napoli, Antonio Bassolino, commentando - nel corso [illegible] una conferenza stampa - l'informazione di garanzia ricevuta dall'assessore alle risorse strategiche della sua giunta, Roberto Barbieri, nell'ambito dell'inchiesta sull'azienda di trasporto. «Trovo che sia una vigliaccata - ha aggiunto Bassolino - che Barbieri abbia avuto un avviso [illegible] garanzia, secondo me [illegible] tutto discutibile, su una vicenda che risale ad anni fa». Facendo riferimento al danno [illegible] immagine ricevuto dalla vicenda riportata dai giornali [illegible] dalla televisione, il sindaco ha detto: «Chi risarcisce l'assessore Barbieri [illegible] vergognoso accostamento che è stato fatto, poiché viene associato ad una truffa?». «L'avviso [illegible] garanzia - ha continuato Bassolino - [illegible] ha fondamento per me. Non [illegible] possibile lavorare in queste condizioni: con fatti inconsistenti ad oscurare l'immagine dell'amministrazione municipale». [Ansa]

Sì dalla Camera

Undicimila miliardi per l'alluvione

ROMA. Le regioni colpite dall'alluvione nel novembre del '94, in particolar modo il Piemonte, riceveranno 11 mila miliardi dallo Stato. La Camera ha approvato in via definitiva il decreto legge che stanzia tale somma [illegible] che consente di realizzare la seconda fase della ricostruzione delle zone danneggiate, poiché è già stato approvato un primo decreto all'inizio dell'anno. I deputati hanno deciso ieri mattina [illegible] ritirare tutti gli emendamenti al provvedimento votato dal Senato, in modo da velocizzare l'approvazione definitiva.

La legge prevede che ai cittadini che risultavano al 4 novembre proprietari [illegible] beni immobili danneggiati dall'ondata di maltempo [illegible] assegnato un contributo pari al 75% della spesa necessaria alla riparazione dei danni. Il contributo potrà raggiungere un massimo complessivo di [illegible] milioni per ciascun nucleo familiare. A tal fine il decreto autorizza una spesa di 900 miliardi per il 1995 e di mille miliardi per [illegible] 1996.

Il decreto istituisce anche il pagamento di un tributo straordinario per l'anno 1994 per chi ha redditi superiori ai cento milioni. Tale contributo ammonta a centomila lire per i redditi da 100 a 200 milioni annui, [illegible] 300 mila lire per i redditi dai 200 [illegible] 500 milioni e a un milione per i redditi superiori ai 500 milioni. Infine, il provvedimento per il ripristino delle opere pubbliche autorizza una spesa di 376 miliardi per il '95, 461 per il '96 e 213 per il '97. [r. cri.]

I sindacati propongono una «convention del volo» con l'Alitalia e il governo per tentare un accordo

Dopo la tregua, torna «Aquila Selvaggia»

Il 24 si ferma il personale degli aeroporti, i piloti non cedono

ROMA. Il caos dei cieli formalmente si è concluso alle 12 di ieri: i piloti sono tornati al lavoro, il personale di terra è rientrato nei ranghi, i controllori di volo hanno imboccato la via della trattativa [illegible] gli assistenti oggi si incontreranno [illegible] la controparte non più su posizioni inconciliabili.

La pace è però lontana, lontanissima, perché la vertenza dei piloti - aperta sia per il rinnovo del contratto che sulla questione dei voli in affitto - appare talmente dura e con posizioni talmente radicalizzate da entrambe le parti che, se non interverranno fatti nuovi o mediazioni efficaci, c'è da temere un'altra ondata di scioperi.

Ieri le agitazioni di maggiore impatto sull'utenza [illegible] terminate alle 12: sia il personale [illegible] terra che i piloti sono tornati al lavoro. I disagi nella prima parte della giornata - ha comunicato l'Alitalia - [illegible] stati attutiti da una serrata comunicazione ai viaggiatori (tramite televideo e un telefono verde), dal rispetto delle fasce orarie di particolare traffico (7-10) e dall'assicu[illegible] dei servizi essenziali di collegamento con le isole. Risultato: 82 voli effettuati in 12 ore su 248 programmati.

Da questa maratona [illegible] lotte sindacali, la compagnia di bandiera è uscita stremata: «I due giorni di sciopero del trasporto aereo - diceva [illegible] nota diffusa in [illegible] - hanno provocato un notevole danno economico alla compagnia in un momento in cui si stavano delineando visibili progressi rispetto agli esercizi passati. Segnali positivi [illegible] incoraggianti fortemente penalizzati dalle agitazioni che [illegible] fanno altro che arrestare il pro[illegible] di risanamento [illegible] rilancio della compagnia. Alitalia - conclude il comunicato - pur in presenza di tensioni sindacali, non ha mai rinunciato al dialogo».

Ma la fase due della rivolta è già nell'aria. Se oggi riprendono - foriere di speranza - le trattative con gli assistenti di volo (che [illegible] ogni buon conto hanno però affidato [illegible] loro rappresentanti altre 20 ore di sciopero), già domani il personale di terra deciderà se [illegible] quando proclamare un altro sciopero. Inoltre il 24 (venerdì della prossima settimana) si asterranno dal lavoro i dipendenti delle società di gestione degli aeroporti (quelle che provvedono ai servizi: pulizia, catering, carico [illegible] scarico eccetera).

Quanto alla vertenza-piloti - la più grande, la più dura - [illegible] ci sono date: né per altri scioperi, né per tornare a trattare. Esistono solo [illegible] «tavolo aperto», una generica disponibilità a incontrarsi da entrambe le parti e una [illegible] di 48 ore [illegible] [illegible] pero da utilizzare come strumento di pressione.

In questo fosco panorama una nota [illegible] speranza [illegible] trova nel tentativo del segretario generale della Fit-Cisl Giuseppe Surrenti di aprire - dopodomani, venerdì, se tutto andrà bene - la «convention» del volo. Si tratterebbe di [illegible] gesto «di buona volontà» che consisterebbe nel mettere intorno [illegible] un tavolo compagnia [illegible] bandiera, sindacati, magari i ministri interessati, per parlare di tutto: dai costi aziendali alla necessità di ricapitalizzare l'Alitalia, fino alle spinose questioni dell'Ansett [illegible] degli aumenti retributivi da inserire nel prossimo contratto dei piloti.

La proposta di Surrenti ha trovato larghe adesioni, non solo da parte di Alitalia, ma anche degli assistenti di volo Anpav, di altri sindacati (a parte lo scetticismo della Cgil), e dei politici.

Però nessuno si fa troppe illusioni. L'amministratore delegato dell'Alitalia Roberto Schisano ha scritto una lettera a Surrenti alla quale allega un volantino. Dice in sostanza Schisano: come posso credere alle buone intenzioni dei sindacati e alla loro proposta di una «conven[illegible] [illegible] pacificazione quando poi oggi è stato distribuito un volantino (quello allegato) in cui le tre organizzazioni confederali minacciano [illegible] sciopero generale del trasporto aereo?

Due giorni [illegible] [illegible] ministro del Lavoro Treu aveva offerto la sua disponibilità a tentare una mediazione. Ieri il segretario confederale della Cgil Walter Cerfeda ha formalizzato la richiesta, ed è quindi probabile che - forse oggi stesso - il ministro possa contattare le parti.

I nodi più aspri della vertenza restano fondamentalmente due: il primo [illegible] [illegible] questione Ansett, cioè gli [illegible] australiani che Alitalia ha affittato: i piloti non vogliono saperne, ma l'azienda ribatte che costano il 30% in meno di quelli guidati da loro. La seconda questione [illegible] quella dell'aumento di 24 milioni l'anno lordi: per i piloti [illegible] un «adeguamento» minimo, per Alitalia - che la[illegible] bilanci in super [illegible] - è la linea del Piave.

[illegible] Masci

I PILOTI

Oggi i piloti Alitalia prendono in media 155 milioni lordi annui. Un pilota appena assunto prende circa 100 milioni, [illegible] [illegible]mandante alle soglie della pensione circa [illegible].

CHE [illegible] CHIEDONO

1. [illegible] dell'operazione «wet lease», cioè dell'affitto di [illegible] rei australiani dalla compagnia Ansett.
2. Rispetto dell'accordo stipulato [illegible] ottobre scorso in base al quale i piloti italiani avrebbero [illegible] [illegible] sul Boeing [illegible] [illegible] sostituire quindi i piloti australiani «affittati» solo per pochi [illegible]
3. Aumento contrattuale di [illegible] milioni lordi annui per adeguare [illegible] stipendio dei piloti italiani a quello [illegible] colleghi europei.

[illegible] COSA [illegible] L'ALITALIA

1. L'operazione Ansett ha durata di sei mesi, ed è [illegible] dettata da esigenze di addestramento dei piloti.
2. All'istanza non [illegible] può [illegible] [illegible] un assenso [illegible] [illegible] rifiuto. La questione sarà risolta in una ristrutturazione del contratto e delle retribuzioni. Si tenga presente però [illegible] far volare i 767 dell'Ansett costa il [illegible]% in meno.
3. [illegible] le categorie dell'azienda si sono sottoposte a sacrifici economici, [illegible] i piloti dovranno farlo. E la compagnia non ha soldi.

GLI ASSISTENTI DI VOLO

Il contratto degli assistenti di volo è stato firmato il 13 luglio. I lavora[illegible] hanno accettato una ristrutturazione [illegible] stipendio che ha comportato una riduzione del 25% (da 500 mila lire a un milione al mese in meno). Gli assistenti di volo sono 4000. Le loro retribuzioni variano dai 40 ai 120 milioni l'anno lordi. L'ultimo contratto ha comportato per Alitalia un risparmio di 110 miliardi [illegible]

CHE COSA VOGLIONO

1. Blocco dell'operazione di affitto [illegible] jumbo [illegible]
2. Rispetto [illegible] alcuni adempimenti contrattuali non ancora definiti. Si [illegible] per lo più di aspetti tecnici.

CHE [illegible] [illegible] ALITALIA

1. Vale quanto detto per i piloti [illegible] punto 1.
2. Esiste la massima disponibilità della compagnia a chiarire ogni questione ancora aperta.

Il ministro: «Troppi camici bianchi, ci vogliono infermieri e tecnici»

Medici, numero [illegible] più chiuso

All'università saranno «tagliate» 2500 matricole

ROMA. Le porte dell'università si chiudono per molti aspiranti medici. Gli studenti del primo [illegible] di medicina scenderanno da 7500, quanti [illegible] ne iscrivono attualmente, [illegible] 5000. E' [illegible] risultato d[illegible] quantificazione del fabbisogno di medici da parte del Servizio sanitario nazionale. A dare l'annuncio, durante il convegno Cnel-Css, è stato il professor Luigi Frati, presidente del Consiglio superiore di sanità. Per bloccare la crescita del numero dei medici in Italia, «la programmazione delle immatricolazioni alle facoltà di medicina delle università [illegible] sarà più riservata alle singole facoltà, ma verrà fatta [illegible] livello nazionale», ha detto Frati, presente il ministro Guzzanti.

Le indicazioni sono state date da una commissione mista Università-Sanità, che in mar[illegible] si riunirà per concordare la programmazione degli studenti da ammettere [illegible] corsi del primo anno. Al tempo stesso saranno allargate le iscrizioni alle scuole [illegible] specializzazione, che finora non consentivano l'ingresso di tutti i laureati. «L'Unione europea - ha detto invece Frati - stabilisce che ogni medi[illegible] deve essere specialista. Tuttavia le borse di studio per finanziare le specializzazioni non sembrano essere sufficienti. Il loro [illegible] risulta dimezzato».

Se diminuisce il [illegible] [illegible] medici, dovrebbe crescere invece quello dei diplomati universitari fra le figure intermedie - da quelle infermieristiche a quelle dei tecnici - che sono richieste [illegible] servizio sanitario, sia nelle strutture pubbliche sia in quelle private, nelle corsie e negli ambulatori. Secondo Frati, c'è la possibilità di diplomarne ogni [illegible] circa diecimila.

I medici nel settore pubblico in Italia sono 150 mila, altrettanti lavorano nel settore privato: il doppio rispetto alla Francia, ancora di più rispetto a Belgio, Spagna [illegible] Gran Bretagna. Il costante, alto numero di iscrizioni all'università (ridottosi soltanto di recente con il [illegible] chiuso) ha spinto dunque il gove[illegible] a prendere provvedimenti [illegible]stici. [r. cri.]

L'ANALISI

Un «arbitro» regoli le vertenze-trasporti

PILOTI e assistenti di volo si sono uniti nella protesta contro un modello di sviluppo che attribuiscono all'Alitalia e giudicano penalizzante. I piloti hanno aggiunto un altro motivo: accusano l'azienda di [illegible] rispettare il contratto scaduto a fine '93 e di opporsi a [illegible] nuovo contratto [illegible] 24 milioni lordi l'anno di aumento (più di un milione netto il mese) mentre, affermano, agli assistenti di volo e al personale di terra è stato concesso a luglio un contratto che li pone tra i meglio pagati d'Europa. Avevano annunciato uno sciopero anche i controllori di volo per sollecitare la trasformazione della loro azienda, l'Anav, da ente pubblico in società per azioni. Ma il ministro Caravale è riuscito a farli desistere

Ci domandiamo se non c'erano margini per evitare così gravi disagi [illegible] passeggeri e danni pesanti a tutto il Paese. Da tempo un nuovo clima nelle trattative contrattuali ha portato a concludere le vertenze anche senza un'ora di sciopero. Perché nel settore volo si è ancora tutti contro tutti? I problemi erano noti da mesi.

L'Alitalia è gravata da due mila miliardi di debiti e l'amministratore delegato Schisano avverte che è forte il rischio del fallimento. Nello scorso anno sono stati allontanati 1600 dipendenti, altrettanti dovrebbero lasciare entro dicembre. Ma questi tagli, dolorosi e costosi, non bastano. E' necessaria una ricapitalizzazione. Però l'Iri, azionista di riferimento, [illegible] intende mettere soldi freschi in un'azienda considerata oggi [illegible] «buco nero». Chiede un credibile piano di ristrutturazione che la renda concorrenziale [illegible] le altre compagnie.

Piloti e assistenti di volo temono che in un futuro vicino l'Alitalia si tenga, con personale suo, soltanto [illegible] rotte interne e poche altre, e ceda in gestione, [illegible] personale esterno, quelle [illegible] lungo raggio che [illegible] [illegible] remunerative. Vedono nell'affidamento [illegible] alcune rotte intercontinentali all'australiana Ansett con B 767 completi di equipaggi stranieri (che costano meno) l'i[illegible] della manovra di smantellamento.

Tutte o quasi le compagnie [illegible] [illegible] trovate (o si trovano) in crisi. Ha superato la prova chi ha saputo rivedere i costi con intelligenza e, quando necessario, adottare drastiche misure. Come le compagnie di bandiera tedesca e inglese. Perché è possibile altrove e non da noi? Perché non si può discutere con comprensione e fiducia da ambo le parti?

La società moderna chiede norme chiare in tutti i settori, perché diventa sempre più globalizzata e il comportamento di una categoria si ripercuote sulla comunità. L'art. 40 della Costituzione dice che «il diritto di sciopero [illegible] esercita nell'ambito delle leggi che lo regolano». Una legge, limitata ai servizi essenziali, [illegible] imposta proprio dagli scioperi nei trasporti dopo lungo resistenza dei sindacati, c'è ma è insufficiente. Progettata con severità è arrivata al voto annacquata da troppi compromessi. Fissa la precettazione, indica l'intervento di una commissione per dirimere le controversie ma non le riconosce la necessaria autorità.

Nelle cause civili trova sempre più spazio l'istituto dell'arbitrato, che evita lungaggini [illegible] danni. Perché non [illegible] deve essere un arbitrato obbligatorio nelle vertenze del trasporto? Non [illegible] lecito lasciare la soluzione a uno scontro continuo. Oggi l'Alitalia è in profonda crisi. Nessuno può garantire la sua sopravvivenza: sono fallite compagnie ben più forti. E' finito il tempo delle certezze, e dovrebbe essere finito il tempo dello Stato pietoso che corre in aiuto ai vari enti, facendo pagare gli errori a tutti i cittadini. Il debito pubblico, che rende incerta la nostra economia, richiede massima attenzione nello spendere e fermo coraggio nel risparmiare.

Giovanni Trovati

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65311; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 684701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ORIA,** via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Tridente 2/l, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 0491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255052; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lanusei 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724080-725128; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630932-699839; **FIRENZE,** v.le Mazzini 54, t. 561192-573680; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 666147-665567; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4823904-4871497; **SANREMO,** via Giobert 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811162; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Commerciali**	
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette dovranno essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci. Cessione V° stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4385 "PRESTITI" 011 561.7521 (4 linee), Corso Einaudi 3.

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10/400 milioni. Telefonare allo 0122 423.994 - 424.186

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 586.1910 r.a.

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi N. 5048 immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino Tel. 011 433.44203 - 434.4838.

automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 19. Tel. 011 561.0070 - 562.0138. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 02 296.19014.

FINANZIANO urgentemente ogni categoria nessuna spesa anticipata. Tel. 0432 780.321

FINANZIARIA se hai bisogno di soldi, Fid ti apre le porte! La nostra società è iscritta all'Ufficio Italiano Cambi al n. 7037. Via Cernaia 18 - Torino. Tel. 011 562.8985 (3 linee).

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed ... ne Tel. ... 91 544 475.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTO o affitto società seria ed avviata da parte di manager imprenditoriale con esperienza acquisizione nuovi mercati. Fax 011 662.3605.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Monaco Servim 02 336 03101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

licenza ambulante frutta e verdura 6 posti fissi attrezzatissima vendesi. Tel. 385.5298.

AFFITTASI o vendesi Rimini avviatissima pasticceria stagionale con laboratorio artigianale ottima posizione. Telefonare allo 0541 720.039

BAR caffetteria zona ... 2 ... giorno orario ... anticipo adeguato vendesi Tel. 385.4610.

CARTOLERIA ottima posizione commerciale incasso documentato cedesi. Tel. 385.8979 locazione nuova.

CEDESI attività commerciale zona Cittadella Giudiziaria tab. IX - X - XIV. Telefonare ore ufficio 011 434.0281

CEDESI ... Dora per motivi familiari. Incasso giornaliero L. 650.000. Richiesta L. 210 milioni. Telefonare 8.. 725 - 248.7865.

CEDO abbigliamento in Orbassano, buona posizione mq ... tabelle ... vetrine 4 adatto 2 persone Tel. 908.5159

CENTRO Fitness avviato in Torino cedo quote di partecipazione a socio di capitale o d'opera. Scrivere casella postale 22 Collegno.

GASTRONOMIA tabelle I VI VII zona S. Paolo cedesi. Telefonare allo 011 318.2001 ore ufficio.

INTERCOM 683.5440 Torino Sud pressi scuole Tabella XIV interno cartoleria musica giro d'affari dimostrabile. Rif. 0/1

RISTORO self-service S. Paolo A più B, 60 posti L. 600 mila mezzogiorno anticipo L. 50 milioni. Castello 530.470.

RIVOLI centrale locale commerciale 320 mq su 2 piani ristrutturato riscaldamento centrale mutui permute. Bimar 434.5758.

STELLA 447.6260 abbigliamento con tabelle IX X XIV zona via G... arredamento nuovo cede causa malattia.

STELLA 447.6260 negozio tabacchi con alloggio zona piazza Sabotino adatto a due persone 2 volumi dilazioni

VIA Duchessa Jolanda licenza commerciale consultaria lingerie intimo uomo/donna Tabella XIII - X - IX. Bimar 434.5758

LAVORO OFFERTE

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI ... presenza libera impegni familiari, disponibile, età 26/35 anni. Telefonare 0336 215410.

CERCASI cuoco/a per circolo sportivo. Telefonare al 749.2125.

CERCASI signora/e con buona presenza e spiccata disponibilità al dialogo per mansioni di ... in nota ... Manoscrivere. Publikompass 2230 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

AGENZIA gruppo Fininvest ricerca 4 signore età 28/40 automunite per interviste promozionali a bambini su appuntamento. Interessante remunerazione Tel. 659.3801

... venditori/trici e responsabili ufficio acquisizione immobiliare in espansione contratto legge.

CONTABILITA' IVA PAGHE E CONTRIBUTI
Prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone, via Vagnone 7 - Torino. Tel. 488.994.

IMPORTANTE scuola nazionale ricerca collaboratrici collaboratori per gestione 000/900 colloqui annui prefissati presso propri uffici Tel. 011 387 0941

SOCIETA' di consulenza finanziaria operante nel settore mutui del gruppo Tecnocasa cerca diplomati/e laureati/e per inserimento proprio organico. Tel. 643.605.

SOCIETA' immobiliare ricerca impiegata/o inferiore 20 ... senza diploma ... per mansioni segretaria Tel. 812.7207.

STUDIO ricerca praticante lavori di segreteria, disbrigo pratiche camera di commercio e ufficio IVA. Tel. 248.5667.

TECNICI

AFFERMATA azienda settore allarmi ambientali senza fili ricerca: 1 capo tecnico, 1 tecnico installatore, con pluriennale esperienza, retribuzione commisurata alle effettive capacità. Tel. ore ufficio 011 ...

LAVORI VARI E PART TIME

DANCE MODA UP cerca 50 ragazzi/e da inserire nella moda, pubblicità, televisione. Tel. 011 537 940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ALLEANZA ASSICURAZIONI ... 3 giovani diplomati età 24/30 anni residenti Rivoli, ...gno, Grugliasco, Alpignano e Valle di Susa. Le predisposizione a realizzare programmi e obiettivi di lavoro costituisce titolo per l'inquadramento contrattuale ed una retribuzione iniziale, tra stipendio e provvigioni, superiore ai 2 milioni. Indirizzare curriculum: Dr. Lombardi - corso Francia 182 - 10090 Cascine Vica (Torino)

CONCESSIONARIA auto marca Estera ricerca per potenziamento servizio vendita agenti con precedente esperienza inquadramento Enasarco di sicuro interesse. Inviare dettagliato curriculum manoscritto: Publikompass 2227 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

PERSONE impiegata amministrativa, uso computer, esperta bolle, fatturazione, contabilità, Word per Windows, dattilografia, lavori ufficio e centralino cerca lavoro anche part-time. Telefonare pomeriggio 011 295.002.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. FIOCCARDO collina Torino camera tinello cucinino bagno più mansardato L. 152 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. MANSARDA via Borgaro 4 camere cucina bagno signorile ristrutturata L. 165 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. PRECOLLINA camera studio tinello cucinino su splendido cortile L. 146 milioni. Casapiemonte 899.2323.

A.A. VIA Bellardi splendido ... cucina 2 camere bagno L. 220 milioni. Casapiemonte 318.2525.

CENTRALISSIMO ristrutturato ... camino terrazzino privato mansardato anche divisibile ottimo investimento riscaldamento autonomo. Interacta 568.3772.

... 561.2780 ... Peschiera pressi appartamenti nuova costruzione signorili varie metrature permute mutui.

A. NORDEDIL 561.2780 S. Rita piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore.

A. TECNOKASA 561.9433 corso Montegrappa adiacenze libero decoroso ingresso camere cucina bagno L. 89 milioni.

A. TECNOKASA 561.9433 palazzo Priotti libero prestigioso ingresso saloncino camera cucina bagno mq 75. Permute.

A. TECNOKASA 561.9433 piazza d'Armi pressi libero ingresso camera tinello bagno termoascensore L. 119 milioni.

A. TECNOKASA 561.9433 via Borgaro libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 158 milioni.

A. TECNOKASA 561.9433 via Cigna/piazza Ghirlandaio attico signorile 3 camere cucina bagno mq 105 L. 265 milioni.

A. TECNOKASA 561.9433 via Ventimiglia pressi libero prestigioso salone 2 camere cucina 2 bagni mq 145 permute.

A. TECNOKASA 561.9530 S. Rita via Lagrasco libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 228 milioni.

ADIACENTE piazza Carducci/Molinette libero decoroso ampio camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni. T...

AFFARE pressi via Lanzo libero ristrutturato saloncino cucina 2 camere 2 bagni box vendesi. Tel. 771.0868.

ALLOGGIO libero mq 110 panoramico ... terrazzo, finemente rifinito ascensore ... GR.320.524

APPARTAMENTO signorilissimo zona Aurora mq 258 stabile recente 4° piano terrazzini L. 450 milioni. Tel. 609.2962.

ATTICO libero decoroso 2 camere tinello cucinino bagno vista collina L. 175 milioni (piazza Bengasi). Tel. 606.0209.

BIMAR adiacente corso Giambone ingresso saloncino 2 camere cucina bagno box signorile 3° piano mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo L. 95 milioni più mutuo. Tel. 434.5758.

... la villa ingresso sala 2 camere cucina servizi più mansarda 200 mq box giardino taverna. Tel. ...

BIMAR ... Giulio Cesare ... cucina bagno L. 65 milioni pagabili L. 13 milioni più mutuo per l'affitto. Tel. 434.5758.

BIMAR ... Unità panoramico ingresso salone 2 camere cucina servizi signorile mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR Falchera 2 camere cucina ... posto auto buone condizioni L. 175 milioni mutui permute. Tel. ...

BIMAR Lungo Po Antonelli nuovo ultimo piano ingresso su soggiorno camera cucina biservizi posto auto. Tel. 434.5758.

BIMAR Madonna Campagna libero ingresso camera cucina bagno riscaldamento autonomo L. 75 milioni. Tel. 434.5758.

BIMAR Mirafiori panoramico ascensore sala 3 camere cucina bagno libero L. 208 milioni mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR Parella adiacente corso Svizzera piano alto salone 2 camere cucinotta bagno L. 295 milioni. Tel. 434.5758.

BIMAR precollina ristrutturato ingresso camera cucina bagno libero in palazzina signorile mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR S. Rita piano alto ascensore camera tinello angolo cottura bagno libero L. 40 milioni più mutuo. Tel. 434.5758.

BIMAR Vanchiglia via Balbo d'epoca salone 2 camere cucina bagno posto auto ristrutturato mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR via Bricca precollinare ingresso saloncino 2 camere cucina bagno lavanderia libero mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR via Di Nanni ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 208 milioni mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR via Livorno ingresso 2 camere cucina bagno cantina 3° piano ascensore mutui permute. Tel. 434.5758.

BIMAR via Monte Ortigara signorile occupato ingresso salone 2 camere cucina bagno stralcio in corso affitto. Tel. 434.5758.

BIMAR zona Statuto signorile ingresso salone 6 camere cucina servizi anche uso ufficio mutui permute. Tel. 434.5758.

... storico splendido appartamento mq 75 soffitti a cassettoni muri affrescati L. 175 milioni. Tel. 689.2063.

CIT TURIN ristrutturato salone ... camere cucina 2 bagni 1° piano adatto ... no studio. Tel. 011 544.741.

CORSO Bramante (piazza Graf) vista collina libero signorile salone 4 camere cucina 3 servizi box doppio. Baldi 502.518.

CORSO Peschiera stabile signorile 4° piano salone 4 camere sala pranzo cucina 2 bagni anche bazionale. Tel. 388.9070.

CORSO Sebastopoli angolo ... Siracusa vendiamo alloggi di soggiorno cucina 1/2/3 camere in stabile di nuova costruzione. Ufficio vendite in cantiere lunedì a sabato dalle 10 alle 12 mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18. Per informazioni G.S.I. 397.1767.

CORSO SICCARDI
pressi via Cernaia in palazzo d'epoca elegante alloggio rifinito mq 182 piano 2°. Investitalia 568.3870.

CORSO Tassoni adiacenze Gemini panoramico libero elegante salone 2 camere cucina biservizi. Casadei 331.432.

CORSO Turati libero 1° piano recente signorile camera tinello cucinotta bagno volendo posto auto. Intermau 812.4208.

CORSO Vercelli libero bellissimo camera tinello cucinino servizi recente L. ... Signamini 434.2377.

VERCELLI
libero panoramico ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ... lo box auto. Gabetti 57.67.

CORSO Vittorio Emanuele pressi piazza Rivoli ... 2 ... tinello cucinino servizi ascensore. Saim 568.3283.

CROCETTA corso De Gasperi ... Rosazza libero soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 380 milioni. Casadei 331.432.

CROCETTA via Vespucci angolo Re Umberto stabile d'epoca libero ingresso 2 camere cucina servizio. G & V. 568.4445.

EMMEDUE 562.8487 Crocetta ... bilocale di lusso con bagno ottimo ... termoascensore 2 arie cantina.

EMMEDUE 562.8487 libero centro ... Valdocco signorile d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore.

EMMEDUE 562.8487 libero corso Svizzera L. 55 milioni camera cucina bagno tutto nuovo 2 arie termoautonomo.

EMMEDUE 562.8487 libero S. Rita a L. 125 milioni ingresso ... tinello cucinino bagno 3° piano ascensore 2 arie.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Barriera Milano (via Cereseto) spazioso 3 camere cucina bagno L. 135 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Monte Grappa ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 145 milioni.

GABETTI VENDE
corso Peschiera ... luminoso ben tenuto 2 arie ingresso 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
piazza Villari libero in ottima posizione ingresso ... tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
pressi via Genova con ... tranquillo ingresso ... tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
pressi via Monginevro libero luminoso salone doppio 4 vani cucinotta 2 bagni box auto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
S. ... panoramico piano alto soggiorno 2 camere cucina L. 235 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via S. Pio V pressi via ... Cristina libero 3 arie 3 camere cucina bagno L. 140 milioni. Tel. 57.67.

INVESTITALIA
Crocetta ... Galileo Ferraris in palazzo d'epoca elegante appartamento al piano nobile di mq 275 anche divisibile. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA via del Mille fronte giardini Balbo in palazzo d'epoca elegante e lussuoso alloggio mq 270. Piano 4° box o posto auto. Tel. 568.3870.

ITALIA '61 in stabile recente panoramico libero saloncino camera cucina bagno e posteggio L. 181 milioni. Tel. 309.5609.

... via Tripoli ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ... ascensore, Saim 568.3283.

LIBERO ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi zona piazza Pitagora bella casa. Tel. 984.491 - 0330 383.333.

...ERO via Vanchiglia ... piano alto camera cucina bagno termo ascensore L. 69 milioni. Saim 568.3283.

ROSAZZA
vende direttamente in palazzina signorile
via Briona n. 26
- prossima consegna
ultimi appartamenti di: salone 2/3 camere, cucina, 2 servizi.
In particolare al piano terreno:
1 alloggio, eventualmente divisibile, con giardino privato
1 locale per studio professionale con ingresso indipendente dalla via.
Box singoli e doppi.
Finiture di pregio e personalizzabile.
Per informazioni e visite in cantiere, anche il sabato mattina.
TEL. UFFICIO 503.333

LUCENTO via Valdellatorre 115 vendiamo alloggi di soggiorno cucina 1/2 camere doppi servizi box auto. Prezzi da L. 205 milioni box compreso. Per informazioni G.S.I. 397.1767.

LUCIANA VOLA 436.1395 centrale via Cavour in bella casa monolocale con angolo cottura bagno ...

LUCIANA VOLA 436.1395 via Bagetti in prestigioso palazzo Liberty luminoso appartamento mq 220.

LUCIANA VOLA 436.... via XX Settembre (Repose) in bella casa piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno

LUCIANA VOLA 436.1555 corso Telesio in nuova costruzione piano alto salone 2 camere cucina biservizi box.

PERSONALCASE B 562.7877 Crocetta via Governolo libero ben rifinito 2 camere tinello servizi L. 147 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 corso Belgio pressi libero camera cucina bagno 2 balconi ascensore L. 88 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 Parella libero grazioso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 115 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 S. Rita libero ingresso camera cucina bagno L. 78 milioni dilazionabili.

PERSONALCASE 562.7877 via Vandalino libero 2 camere cucina servizi ... rifinito L. 169 milioni.

PIAZZA Derna via Poncara libero ... camere cucina 2 servizi casa del 1991 signorile box. Bignamini 434.2377.

PIAZZA Maria Teresa prestigioso salone 3 ... cucina biservizi lavanderia ... auto. Toselli & C. 660.4640.

PIAZZA MASSAUA
nuova costruzione libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti vende: Tel. 57.67.

PIAZZA Robilant (via S. Paolo) libero soggiorno cucina 2 camere bagno cantina soffitta posto auto. GR 011 329.0421.

... Statuto in stabile d'epoca signorile appartamenti occupati liberi varie metrature vendesi. Asum 562....

PRECOLLI...
in strada Cavoretto soggiorno 2 camere studiolo cucina bagno box. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

PRECOLLINA libero ottimo camera tinello cucinino servizi termo ristrutturato L. 130 milioni. Saim 568.3283.

PRECOLLINA libero recente signorile panoramico 3 arie doppi ingressi ampio salone 4 camere cucina biservizi doppio box L. 750 milioni trattabili. Tel. 606.0209.

PRECOLLINA piazza Carrara in stupendo palazzo 2 mansarde abbinabili affarone L. 80 milioni. Casapiemonte 819.3636.

PRECOLLINA privato vende alloggio 200 mq biingressi salone 3 camere bagni ottime rifiniture posto auto. Tel. 899.6752.

PRECOLLINA strada Revigliasco casa finemente ristrutturata in due unità indipendenti mq 210 caduna più luminosa mansarda e giardino. Tel. 771 ...

... via Po vista Molo mq 116 ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere ... cucina bagno. Tel. 009.8706.

PRIVATO corso Francia prestigioso recente costruzione 2 camere salone biservizi cucina box doppio. Tel. 726.981.

PRIVATO vende corso Massimo d'Azeglio silenzioso sala cucina 2 ... biservizi. Telefonare 888.485.

SASSI prestigioso mai abitato ampio salone 3 camere cucina tripli servizi lavanderia giardino privato box. Casadei 337.197.

TRIBUNALE nuovo via Cialdini finemente ristrutturato piano alto saloncino 2 camere cucina bagno mansarda. Tel. 650.4686.

URGENTEMENTE vendo via ... 6° piano 130 mq ... alto posto auto altura. Tel. 011 962.6216.

VALENTINO via Morgari piano alto vista collina salone pranzo 3 camere cucina 3 servizi box doppio. Casadei 337.197.

VANCHIGLIA 3 camere saloncino cucina biservizi, 130 mq L. 360 milioni, luminoso, ottimo, solo privati. Tel. 884.181.

(continua)

Napoli, andavano a lavorare ma si disinteressavano di controllare il traffico

«Vigili, ma nemici delle multe»

Sotto inchiesta in 113

NAPOLI. Auto parcheggiate sui marciapiedi, oppure in doppia e tripla fila, macchine che sfrecciano via in barba al semaforo rosso o imboccano tranquillamente le corsie preferenziali, in teoria riservate a bus e taxi. Quelle che dovrebbero essere trasgressioni punite con multe salate, a Napoli rappresentano un malcostume diventato proverbiale. Ma adesso si scopre che l'allergia al codice della strada è anche frutto della mancanza di controlli.

L'offensiva parte dalla procura della Repubblica e vede nel mirino proprio loro, i vigili urbani: in 113 si sono visti recapitare ieri un'informazione di garanzia, in cui si ipotizza il reato di rifiuto e omissione di atti d'ufficio.

La raffica di avvisi è il primo risultato di un'inchiesta avviata l'estate scorsa: un'indagine a campione per verificare se chi è chiamato a sorvegliare gli indisciplinati automobilisti napoletani fa fino in fondo il proprio dovere.

Su ordine dei pm Nicola Lettieri, Manuela Mazzi e Antonio D'Amato, gli uomini della polizia giudiziaria si sono messi a spiare gli incroci nevralgici, le principali vie dove code, intasamenti e ingorghi [illegible] all'ordine del giorno.

E quel che è venuto fuori è un quadro decisamente sconfortante. Questa volta non si tratta di assenteismo, del solito manipolo di furbi: i vigili che hanno ricevuto il provvedimento della procura, a lavorare ci andavano per davvero. Solo che, secondo gli inquirenti, si limitavano per così dire a fare presenza: niente multe, [illegible] verbali, nessun intervento per cercare di domare il traffico caotico. Insomma, non svolgevano gli incarichi loro assegnati, ignorando le mansioni e i compiti previsti dal servizio.

Ai vigili «avvisati» toccherà [illegible] presentarsi davanti ai sostituti procuratori che hanno già fissato un lungo calendario di interrogatori.

L'iniziativa della magistratura si inserisce in un clima già rovente. Gli oltre 1400 vigili urbani di Napoli sono stati più volte messi sotto accusa. Con l'ex assessore alla Viabilità della giunta Bassolino, Ada Becchi Collidà, ingaggiarono nei mesi scorsi un duro braccio di ferro. E dal suo successore, Riccardo Marone, è partita anche un'azione disciplinare nei confronti del comandante, l'ex generale dei carabinieri Giosuè Candita, contestato per la gestione dei carri gru e per la mancata apertura di un mega-parcheggio.

Ma ora è lo stesso Marone a difendere la categoria: «Prendiamo atto con rispetto e serenità delle indagini della magistratura, ma non vorremmo che si criminalizzasse l'intero corpo, che nel complesso svolge correttamente il proprio compito».

«Il nostro sforzo - dice l'assessore - è di consentire a tutti di recuperare rispetto al passato: negli ultimi 10 anni i vigili [illegible] stati abbandonati a loro stessi e mal gestiti da amministratori che pensavano soltanto ai propri interessi personali».

E alle accuse reagiscono con sdegno gli interessati. Salvatore Guerriero, segretario dello Snavu, il sindacato che raccoglie la maggior parte dei vigili napoletani, usa parole di fuoco: «Hanno sparato nel mucchio, colpendo l'anello più debole della catena». «Come si fa a dire che un vigile non fa il suo dovere, se è assegnato ad incroci infernali. Se [illegible] di garantire la viabilità, dove trova il tempo per fare le multe alle auto in sosta? Quale magistrato può condannarlo?».

Guerriero annuncia lo stato di agitazione, assicura che da tutta Italia stanno piovendo attestati di solidarietà da parte dei colleghi e ricorda le denunce alla magistratura «rimaste inascoltate»: «Siamo sotto organico, sottopagati, insomma sotto tutto. Non ci sono mezzi e strutture e [illegible] la prendono proprio con noi. Siamo sicuri che questa storia finirà in una bolla di sapone».

Mariella Cirillo

BASSOLINO

«Un avviso in malafede»

NAPOLI. «Mi domando se c'è imperizia o malafede da parte del magistrato». Lo ha detto il sindaco di Napoli, Antonio Bassolino, commentando - nel [illegible] di [illegible] conferenza stampa - l'informazione di garanzia ricevuta dall'assessore alle risorse strategiche della sua giunta, Roberto Barbieri, nell'ambito dell'inchiesta sull'azienda di trasporto. «Trovo che sia una vigliaccata - ha aggiunto Bassolino - che Barbieri abbia avuto un avviso di garanzia, secondo me del tutto discutibile, su una vicenda che risale ad anni fa». Facendo riferimento al danno di immagine ricevuto dalla vicenda riportata dai giornali e dalla televisione, il sindaco ha detto: «Chi risarcisce l'assessore Barbieri del vergognoso accostamento che è stato fatto, poiché viene associato ad una truffa?». «L'avviso di garanzia - ha continuato Bassolino - non ha fondamento per me. Non è possibile lavorare in queste condizioni: con fatti inconsistenti ad oscurare l'immagine dell'amministrazione municipale». [Ansa]

Traffico caotico a Napoli. In alto il sindaco della città Antonio Bassolino

Sì dalla Camera

Undicimila miliardi per l'alluvione

ROMA. Le regioni colpite dall'alluvione nel novembre del '94, in particolar modo il Piemonte, riceveranno 11 mila miliardi dallo Stato. La Camera ha approvato in via definitiva il decreto legge che stanzia tale somma e che consente di realizzare la seconda fase della ricostruzione delle zone danneggiate, poiché è già stato approvato un primo decreto all'inizio dell'anno. I deputati hanno deciso ieri mattina di ritirare tutti gli emendamenti al provvedimento votato dal Senato, in modo da velocizzare l'approvazione definitiva.

La legge prevede che ai cittadini che risultavano al 4 novembre proprietari di beni immobili danneggiati dall'ondata di maltempo sia assegnato un contributo pari al 75% della spesa necessaria alla riparazione dei danni. Il contributo potrà raggiungere un massimo complessivo di 50 milioni per ciascun nucleo familiare. A tal fine il decreto autorizza una spesa di 900 miliardi per il 1995 e di mille miliardi per il 1996.

Il decreto istituisce anche il pagamento di un tributo straordinario per l'anno 1994 per chi ha redditi superiori ai cento milioni. Tale contributo ammonta a centomila lire per i redditi da 100 a 200 milioni annui, a 300 mila lire per i redditi dai 200 ai 500 milioni e a un milione per i redditi superiori ai 500 milioni. Infine, il provvedimento per il ripristino delle opere pubbliche autorizza una spesa di 376 miliardi per il '95, 481 per il '96 e 213 per il '97. [r. cri.]

I sindacati propongono una «convention del volo» con l'Alitalia e il governo per tentare un accordo

Dopo la tregua, torna «Aquila Selvaggia»

Il 24 si ferma il personale degli aeroporti, i piloti non cedono

ROMA. Il caos dei cieli formalmente si è concluso alle 12 di ieri: i piloti [illegible] tornati al lavoro, il personale di terra è rientrato nei ranghi, i controllori di volo hanno imboccato la via della trattativa e gli assistenti oggi si incontreranno con la controparte non più su posizioni inconciliabili.

La pace è però lontana, lontanissima, perché la vertenza dei piloti - aperta sia per il rinnovo del contratto che sulla questione dei voli in affitto - appare talmente dura e con posizioni talmente radicalizzate da entrambe le parti che, se non interverranno fatti nuovi e mediazioni efficaci, c'è da temere un'altra ondata di scioperi.

Ieri le agitazioni di maggiore impatto sull'utenza sono terminate alle 12: sia il personale di terra che i piloti sono tornati al lavoro. I disagi nella prima parte della giornata - ha comunicato l'Alitalia - sono stati attutiti da una serrata comunicazione ai viaggiatori (tramite televideo e un telefono verde), dal rispetto delle fasce orarie di particolare traffico (7-10) e dall'assicurazione dei servizi essenziali di collegamento con le isole. Risultato: 82 voli effettuati in 12 ore su [illegible] programmati.

Da questa maratona di lotte sindacali, la compagnia di bandiera è uscita stremata: «I due giorni di sciopero del trasporto [illegible] - diceva una nota diffusa in serata - hanno provocato un notevole danno economico alla compagnia in un momento in cui si stavano delineando visibili progressi rispetto agli esercizi passati. Segnali positivi e incoraggianti fortemente penalizzati dalle agitazioni che non fanno altro che arrestare il processo di risanamento e rilancio della compagnia. Alitalia - conclude il comunicato - pur in presenza di tensioni sindacali, non ha mai rinunciato al dialogo».

Ma la fase due della rivolta è già nell'aria. Se oggi riprendono - foriere di speranza - le trattative con gli assistenti di volo (che a ogni buon [illegible] hanno però affidato ai loro rappresentanti altre 20 ore di sciopero), già domani il personale di terra deciderà se e quando proclamare un altro sciopero. Inoltre il 24 (venerdì della prossima settimana) si asterranno dal lavoro i dipendenti delle società di gestione degli aeroporti (quelle che provvedono ai servizi: pulizia, catering, carico e scarico eccetera).

Quanto alla vertenza-piloti - la più grande, la più dura - non ci sono date: né per altri scioperi, né per tornare a trattare. Esistono solo un «tavolo aperto», una generica disponibilità a incontrarsi da entrambe le parti e una «riserva» di 48 ore di sciopero da utilizzare [illegible] strumento di pressione.

In questo fosco panorama una nota di speranza si trova nel tentativo del segretario generale della Fit-Cisl Giuseppe Surrenti di aprire - dopodomani, venerdì, se tutto andrà bene - la «convention» del volo. Si tratterebbe di un gesto «di buona volontà» che consisterebbe nel mettere intorno a un tavolo compagnia di bandiera, sindacati, magari i ministri interessati, per parlare di tutto: dai costi aziendali alla necessità di ricapitalizzare l'Alitalia, fino alle spinose questioni dell'Ansett e degli aumenti retributivi da inserire nel prossimo contratto dei piloti.

La proposta di Surrenti ha trovato larghe adesioni, non solo da parte di Alitalia, [illegible] anche degli assistenti di volo Anpav, e altri sindacati (a parte lo scetticismo della Cgil, e dai politici.

Però nessuno si fa troppe illusioni. L'amministratore delegato dell'Alitalia Roberto Schisano ha scritto una lettera a Surrenti alla quale allega un volantino. Dice in sostanza Schisano: come posso credere alle buone intenzioni dei sindacati e alla loro proposta di una «convention» di pacificazione quando poi oggi è stato distribuito un volantino (quello allegato) in cui le tre organizzazioni confederali minacciano uno sciopero generale del trasporto aereo?

Due giorni fa il ministro del Lavoro Treu aveva offerto la sua disponibilità a tentare una mediazione. Ieri il segretario confederale della Cgil Walter Cerfeda ha formalizzato la richiesta, ed è quindi probabile che - forse oggi stesso - il ministro possa contattare le parti.

I nodi più aspri della vertenza restano fondamentalmente due: il primo è la questione Ansett, cioè gli aerei australiani che Alitalia ha affittato: i piloti non vogliono saperne, ma l'azienda ribatte che costano il 30% in meno di quelli guidati da loro. La seconda questione è quella dell'aumento di 24 milioni l'anno lordi: per i piloti è un «adeguamento» minimo, per Alitalia - che lamenta bilanci in super rosso - è la linea del Piave.

Raffaello Masci

Oggi i piloti Alitalia prendono in media 155 milioni lordi annui. Un pilota appena assunto prende circa 100 milioni, un comandante alla soglia della pensione circa 200.

I PILOTI

CHE COSA CHIEDONO

1 Blocco dell'operazione «wet lease», cioè dell'affitto di aerei australiani della compagnia Ansett.

2 Rispetto dell'accordo stipulato il 28 ottobre scorso in base al quale i piloti [illegible] dovuto addestrarsi sul Boeing 767 e sostituire quindi i piloti australiani «affittati» solo per pochi mesi.

3 Aumento contrattuale di 24 milioni lordi annui per adeguare lo stipendio dei piloti italiani a quello dei colleghi europei.

CHE COSA RISPONDE L'ALITALIA

1 L'operazione Ansett ha durata di sei mesi, ed è stata dettata da esigenze di addestramento dei piloti.

2 All'istanza non si può opporre né un assenso né un rifiuto. La questione sarà risolta in una ristrutturazione del contratto e delle retribuzioni. Si tenga presente però che far volare i 767 dell'Ansett costa il 30% in meno.

3 Tutte le categorie dell'azienda si sono sottoposte a sacrifici economici, anche i piloti dovranno farlo. E la compagnia non ha soldi.

[illegible] DI VOLO

Il contratto degli assistenti di volo è stato firmato il 13 luglio. I lavoratori hanno accettato una ristrutturazione dello stipendio che ha comportato una riduzione del 25% (da 500 mila lire a un milione al mese in meno). Gli assistenti di volo sono 4000. Le loro retribuzioni variano dai 40 ai 120 milioni l'anno lordi. L'ultimo [illegible] ha comportato per Alitalia un risparmio di 110 miliardi l'anno.

CHE COSA VOGLIONO

1 Bl[illegible] dell'operazione di affitto dei jumbo Ansett.

2 Rispetto di alcuni adempimenti contrattuali non ancora definiti. Si tratta per lo più di aspetti tecnici.

CHE COSA RISPONDE ALITALIA

1 Vale quanto detto per i piloti al punto 1.

2 Esiste la massima disponibilità della compagnia a chiarire ogni questione ancora aperta.

L'ANALISI

Un «arbitro» regoli le vertenze-trasporti

PILOTI e assistenti di volo si sono uniti nella protesta contro un modello di sviluppo che attribuiscono all'Alitalia e giudicano penalizzante. I piloti hanno aggiunto un altro motivo: accusano l'azienda di [illegible] rispettare il contratto scaduto a fine '93 e di opporsi a un nuovo contratto con 24 milioni lordi l'anno di aumento (più di un milione netto il mese) mentre, affermano, agli assistenti di volo e al personale di terra è stato concesso a luglio un contratto che li [illegible] tra i meglio pagati d'Europa. Avevano annunciato uno sciopero anche i controllori di volo per sollecitare la trasformazione della loro azienda, l'Anav, da ente pubblico in società per azioni. Ma il ministro Caravale è riuscito a farli desistere.

Ci domandiamo se non c'erano margini per evitare così gravi disagi ai passeggeri e danni pesanti a tutto il Paese. Da tempo un nuovo clima nelle trattative contrattuali ha portato a concludere le vertenze anche [illegible] un'ora di sciopero. Perché nel settore volo si è ancora tutti contro tutti? I problemi erano noti da mesi.

L'Alitalia è gravata da due mila miliardi di debiti e l'amministratore delegato Schisano avverte che è forte il rischio del fallimento. Nello scorso anno sono stati allontanati 1600 dipendenti, altrettanti dovrebbero lasciare entro dicembre. [illegible] questi tagli, dolorosi e costosi, non bastano. E' necessaria [illegible] ricapitalizzazione. Però l'Iri, azionista di riferimento, [illegible] intende mettere soldi freschi in un'azienda considerata [illegible]gi un «buco nero». Chiede [illegible] credibile piano di ristrutturazione che la renda concorrenziale [illegible] le altre compagnie.

Piloti e assistenti di volo temono che in un futuro vicino l'Alitalia si tenga, con personale suo, soltanto le rotte interne e poche altre, e ceda in gestione, con personale esterno, quelle a lungo raggio che non sono remunerative. Vedono nell'affidamento di alcune rotte intercontinentali all'australiana Ansett con B 767 completi di equipaggi stranieri (che costano meno) l'inizio della manovra di smantellamento.

Tutte o quasi le compagnie si sono trovate (o si trovano) in crisi. Ha superato la prova chi ha saputo rivedere i costi con intelligenza e, quando necessario, adottare drastiche misure. Come le compagnie di bandiera tedesca e inglese. Perché è possibile altrove e non da noi? Perché non si può discutere con comprensione e fiducia da ambo le parti?

La società moderna chiede norme chiare in tutti i settori, perché diventa sempre più globalizzata e il comportamento di una categoria si ripercuote sulla comunità. L'art. 40 della Costituzione dice che «il diritto di sciopero si esercita nell'ambito delle leggi che lo regolano». Una legge, limitata ai servizi essenziali, è imposta proprio dagli scioperi nei trasporti dopo lunga resistenza dei sindacati, c'è ma è insufficiente. Progettata con severità è arrivata al voto annacquata da troppi compromessi. Fissa la precettazione, indica l'intervento di una commissione per dirimere le controversie ma non le ri[illegible] la necessaria autorità.

Nelle cause civili trova sempre più spazio l'istituto dell'arbitrato, che evita lungaggini e danni. Perché non ci deve essere un arbitrato obbligatorio nelle vertenze del trasporto? Non è lecito lasciare la soluzione a [illegible] scontro continuo. Oggi l'Alitalia è in profonda crisi. Nessuno può garantire la sua sopravvivenza: sono fallite compagnie ben più forti. E' finito il tempo delle certezze, e dovrebbe essere finito il tempo dello Stato pietoso che corre in aiuto ai vari enti, facendo pagare gli errori a tutti i cittadini. Il debito pubblico, che rende incerta la nostra economia, richiede [illegible]ma attenzione nello spendere e fermo coraggio nel risparmiare.

Giovanni Trovati

Il ministro: «Troppi camici bianchi, ci vogliono infermieri e tecnici»

Medici, numero sempre più chiuso

All'università saranno «tagliate» 2500 matricole

ROMA. Le porte dell'università si chiudono per molti aspiranti medici. Gli studenti del primo anno di medicina scenderanno da 7500, quanti se ne iscrivono attualmente, a 5000. E' il risultato della quantificazione del fabbisogno di medici da parte del Servizio sanitario nazionale. A dare l'annuncio, durante il convegno Cnel-Css, è stato il professor Luigi Frati, presidente del Consiglio superiore di sanità. Per bloccare la crescita del numero dei medici in Italia, «la programmazione delle immatricolazioni alle facoltà di medicina delle università [illegible] sarà più riservata alle singole facoltà, [illegible] verrà fatta a livello nazionale», ha detto Frati, presente il ministro Guzzanti.

Le indicazioni sono state date da una commissione mista Università-Sanità, che in marzo si riunirà per concordare la programmazione degli studenti da ammettere ai corsi del primo anno. Al tempo stesso [illegible]ranno allargate le iscrizioni alle scuole di specializzazione, che finora non consentivano l'ingresso di tutti i laureati. «L'Unione europea - ha detto invece Frati - stabilisce che ogni medico deve essere specialista. Tuttavia le borse di studio per finanziare le specializzazioni non sembrano essere sufficienti. Il loro numero risulta dimezzato».

Se diminuisce il numero dei medici, dovrebbe crescere invece quello dei diplomati universitari fra le figure intermedie - da quelle infermieristiche a quelle dei tecnici - che sono richieste dal servizio sanitario, sia nelle strutture pubbliche sia in quelle private, nelle corsie e negli ambulatori. Secondo Frati, c'è la possibilità di diplomarne ogni anno circa diecimila.

I medici nel [illegible] pubblico in Italia [illegible] 150 mila, altrettanti lavorano nel settore privato: il doppio rispetto alla Francia, ancora di più rispetto a Belgio, Spagna e Gran Bretagna. Il costante, alto numero di iscrizioni all'università (ridottosi soltanto di recente con il numero chiuso) ha spinto dunque il governo a prendere provvedimenti drastici. [r. cri.]

SONO ARRIVATI!

Tutti li aspettavano.
Finalmente i nuovissimi cellulari
Motorola Elite e Motorola 8200 GSM
sono a disposizione con le loro
super prestazioni !

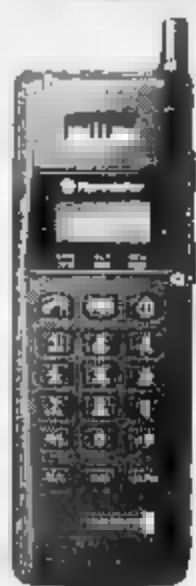
Ancora più sottile e leggero, con rilevatore silenzioso di chiamata a vibrazioni e segreteria telefonica incorporata.

MOTOROLA

Il più piccolo e il più leggero telefonino Europeo al mondo con rilevatore silenzioso di chiamata a vibrazioni.

LA CITTA' DEI TELEFONI

Abolite tutte le code ! Contratto. Numero telefonico. Attivazione. Direttamente in sede!

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO [illegible] E SALVO [illegible]

ROADSTAR ANTARES 607

Autonomia in attesa 16 ore 100 min di conversazione

£.549.000

NEC P 100

Autonomia in attesa 22 ore 120 min . di conversazione

£.600.000

MITSUBISHI MT 9

Autonomia in attesa 16 ore 100 min di conversazione

£.700.000

NOKIA CITYMAN 101

Autonomia in [illegible] 11 ore [illegible]

£.750.000

PIONEER PCC 740

Autonomia in attesa 24 ore - 2 batterie in dotazione - 100 memorie

a meno di £.1.000.000

ERICSSON EH 237

199 memorie - in dotazione 1 batt. alta capacità senza effetto memoria

a meno di £.1.000.000

MOTOROLA MICROTAC II

Autonomia in attesa 12 ore - [illegible] batt.rapido - 100 memorie

a meno di £.1.000.000

RIMBORSO 1 ORA DI POSTEGGIO AGLI ACQUIRENTI NEI PARKING DI:
- P.zza Lagrange-P.zza C.Felice
- P.zza V.Fusi
- P.zza Bodoni (sotterraneo ed in superficie)
- Via U.Rattazzi 4 (sotterraneo)

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

RIMBORSO 1 ORA DI POSTEGGIO AGLI ACQUIRENTI NEI PARKING DI:
- P.zza Lagrange-P.zza C.Felice
- P.zza V.Fusi
- P.zza Bodoni (sotterraneo ed in superficie)
- Via U.Rattazzi 4 (sotterraneo)

E nei negozi Marvin Photo & Photo Torino: C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31. Rivoli : C.so Francia 100/A . Venaria : Via Trento 7/B . Moncalieri : Via Tenivelli 13
E nei negozi Marvin Photoservice Torino : C.so G.Cesare 166/A

MENZIO CURA I VOSTRI INTERESSI

LAVATRICI E LAVASTOVIGLIE

LAVATRICE ARISTON vasca inox	6 rate da L. 100.000
LAVATRICE ZANUSSI vasca inox	6 rate da L. 120.000
LAVATRICE BOSCH carico var. aut.	6 rate da L. 165.000
LAVASTOVIGLIE ARISTON 6 programmi	6 rate da L. 120.000
LAVASTOVIGLIE ZANUSSI SILENT	6 rate da L. 130.000
LAVASTOVIGLIE BOSCH acquastop	6 rate da L. 170.000

FRIGORIFERI E CONGELATORI

FRIGORIFERO KELVINATOR 2 porte l. 240	6 rate da L. 84.000
FRIGORIFERO ARISTON 3 porte l. 265	6 rate da L. 110.000
COMBINATO BOSCH 2 motori l. 310	6 rate da L. 180.000
CONGELATORE CASTOR l. 110 pozzo	6 rate da L. 67.000

TELEVISORI E VIDEOREGISTRATORI

TVC PHILIPS 14"	6 rate da L. 66.000
TVC SONY 21"	6 rate da L. 130.000
TVC PHILIPS 21" VCR e televideo	6 rate da L. 266.000
VIDEOREGISTRATORE TELEFUNKEN 2 testine	6 rate da L. 80.000
VIDEOREGISTRATORE JVC 2 testine con show view	6 rate da L. 106.000
VIDEOREGISTRATORE SONY	6 rate da L. 100.000

Preventivi gratuiti a domicilio per insonorizzazione ambienti, condizionamento, sostituzione elettrodomestici da incasso.

*** VENDITA RATEALE IN 6 MESI**
SENZA ACCONTO E SENZA INTERESSI

3 PIANI DI ESPOSIZIONE

MENZIO

Via Garibaldi, 34 - TORINO - Tel. (011) 4369382 - 4369640
di fronte al parcheggio di piazza Arbarello

expert

Orario: 9.30/13.30 - 15.30/19.30 *(continuato al giovedì)*

Audio - Video - Computer - Telef. cellulari - Elettrodomestici - Hi-Fi

Napoli, chiesto il rinvio a giudizio: si facevano messe nere e orge. Un chirurgo operava senza anestesia

«La Santona, maestra di orrori»

Erano un lager le sue tre case di riposo

La «santona» Rosa Mandato (a sinistra) e una delle sue [illegible] di cura

NAPOLI. «Signor giudice, mi creda, ho paura di ricordare quei giorni». Era davvero terrorizzato, Ciro Vesci, il matti[illegible] in cui fu ascoltato dal magistrato. Lui che portava ancora impressi nel cervello [illegible] sul corpo i segni di otto anni di sevizie fisiche [illegible] psicologiche, non immaginava nemmeno che un giorno si sarebbe trovato in un ufficio della procura della Repubblica a dover rivangare una storia che ha dell'incredibile. Un incubo che ha come unica protagonista [illegible] donnone dall'espressione severa, che di volta in volta si fa chiamare «Maestra», «Santa» o «Immacolata». Un incubo che si consuma giorno dopo giorno in tre [illegible] di risposo descritte come lager, dove bambini adottati sarebbero stati ridotti al rango di schiavi e un uomo con la passione per il bisturi avrebbe operato senza anestesia vecchi pazienti. Un incubo che si svolge tra messe [illegible] celebrate in una «stanza delle preghiere», fra «libri che fumano, calici ricolmi di sangue e pezzi di carne cruda distribuiti invece dell'ostia consacrata». Un incubo in cui fanno capolino anche personaggi insospettabili, alcuni dei quali appassionati [illegible] esoterismo: gente di spettacolo, alti ufficiali, addirittura un vescovo che, in buona o in mala fede, avrebbero conferito stima e rispettabilità all'«Immacolata» accordandole la loro amicizia.

[illegible] santona, al secolo Rosa Mandato, n[illegible] 56 anni fa a [illegible]oma, rischia grosso. I sostituti procuratori Ugo Ricciardi e Manuela Mazzi hanno chiesto [illegible] rinvio a giudizio per lei e altri dodici suoi accoliti. Le accuse sono pesanti: associazione a delinquere, abbandono di incapace, lesioni, detenzione [illegible] cessione [illegible] droga, violazione delle norme sull'adozione.

E' solo la prima tranche di un'inchiesta che riguarda tutte le attività del clan Mandato e della società «Villa Patrizia», a cui fano [illegible]po tre case di riposo a Vermicino, nei pressi di Roma, [illegible] Melito, in provincia [illegible] Napoli, e a Casaluce, nel Casertano. L'estate scorsa, quattro mesi dopo aver fatto irruzione nei cronicari e trovato alcuni anziani ospiti in condizioni pietose, la polizia arrestò la «Maestra» e i suoi collaboratori.

Fu l'inizio dei guai per Rosa Mandato, accusata da una lun[illegible] serie [illegible] testimonianze da brividi. Non sfigurerebbe in un film [illegible] Dario Argento [illegible] racconto di Ciro Vesci, per otto anni seguace della santona. «Ho paura di ricordare», ha esordito davanti al giudice prima di entrare nei dettagli. E ha proseguito: «Rosa diceva che era una santa, ci imponeva [illegible] inginocchiarci [illegible] recitare un'orazione dell'Immacolata in quella che lei definiva la stan[illegible] delle preghiere».

Lì, secondo il testimone, [illegible] nivano celebrate [illegible] [illegible]se nere: «La Mandato ci mostrava un libro, diceva che era la bibbia di Satana. Sulla copertina erano disegnati dei diavoli che divoravano bambini. Signor giudice, le sembrerà assurdo, [illegible] [illegible] tanto in tanto da quelle pagine usciva del fumo. Sì, del fumo. Lei sembrava cadere in trance, si stendeva sul pavimento e cominciava a contorcersi mormorando frasi sconnesse con una voce cupa che non sembrava la sua, mentre una strana luce diffusa le illuminava il petto. Una volta ci ordinò di bere il contenuto [illegible] [illegible] calice: quando [illegible] il mio turno capii che si trattava [illegible] sangue. E al posto dell'ostia consacrata quella donna pretendeva che ingoiassimo pezzi di carne cruda».

Ma chi è davvero Rosa Mandato? Vittima dei deliri di un uomo dalla mente sconvolta [illegible] una gran furba che per anni ha speculato sull'ignoranza e la superstizione dei suoi adepti? I magistrati sembrano propendere per la seconda ipotesi: per loro la santona aveva messo in piedi un'industria [illegible] falsi miracoli per spogliare i «fedeli» di ogni loro avere. Ciro Vesci ed altri testimoni hanno parlato per giorni di innumerevoli, raccapriccianti violenze subite dagli ospiti di «Villa Patrizia», quasi tutti uomini [illegible] donne anziani e abbandonati.

Di questa saga dell'orrore sarebbe stato protagonista un collaboratore dell'«Immacolata», Aldo Spadaccini. «Era lui che curava i pazienti, anche se non è un [illegible]dico - ha rivelato Vesci -. Ricordo che [illegible] volta operò una donna che soffriva [illegible] ernia inguinale senza nemmeno farle l'anestesia. Per tenerla ferma la legarono al letto con delle cinghie».

Fulvio Milone

[illegible] DI GLOUCESTER

«Alla sbarra la moglie»

LONDRA. Rosemary West, 41 anni, vedova [illegible] presunta complice del mostro di Gloucester, sarà processata per 10 omicidi e quattro stupri. Lo ha deciso il giudice Peter Badge [illegible] termine del procedimento preliminare durato una settimana. Fra gli omicidi addebi[illegible] e tutti commessi tra il 1970 e il 1987, ci sono anche quelli della figlia Heather e della figliastra Charmaine, uccise l'una quando aveva [illegible] anni e l'altra otto. I resti di [illegible] vittime - tutte giovani donne e ragazze - furono trovati lo [illegible] anno seppelliti nel giardino o dietro le pareti del 25 di Cromwell Street, il villino abitato dai coniugi West a Gloucester e diventato famoso come la «casa degli orrori». Frederick West, impiccatosi in carcere a Capodanno, era stato incriminato, oltre che per questi 10 omicidi, anche per altri due: quello della prima moglie e di una baby sitter. (Ansa)

Strage all'ospizio, 5 in cella

Motta Visconti, arrestati il direttore e i progettisti

MOTTA VISCONTI. Per i presunti responsabili della strage che il 14 luglio dello scorso anno avvenne a Motta Visconti, in provincia di Milano, distruggendo una casa di riposo per anziani [illegible] provocando la morte di 27 persone, [illegible] anziani ospiti [illegible] una giovane cuoca, è arrivata l'ora della verità. Dopo sette mesi di indagini ieri [illegible]no state arrestate cinque persone. Durante il blitz i militari hanno consegnato venti avvisi di [illegible]ranzia ad altrettante persone coinvolte nella strage, tra cui figurano diversi [illegible] amministratori del Comune di Motta Visconti e alcuni funzionari dell'ufficio tecnico comunale ed hanno inoltre notificato a tre funzionari pubblici il provvedimento che li interdice da ogni pubblica funzione per i prossimi cinque anni.

Tra le persone sottoposte a custodia cautelare figurano il direttore della casa di riposo Roberto Lissi, l'architetto Roberto Rizzini, il professionista che con l'architetto Carlo Capello aveva progettato e diretto i lavori di costruzione dell'intero immobile e Angelo Negri, responsabile della messa in opera di alcuni impianti all'interno della casa di riposo. Debbono rispondere di concorso in omicidio colposo plurimo e di disastro colposo. [r. a.]

POLEMICA

[illegible] ALL'EUTANASIA

Il fatto avvenuto anni fa: «Ho aumentato I farmaci perché soffrivano troppo»

«Ho ucciso due bimbi handicappati»

Londra, confessione-choc di un pediatra

Una nursery nel reparto di pediatria

LONDRA

Il dibattito sull'eutanasia si riaccende e acquista [illegible] vigore dopo la confessione di un medico inglese: sì, ho ucciso due bambini handicappati con un'overdose di farmaci. Ora [illegible] dottor Richard Nicholson, direttore del «Bollettino [illegible] etica medica», potrebbe anche essere arrestato e processato; ma non teme le conseguenze del suo gesto, avvenuto una ventina di anni fa, [illegible] afferma che probabilmente in analoghe circostanze [illegible] si comporterebbe allo stesso modo. Il caso è balzato all'attenzione dell'opinione pubblica per un programma televisivo che l'Itv metterà in onda mercoledì sul tema tuttora controverso in Inghilterra dell'eutanasia. Ieri il dottor Nicholson ha voluto placare le polemiche [illegible] una conferenza stampa per spiegare il suo gesto.

I due bambini in questione, ha detto, [illegible] gravemente handicappati. Uno soffriva [illegible] spina bifida, l'altro d'idrocefalite. «Ho aumentato le dosi di farmaci lungo l'arco di un weekend [illegible] sono entrambi morti - ha detto -. In realtà [illegible] ho la certezza assoluta che si[illegible] stati i farmaci a ucciderli. Potrebbero benissimo essere state [illegible] loro gravi condizioni». In entrambi [illegible]i, ha aggiunto, i bambini soffrivano [illegible] [illegible] quei tempi entrambi erano considerati non operabili: «Gli specialisti avevano discusso con i genitori la decisione [illegible] sospendere le cure ed ora [illegible] deciso che sarebbe stato meglio lasciarli morire».

Dopo avere discusso con [illegible] responsabile di corsia come aumentare le dosi, Nicholson decise [illegible]he quella fosse l'unica via da seguire. «Non posso dire con certezza che sia stata quella la causa della morte - ha spiegato - perché non [illegible] mai stata svolta un'autopsia». Ma le sue intenzioni, gli è stato domandato, erano davvero di uccidere? Non lo so, ha risposto: «Di certo non intendevo semplicemente alleviare il dolore, parte della mia intenzione era di provocare il decesso. Ancora oggi ritengo che fosse la [illegible] più umana da fare, sebbene fossi allora e sia tuttora ben cosciente che un tale gesto è contro la legge».

La British Medical Association ha reagito alla pubblica confessione del dottor Nicholson precisando che casi analoghi non sono sconosciuti, ma che i medici coinvolti potrebbero incorrere in gravi sentenze carcerarie (fino all'ergastolo, se viene provata l'accusa di omicidio). «Il nostro atteggiamento - [illegible] precisato ieri [illegible] portavoce - è che la legge non merita [illegible] essere modificata. Nei casi in cui un medico non può più fare nulla per [illegible] paziente e ritiene che l'eutanasia sia la migliore opzione, deve essere pronto ad affrontare le conseguenze del suo gesto [illegible] lasciare ai tribunali il compito di decidere». Non è facile, ha ammesso: «E' molto difficile quando si tratta di prendere decisioni di questo genere».

[illegible] dottor Nicholson, che [illegible] ormai in pensione, ritiene che nel suo [illegible] non ci siano molte possibilità [illegible] denuncia. L'ospedale in cui egli aveva fatto morire i due bambini non esiste più e nessuno, neppure lui, ricorda il nome dei piccoli. Ma alcune associazioni per la protezione dei pazienti hanno fatto sapere ieri che episodi come quelli confessati da Nicholson sarebbero oggi quasi impossibili: «I controlli - ha ammesso lo stesso medico - sono aumentati».

Nella polemica che la vicenda sta suscitando [illegible] Inghilterra è intervenuto ieri sera anche [illegible] Gruppo d'azione per il Thalidomide. «E' vergognoso - ha detto Freddie Astbury, un portavoce - che un medico sia in grado di fare [illegible] del genere [illegible] scampolla». Astbury, che ha [illegible] anni ed è nato senza braccia [illegible] senza gambe, ha aggiunto: «Il Thalidomide ha provocato terribili deformazioni [illegible] devo dire di essere molto [illegible]ntento che il dottor Nicholson [illegible] fosse presente alla mia nascita. Non aveva nessun diritto di pri[illegible] quei bambini della vita».

Fabio Galvano

SAVONA

Adozioni, padre sott'accusa

SAVONA. Una bambina di 10 anni, che vive dalla nascita [illegible] due genitori che non sono i suoi, rischia di essere dichiarata adottabile. Il caso si è aperto dopo che il padre anagrafico, un imprenditore della riviera savonese, è stato rinviato a giudizio per falsa attestazione [illegible] paternità. Secondo l'accusa, la bambina sarebbe figlia di una donna all'epoca minorenne e di un padre di cui l'identità è sempre rimasta ignota. L'imprenditore, che non poteva avere figli con la propria moglie, [illegible] rivolse alla ragazza, ottenendo di poter riconoscere la bambina come propria, senza ulteriori rivendicazioni da parte della ragazza madre. La bambina venne identificata all'anagrafe come figlia [illegible] madre sconosciuta e dell'imprenditore. Qualche anno dopo, alla procura [illegible] Savona pervenne una segnalazione. Scattarono le indagini e venne accertato con il test sul Dna che l'imprenditore non è il padre naturale. (Ansa)

Blitz a Teramo

Fatture false Arrestati [illegible] imprenditori

TERAMO. Ventiquattro perso[illegible], quasi tutti imprenditori e due commercialisti, [illegible] state arrestate a Teramo in un'operazione congiunta condotta da Guardia di Finanza e squadra mobile, al termine di indagini che hanno permesso di [illegible]scherare un vasto giro di false fatturazioni per 20 miliardi. Tra gli arrestati, l'imprenditore Mario Casimirri, titolare della jeanseria «Manuero 2000» che nell'estate scorsa licenziò (e poi fu costretto a riassumere) quattro operaie perché iscritte alla Cgil. Casimirri, posto agli arresti domiciliari, avrebbe utilizzato, secondo l'accusa, false fatture per 236 milioni in qualità di amministratore della società immobiliare «Mcm» di Sant'Omero (Teramo).

L'operazione, denominata «San Valentino», è scattata la scorsa notte dopo che il gip di Teramo, Aldo Manfredi, ha firmato le 24 ordinanze di custodia cautelare richieste dal sostituto procuratore Lucio Ardigò. Dei 24 arrestati, 17 [illegible] finiti in carcere e sette invece sono stati posti direttamente agli arresti domiciliari. I due commercialisti arrestati sono uno di Nereto (Teramo), Claudio Annunzi, [illegible] l'altro di Multignano (Ascoli Piceno), Angelo di Crescenzio, entrambi di 45 anni.

Secondo l'accusa, le false fatturazioni erano finalizzate ad aumentare i [illegible] per ottenere indebiti rimborsi Iva e speciali finanziamenti alle società con l'ex legge 64 sull'intervento straordinario nel Mezzogiorno. Per tutti, l'accusa è di concorso nell'emissione di false fatture. Per due di loro, invece, [illegible] associazione per delinquere finalizzata alle false fatturazioni, in concorso con un imprenditore non arrestato poiché, con le [illegible] spontanee confessioni, ha permesso di smantellare l'organizzazione. I tre avevano costituito a Tera[illegible] un vero e proprio ufficio specializzato nel fornire alle imprese e società che [illegible] facevano richiesta false fatture per operazioni e lavori in realtà mai eseguite.

Una sola società, la «Stireria Chica» di Castiglione delle Stiviere (Mantova), avrebbe utilizzato fatture false per 12 miliardi. I suoi titolari sono accusati anche di distruzione e occultamento di numerosi documenti relativi a tali operazioni. [a. d. n.]

[illegible]

RIVOLUZIONE IN UNA [illegible]

Assolti due uomini che erano stati denunciati per oscenità: «Erano su una spiaggia isolata»

La Spezia, il giudice perdona i nudisti

«Nella società d'oggi il naturismo non è più un reato»

LA SPEZIA

Il nudo, [illegible] pochi passi dal Duemila, è espressione aggregante, comunicazione, [illegible]festazione di personalissima libertà che non sconfina, non disturba, [illegible] intralcia [illegible] libertà altrui. Condannare [illegible] nudo costituirebbe «il segno di una visione oscurantista della morale sessuale». Così, da sempre, vivono la nudità gli adamitici frequentatori delle isolate spiagge libere, così la interpreta finalmente un pretore nella motivazione di una sentenza che alcuni giorni fa ha mandato assolti due naturisti [illegible] Guvano.

Entrato anni fa nella cronaca di un cruento assalto a colpi [illegible] remi che gli abitanti riservarono ai disinibiti bagnanti, Guvano, selvaggio arenile delle Cinque Terre, è da 20 anni meta del più spinto turismo «nature» europeo. Non c'è stagione che non veda impegnati i carabinieri in capillari retate, che si concludono con denunce e fogli di [illegible]. Da Guvano [illegible] passati, man mano, hippie, frickettoni e yuppie. Ora sotto [illegible] sole dello sperduto arenile [illegible]giolano mamme, papà [illegible] bambini. Il «villaggio nudista» si è fatto borghese, familiare. Era consueto. E proprio di questa consuetudine il pretore Giulio Cippolletta ha fatto uno dei cardini della sua motivazione. Il giudice aveva assolto gli imputati, accusati di atti contrari [illegible] pubblica decenza, per [illegible] aver commesso il fatto. La denuncia dei carabinieri parlava addirittura di [illegible]ti osceni, ma l'accusa, scattata nel [illegible] a carico di Gildiego Del Vasco, 23 anni, spagnolo, e di Franco Gruber, [illegible] anni, di Bolzano, era stata subito derubricata.

L'assoluzione ha sancito infine [illegible] principio del tutto [illegible] nell'ambito della giurisprudenza. Esso [illegible] pone infatti «in linea [illegible] l'attuale impostazione dei rapporti [illegible]li - dice il giudice - di libera esplicazione [illegible] personalità, nel paritario rispetto dell'altrui diritto». L'evoluzione del costume, [illegible] frequenza delle immagini, la cinematografia, [illegible] televisione hanno fatto sì che la tolleranza nei confronti del nudismo divenisse abitudine, noncuranza. Il fatto poi che la spiaggia di Guvano si trovi lontana dall'abitato, in [illegible] di difficoltoso [illegible]cesso, possibile solo via mare o attraverso [illegible] ripido sentiero collinare, ha convinto [illegible] magistrato a riconoscere agli imputati [illegible] loro sacrosanto diritto alla nudità. [illegible] trattava [illegible] atteggiamento passivo, di pura e semplice «esposizione». Altra cosa [illegible] «l'esibizione». Sbagliavano, dunque, i carabinieri.

Secondo le testimonianze, il bolzanese Franco Gruber stava compostamente adagiato sul suo materassino, con i figli accanto. [illegible] sta, si chiede il magistrato, la responsabilità penale? La spiaggia, nascosta da vegetazione, «costituisce un luogo isolato» ed è da 20 anni frequentata da nudisti. La consuetudine, appunto, che implica «accettazione da parte della gente del posto» rispetto alla quale, insiste la motivazione della sentenza, è [illegible] «difficilmente ipotizzabile un'offesa al pudore medio». Ne uscirebbe indisturbato infine anche il «comune» senso del pudore, dal momento che tutti i bagnanti in costume, [illegible] protestando, avrebbero implicitamente dato il loro consenso.

L'evoluzione del costume, espressa in questi termini, [illegible] l'accetta invece il parroco delle Grazie, piccola frazione [illegible] Portovenere, che alla sentenza di Cipolletta fa eco con una singolare omelia. [illegible] Antonio Fusilli ha detto ai fedeli che vuole che [illegible] sagrato della sua chiesa venga circondato da alte piante sempreverdi allo scopo di «oscurare» la sottostante spiaggia. [illegible] continuo viavai di gente seminuda, durante la stagione estiva, secondo il prete [illegible] si addice all'atmosfera di raccoglimento necessaria [illegible] luoghi sacri. Una petizione per l'innalzamento del paravento verde [illegible] stata dunque inviata al sindaco di Portovenere.

Donatella Bartolini

> «Una condanna sarebbe segno di una visione oscurantista della morale sessuale»

Un gruppo di nudisti: il pretore ha stabilito che la nudità «è espressione aggregante e manifestazione di personalissima libertà»

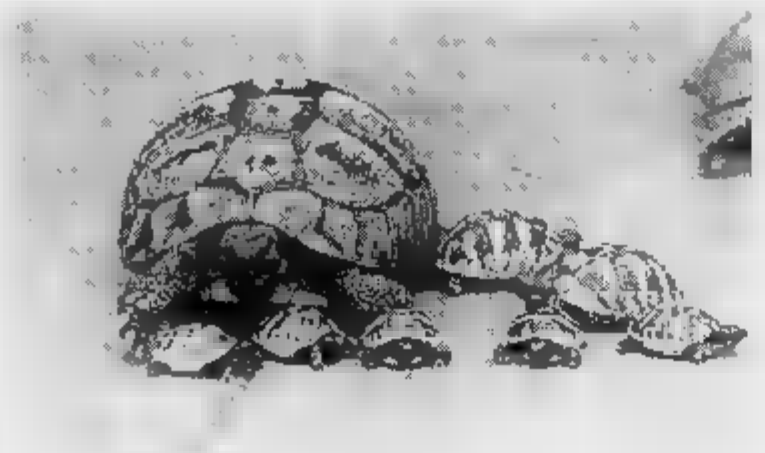
Le aveva portate mesi fa un ambientalista: «Ma sull'isola c'è solo una piccola sorgente d'acqua dolce»

La strage delle tartarughe

Gallinara, trecento muoiono di sete

ALBENGA. Trecento tartarughe sono morte di sete all'isola Gallinara, parco naturale a due miglia dalla costa di Albenga. Erano arrivate, abusivamente, lo scorso agosto, portate senza nessun permesso da un animalista toscano, un docente universitario, secondo i vigili urbani di Albenga, che aveva tentato di ripopolare l'isola con tartarughe di terra «Testudo Hermanni», specie che, secondo i suoi studi, popolava la Gallinara sino al '700 e che avrebbe dovuto nuovamente abitare quel pezzetto di terra che, dall'alto, ricorda una testuggine.

Il professore, presidente della Carapax di Massa Carrara, una società specializzata in ripopolamento ittico che annovera tra i suoi interventi anche prestigiose collaborazioni con la Cee, non ha fatto i conti con la mancanza d'acqua dolce. «Forse nel '700 c'erano altre condizioni ambientali. Di certo oggi sull'isola Gallinara c'è una sola falda acquifera, vicina al porticciolo, lontano dal punto dove sono state abbandonate le tartarughe. Per loro arrivare a dissetarsi è stato impossibile e, inevitabilmente, sono morte di sete», commentano i vigili di Albenga.

Decine di tartarughe sarebbero morte molto prima se a sfamarle e dissetarle non ci avesse pensato il guardiano dell'isola. I rettili, però, si spostavano tra la fitta vegetazione della Gallinara, uno degli esempi meglio conservati di macchia mediterranea, ed è stato impossibile accudirli.

Alla sete si è aggiunta la fame e i problemi di ambientamento. Le «Testudo Hermanni», riprodotte e abituate in cattività, non hanno resistito. La scoperta di centinaia di tartarughe era stata fatta, casualmente, dai vigili urbani e dagli uomini della Guardia forestale lo scorso agosto, durante un controllo. Vigili e forestali avevano notato, nella zona verso il mare aperto, decine di piccole tartarughe, alcune giovanissime, con il diametro della corazza di 5/6 centimetri, altre già adulte con diametro di 18/20 centimetri. Abbastanza per avvertire gli esperti e aprire un'indagine sulla vicenda. La preoccupazione degli esperti era che la presenza non controllata e numerosa delle nuove arrivate potesse in qualche modo danneggiare l'equilibrio tra fauna e flora dell'isola, un prezioso ecosistema tra gli ultimi rimasti intatti del Mediterraneo.

Del resto, secoli fa, erano stati i conigli a devastare la flora dell'isola. Purtroppo per le «Testudo Hermanni» le preoccupazioni erano infondate, la natura stessa ha respinto le intruse.

Arrivare al professore non è stato difficile. Il docente aveva affittato una barca ad Alassio per raggiungere l'isola e in pochi giorni era stato identificato e denunciato. Anche se il suo scopo era degno di rispetto naturalistico, infatti, la Gallinara è comunque parco naturale e prima di alterarne l'habitat è necessario il permesso della sovrintendenza ai Beni Ambientali. Dopo la morte delle tartarughe i guai giudiziari per l'ambientalista toscano rischiano di diventare ancora maggiori. Gli uomini della Guardia forestale, infatti, hanno stilato un rapporto già inviato alla magistratura di Savona. Ipotizzano il reato di maltrattamenti gli animali ma non è escluso che il magistrato possa aggiungere altre ipotesi di reato. Quella che voleva essere una buona azione, insomma, si è trasformata in un procedimento giudiziario.

Per sei mesi le tartarughe, a fatica per via della proverbiale lentezza ma anche per gli stenti patiti, si sono aggirate tra l'antica abbazia benedettina (i monaci della Gallinara sono stati, per tutto il Medioevo, potentissimi) e la villa padronale. In questi mesi il guardiano ha trovato decine di «Testudo Hermanni» senza più vita. Nei giorni scorsi l'ennesimo sopralluogo della forestale, arrivata sull'isola per verificare se i rettili avevano provocato danni alla vegetazione.

Il mirto, il bosso, le primule (fiorisce, sulla Gallinara, varietà unica al mondo) erano salve. Non così le tartarughe, completamente decimate dalla di acqua. E i gabbiani, che da sempre fanno i loro nidi tra le rocce che danno verso il mare aperto, tornati ad essere i padroni assoluti di uno degli ultimi paradisi naturalistici del Mediterraneo.

Stefano Pezzini

Aperta un'inchiesta
L'uomo voleva ricreare le condizioni ambientali che secondo i suoi studi c'erano nel Settecento

L'isola di Gallinara: nel '700 sarebbe stata popolata da tartarughe di terra

007 assassinato S'indaga sugli affari

ROMA. E' la pista degli affari quella che seguono gli inquirenti per l'omicidio di Duilio Saggia Civitelli, il detective trovato morto alla stazione Ostiense. A indirizzare le indagini in questo senso sarebbero state le ingenti somme e le numerose proprietà immobiliari in possesso del detective. [Ansa]

Esame cucina intossicati

CASERTA. Hanno preparato il pranzo per un'esercitazione; hanno mangiato le pietanze e si sono sentiti male: nausea, vomito, capogiri. Per 11 studenti di un istituto alberghiero la lezione è finita in ospedale. E' accaduto a Piedimonte Matese: curata l'intossicazione, i ragazzi sono stati dimessi. [Ansa]

Comune morti

PESARO. Per un centinaio di cittadini deceduti sono stati invitati all'inaugurazione di un padiglione del cimitero. A tutti è stato inviato un cartoncino con e cognome dell'affittuario del loculo. A fornire i nomi è stata la polizia mortuaria. [j. p.]

Madre e figlio uccisi Confessione giallo

FIRENZE. E' legata a strano personaggio, un detenuto siciliano che si definisce «agente provocatore», la sorte di Francesco Rubbino, anni, accusato dell'uccisione della moglie e del figlio nell'agosto '93. Il 10 gennaio, in cella del carcere di Prato dove era detenuto con l'imputato, Antonino Giuliano ha «interrogato» Rubbino che avrebbe fornito una lunga serie di particolari sull'uccisione della moglie. [Ansa]

tolgono corrente l'Enel

MILANO. L'accusa di estorsione è ipotizzata in un esposto inviato alla Procura da un utente dell'Enel al quale è stata interrotta l'erogazione dell'energia elettrica. Si è presentato con le ricevute delle ultime due bollette dimostrando la mancata morosità ma è stato costretto a pagare 50 mila lire per ottenere la riattivazione. [Ansa]

Genova a Matera per uccidere la moglie

MATERA. Ha percorso mezza Italia in auto, da Genova a Montalbano Jonico, armato di coltello, con l'intento di uccidere la moglie. Ma in Francesco Milione, anni, ha trovato i carabinieri che l'hanno arrestato. Dopo un litigio telefonico aveva detto alla moglie, che voleva divorziare, sarebbe partito per ucciderla. [Ansa]

«Ama un'allieva» Prof denunciato

LECCE. Un professore di educazione fisica del liceo classico di Gallipoli è accusato dal padre di un'allieva di 15 anni di averla «adescata» per indurla a relazione sessuale. Il genitore, insegnante di religione in un'altra scuola, ha presentato esposto. [Ansa]

DALLA PARTE DEGLI ANIMALI

Castrocaro Terme, previste «passeggiate giornaliere di un'ora»

Il sindaco ordina: una multa a chi porta a spasso il

Nuovi diritti per i cani di Castrocaro

FORLI'. L'ORA d'aria è un diritto dei cani». A stabilire il principio, tra gli apprezzamenti (e qualche perplessità) degli ambientalisti, è un comune romagnolo: Castrocaro Terme. Cinquemila abitanti e 500 cani, Castrocaro ha recepito la proposta dell'Ente nazionale protezione animali di Forlì per tutelare solo i cani, ma anche pesci, cavalli e altri animali.

«Si tratta innanzitutto - spiega l'assessore all'Ambiente, Marzio Matteucci - di un'affermazione di principio: i cani e tutti gli altri animali devono essere rispettati». E l'ordinanza sostiene che agli animali ricoverati in spazi non sufficienti deve essere consentita la possibilità di fare passeggiate giornaliere di almeno un'ora», e impedisce «l'esposizione e il commercio di animali nelle mostre e vieta nelle pescherie l'esposizione di pesci in contenitori con poca acqua».

Un articolo è dedicato anche ai cavalli, che devono essere «sempre dissellati quando lavorano e adeguatamente foraggiati». Un'ordinanza ad ampio spettro, dunque, che ha già interessato altri comuni emiliani. «Abbiamo ricevuto alcune richieste - spiega l'assessore - da comuni come Rimini che vogliono una copia dell'ordinanza per esaminarla». E per i trasgressori le multe variano dalle 100 mila lire (per chi ad esempio garantisce «l'ora d'aria» al cane) alle 700 mila (per i pesci lasciati in contenitori con poca acqua).

Le multe però per il momento non sono scattate «perché siamo ancora nella fase "informativa" - spiega l'assessore -. Dalla prossima settimana i vigili inizieranno con le sanzioni». E se i pesci potranno stare tranquilli, non sarà altrettanto facile controllare il comportamento dei proprietari dei cani. «Spero che la gente si sensibilizzi - spiega Matteucci - e ci segnali i casi di maltrattamento. I vigili soltanto tre e hanno già molto lavoro».

Affidarsi alla sensibilità dei cittadini può essere però rischioso, secondo l'etologo Giorgio Celli: «Non ho letto l'ordinanza, che mi sembra comunque lodevole. Ma il timore, in questi casi, è che i nemici degli animali si valgano di questi strumenti per attaccare chi invece li ama». Secondo Celli il rischio è che «si scateni una "caccia alle streghe" e chi, per esempio, odia i gatti denunci un maltrattamento solo per liberarsene o creare problemi al padrone». [s. g.]

UN ATTO DI CIVILTA'

LODE all'assessore all'ambiente di Castrocaro Terme, il piccolo comune che conta cinquemila abitanti e cinquecento cani. Finalmente qualcuno si è accorto che il più fedele amico dell'uomo (e anche gli altri animali, s'intende) ha le sue precise esigenze.

C'è una quantità di gente che ama sbandierare ai quattro venti il proprio amore sviscerato per i cani, ma ha la più pallida idea del modo cui bisogna trattarli. Crede che siano felici se li si accarezza ogni tanto. Ma non si rende conto che è vera e propria violenza il tenerli prigionieri e reclusi in un appartamento di città di pochi metri quadrati.

I cani, grandi o piccoli che siano, soffrono se sono costretti a fare vita sedentaria, una vita per loro del tutto innaturale. Hanno bisogno di spazio e di verde. Per una buona ossigenazione polmonare, devono potersi sgranchire le gambe, facendo corse sfrenate all'aria aperta in un parco o in un giardino. Intanto constatiamo che cresce notevolmente il numero dei pastori tedeschi, dei boxer, dei mastini napoletani e degli altri cani di grossa taglia che vivono negli appartamenti cittadini, in buona parte per la difesa personale.

E ben pochi gli alloggi che dispongono di un giardino o di un'area verde, in cui il cane possa dare libero sfogo alla sua naturale esuberanza. Costringerlo alla clausura in uno spazio ristretto significa condizionarlo nel carattere e nelle abitudini, ma può significare anche aumentarne l'aggressività. E forse proprio questa costrizione ha contribuito all'aumento dei di attacchi all'uomo che si sta registrando negli ultimi tempi.

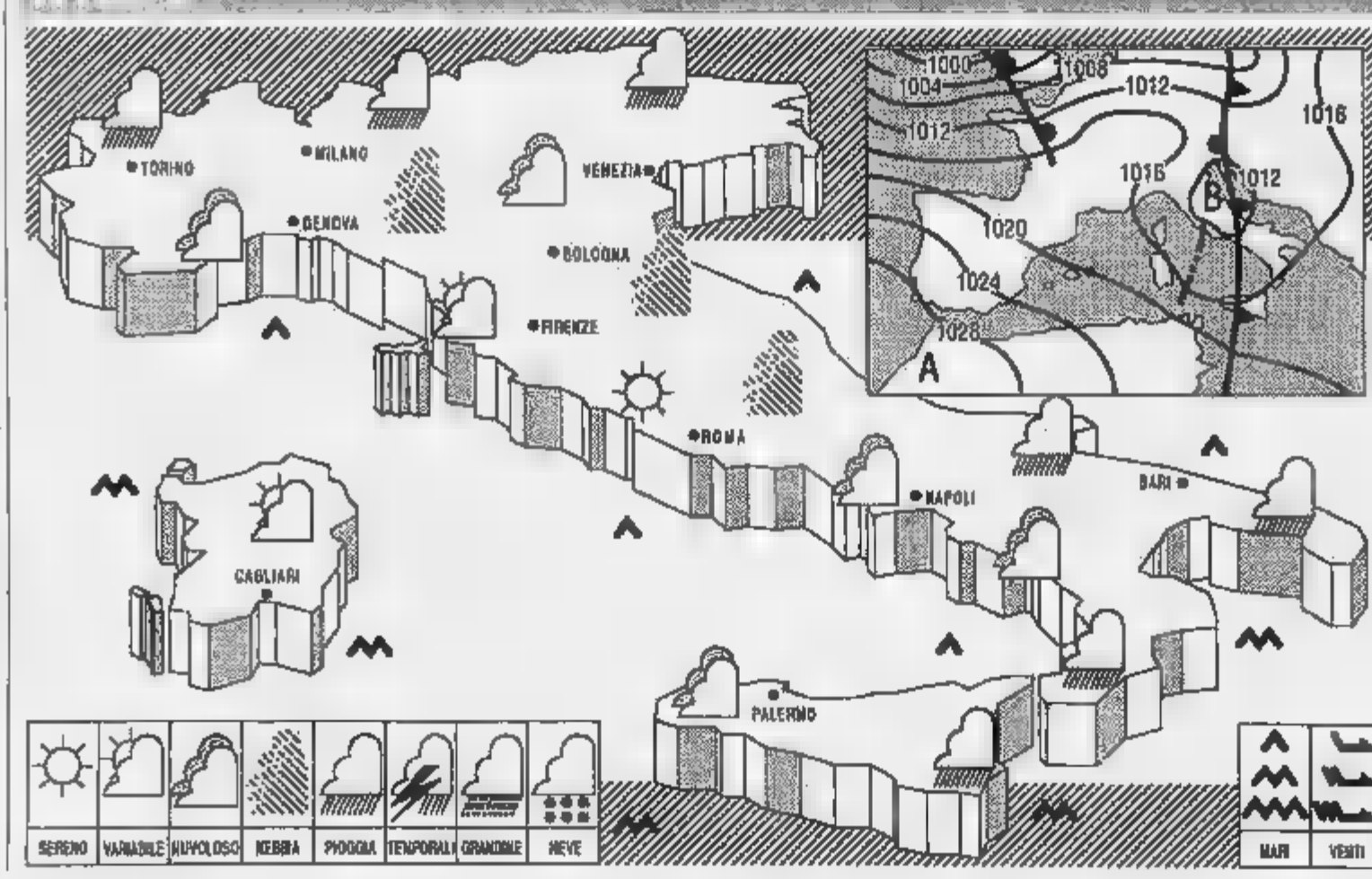
Purtroppo tutti facciamo poco uso delle gambe, abituati siamo a spostarci sempre in macchina. E con finiscono per farne uso anche i nostri amici a quattro zampe. Quando si torna a casa la sera dopo una giornata di lavoro, facilmente ci si impigrisce e non si ha tanta voglia di portare il cane a passeggio. Se lo si fa, lo si fa controvoglia e l'uscita si riduce spesso a una passeggiatina frettolosa e striminzita. Ci vuole ben altro per il povero Fido che ha trascorso ore e ore in una prigione troppo angusta per lui.

Ecco perché diventa quanto mai opportuna l'ordinanza che vuole garantire ai cani l'ora d'aria. Dopo tutto, sono detenuti anche loro!

Isabella Lattes Coifmann

Quasi 600 miliardi

Tornano a salire gli incassi

AOSTA. Per i casinò italiani l'anno della crisi è stato il '93, mentre il '94 ha segnato una netta ripresa. Dai dati comunicati durante il congresso regionale del Sindacato lavoratori autonomi case da gioco (Snalc-Cisal), a Saint-Vincent, lo scorso anno i 4 casinò italiani hanno incassato 578 miliardi, contro i 536 del '93 (anno nero per i tavoli verdi ufficiali) e i 545 del '92. Ma le uniche due case da gioco a segnare un incremento in percentuale delle quote di mercato sono stati il casinò di Venezia, che dal 17,14% del 1992 è passato al 18,12% del '93 e al 19,62% del '94, e quello di Sanremo che dal 15,91% del '92 è passato al 16,96% e al 18,08%. Hanno perso quote di mercato Campione e Saint-Vincent. Ma il casinò di Saint-Vincent è in testa per incassi: nel '94 sono stati di 218 miliardi (210 nel '93), seguono Campione, Venezia e Sanremo. [Ansa]

SITUAZIONE: un sistema frontale, esteso dall'Europa settentrionale alla Libia in movimento verso Est-Sud-Est, interessa l'Italia.
TEMPO PREVISTO: sulle estreme regioni meridionali, nuvolosità irregolare con residue precipitazioni. Sul resto del Paese, cielo poco nuvoloso con temporanei addensamenti più probabili sulla Sardegna. Dalla serata aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali con locali precipitazioni sui rilievi. Al primo mattino e dopo il tramonto foschie dense e nebbie sulle zone pianeggianti e i litorali del Centro-Sud.
in aumento, specie nei valori massimi.
deboli o moderati: da Nord-Est sul versante Jonico e su quello adriatico meridionale, a prevalenza occidentali altrove.
mossi o localmente molto mossi lo Jonio ed i bacini prospicienti le due isole maggiori; generalmente poco mossi gli bacini.
PREVISIONI PER DOMANI: nuvoloso al e sulla Sardegna, nuvoloso al Centro, al Sud e Sicilia. Nel corso della giornata schiarite sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna. sulle altre regioni, con possibili rovesci.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	8	Firenze	9	13	Bari	6	16
Verona	6	11	Pisa	10	14	Napoli	12	15
Trieste	8	11	Ancona	7	14	Potenza	6	9
Venezia	7	11	Perugia	9	11	S.M. Leuca	8	13
Milano	8	11	Pescara	6	14	R. Calabria	9	17
Torino	2	13	L'Aquila	6	9	Palermo	11	15
Cuneo	3	13	Roma Urbe	9	16	Catania	8	18
Genova	8	13	Roma Ciamp.	11	15	Alghero	13	15
Bologna	7	8	Campobasso	7	10	Cagliari	12	16

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	9	sereno	Lisbona	10	16	pioggia
Atene	8	17	sereno	Londra	8	11	sereno
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	14	15	sereno
Berlino	4	9	pioggia	Madrid	5	15	nuvoloso
Bruxelles	4	10	sereno	Montreal	—13	—5	sereno
Bucarest	1	14	nuvoloso	Mosca	—	—	np
Budapest	2	14	nuvoloso	New York	—6	—3	neve
Buenos Aires	22	29	sereno	Parigi	7	12	sereno
Copenaghen	3	7	pioggia	Pechino	—4	10	sereno
Dublino	4	10	nuvoloso	Praga	—2	11	sereno
Francoforte	6	12	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	30	nuvoloso
Gerusalemme	7	20	sereno	Sofia	—1	11	sereno
Ginevra	7	10	pioggia	Sydney	20	25	nuvoloso
Helsinki	1	3	nuvoloso	Tokyo	8	10	nuvoloso
Johannesburg	12	31	sereno	Varsavia	2	11	sereno
[illegible]	11	22	sereno	Vienna	6	8	pioggia

Allarme dall'Università di Stanford: l'uomo del XX secolo dorme il 25 per cento in meno ed è schiavo dei sonniferi

Figlio di notti bianche

WASHINGTON
DAL NOSTRO INVIATO

Questo è il tempo delle notti bianche. La nostra è la cultura dell'insonnia sistemica, della mancanza cronica di sonno, degli arretrati incolmabili di riposo. Non dormono abbastanza le donne [illegible] carriera e le casalinghe, gli studenti e gli amministratori delegati, gli attori e i politici. Nessuno. Mai nella [illegible] dell'umanità, [illegible] dormito tanto poco come in questo secolo XX, il [illegible] in meno di quanto [illegible] dormiva in passato [illegible] soprattutto di quanto si dovrebbe dormire, ha calcolato in questi giorni [illegible] Università californiana di Stanford, in [illegible] studio approfondito. Dopo 800 mila anni di evoluzione naturale, dopo l'*homo erectus* e l'*homo sapiens*, è apparso sulla crosta terrestre un altro ominide, una strana creatura con le palpebre pesanti e l'occhio vacuo: l'*homo insomnis*.

E' ovunque, l'«uomo che non dorme», ovunque la luce elettrica, la tv, il terziario avanzato, il trasporto meccanizzato di massa, i telegiornali della notte [illegible] i Costanzo Show abbiano cambiato il ritmo naturale del ciclo «circadiano», [illegible] giro delle 16 ore di veglia [illegible] 8 di sonno che l'umanità aveva distillato fra equinozi e solstizi [illegible] quando si staccò - [illegible] poco - [illegible] scimmie. Il prodotto della «sleep deprivation», come la chiamano gli studiosi di Stanford, della «privazione di sonno» è onnipresente. [illegible] moglie che stramazza sulla poltrona subito dopo il tg notte, è il marito che [illegible] abbiocca dopo pranzo, [illegible] l'impiegato che frana con la faccia sulla tastiera [illegible] computer, è il passeggero del treno che oltrepassa la [illegible] stazione in dolcissimo [illegible] da traversina. Più tragicamente, è il pilota d'aereo che [illegible] reagisce [illegible] prontezza all'emergenza dopo troppe ore di volo, il chirurgo che si distrae sul tavolo operatorio, dopo troppi interventi, l'operaio che lascia la mano sotto la pressa.

Un [illegible] degli americani soffre di «insonnia cronica». In forma grave, due terzi non dormono abbastanza e la stessa cifra [illegible] potrebbe applicare a tutte le nazioni sviluppate. Solo un terzo, dunque, dorme sereno, si sveglia ristorato, non teme, secondo le diverse facce dell'insonnia, il momento [illegible] coricarsi [illegible] quello di alzarsi. Abbiamo conquistato le distanze e le malattie infettive, produciamo più alimenti [illegible] utensili che in qualsiasi altra epoca [illegible] storia, [illegible] abbiamo pagato lo sviluppo in [illegible] di sonno. E Morfeo, il dio offeso, si vendica: i medicinali più venduti oggi [illegible] i sonniferi.

E' il solito, implacabile patto faustiano: abbiamo conquistato più tempo per vivere, ma siamo troppo assonnati per godercelo. Soltanto negli Stati Uniti, avverte [illegible] ricerca, accadono ogni anno 260 mila incidenti d'auto provocati dal sonno. Uno ogni due minuti.

E il sonno non si recupera. Non [illegible] tavoli di casinò ipnotici [illegible] quali l'insonne possa puntare per rifarsi delle perdite, [illegible] ci [illegible] scorciatoie, avvertono gli studiosi [illegible] Stanford. Tutti «bariamo» al gioco del sonno, e tutti perdiamo. Coloro che si vantano di potersela cavare con poche ore di [illegible] magari ripromettendosi - [illegible] tondo - di «recuperare» in una va[illegible] [illegible] sonni interminabili, in realtà attingono, spesso a colpi di adrenalina, alle prodigiose riserve di concentrazione [illegible] cervello. Trent'anni [illegible] [illegible] in tempi di Guerra Fredda e di esperimenti umani, l'aviazione americana [illegible] di scoprire quale fosse il limite estremo della resistenza umana alla mancanza di sonno, per i piloti dei bombardieri a lungo raggio. Nel 1964, costrinsero un disgraziato, Jim Grodin, [illegible] aviere volontario, a resistere fino a 10 giorni senza sonno, il massimo mai raggiunto, osservando [illegible] degenerazione progressiva dei movimenti, della parola, della coordinazione. Il ragazzo era [illegible] rottame.

Ma il decimo giorno, [illegible] cavia, un giovane [illegible] 22 anni, riusciva ancora a giocare a flipper esattamente [illegible] chi aveva dormito normalmente. La sua capacità di concentrarsi per qualche minuto [illegible] [illegible] gioco tutto [illegible] riflessi e di attenzione come il flipper era ancora intatta nonostante [illegible] stanchezza feroce. Con uno sforzo sovrumano, il ragazzo che non riusciva più a mettersi da solo la forchetta in bocca, riusciva a giocare. Era la prova che il cervello sa disperata[illegible] reagire alla fame arretrata di sonno, come [illegible] cuore che pompa spasmodicamente sangue per scaldare l'assiderato un istante prima della morte da freddo. Ma l'inganno non dura per sempre. Come nei bilanci dello Stato, presto o tardi [illegible] «deficit» [illegible] [illegible] non [illegible] può più colmare [illegible] manovrine a base [illegible] caffè o di adrenalina. Si pagano [illegible] nuove, massicce tasse sul rendimento, sulla personalità, sulla salute mentale.

Terapie, pillole, erbe, agopuntura, ipnosi, passeggiate, bicchiere di latte caldo, pediluvi, tutto serve e niente risolve il problema fondamentale dell'*homo insomnis* che è l'organizzazione della sua vita sociale e della sua vita produttiva. Nella cultura delle candele e delle lampade [illegible] olio, c'era [illegible] limite alla produttività e allo sfruttamento delle proprie capacità di lavoro, intellettuali o fisiche. Al buio non si può seminare. Gli animali devono dormire, [illegible] gli uomini, [illegible] le piante, che nel buio cambiano il loro metabolismo. Ma nella cultura della lampadina elettrica, il ciclo naturale [illegible] luce e di buio è stravolto. Come le galline sottoposte al trucco della illuminazione artificiale per far produrre loro più uova, così gli uomini hanno perduto il [illegible] del ciclo biologico «circadiano», del giro del sole «circa [illegible]», attorno alla loro giornata. Il calare della notte oggi segnala soltanto la necessità [illegible] alzarsi per accendere la luce.

[illegible] un miracolo se ancora c'è chi [illegible] a dormire tranquillamente. L'artificiosità del ciclo luce-buio è infatti aggravata dalla contraddittorietà dei messaggi culturali che ci bombardano [illegible] che fanno del più naturale e misterioso degli atti, quello di addormentarsi, un campo di battaglia di messaggi [illegible] conflitto. Cresciamo tutti al grido di «dormi!», la sera prima, e poi di «svegliati, dormiglione!» il mattino dopo, come se ciò che era lodevole sette ore prima fosse divenuto peccaminoso sette ore dopo. Ma allora il dormire è un vizio o una virtù? La società spende migliaia di miliardi per sonniferi, ma poi elogia l'insonne, mitizza il mattiniero. Il mattino ha l'oro in bocca, offre pesci, imbandisce tavolate di vermi agli «early birds», agli uccelletti solerti, come dicono gli americani. Tutto si perdona e si scusa, nella società del vittimismo, l'alcolismo è una malattia, la tossicodipendenza una maledizione, l'omosessualità una preferenza. Ma non la pigrizia mattutina.

Eppure [illegible] storia, almeno quella politica più recente, non conferma affatto l'analogia «dormiglione-lazzarone». Anzi, basta prendere gli ultimi 25 anni di presidenza americana per constatare il contrario. Chi ha dormito, dentro la Casa Bianca, ha pigliato i pesci, che per il politico sono i voti. Nixon era un insonne, un «quacchero» educato alle favole dell'«oro in bocca». Dormiva pochissimo [illegible] male (anche per certi suoi rimorsi di coscienza) e nell'insonnia par[illegible] i nemici che la sua paranoia vedeva dappertutto. L'insonnia gli costò il licenziamento in disgrazia. Carter era l'ultimo a coricarsi e il primo a destarsi alla Casa Bianca, ogni mattino alle [illegible] e 30, fra le imprecazioni del [illegible] staff, per [illegible] cattiva abitudine presa quando era ufficiale di marina. Fu sconfitto in malo modo e giustamente dopo un solo turno di presidenza. Clinton è un altro insonne, che [illegible] vanta della propria capacità [illegible] dormire 4 ore per notte. E si vede, commentano gli avversari, dalle gaffes e [illegible] pasticci che combina. Soltanto Reagan dormiva saporitamente.

Rubava sonnellini alla sua agenda di lavoro. Non permetteva di svegliarlo mai prima delle otto del mattino, neppure in caso di guerra nucleare. «Se i russi lanciano - disse al cameriere - non vedo perché debba essere svegliato solo per sentirmi dire che sto per [illegible] vaporizzato da una bomba all'idrogeno». Faceva sempre [illegible] siesta pomeridiana, anche quando era in viaggio di Stato all'estero. Era diventata ormai una battuta classica, nella sala stampa della Casa Bianca, chiedere ai portavoce, in occasione dello scoppio di ogni crisi internazionale o interna: «Chi ha svegliato il Presidente per avvertirlo?». Quando pronunciò il discorso di addio a Washington, costretto a lasciare la presidenza dopo due mandati, [illegible] dagli elettori, [illegible] dalla Costituzione che proibisce un terzo mandato disse: «Da domani sarò [illegible] pensionato e potrò dormire quanto voglio. In fondo la mia vita non cambierà per nulla».

E' solo una coincidenza se i Presidenti dormiglioni sono stati quelli più amati, e gli insonni i meno apprezzati? [illegible]' un [illegible] [illegible] Giulio Andreotti, [illegible] mattiniero e insonne, non fosse amatissimo dagli italiani? E' possibile che il pochissimo sonno [illegible] Silvio Berlusconi si concedeva durante la [illegible] presidenza abbia contribuito almeno quanto Bossi al naufragio del suo governo? Può darsi. Ma lo studio di Stanford e le molte altre ricerche sul sonno, che finalmente cominciano a uscire, suggeriscono che sia più di una semplice casualità il rapporto fra sonno [illegible] successo. In una [illegible]ietà di zombies delle notti bianche, di uomini [illegible] donne che si trascinano da una brutta notte all'altra sognando l'oasi del riposo che [illegible] raggiungeranno mai, chi [illegible] [illegible] a dormire bene e a lungo è un privilegiato, un animale scelto, un campione della nuova evoluzione darwiniana. Nell'età dei consumi, forse la ricchezza andrebbe misurata non più in chilogrammi di peso, come [illegible] secoli della fame, ma in ore [illegible] sonno.

[illegible] dormiglione potrebbe essere il prototipo di una nuova super razza di uomini e donne capaci di sopravvivere alla giungla della luce artificiale, degli stress, del rumore che impedisce agli altri esseri inferiori di dormire e di sognare. Il dormiglione dileggiato dalla letteratura moralistica della società contadina è il lupo dominante delle foreste di neon. Agli altri, alla maggioranza, a [illegible] dinosauri della «astinenza da sonno», toccherà la condanna all'estinzione, aggrappati alle nostre inutili pillole. Forse ci lasceranno giocare un'ultima volta a flipper, prima [illegible] scomparire per sempre nelle nostre notti bianche.

Vittorio Zucconi

[illegible] Reagan era famoso per i suoi pisolini

Richard Nixon era molto mattiniero: un «quacchero» educato alle favole dell'«oro in bocca»

Jimmy Carter. Da Presidente si alzava sempre alle 5,30

Silvio Berlusconi. Durante [illegible] sua presidenza «si è concesso pochissimo sonno»

BARNUM
LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Tra risotti, nylon e telefonini Villaggio diventa il nuovo Totò

NON mi ricordo quasi nulla di quel racconto. Ma mi ricordo che c'era una cosa geniale. Era un racconto di Chesterton, uno di quelli [illegible] Padre Brown (piccoli capolavori, detto per inciso). Il pretino risolveva non [illegible] che razza di ingarbugliato caso riconoscendo [illegible] passo. Un modo [illegible] camminare. Lo sentiva sulla sua testa: uno che andava avanti [illegible] indietro per il corridoio al pia[illegible] [illegible] sopra. E non con un passo normale: con un passo che [illegible] pretino ricordava qualcosa, ma [illegible] sapeva più cosa. Ci stava [illegible] pensare per pagine. Poi gli veniva [illegible] mente. Non l'aveva visto, l'uomo del piano di sopra, ma adesso sapeva chi [illegible]. O almeno cosa faceva. Faceva il cameriere.

Come camminano i camerieri. Quando [illegible] avanti, [illegible] dieci piatti per le mani, e quando tornano, [illegible] le [illegible] vuote e un'ordinazione [illegible] testa. Un po' sbilanciati all'indietro, all'andata, e un po' piegati [illegible] avanti, al ritorno. Passi veloci, all'andata, un po' strascicati, al ritorno. I camerieri. Già solo come camminano è [illegible] poema. Pensa il resto. Un pianeta [illegible] cose e di storie. A me ha sempre affascinato. Figurati [illegible] non ci andavo a vedere [illegible] film che si intitola come loro. Proprio come loro. *Camerieri*.

[illegible] [illegible] un bel film non lo so. Ma per uno che da anni [illegible] riesce a farsi servire una pizza senza chiedersi chissà che storia c'ha, questo qui, vestito di bianco col papillon, sembra proprio un bel film. Perché di quel pianeta racconta storie credibili, belle, [illegible] non ordinarie. Solleva quel velo di giacche bianche e papillon e ti fa sbirciare dietro. E quel che vedi è proprio ciò che ti aspettavi di vedere: bellissime vite spregevoli.

Quel che ti colpisce di più è una verità elementare ma non scontata: sono tutti cattivi. Ognuno a suo modo, [illegible] tutti sono cattivi. E lo [illegible] in un modo che [illegible] geniale, perché [illegible] ha niente che vedere coi cattivi dei film americani, che sono cattivi integrali, dei professionisti, delle merde a tempo pieno. No. Questi sono cattivi imperfetti. Sono dei cattivi falliti. So[illegible] meschini ma con affetto, cinici [illegible] con humour, vigliacchi ma con fierezza, bugiardi ma con malinconia. Un eterno compromesso. Sono camerieri, [illegible] in trasparenza, quel che vedi è una categoria più generale: sono gli italiani. Più li guardavo andare avanti e indietro dalla cucina alla sala, portando avanti e indietro la stessa sconfitta [illegible] con due facce diverse, più pensavo: guarda te, gli italiani.

«Camerieri» cattivi falliti: guarda te, gli italiani

L'ultima volta che li avevo visti, con questa limpidezza e su uno schermo cinematografico, era stato in *Ladro di bambini*. Guarda caso anche lì la [illegible]cena più bella era in un ristorante: [illegible] anche lì era una di quelle abbuffate famigliari dove si festeggia qualcosa e si suda fuori tutta la propria ipocrisia, e tutta la propria disfatta. Evidentemente batte il cuore della Nazione sotto la glassa sentimentale di quelle tavolate, benedetto dall'appiccicoso fascino del risotto alla marinara e scandito dalle patacche di sugo su vestiti misto nylon. Siamo lì più che altrove. Non so se ci sia da esserne fieri, ma dev'essere così.

Lì, tra risotti, nylon, antipasti, telefonini, bambini e Italia, volteggia, nel film, Paolo Villaggio. Fa il capocameriere. E bisogna vedere come lo fa. Secondo me la scena [illegible] cui, con sublime servilismo e mistica nobiltà, mesce ai festeggiati (disgustosi) un [illegible] atroce spacciandolo per un raffinatissimo scaraffato, quella scena entra dritta dritta nella storia del cinema italiano. Davvero lui è un fenomeno. Finirà come con Totò. Quando non ci sarà più (e campi cent'anni) ne faremo un mito. E più puttanate avrà fatto, più ci sembreranno intelligenti.

Se posso iniziare nell'operazione, annoto che, a parte come fa l'attore, lui è comunque un grande per quello che ha scritto. Prima o poi bisognerà [illegible]iziare a rileggere i suoi libri su Fantozzi come uno dei passaggi decisivi della narrativa italiana. Oh yes. In quelle pagine lui ha creato quasi dal nulla un incrocio di gerghi, di aree linguistiche e di iperboli retoriche che ha del formidabile. Con quell'aria di prosa di serie B, semplice semplice, cristallina e ovvia, quella era una lingua nuova. Per fare un microesempio: la parola tragico non è p[illegible] la stessa da quando l'ha usata lui: già era una parola enorme, ma dal *tragico spigolo siberiano* in poi ha dimostrato [illegible] [illegible] per dire ancora qualcos'altro. Lasciamo stare con quale forza quella sua lingua sia entrata nel parlare collettivo: quel che [illegible] sorprendente [illegible] ritrovarsela adottata integralmente [illegible] a schegge in libri e film che tutto vorrebbero essere tranne prodotti [illegible] serie B. Che lui lo sappia [illegible] no, se oggi [illegible] sono dei modelli, per chi racconta storie, [illegible] è lui. Mica [illegible] più alto e geniale. Questo no. Ma, in tutto e per tutto, un modello.

La lingua di Fantozzi, un modello per chi racconta storie

Alessandro Baricco

IL CASO. Come boicottare Eco? Raccontando tutta la trama. E ci sono altre vittime

Stroncare non basta più allora svelo il tuo finale

Fruttero e Lucentini furiosi per lo «scherzo» di Golino. Il «manifesto» contro Macchiavelli

Qui a fianco Carlo Fruttero e Franco Lucentini. Nella in alto Umberto Eco e Roberto Cotroneo

QUESTO libro è inutile, innervosente, kitsch, pretestuoso e presuntuoso». Insomma: fa schifo, è tempo sprecato, non leggetelo. Ma in qualcuno la tentazione può rimanere: per stroncarla basta raccontarne il finale. Un calcio alle caviglie non da poco, trattamento di riguardo che il mensile *Studi cattolici*, vicino all'Opus Dei, diretto da Cesare Cavalleri, ha riservato a *L'isola del giorno prima* di Umberto Eco.

Il mensile, secondo le anticipazioni dell'agenzia Adnkronos, non è incorso in una gaffe. Ha fatto una scelta di boicottaggio: perché sorbirvi tante pagine inutili? Uno scherzetto che ha pochi precedenti, ma qualche vittima illustre la conta. Carlo Fruttero e Franco Lucentini, per esempio, non hanno ancora chiuso in un armadio il tiro di Enzo Golino, vicedirettore dell'*Espresso*, che su *Millelibri*, dopo una stroncatura, piazzò un post scriptum «A proposito, l'omicida è...». Il giallista Loriano Macchiavelli ha visto smascherare i suoi intrighi di carta dal *manifesto* e dall'*Europeo*. E una lettrice ha rimproverato a *Tuttolibri* eccessivo scrupolo nel narrare la trama di *Voci* della Maraini.

Un giochetto, in tutti i casi, che lascia cicatrici nelle vittime. Dice Fruttero: «Una carognata imperdonabile. Il libro era *Enigma in luogo di mare* (Mondadori): «Golino lo stroncò, com'era diritto, e poi ci infilò dietro quel post scriptum. Noi non ce la prendemmo per la stroncatura: di un gigante come del più piccolo autore puoi dire che ha fatto una schifezza, ma nel la suspense tutti e due ci mettono del lavoro, da Omero alla Tamaro. L'abbiamo cancellato dall'elenco delle persone civili. Un gesto del genere tra galantuomini non si fa. E' essere invitati a una festa, andarci e rubare i cucchiaini».

Ma se la frustata di Golino è l'ultima, cinica bordata al termine di una stroncatura che ne è la premessa (l'articolo uscì su un mensile, *Millelibri*, quando il volume era già stato ampiamente acquistato), scherzi del genere non hanno risparmiato Loriano Macchiavelli, giallista professionista: togliere la sorpresa è come togliere il succo a un frutto. Dice Macchiavelli: «Un paio di volte fui vittima del *manifesto*. La prima volta nel gennaio '83. Il romanzo era *L'archivista*. L'omicida era un personaggio di un determinato ambiente politico. Il quotidiano comunista titolò. «L'assassino è il '68» e nel testo svelò l'identità esatta del personaggio. Sei anni dopo, nel giugno '89, per *Funerale dopo Ustica*, lo stesso giornale anticipò la conclusione. Battuto però dall'*Europeo* che negli giorni pubblicava pari pari le ultime pagine del libro.

Indenne fino ad ora da colpi così taglienti è Renato Olivieri, il quale però dice che non se ne darebbe troppo pensiero: «Vogliono rivelare prima il colpevole? Lo facciano. Il problema non riguarda il giallo psicologico, che si rifà a Simenon. A me non importa chi è stato a fare una cosa, ma il perché. Sull'assassino dissemino gli indizi che un lettore attento può decifrare. Il non dev'essere soltanto un "come va a finire"».

E il romanzo che vale è superstite a qualunque rivelazione secondo Roberto Cotroneo, critico non certo morbido. Dice Cotroneo: «Rivelano il finale dell'*Isola del giorno prima*? Lo rivelino. E' un finale che si capisce a pagina 100. E questo non è motivo per non leggere le altre 500. Se il fine di chi scrive è la conclusione, allora siamo alla banalità. E' come se un cattolico non leggesse altro che la Apocalisse perché sa che va a parare lì». E aggiunge: «Un atteggiamento del genere in questo caso mi pare poco rispettoso per i lettori: non quelli del libro, ma quelli della recensione. E' come dire: tanto a voi interessa soltanto finisce».

Un «come finisce» che però accende lamentele. Come nel caso della lettrice che ha scritto a *Tuttolibri* a proposito di *Voci* della Maraini: «Egregio professor Bàrberi Squarotti, lei svela con minuzia tutti gli snodi della storia pagina per pagina, sorpresa dopo sorpresa, fornendo anche il dell'assassino». Il critico ammette di lasciato condizionare dalla propria voglia di sapere va a finire, ma soprattutto ribadisce, il «dovere di dire quello che il lettore deve aspettarsi dal libro». E poi: «Mi rendo conto che è un'idea molto personale. Mi scuso. Non lo farò più».

Ma se svelare troppo è sbagliato, ci attenuanti, secondo Grazia Cherchi, critico dell'*Unità*: «Quello di raccontare come finisce un giallo mi pare un sistema . Anzi, laido. Io non lo farei . Piuttosto dico: il libro è una porcheria, se poi tu reggi fino alla fine peggio per te, o fortunato te che hai quello stomaco. Anche se poi la trama si racconta non per dispetto ma per eccesso di entusiasmo o di precisione. Io ho amici, come Goffredo Fofi, che se ti parlano di un film e non sei veloce a bloccarli, ti dicono anche va a finire. Ma di una cosa sono convinta: la fine non va svelata per due soli casi, i thriller e i libri deboli».

Marco

CIVILTA' CATTOLICA

Divisi anche i gesuiti

Umberto Eco divide i cattolici. E i gesuiti. Se padre Guido Sommavilla, critico letterario dell'autorevole rivista *Civiltà Cattolica*, ha dedicato allo scrittore un lungo ritratto nel volume *Uomo diavolo e Dio nella letteratura contemporanea* (Edizioni Paoline), bocciando riserve il primo romanzo, *Il nome della rosa*, un altro gesuita, padre Ferdinando Castelli, lo riabilita sul numero di *Civiltà Cattolica* di gennaio. E infatti definisce l'ultimo romanzo, *L'isola del giorno prima*, «uno degli eventi più importanti dell'annata letteraria», «anche se non è un capolavoro». Mentre Sommaville condannava il «dogmatico assoluto nominalismo e ateismo» di Eco, padre Castelli si dimostra più indulgente: «Il romanzo si snoda sotto il segno del nichilismo e della morte, ma a attento non sfugge una vena di nostalgia del Senso e dell'Assoluto». E' d'accordo, padre Sommavilla, con questo giudizio? [m. an.]

I falsari di bestseller

Tamaro, arriva il Cuore pirata

COME *Siddharta*, come *Il diario di Anna Frank*, i due titoli sinora più contraffatti dell'editoria italiana. Adesso c'è anche il bestseller di Susanna Tamaro, in stretta concorrenza con De Crescenzo, lo scrittore nostrano maggiormente clonato prima dell'arrivo dell'autrice triestina. E' evidente che la Tamaro non poteva scamparla: i pirati del libro leggono tutte le settimane le classifiche sui supplementi letterari dei giornali, scelgono i titoli più hit tra gli hit e via con una bella tiratura di copie false: 10 mila, si presume, per cominciare, ma la cifra varia caso per caso. In questo ultimo mese, la catena di montaggio clandestina ha prodotto quasi soltanto *Va' dove ti porta il cuore*: la falsificazione del romanzo più amato dagli italiani (e adesso, a quanto pare, anche dagli europei) si presenta quasi perfetta per quanto riguarda la copertina, mediocre invece nella qualità della carta, molto più grossi (a causa della riproduzione fotografica) di quelli della Baldini & Castoldi sicché il libro è più voluminoso: prezzo 10-12 mila lire (contro le 22 regolamentari). Corsia preferenziale, le bancarelle, dalle Alpi al Lilibeo. Sino a qualche giorno fa lo si poteva trovare alla gloriosa Fiera di Sinigaglia sulla darsena dei Navigli milanesi come a Chiasso e giù sino a Salerno.

Susanna Tamaro

Che fa, uno scrittore, in questo caso? Piange sulle mancate «royalties»? Sorride, naturalmente, per lui è come ricevere un superpremio, un riconoscimento che più non potrebbe immaginare. Perché la falsificazione colpisce solo in alto, Chanel e i suoi tailleur, Vuitton e le sue borse, Rolex e i suoi Oyster Perpetual, De Chirico e i suoi cavalli ecc.

Colui che, in simili frangenti, non si dimostra per nulla contento è, ovvio l'editore, ne soffre la immagine, oltre che i suoi introiti. Così, per *Va' dove ti porta il cuore*, la Baldini ha presentato denuncia alla procura della Repubblica di Milano, mentre la questura di Napoli sta, al momento, indagando sul territorio. Sembra ipotizzabile, infatti, che la centrale delle centrali dell'organizzazione abiti laggiù. «Questa è una pirateria dei poveri - ci dice l'agente letterario Santachiara -, roba da Terzo Mondo. Da Jugoslavia, una volta; ora da Paesi dell'Est, da Grecia».

Clamoroso perché ampio, perché il prodotto è stato offerto su scala nazionale, l'episodio Tamaro non ha comunque sorpreso più di tanto l'ambiente editoriale essendo solo il più recente di una nutrita serie. Se l'Adelphi, dopo perizia sul corpo del reato, ha dovuto qualche mese fa sporgere denuncia per il falso *Siddharta*, l'Einaudi da anni prende provvedimenti per scoraggiare i «produttori» di titoli suoi: dal teatro e dalle poesie di Eduardo a *L'età* *ma*... della Maraini sino al *Diario di Anna Frank* che risulta stampato addirittura a Praga. Anche il *Pancreas* di Covatta ha trovato i suoi clandestini estimatori ma quella che sembra restare in ogni caso la fonte dei migliori affari per la pirateria editoriale è la produzione di De Crescenzo: «Non so se la migliore - precisa l'autore di *Panta* -, la più antica di certo. Posso vantarmi di essere il primo falsificato tra gli scrittori italiani: nell'89, con la *Vita di Luciano De Crescenzo scritta da lui medesimo*. Non per nulla Cartier, alla sua mostra dei falsi, nel '92 a Parigi, ne ha esposto una copia». Tanti, i modi per passare alla storia. [m. app.]

AL GIORNALE

Dopo il gol niente sceneggiate; «Prestobus, fiasco madornale»

Braccia al cielo ultras

Vi sottopongo una mia considerazione dopo la tragedia di Genova. Non pensate anche voi che una parte di colpa, per le violenze e intemperanze che si manifestano negli stadi, durante e dopo le partite di calcio, sia dovuta anche ai giocatori? Mi riferisco in particolare alle sceneggiate che questi recitano ogni volta che riescono a fare un gol.

Corse verso la curva degli «ultras», braccia al cielo, mosse scomposte e via dicendo. Tutto questo non è forse un invito a questi scalmanati affinché si scatenino?

Sergio Goggioli, Firenze

Linee scomode per gli anziani

Approfitto dell'ospitalità offertami dal giornale per riportare le considerazioni sul progetto Amat denominato «Prestobus»; chi scrive vive giornalmente la realtà dei trasporti pubblici a Palermo per recarsi al lavoro e per il disbrigo delle proprie pratiche quotidiane: per questo credo di interpretare, a buon diritto, i sentimenti della stragrande maggioranza degli utenti dei servizi pubblici.

Fatte le debite premesse, desidero affermare quanto segue.

1) il progetto «Prestobus» ha la sua essenza fondamentale nella disponibilità immediata di mezzi e ciò per assicurare la continuità di un percorso che una volta era espletato, bene o male, da un numero minore di linee.

2) il progetto suddetto, a mio giudizio, non ha tenuto in alcuna considerazione le esigenze della popolazione anziana, costretto a serie continua di spostamenti da un mezzo all'altro.

3) non sono state preconsiderate in alcun modo le strutture e cosiddetti «nodi» del progetto (pensiline, tettoie e tutto ciò che possa lenire i disagi dei viaggiatori specialmente nella cattiva stagione).

Non considerando tali punti, il progetto «Prestobus» si rivelerà ben presto (e già i presupposti di certo non mancano) un madornale fiasco.

Antonino Caruso, Palermo

Naziskin, odio senza risposta

Sono una ragazza di 16 anni ed ho visto e rivisto a scuola molte immagini sui campi di sterminio e sulle condizioni orrende in cui vivevano i deportati.

Solo il 27 gennaio è ricorso l'anniversario della liberazione del campo di sterminio di Auschwitz. La scuola ci ha fatto vedere filmati e commenti di tutte queste assurde; e in più ho visto anche le innumerevoli manifestazioni di ragazzi, che provano odio verso il razzismo e l'antisemitismo, e fra loro c'erano anche ex deportati uomini e donne che hanno vissuto queste esperienze sulla propria pelle.

Ma ci ragazzi del Nord Europa, che provano odio verso gli ebrei, che odiano le persone di diverso colore e razza e fanno di tutto per manifestarlo, mi sto riferendo ai naziskin. Cerco di capire perché tutto quest'odio, ma senza risposta. Penso che questi ragazzi si sentano dalla parte dei vincitori, penso che non si siano mai messi dalla parte di chi ha sofferto di una sofferenza a mio parere che mai nessuno riuscirà a provare. Forse hanno ancora in testa il mito della razza ariana, ma non hanno capito che quei tempi sono passati, forse stanno manifestando per la noia che c'è dentro di loro.

Mi chiedo se si siano mai fermati un solo istante, a riflettere sulle loro azioni. Se pensino mai che ci stiamo avvicinando al Duemila, era delle grandi trasformazioni, e che in confronto a quelle persone che hanno sofferto e continuato a soffrire per le ferite che non si cicatrizzano, stanno nuotando nell'oro, e non se ne accorgono. E che spesso fanno sentire la voce nel mucchio ma che quando da soli questa velocemente si affievolisce.

Mixer è il programma da cui ho potuto vedere tutte queste cose, che mi hanno fatto rabbrividire e pensare che per una stupida concezione, tante sono dovute morire, e tutto questo per le ideologie di che non ha saputo vivere felicemente la vita, fare del male ad altri, e per una idea che si chiama nazionalismo. Tutti questi ragazzi se si formassero un solo istante capirebbero che stanno respirando la aria e vivono sotto lo stesso cielo e che moriranno e verranno seppelliti le persone cui vogliono far del male. Ma questi avrebbero rispetto e penso che non profanerebbero la loro tomba. E pensiamo a tutti quegli scrittori nei campi di concentramento che quando sono usciti hanno scritto libri per non dimenticare e per far capire alle persone che cosa vuol dire lager e quanti di loro si sono uccisi per quei ricordi dolorosi e atroci che non li lasciavano più vivere. Io penso che se i naziskin leggessero libri come *questo è* *mo* capirebbero e forse piangerebbero.

E forse la smetterebbero di usare le immagini di quei periodi per stupide prove per entrare a far parte della loro squadra (tutto questo con il sangue freddo e uno stupido sadismo dentro). E perché non smettere di tenere quel braccio alzato in segno di sfida e per un ideale oramai morto e che viene ritenuto ora senza senso? Perché non smetterla di avercela le persone di colore diverso? «Mettetevi nei loro panni, pensate a cosa provereste se doveste scappare sempre ed essere perseguitati sempre». Dovreste smetterla di lottare per quell'idolo che si chiama Germania.

Vorrei che vi ricordaste che scienziato ha provato che una razza è superiore all'altra».

Barbara Montuori, Bra (Cuneo)

LA LETTERA DI O.d.B.

Caro Del Buono, mi scusi se torno sull'argomento calcio, ma le prometto che, dopo questa volta, non la tormenterò più. Sono quel Fortunato M. Medi di Milano a cui lei ha fatto l'onore di apparire in prima pagina de *La Stampa*. Le invio questo fax per commentare le dichiarazioni del presidente del Coni Pescante che, essendo andato all'Olimpico a vedere Roma-Inter, si è poi doluto che l'atmosfera non fosse quella solita e il tifo fosse sotto tono. Ma cosa pretendeva, se è stato lui a imporre la demolizione del calcio?...

Fortunato M. Medi, Milano

Il Coni fa vela verso l'Arcadia

GENTILE signor Medi, non sono stato io a farle l'onore della prima pagina, a decidere è il direttore perché l'argomento era di attualità. Ora, vorrei davvero non tornar più sull'argomento, anche se ho ricevuto tanti altri messaggi, in genere di riprovazione perché il giornale ha dedicato troppo spazio all'evento. Quanto al presidente del Coni, non è certo la prima autorità che si conceda bella sfuriata demagogica, pensando di raccogliere applausi e poi di farla franca. Molta gente domenica scorsa non si è messa neppure per strada per recarsi a uno stadio annunciato blindato e contemporaneamente insicuro. Ai giocatori è stata comandata la goffa e antigienica manovra dello scambio delle maglie, la lettura sul foglietto di poche parole di scongiuro. E non tutte le squadre hanno giocato con molta convinzione. Persino gli scommettitori hanno giocato di meno. Per due miliardi e trecento milioni in meno, per l'esattezza.

Le nuove norme virtuose o non verranno applicate come spesso succede dalle nostre parti o verranno applicate a casaccio essendo piuttosto utopiche e partono dalla convinzione che la natura dell'uomo sia buona. Non so se otterranno risultati salvavita, ma potranno contribuire a quella che lei chiama demolizione del calcio che è cominciata con la prima picconata del presidente del Coni Pescante, con la dimostrazione che il calcio si poteva bloccare, bastava volerlo, una cosa apparsa a lungo l'unica istituzione italiana capace di restare intatta, di funzionare bene. La televisione, forse, farà il resto. «Quelli che il calcio», è diventata di colpo una trasmissione mesta, e quest'ultima domenica, una di chiacchiere in più in premio per avere in pratica tracciato il solco per il piccone risanatore ci ha fatto riflettere che si potrebbe fare davvero a meno del calcio, visto che ormai la forza dell'abitudine è stata infranta. Il presidente del Coni Pescante, però, veleggia verso l'Arcadia, rimpiangendo il «tifo genuino di una volta». E lo vuole violento, ma caloroso. Come quelli che vogliono la costruttiva. O la guerra pacifica. O il bianco, e così via.

Oreste del Buono

Messico, Zedillo l'esercito

Abbiamo imparato ad amare il Messico per il suo esempio di tolleranza e pluralismo in un continente martoriato dalle caste militari e saccheggiato dagli interessi stranieri. Il Messico terra d'asilo per i rifugiati di tutte le tragedie latinoamericane di questo secolo, il Messico multietnico, dove gli indios non furono cancellati col ferro e col fuoco al pari di altri Paesi, il Messico dalla millenaria cultura e dalle molteplici anime. Oggi, l'immagine di un Paese dall'ineguagliata dignità e orgogliosa indipendenza, rischia di essere schiacciata sotto i cingoli dei carriarmati, subendo il ricatto di poteri che, nel passato, hanno trovato nella vostra terra un fermo rifiuto.

Signor presidente Ernesto Zedillo, ufficiali e soldati dell'esercito messicano, fermatevi. Non macchiate per sempre la vostra storia di difensori della dignità di un intero continente. Tornate al dialogo, imponete la vostra tradizione democratica sugli interessi stranieri che stanno dissanguando il Messico e oltraggiando i vostri principi di nazione libera e indipendente. Non tradite il profondo rispetto, l'amore che nutriamo per il Messico.

Ci appelliamo infine a tutti, affinché non restino isolate la voce e l'opera di monsignor Samuel Ruiz, l'unico a essersi battuto e a battersi strenuamente per una reale pacificazione del Chiapas.

Pino Cacucci
Gabriele Salvatores; Dario Fo
Bernardo Bertolucci
Gianni Minà; Luca d'Eramo
Gillo Pontecorvo; Umberto Eco
Stefano Benni; Franca Rame
Carlo Feltrinelli; Marco Tropea
Dacia Maraini; Piero Vivarelli
Laura Grimaldi; Ettore Masina

Le telenovelas non diventeranno realtà

Meditate giovani e casalinghe che avete votato Forza Italia, confrontate i redditi ostentati dai parlamentari di Forza Italia le 700.000 mensili del poveretto morente a Torino perché non poteva permettersi l'affitto di una soffitta.

Persone muoiono per strada, è questo il liberismo? Libertà, solo per pochi di continuare a comperare scarpe inglesi firmate, di frequentare ristoranti alla moda con l'ultima attricetta di moda.

Di deridere la gente onesta che ha sempre lavorato e crede che le finzioni delle telenovelas possano diventare realtà.

Suor Nanda
Asigliano (Vercelli)
Charitas Piemontese

Esposti [illegible] Londra 44 disegni e olii: per la prima volta le tre scrittrici e il fratello trattati da «veri artisti»

Dipingevano per sfuggire alla noia del villaggio Poi trasferirono il linguaggio dell'immagine al lavoro letterario

Le tre sorelle Brontë: Emily, Charlotte e Anne. A sinistra un acquarello di Charlotte, la più dotata artisticamente: «Cane». In basso un altro suo dipinto: «Donna con stola di pelliccia»

Macché Cime tempestose ecco il tesoro dei Brontë

LONDRA
SCOPERTA sarebbe dire troppo; ma è sicuramente una promozione. Quei Brontë erano artisti di vaglia, decreta il mondo della cultura, e non solo scrittori. Il riconoscimento viene da Sotheby's e dall'Università di Cambridge: [illegible] casa d'aste [illegible] una mostra che si apre proprio [illegible] presso [illegible] sede di New Bond Street (chiuderà il 1° marzo) e che per la prima volta affianca disegni e dipinti di Charlotte, Branwell, Emily e Anne scelti per meriti artistici e [illegible] letterari; [illegible] seconda con un fondamentale catalogo, *L'arte dei Brontë*, in uscita dalla Cambridge University Press, che vorrebbe essere la parola definitiva sulla sfaccettatura meno conosciuta [illegible] quella famiglia di superdotati cerebrali. E' poco più che una coincidenza. Ma c'è un [illegible] conduttore: si chiama Jane Sellars, è la curatrice del Museo Brontë da cui provieme una buona parte delle opere esposte [illegible] è, con la studiosa australiana Christine Alexander, l'autrice del catalogo.

Il microcosmo dello Yorkshire

Mai i quadri dei Brontë erano stati presentati così, isolati dalla produzione letteraria, dagli ochi di *Jane Eyre* e di *Cime tempestose*, di *Agnes Grey* e di *Shirley*. Finora erano soltanto reliquie, autografi illustrati di tre famose scrittrici e del loro notorio fratello. La promozione sta in questo; [illegible] anche se è possibile tracciare un parallelo fra produzione artistica e produzione letteraria, come la Sellars tenta a più riprese, quello che più [illegible] preme è registrare come il tratto del disegno e i più impegnativi esperimenti ad acquarello e a olio siano illuminati dallo stesso tocco e dalla stessa fantasia usati per descrivere a parole squisiti e delicati personaggi romantici.

I 44 disegni e olii raccolti da Sotheby's - [illegible] molti venduti in passato dalla stessa casa d'aste - offrono un ritratto di quel microcosmo che era la sonnolenta campagna dello Yorkshire nella prima metà del secolo scorso: le strade polverose, le ville, i fiori, gli animali domestici. Ma anche, inevitabilmente, le figure della letteratura romantica, da Byron con i suoi riccioli ai personaggi immaginari delle prime poesie e delle prime fantasie - il *Re di Angria*, per esempio - o quella *Lycidas* così moderna, riccioli e minigonna, ma [illegible] era nel 1836, da conquistarsi la copertina del catalogo. Personaggi della Bibbia e della mitologia, fantasie moraleggianti [illegible] *L'ateo* e *Il terrore*, ma anche ritratti e studi che rivelano l'interesse contemporaneo per le pseudo-scienze della fisiognomica e della frenologia, in uno stretto connubio fra connotati visivi e letterari, attraverso studi di nasi, occhi e volti.

I Brontë hanno disegnato fin da bambini; [illegible] quasi fino alla fine delle loro brevissime esistenze (Charlotte è arrivata a 38 anni, Branwell è morto a 31, Emily a 30 e Anne a 29). In tutto restano, dei quattro, quasi 400 lavori (e molti altri sono stati impietosamente [illegible] disattribuiti nel catalogo). Lasciamo perdere il fratello Branwell, che in una certa epoca della sua breve e sciagurata esistenza cercò anche per un annetto di guadagnarsi [illegible] vivere a Bradford facendo [illegible] ritrattista, e che rivela - nonostante l'ennesima sconfitta anche come pittore - una mano sicura, [illegible] piglio deciso. Lasciamolo perdere, anche se è la sua presenza che fa parlare di arte «dei» Brontë anziché «delle» Brontë, delle sue più celebri sorelle. La promozione, infatti, è semmai per queste tre.

Sarà anche vero che arte e poesia andavano sovente [illegible] braccetto, nell'Ottocento inglese, che [illegible] buone lettere [illegible] la pittura erano elementi indivisibili nel panorama culturale dell'epoca e non potevano mancare dal bagaglio di tre ragazze fragilissime di salute [illegible] dovutamente colte, come si conveniva per [illegible] figlie del parroco destinate per nascita e per censo [illegible] fare le governanti (come accadde) o le istitutrici (come tentarono). Ma [illegible] tre sorelle sono andate ben oltre. Prima che il successo le arridesse con *Jane Eyre*, pubblicato nel 1847 sotto lo pseudonimo di Carrer Bell, Charlotte aveva dedicato lunghe ore alle arti figurative. Jane Sellars ha addirittura scoperto che [illegible] 1834 - [illegible] maggiore delle Brontë a[illegible] 18 anni - due suoi disegni a matita furono accettati per l'annuale mostra della Royal Northern Society, a Leeds. E anche se non risulta che né Charlotte né le sorelle abbiano mai venduto un solo quadro, quell'occasione segnò il loro ingresso nel mondo della pittura: conobbero William Robinson, affermato artista dell'epoca, che divenne anche maestro di Branwell.

Non fu quello, però, la prima influenza artistica diretta sulle tre sorelle. Rimaste sole [illegible] il padre, dopo [illegible] morte della madre e delle due sorelline maggiori Maria e Elizabeth, trasformarono [illegible] casa parrocchiale di Haworth in una fucina di esperimenti: storie, poesie, disegni, con accesso a libri e a riproduzioni artistiche che le tre ragazze copiavano, modificavano, rielaboravano.

«I miei pittori preferiti»

Fino a che il padre le affidò al loro primo insegnante d'arte, John Bradley: decoratore d'insegne, per guadagnarsi il pane, ma con la passione della pittura. Alle ragazze aprì un nuovo mondo: all'età di tredici anni Charlotte già compilava liste di «pittori le [illegible] opere vorrei vedere», e elencava Guido Reni, Giulio Romano, Tiziano, Raffaello, Michelangelo, Leonardo, Correggio, Van Dyck, Rubens. Tutto dai libri: fino a quando andò a Londra con le sorelle, più che ventenne, non ebbe modo di vedere alcun classico dal vero.

Le esperienze artistiche delle tre sorelle, secondo Jane Sellars e Christine Alexander, finirono per influire sulla loro opere letterarie, «frutto dello stesso processo creativo». Consentirono loro di «sfuggire al dolore delle morti in famiglia e di vedere altri mondi, [illegible] combattere la noia del villaggio e, più tardi, la solitudine del loro impiego da governanti»; [illegible] soprattutto [illegible]dero modo alle giovani scrittrici di trasferire i temi e il linguaggio dell'immagine al lavoro letterario». [illegible] l'arte, in un certo senso, ne fu premiata: tutti i pittori che figurano negli scritti delle tre sorelle [illegible] presentati in luce positiva (a differenza, per esempio, dei dozzinali critici [illegible] dei litigiosi scrittori di *Glass Town*). Unica eccezione il personaggio di Patrick Benjamin Wiggins, [illegible] Charlotte; ma non avrebbe potuto essere altrimenti, modellato com'era sul fratello Branwell.

Se Emily era forse la miglior poetessa del gruppo, Charlotte era la pittrice più compiuta. Anche se, osservano le due storiche dei Brontë, non sempre l'attribuzione a una o all'altra delle sorelle è del tutto lineare: «E' più facile di[illegible] che [illegible] quadro non è di un Brontë che distinguere fra i lavori di Charlotte, Emily e Anne. Lo stile di Branwell è distinto, e si tratta quasi sempre di dipinti a olio; la produzione delle sorelle, invece, riflette il comune concetto borghese dell'arte come adempimento, preparazione all'attività futura». Ed è grazie a Charlotte [illegible] tanti disegni, persino i giochi infantili [illegible] gli schizzi su lettere [illegible] diari, o [illegible] margine [illegible] libri, sono rimasti.

L'intera raccolta familiare, morte [illegible] sorelle e il fratello, finì nelle sue [illegible]. [illegible] quando nel giugno 1854 Charlotte sposò il reverendo Arthur Bell Nicholls, garantì senza rendersene conto la sopravvivenza di quel patrimonio. Dopo la sua morte l'anno seguente, e dopo la morte del padre nel 1861, [illegible] reverendo Nicholls portò tutto con sé in Irlanda. Fu un custode geloso: irritato dal turismo letterario che [illegible] aveva perseguitato [illegible] Haworth, dall'assidua caccia da parte dei cercatori di reliquie, si isolò [illegible] quella cospicua eredità artistica.

Riaprì i forzieri - e la propria [illegible], che di quelle opere era decorata - soltanto verso la fine del secolo: quando la moda e il culto di Charlotte Brontë avevano ormai dato spazio a un saldo riconoscimento letterario; insomma quando alla sua porta cominciarono a bussare non cacciatori d'autografi ma studiosi e letterati. [illegible] anche dopo la sua morte, nel 1906, i parenti riuscirono a conservare abbastanza compatto quel patrimonio. Quando Sotheby's fece [illegible] prima asta, nel 1907, qualcosa finì in America; [illegible] molto restò in [illegible]. E la Brontë Society, fondata nel 1893, contribuì non poco a rimettere [illegible]me pacchi di carte, quadri, persino mobili; fino [illegible] quando, nel 1928, riuscì a acquistare la [illegible] parrocchiale, portando [illegible] Museo in quello che era stato il suo ambiente naturale [illegible] dando [illegible] via a una sistematica acquisizione di cimeli brontiani. [illegible] Sotheby's al Museo; e ora il percorso contrario, per i riflettori e gli applausi.

Fabio Galvano

Sulla Croisette ma ad Amalfi

La costiera amalfitana [illegible] la Costa Azzurra: è il sogno che Giampaolo Sodano (foto), presidente della Sacis e neo-direttore della struttura prodotti d'acquisto produzioni e coproduzioni della Rai, ha in [illegible] di realizzare nei prossimi mesi. L'ex direttore di Raidue ha annunciato ieri il nuovo accordo stipulato tra la consociata Rai per l'acquisto e la vendita dei programmi e l'amministrazione provinciale di Salerno. [illegible] va da «Screens on the Bay», già sperimentata con [illegible] nello scorso ottobre, al Festival internazionale dei cartoni animati; da Italia Fiction nata dalle ceneri di Umbriafiction alla Mostra Mercato dell'Audiovisivo; dal Festival del cinema di Salerno [illegible] Premio Internazionale Smeraldo Amalfi Tv, all'Oscar della musica [illegible] Ravello. Inoltre il consiglio d'amministrazione Rai analizzerà domani un piano triennale di produzione di fiction che prevede la realizzazione [illegible] ore [illegible] sceneggiati, film tv e serial, per un complesso di 130 «prime serate» l'anno.

Un vitalizio alla Borboni

Il presidente della Repubblica ha concesso un assegno straordinario vitalizio di 24 milioni annui a Paola Borboni (foto). Si tratta della cosiddetta «Legge Bacchelli». Con lo stesso provvedimento il vitalizio è stato [illegible] anche al giornalista Emilio Frattarelli. La Borboni, nonostante il leggendario corso della sua carriera, [illegible] mai stata ricca. Ha guadagnato e speso molto. Negli Anni 30 usava [illegible] denaro per rappresentare gli autori nei quali credeva ma che non avevano pubblico. Uno di questi era Pirandello. Il fatto che, un tempo, gli attori non versassero contributi previdenziali, ha fatto [illegible] che molte glorie della scena si ritrovassero in età avanzata senza un adeguato vitalizio. Salvo Randone offrì una denuncia clamorosa della propria condizione. [illegible] Borboni è stata più discreta. Nell'impossibilità di continuare a recitare, si è ritirata in una casa di riposo, ricca soltanto di ricordi.

Successo di pubblico, speranza per i giovani

Al nuovo cinema VERDONE

Il regista progetta un nuovo film a personaggi, tipo «Un sacco bello»

ROMA. In un mese, di cassette, gliene hanno spedite 96. Novantasei piccoli film di aspiranti registi, attori, autori che si rivolgono a Carlo Verdone nella speranza che li faccia diventare divi. Sogni da Anni 90 incisi su un nastro magnetico. Arrivano per posta, tramite amici di amici, allo studio privato, ma soprattutto arrivano alla sala cinematografica che Verdone ha aperto a Trastevere a dicembre. La sala è diventata una cassetta postale: qualcuno passa, chiede, deposita, sparisce. Sono [illegible] tanti i ragazzi che invocano aiuto che Verdone ha lanciato un appello: «Non mandatemi più niente. Non [illegible] la faccio. Abbiate pietà».

Tutto è cominciato poco più di un mese fa, quando Verdone, che come Nanni Moretti ha deciso di gestire il vecchio cinema Esperia ristrutturato e ribattezzato Roma, ha cominciato a programmare nella sua sala da 260 posti il piccolo film di Sandro Baldoni «Strane storie», il caso di questa stagione, un esordio fulminante davanti al quale si fa la fila per entrare perché non c'è mai un posto libero. Si sa com'è l'Italia. Le leggende metropolitane fioriscono. E' nata così la fama [illegible] Verdone protettore degli esordienti, santo degli artisti incompresi, benefattore dei giovani talenti misconosciuti. E lui s'è trovato sommerso dalle ambizioni artistiche di una generazione [illegible]. Che s'aspetta il miracolo. Un miracolo che neanche Verdone può compiere. [illegible] miracolo che richiede tempo e fatica: per vedere il materiale, per scartare o scegliere, per conoscere e segnalare, per presentare questo a quello e quello a quell'altro, insomma per trasformare una cassetta amatoriale in un film per le sale. Tempo e fatica che Verdone in questo momento non ha perché sta scrivendo un nuovo film. «E' un ritorno alla carrellata dei miei personaggi grandi e piccoli, alcuni già famosi altri inediti. "Un sacco bello" 15 anni dopo. Chi mi scrive me lo chiede da tempo. Allo stadio di Bari, per [illegible] partita di beneficenza, pure [illegible] uno striscione: "Carlo, vogliamo i personaggi". Mi sono deciso»

Verdone, questa invasione [illegible] cassette era prevedibile?

«Assolutamente no. Vero è che io ho sempre avuto carrettate di posta. 80, 90 lettere al mese di ragazzi che scrivono perché hanno problemi in famiglia come in "Io e mia sorella", perché soffrono [illegible] stessa nevrosi di "Maledetto il giorno che t'ho incontrato", perché so' stati traditi, paro paro a "A casa di Alice". Giù con lettere in cui mi raccontano la loro vita, [illegible] nastri registrati dove mi spiegano le loro turbe sessuali, con richieste singolari d'appoggio. [illegible] una cosa così [illegible] me l'aspettavo proprio».

Che tipo di filmini sono quelli che arrivano al «Roma»?

«In prevalenza gialli e polizieschi. Come fossero liceali che s'inventano una cosa per giocare. Poi c'è l'attrice [illegible] recita Shakespeare dentro la camera sua, e si sente la porta che si apre, lei che dice: "Mamma non posso: sto provando"; qualche immagine sfocata nel tentativo fallito di cancellare [illegible] cassetta; la ripresa, punto e da capo, con la voce che dice: "Scusami, resisti, aspetta. Ecco quello che voglio farti vedere" C'è il regista che mette in scena un suo testo a due voci; "Marco, ti prego, è finita". "Come finita?" "Finita. Ti dico finita. Potrai vedere il bambino quando vuoi ma io non ci sto più". In queste cassette c'è di tutto».

Professionalità?

«Poca. Pochissima. 4 o 5 dimostra[illegible] di saper girare. E sono soprattutto ragazzi e ragazze che stanno all'estero, che hanno fatto le scuole, che s'avviano alla professione Gli altri improvvisano».

Ma cosa credono?

«Credono che "Strane storie" io l'abbia trovato per strada. Non sanno che Baldoni è uno che fa spot, uno che scrive racconti per Il Manifesto, uno che ha una grande creatività. Non sanno che il film è andato a Venezia con Pontecorvo, che ha trovato la distribuzione della "Lucky red" e poi, alla fine, è arrivato a me che l'ho visto, [illegible] creduto, ho deciso di sostenerlo. Sono illusi. Un esercito di illusi».

La scoraggia questo modo di essere giovani?

«No. Mi fa tenerezza. E poi qualcuno bravo c'è davvero».

Per i bravi che si può fare?

«Far circolare il nome. E' già una cosa».

Una speranza allora esiste?

«Certo. E s'è riaperto lo spazio per "il corto". Al Roma ho deciso di proiettare il corto di uno bravissimo che m'ha segnalato Marco Giusti. Si chiama Gianluigi Toccafondo e fa strepitose storie di animazione. Il cinema italiano s'è messo a scommettere sull'intelligenza».

Che vuol dire, Verdone?

«Piccoli film a basso costo sostenuti [illegible] una idea forte. E' il momento dei nuovi talenti. I successi di un [illegible] cinema di qualità quest'anno sono "Consuesi", "Donne senza trucco" e il mio "Strane storie" che è costato a stento 500 milioni. I produttori stanno attenti a queste cose. E il mercato cambia».

Non è che l'Italia ha deciso di [illegible] gareggiare più con il cinema degli altri Paesi?

«[illegible] no. De Sica, Pasolini, Rossellini i migliori film li hanno fatti con due lire. D'accordo, erano geni. Ma la genialità non ha bisogno del lusso».

Simonetta Robiony

Qui a fianco Carlo Verdone. A sinistra: il regista anche attore [illegible] dei [illegible] personaggi cult in «Bianco rosso e Verdone»

Carlo Verdone nella parte del romano sempliciotto. Il regista con un nuovo film tornerà ai personaggi del passato

MILANO

Alla Scala

Un Jarrett di effetti speciali

Keith Jarrett e grandi bis

MILANO. Che equivoco, Keith Jarrett [illegible] Scala. Una debordante operazione d'immagine, con tutti i luoghi comuni del caso: per la prima volta il jazz nel Tempio della Lirica, da Verdi allo swing, stupore tra la folla, botteghini presi d'assalto.. Suvvia. Keith Jarrett che improvvisa al pianoforte, sarebbe jazz? Ma quando mai. E' [illegible] per le masse. Puro kitsch: prodotto per [illegible] classe media di media cultura, convinta di partecipare ad una sublime esperienza estetica. Non è arte: è la risposta alle aspirazioni di chi per vent'anni ha sapientemente utilizzato il magniloquente «Köln Concert» a mo' [illegible] sottofondo per cocktail-party e serate romantiche. [illegible] adesso accorre ad applaudire Jarrett sperando di riascoltare quella musica suggestiva. Filodiffusione ben confezionata, impeccabile, vendibile. E vuota. Scontato il trionfo, lunedì alla Scala. Venticinque minuti d'applausi. Cinque bis. E nel bis, vivaddio, un blues sbarazzino. Giusto per sverginare - con rispetto - il Tempio della Lirica. Con l'apotesi banale di un convenzionalissimo standard - «Over the Rainbow», - che mandi in sollucchero le damazze impellicciate. Fatalmente, la soirée è di quelle che i cronisti mondani definirebbero «memorabile». Scala ben stipata di giovani alternativi, professionisti acuti e facce note, benché gli scioperi [illegible] voli [illegible] giurino l'arrivo di alcuni popolari perdinotte romani. Avvistati l'ex ministro Tremonti, [illegible] Enrico Ghezzi travestito da Enrico Ghezzi, i pittori Tadini e Folon, il calciatore Aldo Serena, i cantanti Ivano Fossati e Teresa De Sio (c'era pure Grazia Di Michele, se qualcuno la ricorda), lo scienziato Umberto Veronesi. Non paghi, gli esperti di presenzialismo cercano tra [illegible] folla i visi cari di Letizia Moratti e Carlo Scognamiglio. Assenti.

Il concerto è una jarrettata clamorosa. Con passaggi squisiti e virtuosismi destinati [illegible] stupire il popolo. Profluvio di note, di idee, di gherminelle. Potremmo tediarvi con dotte disquisizioni sulla fede musical-filosofica dell'attempato Jarrett, cinquantenne seguace di Gurdjieff, un guru armeno dei primi del Novecento. Ma non è questo il punto: l'equivoco vero nasce dall'ostinazione di chi considera Jarrett un musicista jazz; e dalla luciferina perseveranza di Jarrett nell'immaginarsi musicista «colto». Storia. La musica colta sopravvive benissimo [illegible] il contributo di Jarrett. E intanto il jazz agonizza nelle mani di giovanotti meccanici alla Marsalis; e un Jarrett, che potrebbe rivitalizzarlo, si sente sminuito dall'essere semplice jazzista. Aspira [illegible] Templi della Lirica, lui. Fingendo d'ignorare che lo tratteranno sempre da simpatico parvenu.

L'altra sera, il Malconsigliato è pure incorso nella comica finale: perso nelle proprie improvvisazioni, non è riuscito a ritrovarne il bandolo, e ha bruscamente chiuso l'esibizione alzandosi [illegible] scatto, come scottato dalla tastiera. La sala è esplosa in ovazioni, contentona perché stavolta era chiaro che l'artista aveva completato il parto creativo. Mica come nel primo tempo: che, quand'è finito, ci son voluti tre secondi buoni - un'eternità - perché qualcuno lo capisse e applaudisse.

Gabriele Ferraris

MacLaine trionfa

Tutti rapiti da Shirley la dolce

Maliziosa MacLaine

MILANO. Shirley la dolce ha conquistato [illegible] che i milanesi. Con il [illegible] caschetto di capelli color carota e il sorriso malizioso mostra impavida le sue favolose gambe come quarant'anni fa quando era [illegible] vispa «chorus girl» a Broadway. Nelle due serate «Live» al Teatro Nazionale Shirley MacLaine ha applicato con irruenza le sue doti [illegible] «show-woman» senza età, incurante della folta scheda biografica che parla [illegible] lei come attrice, ballerina, cantante, attivista politica ed infine scrittrice-guru con mezza dozzina di bestsellers all'attivo. «Balla fin che puoi» recita il titolo di uno [illegible] questi suoi successi editoriali e Shirley lo applica tranquillamente a dispetto dell'anagrafe che la vuole nata in Virginia nel 1934. Danza il cancan, avvolgendosi attorno al collo un boa color salmone, e naturalmente canta con ironia la canzone di «Irma la douce». Si libera del lungo strascico con lustrini da musical e fa apparire le belle gambe inguainate di calze nere per ballare alcuni momenti a ricordo dei suoi film musicali. Di tutte le sue passioni quella per la danza è la più tenace. Ad appena tre anni studiava e muoveva i primi passi ad Arlington e, appena strappato il diploma di danzatrice, scappa a New York per ballare in fila in «Pajama Game». [illegible] questo suo passato ci sarà un'eco del personaggio di ex ballerina nel film «Due vite una svolta» con Baryshnikov.

Intervallando disinvoltamente battute e improvvisazioni, Shirley ha cantato instancabilmente per oltre novanta minuti una cinquantina di canzoni, alcune delle quali subito applaudite al primo accordo, come la già citata «Irma la dolce» e «Hello Dolly», forse in omaggio alla sua amica Barbra Streisand con la quale fe insieme [illegible] Liza Minnelli progetta [illegible] «show». In palcoscenico una forte band di tipo jazzistico formata da sette musicisti [illegible] prevalenza di percussionisti (c'era anche un'energica batterista, Vanessa Brown), ma anche con pianista e organista. Regia e coreografia dello spettacolo erano curate da Alan Johnson con una particolare attenzione per le raffinate luci curate da Peter Smith. L'impianto scenografico consisteva unicamente in una scaletta al centro dell'orchestra, che consentiva a Shirley talune ironiche parodie della discesa di stars di musical bardate magari come sciantose di saloon western.

I rapidissimi cambiamenti di abito non hanno praticamente mai allontanato la protagonista [illegible] palcoscenico, sia che apparisse con una audace minigonna, sia che fosse abbigliata in largo abito ottocentesco color lilla [illegible] grottesco cappellino e ombrellino e infine con paglietta e gambe libere [illegible] sul pagliaccetto di strass. La voce è ancora bella e sicura e la carica di simpatia irresistibile quando fa il clown e la buffona scendendo tra lo straripante pubblico per accogliere abbracci e baci dei fans entusiasti. Racconta battute che le [illegible] care come quella [illegible] Sinatra quando faceva spettacolo con lei. «Sono Shirley», si presentava. E lui: «Chi, Shirley Temple?». Il pubblico applaude e ride. Lei si concede in innumerevoli bis e la stanchezza che finge è solo occasione di show.

Luigi Rossi

Francesca Archibugi: assente

Discussioni e applausi al FilmFest di Berlino per «Priest» di Antonia Bird

Al gay-bar col prete in giubbotto

Sacerdozio e sessualità in un'opera da polemica

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Sala affollata per «Con gli occhi chiusi», che Francesca Archibugi neppure ha accompagnato al Film Fest lasciando il suo film (presentato in Panorama) ad affrontare da solo gli spettatori. Sala strapiena, applausi e discussioni accanite per «Priest» (Prete) di Antonia Bird, dove si assiste a qualcosa di mai visto prima al cinema: un sacerdote cattolico giovane e bello si toglie il collarino bianco, si mette il giubbotto nero, va al gay-bar Curzon di Liverpool, tira su uno, insieme fanno l'amore (mani che stringono natiche, facce premute sul pube, corpi nudi sovrapposti, gambe intrecciate sul letto) e poi l'amante, accendendo una sigaretta, chiede: [illegible] cattolico?».

Naturalmente il film della regista inglese (presentato in Panorama) ha le migliori intenzioni: rivendicare anche per i preti cattolici il diritto ad esercitare non clandestinamente ogni propria [illegible] lità, condannare il pregiudizio contro gli omosessuali, affermare che nella religiosità l'essenziale è l'amore [illegible] che tutti sono ugualmente amabili, raccontare difficoltà, solitudini e turbamenti [illegible] sacerdozio, eccetera. La scena passionale [illegible] dato uno shock agli spettatori, ma in «Priest» le situazioni sono più complicate: all'inizio un prete anziano ruba [illegible] chiesa [illegible] grosso Crocefisso, [illegible] lo porta via e lo usa come ariete per spaccare le vetrate dell'Arcivescovado, in segno di protesta per [illegible] ser stato licenziato; il titolare della parrocchia, sacerdote caldo, affettuoso, generoso, amato dai fedeli, lettore del «Guardian», ammiratore [illegible] Toro Seduto e della musica folk cilena, convive in canonica con una ragazza.

Il giovane prete [illegible] Linus Roache), più formalista, rigido e rispettoso delle regole, pagherà cara l'autoindulgenza omosessuale: l'amante di una sera lo ritrova, va in chiesa a vederlo celebrare Messa, tenta [illegible] provocazione sessual-sacrilega di farsi dare la Comunione; mentre i due sono seduti insieme in automobile arriva la polizia, [illegible] arresta (interrogatorio: «Occupazione?», «Prete», «Cattolico?», «Sì», «Ah, diavoletto»), vengono processati, la storia finisce sui giornali, esplode lo scandalo; in un momento drammatico il protagonista apostrofa violentemente il Crocefisso ingiungendogli [illegible] intervenire [illegible] Something! Speak Out!») proprio come faceva Don Camillo; [illegible] conclusione della vicenda è accorata, però speranzosa. Il film non è bello, ma il tema forte e l'omoerotismo lo rendono interessante: e si vedrà se in Italia, dove esce questa settimana, susciterà solidarietà, polemiche e scandali maggiori che a Berlino.

«Priest» era stato proposto l'anno scorso alla Mostra di Venezia che non lo scelse, e non è il solo nel programma del FilmFest: in concorso e fuori [illegible] ce ne sono parecchi, compreso «Transatlantis» di Christian Wagner con Daniel Olbrychski, film originale e strano, viaggio metaforico alla ricerca dell'Atlantide sparita, avventura rischiosa tra paesaggi straordinari del Tibet e di cime alte duemila metri, arduo percorso d'ascensioni e d'ascesi che può affascinare chi ama la montagna. Questo non significa, è ovvio, che il FilmFest [illegible] in parte fatto con gli avanzi di Venezia: ma che alcuni film [illegible] nuovi né di qualità indiscutibile, che l'anno dei cent'anni del cinema [illegible] ha offerto granché.

In altre condizioni non si sarebbe forse visto in concorso «Before Sunrise» (Prima dell'alba), commedia austroamericana di Richard Linklater. Il ragazzo e la [illegible] gazza s'incontrano in treno, decidono di passare insieme a Vi[illegible] l'ultima notte prima della partenza di lui per gli Stati Uniti, parlano, si confidano, s'immalinconiscono, scherzano, si salutano dandosi un nuovo appuntamento: in quelle poche ore il breve incontro diventa un amore pieno e un'analisi di desideri. Tutto come nei film sentimentali [illegible] del Trenta o in quelli americani dei Quaranta: ma con più freschezza, fiducia, incanto, e con un protagonista, Ethan Hawke, che, accanto a Julie Delpy ingrossata e impessita, ha una naturalezza e [illegible] padronanza notevoli.

Lietta Tornabuoni

Tredici «nominations» per il film di Zemeckis. Nessun italiano

Forrest Gump: e ora gli Oscar

Piace come «Via col vento»

LOS ANGELES. «La vita è come una scatola piena di cioccolatini», dice Forrest Gump in una delle sue più memorabili battute. A partire dal 27 marzo, il giorno del rito annuale delle premiazioni, la vita potrebbe anche essere una scatola piena di Oscar. Alle cinque e mezzo di ieri mattina, la Academy of Motion Pictures ha annunciato le nominations per i film del '94. E «Forrest Gump» [illegible] è emerso con ben 13 candidature. Come «Via col vento». Dopo avere fin[illegible] discutere, pensare, piangere e arrabbiare il mondo intero, il film su questo sempliciotto, protagonista involontario di eventi straordinari, parte dunque come il grande favorito, anche se si trova davanti alcuni contendenti di tutto rispetto

L'ostacolo più duro sarà «Pulp Fiction», la violenta farsa di Quentin Tarantino, che ha avuto sette nominations. Poi c'è «Le ali della libertà», storia di due carcerati che diventano amici e che tentano la fuga, e «Quiz show», l'impeccabile film di Robert Redford che ripercorre i primi scandali dei giochi a premi televisivi. Infine, la grande sorpresa: «Quattro matrimoni e un funerale».

E' molto [illegible], infatti, che i membri della Academy riconoscano le commedie, ma questa volta ci sono anche sette nominations per l'ultimo film di Woody Allen, «Pallottole su Broadway». Per Allen, che non ha [illegible] prestato grande attenzione nè a Hollywood [illegible] agli Oscar, la soddisfazione di sapere che la capitale del cinema gli ha perdonato gli «scandali» della sua [illegible] personale. C'è una nomination per un'altra commedia, per il film taiwanese «Mangiare bere uomo donna». E' uno dei cinque contendenti alla candidatura come miglior film straniero, assieme al belga «Farinelli», [illegible] il cubano «Fragola e cioccolato» e con il film vincitore a Venezia, il macedone «Prima della pioggia». Niente nominations per Gianni Amelio e «Lamerica», dunque. Ma Enrico Lo Verso può ancora sperare: è uno dei protagonisti, assieme con Stefano Dionisi, di «Farinelli», la storia di [illegible] famoso soprano castrato. Un sicuro vincitore sarà invece Michelangelo Antonioni, che la notte degli Oscar, ricordiamo, riceverà una statuetta in omaggio alla carriera.

Passiamo agli attori, cominciando dalle protagoniste femminili. Tra le cinque in gara, c'è come sempre Jodie Foster, questa volta per il mediocre «Nell». Le sue rivali saranno Susan Sarandon per «Il cliente», Jessica Lange per «Blue Sky», Miranda Richardson per «Tom & Viv» e Winona Ryder per «Piccole donne». Difficile fare previsioni, anche se la Lange parte favorita perché è la candidata sentimentale. Tra gli uomini, la stessa considerazione vale per Paul Newman, per «Nobody's fool». Ma per i membri dell'Academy non sarà una scelta facile. Contro Newman, ci sono infatti lo straordinario attore britannico Nigel Hawthorne per «The Madness of King George», Morgan Freeman per «Le ali della libertà», John Travolta che ha celebrato il suo ritorno dall'oscurità con «Pulp Fiction» e Tom Hanks. In Forrest Gump è bravissimo, ma parte con un [illegible] handicap: ha già vinto lo scorso anno, [illegible] «Philadelphia» e due Oscar un anno dopo l'altro li hanno vinti solo Spencer Tracy e pochi altri

«Forrest Gump» ha dato una nomination a Gary Sinise, l'amico che perde le gambe in guerra. Gli altri candidati non protagonisti sono Martin Landau («Ed Wood»), Samuel Jackson («Pulp Fiction»), Chazz Palminteri (Pallottole...) e Paul Scofield («Quiz show»). Tra le non protagoniste femminili, la grande favorita della vigilia è Diane Wiest, per «Pallottole...». Ma è stata «nominata» per lo stesso film anche Jennifer Tilly e questo potrebbe costarle dei voti. Le altre tre candidate in questa categoria sono Uma Thurman per «Pulp Fiction», Rosemary Harris per «Tom & Viv» e Hellen Mirren per «The Madness of King George».

Infine i registi. Oltre a Woody Allen, candidato anche come cosceneggiatore, abbiamo in lizza Robert Redford, Quentin Tarantino e Krzysztof Kieslowski. Il [illegible] film, «Rosso», è stato snobbato tra i film stranieri, ma il regista polacco ha [illegible]nciato che non intende più dirigere e la nomination ha il sapore di un omaggio alla carriera.

C'è anche, come quinto candidato, Robert Zemeckis, considerato [illegible] regista più da effetti speciali che da Oscar. Ma dopo avere firmato «Forrest Gump», non si sa mai: potrebbe esserci [illegible] Oscar-cioccolatino anche per lui. La notte degli Oscar sarà trasmessa, in diretta e in esclusiva per l'Italia, su Tele+1 tra il 27 e il [illegible] marzo a partire dalle 3.

Lorenzo Soria

LE CANDIDATURE PIU' [illegible]

MIGLIOR FILM: Forrest Gump; Quattro Matrimoni e un Funerale; Pulp Fiction; Quiz Show; The Shawshank Redemption.

REGIA: WOODY ALLEN («Pallottole su Broadway»); [illegible] ZEMECKIS («Forrest Gump»); QUENTIN TARANTINO («Pulp Fiction»); ROBERT REDFORD («Quiz Show»); KRZYSZTOF KIESLOWSKI («Film Rosso»).

ATTORE PROTAGONISTA: MORGAN FREEMAN («The Shawshank Redemption»); TOM HANKS («Forrest Gump»); NIGEL HAWTHORNE («The Madness of King George»); PAUL NEWMAN («Nobody's Fool»); JOHN TRAVOLTA («Pulp Fiction»).

ATTRICE PROTAGONISTA: JODIE FOSTER («Nell»); JESSICA LANGE («Blue Sky»); MIRANDA RICHARDSON («Tom e Viv»); WINONA RYDER («Piccole Donne»); SUSAN SARANDON («Il Cliente»).

ATTORE NON PROTAGONISTA: SAMUEL L. JACKSON («Pulp Fiction»); MARTIN LANDAU («Ed Wood»); CHAZZ PALMINTERI («Pallottole su Broadway»); PAUL SCOFIELD («Quiz Show»); GARY SINISE («Forrest Gump»).

ATTRICE NON PROTAGONISTA: ROSEMARY HARRIS («Tom e Viv»); HELEN MIRREN («The Madness of King George»); UMA THURMAN («Pulp Fiction»); JENNIFER TILLY («Pallottole su Broadway»); DIANNE WIEST («Pallottole su Broadway»).

Nella foto grande Tom Hanks in «Forrest Gump». Qui sopra Gianni Amelio. Sotto Enrico Lo Verso, protagonista di «Farinelli»

Oggi al Palastampa e su Telemontecarlo

«Musica nello spazio» l'universo è a Torino

Scienziati sotto il rumore delle stelle e cantanti con una carriera da star

TORINO. Illustri fisici, astronomi, astronauti e artisti per una sera insieme al Palastampa, stasera alle 20,30 per «Musica nello spazio». Per la prima volta, forse nel mondo, scienziati e musicisti daranno vita ad uno spettacolo inconsueto: spazio, universo, misteri che circondano l'uomo. Con uno scopo umanitario: aiutare il Ser.Mi.G. di Torino a salvare i bambini del pianeta Terra. Quei bambini che in Brasile, in Libano, in Ruanda, in Somalia rischiano la vita.

Armonia dell'universo e armonia della musica, con un pro[illegible] ruolo. Margherita Hack, Duccio Macchetto, Tullio Regge, Franco Malerba, Piergiorgio Strata, Carla Fracci, Milva, i Nomadi, Maurizio Colonna, Tony Esposito, Eugenio Bennato, Margherita Salio, Sergio Troiano; immagini di imprese spaziali e di galassie lontane scorreranno su due grandi schermi. Da Los Angeles, via satellite, vedremo Erbie Hancock e Fiorella Terenzi aprire il dialogo con Torino; ascolteremo il battito delle Pulsar, rivedremo Dick Gordon. Fazzuoli, che al Palastampa conduce lo spettacolo trasmesso da Telemontecarlo nonostante lo sciopero della rete (in accordo con i sindacati, trattandosi di una manifestazione umanitaria), interrogherà scienziati e artisti sulla solidarietà umana. L'Orchestra Filarmonica di Torino, diretta da Guido Maria Guida s'ispirerà allo spazio; Carla Fracci alla danza degli astronauti sulla Luna. Milva canterà «La via Lattea»; poi i Nomadi e ancora Maurizio Colonna con la sua chitarra. Piero Bianucci («Tuttoscienze») dialogherà con alcuni scienziati. E Fazzuoli illustrerà i progetti umanitari del Sermig con Ernesto Olivero, mentre dall'Istituto Italiano di Cultura di Los Angeles arriverà un segno tangibile di ciò che vuol dire fraternità.

Federico Fazzuoli

Molti gli enti che hanno sostenuto questo spettacolo di cultura senza confini: innanzitutto la Provincia; poi la Regione Piemonte, il Comune, la Euphon (imponente lo sforzo organizzativo); la Fondazione San Paolo e la Toro Assicurazioni, che hanno colto l'impegno umanitario del Sermig. Molti altri enti e persone hanno aderito spontaneamente alla riuscita di [illegible] spettacolo con cui l'ideatrice «Nuova Arca» ha voluto inaugurare la sesta stagione «Le soirées del Circolo della stampa»; la Telecom, per esempio, che [illegible] a disposizione un «Numero verde» durante la trasmissione su Telemontecarlo per favorire offerte a favore del Sermig, di cui ricordiamo anche il c/c postale (295.09.106). Biglietti da 20 a 70 mila. Punti vendita: Salone La Stampa 5568334-335; Sermig: 4368566; Box Office 5611262; Caffè Marconi 6505151: un'ora prima dell'inizio dello spettacolo al Palastampa. **[c. p.]**

La showgirl pensa di fargli causa. Don Mazzi: «Mi dissocio da ciò che accade»

Cannelle: Giucas, che hai fatto?

«Casella ha offeso la mia professionalità»

ROMA. Giucas nella bufera. Dopo Mara Venier, se l'è presa con lui anche la cara Cannelle. «Quello che mi ha fatto fare a "Domenica in" è terribile e offende la mia professionalità - dice la showgirl. Sto valutando se fargli causa». Due giorni dopo il tentativo di spogliarello in tv, Cannelle dice la sua, indignata; in ritardo perché, afferma, non aveva letto i giornali. «Dovevo partecipare al programma di Raiuno per presentare il mio ultimo disco. Poi mi han detto che lo spazio era saltato, e mi han fatto firmare un contratto per l'intervento con Casella. Giucas non mi ha informato su cosa mi avrebbe fatto fare durante lo stato d'ipnosi. Soltanto alla fine ho capito che era successo qualcosa. E la sera a casa, mio marito mi ha riproverato aspramente e mi ha dato uno ceffone: lo che canto l'amore verso Dio e per i bambini non mi sarei mai sognata di spogliarmi. Eppoi, per cinque milioni e mezzo, quando ho rinunciato a 40 mila dollari per posare nuda su Playboy!». Non si è trattato di una gag concordata, sostiene insomma Cannelle: «Neppure la Venier ne sapeva nulla».

La bella Cannelle protagonista di un mini spogliarello nella scorsa puntata di Domenica In

Che «Mara [illegible] sapesse nulla» lo dice anche don Mazzi. «Pur non essendo bacchettone, certe cose, professionalmente, la Venier non le sopporta - dice il sacerdote -. "Striscia la notizia" o "Blob" hanno torto: non c'era nulla di combinato per aumentare l'audience». Don Mazzi scuote la testa, sconsolato. «Sono schifato da quello che accade in tv, e mi dissocio da tutta la seconda parte del programma - dice -. All'inizio diamo al pubblico interviste, riflessioni, solidarietà: una linea ben precisa. Ma poi, proprio quando l'ascolto aumenta, gli diamo soltanto spettacolo e basse trovate. Se le cose continueranno così, io dirò alla rete di [illegible] inopportuno e [illegible] ne andrò. Anche Mara la pensa come me, è contrariata. Spero di chiarirmi domenica. Ma se vogliono Cannelle, Cannelle avranno». **[cr. c.]**

A Torino il grande Pergamenschikov con l'Orchestra della Svizzera Italiana

Il violoncello stregato di Boris

Renzo Rota e Strauss per un concerto di classe

TORINO. Mentre l'Orchestra nazionale della Rai sta completando la sua tournée in Giappone, il pubblico dell'Auditorium si è goduta la visita graditissima dell'Orchestra della Svizzera italiana diretta da Wolf-Dieter Hauschild; piacere aumentato dalla presenza solistica di uno dei più illustri violoncellisti del nostro tempo, Boris Pergamenschikov.

La serata si è aperta con [illegible] pagina di un giovane compositore ticinese, Renzo Rota: «Colour-Frame» per orchestra, un brano che senza l'adozione di formule particolari mostra una schietta vocazione a lavorare sui timbri; sotto, a quanto si legge, c'è un progetto metrico, di durate temporali, ma all'ascolto, specie a un primo ascolto, è più agevole cogliere il correlato coloristico, le alternanze di addensamenti e rarefazioni trattate da [illegible] mano sapiente quanto discreta. Nella memoria, la traccia di tanta discrezione ha subito il contraccolpo della qualità violenta, icastica, tutta esplicita di Shostakovic in una delle sue composizioni più alte: quel Concerto n. 1 per violoncello e orchestra composto alla fine degli Anni 50 per Rostropovic, di cui Pergamenschikov ha dato qui una esecuzione magistrale per partecipazione interiore e intima famigliarità di ogni piega discorsiva; il [illegible] di Pergamenschikov, come quello di Rostropovic, non sembra derivare dallo sfregamento delle corde ma sortire da una misteriosa [illegible] d'organo: magnifico quindi il lirico vaporare del Moderato centrale e il cantabile di una Sarabanda di Bach suonata fuori programma.

Già nel Concerto si è ammi[illegible] la puntualità con cui il maestro Hauschild ha regolato l'ipersensibile presenza dell'orchestra; che è venuta in piena luce nella Suite op. 60 di Strauss dalle musiche di scena per «Il borghese gentiluomo»: il direttore ha sentito con totale congenialità il tono della difficile partitura, con la sua suprema eleganza, i [illegible] impennamenti, il suo continuo gioco umoristico, e senza mai forzare ha stretto in unità quello scintillante frammentismo; e l'orchestra ha risposto [illegible] la patina dorata di un perfetto equilibrio sonoro, dominando il virtuosismo di una scrittura che è quasi tutta solistica: con le emersioni del primo violino, Anthony Flint, del primo violoncello e della prima viola, ma presente in realtà in tutti i reparti; dopo le accoglienze calorosissime, ripetizione del primo finale, con l'entrata di Cleonte e l'arcana pantomima di Lully ricalcata [illegible] tenerezza del genio di Strauss.

Giorgio Pestelli

TIVÙ [illegible]

Da Nostradamus a «Storie vere» quando la verità batte il mistero

STORIE vere e storie misteriose: cronaca drammatica e analisi del paranormale. In televisione c'è posto per tutto, tutto può attirare l'interesse del pubblico. Tre milioni [illegible] mila spettatori per l'ultima puntata [illegible] «Misteri», in onda l'altra sera su Raidue, conduttrice Lorenza Foschini. In quattordici puntate la trasmissione, che ha lo zampino di Arnaldo Bagnasco, uno cui [illegible] idee non mancano, [illegible] è occupata di tutto la sfera insondabile della vita umana, quello che non [illegible] può spiegare [illegible] la scienza. Telecinesi, materializzazioni, profezie, angeli custodi. Grandi ospiti, ospiti litigiosi. L'altra sera su Nostradamus si è scatenata, se non la bagarre, certo [illegible] bella vivacità di argomentazioni. Sono temi che dividono, che obbligano le per[illegible] a schierarsi. Non soltanto gli addetti [illegible] lavori, coloro che studiano le centurie, i messaggi ermetici, i miracoli: ma si divide anche il pubblico, in modo quasi feroce. Chi [illegible] crede, non ci crede per niente, [illegible] esclude ogni possibilità. Chi ci crede, può anche diventare fanatico. In mezzo, gli scettici, coloro che ammettono l'esistenza di qualcosa [illegible] insondabile, all'infuori di noi, ma che si può spiegare, per esempio, in chiave psicoanalitica. La discussione di lunedì dimostrava come gli animi possono accendersi, anche adesso, intorno alle profezie. D'altronde, le profezie hanno segnato, nei millenni, la storia delle religioni, che a sua volta segna l'umanità. «Misteri» è stato un programma molto interessante, che data la vastità [illegible] materia trattata e le spaccature che la caratterizzano, ha potuto soltanto gettare un piccolo fascio di luce in una grotta buia.

Raitre, invece, ospita in terza serata, il lunedì e il martedì, «Storie vere», [illegible] tra[illegible] [illegible] Anna Amendola che si occupa di vicende di vita vissuta, non necessaria[illegible] tragiche, certo molto forti. L'altra sera è andato in onda un filmato di Renata Pugina, «Nella città violenta». Era scarno, asciutto, impressionante. Parlavano adolescenti di 15, 16 anni, che non venivano identificati, e raccontavano la loro breve esistenza. Raccontavano come [illegible] cominciato a rubare, e sostenevano che rubare [illegible] bello. Lo sostenevano con calma, come qualche coetaneo direbbe che è bello giocare a pallone, o fare [illegible] medico da grande. Un ragazzo indicava [illegible] suo modello Arsenio Lupin, il ladro gentiluomo. Lui voleva essere così, rubare da signore e non fare del male. Un altro raccontava l'emozione di quando un'auto [illegible] cui [illegible] stai impossessando si mette in moto. Tutti descrivevano come alieni i coetanei che vanno all'oratorio o si [illegible] per andare a spasso. Mondi lontanissimi, forse irraggiungibili per chi nasce in certi quartieri. Le strutture sociali hanno abdicato, succeda quel che succeda. Le «Storie vere» raccontano spesso v[illegible] diverse, le difficoltà di chi si ritrova un corpo [illegible] suo, la giovane vita di un ragazzino cui i genitori non hanno mai negato niente. Non ci [illegible] commenti, bastano le nude parole. Altro che Nostradamus.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Che cattiva quella Glenn

Patsy Kensit protagonista del film «A letto col marito?» in onda su Raidue alle 20,40

ATTRAZIONE FATALE

1987, [illegible] 20,45 su Retequattro; dur. 120'

Di Adrien Lyne. Michael Douglas, l'aitante [illegible] symbol della nuova Hollywood, si ritrova sempre alle prese con donne pericolose o assassine. Dopo Glenn Close in questo film, ci [illegible] state Sharon Stone («Basic instinct») e Demi Moore («Rivelazioni»). Qui l'attore veste i panni di un uomo tranquillo la cui vita viene sconvolta da un'amante vendicativa dopo una breve avventura. Thriller mozzafiato.

PRIORITÀ [illegible]

1991, [illegible] 20,45 su Italia 1; dur. [illegible]

Di Duncan Gibbins. Fantaomicidi per il poliziotto Gregory Hines. La scienziata Eve Simmons ha costruito Eve [illegible] un androide identico a lei, e che ha i suoi ricordi. Durante [illegible] prova dell'androide, compiuta in [illegible] banca, avviene però una rapina: i delinquenti uccidono il controllore di Eve 8, e il robot, dopo aver ucciso in banditi, si ritrova a vagare per la città, seminando cadaveri.

BOCCACCIO 70

1963, alle 23 su Retequattro; [illegible]. 150'

Di Vittorio De Sica, Federico Fellini, Mario Monicelli, Luchino Visconti. Per la storia del cinema, quattro episodi girati da registi celebri. De Sica firma «La riffa», storia di un sacrestano che vin[illegible] al gioco la compagnia di Zoe. «Il dottor Antonio» di Fellini racconta di un bigotto ossessionato dall'immagine di una donna scosciata su un enorme cartellone pubblicitario di fronte a casa sua. Nell'episodio di Visconti, «Il lavoro», [illegible] nobile viene coinvolto in un giro di squillo; in quello di Monicelli, «Renzo e Luciana», i due protagonisti sono colleghi di una stessa azienda, che si sposano: ma il loro matrimonio, per contratto, deve rimanere segreto. Con Sofia Loren, Tomas Milian, Romy Schneider, Anita Ekberg.

THE BIG EASY

1986, alle 2,45 su Raitre; dur. 105'

Di Jim McBride. Con Ellen Barkin e Dennis Quaid. La corruzione dilaga nella polizia di New Orleans. Remy, della omicidi, non è proprio un santo, e per questo si scontra con la tenace Anne, assistente del Procuratore Distrettuale

UNA SU [illegible]

1969, alle 14,10 su Tmc; dur. [illegible]

Regia di Gessner, con Vittorio Gasmann, Sharon Tate, Orson Welles. La storia di [illegible] barbiere emigrato a New York, che riceve una bella notizia: qualcuno ha fatto testamento a suo favore. Così si precipita in Inghilterra, per ereditare da una ricca zia, ma ottiene solo tredici sedie d'epoca.

A LETTO COL MARITO?

1990, alle 20,40 su Raidue; dur. 90'

Di Wiseman, con Patsy Kensit, Stephane Freiss. Deona è una giovane americana in cerca di fortuna a Parigi nel mondo dello spettacolo. Ma il suo permesso di soggiorno sta per scadere, così, per non dover partire, si sposa [illegible] Nick, musicista squattrinato.

ANTENNA

Sciopero di otto ore oggi [illegible] Telemontecarlo. Le organizzazioni sindacali hanno interrotto le trattative con l'azienda. Salta per esempio *Tappeto volante* di Rispoli. Bruno Vespa e Carmen Russo al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,15), Gigi Vesigna a *Buona giornata* (si parla soprattutto di Sanremo, Retequattro, ore 9,55), Lubrano si occupa di truffe con l'ipnosi (vittime di solito i commessi dei negozi, Raitre, ore 20,30). A *Scuola aperta* (Raitre, ore 16,30) si parlerà dell'immigrazione in Italia.

MOBILIERE

Sabina Fossi, valletta de *I fatti vostri*, è figlia di un mobiliere [illegible] Viterbo, voleva fare il chirurgo, poi capitò con Boncompagni e quelli di *Non è la Rai* («Ambra non è niente [illegible] speciale»). Dice di trovarsi meglio ora, dato che Guardì scende tra le ragazze, chiacchiera e scherza, mentre Boncompagni, a suo dire, sarebbe sempre stato un po' sulle sue.

In Inghilterra, Channel 4 ha un'importante programmazione multirazziale, il cui responsabile è Farouk Dhondi, un indiano di Poona, sceneggiatore, romanziere, laureato a Cambridge [illegible] tesi su Kipling. Passando Dhondi per Milano, Anna Detheridge del *Sole 24 ore* lo ha fatto parlare di questa tv pensata per gli appartenenti ad altre comunità, una tv che da [illegible] non esiste. Dhondi ha spiegato che da una quindicina d'anni, ormai, la programmazione destinata alle comunità straniere è se Dio vuole «normale»: talk show, varietà eccetera, che hanno un pubblico nazionale e una percentuale minoritaria di stranieri. Per esempio, i programmi che fanno più ascolto possono raggiungere un'audience da 5 milioni e, all'interno di questi, il pubblico nero è di 600 mila persone. Tra i prodotti di maggior successo del palinsesto anche una soap opera asiatica. A questa fase di normalità si è giunti dopo un periodo, diciamo così, «problematico», in cui le trasmissioni per le comunità straniere si basavano sul «problema» dei [illegible] «[illegible] portavano davanti alle telecamere gli immigrati più colti, gente che andava all'Università, e gli si faceva raccontare la loro storia. «Ogni settimana c'era un nuovo problema: i neri e il problema dell'istruzione, i neri e il problema dell'occupazione, i neri e il problema della polizia, eccetera. Arrivati al problema numero 12 non si sapeva più che problema inventare».

Prima ancora, cioè negli Anni [illegible], la tv si rivolgeva agli stranieri (quasi tutti provenienti dalle ex colonie) per insegnare loro come vivere. La lingua usata era l'hindi, i titoli delle trasmissioni piuttosto paternalistici, tipo *Consideratevi pure i nostri vicini* oppure *Fate come a casa vostra*. I conduttori spiegavano come usare lo spazzolino da denti, come adoperare il gabinetto, «come andare al supermercato e accettare di pagare la somma richiesta dalla cas[illegible] senza barattare», eccetera

Giorgio Dell'Arti

Foto: Russo, Boncompagni

I P[illegible] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: 6,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23.20; 0,25

- **6,45 Uno mattina**, attualità con Livia Azzariti, Luca Giurato, Pino Strabioli (4214026)
- **7,35 Tgr - Economia** (5224202)
- **9,35 Cuori senza età**, telefilm: *Un uomo pieno di sorprese*, [illegible] Bea Arthur (3459134)
- **[illegible] L'oro del mondo**, film [illegible]-dia di Aldo Grimaldi (Italia, 1968), con Al Bano (5631221)
- **11,45 Tutti a tavola**, attualità [illegible] Monica Leofreddi, Sebastiano Somma (1596826)
- **12,35 [illegible] signora in giallo**, telefilm: *La donna in nero*, con Angela Lansbury (4037950)
- **14 — Primissima**, attualità con [illegible]seppe Vannucchi (85711)
- **14,25 [illegible] giochi**, quiz con Maria Teresa Ruta (3897115)
- **14,50 Spazio 1999**, telefilm: *Il ritorno del Voyager* (3359405)
- **15,45 Solletico**, varietà con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (6473-405)
- **15,55 La Sirenetta**, cartoni: *Una gita abissale* (3406912)

SERA

- **17,55 Oggi al Parlamento** (75736)
- **18,20 Storie incredibili**, telefilm: *Greibble, una creatura adorabile*, con Hayley Mills, Don Mc Leod (52611)
- **18,50 Luna park... con [illegible] Carlucci**, varietà (295592)
- **20,25** Calcio. [illegible] Genova: **Genoa-Milan**
- **22,30 Anni d'infanzia - [illegible]sier**, attualità con Donatella Raffai (40-283)
- **23,30 Mercoledì sport. Basket** [illegible] **Cantù - Teamsystem Rimini**. Serie A2. Da Cucciago (Como) (1864931)
- **0,35 Oggi al Parlamento** (7338210)
- **0,45 Videosapere**, documenti (61-76993)
- **1,15 Sottovoce**, attualità con Gigi Marzullo (9086239)
- **1,30 Il fatto**, attualità con Enzo Biagi (1107531)
- **1,35 I miserabili**, sceneggiato (9ª puntata) (1570538)
- **2,50 Canzonissima 1968**, varietà con Mina, Walter Chiari, Paolo Panelli (65836887)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7084554); 13 (42-283); 15,45 (2260776); 17 (85-370); 19,45 (206283); 23,30 (79-31)

- **6,35 Nel regno della natura**, documenti (9890405)
- **7 — Quante storie - Orso Yoghi**, cartoni (44283)
- **7,25 Telespin**, cartoni (2446318)
- **7,50 Doogie Howser**, telefilm (9882-486)
- **8,15 Lassie**, telefilm (4220399)
- **8,40 Beautiful - Le repliche**, soap opera (2303738)
- **10,30 Lo sportello del cittadino**, attualità con Anna Bartolini (8457)
- **11 — Fra le righe**, attualità (9198)
- **12 — I [illegible] vostri**, varietà [illegible] Giancarlo Magalli (36028)
- **13,25 Tg2 - Economia** (6300979)
- **13,45 Quante storie, ragazzi - Tom & Jerry**, cartoni (2626825)
- **14,30 Paradise Beach**, soap opera (69912)
- **14,55 [illegible] Barbara**, soap opera (9949486)
- **15,40 La cronaca in diretta** (1105-912)
- **18 — [illegible] compleanno cinema**, attualità, *Christian De Sica* (16-283)

- **18,10 Tgs-Sportsera** (3673912)
- **18,35 In viaggio con «Sereno variabile»**, attualità. [illegible] Osvaldo Bevilacqua (1781399)
- **18,45 Miami [illegible]**, *L'ho pagata e mi appartiene*, [illegible] Don Johnson, Philip Michael Thomas (6760-115)
- **20,15 Tg2 - Lo sport** (1867318)
- **20,20 Ventieventi**, varietà con Michele Mirabella (5691663)
- **20,40 A letto col marito?**, film-commedia [illegible] Patsy Kensit, Stephane Freiss (951370)
- **22,20 [illegible] donne della tua vita**, telefilm (3656931)
- **24 — L'altra edicola**, attualità [illegible]-413)
- **0,15 Tennis. Torneo di Milano**, ter[illegible] turno (3291426)
- **2,05 Sanremo compilation**, musicale (9687852)
- **2,30 Documenti. Diplomi universitari a distanza**. *Calcolatori, Elettronica, Elettrotecnica, Infor*[illegible] (92623332)
- **5,30 Le comiche**, *Ridolini* (357080-35)

RAITRE

Telegiornale: 12 (45950); 14 (4832-405); 19 (196). 19,30: (73970); 22,30 (86487); 0,30 (7822054)

- **6,45 Euronews tg dall'Europa - Filosofia - Passaporto per l'Europa: Viaje al Espanol - Storia di un conflitto - Filosofia - L'altra edicola - [illegible] giorno alle sette: Saverio Vertone** (25230029)
- **10 — I coreani** (1942931)
- **11,15 Fantastica mente**, attualità (9584009)
- **12,15 Tgr - Economia** (3571844)
- **12,30 Tgr - Leonardo** (71370)
- **12,40 Dove [illegible] i Pirenei?**, attualità. Con Rosanna Cancellieri (8977318)
- **15,15 Rally di [illegible]** (583554)
- **15,50 Tennis. Torneo di Milano** (17-4660)
- **16,30 Scuola aperta**, attualità (3955)

- **17 — Parlato semplice**, attualità (89-198)
- **18 — Geo**, documenti. *La montagna di Apollo* (5950)
- **18,30 Tg3 - Sport** (23573)
- **18,35 Insieme**, attualità (8606825)
- **18,50 Blob Soup**, varietà (429711)
- **20,10 Blob**, varietà (5671009)
- [illegible] **Lubrano**, attualità (89757)
- **22,45 Speciale 3**, attualità (216844)
- **23,50 Spazio Ippoliti**, varietà (0471-399)
- **1 — Fuori orario. Cose (mai)** [illegible] (7443142)
- **1,45 Blob**, varietà - **Tg3** (1162826)
- **2,30 Cartolina musicale** (5465719)
- **2,45 The Big Easy**, film poliziesco (7214326)
- **4,25 Braccio vincente**, film drammatico (13081522)
- **6,15 Cartolina musicale** (7105402)
- **6,20 Tg3 - Edicola** (60657582)

CANALE 5

Tg5: 13 (28844); 17,59 (409884863); 20 (74134); 24 (35806)

- [illegible] **Tg5 - Prima pagina** (3943880)
- **[illegible]45 Guida al Parlamento** (8248-686)
- **9 — Maurizio Costanzo show**, varietà (r) (24429009)
- **11,45 Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri (8638692)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (3572465)
- **13,40 Beautiful**, soap opera con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang (801641)
- **14,05 Complotto di famiglia**, varietà con Alberto Castagna (1894-486)
- **15,20 Agenzia matrimoniale** con Marta Flavi, regia di Cesare [illegible]gli (434554)
- **16 — Dolce Candy**, cartoni (3405)
- **16,30 Mila e Shiro due cuori nella pallavolo**, cartoni (7202)
- **17 — [illegible]wer Rangers** (30399)
- **17,25 Sorridi c'è «Bim Bum Bam»**, con Carlo Sacchetti e Carlotta Pisoni Brambilla (4757757)

- **17,30 Grandi uomini per grandi idee**. *I nostri antenati, i cinesi* (8318)
- **18,02 OK il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi (200073047)
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz [illegible] Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (70-28)
- **20,25 Striscia la notizia**, varietà (55-57554)
- **20,40 Amici [illegible]** condotto da Maria De Filippi (395641)
- **22,40 Braccio di ferro**, a cura di Enrico Mentana (5400298)
- **23,15 Maurizio Costanzo Show** (38-2738)
- **1,30 Sgarbi quotidiani** (4385719)
- **1,45 Striscia la notizia**, varietà (95-24806)
- **2 — Tg5 - Edicola** (4678893)
- **2,30 Braccio di ferro**, attualità (45-80784)
- **3 — Tg5 - Edicola** (4581413)
- **3,30 Target**, attualità (4584500)
- **4 — Tg5 - Edicola** (4665429)
- **4,30 L'angelo**, attualità (8457216)
- **5 — Tg5 - Edicola** (6485239)
- **5,30 Nonsolomoda**, attualità (8468-326)
- **6 — Tg5 - Edicola** (20805681)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12.25 (8563825); 14 (78196); 19,30 (36318)

- **6,30 Ciao ciao mattina e cartoni** [illegible]: **La [illegible] più belle, Lovely Sara, Alvin Rock'n'roll, Batman**
- **— D'Artagnan e i moschettieri [illegible] Re**
- **— Occhi [illegible] gatto** (38867912)
- **9,20 Chips**, telefilm (1290283)
- **10,25 T. J. Hooker**, telefilm (1052134)
- **11,25 Village**, news (9457738)
- **11,30 [illegible]r**, telefilm (7812738)
- **12,20 Fatti e misfatti**, news (52767)
- **12,40 Studio sport**, sport
- **— Ciao Ciao e Cartoni animati** (91-2778)
- **12,50 [illegible] fatti così, esplorando il corpo umano** (131080)
- **13,30 Conan**, cartoni (6234)
- **14,25 Village**, news (1884844)
- **14,30 Non [illegible] la Rai**, show di Gianni Boncompagni (882592)
- **16 — [illegible]**, show [illegible] Federica Panicucci, Stefano Gallarini e Terry Schiavo (17824)
- **16,05 Star Trek**. *The next generation*. Telefilm 1ª visione tv (1499115)
- **17 — Smile**, show (53825)
- **17,10 Talk Radio**, show a cura di Antonio Conticello (466283)

- **17,25 Wings**, telefilm (686115)
- **18 — Smile chiusura**, show (84196)
- **18,10 Superboy**, 1ª visione tv, telefilm: *Una strana principessa* (29-4252)
- **18,45 Village**, n[illegible] (9539399)
- **18,50 Tutti al College**, 1ª visione tv, telefilm. *Hats make the man* (52-83398)
- **19,50 Studio sport**, sport (4943641)
- **20 — Karaoke**, conducono Fiorellino e Antonella Elia (21825)
- **20,45 Priorità assoluta**, [illegible] Duncan Gibbins. Con Gregory Hines (953685)
- **23,05 Quelli della speciale**, telefilm (3569405)
- **0,30 Mai visto**, news a cura di Giorgio Medail (4664790)
- **1 — Italia Sport** (3949061)
- **2 — Star Treck**, telefilm (r) (9898-284)
- **3,45 La signora e il fantasma**, telefilm (2716284)
- **4,45 Bruciati da cocente passione**, film commedia (It. '76), con C. Spaak; Aldo Maccione. Regia Giorgio Capitani (1826361)
- **6 — Talk radio** (20009351)

RETE 4

Tg4: 11,25 (9430625); 13,30 (6221), 19 (6511298); 23,45 (32061405)

- **7 — Tre cuori in affitto**, telefilm (19-50)
- **7,30 Diritto di nascere**, telenovela (8000)
- **8 — Manuela**, telenovela (1595625)
- **9,05 Guadalupe**, telenovela (8858-347)
- **9,30 Catene d'amore**, telenovela (6291680)
- **9,55 [illegible] giornata**, rubrica [illegible] Patrizia Rossetti, Cesare Cadeo (5060825)
- **10 — Grandi magazzini**, televendite (60283)
- **10,20 Buona giornata** (45153283)
- **10,45 Febbre d'amore**, [illegible] (3433196)
- **11,55 Rubi**, telenovela (14048853)
- **14 — Naturalmente bella - medicine a confronto**, rubrica condotta da Daniela Rosati (27950)
- **14,20 Sentieri**, teleromanzo (6386-115)
- **15,20 Cuore selvaggio**, telenovela (189979)
- **16 — La donna [illegible] mistero**, telenovela (5364399)
- **16,55 Fine buona giornata** (7838-825)

- **17 — Perdonami**, conduce Davide Mengacci (87736)
- **18 — Le [illegible] Funari**, [illegible] Gianfranco Funari (81564)
- **20,45 Attrazione fatale**, film drammatico (Usa, '87). [illegible] Glenn Close, Michael Douglas. Regia Adrian Lyne (397318)
- **23 —** Tg cinema gli indimenticabili **Boccaccio '70**. (*La riffa*, [illegible] Vittorio De Sica. *Le tentazioni del dottor Antonio*, di Federico Fellini. *Il lavoro*, [illegible] Luchino Visconti. *Renzo e Luciana*, di Mario Monicelli). All'interno [illegible] film **Tg4 Rassegna stampa**, news (17-757)
- **2,45 I Jefferson**, telefilm (7232780)
- **3,05 Tre cuori in affitto**, telefilm (20-63719)
- **3,55 Mai dire sì** (3903429)
- **4,20 Samurai**, telefilm (1009081)
- **5,10 I Jefferson**, telefilm (2802603)
- **5,30 [illegible] dire sì**, telefilm (6511874)
- **6,15 Samurai**, telefilm (98493988)

AL[illegible]

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16,30; 16; 16,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30

6,20 Italia, istruzioni per l'uso; 7,20 Gr regione; 7,30 Questione di soldi; 9,05 Radio anch'io; 10,30 Radio Zorro, 11,10 Beautiful, 11,30 Spazio aperto; 12,30 Buongiorno dottore. 13,25 Che si fa stasera; 13,40 Sereno è...; 15,30 Galassia Gutenberg, 16,05 Nonsoloverde, 16,35 L'Italia in diretta; 17,30 Uomini e camion; 18,05 I mercati; 18,30 Radiohelp!; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 21,10 Planet Rock; 22,45 Parlamento; 23,10 La telefonata.

[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 18,30; 22,30

6 Il buongiorno; 7,20 Parole di vita; 8,05 Gnocchi esclamativi; 8,15 Chidoveco[illegible]mequando; 8,[illegible] Il padiglione orientale; 9,10 Golem Idoli e televisioni; 9,45 I tempi che corrono. 10,30 3131; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il signor Bonaventura; 14 Ring; 14,35 Radioducome. Pomeriggio in musica; 17,30 Sanremo [illegible] 20[illegible] Radiosera 2. [illegible] nel mondo della [illegible] americana, 22,15 [illegible]rama parlamentare; [illegible] che punto è la notte.

[illegible] Gr 8,45; 18,45

7,30 Prima pagina. Il Mattino Tre; 9,30 Segue [illegible] prima; 9,45 Invito al concerto; 10,30 Segue dalla prima; 10,45 Mattino Tre; 11,30 Demon; 12,45 [illegible] Barcaccia; 13,50 Concerti Doc; 14,45 Note azzurre; 15,45 Con gli occhi chiusi; 16,15 Archivi del suono; 16,45 Duemila; 17,45 Hollywood party; 19,15 Dentro la sera: [illegible] Radiotresuite; 20,30 Le astuzie femminili.

TMC MONTECARLO

- **8 — Agente speciale**, telefilm
- **8,30 Profili [illegible] natura**, documentario (8450)
- **9 — Quartieri alti**, telefilm (69-79)
- **9,30 [illegible]ra amica**, documentario (47550)
- **10,30 Dallas** (9452216)
- **12,15 Sale, pepe e fantasia**, (500115)
- **12,45 [illegible]** (9013689)
- **14 — Tg [illegible]** (93406)
- **14,10 Una [illegible] tredici**, film, con Vittorio Gassman, Sharon Tate, Orson Welles. Regia Nicolas Gessner (8306573)
- **16,10 I [illegible] paura**, film (2817592)
- **17,40 Casa: cosa?** con Lippi (3715912)
- **18,30 Braccio di ferro**, cartone (88842047)
- **18,45 Tg [illegible]** (9420697)
- **18,50 Quartieri alti** (159284)
- **20,20 Tg flash** (427852061)
- **20,05 The lion trophy show** (122635)
- **20,30 Musica nello spazio: gli scienziati ascoltano l'Universo** (70993)
- **22,30 Tg flash** (32535)
- **22,35 Cinema di notte**
- **24,40 Cronos, tempo di motori** (6836803)
- **1,55 Casa: Cosa?** (64514784)

TELE +1

- **15 — Lo sbirro, il boss e la bionda**, film (321485)
- **19 — Condannato a [illegible]** (88-8196)
- **21 — [illegible] colpa dell'amore**, film (342976)
- **23 — Amore all'ultimo morso**, film (322115)

TELE +3

- **7 — Ettore Fieramosca**, [illegible] (repliche alle [illegible] 9, 11, 13, 15, 17,05, 19, 21, 23, 1)

TELE +2

- **7 — Sportscenter**
- **8 — Fitness** (37755467)
- **13 — Basket**, Coppa Europea (171283)
- [illegible] **La grande box** (174370)
- **14 — Coast to [illegible]** (154388-60)
- **18,30 Obiettivo sci** (422554)
- **19,30 Telesport** (856979)
- **19,35 Sportime** (9680554)
- **20,30 Basket**, Coppa Korac (30-3080)
- **22,30 Il grande tennis** (883347)
- **23 — Volleimania** (659047)
- **23,30 Goll** (913221)
- **0,30 Basket**, Coppa Korac (20-008687)

VIDEOMUSIC

- **16,30 Clip to clip**
- **17,30 Caos time** (293979)
- **18 — Zona mito** (6787825)
- **19,25 Pruriti** (994301)
- **19,45 Il formicaio** (2388385)
- **22 — Whitesnake** (527573)
- **23,30 [illegible] giornale** (12715198)

RETE A

- **19 — Shopping club** (3658)
- **20 — Shopping club** (7047)
- **20,30 Altri sgarbi** (14370)
- **21,30 I vostri soldi** (10554)
- **22,30 TgA - Tuttoggi** (177058-41)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV potrete digitare i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 219.730.70

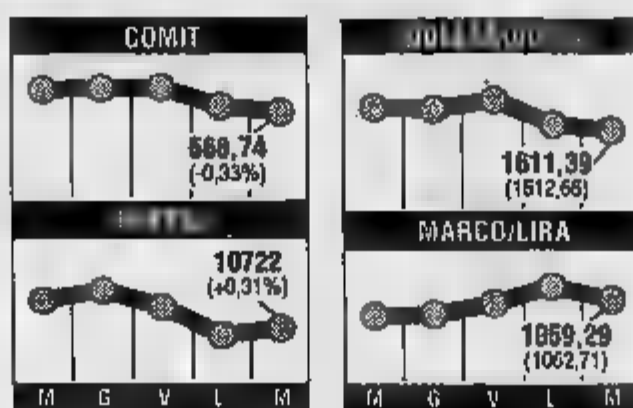
Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI [illegible]OWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3, Rete4 [illegible]; Canale5 [illegible]; Italia1 6, Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

La Borsa annusa il sereno

Il mese borsistico di febbraio si è chiuso con [illegible] seduta ancora dominata dalle scadenze tecniche, con pochi scambi e quotazioni pressoché stabili sui livelli [illegible] lunedì. L'indice Mibtel ha oscillato per tutta la giornata intorno a quota 10.700 per poi fermarsi a quota 10.722 con un lieve apprezzamento dello 0,31%. Anche gli scambi [illegible] sono via via rarefatti nel corso della seduta. Nell'ultimo giorno del mese borsistico nessuno ha avuto il coraggio di intraprendere [illegible] iniziative e chi ha potuto [illegible] approfittato per alleggerire ulteriormente il proprio portafoglio. I fondi per esempio sono stati venditori sul mercato, [illegible] i borsini [illegible] mantengono in attesa e gli stranieri [illegible] tengono alla larga. Il mercato però sembra ancora impostato al rialzo: ne è un segnale, secondo gli operatori, l'attività vivace sul mercato dei premi dove gli scambi sono intensi. I titoli principali h[illegible] [illegible] un andamento contrastato.

Opa Rolo, deciso il riparto

Sarà dell'81% il riparto che il Credit opererà sulle azioni consegnate all'opa sul Credito Romagnolo. Il presidente dell'istituto milanese Lucio Rondelli [illegible] l'amministratore delegato Egidio Giuseppe Bruno hanno deciso di sciogliere la riserva [illegible] con cui avevano accettato le azioni consegnate dalla cordata Cariplo. Diretta conseguenza di questo fatto [illegible] dunque la riduzione del coefficiente di riparto rispetto [illegible] quanto previsto sul prospetto informativo. Rispetto alle 212.030.831 azioni consegnate, verranno ritirate 171.357.097 azioni (come precisato nel prospetto dell'opa), fatto che determina appunto l'acquisto, da [illegible] aderente, dell'80,817% delle azioni depositate. Verranno accettate prioritariamente le azioni con godimento regolare, mentre le azioni non accettate per effetto del riparto [illegible] saranno messe [illegible] disposizione degli aderenti entro il 20 febbraio '95.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 15 Febbraio 1995 25

Sottostimato nel '94 il calcolo sui tassi di interesse. Nel mirino Iva, telefonini, benzina e fondi delle società

Manovra, i conti non tornano

Lombardi: mancano almeno 2000 miliardi

ROMA. Le ultime indiscrezioni in fatto di manovra danno come probabile un aumento dell'Iva sui telefonini [illegible] quattro punti (nell'ambito dell'accorpamento delle aliquote di queste imposte), un'una tantum del 10-15 per cento sui fondi in sospensione d'imposta accantonati dalle imprese per un gettito di 2000 miliardi. Questi fondi godono [illegible] un regime agevolato perché il pagamento delle relative tasse può essere versato quando le riserve vengono distribuite come utili [illegible] soci; la scelta di tagliare questa agevolazione alle società, quotate e no, è tra le possibili soluzioni allo studio da parte del ministero delle Finanze nell'ambito della manovra economica per la correzione dei conti pubblici.

Resta confermato il rincaro di 100 lire sulla benzina e di 25 lire sul gasolio, mentre resta in sospeso la voce di una addizionale dell'1 per cento dell'Irpef sui redditi superiori ai [illegible] milioni. Nel complesso, la [illegible] dovrebbe poter contare su circa 13.500 miliardi [illegible] entrate [illegible] 4500-5500 miliardi circa di tagli alle spese; operati soprattutto sui trasferimenti agli enti locali. Nonostante le smentite dei ministeri interessati, le ipotesi fanno parte degli [illegible] che in questi giorni il governo sta disegnando in vista del match finale, l'incontro governo-sindacati fissato per venerdì prossimo. Verranno esaminate, infatti, prima in Consiglio dei ministri e, poi, presentate alle parti sociali. Dalle reazioni sindacali si deciderà quali misure varare, una decisione che verrà presa solo intorno alla metà della prossima settimana.

Nel frattempo, il ministro della Pubblica Istruzione, Giancarlo Lombardi, ha lanciato [illegible] il suo allarme sui conti pubblici sottolineando come «la manovra che l'attuale governo dovrà fare non potrà essere te[illegible] [illegible] dovrà aggirarsi almeno attorno ai 20 mila miliardi»: 2 mila in più, dunque, rispetto ai 18 mila annunciati da Dini la [illegible] settimana, 5 mila in più rispetto a quelli annunciati alla presentazione del governo alle Camere. «Dal precedente governo è stato fatto un errore di valutazione calcolando i tassi d'interesse sulla base del maggio '94, una responsabilità già allora [illegible] da Lamberto Dini, ora a capo del governo. Oggi il differenziale nei tassi d'interesse è di circa due punti e mezzo, non solo per eventuali colpe del precedente governo, [illegible] anche in seguito alle variazioni in più verificatesi a livello internazionale. Se si calcola che ad ogni punto corrispondono circa 15 mila miliardi si capisce bene come la [illegible] dovrà essere [illegible] almeno 20 mila miliardi».

Se il ministro Lombardi lancia l'allarme sui conti, all'interno del ristretto [illegible] che sta preparando la manovra il clima è sempre [illegible] teso. Il braccio di ferro in corso tra Ragioneria generale, Tesoro [illegible] Finanze ieri ha fatto rilasciare al Ragioniere dello Stato Andrea Monorchio una battuta di chiaro intento polemico: «In questi giorni - ha affermato durante un convegno - si parla solo di entrate e quando si arriva alle spese è solo per dire che il Ragioniere Generale si oppone [illegible] tagli. La fantasia dei tagliatori si concentra solo su come evitare gli sprechi, magari risparmiando sui rotoli di carta igienica, come [illegible] con questo si potesse fare una manovra da migliaia [illegible] miliardi».

La richiesta di Monorchio è che si faccia più chiarezza nelle richieste di nuovi tagli, in particolare quando si fa riferimento alla riduzione di trasferimenti o [illegible] altri interventi [illegible] genere.

Ai litigi [illegible] ai segnali d'allarme lanciati dall'interno si aggiungono le pressioni provenienti dall'estero. Due giorni fa l'Unione Europea, nel fare il punto sulle condizioni di salute dei conti pubblici italiani, ha di nuovo chiesto all'Italia di riprendere rapidamente la strada [illegible] risanamento della finanza pubblica varando subito una manovra economica aggiuntiva «vigorosa» per il '95 [illegible] vada [illegible] oltre la sola correzione degli effetti della crescita dei tassi sul debito. **[f. ama.]**

<table>
<tr><th colspan="2">MA L'ISCO È OTTIMISTA
(LE PREVISIONI PER IL 1995)</th></tr>
<tr><td>CRESCITA PIL</td><td>3,2%</td></tr>
<tr><td>ESPORTAZIONE</td><td>9%</td></tr>
<tr><td>CONSUMI PRIVATI</td><td>[illegible]</td></tr>
<tr><td>INVESTIMENTI FISSI LORDI</td><td>[illegible],4%</td></tr>
<tr><td>INVESTIMENTI [illegible]</td><td>2,7%</td></tr>
<tr><td>BILANCIA DEI PAGAMENTI
(Avanzo delle partite correnti)</td><td>32.000 miliardi</td></tr>
<tr><td>PRESSIONE FISCALE
Rispetto al 41,8% del '94</td><td>42,4%</td></tr>
</table>

LARIZZA CONSIGLIA PRODI

«Professore, lasci stare la previdenza»

ROMA. «Professor Prodi, le do un [illegible]iglio: lasci stare le pensioni». Firmato Pietro Larizza. Il segretario generale della Uil non ha gradito molto le dichiarazioni fatte dal professore in una intervista rilasciata al settimanale cattolico [illegible] Famiglia Cristiana. «L'entrata in [illegible] del professor Prodi - ha affermato in una dichiarazione Pietro Larizza - [illegible] sicuramente contribuito ad abbassare la temperatura politica ed avviare un percorso elettorale in un clima meno truculento e minaccioso. Ho salutato positivamente l'impegno politico del professor Prodi e [illegible] ho motivo di cambiare idea. Mi permetto però di dare un consiglio al professor Prodi: nelle interviste che concede non commetta l'errore [illegible] confondere il rigore economico con l'attacco ormai sistematico alle pensioni di anzianità. I 35 anni e il rendimento al 2% sono un punto non modificabile: possiamo discutere dei costi, [illegible] né con Dini né con Prodi né con altri rinunceremo alla difesa [illegible] questi diritti. E al momento opportuno, conti alla mano - ha concluso [illegible] segretario generale della Uil - dimostreremo, ancora una volta, che il problema tragico del nostro Paese si chiama finanza pubblica e non sistema previdenziale».

Bruxelles chiede all'Italia «Misure più vigorose»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Italia deve riprendere al più presto il cammino interrotto verso il risanamento dei conti pubblici, varando subito una manovra aggiuntiva anche più «vigorosa» di quanto previsto [illegible] governo Dini, [illegible] procedendo rapidamente alle privatizzazioni, [illegible] innanzitutto quella dell'Enel.

Sono qu[illegible] [illegible] raccomandazioni, semplici e dirette, che il Comitato monetario dell'Unione europea ha fatto ai rappresentanti italiani in una riunione che, iniziata lunedì, si [illegible] conclusa ieri.

Al centro delle discussioni c'era il rapporto di un gruppo di esperti per il passaggio alla fase tre dell'Unione monetaria. Il gruppo, guidato dall'olandese Cees Maas, ha escluso il «big bang», e cioè il passaggio completo delle monete nazionali all'Ecu in un giorno solo, ma ha raccomandato un periodo di transizione [illegible] più lungo [illegible] [illegible]. Ma il Comitato ha discusso anche altre questioni, come l'andamento dell'economia svedese e, quello che per noi più importa, la situazione dei conti pubblici italiani.

L'esame della nostra economia, periodico, è previsto dagli accordi sottoscritti dall'Italia nel gennaio del '93, quando l'Unione europea [illegible] al nostro governo un prestito di otto miliardi di Ecu per il sostegno a medio termine della bilancia dei pagamenti. L'Italia ha finora chiesto ed ottenuto, solo le prime due tranche delle quattro in cui è diviso il prestito.

Le altre due potrebbero [illegible] essere chieste in un'unica soluzione, perché sono [illegible] disposizione rispettivamente dal primo febbraio '94 e dal primo febbraio '95, ma la concessione è legata al rispetto degli obiettivi fissati per [illegible] risanamento della finanza pubblica, e nessuna richiesta è stata ancora avanzata dagli italiani. L'accordo del '93, comunque, prevede che il monitoraggio continui fino [illegible] quando il prestito non sarà completamente rimborsato.

All'incontro l'Italia era rappresentata dal direttore generale del Tesoro Mario Draghi e dal capo dell'ufficio studi della Banca d'Italia Pierluigi Ciocca, che hanno illustrato gli intenti del governo. «Quella degli italiani [illegible] stata una performance interessante», ha detto uno dei partecipanti all'incontro, chiedendo di restare anonimo. [illegible] Comitato ha comunque espresso preoccupazione per l'andamento dei conti pubblici, invitando l'Italia a varare [illegible] una manovra bis per il '95, ed a realizzare il prima possibile la privatizzazione dell'Enel.

E' chiaro che, sullo sfondo, c'è [illegible] prospettiva del rientro della lira nello Sme: «un obiettivo prioritario di questo governo», come disse Dini prima di ricevere la fiducia del Parlamento. I nostri partner commerciali più importanti, Germania [illegible] Francia, premono infatti in questo senso, anche se [illegible] una certa dose di schizofrenia: da una parte gli industriali, che vorrebbero un cambio lira-marco attorno alle 950 lire, dall'altra le banche centrali, timorose di una supervalutazione che potrebbe costringerle ad interventi indiscriminati.

Della cosa ha parlato a Roma anche il [illegible] europeo Mario Monti, responsabile del mercato interno, negli [illegible]ontri che ha avuto con il presidente del Consiglio Lamberto Dini e con i ministri Rainer Masera (Bilancio) e Augusto Fantozzi (Finanze). [illegible] rientro nello Sme avrebbe conseguenze positive per [illegible] nostra moneta, perché provocherebbe una stabilizzazione delle aspettative dei mercati in materia di inflazione e [illegible] d'interesse. Ma prima, come indicato dal Comitato monetario, occorre portare a termine [illegible] manovra aggiuntiva pesante, rilanciare le privatizzazioni, fare la riforma delle pensioni ed attendere che la lira stessa trovi il suo equilibrio [illegible].

Solo a queste condizioni la prospettiva evocata da Dini potrà essere considerata realisticamente. [illegible] si tratta di operazioni che richiedono tempo, almeno fino a giugno. E stabilità politica: una [illegible] che [illegible] è detto possa abbondare nell'Italia del prossimo futuro. Tanto che la Salomon Brother, proprio ieri, si è sentita in dovere di ricordare ai suoi clienti che la moneta non [illegible] fuori pericolo nonostante sia sottostimata del 15%.

Fabio Squillante

E Salomon Brothers avverte i clienti «Attenti alla lira è ancora [illegible] rischio»

Il ministro [illegible] Lavoro Tiziano Treu e (a destra) Augusto Fantozzi

Il sindacato meno rigido

E lima il documento sulle pensioni

ROMA. Il sindacato ha [illegible] [illegible] «piattaforma» per [illegible] riforma delle pensioni e [illegible] sottoporrà ad una rapida consultazione per coinvolgere i lavoratori in scelte difficili e di grande rilievo. In una riunione notturna, convocata in vista dell'incontro a Palazzo Chigi con Dini, le segreterie di Cgil-Cisl-Uil hanno definito [illegible] documento di due cartelle [illegible] mezzo, dopo aver superato in gran parte alcuni dissensi interni affiorati negli ultimi giorni [illegible] aspetti qualificanti della riforma, come il mantenimento delle pensioni di anzianità e l'aliquota di rendimento al 2%. Soprattutto sulle pensioni di anzianità le differenze non erano irrilevanti: da un lato, il leader della Uil Pietro Larizza era deciso a difendere con i denti il diritto alla pensione anticipata con 35 anni di contributi; dall'altro i segretari generali di Cgil e Cisl Sergio Cofferati e Sergio D'Antoni [illegible] manifestato disponibilità a trovare [illegible] anche [illegible] questo punto soluzioni alternative, purché l'intero impianto della riforma fosse improntato con rigore ed equità e che [illegible] determinassero condizioni valide per avviare il sistema verso una stabilità duratura.

L'intesa tra i «vertici» confederali si è delineata sulla base di un documento molto meno preciso ed impegnativo di quello predisposto in precedenza [illegible] un [illegible] ristretto di segretari confederali delle tre organizzazioni: in luogo delle 6 cartelle del primo testo, le 2 [illegible] mezzo del [illegible] precisano soprattutto gli obiettivi e i criteri del riordinamento, più che i contenuti nel dettaglio, lasciando così la porta aperta per ipotesi [illegible] dibattere anche nel sindacato.

Si conferma, in realtà, il diritto al pensionamento con 35 anni di contributi, [illegible] non si esclude che dopo un periodo transitorio, individ[illegible] [illegible] grosso modo in [illegible] anni [illegible] possano essere introdotti disincentivi per chi voglia andare in pensione prima di aver acquisito i [illegible] anni di contributi e i 62 anni di età. Nessun disincentivo, invece, per chi sta per andare [illegible] pensione [illegible] [illegible]i, [illegible] neanche per chi abbia [illegible] di contributi al momento dell'entrata in vigore della legge.

[illegible] altri punti della piattaforma sono: rendimenti per tutti al 2% salvo successive verifiche dei conti, omogeneizzazione [illegible] trattamenti [illegible] dei contributi per tutti i regimi, netta separazione tra assistenza e previdenza, revisione delle pensioni di reversibilità e di invalidità, solidarietà generale tra le gestioni, abolizione della [illegible] [illegible] 15% sui contributi della previdenza complementare.

Intanto, vivaci reazioni ha suscitato la sentenza del pretore di Brescia contraria all'applicazione delle decisioni della Consulta sulle doppie pensioni integrate al minimo. «E' [illegible] sentenza inaccettabile», ha commentato il segretario generale della Cgil-pensionati Minelli. «Non sta né in cielo, né in terra», incalza il leader della Uil-pensionati Miniati: «Gli arretrati per 32 mila miliardi vanno pagati».

Gian Carlo Fossi

«Ma i rendimenti al 2% valgano per tutti» Bordata di critiche al pretore di Brescia

Sergio Cofferati segretario generale della Cgil

Guiderà l'organismo Ue per la competitività

Ciampi l'europeo

PRESTIGIOSO incarico europeo per l'ex presidente del Consiglio ed ex Governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi che, [illegible] ieri, è presidente del Competitiveness Advisory Group (Cag), un nuovo organismo consultivo e propositivo sui temi della crescita, della competitività e dell'occupazione, costituito in sede Cee.

Una vittoria anche [illegible] commissario dell'Unione Europea, Mario Monti, che così ha commentato: «Sono lieto che un italiano eminente come Carlo Azeglio Ciampi sia stato nominato presidente di un gruppo che avrà un ruolo importante nel proporre ai capi di Stato e di governo dell'Unione Europea [illegible] al presidente della Commissione, le politiche appropriate per accrescere la competitività dell'economia europea».

Compito della [illegible] voluta e scelta dal presidente Santer, sarà di presentare, ogni sei mesi, prima [illegible] ogni Consiglio europeo, un rapporto indipendente al presidente della Commissione, ai primi ministri e ai Capi di Stato dei Paesi membri sulle priorità e le linee d'azione politiche per accrescere la competitività.

Della commissione guidata dal Governatore onorario di Bankitalia, vicepresidente della Bis, fanno parte altri dodici membri, scelti tra personalità di spicco dei diversi Paesi membri. Come F. Maijers, presidente Philips, Barnevik presidente di Abb, Simon presidente di Bp, Gandois presidente di Cnpf, l'ex ministro delle Finanze Solchaga, il presidente dei sindacati irlandesi Cassels, Maria J. Rodrigues (Istituto superiore del Lavoro e dell'impresa [illegible] Lisbona), il presidente di Nokia Ollila, l'ex presidente di Treuhand Brigit Breuel, Sapountzogiou (Ionian Investments), Peirens, presidente di Csc, il presidente di Ig Metall Zwickel. Il rappresentante permanente [illegible] commissione sarà Alexis Jacquemin. **[v. s.]**

Col 13% del mercato insegue la Volkswagen

Punto vola in Europa Fiat al secondo posto

BRUXELLES. A gennaio la Fiat Punto è stata l'auto più venduta d'Europa. Ne sono state consegnate 64 mila, più delle immediate concorrenti, la Volkswagen Golf e la Ford Fiesta. Era da otto anni, esattamente dal marzo del 1987, che una vettura italiana non conquistava questo primato. L'ultima era stata la Fiat Uno.

Dal 6 novembre '93 ne sono state consegnate ai clienti 610 mila. Il 30 gennaio scorso, a Londra, la Punto è stata premiata come «auto dell'anno», un riconoscimento che viene assegnato da una giuria internazionale di giornalisti.

Grazie anche al successo di questo modello la Fiat ha recuperato diverse quote di mercato rispetto allo scorso anno passando dal settimo al secondo posto, immediatamente alle spalle della Volkswagen. Rispetto al 1994, quando la Fiat ha venduto in Europa il 10,8% delle vetture, la casa torinese è salita al 13% (125.510 veicoli), contro il 14,2 della Volkswagen (154.300 veicoli venduti) che ha subito un arretramento rispetto al 16% dell'anno scorso. Mentre la Fiat ha conseguito un incremento del 12,7 per cento rispetto alle vendite del gennaio '94. Il gruppo Volkswagen ha registrato una flessione delle vendite del 5,7 per cento. Ancora meglio della Fiat ha fatto, in percentuale, l'Alfa Romeo che ha messo a segno un aumento del 14,4%.

Grazie [illegible] risultati del mese scorso [illegible] gruppo torinese ha sorpassato i gruppi General Motors, Psa (Peugeot-Citroën), Ford, Renault e l'insieme delle case giapponesi (-2,9%). La Nissan ha perso il 21%, la Honda ha guadagnato il 19,3.

LA [illegible] SVOLTA
CLASSIFICHE '94 E GENNAIO '95, FONTE ACEA, DATI IN %

GRUPPO	GENNAIO '95	1994
VOLKSWAGEN	14,2	16
FIAT	13	10,8
[illegible]	12,8	13,1
FORD	12,5	11,8
PSA (PEUGEOT - CITROEN)	12	12,8
RENAULT	10,7	11
GIAPPONESI	10,3	10,9
BMW	6,4	6,5
MERCEDES	3,5	3,6
VOLVO	1,8	1,7

Paolo Cantarella (Fiat)

In gennaio è stata l'auto più venduta nei Paesi del Mercato Comune

In Germania si sono rotte le trattative tra metalmeccanici e imprenditori

IG-Metal, lo scontro [illegible] duro

Si va verso il referendum per lo sciopero generale

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli iscritti al sindacato si pronunceranno la settimana prossima con un referendum, [illegible] la legge prescrive [illegible] questi casi: ma [illegible] di una svolta che nessuno ormai si aspetta, i metalmeccanici tedeschi bloccheranno la produzione in un paio di regioni entro la fine [illegible] febbraio. Dopo la rottura delle trattative e numerosi «scioperi di avvertimento» sulla scacchiera regionale, sarà il primo passo verso uno sciopero generale destinato ad estendersi a tutta la Germania?

Per il momento un solo dato è certo: il dialogo si è interrotto dopo una richiesta di aumenti salariali pari al 6 per cento (il doppio dell'inflazione programmata) senza una controfferta da parte industriale e senza concrete prospettive [illegible] una ripresa in tempi rapidi. Secondo il leader dell'IG Metall, Zwichel, il sindacato ha i mezzi per affrontare anche uno sciopero di mesi. Ma secondo il presidente degli industriali del settore, Gottschol, un cattivo contratto sarebbe peggio di uno sciopero, che comunque «provocherebbe gravi danni» al Paese. E all'IG Metall che lamenta la mancanza di una controproposta salariale, Gottschol ribatte con una richiesta: individuare una «zona pilota» nella quale avviare una «trattativa pilota» capace [illegible] trovare [illegible] «soluzione soddisfacente».

Insomma [illegible] alla pace sociale ma non ad ogni costo, dicono sia pur da punti [illegible] vista [illegible] trapposti sindacati e industriali. Avverte Gottschol: «Non vogliamo lo sciopero, [illegible] questa [illegible] sarebbe troppo cara, se fossero necessari aumenti che mettessero in pericolo le aziende e l'occupazione». Ribatte Zwickel: «Neanche noi vogliamo lo sciopero, [illegible] non [illegible] possibile che produttività e profitti s'impennino mentre i salari restano a terra». [e. n.]

Vertice a Palazzo Chigi, niente vendite a pezzi

«Enel, privatizzare in tempi brevissimi»

ROMA. Per l'Enel una privatizzazione stile inglese? Il ministro dell'Industria Alberto Clò [illegible] esclude. Anche perché l'Unione Europea raccomanda [illegible] arrivare velocemente alla vendita dell'ente e quindi, ieri, dopo un vertice a palazzo Chigi (c'erano, oltre a Clò, il sottosegretario alla presidenza, Cardia, il ministro del Bilancio, Masera, il sottosegretario al Tesoro, Giarda e il direttore generale [illegible] Tesoro, Draghi) è stata ribadita l'intenzione del governo di procedere in tempi brevissimi. Seguire invece la via britannica per arrivare alla deregulation comporterebbe [illegible] periodo compreso fra i tre e i cinque anni.

«Il tempo gioca a nostro sfavore», avverte Clò, ma, al di là delle considerazioni temporali, spiega il ministro, c'è il fatto che il caso italiano ha valenze proprie e specifiche rispetto a quelle di altri Paesi: «Non possiamo quindi - aggiunge Clò - prescindere dalle specificità tecnico-economiche dell'industria elettrica nel confronto di settori quali [illegible] telecomunicazioni e le industrie manifatturiere, né dalle scelte energetiche italiane rispetto ad altri Paesi». Di conseguenza niente vendite «a pezzi» e introdu[illegible] della concorrenza solo nella produzione [illegible] energia, senza toccare [illegible] distribuzione.

Sul nodo Enel il vicepresidente della commissione Bilancio, Filippo Cavazzuti, si augura che il ministro dell'Industria trovi il giusto equilibrio tra le esigenze del Tesoro, interessato a immettere sul mercato un monopolio esclusivo per fare più cassa, e una soluzione che soddisfi chi vuole che si introduca la concorrenza. Volontà, aggiunge Cavazzuti, che può portare ad una realizzazione graduale: si comincia dalla produzione e poi ci sarà l'authority che potrà intervenire e promuovere la concorrenza.

Cresce dunque l'attesa per il Consiglio dei ministri [illegible] programma venerdì, in cui, oltre che di manovra economica, si parlerà delle prime grandi mosse sul fron[illegible] privatizzazioni a cominciare dall'istituzione delle authority per i servizi [illegible] collocamento di Enel ed Eni sul mercato. Ma, proprio sull'utilità delle authorities, il ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio, ha molti dubbi: «Queste strutture - ha detto Monorchio - [illegible] sono nella tradizione del nostro ordinamento. Al massimo servono a pagare di più i funzionari perché nelle authorities si guadagna [illegible] triplo che nell'amministrazione dello Stato».

Intanto al discorso privatizzazioni stanno guardando anche i sindacati, che, molto probabilmente, ne discuteranno [illegible] Dini, nell'incontro [illegible] programma giovedì sera. A quanto si sa Cgil, Cisl e Uil parleranno di un loro vecchio progetto: varare un disegno di legge che destini le [illegible] da privatizzazioni a finanziare progetti per l'occupazione, invece che al fondo per il debito pubblico.

[illegible] sulle privatizzazioni è aperto anche il fronte della siderurgia: [illegible] stretta finale per l'Ilva laminati piani è attesa alla fine del mese. In proposito i deputati progressisti in commissione Attività produttive della Camera hanno proposto che governo e Iri vengano in Parlamento a riferire sull'andamento della trattativa, visto che «l'operazione per le dimensioni dell'Ilp, la modernità e l'efficienza dei suoi impianti, condiziona inevitabilmente l'intero riassetto della siderurgia nazionale». E c'è da aggiungere che l'Ilva potrebbe chiudere l'[illegible] in corso [illegible] patrimonio netto di oltre 3150 miliardi, quasi mille in più delle previsioni di dicembre, e un'utile netto di [illegible] miliardi. [v. cor.]

[illegible]
FLASH

La [illegible] aumenta [illegible] 10 lire [illegible] litro

Dopo l'Agip Petroli che l'8 febbraio, per prima, ha portato la super a 1705 lire tutte le altre società hanno ritoccato i loro prezzi, quelli «consigliati» ai gestori. Hanno seguito l'Agip sulla strada dell'aumento Erg, Ip, Monteshell, Esso, Api, Fina, Kuwait Petroleum, Tamoil. Il prezzo della super è salito [illegible] lire, tranne per la Fina che fino a lunedì consigliava ancora un costo alla pompa [illegible] 1700 lire. Un analogo movimento al rialzo ha riguardato [illegible] benzina senza piombo, il cui prezzo è salito anche in questo caso [illegible] 10 lire, a 1.590 lire al litro (ad eccezione, di nuovo, della Fina, che ha ritoccato il listino di 5 lire).

Concordato [illegible] primo [illegible] proroga

La commissione Finanze della Camera ha approvato [illegible] proroga del concordato fiscale [illegible] 17 novembre al 31 dicembre '94 consentendo di [illegible] la posizione anche a chi avrà un verbale d'accertamento entro il 31 marzo '95. I Comuni posti in località turistiche potranno ridurre l'Ici fino al 2 per mille per la prima casa, ossia quella dei residenti, compensando il minor gettito con un aumento sino al 7 per mille dell'imposta sulla seconda abitazione, vale a dire quella dei turisti; ma con [illegible] facoltà di raggiungere l'8 per mille di fronti a particolari esigenze di bilancio.

Dalla Fiera di New Delhi le nostre aziende esplorano un mercato in crescita

L'azienda Italia marcia sull'India

Piaggio e Marzotto cercano partner

[illegible] DELHI
DAL NOSTRO INVIATO

Come si misura il boom economico di un Paese? Un metodo empirico [illegible] efficace è quello di tenere d'occhio gli investimenti [illegible] George Soros, il finanziere americano di origini ungheresi che negli ultimi anni, a parte qualche errore sul Messico, si è conquistato una solida fama [illegible] «veggente» per quel che riguarda i mercati più ricchi [illegible] opportunità. Così non sembra un ca[illegible] che il lungimirante Soros qualche mese fa abbia fatto rotta verso New Delhi e Bombay, lanciando un fondo, il Quantum India Fund, che investirà 1 miliardo di dollari in quell'economia che fino a pochi anni fa suscitava scarsi entusiasmi. E di fatto l'India, dove in questi giorni l'Italia imprenditoriale è sbarcata al gran completo in occa[illegible] della Fiera commerciale che ci vede come partner privilegiato, ha [illegible] nei cuori e nei portafogli di molti investitori la Cina e la Russia. Forte di una popolazione che ha ormai superato i 900 milioni di persone e di un'economia che ha ancora molta strada da percorrere, ma che è in rapido espansione (nell'anno fiscale che qui si conclude a marzo, il Pil è cresciuto del 6,5 per cento), l'India sembra davvero aver cambiato rotta da quattro anni a questa parte, anche grazie alle riforme economiche incominciate nel '91. Nuove leggi hanno aperto [illegible] strada agli investimenti privati locali e stranieri (i capitali [illegible] possono prendere fino al [illegible] per cento [illegible] una joint-venture senza bisogno di autorizzazioni), hanno eliminato alcuni monopoli pubblici, hanno ridotto drasticamente le tasse sull'import che in precedenza potevano arri[illegible] fino [illegible] 400%, ed hanno incominciato a smantellare [illegible] macchina burocratica da incubo.

Quanto lo sviluppo [illegible] possa significare in termini di creazione di un mercato appetibile per i produttori occidentali, specie per quel che riguarda i generi di consumo, resta però molto difficile da valutare: al luogo comune secondo [illegible] in India esiste ormai [illegible] classe media [illegible] oltre [illegible] milioni di persone, che hanno soldi per seguire modelli occidentali, si contrappone un reddito medio an[illegible]o di 310 dollari pro-capite.

Per [illegible] aziende italiane, comunque, la scommessa è [illegible] tutta da giocare. I [illegible] dell'interscambio sono in forte crescita [illegible] per ora restano piccoli (poco più di 1000 miliardi il nostro export verso l'India nel '94, circa 1600 miliardi l'import), e anche gli investimenti diretti dell'Italia in India nel '93 sono ammontati a poco più di [illegible] miliardi. Le richieste più frequenti che arrivano dalle aziende indiane sono per la cessione di tecnologie, e per l'importazione di macchine utensili. L'Unione Industriale di Torino, l'unica che per ora ha aperto uno sportello in questo Paese, ha già avuto contatti con 40 imprese.

All'appuntamento [illegible] New Delhi, oltre agli stati maggiori della Confindustria e dell'Ice, e a quel gruppo di aziende pubbliche che da anni sono di casa da queste parti con grandi opere (come Ansaldo, Snam Progetti, Saipem), sono arrivati così anche grandi e piccoli nomi del «made in Italy» in cerca di opportunità.

Pietro Marzotto, ad esempio, è tra quelli che credono alla [illegible] di [illegible] mercato indiano: ha portato qui la moda italiana con una sfila[illegible] dei suoi marchi e si prepara adesso a produrre in India. «Tra due [illegible] - spiega - partirà la nostra joint-venture, la KB&T, in cui abbiamo una quota del 10 per cen[illegible] e alla quale forniremo tecnolo[illegible] e formazione del personale. Non puntiamo a profitti nel breve periodo, ma pensiamo che dovrebbe arrivare a fatturare [illegible] miliardi nel giro di cinque [illegible]. Niente di colossale, insomma, ma una prudente esplorazione delle potenzialità di un mercato che, dice Marzotto, «sta crescendo ed ha sempre più voglia di prodotti di qualità, simili ai nostri».

La pensa [illegible] anche Franco Arquati. Lui, a capo di un'azienda che fattura [illegible] miliardi, è leader mondiale nelle cornici e domina in Italia il settore delle tende per esterno, spera di firmare nei pros[illegible] giorni una joint-venture proprio nelle tende [illegible] una società di Bombay, [illegible] gli forniremo la [illegible]nologia e i macchinari e formeremo il personale. Loro produrranno sia per il mercato interno, [illegible] per i Paesi vicini all'India» spiega. Anche [illegible] questo caso l'impegno non è di grande portata: Arquati spenderà circa 1 miliardo per una quota del 10% nella nuova società. Più cospicuo l'impegno della Piaggio, che da molti anni possiede insieme [illegible] famiglia locale Singala il 51% della Lml, secondo produttore indiano di scooter. Proprio la scorsa [illegible] la Piaggio ha firmato [illegible] accordo che porterà la Lml a triplicare la produzione nei prossimi anni: da 200 mila a 600 mila veicoli. E il gruppo italiano è anche in trattative con nuovi partner per la produzione [illegible] veicoli a tre ruote.

Francesco Manacorda

UN GIGANTE CHE AVANZA
(Variazione % annua del Pil indiano)

2 · 4 · 6 · 8 · 10

[illegible] · 85 · 86 · 87 · 88 · 89 · 90 · 91 · 92 · 93 · 94* · 95*

FONTI: FMI; CENTER FOR MONITORING INDIAN ECONOMY — *PREVISIONI

Piero Marzotto, il suo gruppo prevede [illegible] miliardi

Ma si sfilaccia la «dolce cordata» tra la Sme, Barilla e il gruppo Ferrero

Sul «Gsm» soffia aria di pace

Chirichigno: i vincitori potrebbero essere due

ROMA. I vincitori possono anche [illegible] due: Telecom Italia e Omnitel. A lanciare un «segnale di pace» [illegible] vista della sfida che i due gruppi si apprestano a lanciare sul telefonino europeo è stato l'amministra[illegible] delegato di Telecom, Francesco Chirichigno, che ha confermato l'avvio [illegible] servizio Gsm da parte del gestore pubblico per il 1° aprile. «Noi abbiamo coperto la quota di territorio nazionale prevista dalla convenzione - ha detto Chirichigno - quando anche i nostri concorrenti avranno coperto la stessa percentuale, inizieremo a concorrere sul mercato. E vinca il migliore». Anche [illegible], sottolinea Chirichigno, [illegible] auguriamo che a vincere si possa [illegible] in due». Per Chirichigno l'obiettivo di Omnitel di raggiungere 3 milioni di abbonati da qui [illegible] 2000 rappresenta [illegible] sfida, che, grazie [illegible] mercato esistente, si può vincere. Riteniamo anche noi [illegible] poter raggiungere una cifra uguale o superiore a quella indicata da Omnitel».

Nel [illegible] Iri c'è anche un'altra novità: si fa [illegible]pre più evanescente il legame tra la [illegible], la Barilla e la Ferrero nella Nuova Forneria. [illegible] società che produce merendine finora controllata [illegible] 51% dalla finanziaria alimentare [illegible] Iri e in cui Barilla e Ferrero avevano [illegible] il 24,5%. Dalle comunicazioni Consob risulta che il [illegible] gennaio la Sme ha portato dal 51 all'82,55% la sua partecipazione in Forneria. L'incremento, spiegano fonti Iri, è il risultato [illegible] aumento di capitale a copertura di perdite pregresse sottoscritto dalla sola Sme, mentre gli altri [illegible] hanno preferito non esercitare il loro diritto di opzione scendendo quindi a poco meno [illegible] 9% ciascuno per effetto della diluizione del capitale. Barilla e Ferrero [illegible] confermano: la società di Parma ha solo detto che l'incremento Sme «non è dovuto a quote Barilla» mentre quella piemontese [illegible] scelto l'abituale silenzio. [illegible] mancato impegno alla ricapitalizzazione della Nuova Forneria sembrerebbe indicare da parte di Barilla e Ferrero un desiderio di disimpegno. Tra l'altro, come conseguenza della cessione della Sme dall'Iri alla cordata Benetton-Del Vecchio-Moevenpick, le due aziende alimentari avrebbero potuto esercitare, entro [illegible] primo [illegible], l'opzione di acquisto sul 51% di Forneria in mano alla Sme, come previsto dall'intesa siglata nel '91 che aveva dato origine [illegible] joint venture pubblico-privata. Se la prelazione non sarà esercitata, la Nuova Forneria resterà ai nuovi proprietari della Sme. La società tra l'altro non è in buona salute: nel primo semestre '94 ha perso 15 miliardi a fronte di ricavi per 42 miliardi.

Macchine per il movimento terra: 140 aziende e 22 mila addetti «cercano lavoro»

Il «dozer» italiano si è inceppato

Lo Stato non investe, il settore lancia l'allarme

TORINO. L'industria italiana delle macchine movimento terra è ai massimi livelli europei per tecnologia, esperienza, professionalità, mentre il mercato domestico è ridotto ad [illegible] posto in classifica da Terzo Mondo. Colpa di chi? Le responsabilità maggiori [illegible] dello Stato (tradizionale cliente [illegible]. 1»), della mano pubblica che non investe in opere pubbliche, e neppure nella «manutenzione» [illegible] territorio (torrenti, fiumi, argini, smottamento di colline sono esempi drammaticamente recenti). Una situazione aggravata dalla crisi [illegible] settore delle costruzioni, dove non si vedono segni di ripresa. A lanciare l'allarme è Massimo Arghinenti, presidente di Comamoter (l'associazione italiana dei costruttori di macchine movimento terra), in occasione della presentazione dei dati sull'andamento del settore nel '94.

La radiografia del comparto sta in poche righe: 140 aziende (compreso l'indotto), 22 mila addetti, [illegible] miliardi il fatturato annuo. A questo va aggiunto il settore della distribuzione che, con cinquemila dipendenti dalle concessionarie, ha registrato l'anno [illegible] un fatturato [illegible] circa mille miliardi di lire. Fiat Hitachi [illegible] gran lunga l'azienda maggiore, con 1750 dipendenti, due stabilimenti a Torino e Lecco, un fatturato '94 [illegible] novecento miliardi (solo il [illegible] del quale [illegible] Italia, e quindi senza grossi problemi di «mercato domestico»).

E il bilancio finale? Per quanto riguarda [illegible] linee tradizionali di produzione (dozer, escavatori idraulici, pale caricatrici gommate e cingolate, terne) si è registrato un incremento del [illegible] nelle unità vendute. Un «recupero» che non deve illudere, visto che arriva dopo cinque anni in discesa continua. Una scivolata che aveva toccato [illegible] fondo nel 1993 con un crollo pari al 42,3%.

Dietro questo piccolo +2% si nascondono, in realtà, ben altre situazioni. «C'è [illegible] arcipelago di piccole-medie aziende, [illegible] 150 dipendenti, che - spiega Arghinenti - non possono improv[illegible] l'esportazione. Il "made in Italy" sta tirando, [illegible] i piccoli non sono in grado di saltare su quel carro. E non dimentichia[illegible] che negli ultimi due-tre anni abbiamo visto uno stillicidio di chiusure e di massicci ridimensionamenti, con [illegible] calo dell'occupazione intorno al 15%». Non basta. «Nell'89 - continua il presidente - l'Italia era [illegible] secondo mercato dopo il gigante tedesco. Oggi è pari a quello del Benelux». [illegible] l'Italia ha [illegible] milioni di abitanti e una superficie, in gran parte [illegible]tuosa, di 324 mila chilometri quadrati, mentre in Benelux vivono 26 milioni di persone su 67 mila chilometri quadrati. Un rapporto che ci penalizza.

Dietro l'angolo c'è poi [illegible] altro rischio: [illegible] va perduto il patrimonio italiano di tecnologia e professionalità [illegible] un [illegible] che, con la ripresa, sarà riempito da altri. Vedremo allo[illegible] l'invasione degli stranieri che non rinunciano manco a piccole nicchie di mercato.

Accusate [illegible] Stato di tenere nel surgelatore le commesse pubbliche. Non dimenticate l'Alta velocità? Risponde seccamente Arghinenti: «Le parole si sprecano. In realtà i cantieri sono fermi. Non [illegible] quelli "nuovi", [illegible] anche quelli di opere già appaltate. Aspettiamo pro[illegible] concrete. La sfida è quello del confronto con l'Europa. E finora, se parliamo di investimenti, siamo perdenti».

Ricette? «Rottamazione e revisione. Abbiamo un "parco veicoli" stravecchio, inadeguato, a rischio. Mancano [illegible] sull' "usato". Che aspettiamo? Nessuno si illude che questo sia un toccasana, [illegible] potrebbe [illegible] un primo e significativo passo avanti».

Francesco [illegible]

AGRICOLTURA

Bruxelles congela i prezzi

BRUXELLES. Punto d'arrivo per la riforma dei mercati cerealicoli, dei [illegible] oleosi e proteici e prezzi congelati per le grandi produzioni mediterranee: sono queste le novità della proposta per la fissazione dei prezzi agricoli 1995-1996 approvata dalla Commissione europea su iniziativa del responsabile dell'agricoltura comunitaria Franz Fischler. Una proposta tranquilla [illegible] anche d'incertezza per gli agricoltori del Sud Europa, che attendono da mesi la riforma delle grandi produzioni mediterranee: dal vino all'ortofrutta, dall'olio d'oliva al riso al cotone. La revisione delle organizzazioni di mercato [illegible] questi settori è stata comunque rinviata solo [illegible] alcune settimane. Per il [illegible] un documento sarà presentato entro il 30 aprile, inoltre sono attese a breve scadenza anche le proposte di riforma per cotone e ortofrutta.

Il ministro Clò (Industria)

Che cosa offre in più un'agenzia di pubblicità
di Roma che apre a Torino.

I rigatoni con la pajata? Il vino dei Castelli? Il Cupolone? O solo l'ombra di un parasole? Forse. Perché dove c'è ombra c'è sole. E dove c'è sole c'è più calore, e i rapporti umani sono più belli e la comunicazione è più intensa e immediata. E visto che comunicare è il nostro lavoro quello che possiamo offrire in più è proprio l'ispirazione di una giornata di sole. O forse solo una buona dose di coraggio.

WELL COMM AGENZIA DI PUBBLICITÀ VIA PRINCIPI D'ACAJA, 11 - 10143 TORINO TEL. 011/488000 (5 LINEE R.A.) FAX 011/488189

CALCIO POLACCO BONIEK IL CAPO?

VARSAVIA. Boniek (nella foto) ha posto la propria candidatura alla presidenza della Federcalcio polacca. In un'intervista al Przeglad Sportowy Zibi ha espresso per la prima volta la disponibilità a accettare l'incarico, precisando che prenderà una decisione definitiva a metà marzo.

F1, LE PAGELLE DI ECCLESTONE

Bernie Ecclestone (foto) dà i voti ai piloti del Mondiale 1995 di F 1. Due «dieci» per Schumacher e Mansell e due «otto» per Alesi [illegible] Berger. Hill, Barrichello, Hakkinen, Katayama e Panis meritano 7, Martini, Frentzen e Irvine [illegible]. Insufficienti gli altri. [illegible] Senna: «Grandissimo e sfortunato».

OGGI IN TV

7,00	Sportscenter, notiziario Espn [illegible] New York	Tele+2
12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
14,00	Coast to Coast	Tele+2
14,30	**Football americano.** Nfl, il meglio degli ultimi 7 giorni	[illegible]
15,20	**Rally.** Mondiale, Rally di Svezia	Raitre
15,50	**Tennis.** Da Milano: Atp indoor	Raitre
16,30	**Hockey.** Nhl, New York Rangers-Washington	Tele+2
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Tg 3 sport	Raitre
19,30	Telesport, tg sportivo	Tele+2
19,35	Sportime, magazine sportivo	Tele+2
19,50	Studio sport, [illegible]	Italia 1
20,15	Tg S Lo sport	Raidue
20,25	**Calcio.** Da Genova: Genoa-Milan	Raiuno
[illegible]	[illegible] Olimpia-Stefanel Mi	Tele+2
22,45	**Basket.** Serie A2: Cantù-Rimini	Raiuno
23,30	**Golf.** Torneo del Volvo Tour, Turespana Masters	Tele+2
24,00	Montecarlo Nuoto Giorno	Tmc
0,15	**Tennis.** Da Milano: Atp indoor	Raidue
0,30	**Basket.** Coppa Korac, Olimpia-Stefanel Milano ([illegible])	Tele+2
1,00	[illegible] 1 Sport	Italia 1

Stasera a Marassi in un clima di tensione il recupero della partita sospesa per l'omicidio di Spagnolo

GENOA-MILAN *contro la paura*

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Hanno [illegible] coraggio di chiamarlo Gazebo, come se questo pallonaccio pressostatico, simbolo di un Mondiale allo spreco, proprio davanti allo stadio, fosse un padiglione gentile affogato nel verde di un parco all'inglese e non un coso vergognosamente inutile sulla copertura del Bisagno. Nessuno lo voleva, pochi lo hanno capito, entro un mese lo distruggeranno. Però stasera, prima della partita con il Milan, dietro al Gazebo sfilerà la processione laica del tifo con i suoi officianti ultrà e la gente comune che ancora [illegible] capisce come [illegible] possa venire accoltellati per il calcio.

Lì è morto Vincenzo Spagnolo. Lo vedi dove si gonfiano per la tramontana le bandiere e le sciarpe che oggi saranno legate fra di loro, il fazzolettone rosso con l'immagine [illegible] Che e gli altri simboli del giovanilismo metropolitano. C'è in quell'am[illegible] di stoffe l'idea della stessa confusione che regna nei cuori. Tutti vorrebbero fare, dire. Dimenticare.

Siamo [illegible] comunicati stampa della famiglia Spagnolo. Uno speaker ne l[illegible]rà l'appello durante il minuto di raccoglimento prima dell'incontro: «Il Padre Cosimo, la Madre Lina, le sorelle Simona e Romina [illegible] i parenti invitano tutte le persone di buon senso a recuperare i sentimenti [illegible] tolleranza e di civiltà, a farsi portavoce dell'esigenza non più differibile di debellare qualsiasi forma [illegible] violenza e a impedire [illegible] ogni mezzo il ripetersi di accadimenti assurdi e delittuosi». E così via.

Sarebbe giusto calare su loro il silenzio. [illegible] rispetto, senza coinvolgerli in questa rappresentazione enfatica del dolore. In nome dell'antiviolenza sta nascendo un nuovo e malposto protagonismo. Su un tazebao, ai piedi della recinzione, hanno scritto una poesia, [illegible] qualcosa di simile, [illegible] esaltasse un martirio. Comincia con «Ben vestiti sono quelli/senza trom[illegible] né bandiere/sono armati di coltelli/assassini [illegible] mestiere».

La banda [illegible] barbour di Simone Barbaglia, l'accoltellatore. Trenta [illegible]ri più in là, vici[illegible] al monumento agli undici operai morti nella costruzione degli stadi mondiali, neppure un fiore: s[illegible] passati sei anni, Totò diceva che la morte è una livella, tra qualche tempo si saranno (ci saremo) dimenticati di Spagnolo e dell'antiviolenza di stagione. A Genova si tornerà [illegible] parlare di chi gioca e chi sta fuori, della retrocessione possibile in B, [illegible] un allenatore che la prossima settimana potrebbe ritrovarsi disoccupato. Ci siamo già vicino.

Nella partita col Milan vivono le due anime. Quella emoti[illegible] lascia qualche spazio ai timori, perché, tra gli amici di Vincenzo nel quartiere S. Teodoro, c'è chi giura che il Milan torna [illegible] Genova troppo presto e il fuoco della vendetta [illegible] s'è spento. A cominciare dal sindaco Sansa. In città avrebbero voluto lasciar passare più tempo prima di riproporre [illegible] gara.

«E' stata [illegible] scelta politica, della Federcalcio [illegible] l'abbiamo dovuta accettare», conferma l'allenatore Marchioro. Tuttavia molti tifosi rossoneri, a ieri sera, non avevano chiesto [illegible] rimborso del biglietto. «Se qualcuno di loro pensa di tor[illegible] allo stadio, con quello che succede, [illegible] un pazzo infame. Se [illegible] stiano a casa tutti», sostengono gli ultrà genoani. In serata al Centro di coordinamento si è tenuta una riunione per stabilire che fare con gli striscioni e come dedicare a Vincenzo [illegible] tifo della gradinata Nord. Si è parlato anche della possibilità che arrivino i milanisti, la linea è quella [illegible] una convivenza pacifica, «ignoriamoli», [illegible] sarà possibile? Questo è [illegible] dubbio, più forte di tutti i messaggi che Cosimo Spagnolo, [illegible] padre dell'accoltellato, va predicando ormai [illegible] ogni tv.

Poi c'è l'altra anima. Che si distacca dal ricordo della tragedia e affronta una paura meno nobile, quella che il Genoa non abbia più la forza di tenere per i polsi [illegible] salvezza. Quanto della tragedia di quella domenica rimarrà in campo [illegible] invece quanto conta la classifica di oggi? abbiamo chiesto a Marchioro.

«Purtroppo quando [illegible]remo [illegible] sentiremo lontani da quel fatto e dico purtroppo perché significa che [illegible] comincia a dimenticare - dice -. Quello che resta è l'impressione che questa volta almeno sia cambiato qualcosa e ci sia stata una reazione alla violenza più convinta che in passato». Ha l'aria [illegible] che si sente di passaggio [illegible] Genova. Ha capito che [illegible] sbaglia la prova [illegible] Milan [illegible] domenica con la Roma si ritrova [illegible] spasso per la seconda volta nella stagione. E' già pronto Maselli, l'allenatore della Primavera, si dice che sia in attesa pure Scoglio, mandato via il 21 novembre. «Lo [illegible] siamo pagati anche per questo» sussurra, quando gli [illegible] chiede se le ultime dichiarazioni del presidente Spinelli, le attestazioni di stima [illegible] di fedeltà non [illegible] l'ultima trappola. «Il presidente ha esternato. E quando non esterna?» insiste.

La sua unica difesa è di esibire le carenze della squadra: «Ho quattordici giocatori più due ragazzini, questa è la verità, e gioco contro il Milan, dico il Milan. Sarei già contento se potessimo ripetere il primo tempo della partita che fu sospesa». Per un morto.

Marco Ansaldo

[illegible] ORE 20,25

Genoa		[illegible]
MICILLO	1	ROSSI
TORRENTE	2	PANUCCI
CARICOLA	3	MALDINI
DELLI CARRI	4	ALBERTINI
GALANTE	5	COSTACURTA
FRANCESCONI	6	BARESI
RUOTOLO	7	[illegible]
BORTOLAZZI	8	DESAILLY
MANICONE	9	SIMONE
SKUHRAVY	10	SAVICEVIC
VAN'T SCHIP	11	MASSARO
	[illegible]bitro: BESCHIN	
SPAGNUOLO	[illegible]	IELPO
SIGNORINI	13	TASSOTTI
SIGNORELLI	[illegible]	ERANIO
TURRONE	15	DI CANIO
MIURA	16	MELLI
All.: [illegible]		All.: CAPELLO

LA CLASSIFICA

JUVENTUS	42	BARI	26
PARMA	39	[illegible]	24
ROMA	[illegible]	NAPOLI	24
SAMPDORIA	31	FOGGIA	[illegible]
[illegible]	31	[illegible]	18
FIORENTINA	30	GENOA*	17
MILAN*	[illegible]	PADOVA	17
CAGLIARI	26	REGGIANA	12
[illegible]	26	[illegible]	12

* Genoa e Milan [illegible] partita in [illegible].

Savicevic (a fianco), scontata la squalifica, torna in campo stasera. Nella [illegible] piccola, Marchioro: traballa la panchina del genoano

«Voglio una partita vera»

Capello: impegno e sportività Panucci teme le contestazioni

MILANO. I rossoneri ritornano a Marassi dove, 18 giorni [illegible]no, insieme con i giocatori del Genoa hanno vissuto uno dei pomeriggi più drammatici [illegible] storia del calcio. Il Milan torna per dimenticare quanto è accaduto e per dare vita a una gara vera e non a un pareggio concordato come sento dire [illegible] più parti», afferma Capello che chiede [illegible] suoi giocatori «grande determinazione e sportività in modo che questa sia una partita esemplare sotto ogni aspetto».

Capello si attende una vittoria della squadra rossonera per accorciare la classifica: «La distanza dalla vetta è grande, [illegible] ci sono ancora molti incontri da disputare e se giochiamo bene qualche premio alla fine l'avremo. Voglio rivedere il Milan del secondo tempo con il Cagliari, [illegible] sicuro uno dei migliori della stagione».

Il tecnico non vuole anticipare la formazione, i dubbi sono legati [illegible] Massaro (colpito da [illegible]fluenza) e ad Albertini, sofferente per una vescica a un piede. Le alternative sono Eranio a centrocampo [illegible] Melli in attacco.

In difesa, appare sicura la presenza di Panucci. L'ex genoano teme che Marassi gli riservi un'accoglienza più brutta del solito. Dice: «I fischi per me [illegible] doppi, mi considerano ancora un transfuga, [illegible] la colpa è di Spinelli che, come ha fatto e farà con altri giocatori, prima [illegible] vende e poi dice che siamo noi [illegible] volercene andare. Per sdrammatizzare la situazione ci vorrebbero un altro scambio di maglie o qualcosa di simile anche tra i tifosi». [n. s.]

Più controlli

Tutto lo stadio è transennato

GENOVA. Entra in funzione da questa sera il transennamento di Marassi. L'ordinanza del [illegible]daco Sansa prevede infatti che attorno allo stadio vengano po[illegible] delle transenne mobili che costringeranno i tifosi ad affluire attraverso passaggi obbligati [illegible] controllati dalle forze dell'ordine. Anche per questo il Genoa invita ad accedere allo stadio con abbondante anticipo, in quanto si formeranno delle code. Nella riunione di ieri [illegible] prefettura è stato approvato un piano che prevede l'impiego di 500 uomini tra poliziotti e carabinieri, i quali controlleranno stazioni e caselli autostradali, con particolare intensità dalle 17 in poi. I cancelli saranno aperti dalle 18,30. Fino a ieri erano stati rimborsa[illegible] soltanto 600 biglietti della partita del 29 gennaio, ma è probabile che un altro migliaio venga rimborsato ai tifosi del Milan. Pochi seguiranno la squadra a Genova. Gli ultras, [illegible] hanno annunciato la scorsa settimana, non organiz[illegible] più trasferte. Resta l'incognita dei singoli, liberi di fare ciò che credono. Molti hanno ancora in tasca [illegible] biglietto della partita di quella domenica maledetta. Chi non avrà il biglietto non potrà avvicinarsi all'impianto. Anche all'interno ci saranno rigorosissime misure di [illegible]zza, con telecamere a circuito chiuso e agenti [illegible] macchine fotografiche pronti a riprendere chiunque non [illegible] comporti [illegible] maniera corretta. La tifoseria genoana non ha ancora deciso se organizzare [illegible] meno una manifestazione in ricordo di Vincenzo Spagnolo. Forse ci sarà un solo striscione. «E' difficile - dicono i responsabili - pensare [illegible] una cosa che non cada nella retorica e che non sia fatta tanto per fare, ma non si può far finta che nulla sia accaduto».

DECRETO MARONI

Vince la protesta di Matarrese [illegible] la Commissione Giustizia fa retromarcia

Ordine pubblico, paghi lo Stato

Già aboliti i contributi da parte delle società

ROMA. Addio [illegible] punto qualificante del decreto Maroni: addio [illegible] contributo delle società alle spese per le forze dell'ordine. Per gran parte [illegible] commissione Giustizia si [illegible] dimostrato irresistibile il «pianto» [illegible] mondo [illegible] pallone [illegible] così, ieri, il famoso articolo è stato abrogato. Per ora.

Ieri Matarrese ha convinto il governo a togliere al calcio l'onere delle spese [illegible] polizia

Per la copertura dei costi aggiuntivi (straordinari degli agenti, spese [illegible] trasporto) l'ipotesi più accreditata indicava una spesa di circa due miliardi l'anno. La cosa ha [illegible] nei giorni scorsi Lega e Federcalcio. Lunghi elenchi dei miliardi (Totocalcio [illegible] tasse varie) che [illegible] calcio versa allo Stato e l'avvertimento che il giocattolo avrebbe potuto rompersi hanno fatto breccia alla Camera.

Merito [illegible] Matarrese, attivissimo, che anche ieri ha [illegible] numerosi membri della commissione Giustizia. Il presidente della Federcalcio ha ribadito l'ostilità delle [illegible] nuovo prelievo [illegible] probabilmente [illegible] è avvalso anche della «ostilità» verso il provvedimento del capo della polizia. Masone infatti già nei giorni scorsi [illegible] era detto contrario a privati in qualche maniera «padroni» delle forze dell'ordine: temeva insomma che, pagando le società, potesse nascere una certa sudditanza.

I ragionamenti di Matarrese non hanno convinto il ministro Brancaccio che si è detto perplesso, pur inchinandosi davanti alle decisioni della commissione Giustizia. E l'atteggiamento del ministro può essere l'annuncio di una nuova battaglia, domani, quando [illegible] Camera voterà il decreto tagliato. Tornerà alla carica il Siulp, anche se già qualcuno malignamente sussurra che tanto accanimento del sindacato si spiega con la speranza delle forze dell'ordine di ottenere domeniche meglio pagate. E affila le armi chi vuole che le società contribuiscano [illegible] pagamento delle spese per l'ordine pubblico.

Ma il caso-calcio rischia di trasformarsi in lotta politica. Da una parte Forza Italia e alleati, dall'altra i progressisti che sperano [illegible] poter contare anche su Lega e popolari. A quanto si sussurra Matarrese ha cercato «comprensione» solo da certi parlamentari. E gli esclusi non avrebbero gradito. La linea è dettata dai progressisti: «Le società traggono ingenti profitti dalla loro attività da rendere plausibile un intervento straordinario a favore dell'ordine pubblico». Un primo chiarimento domani, ma c'è il timore che il decreto decada: dovrebbe essere trasformato in legge entro fine mese. [p. ser.]

In Brasile non segna, la moglie vuol divorziare e sono in arrivo altri guai

Romario, storia alla Maradona

Una ballerina: «Sto per avere un figlio da lui»

RIO DE JANEIRO. Maradona ha fatto scuola. Il piccolo Diego junior cresce [illegible] Napoli e gioca a pallone mentre la mamma, Cristi[illegible] Sinagra, ogni tanto gli fa spedire letterine dolci a «papà». Il quale si rifiuta [illegible] riconoscerlo, nonostante le ingiunzioni del tribunale. Per un altro grande sudamericano, il bomber mondiale Romario, si prospetta [illegible] analogo destino. La spagnola So[illegible] Monroig, [illegible] anni, afferma di aspettare un figlio da lui. Dice di [illegible] preoccupata per il rifiuto del calciatore di assumersi le sue responsabilità. Annuncia infatti di essere in possesso [illegible] una [illegible] lettera, di testimoni e di alcune foto: «Furono scattate in segreto, ci ritraggono insieme».

Romario ha 29 anni [illegible] è [illegible] tornato in Brasile. Ma spunta un'amante da Barcellona

Sonia fa la ballerina in un club di Barcellona, proprio dove avrebbe conosciuto Romario lo scorso settembre, tre mesi pri[illegible] che [illegible] fuoriclasse si trasferisse al Flamengo. La storia [illegible] finita sulle prime pagine dei giornali spagnoli [illegible] brasiliani. Sonia ha spiegato al quotidiano Folha, di San Paolo, che Romario dovrà decidere di sua volontà se rico[illegible] il figlio. Lei non lo influenzerà in quanto «egli sa di essere il padre». Lo stesso cose, pressappoco, diceva la Sinagra a Maradona. All'inizi[illegible] prima che scendessero [illegible] campo i legali.

Sonia Monroig ha precisato che il calciatore [illegible] le ha chiesto mai di sposarla: «Ero innamorata di lui, ma non voglio che lasci la moglie e i due figli». La ballerina ha aggiunto che prima della partenza di Romario per [illegible] Brasile (gennaio), si frequenta[illegible] quasi tutti i giorni. Ha anche detto che il giocatore le confessò [illegible] non vivere più [illegible] sua moglie, e di aver rinunciato a un'altra spasimante, Andrea Olisegn Sonia, [illegible] modella immortalata nuda da Playboy.

Romario de Souza Faria, 29 anni, ha esordito domenica [illegible]orsa nel Flamengo contro il Fluminense: non ha segnato e la partita è terminata 0-0 davanti [illegible] 100.000 tifosi delusi del Maracanà. Dalle tribune hanno assistito all'incontro la moglie Monica e i due figli, Moniquita di 4 anni e Romarito [illegible] 1 [illegible] m[illegible]. Dopo la partita, Romario ha fatto capire che il processo di pre-divorzio, chiesto proprio dalla moglie, sarà sospeso. Sempre che [illegible] sia d'accordo. Come zuccherino finale, [illegible] campione ha respinto la convocazione [illegible] Nazionale per l'amichevole del [illegible] contro la Slovacchia. [r. c.]

Ieri in campo due ore, ha calciato senza problemi e presto potrà allenarsi con i compagni

Baggio ha cancellato le ultime paure

«Questa è la volta buona, presto giocherò in campionato»
«Senza di me la squadra s'è comportata bene, ha carattere»

Baggio consulta il programma del primo giorno [illegible] lavoro [illegible] (sin.) prova a calciare

TORINO. Per gli amanti dei dettagli, l'Evento si è consumato esattamente alle ore 15,16. Baggio, seguito da [illegible] codazzo di fotografi e cineoperatori, ha varcato il cancello sgangherato che immette sul terreno del Comunale, accompagnato da un'attesa quasi morbosa. Terrà o non terrà il ginocchio destro? Sentirà di nuovo quel clic-clac dispettoso che ha scandito due mesi di vita del campione? Se lo chiedevano tutti ieri, dagli addetti ai lavori ai trenta tifosi paganti sparpagliati sulle gradinate. Indifferenti soltano Pipì [illegible] Gughi, le due cagnette che hanno continuato a scorrazzare nell'antistadio. E lui, grande calamita di ogni calcistica attenzione, ha iniziato [illegible] prova della verità.

Non prolunghiamo la suspense: Baggio sta bene, ha superato [illegible] problemi un test di quasi due ore, entro pochi giorni potrà aggregarsi [illegible] gruppo dei compagni e ritornare ad essere [illegible] giocatore di calcio. Cancellati dubbi e paure, ha ripreso a colpire il pallone con la solita disinvoltura, soprattutto di destro.

Il menù [illegible] ieri prevedeva corse, scatti, palleggi e tiri. Baggio ogni [illegible] consultava il foglietto delle istruzioni che teneva in mano e puntuale eseguiva. Un cardiofrequenzimetro scandiva i tempi del [illegible] lavoro.

Larghi sorrisi di Lippi e del dottor Agricola: la prudenza [illegible] d'obbligo, ma l'ottimismo si [illegible] strada. In quindici giorni sarà di nuovo abile e arruolato, pronto per la Sampdoria, sicuramente per l'Inter. Potrà pure cantare a Sanremo nella «riserva indiana», il coro formato dalla coppia Guzzanti-Riondino. Ogni corista ha già un nome: lui si chiamerà «Grande Capo Piede che canta».

Così finisce il calvario. Tutto era cominciato in un gelido pomeriggio di fine novembre a Padova. Sembrava un infortunio da nulla, poi il dolore al tendine popliteo gli ha reso la vita impossibile. Cinque risonanze magnetiche, un'artroscopia diagnostica, sedute di fisioterapia e ruffico, sembrava che al peggio non ci fosse mai limite. «Prima della fine del campionato mi rivedrete» diceva tentando di esorcizzare la sfortuna.

Non dovremo attendere così tanto, anche se dopo [illegible] illuso troppe volte, adesso Baggio procede a passi da lumaca: «Intanto ho cominciato a correre senza problemi e questo è già importante. Entro la settimana mi rivedrete con i compagni. Previsioni? Spero [illegible] essere pronto il più presto possibile, non chiedetemi date. Ma sono sic[illegible], questa [illegible] la volta buona per tornare a giocare».

Non [illegible] un atleta da ricostruire fisicamente. Inoltre due mesi ha irrobustito i suoi muscoli con un lavoro in palestra da superman. Gli manca la verifica del campo ed è questo l'ultimo [illegible] da superare.

«La Juventus ha segnato molto fuori casa sono assurde certe accuse di catenaccio; rispetto al passato c'è una mentalità nuova»

Mentre lui arrancava dietro la speranza, la Juve consolidava il primato, confermando la propria indipendenza dal capitano, ma è difficile dimostrare che sulla strada dello scudetto la sua spinta non possa essere determinante. Nel momento più delicato, Lippi potrà contare su un giocatore rinato. Robi spiega: «I compagni si sono comportati benissimo, con me spero che vada anche meglio. Ho letto critiche ingiuste dopo la partita di Bari. Per me è stata una grande prova di carattere, non [illegible] mai sofferto tanto. Le [illegible] di catenaccio sono ridicole rivolte a una squadra che ha sempre [illegible]gnato molto fuori [illegible] anche contro [illegible] dirette rivali per [illegible] scudetto. Rispetto all'epoca Trapattoni è cambiato tutto, c'è una nuova mentalità, ci [illegible] giocatori con grossi stimoli».

Le accuse lanciate (e smentite senza troppa convinzione) [illegible] presidente romanista Sensi, non h[illegible] lasciato il segno. Baggio sicuro: «Lui dice che se la competizione fosse leale lo scudetto andrebbe alla Roma? Ognuno la pensi [illegible] vuole. Gli ricordo solo che noi saremmo in testa comunque perché abbiamo perso punti a causa di gol inesistenti».

Ancora Sensi: il campionato dipende dal clan di Torino. Scende in campo anche Lippi: «Non ci sono clan, ma [illegible] gruppo che lavora cercando di vincere. Se ci riusciremo potremo dire di aver fatto qualcosa di importante. E poi ognuno risponde [illegible] ciò che dice».

Il futuro. Oggi saranno in piazza Crimea i dirigenti del Bayer Leverkusen per trattare il trasferimento di Kohler. Cifra offerta quattro miliardi, affare più che possibile.

Fabio Vergnano

Già mercato

Anche Pessotto piace a molti

TORINO. Giulio Falcone, che si [illegible] confermando domenica dopo domenica un validissimo difensore del Torino, è già uno degli uomini-mercato più corteggiati. Piace al Milan (e questa non [illegible] certo una novità), alla Juventus e alla Fiorentina (che avrebbe offerto addirittura l'ex granata Sottil [illegible] a conguaglio, una decina di miliardi). Però le ultime notizie non escludono l'eventualità che [illegible] difensore granata possa restare ancora [illegible] stagione alle dipendenze di Sonetti.

Del nuovo gruppo torinista anche Pessotto, seguito [illegible] molto interesse come del resto Falcone dal commissario tecnico azzurro Arrigo Sacchi. [illegible] entrato nel mirino della Fiorentina [illegible] altre società. Il Torino non ha però fretta di decidere. Per quanto riguarda Cristallini (che è in comproprietà con il Parma), è possibile che il centrocampista venga lasciato in parcheggio ancora un anno a Torino. [r. c.]

RE [illegible]

«Balbo è bravo, ma Gabriel ha più fiuto»

HANNO SEGNATO COSÌ

BATISTUTA		BALBO
17 gol		13 gol
7	Destro	8
1	Sinistro	1
2	Testa	1
0	Petto	1
6	Rigore	1
1	Punizione	1

NB. Entrambi gli attaccanti argentini hanno calciato rigori e punizioni sempre con il piede destro.

Angelillo: solo Batistuta può battere il mio record

FIRENZE

E' ancora lui il re dei bomber. Trentatré volte in gol in una sola stagione, un numero magico e difficilmente ripetibile. Angelillo conserva, in una bacheca personale, quel frammento della storia del calcio, quel suo titolo di bomber quasi irraggiungibile. Quasi, perché oggi c'è chi spera di scardinare quella bacheca [illegible] rubargli il titolo. E sono due suoi connazionali, altri argentini, angeli del gol: Gabriel Omar Batistuta e Abel Balbo.

In questi giorni Angelillo [illegible] tornato nella sua terra, a Buenos Aires, ospite di un amico che possiede uno stabilimento balneare a La Plata. Una breve vacanza, per visionare i nuovi giovani fenomeni della selezione biancoazzurra. La Nazionale di Daniel Passarella ha giocato contro la Bulgaria. «Comunque ho fatto in tempo - racconta per telefono Angelillo - a vedere i gol di Batistuta [illegible] Balbo. Niente da dire, [illegible] in questo momento i due attaccanti più forti del campionato italiano, e forse del mondo». Gli argentini hanno un orgoglio smisurato, un senso del Paese che sfiora il più radicato nazionalismo, [illegible] Angelillo [illegible] argentino fin dentro le [illegible].

Ascoltatelo: «Se devo perdere quel titolo, se qualcuno deve superare la soglia dei 33 gol, che almeno sia uno della mia gente. E oggi forse un solo giocatore è capace di questa [illegible]presa, e si chiama Batistuta». E' così la stella della Fiorentina a ricevere l'ideale testimone dalle mani di Angelillo: «Sì, scommetto su di lui. E' un vero bomber, forse come non se ne vede[illegible] da anni. La classifica cannonieri la vincerà lui. E' favorito anche dal giocare nella squadra viola. Io vivo ed Arezzo ed è ovvio che mi sia più comodo raggiungere Firenze piuttosto che Milano o Roma. Quindi l'ho visto [illegible] rivisto. E' il [illegible] momento. La squadra di Ranieri è votata a schemi d'attacco, non ha grandi responsabilità nel campionato e quindi può permettersi una buona dose di spregiudicatezza. E lui ha la dinamite nelle gambe. E' il classico attaccante da area di rigore: potente, bravo di testa, forte con il destro, ma sa segnare anche col sinistro». [illegible] Abel Balbo? «Non è un vero [illegible] proprio bomber, diciamo che [illegible] la seconda migliore punta del campionato. Lui ha bisogno [illegible] partire da lontano per crearsi spazi. Non [illegible] un caso che Balbo si trovi in Nazionale per affiancare Batistuta, che resta il vero leader d'attacco. Non credo che Abel possa battere Batistuta, nonostante l'aiuto che potrà ricevere da Fonseca (la coppia giallorossa è comunque una delle meglio sortite). Peraltro, la Roma ha più responsabilità di classifica della Fiorentina. Mazzone deve puntare in alto e quindi non può permettersi un gioco d'attacco troppo rischioso. Se devo dare un voto ai due attaccanti mi fermo su un 9 per Batistuta e altrettanto [illegible] Balbo, però sono convinto che quest'anno [illegible] giocatore viola segnerà di più».

[illegible] Angelillo ha anche un debole per Tovalieri. L'attaccante del Bari [illegible] stato suo allievo proprio nell'Arezzo. «Ed [illegible] proprio lui il possibile terzo incomodo nella lotta per il titolo di capocannoniere. Io lo conosco bene. Se [illegible] avuto allora la testa di oggi, [illegible] fosse maturato prima, sarebbe arrivato in [illegible] A di colpo e nessuno l'avrebbe scalzato. Ha il fiuto del gol [illegible] Batistuta, è veloce, rapido. Che peccato, uno così avrebbe minacciato quel mio antico trofeo. Ma anche oggi resta un pericoloso concorrente».

Non prova nostalgia, un pizzico di rancore nei confronti [illegible] chi potrebbe cancellarlo dal Guinness del calcio? «No... Sì, insomma. Diciamo che a questo record mi sono affezionato. E' un modo per sentirsi moderni, vivi, giovani. Penso a Mennea [illegible] al suo record mondiale dei 200 metri. Sono cose che contano, nella vita [illegible] un atleta. Credo però che Batistuta [illegible] Balbo sognino il titolo di capocannoniere [illegible] per questa stagione, piuttosto che il mio record. Domani, quando magari avranno appeso le scarpette [illegible] chiodo, diventeranno nostalgici quanto me. E [illegible] attaccheranno ai ricordi, appunto ai record scritti negli annali [illegible] calcio».

Anton parla anche dell'Argentina [illegible] dopo Maradona, ritornata prepotentemente alla ribalta, nonostante le disgrazie capitate al pibe de oro e a Caniggia: «Il [illegible] calcio sta rinascendo a nuova vita. Qui ci sono già i nuovi Batistuta e i nuovi Balbo. Ho visto un paio di ragazzi che potrebbero far impazzire i club italiani. Parlo di Sebastian Rambert [illegible] Zanetti. Hanno vent'anni e già [illegible] stati convocati [illegible] Passarella. Noi, gente di Argentina, oltre di tango siamo sempre maestri anche di calcio».

Alessandro Rialti

ROMA & LAZIO

«Vogliamo contare di più»

ROMA. Cragnotti e Sensi hanno deciso di intraprendere un'azione comune per «far contare di più Roma e Lazio all'interno della Lega e della Federcalcio». In una nota congiunta, i due azionisti di maggioranza dei club romani prendono atto che sussiste una situazione di scarsa tutela nei confronti delle loro società. «La preoccupazione [illegible] due industriali, che assieme rappresentano circa [illegible] 40% del totale degli spettatori del calcio italiano, trova conferma - prosegue la nota - nell'assoluta mancanza di attenzione nei confronti delle due società romane [illegible] parte della Lega (dove è rappresentata solo la Lazio) e da parte della Figc, dove entrambe sono assenti da molti anni». E si citano come casi significativi «l'esclusione da qualsiasi partecipazione nella trattazione di argomenti quali il "decreto Maroni" contro la violenza negli stadi o quello, ancor più avvertito, della riforma della legge '91».

TORINO

L'allenatore granata spiega le ragioni di un boom inatteso

Sonetti: da Fiorentina e Juve la carica per crescere in fretta

TORINO. [illegible] Toro è la rivelazione del campionato. E [illegible] Sonetti [illegible] sorprende che molti lo riconoscano soltanto adesso: «Quando Calleri me l'ha affidata, sapevo di avere una squadra [illegible] grado di fare buone cose, capace di affrontare anche le grandi senza paura. Ha preso coscienza del suo potenziale battendo la Fiorentina e la Juventus. E l'ha rafforzata questa convinzione, anche [illegible] l'Inter, pur perdendo a San Siro senza colpe, e vincendo poi con la Lazio. [illegible]' un Toro che meriterebbe un pubblico più numeroso anche se i nostri ventimila fedelissimi sono meravigliosi».

Qualcuno l'ha accusato di aizzare i tifosi torinisti con i suoi atteggiamenti troppo focosi. Sonetti si adira: «Chi dice questo deve avere un nido di vespe nella testa». Inoltre, lui è fedele a se stesso e non gli piace che si parli di rivincita dopo le vicissitudini con Lecce e Monza nella scorsa stagione: «Ho sempre fatto bene il mio lavoro anche quando le cose non hanno girato per il verso giusto».

Il Toro ha 26 punti, gli stessi di Bari (l'altra sorpresa, sconfitta dai granata all'andata) e Cagliari, e precede di due lunghezze Inter, Foggia e Napoli. E' un Toro che può coltivare ambizioni da zona Uefa? Sonetti frena: «Sarebbe bello superare [illegible] gap tecnico e fare un balzo in avanti. Più che sognare l'Europa e guardare troppo in alto mi preoccupo che alle nostre spalle non si verifichino movimenti strani...». Per Sonetti, il Toro [illegible] ha problemi in [illegible]a: «Può battere tutti, teoricamente. Fuori, invece, commette delle sciocchezze. E domenica vedremo il grado di maturità che abbiamo raggiunto [illegible] un Padova che fa della [illegible] le [illegible] arme e ha in Maniero l'elemento più pericoloso».

Dal Padova a Padova. Il primo successo, alla terza giornata, non cambiò il destino [illegible] Rampanti: Calleri aveva già deciso di puntare su Sonetti. Da allora, i granata hanno avuto alti e bassi. La sua tesi: «I ragazzi, per ottenere credibilità, hanno dovuto lottare con la critica. Non avevano la giusta sicurezza. Stanno trovandola ma debbono crescere, acquisire una mentalità da squadra di classifica medio-alta, con grande determinazione».

Abedi Pelè è un esempio per tutti. E Sonetti esalta le doti tecniche e umane dell'asso ghanese: «Anche in Italia sta dimostrando quanto vale. Per lui è buona la regola che non [illegible] mai troppo tardi... E Angloma, che attualmente non ha impegni con [illegible] Nazionale, si esprime finalmente su buoni livelli». A Padova il Nedo dovrebbe utilizzare Angloma più avanzato, nella posizione di Cristallini, squalificato.

Sean Sogliano (sin.) ha una distorsione [illegible] ginocchio Dovrà portare un tutore per 20 giorni Fuori due mesi

Oltre a Scienza, ieri neo papà, sarà assente Sogliano, presentatosi a Orbassano con stampelle e tutore al ginocchio sinistro per la lesione al legamento collaterale mediale, con distrazione al crociato anteriore: non dovrà essere operato, ma sarà indisponibile per un paio di mesi. Febbricitanti ma recuperabili Pellegrini, Pessotto, Sinigaglia e Osio. A Padova torna Rizzitelli, che ha ripreso l'attività dopo la botta in testa di Lugano. Sonetti non sa quale formazione schierare. Però non [illegible].

Bruno Bernardi

Oggi Torino-Yomiuri

Il Parma supera la Nazionale di C A secco la [illegible]

VIAREGGIO. Al Torneo di Via[illegible] entra in scena il Toro: a Montecarlo di Lucca i granata affrontano oggi i giapponesi dello Yomiuri. Claudio Sala sarà però costretto a schierare una formazione d'emergenza a [illegible] di numerosi forfait dovuti a improvvisi attacchi influenzali: sono rimasti a casa lo stopper Mezzano, gli attaccanti Possanzini e Robles e Di Donato (in prestito dal Corsico).

Claudio Sala, nonostante i problemi, [illegible] comunque ottimista: «Veniamo da cinque vittorie consecutive. Se non posso contare sulla formazione tipo, potrò almeno puntare sul buon morale dei miei giocatori. Non conosco i giapponesi, [illegible] sono sicuro che ci impegneranno moltissimo, soprattutto dal punto di vista atletico».

Ieri intanto da registrare le nette vittorie di Padova e Fiorentina, mentre il Parma ha ottenuto un prezioso successo sulla temibile Nazionale di serie C. [a. b.]

Risultati: Padova-Bayer L. 5-2; Perugia-Roma 0-0; Fiorentina-Pumas 3-0; Parma-Nazionale C 1-0; Bari-Palermo 0-0.

Oggi: a Castelfiorentino: Nola-Southampton; a Viareggio: Milan-Napoli; a Brescia: Brescia-Español; a Siena: Inter-Reggina; a Lucca: Lucchese-Lazio; a Montecarlo di Lucca: Toro-Yomiuri.

Cambio di proprietà

La crisi accelera la trattativa Pellegrini-Moratti

MILANO. La classifica sempre più precaria dà una spinta alla trattativa per il passaggio di proprietà dell'Inter [illegible] Pellegrini a Moratti. Ieri c'è stato un incontro, in un luogo segreto. Ernesto Pellegrini, sempre più preoccupato per il futuro della squadra [illegible] per le scadenze finanziarie che si stanno avvicinando, ha invitato la controparte a concludere nel più breve tempo possibile. Moratti ha confermato le sue intenzioni, ma fa presente che i tecnici della Caboto, la merchant bank dell'Ambroveneto, incaricati dell'esame patrimoniale della società, non hanno concluso i lavori e lunedì hanno raccolto altri documenti nella sede di piazza Duse.

Moratti ha assicurato a Pellegrini che alla fine di febbraio pensa di essere in grado [illegible] formalizzare la sua offerta e che il [illegible] interesse per l'Inter non si è affievolito. Pellegrini e Moratti hanno lanciato un invito alla squadra ad impegnarsi al massimo e a battersi al meglio perché la società va avanti anche in caso di fallimento finale della trattativa e che ciascuno deve assumersi le proprie responsabilità. L'invito sarà riferito anche al tecnico Bianchi che oggi avrà un importante confronto [illegible] giocatori dopo la sconfitta di Roma e l'accusa rivolta loro [illegible] [illegible] squadra di oratorio». [n. sor.]

Il belga vince allo sprint il Laigueglia, prima gara italiana

Museeuw, stoccata a Bugno

Gianni domina, ma il fiammingo vendica la sconfitta del Fiandre '94

LAIGUEGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

Bella giornata dopo l'acquazzone, bella andatura media, bel protagonista e bel vincitore. Il protagonista del Trofeo Laigueglia, apertura del ciclismo in Italia, è Bugno; il vincitore è il belga Museeuw, [illegible] piccolo [illegible] Vlaeminck dei nostri giorni (calma, abbiamo detto piccolo), [illegible] ras fiammingo.

Bugno e Museeuw hanno una storia da raccontare, è la storia del Giro delle Fiandre '94 che finì in volata e fu primo Bugno, parola di fotofinish e di tutti quelli che c'erano e anche di quelli che non c'erano ma si sono adeguatamente informati e riforniti di immagini e documenti. Soltanto una persona era convinta che Bugno non avesse vinto e questa persona era Johan Museeuw che si aggirava nelle redazioni sportive dei giornali belgi [illegible] francesi con [illegible] pacco di foto, le disponeva sui tavoli, diceva: ecco, si vede benissimo che avevo vinto io, di mezza gomma, guardate, osservate, nessun dubbio. Nessuno guardava ma tutti battevano sulla spalla [illegible] Museeuw: «Non [illegible] la prendere - gli consigliavano -, pensa alla salute, un Giro delle Fiandre perso non è la fine del mondo». Museeuw era diventato un tipo pericoloso. Al [illegible] paese fiammingo sussurravano: attenti, scappate, c'è Johan con le foto. Sembra che Museeuw sia [illegible]ncora convinto di aver battuto Bugno in quella emozionante volata e la [illegible] terribile, veramente frustrante, è che [illegible] parere di Museeuw non importa nulla [illegible] nessuno.

Pur con questa spiacevole vicenda sulle spalle, Museeuw fi[illegible] [illegible] un treno: [illegible] è mai andato così forte a febbraio e questo ha un significato. Museeuw vuol vincere la Milano-Sanremo e siccome vuol vincerla anche Bugno, siamo davanti [illegible] una di quelle vicende a lungo metraggio che si sa quando cominciano e non si[illegible] quando e come [illegible] concludono. E' comunque facile supporre che se Museeuw dovesse perdere la Sanremo [illegible] fotofinish battuto da Bugno, andremmo incontro a uno dei più intensi drammi ciclistici degli ultimi anni.

Ritornando doverosamente sulle strade del Laigueglia, vediamo [illegible] Bugno, che doveva vincerlo, l'ha perso [illegible] [illegible] Museeuw, che avrebbe dovuto perderlo, l'ha vinto. C'è una salita che comincia a 7 km dal traguardo, [illegible] [illegible] Capo Mele, e [illegible]tito zampilla all'attacco. Bugno non gradisce, [illegible] questo suo lie[illegible] periodo, che qualcuno lo preceda in salita specialmente se si tratta d'una salita annunciante il traguardo. Un allungo [illegible] Petito [illegible] suo prigioniero. Bugno viaggia con tale speditezza da destare preoccupazioni: siamo appena in febbraio, non starà esagerando? Il [illegible] azzurro Martini ha una spiegazione: «Bugno deve una risposta, un ringraziamento [illegible] chi l'ha sostenuto dopo il caso doping. Ha urgenza di sorprendere, brucia nell'ansia di riscatto». E va bene, ma se brucia adesso che [illegible]a resterà di lui nei mesi che verranno? Martini: «Resterà tutto, resterà di più. O figlioli, Bugno è un campione, giù il cappello».

Ma la salita [illegible] breve, troppo breve per allontanare la minaccia del primo troncone del gruppo degli inseguitori (il secondo troncone ovviamente non interessa a nessuno). Succede allora che, conclusa la striminzita salita, quando ormai non mancano che [illegible] [illegible] al traguardo, il primo troncone piomba sulla coppia fuggitiva e il fatto che nel mezzo vi sia anche il fiammingo Museeuw risulta chiaro sia dall'ordine d'arrivo sia da quanto precedentemente scritto. Museeuw è uno specialista di questo genere di volate che chiamano alla lotta una ventina di corridori. Bugno si astiene (Chiappucci s'è astenuto da un pezzo, viste la salita s'è impressionato e ha detto addio), Baldato [illegible] trova piloti, Zanini si lancia, ma per Museeuw mangiarselo è uno scherzo e se lo mangia.

«Attenti - dice Martini e, circonfuso di massima attenzione, prosegue -. Attenti, Museeuw è folgorante, Museeuw è [illegible] doppio dell'anno scorso, molto più preparato, Museeuw, ci scommetterei, s'è fissato sulla Milano-Sanremo. La Mapei ha un programma: vincere la Sanremo con Museeuw». Prepariamoci dunque a uno scontro tellurico tra Museeuw e Bugno.

Intanto sono trascorsi cinque minuti dall'arrivo, Fondriest e Furlan che cosa combinano? Eccoli, [illegible] 5'25". Com'è andata? «Benissimo».

Gianni [illegible]

[illegible] E' 11°

Ordine d'arrivo: 1. Museeuw (Bel), 135 km in 3h 52'27", media 39,440 km/h; [illegible]. Zanini; 3. Baldato; 4. Golfi; 5. Ledanois (Fr); 6. Colagè; 7. Lombardi; [illegible]. Petito; 9. Roosen (Bel); 10. Serpellini; 11. A. Merckx (Bel); 12. Forconi; 13. Fornaciari; 14. Canzonieri; 15. Borgheresi; 16. Volpi; 17. Cenghialta; 18. Vanderbroucke (Bel); 19. Bugno; [illegible]. Noè st; 55. Furlan a 5'25"; 56. Fondriest st.

Museeuw alza al cielo la coppa del Laigueglia e promette battaglia nella Sanremo

Oggi Milano in Korac

Tonfo [illegible] Treviso in Coppa Europa contro [illegible]

TREVISO. Nel primo incontro di semifinale della Coppa Europa (ex Coppa Coppe), la Benetton ha perso in [illegible] contro l'Antibes di Sugar Richardson (88-95) [illegible] ora, per andare in finale, dovrà vincere [illegible] il ritorno del 21 e (l'eventuale) bella del 23, entrambe in Francia. Treviso, avanti anche di 10 punti [illegible] 18', ha pagato gli errori contro la zona francese.

Sempre nelle coppe, [illegible] [illegible] Korac, stasera tocca alla Stefanel Milano, impegnata [illegible] Francia nell'andata di semifinale contro il Pau Orthez (ore 20,30, diretta su Tele+2 per abbonati). Diversamente dal match della Benetton, per la Stefanel [illegible] importante il risultato numerico, poiché dopo il ritorno a Milano (e in [illegible] di una vittoria per parte) varrà la differenza canestri.

Infine sempre stasera, per la 25ª giornata di serie A2, [illegible] anticipa Polti Cantù-Teamsystem Rimini, rispettivamente prima [illegible] seconda in classifica.

Milano: Panatta critico, Pozzi ko

Adriano Panatta ritiene che si giochino troppi tornei e comprende il disamore del pubblico per un tennis che non offre mo[illegible] di spettacolo come ai suoi tempi

Dopo gli sbadigli scossa di Furlan

ASSAGO. Furlan strappa il Forum d'Assago alla noia. Fatica più del previsto, Renzo, per piegare Vasek, [illegible] ceko che [illegible] Davis non ha giocato e che a Milano è entrato in tabellone per [illegible] rinuncia di Costa, fermato dal colpo della strega. Nel primo set l'italiano va sotto 5-2 e poi si salva [illegible] tie-break e dilaga nel secondo. Gianluca Pozzi, invece, nell'ultimo match della serata, frana contro Michael Stich nel primo [illegible], nel secondo sogna su un set-ball, ma sciupa la risposta che lo potrebbe portare al terzo. Dopo due giorni gli italiani a Milano sono sotto 3-1. Un quadro poco incoraggiante.

L'unico a tenere banco, purtroppo fuori dal campo, è Adriano Panatta. Il capitano azzurro aspetta sornione l'arrivo di Gaudenzi e del suo coach austriaco Leitgeb per discutere - anche con il resto della squadra di Davis - di denaro e superfici per il match con gli U[illegible] del prossimo marzo. La sede decisa dal presidente federale Galgani [illegible] Palermo, ma potrebbero esser[illegible] sorprese: i giocatori vogliono avere voce in capitolo nella scelta della superficie [illegible] insistono per il cemento di Milano.

Panattone comunque è rilassato e assolve i due italiani che lunedì hanno perso all'esordio: «Peccato per Pescosolido, Camporese in[illegible] l'ho visto bene. Kucera non è un giocatore da disprezzare». Anche il coach di Omar, Infantino, è sereno: «Omar deve riabituarsi ai grandi tornei, finora ha giocato soltanto i challenger».

Panatta attacca invece il tennis: «Capisco [illegible] pubblico che si annoia: [illegible] sono troppi [illegible]. Io ne vorrei solo 12 veri, uno al mese. E poi oggi giocano tutti nello stesso modo, puntano sulla preparazione fisica, sulla potenza, il livello medio non è esaltante. D'altronde se ti metti a lavorare per [illegible] ore al giorno qualche risultato lo ottieni». Il discorso vale anche per Gaudenzi: «Da giovane aveva [illegible] tennis più brillante, Leitgeb invece ha puntato più sulla quantità che sulla qualità e l'ha portato fra i primi venti del mondo. Bravo». Però sorride [illegible], Adriano: sull'evoluzione tecnica dell'azzurro ha le sue idee.

Della crisi del tennis e dei tornei che rischiano di annoiare non si preoccupa invece Becker, che ieri ha giocato e vinto solo in doppio: «E' bene che ci siano tanti tornei, che il tennis sia presente [illegible]cialmente in tutto [illegible] mondo. Il problema è che giochiamo troppo [illegible] tennistia. E con questa sentenza se ne va a festeggiare San Valentino con la moglie Barbara al tavolo di Giorgio Armani e Ottavio Missoni.

Alessandro De Giorgi

2ª giornata. Volkov-Stoltenberg 6-2, 7-5; Delaitre-Corretja 6-3, 4-6, 6-1; Furlan-Vasek 7-6 (7/3), 6-2; Stich-Pozzi 6-1, 7-5.

SPORT FLASH

[illegible] Kerrigan [illegible] [illegible] milioni [illegible] dollari

BOSTON. Nancy Kerrigan ha rifiutato 5 milioni di dollari per ricomparire sul ghiaccio con la Harding. Il marito di quest'ultima aveva organizzato un'aggressione alla Kerrigan (colpita alle gambe con una sbarra) per impedirle di partecipare ai Campionati americani di selezione per Lillehammer. La Kerrigan poi vinse l'a[illegible]ento.

Atletica: Shennikov mondiale [illegible] km [illegible]

MOSCA. Nel meeting di Mosca il [illegible] Shennikov ha migliorato con 18'07"08 il primato del mondo di 5 km di marcia indoor.

Nuoto: Sacchi vince in Coppa del Mondo

MALMOE. Luca Sacchi si è aggiudicato ieri in 4'11"23 i 400 misti nella prova di Coppa del Mondo [illegible] vasca corta. Al 2º e 3º posto, il tedesco Seibt [illegible] il belga Maene.

Sarà Hagler lo speaker per Parisi-Chavez

MILANO. La sera dell'8 aprile, al Caesar's Palace di Las Vegas, Vincenzo Parisi affronterà Julio Cesar Chavez per il Mondiale dei superleggeri Wbc. Speaker, Marvin Hagler. Parisi ha siglato [illegible] contratto con Don King che prevede, in caso di vittoria, una difesa ufficiale, [illegible] rivincita e poi la riunificazione del titolo contro Randall.

Ciclismo: [illegible] primo [illegible] Ruta del Sol

FUENGIROLA. Adriano Baffi ha vinto in volata, davanti a Minali e Bartoli, la 2ª tappa della Ruta del [illegible]. Fagnini, 7º, resta leader.

Calcio: per [illegible] [illegible] condannato [illegible] un [illegible]

GROSSETO. Quaranta giorni di reclusione per Pietro Magro, un calciatore del Cinigiano che, dopo essere stato espulso, aveva atteso un avversario a bordo campo fratturandogli il setto nasale con una testata. Pena patteggiata e convertita [illegible] un milione di multa.

Biathlon: azzurri ko troppi errori nel [illegible]

ANTERSELVA. Trionfo della Norvegia nella 10 km maschile e nella 7,5 km femminile a squadre. Per gli azzurri campioni uscenti, traditi dal tiro, solo il [illegible] posto.

Ieri in campo due ore, ha calciato senza problemi e presto potrà allenarsi con i compagni

Baggio ha cancellato le ultime paure

«Questa è la volta buona, presto giocherò in campionato»
«Senza di me la squadra s'è comportata bene, ha carattere»

TORINO. Per gli amanti dei dettagli, l'Evento si è consumato esattamente alle ore 15,16. Baggio, seguito da [illegible] codazzo di fotografi e cineoperatori, ha varcato il cancello sgangherato che immette sul terreno del Comunale, accompagnato da un'attesa quasi morbosa. Terrà o non terrà il ginocchio destro? Sentirà di nuovo quel clic-clac dispettoso che ha scandito due mesi di vita del campione? Se lo chiedevano tutti ieri, dagli addetti ai lavori ai trenta tifosi paganti sparpagliati sulle gradinate. Indifferenti soltano Pipi e Gughi, le due cagnette che hanno continuato a scorrazzare nell'antistadio. E lui, grande calamita di ogni calcistica attenzione, ha iniziato la prova della verità.

Non prolunghiamo la suspense: Baggio sta bene, ha superato senza problemi un test di quasi due ore, entro pochi giorni potrà aggregarsi al gruppo dei compagni e ritornare ad essere un giocatore di calcio. Cancellati dubbi e paure, ha ripreso a colpire il pallone [illegible] la solita disinvoltura, soprattutto di destro.

Il menù di ieri prevedeva corse, scatti, palleggi e tiri. Baggio ogni tanto consultava il foglietto delle istruzioni che teneva in mano e puntuale eseguiva. Un cardiofrequenzimetro scandiva i tempi del [illegible] lavoro.

Larghi sorrisi di Lippi e del dottor Agricola: la prudenza è d'obbligo, ma l'ottimismo si fa strada. In quindici giorni sarà di nuovo abile e arruolato, pronto per la Sampdoria, sicuramente per l'Inter. Potrà pure cantare a Sanremo nella «riserva indiana», il coro formato dalla coppia Guzzanti-Riondino. Ogni corista ha già [illegible] nome: lui si chiamerà «Grande Capo Piede che canta».

Così finisce il calvario. Tutto [illegible] cominciato in un gelido pomeriggio di fine novembre a Padova. Sembrava un infortunio da nulla, poi il dolore al tendine popliteo gli ha reso la vita impossibile. Cinque risonanze magnetiche, un'artroscopia diagnostica, sedute di fisioterapia a raffica, sembrava che al peggio non ci fosse mai limite. «Prima della fine del campionato mi rivedrete» diceva tentando di esorcizzare la sfortuna.

Non dovremo attendere così tanto, anche se dopo essersi illuso troppe volte, adesso Baggio procede a passi da lumaca: «Intanto ho cominciato a correre senza problemi e questo è già importante. Entro la settimana mi rivedrete con i compagni. Previsioni? Spero di [illegible] pronto il più presto possibile, non chiedetemi date. Ma sono sicuro, questa è la volta buona per tornare a giocare».

Non è un atleta da ricostruire fisicamente. Inoltre due mesi ha irrobustito i suoi muscoli con un lavoro in palestra da superman. Gli manca la verifica del campo ed è questo l'ultimo ostacolo da superare.

Mentre lui arrancava dietro la speranza, la Juve consolidava il primato, confermando la propria indipendenza dal capitano, ma è difficile dimostrare che sulla strada dello scudetto la [illegible] spinta non possa [illegible] determinante. Nel momento più delicato, Lippi potrà contare su un giocatore rinato. Robi spiega: «I compagni si sono comportati benissimo, [illegible] me spero che vada anche meglio. Ho letto critiche ingiuste dopo la partita di Bari. Per me è stata una grande prova di carattere, non avevano mai sofferto tanto. Le accuse di catenaccio [illegible] ridicole rivolte a una squadra che ha sempre segnato molto fuori casa, anche contro le dirette rivali per lo scudetto. Rispetto all'epoca Trapattoni è cambiato tutto, c'è una nuova mentalità, ci sono giocatori con grossi stimoli».

Le accuse lanciate (e smentite senza troppa convinzione) dal presidente romanista Sensi, non hanno lasciato il segno. Baggio sicuro: «Lui dice che se la competizione fosse leale lo scudetto andrebbe alla Roma? Ognuno la pensi come vuole. Gli ricordo solo che noi saremmo in testa comunque perché abbiamo perso punti a causa di gol inesistenti».

Ancora Sensi: il campionato dipende dal clan di Torino. Scende in campo anche Lippi: «Non ci sono clan, [illegible] un gruppo che lavora cercando di vincere. Se ci riusciremo potremo dire di aver fatto qualcosa di importante. E poi ognuno risponde di ciò che dice».

Il futuro. Oggi saranno in piazza Crimea i dirigenti del Bayer Leverkusen per trattare il trasferimento di Kohler. Cifra offerta quattro miliardi, affare più che possibile.

[illegible] Vergnano

«La Juventus ha segnato molto fuori casa sono assurde certe accuse di catenaccio; rispetto al passato c'è una mentalità nuova»

Baggio consulta il programma del primo giorno di lavoro e (a sin.) prova a calciare

Già mercato

Anche Pessotto piace a molti

TORINO. Giulio Falcone, che si sta confermando domenica dopo domenica un validissimo difensore del Torino, è già uno degli uomini-mercato più corteggiati. Piace al Milan (e questa [illegible] è certo una novità), alla Juventus e alla Fiorentina (che avrebbe offerto addirittura l'ex granata Sottil e, a conguaglio, [illegible] decina di miliardi). Però le ultime notizie non escludono l'eventualità che il difensore granata possa restare ancora una stagione alle dipendenze di Sonetti.

Del nuovo gruppo torinista anche Pessotto, seguito con molto interesse come del [illegible] Falcone dal commissario tecnico azzurro Arrigo Sacchi, è entrato nel mirino della Fiorentina [illegible] e di altre società. Il Torino non ha però fretta di decidere. Per quanto riguarda Cristallini (che è in comproprietà con il Parma), è possibile che il centrocampista venga lasciato in parcheggio ancora un [illegible] a Torino. [r. c.]

[illegible]
GIUDICA
[illegible]

«Balbo è bravo, ma Gabriel ha più fiuto»

HANNO SEGNATO COSÌ

BATISTUTA 17 gol		BALBO 13 gol
7	Destro	8
1	Sinistro	1
2	Testa	1
[illegible]	Petto	1
[illegible]	Rigore	1
1	Punizione	1

NB. Entrambi gli attaccanti argentini hanno calciato rigori e punizioni sempre con il piede destro.

Angelillo: solo Batistuta può battere il mio record

FIRENZE

E' ancora lui il re dei bomber. Trentatré volte in gol in una sola stagione, [illegible] numero magico e difficilmente ripetibile. Angelillo conserva, in una bacheca personale, quel frammento della storia del calcio, quel suo titolo di bomber quasi irraggiungibile. Quasi, perché oggi c'è chi spera di scardinare quella bacheca e rubargli il titolo. E [illegible] due suoi connazionali, altri argentini, angeli del gol: Gabriel Omar Batistuta e Abel Balbo.

In questi giorni Angelillo è tornato nella sua terra, a Buenos Aires, ospite di [illegible] amico che possiede uno stabilimento balneare a La Plata. Una breve vacanza, per visionare i nuovi giovani fenomeni della selezione biancoazzurra. La Nazionale di Daniel Passarella ha giocato contro la Bulgaria. «Comunque ho fatto in tempo - racconta per telefono Angelillo - a vedere i gol di Batistuta e Balbo. Niente da dire, sono in questo momento i due attaccanti più forti del campionato italiano, e forse del mondo». Gli argentini hanno un orgoglio smisurato, un senso del Paese che sfiora il più radicato nazionalismo, e Angelillo è argentino fin dentro le ossa.

Ascoltatelo: «Se devo perdere quel titolo, se qualcuno deve superare la soglia dei [illegible] gol, che almeno sia uno della mia gente. E oggi forse un solo giocatore è capace di questa impresa, e si chiama Batistuta». E' così la stella della Fiorentina a ricevere l'ideale testimone dalle mani di Angelillo: «Sì, scommetto su di lui. E' un vero bomber, forse come non [illegible] ne vedevano da anni. La classifica cannonieri la vincerà lui. E' favorito anche dal giocare nella squadra viola. Io vivo ad Arezzo ed è ovvio che mi sia più comodo raggiungere Firenze piuttosto che Milano o Roma. Quindi l'ho visto e rivisto. E' il suo momento. La squadra di Ranieri è votata a schemi d'attacco, non ha grandi responsabilità nel campionato e quindi può permettersi [illegible] buona dose di spregiudicatezza. E lui ha la dinamite nelle gambe. E' il classico attaccante da [illegible] rigore: potente, bravo di testa, forte con il destro, ma sa segnare anche col sinistro». E Abel Balbo? «Non è un vero e proprio bomber, diciamo che è la seconda migliore punta del campionato. Lui ha bisogno di partire da lontano per crearsi spazi. Non è un caso che Balbo si trovi in Nazionale per affiancare Batistuta, che resta il vero leader d'attacco. Non credo che Abel possa battere Batistuta, nonostante l'aiuto che potrà ricevere da Fonseca (la coppia giallorossa è comunque una delle meglio sortite). Peraltro, la Roma ha più responsabilità di classifica della Fiorentina. Mazzone deve puntare in alto e quindi non può permettersi un gioco d'attacco troppo rischioso. Se devo dare un voto ai due attaccanti mi fermo [illegible] un 9 per Batistuta e altrettanto a Balbo, però sono convinto che quest'anno il giocatore viola segnerà di più».

Ma Angelillo ha anche un debole per Tovalieri. L'attaccante del Bari è stato suo allievo proprio nell'Arezzo. «Ed è proprio lui il possibile terzo incomodo nella lotta per il titolo di capocannoniere. Io lo conosco bene. Se [illegible] avuto allora la testa di oggi, se fosse maturato prima, sarebbe arrivato in serie A di colpo e [illegible] l'avrebbe scalzato. Ha il fiuto del gol di Batistuta, è veloce, rapido. Che peccato, uno così avrebbe minacciato quel mio antico trofeo. Ma anche oggi [illegible] un pericoloso concorrente».

Non prova nostalgia, un pizzico di rancore nei confronti di chi potrebbe cancellarlo dal Guinness del calcio? «No... Sì, insomma. Diciamo che a questo record mi sono affezionato. E' un modo per sentirsi moderni, vivi, giovani. Penso a Mennea e al suo record mondiale dei 200 metri. Sono [illegible] che contano, nella vita di [illegible] atleta. Credo però che Batistuta e Balbo sognino il titolo di capocannoniere per questa stagione, piuttosto che il mio record. Domani, quando magari avranno appeso le scarpette al chiodo, diventeranno nostalgici quanto me. E si attaccheranno ai ricordi, appunto ai record scritti negli annali del calcio».

Anton parla anche dell'Argentina del dopo Maradona, ritornata prepotentemente alla ribalta, nonostante le disgrazie capitate al pibe de [illegible] e a Caniggia: «Il nostro calcio sta rinascendo a nuova vita. Qui ci sono già i nuovi Batistuta e i nuovi Balbo. Ho visto un paio di ragazzi che potrebbero far impazzire i club italiani. Parlo di Sebastian Rambert e di Zanetti. Hanno vent'anni e già sono stati convocati da Passarella. Noi, gente di Argentina, oltre al tango siamo sempre maestri anche nel calcio».

Alessandro Rialti

ROMA & LAZIO

«Vogliamo contare di più»

ROMA. Cragnotti e Sensi hanno deciso di intraprendere un'azione [illegible] per «far contare di più Roma e Lazio all'interno della Lega e della Federcalcio». In una nota congiunta, i due azionisti di maggioranza dei club romani prendono atto che sussiste una situazione di scarsa tutela nei confronti delle loro società. «La preoccupazione dei due industriali, che assieme rappresentano circa il 40% del totale degli spettatori del calcio italiano, trova conferma - prosegue la nota - nell'assoluta mancanza di attenzione nei confronti delle due società romane da parte della Lega (dove è rappresentata solo la Lazio) e da parte della Figc, dove entrambe sono [illegible] da molti anni». E si citano [illegible] casi significativi «l'esclusione da qualsiasi partecipazione nella trattazione di argomenti quali il "decreto Maroni" contro la violenza negli stadi e quello, ancor più avvertito, della riforma della legge '91».

L'allenatore granata spiega le ragioni di un boom inatteso

Sonetti: da Fiorentina e Juve la carica per crescere in fretta

TORINO. Il Toro è la rivelazione del campionato. E Nedo Sonetti si sorprende che molti lo riconoscano soltanto adesso: «Quando Calleri me l'ha affidata, sapevo di avere una squadra in grado di fare buone cose, capace di affrontare anche le grandi senza paura. Ha preso coscienza del suo potenziale battendo la Fiorentina e la Juventus. E l'ha rafforzata questa convinzione, anche con l'Inter, pur perdendo a San Siro senza colpa, e vincendo poi con la Lazio. E' un Toro che meriterebbe un pubblico più numeroso anche se i nostri ventimila fedelissimi sono meravigliosi».

Qualcuno l'ha accusato di aizzare i tifosi torinisti con i suoi atteggiamenti troppo focosi. Sonetti si adira: «Chi dice questo deve avere [illegible] nido di vespe nella testa». Inoltre, lui è fedele a se stesso e non gli piace che si parli di rivincita dopo le vicissitudini con Lecce e Monza nella [illegible] stagione: «Ho sempre fatto bene il mio lavoro anche quando le cose non hanno girato per il verso giusto».

Il Toro ha 26 punti, gli stessi di Bari (l'altra sorpresa, sconfitta dai granata all'andata) e Cagliari, e precede di due lunghezze Inter, Foggia e Napoli. E' un Toro che può coltivare ambizioni da [illegible] Uefa? Sonetti frena: «Sarebbe bello superare il gap tecnico e fare un balzo in avanti. Più che sognare l'Europa e guardare troppo in alto mi preoccupo che alle nostre spalle [illegible] si verifichino movimenti strani...». Per Sonetti, il Toro non ha problemi in casa: «Può battere tutti, teoricamente. Fuori, invece, commette delle sciocchezze. E domenica vedremo il grado di maturità che abbiamo raggiunto contro un Padova che fa della [illegible] la [illegible] [illegible] e ha in Maniero l'elemento più pericoloso».

Dal Padova a Padova. Il primo successo, alla terza giornata, non cambiò il destino di Rampanti: Calleri aveva già deciso di puntare su Sonetti. Da allora, i granata hanno avuto alti e bassi. La sua tesi: «I ragazzi, per ottenere credibilità, hanno dovuto lottare con la critica. Non avevano la giusta sicurezza. Stanno trovandola ma debbono crescere, acquisire una mentalità da squadra di classifica medio-alta, con grande determinazione».

Abedi Pelé è [illegible] esempio per tutti. E Sonetti esalta le doti tecniche e umane dell'asso ghanese: «Anche in Italia sta dimostrando quanto vale. Per lui è buona la regola che non è [illegible] troppo tardi...». E Angloma, che attualmente non ha impegni con la Nazionale, si esprime finalmente su buoni livelli». A Padova il Nedo dovrebbe utilizzare Angloma più avanzato, nella posizione di Cristallini, squalificato.

Oltre a Scienza, ieri neo papà, sarà assente Sogliano, presentatosi a Orbassano con stampelle e tutore al ginocchio sinistro per la lesione al legamento collaterale mediale, con distrazione al crociato anteriore: non dovrà [illegible] operato, ma sarà indisponibile per un paio di mesi. Febbricitanti ma recuperabili Pellegrini, Pessotto, Sinigaglia e Osio. A Padova torna Rizzitelli, che ha ripreso l'attività dopo la botta in testa di Lugano. Sonetti non sa quale formazione schierare. Però non trema.

Bruno Bernardi

Sean Sogliano (sin.) ha una distorsione al ginocchio Dovrà portare un tutore per 20 giorni Fuori due mesi

VIAREGGIO

Oggi Torino-Yomiuri

Il Parma supera la Nazionale di C A secco la Roma

VIAREGGIO. Al Torneo di Viareggio entra in scena il Toro: a Montecarlo di Lucca i granata affrontano oggi i giapponesi dello Yomiuri. Claudio Sala sarà però costretto a schierare una formazione d'emergenza a causa di [illegible] forfait dovuti a improvvisi attacchi influenzali: sono rimasti a casa lo stopper Mezzano, gli attaccanti Possanzini e Robles e il Donato (in prestito dal Corsico).

Claudio Sala, nonostante i problemi, è comunque ottimista: «Veniamo da cinque vittorie consecutive. Se [illegible] posso contare sulla formazione tipo, potrò almeno puntare sul buon morale dei miei giocatori. Non conosco i giapponesi, ma sono sicuro che ci impegneranno moltissimo, soprattutto dal punto di vista atletico».

Ieri intanto da registrare le nette vittorie di Padova e Fiorentina, mentre il Parma ha ottenuto un prezioso [illegible] sulla temibile Nazionale di serie C. [a. b.]

Risultati: Padova-Bayer L. 5-2; Perugia-Roma 0-0; Fiorentina-Pumas 3-0; Parma-Nazionale C 1-0; Bari-Palermo 0-0.

Oggi: a Castelfiorentino: [illegible]-Southampton; a Viareggio: Milan-Napoli; a Brescia: Brescia-Español; a Siena: Inter-Reggina; a Lucca: Lucchese-Lazio; a Montecarlo di Lucca: Toro-Yomiuri.

INTER

Cambio di proprietà

La crisi accelera la trattativa Pellegrini-Moratti

MILANO. La classifica sempre più precaria dà una spinta alla trattativa per il passaggio di proprietà dell'Inter da Pellegrini a Moratti. Ieri c'è stato un incontro, in un luogo segreto. Ernesto Pellegrini, sempre più preoccupato per il futuro della squadra e per le scadenze finanziarie che si stanno avvicinando, ha invitato la controparte a concludere nel più breve tempo possibile. Moratti ha confermato le [illegible] intenzioni, ma fa presente che i tecnici della Caboto, la [illegible] chant bank dell'Ambroveneto, incaricati dell'esame patrimoniale della società, non hanno concluso i lavori e lunedì hanno raccolto altri documenti nella sede di piazza Duse.

Moratti ha assicurato a Pellegrini che [illegible] fine di febbraio pensa di essere in grado di formalizzare la sua offerta e che il [illegible] interesse per l'Inter non si è affievolito. Pellegrini e Moratti hanno lanciato un invito alla squadra ad impegnarsi al massimo e a battersi al meglio perché la società va avanti anche in caso di fallimento finale della trattativa e che ciascuno deve assumersi le proprie responsabilità. L'invito sarà riferito anche al tecnico Bianchi che oggi avrà un importante confronto coi giocatori dopo la sconfitta di Roma e l'accusa rivolta loro di [illegible] squadra di oratorio». [n. sor.]

Il belga vince allo sprint il Laigueglia, prima gara italiana

Museeuw, stoccata a Bugno

Gianni domina, ma il fiammingo vendica la sconfitta del Fiandre '94

LAIGUEGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

Bella giornata dopo l'acquazzone, bella andatura media, bel protagonista e bel vincitore. Il protagonista del Trofeo Laigueglia, apertura del ciclismo in Italia, è Bugno; il vincitore è il belga Museeuw, un piccolo De Vlaeminck dei nostri giorni (calma, abbiamo detto piccolo), un ras fiammingo.

Bugno e Museeuw hanno una storia da raccontare, è la storia del Giro delle Fiandre '94 che finì [illegible] volata e fu primo Bugno, parola di fotofinish [illegible] di tutti quelli che c'erano [illegible] anche di quelli che non c'erano ma [illegible] sono adeguatamente informati [illegible] riforniti di immagini e documenti. Soltanto una persona era convinta che Bugno non avesse vinto [illegible] questa persona era Johan Museeuw che si aggirava nelle redazioni sportive dei giornali belgi e francesi [illegible] un pacco di foto, [illegible] disponeva sui tavoli, diceva: ecco, si vede benissimo che avevo vinto io, [illegible] mezza gomma, guardate, osservate, nessun dubbio. Nessuno guardava ma tutti battevano sulla spalla di Museeuw: «Non te la prendere - gli consigliavano -, pensa alla salute, un Giro delle Fiandre perso non è la fine del mondo». Museeuw era diventato un tipo pericoloso. Al suo paese fiammingo sussurravano: attenti, scappate, c'è Johan [illegible] le foto. Sembra che Museeuw sia ancora convinto di aver battuto Bugno [illegible] quella emozionante volata e [illegible] cosa terribile, veramente frustrante, è che del parere [illegible] Museeuw [illegible] importa nulla a nessuno.

Pur con questa spiacevole vicenda sulle spalle, Museeuw fila come un treno: non è mai andato così forte a febbraio e questo ha un significato. Museeuw vuol vincere la Milano-Sanremo e siccome vuol vincerla anche Bugno, siamo davanti a una di quelle vicende a lungo metraggio che si sa quando cominciano e non si [illegible] quando e come [illegible] concludono E' comunque facile supporre che se Museeuw dovesse perdere la Sanremo in fotofinish battuto da Bugno, andremmo incontro a [illegible] dei più intensi drammi ciclistici degli ultimi anni.

Ritornando doverosamente sulle strade del Laigueglia, vediamo come Bugno, che doveva vincerlo, l'ha perso e come Museeuw, che avrebbe dovuto perderlo, l'ha vinto. C'è una salita che comincia a 7 km [illegible] traguardo, è il Capo Mele, e [illegible]tito zampilla all'attacco. Bugno non gradisce, in questo [illegible] lieto periodo, che qualcuno lo preceda in salita specialmente se si tratta d'una salita annunciante il traguardo. Un allungo e Petito [illegible] è suo prigioniero. Bugno viaggia con tale speditezza da destare preoccupazioni: siamo appena in febbraio, non starà esagerando? Il ct azzurro Martini ha una spiegazione: «Bugno deve una risposta, un ringraziamento a chi l'ha sostenuto dopo il caso doping. Ha urgenza di sorprendere, brucia nell'an[illegible] di riscatto». [illegible] va bene, ma se brucia adesso che cosa [illegible]sterà di lui nei mesi che verran[illegible]? Martini: «Resterà tutto, resterà di più. O figlioli, Bugno è un campione, giù [illegible] cappello».

[illegible] la salita è breve, troppo breve per allontanare la minaccia del primo troncone del gruppo degli inseguitori (il secondo troncone ovviamente [illegible] interessa a nessuno). Succede allora che, conclusa la striminzita salita, quando ormai [illegible] mancano che 600 m al traguardo, il primo troncone piomba sulla coppia fuggitiva e il fatto che nel mezzo [illegible] sia anche il fiammingo Museeuw risulta chiaro [illegible] dall'ordine d'arrivo sia da quanto precedentemente scritto. Museeuw è uno specialista [illegible] questo gene[illegible] di volate che chiamano alla lotta una ventina di corridori. Bugno si astiene (Chiappucci s'è astenuto da un pezzo, vista [illegible] salita s'è impressionato e ha detto addio), Baldato non trova piloti, Zanini si lancia, ma per Museeuw mangiarselo è [illegible] scherzo e [illegible] lo mangia.

«Attenti - dice Martini e, circonfuso di massima attenzione, prosegue -. Attenti, Museeuw è folgorante, Museeuw è il doppio dell'anno scorso, molto più preparato, Museeuw, ci scommetterei, s'è fissato sulla Milano-Sanremo. La Mapei ha un programma: vincere la Sanremo con Museeuw». Prepariamoci dunque a uno scontro tellurico tra Museeuw e Bugno.

Intanto sono trascorsi cinque minuti dall'arrivo, Fondriest [illegible] Furlan che cosa combinano? Eccoli. A 5'25". Com'è andata? «Benissimo».

Gianni [illegible]

MERCKX E' 11°

Ordine d'arrivo: 1. Museeuw (Bel), 135 km in 3h 52'27", media 39,440 km/h; 2. Zanini; 3. Baldato; 4. Gelfi; [illegible]. Ledanois (Fr); [illegible]. Colagè; 7. Lombardi; [illegible]. Petito; 9. Roosen (Bel); 10. Serpellini; 11. A. Merckx (Bel); 12. Forconi; 13. Fornaciari; 14. Canzonieri; 15. Borgheresi; 16. Volpi; 17. Conghialta; 18. Vandenbroucke (Bel); 19. Bugno; 20. Noè st; [illegible]. Furlan a 5'25"; 56. Fondriest st.

Museeuw alza al cielo la coppa del Laigueglia e promette battaglia nella Sanremo

Oggi Milano in Korac

Tonfo di Treviso in Coppa Europa contro l'Antibes

TREVISO. Nel primo incontro di semifinale della Coppa Europa (ex Coppa Coppe), la Benetton [illegible] perso in [illegible] contro l'Antibes di Sugar Richardson (86-95) e ora, per andare in finale, dovrà vin[illegible] il ritorno del 21 e (l'eventuale) bella del 23, entrambe in Fra[illegible]. Treviso, avanti [illegible] di 10 punti al 18', ha pagato gli errori contro la zona francese.

Sempre nelle coppe, ma in Korac, stasera tocca alla Stefanel Milano, impegnata in Francia nell'andata di semifinale contro il Pau Orthez (ore 20,30, diretta [illegible] Tele+2 per abbonati). Diversamente dal match della Benetton, per la Stefanel sarà importante il risultato numerico, poiché dopo il ritorno a Milano (o in caso di una vittoria per parte) varrà la differenza canestri.

Infine sempre stasera, per la 25ª giornata di serie A2, si anticipa Polti Cantù-Teamsystem Rimini, rispettivamente prima [illegible] seconda in classifica.

Milano: Panatta critico, Pozzi ko

Adriano Panatta ritiene che si giochino troppi tornei e comprende il disamore del pubblico per [illegible] tennis che non offre momenti di spettacolo come ai suoi tempi

Dopo gli sbadigli scossa di Furlan

ASSAGO. Furlan strappa [illegible] Forum d'Assago alla noia. Fatica più del previsto, Renzo, per piegare Vasek, [illegible] ceko che [illegible] Davis non ha giocato e che a Milano è entrato in tabellone per la rinuncia di Costa, formato del colpo della strega. Nel primo set l'italiano [illegible] sotto 5-2 e poi si salva al tie-break e dilaga nel secondo. Gianluca Pozzi, invece, nell'ultimo match della serata, frana contro Michael Stich nel primo set, nel secondo sogna [illegible] [illegible] set-ball, ma sciupa [illegible] risposta che lo potrebbe portare al terzo. Dopo due giorni gli italiani a Milano sono sotto 3-1. Un quadro poco incoraggiante.

L'unico a tenere banco, purtroppo fuori dal campo, è Adriano Panatta. Il capitano [illegible] aspetta sornione l'arrivo di Gaudenzi e del suo coach austriaco Leitgeb per discutere - anche con il resto della squadra di Davis - di denaro e superfici per il match con gli Usa del prossimo marzo. La sede decisa dal presidente federale Galgani è Palermo, [illegible] potrebbero [illegible] sorpreso: i giocatori vogliono [illegible]ro voce in capitolo nella scelta della superficie e insistono per il cemento di Milano.

Panattone comunque è rilassato [illegible] assolve i due italiani che lunedì hanno perso all'esordio: «Peccato per Pescosolido, Camporese invece l'ho visto bene. Kucera non è [illegible] giocatore da disprezzare». Anche il coach di Omar, Infantino, è [illegible] [illegible] «Omar deve riabituarsi ai grandi tornei, finora ha giocato soltanto i challenger».

Panatta attacca invece il tennis: «Capisco il pubblico che si [illegible]; ci sono troppi tornei. Io ne vorrei [illegible] 12 veri, [illegible] al mese. E poi oggi giocano tutti nello stesso modo, puntano sulla preparazione fisica, sulla potenza, il livello medio non è esaltante. D'altronde se li metti a lavorare per 8 ore al giorno qualche risultato lo ottieni». Il discorso vale anche per Gaudenzi: «Da giovane aveva un tennis più brillante, Leitgeb [illegible] ha puntato più sulla quantità che sulla qualità [illegible] l'ha portato fra i primi venti del mon[illegible]. Bravo». Però sorride sornione. Adriano: sull'evoluzione tecnica dell'azzurro ha le [illegible] idee.

Della crisi del tennis e dei tornei che rischiano di annoiare non si preoccupa invece Becker, che ieri ha giocato e vinto solo in doppio: «E' bene che ci siano tanti tornei, che il tennis sia presente commercialmente in tutto il mondo. Il problema è che giochiamo troppo [illegible] tennisti». E con questa sentenza se ne va a festeggiare San Valentino con la moglie Barbara al tavolo di Giorgio Armani [illegible] Ottavio Missoni.

[illegible]lessandro De Giorgi

2ª giornata. Volkov-Stoltenberg 6-2, 7-5; Delaitre-Corretja 6-3, 4-6, 6-1; Furlan-Vasek 7-6 (7/3), 6-2; Stich-Pozzi 6-1, 7-5.

SPORT FLASH

La Kerrigan rifiuta [illegible] milioni [illegible]

BOSTON. Nancy Kerrigan ha rifiutato 5 milioni di dollari per ricomparire sul ghiaccio con la Harding. Il marito di quest'ultima aveva organizzato un'aggressione alla Kerrigan (colpita alle gambe con [illegible] sbarra) per impedirle di partecipare [illegible] Campionati americani di selezione per Lillehammer. La Kerrigan poi vinse l'argento.

Atletica: Shennikov mondiale 5 km marcia

MOSCA. Nel meeting di Mosca il russo Shennikov [illegible] migliorato con 18'07"08 [illegible] primato del mondo di [illegible] km [illegible] [illegible] indoor.

Nuoto: Sacchi vince in Coppa [illegible] Mondo

MALMOE. Luca Sacchi [illegible] è aggiudicato ieri in 4'11"23 i 400 misti nella prova [illegible] Coppa del Mondo in vasca corta. Al 2° e 3° posto, il tedesco Seiht e il belga Moene.

Sarà Hagler lo speaker per Parisi-Chavez

MILANO. La sera dell'8 aprile, al Caesar's Palace [illegible] Las Vegas, Vincenzo Parisi affronterà Julio Cesar Chavez per [illegible] Mondiale dei superleggeri Wbc. Speaker, Marvin Hagler. Parisi ha siglato un contratto con Don King che prevede, [illegible] caso di vittoria, una difesa ufficiale, [illegible] rivincita e poi la riunificazione del titolo contro Randall.

Ciclismo: [illegible] primo alla Ruta del Sol

FUENGIROLA. Adriano Baffi ha vinto in volata, davanti a Minali [illegible] Bartoli, la 2ª tappa della Ruta [illegible] [illegible]. Fagnini, 7°, resta leader.

Calcio: per [illegible] [illegible] condannato [illegible] [illegible] mese

GROSSETO. Quaranta giorni di esclusione per Pietro Magro, un calciatore del Cinigiano che, dopo essere stato espulso, aveva atteso un avversario a bordo campo fratturandogli il setto nasale con una testata. Pena patteggiata e convertita [illegible] milione di multa.

Biathlon: azzurri ko troppi errori nel tiro

ANTERSELVA. Trionfo della Norvegia nella 10 km maschile e nella 7,5 km femminile a squadre. Per gli azzurri [illegible] uscenti, traditi dal tiro, solo il 10° posto.

Più Soci, più forza.

Tesseramento 1995:

nuovi servizi e nuove opportunità per crescere insieme.

■ CONTABILITÀ SEMPLIFICATA E ORDINARIA ■ CONSULENZA FISCALE - TRIBUTARIA - LEGALE ■ PAGHE E CONTRIBUTI ■ CONTENZIOSO RAPPORTI DI LAVORO ■ CREDITO AGEVOLATO ■ PRATICHE C.C.I.A.A. - INPS - INAIL ■ RICHIESTE AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE E LICENZE ■ PRATICHE PENSIONISTICHE ■ CORSI DI FORMAZIONE ■ INIZIATIVE PROMOZIONALI ■ RAPPRESENTATIVITÀ SINDACATI DI CATEGORIA

Informati presso le nostre Sedi.

TORINO - VIA MASSENA, 20 - TEL. 011/55161 - FAX 011/5516289

SEDI DI ZONA E UFFICI COMUNALI

Bardonecchia: v.le Vittoria, 44 - [illegible]. 0122/99014
Caluso: v. C. Battisti, 26 - tel. 011/9831086
Carignano: v. Fricheri, 8 - tel. 011/9693140
Carmagnola: v. M. Coassolo, [illegible] - tel. 011/9720295
Chieri: p.za A. Mosso, 10 tel. 011/9472369
Ciriè: v. Roma, 4 - tel. 011/9210730
Giaveno: p.za S. Lorenzo, 21 - [illegible]. 011/9364193
Grugliasco: v. Cotta, 10- [illegible]. 011/7804495
Ivrea: c.[illegible] Nigra, 60 - tel. 0125/641069
Lanzo: v. Matteotti, 21 - tel. 0123/28817
Moncalieri: p.za V. Emanuele, 8 - tel. 011/6406273
Orbassano: v. Torino, [illegible] - tel. 011/9003522
Oulx - Alta Valle Susa: v. V. Emanuele, 1 - tel. 0122/831664
Pont Canavese: v. Marconi, 1 - tel. 0124/84842
Rivoli: v. Colli, 23 - tel. 011/9584814

San Mauro T.se: p.za V. Emanuele, 1 - [illegible]. 011/8226928
Sestriere: c/o Municipio - tel. 0122/755164
Settimo Torinese: v. Regio Parco, [illegible] - tel. 011/8984402
Strambino: c/o Municipio
Susa: c.so Inghilterra, 12/c - [illegible]. 0122/622508
Venaria: v. Zanellato, [illegible] - tel. 011/4597669
Castellamonte: c.so Massimo d'Azeglio, 103 - c/o Cresto tel. 0124/582198
Chivasso: p.za Carletti, 3 - tel. 011/9116554
Cuorgnè: v. Trione, 3 - tel. 0124/657026
Favria: v. G. Servais, 19 - tel. 0124/34201
Leinì: v. Bonis, 22/24 - c/o Bugnano - tel. 011/9988651
Pinerolo: v. Chiappero, 15 - 3° piano - tel. 0121/322239
Rivarolo: c.so Torino, 1 - tel. 0124/29412

● 21 SEDI [illegible] ZONA ■ 7 UFFICI COMUNALI
▲ 21 DELEGAZIONI TERRITORIALI

ascom

associazione del commercio
del turismo e dei servizi
della Provincia di Torino

ascom servizi ascom fidi forter piemonte ediprom

L'ORGANIZZAZIONE AL SERVIZIO DEL TUO LAVORO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 15 Febbraio 1995 · via Marenco 32, telefono 65.681

Agiva in Centro-San Salvario, zona in testa per il rischio furti

Preso il re dei topi d'auto

Sgominata la banda di giovani ladri

Guidava la banda Francesco Trisolino «re» dello scippo la mano morta e del furto d'auto

Lo hanno fermato l'altra mattina in via Cernaia, aveva appena borseggiato una anziana signora. Un colpo da maestro, portato a segno la morta», che sbuca dalla tasca bucata del cappotto: una vecchia tecnica, dalla quale Trisolino, classe 1930, è indiscusso maestro. «Re» Trisolino è figura nota nella mala torinese: non ha lavorato, vive in un elegante alloggio Pigafetta 64, nel cuore della Crocetta. Il re della mano morta è caduto nella trappola che gli agenti 1° Distretto polizia ave- teso per sgominare le molte bande di ladri, una decina, quasi tutti giovani, molti i tossicodipendenti, che mesi rubavano auto razziavano sulle vetture posteggiate in alcune vie del centro.

La loro di operazione era una fetta di città: il quadrilatero compreso tra Vittorio Emanuele II, Re Umberto, via Cernaia, corso Vinzaglio. Una quindicina di vie, due piazze.

Un mese di indagini, mattino e sera, agenti travestiti che gironzolavano a piedi, in in auto. Trenta giorni di pedinamenti e appostamenti hanno portato all' di venti- di ladri. Tutti colti in flagrante. Ed è affiorata una radiografia di queste bande: «Ragazzi sui 20-25 anni, che dall'auto appena rubata ricavano in media mezzo milione, uno quando furto è su commissione», raccontano i funzionari del Primo Distretto di polizia. E parlano di ragazzi quasi tutti tossicodipendenti: «Dietro il furto un'autoradio o una gomma di scorta c'è la storia un giovane che si buca».

La zona Centro - San Secondo è, da sempre, zona di maggior rischio. In media sono 70 i furti auto denunciati, contro i 65 di Mirafiori, San Paolo, i 40 Madonna di Campagna, i 26 di Barriera Nizza, i Dora Vanchiglia, 15 di Milano, 2 Borgo Po. E la zona Centro è in testa anche nella graduatoria degli scippi: 60, contro i 28 di Donato, i 21 Madonna di Campagna, 15 a Dora Vanchiglia, a Barriera di Milano.

«Siamo intervenuti con servizi mirati», raccontano i funzionari del 1° Distretto. Agenti travestititi. Per qualche giorno uno è finto barbone gironzolando con passo incerto tra i posteggi di piazza Solferino. E, in quel quadrilatero che sembrava essere diventato «terra nessuno», gli agenti di polizia hanno teso la loro rete. Nella trappola sono duti, tra gli altri, Giancarlo Losito, Gianluca Vicino, Ermanno Chiesa, Bruno Baldini, Domenico Lo Bascio, Antonio Murani, Michele Nicolò, Michele Simiele, Antonio Esposito, Davide Caputo.

L'auto maggiormente rubata sempre la Uno. Poi la Punto, la Panda e l' Y10. Ma al terzo posto c'è anche la Golf. Le ore rischio: è di sera, durante la notte (dalle 19 alle 5 del mattino) che vengono compiuti i furti di auto. Durante il primo pomeriggio, tra 12 e 16, si concentra però l'attività dei ladri bordo delle : radio anche borse, soprabiti, pacchetti lasciati sul sedile posteriore. Non c'è zona sicura, in qualche modo protetta: neppure i posteggi di piazza Solferino, di Bertolotti, via Cernaia.

è proprio in questi posteggi che gli agenti hanno anche arrestato una decina borseggiatori. Tra loro Francesco Trisolino, 64 compiuti nel dicembre scorso, di una mala che sta scomparendo.

Ezio Mascarino

IN PRIMO PIANO

Domani si circola Niente divieto

Domani tutte le auto potranno liberamente circolare a Torino. E' stato infatti revocato il blocco programmato del traffico, noto come «giovedì del pedone». Il Comune ha comunicato che non è verificato alcun superamento del livello attenzione, né del livello di allarme, per nessuno degli inquinanti (monossido di carbonio biossido di azoto) lunedì né martedì. «Il provvedimento stato revocato, limitatamente alla giornata di giovedì 16 febbraio», precisano da Palazzo di Città. Ieri il comunicato è stato diramato tempestivamente, dopo le polemiche causate mercoledì scorso da una tardiva revoca del divieto, che è stata decisa soltanto nella sera precedente. Per quella decisione all'ultimo momento l'assessore alla viabilità Gianni Vernetti aveva chiesto scusa alla città.

I dipendenti dell'impresa fallita di corso Bramante manifestano davanti al municipio

Crosetto, il Comune paga gli operai

Si va verso un nuovo appalto per il sottopasso

Si profila una schiarita per i dipendenti della Crosetto, l'impresa edilizia fallita che aveva avuto in appalto i lavori per il sottopasso di corso Bramante. Il Comune in grado di pagare gli stipendi ai quaranta dipendenti dell'azienda che hanno ricevuto nulla dal primo dicembre del '94.

Ieri mattina i lavoratori, insieme con i rappresentanti categoria Cgil, Cisl e Uil, hanno manifestato sotto la sede del Comune.

Una delegazione è stata ricevuta dal sindaco Valentino Castellani, dall'assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, e dall'ingegner Giambattista Quiri- ingegnere capo dell'ufficio tecnico.

Il Comune ha inviato un ultimatum alla Tecsa, la società edilizia spagnola con cui la Crosetto si era associata per i lavori, chiedendo due cose: il pagamento degli arretrati agli operai e la ripresa dei lavori. Per la prima risposta l'ultima- scade oggi mezzogiorno, per la seconda la scadenza è prevista per martedì.

Una recente manifestazione dei dipendenti della Crosetto in corso Bramante

Probabilmente la società spagnola risponderà negativamente ad entrambe le richieste del Comune. E quindi che succederà? Risponde l'assessore Vernetti: «Nel caso in l'azienda di Madrid risponderà negativamente, noi siamo in grado di affrontare le spese, abbiamo i soldi e quindi paghe- gli stipendi delle maestranze. Se poi l'impresa spagnola non intende proseguire i lavori - questo sapremo entro martedì - rescinderemo contratto e avvieremo trattativa privata. L'inaugurazione del sottopasso ritarderà un paio di mesi, pazienza. Importante comunque riuscire a garantire alle maestranze gli stipendi su questo c'è alcun dubbio. Il Comu- ha voluto riaffermare la propria disponibilità a risolvere i problemi e questo della Crosetto era problema di notevole importanza».

Sono moderatamente soddisfatti i sindacati. Dice Davide Palloso della Filca-Cisl: «Si tratta di un primo passo per la soluzione della questione. In ogni caso continueremo a lottare affinché la tensione sul problema non cali. Continueremo a manifestare sotto al Municipio. E' comunque importante che il Comune abbia verificato la possibilità di applicare la legge 1063 che permette ag enti locali di subentrare alle ditte coinvolte in questi casi. Adesso speriamo che i lavori sottopasso possano riprendere al più presto».

(e. bac.)

Autostrada

Sotto accusa la To-Mi

I vertici dell'autostrada Torino-Milano potrebbero finire sotto processo, per la morte 10 automobilisti in un maxi-tamponamento. E' la richiesta del procuratore della Repubblica di Vercelli: la perizia bolla l'autostrada «pericolosa».

F. Cottini A PAG. 34

LA PROCURA

Mondino

Inquisito per peculato

Giorgio Mondino, presidente del Teatro Stabile di Torino, è indagato dalla procura con l'accusa di peculato. Le indagini riguardano alcuni rimborsi per viaggi - soprattutto all'estero - compiuti da Mondino negli ul- quattro anni.

Giovara A PAG. 35

SAINT-VINCENT

Al Casinò

Cercasi super giocatore

Si è parlato molto di un Signor G., misterioso giocatore al Casinò di Saint-Vincent, in un convegno. Era stato detto che «da solo fa girare 250 miliardi l'anno», poi la notizia è smentita: si è scatenata la caccia super-giocatore.

G. Armand-Pilon A PAG. 35

LA PROPOSTA

Buttiglione

Forza Italia «No alla Lega»

«No» Forza Italia Rocco Buttiglione, che dagli Usa ha lanciato una proposta politica per il voto amministrativo di primavera: liste comuni del ppi con Forza Italia e Lega. Il coordinatore provinciale Burzi: «Nessuna alleanza con Bossi».

G. Sangiorgio A PAG. 35

MartedìSera, democrazie a confronto l'inviato de La Stampa negli Stati Uniti, Vittorio Zucconi

«Nessuno ha sfiducia nei politici come in Usa»

Per gli americani l'Italia è soltanto un problema economico

«Le nostre democrazie stanno diventando come le assemblee condominiali; delle democrazie sbriciolate che producono poco»: lo ha detto Vittorio Zucconi, inviato de La Stampa negli Stati Uniti, ieri ospite ai «MartedìSera» dell'Unione industriale organizzati in collaborazione con la Rai. Presentato dal direttore, Ezio Mauro, che ricordato i capitoli della carriera, dall'inizio, a La Notte, alle tre successive esperienze a La Stampa, passando per il Corriere e Repubblica, Zucconi ha smitizzato la democrazia, in America come in Italia.

Vittorio Zucconi

Ha detto che tanta sfiducia nei politici come negli Uniti», ma ha aggiunto, rivolto al pubblico: «Non credo che siate orgogliosi dei leader questo momento». Eppure non c'è mai stato un tempo in cui si è stati così sani e ci si preoccupi della salute, in cui si sia così liberi e si temano le involuzioni autoritarie. Mai siamo stati così informati e, nel medesimo tempo, ci sentiamo così ignoranti. Zucconi si è chiesto se è veramente crisi della classe politica se invece una nostra crisi: «Si vive nell'epoca del liberi tutti: si sta realizzando l'incubo dei padri fonda- della democrazia -na». La gente cambia opinione con facilità; Clinton, in 7 giorni, passa un indice di gradimento del 36 a dell'84 per cento.

Negli Uniti, ha spiegato il giornalista, il partito più forte è, volta in volta, quello democratico repubblicano: è il partito dei pensionati, un'organizzazione che inonda politici e Casa Bianca 60 milioni di lettere o fax all'anno, seguendo gli interessi dei suoi milioni di iscritti. E alla presidenza americana c'è un re laico ha perso potere con la fine della guerra adesso prevale il Congresso, in mutazio-.

Per Zucconi «più che ad un'americanizzazione della politica italiana si assistendo ad una italianizzazione di quella americana». C'è corruzione fra i politici e più che nel nostro Paese, c'è «incapacità a sollevarsi sopra l'interesse parrocchiale». Proprio come da noi. E c'è una «frammentazione» tale co- siddetto «tradimento» Bossi stupirebbe nessuno negli Stati Uniti, dove per ogni il Presidente deve ricominciare conta da perché ciascun parlamentare segue soltanto valutazione che viene fatta dell'interesse nel suo collegio elettorale. Insomma, per Zucconi, «bisogna reinventare un modo di fare democrazia in America».

E' chiesto: ci guar- i polici americani? «Come cannocchiale alla -scia: piccoli, piccoli e in fondo, in fondo. Siamo problema economico finanziario». I problemi tra Nord e il Sud negli Usa? Ci sono città dove vietate le bandiere sudiste e case dove il di Abramo Lincoln «non gradito»

Gianni Bisio

Operazione «anti-scrocconi» dell'Atm: sono il 3 per cento dei viaggiatori

Sui tram ora fioccano le multe

In tre mesi sorpresi 5 mila senza il biglietto

Il 3 per cento di chi si serve dei mezzi pubblici in città non paga, o cerca di non pagare biglietto. Ecco il primo dato dei controlli «anti-scrocconi» sui tram e autobus torinesi. Vale a dire contro chi si ritiene ta- furbo da non pagare il biglietto. L'operazione si è iniziata lo scorso 18 novembre. E' uscita dalla fase sperimentale per diventare intensiva in questo mese di febbraio.

Il direttore dell'Atm Giovanni Fava: «I 40 addetti ai controlli sono stati aiutati duecento dipendenti volontari»

Giovanni Fava, il direttore dell'Azienda Tranvie Municipali: «Nei primi tredici giorni febbraio i agenti dell'azienda normalmente addetti ai controlli sono stati affiancati lavoratori volontari dell'Atm». Il servizio rinforzato ha permesso di controllare mila passeggeri. Le multe sono state 5651 pari al 3 per cento. Ciascuna di quelle «sanzioni amministrative» ammonta a mila lire.

L'operazione «antiportoghesi» si è svolta finora soltanto nelle ore diurne. A scacchiera, soprattutto mattino, quando nella confusione tanti pensano di portarla fare franca. Ma anche a sorpresa, in quelle ore punta, quando facile pensare che il controllo avverrà. O comunque quando si può tentare di scendere alla prima fermata alla prima avvisaglia controllo.

Ora l'Azienda Tranvie Municipali annuncia una novità: i controlli intensificati con i volontari saranno estesi anche nelle ore serali. Vale a dire dalle fino alla fine del servizio.

Finora le verifiche su biglietti e abbonamenti hanno suscitato curiosità anche consensi fra i passeggeri. Qualcuno, tuttavia, nelle ore notturne, quando sul tram o sull'autobus ci sono poche persone, potrebbe dimostrare diffidenza verso lo sconosciu- che chiede esibire il biglietto. Quella persona in borghese, potrebbe malintenzionato? Dall'Azienda Tranvie un invito: «I nostri adetti controlli hanno il tesserino personale di riconosci- I passeggeri hanno diritto di chiedere che venga loro mostrato».

Meno pubblico per le società di energia, rifiuti, acquedotto e trasporti: ma è battaglia in Consiglio

Ecco le municipalizzate spa

I privati nelle aziende del Comune

Le aziende municipalizzate diventeranno società per azioni. La maggioranza resterà del Comune, ma i privati potranno investire in queste attività pubbliche che nel '94 hanno visto complessivamente entrate (tra ricavi p[illegible] dalle tariffe e contributi statali per quasi mille miliardi. Potranno diventare azionisti dipendenti, utenti, imprenditori. Il passo verso il nuovo assetto si sta compiendo a Palazzo Civico. Il consiglio comunale è impegnato da lunedì in una scelta meditata da tempo e molto contrastata. Si discuterà ancora oggi, domani il voto.

«Vogliamo cambiare l'impalcatura - spiega il vicesindaco Guido Brosio - delle aziende che gestiscono acquedotto, energia elettrica, raccolta rifiuti e trasporti per garantire i servizi utilizzando al meglio le risorse, e per farne strumenti di sviluppo».

Mantenendo il 51% al Comune, la giunta intende assicurarsi il controllo per tutelare posti di lavoro (in totale sono [illegible] ottomila), politica tariffaria e qualità dei servizi. «L'obiettivo - aggiunge il vicesindaco - è di creare delle aziende snelle, in grado di mettersi sul mercato, sia per quanto riguarda l'azionariato e quindi favorire investimenti, sia per cercare nuove attività, in concorrenza con altri soggetti. Le spa potranno lavorare per altri Comuni e città, fornire servizi esterni». I bilanci sani di Aam e Aem offrono le caratteristiche per far quotare le future società in Borsa, «e per aggiudicarsi incarichi oltre la cinta torinese, questa è la sfida», annuncia Brosio.

[illegible] giunta e la maggioranza (pds, verdi e Alleanza per Torino) che la sostiene devono superare numerosi ostacoli di qui a domani, quando si voterà. Sono oltre mille gli emendamenti presentati da Rifondazione comunista e Alleanza verde, e altri [illegible] dalle restanti minoranze, Rete, An, Lega Nord e Ppi. C'è battaglia. Rifondazione comunista attacca da sinistra: ieri ha portato cinquecento lavoratori e sindacalisti delle quattro municipalizzate, davanti a Palazzo Civico, durante i lavori della Sala Rossa. Gran parte delle proposte di modifiche dei comunisti riguardano il mantenimento delle Spa sotto il controllo pubblico (si va dal 100% a un minimo del 51%), ma insistono per la trasformazione delle municipalizzate in aziende speciali per assicurare occupazione, qualità dei servizi, tariffe, controllo democratico. Argomenti condivisi dalla Rete, che ritiene «non sussistano condizioni di mercato tali da stimolare forme di concorrenza tra privati», il capogruppo Angelo Tartaglia chiede l'istituzione di aziende speciali consortili con altri Comuni. Le aziende speciali piacciono anche ad An, «e comunque chiediamo - dice Ghiglia - che i privati non possano acquistare più del 5% per evitare scalate azionarie». Ogni azienda è un [illegible] a [illegible] dice il ppi, preferendo strumenti ad hoc differenziati. La Lega Nord vorrebbe una spa unica, a maggioranza del Comune, con il coinvolgimento (al 5%) dei dipendenti. Il Ccd è, invece, per spa senza vincoli: «Se si vuole scegliere questo strumento per coinvolgere i privati - dice l'on. Michele Vietti - lo si faccia davvero. Tariffe e dipendenti sono garantiti da leggi e convenzioni che il Comune stipulerà».

Sopra, una visione del parco mezzi Amiat. Da sinistra il vicesindaco **Guido Brosio** e il capogruppo di Rifondazione **Paolo Ferrero**

In consiglio comunale la maggioranza è tra due fuochi, ma non recede. Attaccato da sinistra, è il pds a rischiare di più, anche in vista di prossime competizioni elettorali. «Con i nostri emendamenti - dice il capogruppo della Quercia, Chiara Acciarini - le garanzie per i dipendenti e per gli utenti rimangono intatte. Il Comune mantiene la magg[illegible]. Vogliamo trasformare le municipalizzate in Spa per svilupparle, non per mortificarle». Approvata la delibera, la giunta preparerà i nuovi statuti e adempierà le formalità per arrivare entro l'estate alle Spa, in modo che possano redigere i bilanci del '96.

Luciano Borghesan

Tra polemiche

La Regione approva il bilancio

Paolo Ferraris

Il bilancio di previsione per il 1995 della Regione è stato approvato ieri a maggioranza dal Consiglio regionale (30 sì, 10 no, due astenuti, assenti al voto molti gruppi, tra cui il pri e l'area autonomista e federalista). La manovra avviene dopo oltre un mese di [illegible] provvisorio (il bilancio pareggia [illegible] 10.902 miliardi) e a quasi 30 giorni dalle probabili elezioni per il rinnovo dell'assemblea. Si tratta di una collocazione temporale che ha dato lo spunto alle opposizioni per attaccare le scelte della maggioranza ppi-pds-si-alleanza verde-antiproibizionisti. Le linee essenziali della manovra sono state illustrate dall'assessore al Bilancio, Paolo Ferraris, e sono sintetizzabili nella decisione di non aumentare le tasse sulla circolazione e sulla benzina, di diminuire le spese di funzionamento e quelle discrezionali incrementando le risorse per gli investimenti, specialmente nel settore economico (che rappresenta il 40% del bilancio). Hanno votato contro il documento finanziario Rifondazione, ccd, An, pli, Forza Italia e laburisti, si sono astenuti i verdi. Per Michelino Germanetto (ccd) si tratta «di un bilancio elettoralistico». Daniele Cantore (laburisti): «Dopo il risanamento compiuto dalle precedenti giunte ci si attendeva un deciso passo avanti, che non c'è stato». Per Sergio Marchini (pli) «questo bilancio è un altro compito delle vacanze che nessuno leggerà e che le future maggioranze cestineranno». Per Gaetano Calligaro (Rifondazione) «il bilancio presentato assolve all'ordinaria amministrazione».

Alluvione. La Camera dei deputati ha approvato in via definitiva il decreto legge sull'alluvione. La notizia è stata accolta con soddisfazione dal presidente della giunta, Gian Paolo Brizio: «Sono diventati legge provvedimenti di grande respiro e sono state accettate quasi tutte le proposte di emendamento al testo originale formulate dalla Regi[illegible] e riguardanti sia le opere pubbliche sia i danni ai privati e alle imprese, che potranno ottenere contributi a fondo perduto».

Elezioni. Sulla coincidenza della campagna elettorale regionale con la celebrazione del 50° anniversario della Liberazione sono intervenuti ieri il vicepresidente del Consiglio regionale, Antonio Monticelli, ed il consigliere Giuseppe Fulcheri che hanno presentato un'interpellanza al presidente della giunta, Brizio. Monticelli e Fulcheri chiedono a Brizio se non ritenga opportuno prospettare «al governo e ai presidenti delle Camere l'opportunità di stabilire ad altra breve scadenza la consultazione elettorale».

[illegible]

L'incidente avvenne il 9 febbraio del 1993, sulla Torino-Milano tra Santhià e Carisio

«Autostrada colpevole dell'ecatombe»

Morirono in 10, il pm: a giudizio gli amministratori

UN'AUTOSTRADA sul banco degli imputati. E' quanto potrebbe accadere se le richieste del procuratore della Repubblica di Vercelli, Luciano Scalia, fossero accolte dal giudice per le indagini preliminari. Secondo il magistrato, presidente, amministratore delegato, direttore, tecnici, insomma chi contava nella società di gestione della Torino-Milano sono responsabili di omicidio colposo plurimo: morirono in 10, la mattina del 9 febbraio 1993, nello spaventoso tamponamento tra Carisio e Santhià che coinvolse decine di auto e costò anche centinaia di feriti.

Ora la Procura ha richiesto 32 rinvii a giudizio. Non tutti i nomi sono già noti. Ma è certo che in quell'elenco figurano il presidente Riccardo Formica, per anni esponente di primo piano del partito liberale torinese e attuale sindaco di Cesana; l'amministratore delegato Arcangelo Boissignore, cognato dell'ex parlamentare democristiano a lungo proconsole di Andreotti sotto la Mole, il direttore Abele Mario Beretta, lui pure torinese. L'udienza davanti al gip, Elisabetta Canevini, è stata fissata per il 4 aprile.

La sciagura stradale del febbraio '93 è stata la più sconvolgente avvenuta in territorio vercellese, e una delle più gravi in Piemonte. La serie di tamponamenti provocò incendi a catena: le dieci vittime morirono carbonizzate. Si disse e si scrisse allora di «nebbia-killer». E senza dubbio le condizioni meteorologiche furono la causa prima della disgrazia o almeno l'elemento che le consentì di assumere quelle agghiaccianti dimensioni.

Ma il procuratore Luigi Carli volle andare oltre. Chiamò uno staff di periti di cui si fidava e li incaricò di studiare se la «A4» avesse carenze strutturali tali da renderla pericolosa con la nebbia. Le indagini avviate da Carli durarono 14 mesi. Alla fine, i periti comunicarono un verdetto sconvolgente: l'autostrada Torino-Milano è intrinsecamente pericolosa, e non solo quando c'è nebbia, ma tutto l'anno se percorsa oltre i 90 all'ora.

Tutto perché, secondo le perizie, le tre corsie in cui è divisa ogni carreggiata sono larghe appena 3 metri e 30 centimetri contro i 3 e 70 delle altre autostrade. Inoltre, la «A4» non ha neppure la corsia di emergenza.

E ciò significa che, anche in condizioni di totale visibilità, secondo Carli, nel tratto considerato dall'indagine (Santhià-Carisio), la «Torino-Milano» non potrebbe essere percorsa a più di 90 all'ora, contro i 130 chilometri all'ora di velocità massima delle altre autostrade.

Un'immagine della tragedia che nel febbraio 1993 costò la vita a 10 persone. In alto a destra il presidente della società che gestisce l'autostrada Torino-Milano **Riccardo Formica**

Per i periti «tutto il tragitto è pericoloso»

Se questa è la cautela nelle giornate normali, figurarsi in quelle nebbiose. I periti di Carli accertarono che, quel giorno, non c'erano segnali o cartelli in grado di venire in soccorso degli automobilisti che si infilarono nei banchi di nebbia.

Certo, molti incidenti furono anche causati dall'imprudenza di chi era al volante, ed è per questo motivo che anche per 22 automobilisti c'è la richiesta di rinvio a giudizio. Ma la grande novità di questa indagine è che ad essere messa sotto accusa è la stessa autostrada: il procuratore della Repubblica Luciano Scalia, cui Carli ha passato, per competenza, gli atti, ha chiamato in causa i «vertici» della Torino-Milano.

L'indagine avviata da Carli ha stabilito che, nell'ultimo decennio, il tratto «maledetto» della Torino-Milano aveva fatto registrare 80 incidenti gravi, specie nei giorni di nebbia, con 40 morti ed un numero altissimo di feriti. Dati che avrebbero dovuto mettere sull'avviso i responsabili della «A4», dai vertici politici a quelli tecnici, inducendoli a provvedimenti che non [illegible] stati presi. Forse per mancanza di soldi, eterno problema delle società di gestione delle autostrade italiane (è sufficiente pensare alla Torino-Savona). Ma questo è un problema che riguarderà il processo, se a processo si arriverà.

Franco Cottini

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 15 Febbraio

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo [illegible] nuvoloso. Aumento della nuvolosità nel pomeriggio. [illegible] con [illegible] dopo il tramonto. Temperatura in leggero aumento. Venti deboli variabili.

IERI

[illegible] CITTA'	
MASSIMA	12,9
MINIMA	3,7
UMIDITA' (ore 14)	55%

[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	3,6 mm
TOTALE DI [illegible]STO MESE	6,8 mm
MEDIA (1913-1988)	39,8

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]			
MASSIMA	12,6	MINIMA	2,4
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	[illegible] febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

[illegible]			
MASSIMA	-[illegible]	MINIMA	-2,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 31 minuti, tramonta alle ore 17 e 56 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 18 e 18 minuti e cala domani alle ore 7 e 32 minuti

Primo quarto 7 febbraio ore 14
Luna piena 15 febbraio ore 13
Ultimo quarto 22 febbraio ore [illegible]

MERCURIO: è proiettato nella parte occidentale della costellazione del Capricorno

VENERE: a 138 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento

[illegible] occorrono 135 ingrandimenti per vederlo ampio come il disco lunare

[illegible] brilla più di Sirio e 2 volte più del rosseggiante Marte

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 1 ora e 20 minuti dopo il Sole

IL FENOMENO: alle 20 Mercurio appare fermarsi tra le stelle. Ciò è causato dalla combinazione del suo moto con quello del nostro pianeta.

Specchio dei tempi

«Per il giovedì del pedone decisione giusta al martedì?» - «Con il prolungamento del tram 9 ritornerà l'inquinamento acustico intorno all'ospedale» - «Un'illegittimità fiscale?» - «Caffè più amaro al Nord»

Un lettore ci scrive:

«Mi rifaccio all'articolo "Giovedì in auto: ma non per tutti" e alle relative scuse dell'assessore, accompagnate dalla promessa che non accadrà più. Asserzione che allo stato dei fatti, si presenta punitiva nei confronti degli automobilisti. Perché stabilirlo il martedì e non la domenica che il giovedì non si potrà circolare? In questo modo l'assessore [illegible] in una botte di ferro. Che poi ci faccia un figurone in quanto a capacità e solerzia, saranno i cittadini a giudicare.

«Se le scuse possono apparire come senso di umiltà, quando poi si asserisce che, traduco, "non cambierò più nulla di quanto stabilisco al martedì" mi lascia perplesso. Assumere certe posizioni per pararsi dalle brutte figure non è certo dimostrazione di capacità».

Andrea Cerato

Un lettore ci scrive:

«Vorrei replicare a quanto ha scritto il lettore Schiavo che si dichiara favorevole al prolungamento della linea 9 fino alle Molinette. Anche se un giudizio immediato potrebbe porre in positivo il progetto, la zona in questione, appena rimessa a nuovo e neanche per intero, e con più verde grazie ai lavori di arredo urbano del sottopasso di [illegible] Bramante, vorrebbe nuovamente sconvolta dall'installazione delle rotaie. Il corso Dante, con i problemi derivanti dal futuro incrocio [illegible] il sottopasso, verrebbe attraversato dai maxitram accentuando il disordine.

«Considerati poi i problemi economici relativi all'ultimazione del tunnel di cui il Comune di Torino dovrà farsi carico, non mi sembra opportuno far gravare sui contribuenti un'ulteriore spesa di miliardi per tale opera. Pochi giorni fa, il Consiglio della Circoscrizione VIII, rispondendo al problema sollevato dopo le civili proteste dei residenti, ha votato un documento nel quale si chiede all'Assessorato competente una copia del progetto definitivo accompagnato da una serie di ricerche sul traffico e riscontri tecnici atti a comprendere la reale utilità del prolungamento tranviario.

«Il progetto di prolungamento avrebbe lo scopo, secondo le informazioni acquisite, di bloc[illegible] il capolinea in zona Molinette in attesa [illegible] futuribile (ma quando?) proseguimento nella zona ospedaliera [illegible] Millefonti Lingotto.

«Non si comprende allora per quale motivo si sia voluto eliminare l'inquinamento acusti[illegible] degli autoveicoli nei pressi delle Molinette quando poi si vorrebbe [illegible] questo progetto far passare una linea di metropolitana leggera sotto le finestre dei reparti di degenza.

«E' giusto comunque rispettare il parere di chi vorrebbe la linea 9 riveduta e corretta, ma non è altrettanto giusto ignorare la volontà dei mille e più cittadini che, raccogliendo le firme di dissenso all'iniziativa, vorrebbero anche ricordare che è poco opportuno risparmiare denaro [illegible] servizi alla collettività, sulle mense e sulle scuole quando poi si utilizzano miliardi per [illegible] non necessariamente primarie ed urgenti».

Vittore Gaetini

Un lettore ci scrive:

«In merito alla questione della supertassa sulle "fuoristrada", e in particolare alla lettera di quel disabile che ne usa una per necessità (ma [illegible] è il solo: molti devono usarle, anche per la loro sicurezza sul lavoro), vorrei far notare che quella è una delle tante illegittimità fiscali [illegible] cui lo Stato infierisce sugli automobilisti.

«Idiozia, perché [illegible] si capisce come mai possedere [illegible] "fuoristrada" sia un lusso e possedere, mettiamo, una sacchetto di diamanti invece non lo sia. Illegittimità, perché quella supertassa - che è in realtà un'imposta, sulla proprietà del veicolo - non è commisurata al valore venale del medesimo. E perciò viola l'art. 53 della Costituzione («Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva»). Discorso che è altrettanto valido per i normali "bolli" e "superbolli"».

Leonardo Libero

Un lettore ci scrive:

«Leggendo *La Stampa* del 7 febbraio apprendo che la tazzina del caffè dal prossimo [illegible] costerà 1400 lire. A Roma continuerà a pagarsi 1000. Mi chiedo come si può motivare questa differenza (pari al 40 per cento in più). Forse i baristi della Capitale godono di agevolazioni speciali o hanno meno spese? Oppure [illegible] prezzo-richiamo per la tazzina convinti che il cliente, una volta entrato nel locale, spenderà volentieri altro denaro? Non credo che sia un problema da sottovalutare perché ogni aumento di prezzo rischia di trascinare, a catena, tanti altri aumenti».

Segue la firma

Il segretario ppi propone alleanze con Bossi e Berlusconi per le regionali

Forza Italia dice no a Buttiglione

«A Torino la Lega non ha più nessuno»

Il segretario del partito popolare, Rocco Buttiglione, [illegible] Washington, accoglie la proposta lanciata da Bossi dalla tribuna congressuale del Palatrussardi [illegible] di[illegible] «sì» a liste elettorali comuni tra ppi e Lega. Ad una condizio[illegible]: che nel progetto sia coinvolta Forza Italia. Poi, ammettendo che tra i seguaci di Alberto da Giussano e gli azzurri lo scontro è durissimo, si augura che ci sia un po' di tempo prima dell'appuntamento con le urne, in modo che «le passioni del momen[illegible] possano svanire per lasciare spazio al dialogo, soprattutto [illegible] periferia dove i rancori sono meno profondi».

«In lista con chi? A Torino la Lega non [illegible] più nessuno», risponde Enzo Ghigo, coordinatore [illegible] Piemonte forzista. Un modo come un altro per bocciare in partenza un'ipotesi che sotto la Mole [illegible] accolta con incredulità dagli stessi [illegible] partito [illegible] segretario-filosofo. Il «suggerimento», tuttavia, vivacizza la politica subalpina, quanto [illegible] per la [illegible] originalità, in un clima, come ormai riconoscono tutti, da campagna elettorale.

Il [illegible] più netto arriva subito [illegible] strada Mongreno, quartier generale [illegible] Forza Italia. Il coordinatore provinciale Angelo Burzi: «Mi sembra uno dei tanti tatticismi messi in campo da Buttiglione nel suo peregrinare tra sinistra, centro e destra. Noi sia[illegible] per il dialogo [illegible] il [illegible] nell'ambito di un centro-destra allargato e non certo agli uomini di Bossi. Perciò più che una proposta, quella che arriva da Washington, pare [illegible] boutade».

Possibilista invece Gipo Farassino, segretario della Lega Nord: «Sotto la Mole non sono mai sor[illegible] problemi [illegible] Forza Italia. Li abbi[illegible] al contrario con Silvio Berlusconi. [illegible] discorso, [illegible] livello regionale, è inoltre molto diver[illegible] rispetto [illegible] temi della politica [illegible] Per questo siamo aperti [illegible] dialogo. Ma [illegible] chiaro che da questa prospettiva deve essere esclusa perentoriamente An».

I popolari l'altra sera si [illegible] riuniti in direzione regionale, [illegible] hanno discusso, appunto, di elezioni e di alleanze [illegible] nominato una [illegible] per eventuali trattative. E' formata dal segretario, Morgando, dal vice, Sartoris, [illegible] capogruppo a Palazzo Lascaris, Picchioni, e da esponenti delle province: Bisiach per Vercelli, Gherlone per Asti e Andreis per Cuneo.

Il dibattito [illegible] la sinistra schierata [illegible] Prodi e i moderati favorevoli a Berlusconi è stato [illegible] tratti incandescente, [illegible] minacce di dimissioni. Che accadrà adesso, dopo la proposta Buttiglione di fare «triangolo» con Lega [illegible] Forza Italia? «C'è il rischio di ingarbugliare [illegible] più le carte», afferma Picchioni, pur vicino all'attuale segreteria di Piazza Del Gesù. Osserva: «Da tutte le parti c'è un'attrazione fatale verso il colpo di scena con effetti speciali di qualche Davide Copperfield, si chiami Buttiglio[illegible] o D'Alema, Bossi [illegible] Fini. Personaggi che, al contrario, dovrebbero [illegible] freddezza di non farsi prendere da questi abbagli politici. Il progetto di far sedere allo stesso tavolo Lega e Forza Italia mi sembra inverosimile, anche se la politica [illegible] un'eterna sorpresa».

Dubbi che arri[illegible] anche da Gianfranco Morgando, segretario piemontese del ppi. Il primo, analogo a quello sollevato dal capogruppo in Regione, è dettato, appunto, dalla difficoltà di mettere insieme azzurri e leghisti, soprattutto dopo gli «insulti» di Bossi, Farassino e di Irene Pivetti [illegible] Cavaliere di Arcore; il [illegible]condo nasce dai rapporti sempre più stretti tra Forza Italia e An; il terzo, causato dalla diversa fisionomia, anche politica, fra regione e regione, in particolare tra Nord [illegible] Sud del Paese.

Morgando ammette che la proposta di Buttiglione «è coe[illegible]» con il tentativo di allargare il centro e di creare un polo diverso dall'attuale, scardinando, eventualmente, quello della Libertà. [illegible] senza eccessive illusioni di riuscita.

Giuseppe Sangiorgio

TORINO

Gli assessori salgono a 12

Soddisfatto il sindaco Castellani: la giunta avrà 12 assessori (e [illegible] soltanto 10 come pareva) alla pari con Roma, Milano e Napoli, realtà urbane con più di un milione di abitanti, perché sarà città metropolitana come recita l'articolo 17 della legge 142 del 1986. Questa l'interpretazione «autentica» data ieri dalla prima commissione Affari costituzionali di Montecitorio. L'ha annunciato Diego Novelli, uno dei relatori della legge, il quale ha spiegato [illegible] sia stato deciso [illegible] stralciare la norma inserita [illegible] un decreto relativo al personale degli enti locali e di sollecitare l'approvazione della legge originaria sulle [illegible] metropolitane che preveda, appunto, l'aumento del numero degli assessori anche [illegible] Senato (alla Camera è già passata). Il progetto sarà discusso la prossima settimana nella prima commissione di Palazzo Madama.

A fianco il capogruppo [illegible] popolari in Regione **Rolando Picchioni** e sopra **Gipo Farassino** il più possibilista sulla proposta [illegible] Buttiglione: «I problemi sono col Cavaliere [illegible] Forza Italia»

La moglie del bancario fuggito

Mirella [illegible] offre una ricompensa per ritrovare il marito **Stefano Iegiani**

«Dov'è Stefano? Offro 50 milioni»

«Cinquanta milioni [illegible] chi trova Stefano. Ormai la polizia non lo cerca più. Ma noi sì. Finché non avremo [illegible] notizie, non torneremo a vivere. E poiché lui non si fa vivo, ci affidiamo ai delatori, alle spie: fateci sapere dov'è, [illegible] sarete profumatamente pagati. Oppure ditecelo per carità, per [illegible] comprensione. Se [illegible] vedete, telefonate al 112 o al 113. Ve ne [illegible] riconoscenti per sempre». E' l'ultimo dispera[illegible] appello [illegible] Mirella Di Rosa e dei suoi genitori. Cercano Stefano Iegiani, il cassiere della Crt di 22 anni sparito con un borsone pieno di soldi, oltre un miliardo [illegible] 700 milioni rubati alla filiale di piazza della Repubblica di Cascine Vica.

Stefano Iegiani si è volatilizzato il 9 dicembre. Ex carabiniere, ragioniere modello in forza alla filiale dalla fine di ottobre, ha fatto una quantità di mosse decisive a tempo di record: in 40 giorni si è fatto assumere dalla banca, si è sposato con Mirella Di Rosa, ha arraffato a man bassa per giorni (operando [illegible] conti bancari dei clienti senza farsi scoprire) ed è sparito nel nulla.

E' riuscito a organizzarsi la fuga con grande abilità. Non si è lasciato alle spalle neppure uno straccio d'indizio, una traccia piccola piccola per ritrovarlo. La polizia lo ha cercato inutilmente per settimane, ma tutte le piste si sono rivelate fasulle. Sua moglie Mirella ha fatto l'umanamente possibile per mettersi in contatto con lui: gli ha lanciato appelli attraverso i giornali, poi si è rivolta alla tv. Magalli, «Chi l'ha visto», [illegible] venerdì sera sarà al C[illegible] show. Ha anche tentato di ammazzarsi in una squallida stanza d'albergo di Carmagnola. Niente. Non un cen[illegible] dal marito, neanche per dire: [illegible] te mi sono stancato, non cercarmi più».

Unica traccia, la lettera spedita a casa prima di sparire: «Sono stato costretto a rubare [illegible] tre banditi. Mi hanno in pugno, ora vogliono eliminarmi e tenersi i soldi». Una spiegazione cui Mirella Di Rosa ha sempre creduto, che [illegible] ha trovato però nessun riscontro d'indagine. La famiglia pensa di presentare una domanda di dichiarazione di morte presunta, [illegible] il pm Andrea Calice, che coordina l'inchiesta, ha deciso di chiudere l'indagine. Ha rinviato a giudizio Iegiani in contumacia per appropriazione indebita. E il cassiere non si è fatto vivo neppure [illegible] questo punto, quando ha saputo che presto sarà processato: [illegible] famiglia sperava che cercasse, da lontano, almeno di nominarsi un difensore. E invece no.

Ora la famiglia tenta l'ultima carta. Una taglia, 50 milioni. Cinque volte più alta della ricom[illegible] proposta a gennaio. Il lievitare della somma è frutto della disperazione crescente di Mirella e [illegible] padre Salvatore: «Fateci almeno ritrovare la sua Uno celeste. E' targata Torino, 47326 G: [illegible] qualche parte dovrà pur essere. Avremmo preferito un bel mandato di cattura. Con un ordine di custodia cautelare, le forze dell'ordine avrebbero avuto una motivazione in più per cercare Stefano. Lo preferivamo in galera. Invece magari è all'estero con i soldi. Magari è morto. Ma viver[illegible] così, senza sapere la verità, non possiamo più». [g. fav.]

Il presidente dello Stabile **Giorgio Mondino** si difende «Ho fatto nulla d'irregolare»

Sott'inchiesta anche la titolare di un'agenzia turistica: falsificava i biglietti

In viaggio a spese dello Stabile

Il presidente Mondino indagato per peculato

Giorgio Mondino, presidente del Teatro Stabile di Torino, [illegible] indagato dalla Procura con l'accusa di peculato. Un'inchiesta appena avviata, quella in cui compare il suo nome, che è stata affidata al pm Donatella Ma[illegible] Mondino è stato deputato del psi dal 1976 al 1983, membro di varie commissioni parlamentari, esponente di spicco della «sinistra» [illegible] partito.

Le indagini [illegible] partite dopo [illegible] segnalazione dell'ente teatrale, [illegible] riguardano alcuni rimborsi per viaggi - soprattutto all'estero - fatti da Mondino negli ultimi quattro anni. Secondo i primi accertamenti eseguiti dai carabinieri [illegible] Nucleo operativo di via Valfrè, il presiden[illegible] dello Stabile avrebbe chiesto e ottenuto il rimborso di quelle spese motivandole con esigenze di servizio, [illegible] in realtà i viaggi sarebbero stati assolutamente privati.

Sempre secondo l'accusa, Mondino avrebbe preso accordi [illegible] la titolare dell'agenzia di viaggi da [illegible] abitualmente si serviva, la Oxbridge, [illegible] questa avrebbe modificato le destinazioni dei voli aerei sui biglietti che venivano poi presentati allo Stabile come giustificativi delle spese sostenute. L'agenzia [illegible] viaggi - la cui proprietaria, Luisa Prandi, [illegible] finita sul regi[illegible] degli indagati - è stata recentemente perquisita [illegible] carabinieri, che hanno provveduto al sequestro [illegible] alcuni documenti. Perquisita anche la sede del Centro Bertrand Russell per le relazioni internazionali di via Cernaia 30 (che si occupa di progetti di sviluppo [illegible] di assistenza in Africa [illegible] Sudamerica), di cui Mondino [illegible] presidente. Anche qui i carabinieri hanno prelevato documenti che ora [illegible] sul tavolo del magistrato. E' possibile che l'attività di Mondino nel campo della [illegible]perazione internazionale abbia qualche rapporto [illegible] l'accusa di peculato? Troppo presto per dirlo, e [illegible] Procura non smentisce [illegible] conferma questa ipotesi.

Difficile anche sapere quanti viaggi e quante note-spese siano finite nel fascicolo dell'inchiesta. Tra i rimborsi contestati, ve ne sarebbe uno riguardante una trasferta effettuata [illegible] Venezia per assistere ad [illegible] spettacolo di Luca Ronconi.

Nei prossimi giorni Giorgio Mondino, che [illegible] difeso dall'avvocato Fulvio Gianaria, [illegible] interrogato in Procura. Respin[illegible] ogni accusa: «Mi sono sempre comportato correttamente». Di «non oculata gestione dell'Ente» parla invece Silvio Viale, capogruppo dei Verdi in Comune. «Già in passato abbia[illegible] chiesto le dimissioni [illegible] Mondino, e non pensavamo [illegible] irregolarità [illegible] rilevanza penale. [illegible] auguriamo che si possa presto procedere al rinnovamento dei vertici del Teatro [illegible] professionalità adeguate e all'altezza della tradizione dell'Ente».

Brunella Giovara

[illegible]

«Non ho punito i ballerini»

Elda Tessore ha respinto con decisione l'accusa di [illegible] voluto punire i ballerini ribelli del Teatro Regio che avevano presentato ri[illegible] al Tar. Sicura, decisa [illegible] risposto per un'ora e mezzo alle domande del pm Gabetta, degli avvocati e del presidente Malchiodi: «Quando sono arrivata al Regio c'era un forte deficit, [illegible] ria una riorganizzazione, bisognava ridurre i dipendenti dai 399 che erano allora, nell'89, a poco più di 300. Come fare? Si pensò di ridimensionare un po' tutti i settori e avviammo una serie di incontri [illegible] i sindacati». Mentre erano in [illegible] le trattative scoppiò il caso dei ballerini. Elda Tessore, che risponde di abuso [illegible] alcuni consiglieri d'amministrazione, ha detto: «Non ho penalizzato nessuno. Ho seguito la prassi instaurata [illegible] tempo che escludeva di avere rapporti contrattuali con [illegible] era in causa con noi».

Denuncia-gaffe di un sindacalista scatena la curiosità sull'identità del giocatore

Saint-Vincent: caccia a Mister G.

«Brucia miliardi, ma il Casinò lo maltratta»

Ai tavoli da gioco di Saint-Vincent lo chiamano «Signor G.»: [illegible] Giocatore. Torinese, sposato, sulla cinquantina, imprenditore nel campo dell'alta tecnologia, raggiunge l'albergo del Casinò ad ogni fine settimana. Gioca fino a notte fonda - roulette, chemin de fer - poi si ritira al Grand Hotel Billia. Dorme in una stanza nell'ala tradizionale, fatta insonorizzare a sue spese. I soggiorni sono pagati dalla società che gestisce la casa da gioco. «clienti come lui [illegible] si trovano facilmente» commentano i croupier.

I vizi del Signor G. sarebbero rimasti una faccenda tra lui e il Casinò [illegible] ieri, al convegno organizzato dal sindacato auto[illegible] lavoratori case da gioco, il segretario Vincenzo Governale non avesse parlato proprio di questo misterioso giocatore per sollevare il problema di come vengono trattati i clienti migliori: «Pensate - ha tuonato il sindacalista - che [illegible] quel signore hanno fatto [illegible] mila lire una tartina di caviale. Lui, che su questi tavoli [illegible] "girare" 250 miliardi l'anno».

Vero? Falso? Quattro [illegible] dopo la sparata, Governale [illegible] ancora al tavolo [illegible] presidenza del convegno, impegnato a smenti[illegible] quello che aveva appena detto al mattino: «E va bene - confessa - ho esagerato. [illegible] 250 miliardi così per dire, per far capire che, finché la Regio[illegible] Valle d'Aosta continuerà [illegible] trattenere il [illegible] per cento sugli incassi del Casinò, la società [illegible] potrà mai offrire ai propri clienti quello che offre Las Vegas: un servizio con i fiocchi, ti pagano [illegible] volo e vengono a prenderti all'aeroporto in li[illegible]

Precisazione opportuna, ma [illegible] sufficiente per fermare i giornalisti inviati in Vallée a caccia del giocatore torinese. Marco Fiore, il capufficio stampa della [illegible] da gioco, non sa be[illegible] cosa fare. Smentire tutto? Non si può: significherebbe smontare di fronte al mondo le ultime notizie fatte trapelare (un medico che punta [illegible] milioni e [illegible] vince 700, una casalinga che fa impazzire le slot-machines con pochi biglietti da mille). «E invece [illegible] tutto [illegible]. Stare al gioco e confermare? Non si può neanche: nell'ambiente si [illegible] che Saint-Vincent incassa 200 miliardi l'anno e ne "movimenta" un migliaio, ci faremmo ridere dietro da tutta Italia».

E allora? Che si fa? Tutti attorno al sindacalista che alle sette della [illegible] corregge il tiro. Il Signor G. esiste, eccome. Ma per quanto ricco [illegible] accanito, non ha mai fatto girare tutti quei soldi. E poi, come confermano i ragazzi del bar, la tartina di caviale non costa [illegible] mila lire, [illegible] «solo» 36 mila.

L'identità del giocatore resta, ovviamente, segreta. «Ma spero che raccontare [illegible] sua storia - conclude alla fine Governale - possa servire [illegible] sollevare un problema sentito da tutti i clienti». Chissà se è dello stesso parere, il Signor G?

Gianni Armand-Pilon

Vincenzo Governale il sindacalista che ha denunciato il cattivo trattamento cui [illegible] sottoposti i migliori «clienti» del Casinò

Masselli in carcere

«[illegible] al tribunale della libertà»

Sarà interrogato domani l'avvocato Graziano Masselli, arrestato lunedì dai giudici salernitani [illegible] un'inchiesta su un processo [illegible] camorra che sarebbe stato «aggiustato» per far assolvere gli imputati. Il difensore, Vittorio Chiusano, presenterà già oggi un ricorso al tribunale della libertà: «Voglio confidare che i magistrati di Salerno abbiano in mano argomenti molto validi che giustifichino il provvedimento che ha mandato in carcere Graziano, uno dei nostri avvocati più validi».

Affetto e solidarietà al collega accusato di corruzione e associazione camorristica sono stati espressi dagli avvocati della Camera penale torinese: «In questo [illegible] difficile per la nostra professione; esprimiamo tutta la nostra vicinanza a Graziano Masselli, che si è sempre distinto per correttezza e competenza professionale».

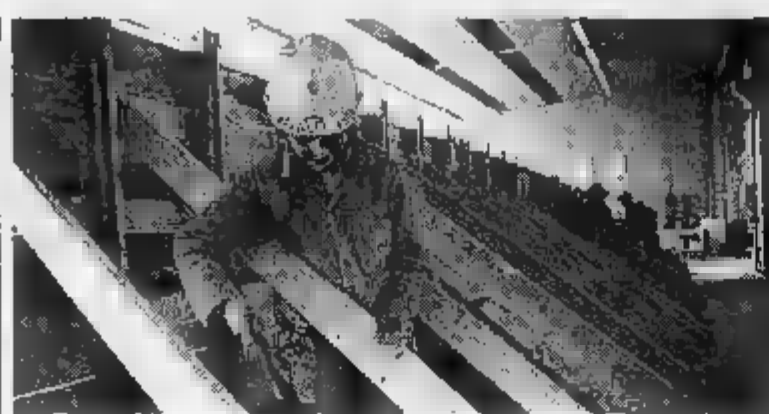
Al Cipet, zona Mirafiori, gestito da costruttori, artigiani e sindacati edili

Fabbricare appartamenti a scuola

«Così formiamo i muratori»

Il cantiere in una stanza per insegnare ai giovanissimi come si diventa muratori o assistenti tecnici. Succede al Cipet (Centro istruzione professionale edile) di via Quarello, [illegible] zona Mirafiori. Il centro, all'avanguardia nelle tecniche di formazione in Italia e anche in Europa, [illegible] un organismo paritetico gestito dal Collegio costruttori edili di Torino, dalle associazioni artigianali della provincia e dai sindacati dei lavoratori edili.

Per insegnare il mestiere in maniera concreta sono state ricavate all'interno del complesso (circa 30 mila metri quadrati) aule particolari divise in due parti da una vetrata: in una parte ci sono banchi [illegible] cattedra e nell'altra un'ampia superficie nella quale poter costruire - sotto la guida degli insegnanti - muri, superfici, appartamenti, scale, servizi igienici. Il centro rappresenta l'unico punto [illegible] riferimento sicuro per i giovani che intendono entrare nel mondo dell'edilizia. Dal '78 (anno di fondazione) [illegible] oggi sono usciti dalla scuola del Collegio costruttori 4796 allievi. Dall'88 il centro è gemellato con la Scuola edile di Lione e annualmente avviene uno scambio [illegible] allievi, docenti [illegible] operatori. L'istituto è dotato di mensa, convitto e campi sportivi.

I [illegible] sono diurni di prima formazione, per giovani che escono dalla scuola dell'obbligo, articolati in tre anni (il primo nel centro, due anni in un'impresa con contratto di apprendistato). Al termine del ciclo è previsto un esame per il rilascio della qualifica. Poi ci sono i corsi diurni post-diploma per giovani geometri [illegible] [illegible] mesi [illegible] Cipet e 15 in un'impresa [illegible] contratto di formazione lavoro; i corsi diurni [illegible] biennio sperimentale «rientro [illegible] formazione» rivolti ai giovani tra i 18 e i 30 anni; i [illegible] preserali di formazione per operai occupati presso imprese [illegible] 360 [illegible] di lezioni teorico-pratiche; corsi di perfezionamento e corsi triennali per assistente tecnico di cantiere; altri corsi speciali finalizzati ad aggiornamenti tecnico-culturali.

[illegible] nel programma le lezioni d'inglese

Alessandro Brasso
A fianco: ragazzi che lavorano a scuola

I ragazzi che intendono affrontare i corsi di pri[illegible] formazione vengono sottoposti a [illegible] preliminare esame medico. Ric[illegible] 200 mila lire al mese, oltre al pasto e alla dotazione di lavoro. Alla fine dei tre [illegible] gli allievi che superano l'esame ottengono una b[illegible] di studio di un milione e mezzo.

Spiega l'ingegner Alessandro Brasso, direttore del Cipet: «Il 65-70 per cento dei giovani allievi viene dalla prima e dalla seconda cintura. Dagli anni '60 è scomparsa [illegible] figura del muratore che sapeva fare tutto e ci [illegible] è indirizzati verso l'ultraspecializzazione che [illegible] portato alla scomparsa della personalità polivalente del lavoratore. Noi con questi [illegible]si per muratori e carpentieri cerchiamo di recuperare questa figura dando [illegible] ragazzi un'istruzione di carattere generale». Tra le materie previste, anche le lingue - inglese e francese - per dare [illegible] giovani la possibilità di lavorare all'estero senza problemi. Il presidente [illegible] Cipet, ingegner Giancarlo Gonnet: «Gli scambi con l'estero sono frequenti. C'è ora la scuola di Saint-Etienne che vorrebbe mandare i suoi allievi nel nostro centro per corsi sul cemento armato».

Nello stesso complesso, oltre al Cipet c'è il Cpt (Comitato paritetico territoriale per la prevenzione degli infortuni). Il Comitato organizza corsi di formazione e informazione per coloro che si occupano di far attuare la normativa antinfortunistica. Il Cpt svolge inoltre un'opera di consulenza nei cantieri per il rispetto delle norme di legge sulle misure preventive e sull'igiene del lavoro. Un'attività intensa: l'anno scorso i cantieri visitati nella sola provincia di Torino sono stati 4557. Dall'85 al '94 il comitato ha controllato 15.253 cantieri. «Un'attività senza sosta - afferma il segretario del Cpt, Arnaldo Fiammotto - che non si limita soltanto [illegible] consigli e [illegible] controlli. Ai nostri corsi di formazione partecipano responsabili di cantiere e progettisti. Le nostre sono consulenze dettagliate, fornite da [illegible]nici specializzati. Nelle grandi opere gli incidenti sono rarissimi, quasi nulli. Purtroppo l'incidente avviene sovente in piccolissime imprese e la causa è rappresentata dalla fretta nell'esecuzione dei lavori. Non c'è [illegible] scuola pubblica che fornisca una formazione specifica sulla prevenzione infortuni, tanto è [illegible]o che gli istituti mandano da noi i loro studenti».

I cantieri sono tanti, però forse non ce la fate a tenerli tutti sotto controllo. «Proprio tutti forse no - risponde Fiammotto - ma la nostra banca dati ci consente di accertare [illegible] situazione in oltre trentamila cantieri, ed è una cifra enorme».

Enzo Bacarani

Per un periodo di vent'anni alle federazioni di atletica, calcio e roccia

Palazzo Vela affittato allo sport

Baffert: il Comune risparmierà un miliardo l'anno

L'assessore Carlo Baffert

Le federazioni di atletica leggera (Fidal), arrampicata (Fasi) e gioco calcio (Figc) gestiranno il Palazzo a Vela. L'impianto è stato dato in concessione per venti anni. La delibera è stata approvata dal consiglio comunale su proposta degli assessori Carlo Baffert e Franco Corsico dopo aver verificato [illegible] difficoltà economiche per sostenere la manutenzione e la messa a norma della struttura (circa 10 miliardi).

Il Palavela fu costruito nel '59 in occasione del Centenario dell'Unità d'Italia, venne adibito a Museo dell'Aeronautica, successivamente - dopo anni di inattività - fu destinato ad attività sportive indoor, tra cui atletica, [illegible]cio, basket, pallavolo, ginnastica, calcetto. Nel '[illegible] la giunta decise [illegible] chiusura visto il carico di spese annue: quasi 1 miliardo e 600 milioni, di cui 800 milioni per il personale e 500 per il riscaldamento. Impossibile continuare a sostenere questo impegno e, soprattutto, affrontare un'indispensabile ristrutturazione.

Saranno le tre federazioni sportive a farsene carico. Oltre alla concessione ventennale, riceveranno dal Comune 600 milioni [illegible] contributo l'anno.

«Una buona soluzione - dicono i consiglieri di maggioranza, Siniscalco e Tricarico - perché assicura un futuro al Palavela, riducendo il costo per le casse pubbliche. I gestori saranno scelti dalle federazioni, che garantiranno il Comune sia per la manutenzione, [illegible] per la pratica delle attività. Tutte le mattine saranno a disposizione delle scuole».

Altre [illegible]cessioni verranno ricercate con associazioni sportive, sempre attraverso un rapporto primario con le federazione. Anche la delibera quadro riguardante tutti gli impianti comunali è stata approvata dal consiglio.

Gli studenti

«L'università occupata? Un fallimento»

Mario Umberto Dianzani

Le ultime t[illegible] dell'occupazione di novembre, all'Università, sono state cancellate lunedì sera da polizia e carabinieri. Quando ormai la maggioranza degli studenti aveva abbandonato Palazzo Nuovo, gli agenti hanno fatto uscire le persone che si trovavano nel «buco liberato» del 5° piano e nell'ufficio dell'atrio conquistato dagli studenti «furiosi» alla fine dell'occupazione della presidenza di Lettere. La situazione di illegalità [illegible] stata subito segnalata alla procu[illegible] dal rettore Dianzani. Dieci persone sono state identificate, fra loro anche una ragazza di 16 anni.

L'ufficio nell'atrio delle Umanistiche avrebbe dovuto servire ai gruppi di lavoro nati durante [illegible] protesta anti-tasse. Ma l'assemblea che ieri pomeriggio s'è svolta in aula 37, [illegible] commentare lo sgombero, ha sancito che l'esperienza di «'O Vesuvio» - questo il [illegible] [illegible] spazio, [illegible] un'insegna di pizzeria sistemata all'interno - è stata un colossale fallimento.

«Progetti veri e propri non ce n'erano» ha ammesso un ragazzo di fronte a 60 studenti. «E' un mese che più che sentir musica e giocare a carte non si faceva». Ancora: «Se occupi e dimostri di avere una progettualità seria, non ti sgomberano». In effetti, anziché relazioni su possibili sistemi per migliorare l'Università, dentro «'O Vesuvio» gli agenti hanno trovato bottiglie vuote.

● Ieri i collettivi di sinistra dell'Università hanno stabilito, per le elezioni studentesche di marzo, liste [illegible] per Senato ed Ente diritto allo studio. Come per consigli di facoltà e di corso di laurea, la lista si chiamerà «Per i diritti degli studenti». [illegible] programma: modifica della tassazione e democratizzazione degli organi di rappresentanza per consentire agli studenti di contare di più.

B[illegible]CA & [illegible]A

[illegible]

Voli regolari a Caselle

Tutti i voli sono regolari oggi all'aeroporto di Caselle. Lo sciopero dei controllori di volo è stato sospeso e le compagnie hanno ripristinato il normale orario di [illegible] e partenze.

[illegible]

Venerdì sciopero [illegible] casellanti

Sciopero dei dipendenti autostradali del Piemonte, venerdì, per [illegible] rinnovo del contratto. I caselli incustoditi dalle 2 alle 6, dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 22. Oggi a Roma [illegible] tenta di scongiurare lo sciopero.

CONFCOMMERCIO

De Maria eletto presidente regionale

Il consiglio generale della Confcommercio piemontese, che raccoglie i presidenti di tutte le Ascom provinciali, ha eletto presidente, all'unanimità, Giuseppe De Maria. Dal marzo '94 De Maria [illegible] alla alla guida dell'Ascom di Torino ed è presidente nazionale della Federfiori.

REGIONE

Sì alla vendita di immobili e terreni

Sono 24 gli immobili di proprietà regionale che la Giunta ritiene di dover vendere perché «non servono ai fini istituzionali dell'Ente». Il Consiglio Regionale ha autorizzato ieri a maggioranza l'operazione dalla quale [illegible] dovrebbero ricavare 117 miliardi: serviranno per l'acquisto delle nuove sedi dell'Ente. A Torino saranno soltanto cinque (piazza Castello, via XX Settembre, il palazzo del «Buon Pastore», il palazzo Lancia, nuovi edifici in corso Giulio Cesare).

PREFETTURA

Più controlli nei cantieri

Ripresa dell'attività [illegible] informazione sui cantieri, e intensificazione [illegible] visite da parte dell'ispettorato del lavoro e delle Usl. Sono i provvedimenti disposti dal prefetto di Torino, Claudio Gelati, dopo gli ultimi, tragici incidenti sul lavoro. Negli ultimi due anni sono state fatte 327 ispezioni.

«Vogliono informazioni troppo personali». Ma la Finanza: «E' legittimo»

La rivolta degli odontotecnici

«Non compileremo i questionari»

La rivolta degli odontotenici torinesi è cominciata ieri, primo giorno di raccolta di firme presso l'Antlo, l'associazione di categoria che ha sede in via Piazzi 17. Protestano contro il questionario del fisco che la Guardia di finanza sta notificando ai dentisti e agli odontotecnici di tutt'Italia. Per l'Antlo è illegittimo. [illegible] invita tutti (soci e non) a consegnarlo in bianco all'associazione, e a sottoscrivere un ricorso al Tar del Lazio.

Chi non compila il questionario o indica dati fasulli rischia una multa da 300 mila lire [illegible] milioni. Il mittente è il ministero delle Finanze: si chiede per esempio di indicare il possesso di azioni o titoli di Stato propri o del coniuge, segnalando anche la possibilità di [illegible] a conti bancari di terze persone, come i genitori; poi il saldo in banca proprio e dell'attività artigiana, i rapporti con assicurazioni o Sim, il possesso di quote societarie.

[illegible] tratto di dati cui gli uffici finanziari possono accedere [illegible] caso di verifica fiscale individuale: [illegible] qui - dice Walter Agnelli, responsabile nazionale dei servizi per l'Antlo - vogliono farci fare una sorta di auto-denuncia, un'autoverifica fiscale completa. Ci danno solo 30 giorni di tempo per ricostruire movimenti di denaro complessi, e non ci spiegano quale uso intendono fare di queste informazioni. In più, vogliono sapere cose personali, anche sui parenti; pretendono che dichiariamo i titoli [illegible] Stato anche se non sono soggetti a tassazione. Sono richieste illegittime».

L'iniziativa del [illegible] piace, naturalmente, alla Guardia [illegible] Finanza: per il colonnello Gabriele D'Arcadia, comandante del Nucleo regionale [illegible] polizia tributaria, il questionario [illegible] legittimo: domanda informazioni che lo Stato ha il diritto di ottenere. Può [illegible] uno strumento in più per scoprire gli evasori, mettendo in luce le reale disponibilità finanziaria di ciascuno. Chi è in regola non ha nulla da temere».

Nel '93 un solo odontotecnico torinese ha denunciato redditi complessivi per un miliardo. Il 20 per cento ha dichiarato un volume d'affari tra 350 e 150 milioni, il grosso dei professionisti tra 94 e 40. Il reddito netto è ovviamente assai inferiore: ammonta al 20-25 per cento di queste [illegible]. Per il colonnello D'Arcadia «un po' troppo poco per [illegible]ssere credibile». Walter Agnelli e Dario Bartassello (presidente provinciale Antlo) ribattono: «Siamo stufi di [illegible] la patente degli evasori: non più del 10 per cento di noi evade. La vera piaga, nella nostra categoria, sono gli abusivi: non dichiarano [illegible] lira, e non ricevono neppure il questionario perché sono del tutto sconosciuti al fisco».

[g. fav.]

Walter Agnelli, uno dei responsabili nazionali della categoria: Il fisco vuole sapere cose personali anche dei nostri parenti Stiamo raccogliendo firme contro il ministero [illegible] Finanze

Protesta a Rivoli contro Sitaf e Ativa

Assessore s'incatena per il caro-pedaggio

Il ticket al casello da 1300 a 1900 lire «Il traffico si riverserà nel centro»

Incatenato per due ore ad un semaforo per protestare contro l'aumento del casello della tangenziale a Bruere. C'erano più di 100 persone, ieri pomeriggio a Rivoli in corso Susa angolo corso De Gasperi, accanto all'assessore ai Lavori Pubblici Domenico Tavolada, che [illegible] anni conduce [illegible] battaglia contro il traffico.

L'aumento del biglietto da 1300 lire a 1900 lire sarà deciso oggi durante un vertice tra Ana, Ativa, Sitaf e Provincia «E' una scelta obbligata per far fronte alla chiusura dei due caselli di Avigliana e di Almese» si giustificano i funzionari delle società autostradale e della tangenziale.

Domenico Tavolada

«Non è giusto che venga penalizzato solo Rivoli - replica l'assessore Tavolada - per risparmiare i soldi del casello molte auto preferiranno passare dal nostro centro storico, contribuendo così ad aumentare il livello [illegible] inquinamento acustico ed atmosferico». I dati rilevati dal laboratorio di igiene ambientale del resto parlano chiaro: oltre 36 mila auto transitano attualmente nel centro abitato di Rivoli, verso la Valle di Susa. Un ulteriore incremento sarebbe intollerabile. «I rivolesi che mi telefonano ogni giorno a casa per lamentarsi del traffico sono decine - prosegue Tavolada - se davvero nessuno [illegible] decide a ritrattare l'aumento seguirò l'esempio del settimanale satirico "Cuore". Volantinerò [illegible] la città i numeri dei cellulari dei [illegible]denti di Provincia, Ativa, Sitaf e Anas. Che lo spieghino loro alla gente perché non è possibile trovare un'altra soluzione».

Lo spauracchio dell'aumento della tangenziale aleggiava da tempo sulla città alle porte della bassa Valle [illegible] Susa. «Peccato - ribatte Tavolada - che due anni fa l'ex presidente della Sitaf Froio ci avesse garantito che [illegible] e poi mai avrebbe ceduto di fronte alle pressioni dell'Ativa e dell'A[illegible].

In un primo momento gli amministratori di Rivoli hanno anche cercato [illegible] allearsi con i colleghi di Almese e di Avigliana nella battaglia contro l'aumento del pedaggio. «Ma siamo stati abbandonati anche da loro - spiega l'assessore - e, scorrettezze a parte, ci siamo ritrovati a combattere contro i mulini a vento. Già otto mesi fa eravamo scesi in piazza per protesta, ma nessuno si è d[illegible]ato di noi».

Serviranno a nulla anche le catene? «Speriamo di no - commenta il sindaco Antonino Saitta - quella del traffico per noi è diventata una vera e propria persecuzione. A questo punto, però, considerato il disinteresse della Provincia, possiamo solo augurarci [illegible] tentativo di mediazione da parte della Regione». «E [illegible] anche il presidente Brizio non ci ascolta - conclude Tavolada - mi incatenerò davanti a Palazzo Lascaris».

[g. ion.]

LA STORIA

[illegible] E CAVILLI

Rosario Rosa, *gruista disoccupato*

L'operaio è andato dal Capo dello Stato. L'Usl: il sussidio arriverà presto

Neanche Scalfaro [illegible] i burocrati

E' senza successo l'appello di un disoccupato

QUANDO a fine dicembre Rosario Rosa, 47 anni, è riuscito ad arrivare [illegible] Quirinale, credeva che il [illegible] dramma fosse finito: «Mi aiuti signor Presidente, [illegible] disoccupato. Da otto mesi vivo chiedendo l'elemosina: ho moglie e un figlio da mantenere». Era fiducioso: «Mi hanno garantito l'interessamento di Scalfaro». Illuso: l'incubo di Rosario Rosa, gruista disoccupato [illegible] Bruino, continua per colpa [illegible] un sussidio che le Usl riorganizzate gli hanno «congelato».

Malgrado il Quirinale, la famiglia [illegible] tira avanti [illegible] elemosina. «Ogni giorno vado a Torino - racconta l'uomo - a Porta Nuova qualcosa si racimola sempre». Mangiare o pagare l'affitto: «Per tutto i soldi non bastano». Per andare [illegible] Roma a raccontare la sua disperazione al Presidente ha dovuto rubare il viaggio alle Ferrovie: l'hanno sorpreso senza biglietto e senza soldi, tentato di farlo scendere dal treno, ma lui si è incatenato allo scomparti[illegible]. E' andato addirittura in tv, a «Parlato semplice», su Rai[illegible]: «Aiutatemi, vi prego».

Racconta: «Il calvario va avanti dall'87. Chi manovra le gru lavora solo quando capita. Ultimamente mi aveva assunto un'impresa edile: 1 milione 800 mila lire al mese. A maggio han[illegible] detto che non c'era più posto per tutti. Mi hanno dato 5 milioni [illegible] andarmene senza far grane». La metà di quanto aveva appena speso per risistemare casa, due stanze, bagno e cucina in via Vajont 2/5.

Così, Rosario Rosa e la moglie Ilenia Giorgi, 43 anni, anche lei disoccupata, adesso contano i debiti: 10 milioni per la casa risistemata e da pagare, 270 mila lire d'affitto mensile, la tassa per la raccolta rifiuti, il riscaldamento. «Siamo disperati. Anche i parenti ci hanno voltato le spalle. I [illegible] milioni della buonuscita li conservano per mangiare.

Le assistenti sociali dell'Usl conoscono bene [illegible] caso, [illegible] allargano le braccia: «Il Presidente della Repubblica non c'entra - spiega il dottor Mauro Cantamessa - il signor Rosa lavora a singhiozzo da 8 anni. Nei periodi che restava a [illegible] riceveva un contributo di 225 mila lire al mese. Gliel'abbiamo portato a [illegible] mila. Il problema è che a gennaio quel sussidio non è stato erogato. Arriverà a fine febbraio, compresi gli arretrati». Basterà? «Di più non si può fare. Parliamoci chiaro: il signor Rosa sapeva benissimo di non navigare nell'oro: perché ha speso quei 10 milioni per ristrutturare casa?».

Marco Accossato

Processato per truffa, il giovane si difende: «Quando vedo gioco»

«Bomber cieco» all'attacco

«Sono menomato da saltuarie emorragie» Il pretore ha ordinato una perizia medica

Francesco Pinto, 22 anni soffre di retinoschisi «Non ho truffato nessuno»

Vede oppure no, Francesco Pinto, il «bomber cieco» di Cirié, 22 anni, processato per truffa ai danni dell'Usl? Raggiro che si sarebbe concretizzato - secondo l'accusa - nell'immotivata iscrizione del giovane, nel tempo libero scatenato centravanti della Nolese, all'albo dell'Unione italiana ciechi. Iscrizione che gli ha permesso di ottenere il posto di centralinista all'Usl. Ferdinando Viotti, pretore di Cirié, ha incaricato la dottoressa Clara Bianco di sottoporre Francesco Pinto a una perizia per chiarire una volta per tutte la vicenda.

Il giovane soffre dall'età di 4 anni di retinoschisi, una malattia poco diffusa che colpisce la retina provocando saltuarie emorragie. Chi soffre di «distrofia maculare», così si chiama il disturbo di Francesco, alterna momenti di cecità ad altri di visibilità discreta. «Si chieda pure conferma ai migliori specialisti dell'Oftalmico - dice il ragazzo - ho addirittura preso la patente. Non ho nulla di cui vergognarmi». Pinto ha frequentato durante l'adolescenza la scuola per non vedenti di Torino, ha superato tutti gli esami e ha conseguito l'abilitazione al lavoro. Ha tutti i requisiti per essere iscritto all'albo dei centralinisti ciechi. E, come centralinista, è stato assunto all'ospedale di Cirié. «Nessun altro era in lista d'attesa - spiega il suo avvocato, Luigi Chiappero - Francesco non ha portato via il posto a nessuno. Il mio cliente ha sempre cercato di condurre una vita normale, nella misura in cui la malattia glielo consentiva». E quando le emorragie non lo tormentano il ragazzo gioca a pallone. A metterlo nei guai è stata un'indagine del nucleo di polizia giudiziaria dei vigili urbani che, tempo fa, al termine di un'indagine durata mesi, denunciò 17 «falsi ciechi» per truffa ai danni dello Stato. Tra loro c'era anche Francesco Pinto visto che risultava iscritto a scuola guida e giocava a pallone con risultati più che discreti. La dottoressa Bianco dovrà chiarire se al momento dell'esame che stabilì Pinto ipovedente, il giovane effettivamente il grado di cecità che la legge prevede per poter iscritti alle liste di lavoro riservate ai non vedenti. La risposta il 9 maggio.

Carlotta Oddone

Botte al benzinaio marocchino: due denunciati

«Noi non siamo razzisti è lui che è maleducato»

Niente razzismo, solo un litigio. Il movente dell'aggressione di cui è stato oggetto Ahmed Farji, il benzinaio marocchino schiaffeggiato lunedì notte in Giulio Cesare, sta in un acceso, ma banale battibecco. I carabinieri, che hanno identificato e denunciato i due autori della bravata (facile risalire a loro attraverso il numero di targa della loro Croma), hanno escluso che vi siano ragioni di pelle alla base di quanto accaduto.

I due responsabili, che sono adesso accusati di lesioni e minacce, hanno fornito spiegazioni considerate attendibili: «Ci siamo fermati a fare il pieno; poi abbiamo chiesto a quel ragazzo marocchino se avesse delle sigarette».

«La sua reazione - hanno continuato - è stato incredibile: ci ha mandato a qual paese, ci ha chiesto per chi lo avessimo preso, ci ha ripetuto che lui non stava vendendo sigarette ad un angolo della strada e ci ha insultato. Poi passati agli spintoni ed alle botte».

I militari della compagnia Oltredora, hanno chiesto l'anonimato dei due accusati, entrambi operai, di 30 e 36 anni, incensurati.

A Pavarolo, i malviventi razziano 5 candelabri

Ladri in auto abbattono il portone della chiesa

Mobili d'arte, quadri, orologi antichi, candelabri. Sono gli obiettivi preferiti di una gang di ladri che appare molto attiva, nelle ultime settimane, nel Chierese. Gli ultimi colpi in villa patrizia ed in una parrocchia.

A Santena, in via Sambuy 7, i ladri hanno forzato una porta finestra, riuscendo poi ad introdursi nella casa di Gemma Capini, pensionata, impossessandosi di ribaltini, cassettoni, quadri, candelabri, orologi antichi, caraffe per un valore non ancora quantificato, ma stimabile in svariate centinaia di milioni.

Poche ore dopo, sempre nella notte dell'11, i ladri hanno sfondato con vettura il portone della Chiesa di Santa Maria dell'Olmo, a Pavarolo, entrati attraverso la breccia impossessandosi di cinque grossi candelabri, completi di candele, tre dei quali alti quasi 2 metri. Al parroco, don Marino Sambaletto, 56 anni, non è rimasto che denunciare l'accaduto ai carabinieri di Chieri.

Le indagini non sono facili perché mancano indizi o testimonianze: i ladri svaniti nel nulla.

si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

Coscienza:
La voce interiore che ti dice
quello che dovrebbero fare gli altri.

Ugo Perini

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

in tre righe 1 vorrei vendere... piccoli e grandi affari, occasioni da non perdere

1A - auto, moto, motori, accessori

ALFA 33 sport wagon aprile '90 'Brio' bordeaux metallizzata, pianaccessoriale perfetta. Tel. 011 228.5779 ore ufficio.

FIAT Punto SX completa accessori condizioni perfette, prezzo affare. Tel. 0121

JAGUAR berlina XJ42, '88, in stato colore , cambio automatico vendo L. 5 milioni. Tel. 650.5299 ufficio.

1C - abbigliamento, sport, campeggio

BICICLETTA da corsa, telaio 47 Shimano Exage Sport, L. 450.000 trattabili. Tel. 011 810.

CAPPOTTO rosa antico in lana ed alpaca tg 46, lire 150.000 trattabili. Tel. 011 309.7444

CASCO da cross Bieffe tg 58, lire 100.000 trattabili. Tel. 050 981.034.

CASCO da enduro Mr. Robert tg 60, lire 120.000; regalo tuta antipioggia da moto tg XL. Tel. 011 751 639.

DIVISE (n.2) arbitro a concordare. Tel. 011 216.5967 dopo le ore 19.

GIACCONE di montone uomo tg 50; pantaloni da uomo di piumino tg 60 011 909.

GIACCONE pelo capra tipo aviatore taglia grande, stivali donna misura 38. 011 731.192 ore serali.

1D - foto, video, musica, HiFi, computer

AUTORADIO Blaupunkt Stockholm R26 con plancia universale, autoreverse, L. 250.000 . Tel. 011 898.2125.

usata poco, più cordi, L. trattabili. Tel. 011 382.6529.

PIANOFORTE verticale Young Chang laccato nero. Telefonare allo 0776 22.059.

PIANOLA bianca molto bella L. 300.000. Telefonare allo 011 895.4176

TASTIERA Yamaha amplificatore 50 watt, generatore di suono, pedaliera, cuffie, supporto, cavetti vari. Tel. 329.5853.

1G - varie

ACQUARIO in cristallo 85x55x45, base e coperchio in ABS, control. per neon, filtro o sabbia, L. 200 . Tel. 803.3148

BAULE color verde come nuovo, dimensioni mt 1x50x50, lire 100.000. Tel. 011 205.2377.

CARDATRICE per lana e crine, L. 120.000. Telefonare allo 011 347.1826 ore .

CONDIZIONATORE Anagel multifunzioni con fasi programmabile. L. 1.580.000. Tel. 02 990.27.230

da 8 84, L. 16.000; bicicletta BMX 8-10 anni, lire 70.000. Tel. 011

in tre righe 2 vorrei trovare... perché lo cerco, perché mi, manca, perché l'ho smarrito

ROLAND GP8 per chitarra e accordatore elettrico Seiko ancora confezionato. Tel. 011 584.2712.

in tre righe 3 vorrei augurare... compleanni, onomastici, feste, tutte le volte che ce n'è bisogno

A Maria Grazia Galletta
Infiniti auguri di buon compleanno da Roberta e Adriano Musso.

CHIARA 80, Buon Compleanno. Te l'aspettavi? 16 bacioni da Marco mamma e papà.

COCCO padre e esemplare un buon compleanno ti vogliamo augurare Cocca - Piero - Emma - Michi - Silvia.

CORRADO, a fare auguri rimasti in pochi e non so neanche se buoni, almeno non siamo soli. Bobo.

anni insieme, troppi per chi crede nell' , pochi per chi come noi vive l'amore. Valter ti amo. Paola.

PRONTA guarigione alla mia cara amica Martina e un buon proseguimento di studi! Diletta.

in tre righe vorrei congratularmi... lauree, esami, promozioni, piccoli e grandi successi...

EURODISNEY e la patente in un colpo . Non li di Integerrimi! Complimenti e buona fortuna.

in tre righe vorrei incontrare... amici vecchi, amici nuovi, per conoscerci, per combinare

CARTOMANTE, veggente risolve ogni vostro problema. Vi farà tornare la persona amata, negatività. Tel. 011 699.0773

TRENTENNE bella posizione relazionerebbe ragazza seria dolce simpatica. Scrivere C109546131 Fermo Posta Allieri - To.

in tre righe vorrei presentarmi... domande di lavoro, offerte di piccoli servizi

8B - personale per pubblici servizi

PUERICULTRICE 23enne offresi anche come baby-sitter. Tel. 011 776.5923

con esperienza calzoleria, giornamento, ottime referenze anche part-time. Tel. 546.719 - 729.606

8C - impiegati

C.F. commessa 23enne ragioniera uso PC esperienza lavori ufficio contatto pubblico offresi. Tel. 382.3905.

GRAFICA impaginatrice bicolore, buon inglese, offresi anche per razioni. Tel. 015 404.937.

acquisti tecnico commerciale pratico officina esperienza ventennale. Tel. 011 707.1878.

SIGNORA 45enne offresi come assistente studio medico, anziani, bimbi o lavoro purché serio. Tel. 682.1404.

8D - quadri, dirigenti

DIRIGENTE industriale propone a scuola private corsi rapidi controllo aziendale. Tel. 011 715.048.

8G - prestazioni di servizi artigianali

TROMPE l'oeil, ritratti fotografia, pannelli decorativi si eseguono con varie tecniche Tel. 011 817.7277.

in tre righe 9 vorrei dire... pensieri, rime, indovinelli, messaggi d'umanità...

CARISSIMA Katty, mi è bastato un giorno per conoscerti, mi basterà una vita per dimenticarti. TVB Angelo.

CARITAS Rosia cerca fondi per ospitare bambini Cernobil. CCP 422107106

FRANCESCA, sempre più innamorato di te e sto perdendo la testa. Sei la mia vita. Grazie di esistere. Bruno

KATIA i tre anni passati con te sono stati bellissimi ... sei stupenda !!! Ciao 'Patata'. Ti amo tanto. Nicola.

MONI sarò sempre il tuo tuscione ma sei tu l'albero che mi dà la vita. Ti amo. Bimbo

Venaria, sabato l'inaugurazione della Municipalizzata «24 ore»

Telematica in farmacia

Primo servizio in Italia

Niente più code agli sportelli dell'Usl di Venaria. Per prenotare esami e visite specialistiche, da sabato, infatti sufficiente presentarsi farmacia. Alla Municipalizzata «24 di via Leonardo da Vinci, presso il Centro Commerciale «I Portici», spetta il primato del servizio telematico.

«L'unico in Italia» dichiara con orgoglio Rino Prestigiacomo, presidente dell'Azienda municipalizzata farmacie. Attraverso un sistema computerizzato, collegato con l'ospedale di Venaria, i pazienti potranno così fissare appuntamento con uno specialista e pagare ticket in un unico momento.

non solo. Alla farmacia Municipalizzata aperta ore su 24 effettueranno anche prelievi del sangue ed elettrocardiogramma, senza costi aggiuntivi. «Per il controllo del ritmo cardiaco - spiega Prestigiacomo - in contatto giorno e notte l'Unità della clinica romana "Villa Mafalda"».

La tecnologia usata quindi al servizio cittadino per migliorare qualità della e anche ad accelerare quel processo di delle farmacie che attualmente subiscono passivamente la riduzione della spesa farmaceutica nazionale, stimata oggi intorno ad una diminuzione del 35 per cento.

Rino Prestigiacomo, presidente delle Farmacie municipalizzate

La realizzazione servizio telematico è stata possibile anche grazie al contributo Cassa di Risparmio Venaria. «Ci hanno perché convinti dell'utilità sociale dell'iniziativa - ribadisce il presidente dell'Ams -, che punta ad una strategia della prevenzione».

Non è invece stato necessario l'intervento economico del Comune. Ancora Prestigiacomo: «Ci siamo sovvenzionati con il 2 per cento dei 400 milioni di utili guadagnati nel '94». Da sottolineare anche la sintonia con le strutture dell'Usl 6. «Non siamo suoi concorrenti, ma suoi sostenitori».

Una volta collaudato, il servizio telematico sarà esteso anche ad Alpignano, dov'è già stata approvata dagli amministratori la costruzione una farmacia che sarà gestita dall'Ams di Venaria.

Fra i servizi subito offerti anche consulenze ortopediche (attraverso convenzione) novità assoluta «l'angolo confidenziale» per chi desidera consigli per piccole patologie, nel rispetto della dignità e della privacy del malato. A disposizione dei clienti anche un reparto di fitocosmesi, omeopatia, alimenti speciali per bimbi e anziani.

Fedele al suo nuovo ruolo intanto la farmacia «24 ore» prosegue la sua attività di prevenzione dedicando la prossima campagna agli anziani: dal febbraio gli ultra quenni avranno la possibilità di sottoporsi gratuitamente all'elettrocardiogramma.

è, del resto, questa la prima esperienza carattere assistenziale. Da oltre un mese è in funzione il servizio di consegna gratuito dei farmaci a domicilio, per anziani, invalidi e malati gravi. Telefonando, invece, al verde 1670-10606 si possono tutte le informazioni all'automedicazione.

Basta code all'Usl per visite ed esami

Grazia Longo

Iniziative per aiutare Juventus e Toro

«Ecco come rilanciare lo Stadio delle Alpi»

Non solo calcio, ma anche concerti un museo e parcheggi più agevoli

Primo incontro operativo, ieri, tra i responsabili dello stadio Delle Alpi e le società del calcio torinese per contenere il canone d'affitto dell'impianto. In al tavolo municipale c'erano nuovamente tutti i partecipanti al vertice di venerdì scorso: Bettega e Giraudo per la Juventus, il rappresentante legale del Torino, l'amministratore delegato della Publigest (la società che gestisce l'impianto) Brasso, Colombo per l'Acqua Marcia, Capuana per il Sanpaolo e l'as Baffert, affiancato da funzionari della Viabilità, del Commercio, del Patrimonio e dello Sport.

Granata, bianconeri e Publigest hanno chiesto di trasformare alcuni locali dello stadio in un museo del calcio, suggerendo al Comune organizzare manifestazioni culturali e ricreative, in grado di attirare il grande pubblico.

Con iniziative di richiamo, secondo i calcoli di Giovanni Brasso, amministratore della società che gestisce lo stadio, la Publigest potrebbe far scendere di due punti il canone d'affitto, che attualmente è dell'8,5 per cento sugli incassi delle partite di campionato e del 5 per cento su quelli di coppa.

Altra richiesta: il basso fabbricato che si affaccia su corso Grosseto, attualmente abitato da privati, in centro di ristoro.

La Publigest ha posto sul tappeto anche la questione degli ambulanti domenicali: abbandonano per strada l'immondizia do così i costi di pulizia. I funzionari del Commercio hanno promesso che valuteranno la possibilità di spostarli verso l'esterno dei piazzali antistanti lo stadio.

Infine i nodi della viabilità, definita all'unanimità carente, soprattutto nei giorni feriali. Potrebbe essere sperimentata rete di mezzi pubblici a basso costo che facciano la spola dagli ingressi ai parcheggi più lontani.

Con questi accorgimenti e l'allargamento dell'area della a pagamento, l'accordo tra le parti potrebbe risultare vicino. Mercoledì, nuovo incontro. [g. san.]

Giovanni Brasso

RIVALTA

In consiglio comunale due aziende «a rischio»

Si discute stasera in consiglio comunale a Rivalta della Oma e la Chimica Industriale, le aziende oggetto di proteste per i miasmi che producono. La Provincia deve dere l'autorizzazione perché le due ditte possano continuare l'attività. La Oma ricicla oli esausti, Chimica distilla solventi da scarti di lavorazioni.

EXTRACOMUNITARI

Vendevano eroina davanti alle Molinette

Sono stati arrestati dai poliziotti del primo distretto per spaccio di eroina Abbalah Sati, Abderrahmen Moad, Abdlah Yasir e Berhaim Ssalmon: vendevano dosi di droga incontrando i tossicomani nel viavai all'ingresso delle Molinette.

Petizione per un'indagine sulla violenza alle donne

Telefono rosa ha chiesto al Consiglio comunale, una petizione di 2167 firme, di avviare un'indagine sull'incidenza dei di violenza sulla popolazione femminile. La proposta sarà discussa in sede di conferenza dei capigruppo.

Tra Comune e genitori per l'asilo «Fiocçardo»

Il Comune ha stipulato con i genitori dei bambini che frequentano la scuola materna Fioccardo (in corso Moncalieri 400) una convenzione per l'autogestione dell'istituto. La razionalizzazione dei servizi scolastici (le iscrizioni alla Fioccardo non coprono i posti disponibili) avrebbe imposto la chiusura, e l'amministrazione comunale ha proposto ai genitori di accollarsi parte dei costi. A loro spetterà la manutenzione ordinaria degli impianti e del giardino, la sostituzione di vetri e tapparelle, la tinteggiatura dei locali, la gestione diretta della mensa con l'acquisto delle derrate alimentari, oltre all'acquisto di detersivi, e al pagamento dell'assicurazione per il personale.

Arriva mezzo miliardo per i «nidi» cittadini

Comune affiderà supplenze temporanee a 35 educatrici per garantire la continuità del servizio negli asili nidi fino luglio. La giunta ha deliberato uno stanziamento di 592 milioni. Analogo provvedimento verrà assunto per materne.

LEGA NORD

«Troppi sprechi nelle consulenze comunali»

«In Comune c'è un grosso spreco di denaro pubblico, distribuito in forma di consulenze o incarichi professionali». Lo ha detto il leghista Mario Borghezio in sala rossa, durante la discussione dell'interpellanza del Carroccio sulla vicenda delle consulenze legali affidate all'avvocato Bruzzone (per le quali è in corso un'inchiesta penale). Per Borghezio «si affidano gli incarichi motivandoli spesso un'urgenza che in realtà non esiste».

Chieri, convegno su giovani e società

Allarme di don Ciotti «Generosità in calo»

«Dobbiamo uscire dai nostri recinti». E' messaggio che don Luigi Ciotti ha lanciato alla conferenza organizzata a Chieri dall'associazione culturale «Claudio Trevesa» sul tema: «I giovani nella società della competizione del consumo».

All'incontro ha partecipato anche il senatore Giovanni Tapparo, di sinistra democratica, che ha illustrato progetto politico per «un adeguato equilibrio sociale nel mondo lavoro. Ma è stato don Ciotti che ha calamitato l'attenzione. «Ciò che più mi inquieta nella società odierna - ha detto - è la passività dei giovani famiglie. Al indagini statistiche dimostrano che in forte calo generosità e la partecipazione individuale».

Un'esortazione quindi alla solidarietà e volontariato come valori «normali, da non confondere con il "solidarismo" e il volontariato "spettacolare" celebrati alcune "forme televisive"». Un tasto che don Ciotti ha toccato più volte, lanciando un monito severo contro chi «nel nome della solidarietà e della socialità ne ha fatto un affare». Don Ciotti ha sogno: «Il volontariato deve sparire. Non deve essere una speculazione economica o una virtù eccezionale, ma una dimensione culturale che appartenga a tutti. Il nostro obiettivo è quello di creare una solidarietà diffusa».

Ma ruolo della solidarietà sarebbe marginale nella società se è accompagnato dalla partecipazione «costruttiva» della politica e dell'economia. L'invito ad «uscire dal recinto», don Ciotti, lo ha rivolto anche al mondo della politica e dell'economia. Perché «politica significa anche progettare». [m. po.]

Don Luigi Ciotti invita anche i politici a «uscire recinto»

Alla sbarra in corte d'assise il giovane barista di Chivasso

«Voleva amarmi, l'ho ucciso»

Confessa l'assassino del veggente

Osvaldo Casetto, il mago di Chivasso a bastonate in riva al Po

Dopo l'omicidio portò via i gioielli della vittima

«Non volevo ucciderlo. Osvaldo voleva avere rapporto suale. Ho perso testa. L'ho aggredito con un bastone in riva al Po, quando sceso dall'auto. Poi mi sono impossessato anche dei gioielli». E' tesi che ha sempre sostenuto Placido Calderaro, 32 anni, imputato d'aver ucciso il mago di Chivasso, al secolo Osvaldo Casetto, 34 anni.

Ieri è incominciato il processo in prima corte d'assise (presidente Pettenati) nel quale Calderaro, difeso dall'avvocato Simone Bissacca, risponde di omicidio volontario rapina. Dopo la relazione del pm Rizzo, che ha ricostruito l'episodio sono stati sentiti alcuni testi poi l'udienza è slittata venerdì per la discussione e la sentenza.

Il delitto risale al 26 aprile dello anno. Su segnalazione un passante i carabinieri trovarono in frazione Torassi di Chivasso il veggente sul sedile posteriore della sua Bmw. L'auto era parcheggiata tra i cassonetti dell'immondizia, su una piazzuola della via Maestra, frazione Torassi. Casetto (conosciuto anche a Montecarlo) era in per lesioni cranio.

Ricoverato al Cto morì riprendere conoscenza il 7 maggio. I carabinieri ricostruirono le sue ultime ore di vita. Fra l'una e le due del 26 aprile era stato visto nel bar Memphis di Mercenasco, in compagnia un giovane con giubbotto rosso. E due ore dopo, sempre in compagnia della stessa persona, nell'autogrill di Scarmagno, sull'autostrada Torino-Aosta.

La loro sosta stata documentata da una telecamera a circuito chiuso. Con quella registrazione dell'incontro tra l'assassino e la sua vittima, indagini dei carabinieri si indirizzarono nella direzione giusta. Non fu difficile identificare quel giovane con giubbotto rosso in Placido Calderaro, tossicodipendente, con qualche precedente per furto, abitante in corso Galileo Ferraris, a Chivasso. Che, giorno all'aggressione, partì per Rosenheim, in Germania, dove trovò lavoro come barista in una pizzeria. Poi tradì: alla madre per telefono (messo sotto controllo) raccomandò di dire alla polizia, se mai fosse venuta a cercarlo, che lui era in Germania da mesi e non da pochi giorni.

Alla fine di maggio Placido Calderaro fermato al valico del Brennero, mentre di rientrare in Italia. Aveva già qualche vecchia pendenza la giustizia. Nel carcere di Bolzano gli venne notificato l'ordine di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari di Torino, Luigi Acordon. Quando gli contestarono gli indizi raccolti contro di lui, Calderano non pensò molto su e confessò.

negò sempre aver colpito il mago alla testa per rapinarlo come invece sostenevano i famigliari della vittima gli inquirenti. L'assassino aveva portato via al veggente due catene in oro massiccio medaglione, due braccialetti, due anelli, una carta di credito e altri documenti personali. Rapina? No. Prima davanti al sostituto procuratore Rizzo, poi davanti al gip Acordon Calderano continuò a sostenere la sua tesi: «Osvaldo voleva avere un rapporto omosessuale. rimasto sconvolto e ho perso la testa. L'ho colpito al capo». I gioielli presi al mago finirono poi nelle mani di un amico dell'imputato, Stefano Menegotto, 22 anni, anche lui di Chivasso. Quest'ultimo deve rispondere di ricettazione. [n. pi.]

DEI LETTORI

Per gli alluvionati del Piemonte: Coverna Vernici spa, maestranze e collaboratori 20.000.000 (e non 10.000.000 come pubblicato nell'edizione di ieri per un errore tipografico, di cui ci scusiamo); Concerto all'aeroporto di Caselle del 10 gennaio organizzato dalla Sagat C. 10.000.000; 5.000.000; Scaini Ettore e Umberta, d'oro, Ci-sterna 3.000.000; 2.530.000; dipendenti Osiai srl 1.151.000; Isabella e Andrea «invece di andare una fuori a cena» 200.000; Enrichetta Sgobaro in memoria di Riobello Antoni 500.000; D.B. 500.000; R.M. 200.000.

Consiglio amministraz. Sagat 1.331.500; passeggeri aeroporto Torino 1.116.350; Maviglia Maurizio 1.000.000; D.L.F. Chivasso 842.000; A.S. Po Nuoto: una giornata in piscina per ricostruire 630.000; di Henzen A. e C. 500.000; donazione Banco Beneficienza di Rifreddo 500.000; Allnox spa 312.822 (dipendenti 156.411, 156.411); Radim Laboratori Ricerca One srl 309.120; Venturini Maria 300.000; Tozza Michelina 200.000; Boveri Biancarosa 200.000; ; Brocardo 200.000; M. R.V. 200.000; E.M.100.000; Rollier P. e Grazioli A. 100.000. [continua]

Totale lire 23.367.099.766

A Torino Incontra

Convegno sulla donna

«L'Europa, le donne e il lavoro»: è il tema della conferenza organizzata, via Nino Costa 8, dalla Commissione Nazionale Parità collaborazione l'Unione Europea, apertasi ieri pomeriggio i saluti del sindaco Castellani e della presidente Consiglio regionale Carla Spagnuolo. Una due giorni torinese che vedrà gli interventi donne impegnate nel mondo del lavoro e della politica. L'occasione per fare il punto sul ruolo della donna nel mercato del lavoro, nell'economia e nella società.

Aprendo la conferenza, la presidente della Commissione Tina Lagostena Bassi ha sottolineato come «uno degli aspetti più importanti di questi ultimi anni sia stato l'ingresso in massa delle donne nel mondo del lavoro a cui hanno però corrisposto uguali possibilità di carriera e di formazione tra uomini e donne».

«Sì» con prudenza, a garanzia dell'ambiente

Treni, l'«Alta Velocità» conquista la Provincia

Piace, ma con prudenza qualche perplessità, l'Alta velocità al Consiglio provinciale. Prima dichiarare un'adesione compatta si chiede da più parti che la progettazione sia valutata attentamente sotto il profilo tecnico, finanziario e ambientale. L'esperienza della Val Susa insegna.

Se un sì quasi entusiastico è venuto da Boetti Villanis (An) che ha elencato tutti i vantaggi del treno, Aghemo (ppi, ex sindaco di Caselle) ha posto in evidenza i rischi per le comunità locali della coabitazione con le grandi infrastrutture (vedi aeroporto). E Napoli, capogruppo dc, ha invece sottolineato l'importanza dell'investimento (25 mila miliardi) per le ricadute sull'occupazione e sull'economia ed ha minimizzato quelli che potrebbero essere i risvolti negativi (rumori e distruzione dell'ambiente per costruzione della linea).

dibattito tutto sommato tranquillo, dove gli attacchi più pesanti sono venuti dall'estrema sinistra e dai verdi. Mariangela Rosolen (Rifondazione) ha lamentato che l'operazione Alta velocità è condotta dai grandi gruppi per interessi di pochi: «L'Alta velocità - ha detto - è un lusso che non ci possiamo permettere». Ed ha ricordato che in Italia solo il 60 per cento della ferroviaria è elettrificato, mentre il 65 per cento resta ancora binario unico: «Oggi trasportiamo su rotaia la stessa quantità che movimentavamo nel 1927». Il verde Cavaliere ha invece in relazione dismissione delle quote azionarie della Provincia nelle società autostradali con la creazione di un grande monopolio privato, in cui entrata anche la Sitaf, ha come obiettivo finale la privatizzazione della Società Autostrade e dell'Alta velocità.

Volley: offerta del Cus ai tifosi per l'anticipo di stasera in A2

Con Lecce Pen-Venturi paghi due e vedi tre

E' durata poco più di un mese l'imbattibilità del Lecce Pen, che dopo quattro successi consecutivi è caduto domenica scorsa sul terreno del Les Copains Ferrara, terzo in classifica. Lo 0-3 è comunque troppo pesante per i torinesi, che soprattutto nel primo e nel terzo set hanno lottato ad armi pari contro i quotati estensi.

«Abbiamo sciupato una buona occasione - esordisce il tecnico biancoverde Ippolito -. In avvio ci siamo portati subito 6-0, col Les Copains in grosse difficoltà psicologica. Poi abbiamo commesso una lunga serie di errori in battuta e ben tre falli di posizione, consentendo ai locali di rientrare in partita. E probabilmente se fossimo riusciti ad aggiudicarci il primo set l'incontro avrebbe preso un'altra piega».

Ora però per il Lecce Pen è tempo di guardare avanti. Già stasera infatti (al palasport di Parco Ruffini, ore 20,30) i cussini sono impegnati nuovamente in campionato, contro il Venturi Spoleto, nel recupero della prima giornata di ritorno rinviata il 5 febbraio a seguito della decisione del Coni di fermare tutto lo sport nazionale. Il resto della giornata del campionato [illegible] A2 si completerà domani, ma i torinesi hanno dovuto anticipare l'incontro per un concomitante impegno casalingo della Francorosso di basket. La sfida di andata, in pratica l'esordio nel campionato cadetto per il Lecce Pen, fu vinta 3-1 dal Venturi, che però nelle successive 16 giornate ha raccolto solo 4 punti.

Spoleto intanto ha schierato il [illegible] straniero, il lettone Ceplitis, in sostituzione dell'americano Knipe, infortunatosi al menisco. E proprio Ceplitis nella scorsa giornata, in cui gli umbri hanno impegnato severamente la capolista Lube Macerata, ha destato un'ottima impressione. Ma la punta di diamante della compagine guidata in regia dall'italoargentino Del Federico sarà ancora una volta l'esperto Enrico Berangan, atleta con lunga militanza in A1 a Padova e Bologna. Gli umbri si presenteranno a Torino con l'obbligo di far punti, per migliorare una posizione in classifica fattasi decisamente difficile.

«Credo che il Venturi valga molto di più dei pochi punti che ha in graduatoria - prosegue Ippolito - ma noi dovremo assolutamente cercare la vittoria, anche perché ci aspetta poi un ciclo di partite non facile. Dopo Spoleto dovremo infatti andare a Vicenza probabilmente senza Kalab, squalificato, poi ospiteremo la forte Lube Macerata, quindi affronteremo la Voluntas Asti, formazione sempre temibile sul suo campo».

Per l'impegno con il Venturi, la dirigenza biancoverde lancia un'interessante iniziativa: si tratta di un miniabbonamento per tre partite al costo complessivo di 20 mila lire. La prima gara sarà obbligatoriamente quella di stasera, poi potranno essere scelte altre due partite qualsiasi. Tenuto conto che a Torino arriveranno le due capoliste Lube Macerata e Com Cavi Napoli, oltre alla Moka Rica Forlì terza in classifica, lo spettacolo dovrebbe essere assicurato.

Paolo Forneris

Andrea Ippolito, coach del Lecce Pen

ATLETICA

Davide Becchio del Cus Torino ha vinto a Inverigo il tricolore juniores

Sognava [illegible], ora imita Antibo

Dall'addio al calcio al titolo italiano di campestre

Il pallone, primo amore, lo ha respinto. Solo tanta panchina, a guardare i coetanei che scorrazzavano in campo e parevano insostituibili per l'allenatore. Ma l'atletica, intuendone le capacità podistiche, l'ha accolto fra le sue braccia, forgiando un campioncino. Davide Becchio, saviglianese classe 1976, arpionato due stagioni fa dal dt Riccardo D'Elicio per il Cus Torino, domenica a Inverigo ha ottenuto la sua rivincita sul calcio. Nella bruma comasca, su un tracciato durissimo dal fondo sconnesso e per lunghi tratti inghiottito dal fango, Davide si è laureato campione italiano juniores di corsa campestre, un titolo che rappresenta una scommessa vinta anche per il preparatore Pierangelo Panero. E ora Becchio andrà ai Mondiali di specialità, il 25 marzo in Inghilterra.

«E' Panero che mi ha indirizzato alla corsa - [illegible] Davide in una pausa dello studio - e mi ha convinto a mollare il calcio quando avevo 14 anni. Nella corsa ero bravino sulle distanze brevi, avevo vinto anche qualche gara e così, stufo di vedere i miei compagni del calcio giocare mentre io stavo in panchina a girare i pollici, l'ho seguito».

E i fatti confermano la bontà di quella scelta: secondo l'anno [illegible] ai campionati nazionali individuali di Pescara [illegible] metri, titolo italiano di categoria con i compagni del Cus, quindi questo tricolore nel cross. Dice D'Elicio: «Per noi del Cus è la conferma di una valida scelta. Becchio può migliorare ancora e, con il coetaneo Eleuterio Raiola, centrare altri successi». Iscritto all'ultimo anno dell'Itis di Fossano, un padre podista amatoriale arcicontento della scelta sportiva del figlio, l'atleta del Cus torna sulla gara di Inverigo: «Ero stremato, il percorso aveva risparmiato soltanto sei concorrenti e procedevamo compatti in gruppo. All'ultimo giro ho capito di potercela fare e ho allungato il passo su Maffeis della Snam Milano. Gli ho preso [illegible] metri, che lui non è più riuscito a recuperare perché era più cotto di me. Forse se ci fosse stato Damiano Polti, che ha vinto a Ferrara i campionati societari, la musica sarebbe stata diversa. Ma Polti era a letto per l'influenza...».

Come modello agonistico Davide ha scelto Antibo: «E' il migliore, un esempio da seguire soprattutto adesso che in Italia latitano gli atleti validi nelle corse su pista, le mie preferite. La campestre in fondo non mi entusiasma come i 1500. Con Panero siamo d'accordo di intensificare la preparazione anche sui 5 mila». Il Davide Becchio calciatore in qualche società di prestigio resterà un sogno spezzato, sostituito però da [illegible] già concreta realtà nell'atletica.

Silvia Garbarino

Week end di scherma con il Trofeo Lancia

Tra Vezzali e Trillini duello per la Coppa

La tappa torinese della Coppa del Mondo di fioretto femminile compie [illegible] anni. Venerdì e sabato torna infatti il tradizionale appuntamento con la grande scherma, che vedrà impegnate nel Trofeo Lancia '95 le migliori specialiste del mondo fra le quali le azzurre Trillini, Vezzali, Bortolozzi, Bianchedi e Zalaffi.

Sulle pedane del Club Scherma Torino di viale Ceppi 5 e del padiglione 4 di Torino Esposizioni si avvicenderanno le fiorettiste di 18 Paesi. Venerdì (dalle 14 a Torino Esposizioni) sono in programma le eliminatorie, sabato gli incontri del tabellone a 64 (8,30 a Torino Esposizioni) e le finali (16,30 al Club Scherma).

Il Trofeo Lancia, dominato dalle azzurre nelle ultime tre edizioni (Zalaffi nel '92 e '93, Trillini nel '94), potrebbe anche quest'anno parlare italiano. La classifica di Coppa, dopo quattro gare, vede infatti al comando appaiate Valentina Vezzali, vincitrice della prova di Budapest, e Giovanna Trillini, prima a Goeppingen e detentrice del trofeo. Entrambe del C.S. Jesi, già l'anno scorso furono protagoniste a Torino: vinse la più esperta Trillini, che malgrado un violento attacco influenzale superò la Vezzali in semifinale e strappò poi il successo finale alla tedesca Fichtel. Fu quello [illegible] dei tanti exploit dell'azzurra, che già due [illegible] prima aveva vinto l'oro olimpico individuale a Barcellona nonostante un grave infortunio ad un ginocchio.

Tuttavia la Vezzali, che ieri ha festeggiato con l'onomastico anche il 21° compleanno, è l'astro nascente del fioretto femminile [illegible] ed è reduce dalla conquista del Campionato del Mondo giovani '94 e del 2° posto in quello assoluto individuale. Sono in corsa per le finali anche le altre italiane Francesca Bortolozzi (3ª nelle classifiche mondiali) e Diana Bianchedi (7ª), le francesi Modaine e Magnan, le romene Szabo, Badea e Grigorescu, l'ungherese Janosi, le tedesche Bau, Fichtel, Mauer e Lang.

Giorgio [illegible]

SPORT FLASH

CALCIO

Juniores contro l'Alessandria, Torino donne in Coppa

A Spinetta Marengo (h. 15) amichevole [illegible] l'Alessandria Berretti per la Selezione regionale juniores che schiera i torinesi La Paglia (D.B. Nichelino), Piermattei (Giaveno-Coazze), Scaglia (Lascaris), Valentino (Sangiustese), Doddi, De Martini e Primerano (Venaria). Nella Coppa Italia femminile, al Ruffini (h. 15) il Torino ospita l'Agliano di Carolina Morace.

[illegible]

Lo Iepit soffre ma respinge il S. Anna

C2 maschile (13ª): Acqui Mes-Polimatica Chieri 1-3; Meneghetti To-Nichelino 3-0; Iepit Alpignano-S. Anna 3-2; Alpitour Cn-Ibiesse Ras Ivrea 3-0; Bressano Villanova Mondovì-S. Paolo To 3-0; Olimpia Ao-Vallemosso Gilotti 3-1. Classifica: Alpitour, Iepit 18; Meneghetti, Bressano 16; Ibiesse 14; S. Anna, Aosta 12; Vallemosso, S. Paolo 10; Chieri, Nichelino 6; Acqui 4. **[illegible] femminile A** (13ª): Vendemini To-Tortuga Fossano 1-3; De Tommasi Chieri-Sidis Caraglio 1-3; Valenza-Lilliput Sitni 3-0; Plastipol Ovada-Vela Cra Al 0-3; La Folgore-Torino 3-0; Con Voi-Lpm Mondovì 3-0. Classifica: Vela 20; Valenza, Tortuga 18; Ovada, Sidis 16; La Folgore 14; Con Voi 10; De Tommasi, Lilliput 8; Mondovì, Torino 6, Vendemini 4. **C2 femminile B** (13ª): Montalto-Astra Arona 0-3; Security Ca' Rivarolo-Rivoli 3-0; [illegible] Pavic Romagnano-Biella 3-2; Stefanel Borgosesia-Cral Cogne 3-0; Cupar No-Spendibene Casale 1-3; Ibiesse Ras Ivrea-Venascavi Venaria 3-0. Classifica: Stefanel, Pavic 22; Biella 20; Rivarolo 18; Cogne, Spendibene 12; Ibiesse, Arona 10; Cupar, Rivoli, Venascavi 6; Montalto 0.

[illegible]

Serie D: Ivrea raggiunge Casale al 2° posto

Serie [illegible] Girone A: Borgosesia-Valenza 93-76; Chivasso-Montalto Dora 78-93; Casale-Trecatese 61-63; Idroservice Ivrea-Cigliano 99-65; Saragat Al-Lucciola No 68-61; Castelnuovo Scrivia-Sandigliano 66-63; Novara Nord-Domodossola 90-54. Classifica: [illegible]. Dora 26; Idroservice, Casale 24; Borgo[illegible] 22; Castelnuovo 20; Vercelli 18; Lucciola, Saragat [illegible] Valenza, Chivasso 14; Cigliano, Novara N. 10; Trecatese 8; Domodossola 4; Sandigliano 0. Girone B: Musinè Pianezza-Sviluppo Ginnastica 82-84; Asti 86-Michelin 70-84; Beinaschese-Cierre At 95-105; Agnelli-Teen Pino 94-89; Avigliana-Venaria 66-58; Alba-Publigem Collegno 68-61; Susa-Tecnocar 79-86; Dogliani-Ceva 72-73. Classifica: Agnelli 30; Sviluppo 28; Cierre 24; Dogliani, Michelin 22; Teen 20; Venaria 18; Alba 14; Susa, Asti '86, Avigliana, Tecnocar 12; Publigem 8; Beinaschese 6; Musinè, Ceva 5.

[illegible]

La Piazzalunga è [illegible] nel superG di Champoluc

La piemontese Alessandra Piazzalunga è giunta 3ª [illegible] Trofeo Monterosa Ski, superG Fis sulla pista Mont Ros di Champoluc (Ao), preceduta [illegible] 47 centesimi dalla vincitrice Antonella Marquis, seconda Petra Kritzinger.

CICLI[illegible]

Ecco [illegible] nuova Brunero Bongioanni Boeris

Al Centro socioculturale di corso Nazioni Unite 32 a Cirié, oggi (h. 18) viene presentata la Brunero Bongioanni Boeris '95, che affianca cinque nuovi corridori ai [illegible] elementi confermati (tra i quali i torinesi Ainardi e Frigo).

Personale al Massimo del regista dell'impegno morale

Pontecorvo l'«algerino»

L'omaggio all'autore della «Battaglia di Algeri» che fece scandalo in Europa e fu vietato in Francia

Pontecorvo e una scena della «Battaglia di Algeri»

Ci sono registi il cui nome resta legato a un solo film. Gillo Pontecorvo è uno di questi. Nonostante abbia girato vari lavori, prima di approdare quattro anni fa alla direzione del Festival di Venezia, per tutti è rimasto l'autore de «La battaglia di Algeri», un'opera che fece scandalo in Europa (Oltralpe per molti anni è stato vietato) e anche in America, dove riuscì a spaccare persino la giuria degli Oscar. Un film che rimane come modello di un cinema di denuncia, fatto apposta per suscitare dibattiti e «prese di coscienza», a metà tra il documentarismo e la fiction, ma anche come testimonianza di un'epoca del cinema italiano ormai lontana.

A Gillo Pontecorvo dedica da domani un omaggio il Museo del Cinema, al Massimo 2. Sarà così possibile ripercorrere la carriera di questo personaggio, habitué delle polemiche, e solo come regista. Al cinema Pontecorvo è arrivato relativamente «tardi»: dopo una laurea in chimica (la scienza è nel sangue della famiglia, il fratello Bruno, uno dei «ragazzi di via Panisperna», sceglierà negli anni della Guerra Fredda di lavorare come fisico in Unione Sovietica), la Resistenza e un inizio di carriera giornalistica.

Il primo lungometraggio «La lunga strada azzurra» del '57, è tratto dall'unico romanzo di Franco Solinas, ed è anche l'inizio di una lunga collaborazione tra Pontecorvo e uno dei più bravi sceneggiatori del cinema italiano. Sarà infatti Solinas a scrivere «Kapò», nel '59, tentativo rivisitare l'orrore dei campi di concentramento. I cast dei due film già internazionali, nel primo c'è Yves Montand, nel secondo Emmanuelle Riva, Susan Strasberg e Laurent Terzieff, ma la vera fama arriva per Pontecorvo con «La battaglia di Algeri», nel '66. «Quando una delegazione algerina - ha raccontato il regista - venne a Roma per chiedere prima a Visconti e a Rosi e poi a me di fare un film sulla guerra d'Algeria ho finito per accettare perché conoscevo già abbastanza bene l'argomento. Mi tentava l'idea di raccontare un'epoca di emozioni, sofferenze, speranze. La sceneggiatura che mi proposero gli algerini era troppo retorica e classica nella struttura. Con Solinas ne abbiamo scritta un'altra in una forma molto più articolata e moderna. L'hanno accettata e il film si è fatto in grande libertà».

Il successo della «Battaglia», permetterà a Pontecorvo Marlon Brando nel film successivo, «Queimada», una mega-produzione internazionale del '69, che si ricorda soprattutto per le furibonde liti sul tra il regista e la star. Sarà quindi la volta «Ogro», nel '79, sull'attentato dell'Eta che costò la vita a Carrero Blanco, designato Franco.

Poi Pontecorvo si dedica soprattutto alla direzione di spot pubblicitari, finché viene nominato alla guida della Biennale Cinema. Lunedì prossimo, alle 21, il regista incontrerà il pubblico torinese. [r. mol.]

Saranno proiettati anche «Queimada» con Marlon Brando ed «Ogro» che narra l'attentato a Blanco

Il Tst presenta Giacosa

Prova pubblica con l'onorevole

Prove aperte con invito, per il pubblico dello Stabile. Iniziativa recente del Tst, quella di svelare agli spettatori i retroscena degli allestimenti, coinvolgendoli nelle prove. Dopo un primo esperimento con il «Timone d'Atene» shakespeariano, tocca ora a «L'onorevole Ercole Malladri» di Giuseppe Giacosa che sarà in scena dal 14 marzo Carignano. Nella stessa la, 17, il pubblico potrà assistere ai preliminari del lavoro scenico, a prove appena ciate. A presentare la Compagnia, capitanata dal regista Mauro Avogadro, il direttore dello Stabile Guido Davico Bonino. In scena gli interpreti dello spettacolo, fra cui Toni Bertorelli e Valentina Sperli, Piero Di Iorio, Giuseppe Bisogno e Domenico Castaldo. Ospite pure l'attrice Carla Bizzarri, già protagonista dell'edizione del 1956. Prima di il ruolo di Vittoria, infelice moglie dell'aristocratico Malladri, fu sostenuto da attrici del calibro di Eleonora Duse e Irma Gramatica.

Per l'occasione odierna (ingresso libero, informazioni al 516.94.14), non mancherà un inquadramento storico-critico dell'opera, presentata per la prima volta proprio al Carignano nel 1884. La storia è quella del nobile Malladri che, in difficili congiunture, insegue riqualificazione sociale attraverso l'attività politica. Si candida a deputato nel feudo campagna vive, come le, sua moglie Vittoria, da lui confinata per una colpa presunta. L'ingiusto atteggiamento verso la consorte e i meschini escamotage politici fanno di lui un «vincente», moralmente sconfitto. Facile travvedere, nella piccineria di ambizioni mediocri e nell'ipocrisia società priva di tensioni ideali, richiami e congiunture non solo ottocentesche. Tra le altre iniziative, una serie incontri al Centro Studi Piemontesi (via Thaon di Revel 15): si comincia il marzo con il docente Roberto Alonge che parlerà di «Giacosa drammaturgo popolare». In tema, il 16 alle 18, al Cinema Massimo, proiezione di «Come le foglie», film diretto da Mario Camerini nel 1934. [s. fr.]

Il regista Mauro Avogadro

DOVE andiamo

a cura di R. MOLITERNI

Questa sera, alle 21, all'Auditorium, nel Cartellone dell'Unione Musicale, è in programma un concerto del Quartetto Borodin. In programma quartetti di Borodin, Stravinskij, Beethoven.

Oggi pomeriggio, 16, alle Gallerie Principe Eugenio in programma un concerto, organizzato dall'Ordine dei Templari. Il maestro Lanfranchini eseguirà al piano musiche di Liszt, Bologna, Mozart, Beethoven. Introduce il professor Mariannini.

Con «Ricomincio tre», 1981, si apre oggi Massimo 3, l'omaggio che il Museo del Cinema dedica a Massimo Troisi. Quando uscì il film fu un «caso»: non preceduto alcun battage pubblicitario si affermò grazie al tam-tam degli spettatori che si erano divertiti e lo consigliavano agli amici. Il pubblico televisivo già aveva avuto modo apprezzare qualità Troisi, quando il gruppo cabarettistico «La smorfia» partecipava al programma «No-Stop» di Enzo Trapani. Oltre a «Ricomincio tre», in programma alle 16,10, alle 18,10 si vedrà «Scusate il ritardo» e alle 20,30 e alle 22,30 «Il postino».

«Le relazioni pericolose», Christopher Hampton, va in questa al Don Bosco Rivoli per la rassegna «Voglia di teatro». Tratto dal celebre «Les liasons dangereuses» di Choderlos de Laclos, vede tra le interpreti Laura Morante e Dominique Sanda. La regia è di Mario Monicelli. Alle 21,15 al Teatro Agnelli programma «Boom», performance e con i Chapertons.

MANGIAR**BENE** a cura di Edoardo Ballone

Cucina alla romana

Un abruzzese e i giovedì trasteverini

E da domani, ogni giovedì, si pranzerà (ma è più probabile un si cenerà) alla romana, o meglio alla trasteverina. Lanfranco Di Brigida, titolare del ristorante Lanfranco, capitolino di origine abruzzese, vuole omaggiare Città Eterna con coda alla vaccinara, abbacchio allo scottadito, trippa alla mentuccia, maltagliati e fagioli con le cotiche, amatriciana (bucatini con guanciale), carbonara (pennette e pancetta) e via dicendo. Ricette toste per stomaci capienti. la moglie di Lanfranco, Francesca, è cuoca ormai collaudata e, seppure origini sa come destreggiarsi tra questi sapori di spesso contenuto.

Il venerdì, invece, Di Brigida torna a fare l'abruzzese (lui è di Pescara) e così nel menù ricompare il pesce e i clienti possono riprendere a ordinare il brodetto che è un fiore all'occhiello.

Questo locale è ormai gestito da tempo dalla coppia. Nacque in sordina e adesso è abbastanza conosciuto da clientela alquanto abituale. Speriamo che i giovedì trasteverini portino finalmente anche a Torino sapori romaneschi, non troppo conosciuti (peccato!) dai gourmets subalpini.

Corso Moncalieri
Ogni giovedì
piatti romaneschi
50 mila con vino
Chiuso mercoledì
Tel. 011/66.13.375

Da domani al Valentino opportuni suggerimenti per applicare il galateo moderno

C'è la fiera del bon-ton

A Toexpo non solo sposi

Alcuni presenti negli stand «Nonsolosposi»

Suggerimenti per cerimonie Moda, acconciature e make-up

Si alza il sipario sul palcoscenico dei buoni sentimenti dove, le tradizioni, familiari e non, sono occasioni buone per festeggiare: una laurea, un battesimo o il giorno delle nozze. Con questi presupposti, si inaugura alle 16 giovedì 16 febbraio a Torino Esposizioni di corso Massimo d'Azeglio 15, «Nonsolosposi».

La manifestazione «non vuole porsi come alternativa né scontrarsi con altre iniziative» spiega, a scanso di equivoci, l'organizzatore Renato Chiesa. Certo è che questo settore viene comunque ampiamente sviluppato: futuri sposi verranno dati suggerimenti sull'abito, per lei e per lui, sul trucco, sull'acconciatura e ancora, i viaggi per la luna di miele, il rinfresco, il servizio di noleggio dell'auto.

Sulla passerella (feriali 20,45, festivi anche alle 17,30), le mannequin presenteranno l'alta moda da cerimonia. Oltre ai défilé, presentati da Stefania Giuliani, ogni pomeriggio alle 18 ci saranno momenti «in pedana». Il calendario è fitto: venerdì 17 si parla di bon ton le norme del galateo moderno svelate da Barbara Ronchi Della Rocca autrice un libro sulle «buone maniere»; il 18 primo piano sulla fotografia e gli album dei ricordi; lunedì 20 (e anche il 24) l'Accademia Piemontese di Acconciature Femminili salirà sul palco con le ultime tendenze.

Il make up è di scena mercoledì con il trucco studiato da Mario Audello. Ancora maquillage sabato 25 con i consigli del «visagista delle dive» Cagnò cui perfino Liza Minnelli e Jacqueline Bisset hanno affidato il loro look.

E ancora, l'arte floreale di Mario Baldin con i bouquet della sposa (giovedì 23). La mostra chiuderà i battenti il febbraio con la designazione del vincitore «Vincicrociera» (informazioni al 7792397). Gli : feriali 16-23,30; festivi 10-23,30. Biglietti d'ingresso lire 10.000, 7000 i ridotti.

Elena Del Santo

MUSICA dove

a cura di G. FERRARIS

«Hiroshima mon Amour» (via Belliore 24) ospita le selezioni regionali concorso «Arena Wave» per band emergenti: stasera alle 22 di scena i gruppi Red Bank, Disoriente, Triggers, Medusa, Sundance.

Gli Showbiz sono al «Sottovoce» (via Rossini 12, ore 22); all'«Excalibur» (via Mercanti 3/a, 22) suonano i Tea Time; al «Miro» (strada Settimo 154, ore 22) i Music Force. L'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18, ore 22) ospita le band della rassegna «Concert in tour»; il «Dracma» (via Banlo 24/c, ore 22) i gruppi della «Dumbo».

Rock blues «Mery Glò» (via Montanaro 66, ore 22). Al «Paprika» di Pavarolo (via Chieri 20, ore 22) è scena Blues & Feeling Band.

All'«Augustus» (via Roma 66) pianobar con Macario-Rosso.

JAZZ. Il quartetto di Claudio Chiara al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22).

Jazz vivo anche all'«Eclisse» (via Vittorio Amedeo II 6/a, ore 22) che dedica alla musica afroamericana un appuntamento settimanale; e al «Pier 7-9-11» (murazzi lungopò Diaz) dove c'è una jam session e si ascoltano dischi acid-jazz.

LA La discoteca «La Follia» (via Madonna di Campagna 1 angolo via Stradella) inaugura oggi «L'Evento», serate di tendenza che saranno caratterizzate da denti deejay» (il disc-jockey fisso) di gran richiamo: è Stefano Noferini, star dell'«Area City» e del «Tenax». Ci saranno poi ospiti di particolare richiamo: sono Principe Maurice e Maurizio Da Villa con le sue animatrici in topless.

Ecco alcuni appuntamenti della serata: «made in italy» al «Palace» (via Crivelli 19); «Salsabor» Roby Arsenico al «Big Club» (corso Brescia 28), «Salvami» al «Docks 1912» (via Valprato 68); «Blank Expression» alla «Fabbrica» (corso Vigevano 33); «Super Black» al «Superbike» (via Garizio 24/c); «Afrodisiak» Gianni e Valentino al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346); «Cocktails» Ada scolo al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b), «Funky power» all'«Xo» (via Po 46/c); «Notte salsa» al «Do di petto» (via Nicola Fabrizi 71); «Multimedial hall» «Charleston» (via Cavalcanti 5); «Jungle» con Gianni Mannucci al «Metrò» (via Gioberti 33); «Club latino al «Pories» (via Montebello 21); «Discoteca e spettacolo» al «Tempio» di Moncalieri (corso Savona 16).

SANREMO. Fino al 10 marzo sono aperte le iscrizioni al Festival di Sanscemo: il materiale (nastro con il brano o i brani proposti; testo dattiloscritto della curriculum artistico degli esecutori; o eventuale video dimostrativo) dovrà inviato alla segreteria Festival in via Damiano Chiesa 12, 10156 Torino (telefono 011/2731993).

Foto: Claudio Chiara

Al Lingotto

«Colpo di luna» in anteprima promozionale

Un'agenzia pubblicitaria apre i suoi uffici a Torino (via Principi d'Acaja, 11) e lo fa alla grande presentando questa sera in anteprima nazionale «Colpo di luna» con Nino Manfredi, unico film italiano in concorso al festival di Berlino.

L'appuntamento, aperto al pubblico è alle 21 presso la sala Berlino del Lingotto (ingresso Auditorium, via Nizza, 294). L'invito è della «Well Comm», agenzia sorta a Roma nel 1987 e subito affermatasi per le capacità creative tanto da decentrare le proprie attività espandendosi sul territorio n le. La scelta di Torino risponde ad una precisa strategia: la nostra città dal forte tessuto industriale e commerciale offre non poche opportunità nel settore pubblicitario e promozionale. «Colpo di luna» è un film scritto e diretto da Alberto Simone, uno dei soci fondatori dell'agenzia «Well Comm».

Concorso Bolaffi

Ro Marcenaro «Cavallino» del francobollo

La Repubblica di S. Marino premiata da Bolaffi. E' il risultato del concorso che la nota azienda filatelica bandisce attraverso la rivista «Il collezionista».

S. Marino vi con l'emissione un foglietto di dodici francobolli emesso il 26 maggio 1993 dedicato ad altrettanti Paesi (allora erano appunto 12) dell'Unione Europea. La cerimonia si svolgerà alle 11 alla Saletta Bolaffi di via Cavour, 17. Ritira il premio «Francobollo d'oro» Clelio Galassi, segretario di stato alle finanze della Repubblica del Titano; all'autore che ha illustrato i francobolli, Ro Marcenaro, è assegnato il «Cavallino d'oro.» Nelle passate edizioni il Cavallino è stato vinto da artisti fa tra cui Emilio Greco e Renato Guttuso. Il concorso alla 39ª edizione è stato assegnato 32 volte dall'Italia, 12 da S. Marino e 5 dalle Poste del Vaticano.

APPUNTAMENTI *qua e là*

ASTRONOMIA
Alle 17 all'Accademia delle Scienze, in via Maria Vittoria 3, l'astronoma Margherita Hack, docente all'Università di Trieste, commemora Mario Girolamo Fracastoro. Scomparso lo scorso anno, fu presidente dell'Accademia dal 1988 al '91.

All'Istituto Padano, in via 187, stamane alle 11 Carlo Biscaretti Ruffia terrà la conferenza su «L'impresa 2000».

Cominciano oggi all'Archeoteca, in Bogino 15, gli incontri sulla letteratura organizzati dalla Soprintendenza Museo Antichità Egizie e dall'Acme. Alle 17,15 Franco Poggi parlerà su «Il racconto dei due fratelli». Informazioni allo 011/5617776 (dalle 9 alle 13).

«Reiki: l'energia che guarisce» è il titolo del corso primo livello che viene presentato domani sera, 21, allo Studio Var, in corso Traparti 132. Sarà tenuto da Gianna De Rosa. Informazioni più dettagliate allo 011/6613373.

Domani sera alle 21 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, prosegue il ciclo di conferenze «Conoscere Torino. Monumenta Taurinensia». Il tema dell'incontro sarà «Industria: una città sacra di età romana», con l'intervento di Emanuela Zanda. Un appuntamento per conoscere le origini della città.

Alla Pro Cultura Femminile, in via Accademia Albertina 40, domani alle 17 conferenza di Onorato Castellino sul tema «Le pensioni di oggi e quelle di domani».

Domani alle 18 alla Famija Turinèisa, in via Po 43, verrà inaugurata la mostra «Il salotto e il giardino: il Meleto di Guido Gozzano nelle fotografie di Antonio Cassera». Proseguirà sino al 28 febbraio dal lunedì al venerdì 9-12 e 14,30-18.

Incontro di presentazione domani alle 21 al Centro New Age Reiki, in via Michele Lessona 1, «I fiori di Bach». Il corso si terrà a marzo con Gabri Krause, medico, omeopata ed esperta in medicina naturale. Iscrizioni allo 011/757254.

Il Newfin, il Centro sull'innovazione Finanziaria dell'Università Bocconi, organizza domani alle 15,30 il convegno «Ristrutturazione gruppi bancari e rapporti tra capogruppo e società controllate». Si terrà all'Istituto Bancario Paolo, in via Santa Teresa 1g. Informazioni allo 02/58362337.

NAZIFASCISMO
«Il presente del passato. Regimi nazifascisti, storiografia e didattica» è il titolo degli incontri che si tengono al Cirda (Centro Interdipartimentale per la Ricerca Didattica e l'Aggiornamento degli Insegnanti), in via Gaudenzio Ferraris 11. Domani dalle 16 alle 18 parleranno Lucio Monaco e Federico Cereja. Per informazioni telefonare allo 1/884645.

CINEMA
Proiezione domani alle 15,30 al Teatro Alfieri, in piazza Solferino, film «Rapa Nui» di Kevin Reynolds. introdotto da Paolo Giaccaria. Ingresso 10 mila lire, ridotto per gruppi, anziani, scuole e abbonati Teatro Alfieri 5 mila lire. Informazioni allo 011/5623800.

ARTE
Viene inaugurata alle 18 a Palazzo Barolo, in via delle Orfane 7, la mostra dello scultore e pittore Mino Rosso. Una parte delle opere che esposta al Piemonte Artistico e Culturale, in via Roma 284. La mostra sarà aperta sino al 3 marzo; orario: a Palazzo Barolo tutti i giorni 10,30-19, al Piemonte Artistico e Culturale giorni feriali 16-19,30, vi anche 10-12,30.

Alla Cascina Giajone, in via Guido Reni 114, domani alle 17,30 Salvatore Merola parlerà su «Consumo ecologico e difesa del consumatore». L'iniziativa, che prosegue sino a marzo, è della Circoscrizione 2.

TEATRO
L'Associazione Idee organizza domani alle allo Studio Musicale, in Nizza 31, l'incontro con Elda Calieri, docente dei corsi dell'Unitre. Parlerà su «Che cos'è l'improvvisazione teatrale?».

COLLEGNO
Silvio Curto relatore della conferenza, domani, 21, nella Sala Consiliare di Collegno, in piazza della Repubblica. Il tema affrontato «I Savoia e la formazione del Museo Egizio di Torino». L'incontro fa parte della rassegna «Frammenti di sapere».

LIBRO
Alla Libreria Petrini, in via Pietro Micca 22, domani 17,45 Silvia Rosa Brusin presenterà il libro di Luigi Tribaudino «Una via d'uscita» (l'Autore Libri Editore). Intervengono Maurizia Cavaliero e Copperi, leggerà un breve racconto.

RITROVI

AL BAGATELLE. Ore 15 A [illegible] di danza.
ARLECCHINO. Ore 15,30 Rocky. [illegible] mani ore [illegible] orch. spettacolo Rommy.
CLUB 84. Chiuso. Domani 15,30 Orsini 21 liscio doc by Siriotto.
DU [illegible] 521.5275. Ore 21 [illegible] Puma Festeggiamo San Valentino. . e bugie per tutti
FRENZY [illegible] Gobetti 8, Ivrea Anni '60-70
[illegible] **DAY CLUB.** Per coppie [illegible] gice eleganie, raffinato o sexy. Tel. 790.1652.
INVIDIA + PATIO: sera ore 22,30, festivi pom. 15-19. Tel. 661.4641.
LA LUCCIOLA LA NON [illegible] **ULTRA** C. [illegible], 1 200 097 15.15 Paolone
LE ROI. Ore 15,15 Noi ci rinnoviamo sempre.
TROCADERO DANCE. Oggi riposo. Domani ore 21 orch. I Ragazzi del Sole, salsa merengue e di tutto un po'. Tel. 562.0966.
MACUMBA Ristorante (Pinerolo). Cena dei Barbet L. 35.000. Tel. (0121) 374.115.
SAN GIORGIO. Rist. Piano bar-ballo La Piano's e Albertina. Tel. 669.2131

GALLERIE E MUSEI

ARX (p. Savoia 4). Averone, La Pisana, De Benedetti.
ARTE CLUB via Della Rocca 39, tel. 830.331. Nunzio Gulino

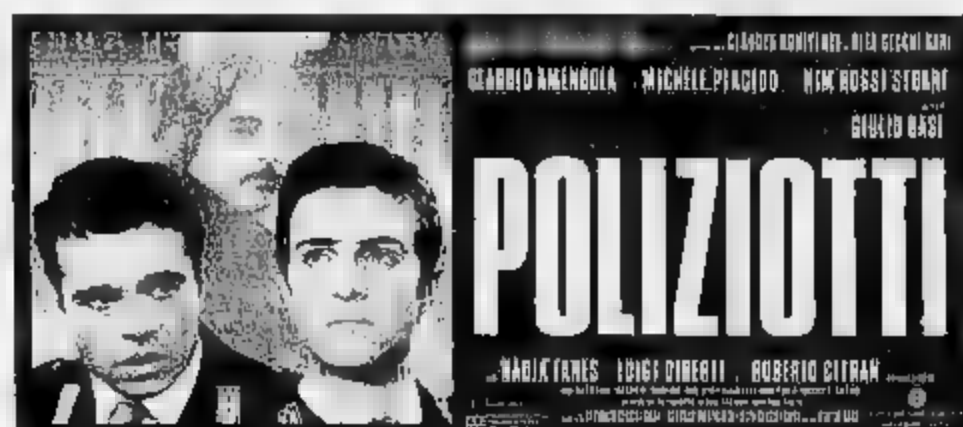
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

ARTEINCORNICE. Mauro Reggiani.
BERMAN. Anna Maria Giraudo. Acquarelli
BIASUTTI. Enrico Paulucci.
DAVICO. Mauro Chessa.
FOGLIATO. Bruno Coppo
LA BUSSOLA. Enrico Baj.
NARCISO. Enrico Allimandi

REPOSI

PALASTAMPA
15 febbraio '95, [illegible] 20,30
LA NUOVA ARCA *presenta*
Scienziati e artisti in
MUSICA NELLO SPAZIO
Il Ser.Mi.G. aiuta i bambini del Pianeta Terra aiutali anche tu
Biglietteria: Salone La Stampa 011 65.68.334-335 - Sermig 011 43.68.566 - Caffè Marconi 011 65.05.151 Maschio 011 54.27.22 - Box Office 56.112

DA VENERDI' OLIMPIA 1

LUX e FIAMMA

Il regista GIULIO BASE presenzierà all'incontro con il pubblico questa sera allo spettacolo delle 20,30 al cinema FIAMMA e sarà presente dopo lo spettacolo delle 22,45 al cinema LUX.

IL FILM CANDIDATO A 4 PREMI OSCAR

Da un grande regista, ROBERT REDFORD, un film di grande attualità. Quello che realmente accade dietro le quinte dei giochi televisivi.

DOMANI AL **VITTORIA**

Questa sera grande anteprima ad inviti in contemporanea con il Festival di Berlino, al cinema ROMANO ore 22,30 per le lettrici di GIOIA

PARTECIPA AL GRANDE [illegible] ABBINATO AL FILM I VINCI MAGNIFICI
VIAGGI OFFERTI DA francorosso [illegible] CLUB RIU NAIBOA E DANIMARCA

AUT. MIN. RICH.

IMMINENTE A TORINO

DA VENERDI' ALL'**ETOILE**

Chi è senza peccato scagli la prima pietra

DA VENERDI' **STUDIO RITZ**

Il pubblico di Berlino accoglie con 20 minuti di applausi il film che rappresenta l'Italia in concorso

Roberta Manfredi presenta
TCHEKY KARYO
NINO MANFREDI
ISABELLE PASCO
Colpo di Luna
UN FILM SCRITTO E DIRETTO DA ALBERTO SIMONE

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

I SERVIZI *in Città*

[illegible] **UTILI**
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia [illegible] 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Eliambulanze 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Casa 768.611 - 752.685
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [illegible] **dentistico,** Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
Aaido 54.04.68
Aair 956.93.31
Ai 619.18.20
Aidasoro 63.01.58
Asido 33.13.01
[illegible] infermi 839.75.25
[illegible] 50.23.96 - 56.83.265
Auxilia 749.59.60
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi [illegible]
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 680.32.63
Siado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 [illegible]
via Nizza 65 669.92.59
piazza [illegible] 1 779.33.06
[illegible]
C. Cardiopatici, 43.64.873
[illegible] **Sport Disabili** 31.72.580
S.:. [illegible] **Casalingu** 669.25.66/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscal, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. [illegible]
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.85.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.049
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7161
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) [illegible]

MUNICIPIO
Municipio 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.68
[illegible] documenti 442.51.04
Telefono [illegible] 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali [illegible]
canile [illegible]
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. [illegible]

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 63.06.55

TRASPORTI ATM
[illegible] **Po** 888.010
Tran. Superga 898.0211
AEROP[illegible]
Caselle 56.76.361
Terminal 433.[illegible]
Milano-Linate e Malpe[illegible] 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto [illegible]; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36.

BENZINAI Serv. not. **Agip,** p. [illegible]. Gabriele da Gorizia; **Ip,** corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** corso Giulio Cesare 276. **Esso** c[illegible] Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; [illegible] Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE ALI DELLA LIBERTA'. Drammatico. La storia di un'amicizia non comune che dura vent'anni dentro un carcere di massima sicurezza, tra un banchiere accusato di omicidio (R[illegible]) e un ergastolano di lunga data (Freeman). Per il Darabont, il debutto sul grande schermo **[Olimpia 1]**

BELLE AL [illegible] Commedia. Alessandro Benvenuti (anche regista) è un marito in crisi che rimane intrigato dall'incontro con una donna misteriosa. Ma Giulia in realtà è suo cugino Giulio, transessuale. Con Eva Robin's. **[Olimpia 2]**

[illegible] Commedia. Pompucci nei giochi di potere servi-padroni, tra i [illegible] dieri di un ristorante [illegible] disarmo. Con Abatantuono, Viraggio, Messeri. **[Romano]**

CLERKS - COMMESSI. Commedia. Esilarante debutto del giovanissimo Smith. Le disavventure [illegible] due commessi vicini di negozio in un giorno di fuoco. Il cliente [illegible] ha mai ragione. **[Centrale]**

IL COLONNELLO CHABERT. Drammatico. Era stato dato morto in guerra, ma dieci anni dopo il reduce napoleonico Depardieu torna a casa. Per scoprire che sua moglie, [illegible] contessa Ferraud (Fanny Ardant), si è rifatta una vita. Il regista Angelo, dall'opera di Balzac **[Doria]**

IL FIUME DELLA PAURA. Thriller. Per Meryl Streep e per la sua famiglia, una breve vacanza all'insegna [illegible] rafting diventa un incubo per l'incontro con [illegible] rapinatori in fuga **[Arlecchino]**

[illegible] GUMP. Commedia. Tom Hanks nei panni [illegible] uno scemo geniale che attraversa la Storia con poche ma chiare idee e, [illegible] ogni previsione, [illegible] successo. Ma è davvero scemo, o è la sua coerenza che lo sembra? **[Ambrosio 2, Lillipu]**

FRANKENSTEIN. Horror. Branagh (anche protagonista) restituisce alla storia [illegible] Shelley tutta la sua originaria ricchezza: [illegible] manticismo, terrore, passione. Robert De Niro è la stupefacente e tragica «creatura». **[Adua 400, [illegible] Grande, Nazionale 1]**

KIKA. Commedia. Gelosie, vendette, traumi infantili [illegible] risotti, problemi coniugali, omicidi, per Almodóvar. Unico testimone a tante vicende, la tv. **[Vittoria]**

[illegible] Commedia. [illegible] speciali per Carrey, impacciato impiegato [illegible] banca che trova una maschera magica e si trasforma [illegible] supereroe **[Empire]**

IL MOSTRO. Commedia. Il povero diavolo Roberto Benigni stavolta è scambiato per [illegible] a causa di una [illegible] di esilaranti equivoci. Si ride **[Eliseo]**

OCCHI NELLE TENEBRE. Thriller. Un killer bracca una violinista, per ucciderla [illegible] un'ex cieca che [illegible] poco fatto un'operazione che le consente di vedere. Ma percepisce le immagini in ritardo, con lo [illegible] un giorno.. **[Kong]**

OMICIDIO NEL VUOTO. Azione. Snipes è un poliziotto sulle tracce di una squadra di stuntmen paracadutisti, che mettono la loro abilità e il loro coraggio al servizio del [illegible] Con Busey **[Capitol]**

[illegible] Drammatico. Giulio Base ambienta a Torino la storia vera di un giovane poliziotto che, sconvolto per [illegible] lasciato scappare un detenuto, [illegible] suicida. Con Kim Rossi Stuart, Claudio Amendola, Michele Placido **[Lux, Fiamma]**

[illegible] Commedia. Un'amicizia tra un giovane [illegible] fuggire [illegible] qualcosa, [illegible] bellissima, un omosessuale anticonformista, nell'alta Savoia degli Anni [illegible] **[Nazionale [illegible]]**

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94, tre episodi in puzzle con un'ori[illegible]nologia [illegible] disordine». Il regista [illegible] sangue, violenza e caricatura. **[Erba, Massimo 1]**

[illegible] UN FUNERALE. Commedia. Strano rapporto [illegible] Grant e la McDowell, che s'incontrano sempre alle nozze di loro amici **[Chaplin 2]**

IL RE LEONE. Cartoni animati. L'ultima fatica Disney. La storia [illegible] leoncino Simba, il figlio del re della foresta, che morto il padre deve crescere e assumersi le sue responsabilità di reggente **[Eliseo Rosso]**

RIVELAZIONI. Thriller industriale. Dal bellissimo romanzo [illegible] Crichton, Michael Douglas dipendente [illegible] molestie sessuali dalla collega-rivale [illegible] Moore. [illegible] le molestie in realtà le ha fatte lei, e [illegible] c'è un intrigo industriale. **[Reposi]**

SIRENS. Commedia. Anni Trenta, Australia. Un prete anglicano [illegible] reca da un pittore per convincerlo a ritirare [illegible] provocante quadro da [illegible] **[King]**

SOTTO [illegible] SEGNO DEL PERICOLO. Poliziesco. [illegible] Clancy. Nominato vicedirettore della Cia, Harrison Ford indaga [illegible] un omicidio ordinato dai narcotrafficanti colombiani. Ma troverà [illegible] problemi anche «in patria».. **[Ambrosio 3]**

STARGATE. Fantascienza. Un colonnello dell'esercito americano (Kurt Russell) e un egittologo dalle teorie rivoluzionarie (James Spader), affrontano un «viaggio» molto particolare alla scoperta di civiltà extraterrestre [illegible] ad [illegible] luce di distanza. **[Ambrosio 1, Ideal]**

TIMECOP. Thriller futuristico. Ambientato [illegible] 2004, l'ultimo lavoro di Hyams racconta [illegible] di un poliziotto che, attraverso un'avveniristica tecnologia, viaggia nel tempo. Obiettivo: fermare l'escalation di un temuto politico. Con Van Damme. **[Cristallo]**

TRE [illegible] E [illegible] DELITTO. Commedia. Rapporti tra donne in una cittadina [illegible] provincia irlandese. Il soggetto è una satira sulle affettazioni di un ambiente provinciale e del [illegible] snobismo. **[Chaplin 1]**

UOMINI [illegible] DI UNA CRISI [illegible] NERVI. Commedia. Di Capone, con la bella Claudia Koll telefonista squillo, e una serie di uomini d'oggi alle prese con i difficoltosi rapporti con l'altro sesso, tra incomprensioni, [illegible] ed egoismi in chiave comica. **[Eliseo Blu, Studio Ritz]**

C'è la lirica, minuto per minuto, in linea diretta formando [illegible] 144

Un do di petto, ma al telefono

I programmi di teatri e arene di tutta Italia

Tutta la lirica, minuto per minuto, in linea diretta con il 144. E' l'ultimo ritrovato dell'agenzia Databox, cui fa capo il più importante circuito di vendita di biglietti per lo spettacolo, e Audio5, per il pubblico dell'opera, ghiotto di novità e largo di portafoglio.

Il servizio, 2540 lire al minuto, è stato pensato per fornire ogni genere di informazione sul calendario degli avvenimenti, sulla descrizione dei teatri, sulle disponibilità di palchi e poltrone, sul prezzo dei biglietti. In più, per offrire ogni possibile indicazione su come raggiungere, nella via più breve, [illegible] teatro prescelto. «Questa [illegible] iniziativa segue quanto sperimentato finora con la [illegible] rock, dove i frequenti imprevisti imponevano un contatto diretto con [illegible] pubblico», dice Lorenzo Marchetti [illegible] Databox.

Al 144, nei mesi scorsi, si erano rivolti anche i fedelissimi di David Copperfield, angosciati dall'impossibilità [illegible] quasi [illegible] avere informazioni dettagliate dal teatro che gestiva la prevendita, causa [illegible] sovraffollamento del centralino. «Abbiamo ricevuto 3 mila telefonate ogni quattro ore. Un dato che ci ha fatto riflettere: evidentemente un servizio così non doveva essere temporaneo, ma permanente». [illegible] un nuovo numero, 144.11.42.92 (che prenderà, però, il 166), tutto dedicato alla musica classica e lirica, alle programmazioni dei teatri stabili, ma anche agli eventi fuori abbonamento [illegible] inseriti nell'ambito di festival e rassegne all'aperto, durante i mesi estivi.

A ricevere le telefonate, una squadra di sessanta operatori, collegati ad una banca dati sulla programmazione di tutta Italia: dal Regio [illegible] Scala all'Arena di Verona, dalle Terme di Caracalla al San Carlo [illegible] Napoli. Opere, date, orari, prezzi, ma anche possibilità [illegible] parcheggio, durata dello spettacolo, agibilità per gli handicappati. Basterà chiedere («le nostre operatrici possono fare richieste nel tempo o sullo spazio dell'intera [illegible] italiana») e restare in linea, cercando di non pensare agli scatti che volano.

Luciano Pavarotti chissà se scalderà la linea come i Gipsy King o i Take That?

Ma sulla validità del servizio, attivo tutti i giorni dalle 10 alle [illegible], gli ideatori non hanno dubbi. Ma quanti telefoneranno? Sulla linea rock il telefono è rovente: «Decine [illegible] milioni di chiamate [illegible] questi mesi», assicurano alla Databox. E Pavarotti riuscirà a scaldare la linea più dei Gipsy King, [illegible] Take That e di Elton John?

[o. p.]

PRIME VISIONI

[illegible] 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Rassegna Effetto Cinema: **Notte senza fine,** di R. Walsh con R. Mitchum, T. Wright. Versione originale con [illegible]. Or. 16; 18,45; 21,30. Ingr. [illegible] Alace 5000.

[illegible] 400 corso Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Frankenstein di** [illegible] K. Branagh con R. De Niro. Usa '94, 2h 10'. Col. [illegible] viet. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]. Agis 7000

AMBRA v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985. Vedi teatro.

[illegible] MULTISALA 1. T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Stargate,** [illegible] Kurt Russell. Usa '94, 2h 06'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

AMBROSIO MULTISALA 2. T. 547.007. c. Vittorio Emanuele 52. **Forrest Gump** di Robert Zemeckis, [illegible] Tom Hanks. [illegible] '94, 2h 22'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible]. Agis [illegible].

AMBROSIO MULTISALA 3. T. 547.007. c. V. Eman. 52. **Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer. Usa '94, 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura,** di C. Hanson con M. Streep. Usa '94, 1h 52'. N. V. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

CAPITOL [illegible] San Dalmazzo 24. Telefono 540.605. **Omicidio nel vuoto,** [illegible] John Badham, con Wesley Snipes, Gary Busey. Usa '94 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] 540.110. [illegible] **(Commessi),** di K. Smith [illegible] J. Anderson. Premio Cannes '94. Viet. 14 anni. Usa '94, 1h 35'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000. Alace 7[illegible]

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. **Tre vedove e un delitto,** di J. Irvin, con M. Farrow. Col. N. V. [illegible] '94, 1h 38'. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. **Il matrimoni e un funerale** di M. Newell con H. Grant, A. McDowell. G. B. '94, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] Agis 7000

CRISTALLO via Gorio 5. Telefono 650.7100. **Timecop - Indagine dal futuro** di P. Hyams con J. C. Van Damme. Usa '94 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

DORIA [illegible] Gramsci 9. [illegible] 542.422. **Il colonnello Chabert,** di Yves Angelo, con Gérard Depardieu, Fanny Ardant. [illegible] '93 1h 50'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

ELISEO [illegible] piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Frankenstein,** di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham Carter. N. V. Usa '94 2h 10'. [illegible] digital. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] Agis [illegible]

ELISEO BLU piazza Sabotino. [illegible] 447.5241. **Uomini sull'orlo di una [illegible] nervi,** di A. Capone con P. Amendola. [illegible] '94 1h 45'. Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

ELISEO ROSSO p. Sabotino. [illegible] 447.5241. **Il re Leone,** regia R. Allers, R. Minkoff. Usa '94 1h 30'. Col. Cartoni animati. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [illegible] Agis 7000.

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **The [illegible]** di Charles Russell, con Jim Carrey, [illegible] Riegert, Peter Greene. [illegible] '94 1h 30'. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible] Alace [illegible]

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Pulp Fiction,** di Q. Tarantino, con John Travolta, Bruce Willis, Uma Thurman. Usa '93 2h 35'. Viet. min. 18. Or.: 19,15; 22. Ingr. 10.000. Rid. [illegible]

[illegible] Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il mostro** [illegible] con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. [illegible] Blanc. It./Fra. '94, 2h 02'. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

FARO via Po 30. Telefono 817.3323. Riposo

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Poliziotti,** di G. Base con C. Amendola, M. Placido. It. '94 1h 30'. V. M. 14. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. [illegible]. Agis 7000

IDEAL corso Beccaria 4. Telefono 521.4316. **Stargate** di Ronald Emmerich con Kurt Russell, James Spader, Jaye Davidson. Usa '94, 2h 08'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Sirens - Sirene,** di John Duigan, con Hugh Grant, Sam Neill, Elle MacPherson. Austral/G.B. '93 1h 38'. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Alace 7000.

KONG via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Occhi nelle tenebre,** regia di M. Apted, con Madeleine Stowe, A. Quinn. Usa '94 1h 50'. Non viet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. [illegible] Ingr. [illegible] Alace [illegible]

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Forrest Gump,** di Robert Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright. Usa '94, 2h 22'. [illegible] 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

[illegible] S. Federico. Tel. 541.283. **Poliziotti,** di Giulio Base, [illegible] Amendola, [illegible] Placido. [illegible] 1h 30'. V. M. 14. Or. 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,45. Ingr. 10.000. Agis 7000

MASSIMO UNO v. Montebello 8. Telefono 817.1048. **Pulp Fiction,** con J. Travolta. Viet. [illegible] '93 2h 35'. Or.: 16,45; 19,30; 22,15. Ingr. [illegible]

[illegible] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Frankenstein,** di e con K. Branagh, con R. De Niro, H. Bonham Carter. Col. Non viet. Usa '94 2h 10'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 10.000. Agis 7000

NAZIONALE 2 via Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il profumo [illegible] Yvonne,** [illegible] Leconte, con J.P. Marielle, H. Girardot. Fra. [illegible] 1h 30'. Col. Non viet. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000. Agis [illegible]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Le ali [illegible] libertà,** di Frank Darabont con Tim Robbins, Morgan Freeman, Bob Gunton. Usa '94 2h 17'. Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Belle al bar,** di e con A. Benvenuti, Eva Robin's. It. '94, 1h 50'. Viet. [illegible] 14. Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

[illegible] via XX Settembre. [illegible] 531.400. **Rivelazioni** [illegible] Barry Levinson con Michael Douglas, Demi Moore, Donald Sutherland. V. M. 14. [illegible] '94, 2h 10'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000

[illegible] Sobalpina. Tel. 562.0145. **Camerieri,** di Leone Pompucci. It. '94, 1h 42'. Or. 16,15; 18,20; 20,25. Ingr. 10.000. Agis 7000. **Quiz show** di Robert Redford. Anteprima ad inviti. Ore 22,30

[illegible] RITZ via Acqui 2. Telefono 819.0150. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi,** regia di A. Capone, con P. Amendola. It. [illegible] 1h 45'. N. V. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] Alace [illegible]

VITTORIA via Roma [illegible]. **Kika,** di Pedro Almodóvar [illegible] Victoria Abril, Veronica Forqué, Peter Coyote. Spa '93, [illegible] 56'. Viet. [illegible] Or. 15,45; 18; 20,15. [illegible] Ingr. [illegible]. Agis 7000.

[illegible]

ALFIERI p.zza Solferino 4, tel. [illegible]. Giovedì 16/2 ore 15,30 **Rapa** [illegible] di K. Reynolds con J. Scott Lee, E. Morales, S. Holt. [illegible] proiezione [illegible] introduttiva.

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.138. Da sabato: **Solo ingannatore.** Domenica: **Notte di Natale.** L. 6000, Alace [illegible] 2 film L. 9000

CINETEATRO MONTEROSA via Brandizzo 65, Torino. Riposo.

CHORE v. Nizza 56, telefono 669.7668. **The Firm (Il socio).** [illegible] originale inglese. Or.: 19,30; 22

FREGOLI [illegible] Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Vedi Teatro

[illegible] Giulio Cesare [illegible] telefono 284.134. Riposo

[illegible] via [illegible] Massaia 104, [illegible] 257.881. Riposo. Prossimamente dal 25 al 27/2 **The Flintstones.** Dai cartoni animati Gli Antenati

[illegible] piazza Massaua. Riposo. Vedi teatro

VALDOCCO v. Salerno 12, telefono 522.4279. XXVI rassegna «Corazzata Potemkin». **La corazzata Potemkin,** di S. M. Ejzenstejn. Ore 21,15. Tessera 3 film ingr. 10.000. Ingr. singolo L. 6000.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, [illegible] 817.1048. [illegible] di G. Kaboré (Burkina Faso, v.o. sott. it.). **L'altra scuola** di N. Joanny Traoré (Burkina Faso) ore 22,30. Ingr. [illegible]

MASSIMO TRE via Montebello 8, telefono 817.1048. **Ricomincio da tre** di M. Troisi, ore 16,10. **Scusate il ritardo** di M. Troisi, ore 18,10. **Il postino** di M. Radford con M. Troisi, ore 20,30; 22,30. Ingr. 7000

[illegible]

[illegible] Via Sacchi [illegible] 562.1293. **Morbosi capricci di Lisa,** con G. Lynn. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT Corso Principe Oddone 31. Tel. 484.621. [illegible] **perversa praticamente insaziabile,** con R. Vickers. Ap. ore 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106. Tel. 521.2385. **Emanuelle super... Ed i capricci della nobildonna.** Apertura ore 10. [illegible]

MAFFEI [illegible] Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. [illegible] visione [illegible] **da marciapiede.** Con [illegible] Leigh, Victoria Silk. Ap. ore 10,30; ultimo 22,30

[illegible] Largo Giulio Cesare. Tel. 248.7974. Prima [illegible] Carolyn [illegible] in [illegible] **maliziosa (Heads or tails)** di [illegible]bert McCallum. Colori. Vietato 18. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30

METROPOL Via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. **Supersex Supertransex Super.** [illegible] Butler, Murielle Dark. Apertura ore 14,30; [illegible]

REGINA C. Regina Margherita 123. Tel. 436.2092. **Monia... la pantera rosa,** con M. Pussycat. Ap. 10; ult. 22,30

ROMA BLUE Via San Donato 40. Telefono 487.785. **Nasty girls - Ragazze indecenti.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA V. Nizza 170. Telefono 696.3617. **Giochi di [illegible]** Apertura ore 15; ultimo 22,30

ZETA SEXY MOVIE V. Cibrario [illegible] Tel. 749.2907. 1ª visione. **Piacevoli escursioni sessuali,** con Summer Knight, Tiffany Mara. Viet. 18. Ap. ore 15, ultimo 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Frankenstein [illegible] Mary Shelley - Il colonnello Chabert - Rivelazioni - Stargate - [illegible] - Clerks - Le ali della libertà - Poliziotti - The River Wild / Il fiume della paura - Camerieri - Once Were Warriors - Timecop - Occhi nelle tenebre - The Mask - Il profumo di Yvonne - Terminal Velocity - Il [illegible] Leone - Strane Storie - Sotto il segno [illegible] pericolo - Belle al bar

144 660919 (lire 952 al minuto + Iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE [illegible] FRANÇAIS via Pomba 23. Tel. 562.33.13. [illegible] **Michelin** aperta dal lunedì [illegible] venerdì fino al 17 febbraio '95

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **riposo**

BARDONECCHIA
SABRINA: **riposo**

BUSSOLENO
NARCISO: **riposo**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Wyatt Earp**

CASCINE VICA
DON BOSCO: **riposo**

CESANA TORINESE
S. SICARIO: **riposo**

CHIERI
[illegible]: **riposo**
SPLENDOR: **Omicidio nel vuoto**

CHIVASSO
CINECITTA: **riposo**
MODERNO: **riposo**
POLITEAMA: **riposo**

CIRIE'
NUOVO: **riposo**

COLLEGNO
PRINCIPE: **riposo**
REGINA UNO: **Rassegna: Il postino**
REGINA DUE: **Stargate**
[illegible]: **Omicidio nel vuoto**
STUDIO LUCE: **riposo**

CUORGNE'
MARGHERITA: **riposo**
PERONA: **riposo**

GIAVENO
TEATRO S. LORENZO: **riposo**

GRUGLIASCO
ROMA: **riposo**

LEINI'
AUDITORIUM: **riposo**

IVREA
ABACINEMA: **riposo**
BOARO: **riposo**
POLITEAMA: **Rivelazioni**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **riposo**

MONTANARO
VITTORIA: **riposo**

NONE
EDEN: **riposo**

ORBASSANO
MODERNO: **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Stargate**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Frankenstein**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Clerks - Commessi**
[illegible]: **Cinelorum**

RIVOLI
GIOIELLO: **Maniaci sentimentali**

SAUZE D'OULX
[illegible]: **riposo**

SESTRIERE
FRAITEVE: **riposo**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **Caro diario**

SUSA
[illegible]: **Uno pura formalità**

TORRE PELLICE
TRENTO: **riposo**

[illegible]
AMBRA: **Film erotico**

VINOVO
AUDITORIUM: **riposo**

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 all'Auditorium di Montalto Dora concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Alberto Peyretti. Musiche di W. A. Mozart, L. Boccherini, L. van Beethoven. In collaborazione con Associazione Anfiteatro. Posti a L. 35.000. Per informazioni tel. 0125-425.133

[illegible] Ore 17,30 per «I mercoledì del Piccolo» Anniversari celebri, audizione disco del **Guglielmo Ratcliff** opera di Pietro Mascagni (100 anni dalla prima). Presentazione [illegible] Alberto Paloscia. Ingresso libero. Informazioni Attività promozionali tel. 8815.383/210. N. verde 167.807064

[illegible] Corso Giulio [illegible] 67. Riposo

ALFA TEATRO Per il grande successo ottenuto a grande richiesta dal 17/2 riprende la rivista **Tutti a bordo... per qualche porto in più** Di G. Palazio e A. Gini con M. Marchetti. Regia di S. Versace. Coreogr. A. Cedroni. Per inf. e prenot. tel. 819.3529.

AMBRA TEATRO Via Chiesa della [illegible] 77. Oggi spettacoli Hard-core dal vivo con le famose porno-star Sara, Latte e Miele e Fernè. Ingresso vietato ai minori [illegible]. Orario film: 18-21. Orario spettacoli 17,30-22,30

ALFIERI P.za Solferino 4. Telefono 562.3800. Oggi [illegible] 16 Leonzio Gobbi pianoforte, musiche di L. van Beethoven, J. Brahms. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30. Ultime 5 repliche **Pil[illegible] Dance Theatre** in «Particle Zoo», «Duet», «Quatrajeux» e «Debut C». Biglietteria tutti i giorni 9-19

ARALDO. Via Chiomonte 3. Da venerdì ore 21 il Teatro dell'Angolo presenta **Una notte e [illegible] mille** di N. D'Introna. B. [illegible] V. Zinola. Biglietti L. 12.000, ridotto L. [illegible]. Prenotazioni a partire da giovedì ore 16-19. Tel. 331.764

AUDITORIUM [illegible] - P.zza Rossaro. Riposo.

CARIGNANO Piazza Carignano 6. - Stagione in abbonamento Teatro Stabile di Torino - Ore 20,45 il Teatro Stabile di Parma presenta **L'Attesa** di Remo Binosi, regia di C. Pezzoli con M. Crippa, E. Pozzi, C. Manzoni. Biglietteria del T.S.T. via Roma 49, orario 12-18, lunedì riposo. [illegible] 517.6246 - 544.562

[illegible] Via M. Cristina 72. Tel. [illegible] 8034. Questa sera ore 21 e fino al 19/2 Franca Rame in **Sesso? Grazie, tanto per gradire,** regia e scena di Dario Fo, testo di Jacopo Fo. Continua vendita biglietti per lo spettacolo in scena dal 21 al [illegible] con Geppy Gleijeses in **Le relazioni pericolose.** [illegible] cassa Teatro ore 10-13, 15-19. Tel. 669.80.34

[illegible] Corso Moncalieri 241. Telefono 661.5447. Per la rassegna Il Gesto e l'Anima - Autori e Danze. Ultimi 2 giorni stasera e domani alle ore 21, Compagnia [illegible] Danza di Adriana Borriello in **Contrappunti** musiche di Massimo Coen e Michael Nyman. Stagione '94/95 in [illegible] 7 spettacoli a [illegible] commedie brillanti teatro contemporaneo cabaret, danza. Inf. e prenotazioni 9-13 e 16-23

GIARDINI TEATRO [illegible] Santa Teresa 5. telefono e fax 530.238. Do[illegible] due spettacoli per bambini ore 15 Le marionette Lupi in **La spada [illegible] Roccia** [illegible] Franco Lupi Vill, ore 17 gomp. Alberteatro in **Il visconte andò alla guerra** da I. Calvino. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche da lunedì a venerdì ore 15-18.

GARYBALDI TEATRO. Venerdì 17, sabato 18 e domenica 19/2 [illegible] 21 Ravenna Teatro presenta Ivano Marescotti in **Zitti tutti** di R. Baldini, scenografia di Sergio Tramonti, regia di M. Martinelli. Int. [illegible] rid. 14.000. Inf. e pren. tel. 897.1746 - 897.0831

CONSERVATORIO «G. [illegible]»

JUVARRA Via Juvarra 15, telefono 53.20.87. Domani ore [illegible] Cafè Procope Tullio Rapone storico cantastorie del [illegible] di Roma in concerto unica serata ingresso [illegible]

FREGOLI Piazza Santa Giulia 2 [illegible] telefono 817.2312. Stagione teatrale 1994/95. 3ª settimana di repliche La Compagnia [illegible] Fregoli presenta **La locandiera** di [illegible] Goldoni con Giuseppina [illegible] Marino e Marco Pepino. Regia di Walter Manfrè. Scuole e Teatro pren. aperte. Ore 21,15

[illegible] Corso Massimo d'Azeglio 17. [illegible] «Il gesto e l'anima - Stag. di balletto 1994-95». Spettacoli per le scuole con la compagnia di danza T. N. - **Bellos,** con Marco Berriel. [illegible] 13 al [illegible] **Piemonte in [illegible]** Marina Fossò, mus. di trad. popolare

[illegible] AGNELLI Via [illegible] Sarpi 111. Da stasera fino a sabato 18/2 alle ore 21,15 i Chapertons in **Bonna,** Pneumatici e teatro della Spagna. Posto unico L. [illegible] Abbonamento a 5 spettacoli L. 25.000 (anziché L. [illegible]) inf. tel. 437.6230. Orario ufficio 10-17

TEATRO MACARIO. Via [illegible] Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695. Stagione 1994-95 (nuova gestione). Spett. di prosa e di danza, concerti, rassegne. Orario segreteria: 10-12/16-20

[illegible] TEATRO, c. Mediterraneo 92/B, telefono 58.191.57. Riposo

TEATRO DI [illegible] Piazza Massaua 9, telefono 779.58.03. Riposo

TEATRO MASSAIA: Via Cardinal Massaia [illegible], telefono 257.881. Prossimamente [illegible] 3/3 [illegible] 12/3 Raffaella De Vita in **Vipere** pianoforte Aldo Rindone, chitarra S. Biolatti, scenografia V. Fiorito.

[illegible] V. S. Martino 18, Moncalieri. Riposo

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Sab. 18/2 ore [illegible] 1 Rassegna di Teatro Dialet. regionale **Pignasecca e Pignaverde** di E. Valentinetti tratta dal repertorio goviano Compagnia teatrale Genova Spettacoli

URANELLI Via Praciosa 11, Moncalieri, telefono 682.2122 - 606.1334. Riposo.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE. 19,25 Tg 4; 20,30 Un tocco di [illegible], 21,30 Cronaca di un processo mutilato (Relativo al processo Kassan); 22 [illegible] non stop; 22,30 Tg 4; 23,30 Video Top, musicale; 2 Tg 4

[illegible] 18,30 Crazy Dance, progr. music.; 19 Eros, tf.; 20 Tg [illegible]. 20,30 Chi è Samantha?, tv movie; 22,30 [illegible], tf.; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,30 Le bellissime di Vizi Privati, varietà; 0,30 In casa Lawrence, tf.

[illegible]PO [illegible], tf., cartoni; 19,30 Orchestra compilation; 20 Videonotizie; 20,30 Masquerade, tf.; 22,30 Videonotizie; 24 [illegible] video; 0,30 Videonotizie; 1 Nite video

TELECITY: 19 Tg7; 19,30 Sampei il ragazzo pescatore, cartoni; 20 Punto alle 8, sit. com.; 20,30 Divisa strappata (parte [illegible]), miniserie; 22,30 Freddy's Nightmare; 23,30 Salto nel buio, tf.; 0,30 Alice, tf.; 1,15 Crazy Video, progr. music.

PRIMANTENNA SUPERSIX 19,45 Tg sera; 21,15 Situation Commedy; 22,45 Guarire in [illegible]; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buona notte con..

QUARTA RETE TV: 19 Twilight zone, tf.; 19,30 Tg 4; 20,30 Nella vecchia fattoria; 22,30 Azzurro Italia; 0,15 Emotions; 0,45 Eros graffiti; 1,45 Match music, musicale; 2 [illegible] Vizi privati; 3,30 Ai confini della realtà, tf.; 5 Zapping;

QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Pinocchio, cartoni; 20 Torino Magica; 20,20 Telenews; 20,30 Film; 22,20 Telenews; 22,30 Fausto Terenzi show; 24 Blue jeans, rotocalco; 1,30 Fausto Terenzi Show.

QUADRIFOGLIO ODEON 17,45 Rosa Tv, telenovela; Martina, 19,30 Fiori di zucca; 20 Beany [illegible] Cecil, cartoni; 20,30 Beany [illegible] Cecil, cartoni; 22,45 Pescare insieme; 23,15 Gli ultimi giorni di Salem, film;

RETE 9 TAI: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,15 Er cartun der Barbutin; 21,30 Franco Rosso Basket; 23 Telegiornale 9; 23,22 [illegible] Piemonte, documentario; 23,22 Er cartun der Barbutin; 23,45 Trauma Center, tf.;

TELECAMPIONE: 20,45 Business news; 20,55 Piazza Affari; 21,50 Business news; 22 [illegible] al cinema; 22,30 Non solo nola;

G.R.P.: 19 G.R.P. monitor settimana; 19,30 Block notes, rubrica; 19,45 Good Times, tf.; 22 Rubrica di cartomanzia in compagnia [illegible] Nicolò Napoli; 23 G.R.P. monitor, [illegible] Mediterraneo news, rubrica, 1 Dò di festa, rubrica; 1,30 Il ritorno di Clint il solitario, film

RETE [illegible] 19,30 Canavese; [illegible] Telenovela; 21 Le carte parlano; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA [illegible] d'artista, speciale Telesu; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni, 20,30 Matrimoni a sorpresa, film, 22,30 Pietre vive «Custodiamo ciò che è di tutti», [illegible] Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 [illegible]: 20,40 Film; 22,20 Parlamone, 1ª parte; [illegible] Informasette; 23,40 Parlamone, 2ª parte; 24 Informasette; 1,50 [illegible] far bene l'amore.

[illegible] NETWORK: 19 Tg 21, 19,30 Telenovela; 20,30 tf.; 23,30 Tg 21; 24 Notturno;

TELE ALPI: 15 Canta Italia, musicale; 16 Crazy dance, musicale; 16,30 Mask, cartoni; 18 Detectives, tf.; 18,50 Block notes; 20,30 Film; 22,05 Block notes;

[illegible] 9; 13,15 Musica e spettacolo; 19,40 Fiori di zucca; 20 Cartoni; 20,10 Tg 9; 20,30 Due strani papà, film; 22,30 [illegible] auto della settimana; 23,15 Calda notte;

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,05 Beverly Hillbillies, tf.; 21 [illegible], tf.; 22,30 La stampa estera, 23,50 Videogiornale; 0,05 Il tenente O'Hara, tf.; 1 Consulenza finanziaria;

SESTA RETE: 16,30 Rituals, serial; 17,00 Umi miracle girl, cartoni; 18,50 Tg 6; 20 Pinocchio, cartoni; 20,30 Il [illegible] di cuccagna, trasmissione folk; 1 La lampada di Aladino.

TELETIME: 19,20 Tg time; 19,40 Ore 17 quando suona la sirena; 20,30 [illegible] piume, film; 22,30 Tg [illegible] 0,45 Teletime by night

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 18,30 Telestudio notizie; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo nola; 23 Super zap.

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza C. Mollino, 1) lunedì-sabato ore 9-18.

ARMERIA REALE (telefono 543.889), martedì e giovedì 14,30-19,30, altri giorni 9-14

[illegible] DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083) visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA REALE (p. [illegible] 191, tel. 543.855) Lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30

[illegible] MEDIOEVALE (tel. 669.9372) dal lunedì alle [illegible] 8-20

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911) martedì, mercoledì, venerdì e [illegible] 9,30-19, giovedì 9,30-13 e 15-21. Domenica e festivi 9,30-13; 14-19. Visite [illegible] telefono 167-015.475. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate [illegible] 9,45-12). Lunedì chiuso.

[illegible] MARIONETTE (via Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ingresso gratuito

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): Orario ascensore martedì-venerdì 10-18; sabato-domenica 9-19; [illegible]

MUSEO DELLA STAMPA (v. dell'Ospedale 45, Rivoli) tel. 956.18.92. Mostra: «Il manifesto d'artista. Dalla collezione [illegible] Stedelijk [illegible] Amsterdam. Fino [illegible] 23 aprile [illegible] martedì al venerdì ore 10-17; sabato e domenica ore 10-19. Il terzo mercoledì [illegible] mese ore 10-22. Lunedì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Universo Thola - Mistero [illegible] fantascienza». Lunedì chiuso.

MUSEO [illegible] - [illegible] DI [illegible] (958.7256). Orario [illegible] martedì a venerdì 10-17, [illegible] e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-22. Chiuso [illegible]. Mostra: «L'Orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Fino [illegible] 23 aprile.

[illegible] DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251) orario 9-19 [illegible] martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle ore 15,30.

MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA [illegible] ORIENTALI (via [illegible] 8, [illegible] 541.557): martedì-sabato 9-19; giovedì 9-13 e 15-21. Domenica e festivi 9-13 e 14-19. [illegible]

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): da martedì a sabato 9-19; domenica 9-14. Mostra: «L'oro di Meroe - I gioielli di una regina meroitica». Fino al 28 febbraio. Lunedì [illegible].

MUSEO NAZIONALE [illegible] «DUCA DEGLI [illegible]» (via Giardino 39 - [illegible] dei Cappuccini 66.04.104). Or. [illegible], domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Il popolo [illegible]. Arte e vita esquimese». Fino al 7/5. Sala Video. «Piccoli treni del Bianco. Ferrovie di inizio secolo intorno al M. Bianco». Fino al 19/2

MUSEO NAZ. DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 562.1147): Feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, [illegible] 546.317). Mar., mer., ven., sab. dalle ore 9 alle ore 19; giovedì 9-13 e 15-21; domenica 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON [illegible] (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30, ingresso gratuito. Feriali: scuole su prenotazione

[illegible] MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO [illegible] DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, [illegible] 358.1220). or.: 9-11,50 e 14-16,20. Mostra: «La sindrome di Leonardo - Arte Design in Italia 1940-1975», ore 9,30-18,30, sab. [illegible] 10-19. Chiuso lunedì.

[illegible] REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

PROMOTRICE [illegible] ARTI (Valentino) [illegible]: 9,30-19, giovedì 9,30-13; 15-21. Festivi 9,30-13; 14-19

LA STAMPA

ANNO 129. N. 45 — MERCOLEDI' 15 FEBBRAIO 1995 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% — L. 1400

Di tutto di più

D'Alema cambia idea: le politiche meglio farle a ottobre

Elezioni, il Polo è diviso

Regionali ad aprile: sì di An, no di Fi

SE DAVVERO LA DEMOCRAZIA E' IN PERICOLO

L'INDIGNAZIONE che ha suscitato il presidente della Camera, per il modo partigiano in [illegible] s'è espresso al congresso della Lega, ha le sue ragioni d'essere. Irene Pivetti presiede un'istituzione repubblicana che include il partito di Silvio Berlusconi, ed è la rappresentante di tutte le forze politiche presenti in Parlamento, comprese quelle che personalmente, da cittadina [illegible] militante, ritiene di dover contrastare, avversare. Finché in Italia vige la democrazia, dunque [illegible] competizione incruenta tra gli aspiranti alle cariche governative, non è permesso accusare l'avversario di condotta antidemocratica: in democrazia il concorrente non può esser sospettato di volerla abbattere per il solo fatto che concorre, altrimenti [illegible] è democrazia ma fede in un'unica, non discutibile verità metafisica. Altrimenti non è metodo politico laico, con i suoi conflitti controllati tra verità diverse, ma imposizione di quello che Isaiah Berlin chiama: il Grande Libretto della Storia; il modello, unico, di perfezione. Delle due cose l'una: o Berlusconi è democratico, [illegible] allora l'attacco contro di lui è una prevaricazione, impensabile in altri Paesi europei. Oppure non lo è, e allora l'attacco è forse legittimo ma insufficiente: [illegible] la democrazia vacilla a causa dell'ex presidente del Consiglio non basta una frase congressuale ma bisogna fare ben altro, scegliere la via dell'estrema audacia partigiana e della resistenza.

La questione cruciale non è quindi quella della forma, del galateo. Non è quella della parte più o meno ufficiale che Irene Pivetti ha deciso di recitare al congresso della Lega. La questione cruciale, il non-detto

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. [illegible] PRIMA COLONNA

INTERVISTA A CONFALONIERI

«Ecco chi vuole distruggerci»

MILANO. Giù le mani dalla Fininvest, azienda e non partito. Fedele Confalonieri (nella foto) scende in campo a difesa del gruppo. «Non sottovaluto i problemi politici, ma non accetto il linciaggio verso la nostra azienda». **U. Bertone** **A PAG. 5**

ROMA. E alla fine Berlusconi si ritrova isolato [illegible] mai gli era capitato, [illegible] le elezioni regionali che incombono ad aprile [illegible] le politiche che si allontanano ad ottobre. Anche Gianfranco Fini, l'alleato di ferro, ha scelto di andar diritto per la via che porta alle regionali ad aprile, al fianco di progressisti, Lega e dei popolari ch[illegible] dissentono da Rocco Buttiglione. «An ci ha messo [illegible] imbarazzo. Siamo costretti a [illegible]bire», ammette sconsolato [illegible] berlusconiano Paolo Becchetti, tirando le somme della «battaglia per le regionali» che si è combattuta nella commissione Affari costituzionali della Camera.

Una battaglia importante non solo per il risultato immediato (la possibilità di votare ad aprile con il maggioritario), ma perché documenta una seria frattura all'interno del Polo, nel quale Fini [illegible] si conquista un'evidente autonomia politica. Sino a votare scelte che mettono Berlusconi in difficoltà. Forza Italia non [illegible] vorrebbe proprio queste elezioni regionali in aprile perché sa che sanzionerebbero, a sue spese, un [illegible] della più organizzata An. Invano il capogruppo di Forza Italia, Dotti, ha chiesto di rinviare il voto [illegible]lla riforma. Si è ritrovato solo accanto [illegible] pannelliani. Berlusconi avrebbe voluto spostare [illegible] regionali ad ottobre, dopo le politiche a giugno. Ora rischia di dover accettare l'inversione dei tempi, ritrovandosi davanti ad un Fini che potrà poi alzare la voce quando si dovranno preparare le liste per le [illegible]tiche. Già [illegible] gli uomini di An si rivolgono con tono minaccioso a Berlusconi sollecitato da Buttiglione a fare alleanze di centro con popolari e Ccd, tenendo fuori Fini. [illegible] Forza Italia facesse quel che propone Buttiglione anche in una sola regione - avvisa Ignazio La Russa - non potrebbe allearsi con noi in nessuna». Anche Massimo d'Alema, correggendo l'impressione data l'altro ieri, ha affermato che l'ipotesi di elezioni [illegible] giugno «sarebbe dannosa per il Paese», perché accorcerebbe la [illegible] del governo Dini, impedendogli di approvare il pur sintetico programma.

[illegible] **Robilant e Rapisarda** **A PAG. 4**

Lombardi: sottostimati i tassi d'interesse

Alla manovra mancano almeno 2 mila miliardi

Si riparla di rincari Iva sui telefonini
Larizza a Prodi: non si occupi di pensioni

ROMA. Alla manovra economica bis mancano [illegible] 2 mila miliardi; e il governo sta cercando di reperirli: le ultime voci danno [illegible] probabile un aumento dell'Iva sui telefonini e un'una tantum del 10-15 per cento sui fondi in sospensione d'imposta accantonati dalle imprese. Pare confermato, invece, [illegible] rincaro di 100 lire sulla benzina e di [illegible] lire sul gasolio, mentre resta [illegible] dubbio l'addizionale dell'1% Irpef sui redditi superiori a [illegible] milioni; tagli e [illegible] per [illegible] mila miliardi. Ma il ministro della Pubblica Istruzione, Lombardi, lancia un nuovo allarme. «Si dovrà arrivare a 20 mila». E intanto il sindacato (nella foto i segretari) discute sulla riforma pensioni. **SERVIZIO A PAG. 25**

LA STORIA

Principe per una sola estate

BONN

ADESSO che tutto è compromesso, racconta di quando è cominciato. Per caso, come cominciano le storie che si raccontano ai più piccoli: le storie di carrozze e di palazzi, di feste dorate e di potenti. Adesso che è tornato alla vita qualunque di una volta, ricorda com'era facile e leggero quando lo credevano [illegible] un principe di illustrissima casata. Adesso che per calmare i creditori deve vendere [illegible] giornali le immagini della sua vera identità, celebra con ironia forzata i fasti di un passato troppo vicino, ancora, per poter essere deriso. Perché tutto, nella vita di Markus Lacour, è andato troppo in fretta: «principe di Anhalt», il ventunenne di Colonia lo è stato per una sola estate o poco più.

Finché hanno scoperto che mentiva, finché qualcuno si è ricordato di quando vendeva panini caldi da McDonald's. Era cominciato allora, fra i tavolini di un fast-food affacciato al Duomo e alle sue guglie: quando i due clienti milionari e senza figli [illegible] innamorati di quel ragazzo biondo dal sorriso austero. Quando gli hanno detto che avrebbero voluto avere un figlio come lui e l'hanno «adottato come fossi stato [illegible] poverissimo africano», facendone [illegible] figlioc[illegible] da viziare. Quando gli hanno aperto un conto in banca, gli hanno regalato vestiti, appartamento, automobili di lusso.

Poteva [illegible] la svolta, il balzo, un colpo di fortuna inaspettato e audace al quale affidare il resto della vita. Invece, [illegible] po' per gioco un po' per difendersi dal pettegolezzo che [illegible] chiedeva «perché t[illegible] lusso, perché tanta esibizione» in quel ragazzo comparso all'improvviso nei luoghi riservati alla ricchezza, Markus ha cominciato a raccontare di essere «l'erede», il principe, il giovane rampollo degli Anhalt. Di avere denaro e beni, dunque, ma soprattutto una dignità di schiatta che meritava rispetto ed attenzione, [illegible] che - spiega oggi [illegible] un velo d'ironia - andava legittimata ed esibita con giusta frivolezza, con un poco di arroganza e con assoluta mancanza di modestia o di misura.

Il gioco gli è riuscito, ed è l'aspetto più scomodo di una vicenda colma di angoli e imbarazzi. Appena scoperta la provenienza illustre, quel giovane eccessivo è diventato il confidente di banchieri e giornalisti, di politici ed attori. Lo cercavano - nelle feste riservate al giro di chi conta - per chiedergli consiglio, per rivelargli intenzioni editoriali e perfino elettorali, per promettergli e concedergli crediti robusti. Per strappargli, in verità, una complicità capace di soddisfare ambiziosi e parvenu: per colmare [illegible] vuoto, la lacuna che nessuna ricchezza riesce davvero a coprire.

Ma all'improvviso com'era cominciato, l'incanto sostenuto da un consapevole raggiro si è dissolto: da un giorno all'altro [illegible] diventati tutti traditori», commenta amaro il principe tornato un qualunque ventunenne di Colonia. «Quelli che si sono abbuffati e ingozzati a spese mie non si ricordano di me», dice della «sciccheria fottuta» che adesso finge di non sapere più chi è. Cercherà di consolarsi [illegible] il libro di memorie che ha cominciato a scrivere: gli servirà, almeno, per non mischiare il sogno alla realtà.

[illegible] **Novazio**

Gioacchino Pennino, [illegible] consigliere dc con Ciancimino, svela i misteri di Palermo. La moglie lo ripudia

I giudici: «E' un politico il nuovo Buscetta»

Cosa Nostra voleva uccidere Sergio Mattarella per favorire Mannino

Poche multe, 113 vigili inquisiti

Napoli, «spiati» su ordine dei giudici
Stavano agli incroci senza far nulla

di **Mariella Cirillo** **A PAGINA 13**

Giallo sull'agguato in Somalia

Smentita la «guerra delle banane»
La Dole querela Carmen Lasorella

di **Francesco Grignetti** **A PAGINA 11**

Forrest Gump a [illegible] di Oscar

Al film di Zemeckis 13 nominations
Nessun italiano fra i candidati

di **Lorenzo Soria** **A PAGINA 22**

LA [illegible] DI MANNINO

«Uccidono me o Salvo Lima»

«Ammazzano [illegible] o Lima»: è la confidenza profetica fatta dall'ex ministro Calogero Mannino al maresciallo Guazzelli, prima che l'eurodeputato dc cadesse sotto i colpi di Cosa nostra. **F. La Licata** **A PAG. 3**

PALERMO. Calogero Mannino da lunedì è all'Ucciardone: secondo la Procura intrattenne rapporti stabili con Cosa Nostra e se ne avvantaggiò elettoralmente. Dice il pentito Palazzolo che nel '92 Cosa Nostra aveva persino «deliberato la soppressione [illegible] Sergio Mattarella perché aveva avuto [illegible] notevole consenso elettorale [illegible] quella zon[illegible] e quindi dava molto fastidio a Mannino...». Ma perché [illegible] mafia avrebbe dovuto prendersela anche [illegible] l'ex ministro? Per i giudici non v'è dubbio: mentre Cosa Nostra premeva, Mannino [illegible] defilava». [illegible] è sommerso da una valanga di verbali, mentre emerge la figura di Gioacchino Pennino, politico dc, che i giudici definiscono «il Buscetta della politica». Sta svelando tanti di quei misteri che si pensa a [illegible] imminente repulisti. La moglie Rita si dissocia: «E' l'ultima pugnalata, [illegible] lui non voglio sapere più nulla». **Bianconi, Corbi**

[illegible] **Ravida ALLE PAGINE 2 E 3**

OGGI

di Guido Ceronetti

Le nostre facoltà sono più adatte a riconoscere la meravigliosa struttura di [illegible] scarafaggio che di un universo. E l'intelletto dell'uomo non è diventato superiore a quello dei Greci: questo va contro l'idea di uno sviluppo progressivo. L'intelletto dell'uomo può degradarsi, ridursi a funzioni miserabili e automatiche. Nella mia teoria non c'è alcuna tendenza assoluta al progresso. Utilizzare per gli animali argomen[illegible] tratte dall'uomo è filosofico, perché l'uomo [illegible] è [illegible] essere divino, come dice Cousin.

Ora che l'origine dell'uomo è dimostrata, [illegible] metafisica deve prosperare, e colui che comprenderà il babbuino contribuirà alla metafisica più di Locke.

Charles Darwin
Taccuini preparatori all'Origine delle specie

Un bracciale elettronico permetterà alla polizia di seguire il pugile

Tyson libero al guinzaglio

NEW YORK

MIKE Tyson torna libero. Il [illegible] marzo scatterà il meccanismo che dà diritto a uno sconto di pena per buona condotta e l'ex campione del mondo [illegible] massimi, dopo tre anni, uscirà dal penitenziario [illegible] Plainfield, nell'Indiana. A rigore lo sconto non lo avrebbe meritato, perché all'inizio della detenzione aggredì un secondino; ma poiché da allora è stato un «detenuto esemplare», quell'intemperanza è stata archiviata [illegible] la [illegible] «adattamento alla vita carceraria». Anzi, c'è perfino la possibilità che il campione esca [illegible] prigione prima del [illegible] marzo. Presso il tribunale [illegible] Indianapolis è infatti pendente [illegible] richiesta di arresti domicilia[illegible] presentata [illegible] tempo. [illegible] sarà accolta, Mike [illegible] ne tornerà [illegible] in anticipo. Per essere certi che non ne [illegible] dovrà indossare un braccialetto elettronico capace di segnalare alla polizia i suoi movimenti. Il mondo della boxe lo aspetta [illegible] ansia, sperando di rinnovare le passioni (e gli incassi) che era capace di suscitare. In questi tre anni nessun nuovo campione è apparso sulla scena, tanto che il titolo dei massimi è detenuto da un quarantaseienne, George Foreman.

Tyson potrebbe riprendere l'attività agonistica molto presto perché in prigione non ha mai mancato di allenarsi e il [illegible] fisico eccezionale non [illegible] stato minato. In prigione ha anche provveduto a curare lo spirito, si dice, leggendo Tolstoi, Voltaire, Machiavelli, Marx. Poi però ha finito per con[illegible] in un devoto dell'Islam. «Essere un musulmano [illegible] fa di me un angelo - ha detto in una delle poche interviste che ha rilasciato durante la sua detenzione - ma sono sicuro che quella che uscirà [illegible] questa prigione sarà una persona migliore di quella che vi è entrata».

A portarlo in prigione, come si ricorderà, fu l'accusa di una reginetta di bellezza, Desirée Washington, che disse di essere stata violentata. Erano usciti insieme una sera, poi lui l'aveva invitata nella stanza di un albergo [illegible] Indianapolis. Lì - sostenne lui - avevano fatto l'amore come due «adulti consenzienti»; lei, invece, affermò che il campione l'aveva forzata. [illegible] processo - un classico «dice lui, dice lei» che appassionò l'opinione pubblica - si svolse quasi in contemporanea [illegible] quello di Palm Beach contro William Smith, rampollo della famiglia Kennedy, pure accusato di violenza carnale. William fu assolto [illegible] Mike condannato, cosa che a molti sembrò una rappresentazione plastica delle diffe[illegible] razziali e di classe: uno bianco e ricco, l'altro nero e cresciuto «nelle strade».

[illegible]

9 771122 176003 50215>

Allarme rosso, si processa il leader islamico che voleva far saltare New York

Wall Street nel mirino dei terroristi

Gli integralisti vogliono vendicare lo sceicco cieco

NEW YORK. Wall Street nel mirino dei terroristi: secondo gli esperti della polizia di New York, gli integralisti islamici avrebbero deciso di colpire nelle prossime settimane direttamente il c[illegible] del capitalismo Usa. Circolari che mettono in guardia da possibili attentati sono [illegible] inviate a tutte [illegible] banche d'affari [illegible] agenzie di investimento con sede [illegible] Manhattan: tra i bersagli dei fondamentalisti indicati come p[illegible]babili c'è [illegible] delle Borse di New York. Gli integralisti islamici vogliono vendicare lo sceicco cieco processato per complotto. «Abbiamo ricevuto [illegible] purtroppo credibili da almeno due informatori», hanno indicato ieri al quotidiano *Newsday* fonti dell'antiterrorismo [illegible] precisare se i pentiti siano gli stessi collegati all'arresto a Islamabad di Ramzi Ahmed Yousef, la mente dell'attentato al Wtc. **SERVIZIO A PAG. 9**

Berlusconi «abbandonato» anche da Fini, mentre D'Alema chiede elezioni a ottobre

Elezioni: nel Polo scoppia la guerra

Voto unico a giugno, An contro Forza Italia

ROMA. E alla fine Berlusconi si ritrovò isolato come mai gli era capitato, [illegible] le elezioni regionali che incombono ad aprile e le politiche che si allontanano ad ottobre. Anche Gianfranco Fini, l'alleato di ferro, ha scelto di andar diritto per la via che porta alle elezioni regionali ad aprile, al fianco di progressisti, Lega, e dei popolari che [illegible]sentono da Rocco Buttiglione. «Alleanza Nazionale ci ha [illegible] in imbarazzo. Siamo costretti a subire», ammette sconsolato il berlusconiano Paolo Becchetti, tirando [illegible] somme della «battaglia per le regionali» che si è combattuta nella commissione Affari costituzionali della Camera.

Una battaglia importante non solo per il risultato immediato (la possibilità di votare ad aprile [illegible] sistema elettorale maggioritario), ma perché documenta una seria frattura all'interno del Polo inventato da Silvio Berlusconi. Polo dal quale Umberto Bossi se ne andò sbattendo la porta, Polo nel quale Fini ora si conquista una evidente autonomia politica. Sino a votare scelte che mettono Berlusconi in difficoltà.

Forza Italia non le vorrebbe proprio queste elezioni regionali in aprile perché sa che sanzionerebbero, a sue spese, un successo della più organizzata Alleanza nazionale. Invano il capogruppo di Forza Italia, Dotti, ha chiesto di rinviare il voto sulla riforma. Si è ritrovato solo accanto ai pannelliani.

Berlusconi avrebbe voluto spostare le regionali ad ottobre, dopo le elezioni politiche da tenere a giugno. Ora rischia [illegible] dovere accettare l'inversione dei tempi, ritrovandosi davanti ad un Fini che potrà poi alzare la voce quando si dovranno preparare le liste e stipulare le alleanze per le elezioni politiche.

Già [illegible] gli uomini [illegible] Alleanza nazionale si rivolgono [illegible] tono minaccioso al Berlusconi sollecitato da Buttiglione a fare alleanze di centro con i popolari e il Ccd, tenendo fuori Fini. «Se Forza Italia facesse quel che propone Buttiglione anche in [illegible] sola Regione - avvisa Ignazio La Russa, vicepresidente della Camera - non potrebbe allearsi con noi in nessuna Regione».

Buttiglione, da Washington, ieri ha spiegato che amerebbe fare alleanze con Forza Italia (e con la Lega) a Nord e con il pds a Sud. E' contro il richiamo [illegible] centro che Fini si sta battendo sino ad entrare [illegible] rotta di collisione con Berlusconi. E la scelta di votare con D'Alema, Bossi e i popolari per approvare al più presto la nuova legge elettorale per le Regioni indica la durezza della partita sotterranea che si sta giocando tra Fini e Berlusconi. Tanto che Becchetti, di Forza Italia, ieri sera chiedeva «un chiarimento all'interno del Polo».

Si vedrà [illegible] domani l'aula di Montecitorio riuscirà ad approvare la riforma elaborata in commissione, sotto l'abile regia dell'ex ministro Tatarella. Se ci riuscirà, si avvierà la reazione a catena che dovrebbe portare ad elezioni regionali, provinciali od anche comunali il 23 aprile, ai referendum in maggio e alle elezioni politiche ad ottobre. Spiegava ieri il ministro Lombardi, a nome del governo: «Ritengo improbabile che si voti a giugno; credo più probabile che le ele[illegible] si svolgeranno in autunno».

Anche Massimo d'Alema, correggendo l'impressione data l'altro ieri, ha affermato che l'ipotesi di elezioni a giugno «sarebbe dannosa per il P[illegible]. Dannosa perché si accorcerebbe in quel modo la vita del governo Dini, impedendogli di approvare il suo pur sintetico programma. Una preoccupazione che il Presidente della Repubblica [illegible] deve aver mancato di manifestare.

A questo punto Berlusconi ha perso la sponda di Fini per andare subito ad elezioni politiche e non ha conquistato quella di Massimo d'Alema, il quale gli ha risposto no alla richiesta di una trattativa diretta a due. Stando così le cose, Lamberto Dini ha con[illegible]cato il Consiglio dei ministri per approvare (forse addirittura con un decreto) le nuove norme per garantire che tutti i partiti siano sullo stesso piano sui mezzi di comunicazione televisivi durante la ormai imminente campagna elettorale.

Alberto Rapisarda

PAR CONDICIO

Gambino: venerdì il disegno di legge

ROMA. [illegible] «par condicio» sta finalmente per arrivare in Parlamento. Venerdì, il ministro delle Poste Agostino Gambino, presenterà un disegno [illegible] legge al Consiglio dei ministri. Lo ha annunciato lo stesso ministro a Palazzo Madama, al termine di un incontro [illegible] il presidente della commissione Affari costituzionali del Senato, Aldo Corasaniti. Una visita di cortesia, durante la quale sono state passate in rassegna le principali questioni sul tappeto, [illegible] la stessa «par condicio» e il conflitto di interessi.

«Nel caso il cui la campagna elettorale per le elezioni regionali dovesse iniziare [illegible] 28 febbraio o l'1 marzo - ha spiegato Gambino -, sembra che [illegible] interesse [illegible] tutti i raggruppamenti politici competere con le nuove regole sulla par condicio tradotte in legge dello Stato. Se i d[illegible]mi del Parlamento arriveranno alla legge in 8 giorni, siamo contenti tutti, altrimenti proporrò al governo [illegible] trasformare il disegno in decreto legge». Gambino ha poi spiegato i contenuti del provvedimento: «Occorre partire dall'apertura dei comizi elettorali, ma non è detto che tutte le norme debbono applicarsi dal primo giorno. C'è una gradualità, ci saranno n[illegible] sempre più rigide ma[illegible] mano che si avvicina il voto». Per quanto riguarda i poteri del garante, «aumenteranno per arrivare a provvedimenti reintegrativi in tempi brevissimi». (Adn-Kronos)

Il ministro Lombardi «Ritengo improbabile che si voti a giugno Probabile l'autunno»

Massimo D'Alema, segretario pds. Sopra, Vittorio Dotti, capogruppo di Forza Italia a Montecitorio

---

IL CASO

NUOVA LEGGE ELETTORALE

Regioni, riforma quasi pronta

Sì da ppi, pds, Lega e Alleanza nazionale

ROMA

E' [illegible] in dirittura d'arrivo la macchinosa legge elettorale regionale, col suo mix di proporzionale e di maggioritario, con cui gli italiani andranno alle urne il [illegible] aprile. Il testo approda oggi in aula e se non ci saranno sorprese dell'ultim'ora dovrebbe essere approvata già domani.

La b[illegible] finale è frutto di un accordo tra la nuova maggioranza (pds, ppi e Lega) e Alleanza nazionale, con un contributo del ccd. A Forza Italia, che da mesi lavorava per [illegible] legge maggioritaria uninominale, il nuovo testo non piace affatto. E il capogruppo Vittorio Dotti ha chiesto ieri, a quanto pare invano, di rinviare la discussione in aula. Ma in aula la nuova maggioranza ha già i numeri per approvare speditamente questa legge e la richiesta di Dotti è stata respinta come un [illegible] tentativo di «sabotaggio».

[illegible] testo rappresenta una sconfitta anche per i riformatori di Marco Pannella, che avevano lavorato gomito a gomito con Forza Italia. La legge sulla quale lavoravano avrebbe però reso necessario [illegible] ridefinizione dei collegi elettorali e sarebbe stato impossibile votare entro il 23 aprile.

Giuseppe Calderisi, relatore della legge prima di lasciare il suo posto la settimana scorsa a Tatarella, ha comunque insistito che tutti i suoi emendamenti venissero discussi ugualmente «per una questione [illegible] principio». E così la commissione Affari costituzionali ha lavorato fino a notte fonda ieri per poter mandare il testo in aula oggi.

Il compromesso finale si basa su una proposta iniziale [illegible] pattista Diego Masi integrata da alcuni emendamenti presentati appunto da Tatarella che rafforzano l'elemento maggioritario.

In sintesi: l'80 per cento dei seggi sarà assegnato [illegible] il sistema proporzionale e il 20 per cento con il sistema maggioritario. Questa soluzione dovrebbe assicurare rappresentatività ma anche governabilità. I meccanismi elettorali sono congegnati in modo tale che la coalizione vincente dovrebbe poter contare su una maggioranza attorno al [illegible] per cento dei seggi.

E gli elettori? Avranno a disposizione una scheda e due voti. Nella parte sinistra della scheda, relativa alla quota proporzionale, troveranno una serie di liste, ognuna con il simbolo del rispettivo partito. Dovranno indicare [illegible] lista, con una preferenza. Nella parte destra della scheda, relativa alla quota maggioritaria, troveranno i nomi dei candidati alla presidenza della giunta regionale, corredati dai simboli dei partiti che appoggiano quel candidato. E dovranno dare una preferenza.

La legge prevede alcune varianti per assicurare al presidente della giunta una solida maggioranza. [illegible] la coalizione vincente ottiene attorno al 40 per cento col sistema proporzionale, il premio di maggioranza del 20 per cento gli garantirà in giunta un comodo 60 per cento dei seggi. Ma se la coalizione vincente ottiene meno del [illegible] per cento col proporzionale la sua maggioranza potrebbe scricchiolare. [illegible] questi casi saranno probabilmente assegnati dei seggi extra per arrivare ad avere almeno [illegible] per cento dei seggi.

L'elemento maggioritario, è chiaro, costringerà i partiti a formare schieramenti abbastanza omogenei su tutto il territorio nazionale. E in questo senso le elezioni del 23 aprile appaiono sin d'ora una prova generale per le prossime elezioni politiche che si terrano a giugno, o più verosimilmente, in autunno.

Andrea di Robilant

LA [illegible] PROPOSTA

[illegible] elettori avranno a disposizione [illegible] scheda e due voti. Nella parte sinistra della scheda, relativa alla quota proporzionale (80 per cento [illegible] seggi), troveranno una [illegible] di [illegible] ognuna con il simbolo del partito. Gli elettori dovranno [illegible] lista e [illegible] preferenza. Nella parte di destra, relativa alla quota maggioritaria (20 per cento), troveranno i nomi dei candidati alla presidenza [illegible] giunta regionale corredati dai simboli dei partiti che appoggiano quel candidato. Lo schieramento vincente prende tutti i seggi in palio, [illegible] il 20 per cento. In questo [illegible]do si dovrebbe garantire alla coalizione che ottiene più voti una [illegible]da maggioranza di governo (attorno al 60%).

Mario Bianchi
Mario Bianchi
Mario Bianchi
Mario Bianchi

Mario Rossi
Mario Rossi

Ma Forza Italia non ci sta e chiede un rinvio

Sopra, Giuseppe Tatarella, An, relatore della proposta [illegible] riforma elettorale regionale

---

[illegible]

IL TG5 [illegible] I giornalisti del Tg5, in una nota, respingono gli attacchi «di chi continua ad indicare nel gruppo un partito-azienda a cui saremmo tutti iscritti. A chi continua a sparare nel gruppo vogliamo ricordare che [illegible] Fininvest costituisce un patrimonio [illegible] lavoro per migliaia di dipendenti, in cui [illegible]fluiscono autonome professionalità e posizioni politico-culturali. I risultati del nostro lavoro, nel bene e nel male, appartengono solo alla coscienza di ognuno di noi».

IL SOLE DI [illegible] Il pittore Aligi Sas[illegible] ha disegnato un bozzetto con [illegible] simbolo del sole per l'omonimo movimento («Sole»), guidato da Enrico Ferri e che riunisce i «socialdemocratici liberali europei». Ferri ha così indicato la linea politica: «Obiettivo fondamentale è non lasciare che della tradizione socialdemocratica si approprino forze come il pds, ancora lontano dalla cultura di Saragat, Silone e Turati». Anche Valdo Spini ha presentato il simbolo laburista: un mondo con sopra stilizzata l'Euro[illegible] e sotto il libro aperto della tradizione sociali[illegible], al centro la scritta «laburisti» in rosso.

Sassu

MARONI DA BIAGI. Roberto Maroni si confessa ai microfoni di Enzo Biagi: «Nella vita uno deve sempre cercare qualcosa che gli dia il massimo delle soddisfazioni possibili e farlo al [illegible] livello possibile. Oggi, per me, in politica, questo non è più possibile». Maroni dice anche che se dovesse tornare lo farebbe solo con la Lega: «Ho contribuito alla nascita della Lega. [illegible] sono dentro da 16 anni. E' or[illegible] parte di me. Mi ritengo un sognatore illuso che questo movimento rivoluzionario potesse trasformarsi in riformista».

Maroni

Bertinotti

LIBERAZIONE QUOTIDIANA. «Liberazione», il settimanale di Rifondazione Comunista, si prepara a diventare quotidiano. Il collaudo comincerà a inizio aprile e durerà fino a giugno. I vertici del prc, assieme alla direzione di «Liberazione», hanno approvato un progetto editoriale che prevede una foliazione di 24 pagine e una vendita giornaliera di almeno 16 mila copie, necessarie per ottenere [illegible] pareggio sugli investimenti, che saranno coperti da una sottoscrizione e da un contributo del partito. Il direttore Oliviero Diliberto dice: «Un partito che ha l'8 per cento dell'elettorato e 120 mila iscritti deve dotarsi di uno strumento informativo. Dunque, tra [illegible] e il *manifesto* ci sarebbe tutt'al più un incrocio tra i rispettivi lettori e non una sovrapposizione».

[illegible] **A PALAZZO CHIGI.** Il presidente del Consiglio Lamberto Dini ha nominato il consigliere parlamentare Silvio Traversa segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e contestualmente il consigliere [illegible] Stato Luigi Cossu vicesegretario. [r. i.]

POLEMICA

LO SCONTRO ALLA CAMERA

Pivetti, il Polo frena l'attacco

Protesta ma senza richiesta di dimissioni

ROMA

UN appello alla Pivetti e in «quanto la sua responsabilità vorrà suggerirle» affinché tragga le conseguenze dal fatto di essere uscita dal proprio «ruolo istituzionale». E' questo il tono della lettera di protesta che i presidenti dei deputati del Polo della Libertà hanno inviato al presidente della Camera per l'intervento svolto al congresso del[illegible] Lega. L'iniziativa è partita dai parlamentari di Forza Italia ed è stata poi sottoscritta [illegible] Valensi[illegible] (An), Giovanardi (Ccd), Gubetti (Fld). Nella lettera non si chiedono le dimissioni della Pivetti [illegible] si chiede «quali misure Ella intende adottare al fine di restaurare, fra tutti i deputati e in particolare all'interno dei gruppi rappresentati dai sottoscritti [illegible] necessario clima di serenità e di fiducia nella equidistanza della Sua figura istituzionale e nell'obiettività del Suo operato».

Escluse anche le proteste eclatanti come spiega Carlo Jannone, vicepresidente del gruppo di Forza Italia: «Nessun gesto eclatante sempre che domani la Pivetti si degni di venire a presiedere la seduta». Già, ieri c'era molta attesa a Montecitorio, e non solo nel Palazzo, per la pri[illegible] uscita [illegible] Irene Pivetti, dopo [illegible] intervento al congresso della Lega. Il presidente della Camera, però, non ha presieduto le sedute dell'aula delegando il vicepresidente Raffaele Della Valle. I collaboratori [illegible] presidente della Camera definiscono la sua giornata [illegible] «un'ordinaria giornata di lavoro» e ricordano che il presidente ha avuto una serie di udienze, tra cui quella con il direttore dei servizi parlamentari della [illegible] Nuccio Fava e quella con il presidente dell'Antimafia Tiziana Parenti.

Ma il centro-destra non sembra intenzionato ad allentare la tensione. Silvio Berlusconi prende spunto proprio da questa polemica per attaccare il suo avversario Romano Prodi: «Mi aspettavo, sinceramente, che il professor Prodi staccasse almeno [illegible] ramoscello del suo albero d'ulivo in occasione della recente, grottesca messinscena a cui abbiamo assistito durante il congresso della Lega». E il Cavaliere, in una nota diffusa da Arcore, aggiunge: «Prodi afferma di essere un cultore dele regole e di volere un'Italia più serena. Forse si potrebbe cominciare con il censurare serenamente le aggressioni verbali e non solo verbali, compiute sotto l'alto patrocinio del Presidente della Camera, che hanno colpito me e il mio movimento con cieca faziosità e livido malanimo».

«Forse - prosegue Berlusconi - in nome del sospirato fair play, il professore potrebbe comunicare al Paese che tra par condicio ed esproprio all'arma bianca c'è per lui una bella differenza, e che a lui non interessano le baionette della vecchia propaganda che trasforma in nemico ogni avversario». Poi l'affondo: «Non vorrei che, tra una chiacchiera e l'altra sull'importanza delle regole, l'ulivo [illegible] professore, invece di un buon raccolto di pace, producesse, come le querce, le solite inutili ghiande».

Da sinistra, invece, si parla di «clamore eccessivo». Lo [illegible] Mas[illegible] D'Alema, leader del pds, secondo [illegible] si può negare alla Presidente della Camera di essere anche una militante politica, di avere le sue passioni e le sue idee. Ciò che le si deve chiedere è, nell'esercizio delle sue funzioni, [illegible] essere imparziale. Poi uno la può giudicare come vuole, il suo intervento può essere apparso anche inopportuno, lo posso capire, [illegible] ritengo che le reazioni siano eccessive». E per Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione, le richieste di dimissioni di Irene Pivetti [illegible] «esorbitanti e fuori misura», ma «fuori misura è stato anche il suo discorso». [r. i.]

Irene Pivetti, presidente della Camera. A destra, l'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

Berlusconi contro Prodi: «Non ha condannato l'arringa di Irene»

D'Alema: «Non si può impedirle di essere un militante politico»

le videocassette di

tutto*dove*

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

Il Canavese, terra di Re Arduino e Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di "montanari duri e tenaci, abbarbicati al suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli e antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio e Viverone e nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Agliè la ricorda nei suoi versi crepuscolari.

Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla serra tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporediese e alla festa del Calendimaggio di Oglianico rende questo territorio già orgoglioso nella sua tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti in ogni momento dell'anno. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

REGIONE PIEMONTE

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e ; per le altre regioni compilare il

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero in contrassegno il seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 la videocassetta **"IL CANAVESE"**

Nome

Cognome

Via N

C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

1. * LE CINQUE TERRE
2. * IL LAGO MAGGIORE
3. * BASSA LANGA E ROERO
4. * PONENTE LIGURIA
5. * IL CANAVESE
6. CERVINO E MONTE ROSA
7. IL LAGO D'ORTA
8. SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quinta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tutto*dove*

PUBBLIVIVA - Produzione - Torino

TEXNES M&A

Il belga vince allo sprint il Laigueglia, prima gara italiana

Museeuw, [illegible] a Bugno

Gianni domina, [illegible] il fiammingo vendica la sconfitta del Fiandre '94

LAIGUEGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

Bella giornata dopo l'acquazzone, bella andatura media, bel protagonista e bel vincitore. Il protagonista del Trofeo Laigueglia, apertura del ciclismo in Italia, è Bugno; il vincitore è il belga Museeuw, un piccolo De Vlaeminck dei nostri giorni (calma, abbiamo detto piccolo), un ras fiammingo.

Bugno e Museeuw hanno una storia da raccontare, è la storia del Giro [illegible] Fiandre '94 che finì in volata e fu primo Bugno, parola di fotofinish e di tutti quelli che c'erano e anche di quelli che [illegible] c'erano ma si [illegible] adeguatamente informati e riforniti di immagini e documenti. Soltanto [illegible] persona era convinta che Bugno non [illegible] vinto e questa persona [illegible] Johan Museeuw che si aggirava nelle redazioni sportive dei giornali belgi o francesi con un pacco di foto, le disponeva [illegible] tavoli, diceva: ecco, si vede benissimo che avevo vinto io, di mezza gomma, guardate, osservate, nessun dubbio. Nessuno guardava ma tutti battevano sulle spalle di Museeuw: «Non te la prendere - gli consigliavano -, pensa alla salute, un Giro delle Fiandre perso non è la fine del mondo». Museeuw [illegible] diventato [illegible] tipo pericoloso. Al [illegible] paese fiammingo sussurravano: attenti, scappato, c'è Johan [illegible] le [illegible]. Sembra che Museeuw sia ancora convinto di aver battuto Bugno in quella emozionante volata e la [illegible] terribile, veramente frustrante, è che del parere di Museeuw non importa nulla a nessuno.

Pur con questa spiacevole vicenda sulle spalle, Museeuw fila come un treno: non è mai andato così forte a febbraio e questo ha un significato. Museeuw vuol vincere la Milano-Sanremo e siccome vuol vincerla anche Bugno, siamo davanti a una di quelle vicende a lungo metraggio che si sa quando cominciano e non si sa quando e come si concludono. E' comunque facile supporre che se Museeuw dovesse perdere la Sanremo in fotofinish battuto da Bugno, andremmo incontro a [illegible] dei più intensi drammi ciclistici degli ultimi anni.

Ritornando doverosamente sulle strade del Laigueglia, [illegible]diamo come Bugno, che doveva vincerlo, l'ha perso e come Museeuw, che avrebbe dovuto perderlo, l'ha vinto. C'è una salita che comincia a 7 km dal traguardo, è il Capo Mele, e [illegible]tito zampilla all'attacco. Bugno non gradisce, in questo suo lieto periodo, che qualcuno lo preceda in salita specialmente se si tratta d'una salita annunciante il traguardo. Un allungo e Petito è suo prigioniero. Bugno viaggia con tale speditezza da destare preoccupazioni: siamo appena in febbraio, [illegible] starà esagerando? Il ct azzurro Martini ha una spiegazione: «Bugno deve una risposta, un ringraziamento a chi l'ha sostenuto dopo il caso doping. Ha urgenza di sorprendere, brucia nell'ansia di riscatto». E va bene, ma se brucia adesso che [illegible] resterà di lui nei mesi che verranno? Martini: «Resterà tutto, resterà di più. [illegible] figlioli, [illegible] è un campione, giù il cappello».

[illegible] la salita è breve, troppo breve per allontanare la minaccia del primo troncone [illegible] gruppo degli inseguitori (il secondo troncone ovviamente non interessa a nessuno). Succede allora che, conclusa la striminzita salita, quando ormai non mancano che 600 m al traguardo, il primo troncone piomba sulla coppia fuggitiva e il fatto che nel mezzo vi [illegible] anche il fiammingo Museeuw risulta chiaro sia dall'ordine d'arrivo sia da quanto precedentemente scritto. Museeuw è [illegible] specialista di questo genere di volate che chiamano alla lotta una ventina di corridori. Bugno si astiene (Chiappucci s'è astenuto da un pezzo, vista la salita s'è impressionato e ha detto addio), Baldato non trova piloti, Zanini si lancia, ma [illegible] Museeuw mangiarselo è uno scherzo e se lo mangia.

«Attenti - dice Martini e, circonfuso di massima attenzione, prosegue -. Attenti, Museeuw è folgorante, Museeuw è il doppio dell'anno scorso, molto più preparato, Museeuw, ci scommetterei, s'è fissato sulla Milano-Sanremo. La Mapei ha un programma: vincere la Sanremo con Museeuw». Prepariamoci dunque a uno scontro tellurico tra Museeuw e Bugno.

Intanto sono trascorsi cinque minuti dall'arrivo, Fondriest e Furlan che [illegible] combinano? Eccoli. A 5'26". Com'è andata? «Benissimo».

Gianni Ranieri

[illegible] E' 11°

Ordine d'arrivo: 1. Museeuw (Bel), 135 km in 3h 52'27", media 39,440 km/h; 2. Zanini; 3. Baldato; 4. Gelfi; 5. Ledanois (Fr); 6. Colagè; 7. Lombardi; 8. Petito; 9. Roosen (Bel); 10. Serpellini; 11. A. Merckx (Bel); 12. Forconi; 13. Fornaciari; 14. Canzonieri; 15. Borgheresi; 16. Volpi; 17. Conghialta; 18. Vandarbroucke (Bel); 19. Bugno; 20. Noè st; 55. Furlan a 5'25"; 56. Fondriest st.

Museeuw alza al cielo la coppa del Laigueglia e promette battaglia nella Sanremo

Oggi Milano in Korac

Tonfo [illegible] Treviso in Coppa Europa contro l'Antibes

TREVISO. Nel primo incontro di semifinale della Coppa Europa (ex Coppa Coppe), la Benetton ha perso in casa contro l'Antibes di Sugar Richardson (88-93) e [illegible] per andare in finale, dovrà vincere il ritorno del 21 e (l'eventuale) bella del 23, entrambe in Francia. Treviso, avanti anche di 10 punti al 18', ha pagato gli errori contro la zona francese.

Sempre nelle coppe, [illegible] in Korac, [illegible] tocca allo Stefanel Milano, impegnata in Francia nell'andata di semifinale contro il Pau Orthez (ore 20,30, diretta su Tele + 2 per abbonati). Diversamente dal match della Benetton, per la Stefanel [illegible] importante il risultato numerico, poiché dopo il ritorno a Milano (e in caso di una vittoria per parte) varrà la differenza canestri.

Infine sempre stasera, per la 25ª giornata di serie A2, [illegible] anti[illegible] Polti Cantù-Teamsystem Rimini, rispettivamente prima e seconda in classifica.

Tennis: Panatta critico a Milano

Adriano Panatta ritiene che si giochino troppi tornei e comprende il disamore [illegible] pubblico per un tennis che non offre momenti di spettacolo come ai suoi tempi

Dopo gli sbadigli [illegible] di Furlan

ASSAGO. Sul campo c'è Kafelnikov [illegible] batte Novacek, ma le tribune del Forum di Assago, dove si gioca l'Indoor di Milano, sbadigliano. Ieri pomeriggio il pubblico era scarso come e più dello [illegible] prima, durante lo sciagurato match perso da Pescosolido contro il tedesco Braasch, il villaggio vip moscio [illegible] borgo messicano durante l'ora della siesta.

L'unico a tenere banco, purtroppo fuori dal campo, è Adriano Panatta, che aspetta sornione l'arrivo di Gaudenzi e del [illegible] coach austriaco Leitgeb per discutere - anche con il resto della squadra di Davis - di denaro e superfici per il match con gli Usa del prossimo marzo. La sede decisa dal presidente federale Galgani è Palermo, ma potrebbero esserci sorprese: i giocatori vogliono avere voce in capitolo nella scelta della superficie e potrebbero anche non essere tutti d'accordo sulla terra battuta.

Il cap[illegible] comunque è rilassato e assolve i due italiani che ieri hanno perso all'esordio: «Peccato per Pescosolido, Camporese [illegible] l'ho visto bene, Kucera non è un giocatore da disprezzare». Anche il coach di Omar, Infantino, è sereno: «Omar deve riabituarsi ai grandi tornei, finora ha giocato soltanto i challenger».

Panatta attacca [illegible] il tennis: «Capisco il pubblico che si annoia: ci sono troppi tornei. Io [illegible] 12 veri, uno al mese. E poi oggi giocano tutti nello stesso modo, puntano sulla preparazione fisica, sulla potenza, il livello medio non è esaltante. D'altronde se ti metti a lavorare per 8 [illegible] al giorno qualche risultato lo ottieni». Il discorso vale anche [illegible] Gaudenzi: «Da giovane aveva un tennis più brillante, Leitgeb [illegible] ha puntato più sulla quantità che sulla qualità e l'ha portato fra i primi venti del mondo. Bravo». Però sorride sornione, Adriano: sull'evoluzione tecnica dell'azzurro ha le sue idee.

Della crisi del tennis e dei tornei che rischiano di annoiare non si preoccupa invece Becker, che [illegible] ha giocato e vinto solo in doppio: «E' bene che ci siano tanti [illegible]ei, che il tennis [illegible] presente commercialmente in tutto il mondo. Il problema è che giochiamo troppo noi tennisti». Per fortuna un po' di pepe sul torneo l'ha messo in serata Renzo Furlan, che ha battuto il ceco Vasek per 7-6 (7/3), 6-2, primo italiano a passare il turno d'apertura. Partito malissimo, l'azzurro si è riportato in partita grazie al buon servizio e all'ottimo diritto. Vasek, n. 91 del mondo, [illegible] ora un avversario irresistibile ma ha messo in difficoltà l'italiano, almeno nel primo set, prima di crollare.

Alessandro De Giorgi

2ª giornata. Volkov-Stoltenberg 6-2, 7-5; Delaitre-Corretja 6-3, 4-6, 6-1; Furlan-Vasek 7-6 (7/3), 6-2.

SPORT [illegible]

La Kerrigan [illegible] 5 milioni di dollari

BOSTON. Nancy Kerrigan ha rifiutato 5 milioni di dollari per ricomparire sul ghiaccio con la rivale Tonya Harding. Il [illegible] di quest'ultima aveva organizzato un'aggressione alla Kerrigan (colpita alle gambe con una sbarra) per impedirle di partecipare ai Campionati americani di selezione per Lillehammer. La Kerrigan poi vinse l'argento.

Pugilato: il [illegible] Branco-Woodhall

PERUGIA. Silvio Branco combatterà il 22 a Telford (Inghilterra) contro l'inglese Woodhall (27 anni, 26 match [illegible] vinti) per l'Europeo dei medi, titolo lasciato vacante da Cardamone.

Sarà Hagler lo speaker per Parisi-Chavez

MILANO. La sera dell'8 aprile, al Caesar's Palace di Las Vegas, Vincenzo Parisi affronterà Julio Cesar Chavez per il Mondiale dei superleggeri Wbc. Speaker, Marvin Hagler. Parisi ha siglato un contratto con Don King che prevede, in caso di vittoria, una difesa ufficiale, la rivincita e poi la riunificazione del titolo contro Randall.

Ciclismo: Baffi primo alla [illegible] del Sol

FUENGIROLA. Tre italiani ai primi tre posti nella seconda tappa della Ruta del Sol, la Dos Hermanas-Fuengirola, di 204 chilometri. Ha vinto in volata Adriano Baffi in [illegible] 00'49", davanti a Nicola Minali e Michele Bartoli. [illegible]gnini, setti[illegible] guida la classifica.

Calcio: per una [illegible] condannato a un [illegible]

GROSSETO. Quaranta giorni di reclusione per Pietro Magro, [illegible] calciatore del Cinigiano che, dopo essere stato espulso, aveva atteso un avversario a bordo campo colpendolo con una testata che gli procurò la frattura del setto nasale. Pena patteggiata e convertita in un milione di multa.

Biathlon: azzurri ko troppi errori nel tiro

ANTERSELVA. Trionfo della Norvegia nella 10 km maschile e nella 7,5 km femminile a squadre. Gli azzurri, campioni uscenti, sono stati traditi dal tiro, giungendo soltanto decimi a 2'02".

Venaria, sabato l'inaugurazione della Municipalizzata «24 ore»

Telematica in farmacia

Primo servizio in Italia

Niente più code agli sportelli dell'Usl di Venaria. Per prenotare esami e visite specialistiche, da sabato, sarà infatti sufficiente presentarsi in farmacia. Alla Municipalizzata «24 ore» di via Leonardo da Vinci, presso il Centro Commerciale «I Portici», spetta il primato del servizio telematico.

«L'unico in Italia» dichiara con orgoglio Rino Prestigiacomo, presidente dell'Azienda municipalizzata farmacie. Attraverso un sistema computerizzato, collegato con l'ospedale di Venaria, i pazienti potranno così fissare un appuntamento con uno specialista pagare ticket in un unico momento.

Ma non solo. Alla farmacia Municipalizzata aperta 24 ore su si effettueranno anche prelievi del sangue ed elettrocardiogramma, senza costi aggiuntivi. «Per il controllo del ritmo cardiaco - spiega Prestigiacomo - saremo in contatto giorno e notte l'Unità coronarica della clinica romana "Villa Mafalda"».

La tecnologia usata quindi al servizio del cittadino per migliorare la qualità della vita e atta anche ad accelerare quel processo di riconversione delle farmacie che attualmente subiscono passivamente la riduzione della spesa farmaceutica nazionale, stimata oggi intorno diminuzione del per cento.

Rino Prestigiacomo, presidente delle Farmacie municipalizzate

Basta code all'Usl per visite ed esami

La realizzazione del servizio telematico è stata possibile anche grazie al contributo della Cassa Risparmio di Venaria. «Ci hanno aiutato perché si no convinti dell'utilità sociale dell'iniziativa - ribadisce il presidente dell'Ams -, che punta ad una strategia della prevenzione».

Non è invece necessario l'intervento del Comune. Ancora Prestigiacomo: «Ci siamo sovvenzionati con il per cento dei 400 milioni di utili guadagnati nel '94». Da sottolineare anche la sintonia con le strutture dell'Usl 6. «Non concorrenti, ma suoi sostenitori».

Una volta collaudato, il servizio telematico sarà esteso anche Alpignano, dov'è già stata approvata dagli amministratori la costruzione di una farmacia che sarà gestita dell'Ams di Venaria.

Fra i servizi subito offerti anche consulenze ortopediche (attraverso convenzione) novità assoluta «l'angolo confidenziale» per chi desidera consigli per piccole patologie, nel rispetto della dignità e della privacy del malato. A disposizione dei clienti anche un reparto di fitocosmesi, omeopatia, alimenti speciali per bimbi e anziani.

Fedele al suo nuovo ruolo intanto la farmacia «24 ore» prosegue sua attività prevendedicando la prossima campagna agli anziani: dal febbraio gli ultra sessantacinquenni avranno possibilità sottoporsi gratuitamente all'elettrocardiogramma.

Non è, del resto, questa la prima esperienza a carattere assistenziale. Da oltre un è in funzione il servizio consegna gratuito farmaci a domicilio, per anziani, invalidi e malati gravi. Telefonando, invece, al numero verde 1670- si possono ottenere tutte le informazioni necessarie all'automedicazione.

Grazia Longo

Iniziative per aiutare Juventus e Toro

«Ecco rilanciare lo delle Alpi»

Non solo calcio, anche concerti un museo parcheggi più agevoli

Primo incontro operativo, ieri, tra i responsabili dello stadio Delle Alpi e le società del calcio torinese per il canone d'affitto dell'impianto. Intorno al tavolo municipale c'e- nuovamente tutti i partecipanti al vertice di venerdì Bettega e Giraudo per la Juventus, il rappresentante legale del Torino, l'amministratore delegato della Publigest (la società che gestisce l'impianto) Brasso, Colombo per l'Acqua Marcia, Copuana per il Sanpaolo e l'assessore Baffert, affiancato da funzionari della Viabilità, Commercio, del Patrimonio dello Sport.

Giovanni Brasso

Granata, bianconeri e Publigest hanno chiesto di trasformare alcuni locali dello stadio in un museo del calcio, suggerendo al Comune di organizzare manifestazioni culturali e ricreative, in grado di attirare grande pubblico.

Con tre iniziative richiamo, secondo i calcoli Giovanni Brasso, amministratore della società che gestisce lo stadio, la Publigest potrebbe far scendere di due punti il canone d'affitto, che attualmente dell'8,5 per cento sugli incassi delle partite di campionato e del 5 per cento quelli di coppa.

Altra richiesta: trasformare il basso fabbricato che si affaccia su corso Grosseto, attualmente abitato da privati, in centro di ristoro.

La Publigest ha posto sul tappeto anche la questione degli ambulanti domenicali: abbandonano per strada l'immondizia accrescendo così i costi di pulizia. I funzionari del Commercio hanno promesso che valuteranno la possibilità di spostarli l'esterno dei piazzali antistanti lo stadio.

Infine i nodi della viabilità, definita all'una- carente, soprattutto nei giorni feriali. Potrebbe essere sperimentata una rete di pubblici a basso costo che facciano la spola dagli ingressi ai parcheggi più lontani.

Con questi accorgimenti e l'allargamento dell'area della a pagamento, l'accordo tra le parti potrebbe risultare vicino. Mercoledì, nuovo incontro. [g. san.]

CLAVIERE

Preso: faceva entrare immigrati clandestini

Mario Cammisuri, anni, residente in Germania è stato arrestato dai carabinieri di Claviere per introdotto clandestinamente in Italia, quattro peruviani che lo avevano paga- 1500 dollari. Dopo aver -perato il controllo dei militari al Monginevro, Cammisuri stato poi bloccato Cesana. Sulla Wolksvaghen Passat c'erano donne ed un uomo, tutti cittadini del Perù.

Trovato senza vita nell'auto per strada

Pier Luigi Fenucci, anni, residente a Massa Carrara, ieri sera è stato trovato volante di una Bmw ferma sul- statale 25 nei pressi di San Didero. era fermato - si presume - perché colpito da malore morto per infarto.

Chiamata al collocamento domani al «Cinecittà»

Chiamate del collocamento domani, alle 9, presso Cinecittà piazza del Popolo 3. Sono disponibili 6 posti per portalette-, di 2 riservatari, patente D, per la circoscrizione chivas-.

Il sindaco chiede a Roma caserma vigili del fuoco

Il sindaco Roberto Tosi ha scritto al ministero dell'Interno invitandolo a attivare, in tempi brevi, distaccamento vigili del fuoco nel Comune di -russasco. Perché «il territorio collinare, dopo il crollo del ponte sul Po Chivasso risulta gravemente penalizzato, anche per quanto concerne l'efficienza del servizio» antincendio.

ALMESE

Studenti scuola prevenzione sinistri

I ragazzi delle scuole medie Riva Rocci vanno a lezione dai Vigili del Fuoco per apprendere le principali norme sulla prevenzione dei sinistri. Il d'incontri verrà tenuto dal comando provinciale dei Vigili Fuoco.

Denunciato marocchino per contrabbando

Omar -diri, marocchino di 22 anni, domiciliato a Torino in corso Vercelli 116, è stato sorpreso dalla polizia municipale a vendere le varie cianfrusaglie anche sigarette di contrabbando. Sequestrate 14 stecche e mezzo milione di lire quale provento illecito. L'uomo è denunciato e accompagnato in questura per l'allontanamento dal nostro Paese.

FOGLIZZO

Ripreso il servizio raccolta rifiuti

Ieri l'Ispa ha ripreso regolarmente in tutte le case il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani, interrotto il 25 gennaio, perché l'immondizia non poteva più portata alla discarica della S.M.C. di regione Pozzo a Chivasso.

Chieri, convegno su giovani e società

Allarme di don Ciotti «Generosità in calo»

«Dobbiamo uscire dai nostri recinti». E' il messaggio che don Luigi Ciotti ha lanciato alla conferenza organizzata a Chieri dall'associazione culturale «Claudio Treves» sul tema: «I giovani nella società della competizione o del consumo».

All'incontro partecipato anche senatore Giovanni Tapparo, di sinistra democratica, che ha illustrato un progetto politico per «un adeguato equilibrio sociale nel mondo del lavoro». Ma è stato don Ciotti che ha calamitato l'attenzione. «Ciò che più mi inquieta nella società odierna - ha detto - è passività dei giovani e delle famiglie. Alcune indagini statistiche dimostrano che sono in forte calo la generosità e la partecipazione individuale».

Don Luigi Ciotti invita anche i politici a dal recinto»

Un'esortazione quindi alla solidarietà e al volontariato valori «normali, da confondere con il "solidarismo" e il volontariato "spettacolare" celebrati da alcune "forme televisive"». Un tasto che don Ciotti ha toccato più volte, lanciando un monito severo contro chi «nel nome della solidarietà e della socialità ne ha fatto un affare». Don Ciotti ha sogno: «Il volontariato deve sparire. Non deve essere una speculazione economica una virtù eccezionale, ma una dimensione culturale che appartenga a tutti. Il nostro obiettivo è quello di una solidarietà diffusa».

Ma il ruolo della solidarietà sarebbe marginale nella società non accompagnato dalla partecipazione «costruttiva» della politica e dell'economia. L'invito «uscire dal recinto», don Ciotti, lo ha rivolto anche al mondo della politica e dell'economia. Perché «politica significa anche progettare». [m. pe.]

Alla sbarra in corte d'assise il giovane barista di Chivasso

«Voleva amarmi, l'ho ucciso»

Confessa l'assassino del veggente

Osvaldo Casetto, il mago di Chivasso a bastonate in riva al

Dopo l'omicidio portò via i gioielli della vittima

«Non volevo ucciderlo. Osvaldo voleva avere un rapporto omosessuale. Ho perso la testa. L'ho aggredito con un bastone in riva Po, quando è sceso dall'auto. Poi mi impossessato anche dei gioielli». E' la tesi che ha sempre sostenuto Placido Calderaro, 32 anni, imputato d'aver ucciso mago di Chivasso, al secolo Osvaldo Casetto, 34 anni.

Ieri è incominciato processo in prima corte d'assise (presidente Pettenati) nel quale Calderaro, difeso dall'avvocato Simone Bissacca, risponde di omicidio volontario e rapina. Dopo relazione del pm Rizzo, che ha ricostruito l'episodio sono stati sentiti alcuni testi poi l'udienza è slittata a venerdì per la discussione e la sentenza.

Il delitto risale al 26 aprile dello scorso anno. Su segnalazione di un passante i carabinieri trovarono in frazione Torassi di Chivasso il veggente riverso sul sedile posteriore della sua Bmw. L'auto era parcheggiata tra i cassonetti dell'immondizia, su una piazzuola della via Maestra, in frazione Torassi. Casetto (conosciuto anche a Montecarlo) in coma per lesioni al cranio.

Ricoverato al Cto morì senza riprendere conoscenza 7 maggio. I carabinieri ricostruirono le sue ultime ore vita. Fra l'una e le due del aprile era stato nel bar Memphis di Mercenasco, in compagnia un giovane con giubbotto rosso. E due ore dopo, sempre in compagnia della stessa persona, nell'autogrill Scarmagno, sull'autostrada Torino-Aosta.

La loro sosta era stata documentata da una telecamera a circuito chiuso. Con quella registrazione dell'incontro tra l'assassino e la sua vittima, le indagini dei carabinieri si indirizzarono nella direzione giusta. Non fu difficile identificare quel giovane con giubbotto in Placido Calderaro, tossicodipendente, con qualche precedente p furto, abitante in corso Galileo Ferraris, Chivasso. Che, il giorno successivo all'aggressione, partì per Rosenheim, in Germania, dove trovò lavoro come barista in pizzeria. Poi si tradì: alla madre per telefono (messo sotto controllo) raccomandò dire alla polizia, se mai fosse venuta a cercarlo, che lui era in Germania mesi e pochi giorni.

Alla fine di maggio Placido Calderaro fu fermato al valico del Brennero, mentre cercava di rientrare in Italia. Aveva già qualche vecchia pendenza con la giustizia. Nel carcere di Bolzano gli venne notificato l'ordine custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari di Torino, Luigi Acordon. Quando gli contestarono gli indizi raccolti contro di lui, Calderano non ci pensò molto su e confessò.

Ma negò sempre di colpito il mago alla testa per rapinarlo (invece sostenevano i famigliari della vittima e gli inquirenti. L'assassino aveva portato al veggente due tene in oro massiccio con medaglione, due braccialetti, due anelli, di credito altri documenti personali. Rapina? No. Prima davanti sostituto procuratore Rizzo, poi davanti gip Acordon Calderano continuò a sostenere sua tesi: «Osvaldo voleva avere un rapporto omosessuale. Sono rimasto sconvolto e ho perso la testa. L'ho colpito al capo». I gioielli presi al mago finirono poi nelle mani un amico dell'imputato, Stefano Menegotto, anni, anche lui di Chivasso. Quest'ultimo deve rispondere di ricettazione. [n. pi.]

DEI LETTORI

Per alluvionati Piemonte: Coverna Vernici spa, maestranze collaboratori 20.000.000 (e 10.000.000 come pubblicato nell'edizione di ieri per un errore tipografico, di cui ci scusiamo); Concerto all'aeroporto Caselle 10 gen- organizzato dalla Sagat C. 10.000.000; Bil srl 5.000.000; Scalni Ettore Umberta, d'oro, Cisterna 3.000.000; Reuters Italia spa 2.530.000, dipendenti Osiat srl 1.151.000; Isabella e Andrea «invece andare una sera fuori cena» 200.000; Enrichetta Sgobaro in memoria di Riobello Antoni 500.000; D.B. 500.000; R.M. 200.000.

Consiglio amministraz. Sagat 1.331.500; passeggeri aeroporto Torino 1.118.350; Maviglia Maurizio 1.000.000; D.L.F. Chivasso 842.000; A.S. Po Nuoto: una giornata in piscina per ricostruire 530.000, Sol Henzen e C. snc 500.000; donazione Banco Beneficienza di Rifreddo 500.000; Alinox spa 312.822 (dipendenti 156.411, società 156.411); Radim Laboratori Ricerca One srl 309.120; Ventunni Maria 300.000; Tozza Michelina 200.000; Boveri Biancarosa 200.000; ; Brocardo Anna 200.000; M. R.V. 200.000; E.M.100.000; Rollier P. e Grazioli A. 100.000. (continua)

Totale lire 23.367.089.766

Consiglio comunale

tossici discute licenze di 2

Questa sera in consiglio comunale Rivalta si torna a discutere di puzze e di miasmi maleodoranti. Sotto tiro ci due aziende che trattano rifiuti tossico-nocivi, Oma e la Chimica Industriale, tempo centro di violente proteste da parte della cittadinanza.

Al centro contenzioso c'è il delle autorizzazioni che Provincia deve concedere alle due ditte perché possano continuare l'attività. La Oma tratta e ricicla oli esausti, mentre la Chimica distilla solventi dagli delle lavorazioni industriali. I residui di queste vengono o essiccati mandati in discarica oppure inceneriti. Le licenze scadono marzo e giugno e, do la legge, dovrebbero essere rinnovate per altri 4 o anni. A far tensione c'è la richiesta, da parte della Chimica Industriale di incrementare l'utilizzo degli impianti da a 320 giorni lavorativi annui.

«Sì» con prudenza, garanzia dell'ambiente

Treni, l'«Alta Velocità» conquista la Provincia

Piace, ma con prudenza e qualche perplessità, l'Alta velocità Consiglio provinciale. Prima di dichiarare un'adesione compatta si chiede da più parti che la progettazione valutata attentamente sotto il profilo tecnico, finanziario e ambientale. L'esperienza della Val di Susa insegna.

Se un sì quasi è venuto da Boetti Villanis (An) che ha elencato tutti i vantaggi del treno, Aghemo (ppi, ex sindaco di Caselle) ha posto in evidenza i rischi per le comunità locali della con le grandi infrastrutture (vedi aeroporto). E Napoli, capogruppo ex dc, ha invece sottolineato l'importanza dell'investimento (25 mila miliardi) per le ricadute sull'occupazione sull'economia ed ha minimizzato quelli che potrebbero i risvolti negativi (rumori distruzione dell'ambiente per la costruzione della linea).

Un dibattito tutto sommato tranquillo, dove gli attacchi più pesanti sono venuti dall'estrema sinistra e dai verdi. Mariangela Rosolen (Rifondazione) ha lamentato che l'operazione Alta velocità è condotta dai grandi gruppi per interessi pochi: «L'Alta velocità - ha detto - è un lusso che non ci possiamo permettere». Ed ha ricordato che in Italia solo 60 per cento della rete ferroviaria è elettrificato, il 65 per cento resta ancora a binario unico: «Oggi trasportiamo su rotaia la stessa quantità di merci che movimentavamo nel 1927». verde Cavaliere ha invece relazione la dismissione delle quote azionarie della Provincia nelle società autostradali con la creazione di un grande monopolio privato, in cui è entrata anche la Sitaf, che ha obiettivo finale la privatizzazione della Società Autostrade e dell'Alta velocità.

Ivrea, segnali di revisione del piano in vigore da agosto

Viabilità ancora nel caos

Nel mirino i parcheggi

E' viabilità uno dei più importanti nodi sciogliere per la neonata amministrazione guidata da Giovanni Maggia. Viabilità esterna, l'esigenza di nuove tangenziali e arterie di grande comunicazione per escludere il centro abitato dal traffico pesante, ma anche interna, con il problema dei parcheggi che si trovano quasi esclusivamente a pagamento e degli ingorghi tutte le ore della giornata.

Sui parcheggi, qualcosa sta cambiando. Dall'amministrazione comunale giungono segnali per una revisione, anche se solo parziale, del piano in vigore dall'agosto scorso, quando un migliaio di posti auto erano diventati soggetti a ticket, 1500 lire all'ora. Sindaco, assessori e dirigenti della Ivrea Parcheggi (la società, formata da Comune e Aci, che gestisce le aree sosta) si incontrati più volte giorni.

«Il nostro primo obiettivo - spiega Giovanni Maggia - quello di individuare ed attrezzare di posteggio gratuito, non troppo lontane dal centro, eventualmente attivando anche un servizio navetta». Non solo grandi aree di posteggio, però, interessare gli amministratori. «Ci sono anche spazi minimi - aggiunge Maggia -, sparsi nella città e male utilizzati. La razionalizzazione di ciò che già esiste è un altro dei nostri impegni».

Polemiche e proteste in città, però, non accennano a diminuire. Da agosto ad oggi si sono succedute le raccolte di firme tra i cittadini: i residenti del centro storico prima, i dipendenti e gli utenti dell'ospedale poi. Il problema, ora, sarà affrontato anche in sede di consiglio comunale: sul tavolo del sindaco, infatti, è arrivata un'interrogazione del gruppo di Alleanza nazionale. «Chiediamo una revisione completa del sistema - insorge il capogruppo Alberto Tognoli - che, a parer nostro, interessa soltanto all'Aci. Sono stati spesi circa 800 milioni per installare parcometri ovunque: necessario? Possibile che non ci fossero alternative da percorrere?».

Ma è tutta la situazione viaria eporediese a destare preoccupazione. Ancora Tognoli: «Le strade sono in condizioni disastrose. Per non parlare poi dei semafori, quasi tutti disattivati nel giro di pochi giorni dall'installazione: centinaia di milioni, sparsi in tutta la città, letteralmente buttati al vento».

Se strade e parcheggi del centro presto presi in considerazione, sulla grande viabilità esterna gravano dubbi e incertezze. «Ci sono competenze - dice il primo cittadino - di altri enti pubblici, come la Provincia e la Regione, dalle quali non possiamo estraniarci».

Uno solo, per ora, è il punto fermo: il completamento dell'asse distributore del Terzo Ponte, l'innesto alla statale 228 all'altezza di Burolo. Un progetto già pronto da anni, che darebbe nuovo impulso alla realizzazione di una tangenziale completa della città. Ancora Maggia: «Ci stiamo attivando, per sottoporre la questione a chi dovere. Per ora, comunque, il nostro interesse è rivolto soprattutto al problema dei parcheggi e della viabilità interna».

Revello

Il sindaco Giovanni Maggia e zona congestionata della città

Ma occorrono anche nuove tangenziali

Nei guai a causa di una pista abusiva

Ingria, assoluzione piena per il segretario comunale

Aveva rifiutato qualsiasi patteggiamento «Non posso ammettere colpe che non ho»

Il tribunale Ivrea ha assolto ieri mattina dall'accusa di falso Silvana Noto, 32 anni, ex segretario comunale Ingria.

Nei suoi confronti il procuratore Bruno Tinti aveva ipotizzato il concorso in diversi reati, tra cui il falso, per la vicenda di una pista abusiva costruita tra i Comuni Ingria e Frassinetto. Secondo l'accusa il funzionario avrebbe stilato uno delibera, per il pagamento dei lavori all'impresa, attestando fatti non veri. «L'intervento per cui si autorizzava il pagamento - ha spiegato il procuratore Tinti - non era completo. Inoltre le opere erano state eseguite in modo difforme rispetto al progetto depositato negli uffici comunali. Ma il segretario ha rilevato alcuna irregolarità e dato regolarmente corso alla deliberazione».

Assistita dall'avvocato Monteu, Silvana Noto non ha rigettato ogni accusa. «Mi sono basata - ha spiegato - sulla certificazione avanzamento lavori che aveva redatto il nostro tecnico. Non potevo proprio fare altrimenti: non è compito del segretario comunale andare a controllare che i lavori siano eseguiti progetto». Una tesi che ha convinto il presidente del tribunale, Boggio. Ha chiuso il caso assolvendo il funzionario da tutti i.

La vicenda era iniziata nel novembre di tre fa, quando durante un controllo della Guardia forestale venne scoperta una strada «abusiva». Il fatto venne immediatamente segnalato alla procura della Repubblica di Ivrea che aprì un'indagine. Sul banco degli imputati, con l'ex segretario del paese, finiti altre 11 persone, tra cui il sindaco, Giacomo Crosasso, un di Ingria, l'impresario che eseguì i lavori e i proprietari dei terreni interessati dal passaggio della strada. Tutti hanno scelto di patteggiare pena pur di chiudere velocemente la faccenda.

Soltanto il funzionario comunale ha scelto di andare a dibattimento. «Non potevo - spiega - fare in altro modo: patteggiare significava ammettere responsabilità che non ho mai avuto».

[l. pol.]

Il procuratore Bruno Tinti

IN BREVE

«Siete una scuola mafiosa» Il padre condannato ricorre

Presentata ricorso alla corte d'appello Antonio Nuzzo, 40 anni, l'artigiano Chiaverano condannato in pretura ad un e 10 giorni reclusione (sostituiti da un milione di multa) per aver detto «siete una scuola mafiosa» a due docenti del liceo classico Botta di Ivrea. «Non ho mai oltraggiato nessuno - sostiene Nuzzo -. Volevo solo sapere perché mio figlio Davide era stato rimandato in inglese».

Torrente Orco, fondi per sistemare una sponda

Un contributo di 150 milioni è stato concesso dalla Regione all'amministrazione comunale per la sistemazione della sponda sinistra del torrente Orco in località Ponte Nero di borgata Bisdonio. Per ora sono stati consegnati 105 milioni, i restanti saranno erogati a intervento finito.

ALPETTE

Rinnovata convenzione per l'osservatorio

E' stata rinnovata per altri tre anni la convenzione Comune, Provincia, Regione e scuola di astronomia «Zagar» di Torino per l'utilizzo dell'osservatorio astronomico del paese. Qui, lo scorso anno, si era tenuta una serie di lezioni di astronomia organizzate dall'Istituto Zagar.

BARONE

Concorso per un Domande il 10 marzo

Scade il prossimo 10 marzo il termine ultimo per la presentazione delle domande partecipazione al concorso per un posto di «messo-guardia». Ai candidati è richiesto il diploma di scuola di secondo grado. Per ulteriori informazioni bisogna contattare l'ufficio segreteria del municipio: (011) 989.80.25.

MAZZE'

Si sistema via Vische Appalto da 50 milioni

Costeranno una cinquantina di milioni i lavori di sistemazione via Vische. L'amministrazione comunale ha già bandito una gara d'appalto per l'intervento che verrà interamente finanziato con fondi comunali. Sessanta giorni il tempo massimo per l'esecuzione dei lavori.

Paolo Parato eletto coordinatore del ppi

Paolo Parato è stato nominato coordinatore del partito popolare per il comitato del collegio di Ivrea. Nel suo incarico sarà affiancato da Giovanni Sado e Carlo Dellarolle che si occuperanno delle zone di Strambino e Castellamonte.

IVREA

«Chiesa e Resistenza» sabato un convegno

Al Centro culturale Michele Pellegrino di Ivrea, sabato alle ore 9, convegno su «Mondo cattolico, Chiesa e Resistenza nel Canavese». Saranno presenti il sindaco Giovanni Maggia e il vescovo mons. Luigi Bettazzi.

«VIRATE»

Ivrea, durante il corteo storico. La polizia: «Volava troppo basso»

In aliante sul Carnevale

Il pilota rischia il ritiro del brevetto

QUALCHE «virata» nel cielo di Ivrea, domenica una diffida pilota dell'aliante a motore. In città c'era una delle tante manifestazioni pre-carnevalesche, l'«Alzata degli Abbà» con corteo storico, Generale e pifferi. il rumore di quel velivolo intento a volteggiare proprio sulla della manifestazione ha attirato l'attenzione di molti. Qualcuno ha segnalato il fatto alla Polizia Ivrea; sono scattati gli accertamenti, il pilota è stato rintracciato e diffidato dal compiere altre manovre quel tipo. Una segnalazione del fatto è stata trasmessa anche alla direzione aeroportuale Caselle e così il pilota ora rischia la sospensione brevetto volo.

Protagonista della vicenda Naviglio Galletto, 56 anni, esperto volo, residente a Montalto Dora in via Carte 11. Tre giorni fa era alla guida del suo motoaliante, come ogni volta che gli impegni e le condizioni meteo glielo consentono. Su Ivrea, stando alla ricostruzione della Polizia avrebbe effettuato alcune manovre non consentite con quel tipo di velivolo. «Era più basso quanto stabilisce la legge - il vice questore Maurizio Celia - e poi non avrebbe potuto fermarsi a girare. Sui centri abitati quei mezzi possono solamente transitare». Inevitabile, stando ai poliziotti, la diffida e la segnalazione fatto alle autorità competenti.

Diversa la Naviglio Galletto, anni, ormai, abituato a cloches, tenere d'occhio gli strumenti e districarsi nella selva leggi e che regolano il volo. «Non ho fatto nulla di vietato - spiega Galletto -. Per il volo sui centri abitati è prevista una distanza minima da terra circa mille piedi, 300 metri. E io ero a quell'altezza; l'altimetro ce l'avevo proprio sotto gli occhi. Ho controllato, sono sicuro di quello che faccio».

c'è stata una diffida e adesso una relazione sulla vicenda verrà inviata alla direzione aeroportuale. errore, forse, c'è stato? «Assolutamente. I motoalianti sono delle vere e proprie macchine, alla revisione, possono nella strumentazione di bordo». E' sicuro del fatto anche il funzionario del commissariato eporediese. «A noi - spiega - spetta soltanto la segnalazione di eventuali irregolarità. Sarà la direzione aeroportuale a decidere adottare provvedimenti. Di una cosa, però, siamo certi. Con quei velivoli le virate sui centri abitati non sono permesse. Specie se avvengono al di sotto dell'altezza minima consentita».

Lodovico Poletto

L'accusa: peculato

Ivrea, processo all'ex capo dei vigili

Udienza preliminare per l'ex comandante della polizia municipale di Ivrea, Carmelo Aricò, di anni, in pensione marzo.

Domani mattina, assistito dall'avvocato D'Alessandro, sarà sentito Marchi: è accusato di peculato e falso in atto pubblico, per essersi intascato circa trecento milioni di lire, durante gli ultimi quattro anni di servizio.

I reati contestati dal pubblico ministero Fornace, che ha condotto l'inchiesta la collaborazione dei carabinieri del nucleo operativo, sarebbero iniziati nel 1989.

Secondo l'accusa, Carmelo Aricò avrebbe accentrato di sé la ricezione dei vaglia postali dei pagamenti delle contravvenzioni; lui stesso, poi, li avrebbe incassati, poi versarli alla Tesoreria del Comune e compilando, in alcuni casi, delle false quietanze.

L'ex ufficiale ha sempre la sua estraneità ai fatti: «Sono in grado di chiarire ogni cosa davanti ai giudici».

Ivrea calcio

Coppa Italia oggi la semifinale

Sarà il Verbania il prossimo ostacolo che l'Ivrea dovrà affrontare per guadagnarsi l'accesso alla finale della Coppa Italia dilettanti di calcio della quale detiene il titolo.

La gara d'andata della semifinale si giocherà oggi allo Stadio Pistoni di Ivrea, inizio alle ore 15,30. Gli eporediesi che inseguono ad un punto di distanza la capolista fossanese del girone il campionato di Eccellenza sono reduci dalla vittoria di misura sul Mathi e stanno dimostrando continuità di risultati.

Il Verbania al contrario, pur condividendo la vetta della classifica del girone A di Eccellenza insieme Asti Iris Oleggio, nell'ultimo è stato superato per due reti a zero dal Caltignaga, in seconda posizione in compagnia del Borgomanero.

Un incontro vertice fra due compagini che tentano d'aggiudicarsi anche il titolo di categoria. «Cercheremo di fare un buon risultato in - spiegano i dirigenti della società arancione -, sappiamo che il Verbania sul proprio campo è molto forte».

YOGA. Si svolge oggi a Ivrea, alle 21 in sala Santa Marta, la seconda conferenza del ciclo organizzato dell'associazione «I ricostruttori». Il tema trattato è «Gli aforismi sullo yoga di Patanjali». Relatore è Roberto Rondanina. L'ingresso è libero a tutti.

Il Wwf Piemonte organizza a Rivarolo, nella sede di via Peila 1, corsi per animatori di campi estivi. Inizieranno il 14 marzo prossimo. L'iscrizione costa mila lire. Per informazioni, telefonare allo 011-6050457.

Gli utenti della linea Chivasso-Aosta si incontrano oggi a Ivrea, alle 21 presso la Camera del lavoro piazza Perrone, per discutere la bozza prossimo orario estivo. Domani sera l'appuntamento è a Caluso, al centro anziani, e martedì prossimo presso il municipio di Strambino. Gli incontri organizzati dall'Associazione utenti ferrovia Chivasso-Aosta.

ALPINA. Il Club alpino pontese organizza per domenica prossima una gita a Le Karellis. Il viaggio costa 23 mila lire per i, 27 mila per gli altri. Per informazioni e iscrizioni, telefonare allo 0124-85805 oppure 85175.

L'orchestra sinfonica Teatro Regio di Torino si esibisce oggi, alle 21, all'Anfiteatro di Montalto. L'ingresso costa 35 mila lire; prevendite a Ivrea, presso videoteca Carillon in via Gariglietti (tel. 0125-425133), oppure ai botteghini dell'Anfiteatro, a Montalto in via Gagno Vecchiolino (0125-651079).

STRUMENTI LARI. Sono aperte fino febbraio le iscrizioni al corso di strumenti popolari (organetto, chitarra folk, ocarina, ghironda e cornamusa), organizzati ad Ivrea dall'associazione culturale Tocapui. E' inoltre possibile iscriversi di avviamento alla danza piemontese e francese. Per informazioni, telefonare allo 0125-239459, oppure all'Apt del Canavese (0125-618131).

La Regione fissa i limiti: 40 tonnellate giorno

I rifiuti di tre Comunità nella discarica di Grosso

Problemi di smaltimento rifiuti per tre Comunità montane del Canavese: «Valli Orco e Soana», «Valchiusella» e «Valle Sacra». Esauriti gli impianti utilizzati negli ultimi anni, fino al prossimo aprile potranno scaricare i rifiuti prodotti dai 23 Comuni che le compongono nella discarica di Grosso Canavese.

Lo ha stabilito la Regione, fissando anche i quantitativi massimi che si possono smaltare: fino a quaranta tonnellate giornaliere.

Per il Consorzio formato dalle tre comunità «in emergenza» più quarto ente montano, la «Comunità Alto Canavese», si tratta adesso di risolvere la questione e uscire dall'emergenza in tempi molto stretti.

«Abbiamo già avviato la costruzione di nuovo impianto alla periferia Castellamonte, in località Vespia» spiega Franco Casassa, presidente del Consorzio raccolta e smaltimento rifiuti. Che aggiunge: «Se non saranno imprevisti, a maggio potrà già entrare in funzione; secondo i nostri calcoli la durata media del bacino sarà di circa dieci anni». Con una serie di accorgimenti tecnici, adesso vaglio di un gruppo di esperti, la vita della discarica potrebbe allungarsi di qualche anno. Tra le ipotesi c'è quella di sminuzzare e compattare i rifiuti in blocchi da metro.

Sembrano dimenticate, invece le polemiche che avevano caratterizzato la presentazione del progetto di una nuova di località Vespia. La nascita di un comitato spontaneo e le proteste dei cittadini avevano rallentato l'inizio dei lavori.

«Abbiamo utilizzato tecniche d'avanguardia - spiega ancora Casassa - per costruire quell'impianto. punto di vista ambientale non ci saranno problemi».

[l. pol.]

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — v. Stamira 5, Tel. 44.23.77.78. Or.: 16 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 8000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Mes[illegible] (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896 Or.: 15 17,10/18,50/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Poliziotti — di G. [illegible], con C. Amendola, M. Placido, [illegible] Rossi Stuart (Ita. '94) — [illegible] detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — Dramm.

Alcazar — via [illegible] Val 14, Tel. 588.00.99. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Tre vedove e [illegible] delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa [illegible]) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere [illegible] clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' — Comm.

[illegible] — p. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 16 17,10/18,50/20,30/22,30, Ingr. 8000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per [illegible]o suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi N. V. 1h 30' — Dramm.

America — via N. del Grande [illegible], Tel. 581.69.01. Or.: 16 17,10/18,50/20,30/22,30, Ingr. 8000
[illegible] — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, [illegible] Rossi Stuart (Ita '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — Dramm.

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, [illegible] e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. [illegible]. 2h 08' — Fantarcheologia

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. Or.: 16 17,10/18,50/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto [illegible] per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi N. V. 1h 30' — Dramm.

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16 17,30/20/22,30, Ingr. 8000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — [illegible]

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 8000
Naked — di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' — Dramm.

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,45 18,10/20,10/22,30, Ingr. 8000
The River Wild — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa [illegible]) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — [illegible]

Barberini [illegible] — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, [illegible] Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei [illegible] ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

[illegible] 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16,50 18,05/20,20/22,30, Ingr. 8000
[illegible] in [illegible] — di G. Gallo, con N. Cage, J. Lovitz, D. Carvey (Usa '94) — Tre fratelli e uno strano problema: quello di essere capitati in una cittadina dove l'eccesso di ospitalità e gentilezza finisce per diventare un tormentone. N. V. 1h 50' — Comm.

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: [illegible] 17,30/20/22,30, Ingr. 8000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per [illegible] dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
The Mask — di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una [illegible] magica, ruba il cuore alla [illegible] di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' — [illegible]

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 15,45 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. 8000
Clerks — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e [illegible] per [illegible] ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' — Commedia

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 8000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. [illegible] romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — [illegible]

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che ri[illegible] di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

Cola di [illegible] — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. Or.: 15 17,40/20,05/22,30, Ingr. [illegible]
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una mi[illegible] iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Del Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85, Ingr. 7000
Ore 17 Thumbelina.
Ore 21/22,30 [illegible]

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449 Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Uomini [illegible] di una crisi di nervi — di A. Capone, con C. Koll, P. Amendola, V. Crocitti (Ita. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi sui loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza.. N. V. 1h 45' — [illegible]

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245. Or.: 15 17,30/19,50/22,30, Ingr. [illegible]
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' — Horror

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Ore 15 17,30/20/22,30, Ingr. 8000
Le ali [illegible] libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo [illegible] King M. N. V. 2h 17' — Drammatico

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 8000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125 Or.: 16 17,30/20/22,30, Ingr. 8000
Rivelazioni — di B. Levinson, [illegible] M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. [illegible].0986. Or.: 15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 8000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h [illegible] — Fantarcheologia

Europa — c. [illegible] 107, Tel. 442.49.760. Or.: 15,45 18,10/20,[illegible]30, Ingr. 8000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Belle al [illegible] — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' — Commedia

[illegible] Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Omicidio nel [illegible] — di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa [illegible]) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di stuntmen par[illegible] al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' — Thriller

Fiamma Due — v. Bissolati 47, [illegible] 482.71[illegible]. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30, Ingr. 8000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi [illegible]. N. V. 2h 22' — Commedia

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

[illegible] — v. Nomentana 43, Tel. [illegible], Or.: 15,30/18/20,15/22,30, Ingr. 8000
Mangiare bere [illegible] donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, [illegible] ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi [illegible] banchetti. [illegible]. V. 2h 10' — Comm.

[illegible] — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. [illegible]
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' — Horror

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. [illegible]
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

[illegible] Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30, Ingr. 8000
The River [illegible] — di C. Hanson, con M. Streep, K. [illegible], D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in [illegible] pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire [illegible] polizia N. V. 1h 52' — Thriller

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che [illegible] di [illegible] V. 1h 42' — Comico

Greenwich [illegible] 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 8000
Mangiare bere uomo donna — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, [illegible] sentimentali ruotano intorno ai suoi ammaliantì banchetti. N. V. 2h 10' — Comm.

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 8000
Sole ingannatore — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10 — Drammatico

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — Drammatico

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 8000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Holiday — Lgo B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Ingr. 8000
Ore 18 e 19,30 Pulp fiction.
Ore 22 Spettacolo a inviti.

[illegible] — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. [illegible].: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 8000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia [illegible] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32. Or.: 16 17,40/20,05/22,30, Ingr. [illegible]
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

[illegible] 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7966. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 8000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è [illegible] tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7966. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

[illegible] — v. Chiabrera 121, Tel. [illegible]. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 8000
[illegible] il bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serna (Ita. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' — Commedia

[illegible] Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. [illegible].: 14,30 17,20/19,55/22,30, Ingr. 8000
[illegible] — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Del classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' — Horror

Maestoso [illegible] — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 8000
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 8000
The River Wild — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' — Thriller

[illegible] Sala 4 — v. Appia Nuova 176, [illegible] Or.: 14,30 17,20/19,55/22,30, Ingr. 8000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Majestic — v. S. Apostoli 20, [illegible]. 679.4908, Ingr. [illegible]
Ore 16,15 e 18,20 Sirens
Ore 22,30 Spettacolo ad inviti

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or.: 15/17,40/20,05/22,30, Ingr. 8000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra [illegible] misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493. Or.: 15,45 17,30/19,10/20,50/22,30, Ingr. [illegible]
Clerks — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, [illegible] Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi [illegible] empori di periferia V. M. 14 1h 35' — Commedia

New York — via Cave 36, [illegible] 761.02.71. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo [illegible] catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — Thriller

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, T. 581.8116, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Vers. orig. [illegible], Ingr. 7000
Vanya [illegible] 42nd [illegible] — di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La [illegible] teatrale dello «Zio Vanja» di Cechov, [illegible] da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema [illegible] York. N. V. 2h 01' — Teatrale

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 8000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla [illegible]po, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
The Lion King — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La [illegible] del leoncino Simba che, dopo la scomparsa [illegible] padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Il profumo di Yvonne — di P. Leconte, con S. Majani, J. P. Marielle, H. Girardot (Fra. '94) — Un'aspirante attrice, un giovane innamorato, un medico omosessuale. Le loro vite si intrecciano sulle rive di un lago. Dal libro [illegible] Modiano. N. V. 1h 30' — Comm.

[illegible] — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012, Or.: 16,30/19,30/22,30, Ingr. [illegible]
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines» [illegible] riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Reale — piazza Sonnino 7, Tel. 581.02.34, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 8000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, [illegible] Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

[illegible] — via IV Novembre 156, Tel. 679.07.63. Or.: 16,10 18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capriglia, G. Boccierelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900. L'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. [illegible] Tozzi. N. V. 1h 50' — Drammatico

Ritz — viale Somalia 109, Tel. 86.20.56.83. Or.: 15 17/18,50/20,30/22,30, Ingr. 8000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — Dramm.

Rivoli — via Lombardia 23, Tel. [illegible]. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30, Ingr. 8000
Il colonnello Chabert — di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia [illegible]) — Un eroico [illegible] napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' — Dramm.

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37, Tel. 581.26.84 - Or.: 16,30 18,50/20,40/22,30, Ingr. [illegible]
Strane storie — di S. Baldoni, con I. Marescotti, S. Cohen, M. Valentini (Ita. '94) — Un padre e una figlia [illegible] un treno. L'uomo, [illegible] come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' — Comm.

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 8000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua ca[illegible] lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. [illegible]. 14 2h10' — Drammatico

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549. Or.: [illegible] 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 8000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che [illegible] sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' — Dramm.

S. Umberto — v. [illegible] Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 8000
Once Were Warriors — di L. Tamahori, con R. Owen, T. Morrison, M. Kerr-Bell (N. Zel. '94) — Una donna, discendente di guerrieri [illegible], cerca di salvare l'onore della famiglia lottando [illegible] degrado, violenza e ubriachezza del marito V. [illegible]. 18 1h 40' — Dramm.

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. [illegible]
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, [illegible] Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e ve[illegible]. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' — Commedia

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948, Or.: 15,30/17,45/20/22,30, Ingr. 8000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un [illegible] di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana [illegible] quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55 — Commedia

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948 Or.: 15,30 17,45/20/22,30, Ingr. 8000
Tre vedove e un [illegible] — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda [illegible], una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole [illegible]. [illegible] scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' — Comm.

[illegible] — v. Bari 18, [illegible] 883.12.18 Or.: 15 17,10/18,50/20,30/22,30, Ingr. 8000
Poliziotti — di G. [illegible], con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire. le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi [illegible]. V. 1h 30 — Dramm.

Vip — via Galla e Sidama 20, Tel. 862.08.806. Or.: 16,30 18,40/20,40/22,30, Ingr. 7000
Clerks — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disav[illegible] per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' — Commedia

IL TACCUINO

[illegible] Il [illegible] sei appuntamenti su la nuova musica che fa teatro, iniziativa del critico Rodolfo di Giammarco. Il ciclo, che s'è aperto il 13 febbraio, prosegue con gli Avion Travel su testi di Enzo Moscato, Beppe Barra e le Posse napoletane, Lucio Dalla, i Mau Mau, Daniele Sepe e Antonino Iuorio.
[illegible] - **[illegible]** (via Viterbo 11), 9,30 e 12 «Sole ingannatore» di N. Mikhalkov. **[illegible]** (via Perugia 34), [illegible] 19, «Despues del sueno» di M. Camus e «Boom boom» di R. Var[illegible]. **[illegible]** (via Nazionale 194), ore 19, «Il giovane rigoroso» di A.Room e «Le giornate ardenti» di Zarhi-Hejfic.
[illegible] - Festa del trentennale al **Piper**. **[illegible]** (via del Commercio 36), la band «Latte e i suoi Derivati». Per «Arezzo Wave» Luna Mare, spazio Red River Gavino e cabaret con Enzo Salvi e Mariano D'Angelo. [illegible] (via Crescenzio 82/a), Jolly Rockers. **[illegible]** (via [illegible] Cariello 13/a), Carlo Mezzanotte & Syntaxis. **[illegible]** (via Costantino Morin 42), world music con il gruppo Imprevisti e Probabilità.
[illegible] - David Hudson, una delle voci soul più apprezzate del panorama internazionale, è di scena al **[illegible]** (vicolo S.Francesco a Ripa 18). Accompagnato dalla All Black [illegible] propone brani d'antologia.
[illegible] - Aperte le [illegible] di «Scrittura creativa» (narrativa e poesia), stage promosso dal **[illegible]** presso la sede di via or di Nona 33. Le date di inizio sono fissate per il 20 febbraio, informazioni al 574.77.67.
[illegible] - Nelle sale dell'Associazione Culturale **[illegible]** (via Urbana 12/a), ore 22, si inaugura l'esposi[illegible] fotografica [illegible] i lavori [illegible] Micaela Petroni. La mostra si intitola «La mente nuda». (m.pr.)

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti**. Ing. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti**. Orario. 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **[illegible] per adulti**. Orario: 16. 22,30. Ingresso 6000.
MODERNETTA p. [illegible] Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti**. Ingresso 6000
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono [illegible]. **Film per adulti**. Orario: 15,30. 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingresso [illegible]
PUSSYCAT v. Cairoli 96, tel. 446.4561. **Film per adulti**. Or.: [illegible],30; 23. Ingr. 6000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per [illegible]** Or.: 11; 23. Ingresso 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, [illegible]. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingresso 6000
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista [illegible] per [illegible]**. Or.: 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telefono 440.2719. Riposo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 7000.
AVILA D'ESSAI corso Italia 37, telefono 841.6082. **Non è romantico?**. Orario: 20,30. L. 6000.
CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 858.4210. Riposo
DELLE PROVINCE v.le Province 41, telefono 4423.[illegible]. **Il postino**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7000.
[illegible] v. Publio Valerio 63, tel. 746.4644. Riposo.
ORIONE via Tortona, telefono 770.06.960. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 94, telefono 701.2719. **[illegible]**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 7000.
[illegible] MARIA AUSILIATRICE v. Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, t. 495.7762. **Philadelphia**. Or. 16,15; 22,30
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, telefono 392.777. **Il postino**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

TEATRI

[illegible]

La serata di gala della Fenice, il 18

C'è «Danza & Danza» per stelle e promesse

Nel «Carnevale a Teatro» di Scaparro
Lo show si aprirà con Pompea Santoro

VENEZIA. La Fenice torna ad ospitare la serata di gala per il premio «Danza & Danza» sabato 18 febbraio. Con la direzione artistica di Claudio Bandera, si tratterà di un ricco spettacolo che riunirà stelle e giovani promesse internazionali provenienti da importanti teatri di balletti europei. Lo spettacolo rientra nel Carnevale a Teatro che il regista Maurizio Scaparro ha organizzato, con un occhio particolare per i rapporti fra teatro e cinema, nel centenario della settima arte.

Sabato s'incomincia con Pompea Santoro [illegible] Cullberg Ballet [illegible] Stoccolma. I riconoscimenti agli artisti italiani nel mondo comprende altri premi, che vanno a Giorgio Mancini del Balletto [illegible] Ginevra e al giovane coreografo Renato Zanella, recentemente insignito della prestigiosa carica di direttore dell'Opera di Vienna. Zanella affiderà una sua pagina a due artisti italiani, dello Stutgard Ballet, Sabrina Lenzi e Benedetto Marcellini. Il coreografo [illegible] è stato per alcuni anni danzatore a Stoccarda e qui ha prodotto le sue prime opere creative che lo hanno segnalato in tutto il mondo. Nell'ultimo concerto di Capodanno alla Sala [illegible] musica di Vienna si è fatto [illegible] in mondovisione per una serie [illegible] danze su valzer di Strauss.

Dal teatro San Carlo di Napoli, animosamente diretto [illegible] qualche anno da Roberto Fascilla per il balletto, verrà l'etoile Patrizia Manieri che interpretò «Il lago [illegible] cigni» di Ricardo Nunez, premiato come spettacolo classico [illegible] la «Histoire [illegible] Manon» di Mac Millam della Scala. E proprio da quest'ultimo balletto gli scaligeri Isabel Seabra a Massimo Murru eseguiranno un passo a due.

Come spettacolo contemporaneo [illegible] la giuria del premio presieduta da Mario Pasi ha scelto «Cantico» di Virgilio Sieni che, con la sua compagnia, eseguirà un estratto del balletto vincitore. Altri italiani premiati, i fiorentini Umberto De Luca di Maggiodanza e Eugenio Scigliano del Balletto di Toscana, in pagine classiche e contemporanee; completa il panorama la giovanissima Valentina Scaglia che si è messa in luce all'ultimo concorso di Rieti. Ma ci sarà un'altra italiana presente, in arrivo dal Bolscioi di Mosca ove ha studiato. Si tratta di Costanza Campi che, accanto ad Alexander Vetrov, eseguirà un passo a due di virtuosismo del repertorio sovietico, «Il corsaro» di Adam. Altri bravi interpreti del Bolscioi prendono parte alla serata, Sergei Filin e Galina Stepanenko pure con pagine classiche.

Il folto cast della serata è completato da un'importante coppia del Balletto de Marseille che eseguirà il «pas de deux» di Angelica e Tancredi, detto del «génder», dal recente «Gattopardo» [illegible] Petit. Si tratta dei creatori del ruolo, Lucia Lacarra e Cyrill Pierre.

Pompea Santoro

Luigi Rossi

Incontro con Capossela durante il bel concerto al Ciak

Vinicio, voglia di swing

Note, parole e professionalità

Vinicio Capossela [illegible] tenuto uno spettacolo di due ore al Ciak di Milano

MILANO. Vinicio Capossela è un personaggio. La [illegible] musicale, la [illegible] innocente semplicità nel parlare [illegible] il pubblico, l'involontaria comicità quando racconta storielle di vita vissuta, ne fanno un artista unico in Italia. Dopo una serata d'esordio [illegible] Casinò [illegible] Saint-Vincent, lo chansonnier è passato dal teatro Ciak dove ha intrattenuto i presenti con due [illegible] abbondanti [illegible] ottimo spettacolo inframmezzato da monologhi. Capossela è reduce dal tour in Francia. «Siamo stati a Parigi per la promozione - dice il suo discografico - e i francesi sono letteralmente impazziti per Vinicio. [illegible] quella esperienza è quindi maturata la voglia di mettere in fila un po' di date anche oltralpe». Buona notizia. Soprattutto [illegible] si pensa che la musica di questo ragazzo sempre in equilibrio fra mambi, rumbe e ritmi gitani, ben si addice ai gusti dei francesi che amano gli chansonnier capaci di regalare quelle sonorità.

Capossela è in tour perché, lui dice , non potrebbe fare a meno di [illegible] dal vivo ma anche per promuovere l'ultimo disco «Camera a sud». Terzo album della carriera, questo lavoro si pone come [illegible] delle proposte più intelligenti del cantautorato nostrano e [illegible] qualcuno ha definito l'artista uno dei migliori delle nuove generazioni, bisogna ammettere che brani come «Non è l'amore che va via» o la dolcissima, «Amburgo» confermano questa tesi. Insieme [illegible] Capossela che si muove su un palco assolutamente senza scenografie o disegni dove poche luci cambiano le prospettive, [illegible] sono i bravi e fidati compagni di sempre. Lucio Caliando [illegible] percussioni e batteria, Enrico Lazzarini al contrabbasso, Giorgio Cavalli alla chitarra, Luciano Titi alla fisarmonica e tastiere e [illegible] eccezionale Piero Odorici al [illegible] fanno del loro meglio per dare una splendida cornice ai quadri poetici [illegible] protagonista. Capossela suona, [illegible] po' nascosto dallo strumento, il [illegible] piano preferito ma poi si alza e si risiede [illegible] fronte al pubblico con [illegible] chitarra in [illegible]. [illegible] due strumenti non bastano e allora ecco spuntare la fisarmonica. In scaletta venticinque canzoni, bis compresi, sembrerebbero tante anzi tantissime. In concerto invece il concetto di tempo viene completamente sfalsato e le due ore abbondanti se ne vanno via in un soffio. Lo spettacolo è diviso in due tempi [illegible] è così tanta la voglia [illegible] suonare e stare [illegible] la gente che Vinicio appena si riapre il sipario dice: «Io abolirei gli intervalli». Al termine, quando qualcuno cominciava già ad indossare il cappotto, c'è stata una piacevole sorpresa. Jimmy Villotti, amico di Vinicio e ispirato chitarrista jazz più volte coinvolto nei tour di star [illegible] Guccini, è salito sul palco. Imbracciata una chitarra l'ospite che a [illegible] volta sta per uscire con un nuovo album, si è subito dato da fare. Swing, jazz e tanto cuore. I due artisti e la band hanno dato il via ad [illegible] jam session che gli amanti del genere avranno seguito [illegible] le bo[illegible] aperte. Applausi scroscianti, «ancora, ancora» urlati ad alta voce non sono però serviti a far continuare l'happening che si è comunque concluso [illegible] intorno alla mezzanotte. Successo meritato.

Luca Dondoni

Capossela sarà ad Imola il 18, a Siena il 20, il 21 a Pistoia e il [illegible] a Cesenatico.

A Trieste

De Angelis nel ciclo Musica 55

[illegible] Alla canzone italiana d'autore è dedicato il ciclo di incontri e [illegible] della Scuola [illegible] Musica 55 di Trieste che prosegue il percorso tracciato nelle passate stagioni [illegible] i seminari «Ascoltiamo una [illegible]».

A inaugurare il calendario degli appuntamenti è stato la scorsa settimana il giornalista Tullio Lauro che ha presentato il libro «Emozioni» scritto a quattro mani con Leo Turrini e ovviamente dedicato a Lucio Battisti. Il prossimo incontro è per venerdì 10 marzo con il cantautore Edoardo De Angelis, punto di riferimento per gli artisti della scuola romana, a partire dagli anni del «Folk Studio», e precursore di un nuovo linguaggio poetico e musicale. Anche noto produttore discografico (a lui si devono i primi [illegible] lp di Francesco De Gregori), De Angelis si dedica da qualche anno all'etichetta «Cantare in italiano», una sorta di laboratorio della canzone italiana d'autore, fondato con l'obiettivo di promuovere nuovi talenti. A Trieste De Angelis presenterà il [illegible] nuovo progetto «Caro mondo, Sarajevo emergenza inverno», a favore dei bambini vittime della guerra nella [illegible] Jugoslavia.

Il 24 marzo sarà la volta invece [illegible] Massimo Bubola, musicista, cantautore e produttore discografico, che presenterà [illegible] cd. Autore di pezzi storici della canzone italiana, collaboratore stretto [illegible] Fabrizio De André, Bubola ha recentemente prodotto «The Gang», una delle formazioni più interessanti del panorama rock italiano. In occasione dell'incontro triestino, Bubola terrà anche un concerto e sarà ospite di «Radio Live». Appuntamento alla Scuola di Musica 55, in via Carli 10. **[m. p.]**

Dal 5 al 19

Treviso è Comics a marzo

TREVISO. Un'edizione speciale, per [illegible] doppio decennale, quella [illegible] Treviso Comics che si terrà dal 5 al 19 [illegible] nella città veneta. La rassegna quest'anno si svolgerà sotto il titolo «Visioni» [illegible] rappresentato dal manifestato che ritrae la figura alata di Moebius che avanza, proprio come in un sogno fantastico.

Per i [illegible] vent'anni, la rassegna trevigiana propone [illegible] sempre una formula tematico-monografica, moda e costume, musica o televisione, tendenza e linguaggio per viaggiare nelle nuove tendenze del fumetto italiano e internazionale. Va in questa direzione la mostra mercato, che la Camera di Commercio di Treviso ospiterà dal 10 al 12 marzo, che proporrà a collezionisti e appassionati sia il momento degli «affari» che quello degli incontri con i grandi [illegible]stri.

Treviso Comics renderà poi omaggio a tre grandi maestri: Moebius, Magnus e Pazienza. L'esposizione di Moebius, al secolo il parigino Jean Giraud, sarà al palazzo del Trecento, offrendo [illegible] grande repertorio fatto di tecniche miste e di colore. Rigorosamente in bianco e nero l'itinerario [illegible] Magnus, alias il bolognese Roberto Raviola, in mostra alle Canoniche Nuove, per un viaggio [illegible] Kriminal ad Alan Ford, passando per Satanik, Dennis Cobb e le più recenti femmine Incantate. La mostra di Pazienza, a Ca' dei Carraresi, è legata al ricordo di questo artista scomparso troppo giovane, a 32 anni, al fumettista speciale che scaricò sulle pagine tutto il disagio e l'angoscia della sua generazione. Il futuro del fumetto italiano [illegible] invece in mostra a palazzo Scotti, nello spazio Dinamite, rivista collettiva specchio della cultura ipertelevisiva dei giovani d'oggi. **[m. p.]**

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30, [illegible] Camerieri. Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. L. 7000.

[illegible] v. Milazzo 9, tel. 659.77.32. **Strane storie**. Or.: 14,45; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. L. 7000. Prima del film il cortometraggio **Dov'è Yankel**.

APOLLO [illegible] De Cristoforis, telefono 780.390 [illegible] - **Un corpo in prestito**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 7000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Rivelazioni**. Or.: 15; 17,30; [illegible] L. [illegible].

[illegible] Gall. [illegible] Corso 1, tel. 7602.3806. **Timecop**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible]

ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9, tel. [illegible] **The river wild - Il fiume della paura**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 8000.

ASTRA c. V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible]

[illegible] **MULTISALA 1** c. Garibaldi 99, tel. [illegible] Anteprima ad invit. Or. 22,30.

BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 8000.

CAVOUR p.za Cavour 3, tel. 659.5779. **Può succedere anche a te**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. L. [illegible].

[illegible] **ALLEN** v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 8000.

COLOSSEO [illegible] **CHAPLIN** v.le M. Nero 84, tel. 5990.1361. **Il colonnello Chabert**. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

COLOSSEO [illegible] viale M. Nero 84, tel. 5990.1361. **The river [illegible] - Il fiume [illegible] paura**. Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Lire 8000.

CORALLO l.go C. [illegible] Servi 9, tel. 7602.0721. **Il profumo di Yvonne**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 7000.

CORSO G. del Corso, tel. 7600.2184. **Poliziotti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

ELISEO via Torino 64, tel. 869.2752. **[illegible] river wild - Il fiume della paura**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 8000.

EXCELSIOR Gall. del Corso 4, tel. [illegible] Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. 7000.

[illegible] c. Lodi 39, tel. 551.6438. **Rivelazioni**. V. M. 18. Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30. L. 7000.

[illegible] v. Manzoni 40, t. 7602.0650. **Omicidio nel vuoto**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 7000.

MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24, telefono 7602.0818. **Le ali della [illegible]** Orario: [illegible],45; 19,15; 22,15. L. 7000.

METROPOL v. [illegible] 24, tel. 799.913. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible]

MIGNON Galleria del Corso 4, tel. 760.223. **Warriors - Una volta erano guerrieri**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono [illegible]. **Il re leone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, telefono [illegible]. **Con gli occhi chiusi**. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 7000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Frankenstein**. Orario 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 8000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Il colonnello Chabert**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible]

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Forrest Gump**. Or. 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 8000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, [illegible] 874.547. **Pulp fiction**. Or. 16,10; 19,10; 22,10. L. 8000.

[illegible] **5 Sala 6** v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Bello [illegible] bar**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 8000.

ODEON 5 [illegible] **7** via S. Redegonda 8, [illegible] 874.547. [illegible] **col vampiro**. Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 8000.

[illegible] **5 Sala 8** via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Vanya [illegible] 42ª strada**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35; L. 8000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **The [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 8000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. 8000.

ORFEO via C. Zugna 50, tel. 8940.3039. **Kika - Un corpo in prestito**. V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

PASQUIROLO v. Vittorio Emanuele 28, telefono 7602.0757. **Tre vedove e un [illegible]** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. [illegible].

[illegible] v.le Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Camerieri**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono 7602.2190. **[illegible] - Cornwall**. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 8000.

SAN CARLO c.so Magenta/ang. M. della Rocca 12. **Tre vedove e un delitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000.

SPLENDOR v.le G. Sasso 28, telefono 236.5124. **Omicidio nel [illegible]** Or.: 20,10; 22,30. L. 7000.

TIFFANY corso Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 20,10; 22,30. L. 7000.

VIP [illegible] Torino 21, telefono 8646.3647. **Prima [illegible] pioggia**. [illegible]raggio: **Antonio [illegible] pittore sannita**. Orario: 17,40; 20,05; 22,30. L. 7000.

[illegible]

CONSERVATORIO - v. Conservatorio [illegible] - tel. 76.00.17.55. Ore 21 violinista **Pierre Amoyal**, pianista **Pavel Gililov**.

ARSENALE - v. C. Correnti 11 - t. 83.75.896. Ore 21,15 Compagnia [illegible] Parola presenta **La cantatrice calva**, di E. Ionesco, regia di Flavio Ambrosini.

CARCANO - c. di P. Romana [illegible] - t. 551.81377. Ore 21 [illegible] **Parsons [illegible] Company**, coreografie di David Parsons.

CIAK - v. Sangallo 33 - tel. 76.11.10.15. Ore 21,30 Gene Gnocchi in **Tutta questa struttura è suscettibile di modifica**.

DELLA 14ª v. Oglio 12 - t. 55.21.13.00. Dalle ore 20 [illegible] Teatrosempre corso di avviamento alla professione d'attore diretto da R. [illegible].

[illegible] - v. Filodrammatici 1 - tel. 86.93.659. Ore 21 Renzo Giovampietro in **Liazi [illegible] cielo e inferno**, di Roman Vlad. con Renzo Giovampietro.

FRANCO PARENTI - via P. Lombardo 14 t. 545.7174. Ore 21 Teatro Franco Parenti presenta: **La bruttina stagionata**, da Carmen Covito, di Ira Rubini, regia F. Valeri.

LIRICO - via Larga 14 - tel. 86.64.18. Ore 21 Trident Agency presenta **Fabio Concato in [illegible]**.

[illegible] - c.so Magenta 34 - Tel. 86.45.4545. Ore 21 Théâtre de La Girandole-Centre Culturel Français de Milan presentano **La luna e la lampadina**, storie e canzoni di Dario Fo, con Patrick Dray e Luciano Travaglino.

[illegible] - v. Manzoni 40 - tel. [illegible]. Ore 20,45 Plexus T presenta Marco Columbro, Lauretta Masiero, con Mariangela D'Abbraccio in **Twist**, di Clive Exton.

[illegible] - p. Piemonte 12 - t. 48.00.77.00. Ore 21 Nostra Signora Srl presenta Carmelo Bene in [illegible] **Orfici**, di [illegible]no Campana, regia di Carmelo Bene.

[illegible] - [illegible] S. Babila 37 - telefono 7600.0086/7. Ore 21 Diana Organizzazione presenta Carlo e Aldo Giuffrè in **[illegible] Fortuna con la effe maiuscola**, di E. De Filippo e A. Curcio, regia Carlo Giuffrè.

OLMETTO - v. Olmetto 8/a - tel. [illegible]. Iscrizioni aperte al corso di recitazione dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 18.

OUT-OFF - v. Duprè 4 - t. 39.26.22.82. Ore 16 Teatro Out-Off presenta **Edipo re**, di Sofocle, trad. di Raul Montanari.

PICCOLO [illegible] - v. Rovello 2 - tel. 72.333.222. Ore 20,30 CTB - Centro Teatrale Bresciano presenta [illegible] **pagana**, di William Wycherley.

SAN BABILA - c. Venezia 2 - t. 780.028.65. Ore 21 T. Stabile di Bolzano presenta **La locandiera**, di C. Goldoni.

SMERALDO - p. XXV Aprile - tel. [illegible]57. Ore 21 Luigi Pignotti presenta **Dances**, an evening with Lindsay Kemp, Luciana Savignano, Massimiliano Guerra, Marco Pierin ed altri amici.

T. DI PORTA ROMANA - c. di Porta Romana 124 - t. 5831.5896. Ore 20,30 Ravenna Teatro presenta **Incantati 2**, [illegible] e regia di Marco Martinelli.

[illegible] D[illegible] - via degli Olivetani 3 - telefono [illegible]6550. Ore 9,30 e 14,30 Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta **Le avventure di Pinocchio**.

TEATRO [illegible] - p. Greco - t. 66.70.698. Ore 21 Compagnia Melebranche presenta **Mercedes** di Thomas Brasch.

[illegible] **LIBERO** - via Savona 10 - telefono 83.23.126. Ore 21 Teatro Libero Produzioni presenta Aids moments: [illegible] **sex**, di H. Fierstein e **Un'ora a maggio**, di S. [illegible]si, regia Alberto Ferrari.

VERDI - via Pastrengo 16 - tel. 60.71.695. Ore 10,30 Fondazione Sipario Toscana presenta **Le bugie di Anna e Chiara**, di Donatella Diamanti, regia di Fabrizio Cassanelli.

ASTRA - METROPOL

«Stargate», in giro per spazio e tempo

Fantascienza. Un colonnello dell'esercito americano (Kurt Russell) e un egittologo dalle teorie rivoluzionarie (James Spader), affrontano un «viaggio» molto particolare alla scoperta di una civiltà extraterrestre situata ad anni luce [illegible] distanza

[illegible]

AL VASCELLO piazza Greco. Telefono 670.4353. Ore 21,30 Musica dal vivo e discoteca.

[illegible] Col [illegible] Lana 3. Telefono 8940.0560. Cucina e musica cubana.

CA' [illegible] **CLUB** via L. il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore [illegible] **Grancabaret**.

[illegible] Ascanio Sforza 81. Telef. 8951.1748. Ore 22 **Villaggio globale**, karaoke, cabaret.

CAPOLINEA via L. il Moro 119. Telefono 8912.2024. Ore [illegible] **QTrio** [illegible] **[illegible]o Bassini**.

DERBINO [illegible] Missaglia 46/3b. Telefono 846.47.31. Ore 22,30 A [illegible] con [illegible] Visentin, Il Gomitolo, Celimero, R. Trinca, [illegible] Schiroli.

[illegible] **LATINA** p. XXIV Maggio 8. Telefono 58.10.27.86. Riposo.

GRILLO [illegible] Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono 8940.9321. Ore 22,30 **Pepe[illegible] Band**.

L'AMERICANO A PARIGI via Lod. il Moro 131. Telefono 8912.2043. Ore 22,30 Musica dal vivo con [illegible] dell'Americano a Parigi.

[illegible] **IN** via [illegible] Missaglia 46/3. Telefono 66.64.731. Riposo.

MIDLAND [illegible] **BAR** p. Biancamano [illegible]. Telefono 655.1532. Ore 22,30 Discomusic.

[illegible] viale Ortles 82. Telefono 53.33.88. Ore 21,30 **Free [illegible]**

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, telefono 58.31.55.45. Ore 22,30 Mus. latino americana.

SCIMMIE via A. Sforza [illegible]. Telefono 89.40.28.74. Ore 22,30 [illegible] **Repole Group**.

[illegible] via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Ore 22,30 **M: [illegible] T. [illegible] Musicisti e Tecnologie**.

[illegible] l.go Corsia [illegible] Servi 3, Telefono 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible] viale Monza 140. Telefono 255.1774. Ore 22,30 cabaret con Marina e Marco, Eros Drusiani.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto [illegible]. Telefono 4800.3901. L. 7000. Or.: 18,10; 20,20; 22,30. **Il toro**. Regia C. Mazzacurati.

[illegible] via Torino 30. Telefono 874.826. L. 7000. Ore 16,30; ult. 22,30. **Mangiare bere uomo donna**, con L. Kai, J. Chien.

CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 874.826. Lire [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Sole ingan[illegible]**

CIAK via Sangallo 33. Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. M. BEL[illegible] v. Ostia [illegible]. T. 26.82.05.92. L. 5000 + tessera. Ore 20; 22: Rass. «Edgar Reitz: ci[illegible] & patria» **Heimat 2 - L'epo[illegible] prime canzoni** (vers. orig., sottot. in italiano).

[illegible] AMICIS via Caminadella 15. Telefono [illegible]. L. 5000 + tessera. Ore [illegible] Rassegna: «Made in Taiwan - settimana del nuovo cinema di Taipei» **Pushing hands** (vers. cinese, sottotitoli inglese); ore 20 **Il banchetto [illegible] nozze**.

[illegible] via Savona 57. Telefono 489.5102. L. 7000. Ore 20,15; 22,30 **M. Butterfly**.

[illegible] via Pacinotti 6. Telefono 3921.0483. L. 7000. Ore 20,10; 22,15 **Fragola e cioccolato**.

[illegible] **DON BOSCO** via M. Gioia 48. T. 603.042. Riposo.

[illegible] **MUSEO DEL CINEMA** [illegible] v. Manin 2/a. T. 6707.1772. L. [illegible] 17,30 Gli europei che hanno fatto grande Hollywood [illegible] **donna [illegible] Parigi**.

LUCI [illegible]

ACADEMY v. Monza 101. L. 10.000. **Luci [illegible]e**.

AMBRA via Clitumno [illegible], via Padova. Tel. 2882.2810. Ap. ore 14,30. **Luci [illegible]**.

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Luci Rosse**.

ASTOR corso Buenos Aires [illegible]. Lire 12.000. Ap. [illegible] 13. **Luci Rosse**.

[illegible] v. Montenero 56. Lire 10.000. Ap. ore 10,30 **Luci Rosse**.

ATLAS via Sansovino [illegible]. Lire 10.000. **Luci Rosse**.

AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 8. Lire 10.000. **Luci [illegible]**

[illegible] viale Premuda 40. Ap. ore 16. L. 12.000. **Luci Rosse**.

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci Rosse**.

[illegible] via F. Filzi 5. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci Rosse**.

[illegible] via Moscova de Pasquale 13. Lire 10.000. **Luci Rosse**.

EMBASSY via Fab di Bruno [illegible]. Lire 10.000. **Luci [illegible]**

HERMES [illegible] C. De [illegible] 5. Lire 10.000. Ap. [illegible] 15. **Varietà + film**.

[illegible] via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci [illegible]**

[illegible] via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci Rosse**.

[illegible] via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci Rosse**.

[illegible] via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci [illegible]**

ROXY [illegible] Lodi 128. L. [illegible] Ap. ore 14,20. **Luci [illegible]**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci Rosse**.

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

COMUNALE. Riposo.
TEATRO DUSE. Fino a domenica, **Fregoli**, con Arturo Brachetti.
TEATRO TESTONI Riposo.
DEL SOLE. via Indipendenza 44: 21-26 febbraio Dario Fo recita **Ruzante**. Prevendita presso il teatro Testoni.
SAN MARTINO (via Oberdan 25). Riposo.
MEDICA. 21 febbraio spettacolo di **Gene** ... concerto **Gino Paoli**. 10 aprile concerto **Barry White**
BOSSI (p. Rossini). Riposo.
DELLE MOLINE (via delle Moline 1, telef 235.288) Riposo.
TEATRI VITA (v. del Pratello 90, 522.032). 22-27 febbraio ore 21 compagnia teatrale inglese «Aids Positive Underground Theatre Company» in **In one take**, John Roman Baker. Prima nazionale.
AULA ABSIDALE LUCIA. Rassegna jazz, 28/2. **Guglielmo Pagnozzi Ensemble.**
TEATRO . Da giovedì a domenica, Lando Buzzanca in **Liolà**, Pirandello. Studenti ingresso L. 12.000.
SALA EUROPA. certo **Joe Jackson.** 18 **Cocciante.**
MULTISALA. Rassegna jazz, venerdì ore concerto **Art Ensemble of Chicago,** 7 **Carla Bley-Steve Swallow** e orchestra **Ofp.**
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le sere, tranne il lunedì, **Intrattenimento a jazz**
OSTERIA DE (via Mentana 1, telefono 231.576). Riposo.
RUVIDO. Rassegna «Musica da non consumare» ore 22,30 **Cedar quartet**; domani **David Hudson Band**; febbraio Gap Band **Omaggio a Nino Rota**; 1 marzo **Movie Movie Band**. Dal giovedì alla domenica spettacolo musicale ideato da Francesco Freyrie e Daniele Sala.
PALASPORT: riposo.

BUDRIO
TEATRO . Sabato e domenica **L'onorevole, il poeta e la signora**, con Ivana Monti e Andrea Giordana.

TEATRO COMUNALE. Fino a domenica, **Uomini donne**, con Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi.

TEATRO COMUNALE. Riposo.
PALASPORT. 24-26 febbraio tappa, Coppa del Mondo salto ostacoli. 27 febbraio concerto . 10 marzo spettacolo **Beppe Grillo.** aprile **Megadeth**. 19 aprile concerto **Simple Minds.** 21 aprile concerto **Take That.**

TEATRO Riposo.

Riposo.

COMUNALE. Fino a domenica, **Un che chiama erio**, di T. Williams, con Mariangela Melato. 24 febbraio concerto **Chamber Orchestra Europe**, dir. Claudio Abbado, solista Meier. di Haydn, Mahler e Schubert.

TEATRO Riposo.
CAP Sabato 22 **Vinicio Capossela.**

MODENA
COMUNALE. Domani 20,45 **bop jazz dopoguerra,** Gianni Basso Big Band, relatore Marcello Piras.
MICHELANGELO. Riposo.
Fino a domenica **L'isola**, Marivaux, Philippe Leroix, Massimo Ranieri, Pamela Villoresi. Regia Giorgio Strehler. 27 **Enrico Ruggeri.**
SAN GEMINIANO. Riposo.
PALASPORT. Riposo.

Riposo.

TEATRO REGIO. 16-18 febbraio, Aterballetto in **Carmen**, letto in un di A. Amodio, direttore Garforth. Stagione concertistica: mercoledì 22 febbraio, ore 21 pianista Andrei Gavrilov.
Riposo.
TEATRO AL PARCO. Ore 16 **Storie di piccoli grandi insetti**, regia Beppe Rosso. Domani ore 10 e 21 **Dei liquori in casa**, Vacis. Venerdì e sabato ore 21, Laura Curino in **Passione**, regia Roberto Tarasco. Domenica ore 16, **Aelou - Da silenzio al silenzio**, regia Rita Alessandri.
TEATRO Riposo.
PALASPORT. 27 febbraio concerto **Litfiba.**
(via Pasubio 3/f, telefono 270.141). Riposo.

TEATRO Riposo.

TEATRO VALLI. Riposo.
STO. Riposo.

Riposo.
S. IN
FANIN. Riposo.
SASSUOLO
Riposo.

CINEMA

BOLOGNA

ADMIRAL v. Felice 26, t. 227.911. Or.: 20; 22,30. Sab.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. fest.: 15; 16,50; 18.40; 20,30; 22,30. **Belle al bar.**
ADRIANO D'ESSAI via S. Felice 52, tel. 555.127. Fer. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30; fest. 15; 16,45; 18,40; 20,35; **Strane Storie.** Riduz. Agis. Lun. 20/2: **Take the money (Prendi i soldi e scappa).**
via XXI Aprile 8. Or.: 16,30; 18,30; 22,30. **La moglie del te**, di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker.
ARCOBALENO 1 p. Re Enzo 1/d, tel. 235.227. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. Sabato ult. spett. ore 0,30. **Poliziotti.**
2 via Rizzoli 3, tel. . Orario fer. e fest. 15 ult. 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **I came-**
ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL 1 v. Milazzo 1, telefono 248.268. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Può succedere anche a te.**
CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, telefono 24.930. Fer. fest. 15,45 ult. 22,30. **Il colonnello Chabert.**
CAPITOL 1, telefono 248.268. Fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. **The Mask.**
CASTIGLIONE . Castiglione 3. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Riposo.
EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Rivelazioni.**
FELLINI MULTISALA - Sala Federico. V.le giugno 20, tel. 580.034. Fer.: ult. 22,30; 14,30 ult. spett. 22,30; sab. ult. 0,30. **The river wild - Il fiume della paura.**
FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta V. XII giugno 20, telefono 580.034. Fer.: 15; 16,50; 18,40; 20,20; ,30; fest.: 14, ult. spett. 22,30.
FOSSOLO v. Lincoln 3, t. 540.145. Fer.: 20,10; 22,30. Sab. e fest.: 15,30 / 22,30. **Intervista col vampiro.** 17 **Pallottole su Broadway.**
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Fer.: 15, ult. 22,30; fest.: 14,30 ult. 22,30, sab. ult. 0,3, **Omicidio nel vuoto.**
via Orani 37/2, telefono 343.441. Fer. e fest. 15 ult. 22,30; ult. 0,30 **Camerieri.**
IMPERIALE Indipendenza 5, tel. 223.73. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Sab. ult. spett. ore 0,45. **lazioni.**
ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, 401.357. Or. 20,20; 22,30; fest. ; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30. Riposo.
JOLLY via Marconi 14, tel. 224.605. Fer.: 16,30 ult.: 22,30; fest.: 14,30 ultimo. 22,30; sab. ult. 0,30. **The river wild - Il fiume della paura.**
via Monari 3, telefono 226.804. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sabato ultimo spettacolo: 0,45. **Stargate.**
MARCONI via Saffi 58, telefono 649.2374. Feriali 20,30; 22,30; sabato e festivi; 15 ultimo 22,30. **Occhi nelle tenebre.**
PALACE v. Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. fer. 15,30 / 22,35; fest. 14 / 22,30; sab. spett. 0,30 e 2,30. **Frankenstein.** Sospesi ingressi favore.
Indipendenza 38. Fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il fiume della paura.**
MINERVA NUOVO v. Matteotti 36, tel. 357.081. Fer. 20; 22,30. Sab. e fest.: 16 ult. 22,30 **The Mask.**
MODERNO v. Venturoli 30, t. 341.821. Fer. ult. 22,30; fest. 14 ult. 22,45; sab. ult. spett. 0,45. **Stargate.**
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, tel. 331.506. Fer. e fest.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Frankenstein.**
NOSADELLA 2 v. Nosadella 21, tel. .506. Fer. e fest.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 **Sirene - Sirene**
NUOVO SETTEBELLO v. Nosadella 21, tel. 331.506. Rassegna film in lingua originale Ord 19,30; 22,30: **Pulp Fiction - Nero criminale.** Posto unico L. 6000. Venerdì 17/2: **Colpi di luna.** Martedì 21/2: **Stargate** in lingua inglese
NUOVO SPLENDOR v. Nosadella 51, tel. 331.099. Or.: 20,30; 22,30; sab. e . 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Warriors.** Rid. giovani, escluso ult. spettacolo.
ODEON SALA A . Mascarella 3, t. 227.916. Fer. e fest.: 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Sab. spett. 0,30. **Clerks - Commessi.**
ODEON SALA B piazza Mascarella 3, tel. 227.916. Fer. e fest. 15,30; ult. 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**
ODEON SALA C p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or. 16,30, 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. . **Kika.**
OLIMPIA via A. Costa 69, telefono 614.2084. Fer. 20; 22, . Sab. 17,30; 20; 22,30. Fest. 15; 17,30; 20; 22,30: **Forrest Gump.**
PERLA via S. Donato 34, tel. 241.241. Riposo. Domani: **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.**
1 via Rialto 19, telefono 227.926. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. **Prima della pioggia.**
RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono 227.926. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ingannatore.**
via Fondazza 4, tel. 347.470. Or.: fer. e fest.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Mangiarebbe uomo-nodonna.**
via Toscana 125, telefono 473.959. Feriali: 20,30; 22,35; sabato: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35; festivi: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. **Omicidio nel vuoto.** Riduzione Agis.
TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5, tel. 585. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. in lingua orig. **The river wild.** Agis. Domani: **Tre vedove e un delitto.**

PARROCCHIALI
ALBA v. Arcoveggio 3, t. 357.906. Or. fer. 20; fest. 14; ult. 22,30: Riposo.
Bellinzona 6, telef. 644.6940. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Riposo.
v. Matteotti 25, tel. 372.408. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Riposo.
via Cimabue 14, telefono 382.403. Fer. 20; 22,30; fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Riposo.
TIVOLI v. Massarenti 418, tel. Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30. **Il toro.**
CINECLUB
v. Pietralata 55/A, telefono 523.539. Ore 16 **notizia** di J. Brooks. Ore 18,30 **Giorno di festa** di J. Tati. Ore 20 **Smoking** di A. Resnais. Ore 22,30 **Smoking** di A. Resnais.

LUCI
ACTOR'S STUDIO. Or. fer. e fest. 10,30. ult. spett. 22,30 **Perversioni carnali.**
CONTINENTAL Fer. e fest.: 15; ult. 22,30. **Voglia maschi caldi.**
Riposo.
EXCELSIOR: Fer.: 16; . 15; ult. 22,30. **Tutto dentro appassionata.**

FERRARA

ALEXANDER v. F. Boario 77, tel. 83.300. Fer. 20 sab. 18 fest. 15 ult. spett. 22,30. **The river wild.**
APOLLO 1 v. Mar 69/p, telefono .002. Ore 20; 22,30; sab. e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30 **Rivelazioni.**
APOLLO 2 v. Mar 69/p. tel 762.002. Fer. 20; sab. 18; fest. 15 ult. spett. 22,30. **Omicidio vuoto.**
APOLLO 3 v. Mar 69/p, tel. 762.002. Fer.: . fest. 15 ult. spett. 22,30. **Kika - Un corpo in prestito.**
in lingua orig., 21, **Les Visiteurs.**
v. Mortara 173, t. 209.981. Or.. 20,30; 22,30. **moni e un funerale.**
. Spettacolo teatrale.
RISTORI v. Turco 8, tel. . Riposo
v. 20, tel. 206.580. Fer. 20; 22,30; fest. 15 ult. spett. 22,30. **Stargate.**
SALA BOLDINI. Ore 21,30 **blues.**
S. BENEDETTO. Ore 17,30; 21; fest. 15; 17; 19; 21. Riposo.
S. SPIRITO. Riposo.
DIANA. Riposo.

MODENA

ADRIANO v. Belmi, tel. 219.141. Or. 14,30; . 22,30 **Giochi particolari**
MULTISALA viale Tassoni 8, telefono 211.712. Orario: ore 14,30; ultimo 22,30; sabato ultimo ore 0,45. **Stargate**
ASTRA via Rismondo 2. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30: **Frankenstein.**
CAPITOL v. Università 9, tel. 222.411. Orari: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Stargate.**
CAVOUR 80. Or.: 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Riposo.
vic. Albergo 8, tel. 225.187. In lingua orig. **Disclosure (Rivelazioni).**
FILMSTUDIO Fer. 20,40; 22,30; fest. 15,15; 22,30 **Clerks-Commessi.**
MICHELANGELO v. Giardini 257, 343.662. Programmazione teatrale.
MULTISALA - Sala rosa. Via Gherardi 34, tel. 33.35.52. Or.: fer.: 20,20; 22,30 fest.: 14,30 ult. 22,30; sabato ultimo 0,30, **The river wild - Il fiume della paura.**
SCALA - Sala verde. via Gherardi 34, telefono 33,35.52. Orario: fer 15; fest. 20; 22,30; festivi: 15; 17,30; 20; 22,30; sab. ult. spett.: 0,40. **Forrest Gump.**
ODEON. Or.: 14; ult. spett. 22,30. V.m. 18 **Arabika.**
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. Fer.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest.: 14,30; ultimo: 22,30. **Strane storie.**
piazzale Bruni, telefono 243.361. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sabato spettacolo: 22,30. **Rivelazioni.**
RAFFAELLO via Formigina 380, telefono 357.502, Orario: feriali e festivi: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Warriors - Una volta erano guerrieri.**
Orario feriale e festivo 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30: **Poliziotti.**
SALA TRUFFAUT v. degli Adelardi 4, tel. . Riposo.

IMOLA

ASTORIA. Fer.: 20,30; 22,30; fest. 18,30; 22,30 **Poliziotti.**
v. Emilia 210, t. 23.634. Fer. 20,30; fest. 15; ult. 22,30 **Rivelazioni.**
CRISTALLO v. Appia 30, t. 23.033. Fer.: 20,30; 22,30 fest.: ult. 22,30. **river wild.**
JOLLY v. Troni 16, tel. 22.794. Ore 21. **Fragola e cioccolato**
via Aldrovandi 27, .592. Orario: fer. e sab. 15; fest. 14, ult. 22,30. **Stargate.**

REGGIO EMILIA

AL CORSO c.so Garibaldi 12, tel. 30.798. fer. 20 15 ult. 22,30. **Poliziotti.**
ALEXANDER 1 via M. Pietro 51, tel. 430.884. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30 **Rivelazioni.**
ALEXANDER 2 via M. Pietro 51, tel. . Fer. fest. 15 ult. spett. 22,30. **Stargate.**
1 via San Rocco 6, telefono 436.657. Riposo.
2 via San 6, . 436.657. Riposo.
via 1/b, tel. 435.782. Riposo.
CAPITOL. Or.: 20,30; fest. 15; ult. 22,30. **Camerieri.**
D'ALBERTO 1 via E. Pietro 17, telefono 439.289. Fer. fest. 15 ult. . 22,30. **Rivelazioni.**
2 via E. San Pietro 17/b, tel. . Fer. 20 fest. 15,30 ult. 22,30. **Kika - Un corpo in prestito.**
OLIMPIA Tassoni, telefono 292.694. Or.: 18; 20,15; 22,15: **cliente.**
ROSEBUD v. M. d'Oro della Resistenza. Ore 21 **The Brig** a seguire **Paradise now.**
VERDI. Fer. 20,30; 22,30; fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **The Wild - Il fiume della paura.**

PIACENZA

APOLLO v. 79, tel. 24.655. Riposo.
c. V. Emanuele II 61, t. 21.985. **Viaggio in Inghilterra.**
IRIS corso V. Emanuele II 49, tel. 334.175. **Rivelazioni.**
PLAZA l. Matteotti 15, telefono 26.726. Riposo.
POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. **Stargate.**
via S. Siro 7, tel. 25.840 **Poliziotti.**
VIP v. S. Siro 7, tel. 25.840. **Camerieri.**
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. **Omicidio nel vuoto.**

PARMA

ARISTON v. Petrarca 11/c, tel. 233.216. Or.: 20,30; 22,30. **Omicidio nel vuoto.**
piazza Volta 15, telefono 582.179. Ore 20,30; 22,30 **Once were warriors.**
CAPITOL v. Petrarca 11/c, t. . Or. 20,15; 22,30. **river wild.**
LUX 1 p.le Bernier 1, telefono 237.525. . 20,30; 22,30. **vedove e un delitto.**
LUX 2 p. Bernier 1, telefono 237.525. Or. 20,15; 22,30. **Prima della pioggia.**
NUOVO PICCOLO TEATRO. Riposo.
ORFEO v. Oberdan 6, t. 230.203. Ore 15; 17,30; 20; 22,30: **Frankenstein.**
RITZ. Or.: 16; ult. 22,30. **Desiderio** Viet. min.
via Tanara 5, tel. . Fer. 16; ult. 22,30, fest. 14; ult. 22,30. **Stargate.**
v. Trento 4, telefono 771.205. Orario 20,30; 22,30. **Timecop - Indagine futuro.**
VERDI 1 via Paciaudi 10, telefono 230.475. Riposo.
VERDI II via Paciaudi 10, telefono 230 478. Riposo.

IN PROVINCIA

APOLLO: Con gli occhi chiusi
ARGENTA
MODERNO: riposo
BAZZANO
ASTRA: The river wild
STAR: Omicidio nel vuoto
BONDENO
ARGENTINA: riposo
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: La natura ambigua dell'amore
FARNESE: Riposo
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: riposo
EDEN: riposo
SUPERCINEMA 70: riposo
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Dichiarazioni d'amore
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: riposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo
CODIGORO
ARENA: riposo
COPPARO
ARCOBALENO: riposo
CORREGGIO
CRISTALLO: riposo
CREVALCORE
VERDI: riposo
FIDENZA
CORSO: riposo
CRISTALLO: riposo
FINALE EMILIA
CORSO: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
CENTRALE: Quattro matrimoni e un funerale
LAGARO
VITTORIA: The River Wild
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Stargate
DUCALE B: Rivelazioni
LOIANO
VITTORIA: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Omicidio nel vuoto
PAVULLO
GIARDINI: riposo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
KURSAAL: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo
PUIANELLO
EDEN: riposo
RIVERS
DUCALE:
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: riposo
S. GIOVANNI IN
FANIN: riposo
Film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: riposo
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Strane storie
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: Tavola rotonda
S. FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: riposo
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
VERGATO
NUOVO: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
ARISTON:

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

v. Matteotti 8/B, t. 940.308. **Donne trucco.** Or.: 20; 22,15.
ITALIA v. 6, tel. 943.164. **The Mask.** Or.: 16; 17,50; 19.40; 21,45.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.232. **Stargate.** Ap. ore 17.
v. Rені 2, t.600.820 **Il fiume della paura** Ap. 17.
ASTRA via Aspetti 37, tel. 604.07. **Sole ingannatore.** Ore 20; 22,15
piazzale Stanga, telefono 778.169. **Kika.** Ap. ore 17.
v: Cassan 2, t.875.20.87. **Camerieri.** Ap. ore 17.
p. Insurrezione, telefono 875.1660. **Stargate.** Apertura ore 17.
SUPERCINEMA v. E. Filiberto, t. 875.0720. Ap. 17.
CONCORDI via S. Martino, tel. 875.1009. **Frankenstein.** Ap. 17.

VENEZIA

Dorsoduro 1019, tel. 528.7706. **La vera vita di Antonio H.** Or.: 17; 19; 21,15.
San Marco 1659, tel. 52.28.201. **Stargate.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, telefono **The re- of the Day** (v. orig.). Orario: 16; 18,30; 21,15.
RITZ San Marco 617, t. 520.4429. Or.: 16,35; 19,10; 21,45.
San Marco telefono 523.0322. **piccoli film Glenn Gould.** Ap. ore 16.

TREVISO

via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Camerieri.** Or.: 18,40; 20,26; 22,15.
EDISON vic. Settembre 43, telefono 542.330. **Frankenstein.** Or.: 17,35; 19,55; 22,15.
p. Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Fragola e cioccolato.** Ore 18; 20,10; 22,15.
CORSO c.so Popolo 28, tel. 549.322. Ore 16,45: **Nightmare before Christmas.** Ore 18,15; 20,30; 22,30.
EMBASSY l.go Altinia, tel. 542.624. Or.: 17,35; 19,55; 22,15.
p.za Crispi 6, tel. 542.207. **Stargate.** Or.: 17,45; 19,55; 22,15.
PICCOLO EDERA p. Martiri Belfiore 2, t. . **Kika.** Or.: 17,50; 20; 22,15.

ROVIGO

corso del Popolo 150, tel. . **La natura ambigua dell'amore.** Ore 21.
via Manzoni 16, t. 24.837. Riposo.

VERONA

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **Stargate.** Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,15.
CORALLO via 4 Spade 19, t. 595.990. **Warriors - Una volta erano guerrieri.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
via Cars, t. 8002.050. **straordinaria.** Or.: 15,30; 18; 21.
via Roma 3, tel. 596.826. Or.: 16; 18; 20; 22,15.
v. Mazzini 15, telefono 594.708. **Sirene - Sirene.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.
p. Viviani 10, tel. **Teatro.**
via Sabotino 2, tel. 913.591. **Mangiare uomo donna.** Or.: 16; 18,30; 21,15.
RIVOLI p.zza Bra, t. 590.858. **Rivelazioni.** Or.: 15,30; ; 20,15; 22,30.

MESTRE

Carducci, telefono 980.634. **Quattro matrimoni e un** Ore 17,30; 19,45; 22.
SAN MARCO viale San Marco, tel. 531.7886. Or.: 17,30; 19,45; 22.
del Popolo 30, tel. 986.722. **Concerto di Ron.** Or.: 21.
D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 538.1655. **Il colonnello Chabert.** Ore 17,30; 19,45; .
EXCELSIOR p.zza Ferretto, telefono 988.564. **Frankenstein.** Ore 17,15; 19,40; 22.
1 . Palazzo 31, . 971.444. **Camerieri.** Or.: 18; 20; .
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Rivelazioni.** Or.: 17,15; 19,40; 22.
CORSINO corso Del Popolo 30, telefono 988.722. **Pulp Fiction.** Or.: 16,45; 19,20; 22.

GORIZIA

CORSO c.so 16, t. . **Kika - Un corpo in prestito.** V. M. 14. Or.: 17,30; 19,45;
VITTORIA p. Vittoria 41, t. 530.263. **Stargate.** Or.: 17,40; 19,50; 22.

VICENZA

ARLECCHINO Giard. Salvi, t. 544.146. **Il fiume della paura.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Rivelazioni.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,15.
ITALIA Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Camerieri.** Ore 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
c. Palladio 176, t. 543.482. **cielo terra.** Or.: 14,50; 17,15; 19,45; 22,10.
PALLADIO via Verdi 6, tel. 321.420. Or.: ; 18; 20; 22,15.
ROMA str. Filippini 5, tel. 321.909. **Stargate.** Or. 16; 18; 20; 22,15.

TRIESTE

via Gessi 14, telefono 304.222. **Vanya 42°** Or.: 17,45; 20; 22,15.
via Muratti 2, telefono 767.300. **Rivelazioni.** Or.: 16,10; 17,30; 1 22,15.
viale XX Settembre 35, t. 66.24.24. **Stargate.** Or.: 16; ; 20,05; 22.
via XX Settembre 37, tel. 636.495. **rossa.** Or.: 18.
NAZIONALE 1 v.le XX Settembre 30, t. 635.163. **Omicidio vuoto.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
2 via XX Settembre . t. 635.163. **Cop.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.
3 via XX 30, telefono 635.163. **Uomini sull'orlo di crisi di nervi.** Or.. 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Kika.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.
SALA via Muratti 2, tel. 767.300. **Sole ingannatore.** Or.: 17,30; 19,45;

PORDENONE

CAPITOL Mazzini 58, telefono 26.558. **Frankenstein.** Ap.: 16.
CENTRO A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. **Speed.** Giovedì .
- Sala Grande, p.za M. Lavoro 3, t. (0434) 520.404. **Fragola e cioccolato.** Or.: , 22.
- Pas., piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) . **Otto e mezzo.** Or.: .
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, tel. 930.385. **Rivelazioni.** Orario: 17,30; 19,45; 22.
VERDI Cesare 2, telefono 28.212. **Stargate.** Orario: 17,30; 19,45; 22. L. 10.000

UDINE

via Aquileia, tel. 504.464 - 297.497. Orario: 16; 18; 20; 22,15.
CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.266 - 297.497. **zioni.** Ap. ore 15.
via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Frankenstein.** Or.: 17; 19,30; 22.
CRISTALLO p. Cada, telefono . **Time - Indagine dal futuro.** Orario: 16; 18; 20; 22.
via Cernaia, t. 504.674. **Amateur.** Or.: 20; 22.
ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Stargate.** 17; 19,30; 22.
PUCCINI via Savorgnana, telefono 886.635. **I** Apertura ore 16.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO GOLDONI Oggi 20,30 **Volevamo essere gli U2**. Venerdì 17 ore 20,30 Antonio Salines in **Chi la fa l'aspetti**, di Carlo Goldoni
TEATRO LA 17/2 ore 20 **Il Barbiere di Siviglia**, di G. . Dir. Armiliato
TEATRO FONDAMENTA Ven. 17 20,30 **Ciak Tumb Tumb**, serata futurista. Regia e adatt. di A. Bressanello
A L'AVOGARIA Lun. 27 ore 21 **Mishima-Dalle perle degli Dei**, regia di T. Pascitelli; in collaborazione con l'Istituto di cultura giapponese di Roma
TEATRO (p.zza Toniolo, Mestre, tel. 041-971.666). Oggi ore **Nel campo dei miracoli ovvero il mistero di Pinocchio**, di Carlo Collodi
TEATRO CORSO Domani 21 Gianfranco D'Angelo in **Gli uomini sono tutti bambini**, Enrico Vaime.
TEATRO SOCIALE (Portogruaro) (tel. 0421 71.125). Oggi ore 21 Luca De Filippo e Athina Cenci in **L'esibizionista**, testo e regia di Lina Wertmuller.
VILLA . Telefono 041 431.026. Domani Manuela Kustermann e Brogi in **La sposa di Parigi**, di Giuseppe Manfridi.
PADOVA
TEATRO VERDI. Oggi ore 20,45 Ciccio Ingrassia in **Don Turi e Gano di Maganza**
AUDITORIUM POLLINI. Lunedì 20 André Isoir all'organo.
TEATRO PIO X (tel. 049 660.936). 18/2 ore 21 A. Benvenuti in **Benvenuti in Gori.**

TEATRO COMUNALE (telefono 0422 410.130). Oggi ore **Porcile**, di P. P. Pasolini.
TEATRO EDISON.
TEATRO (Castelfranco). Oggi ore 20,30 U. Pagliai e P. Gassman in **Vita col padre**, di H. Lindsay.
VERONA
TEATRO FILARMONICO. Venerdì 17 ore 20,30 **La vedova allegra** di Franz Lehar, orchestra e coro dell'Ente Lirico Arena, dirige Istvan Denes.
TEATRO NUOVO (tel. 045 80.06.100). Oggi ore 21 G. Lavia in **Il sogno di un uomo ridicolo**, di Fedor Dostoevskij.
TEATRO (tel. 84.00.848). Domani ore 21 **Stranalandia**, di S. ni, regia di G. Gallione
VICENZA
AUDITORIUM CANNETI. Domani ore 21 **The King's Singers** in concerto, musiche Monteverdi, Ligeti, Brahms
TEATRO ASTRA - Contrà Barche 53 (tel. 0444 - 32.37.25). Sabato 18 ore 21 **Lear** di Shakespeare, Battiato.
- Thiene (tel. 36.99.42) Oggi ore 20,30 Marina Malfatti in **La vita ti diedi**, di F.
ROVIGO
TEATRO (telefono 0425 24.837). 17/2 ore 21 Kusterman e G. Brogi in **La sposa di Parigi**, di G. Manfridi.

TEATRO COMUNALE (tel. 0437 94.03.49) Sabato ore 20,30 **Donne sull'orlo di una crisi di nervi**, Pedro Almodovar.
Martedì 21 ore 21 Mzia Simonishvili pianoforte, musiche di Beethoven, Mozart, Luzi.
TEATRO ASTRA - Feltre (tel. 0439 2364). 17/2 ore 21 **Due dozzine di rose scarlatte**, De Benedetti, regia T. Carrara.

VERDI (Sala Tripcovich, telefono 040 36.78.16). Oggi ore 20 **Il turco in Italia**, di Rossini, dirige Donato Renzetti, regia di Stefano Vizioli.
CRISTALLO. ore 20,30 **Rosenero**, Roberto Cavosi, di Calenda.
POLITEAMA ROSSETTI (tel. 56.72.01). Oggi ore 16 Paolo in **L'asino d'oro**
TORIUM DEL REVOLTELLA. Lunedì 20 febbraio alle ore recital di Sumi Jo.

COMUNALE - Monfalcone. Venerdì 17 ore 20,30 Marta Argerich al pianoforte e Misha Maisky al violoncello, musiche di Beethoven.
CASA DELLA CULTURA KULTURNI DOM. Tel. 0481 33.288. Venerdì 24, ore 20,30, Honved Ensemble in concerto, musiche tzigane.
PORDENONE
CENTRO CULTURALE ALDO MORO - Cordenons, tel. 0434 . 18 ore 20,30 Alida Valli in **Così è se vi pare**, di Luigi Pirandello.
AUDITORIUM CONCORDIA. Tel. 0434 521217. Domani ore 20,45 Luca De Filippo in **L'esibizionista**, di L. Wertmuller
UDINE
TEATRO PALAMOSTRE (tel. 0432 271 564). Giovedì 23 ore 20,45 Ottavia Piccolo e Virgilio Gazzolo in **Intrigo e amore**, di F. Schiller.

LE TV PRIVATE

Canale 21 Palermo

9,30 **Tigì 21**
10,20 **Donne senza uomini**, film
12,30 **Gli speciali di Andrea**
[illegible] **The Sweeney - Ispettore Regan**, telefilm
13,30 **La storia di [illegible] Pallino**, cartoni
14,15 **Tigì 21**, telegiornale
14,40 **F.B.I. operazione [illegible] Vegas**, film
15,50 **Tigì 21**, telegiornale
17,10 **[illegible] Dick**, telefilm
18,15 **Thalà amore**, animali e dintorni
19,15 **Garrison Commando**, telefilm
19,40 **Tigì 21**, telegiornale
[illegible] **Grand Hotel cabaret**, [illegible]
22,30 **Luigi**, [illegible]
[illegible] **The Sweeney - Ispettore Regan**, telefilm
[illegible] **Tigì [illegible]**, telegiornale

19,25 **Notiziario**, 2ª edizione
19,45 **[illegible] mangiato le margherite**, telefilm
20,25 **Notiziario** (R)
20,45 **Kazinsky**, telefilm
21,30 **Notiziario** (R)
23 — **L'isola del tesoro**, rubrica
23,30 **Lady Barbara**, rubrica
24 — **Notiziario**

Teletna

8,30 **Lancillotto**, telefilm
9 — **Proposte commerciali**
13 — **Noi oggi**, rotocalco
13,05 **Falcon Crest**, serial tv
14 — **Sicilliauno**, telegiornale
14,30 **Noi oggi**, rotocalco
16,15 **Proposte commerciali**
18,30 **Falcon Crest**, serial tv
19 — **Sono le diciannove**, rubrica
19,30 **Siciliatg[illegible]**, notiziario
20,15 **Siciliasera**, telegiornale
20,30 **Cari miei**, rubrica
22 — **Insieme... fino a mezzanotte**
23 — **Sicilianotte**
223,20 **Insieme... fino a mezzanotte**
24 — **Ieri e oggi**
— — **Programmazione notturna**

TRM Odeon

14 — **Mediterraneo notizie**
14,30 **Sport reporter**
15 — **Proposte commerciali**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Oroscopo**
17,05 **Casa Capozzi**, sit. comedy
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **Tg rosa**, informazione
20 — **Benny and Cecil**, cartone
20,30 **Twinky**, film
22,30 **Mediterraneo notizie**
22,45 **Pescare insieme**, rubrica
1,30 **Vip mania**

Video [illegible] TCI

7,30 **Il fantastico mondo di Paul**, [illegible]
[illegible] — **Informazione ieri**
8,30 **Rubrica esoterica**
9 **Rubrica commerciale**
12,30 **Rubrica esoterica**
13 — **Detective per amore**, telefilm
14 — **Ogginotizie**
14,30 **E' gradita la mancia**
16 **Rubrica commerciale**
16,45 **Il fantastico mondo di Paul**, car.
20 **Rubrica esoterica**
20,30 **Delitto in silenzio**, film
22,30 **Ogginotte**, telegiornale
23 — **E' gradita la mancia**
24 — **Informazione ieri**
0,15 **Alice**, telefilm
— **Programmi non stop**

[illegible] Catania

7 — **Sampey**, cartoni
7,45 **[illegible] ieri**
8,30 **Rubrica commerciale**
13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Punto alle 8**, sit. comedy
14 — **I superamici**, cartoni
14,30 **Agginotizie**
15 — **California**, telefilm
18 — **Rubrica commerciale**
17,45 **I grandi veggenti d'Italia**, rubrica
18,30 **Alice**, situation comedy
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Sampey**, cartoni
20 — **Punto alle 8**, sit. comedy
20,30 **[illegible] diviso strappata**, [illegible]
22,30 **Freddy's Nightmare**, telefilm
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
24 — **Agginotte**, notiziario
0,15 **Hollywood beat**, telefilm
1 — **Programmi non stop**

TG Sicilia

[illegible] **Arthur re dei Britanni**, telefilm
[illegible] **Robottino**, cartoni animati
[illegible] — **Storia della pop music**, doc.
9,30 **Rubriche commerciali**
13,50 **Notiziario**, 1ª [illegible]
14,15 **Tgs Studio**, rubrica
15,05 **Notiziario** (R)
15,30 **Rubriche commerciali**
17,30 **Professione pericolo**, telefilm
[illegible] **Dynasty** serial tv

Telescirocco

13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Tsl telegiornale**
15 — **Pomeriggio insieme**
16,15 **Starlandia**
17,15 **Di classe**, rubrica
18,30 **Maalvetrina**
19 — **Tiessei fuori porta**
20,30 **Un tocco di classica**, musicale
21,30 **Cronaca di un processo mutilato**, speciale
— — **Programmi non stop**

TV Agrigento

8,30 **Sandie la strega**, cartoni
9,35 **Di classe**
10,05 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
11 — **Cara dolce Kioko**, cartoni
11,25 **Mutoking**, [illegible]
11,55 **Madison sposa**, rubrica
12,30 **Commerciale**
14,05 **Notiziario**

RADIO VIDEO CALABRIA - TRM ODEON

«Twinky»: quando la differenza d'età conta

Sulle emittenti va in onda alle 20,30 [illegible] commedia del '70 [illegible] Richard Donner, con Charles Bronson (foto), Susan George, Trevor Howard. Una sedicenne inglese [illegible] un quarantenne americano, [illegible] di libri porno, e si stabilisce a New York. Ma il matrimonio fallisce per la differenza d'età e lei, col fido gatto, torna in Europa

14,40 **Porta aperta**, talk show
16 — **Commerciale**
16,40 **Supermusic Videoone**
17 — [illegible]
17,35 **Oroscopo**
18,50 **Tgg special**, attualità
19,10 **Baila Comigo**, teleromanzo
20,05 **Notiziario**
20,30 **La tragedia del Bounty**, film
22,50 **Notiziario**
23,25 **Tva Speciale**, informazione
23,50 **Madison sposa**, rubrica
0,25 **Notiziario**
— — **Programmi non stop**

Tele+1

7 — **A servizio ereditiera offresi**, film
9 — **Amore per sempre**, film
11 — **Il giallo del bidone giallo**, film
12,50 **+1 news**
13 — **Chi è Harry Crumb**, film
15 — **Lo sbirro, il boss e la bionda**, film

17 — **Telepiù bambini**
19 — **Condannato a nozze**, film
21 — **Tutta colpa dell'amore**, film
23 — **Amore all'ultimo morso**, film
1 — **Fuga da Alcatraz**, film
[illegible] **American me**, film
5 — **Dottor Mabuse**, film

Tele+3

7 — **Boccaccio**, [illegible] commedia (Italia, 1940), [illegible] Clara Calamai, Osvaldo Valenti, Silvana Jachino, E. [illegible] rutio, regia di [illegible] Albani (repl. alle 9; 11; 13; 15; 17,05; 19; 21; 23; 1)
17 — **+3 news**, notiziario

[illegible]

7 — **VL7 news**
8 — **VP**
14 — **VL7 news**
14,30 **Vip in Calabria**, sondaggio

15 — **VP**
16 — **Maalvetrina**, rubrica
16,15 **Starlandia**
17 — **[illegible]**, rubrica
18 — [illegible]
19 — **VL7 news**
20,30 **[illegible] tocco di classica**, musicale
21,30 **Process[illegible]**
22 — **Tele[illegible]**
23,30 **VL7 no stop**

Videomusic

7 — [illegible]
9 — **The mix**, rotazione video
12 — **Cornflakes**
13 — **The mix**
[illegible] — **Segnali di fumo**
15 — **Arrivano i [illegible]**, video italiani
16,30 **Clip to clip**
17,30 **Caos time**
18 — [illegible]
19,25 **Pruriti**, anteprima informazione con Gino e Michele

LE TV PRIVATE

18,30 **VM giornale**
18,45 **Il formicaio**, attualità
20 — **The mix**, rotazione video
22 — **Wikhamake**, concerto
[illegible] **Pruriti**

[illegible] Mediterraneo

13 — **[illegible] pericolo**, telefilm
14 — **VM giornale**
15 — **Bazar**, televendite
16,30 **Zecchino d'Oro**
[illegible] — **Piazza [illegible]**
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,30 **[illegible] giornale**
20,30 **Grand Hotel**, varietà
22 — **Documentario**
22,30 **[illegible] giornale**
23 — **Bazar**, televendite
23,30 **Emotions**, sexy rubrica

Antenna Sicilia

8,30 **Telefilm**
9 — **Proposte commerciali**
12 — **Cari miei: storie di ogni giorno**
14,30 **Sicilliauno**, telegiornale
15 — **Proposte commerciali**
16 — **Starlandia**
17 — **Di classe - Il buongustaio ha il suo perché**
18,30 **News company**, rubrica
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Un tocco di classica**
21,30 **Processo Kassam**, speciale
22,30 [illegible], telegiornale
23 — **Viaggio ad Oriente**, telefilm
23,30 **Sicilianotte**, telegiornale
0,30 **Programmazione notturna**

Radio Video [illegible]

14,20 **Match music**, rubrica
14,45 **Film**
17,05 **Casa Capozzi**, sit. comedy
17,45 **Rosa tv**, [illegible]
19 — **Match music**, rubrica
19,25 **Video news**, notiziario
20,30 **Twinky**, film
22,30 **Video news**, no[illegible]
[illegible] **Programmi non stop**

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
13 — **Oralredici**, [illegible]
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Sbiel**, giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Servizi speciali del Vg**
[illegible] **Videogiornale**

Tele+2

7 — **Sportcenter**
8 — **Fitness**
10 — **Coast to [illegible]**
13,30 **La grande boxe**, rubrica
14 — **Coast to coast**, il meglio dello sport made in Usa

18,30 **Obiettivo est**, rubrica
19,30 **Telesport**, notiziario
19,35 **Sportime**, magazine sportivo
20,30 **Basket**, Coppa Korac (semifinali), replica
22 — **Rally**, campionato mondiale
22,30 **Il grande tennis**, rubrica
23 — **Vollemania**, rubrica
0,30 **Basket**, (replica)

Telespazio

6,45 **Block notes**, rubrica d'attualità
8 — **Telefilm**
9 — **Telefilm**
10 — **Proposte commerciali**
13,15 **Professione pericolo**, telefilm
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,20 **Spazio commerciale**
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,30 **Telegiornale**
20 — **[illegible] redazionale**
20,30 **Joe Forrester**, [illegible]
[illegible] **Filo diretto**, rotocalco
24 — **Telegiornale**
0,30 **Programmazione notturna**

Tele Acras

14,15 **Approfondimento Vg**
15,30 **Televendite**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Televendite**
18 — **Musica e spettacolo**
18,30 **Viviana**, telenovela
19,15 **Di classe**, rubrica
19,45 **Tg rosa**, informazione
20,10 **Vg [illegible]**
20,40 **Zeppelone**, film
22,30 **Programmi non stop**

Telejonica

13,10 **Telefilm**
13,40 **Tg**, telegiornale
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Tam tam**, rubrica
15,20 **Affari in tv**
18,50 **Telefilm**
20,20 **Tg sera**, telegiornale
20,40 **La voce della Sicilia**
20,45 **Film**
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte**, telegiornale
23,15 [illegible]

Antenna [illegible]

7,30 **Cara dolce Kioko**, cartone
9,15 **Rosa de Lejos**, novela
10 — **Il Filotto**, gioco a premi
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,30 **Video one**, musicale
18,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Baila comigo**, telenovela
22,30 **Il Filotto**, giochi a premio
23,30 **[illegible] di rosa**, rubrica sportiva
1,30 **Programmi [illegible] stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

TEATRI

PALERMO

TEATRO PALERMO: Dal 3 al 28 febbraio Auditorium S. Eugenio Papa, piazza Europa 40. Novità assoluta **U furgiaru sfurtunatu** commedia brillante. Venerdì e sabato ore 21, domenica ore 18. Tel. 343015-346886.

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti 1995 (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Prima rappresentazione mondiale dedicata a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. Roux ispirato a «**Il Gattopardo**» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; scene e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Loriche, J.-C. Verchere, D. Khalfouni, C. Zampare, C. Pierre, Y. Broeckx, L. Lacarra, F. Sposi. Ballet National de Marseille Roland Petit. **Francesca da Rimini** di R. Zandonai, dir. M. Arana, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino; nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroli, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella: nei ruoli principali L. Serra, E. Norberg-Schulz, J. Jovanovic, P. Bello, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Striuli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** di A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin: nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmeier, T. Nolen. **Eva** di F. Lehar, dir. R. Bibl, r. F. Crivelli, cor. G. Dill, sc[illegible] e costumi D. Donati: nei ruoli principali D. Mazzucato, K. Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro del coro F. Fogliazza, diret. del ballo G. Canale, diret. dell'allestimento scenico A. Carollo.

RIDOTTO TEATRO [illegible] tel. 582384.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.761.

AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). Tel. 091/63.72.428. **Non tocchiamo questo tasto** di Nanfe, [illegible] Stefano, Scirenzo con Titti Giambrone, Giuseppa Giambrone, Giovanni Nardo. Musiche: Massimo Melodia. Venerdì ore 21,15, sabato ore 22,15, [illegible]menica ore 18,15.

ALLA CUPOLA: via Cantieri, tel. 6375338. **Sapone**[illegible]. Civiletti, Petrolini, Barbera. Venerdì 21,30, sabato 22, venerdì 17,30.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.845.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 683.451.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Telefono 625.8223. Sabato ore 22 - Domenica ore 18 **Cabaret** con Gustavo Scirè.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Bibi Bianca, Miriam Di Paola **Quando c'era lui...** Sabato 22,30, domenica 18,30.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.766. **Pidocchi riusciti** con Carlisia, Calò, Salemi, Pupella.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **A titolo provvisorio** con Alamia, Burruano, Sperandeo, [illegible]nelli.

TONNARA FLORIO: [illegible]. 637.5611-637.4384.

[illegible]

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB: p. S. Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario [illegible]pienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. 095 497.952.

[illegible]

CONCERTI

[A]SSOCIAZIONE ENTE TEATRO [DI] MESSINA «Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni.** Balletto [dell]'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland D[ans] Theater 3**, 21 (T.no A) 22 (T.no [B]) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale** + [illegible]. Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) [illegible] M. [illegible], G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Espas T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta** [illegible] Dir. [illegible]. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.). G. Bizet **Carmen** [illegible]. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orchestra [illegible] Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. [illegible] Coro: G. Di Stefano; Per informazioni tel. 090/345.233.

[illegible] MUSICALI RIUNITE. Per informazioni tel. 090/343.420.

FILARMONICA [illegible] Concerto del pianista Simone Pedroni: musiche di Bach, Schoenberg, Mussorgski. Domenica 12 febbraio alle 21 nel Teatro in Fiera. Per informazioni tel. 090/710929.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE Con[certo] del pianista Roberto Cominati; musiche di Chopin, Ravel, Granados. Lunedì 13 febbraio alle 21 nel Teatro Savio. Per informazioni tel. 090/343.420.

TEATRI

ENTE TEATRO DI MESSINA A notti tun la fridda di Nino Martoglio. Allestimento del Teatro Stabile di Catania, con Tuccio Musumeci; regia di Romano Bernardi. Dal 8 al 12 febbraio nel Teatro in Fiera. tel. 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 537.609, [Or.]: 18,30/20,30/22,30
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. [N]. V. 2h 10' **Horror**

[illegible]

[illegible] — p.zza Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico [di] Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. [illegible]
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, [D]. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' **Dramm.**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
The River W[ild] — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che [cerca] di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Tiffany — v. F. Agatini ([illegible] Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
[Oc]chi nelle tenebre — di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornea, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cinerassegna
Cineclub.

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. [illegible], Or.: 18,30/22,30
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Dr[ammatico]**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 40, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Excelsior — s. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.608, Or.: 18,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

[illegible] — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. [illegible], Or.: 18/22,30
Omicidio nel vuoto — di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di skydiver paracadutisti dediti al crimine [ad] alta tecnologia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22.30
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che [lo] conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Metropolitan
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.024
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura [d]otata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible]

Ritz — v. Isola 5, Or.: 17,30/21
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. [V]. 1h 30' **Dramm.**

[illegible] — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
RIPOSO

[illegible]

Super. Grivi — p. Gnisleri 2, Tel. 590.903, Or.: 17/20/22
RIPOSO

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.895 Or. [illegible]
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Lux — Lgo Seggiola, is. [illegible], Tel. 716.286, Or.: 18/22,30
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — [Un] archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h [08'] **Fantarcheologia**

Olimpia — v. degli Amici, is. [illegible], Tel. 716.[illegible], Or.: 18/22.30
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. [Dal] classico di Mary Shelley M. [N]. V. 2h 10' **Horror**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.88, Or.: 18,30/22,40
Il colonnello Chabert — di Istvan Szabo con Klaus Maria Brandauer, Armin Muller-Stahl, Jai Niklas (Rdt Ungheria 1985) - - Fine impero austro-ungarico: un colonnello di umili origini sacrifica la vita per sete di potere. V. M.18 2h 20' **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
The River Wild — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 188, Tel. 329.246, Or.: 17,30/20/22,30
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) -- Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

[illegible] — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547. Or.: 16, 18,10/20,20/22.30
Kika — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: amori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. [18] 1h 56' **Commedia**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '[94]) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

[A]urora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 20,15/22,30
Clerks - Commessi — di K. [illegible], B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia V. M. 14 1h 35' **Commedia**

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1866, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) -- Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.696, Or.: 16/18,10/20,20/22.30
Omicidio nel vuoto — di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94) — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di skydiver paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] Lido — v. Amm. Rizzo 13, [Tel]. 545.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il colonnello Chabert — di Istvan Szabo con Klaus Maria Brandauer, Armin Muller-Stahl, Jai Niklas (Rdt Ungheria 198[5]) - Fine impero austro-ungarico: un colonnello di umili origini sacrifica la vita per sete di potere. V. M.18 2h 20' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) - Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

Rouge [et] Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268, [Or.]: 16/18,10/20,20/22,30
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

King — [v]. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Lire 10.000
RIPOSO

[illegible] — via E. Amari [illegible], Tel. [illegible], Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e storie e stragi, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Marconi — [Or.]: 17,30/20/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) - La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 13,30/20/22,30
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) - Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta [strenuamen]te per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 [illegible] **Drammatico**

Jolly — V. Costantino 54, t. 341.263, Cinestudio Or. 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Tre vedove e un delitto — di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' **Comm.**

[illegible] — V. E. Amari 168, Tel. 589.290, Or.: 17/19,45/22.30, Ingr. 10.000
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. N. V. 1h 30' **Dramm.**

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 302.151 Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[RIPO]SO

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, [Tel]. 621.052, Or.: 17,30/23
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) - - Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, [una] ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

Duemila — Ingr. 10.000
Con gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capnoglio, G. Boccardelli, S. Sandrelli (Ita. '94) -- Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61 149
RIPOSO

Mignon — Tel. 61.122
RIP[OSO]

Vasquez — Tel. 38.[illegible]
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

Verga — Tel. 68.042
Stargate — di [R]. Emmerich, con K. Russell, [J]. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

[illegible]

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780
Rivelazioni — [di] B. Levinson, [con M]. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) - Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua [ca]po, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton [V]. M. 14 2h10' **Drammatico**

Ariston — Tel. 21.659
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) - Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed [estremi]. N. V. 1h 30' **D[ramm.]**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini[illegible], Tel. 741.241
Poliziotti — di G. [Base], con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) -- Un detenuto ricoverato per [tentato] suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

Supercinema — v. XX Settembre [illegible], Tel. 725.984
[Con] gli occhi chiusi — di F. Archibugi, con D. Capriogllo, G. Boccardelli, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando or[mai] i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 726.390
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) -- Uno scienziato «costruisce» una [creatura] dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

[illegible]

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' [illegible]

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, [Or.]: 16/18/20/22
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) -- Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

[illegible] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il colonnello Chabert — di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un [illegible] soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa [banda] di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: [illegible]
Il verdetto della paura — di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con figlioletto, fa la giurata in un processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 2[illegible].550
[illegible] — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Raimondi
OcchioPinocchio — di F. Nuti, con F. Nuti, C. Caselli, J. Ackland (Ita. '94) — Una versione aggiornata del Pinocchio: il Texas invece della Toscana, un viaggio, una ragazza al posto di Lucignolo, un conflitto tra padre e figlio. N. V. 2h 20' **Commedia**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 58, Tel. 20.042
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 153, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

[illegible] — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

[illegible] Pergola
[Ki]ka — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: amori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 [illegible] **Commedia**

[illegible]

Moderno
The Snapper — di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese [è] messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volere tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' **Commedia**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
FILM PER ADULTI

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo
CHIUSO

Argentina — v. Vanasco 10, Tel. 322.030
CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192
CHIUSO

Odeon — M[illegible]
CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60
CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello
CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
[illegible]

le videocassette di

tutto*dove*

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

Il Canavese, terra di Re Arduino e Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di "montanari duri e tenaci, abbarbicati al suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli e antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio e Viverone e nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Agliè la ricorda nei suoi versi crepuscolari.

Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla ... tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporediese e alla festa del Calendimaggio di Oglianico rende questo territorio già orgoglioso nella sua tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti in ogni momento dell'anno.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

REGIONE PIEMONTE

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ... in contrassegno al seguente nominativo ... indirizzo al prezzo ... £. 24.900 ... videocassetta **"IL CANAVESE"**

Nome ...

Cognome ...

Via ...

C.A.P. ... Città ... Prov. ...

COMPILARE IL ... SCRIVENDO IN ... (STAMPATELLO)

1* LE CINQUE TERRE
2* IL LAGO MAGGIORE
3* BASSA LANGA E ROERO
4* PONENTE LIGURIA
5* IL CANAVESE
6 CERVINO E MONTE ROSA
7 IL LAGO D'ORTA
8 SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quinta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO tutto*dove*

PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino

TEKNES M&A

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 15 Febbraio 1995 n. 35

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Si eviteranno le code di auto

Un «by-pass» per Spinetta

ALESSANDRIA. Un «by-pass» sulla statale 10 per Novi e Tortona, vicino alla villa che ospita il napoleonico di Marengo, creerà una corsia preferenziale per Spinetta e servirà alleggire traffico lungo l'importante arteria.

Un'opera che verrà realizzata dalla Provincia. finanziata con i risarcimenti versati dalle imprese coivolte nella tangentopoli alessandrina.

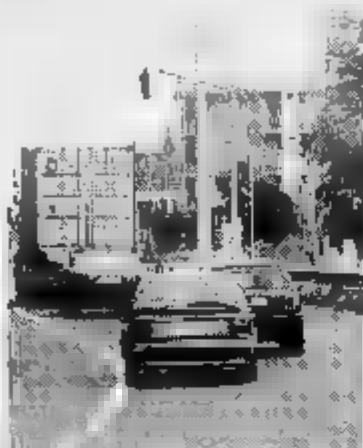
«Il progetto è pronto - dice l'architetto Alessandro Corsico, ingegnere capo dell'Ufficio tecnico provinciale -. La prossima settimana verrà approvato dalla giunta e subito dopo s'inizieranno le procedure per l'appalto dei lavori, costo preventivato 75 milioni. Anas e Comune hanno dato parere favorevole».

Quasi certamente verrà scelta la trattativa privata. Questo fatto consentirà di superare i tempi lunghi burocratici di iniziare al più presto i lavori che potranno poi essere ultimati al massimo in un mese.

Nel settembre scorso l'Anas - attribuendo la decisione alle norme del nuovo Codice della strada - ha ristretto la larghezza delle corsie di marcia della statale per Novi e Tortona, nel tratto tra capoluogo e Spinetta. Pochi chilometri che, nelle di punta, sono percorsi da migliaia di veicoli.

Ampliare le due corsie di emergenza, riducendo le reggiate, ha creato disagi e situazioni di pericolo, rallentando notevolmente traffico. Nelle ore di punta si formano lunghe code. Lavoratori pendolari o studenti (bloccati anche i pullman di linea e i bus dell'Atm) rischiano arrivare ogni giorno in ritardo, veicoli viaggiano in fila indiana. Molte le proteste, l'Anas, nonostante anche gli interventi del sindaco Francesca Calvo, è stata irremovibile. La Provincia, allora, ha deciso di intervenire con il «by-pass».

Verrà ripristinato un tratto della vecchia statale che, anni fa, attraversava Spinetta, prima della costruzione del cavalcavia. Quindi, a centinaio di metri dal semaforo posto vicino alla villa napoleonica, verrà creata una corsia preferenziale larga cinque metri e che verrà percorsa dai veicoli provenienti da Alessandria e diretti sobborgo: almeno il 60 per cento nelle ore di punta.

La stele napoleonica, che è al centro del vecchio tracciato statale abbandonato, verrà spostata di qualche metro e collocata in un'area monumentale, triangolare, che verrà creata costruendo «by-pass».

E' prevista una nuova corsia anti-code

Franco Marchiaro

Inviato un avviso di garanzia a Paiuzza, presidente del Comitato Tanaro

Aiuti agli alluvionati, s'indaga

Ipotizzato il reato di appropriazione indebita. Al centro dell'inchiesta alcune offerte e le somme ricavate dalla vendita di indumenti. Il difensore: «Non ci sono state irregolarità»

ALESSANDRIA. Una notizia destinata a suscitare clamore è trapelata nella serata di ieri Palazzo di Giustizia. La procura della Repubblica presso la pretura, di cui responsabile il dottor Carlo Carlesi, ha aperto un'inchiesta giudiziaria che vede coinvolto presidente del «Comitato spontaneo alluvionati Tanaro», sorto pochissimi giorni dopo tragica alluvione di novembre.

presidente, divenuto personaggio molto noto in città in questi ultimi tre mesi, è Pierangelo Paiuzza, abitante in Colombo, nel quartiere Orti, una delle zone più colpite. Nei confronti la procura della Repubblica ha inviato un avviso di garanzia.

Il reato ipotizzato nei confronti di Paiuzza è quello di appropriazione indebita aggravata. Le indagini, infatti, sono state aperte sulla destinazione dei fondi raccolti dal Comitato spontaneo. Il magistrato ha affidato alla Digos la raccolta di dati e informazioni. A dare il via all'inchiesta è stato esposto che un gruppo di abitanti, alluvionati, del quartiere Orti ha inviato alla procura della Repubblica.

Le indagini, quanto risulta, si riferirebbero alle offerte versate sul conto corrente postale aperto dal Comitato alluvionati Tanaro, ma ad altre offerte raccolte iniziative varie e poi passate al Comitato stesso, oppure presidente. Soldi, invece, sarebbero stati ricavati dalla vendita degli indumenti offerti dagli abitanti di Alessandria per gli alluvionati.

Non è stato possibile mettersi contatto Pierangelo Paiuzza dopo che è diffusa la notizia dell'inchiesta nei confronti.

Alle 18, comunque, il presidente del Comitato spontaneo - tra l'altro col braccio sinistro ingessato - era presente. alle rappresentanze delle varie associazioni di categoria, alla conferenza stampa dell'onorevole Tino Rossi e del presidente della Camera di commercio Franco Stradella convocata dopo l'approvazione da parte della Camera della definitiva conversione legge del decreto «Maroni ter» sulle provvidenze per gli alluvionati.

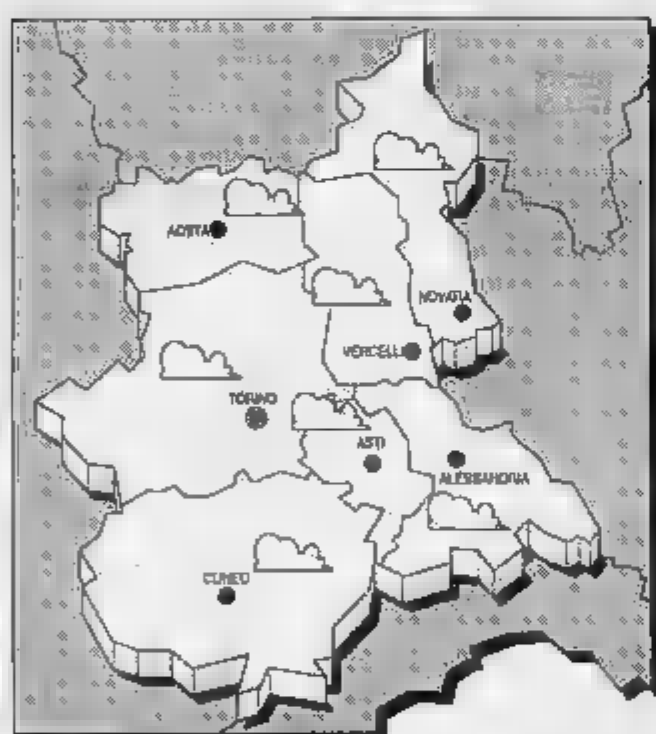
Il difensore di Paiuzza, l'avvocato Aldo Rovito, sostiene che sono state commesse irregolarità nell'utilizzo del denaro raccolto, aggiunge inoltre che non risulterebbe l'aggravante, che rende il reato contestato perseguibile d'ufficio.

Sembrerebbe che agli inquirenti il presidente indagato abbia dimostrato il possesso di alcuni milioni, che stavano per essere distribuiti a alluvionati.

Angelo Paiuzza, già dipendente dell'Usl e ora in forza alla nuova azienda ospedaliera, prestava servizio all'ospedale «Borsalino». E' stato, pertanto, alluvionato due volte: sul posto di lavoro nell'abitazione.

Si era subito impegnato nell'opera di salvataggio e di struzione, costituendo con altri il Comitato alluvionati Tanaro, organismo di cui divenuto presidente. In questi mesi sempre stato in prima linea tutte iniziative. [fra. mar.]

Dopo l'alluvione, una gara di solidarietà. Ora però interviene la magistratura

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla aumento della nuvolosità con precipitazioni sulle zone alpine. in aumento i valori massimi.

VENTI. Deboli moderati occidentali.

TEMPO. Nuvoloso. Miglioramento corso della giornata.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 10; min: 3; media: 6

UN ANNO FA
Max: 1; min: -2; media: 0

TEMPERATURE
Torino 13; Asti 9; Aosta; Cuneo 7; Novara 8; Vercelli 9.

Ieri il processo al consigliere novese Cassulo portato in causa da un costruttore

Non incassò «dazioni», assolto

L'esponente politico doveva rispondere di aver chiesto finanziamenti per la campagna elettorale del '90. Ma l'accusatore non ha saputo entrare nei dettagli. Il pm aveva chiesto la condanna: 2 anni

NOVI. Il geometra Giovanni Battista Cassulo, consigliere comunale di minoranza Novi (era stato capogruppo per i repubblicani), non istigò alla corruzione il costruttore-geometra Giovanni Repetti, suo concittadino e grande accusatore. Alle 18 di ieri tribunale di Alessandria, presieduto da Giovanni Soave, lo ha assolto tale accusa perché il fatto costituisce reato. Per il pm Marcello Maresca all'imputato dovevano invece infliggere due anni di reclusione. Per la condanna, con relativo risarcimento dei danni (solo morali) si era pronunciata la parte civile Silvia Ferrari; l'assoluzione stata chiesta dai difensori Roberto Allegri e Giuseppe Pugliese.

Secondo l'accusa, Giovanni Battista Cassulo, come consigliere comunale, quindi in veste di pubblico ufficiale, avrebbe «sollecitato ripetutamente da parte di Repetti dazioni di denaro a titolo finanziamento della propria campagna elettorale del 1990 e altre attività consistenti in affidamenti di incarichi professionali retribuiti». Tutto ciò con la promessa di favorire il costruttore, agevolandolo nell'iter delle pratiche pendenti in Comune.

Ma Giovanni Repetti, che nel 1993 denunciato Cassulo, invitato dai giudici a spiegare in che cosa fosse esattamente consistito comportamento dell'esponente politico che aveva accusato, è rimasto piuttosto nel vago. «Nell'imminenza delle elezioni amministrative, il consigliere chiese di aiutarlo finanziariamente. Non mi fu precisata alcuna cifra, comunque non gli diedi nulla» ha detto all'udienza. E poi? «Mi disse di farlo lavorare in uno dei miei cantieri in Riviera».

E le pratiche da sollecitare Comune? «Esattamente non ricordo quali e quante fossero, so che l'iter per giungere alla clusione era sempre piuttosto lungo». La procedura era più celere per altri costruttori? Impossibile saperlo. Repetti, comunque, si sentiva osteggiato Cassulo che, detto, lo denigrava. In che modo? «Mi denigrava e basta».

«Ha riscontrato un colpevole ritardo in pratica specifica»? ha chiesto il giudice latere Paolo Peruggia. Il costruttore non lo ha saputo precisare.

Un altro problema è stato affrontato nel processo: Cassulo faceva parte della commissione comunale edilizia? Il presidente, Mario Angeli, sindaco di Novi, citato come teste, lo ha escluso: l'imputato poteva assistere alle riunioni come capogruppo, è mai intervenuto nel merito delle decisioni. Lo hanno confermato anche Antonino Andronico, assessore dal 1985 al 1990, e Bruno Soro, presidente della commissione urbanistica.

«Gli eventuali ritardi nel disbrigo delle pratiche per la cessione di lavori si possono imputare a Cassulo» ha detto il difensore Roberto Allegri. E se l'imputato ha chiesto a Repetti, in effetti è avvenuto, di fare pubblicità per un suo foglio, non è certo un reato, visto che Cassulo lavorava anche in questo settore.

Giovan Battista Cassulo è stato assolto

Emma Camagna

L'ex parlamentare convocato ieri a Mestre per l'inchiesta veneta

Coop rosse, sentito Borgoglio

Interrogato sui rapporti tra l'ex psi e la Lega

L'ex parlamentare Felice Borgoglio

ALESSANDRIA. Anche l'ex parlamentare socialista Felice Borgoglio figura tra i convocati dal magistrato Carlo Nordio, nella sede della polizia tributaria della Guardia Finanza, a Mestre, in merito all'inchiesta sulla Lega cooperative Veneto.

Ne dà notizia l'agenzia Ansa, ricordando che ieri per tutta la giornata, Mestre, si svolta l'audizione di esponenti socialisti della Lega delle cooperative, convocati come persone informate dei fatti.

La maggior parte dei testimoni è veneta; alcuni sono responsabili a livello regionale per la Lega coop, altri ex parlamentari che hanno ricoperto ruoli all'interno della Lega nazionale delle cooperative.

E in passato, Felice Borgoglio responsabile proprio del settore riguardante i rapporti tra il partito socialista e la Lega op.

Secondo quanto si appreso, le audizioni di ieri hanno avuto lo scopo di delineare l'organigramma e il sistema nomine all'interno dei comitati regionali della «Lega». Tutto ciò per consentire un approfondimento sui «rapporti di organicità» tra i partiti e le cooperative.

Questa ipotesi sarebbe tra l'altro, secondo fonti autorevoli, alla del filone di inchiesta sulle presunte «assunzioni fittizie» di esponenti del pci-pds (eletti a cariche pubbliche), lo scopo di raddoppiare rispettive indennità di carica e di far così pagare all'ente locale i contributi previdenziali e assistenziali.

Nell'ambito della stessa indagine, il pm Carlo Nordio aveva già inviato avviso di garanzia al presidente nazionale Lega coop, Gianfranco Pasquini, con l'ipotesi di reato favoreggiamento.

Oltre all'ex parlamentare alessandrino Borgoglio, tra gli esponenti veneti ascoltati ieri figura anche l'attuale assessore regionale ai Trasporti, Tullio Guadagnin. [g. d.]

Rinviati gli interventi agli impianti e per la palestra

Solo lavori «di facciata» per il liceo classico Plana

ALESSANDRIA. Il liceo classi[illegible] «Plana» aspetta di essere ristrutturato ormai da anni. [illegible] dall'anno [illegible] attende che sia esecutivo il progetto fatto redigere dall'amministrazione comunale. La giunta aveva promesso di spendere 4 miliardi, ma ne sborserà solo [illegible]

Questi mille milioni verranno spesi per il rifacimento del tetto, degli infissi esterni [illegible] del[illegible] facciata.

«Non ci crede? [illegible] vuole le faccio vedere la lettera del sindaco, rifanno la facciata per far vedere che qualcosa si è fatto. Ma gli impianti di riscaldamento? E l'aula magna? e la recinzione che dà sull'esterno? C'è il pericolo che cada in testa ai passanti o sulle auto». Il preside Ferruccio Poggio elenca una serie di problemi e fa [illegible] cronistoria degli ultimi [illegible] di battaglia per [illegible] «Plana», che fu la scuola di Umberto Eco e di altri noti concittadini, frequentata anche dai figli del sindaco Francesca Calvo.

«Già nel '93 i ragazzi avevano protestato [illegible] fatto presente agli allora candidati a sindaco [illegible] la scuola rischia [illegible] cadere a pezzi - prosegue il preside - tutti avevano fatto promesse. Alla fine del [illegible] scorso era stato nominato il direttore dei lavori, l'architetto Roberto Torti, che provvedeva al progetto di massima».

Il progetto era pronto a fi[illegible] settembre, a quel punto l'amministrazione «taglia» gli interventi sul liceo. Spiega Poggio: «E' stata eliminata la ristrutturazione del seminterrato, che è in condizioni da scuola centrafricana. Non si parla di nuove palestre, [illegible] quella maschile ho dovuto chiuderla perché inagibile dopo l'alluvione. Non c'è più l'illuminazione del cortile, non è menzionata la tinteggiatura [illegible] locali della presidenza e della segreteria, manca completamente il rifacimento degli impianti idrotermico, elettrico, e fognario. Il tutto è rinviato a data da destinarsi. Quando?».

C'è addirittura un esposto alla procura da parte degli ispettori usl, che già dopo un primo sopralluogo l'anno scorso avevano redatto [illegible] lunghissimo verbale. Due settimane fa [illegible] presentati nuovamente nella scuola di piazza Matteotti per verificare che i lavori di adeguamento alle norme di si[illegible] e igieniche fossero stati eseguiti. Ma il sopralluogo ha dato esito negativo ed è scattato l'esposto alla magistratura.

«Spero soltanto [illegible] non passare a miglior vita prima di vedere il liceo ristrutturato - dice ridendo il preside - l'esempio dell'ex preside delle magistrali, Garuzzo, insegna». [a. m.]

A pezzi. Un elenco interminabile di lavori per il liceo classico «Plana»

Bocciato con 19 voti l'ordine del giorno sull'anagrafe delle case sfitte

In Consiglio scontro sull'Ici

Non è passata la proposta di alcuni esponenti della minoranza: aumentare la tassa ai proprietari che tengono liberi gli alloggi. La discussione sul bilancio riprenderà lunedì

ALESSANDRIA. Tutto [illegible] per scontrarsi, in Consiglio comunale, specialmente se è in discussione [illegible] bilancio, [illegible] più importante documento programmatico del Comune. E l'altra sera, alle 23, maggioranza leghista e opposizioni hanno trovato anche il modo di litigare sulla decisione [illegible] sospendere [illegible] meno i lavori del Consiglio dopo oltre quattro ore di discussioni. Perdendo q[illegible] un'ora per poi decidere di proseguire [illegible] per un eguale periodo!

L'ora guadagnata, comunque, [illegible] stata sufficiente per [illegible] nuovo scontro tra maggioranza e opposizioni. I consiglieri Pierluigi Cavalchini, verde, Piergarlo Fabbio, ppi, Paolo Bellotti, pds, [illegible] Pierangelo Taverna, socialista, [illegible] presentato [illegible] ordine del giorno per impegnare la giunta ad attivare un'anagrafe delle case sfitte applicando alle stesse un aumento del 2 per mille sull'Ici (arrivando così al [illegible] per mille).

Questo tenendo conto dell'aumento Ici sulle case sfitte e [illegible] fiscali» per i proprietari che immetteranno sul mercato alloggi «proposti dai sindaci di Bologna, Firenze, Torino, Venezia, Bari, Milano, Genova, Roma, Napoli, Palermo [illegible] Catania riuniti a Firenze»

Richiesta, è stato fatto notare, che tiene presente l'elevato numero di sfratti in arrivo e le difficoltà a trovare alloggi in affitto, piaghe che interessano anche Alessandria. Nulla da fare, il documento è stato respinto con 19 voti contro 12.

Fabbio e Cavalchini, allora, hanno scritto ieri una lettera al sindaco Francesca Calvo dicendosi stupiti del voto contrario [illegible] «chiedendo [illegible] chiarimento sulle reali motivazioni del rifiuto dei soli consiglieri leghisti - in compagnia di alcuni trasfughi - [illegible] una tale opportunità».

«Non vorremmo - si aggiunge - che [illegible] ispirare tale comportamento [illegible] fossero interessi di bottega [illegible] malintesa rappresentanza di ceto, tenendo conto dell'evidente favore che viene fatto alle lobby dei grandi proprietari immobiliari ulteriormente invogliati a non mettere [illegible] disposizione delle molte famiglie che [illegible] hanno bisogno I loro alloggi».

Il Consiglio ha respinto anche altri emendamenti al bilancio, ne rimangono da discutere [illegible] dozzina presentati dal pds: sono rinviati alla ripresa della seduta, spostata da sabato mattina alle 19 di lunedì [illegible] alla stessa ora di martedì

Prima della sospensione dei lavori molti i consiglieri intervenuti contro il bilancio '95: Fabbio, Rovito, Vergagni, Bellotti, Prete, Silvani, Rossini, Parodi, Taverna, Secco, Cavalchini, Berta e Ferrari. Favorevoli i leghisti Bobbio e Lumiera. Bellotti ha poi fatto notare [illegible] errore: mancano i progetti per giustificare 3 miliardi e mezzo degli investimenti per il dopo alluvione. [fra. mar.]

I rimborsi agli alluvionati

Ecco gli indennizzi distribuiti il 9 e 10 febbraio in municipio

ALESSANDRIA. Prosegue in municipio la distribuzione dei rimborsi del [illegible] per cento [illegible] danni subiti dai privati nell'alluvione del 6 novembre. Ecco l'elenco diffuso dal Comune.

Erogati il 9 febbraio. Iss Maria Papa, viale Michel 26/5, [illegible] mila lire; Giuseppe Riccobene, via [illegible] Marzo 24/A, 4 milioni 500 mila; Gian Luigi Valcada, via 28 Marzo 41, 4 milioni 500 mila; Giuseppe Valente, via Mazzini 81, 1 milione 50 mila; Ugo Valente, via Morbelli 12, 18 milioni; Silvano Valentini, via Vecchio Castello 22 (San Michele), [illegible] milioni; Giuseppe Valentino, via Pavia 49, 6 milioni 250 mila; Giselda Valeri, via C. Massaia 7, 900 mila; Cecilia Vallar, corso Carlo Marx 190, 900 mila; Nedo Vallegro, via Mazzini 158, 1 milione 200 mila: Angelo Vallini, via Rossini 34, [illegible] mila; Alessandro Vallino, largo Catania 9, 1 milione [illegible] mila; Francesca Vallino, via Cristoforo Colombo 12, 7 milioni 800 mila; Michele Vallino, largo Catania 8, 1 milione 250 mila; Tomaso Valorio, via Di Vittorio 8, 1 milione 250 mila; Gaetano Vancheri, via Di Vittorio 6, 1 milione 250 mila; Vittorio Vendramin, via Volturno 12, 15 milioni; Patrizia Venezia, [illegible] Romita 11, 1 milione [illegible] mila; Angelo Venticinque, via Dei Preti [illegible] (Valmadonna), 16 milioni 500 mila; Paolo Venturini, via Della Chiatta 55, 18 milioni; Silvana Venturini, via [illegible] Marzo 24/A, [illegible] milioni; Rosa Venturino, via Vinzaglio 16, 4 milioni [illegible] mila; Giovanni Venuti, via Rossini 27, 1 milione [illegible] mila; Simonetta Verardi, via Bellini 48, 1 milione 50 mila; Francesco Verato, via 1821 [illegible]. 14, [illegible] milioni; Nadia Vercelli, corso Cento Cannoni 108, 11 milioni [illegible] mila; Giovanni Vercellone, via Penna 40, 38 milioni [illegible] mila; Grazie Verde, via Vinzaglio 147, 1 milione 250 mila; Roberto Verde, via Vecchia Torino 13/A, 1 milione 250 mila; Mauro Verdicchio, via [illegible] Marzo 57, 10 milioni; Carlo Vergagni, via Milazzo 4, 2 milioni [illegible] mila; Francesco Vergagni, via Galimberti 7, 1 milione 250 mila; Franca Vergano, via P. Sassi 4, 38 milioni 261 mila: Giancarlo Vergano, via Colombo 22/E, 28 milioni [illegible] mila; Giorgio Vergendo, via Poligonia 109, 75 milioni; Giuseppina Vero, via Gioacchino Rossini 14, 12 milioni; Giovanni Verrengia, via Verona 50, 1 milione [illegible] mila; Emilia Verri, via Vescovado 17, 1 milione [illegible] mila; Enrico Verri, via Depretis 13, [illegible] milioni 250 mila: Luigino Verri, spalto Borgoglio 84, 7 milioni 500 mila; Vincenzo Versace, via De Giorgi 28, 750 mila; Alvise Claudio Verza, via Bivio 6, 6 milioni; Alvise Claudio Verza, Oriana Verza e Dina Breggiè, via Bivio 9, 31 milioni 200 mila; Anna Rosa Vicentini, via Pavia Caserma Cittadella 2, 27 milioni 500 mila.

[illegible]gati il 10 febbraio. Elena Ugo, via Mazzini 94, 300 mila; Efu Amina Umogun, via Delle Orfanelle 19, 360 mila; Maurizio Venezia, via Volturno 12, 1 milione 750 mila; Bruno Verdiglione, vicolo Sgarattone 3 (San Salvatore), [illegible] mila; Alfio Vescovo, via Bottazzi 9, 31 milioni 500 mila; Baudolino Vescovo, via Oberdan 39, 600 mila; Eva[illegible]o Vescovo, via Donizetti 76, 1 milione 750 mila; Francesco Vescovo, [illegible] Felice Cavallotti 40, 1 milione 250 mila; Giovanni Vescovo, via Dei Guasco 60, 600 mila; Laura Vescovo, viale Michel 26/1, 600 mila; Lorenzo Vescovo, via S.G. Bosco 43, 480 mila. Bernardo Vettorato, via Plana 105, 255 mila; Sergio Vettorello, via Nuova Sale 16 (S. Giuliano Nuovo), 1 milione 350 mila; Daniele Vettorello, via Vecchia Torino 13/A, 1 milione 250 mila. (continua). [r. al.]

Ospiti dello «show» cinque imprenditrici alessandrine danneggiate dall'alluvione

La protesta in diretta da Costanzo

Si sono presentate «a nome di tutti gli operatori commerciali e artigianali messi in ginocchio dalla piena». Hanno lanciato l'allarme: «La città sta morendo, [illegible] non ci aiutano scoppierà una rivolta»

ALESSANDRIA. La protesta degli imprenditori alessandrini alluvionati è arrivata al «Maurizio Costanzo show» dove davanti alle telecamere si [illegible] presentate cinque arrabbiate imprenditrici. «A nome - hanno spiegato - di tutti gli operatori commerciali e artigianali messi in ginocchio dall'alluvione» del 6 novembre»

Sul palco, assieme agli altri ospiti della serata, Donatella Gambino ed Emilia Moroni. In prima fila, tra [illegible] pubblico, le altre tre agguerrite colleghe: Gelli Tortorici, Speranza Sini e Lia Gallina. A tutte Maurizio Costanzo ha concesso la parola

«Sono passati oltre tre [illegible] dall'alluvione - hanno detto - e le cose non [illegible] cambiate, anzi sono peggiorate sotto l'aspetto commerciale; molte serrande non sono state p[illegible] rialzate, altre verranno abbassate. C'è decremento negli acquisti, la città era già in crisi, per il cinquanta per cento è stata alluvionata e la gente non ha soldi per pensare agli acquisti».

Maurizio Costanzo. Ospiti della sua trasmissione televisiva sono state anche cinque arrabbiate imprenditrici alessandrine

Di qui la necessità, hanno sottolineato [illegible] turno le cinque imprenditrici, «di fare qualcosa, rapidamente, perché la città sta morendo». [illegible] hanno ricordato anche i loro casi particolari: «Tanta buona volontà di fare, [illegible] risorgere, [illegible] non darsi per vinti, ma mancano i soldi. Non abbiamo visto una lira dallo Stato, gli unici aiuti che ci sono arrivati sono quelli [illegible] "Specchio dei tempi". E' assurdo».

«Ma - ha chiesto Costanzo - [illegible] intervenute le banche con i crediti agevolati previsti dal decreto per le aree alluvionate?» «Le banche - è stata la risposta - vogliono garanzie, e noi [illegible] abbiamo nulla da dare [illegible] garanzia, [illegible] non la voglia [illegible] lavorare. Troppo poco».

Mancano i soldi per ricostruire, vengono meno gli incassi e, a parte ogni altra considerazione, stanno anche per arrivare le scadenze fiscali: «Come faremo a pagare?».

Ricordato che sino a [illegible] sono state soltanto parole, tutte hanno rivolto un appello al presidente Lamberto Dini «perché tenga fede all'impegno assunto verso le zone alluvionate presentando il governo al Parlamento».

«Se non arriveranno gli aiuti scoppierà la rivolta», è stata la conclusione. «Prima della rivolta ci rivediamo - ha concluso Costanzo -, diamoci l'appuntamento qui, tra un mese». Molti [illegible] stati gli applausi [illegible] solidarietà.

Ieri mattina, intanto, la Camera ha definitivamente convertito in legge il decreto «Maroni ter», [illegible] gli emendamenti che erano stati già approvati dal Senato. (fra. mar.)

Sul decreto, SERVIZIO [illegible]

A Colonia invece...

In lontananza il Duomo di Colonia. L'intera zona è stata interessata dall'alluvione

COLONIA. «Siete stati avvertiti dell'arrivo dell'onda di piena?» «No, guardi, è una vergogna, ci hanno avvisato soltanto una decina di ore prima». Dialoghi da «marziani» nel centro storico di Colonia, Germania, sulla riva destra del Reno, due giorni dopo l'alluvione che ha allarmato e allagato mezza Europa.

Intanto, nelle vie, dove non c'è alcuna traccia di fango, i vigil[illegible] fuoco [illegible]no all'opera con le idrovore. Un lavoro ordinato: l'acqua tolta dagli scantinati viene versata direttamente nelle bocchette degli scarichi fognari, che non sono assolutamente intasati.

Anche questo servizio, però, lascia un po' a desiderare, al[illegible] rispetto agli standard locali. Un ristoratore [illegible] ne lagna: «Li ho dovuti chiamare almeno dieci volte». L'acqua del Reno, che lambisce ancora il marciapiede [illegible] lungofiume, è arrivata a oltre quattro metri di altezza nelle vie sotto la famosa cattedrale gotica, invadendo il piano terreno delle case, i negozi, i numerosi ristoranti. [illegible] tuttavia [illegible] alluvionato alessandrino trova ben pochi motivi per piangere il «mal comune».

Non si vedono chiazze di gasolio e [illegible] nafta, ad esempio. Le caldaie - informano gli abitanti della zona - [illegible] state svuotate e [illegible] per tempo, naturalmente; inoltre il danno è circoscritto a una zona molto limitata: la riva sinistra, quella dove sorgono i padiglioni della celebre fiera [illegible] Colonia, è stata protetta da un argine sufficientemente alto.

Solo in un gomitolo di vie sot[illegible] al Duomo l'acqua è arrivata, per la seconda volta in 13 mesi. Eppure anche qui è difficile trovare il senso di [illegible] catastrofe condivisa. Solo una riga di umidità sui muri testimonia l'accaduto. La fontanella gotica vista e rivista nei servizi televisivi, non è più assediata dall'acqua [illegible] è intatta, molti negozi hanno già riaperto. Durante l'emergenza, infine, un sistema di passerelle ha assicurato agli abitanti la possibilità di [illegible]versi nelle vie allagate. Un miracolo [illegible] efficienza? No, nell'ottica locale il minimo, un servizio appena sufficiente. (c. re.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

«Teatrante»? Attenzione [illegible] termini

Quando sfoglio la cronaca locale, fermo l'attenzione sugli articoli in cui appaiono le parole «teatro», «attori», «messa in scena» e altri termini di inequivocabile afferenza a quell'arte secolare e peculiare che è il teatro. Con una frequenza tale [illegible] giustificare perplessità e interrogativi tali scritti qualificano con i termini succitati eventi e persone che, o per loro stessa ammissione, o per inconfondibili caratteristiche, appartengono ad altri mondi, con regole, obiettivi, codici, filosofie, terminologie diverse.

Si commette così duplice torto: verso chi, mosso da intenti di tutt'altra e spesso più nobile natura, è catapultato suo malgrado nell'ambiguo e trasgressivo universo teatrale e verso chi in questo universo può essere ascritto, magari a lettere minuscole ma legittimamente, se [illegible] per dignità di risultati, per adesione ideologica, assidua [illegible] specifica frequentazione, dichiarata, prioritaria, incontaminata appartenenza.

Non credo giovi all'immagine [illegible] chi promuove [illegible] attua [illegible]ziative benefiche o religiose, [illegible] aggregazione giovanile, di recupero di tradizioni e di sentimenti di municipalità, balzare alla ribalta in veste [illegible] «metteur en scène», «grande attore», «scenografo» o «trovarobe».

Perché poi [illegible] commediante diventa «operatore sociale», la comparsa «boy-scout» senza macchia e senza paura, il protagonista «promotore [illegible] solidarietà», [illegible] regista un «animatore di villaggi turistici», [illegible]. E non lo meritano, fanno «altro», non [illegible] «di meglio».

Ho piena coscienza, perché da anni studio [illegible] pratico il teatro, [illegible] suo potere aggregante, della sua matrice mistica e comunitaria, della [illegible] fascinazione e mistero. Alla base, però, bisogna ci sia almeno un po' di arte teatrale, che [illegible] una calibrata miscela di studio e passione, tecnica [illegible] istinto, pratica [illegible] grammatica ed è, soprattutto, scelta precisa, autonoma, totalizzante, spesso incompatibile con altre scelte.

Specificare, usare [illegible] appropriati, distinguere, dimensionare fatti e persone è a volte faticoso, fastidioso ma necessario e doveroso soprattutto nell'informazione, anche per evitare errori [illegible] delusioni ai destinatari [illegible] messaggio. Mi riferisco alla lettera pubblicata un po' di tempo fa in cui una lettrice lamentava patente discrepanza fra la presentazione verbale (un articolo) del prodotto (uno spettacolo) e la sua fruizione (aveva assistito allo spettacolo). Informare non dovrebbe significare valutare, giudicare, esaltare, deprecare, tanto più quando sarebbe bastato usare parole corrette, aggettivi coerenti, qualifiche appropriate per evitare a una spettatrice di incorrere in [illegible] sgradevole [illegible] almeno «diversa» dalle aspettative indotte [illegible] un equivoco. Opero, con coscienza e da tempo, in campo teatrale nell'Alessandrino e non mi sento tanto offesa come «teatrante» quanto amareggiata e delusa per l'ennesima conferma [illegible] un'imperante faciloneria [illegible] improprietà nell'uso della lingua italiana, con spiacevoli, incontrollabili conseguenze.

Chiara Angelini, Casale

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
[illegible]: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo [illegible] Martino: Croce Rossa [illegible] 829.
[illegible] **Marengo:** Assp 270.027.
[illegible] **L.:** Croce Verde [illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[illegible] **M.to:** Croce [illegible] 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa [illegible]
Cerrina: Croce Rossa 943 830.
Felizzano: Croce Verde 791.816.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20 20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.080.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924 060.
Vignale: Croce Rossa 933.348.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45 666.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Alessandria** [illegible] di turno dalle 9 di oggi alle 9 [illegible] la farmacia Ferrari, corso Roma 78 (254.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e [illegible] 21,30 alle 9 [illegible] giorno successivo svolge il servizio a serrande [illegible] farmaci e osalgano su prescrizione medica urgente, [illegible] diritto di chiamata. Nei giorni festivi la farmacia [illegible] turno è anche aperta con orario normale: dalle 9 alle 12,30 [illegible] dalle 15,30 alle 19,30.
Acqui T.: Terme, via [illegible] 2 (322.920).
Casale M.to: Comunale Ospedale, via Guglielmo VIII 2 (452.[illegible]).
Novi L.: Scotti, piazza Repubblica 7 (23.10).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Bidone, [illegible] Emilia [illegible] (815.731).
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi 86 (943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.226; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** [illegible]; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible] **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248 620/1, **Castellazzo B.:** 270.027. **Castelnuovo S.:** 856 763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791 616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33 21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786 209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

GLI APPUNTAMENTI

CONCORSO

«Ambiente e amianto» a Casale

La Cgil [illegible] l'Afled di Casale, l'associazione dei familiari delle vittime dell'amianto bandiscono un concorso sul tema «Ambiente e salute». Possono partecipare [illegible] le scuole del comprensorio. Informazioni 0142/76543. [t. f.]

[illegible]

Al via [illegible] di meiso shiatsu

Al via oggi il corso di approfondimento di meiso shiatsu condotto [illegible] Massimo Boeris: si terrà ogni mercoledì fino al 5 aprile, dalle 20,30 alle 23, al Buddhadharma center, via Dante 63, ad Alessandria. Informazioni 0142/77245. [b. v.]

[illegible]

Culture a confronto alla Cgil

Oggi alla Cgil di Alessandria, via Cavour 27, al corso di aggiornamento di educazione interculturale si parla, dalle 16,45, di «Rapporti tra culture differenti in un percorso di laboratorio teatrale». Intervengono Remo Rostagno e Bruno Pellegrini [illegible] l'attore senegalese Mandyae Ndiaye. [b. v.]

FEDERCACCIA

Nuovi termini per le domande

E' stata spostata da [illegible] a fine mese la data [illegible] presentare domanda d'ammissione a cacciare nel territorio di Mede Lomellina (Pavia): per [illegible] modalità da osservare, informazioni alla Federcaccia alessandrina, [illegible] Piave 20. [b. v.]

SUBACQUEI

A lezione di immersione

Comincia oggi alle 21 il corso di immersione della scuola subac[illegible] alessandrina Free [illegible]olphin, che rilascia brevetti internazionali. Per informazioni rivolgersi alla sede, via Cavour 66, tel. 0131/444491. [b. v.]

UNITRE

Si parla di medicina a Casale

Oggi alle 18 [illegible] Centro Buzzi, per i corsi dell'Unitre di Casale, il professor Paolo Tofanini parla del «Problema dell'obesità e delle vasculopatie». [t. f.]

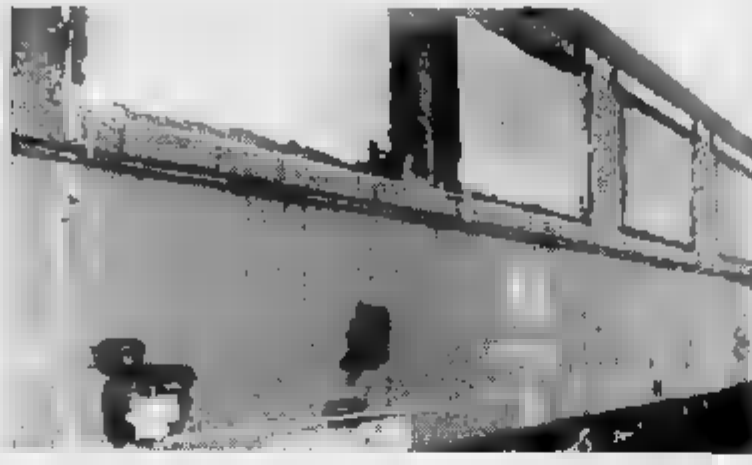
Le Ferrovie bandiranno un appalto internazionale per bonificare i vagoni

Amianto, esperti dall'estero

Intanto proseguono i controlli ambientali Alessandria, Novi S. Bovo, Arquata, Frugarolo e Villalvernia. «La presenza delle fibre nell'aria è cento volte inferiore al limite di rischio»

ALESSANDRIA. Le Ferrovie intendono bandire appalto in ambito internazionale per risolvere il problema dello smaltimento dei vagoni coibentati con amianto. Intanto, proseguono periodicamente i controlli dei tecnici delle Usl nelle vicinanze delle carrozze «all'amianto» e i risultati paiono rassicuranti. Secondo quanto reso noto dalle Ferrovie ai sindacati, la concentrazione di fibre è 100 volte inferiore al limite di rischio fissato dalla legge.

Dei treni «all'amianto» hanno parlato l'altro giorno a Torino i rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil e dirigenti delle Ferrovie. Riferisce Gianni Bo, della Cisl trasporti: «Il vero problema riguarda Torino e Genova, dove vi sono convogli in cui è stoccata la fibra. In provincia, invece, la situazione è ben diversa: sia presenza carro in ottime condizioni e in cui l'amianto presente come isolante. Secondo le Ferrovie, non ci sono rischi per le persone e per l'ambiente, visto che quei vagoni sono sigillati».

Come è noto, i vagoni «all'amianto» in sosta in ali della provincia in attesa di bonifica e demolizione sono diverse decine. Ve ne sono Alessandria scalo merci, Novi San Bovo, Villalvernia, Frugarolo e Arquata Scrivia. «Non sappiamo però ancora il numero esatto di carrozze quel tipo presenti sul territorio» osserva Bo.

Problema di difficile soluzione. Della bonifica dei vagoni si discute a Roma

Ai sindacalisti, Ferrovie hanno assicurato che i controlli ambientali vengono svolti ogni 15 giorni. Ogni 6 mesi, poi, gli accertamenti sono condotti in modo più approfondito.

Per quanto riguarda la bonifica, si provvederà le procedure previste per le sostanze più pericolose. Ma non si sa ancora quando potrà avvenire. Entro maggio è atteso un provvedimento del ministero dell'Ambiente con le «linee guida» per lo smaltimento dei rifiuti contenenti amianto. Intanto gruppo di studio dell'Istituto superiore della Sanità si sta occupando delle direttive per la bonifica di edifici, mezzi di trasporto (oltre ai treni: bus, navi, traghetti) e aree industriali dismesse (come l'Eternit di Casale). ministero dell'Ambiente si lavora per risolvere problema dello smaltimento dei rifiuti con amianto. Proprio con questo ministero hanno avviato un confronto le Ferrovie.

Per quanto riguarda la situazione locale, sono all'opera prefettura Usl controlli e un censimento delle carrozze ferroviarie. I sindacalisti avranno invece un confronto sul problema pomeriggio.

Mauro Facciolo

IN BREVE

TORINO
L'Ordine abolisce la quota '95 per i giornalisti alluvionati

Consiglio interregionale Piemonte - Valle d'Aosta dell'Ordine dei giornalisti ha deliberato di non far pagare la quota d'iscrizione '95 ai colleghi alluvionati. L'esonero avviene su richiesta degli interessati, che dovranno allegare copia della denuncia presentata in Comune per i danni subiti. [c. re.]

NOVI
Incendiato un cassonetto Capannina

Piromani azione Novi. L'altra sera, hanno bruciato un cassonetto dell'immondizia in via Capannina, alla periferia città. Il rogo stato domato dai vigili del fuoco. [m. d.]

TORTONA
Stoccaggio di rifiuti speciali nei guai titolare di una ditta

Il tortonese Paolo Borgarelli, anni, vicolo Rosa 2, legale rappresentate della Rrs, era accusato di aver eseguito operazioni di carico e scarico relative allo stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali in modo non conforme all'autorizzazione rilasciata dalla Provincia. pretore ha però dichiarato non doversi procedere per intervenuta oblazione. [m. t. m.]

VALENZA
Fermato per un controllo è arrestato per la condanna

La polizia stradale di Valenza ha arrestato Salvatore Giampietro, anni, originario di Foggia e abitante a Pavia. Fermato per controllo, sulla Casale-Mortara, risultato che deve scontare un residuo di pena di mesi e 9 giorni. [r. c.]

NOVI
Altre cinque aziende in lizza per la zona industriale

I titolari di altre cinque aziende del Novese hanno fatto «richiesta d'area» Comune, per poter insediare un'unità produttiva nella zona industriale di Novi, in strada Boscomarengo. La giunta, che ha già concesso l'autorizzazione sette ditte, vaglierà nei prossimi giorni le nuove richieste. [m. d.]

GAVI
Passaggio di consegne al sottocomitato Cri

Si è dimesso «per stanchezza» da ispettore del sottocomitato della Croce rossa di Gavi Carlo Traverso. Ricopriva la carica da 12 anni. Traverso continua però a prestare io come volontario. L'assemblea dei militi ha eletto come sostituto Mario Pastorino. [m. pu.]

Test Casale

In ospedale 700 cittadini

CASALE. Diversi casalesi sono stati convocati in ospedale per un test conoscitivo previsto dal cosiddetto «Progetto cemento amianto Due».

Spiega il dottor Mario Botta: «Abbiamo scelto caso un campione di persone procediamo gradualmente per comporre un quadro completo».

I casalesi sorteggiati vengono convocati tramite lettera nella sezione oncologica della divisione di medicina «S. Spirito». Gli incaricati di svolgere sondaggio rivolgono domande sulla zona di residenza, sul di vita, le abitudini e, soprattutto, chiedono di conoscere se alcuni congiunti, morti per mesotelioma o per altre tologie, hanno avuto in qualche do a che fare con l'amianto.

«Cerchiamo di conoscere se ci differenze tra chi è deceduto per una determinata patologia chi, con le stesse caratteristiche di età e zona di residenza, è invece morto per cause diverse» spiega Botta. [s. m.]

Il seggio dovrà essere riassegnato

Malvezzi lascia Acqui al voto

ACQUI. L'onorevole Valerio Malvezzi tornerà suoi passi, dopo che, al termine del congresso Lega Nord, aveva annunciato le proprie dimissioni dal movimento da parlamentare, sull'esempio di Roberto Maroni. «Credo che le mie dimissioni siano le prime dimissioni "politiche" della storia della Repubblica - commenta Malvezzi -. Anche se Maroni dovesse tornare indietro, non farò altrettanto. Sono sempre stato un moderato e la mia collocazione al centro, quindi non vado a sinistra, come vuol fare Bossi, né tantomeno posso andare a chiedere il voto a chi la volta lo ha dato a Rifondazione».

L'onorevole Valerio Malvezzi

Nei prossimi giorni, Malvezzi rassegnerà le dimissioni alla presidente della Camera Irene Pivetti. Da quel momento, avrà inizio lunga procedura. E' previsto che la Camera respin in prima battuta le dimissio per «cortesia» e che le accetti in seconda battuta. A quel punto scatterà il meccanismo per rifare elezioni nel collegio elettorale e assegnare il seggio lasciato vacante da Malvezzi.

«Personalmente condivido la scelta di Malvezzi - dice Ferruccio Allara, segretario cittadino della Lega -, però forse non era il momento opportuno per dare le dimissioni dalla Le parlamentare. Avrebbe ovuto consultarsi con la segreteria locale e poi fare rie d'incontri all'interno del collegio per spiegare le motivazioni della sua scelta. Alle prossime elezioni sarà molto difficile che nel nostro collegio la Le Nord riesca ad avere un altro rappresentante a Roma».

Ad Allara fa eco il sindaco Bernardio Bosio, presidente della Lega Nord Piemont: «Quella di Malvezzi è stata una scelta di tipo personale, mentre posso dire tranquillamente che Valerio non ha soddisfatto fino in fondo le aspettative molti leghisti. Per quanto riguarda invece l'indizione di elezioni nel collegio, i tempi non saranno certo brevi». Non è escluso che arrivino prima le elezioni anticipate. [g. l. f.]

ALESSANDRIA

Morto in auto

Oggi i funerali del giovane ingegnere

ALESSANDRIA. Vengono celebrati questa mattina alle 11, nella chiesa di San Baudolino, i funerali di Giorgio Saccheggiani, 34 anni, l'ingegnere vittima di un incidente stradale accaduto a Felizzano nella notte del primo febbraio. Il professionista lascia la moglie Carolina, 29 anni, e il figlio Sergio, di appena un anno.

Giorgio Saccheggiani, che abitava in via Bensi 59, lavorava per le imprese stradali tortonesi «Itinera» e «Codelfa». Per queste ditte teneva i rapporti l'estero la sera dell'incidente stava tornando proprio da viaggio lavoro.

Secondo la ricostruzione dell'incidente compiuta dalle forze dell'ordine, l'autoarticolato guidato da Giorgio Barzon, 45 anni, stava uscendo dal piazzale antistante il ristorante «Gabbiano» - a Felizzano - per immettersi sulla statale 10 in direzione di Asti; quel momento, è sopraggiunta la «Uno» Saccheggiani, Asti verso Alessandria, e si è schiantata contro il camion. [a. m.]

Caldaia difettosa

Farà causa la famiglia intossicata

SERRAVALLE. La famiglia Spagnolo, vittima una settimana fa di un'intossicazione da monossido di carbonio prodotto dalla caldaia difettosa una settimana fa, ha intenzione adire le vie legali confronti proprietario dell'immobile o dell'installatore della calderi in Monterotondo 1, dove abita e nella quale è avvenuto l'incidente.

La famiglia, Vittorio Spagnolo, 34 anni, la moglie Silvia Bolti e la figlia Manuela di 6 anni, è assistita dall'avvocato novese Gianfranco Chessa. Si attende comunque, per chiarire eventuali responsabilità, la perizia sulla caldaia posta sotto sequestro. L'avvocato ha intenzione di sollecitarne al più presto la conclusione.

I tre, soccorsi, stati trasferiti precauzionalmente nella camera iperbarica dell'ospedale «San Martino» di Genova. Dimessi, ora dormono da alcuni parenti, poiché l'impianto di riscaldamento dell'alloggio è stato sequestrato. Tornano a casa solo per i pasti. [m. pu.]

San Salvatore, l'ordinanza era «in bianco»: 9 mesi di reclusione per falso ideologico

Sindaco condannato per la pizzeria

Con il provvedimento aveva autorizzato la riapertura del locale. Assolto col segretario comunale dall'accusa di abuso d'ufficio. Il pubblico ministero aveva chiesto 1 anno e 2 mesi per entrambi

S. SALVATORE MONF. Un documento firmato bianco» messo nei guai il sindaco e il segretario comunale di Salvatore, rispettivamente Giuseppe Beccaria, anni, via Panza, e Bruno Caforio, di 54, di Valmacca, Dietro Castello.

Sindaco segretario sono stati processati ieri in tribunale (presidente Giovanni Soave, pubblico ministero Marcello Maresca, difensore Paolo Monti di Casale Monferrato). Entrambi rispondevano di concorso in abuso d'ufficio, Beccaria anche di falso ideologico commesso pubblico ufficiale, Caforio di favoreggiamento. Il sindaco è stato condannato a 9 mesi di reclusione, con la concessione dei benefici di legge, per l'accusa di falso ideologico ed è stato invece assolto, «perché fatto non costituisce reato», dall'abuso d'ufficio. Il segretario comunale è stato assolto, «perché il fatto non costituisce reato», da trambe le imputazioni.

Il pubblico ministero ha proposto la condanna di entrambi gli imputati a un anno e due mesi di reclusione ciascuno, con il riconoscimento dei benefici di legge. La sentenza riguardante il sindaco (Beccaria è uscito molto amareggiato dal Palazzo di Giustizia) è stata immediatamente impugnata.

Giuseppe Beccaria, che professione è commerciante prodotti agricoli, secondo l'accusa il 30 gennaio di due anni fa firmò un'ordinanza cui disponeva la revoca di un provvedimento emesso il giorno prima nei confronti di Silvia Cucco, legale rappresentante della sas «Gestioni esercizi pubblici», e con il quale era stato chiusa una pizzeria. Con la nuova ordinanza, si attestava l'avvenuta esecuzione di opere edili che erano state richieste con il provvedimento revocato.

Caforio era accusato di aver agevolato la consumazione del reato, invece di impedirlo condo le imputazioni, sindaco e segretario, abusando del loro ufficio, si sarebbero comportati in modo consentire a Silvia Cucco un ingiusto profitto patrimoniale.

I carabinieri del Nas, intervenuti nella pizzeria procinto di riaprire i battenti dopo che era cambiato il titolare, avevano constatato il mancato svolgimento di lavori di pavimentazione piastrellatura di uno sgabuzzino. Era sabato, titolare aveva assicurato che avrebbe provveduto immediatamente ad eseguire le opere richieste e il sindaco firmò l'ordinanza, lasciando in bianco lo spazio relativo ai risultati del sopralluogo, nella certezza che tutto sarebbe andato a posto in tempo utile. I lavori, in effetti, furono terminati due giorni, ma la vicenda finì davanti ai giudici. [e. c.]

LICENZA EDILIZIA

Processo ai commissari

MONTACUTO. Proseguirà l'8 giugno Tortona il processo che vede coinvolti il sindaco la commissione edilizia di Montacuto per una concessione, secondo l'accusa, illegittima. Gli imputati sono: Lorenzo Paludo, anni, località Cà del Sarto 14, proprietario del fabbricato, il sindaco Ettore Marciano, 52 anni, e i componenti della commissione edilizia: Franco Devecchi, 40 anni, Cerreto Grue, frazione Cabanotto; Mauro Sala, di 42, di Tortona, via Fiamberti 7; Ermanno Marciano, di 58, di Montacuto, frazione Giara; Gilberto Medicina, di 56, frazione Magroforte Superiore; Ferruccio Forlino, di 43, frazione Giarolo. Secondo l'accusa, Paludo eseguì sul fabbricato opere di costruzione in variante in zona «vincolata» senza nulla osta della Regione, sulla base di una concessione, ritenuta illegittima, rilasciata dal sindaco su parere favorevole dei componenti la commissione edilizia. [m. t. m.]

Novi, la normativa scatterà lunedì: durante il giorno sarà in vigore il senso unico alternato

Viabilità a rischio per lavori al sottopasso

Chiuso al traffico di notte per un mese il ponte di via Mazzini

NOVI. Viabilità «a rischio», a partire dalla prossima settimana, nel centro Novi, per la chiusura del sottopasso di Mazzini. Lunedì dovrebbero infatti cominciare i lavori di consolidamento della struttura, realizzati dalla ditta «Co-Ipi» di Colle Umberto (Treviso), che ha fissato in circa mese la durata dell'intervento.

Sono previsti scalpellatura e la sabbiatura del ponte, la posa della «rete elettrosaldata» la stuccatura dei mattoni. In pratica, sarà un'opera analoga quella eseguita a gennaio nel sottopasso di via Crispi. I lavori verranno svolti di notte (con ogni probabilità dalle 20 alle 5, ma non è escluso l'orario 21-6), e in quella fascia il ponte di via Mazzini sarà inaccessibile a tutti i veicoli. Di giorno, invece, sarà istituito il senso unico alternato per le auto.

«Tale scelta stata adottata per non congestionare troppo il traffico in altre della città - spiega l'architetto Gianluigi Scaglia, dell'ufficio tecnico -. Nella centralissima via Mazzini passano ogni giorno migliaia vetture. non consentisse il passaggio almeno nelle ore di punta, si creerebbero ingorghi in Verdi e in via Crispi e andrebbe in "tilt" l'intera viabilità novese».

Nel periodo dei lavori, il transito nel sottopasso sarà però vietato ai Tir. «Il ponteggio innalzato dalla ditta appaltatrice su uno dei due lati della carreggiata impedirà la circolazione degli autoarticolati - dice Scaglia -. I mezzi pesanti in arrivo da Alessandria dovranno deviare in via Crispi o percorrere la circonvallazione, fino alla strada per la Barbellotta ed entrare in città da via Raggio».

Per informare gli autotrasportatori, il Comune segnalerà la chiusura del con cartelli: verranno collocati anche alla periferia Pozzolo, bivio tra la statale 35 bis dei Giovi e la strada che conduce a Novi.

In accordo con il Comune, la «Co-Ipi» si impegnata ad ultimare i lavori al sottopasso entro marzo, giorno in passerà in Mazzini la vanaa della Milano-Sanremo.

Massimo Delfino

AUTOSTRADE

Sciopero dei casellanti

ALESSANDRIA. Per venerdì è stato proclamato uno sciopero nazionale di 4 personale dei caselli autostradali. Gli addetti si dal lavoro nelle ultime 4 ore di ogni turno: dalle 2 alle 6, dalle 10 alle 14 e dalle alle 22. Sono previste altre ore sciopero, che ogni tronco autostradale deciderà autonomamente di fare tra il il 28 febbraio. La protesta decisa nell'ambito della vertenza sul rinnovo del contratto categoria, dopo l'esito negativo di un incontro a Roma tra organizzazioni sindacali dirigenti della società Autostrade. Il maggior punto di contrasto tra le parti è l'orario lavoro. Attualmente sono in vigore il «3x1» (tre giornate di lavoro e una di riposo) e il «3x2». La società Autostrade ha avanzato due proposte: l'adozione del «5x1» (5 giornate lavorative di 6 ore e una di riposo) o il mantenimento del vecchio orario con lo slittamento del secondo riposo. [m. pu.]

Ovada, presa di posizione del sindaco per l'edificio di piazza Assunta

«Rifate quel palazzo com'era»

Ingiunzione al proprietario per i lavori abusivi

Uno scorcio del palazzo nel mirino

OVADA. Giudicati abusivi i lavori di ristrutturazione edilizia eseguiti al 4° e 5° piano dell'immobile all'angolo fra piazza Garibaldi e piazza Assunta, il sindaco ha emesso un'ingiunzione affinché proprietario ripristini l'edificio esattamente com'era in origine, sia per materiali sia per tecniche costruttive.

L'ingiunzione è stata firmata anche sulla base del parere della Sovrintendenza per i Beni ambientali e architettonici chiesto dopo la sospensione dei lavori, avvenuta nel maggio 1994. Il provvedimento è stato assunto perché stati eseguiti lavori ristrutturazione edilizia, anziché di semplice risanamento conservativo, consentiti dalle norme del Piano regolatore per un edificio del centro storico come è quello in questione.

proprietario è ora tenuto a presentare «un progetto di risistemazione che evidenzi in modo inequivocabile le caratteristiche dell'immobile riguardanti i prospetti, le altezze e la copertura sulla scorta della documentazione fotografica riferentesi al fabbricato prima della demolizione». Per il ripristino dello stato dei luoghi è concesso un termine 6 mesi.

appare l'impossibilità ripristinare ogni cosa com'era. Al proprietario non resterà, per sanare la situazione, che versare una sanzione pecuniaria pari al doppio dell'aumento di valore dell'immobile. Ma dovrà sborsare alcune centinaia di milioni, quindi non si può che prevedere l'impugnativa dell'ingiunzione con ricorso al Tar o al Presidente della Repubblica.

Nel frattempo, ponteggi e teli, che il sole e le intemperie riducono a brandelli, sono destinati restare lassù fare tutt'altro che bella mostra, davanti alla Parrocchiale. [r. bo.]

Il Consorzio acquese giudica il progetto di un impianto a Gavonata

Discarica, oggi il verdetto

L'approvazione appare scontata: domani scade l'ultimatum della Regione. Intanto aumentano le proteste. «In quella zona si preleva l'acqua per Gamalero e San Rocco»

ACQUI. Oggi è prevista l'approvazione, da parte del consiglio di amministrazione del Consorzio rifiuti dell'Acquese, del progetto discarica a Gavonata di Cassine. Infatti, domani scade il termine posto dalla Regione per la presentazione del piano per un impianto di smaltimento nell'Acquese.

Nella discarica, per i prossimi quattro o cinque anni, confluiranno i rifiuti prodotti dai 40 mila abitanti dei 28 comuni del Consorzio. L'ente, oltre a occuparsi della costruzione e gestione dell'impianto, dovrà anche trovare soluzioni al problema di raccolta, riciclaggio e trattamento dei rifiuti.

Il progetto è stato già visionato, lunedì scorso, dai componenti del consiglio di amministrazione che oggi dovranno dare il via libera perché il piano redatto dall'ingegner Francesco Melidoro di Torino possa essere sottoposto al vaglio della Conferenza regionale dei servizi che dove esprimere un parere su fattibilità e impatto ambientale degli impianti di smaltimento, prima dell'approvazione da parte della giunta e del Consiglio regionale.

Intanto, il Comitato anti-discarica di Cassine continua la lotta contro la costruzione della discarica. In questi giorni, si sono aggiunte nuove voci al coro di protesta. In particolare, quelle di vitivinicoltori - tramite le cantine sociali della zona -, mentre una ferma presa di posizione è arrivata dal sindaco di Gamalero e dai partiti aderenti al Polo delle Libertà.

«Se verrà costruita la discarica nella cava di argilla della Silea, molti viticoltori saranno danneggiati irrimediabilmente, a livello economico e d'immagine - dice Tomasino Bongiovanni, presidente del comitato anti discarica -. E ci sono gravissimi pericoli per l'ambiente. Infatti, nella zona vi è una falda acquifera che alimenta molti pozzi. Di lì viene prelevata l'acqua per rifornire Gamalero e la frazione San Rocco. Inoltre, vicino alla cava vi è il bosco delle Sorti, soggetto a vincolo paesaggistico da parte della Regione».

Intanto, aumentano i consensi per la proposta di costruire un mini inceneritore che possa servire i comuni dell'Acquese con una potenzialità limitata, di 2 o 3 tonnellate ogni ora. «La soluzione discarica, a mio parere, non è definitiva per il problema dello smaltimento - dice Arturo Voglino, sindaco di Bistagno e presidente dell'assemblea del Consorzio dell'Acquese -. Bisogna iniziare a pensare a nuove tecnologie, come l'incenerimento dei rifiuti, con la possibilità di utilizzare mini-inceneritori che lavorano sottovuoto e non generano emissioni inquinanti nell'atmosfera.

Acqui si attende una nuova proroga dalla Regione per continuare a conferire i rifiuti nella discarica Amiat di Basse di Stura. **[g. l. f.]**

Il giorno della decisione. Si vota per la costruzione di una discarica a Gamalero

A BAZZANI

Prossimo il via ai lavori

CASALE. S'inizieranno probabilmente entro poche settimane i lavori di realizzazione della contestatissima discarica in regione Bazzani. Lo annuncia il Consorzio rifiuti che sta attendendo la delibera ufficiale della giunta regionale in merito, all'ultima autorizzazione del progetto della discarica, quella della variante numero uno, per poter poi affidare i lavori di costruzione.

Parere decisamente contrario è ribadito da quanti si oppongono alla costruzione dell'impianto di smaltimento. I componenti del presidio, che da anni lottano perché non si realizzi la discarica di regione Bazzani, sostengono che l'impianto è tutt'oltre che sicuro e che per costruirlo «sarebbe necessario togliere i terreni l'acqua superficiale, quindi abbassare la falda. Un'operazione molto pericolosa, e un errore che farà da presupposto per altre richieste analoghe in tutto il Piemonte». **[t. f.]**

Insediamenti a Mieleck: la Cee finanzia il progetto

Porte aperte in Polonia alle aziende di Casale

CASALE. Si è discusso della zona industriale di Casale, alcuni giorni fa, in una stanza del Municipio di Mieleck, cittadina del Nord Est della Polonia, durante un incontro tra l'assessore casalese all'Urbanistica, Luigi Merlo, e i rappresentanti del Comune polacco.

L'incontro è stato organizzato alla presenza di Mario Peluso e Nuria Mignone dell'Unione industriale, Paolo Rescia della società che gestisce l'aeroporto di Caselle e Carlo Galero dell'omonima ditta casalese per discutere il progetto «Ouverture»: un piano di sviluppo industriale dell'Est, presentato dal Comune di Casale alla Comunità europea. La Cee l'ha approvato (unico tra i piani italiani presentati) e finanziato.

Ora, si svolgono i primi contatti tra Casale, Mieleck e Shen... (paese dell'Irlanda, coinvolto nel progetto). Spiega l'assessore Merlo: «Da parte polacca è stata approvata la nostra proposta di costituire una zona franca, cioè un'area dove si saranno agevolazioni fiscali per l'insediamento di ditte straniere. E' chiaro che sarà aperta a tutti, anche se a essere privilegati saranno gli insediamenti di ditte monferrine. Nell'incontro in Polonia, abbiamo deciso la localizzazione dell'area industriale. Sarà in una zona dismessa dalla ditta Uesca, produttrice di aerei. Abbiamo anche studiato la dislocazione e la struttura della nostra zona industriale. Ad esempio, per valutare le possibilità di suddividere l'area e disegnare gli appezzamenti di terreno che saranno distribuiti alle ditte. Avverrà più o meno quanto è successo a Casale, quando è stata realizzata la zona industriale».

Difficile dire quando tutto sarà pronto e le prime ditte potranno trasferirsi in Polonia: «Perché ci sono molti problemi, come la viabilità adeguata da realizzare e tutte le infrastrutture - aggiunge Merlo -, ma è chiaro che ormai il processo è avviato e dovrà portare alla realizzazione dell'area industriale polacca, una "copia" di quella casalese che, d'altra parte, è considerata tra le migliori del Piemonte».

Ci saranno in ogni caso buone opportunità per le ditte alessandrine: «Un po' tutta l'economia polacca è da rivedere, c'è bisogno di quasi tutto quanto si produce da noi. Prima, la loro economia era basata sull'industria pesante per i paesi del Patto di Varsavia. Ad esempio, la fabbrica di aerei dove si realizzerà l'area industriale, costruiva gli apparecchi per l'Unione Sovietica e ha avuto un drastico calo delle richieste dal nuovo governo Russo. Così, sono diminuiti i posti di lavoro da 20 mila a 8000 e si è liberata una vasta area, quella che le ditte casalesi potranno occupare, ridisegnando l'economia di Mieleck».

Tino Ferrarotti

IN BREVE

ACQUI

Il Comune presenta la scuola per croupiers

Oggi pomeriggio alle ... a Palazzo Robellini di Acqui sarà presentata la scuola di formazione per croupiers. Relatrice sarà Anna Conforti, del Centro formazione croupiers di Perugia. L'incontro è organizzato dal Comune. **[g. l. f.]**

OZZANO

Le rubano quindici galline e una saldatrice

Anna Angelini si è presentata ai carabinieri per sporgere una curiosa denuncia di furto: nella sua casa di campagna, la cascina Nuova di Ozzano, è stato forzato il cancello di ingresso e sono state rubate quindici galline e una saldatrice. Il valore complessivo del bottino ammonta a 700 mila lire. **[s. m.]**

CASALE

Segnali luminosi per il ponte basso

Ancora un tentativo per evitare incidenti al ponte basso di corso Trento, a Casale (spesso i camion restano «incastrati»): il Comune ora ha sistemato alcuni segnali luminosi che indicano il pericolo. **[t. f.]**

Casale, giovane denunciata dalla polizia per furti di portafogli

Confessa sette borseggi

E' stata identificata dopo numerose segnalazioni. «Avevo bisogno di soldi per comprar droga». I «colpi» in ospedale, Coop e fuori dalla Casa di riposo

CASALE. Una giovane donna, carina, con i capelli lunghi e bruni, vestita e truccata in modo vistoso: questa la descrizione che molti casalesi avevano fornito alla polizia, mentre sporgevano denuncia per furto di denaro. Da oltre un mese, ogni volta che veniva segnalato il furto di un portafogli, si parlava anche di quella ragazza graziosa che, inspiegabilmente, circolava vicino al derubato.

La polizia l'ha identificata, l'ha pedinata a lungo e quando l'ha accompagnata in commissariato la giovane ha vuotato il sacco: si chiama Monica Bertarelli, 24 anni, abitante con i genitori in via Adam 28. «Avevo bisogno di denaro per comprarmi la "roba"», si è limitata a spiegare. E' stata denunciata. Di borseggi ne ha ammessi 7, ma gli investigatori hanno denunce di altri episodi compiuti con la stessa tecnica.

Monica Bertarelli avrebbe rubato i portafogli di Maria Ausilia Porta, 59 anni, al supermercato Coop; Mauro Bagna, 28 anni, nel reparto di ostetricia del S. Spirito; Simonetta Coloria, 36 anni, nello stesso reparto ospedaliero; Monica Accomero, 25 anni, nel reparto oculistica; Elmea Bertazzo, 76, nel reparto di dermatologia; Maria Assunta Fiore, ... anni, alla Coop e Giovanni Migliati, 72 anni, all'uscita dalla Casa di riposo. La giovane, avvicinando il pensionato, si era affrettata ad esclamare: «Oh signore, lei si è sporcato dietro. Aspetti che la spazzolo», e l'aveva «spazzolato» per davvero del portafoglio con il denaro.

Complessivamente la ragazza si sarebbe impossessata di alcuni milioni, nel giro di poche settimane. **[s. m.]**

TEPPISMO

La gang dei pneumatici

CASALE. Ancora episodi di teppismo nel quartiere di Porta Milano: alcuni automobilisti ieri mattina hanno trovato i pneumatici tagliati con punteruoli. Fatti che si ripetono ormai da settimane, e succedono soprattutto nelle vicinanze della chiesa parrocchiale. Uno dei luoghi maggiormente presi di mira è il parcheggio attiguo. Così è avvenuto anche l'altra notte: sono tre le vetture colpite. Anche poco distante, più vicino al centro del quartiere, nei pressi del Bar Corona, a un'altra auto sono stati tagliati tre pneumatici.

E qualche giorno addietro anche nelle vicinanze di un altro bar di Porta Milano la stessa banda di teppisti aveva colpito. E che siano inequivocabilmente episodi vandalici lo confermano i gommisti: non si tratta di forature accidentali, ma di buchi procurati volontariamente con l'utilizzo di punteruoli. La polizia indaga per identificare la «gang» dei pneumatici. **[s. m.]**

Oggi a Nizza con l'assessore regionale Bresso

Un vertice tra i sindaci per sistemare il Belbo

NIZZA. Oggi alle 15 si riuniranno nel salone municipale di Nizza tutti i sindaci della valle del Belbo (saranno rappresentati anche Oviglio, Carentino e Bergamasco) per fare il punto sulla situazione del dopo-alluvione. Alla riunione parteciperanno l'assessore regionale alla Pianificazione territoriale Mercedes Bresso e un gruppo di tecnici della Regione. Sono anche stati invitati i rappresentanti del Magispo e dell'Autorità di bacino. Scopo dell'incontro di oggi è l'avvio del Piano di bacino (in particolare per il torrente Belbo), che sarà coordinato da una segreteria tecnica.

«Abbiamo chiesto e ottenuto - spiega il vicesindaco di Nizza, Sergio Perazzo - che all'interno di questo gruppo di lavoro ci siano anche i tecnici comunali dei principali centri colpiti dall'alluvione: Nizza, Santo Stefano e Canelli».

Intanto, sempre da Nizza arriva una notizia positiva: il Magistrato del Po ha già appaltato i lavori per la ricostruzione degli argini danneggiati, in particolare nel tratto di via Cirio e via Verdi. «Un risultato soddisfacente - commenta il sindaco Flavio Pesce -, perché prima delle temute piogge primaverili, tutto dovrebbe essere messo a posto».

Anche nei restanti tratti del Belbo in provincia di Asti si sono già iniziati o stanno per incominciare i lavori di «disalveo», cioè di pulizia delle rive, e la costruzione di un'area di esondazione, così che, in caso di eventuali altre piene, il fiume abbia lo spazio per estendersi senza far danni. Nella zona tra Calamandrana e Nizza al lavoro l'impresa Valenzano, mentre sulle rive del torrente tra Nizza ed Incisa il Magistrato del Po ha affidato i lavori alla ditta Impredil. **[e. ce.]**

Furto di soldi e oggetti

Ladri di notte in redazione a «Vita Casalese»

CASALE. Furto l'altra notte nei locali della redazione de «La Vita Casalese», settimanale della diocesi, in via della Biblioteca, di fronte alla chiesa di San Filippo, nel centro storico. I ladri hanno forzato una porta di accesso dal cortile, e sono entrati nelle stanze dove viene impaginato il giornale.

Dopo aver cercato di aprire la cassaforte, hanno rovistato un po' ovunque, aprendo cassetti e armadi. Sono riusciti però ad impossessarsi solo di alcune decine di migliaia di lire e oggetti di scarso valore.

Il furto è stato scoperto solo la mattina seguente, all'apertura degli uffici. Nei locali attigui a quelli del giornale - ospitano gli uffici dell'Opera diocesana di assistenza-, sempre in via della Biblioteca, piccoli furti si erano già registrati nei mesi scorsi. Il «colpo» nella redazione è stato denunciato alle forze di polizia. **[r. al.]**

AZIENDE

IL MERCATO EUROPEO DEI RICAMBI

La società di Asti prevede 70 contratti a tempo indeterminato

Il vento propizio della Fiat sospinge la Way Assauto

A sinistra un gruppo di dipendenti mentre [illegible] dalla Way Assauto. A destra la sede della Zincocelere a Cavaglià

ASTI. La Way-Assauto, il maggiore stabilimento dell'Astigiano, potrebbe tornare ad assumere [illegible] tempo indeterminato. Un'ipotesi che ridà ossigeno all'azienda (840 addetti), specializzata nella produzione di ammortizzatori per auto e strettamente legata al mercato Fiat.

La questione è al centro della vertenza che proprietà e sindacato hanno avviato sul futuro dello stabilimento. Alla trattativa (il prossimo incontro è previsto per venerdì) partecipano anche gli americani della Arvin, socio di minoranza del gruppo Rigamonti. Una loro consociata, la Gabriel, sta portando [illegible] [illegible] in Way-Assauto, introducendo di fatto l'azienda sul mercato europeo della ricambistica.

Dovendo soddisfare i [illegible] ordini, la direzione ha segnalato di recente la necessità di far lavorare parte delle maestranze per [illegible] sabati consecutivi (il primo turno è stato avviato la scorsa settimana).

In cambio del lavoro straordinario (quattro sabati sono obbligatori per contratto, gli altri [illegible] potranno svolgere solo se [illegible] presenza di addetti volontari) [illegible] di nuovi recuperi di produttività, la Way-Assauto si impegna [illegible] tramutare 70 delle [illegible] assunzioni giovanili a termine, avviate nei mesi scorsi, in contratti a tempo indeterminato.

Non solo: «Siamo disposti ad [illegible] definitivamente altri 30 giovani, con contratto a part-time, [illegible] nel [illegible] del 1995 riusciremo a collocare un certo numero [illegible] addetti in pensione» [illegible] stata l'indicazione della direzione. Entro la fine dell'anno, dunque, 100 dei [illegible] giovani assunti a termine (sono stati introdotti in azienda con contratti di formazione o perché posti precedentemente [illegible] mobilità da altri stabilimenti) potrebbero entrare a tutti gli effetti negli organici aziendali.

Una prospettiva che l'Unione industriale reputa [illegible] «un fatto ovviamente molto significativo». «Per la Way-Assauto [illegible] tratterebbe di un importante passo in avanti - sottolinea il direttore Giuseppe Garrone -, in generale, per l'industria astigiana, sarebbe il segnale di [illegible] ripresa che [illegible] sta ormai consolidando anche nell'Astigiano».

Il sindacato, pur valutando anch'esso positivamente l'ipotesi delle assunzioni (ha chiesto tuttavia alla direzione di portare subito da 70 a 100 i contratti definitivi), vuole approfondire la richiesta sugli aumenti di produttività e l'orientamento della direzione sull'abolizione del sistema di cottimo. «Discuteremo le questioni nell'incontro di venerdì - chiarisce Giusto Calvi, esponente del consiglio di fabbrica -, la prossima settimana la parola passerà alle maestranze, chiamate ad approvare l'eventuale intesa con l'azienda».

Nell'ambito della discussione sul piano di ristrutturazione 1995-'97, il sindacato porrà anche l'accento sul futuro dello stabilimento cittadino. «Vogliamo garanzie precise sulla presenza dell'azienda nell'Astigiano» dice Calvi. Il problema non è di poco conto; due lavorazioni della Waya (ammortizzatori per «Ducato» e «Punto») saranno [illegible] trasferite [illegible] Melfi, [illegible] partire da luglio, per [illegible] utilizzate nello stabilimento integrato della Fiat. I volumi produttivi che verranno a mancare potranno essere sostituiti con le nuove commesse della Gabriel?

Laura Nosenzo

Polemica alla Zincocelere

A Biella 40 assunzioni weekend Il sindacato contesta l'azienda

BIELLA. E' bufera fra le organizzazioni sindacali [illegible] i vertici della Zincocelere (gruppo Olivetti), l'azienda leader [illegible] Europa per la produzione [illegible] circuiti stampati. Ieri sera le parti [illegible] [illegible]no incontrate nella sede dell'Unione industriale per discutere sulla decisione dell'azienda di assumere personale [illegible] un contratto weekend.

L'offerta di lavoro [illegible] apparsa sui giornali locali nei giorni scorsi; lo stabilimento di Cavaglià che attualmente dà lavoro a 450 dipendenti, intende reclutare una quarantina di nuovi dipendenti, [illegible] un contratto che li vedrebbe impegnati il [illegible]bato [illegible] la domenica per [illegible] ore consecutive, e poi 8 ore in [illegible] giorno infrasettimanale. Ma il piano non è piaciuto alla Fiom (Federazione impiegati operai metallurgici) che ha sollevato pesanti riserve.

L'iniziativa, già introdotta nel comparto tessile, era stata intrapresa dai vertici della Zincocelere, senza discuterne preventivamente con i sindacati. Dopo una serie di incontri, Zincocelere e sindacati si sono confrontati ieri sera all'Unione.

«L'incontro è stato subito difficile - spiega Ermanno Rocca della Fiom-Cgil -. Non siamo riusciti a trovare un punto [illegible] comune; l'azienda dà l'impressione di non voler rivedere la sua posizione. Ci battiamo perché questo tipo di orario non ci sembra ottimale: le condizioni e la qualità della proposta [illegible] lasciano perplessi, soprattutto [illegible] considerazione del fatto che i nuovi dipendenti sarebbero assunti [illegible] un contratto a termine di otto mesi. I vertici della Zincocelere ci hanno detto che il provvedimento è stato preso per battere la concorrenza e per migliorare ed accorciare i tempi di consegna. Noi pensiamo che [illegible] possano trovare altre soluzioni, una flessibilità di orario che coinvolga anche gli attuali assunti [illegible] garantisca condizioni lavorative [illegible] meno penalizzanti». [p. g.]

La Regione pubblica il Bollettino concorsi

E le Usl cercano medici e infermieri

[illegible] Bollettino Ufficiale della Regione pubblica come ogni settimana i bandi [illegible] concorso di Comuni ed enti sanitari che intendono assumere personale (altre [illegible] di impiego nel settore pubblico si possono trovare nelle singole circoscrizioni presso gli uffici Collocamento).

Alessandria. Comune di Valenza Po (via Pellizzari 2, telefono 0131-94.91) : 1 segretario amministrativo; Tortona, Usl n. [illegible] (piazza F. Cavallotti 7, telefono 0131-865.338): 1 assistente medico organizzazione supplente per servizi sanitari di base; Novi Ligure, Usl n. [illegible] (via E. Raggio 12, telefono 0143-332.271): 1 farmacista collaboratore supplente per presidio ospedaliero di Ovada.

Biella. Usl n. 47 (via Marconi 23, telefono 015-350.34.55): avviso di trasferimento regionale [illegible] interregionale per 1 vigile sanitario, [illegible] terapisti della riabilitazione; 1 tecnico di radiologia medica, 1 operatore di cucina e [illegible]

Cuneo. Azienda ospedaliera S. Croce e Carle (via Coppino 26): 10 infermieri professionali; 1 tecnico [illegible] laboratorio medico; Savigliano, Usl [illegible]. 17 (telefono 0172-719.184): 1 assistente medico supplente da adibire al servizio di anestesia [illegible] rianimazione.

Torino. Regione (Servizio Assunzioni e Concorsi, piazza Castello 165): 1 istruttore addetto ad attività [illegible] docenza nei centri di formazione professionale; 3 collaboratori formatori; Orbassano, Azienda ospedaliera [illegible]n Luigi (Regio[illegible] Gonzole 10, telefono 011-90.261-215); 1 assistente medico di neurologia (incarico temporaneo); 1 operatore professionale «caposala» supplente, [illegible] assistenti medici di anestesia [illegible] rianimazione supplenti; 1 operatore professionale «caposala»; [illegible] infermieri professionali; avviso di trasferimento con precedenza per gli aspiranti in ambito regionale per 1 assistente tecnico geometra e 1 assistente tecnico perito elettrotecnico; avviso di trasferimento endoregionale per 1 aiuto corresponsabile ospedaliero di anatomia e istologia patologica. Torino: azienda ospedaliera «Sant'Anna» (corso Spezia 60, telefono 011-6396209 / 639.62.10): 1 ostetrica, 1 puericultrice, 1 assistente sociale collaboratore; Usl n. 1 (via San Secondo 29): 1 borsa di studio per psicologo; 1 borsa di studio per laureato in medicina e chirurgia; 1 borsa di studio per collaboratore terapista della riabilitazione; Usl [illegible]. [illegible] (Strada dell'Arrivore 25, telefono 011-23.99.613): [illegible] tecnici [illegible] radiologia; 1 aiuto di anatomia patologica; Collegno, Usl [illegible]. [illegible] (Ufficio personale Presidio di Rivoli, via Balegno 6): avvisi di trasferimento endoregionale per 1 ingegnere coordinatore e per 1 coadiutore sanitario; Chivasso, Usl n. 7 (via Po 11, telefono 011-917.63.40-917.63.20) avviso di trasferimento endoregionale per 1 infermiere generico; incarico di supplenza per 1 collaboratrice ostetrica; Ivrea, Usl n. [illegible] (piazza Valperga 2, Caluso) avviso di trasferimento per 1 medico assistente medicina legale.

Verbania. Comune di Aurano (telefono 0323-409.315): 1 istruttore [illegible] qualifica funzionale part-time da adibire all'area amministrativa contabile. [p. al.]

Sono previsti dalla legge per il parziale risarcimento dei danni alle aziende e agli immobili privati

Alluvione, arrivano gli undicimila miliardi

Il coordinamento dei disastrati: importante, ma ancora poco

Abitazioni devastate dall'acqua a Clavesana, in provincia di Cuneo

ALBA. E' stata accolta con favore la notizia dell'approvazione, in via definitiva, da parte della Camera, del decreto legge 691/94 che stanzia undicimila miliardi per la ricostruzione dopo l'alluvione del novembre '94. La nuova legge prevede che alle aziende danneggiate siano assegnati contributi a fondo perduto pari al [illegible] del danno subito fino ad un massimo di 200 milioni [illegible] che la parte eccedente questa cifra sia coperta da prestiti al tasso agevolato [illegible] 3% rimborsabili in d[illegible] anni. Lo Stato estenderà dall'80 al [illegible] le garanzie sui prestiti che [illegible] banche erogheranno.

E ancora: [illegible] cittadini che [illegible] [illegible] novembre '94 risultavano proprietari di immobili danneggiati dall'alluvione, [illegible] assegnato un contributo del 75% della spesa necessaria alla riparazione, che non potrà comunque superare i 50 milioni per ciascun [illegible] nucleo familiare. A tal fine, è autorizzata una spesa di novecento miliardi per il '95 e di mille miliardi per il '96.

Per il ripristino delle opere pubbliche nelle Regioni colpite, sono stati assegnati 376 miliardi per il '95, 461 per il '96 e 213 per il '97. La legge istituisce anche il pagamento di un tributo straordinario, per l'anno 1994, da devolvere alla ricostruzione per chi ha redditi superiori ai cento milioni. Il tributo [illegible] di centomila lire per i redditi da 100 [illegible] 200 milioni annui; trecentomila lire da [illegible] a 500 milioni; [illegible] milione per i redditi superiori ai 500 milioni.

Il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio: «Siamo soddisfatti poiché sono diventati legge provvedimenti di grande respiro. Sono state accettate quasi tutte le proposte di emendamento al testo originale formulate dalla Regione riguardanti [illegible] le opere pubbliche che i danni ai privati e alle imprese. Adesso occorre il massimo impegno da parte di tutti per dar corso alla ricostruzione. La Regione farà la sua parte anche in sede di conferenza Stato-Regioni».

Soddisfazione, ma [illegible] riser[illegible] dal coordinamento dei [illegible]tati alluvionati, che annunciano altre iniziative dopo la grande protesta del 4 febbraio ad Albo. Carlo Bottallo, leader del gruppo, dice: «La conversione in legge del decreto è solo una tappa anche [illegible] importante, soprattutto perché viene riconosciuto il diritto al risarcimento alle imprese che non era previsto nella stesura iniziale del decreto. [illegible] il contributo del 20% a fondo perduto [illegible] un limite massimo di 200 milioni è troppo poco. Siamo decisi a dar battaglia per ottenere il 50% [illegible] indennizzo, diversamente le imprese [illegible] riusciranno a riprendersi». Altro problema che il comitato affronterà riguarda i proprietari di immobili non residenziali (tipo capannoni dati in affitto) per i quali [illegible] è previsto il risarcimento.

Infine, si chiede una legge speciale per il Piemonte e che siano adottate facilitazioni fiscali, come [illegible] stato concesso per il Friuli, Irpinia e Belice in occasione di calamità.

Giuseppina Fiori

Il segreto di un prodotto gustoso: la formula che garantisce un basso potenziale calorico

Il gelato «di» yogurt? Made in Alessandria

Un dessert di grande successo, venduto persino in Venezuela

Silvio Castagnotto

ALESSANDRIA. Negli Usa li conoscono dal '35, quando inventarono la macchina per produrli, in Italia la tecnica e [illegible] materia prima è distribuita solo da qualche anno. Ed [illegible] un alessandrino, Silvio Castagnotto, [illegible] [illegible] titolare della «Migel», che ha dato lustro e successo [illegible] «gelato di yogurt» con la produzione [illegible] distribuzione in franchising dello «Yogogel». E' un gelato fatto solo di yogurt (quello della centrale del latte di Alessandria) e frutta fresca, preparato sul momento.

«Sei anni fa abbiamo prodotto per la prima volta il gelato di yogurt - spiega Castagnotto - e tengo a precisare la differenza tra gelato "allo" yogurt, che [illegible] trova in tutte le gelaterie, [illegible] il nostro prodotto. Lo "yogogel" è confezionato al momento con l'uso di particolari apparecchiature, utilizzando solo prodotto derivato dal latte della Centrale alessandrina. Insomma è un gelato "di" yogurt gli altri prodotti hanno solo il sapore acido».

Silvio Castagnotto per lanciare [illegible] suo prodotto ha dato il via [illegible] [illegible] serie di gelaterie in franchising, che portano appunto [illegible] marchio «Yogogel». In città è in corso Cento Cannoni.

Quello che sorprende è il confezionamento del gelato. Nella macchina che lo prepara, per una porzione, viene inserita la dose di frutta [illegible]a, [illegible] un [illegible] spesso due dita di yogurt ghiacciato: [illegible] una solida [illegible]. A quel punto il tutto viene - per così [illegible] - frullato e diventa della consistenza del gelato tradizionale. Lo yogurt per la preparazione viene fornito sempre dalla «Migel» in una specie di tubo cilindrico, che si chiama «tondogel» (sia con [illegible]ccarosio sia senza, naturale [illegible] in diversi gusti) e che viene tagliato in dischi utilizzati per la preparazione del gelato. Con lo stesso prodotto vengono poi confezionati torte [illegible] altri dolci, che - garantiscono dalla «Migel» - s[illegible] poco calorici: solo 110 calorie per cento grammi di prodotto e 1 grammo di grassi.

«Il successo maggiore lo abbiamo riscontrato nell'Italia centrale [illegible] regioni come l'Umbria e la Toscana per esempio» sottolinea Castagnotto, che aggiunge: «Solo in [illegible] [illegible] tempo si è riusciti [illegible] espandersi in altre regioni. In città, anzi in provincia, c'è un solo punto vendita». «Yogogel» ha varcato i confini italiani sino ad arrivare [illegible] [illegible] Tenerife, nelle isole Canarie, e in Venezuela. «In questi casi cediamo la ricetta originale per l'impossibilità di offrire assistenza» precisa Castagnotto.

L'imprenditore alessandrino non nutre molta fiducia nel territorio di [illegible]ta. «Siamo [illegible] dui frequentatori di tutte le fiere per ristoranti [illegible] locali in genere - spiega -, [illegible] difficilmente incontriamo alessandrini. L'ultima fiera alla quale abbiamo partecipato è stata quella di Nizza, sulla Costa azzurra, e quindici giorni prima quella di Rimini. Abbiamo incontrato un solo visitatore alessandrino».

I modernissimi macchinari con i quali viene confezionato il gelato di yogurt

Silvio Castagnotto è sposato, ha due figli, un ragazzo di 17 anni e la più grande [illegible] diciannove che [illegible] diplomerà in lingue straniere: «Già ora - dice - mi aiuta per i contatti con l'estero, forse proseguirà l'attività»

Antonella Mariotti

Progetto per un libro sulle origini di Alessandria

Una Storia per la città

Al via domani un ciclo di dodici conferenze tematiche affidate a docenti universitari. Gli atti serviranno da base per un trattato

ALESSANDRIA. La storia di Alessandria valeva miliardi per il Comune che, sindaco Giuseppe Mirabelli, preannunciò qualche anno fa un ambizioso e costoso progetto per la realizzazione di una serie di volumi dedicati alla nascita e alle vicende della città. Progetto naufragato poi fra le querele e le smentite. L'esigenza di mettere per iscritto in modo organico la storia locale, però, è rimasta. Ora ci riprova la Provincia, promettendo [illegible] costo, per ora, di 15 milioni e chiamando a collaborare la Società di storia, arte e archeologia.

Il progetto, che ha l'imprimatur del professor Geo Pestarino, rivelatosi alla conferenza stampa [illegible] presentazione dell'iniziativa alessandrino verace - «Sono nato [illegible] via Tortona, a quell'epoca [illegible] passavano le rotaie del tram», ricordava - comincia con una serie di dodici conferenze a Palazzo Guasco, affidate a docenti delle università di Torino, Genova e Pavia e dedicate ognuna ad aprire un possibile settore di approfondimento, dalla preistoria al secondo dopoguerra, dall'assetto geologico alle connotazioni «etniche».

Gli atti del ciclo di incontri saranno poi raccolti in un volume, così da costituire [illegible] nucleo di [illegible] organica «Storia [illegible] Alessandria» da [illegible] si potrebbe ricavare, in [illegible] secondo momento, un volume più divulgativo da diffondere nelle scuole.

La Cittadella in una stampa d'epoca. Si parlerà anche delle «radici» di Alessandria

Il primo appuntamento è per domani sera alle 21, in via Guasco 49, [illegible] il professor Camillo Cortemiglia dell'università di Genova che parlerà di «Inquadramento geologico-morfologico del territorio». Seguiranno, sempre alla stessa ora e nello stesso luogo, giovedì 25 «Il territorio all'epoca dei Liguri», con Giulia Petracco Sicardi; «Abitudini e novità alimentari dopo la scoperta dell'America», il [illegible] marzo, a cura di Giovanni Rebora: «L'alto Medioevo e le incursioni saracene», [illegible] Aldo A. Settia; «Fondazione della città e sua espansione territoriale», il 16, Geo Pestarino; «Alessandria nell'età delle scoperte e nel Rinascimento», il 23, Enrico Basso; «L'epoca spagnola», il 30, Lorenza Lorenzini; «L'epoca francese e l'età napoleonica», il 6 aprile (ore 18), Giovanni Assereto: «Il Risorgimento», il 12, Emilio Costa; «Motivi di storia dell'arte», il 27, Liliana Pittarello; «L'età romana», 4 maggio, Gabriella Angeli Bertinelli, «L'economia alessandrina nel secondo dopoguerra», l'8 (ore 17,30) Valerio Castronovo. E' previsto, anche [illegible] non è [illegible] cora stato inserito nel programma ufficiale, un approfondimento sulla flora e la fauna locali.

Carla Reschia

Le rassegne d'autore in provincia

Ora il cineforum è anche «baby»

ALESSANDRIA. [illegible] conclude stasera la seconda rassegna [illegible] cinema africano dell'Ambra, organizzata in collaborazione tra Dlf, Associazione Calebasse e Istituto per la cooperazione allo sviluppo. Nell'ultima serata [illegible] proiezione, alle 20 e alle 22,15, sono [illegible] programma due pellicole. Si comincia con «Lumumba» del regista haitiano Raoul Peck: è una ricostruzione storica della figura [illegible] Patrice Lumumba, [illegible] leader congolese assassinato nel Katanga.

Seguirà un mediometraggio, «Le casseur de pierres» [illegible] spaccapietre), del tunisino Mohamed Zran. Qui si affronta il tema dell'emigrazione [illegible] un punto di vista insolito: l'obiettivo non è puntato tanto sull'angoscia [illegible] chi parte, [illegible] sulla dolorosa situazione [illegible] abbandono [illegible] familiari che restano.

«Cinema e scuola» stamane, alle 10, al Poli [illegible] Casale [illegible] «La piccola campionessa» di Elisabeta Bostan. Il film ha vinto nel '93 il premio del Festival di Giffoni. I biglietti costano 3500 lire per gli studenti e [illegible] gratuiti per gli accompagnatori.

Sempre al Poli, per il ciclo «Anteprime di cinema», si proietta alle 20 e alle 22,20 «Storie [illegible] spie» di Eric Rochant: è la vicenda di un ebreo parigino che si trasferisce a Tel Aviv, dove si arruola nel Mossad.

«Da Cannes a Venezia» è il nome della rassegna al Comunale [illegible] Ovada: [illegible] in programma atmosfere esotiche, stasera alle 21, [illegible] «Priscilla la regina del deserto» di Stephan Elliott.

Il regista Alessandro D'Alatri

E' di Alessandro D'Alatri la regia di «Senza pelle», il film in programma stasera alle 21,15 all'Arlecchino di Voghera per il ciclo «Grande schermo».

Infine, è dedicata a due giovani autori italiani la proposta del Gruppo cinema «Enrico Foà» alla sala Ferrero del Teatro Comunale [illegible] Alessandria: alle 21,30 sarà proiettato «Succede [illegible] Quarantotto» [illegible] Nicola Caracciolo ed Emanuele Valerio Marino. E' un «collage» che, attra[illegible] autentici filmati d'epoca, ripercorre la storia italiana dal secondo dopoguerra.

[b. v.]

PIRANDELLO IN SCENA A CASALE

Marina Malfatti [illegible] «mattatrice»

Si replica stasera al Teatro Municipale di Casale «La vita che ti diedi», notissimo dramma di Luigi Pirandello. Protagonista principale, nel ruolo [illegible] Donn'Anna Luna, la madre che vuole negare la morte del figlio amatissimo eppure estraneo, è Marina Malfatti (nella foto). La regia è di Luigi Squarzina. Informazioni sui posti disponibili si possono avere al botteghino

GIORNO E NOTTE

TEATRO
Oggi spettacolo per le scuole

«L'uccello di fuoco», con le fascinose musiche di Igor Stravinskij, va in scena oggi nella versione per i ragazzi delle scuole curata dal Teatro Litta di Milano. L'appuntamento, nell'ambito della stagione «Spettacolo scuola» è stamattina alle 10, al Comunale di Alessandria, in sala grande. La ricerca del principe Ivan [illegible] con le tecniche del teatro d'attore e della danza e diventa il percorso [illegible] un giovane alla ricerca del suo equilibrio interiore. Repliche domattina e venerdì. [c. re.]

[illegible] LOCALI
Dall'hard-core [illegible] piano bar

«Birra e rock» [illegible] Thunder road di Codevilla: da Nizza arrivano i Paranoia: hard-core, trash, metal e speed. Al disco bar Mixer di viale Saffi, a Novi, «Night music party» con Roberto Rossi alla consolle. Al piano bar Saint Paul [illegible] Fabio Tolu: repertorio internazionale, soprattutto grandi successi, [illegible] pizzico di ritmo. [b. v.]

Igor Stravinskij

CONCORSO ROCK
Uno spazio per band emergenti

Sono aperte le iscrizioni per la 6ª rassegna «Tavagnasco rock '95», aperta a gruppi acustici, rock, blues, rap, fusion, country, reggae, reggamuffin' e nuove tendenze musicali, con pezzi propri e con cover. Le domande di partecipazione (corredate di [illegible] demo [illegible] almeno tre brani, un curriculum, scheda tecnica e materiale illustrativo) devono essere inviate [illegible] 12 [illegible] all'associazione «Spazio futuro», via Roma 34, 10010 Tavagnasco (Torino). La fase finale, a cui parteciperanno i gruppi selezionati dalla giuria, si terrà a fine aprile in [illegible] struttura che possa ospitare almeno duemila persone. Per informazioni, si può telefonare al numero 0124-513748. [b. v.]

RADIO
Una «fascia» per i giovanissimi

«Radio young, "la radio nella radio"»: è stata propagandata così l'iniziativa di inaugurare una fascia musicale dedicata ai giovani nella programmazi[illegible] dell'emittente [illegible] Radio Pieve, [illegible] 96,400 megacicli. Le trasmissioni per i giovani, dirette da Gianni Canova, vanno in onda dal lunedì al sabato dalle 16,30 alle 18,30. Informazioni 0143/745098. [b. v.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. [illegible] 252.644. Or.: 19,50/22,30. L. 10.000/8000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Ambra — Tel. 252.079. Or.: 20/22,20. L. [illegible] (posto unico)
Lumumba - La mort [illegible] prophète (Film/Africa)

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240. Or.: 20,15/22,30. L. 10.000/8000
Poliziotti — di G[illegible], con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio [illegible] a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. V. 14 1h 30' [illegible]

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240. Or.: 20,15/22,30. L. 10.000/8000
[illegible] teta y la luna — di B. Luna, con B. Durán, M. May, G. Darmon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'inge[illegible] del fratellino [illegible] nato che [illegible] il privilegio di [illegible] chiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' — Comm.

Corso — Tel. 258.060. Or.: 20/22,15. Lire 10.000/8000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' — Comico

Cristallo — Tel. 341.272. Or.: 16/17,30/19. 20,30/22,30. L. 9000 posto unico
[illegible] vietato [illegible] di anni 18

Galleria — Tel. 252.112. Or.: 20/22,15. L. 10.000/8000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2[illegible] — Fantarcheologia

Moderno — Tel. 252.707. Or.: 18,50/22,25. [illegible] 10.000 posto unico
Oggi chiuso

[illegible] Ari[illegible] — Tel. (0144) 322.885. Lire 9000/8000
Oggi chiuso

Cristallo — Tel. (0144) 322.400. Or.: 21. Lire 9000/8000
Oggi chiuso

CASALE [illegible] Vittoria — Tel. (0142) 452.291. Or.: 20/22,20. Lire 10.000/7000
[illegible] — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in [illegible] dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — Drammatico

Poli — Tel. 0142 452.081. Or.: 20/22,20. L. 10.000 (posto unico)
Storie di spie — di E. Rochant, con Y. Attal, Y. Banal, S. Kiberlain (Fra. '93) — Un ragazzo [illegible] decide [illegible] entrare nel [illegible] per trovare disciplina e dedicarsi a una [illegible] per cui combattere: ma il disinganno è in agguato N. V. 1h 50' — Thriller

Moderno — Tel. (0142) 452.516. Or.: 20/22,20. L. 10.000/7000
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura [illegible] di vita che poi sfu[illegible] al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' — Horror

NOVI [illegible] Moderno — Tel. (0143) 78.290. Or.: 20; 22,20. L. 10.000/6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. [illegible] — Fantarcheologia

OVADA [illegible] Comunale Dolby — Tel. 0143 81411. Or.: 21. L. 9000/6000
Priscilla, [illegible] regina del deserto — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. [illegible]) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portarvi il suo musical in tournée. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' [illegible]

TORTONA [illegible] — [illegible] 861.326. Or.: 20; 22,15. [illegible]
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una m[illegible] iscrizione egi[illegible] e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — Fantarcheologia

VOGHERA [illegible] Arlecchino — Tel. 0383/648.124. Or.: 21,15. L. 9000 posto unico
[illegible] pelle — [illegible] A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. [illegible], M. Ghini (Italia [illegible]) — [illegible] modest[illegible] sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore [illegible]: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' — Comm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. Rass. effetto cinema [illegible] film. Vers. orig. con sottotitoli. Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
[illegible] MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22[illegible]. Sala 2. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. t. 581.7190. **The River [illegible] - Il fiume della paura**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Omicidio nel vuoto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] c. C. Alberto [illegible], tel. 540.110. [illegible] **(Commesi)**. Or.: 15,30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible]. **Tre vedove e un delitto**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. L. 10.000.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. [illegible] **Timecop - Indagine [illegible] futuro**. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9. **Il colonnello Chabert**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] GRANDE piazza Sabotino. **Frankenstein**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] BLU piazza Sabotino. **Uomini sull'orlo di [illegible] crisi di nervi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction**. V. M. [illegible] Or.: 19,15; 22,15.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. Riposo.
FI[illegible] [illegible] Trapani 57. **Poliziotti**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. B[illegible]4. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Sirens - Sirene**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] v. S. Teresa 5. T. 534614. **Occhi nella te[illegible]ra**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. [illegible] Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. [illegible]. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.
[illegible] UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction**. Viet. [illegible]: 16,45; 19,30; [illegible].
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Le [illegible]**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] v. [illegible] 31. **Belli [illegible] bar**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Rivelazioni**. Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO [illegible] 585. [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25. **Quiz show** di R. Redford.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Kika**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 all'Auditorium di Montalto Dora concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da A. Peyretti. [illegible] di W. A. Mozart, L. Bocc[illegible] L. van Beethoven. In collab. con Assoc. [illegible]. Posti a L. [illegible]. Per inform. tel. 0125[illegible]133.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. [illegible]. T. Stab. di Torino. Ore 20,45 il T. [illegible] di Parma presenta **L'attesa** di R. Binosi, regia di C. Pezzoli con M. Crippa, E. Pozzi, C. Manzon. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 13-18, [illegible] riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Per la rass. Il passo e l'anima - Autori e danza. Ultimi giorni stasera e domani alle ore 21. Comp. di danza di A. Bonifallo in **Contrappunti**, musiche di M. Coen e M. Nyman. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: comm. brillanti, teatro contemp., cabaret, danza. [illegible] e pren. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Un tocco di c[illegible]**
21,30 **Cronaca di un processo mutilato (Relativo al processo [illegible]san)**
[illegible] — **Motori non stop**
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video Top**, musicale
2 — **Tg 4**

Telestar
18,30 **Crazy Dance**, progr. music.
19 — **Enea**, telefilm
20 — **Tg 6**
20,30 **Chi è Samantha?**, tv movie
22,30 [illegible], telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di Vizi Privati**
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Videogruppo
19 — **Daitarn (il)**, cartoni animati
[illegible] **Orchestra compilation**
20 — [illegible]
20,30 **Masquerade**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 [illegible]

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **Sampei il ragazzo pescatore**
20 — **Punto alle 8**, sit. com.
20,30 **Divisa strappata** (parte III)
22,30 **Freddy's Nightmare**
23,30 [illegible] **nel** [illegible] telefilm
0,30 **Alice**, telefilm

Quarta [illegible] Tv
19 — **Twilight** [illegible]
19,30 **Tg 4**
[illegible] **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Azzurro Italia**
0,15 **Emotions**
0,45 [illegible] **graffiti**
1,45 [illegible] **music**, musicale
2,30 [illegible] **privati**

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Piazza Affari**
21,50 **Business news**
22 — **Andiamo [illegible] cinema**
[illegible] **sala**

Primantenna Supersix
19,45 **Tg [illegible]**
21,15 **Situation Commedy**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film [illegible] mezzanotte e... dintorni**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor settimana**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Good Times**, telefilm
22 — [illegible] **di cartomanzia** [illegible] **pagnia** [illegible] **Nicolò Napoli**
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 [illegible] **news**, [illegible]
1 — [illegible] **di testa**, [illegible]
1,30 **Il ritorno di Clint il solitario**, film

Quinta [illegible]
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni
20 — **Torino Magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Film**
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi Show**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Rosa Tv**, telenovela
[illegible] **Fiori di zucca**
20 — **Beany and Cecil**, cartoni [illegible]
20,30 **Beany and** [illegible], cartoni animati
22,45 **Pescare insieme**
23,15 **[illegible] ultimi giorni di Salem**, film

[illegible] 9 Tal
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er carlun der Sarbutin**
21,30 **Franco Rosso** [illegible]
23 — **Telegiornale 9**
[illegible] **Qui [illegible]ontà**, documentario
23,22 **Er carlun der Sarbutin**
23,45 **Trauma** [illegible], telefilm

Rete Canavese
18,30 **Canavese**
20 — [illegible]
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — [illegible]

Telesubalpina
19 — **Sindrome d'artista**, speciale
19,25 **Domani** [illegible]
19,30 **Il regionale**
[illegible] — **Cartoni animati**
20,30 **Matrimoni a sorpresa**, film
[illegible] **Pietro vive: «Custodiamo ciò che è di tutti»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] **Film**
22,20 **Parliamone**, 1ª parte
23 — **Informasette**
23,40 **Parliamone**, 2ª parte
24 — **Informasette**
1,50 **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali** [illegible] **e variazioni nei programmi sono** [illegible] **dalla** [illegible] **tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Rinviato a domani il «summit» tra Matarrese e Amisano. Oggi l'amichevole a Novara

Grigi: la pubblicità aiuta il rilancio

Una campagna cartellonistica per il «Moccagatta»

ALESSANDRIA. Slitta a domani il preannunciato incontro [illegible] Roma fra il presidente Federcalcio, Antonio Matarrese, e il patron dei grigi, Gino Amisano.

L'appuntamento [illegible] fissato per ieri, ma impegni del numero uno della Figc [illegible] fatto sì che la trasferta di Amisano (accompagnato dal segretario generale Roberto Quirico) fosse posticipata a domani, presumibilmente nel primo pomeriggio.

Intanto, la squadra prosegue a ritmo sostenuto gli allenamenti. Una settimana dopo aver affrontato lo Sparta, i grigi tornano a Novara per disputare oggi, alle 15, un'amichevole con gli azzurri. Un test indicativo per mister Gianfranco Motta sulle condizioni generali dei giocatori, in vista della ripresa del campionato che vedrà i mandrogni ricevere, domenica al Moccagatta, la Pistoiese.

Per di più il Novara - che domenica scorsa ha pareggiato ad Aosta per 0-0 - è in corsa per raggiungere i playoff che da questa stagione daranno diritto, anche [illegible] C2, alle squadre classificate dal secondo al quinto posto, di disputare partite supplementari per la promozione in C1.

Un derby - per la prima volta nella [illegible] calcistica dei due club - senza alcuna ufficialità. L'ultima sfida in campionato fra azzurri e grigi risale alla stagione '90-'91. In C2, girone A, i mandrogni, allora guidati da Tato Sabadini, si aggiudicarono entrambi gli incontri per 1-0, all'andata disputata [illegible] 13 gennaio '91 sul campo di via Kennedy [illegible] nel match di ritorno il 2 giugno al Moccagatta.

Per mister Motta qualche problema di formazione, dovuto ad acciacchi. Non sarà in campo [illegible] centrocampista David Fiorentini, alle prese con una contrattura muscolare, mentre potrebbero giocare un tempo i militari Livon [illegible] Mauro, con il trequartista Terzaroli alla ri[illegible] della migliore forma. Per l'attaccante Jonathan Bachini qualche dubbio legato alla distorsione a una caviglia, rimediata una decina di giorni fa.

Nell'amichevole di Novara l'attaccante [illegible] Terzaroli (foto a sinistra) è alla [illegible] della condizione ottimale in vista della sfida domenica [illegible] Moccagatta contro la Pistoiese. Intanto i tifosi [illegible] pronti a garantire [illegible] sostegno nell'importante appuntamento [illegible] serie C1

Nel frattempo, la società [illegible] via Gentilini dà il via [illegible] [illegible] iniziativa che, nello spirito della dirigenza, dovrebbe scuotere il torpore che avvolge il calcio cittadino. In occasione delle riprese cinematografiche che avranno come sfondo lo stadio «Giuseppe Moccagatta», l'unione sportiva Alessandria vara una campagna cartellonistica «nella speranza - si legge nel comunicato - di rianimare l'impianto sportivo, facendolo apparire "vivo" oltre che "glorioso" agli occhi tutti gli italiani».

L'offerta è assai vantaggiosa, dando diritto all'esposizione - per l'attuale stagione calcistica e per l'intero campionato '95/'96 - a prezzi bloccati. Inoltre, il prodotto proposto è denominato «chiavi in mano»: ossia le quote sono comprensive di realizzazione, affissione e diritti pubblicitari.

La gamma offerta, articolata per tutte le tasche degli imprenditori alessandrini, prevede: cartelli grigliati, al prezzo di sole lire 680 mila; striscioni, in quattro dimensioni diverse, [illegible] partire da 2.800.000 lire; cartelloni in formato maxi, esposti sotto le gradinate [illegible] fronte alle tribune, per importi da concordarsi. Per ulteriori informazioni, gli interessati possono rivolgersi alla segreteria della società, in via Gentilini 1, telefo[illegible] 223744 (prefisso 0131).

Roberto Gelato

SPORT [illegible]

CALCIO

Grigi, la Beretti in amichevole con la selezione regionale

Sei giocatori della provincia oggi [illegible] Spinetta Marengo alle 16: la rappresentativa regionale affronta in amichevole la Beretti Alessandria. Sono Giraud dell'Acqui, Castagnone e Varzi (Casale), Menditto (Fulvius), Libarna (Morando), Mautone (Novese). [r. c.]

FIGC

Corso di abilitazione per allenatori [illegible] calcetto

Il Comitato regionale Figc organizza un corso di abilitazione per allenatori di calcio a 5 che si terrà a Torino dal 6 al 18 marzo, riservato a tesserati residenti in Piemonte, [illegible] compresa tra i 25 [illegible] i 45 anni. Le domande vanno presentate entro [illegible] [illegible] febbraio. [r. c.]

[illegible]

Per il Felizzano «esodo» obbligato a Cerro Tanaro

Cambia campo [illegible] Felizzano per le gare interne del campionato di calcio juniores regionale, [illegible] seguito dell'alluvione: anziché [illegible] San Giuliano Nuovo, la squadra giocherà a Cerro Tanaro. [r. c.]

VOLLEY

Vela Alessandria-Giulia Novi, [illegible] test d'allenamento

Pgs Vela Cra Alessandria (C2 femminile) e Trattoria Giulia Novi (C1) si affrontano stasera (ore 20,30) [illegible] un'amichevole, alla palestra di via Galvani. [m. d.]

NUOTO

Le lezioni per aspiranti istruttori di secondo livello

Sono aperte le iscrizioni al corso per istruttori di nuoto (2° livello) organizzato dalla Società Novi Nuoto. Le lezioni saranno aperte a tutti gli insegnanti già [illegible] possesso del patentino di 1° livello. Le adesioni si ricevono allo 0143/2507. [m. d.]

CALCIO [illegible]

Uisp, goleada della Cral abbatte il Pedron: 16-2

Nel calcio a cinque, il Forno Fresonara (foto) ha sconfitto 2-1 l'Abeille Casale

INCREDIBILE punteggio nel campionato di Super Eccellenza Uisp, tra la Cral dipendenti comunali Unipol e il Pedron calzature che occupa l'ultima posizione in classifica: 16 a 2.

Ennesima conferma per [illegible] capolista Autosalone Ovma, che riesce [illegible] superare anche il Bozzole Paolo gioielli (1-0). Perdono terreno il Valenza calcio, sconfitto dal Rivalta (0-1) e l'Arci Pecetto, che non va oltre il pari [illegible] il Mandrogne (0-0). Pari anche tra Piovera e Avis Valenza (2-2), si afferma solo [illegible] Covo [illegible] Cova a Mede (3-0).

In Eccellenza, clamorosa sconfitta interna del Motor bike Lancia a opera della Voglinese (2-1) che fa arretrare gli acquesi al terzo posto, alle spalle della Soms Cristo Arezzoli che batte il Bistagno 2-0 e del Francavilla che ha ragione del Ceme Campo Ligure (1-0). Pingue bottino per la Cast sull'Avis Valenza (5-2) [illegible] sudate affermazioni per Strevi (1-0 [illegible] la Safa) e Anspi Cassano (2-0) sul Bermar reporter che ha perso anche il recupero con l'Avis Valenza (5-2).

Tra i dilettanti di Acqui-Ovada, «vendemmiata» della prima della classe Soms Ovada ai danni dell'Autobelle Cestari: 7-0. Vince anche [illegible] Roccagrimalda [illegible] Sezzadio (4-3), mentre Cadepiaggio Divano [illegible] Predosa dividono la posta (3-3). Nel girone Novi-Tortona, [illegible] rinvio della ga[illegible] Real Junior-Primantenna [illegible] è [illegible] sfuttato dall'Aurora, superata in casa dal Real Torto[illegible] (3-1). [illegible] raggruppamento Alessandria-Valenza-Casale-Novi, la Polizia penitenziaria Voghera ha ottenuto due affermazioni che la sollevano dai bassifondi della graduatoria: nella prima [illegible], ha superato l'Alpla Milano per 5-0, nella seconda, di recupero, l'Impresa Milanese Coge per 2-[illegible]. Intanto, la Cooperativa raccolta latte non perde un colpo: ha prevalso in trasferta anche sugli Amatori Tortona (2-1). Rallenta invece, l'Associazione Marocchini, battuta dall'Impresa Milanese Coge (6-3).

Aics. Senza sorprese la ripre[illegible] [illegible] campionato, dopo la sosta invernale. Il Circolo Cral ha eliminato in trasferta il Plastal Castelceriolo (1-0). Tengono il Lobbi (2-1 sull'Impresa Rdf) e Lauria pantofoleria (1-0 sul Dia Ausimont). Reti [illegible] raffica in Fraschetta-Soms Pietramarazzi (3-3) e Assibar-Fratelli Scaglione (1-4) e non scherza il Cascinagrossa (3 gol alla Zurigo assicurazioni). Nel girone B, l'incontro abbigliamento [illegible] conferma rullo compressore, passando alle Cabanette (2-1) [illegible] vincono anche le inseguitrici Archidea 2000 (3-1 a Oviglio) e Soms Valmadonna (3-0 [illegible] Polisportiva Castelceriolo).

Ancol-Uisco. Alla ripresa del torneo, due squadre sono riuscite ad agganciare la capolista: il pareggio del Villanova con il Casale [illegible] [illegible] (2-2) ha infatti permes[illegible] a Ideal Mobili (1-0 sul Bonetto arredamenti) [illegible] Cabrino Gusmano (2-0 sul Casale [illegible] Al [illegible] affiancarla. E resta in lotta anche [illegible] Caffè Borsani, grazie all'1-1 con l'Asv.

Acsi. Prosegue il predominio dell'Atletico Vignole nel calcetto [illegible] [illegible] di Stazzano: ha travolto la Pizzeria [illegible] Ponte Serravalle per 7-1. Inseguono Impresa Gual[illegible] A (8-2 sulla Costruzioni Bailo Borghetto) e Cooperativa novese Csm (3-2 sul Gualco B). Vittoria del Forno Fresonara sull'Abeille Casale (2-1).

Rodolfo Castellaro

BOCCE

Playout: quasi in salvo la Familiare Fiat

La risorta Gaiero batte il capolista

E' quasi [illegible] salvo la Familiare Fiat, a due giornate dal termine [illegible] playout di [illegible] B: la vittoria sull'Aostana per 10 a 2 (do[illegible] il pareggio di sette giorni prima con gli stessi avversari) ha permesso alla squadra alessandrina [illegible] occupare il secondo posto, [illegible] un buon margine di vantaggio sulla [illegible].

[illegible] comando del girone [illegible] resta sempre [illegible] Pozzo Strada (con 31 punti), ma i torinesi sono stati sorprendentemente sconfitti [illegible] [illegible] da un'orgogliosa Gaiero Casale per [illegible] a 4 e ora hanno solo due lunghezze [illegible] vantaggio sulla Familiare.

Con l'Aostana, hanno ottenuto punti per la squadra alessandrina: Sacchi nel tiro tecnico, Caviglia nel punto tiro obbligato [illegible] Ballatore nell'individuale, poi Pasquin, Rossia e Rossi nella terne [illegible] Rossia-Caviglia nella staffetta. Hanno perso soltanto Sacchi e Ratto nella prova a coppie, peraltro dopo un match molto combattuto [illegible] Cressi e Bianquin.

L'impresa della Gaiero è stata [illegible] sottolineata dalla prestazione record di Botta che ha ottenuto [illegible] punti nel tiro tecnico (mai raggiunti nel torneo di B); successi anche per Villarboito nel punto tiro obbligato, per Mazzucco nell'individuale e per la coppia composta [illegible] Marchese e Patrucco.

Sabato, a Casale, c'è il confronto diretto tra le due portacolori della provincia: la Gaiero non è ancora condannata dalla matematica, e [illegible] [illegible] caso un [illegible] posto potrebbe risultare utile in caso di ripescaggio.

Un grosso passo avanti verso la salvezza è stato compiuto anche nel girone [illegible] dalla Serravallese, che ha impattato a Ivrea con [illegible] San Bernardo [illegible] a 6), mantenendo inalterato il suo vantaggio di 9 punti sugli stessi eporediesi, a due giornate dal termine.

Al comando della graduatoria c'è la Balangerese, che ha travolto la Fucine Rostagno per 10 [illegible] 2: sabato [illegible] Serravallese affronta in trasferta la Fucine Rostagno e potrebbe anche conquistare la salvezza con una giornata di anticipo. [b. v.]

[illegible]

Duecento atleti in vasca per il torneo propaganda a Tortona

Una pioggia di medaglie

In evidenza i giovani del Derthona. Sul podio anche i portacolori di Novi Fiamme Oro Alessandria e Rn Acqui. E' attesa domenica la gara di Longhi

TORTONA. La prima giornata del torneo provinciale di propaganda, alla piscina di Tortona, ha evidenziato quanto [illegible] consistenti le speranze di mantenere alto il livello del nuoto alessandrino. In vasca sono [illegible] [illegible] 200, in rappresentanza [illegible] 11 società di Alessandria, Asti e Novara. Gli atleti di casa, guidati dagli istruttori Paolo Torti e Manuel Piacenza, sono saliti più volte sul podio. Bravissimi Giovanni Zavattaro Elena Pedemonte e Samantha Preiata. Si sono fatti onore: Michele Bincoletto, Marco Merli, Alberto Bonissione, Diego Lio, Andrea Ferrari, Luca Pedemonte, Amedeo Lupiori, Federico Taramaschi, Riccardo Fusaro, Luca Rondino, Mattia Palenzona, Dario Dallocchio, Federica Daffonchio, Claudia Milan.

Questi gli atleti che hanno conquistato l'oro nelle diverse specialità. **Nei 25 dorso:** Annalisa Floris (1987, Novi Nuoto); Davide D'Agostino (Rn Novi). **Nei [illegible] stile libero:** Chiara Malneri ('87, Asti); Martina Serra ('85, Fiamme Oro Al); Lidia Pansecco ('84) e Alessia Buffa ('82, Rn Acqui); Andrea Linarello ('86, Novara); Valerio Motta ('84, Fiamme Oro Al); Marco Tavelli ('83, Rn Novi).

Stefano Longhi

Nei 50 dorso: Chiara Paglieri ('87, Asti); Samantha Preiata ('86, Derthona); Lidia Pansecco ('84, [illegible] Acqui); Daniela Baldissone ('82, [illegible] Acqui); Giovanni Zavattaro ('87, Derthona); Valerio Motta ('84 Fiamme Oro Al); Marco Canella ('83, Novi). **Nei [illegible] rana:** Chiara Paglieri ('87, Asti); Francesca Bruni ('85, Asti); Francesco Padovese ('84, Rn Acqui); Alessio Buffa ('82, Rn Acqui); Greta Codugno ('82, Rn Novi); Monica Vercuraro ([illegible], Novi Nuoto); Luca Bossecco ('86, Asti); Davide Boccalatte ('84, Fiamme Oro Al); Marco Tavelli ('83, Rn Novi); Emanuele Mancari ('82, Novi Nuoto); Marco Cordi ('81, Novi Nuoto).

Nei [illegible] stile libero: Irene Gnudi ('87, Asti); Elena Pedemonte ('85, Derthona); Lidia Pansecco ('84, Rn Acqui); Sara Pico ('81, Rn Novi); Alessia Buffa ('82) Rn Acqui; Rosaria Corelluzzo ('83, Novi Nuoto); Monica Vortoraro ('80, Novi); Giovanni Zavattaro ('87, Derthona), Valerio Motta ('84, Fiamme Oro Al), Marco Tavelli ('82 Rn Acqui); Emanuele Mancari ('82, Novi Nuoto); Marco Corde ('81, Novi Nuoto). Domenica si torna a gareggiare a Tortona e c'è grande attesa per le prestazioni di Stefano Longhi. [r. c.]

VOLLEY

Questa sera al Palasport l'andata degli ottavi di finale. Per gli alessandrini la possibilità di centrare un traguardo storico

La Pantera [illegible] avventa contro l'Asti in Coppa di [illegible]

A caccia di rilancio, dopo la «giornata storta» in campionato con il Bergamo

ALESSANDRIA. Dopo venti giorni di sospensione dell'attività agonistica, interrotti solo [illegible] qualche confronto amichevole, la Pantera Belvedere ritorna in campo questa [illegible] (ore 21) per l'andata degli ottavi [illegible] finale della Coppa di Lega. Di fronte il Grande Volley Asti, [illegible] avversario di serie inferiore (B2), ma [illegible] [illegible] sottovalutare.

Il club astigiano [illegible] reduce da un'entusiasmante promozione, ed è armata [illegible] grandi ambizioni: prevede di disputare una stagione di transizione per poi tentare il rilancio con un altro salto di categoria.

Attualmente il Grande Volley Asti è attestato a metà classifica, un piazzamento non male per una matricola. Nelle file astigiane è da segnalare Nardoianni, un elemento di esperienza che ha vestito anche la casacca alessandrina.

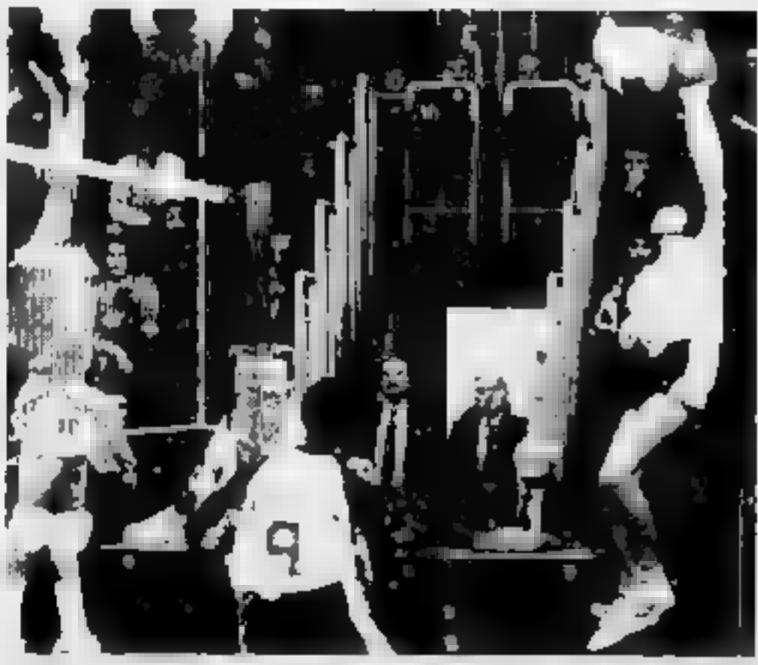
[illegible] passaggio alla [illegible] [illegible] quarti rappresenterebbe per la Belvedere [illegible] traguardo storico, visto che mai in passato il sodalizio alessandrino ha percorso tanta strada in Coppa. E' [illegible] obiettivo a [illegible] il presidente Agostino Pizzo tiene molto, anche perché un eventuale qualificazione comporterebbe un ampliamento degli orizzonti agonistici. Gli avversari successivi sarebbero quelli del centro Italia.

La Belvedere non ha chiuso in bellezza il girone di andata del campionato di serie B1. Il calo di concentrazione accusato nel confronto interno [illegible] [illegible] Bergamo, scaturito in una sconfitta che si poteva evitare, desta preoccupazione.

E' vero che [illegible] Faletti e che Zanferrari non [illegible] al meglio per una spalla dolorante, [illegible] queste non sono giustificazioni sufficienti per spiegare una caduta [illegible] rendimento di [illegible] è difficile trovare le ragioni, [illegible] come è difficile interpretare l'abulica prestazione di Buziol che in campo sembrava più inseguire i propri pensieri che lo sviluppo [illegible] gioco.

«Speriamo - si augura Pizzo - che [illegible] sia trattato soltanto di [illegible] "serata storta", altrimenti ci sarebbe [illegible] di che preoccuparsi per il prosieguo di [illegible] stagione che era iniziata sotto buoni auspici».

Con il giro di boa, il campionato entra nella fase cruciale. Gli alessandrini in classifica fanno parte [illegible] un lotto di quattro squadre che [illegible] otto punti occupano la penultima piazza. La graduatoria è però molto «corta», quindi basta qualche risultato utile per proiettarsi nella zona alta. [illegible] [illegible] buona occasione dovrebbe essere quella di sabato contro un Udine già sconfitto sul [illegible] campo all'andata e che ora [illegible] trova [illegible] gli stessi punti della Pantera.

Mario Ponti

Nella Coppa di Lega, ancora [illegible] sfida [illegible] alto livello per gli alessandrini

MENZIO CURA I VOSTRI INTERESSI

LAVATRICI E LAVASTOVIGLIE

LAVATRICE ARISTON vasca inox	6 rate da L. 100.000
LAVATRICE ZANUSSI vasca inox	6 rate da L. 120.000
LAVATRICE BOSCH carico var. aut.	6 rate da L. 165.000
LAVASTOVIGLIE ARISTON 6 programmi	6 rate da L. 120.000
LAVASTOVIGLIE ZANUSSI SILENT	6 rate da L. 130.000
LAVASTOVIGLIE BOSCH acquastop	6 rate da L. 170.000

FRIGORIFERI E CONGELATORI

FRIGORIFERO KELVINATOR 2 porte l. 240	6 rate da L. 84.000
FRIGORIFERO ARISTON 3 porte l. 265	6 rate da L. 110.000
COMBINATO BOSCH 2 motori l. 310	6 rate da L. 180.000
CONGELATORE CASTOR l. 110 pozzo	6 rate da L. 67.000

TELEVISORI E VIDEOREGISTRATORI

TVC PHILIPS 14"	6 rate da L. 66.000
TVC SONY 21"	6 rate da L. 130.000
TVC PHILIPS 21" VCR e televideo	6 rate da L. 266.000
VIDEOREGISTRATORE TELEFUNKEN 2 testine	6 rate da L. 80.000
VIDEOREGISTRATORE JVC 2 testine con show view	6 rate da L. 106.000
VIDEOREGISTRATORE SONY	6 rate da L. 100.000

Preventivi gratuiti a domicilio per insonorizzazione ambienti, condizionamento, sostituzione elettrodomestici da incasso.

*** VENDITA RATEALE IN 6 MESI**
SENZA ACCONTO E SENZA INTERESSI

3 PIANI DI ESPOSIZIONE

MENZIO

Via Garibaldi, 34 - TORINO - Tel. (011) 4369382 - 4369640
di fronte al parcheggio di piazza Arbarello

expert

Orario: 9.30/13.30 - 15.30/19.30 (*continuato al giovedì*)

Audio - Video - Computer - Telef. cellulari - Elettrodomestici - Hi-Fi

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

Il Canavese, terra di Re Arduino ■ Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di "montanari duri e tenaci, abbarbicati al suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli ■ antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio e Viverone ■ nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Agliè la ricorda nei suoi versi crepuscolari.

Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla serra tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporediese e alla festa del Calendimaggio di Oglianico rende questo territorio già orgoglioso nella sua tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti in ogni momento dell'anno.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. ■ Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

REGIONE PIEMONTE

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire ■ busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette ■ Tutto Dove" Casella Postale ■ - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere ■ contrassegno al seguente nominativo ■ indirizzo ■ ■ ■ L. ■ ■ videocassetta "IL CANAVESE"

■ ....

Cognome ....

Via .... N. ....

C.A.P. .... Città .... Prov. ....

COMPILARE IL COUPON ■ IN ■ ■ (STAMPATELLO)

1. * LE CINQUE TERRE
2. * IL LAGO MAGGIORE
3. * BASSA LANGA E ROERO
4. * PONENTE LIGURIA
5. * IL CANAVESE
6. CERVINO E MONTE ROSA
7. IL LAGO D'ORTA
8. SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quinta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

A - Produzione Video -

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 15 Febbraio 1995 ... 35
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La trasferta di una delegazione regionale [illegible] Londra all'origine di una polemica

La Lega: «Stévénin ci censura»

Il partito del Carroccio aveva presentato un'interpellanza per ottenere spiegazioni riguardanti i partecipanti e i costi. La presidenza del Consiglio l'ha però respinta appellandosi al regolamento

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin

Il commissario straordinario del Casinò Alberto Arrigoni

AOSTA. Il consigliere della Lega Nord, Enrico Tibaldi, contesta duramente l'operato della presidenza del Consiglio regionale. [illegible] «casus belli» nasce dal rifiuto di mettere all'ordine del giorno [illegible] Consiglio un'interpellanza della Lega sulla partecipazione [illegible] delegazione valdostana [illegible] Londra a una manifestazione fieristica ove erano esposte attrezzature ludiche di vario genere».

Alla manifestazione sostiene Tibaldi «avrebbe partecipato una delegazione composta da [illegible] decina di persone, della quale avrebbero fatto parte, oltre al presidente della giunta [illegible] alla sua segretaria particolare, il commissario straordinario della casa da gioco, il commissario regionale [illegible] casinò, tre dirigenti, due funzionari e un consulente della gestione straordinaria».

Il viaggio [illegible] è svolto il 26 e 27 gennaio e il costo della trasferta non dovrebbe [illegible] superato i 10 milioni. «Nella manifestazione fieristica - si limitano [illegible] dire in Regione - erano esposte attrezzature per case da gioco».

Nell'interpellanza, firmata da Tibaldi e Paolo Linty, la richiesta di sapere il perché «di una delegazione così ampia; come [illegible] giustifica la presenza dei vari partecipanti in rapporto ai contenuti e all'importanza della manifestazione; il costo complessivo della "gita" [illegible] chi ha sostenuto le spese».

Per Tibaldi «la presidenza del Consiglio ha ingiustificatamente "cassato" l'iscrizione all'ordine del giorno dell'interpellanza. Senza giustificazione perché non sussistono elementi che motivano questo comportamento». Tibaldi rincara la dose [illegible] afferma «che la presidenza del Consiglio ha rifiutato di ammettere l'interpellanza probabilmente perché ha valutato quanto sia indecoroso per l'amministrazione recarsi [illegible] Londra in allegra [illegible] numerosa compagnia per partecipare a un'espo[illegible] ludica di [illegible] rilievo a spese dell'ente pubblico, o, si è resa conto che forse non tutti i componenti della "gita" erano sufficientemente titolati a prendere parte al meeting».

Per Tibaldi «l'azione della presidenza del Consiglio è stata una [illegible] e propria censura [illegible] tipo politico. Inaccettabile». Amara la considerazione finale del consigliere leghista: «Altro che la trasparenza tanto sbandierata da questa maggioranza. Questa vicenda è un perfetto esempio [illegible] opacità».

Il presidente del Consiglio, Francesco Stévénin, replica con altrettanta durezza: «Sono polemiche strumentali di basso livello». E aggiunge: «Il consigliere Tibaldi deve [illegible] imparare a far bene il suo lavoro. L'interpellanza, secondo il regolamento, è prevista per conoscere intendimenti e comporta[illegible] "politici" della giunta regionale. Tibaldi confonde l'interpellanza con una richiesta di informazioni. Secondo il presidente del Consiglio «la questione è stata ritenuta da trattare come richiesta di informazioni [illegible] sensi dell'articolo 116 del regolamento. Abbiamo respinto l'interpellanza passandola agli uffici competenti perché diano le risposte. Il nostro comportamento [illegible] stato lineare. Nessuna volontà [illegible] nascondere nulla. Solo applicazione delle regole».

[illegible] [illegible]era

Viaggio nel mistero

BOBBY e nebbia sono caratteristiche della città del Tamigi. Ma pochi sanno che Londra ha parecchi casinò, piccoli club [illegible] po' misteriosi e anche un po' in crisi. Anche la più snob città del mondo starà pensando [illegible] renderli più popolari? Intanto ha organizzato una fiera per tutti i giochi, anche per roulette e slot-machine. Di qui il viaggio della delegazione valdostana, viaggio «lampo», che [illegible] è piaciuto alla Lega.

E il presidente Stévénin, forse in omaggio al «fumo di Londra», si è infilato in una questione formale censurando l'interpellanza curiosa e irriverente, ma «non politica». Ha applicato la «regola» declassando l'interpellanza a una richiesta di informazioni. Come [illegible] in quel viaggio la politica o le strategie economiche non c'entrassero. E che cosa è andata a fare quella delegazione nell'uggiosa Londra se non per vedere le novità sul gioco? E si può forse dimenticare che roulette, slot e quant'altro, siano materia «strategica» per la Regione, proprietaria del più grande [illegible] più ricco Casinò d'Europa? Ultima considerazione: perché non dovrebbe essere pubblica una discussione sulla spesa di denaro pubblico?

[e. mar.]

IL MALTEMPO IN VALLE

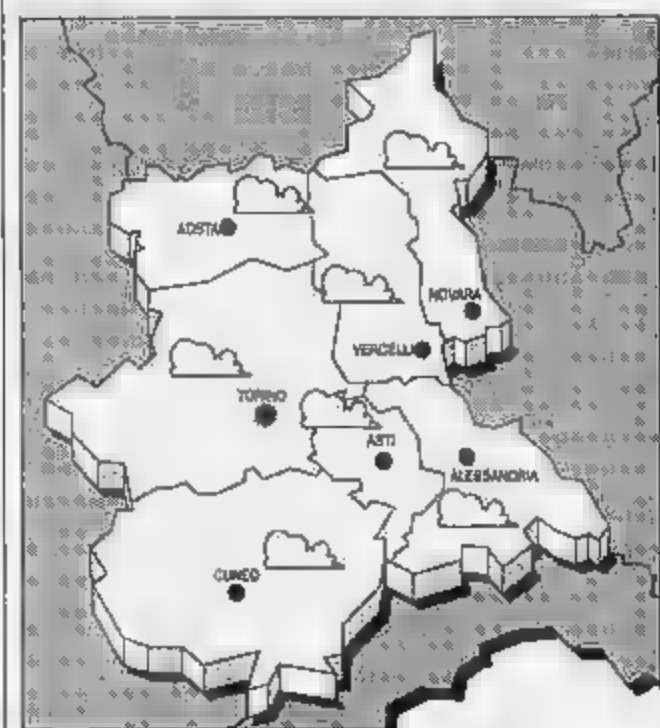
Neve in vetta e nei paesi

La notte tra lunedì e ieri ha portato neve in molte località della Valle d'Aosta. Le «punte»: i 37 centimetri a Courmayeur e i 32 di La Thuile. SERVIZIO A PAGINA 37

MONDIALI DI [illegible]

La «sorpresa» Daniela Vidi

La valdostana Daniela Vidi (nella foto) è stata la migliore al tiro nella prima giornata del 28° campiona[illegible] del Mondo di biathlon ad Anterselva. [illegible] PAG. 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Cielo sereno e poco nuvoloso. Dalla serata, aumento [illegible] nuvolosità [illegible] precipitazioni sulle zone alpine.
TEMPERATURA. In aumento i valori massimi.
VENTI. Deboli moderati occidentali.
[illegible] DEL TEMPO. Nuvoloso. Miglioramento [illegible] corso della giornata.

LE [illegible] DI IERI AD AOSTA
Max: 16; min: 2; media: 9
[illegible] FA
Max: 0; min: -4; media: -2
[illegible]
Torino 13; Alessandria 10; Asti 9; Cuneo 7; Novara [illegible] Vercelli 9.

Roberto Petinati è stato interrogato dal sostituto procuratore Pasquale Longarini

Sentito il «corriere» di esplosivo

Il difensore: «La posizione del mio cliente è del tutto marginale». Il viaggio in Valle sarebbe servito a prendere una ventina di chili di «gelatina» da utilizzare per attentati alla questura e al carcere «Marassi» di Genova

Sopra, il sostituto procuratore del tribunale, Pasquale Longarini [illegible] fianco, il carcere [illegible] Marassi

AOSTA. Due ore davanti al magistrato per raccontare la sua verità [illegible] [illegible] compravendita illegale di esplosivo avvenuta nel '92: Roberto Petinati, 56 anni, è stato interrogato lunedì pomeriggio dal sostituto procuratore Pasquale Longarini. L'uomo era già in carcere [illegible] Asti quando gli è stato notificato [illegible] mandato [illegible] custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari del tribunale [illegible] Aosta, Nicola Clivio. Le accuse: detenzione e trasporto abusivo di esplosivi.

Per la stessa vicenda sono finiti [illegible] carcere anche Roberto Reitano, 28 anni, Pietro Baldani, 41 anni, Rocco Bongiovanni, 56 anni, residente a Taurianova e domiciliato a Verrès, e Domenico Greco, 37 anni, di Arnad. «Petinati ha un ruolo marginale in quella storia. Non [illegible] dire di più» dice il difensore, Orlando Navarra. I cinque [illegible] stati arrestati per una ventina di chili di «gelatina» rubati in un cantiere della Bassa Valle, [illegible]tati a Genova e utilizzati in parte per un attentato a un'autosalone del capoluogo ligure. Secondo il racconto di due «pentiti», il resto dell'esplosivo doveva essere utilizzato per attentati alla questura [illegible] al carcere «Marassi» di Genova.

E l'arresto dei cinque sarebbe dovuto proprio alle dichiarazioni dei «collaboratori di giustizia» Salvatore Caruso e Vin[illegible] Grimaldi. Nella loro ricostruzione di quella vicenda, Petinati avrebbe svolto il ruolo di «corriere»: ricevuto l'esplosivo a Verrès (era in [illegible] zaino), lo avrebbe portato [illegible] Genova facendo il viaggio in treno con tappa [illegible] Torino. Petinati avrebbe poi tenuto in casa la «gelati[illegible] finché qualcuno [illegible] andò [illegible] farsela consegnare.

Chi fu a dare l'esplosivo [illegible] Petinati? E chi andò a prenderlo qualche tempo dopo? Sembrerebbe che i «pentiti» abbiano attribuito a Bongiovanni il ruolo di trafugatore della «gelati[illegible] dai cantieri della ditta Follioley [illegible] [illegible] «postino» dello zaino a Petinati; sempre secondo le stesse fonti, Greco sarebbe stato il «custode» dell'esplosivo trasportato [illegible] Riviera da Petinati. La «gelatina» sarebbe poi finita alle cosche calabresi [illegible] capoluogo ligure.

Interrogato dal sostituto Longarini, Domenico Greco aveva già smentito questa ricostruzione della vicenda. «Quell'esplosivo [illegible] fu mai rubato. Il discorso è già stato affrontato nella sentenza della corte d'assise di Genova che ha assolto il mio cliente dall'accusa [illegible] aver partecipato [illegible] quell'attentato» ha spiegato il difensore Antonio Foti.

Sulle dichiarazioni [illegible] Petinati, procura e difesa mantengono il massimo riserbo. E' comunque probabile che nelle due ore di interrogatorio l'uomo abbia ricostruito [illegible] viaggio del '92 tra la Valle d'Aosta [illegible] la Liguria. Altri particolari potrebbero essere aggiunti dalle dichiarazioni degli altri imputati, che [illegible] no sentiti dagli inquirenti in questi giorni.

[c. lau.]

Casinò, annuncio sorprendente del segretario-croupier dello Snalc

«Un giocatore da 250 miliardi»

Torinese che punta sempre sul 34 alla roulette

L'IMPORTANTE è esagerare, canta Jannacci. E i Casinò [illegible] luoghi [illegible] cui l'esagerazione è la norma: chi perde cifre aziendali [illegible] chi vince anche più di [illegible] miliardo. Poi la vita esagerata, notti infinite, fumate e bevute, sesso da raccontare ai posteri [illegible] via aumentando...

Ma questa volta l'esagerazione appare troppo esagerata. Così il sindacato Snalc, quello autonomo, anzi [illegible] suo segretario, Vincenzo Governale, per sottolineare quanto sia incauta la direzione, racconta di un misterioso torinese trattato [illegible]luccio nonostante «movimenti» su 5, 6, 8 tavoli di roulette anche «250 miliardi l'anno». Boom! Che iperbole.

Si scopre che l'uomo d'affari di Torino è di mezza età, è sposato, ha figli, arriva a Saint-Vincent con auto personali, ma sempre diverse e «di lusso» (parola di portiere), [illegible] affezionato a due camere del Gran hôtel Billia, entrambe insonorizzate. Giocatore ricco, [illegible] come tanti? No. Giocatore che non ama il chiasso, che entra in sala giochi quando c'è poca confusione, che non fa le ore piccole.

Raffinato, ha [illegible] tutt'altro che comuni, gioca sempre il «34» alla roulette francese e quando punta sul «cavallo» (serie di numeri) lo fa con [illegible] milione, mezzo sul [illegible] numero fortunato. E per puntare si ser[illegible] dei «valletti», poi si allontana, non vuole vedere che fine farà la sua puntata, non vuol sentire nulla dopo il «rien ne va plus».

«Sì, tutto vero, ma i 250 miliardi, andiamo, è esagerato», dicono al Casinò. Difficile credere il contrario perché si sa che il giro d'affari [illegible] Saint-Vincent [illegible] intorno ai mille miliardi l'anno, quindi il misterioso «sceicco» torinese sarebbe l'assoluto protagonista del gioco, [illegible] [illegible] sa che vi sono giocatori molto più audaci di lui.

Getta milioni su [illegible] e più tavoli, ma una tartina di caviale a 120 mila lire no, non gli è proprio andata giù. Anche questo racconta Governale, di quella tartina che lo «sceicco» ha preso dal bar della sala giochi e che gli è stato addebitato. «Vero», commenta il Casinò. L'altro sgarbo? Non dargli più i «valletti», obbligarlo a giocare e lui per un po' si è rimontito, guardava ma non giocava; i croupier hanno fatto pressione sull'azienda. E lo «sceicco» è tornato a lanciare milioni.

[e. mar.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 37

Cervinia, successo della prima gara disputata su un «green» innevato

Il golf che piace anche a Zermatt

I professionisti: «L'iniziativa deve proseguire»

Il golfista Giorgio Merletti

CERVINIA. Debutto fortunato della prima due giorni di golf sulla neve a Cervinia. Il bel tempo ha premiato l'impegno degli organizzatori (Golf Club Cervino, Sport e Promozione [illegible] la rivista Mondo del Golf). Il primo approccio dei golfisti con l'insolito «green» è avvenuto con qualche cautela, ma [illegible] sono trovati presto a loro agio.

Il professionista Marco Durante ha detto: «E' stata una bella esperienza. Spero che l'iniziativa abbia un seguito. Per noi professionisti è un vantaggio poter giocare [illegible] golf anche d'inverno evitando d'interrompere l'attività».

Il dilettante Giuseppe Maquignaz: «Il disagio [illegible] giocare per la prima volta su [illegible] percorso innevato è durato poco. Il golf sulla neve non l'ho trovato molto diverso da quello estivo».

[illegible] Zermatt non c'è un campo da golf e così al battesimo del «golf bianco» non ha voluto mancare una rappresentanza della cittadina elvetica, guidata da Amadé Perrig, direttore dell'ente turistico, che ha detto: «Mi auguro diventi un appuntamento fisso». Sabato la Pro Am (un professionista e quattro dilettanti) è stata vinta dalla squadra «Amici di Cervinia», guidata dal pro Marco Durante (dilettanti Borio, Fiorio, Tardito e Notario) con [illegible] punti, davanti al «Golf Club Cervino» [illegible] 37 punti: Giorgio Merletti (F. Maquignaz, G. Maquignaz, Ottonello [illegible] Spalletti), «Sport e Promozione»: Andrea Canessa (Berloffa, Cravetto, Fumagalli, Garuzzo), sempre [illegible] 37 punti.

Domenica i sei pro [illegible] sono disputati il primo «Cervino White Skin Games» [illegible] un montepremi di un milione e cinquecento mi[illegible] a buca sulle sei del doppio percorso. [illegible] è classificato al primo posto vincendo [illegible] milioni cinquecento mila lire Andrea Canessa. Si sono classificati al secondo posto Emanuele Bolognesi, Marco Durante e Alessandro Rogato, che hanno vinto un milione 500 mila ciascuno. [l. c.]

Lunedì l'ennesimo episodio ai danni di una pensionata di Aosta

Le caserme dei carabinieri [illegible] piazza Roncas e [illegible] questura [illegible] Aosta. I tutori dell'ordine invitano i [illegible] a diffidare degli sconosciuti che chiedono loro soldi

Truffe camuffate da richieste di aiuti

AOSTA. Ci sono i finti funzionari Enel, sedicenti impiegati delle Poste che chiedono rimborsi fasulli, oppure rappresentanti che si rivelano poi ladri di professione. E tra le tecniche più [illegible] c'è anche quella del bicchiere d'acqua chiesto da nomadi che si dicono assetati per entrare [illegible] [illegible] e poi andarsene con i soldi. Come [illegible] accaduto sabato a un anziano di Issogne, derubato di [illegible] milioni.

Non sembra [illegible] limite alla fantasia di ladri e truffatori, che lunedì ad Aosta hanno colpito di nuovo: vittime ancora gli anziani. Questa volta con una tecnica nuova. «Sono un rappresentante di Famiglia Cristiana, devo consegnare un Sacro Cuore [illegible] premio a lei» ha detto un uomo di [illegible] 50 anni, distinto. [illegible] è presentato all'ingresso della casa di Agnese Lovatin, 74 anni, abitante ad Aosta [illegible] via delle Betulle 104.

«Per questo le chiedo un'offerta di 1 milione agli handicappati» ha detto lo sconosciuto. L'anziana donna, convinta di aiutare i bisognosi, si è subito prodigata. «Un milione [illegible] ce l'ho, ho solo [illegible] mila lire» ha risposto Agnese Lovatin. E lo sconosciuto: «Va bene lo stesso». Quando la donna ha avuto i primi sospetti, è stato troppo tardi: «Ce l'ha un tesserino, un documento?» ha chiesto [illegible] pensionata. Ma lo sconosciuto non ha risposto ed [illegible] fuggito su un'auto.

Alla donna [illegible] è restato altro da fare che denunciare la truffa alla polizia. «Mai aprire a persone estranee, in [illegible] sospetti chiamateci» invitano gli agenti della questura. Sanno che i truffatori colpiscono ovunque, con i trucchi più imprevedibili. Ci [illegible] proposte [illegible] acquistare finte enciclopedie, oppure c'è chi si avvicina e offre a un complice l'acquisto di monete preziose, in realtà «patacche». Il passante ascolta il dialogo e acquista le monete, credendole preziose. Molto usata anche la truffa della falsa beneficenza. Da qualche giorno in Valle ci sono persone [illegible] chiedono soldi per acquistare sedie a rotelle, ma l'Associazione valdostana paraplegici non ne [illegible] nulla.

«I truffatori, oltre [illegible] rischiare poco - dice la polizia -, colpiscono quasi sempre gli anziani. Quando troviamo i colpevoli, le vittime non li riconoscono proprio a [illegible] dell'età». [s. ser.]

Si amplia il dibattito su federalismo e autonomia

Bich: «L'uv non affronta il tema vero, l'economia»

Il consigliere regionale Edoardo Bich: «Senza liberismo niente federalismo»

AOSTA. L'union valdôtaine si scopre in mezzo a tanti [illegible]menti autonomisti e federalisti. Da sola, [illegible] quasi, a troppo accompagnata. Così il suo segretario, Carlo Perrin, parla di «opportunismo». Elettorale, è ovvio. [illegible] il federalismo è una scoperta che ha «contagiato» tutto il Paese, n[illegible] soltanto la sua regione più piccola, anzi tutt'Europa. Molti parlano di via d'uscita, i cinici soltanto di moda.

Edoardo Bich, [illegible]igliere regionale, mette in guardia anche l'union valdôtaine dalle facili etichette, dagli slogan. E lancia la [illegible] sfida: «Misuriamoci [illegible] programmi economici». Lui è in maggioranza, ma alla Regione imputa un eccessivo «statali[illegible]» e all'union rimprovera di non parlare d'economia. Ricorda: «Nessuno pare [illegible] accorto del punto di vista economico. Il federalismo senza liberismo, senza una libera impresa, non [illegible]. Capiamoci, il federalismo non è soltanto un fatto istituzionale, se così fosse sarebbe un [illegible] senza contenuto».

[illegible] Bich parafrasa un fortunato libro di Oriana Fallaci per sottolineare quanto sia lontano dalla realtà il gran parlare su [illegible] nazione federalista. Dice: «Si tratta [illegible] una lettera [illegible] un federalismo mai nato». Poi va [illegible] pescare anche una pubblicità di [illegible] detersivo dicendo: «L'esame finestra [illegible] quello dell'economia».

Parla di «regione alla bulgara». «Non voglio - dice - polemizzare, ma soltanto mettere in evidenza che il problema economico è presente ed è grave». Perché parla di «statalinismo» di «Bulgaria»? «E' evidente - risponde -, adesso andiamo anche verso la "birra regionale". Tutto quanto si produce in Valle ha un marchio di fabbrica che [illegible] la'mministrazione regionale. Penso alla fontina, alle mele, ma anche all'acciaio [illegible] alla birra, appunto, con l'ingresso regionale in [illegible] società collegata alla Heineken».

E ancora: «Non [illegible] questo il modo di preparare il federali[illegible] anzi ce [illegible] allontaniamo. E adesso l'union valdôtaine dice "vediamo chi sono questi federalisti". Ma [illegible] cartina di tornasole è il programma economico. Da questo si vedrà chi è federalista [illegible] perché. Ma se non si affronta l'argomento del liberismo economico [illegible] finanziario risposte non [illegible] ne saranno. Discutiamo su questi temi partendo proprio dalla città [illegible] Aosta».

Di mezzo ci [illegible] anche gli acquisti delle grandi aree, la Cogne, l'autoporto. «Sì - dice Bich - ma questo [illegible] un fatto tecnico, bisogna vedere che fine faranno quelle [illegible]. Vediamo, per esempio, che fine faranno le centrali Cogne». [e. mar.]

[illegible]

LA THUILE

Soccorso in elicottero della Protezione civile

Una turista di Ancona [illegible] stata soccorsa con l'elicottero della Protezione civile. Alessandra Catomagi è caduta alle 13,30 sulle piste di La Thuile, riportando la sospetta frattura a [illegible] gamba.

BRI[illegible]

Incendio [illegible] [illegible] Tir [illegible] autostrada

I vigili del fuoco di Aosta sono intervenuti ieri pomeriggio per spegnere un principio d'incendio alle gomme di un Tir. [illegible]' accaduto sull'autostrada Torino - Aosta, corsia Nord, in Comune [illegible] Brissogne. I vigili [illegible] fuoco hanno spento in pochi minuti le fiamme.

[illegible]

Ferita nell'incidente sulla statale 26

Aurora Micheletto, 43 anni, di Châtillon, abitante in strada Conoz 23/b, è rimasta ferita [illegible] un ginocchio in [illegible] incidente sulla statale 26, davanti al mobilificio Pramotton. La donna guidava la [illegible] Y10 diretta [illegible] Aosta. Per [illegible] non ancora accertate, [illegible] urtato un muro sulla destra, ribaltandosi in mezzo alla statale, con la parte anteriore rivolta verso Saint-Vincent. In quel momento è arrivata la Ford Fiesta di Mauro Forlin, 29 anni, di Verrès, via Giardini 28.

[illegible]

Riunione del direttivo sindacale degli enti locali

Domani alle 9, nella sala del Bim, in piazza Narbonne, si riunirà il direttivo sindacale unitario degli enti locali. All'ordine del giorno «la sintesi finale della consultazione per l'esame della proposta di contratto nazionale collettivo [illegible] lavoro».

[illegible]

Incontro in Regione sull'informazione

La seconda e la quinta commissione consiliare permanente hanno incontrato i responsabili dell'Associazione «Solidarietà, Pace [illegible] Sviluppo» per studiare un sistema [illegible] informazione più esauriente sui tempi della pace e della cooperazione.

Quart, il Comune intende rivitalizzare le zone di alta montagna

Tre miliardi per 4 alpeggi

Nelle strutture, di proprietà pubblica, sono stati eseguiti lavori di ricostruzione ampliamento [illegible] ammodernamento. Resta il problema di Léchy, privo di una strada

QUART. «Lo stanziamento di oltre 3 miliardi per il ripristino o il rifacimento degli alpeggi del nostro Comune serve soprattutto a salvaguardare un patrimonio di rilevante valore economico, nonché a proseguire [illegible] una tradizione secolare». Renzo Barocco, amministrato[illegible] dal '61 e sindaco di Quart da 23 anni, illustra il programma per la rivitalizzazione degli alpeggi predisposto dal Comune.

[illegible] quattro alpeggi di proprietà comunale, che ospitano 400 capi, e nei relativi «tramuti» (i casotti [illegible] quote inferiori che accolgono le mandrie [illegible] giugno) sono stati eseguiti lavori di ampliamento, ricostruzione [illegible] ammodernamento, oltre ad interventi igienico-sanitari.

«Abbiamo riassettato - dice Barocco - anche le strade per agevolare [illegible] trasferimento del bestiame e dei "bergers". L'alpeggio di Bruson/Seyvaz-Valchourdaz è stato ricostruito completamente. L'intervento [illegible] corso riguarda la sostituzio[illegible] delle vecchie concimaie».

Il sindaco di Quart, Renzo Barocco

Il Comune di Quart ha ricostruito anche l'alpeggio di Chaloby in una zona più alta, per poter sfruttare [illegible] pascolo più esteso. Riqualificata anche la struttura [illegible] Champannement, a 2 mila 300 metri di altitudine.

«L'apertura delle buste per l'appalto di locazione dell'alpeggio di Les Planes-Cénévé - riprende [illegible] sindaco - ha [illegible]tito di affittarlo ad una azienda che ha garantito 1500 chili di fontina l'anno, superando il prezzo base stabilito [illegible] mille chili». In quell'alpeggio, dove sarebbe stata lavorata la prima forma [illegible] fontina (a Fontin), la ricostruzione è terminata nel '90. Il problema che sta accentrando l'impegno degli amministratori [illegible] riferito all'urgenza di intervenire a Léchy, [illegible] 1800 metri [illegible] quota, struttura che accoglie un centinaio di bovini. La mancanza della strada compli[illegible] l'avvio dei lavori.

«La Regione ha bocciato il progetto per questioni [illegible] impatto ambientale - rileva Ba[illegible] -. Le sole alternative ipotizzabili per il trasporto del materiale edile [illegible]o l'utilizzo dell'elicottero e la realizzazione [illegible] [illegible] pista per trattori. E i costi sono consistenti. A Léchy il bestiame rimane 40 giorni. Non solo. L'impossibilità [illegible] ristrutturare Léchy vanifica l'utilizzo di Fontin, per cui sono stati spesi [illegible] milioni». [s. l.]

In Regione

E' polemica sulle acque da sfruttare

AOSTA. Si allarga la polemica sulla vicenda dei criteri proposti dalla giunta regionale per regolamentare [illegible] autorizzazioni allo sfruttamento delle acque. Dopo le critiche di rifondazione comunista e di [illegible] gruppo di verdi che [illegible] definisce «minoranza dei verdi», [illegible] difesa delle scelte regionali scende in campo la federazione autonomista.

«Le recenti prese di posizione di personalissimi e singolari comitati per la difesa delle acque - dice il gruppo consiliare della Federazione - sono un maldestro tentativo di disinformazio[illegible] dell'opinione pubblica». Per [illegible] Federazione «chi tenta di fa[illegible] "terrorismo politico" dando una parziale informazione, non tiene conto che il provvedimento contiene alcuni elementi che vale la pena [illegible] sottolineare: la garanzia del minimo deflusso costante e vitale assicurato al corso d'acqua; il riutilizzo della risorsa idrica; il rispetto delle esigenze di tutela della qualità e dell'equilibrio stagionale [illegible] [illegible] d'acqua; il privilegio concesso [illegible]li enti locali».

In Valle d'Aosta

Mille alberi piantati in due anni

AOSTA. Sono state rispettate quasi alla lettera le [illegible] della legge statale del 1992 che obbliga i Comuni «a mettere a dimora un albero per ogni neonato». In Valle [illegible] intervenuti [illegible] [illegible]stegno delle amministrazioni comunali per l'attuazione della legge, mettendo a disposizione il quantitativo di alberi necessari, assicurandone [illegible] trasporto, la fornitura e anche la messa a dimora nelle zone predisposte dai Comuni» assicurano la forestale e il servizio regionale forestazione.

Negli anni 1992 e 1993, a fronte di un totale di 1928 nascite gli alberi piantati sono stati 1130, dei quali [illegible] latifoglie e 172 conifere. La differenza [illegible] determinata [illegible] fatto che i [illegible] alberi previsti per i neonati nei Comuni [illegible] Arnad, Challand-St-Victor, Chambave, Courmayeur, Donnas, Gressan, Issogne, Lillianes, Perloz e Pont-St-Martin «verranno messi a dimora in primavera. Le aree individuate dalle amministrazioni locali devono [illegible] [illegible] sottoposte ad alcuni lavori».

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [illegible]

L'aumento [illegible] canoni da contestare prima

La protesta del Sunia lascia perplesso [illegible] lettore con cui intraprende la contestazione sull'adeguamento dei canoni di locazione aggiornati dallo Iacp in seguito alla delibera della giunta regionale della Valle d'Aosta oggetto nr. 10311 del 22 dicembre 1994. Detta delibera prevede l'adeguamento dei canoni per le quote b) e c) di [illegible] all'articolo 19 del Dpr 1035/72. B) Quota di spese generali e di amministrazione determinata annualmente [illegible] consiglio [illegible] amministrazione dello Iacp in base [illegible] consuntivi dell'esercizio immediatamente precedente. C) [illegible] una quota per la manutenzione, determinata entro il [illegible] di dicembre di ciascun [illegible] sulla base del programma di manutenzione dell'anno successivo approvato dal consiglio [illegible] amministrazione dello Iacp, sentite le associazioni degli assegnatari [illegible] alloggi economici e popolari. Il consiglio di amministrazione dello Iacp [illegible] rappresentato anche dalle organizzazioni sindacali (Svat, Cgil, Oso, Cisl, Uil) i quali componenti in virtù di quanto suesposto hanno certamente votato, in sede di delibera del consiglio di amministrazione della Iacp a favore delle sopracitate quote, [illegible] previ[illegible] dal menzionato Dpr, delegando il presidente dello Iacp [illegible] inoltrare richiesta di adeguamento dei canoni di locazione alla presidenza della giunta regionale (cfr. 10311). Perché si [illegible] ora l'aumento dei canoni di locazione e non in sede di delibera del consiglio di amministrazione dello Iacp? Non è il Sunia con le altre organizzazioni sindacali preposto alla tutela degli inquilini? [illegible] è verificato quanto sancito dal Dpr 1035 nelle delibere dello Iacp? Al fine di fare chiarezza sui fatti sopraesposti, nonché per un'eventuale mobilitazione degli inquilini affinché gli enti proprietari disapplicano le quote sopraddette [illegible] applichino la legge delo Stato nr. 560 del 24 dicembre 1993 soprattutto sulla valutazione delle unità immobiliari [illegible] non quelle elaborate dalle commissioni, svantaggiose per gli utenti [illegible] resta in [illegible] di sollecito riscontro.

Seguono 4 firme, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.468
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta (Distr. 5)** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di [illegible] [illegible] porte chiuse) la farmacia Comunale 4, rue Saint-Martin de Cor[illegible]. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible] **2-3:** *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Arnay-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] D[illegible]

Domenica 19 febbraio
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *IP*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo.
Aymavilles: *IP*; **Chambave:** *Monteshell*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*, **Donnas:** *Monteshell*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopila*; **Hône:** *IP*; **Montjovet:** *Fina*, S.S. 26; **Pont-St-Martin:** *Esso*, **Sarre:** *Erg*; **St-Pierre:** *Agip*, via della Libertà; **St-Vincent:** *Esso*; *Agip*, viale Piemonte; **Verrès:** *Agip*, S.S. 26.

[illegible]

[illegible] tel. (0165) 361.221/262.280
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.980/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

[illegible]

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

[illegible]

AOSTA

[illegible] Marco Guigue; Alessio [illegible]

Morti. Giovanni Gianino, [illegible] anni, pensionato, Challand-Saint-Victor; Adele Sagril, 83 anni, pensionata, Aymavilles; Oscar Bus, [illegible] anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Courmayeur. Oggi alle 16 si riunirà il Consiglio comunale. [illegible] discuterà l'approvazione dei verbali [illegible] seduta del 29 dicembre; declassificazione di parte di via Principe [illegible] Napoli; la permuta Comune - Berlone; [illegible] indennità per [illegible] amministratori comunali; richieste per nuovi insediamenti alberghieri e determinazioni in merito.

Gressoney-La-Trinité. E' stato convocato per oggi il Consiglio comunale, per esaminare l'adozione della variante 4 al piano regolatore; approvazione carte delle [illegible] inedificabili; assunzione [illegible] mutuo con la Cassa Depositi [illegible] Prestiti; indennità di carica agli amministratori.

Aosta. Sono stati [illegible] dalla Regione 85 milioni [illegible] [illegible] corsi di formazione [illegible] aggiornamento [illegible] personale, destinato [illegible] 103 dipendenti [illegible] Comune di Aosta.

Fénis. La giunta regionale [illegible] concesso 164 milioni per acquistare attrezzature [illegible] la microcomunità per anziani e infermi di Fénis.

GLI [illegible]

AOSTA

Riuniti i giovani imprenditori

Oggi alle 17,30 la sede dell'Avi, associazione valdostana industriali, [illegible] Gruppo Giovani Imprenditori presenterà in una conferenza il seminario in programma mercoledì prossimo, il progetto Rtp (Ricerca Telemati[illegible] Personale) e le due borse pre[illegible] per giovani imprenditori.

[illegible]

Corso di fondo per disabili

Venerdì l'Associazione Valdo[illegible] Paraplegici, nella [illegible] sede di Grand Chemin 30, presenterà alle 10,30 il terzo corso di sci nordico per disabili e la prima settimana bianca.

AOSTA

Lezione gratis di danza creativa

La Scuola Artistica affiliata all'Arci organizza per oggi dalle 19 alle 20,30 una lezione gratuita di introduzione al corso di danza creativa, che si svolgerà nel Cos Cogne Aosta, ex Cral. L'insegnante sarà Irene Nicolosi, fondatrice [illegible] centro [illegible] ri[illegible] espressiva «Il gabbiano» di Milano. Durante [illegible] [illegible] [illegible] utilizzato, oltre al movimento, anche il disegno spontaneo. E' un metodo intitolato: «Life-art process», approfondito da Nicolosi al Tamalpa Institute della California. Per informazioni [illegible] iscrizioni, telefonare al 0165/44262.

AOSTA

Seminario di agricoltura alpina

Il Centro internazionale [illegible] formazione europea, in collaborazione [illegible] la Regione, ha orga[illegible] da oggi a dopodomani, nell'hôtel Bus, un seminario intitolato: «Les spécificités régionales de l'agriculture dans les Alpes». Parteciperanno funzionari dell'Unione europea e della scuola superiore europea.

[illegible]

Corsi di francese

L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ha organizzato corsi serali [illegible] francese per adulti, di 50 ore. Le iscrizioni si ricevono all'Alliance Française 19, via Porta Pretoria, [illegible] oggi al [illegible] febbraio, dalle 8,15 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Le richieste del Sindacato autonomo lavoratori case da gioco, ieri a congresso

«Al casinò manager capaci»

Vincenzo Governale, rieletto segretario, ha condensato le aspettative dei prossimi due anni: arrivare a una gestione privata, alla proprietà pubblica della struttura e a maggiori tutele per i lavoratori

SAINT-VINCENT. Vincenzo Governale è stato rieletto segretario regionale del Sindacato autonomo lavoratori [illegible] da gioco (Snalc). La nomina (60 [illegible] [illegible] 64 presenti) è avvenuta ieri mattina durante il congresso ospitato nel centro congressi del Grand Hôtel Billia. Vice segretario è stato eletto Piero Bich. Nella segreteria [illegible] stati eletti, per il personale del Billia: Wanda Pedrinelli, Giuseppe Di Girolamo e Claudio Piva; per gli impiegati amministrativi: Antonio Cantelli, Monica Borio, Pietro Barrel, Giovanni Rosson, Mas[illegible] Altini e Mario De Angelis; per i croupier dei giochi francesi: Marcello Chenal, Lorenzo Blanc, Augusto Piccirilli, Tommaso Auci, Giorgio Bertoldo; per i croupier dei giochi americani: Sergio Cavallini, Gian Lu[illegible] Napoli, Giovanni Ciocchini, Giuliano Jacquemet e Ernesto Nitto. Dell'ufficio di segreteria faranno parte Enzo Bonio, direttore di «Casinò Notizie» mensile dello Snalc, Eligio Favre [illegible] Paolo Concolato, amministratori del sindacato.

Un [illegible] del congresso dello Snalc [illegible] [illegible] mattina al centro congressi del Grand Hôtel Billia a St-Vincent. L'assemblea regionale ha rieletto segretario Vincenzo Governale

Il congresso si era aperto con la relazione di Vincenzo Governale in qualità [illegible] segretario uscente. In un documento di 11 pagine Governale ha messo tutto quanto lo Snalc chiede ai prossimi due anni di attività sindacale. E ha raccolto tutte le critiche che il sindacato rivolge a chi ha gestito la [illegible] da gioco negli ultimi [illegible]. Governale [illegible] [illegible] risparmiato [illegible] [illegible] rimprovero ai sindacati confederali «che hanno snobbato [illegible] congresso». Il riconfermato segretario ha ricordato a Cgil, Cisl, Uil e Savt che «al casinò di St-Vincent senza lo Snalc non si firmano accordi» perchè, ha aggiunto «è solo Snalc, con [illegible] [illegible] forza, che può fermare l'attività della [illegible] [illegible] gioco».

La relazione. Il sindacato autonomo vuole contrastare «un disegno regionale [illegible] preveda la gestione straordinaria per trasformare il casinò in un grande [illegible] ove poter sistemare i propri uomini» e punti [illegible] «mantenere [illegible] Sitav la gestione della struttura collaterale (Billia) finanziandola con innumerevoli miliardi l'anno».

Lo Snalc dice quindi «no alla gestione pubblica, sì alla proprietà pubblica dell'intera struttura» e dice un [illegible] grande come una casa all'uso dei lavoratori [illegible] Billia come [illegible] di scambio».

Critiche dure [illegible] relazione di Governale le rivolge all'intera organizzazione [illegible] lavoro, «che vede i lavoratori protagonisti e vittime». La contestazione [illegible] anche la qualità dei servizi alla clientela, che per quello che [illegible] il «primo casinò d'Europa» viene definita «pessima».

Cosa vuole lo Snalc [illegible] emerso dal documento finale, approva[illegible] all'unanimità [illegible] congresso. Oltre al «rinnovo del contratto [illegible] lavoro» e all'esigenza che «il sindacato sia chiamato ogni qualvolta vengano assunte decisioni che coinvolgano gli interessi [illegible] lavoratori» lo Snalc chiede «il passaggio della casa da gioco [illegible] una gestione privata con grande e provata capacità manageriale; l'acquisizione [illegible] parte della Regione [illegible] tutte [illegible] proprietà immobiliari dell'inte[illegible] struttura; la riconsiderazione [illegible] criteri per il controllo regionale; il miglioramento dei [illegible]zi alla clientela; l'assicurazione ai circa 1000 dipendenti sulla tranquillità del posto di lavoro; l'eliminazione di ogni differenza retributiva tra lavoratori impegnati nella [illegible] mansione e nello stesso posto di lavoro». E infine: «Impedire che la partitocrazia trasformi la struttura in un carrozzone dove si esercita[illegible] le manifestazioni [illegible] potere e dove [illegible] leggi [illegible] mercato [illegible] sovrappongo quelle di logiche che [illegible] [illegible] mercato nulla hanno da spartire». **[a. c.]**

L'Istituto di Aosta «sdoppia» i corsi

L'Istituto musicale regionale di Aosta ha ora una «succursale» a Pont-St-Martin

Scuola di musica [illegible] Pont-St-Martin

PONT-SAINT-MARTIN. A scuola di musica anche in Bassa Valle. [illegible] qualche giorno gli allievi della Fondazione Istituto musicale regionale di Aosta [illegible] devono più sottoporsi a lunghi trasferimenti tra i paesi della Bassa Valle e [illegible] capoluogo regionale, per seguire le lezioni di teoria e pratica musicale.

Merito [illegible] [illegible] iniziativa attuata dalla Fondazione, che ha deciso lo «sdoppiamento» dei principali corsi. Le lezioni si svolgono ora sia nella tradizionale sede dell'Istituto, in vi[illegible] Xavier [illegible] Maistre a Aosta, sia in alcune aule della Scuola media Carlo Viola di Pont-St-Martin, messe [illegible] disposizione dalle autorità scolastiche.

A beneficiare dell'avvicinamento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ragazzi e ragazze, impegnati nelle lezioni di tromba, trombone, saxofono, clarinetto, corno [illegible] teoria e solfeggio. [illegible] aule delle Medie restano aperte dal lunedì al venerdì dalle 13,30 alle 18,30.

«In questo modo sono stati risolti i molti problemi sorti in passato, che riguardavano i [illegible]gazzi impegnati a seguire le lezioni di solfeggio e strumento» spiegano alla segreteria della Fondazione Istituto musicale.

E aggiungono: «Per due volte alla settimana dovevano trasferirsi ad Aosta. Per coloro che uscivano da scuola alle 13,30, il viaggio comportava non poche difficoltà. Da qualche giorno possono, invece, restare in Bas[illegible] Valle [illegible] problemi. Abbiamo scelto Pont-Saint-Martin perchè [illegible] Donnas in giù c'erano maggiori richieste rispetto alla [illegible] di Châtillon».

Nella sede di Aosta della Fondazione Istituto musicale, il cui consiglio di amministrazione è presieduto da Maurizio Longo, sono iscritti [illegible] giovani provenienti da tutta la Valle. E l'edificio di via Xavier de Maistre si dimostra ormai del [illegible] insufficiente a contenere gli studenti. Mancano spazi, [illegible] [illegible] parla da tempo, ma per ora [illegible] sembra[illegible] esserci provvedimenti immediati per risolvere il sovraffollamento della principale scuola musicale valdostana. Il trasferimento della Fondazione nell'attuale sede dell'Agenzia del Lavoro di Aosta sembrava [illegible] ormai fatto. Ma poi è stato deciso che quest'ultimo ente resterà al [illegible] posto. [illegible] così anche l'Istituto musicale per ora continuerà ad occupare i locali di [illegible] Xavier de Maistre. **[s. ser.]**

Per il sequestro di «ecstasy» a Signayes

Il «caso Tulipano» alla Dda di Torino

AOSTA. Un traffico di «ecstasy» che avrebbe potuto fruttare dai 600 agli 800 milioni: l'indagine potrebbero coinvolgere altre persone oltre a Gian marco Cavo, 44 anni, di Valle [illegible] Bartolomeo (Alessandria), e all'olandese Emil Norbert Van Der Ham, [illegible] anni, arrestati l'altra settimana [illegible] Signayes dagli agenti della squadra mobile di Alessandria. Per questo il fascicolo è stato mandato alla Direzione distrettuale antimafia di Torino, competente per i traffici [illegible] quelle dimensioni. Le [illegible] mila pastiglie trovate nello zaino [illegible] Van Der Ham dovevano andare a Cavo; gli investigatori sospettano che l'uomo avrebbe poi provveduto a consegnarle [illegible] altre città del Nord Italia.

L'olandese è stato portato in carcere a Brissogne, dove [illegible] ha avuto un colloquio con il [illegible] avvocato (Orlando Navarra, di Aosta). Nell'interrogatorio davanti al giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio, Van Der Ham aveva perferito non rispondere alle domande. E' possibile che [illegible] questi giorni i magistrati della procura distrettuale antimafia di Torino decidano di interrogare ancora l'olandese: lui [illegible] Cavo sono stati portati in carceri diversi (Cavo è [illegible] San Michele di Alessandria) per impedire che possano concordare una versione comune sull'episodio.

Gli agenti piemontesi tenevano sotto controllo Cavo già da alcuni mesi. Domenica è scattata l'«Operazione Tulipano». Alcuni poliziotti hanno aspettato Cavo alla barriera autostradale di Aosta; altri agenti [illegible] [illegible] e furgoni si sono fermati in alcuni incroci della città; altri poliziotti erano già nascosti poco [illegible]stante [illegible]al luogo dell'appuntamento con Van Der Ham, [illegible] parcheggio davanti al bar-ristorante «La Chaumière» [illegible] Signayes.

L'olandese aveva uno [illegible] rigonfio e che sembrava piutto[illegible] pesante. La polizia ha bloccato i due uomini e ha aperto lo zaino: dentro c'erano otto pacchi sigillati con nastro adesivo da pacchi. Oltre cinque chili e mezzo di pasticche [illegible] «ecstasy». **[c. l.]**

Tra lunedì e ieri mattina nelle vallate laterali ne sono caduti dal 6 ai 37 centimetri

Ancora neve, ma ritorna il sole

L'instabilità è la caratteristica meteorologica di questi giorni nella regione. Da domani è previsto bel tempo
Ottime le condizioni delle piste. Permane il pericolo di valanghe soprattutto nel settore Nord Occidentale

Il tempo della Valle d'Aosta [illegible] questi giorni è caratterizzato da forte instabilità

AOSTA. Neve [illegible] Valle d'Aosta nella notte fra lunedì e martedì, con precipitazioni più consistenti nella zona occidentale della regione. Sono stati regi[illegible] 37 centimetri [illegible] [illegible] fresca a Courmayeur, 32 [illegible] La Thuile, 30 a Valgrisenche, 26 a Rhêmes Notre Dame, 18 a Valsavarenche-Dégioz, [illegible] [illegible] Cogne-Valnontey, 10 a Gressoney La Trinité, [illegible] ad Ayas Saint-Jacques, 13 [illegible] Pila, 25 [illegible] Saint-Rémy-en-Bosses, 10 a Cignana e [illegible] al Goillet.

Nella mattinata di ieri vi so[illegible] stati rallentamenti alla circolazione soprattutto nelle vallate laterali da Aosta a Courmayeur e nella valle del Gran San Bernardo, dove [illegible] obbligatorio viaggiare con le catene a bordo. Dopo poche [illegible] però le condizioni sono rapidamente cambiate e [illegible] poco prima [illegible] mezzogiorno il cielo si è fatto sereno, anche a causa del vento che sospito verso Est le nubi, [illegible] è tornato [illegible] splendere il sole.

E' la caratteristica delle [illegible]dizioni del tempo in Valle in questi giorni, che presentano una forte instabilità, [illegible] un rapido alternarsi [illegible] annuvolamenti e schiarite. La situazione, secondo le previsioni elaborate dalla stazione meteorologica regionale dell'aeroporto [illegible] Saint-Christophe, dovrebbero stabilizzarsi, al bello, da domani.

In questo momento, a livello europeo, si è formata una vasta area di alta pressione fra la Spagna e l'Africa, che convoglia verso [illegible] Alpi [illegible] umide di origine atlantica. I venti sono previsti da moderati [illegible] forti, sempre da Ovest. Le temperature sono indicate nella medie stagionali.

Per quanto riguarda le condizioni generali di innevamento in Valle d'Aosta, vi è [illegible] copertura continua agli [illegible] metri [illegible] quota, c[illegible] l'altezza del [illegible] nevoso ai [illegible] mila metri che varia da 80 [illegible] 120 centimetri. Nelle ultime [illegible] la neve fresca caduta è stimata, in media, fra i 10 e i 40 centimetri. Il manto nevoso è composto da strati superficiali a debole coesione, di altez[illegible] variabile dai 20 ai 40 centimetri nel settore Nord-Occidentale e di 10 centimetri nel settore Centro Orientale.

Viene segnalata la presenza di «cornici» sulle [illegible] [illegible] di accumuli nei canaloni e versanti sottovento. Il pericolo di distacco [illegible] valanghe è segnalato come «marcato» nel settore Nord Occidentale, con il valore «3» della scala internazionale che va [illegible] «1» [illegible] «5» [illegible] è «moderato», [illegible] valore «2», sul [illegible] territorio.

L'inverno 1994/95 è stato finora caratterizzato [illegible] forti escursioni termiche, [illegible] temperature «polari» subito dopo Capodanno e con ondate di caldo nelle settimane successive (da ricordare i 22 gradi di massima registrati [illegible] primi giorni di febbraio). Non vi sono state finora [illegible] perturbazioni da Est che di solito portano nella regione nevicate di notevole intensità anche alle quote più basse.

La neve sul fondovalle è stata scarsamente presente ed ha creato [illegible] momento modesti intralci alla circolazione stradale. La neve abbondate in alta quota ha, invece, fortemente favorito gli sport invernali. La Valle d'Aosta risulta essere quest'anno tra le regioni alpine con il miglior innevamento naturale nelle stazioni servite [illegible] impianti a fune.

Bruno Baschiera

CARNEVALE

Saint-Vincent, oggi il ritrovo in oratorio per giochi di gruppo, animazione e spettacolo

Governo dei piccoli in paese per 7 giorni

Alle 14,30 parata di carri allegorici, con banda e «majorettes»

Il sindaco Gianfranco Castiglioni consegna a Matias Rosso la fascia da sindaco

SAINT-VINCENT. Di nuovo fe[illegible] nella cittadina termale per il tradizionale Carnevale dei Piccoli organizzato dall'omonima associazione. Oggi i bambini di Saint-Vincent si ritroveranno all'oratorio, per i consueti giochi [illegible] gruppo, animazione [illegible] spettacoli.

Per i piccoli partecipanti la festa continuerà anche domani, dopo l'apertura ufficiale di domenica culminata nel [illegible] di palloncini con messaggi di pace e fratellanza. Alle 15 ci sarà [illegible] pomeriggio dedicato agli anziani.

[illegible] salone delle manifestazioni del municipio ospiterà il ballo liscio; ci sarà poi un breve spettacolo della scuola di danza. Venerdì il «piccolo sindaco» Matias Rosso visiterà, con il suo folto seguito, il Cottolengo, per poi andare negli asili di Moron [illegible] St-Vincent. Alle 22 ci sarà una festa di Carnevale alla [illegible] [illegible] Mistero di Châtillon. Sabato alle 21,30 di nuovo danze con l'orchestra «La strada del sole», che proporrà ballo liscio. Il «gran finale» [illegible] «Carnevale dei Piccoli» sarà domenica. Si comincerà alle 10, con [illegible] [illegible]ssa, dopo la quale [illegible] autorità s[illegible] [illegible]ranno per le vie del paese.

[illegible]e 14,30 il «clou» della manifestazione: la grande parata di carri allegorici, [illegible] musicali, «majorettes». Con il piccolo sindaco Matias Rosso, ci saranno anche gli assessori Valentina Richiardi e Jonathan Lentini, il cerimoniere Nicola Bonino, la vivandiera Michela Zenere, il capo delle guardie Matteo Napoleone, [illegible] le [illegible] guardie Jasmine Melia, Evelina Sessa, Carola Nicco, [illegible] Lucchetti, Serena Podda, Nicolas Fragola.

E poi i pompieri, gu[illegible] [illegible] Manuel Aceti: Sabrina Culaz, Daniela Blanchet, Mattia Pompei, Sylvie Treves, Marco Cipriani ed Elisa Zanotto. **[s. ser.]**

In discussione il piano investimenti aziendale

Centoventi miliardi per la Baltea Disk

AOSTA. Incontro ancora interlocutorio, lunedì mattina a Ivrea, tra le organizzazioni sindacali [illegible] i vertici Olivetti. In agenda: la ricerca di [illegible] accordo per il piano di investimenti negli stabilimenti di San Bernardo (Torino) e Baltea Disk di Arnad. [illegible] progetto aziendale prevede uno stanziamento di 120 miliardi nel biennio 1994/95 per aumentare la produzione di testine per fax [illegible] stampanti da 1,5 a 5 milioni di «pezzi».

Il progetto è legato a [illegible] utilizzo maggiore degli impianti, con [illegible] turni: due al sabato dalle 6 alle 14 e dalle 14 alle 22 e [illegible] la domenica dalle [illegible] alle 6. Un accordo su queste basi comporterebbe per la Baltea Disk (che oggi ha una settantina di lavoratori) un aumento di mano d'opera dell'ordine di [illegible] centi[illegible] di addetti. «Abbiamo cominciato a entrare nel merito delle possibili soluzioni - dicono alla Fim - [illegible] chiudere la porta a nulla».

E aggiungono al sindacato: «L'Olivetti ha fatto alcune caute aperture. Una sul salario, con una certa disponibilità al possi[illegible] aumento delle maggiorazioni turno [illegible] all'erogazione [illegible] una cifra fissa. Sull'orario, con disponibilità [illegible] studiare soluzioni che permettano minore presenza nelle turnazioni del sabato. Sul turno domenicale e su possibili riduzioni d'orario». Il sinda[illegible] «ha ben presente l'importanza di [illegible] ad un accordo. Per la Bassa Valle l'occupazione è un problema prioritario. Dobbiamo però tenere conto dei maggiori disagi che le nuove turnazioni porteranno ai lavoratori. Eppoi [illegible] sono problemi di carattere economico. Tutte [illegible] che vogliamo approfondire con il personale. Se ci [illegible] le condizioni l'accordo [illegible] possibile». Le organizzazioni sindacali del Canavese e della Valle si ritroveranno giovedì. **[a. c.]**

Ivrea, segnali di revisione del piano in vigore da agosto

Viabilità ancora nel caos

Nel mirino i parcheggi

E' ancora la viabilità [illegible] dei più importanti nodi da sciogliere [illegible] per la neonata amministrazione guidata da Giovanni Maggia. Viabilità esterna, con l'esigenza di nuove tangenziali [illegible] arterie di grande comunicazione per escludere il centro abitato dal traffico pesante, ma anche interna, con il problema dei parcheggi che si trovano quasi esclusivamente [illegible] pagamento e degli ingorghi [illegible] tutte le ore della giornata.

Sui parcheggi, qualcosa sta cambiando. Dall'amministrazione comunale giungono segnali per una revisione, anche se solo parziale, del piano in vigore dall'agosto scorso, quando un migliaio di posti auto erano diventati soggetti a ticket, 1500 lire all'ora. Sindaco, assessori e dirigenti della Ivrea Parcheggi (la società, formata da Comune e Aci, che gestisce le aree di sosta) si [illegible] incontrati più volte nei giorni scorsi.

«Il nostro primo obiettivo - spiega Giovanni Maggia - sarà quello di individuare ed attrezzare aree di posteggio gratuito, non troppo lontane dal centro, eventualmente attivando [illegible]che un servizio navetta». Non [illegible] solo le grandi aree di posteggio, però, ad interessare gli amministratori. «Ci sono anche spazi minimi - aggiunge Maggia -, sparsi nella città e male utilizzati. La razionalizzazione di ciò che già esiste è un altro dei nostri impegni».

Il sindaco Giovanni Maggia e [illegible] zona congestionata della città

Polemiche e proteste in città, però, non accennano a diminuire. Da agosto ad oggi si sono succedute le raccolte di firme tra i cittadini: i residenti del centro storico prima, i dipendenti e gli utenti dell'ospedale poi. Il problema, ora, [illegible] affrontato anche in sede di consiglio comunale: sul tavolo del sindaco, infatti, è arrivata un'interrogazione del gruppo di Alleanza nazionale. «Chiediamo una revisione completa [illegible] sistema - insorge il capogruppo Alberto Tognoli - che, a parer nostro, interessa soltanto all'Aci. Sono stati spesi circa 800 milioni per installare parcometri ovunque: era necessario? Possibile che non ci fossero alternative da percorrere?».

Ma è tutta la situazione viaria eporediese a destare preoccupazione. Ancora Tognoli: «Le strade sono in condizioni disastrose. Per non parlare poi dei semafori, quasi tutti disattivati nel giro di pochi giorni dall'installazione: centinaia di milioni, sparsi in tutta la città, letteralmente buttati al vento».

Ma occorrono anche nuove tangenziali

Se strade e parcheggi del centro saranno presto presi in considerazione, sulla grande viabilità esterna gravano dubbi e incertezze. «Ci sono competenze - dice il primo cittadino - di altri enti pubblici, come la Provincia e la Regione, dalle quali non possiamo estraniarci».

Uno solo, per ora, è il punto fermo: il completamento dell'asse distributore del Terzo Ponte, con l'innesto alla statale 228 all'altezza di Burolo. Un progetto già pronto da anni, che darebbe nuovo impulso alla realizzazione di una tangenziale completa della città. Ancora Maggia: «Ci stiamo attivando, per sottoporre la questione a chi di dovere. Per ora, comunque, il nostro interesse è rivolto soprattutto al problema dei parcheggi e della viabilità interna».

Mauro Revello

Nei guai a causa di [illegible] pista abusiva

Ingria, assoluzione piena per il segretario comunale

Aveva rifiutato qualsiasi patteggiamento «Non posso ammettere colpe che non ho»

Il tribunale di Ivrea ha assolto ieri mattina dall'accusa di falso Silvana Noto, 32 anni, ex segretario comunale di Ingria.

Nei [illegible] confronti il procuratore Bruno Tinti aveva ipotizzato il concorso in diversi reati, tra cui [illegible] falso, per la vicenda di [illegible] pista abusiva costruita tra i Comuni di Ingria e Frassinetto. Secondo l'accusa il funzio[illegible] avrebbe stilato una delibera, per [illegible] pagamento dei lavori all'impresa, attestando fatti non veri. «L'intervento per cui si autorizzava il pagamento - ha spiegato il procuratore Tinti - non era completo. Inoltre le opere erano state eseguite in modo difforme rispetto al progetto depositato negli uffici comunali. Ma il segreta[illegible] ha rilevato alcuna irregolarità e ha dato regolarmente corso alla deliberazione».

Il procuratore Bruno Tinti

Assistita dall'avvocato Mon[illegible]u, Silvana Noto non ha rigettato ogni accusa. «Mi sono basata - ha spiegato - sulle certifi[illegible] di avanzamento lavori che aveva redatto il nostro tecnico. Non potevo proprio fare altrimenti: [illegible] è compito [illegible] segretario comunale andare a controllare che i lavori siano eseguiti come da progetto». Una tesi che ha convinto il presidente del tribunale, Boggio. Ha chiuso il caso assolvendo il funzionario da tutti i reati.

La vicenda era iniziata nel novembre di tre anni fa, quando durante [illegible] controllo della Guardia forestale venne scoperta una strada «abusiva». Il fatto venne immediatamente segnalato alla procura della Repubblica di Ivrea che aprì un'indagine. Sul banco degli imputati, con l'ex segretario del paese, erano finiti altre 11 persone, tra cui il sindaco, Giacomo Crosasso, un assessore di Ingria, l'impresario che eseguì i lavori e i proprietari dei terreni interessati dal passaggio della strada. Tutti hanno scelto di patteggiare la pena pur di chiudere velocemente la faccenda.

Soltanto il funzionario comunale ha scelto di andare a dibattimento. «Non potevo - spiega - fare in altro modo: patteggiare significava ammettere responsabilità che non ho mai avuto».

[l. pol.]

IN BREVE

IVREA

«Siete una scuola mafiosa» Il padre condannato ricorre

Presenterà ricorso alla corte d'appello Antonio Nuzzo, 40 anni, l'artigiano di Chiaverano condannato in pretura ad un mese [illegible] 10 giorni di reclusione (sostituiti [illegible] un milione [illegible] multa) per aver detto «siete una scuola mafiosa» a due docenti del liceo classico Botta di Ivrea. «Non ho mai oltraggiato nessuno - sostiene Nuzzo -. Volevo solo sapere perché mio figlio Davide era stato rimandato in inglese».

[illegible]

Torrente Orco, fondi per sistemare [illegible] sponda

Un contributo [illegible] 150 milioni è stato concesso dalla Regione all'amministrazione comunale per la sistemazione della sponda sinistra del torrente Orco in località Ponte Nero di borgata Bisdonio. Per ora sono stati consegnati 105 milioni, i restanti [illegible] saranno erogati [illegible] intervento finito.

[illegible]

Rinnovata convenzione per l'osservatorio

E' stata rinnovata per altri tre anni la convenzione tra Comune, Provincia, Regione e scuola di astronomia «Zagar» di Torino per l'utilizzo dell'osservatorio astronomico del paese. Qui, [illegible] anno, si era tenuta una serie di lezioni [illegible] astronomia organizzate dall'Istituto Zagar.

[illegible]

Concorso per [illegible] Domande entro [illegible] 10 [illegible]

Scade [illegible] prossimo 10 marzo [illegible] termine ultimo per [illegible] presentazione [illegible] domande di partecipazione [illegible] per un posto di «messo-guardia». Ai [illegible]didati è richiesto il diploma di scuola di secondo grado. Per ulteriori informazioni bisogna contattare l'ufficio segreteria del municipio: (011) 989.80.25.

MAZZE'

Si sistema via Vische Appalto da 50 milioni

Costeranno una cinquantina di milioni i lavori di sistemazione [illegible] via Vische. L'amministrazio[illegible] comunale ha già bandito una gara d'appalto per l'intervento che verrà interamente finanziato con fondi comunali. Sessanta giorni il tempo massimo per l'esecuzione dei lavori.

IVREA

Paolo Parato eletto coordinatore [illegible] ppi

Paolo Parato [illegible] stato nominato coordinatore [illegible] partito popolare per il comitato del collegio [illegible] Ivrea. Nel suo incarico sarà affiancato da Giovanni Sado e Carlo Dellarolle che [illegible] occuperanno delle zone di Strambino e Castellamonte.

[illegible]

«Chiesa e Resistenza» sabato un convegno

Al Centro culturale Michele Pellegrino di Ivrea, sabato alle ore 9, convegno su «Mondo cattolico, Chiesa e Resistenza nel Canavese». Saranno presenti [illegible] sindaco Giovanni Maggia e [illegible] vescovo mons. Luigi Bettazzi.

[illegible]

«VIRATE» [illegible]

Ivrea, durante il corteo storico. La polizia: «Volava troppo basso»

In aliante sul Carnevale

Il pilota rischia il ritiro del brevetto

QUALCHE «virata» nel cielo di Ivrea, domenica scorsa, [illegible] costata una diffida al pilota dell'aliante a motore. In città c'era una delle tante manifestazioni pre-carnevalesche, l'«Alzata degli Abbà» con corteo storico, Generale e pifferi. Ma il rumore di quel velivolo intento a volteggiare proprio sulla zona della manifestazione ha attirato l'attenzione di molti. Qualcuno ha segnalato il fatto alla Polizia di Ivrea: sono scattati gli accertamenti, il pilota è stato rintracciato e diffidato dal compiere altre manovre di quel tipo. Una segnalazione del fatto è stata trasmessa anche alla direzione aeroportuale [illegible] Caselle e così [illegible] pilota ora rischia la sospensione del brevetto di volo.

Protagonista della vicenda è Naviglio Galletto, 56 anni, esperto di volo, residente a Montalto Dora in via Carte 11. Tre giorni fa era alla guida del suo motoaliante, come fa ogni volta che gli impegni e le condizioni meteo glielo consentono. Su Ivrea, stando alla ricostruzione della Polizia avrebbe effettuato alcune manovre non consentite con quel tipo di velivolo. «Era più basso di quanto stabilisce la legge - spiega il vice questore Maurizio Celia - e poi [illegible] avrebbe potuto fermarsi [illegible] girare. Sui centri abitati quei mezzi possono solamente transitare». Inevitabile, stando ai poliziotti, [illegible] diffida e la segnalazione del fatto alle autorità competenti.

Diversa la versione [illegible] Naviglio Galletto, da anni, ormai, abituato a manovrare cloches, tenere d'occhio gli strumenti e districarsi nella selva di leggi e norme che regolano il volo. «Non [illegible] fatto nulla di vietato - spiega Galletto -. Per il volo sui centri abitati è prevista una distanza minima da terra di circa mille piedi, 300 metri. E io ero a quell'altezza; l'altimetro ce l'avevo proprio sotto gli occhi. Ho controllato, sono sicuro di quello che faccio».

[illegible] c'è stata una diffida e adesso una relazione sulla vicenda verrà inviata alla dire[illegible] aeroportuale. Un errore, forse, c'è stato? «Assolutamente no. I motoalianti sono delle vere e proprie macchine, vanno alla revisione, non ci possono [illegible] errori nella strumenta[illegible] di bordo». E' sicuro del fatto suo anche il funzionario del commissariato eporediese. «A [illegible] - spiega - spetta soltanto la segnalazione di eventuali irregolarità. Sarà poi la direzione aeroportuale a decidere se adottare provvedimenti. Di una cosa, però, [illegible] certi. [illegible] quei velivoli le virate sui centri abitati non sono permesse. Specie se avvengono al di sotto dell'altezza minima consentita».

Lodovico Poletto

L'accusa: peculato

Ivrea, processo all'ex capo dei vigili

Udienza preliminare per l'ex comandante della polizia municipale di Ivrea, Carmelo Aricò, di 44 anni, in pensione dal marzo scorso.

Domani mattina, assistito dall'avvocato D'Alessandro, sarà sentito dal gip De Marchi: è accusato di peculato e falso in atto pubblico, per essersi intascato circa trecento milioni di lire, durante gli ultimi quattro anni di servizio.

I reati contestati dal pubblico ministero Fornace, che ha condotto l'inchiesta con la collabo[illegible] [illegible]ei carabinieri del nucleo operativo, sarebbero iniziati nel [illegible].

Secondo l'accusa, Carmelo Aricò avrebbe accentrato su di sé la ricezione dei vaglia postali dei pagamenti delle contravvenzioni; lui stesso, poi, li avrebbe incassati, senza poi versarli alla Tesoreria del Comune e compilando, in alcuni casi, delle false quietanze.

L'ex ufficiale ha sempre sostenuto la sua estraneità ai fatti: «Sono in grado di chiarire ogni cosa davanti ai giudici».

Ivrea calcio

Coppa Italia oggi la semifinale

Sarà il Verbania il prossimo ostacolo che l'Ivrea dovrà affrontare per guadagnarsi l'accesso alla finale della Coppa Italia dilettanti di calcio della quale detiene il titolo.

La gara d'andata della semifinale [illegible] giocherà oggi allo Stadio Pistoni [illegible] Ivrea, con inizio alle [illegible] 15,30. Gli eporediesi che [illegible]seguono [illegible] punto di distanza la capolista fossanese del girone B del campionato di Eccellenza sono reduci dalla vittoria di misura sul Mathi [illegible] stanno dimostrando continuità di risultati.

Il Verbania [illegible] contrario, pur condividendo la vetta della classifica [illegible] girone A di Eccellenza insieme ad Asti ed Iris Oleggio, nell'ultima uscita è stato superato per due [illegible] zero dal Caltignaga, ora [illegible] seconda posizione in compagnia del Borgomanero.

Un incontro di vertice fra due compagini che tentano d'aggiudicarsi anche il titolo di categoria. «Cercheremo di fare un buon risultato in casa - spiegano i dirigenti della società arancione -, sappiamo che [illegible] Verbania sul proprio campo è molto forte».

DOVE & QUANDO

[illegible] Si svolge oggi [illegible] Ivrea, alle 21 in sala Santa Marta, la seconda conferenza del ciclo organizzato dall'associazione «I ricostruttori». Il [illegible] trattato è «Gli aforismi sullo yoga di Patanjali». Relatore è Roberto Rondanina. L'ingresso è libero a tutti.

[illegible] Il Wwf Piemonte organizza [illegible] Rivarolo, nella sede di via Peila 1, corsi per animatori di campi estivi. Inizieranno il [illegible] marzo prossimo. L'iscrizione costa 96 mila lire. Per informazioni, telefonare allo 011-6050457.

FERROVIA. Gli utenti della linea Chivasso-Aosta si incontrano oggi a Ivrea, alle 21 presso la Camera del lavoro di piazza Perrone, per discutere la bozza del prossimo orario estivo. Domani [illegible] l'appuntamento è a Caluso, al centro an[illegible]ani, e martedì prossimo presso il municipio di Strambino. Gli [illegible]contri sono organizzati dall'Associazione utenti ferrovia Chivasso-Aosta.

GITA [illegible] Il Club alpino pontese organizza per domenica prossima [illegible] gita a Le Karellis. Il viaggio costa 23 mila lire per i soci, 27 mila per gli altri. Per informazioni e iscrizioni, telefonare allo 0124-85805 oppure 85175.

[illegible] L'orchestra sinfonica del Teatro Regio [illegible] Torino si esibisce oggi, alle 21, all'Anfiteatro di Montalto. L'ingresso costa [illegible] mila lire; prevendite a Ivrea, presso videoteca Carillon in via Gariglietti (tel. 0125-425133), oppure ai botteghini dell'Anfiteatro, a Montalto in via Gagno Vecchiolino (0125-651079).

[illegible] POPOLARI. Sono aperte fino al 18 febbraio le iscrizioni ai corso di strumenti popolari (organetto, chitarra folk, ocarina, ghironda e cornamusa), organizzati ad Ivrea dall'associazio[illegible] culturale Tacapui. E' inoltre possibile iscriversi ai corsi di avviamento alla danza piemontese e francese. Per informazioni, telefonare allo 0125-239459, oppure all'Apt del Canavese (0125-618131).

La Regione fissa i limiti: 40 tonnellate al giorno

I rifiuti di tre Comunità nella discarica di Grosso

Problemi [illegible] smaltimento rifiuti per tre Comunità montane del Canavese: «Valli Orco e Soana», «Valchiusella» [illegible] «Valle Sacra». Esauriti gli impianti utilizzati negli ultimi anni, fino al prossi[illegible] 30 aprile potranno scaricare i rifiuti prodotti dai 23 Comuni che [illegible] compongono nella discarica [illegible] Grosso Canavese.

Lo ha stabilito la Regione, fissando anche i quantitativi massimi che si possono smaltire: fino a quaranta tonnellate giornaliere.

Per il Consorzio formato dalle tre comunità «in emergenza» più un quarto ente montano, la «Comunità Alto Canavese», si tratta adesso [illegible] risolvere la questione [illegible] dall'emergenza in tempi molto stretti.

«Abbiamo già avviato la [illegible]struzione di un nuovo impianto alla periferia [illegible] Castellamonte, in località Vespia» spiega Franco Casassa, presidente [illegible] Consorzio raccolta e smaltimento rifiuti. Che aggiunge: «Se non [illegible] [illegible]no imprevisti, a maggio potrà g[illegible] entrare in funzione; secondo i [illegible]tri calcoli la durata media del bacino sarà di circa dieci anni». Con una serie di accorgimenti tecnici, adesso al vaglio di un gruppo di esperti, la vita della discarica potrebbe allungarsi di qualche anno. Tra le ipotesi c'è quella di sminuzzare e compattare i rifiuti in blocchi da un metro.

Sembrano dimenticate, invece, le polemiche che avevano caratterizzato la presentazione del progetto di una nuova discarica in località Vespia. La nascita di un comitato sponta[illegible] [illegible] le proteste dei cittadini [illegible] rallentato l'inizio dei lavori.

«Abbiamo utilizzato tecniche d'avanguardia - spiega ancora Casassa - per costruire quell'impianto. Dal punto [illegible] vista ambientale non [illegible] saranno mai problemi».

[l. pol.]

AZIENDE

IL [illegible] EUROPEO [illegible]

A [illegible] gruppo di dipendenti [illegible] esce dalla Way Assauto. A destra la sede della Zincocelere a Cavaglià

La società di Asti prevede 70 contratti a tempo indeterminato

Il vento propizio della Fiat sospinge la Way Assauto

ASTI. La Way-Assauto, il maggiore stabilimento dell'Astigiano, potrebbe tornare ad assumere a tempo indeterminato. Un'ipotesi che ridà ossigeno all'azienda (840 addetti), specializzata nella produzione di ammortizzatori per auto e strettamente legata al mercato Fiat.

La questione [illegible] al centro della vertenza che proprietà [illegible] sindacato hanno avviato sul futuro dello stabilimento. Alla trattativa (il prossimo incontro è previsto per venerdì) partecipano anche gli americani della Arvin, socio di minoranza del gruppo Rigamonti. Una loro consociata, la Gabriel, sta portando nuove commesse in Way-Assauto, introducendo [illegible] fatto l'azienda sul mercato europeo della ricambistica.

Dovendo soddisfare i nuovi ordini, la direzione ha segnalato di recente la necessità di far lavorare parte delle maestranze per 20 sabati consecutivi (il primo turno [illegible] stato avviato la [illegible] settimana).

In cambio del lavoro straordinario (quattro sabati sono obbligatori per contratto, gli altri si potranno svolgere [illegible] se in presenza [illegible] addetti volontari) e di nuovi recuperi di produttività, la Way-Assauto [illegible] impegna a tramutare 70 delle 138 assunzioni giovanili a termine, avviate nei mesi scorsi, in contratti a tempo indeterminato.

Non solo: «Siamo disposti ad assumere definitivamente altri 30 giovani, con contratto [illegible] part-time, se nel corso del 1995 riusciremo a collocare un certo numero di addetti in pensione» [illegible] l'indicazione della direzione. Entro la fine dell'anno, dunque, 100 dei 138 giovani assunti a termine (sono stati introdotti in azienda con contratti di formazione [illegible] perché posti precedentemente in mobilità da altri stabilimenti) potrebbero entrare a tutti gli effetti negli organici aziendali.

Una prospettiva che l'Unione industriale reputa come «un fatto ovviamente molto significativo». «Per la Way-Assauto si tratterebbe di un importante passo in avanti - sottolinea il direttore Giuseppe Garrone -, in generale, per l'industria astigiana, sarebbe il segnale di una ripresa che si sta ormai consolidando anche nell'Astigiano».

Il sindacato, pur valutando anch'esso positivamente l'ipotesi delle assunzioni (ha chiesto tuttavia alla direzione di portare subito da 70 a 100 i contratti definitivi), vuole approfondire la richiesta sugli aumenti di produttività e l'orientamento della direzione sull'abolizione del sistema di cottimo. «Discuteremo le questioni nell'incontro di venerdì - chiarisce Giusto Calvi, esponente del consiglio di fabbrica -, la prossima settimana la parola passerà alle maestranze, chiamate ad approvare l'eventuale intesa [illegible] l'azienda».

Nell'ambito della discussione sul piano di ristrutturazione 1995-'97, il sindacato porrà anche l'accento sul futuro dello stabilimento cittadino: «Vogliamo garanzie precise sulla pre[illegible] dell'azienda nell'Astigiano» dice Calvi. [illegible] problema [illegible] è di poco conto: due lavorazioni della Waya (ammortizzatori per «Ducato» e «Punto») saranno trasferite a Melfi, [illegible] partire da luglio, per essere utilizzate nello stabilimento integrato della Fiat. I volumi produttivi che verranno a mancare potranno essere sostituiti con le nuove [illegible] della Gabriel?

Laura Nosenzo

Polemica alla Zincocelere

A Biella 40 assunzioni weekend Il sindacato contesta l'azienda

BIELLA. E' bufera fra le organizzazioni sindacali e i vertici della Zincocelere (gruppo Olivetti), l'azienda leader in Europa per la produzione di circuiti stampati. Ieri sera le parti si sono incontrate nella sede dell'Unione industriale per discutere sulla decisione dell'azienda di assumere personale [illegible] un contratto weekend.

L'offerta di lavoro è apparsa sui giornali locali nei giorni scorsi: lo stabilimento di Cavaglià che attualmente dà lavoro [illegible] 450 dipendenti, intende reclutare una quarantina di nuovi dipendenti, [illegible] un contratto che li vedrebbe impegnati il sabato e la domenica per 12 [illegible] consecutive, e poi [illegible] in un giorno infrasettimanale. Ma il piano [illegible] è piaciuto alla Fiom (Federazione impiegati operai metallurgici) che ha sollevato pesanti riserve.

L'iniziativa, già introdotta nel comparto tessile, era stata intrapresa dai vertici della Zincocelere, [illegible] discuterne preventivamente [illegible] i sindacati. Dopo una serie di incontri, Zincocelere e sindacati si [illegible] confrontati ieri sera all'Unione.

«L'incontro è stato subito difficile - spiega Ermanno Rocca della Fiom-Cgil -. Non siamo riusciti [illegible] trovare un punto in comune; l'azienda dà l'impressione di non voler rivedere la sua posizione. Ci battiamo perché questo tipo di orario non [illegible] sembra ottimale: [illegible] dizioni e la qualità della proposta [illegible] lasciano perplessi, soprattutto in considerazione del fatto che i nuovi dipendenti [illegible]rebbero assunti con un contratto a termine di otto mesi. I vertici della Zincocelere ci hanno detto che il provvedimento [illegible] stato preso per battere la concorrenza [illegible] per migliorare ed accorciare i tempi di consegna. Noi pensiamo che [illegible] possano trovare altre soluzioni, una flessibilità [illegible] orario che coinvolga anche gli attuali assunti e garantisca condizioni lavorative meno penalizzanti». [p. g.]

La Regione pubblica il Bollettino concorsi

E le Usl cercano medici e infermieri

Il Bollettino Ufficiale della Regione pubblica come ogni settimana i bandi di concorso di Comuni ed enti sanitari che intendono assumere personale (altre occasioni di impiego nel settore pubblico si possono trovare nelle singole circoscrizioni presso gli uffici Collocamento).

Alessandria. Comune [illegible] Valenza Po (via Pellizzari 2; telefono 0131-94.91) : 1 segretario amministrativo; Tortona, Usl n. 20 (piazza F. Cavallotti 7, telefono 0131-865.338): 1 assistente medico organizzazione supplente per servizi sanitari di base; Novi Ligure, Usl n. 22 (via E. Raggio 12, telefono 0143-332.271): 1 farmacista collaboratore supplente per presidio ospedaliero di Ovada.

Biella. Usl n. 47 (via Marconi 23, telefono 015-350.34.55): avv[illegible] di trasferimento regionale e interregionale per 1 vigile sanitario, 2 terapisti della riabilitazione; 1 tecnico di radiologia medica, 1 operatore di cucina [illegible] mensa.

Cuneo. Azienda ospedaliera S. Croce e Carle (via Coppino 26): 10 infermieri professionali; 1 tecnico di laboratorio medico; Savigliano, Usl n. 17 (telefono 0172-719.184): 1 assistente medico supplente da adibire al servizio di anestesia e rianimazione.

Torino. Regione (Servizio Assunzioni e Concorsi, piazza Castello 165): 1 istruttore addetto [illegible] attività di docenza nei centri di formazione professionale; 3 collaboratori formatori; Orbassano, Azienda ospedaliera San Luigi (Regione Gonzole 10, telefono 011-90.261-215): 1 assistente medico [illegible] neurologia (incarico temporaneo); 1 operatore professionale «caposala» supplente, 2 assistenti medici di anestesia e rianimazione supplenti; 1 operatore professionale «caposala»; 2 infermieri professionali; avviso di trasferimento con precedenza per gli aspiranti in ambito regionale per 1 assistente tecnico geometra e 1 assistente tecnico perito elettrotecnico; avvi[illegible] di trasferimento endoregionale per 1 aiuto corresponsabile ospedaliero [illegible] anatomia e istologia patologica. Torino: azienda ospedaliera «Sant'An[illegible] (corso Spezia 60, telefono 011-6396209 / 639.62.10): 1 ostetrica, 1 puericultrice, 1 assistente sociale collaboratore; Usl n. 1 (via San Secondo 29): 1 borsa di studio per psicologo; 1 borsa di studio per laureato in medicina e chirurgia; 1 borsa di studio per collaboratore terapista della riabilitazione; Usl n. [illegible] (Strada dell'Arrivore 25, telefono 011-23.99.613): 2 tecnici di radiologia; 1 aiuto di anatomia patologica; Collegno, Usl n. 5 (Ufficio personale Presidio di Rivoli, via Balegno 6): avvisi di trasferimento endoregionale per 1 ingegnere coordinatore e per 1 coadiutore sanitario; Chivasso, Usl n. 7 (via Po 11, telefono 011-917.63.40-917.63.20) avviso [illegible] trasferimento endoregionale per 1 infermiere generico; incarico di supplenza per 1 collaboratrice ostetrica; Ivrea, Usl n. 9 (piazza Valperga 2, Caluso) avviso di trasferimento per 1 medico assistente medicina legale.

Verbania. Comune di Aurano (telefono 0323-409.315): 1 istruttore 6ª qualifica funzionale part-time [illegible] adibire all'area amministrativa contabile. [p. al.]

Sono previsti dalla legge per il parziale risarcimento dei danni alle aziende e agli immobili privati

Alluvione, arrivano gli undicimila miliardi

Il coordinamento dei disastrati: importante, ma ancora poco

Abitazioni devastate dall'acqua a Clavesana, in provincia [illegible] Cuneo

ALBA. E' stata accolta con favore la notizia dell'approvazione, in via definitiva, da parte della Camera, del decreto legge 691/94 che stanzia undicimila miliardi per la ricostruzione dopo l'alluvione del novembre '94. La nuova legge prevede che alle aziende danneggiate [illegible] assegnati contributi [illegible] fondo perduto pari al 20% del danno subito fino ad un massimo di 200 milioni [illegible] che la parte eccedente questa cifra sia coperta da prestiti [illegible] tasso agevolato del 3% rimborsabili in dieci anni. Lo Stato estenderà dall'80 al 90% la garanzie sui prestiti che le banche erogheranno.

E ancora: [illegible] cittadini che il 4 novembre '94 risultavano proprietari di immobili danneggiati dall'alluvione, sarà assegnato un contributo del 75% della spesa necessaria alle riparazione, che [illegible] potrà comunque superare i 50 milioni per ciascun nucleo familiare. A tal fine, è autorizzata una spesa di novecento miliardi per il '95 [illegible] di mille miliardi per [illegible] '96.

Per il ripristino delle opere pubbliche nelle Regioni colpite, sono stati assegnati 376 miliardi per il '95, 461 per il '96 e 213 per il '97. La legge istituisce anche il pagamento [illegible] un tributo straordinario, per l'anno 1994, da devolvere alla ricostruzione per chi ha redditi superiori ai cento milioni. Il tributo sarà di centomila lire per i redditi da 100 [illegible] 200 milioni annui; trecentomila lire da 200 a 500 milioni; un milione per i redditi superiori ai 500 milioni.

Il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio: «Siamo soddisfatti poiché sono diventati legge provvedimenti di grande respiro. Sono state accettate quasi tutte le proposte di emendamento al testo originale formulate dalla Regione riguardanti sia le opere pubbliche che i danni ai privati e alle imprese. Adesso occorre il [illegible]simo impegno [illegible] parte di tutti per dar corso alla ricostruzione. La Regione farà la sua parte anche in sede di conferenza Stato-Regioni».

Soddisfazione, ma con riserva dal coordinamento dei comitati alluvionati, che annunciano altre iniziative dopo la grande protesta del [illegible] febbraio ad Alba. Carlo Bottallo, leader del gruppo, dice: «La conversione in legge del decreto [illegible] solo una tappa anche se importante, soprattutto perché viene riconosciuto [illegible] diritto al risarcimento alle imprese che [illegible] era previsto nella stesura iniziale del [illegible]creto. Ma il contributo del 20% [illegible] fondo perduto [illegible] un limite [illegible] di 2[illegible] milioni è troppo poco. Siamo decisi a dar battaglia per ottenere [illegible] 50% di indennizzo, diversamente le imprese [illegible] riusciranno a riprendersi». Altro problema che il comitato affronterà riguarda i proprietari di immobili non residenziali (tipo capannoni dati in affitto) per i quali [illegible] è previsto il risarcimento.

Infine, si chiede una legge speciale per [illegible] Piemonte e che [illegible] adottate facilitazioni fiscali, come era stato concesso per il Friuli, Irpinia e Belice in occasione di calamità.

Giuseppina Fiori

Il segreto di un prodotto gustoso: la formula che garantisce un basso potenziale calorico

Il gelato «di» yogurt? Made in Alessandria

Un dessert di grande successo, venduto persino in Venezuela

Silvio Castagnotto

ALESSANDRIA. Negli Usa [illegible] conoscono dal '35, quando inventarono la macchina per produrli. In Italia la tecnica [illegible] la materia prima è distribuita solo da qualche anno. Ed è un ales[illegible] Silvio Castagnotto, 45 anni titolare della «Migel», che ha dato lustro e successo al «gelato di yogurt» con la produzione [illegible] distribuzione in franchising dello «Yogogel». E' [illegible] gelato fatto solo di yogurt (quello della centrale [illegible] latte di Alessandria) e frutta fresca, preparato sul momento.

«Sei anni fa abbiamo prodotto per la prima volta il gelato di yogurt - spiega Castagnotto - e tengo a precisare la differenza tra gelato "allo" yogurt, che si trova in tutte le gelaterie, e il nostro prodotto. Lo "yogogel" è confezionato al momento con l'uso di particolari apparecchiature, utilizzando solo prodotto derivato dal latte della Centrale alessandrina. Insomma [illegible] gelato "di" yogurt gli altri prodotti hanno solo il [illegible] pore acido».

Silvio Castagnotto per lanciare il suo prodotto ha dato [illegible] ad una serie di gelaterie in franchising, che portano appunto il marchio «Yogogel». [illegible] città è in corso Cento Cannoni.

Quello che sorprende è il confezionamento del gelato. Nella macchina che lo prepara, per una porzione, viene inserita la dose di frutta necessaria, e un disco spesso due dita di yogurt ghiacciato: come una solida mousse. A quel punto il tutto [illegible] - per così dire - frullato e diventa della consistenza del gelato tradizionale. Lo yogurt per la preparazione viene fornito sempre dalla «Migel» in una specie di tubo cilindrico, che si chiama «tondogel» (sia [illegible] saccarosio sia senza, naturale e in diversi gusti) [illegible] che viene tagliato in dischi utilizzati per la preparazione del gelato. Con lo stesso prodotto vengono poi confezionati torte e altri dolci, che - garantiscono dalla «Migel» - sono poco calorici: solo 110 calorie per cento grammi di prodotto e 1 grammo [illegible] grassi.

«Il successo maggiore lo abbiamo riscontrato nell'Italia centrale in regioni [illegible] l'Umbria e la Toscana per esempio» sottolinea Castagnotto, che aggiunge: «Solo in un secondo tempo si è riusciti a espandersi in altre regioni. In città, anzi in provincia, c'è un solo punto vendita». «Yogogel» ha varcato i confini italiani sino ad arriva[illegible] Tenerife, nelle isole Canarie, e in Venezuela. «In questi casi cediamo la ricetta originale per l'impossibilità di offrire assistenza» precisa Castagnotto.

L'imprenditore alessandrino non nutre molta fiducia nel territorio [illegible] nascita. «Siamo [illegible]dui frequentatori [illegible] tutte le fiere per ristoranti [illegible] locali [illegible] ge[illegible] - spiega -, [illegible] difficilmente incontriamo alessandrini. L'ultima fiera alla quale abbiamo partecipato [illegible] stata quella di Nizza, sulla Costa azzurra, e quindici giorni prima quella di Rimini. Abbiamo incontrato un solo visitatore alessandrino».

Silvio Castagnotto [illegible] sposato, ha due figli, un ragazzo di 17 anni e la più grande di diciannove che si diplomerà in lingue straniere: «Già ora - dice - mi aiuta per i contatti con l'estero, forse proseguirà l'attività»

Antonella Mariotti

I modernissimi macchinari con i quali viene confezionato il gelato di yogurt

Domani sera, nel salone del municipio, il primo dei 6 spettacoli in calendario

Rassegna di cabaret a Cogne

La locale Apt e la Promoval di Aosta propongono «Risate in ... Paradiso». S'inizia con Pippo Romano Seguono: Alessandro Favre, Patrizio & Plebeo, Alessandra Faiella, Leonardo Manera e Carlo & Simone

COGNE. Comici «in Paradiso». Potrebbe essere lo slogan della rassegna di cabaret che s'inizia domani a Cogne. Sei spettacoli organizzati dall'Azienda di promozione turistica Cogne Gran Paradiso e dall'agenzia Promoval di Aosta. Sul palco giovani cabarettisti emergenti, che si stanno imponendo all'attenzione pubblico e della critica a livello nazionale. Alcuni dei cabarettisti già conosciuti in Valle, soprattutto per aver preso parte a serate organizzate dal caffè Duit di Aosta.

La rassegna ha come titolo «Risate in... Paradiso». Il primo ospite sarà il comico Pippo Romano, torinese d'adozione e calabrese di nascita. Sarà di scena oggi alle 21 nel salone del nicipio di Cogne, che ospiterà anche le altre cinque serate della rassegna cabarettistica.

Pippo Romano presenterà questa sera il suo ultimo spettacolo «Hobbies, di tutto!». Una performance, come suggerisce già titolo, incentrata sul sogno sui desideri impossibili da avverare. E quelli Pippo Romano i desideri di un ragazzo del Sud, immigrato Torino operaio alla Fiat. Da questa situazione di immigrato le battute e le gag Pippo Romano.

«Hobbies, sogno di tutto» è uno spettacolo musicato. Pippo Romano accompagna infatti con la chitarra le performance, sullo stile di David Riondino.

«Risate in ...Paradiso» proseguirà martedì della prossima settimana con un protagonista valdostano, Alessandro Favre, il comico-gelataio di Aosta, presenterà il suo nuovo spettacolo «Gennaro Il camionaro». Favre, che dicembre ha partecipato al festival «Bravograzie!» altri giovani comici emergenti, è bravo «rumorista». Nei spettacoli e in particolare in «Gennaro il camionaro», sfrutta la sua abilità a coinvolgere il pubblico con i suoi «rumori».

Per la prossima settimana è in calendario anche lo spettacolo di Patrizio & Plebeo, in scena giovedì 23 febbraio, sempre alle 21 nel salone municipale, con la loro ultima produzione, «Roberto».

Sarà, invece, una donna la protagonista del quarto appuntamento di «Risate in ...Paradi. Comicità femminile dunque. Per la prima volta in Valle, Alessandra Faiella presenterà spettacolo dal titolo «Rosa tragico» nel quale, dialogando con il pubblico, racconterà la «tragicità» di essere donna. Alessandra Faiella in giovedì 2 marzo.

«Momenti quasi magici» è invece il titolo dello spettacolo che proporrà il 9 marzo il co milanese Leonardo Manera, conosciuto soprattutto come prestigiatore-comico. Per la serata di Cogne presenterà la sua comicità, «astratta», fatta di pensieri e di riferimenti ad alto livello.

La rassegna «Risate in... Paradiso» si concluderà con un duo al pubblico valdostano per le sue numerose apparizioni ad appuntamenti locali. Sono Carlo & Simone. Arrivano da Milano e il 15 aprile presenteranno il loro collaudatissimo spettacolo «Io e Pinzibutti».

L'ingresso agli spettacoli di tutta la rassegna è libero.

Sandra Bovo

Il comico Pippo Romano (a sinistra) inaugura questa sera la rassegna «Risate in ... Paradiso». In basso Alessandro Favre

GIORNO E NOTTE

«Ah, c'è un verme nella mela»

Spettacolo teatrale per ragazzi oggi, alle 15,30, al Teatro Giacosa. «Enfanthéâtre» prosegue «Ah, c'è un verme nella mela», portato in scena dalla compagnia «Sezione aurea».

Debutta il «Teatro di Cogne»

Il «Teatro di Cogne», con la collaborazione della biblioteca di Cogne e della cooperativa Atamas, debutta oggi alle . La nuova compagnia porta in scena «La giara» e «L'uomo dal fiore in bocca» di Pirandello.

SAINT-VINCENT

Prevendite per il concerto di Ron

Proseguono le prevendite per il concerto di Ron, organizzato da «Ultima uscita» per lunedì 20 febbraio al palazzetto Saint-Vincent. I biglietti sono disponibili alla Best record di Aosta e St-Vincent, all'hotel Vittoria a Courmayeur, da Video & art di Morgex, da Lo spazio Pont-Saint-Martin e da Disco international Ivrea.

Cori alpini domani sera in biblioteca a Châtillon

CHATILLON. I canti della montagna per accompagnare illustrare l'aiuto dato dagli alpini agli alluvionati piemontesi. L'iniziativa è in programma domani sera, nel salone della biblioteca comprensoriale di Châtillon, organizzata dal Gruppo Alpini di Châtillon dal Coordinamento Alluvionati Piemonte 1994. I locali sono stati offerti dalla Comunità montana e un contributo è arrivato anche dall'amministrazione comunale di Châtillon.

La serata servirà illustrare l'attività svolta dai volontari Santo Stefano Belbo, in aiuto delle popolazioni colpite dall'alluvione. Parteciperanno alla manifestazione il Coro alpino di Saint-Vincent e il Coro Ana, Associazione nazionale alpini, sezione valdostana. Alle 20,30 sarà l'esibizione della formazione della cittadina termale, mentre alle 21 gli organizzatori presenteranno la relazione dell'attività svolta nelle zone alluvionate, il rendiconto finanziario e il programma dei lavori da ultimare.

Alle 21,30 si esibirà sul palcoscenico il Coro Ana della sezione valdostana. Alle 22 le due formazioni corali saluteranno il pubblico. Seguirà la proiezione un filmato di mezz'ora, dove saranno proposte le im del disastri causati dall'alluvione in Piemonte, soprattutto relativi ai danni di Santo Stefano Belbo e Canelli. grup po alpini di Châtillon e il Centro Coordinamento spiegano che «sarà l'occasione per ringraziare quanti, sensibili questa enorme catastrofe, hanno contribuito generosamente con offerte denaro, materiali giornate di lavoro a realizzare questa forma di aiuto tanto riconosciuta apprezzata».

La manifestazione di domani a ingresso libero. Quella di Châtillon solo l'ultima una lunga serie di manifestazioni organizzate in molte località valdostane, per raccogliere fondi o per attirare l'attenzione disastri dell'alluvione. Dalla Valle sono partite molte vane di aiuti per i paesi del Piemonte. [s. ser.]

Annunci matrimoniali: se ne parla oggi in «Bas les masques!», su F2

Uno scandalo americano su Tsr

Storie di bambini e adolescenti in quattro film

Due film dedicati all'infanzia e all'adolescenza nel primo pomeriggio delle reti franconfone.

Alle 13,45 France 2 trasmette *«La petite sauvage»*, di Diane Keaton, Beau Bridges Susan Blakely. Alle 14,25 Tsr propone *«J'aime pas qu'on m'aime»*, un film televisivo interpretato Caroline Langlet e Wojtek Pszionisk. E' la una bambina miliardaria, viziata e capricciosa. La sorte, che non risparmia i ricchi, vuole però che diventi orfana precocemente. Ciò rafforzerà il suo spirito volitivo portandola a rifiutare ogni tutore legale e uno suo gusto.

Alle 20,10, Tsr presenta *«Les enfants de Saint-Vincent»* (Canada, , 175'), film televisivo di John N. Smith con Henry Czerny, Johny Morina e Brian Dooley. E' un'instant-movie nato sulla base di un grave scandalo che ha recentemente colpito la chiesa americana. Nella prima parte si assiste alla vita quotidiana all'interno dell'orfanotrofio di St-Vincent con i giovani assistiti, vittime ogni sorta abuso da parte dei Padri guardiani. Soprattutto Padre Lavin, che lo dirige pugno ferro, si lascia andare ad atti imperdonabili. Nella seconda parte i ruoli si invertono. La giustizia si mette in marcia e i religiosi si trovano in tribunale, sul banco degli accusati. Davanti a loro passano i vecchi allievi, oggi diventati adulti.

Alle 20,55 France 2 manda in onda *«Dock des anges»*, un film televisivo di Bruno Gantillon, Sonia Codhant, Veronique Octon e Yann Tregouet. E' il resoconto dell'esistenza sette giovani emarginati, fra speranze e disillusioni: adolescenti che tra regole ferree e dure prove iniziatiche cercano di colmare il vuoto della loro vita attraverso un'attività criminale.

Alle 22,35 la rete francese propone infine *«Bas les masques!»*, condotto da Mireille Dumas sul tema «Les tres insolites», ovvero la ricerca dell'anima gemella attraverso gli annunci sui giornali. [l. b.]

La regista Diane Keaton

STASERA AL CINEMA

OGGI CHIUSO
Tel. (0165)
Or.:
L. 10.000

Tel. (0165) 262.220
Ore 21
Spettacolo Teatro di Cogne. In scena La giara e L'uomo fiore in bocca di Luigi

S.
CHIUSO
Tel. (0125) 307.463
Ore 21
Lire 10.

COURMAYEUR
Tel. (0165) 841.205
Or.: 21,30
L. 10.000

Des
CHIUSO
Tel. (0166) 949.473
Or.:
Lire 13.000

COGNE
CHIUSO
Tel. (0165) 641.206
Or.: 17/20/22
Lire 10.000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro
OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 641.490
Or.: 20; 22
Lire 10.000

Politeama
Tel. (0125) 641.571
Or.: 19,50; 22,10
Cineclub
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. Rete effetto : **Notte fine.** Vers. orig. con sottotitoli. Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Frankenstein.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. C. Saluzzo 77. tel. 210 985. Vedi teatri
c. V. Emanuele II, 547 007. 1. **Stargate.** Or. 14,45; 17,20; 19,55; . Sala 2. **Forrest Gump.** : 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo.** Or. 14,30; 17,10; 19,50;
INO c. 22. t. 561.7190. **The River Wild - Il fiume paura.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San 24. **Omicidio vuoto.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel. 540.110 **Clerks (Commessi)** ; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Tre vedove e un delitto.** Or. 15,50; 18,05; ; 22,30 ingr. L. 10.000.
C. CHAPLIN 2 v. . **I matrimoni e un funerale.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
. Goito 5. tel. 650.7100. **Timecop - Indagine futuro.** : 14,30; 16,30; ; 20,30; 22,30.
DORIA via Gra 9.
Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
piazza Sabotino. **Frankenstein.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
BLU piazza Sabotino. **Uomini sull'orlo una crisi di nervi.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito.** Or. 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. 18 Or.: 19,15; 22,15.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817 33.23. Riposo.
corso Trapani 57. : 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812 3896. **Strana -** .
Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Occhi nella** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre **Gump.** : 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Poliziotti.** : 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction.** 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 15,00; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **La al libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; ; 20; 22,30.
Camerieri. Or.: 18,15; 18,20; 20,25. **Quiz show** di R. Redford.
RITZ via Acqui 2. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 all'Auditorium Montale Dora . Regia diretta da . Peyretti. Musiche di W. A. Mozart, L. Boccherini, L. van Beethoven. In collab. con Artisteatro. Posti a L. . Per inform. tel. 0125/425.133.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 20,45 il T. di Parma presenta **L'attesa** di R. Binosi, regia di C. Pezzoli con M. Crippa, E. Pozzi, C. . Bigl. dal T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517 6246 - 544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. rasa. Il gesto e l'anima - Autori e danze. Ultimi 2 giorni stasera e domani alle ore 21. Comp. di danza di **Contrappunti**, musiche di M. Coen M. Nyman. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: comm. brillanti, teatro contemp., cabaret, danza. Inf. e pren. 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,50 **L'industria de montagne**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi**
14,30 **De tot sun pocca**

Suisse
9,30 **Temps présent**
10,15 **A bon entendeur**
10,50 **Vive les animaux**
11,10 **Les feux de l'amour**
12,15 **Extrême limite**
12,45 **Tj-midi**
13 — **femmes câble**
13,35 **Corky**
14,25 **J'aime pas qu'on m'aime**, film
La petite maison dans la prairie
17,15 **Robinson Sucroé**
17,40 **quantum**
Tj-soir
20,10 **Les enfants Saint-Vincent**
20,10 **Face à la presse**
23,55 **Tj-Nuit**
0,05 **Euroflics**

7
18; 19; 20; 22,40; 23,40 **Informacette**

Radio
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **nostalgie**
11,30 **364610, «La tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più musiche di tutti i tempi**

Primantenna Supersix
12,30; 18,15; 24 **Cronache regionali**

Top
9 — **Sportissimo**, notiziario
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
Musica non stop

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 , notiz. .
13 — **Non solo scuola**, rubrica
15 — **Luisana**, telenovela
16 — **Cantaitalia**, rubrica musicale
17 — **roventi**, cartoni animati
17,30 **Fauna ggle**, documentario
18 — **gar Wallace**, telefilm
20,30 **Vediamoci al bar**, prog. attualità
22,50 **Tdm**, rubrica musicale

Radio Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
9; 10; 12; 15; 16; 17 **globo**,
9,30 **di grandi**
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 **News Suisse internationale**
14,30 **Pomeriggio giovane**
21 — **Night white**

Radio Valle d'Aosta
7 - **Rassegna stampa**
7,25 **Oroscopo**
8,38 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 19 **Notiziario della d'A**
15 — **Free music sound**
— **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Radio Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Doc**

Radio Reporter
8; 14,25; 16,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **stop**, di Luca Attucci

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée**
10 — **Contatto radio**, con S.
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Ange

Radio
7; 9; 11; 13; 18; 20 **Cnr News**
8,13 **Gran Risveglio del Miroir**
8,32 **3 per te**, dischi a richiesta
11,45 **La cassaforte**, gioco a premi
14,15; 14,35 **Top 40**
20,10 **ola con Pierette**

Saint-Vincent Cinque Stelle
13; 19; 22,30 **Telegiornale**
16,15 **Starlandia**, cartoni animati
17 — **Di classe**
19,25 **Telenews**, notiziario
20,30 **Un tocco classico**

● errori e variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Ieri ad Anterselva nelle gare dei campionati mondiali. Domani tocca a Favre

Daniela, sorpresa azzurra

La ■ ancora ventenne di Cogne è stata la migliore del quartetto italiano. Al poligono per il tiro a terra ha commesso solo un errore su cinque. Quindicesime

ANTERSELVA. Daniela Vidi ■ stata la piacevole sorpresa ■ casa azzurra della prima giornata dei ventottesimi campio■ del mondo di biathlon ad Anterselva in Alto Adige. A dominare sono stati i norvegesi che hanno vinto sia la 10 km a squadre maschile che la 7,5 km femminile. La ■ ancora ventenne di Cogne ■ al ■ debutto in un campionato del mondo ■ è stata la migliore al tiro del quartetto italiano che ha concluso in quindicesima posizione a 2'34" da Kristiansen, Sikveland, Andreassen e Skjelbreid.

Le norvegesi hanno commes■ due soli errori nei venti tiri precedendo di ■ secondi la Germania (3 errori corrispondenti a giri di 150 metri supplementari da percorrere sugli sci) con terza la Francia (tradita da 6 errori al poligono di cui ■ della fortissima Briand) ■ 1'12".

Le azzurre sono state schierate al via per pura rappresentanza e senza alcuna ambizione ■ non quella di non finire in coda alla classifica (hanno preceduto Slovacchia e Ungheria) visto che la numero uno Nathalie Santer ha fatto da spettatrice per riservare ogni energia per le più attese gare individuali di giovedì nella 15 km e di sabato nella 7,5 km e con in gara due atlete reduci da seri infortuni ■ le altoatesine Petra Trocker e Sigrid Pallhuber con a completare il quartetto Monika Schwingsackl.

Patrick Favre, di Oyace

La Vidi si è presentata al poligono per il tiro a terra ■ ha sbagliato solo un colpo ■ 5 mentre la ■ compagna di avventura Trocker ne ha commessi 3 e le due ragazze hanno ■ dovuto percorrere 4 giri di penalità per un totale di ■ metri, la Pallhuber e la Schwingsackl che hanno atteso le due compagne all'uscita dal giro ■ penalità hanno commesso anche ■ 4 errori (2 Sigrid e ■ Monika) in piedi per un totale ■ ■ errori.

A queste quattro ragazze non si poteva chiedere ■ più ■ non difendersi dignitosamente co■ è accaduto. Daniela è soddisfatta di questo risultato, per lei l'importante era vestire la maglia azzurra, fare la sfilata e gareggiare in almeno una gara, lo ha fatto ed ora se i tecnici decideranno di schierarla ancora al via della 15 km di giovedì e alla 7,5 km ■ sabato, per non parlare della staffetta 4 ■ 7,5 km di domenica, sarà tanto di guadagnato.

Viene così premiata la grande passione e abnegazione di questa ragazza che ha saputo farsi avanti ■ spallate e con determinazione nel biathlon nazionale e ■ gran parte in un gruppo altoatesino di lingua tedesca. «E' stata una bella ■ al mattino, poi è passata. Sono felice - dice Daniela - per ■ sparato bene, qui ■ Anterselva è molto bello ed ■ pubblico è stato splendido per il modo con cui ha salutato la nostre partenza, l'annuncio dei nomi da parte dello speaker e per come ci ha sostenuto in pista».

Le cose ■ andate malissimo in campo maschile dove l'Italia ■ campione del mondo in carica (titolo conquistato a Canmore l'anno scorso in Canada da Leitgeb, Carrara, Pallhuber e ■ Zingerle) ed è invece scivolata al decimo posto ■ 2'02" ■ troppi errori al tiro (6 in tutto di cui 2 ■ Passler a terra, 3 di Carrara e 1 di Catarinussi in piedi). La gara è stata vinta dalla Norvegia che ha commesso 3 errori con Bjorndaelen, Andresen, Hanevold e Tyldum ■ 40" sulla Repubblica Ceca (3 errori) ■ 49" sulla Francia.

Domani toccherà a Patrick Favre nella 20 km, la prima delle tre gare iridate che l'alpino di Oyace disputerà in questo tanto atteso appuntamento ■ Anterselva. [r. s.]

Daniela Vidi, ■ Cogne, ieri è stata la migliore delle azzurre al tiro

Sci alpino

La Marquis 1ª in SuperG

CHAMPOLUC. Bella affermazione della valdostana Antonella Marquis, ieri, nel secondo SuperG Fis disputato sulla pista Mont Ros del comprensorio della Monterosa ■. L'atleta dello sci club Cervino, inserita nella squadra azzurra C, con ■ successo nella prova tracciata dall'allenatore italiano della formazione B Alessandro Spadiviero ■ porte con partenza a quota 2480 ■ arrivo a quota 1980) ha confermato l'ottimo stato di forma. Antonella Marquis aveva già conquistato un buon 4° posto nella gara di lunedì vinta da un'altra valdostana, Paola Mosca Barberis di Courmayeur.

La Marquis ha relegato ancora una volta al secondo posto Petra Kritzinger, tenuta a 33 centesimi mentre al terzo posto si è classificata Alessandra Piazzalunga. Oggi è in programma il primo dei due SuperG maschili. Favoriti gli azzurri Peter Rungaldier e Verner Perathoner. [a. c.]

SPORT FLASH

■

Vince il Vima Marmi Sconfitto l'Uisp

Due successi ■ ■ sconfitta per le squadre valdostane nei campionati di ■ D di pallavolo. Nel settore femminile il Vima Marmi ha mantenuto il comando della classifica, imponendosi per 3-1 ■ Biella sul Pietro Micca. Vittoria in trasferta anche per il Csi: 3-1 sul campo del Lasalliano. In campo maschile battuta d'arresto (3-0) dall'Uisp sul parquet dell'Altio■.

CALCIO

Berretti, il Genoa batte l'Aosta 1-0

Sconfitta casalinga per l'Aosta nel campionato Berretti. La squadra di Brucato è stata superata per 1-0 dal Genoa. Passo falso esterno per il St-Vincent/Châtillon ■ torneo juniores nazionale. I biancoazzurri sono stati superati per 1-0 dall'Albino.

SCI ALPINO

Quarto posto di Aprato nel Trofeo Topolino

Matteo Aprato ■ è piazzato 4° nello slalom del Trofeo Topoli■ al Monte Bondone. A ■ è stato l'austriaco Peter Struger con 1"37 sull'argentino Nicolas Arsel, 3"66 sul francese Roman Gayet e 3"97 ■ valdostano.

■

Campionato per società della serie ■

L'Aostana Danubio Assicurazioni è stata sconfitta ad Alessandria dalla Familiare (10-2), nella prima giornata del gi■ di ritorno dei play-out del campionato per società di serie B ■ bocce. L'unico successo per gli aostani è giunto nella prove a coppie per merito di Gino Grossi (poi rilevato da Renato Moro) ■ Leo Bianquin.

SLITTINO

Buon posto della Demé ai Giochi della Gioventù

Stefania Demé di Pollein si ■ classificata quarta nella gara aspiranti dei Giochi della Gioventù Fil ■ Feld am ■ (Austria). La Demé è stata preceduta dalla altoatesina Schiefer, dall'austriaca Gruner e dalla gardenese Kaslatter.

BASKET FEMMINILE

Il Sarre Chesallet fermato dal Derthona

Battuta d'arresto casalinga per il Sarre Chesallet nel campionato di serie C di pallacanestro femminile. La formazione di Walter Tiraboschi ■ ■ superata dal Derthona, con il punteggio ■ 72-35. Miglior realizzatrice ■ stata Clara Bethaz, che è riuscita a mettere ■ segno 9 punti.

FONDO

I valdostani in staffetta nella Coppa del Mondo

Quarto posto per la staffetta azzurra 4 x 5 km mista in Coppa del Mondo a Holmenkollen. Fulvio Valbusa, Fabio May, Gaudenzio Godioz ■ Maurizio Pozzi hanno concluso a 1'22" dalla Finlandia che ha vinto in volata sulla Svezia (terza ■ 8" la Norvegia) rinunciando a Isometsa ■ Myllila.

BOCCE

Dopo la vittoria di alcuni giorni fa per 13-6 contro la squadra dell'Auxilium Saluzzo

Nitri Auto vicina alla promozione

La prova del tiro progressivo ha evidenziato l'ottima prestazione di Roberto Favre, battuto di ■ solo punto dal campione del mondo allievi Acchiardi. Il presidente: «Gli avversari erano di ottima levatura tecnica»

Un momento della sfida della quadretta tra la Nitri Auto e l'Auxilium Saluzzo

AOSTA. La Nitri Auto supera anche l'ostacolo rappresentato dall'Auxilium Saluzzo, 13-6, e vede sempre più vicino ■ traguardo della promozione in serie A1 del campionato per società ■ bocce. Gli aostani hanno visto ridursi a due soli punti il vantaggio sugli Amici Chiavazza (i biellesi hanno inflitto un perentorio 18-1 alla Cumianese), ma possono adesso contare su ■ calendario più favorevole rispetto agli altri pretendenti ■ ■ finale.

La sfida contro l'Auxilium è cominciata nel migliore dei modi per la Nitri Auto, con Flavio Ariaudo, Paolo Contoz ■ Giuseppe Micheletta che si aggiudicavano la prova ■ terne ■ il punteggio di 12-6 su Barberis, Buttigliero ■ Castagno. Anche nelle coppie Lorenzo Petris e Guido Ducourtil facevano registrare una netta superiorità su Bertero ■ Rolando (7-3). Nell'individuale Marco Adorno confermava di attraversare ■ momento magico ■ forma, imponendosi ■ Trucco per 13-8.

Spettacolare la prova ■ tiro progressivo, ■ Roberto Favre che cedeva soltanto nelle ultime battute di gioco al campione del mondo allievi Acchiardi per 33-34. Nel tiro di precisione ■ cora Marco Adorno in grande evidenza: 41-33 ■ Trucco. Il folto pubblico ■ ■ poi per la staffetta, che vedeva Roberto Favre ■ Andrea Peaquin impegnare a fondo i quotatissimi Acchiardi ■ Bertero. I cuneesi si aggiudicavano il confronto per 72-68, ma c'erano grandi applausi per i due giovani valdostani. Nell'individuale Bertero aveva ragione di Marco Cotto, in un periodo ■ forma non brillante (27-19). Nell'ultima prova ■ quadretta aostana formata da Flavio Ariaudo, Guido Ducourtil, Lorenzo De Petris e Marco Adorno non ■cedeva scampo a Castagno, Rolando, Barberis ■ Trucco, chiudendo sul 13-3.

«Affrontavamo ■ avversario di ottima levatura tecnica - dice il presidente Franco Nitri -, ma siamo riusciti a conquistare un successo molto importante. Può sembrare un paradosso, ■ le prestazioni più brillanti sono giunte nelle prove perse nel tiro progressivo e nella staffetta. Roberto Favre e Andrea Peaquin sono stati bravissimi, impegnando a fondo giocatori di livello mondiale».

Roberto Favre, della Nitri Auto

«Sono il primo ad essere stupito ■ essere al comando della classifica - aggiunge Nitri -, ■ adesso sono convinto che si possa arrivare allo storico traguardo della promozione nella massima serie nazionale. Man■ ancora 3 partite alla conclusione ■ campionato e siamo rimasti l'unica squadra imbattuta. Vogliamo chiudere la stagione senza sconfitte e regalare allo sport valdostano una vittoria ■ grande prestigio».

Nelle altre partite si ■ registrati i successi della Pantec sul Roverino (17-2), degli Amici Chiavazza sulla Cumianese (18-1) e del Carmagnola Valpellice sull'Alpignano (16-3). In classifica la Nitri Auto, a quota 139, precede gli Amici Chiavazza (137), il Valpellice Carmagnola (125), l'Auxilium Saluzzo (123), la Pantec (115), il Roverino (63), l'Alpignano e la Cumianese (54). Sabato prossimo per la Nitri Auto trasferta sui campi della Cumianese.

Sigfrido Beneyton

BASKET

Campionato di serie C2, la squadra di Gaetano Porceddu perde per 80-71

L'Uap è sconfitta ■ Saluzzo

Il coach: «Una partita giocata solo sul piano fisico»

AOSTA. Non ■ bastato un Roberto Padovani stratosferico ad evitare la seconda sconfitta dell'Union Uap Assurances nel campionato ■ serie C2 di pallacanestro. Gli aostani sono stati battuti in trasferta ■ Saluzzo per 80-71, al termine di ■ partita vissuta soprattutto sul piano dell'agonismo.

«L'arbitraggio permissivo - spiega l'allenatore Gaetano Porceddu - ha permesso ai cu■ ■ impostare l'incontro esclusivamente sul piano fisico, ■ punto che Padovani ha dovuto farsi medicare per i colpi ricevuti. La squadra ■ poco reattiva. I problemi maggiori sono legati al play, che per motivi vari sono sempre ■ mezzo servizio, con logiche conseguenze negative in regia».

«Al di là della sconfitta - aggiunge Porceddu - il rammarico maggiore nasce dall'incidente patito da Ferrari. Luca ha riportato un ■ infortunio al ginocchio sinistro. Speriamo che si tratti soltanto di ■ distorsione. La squadra si è però espressa al di sotto delle aspettative. Dopo ■ turno di riposo ■ questa settimana ci aspettano ■ trasferte consecutive insidiose a Cuneo e a Fossano».

Dopo un avvio equilibrato (11-11 al 10'), l'Union Uap Assurances ha sempre dovuto rincorrere i padroni di ■. Il Saluzzo si è portato a condurre per 20-11 al 13' per andare al riposo con 9 lunghezze di margine: 39-30. Nella ripresa gli aostani si sono riavvicinati ■ punteggio al 25' (42-46), ma hanno poi subito un parziale di 8-0 dai cuneesi. Nel finale il Saluzzo ha controllato i tentativi ■ rimonta dei granata, per chiudere sull'80-71. Miglior realizzatore ■ stato Padovani, ■ 29 punti. Hanno completato il bottino Gyppaz (12), Di Muzio, Fracello, Polin (7), Vitetta (6) e Ferrari (3). [e. b.]

Il play-guardia Luca Ferrari

CALCIO ■ ■

Serie B, i risultati dell'ultima giornata di andata

Monfalcone sconfitto dall'Aosta per 3 ■ 1

VERRÈS. Nell'ultima giornata di andata del campionato cadetto di calcio ■ 5 l'Aosta riesce a superare l'Aymavilles grazie alla netta e meritata vittoria sul Monfalcone (3-1) e in virtù della concomitante sconfitta dei ■gazzi di Chabod a Settimo. Tra l'altro Rossero e compagni devono ancora recuperare la gara con il Bologna. Con l'innesto del molucchese Maqui, vero trascinatore della squadra, l'Aosta ha compiuto un bel salto di livello candidandosi per ■ posto tra le primissime.

Anche contro il Monfalcone ■ straniero ha dato spettacolo risultando il migliore insieme ■ Spalla e Sai che ha finalmente trovato un compagno in fase d'attacco con cui duettare. Questa gara ■ stata molto bella e avvincente giocata senza eccessivi tatticismi da entrambe. Dopo lo spavento per ■ palo ■ Severini al 6', i padroni di casa andavano in gol con Maqui (che poco prima aveva colpito la traversa). La partita sembrava chiusa al 23' quando una sventola del molucchese sembrava destinata in rete: la sfera finiva sul montante. Prima della fine del tempo il pareggio di Landri e il gol di Sai ■ assist di Maqui.

Nella ripresa ■ un continuo susseguirsi di emozioni create prevalentemente dai valligiani che trovavano il 3-1 finale ■ un ■ tiro al volo di ■, ben servito da Cappellino. Da registrare ancora due pali di Sai, una ■ di Severini ■ ■ buona prova di Pellegrino in porta negli ultimi 10'.

L'Aymavilles ha ceduto ■ armi ai secondi della classe: mancavano Gentili e capitan Balbis, ■ capocannoniere della squadra. Una gara ben giocata, che nella ripresa ha visto Raffaelli e compagni dominatori del gioco. I marcatori: ■ 6' Mimmo Rana, al 15' Taurino, al 18' Malacrinò, e al 59' ancora Taurino. [m. i.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 15 Febbraio 1995 Nº 35 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Le reazioni dopo l'approvazione alla Camera dei provvedimenti pro-alluvionati

«E adesso la legge speciale»

I Comitati non sono del tutto soddisfatti e chiedono maggiori interventi a favore delle imprese
Sollecitato [illegible] incontro con il presidente del Consiglio Dini: «Norme particolari per il Piemonte»

ASTI. La notizia è arrivata nel primo pomeriggio, con i telegiornali: la Camera ha approvato in via definitiva il decreto legge che stanzia undicimila miliardi a favore delle zone alluvionate.

Importanti [illegible] novità contenute nella normativa: prima fra tutte, il provvedimento che prevede per le imprese quote a fondo perduto fino al 20 per cento del danno denunciato. Nella stesura iniziale, il decreto «Maroni ter» non prevedeva alcun intervento a fondo perduto per le aziende: [illegible] proprio su questo punto si erano incentrate le lamentele dei comitati alluvionati di tutto il Sud Piemonte.

La modifica al decreto, però, [illegible] sembra soddisfare gli interessati. «Chiediamo che le imprese si[illegible] considerate alla stregua dei privati - commenta Gianpaolo Boccardo, coordinatore dei Comitati alluvionati dell'Astigiano - Il 20% [illegible] fondo perduto serve poco a chi nella piena del fiume ha perso tutto».

La richiesta (è stata ribadita anche dai Comitati alessandrini durante una puntata del «Maurizio Costanzo show») è che alle imprese venga riconosciuto un intervento pari almeno al 50 per cento del danno subito.

Per la copertura della restante parte la legge prevede mutui decennali a tasso agevolato [illegible] per cento. Secondo una stima della Camera [illegible] commercio di Asti, il danno complessivo patito dalle attività produttive (industria, commercio, artigianato [illegible] agricoltura) in provincia è di circa 210 miliardi. Rileva Boccardo: «Molti imprenditori si trovano con mutui da pagare per investimenti che [illegible] fatto prima dell'alluvione: [illegible] si può chiedere di pagare ancora?».

I comitati torneranno a trovarsi a breve per fare il punto della situazione. Nei giorni scorsi [illegible] stato chiesto attraverso i parlamentari piemontesi, un incontro con il presidente del Consiglio Lamberto Dini. L'obbiettivo, ora, è l'approvazione di una legge speciale per il Piemonte, che preveda agevolazioni sull'Iva, esenzioni tariffarie e fiscali parziali e soprattutto un ulteriore intervento a favore delle imprese. Tra l'altro, si chiede anche l'inserimento degli studi professionali (per [illegible] esclusi) tra i beneficiari dei provvedienti pro - alluvionati.

«I nostri Comuni - rilevano i rappresentanti dei Comitati - si [illegible] già muovendo per quan[illegible] loro competenza: ad esempio dilazioni sul pagamento della bolletta dell'acqua, considerato che nei giorni del dopo alluvione, [illegible] consumo idrico è stato elevato».

Nei prossimi giorni dovrebbe tenersi anche un incontro con il super-prefetto Vincenzo Gallitto per chiarire alcuni problemi riguardanti l'erogazione dell'acconto del 30 per cento ai privati. «Abbiamo notato che ogni Comune segue una propria procedura - spiega Boccardo - vorremmo invece che fossero unificate».

Nei centri minori (ad esempio Cerro [illegible] Rocchetta Tanaro) si [illegible] da poco [illegible] la raccolta delle autocertificazioni, prosegue a buon ritmo nei comuni maggiori (Annone, Canelli, etc.), mentre Asti ha già iniziato ad inviare i mandati di pagamento: finora sono stati erogati [illegible] 250 milioni.

Continuano intanto le iniziative di solidarietà. Nei giorni [illegible] è stata [illegible] Asti una delegazione della città tedesca gemellata di Biberach guidata dal sindaco Thomas Fettback, che ha consegnato il ricavato di una sottoscrizione. [illegible] somma, circa [illegible] milioni di lire, [illegible] stata distribuita fra tre ditte artigiane e [illegible] famiglie in situazione di particolare necessità. Il sindaco Bianchino ha consegnato alla delegazione [illegible] targa ricordo e [illegible] ricordato [illegible] preziosa collaborazione prestata da un gruppo di vigili del fuoco tedeschi nei giorni successivi all'alluvione.

[f. la.]

ALTRO SERVIZIO A [illegible] 38

La Camera ha approvato [illegible] legge che stabilisce provvedimenti a favore degli alluvionati. Per le imprese ci saranno contributi a fondo perduto sino [illegible] danno subito

Indagini a Nizza e ad Annone

Quei misteri dei due delitti

Ivalcira Paim, la brasiliana trovata morta a Nizza e Piera Vico, uccisa ad Annone

Proseguono le indagini per fare luce su due distinti episodi che hanno visto co[illegible] vittime due donne.

L'ultimo è l'omicidio [illegible] Piera Vico, 41 anni, abitante a Roccaforte (Cuneo) trovata senza vita domenica nel giardino di una villetta, nella campagna attorno a Castello d'Annone. La donna, prostituta, è stata uccisa venerdì con una decina di coltellate. Ieri il procuratore della Repubblica di Asti, Luciano Tarditi ha concesso il nullaosta per i funerali della donna: si svolgeranno domani a Roccaforte di Mondovì.

Novità importanti invece per la vicenda che riguarda Ivalcira Paim. C'era anche la seconda pallottola nella villa del delitto, a Nizza. Il proiettile era conficcato [illegible] una poltrona, vicino al divano dove, nella notte tra l'1 e il 2 febbraio, [illegible] stata trovata assassinata Ivalcira Paim. L'hanno trovata i carabinieri durante il sopralluogo di lunedì sera, in via Mozzarello.

Un'ispezione decisa dal [illegible]stituto procuratore di Acqui, Donatella Nava, che coordina le indagini, al quale ha partecipato Silvio Brè, 63 anni. L'ex orefice, ac[illegible]sato [illegible] uxoricidio, era stato nuovamente interrogato nella caserma dei carabinieri di [illegible]izza. Aveva confermato la sua versione: «E' stata mia moglie a sparare, dopo un litigio. Il proiettile mi ha sfiorato: allora le ho preso [illegible] braccio ed in quel momento è partito il secondo colpo, che l'ha uccisa».

E anche dopo il ritorno nella casa del mistero, Brè ha insistito. Sulla base della descrizione dei fatti resa [illegible] Brè, assistito dall'avvocato Giuseppe Gallo di Nizza, [illegible] è riusciti anche a ricostruire la traiettoria del proiettile. E la pallottola, calibro 38 special, è stata alla fine trovata, a pochi metri di distanza dal divano dove Ivalcira era morta.

SERVIZI A PAGINA 37

Da falsa impiegata

Un'anziana è derubata dei risparmi

ASTI. Una pensionata di 81 an[illegible] è stata derubata dei risparmi [illegible] una sconosciuta che [illegible] entrata nella sua abitazione spacciandosi per un'impiegata del Comune. E' accaduto [illegible] un appartamento in piazza Roma. Una donna sui 40 anni [illegible] presentato nell'abitazione sostenendo di essere un'addetta ai Servizi sociali. «Deve venire nei nostri uffici a palazzo Ottolenghi - ha detto la sconosciuta - per firmare alcune pratiche per un sussidio». La sedicente impiegata ha poi chiesto di visionare [illegible] libretto della pensione: la donna ha consegnato [illegible] documento, fra le [illegible] pagine vi erano anche banconote per un valore di tre milioni e mezzo.

Dopo aver finito di annotare i numeri del libretto, la sconosciuta lo ha restituito alla padrona di casa. Quest'ultima si è allontanata pochi secondi per andare a prendere il cappotto: il tempo necessario per consentire alla truffatrice di allontanarsi con il denaro.

[r. gon.]

Riprenderà il 22 l'udienza preliminare [illegible] Milano per i magistrati astigiani sotto inchiesta

Processo ai giudici, primo rinvio

Renzo Massobrio, ex presidente di sezione del tribunale e il procuratore presso la pretura, Aldo Ferrua sono comparsi ieri davanti al gip Grigo. Nuovi accertamenti. L'ex pm Bozzola dovrà attendere il 5 maggio

ASTI. Riprenderà il 22 febbraio l'udienza preliminare contro l'ex presidente di sezione del tribunale, Renzo Massobrio, ed il procuratore presso la pretura, Aldo Ferrua. Stralciata invece la posizione dell'ex procuratore Mario Bozzola, che sarà processato con il rito del giudizio abbreviato.

L'appuntamento di ieri davanti al [illegible] Maurizio Grigo è stato interamente dedicato a questioni procedurali. Il magistrato ha esaminato le posizioni dei tre magistrati, chiamati in causa per episodi diversi.

Nel caso di Massobrio il rinvio è dovuto all'acquisizione di nuovi atti, che saranno messi a disposizione della difesa solo nei prossimi giorni, scaturiti da nuovi accertamenti.

Il giudice astigiano, trasferito in corte d'appello a Genova a luglio, [illegible] seguito all'avvio dell'inchiesta e sospeso dalle funzioni dal Csm nei giorni scorsi, è indagato per atti di libidine, favoreggiamento personale e abuso d'ufficio.

Al termine dell'udienza è stato interrogato, alla presenza dei difensori Mirate e Viola, dal pm Giovanna Ichino.

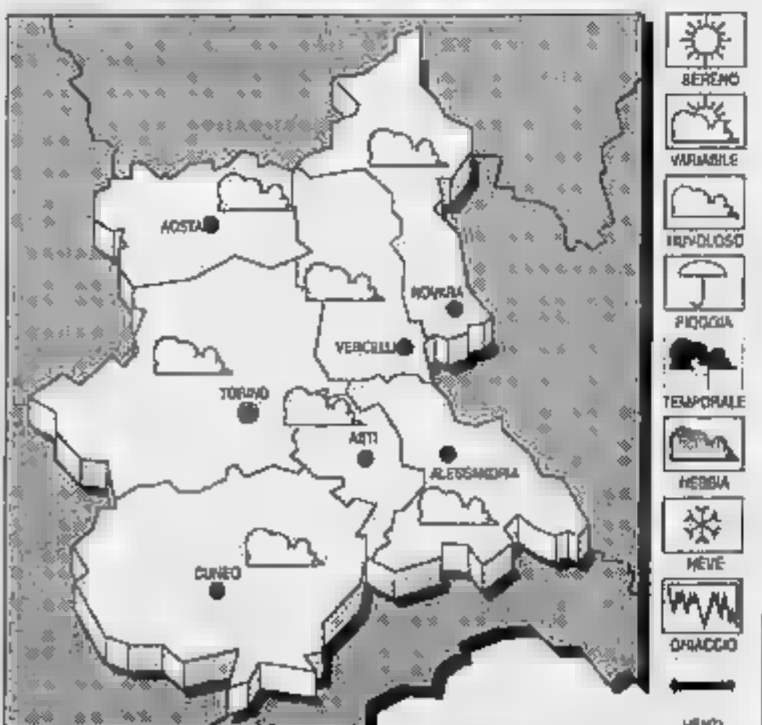
L'audizione sarebbe [illegible] qualche modo legato al caso di Michele Parisi, morto tre anni fa in un incidente stradale che secondo gli inquirenti coprirebbe un delitto. La vittima era cognato di Enza Caputo, 38 anni, in carcere con l'accusa di calunnia [illegible] danni del commissario di polizia Tonino Rotondi. Il nome di Caputo compare anche fra gli episodi che hanno portato al procedimento contro Massobrio.

Davanti al gip, il 22 febbraio, ritornerà anche il procuratore Ferrua. Nell'udienza di ieri [illegible] pm Ichino ha accolto [illegible] richiesta di giudizio abbreviato che la difesa (Provera e Lozzi) ha chiesto in subordine ad una sentenza di proscioglimento. Il gip ha disposto però l'acquisizione di nuovi elementi, i [illegible] contenuti verranno indicati nella prossima udienza. Ferrua è accusato di concussione [illegible] abuso d'ufficio: a chiamarlo in causa, per uno sconto sull'acquisto di un'auto e altri presunti omaggi, è il concessionario d'auto nice[illegible] Guido Torello, fallito nel dicembre '92.

E' stata invece stralciata la posizione dell'ex procuratore Bozzola, accusato [illegible] non aver segnalato un episodio contestato al collega Massobrio. Il suo difensore, Francesco Benzi, aveva depositato già nei giorni scorsi la richiesta di giudizio immediato, saltando così la fase preliminare. Il magistrato, in pensione dall'estate '93, sarà processato [illegible] maggio.

Oltre ai tre giudici astigiani, inquisito per false informazioni al pm è l'imprenditore castagnolese Roberto Spessa, 31 anni: anche la sua posizione sarà affrontata il 22 febbraio.

Roberto Gonella

I magistrati Mario Bozzola (a sinistra), Aldo Ferrua e Renzo Massobrio

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso. [illegible] serata, aumento [illegible] nuvolosità con precipitazioni sulle [illegible] alpine. [illegible] In aumento i valori massimi.
VENTI. Deboli moderati occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvoloso. Miglioramento nel [illegible] della giornata.

LE TEMPERATURE DI [illegible] ASTI
[illegible]: 9; min: 0; media: 4
[illegible]
Max: 7; min: -1; media: 5

[illegible]
Torino 13; Alessandria 10; [illegible] 16; Cuneo 7; Novara 8; Vercelli 9.

Acquistato dalla Borini

L'Usl ha firmato ieri l'acquisto del progetto per il nuovo ospedale dall'impresa Borini. E la Regione riaprirà i bandi per il posto da direttore generale

SERVIZIO A PAG. 36

L'Usl ha acquisito l'elaborato: ora ricomincia l'iter per arrivare all'appalto

C'è il progetto per l'ospedale

E' lo stesso presentato dalla Borini tre anni fa: la capienza però sarà ridotta da 800 a 700 posti
La spesa per l'acquisto è di un miliardo e 380 milioni. Si riapre il bando per l'incarico da direttore

ASTI. Nuovo ospedale, si ricomincia da due. Da ieri l'Usl ha un progetto sui cui lavorare: è lo stesso presentato, senza economia di proclami, il [illegible] giugno 1992, nella sala consigliare della Provincia. Come andò a finire quella volta, è ormai storia.

Ora, passati quasi [illegible] [illegible] (e [illegible] «Tangentopoli» alle spalle), si evitano promesse: più che scaramanzia, è la coscienza che le difficoltà sono ancora tante.

Dunque ieri alle 13 il direttore generale ad interim, Ezio Robotti ha firmato la delibera [illegible] cui l'Usl acquisisce dalla Borini (società di Torino) il progetto per il nuovo ospedale. Si tratta dello stesso elaborato che vinse la gara d'appalto nel '92: un progetto che è stato dai tecnici considerato migliore degli altri, al di là del fatto che esistesse un accordo, [illegible] ha dimostrato l'inchiesta penale, per favorire il raggruppamento Borini-Cogefar.

Nei prossimi giorni sarà affidato l'incarico per rendere esecutivo il progetto, con alcune modifiche: la più rilevante, è il ridimensionamento da [illegible] a 700 posti letto.

Per avere l'elaborato della Borini (che non parteciperà alla successiva licitazione privata [illegible] l'assegnazione [illegible] lavori) l'Usl sborserà un miliardo [illegible] milioni, al netto dell'Iva. «Abbiamo fissato il termine del 10 maggio per avere il nuovo progetto pronto da presentare in Regione - spiega Robotti - I tecnici dovranno prevedere un'opera con un costo massimo [illegible] [illegible] miliardi, arredi esclusi».

Resta il discorso finanziamenti. Robotti [illegible] si sbilancia: «Noi andremo dalla Regione [illegible] la richiesta che ci finanzi un ospedale da 700 posti; se le disponibilità certe saranno inferiori, resta la strada della [illegible]struzione attraverso blocchi funzionali».

Di queste cose si discuterà anche nel Consiglio comunale aperto convocato per mercoledì 22 alle 18. Vi parteciperanno, oltre ai vertici dell'Usl, l'assessore regionale alla programmazione sanitaria Enzo Cucco.

Una schiarita arriva anche per la guida dell'Unità sanitaria (dopo la morte del direttore Pie[illegible] Ingrao, l'incarico è affidato ad interim a Ezio Robotti). [illegible] Regione riaprirà i bandi per la carica di manager all' ospedale maggiore della Carità di Novara [illegible] (l'attuale è trasferito a Torino) e a quella per la guida della Usl [illegible] Asti. Secondo l'assessore Cucco «è l'interpretazione ufficiale della legge nazionale [illegible] imporci [illegible] riaprire i bandi. Ol[illegible] agli esclusi al primo concorso, potranno concorrere anche eventuali altri candidati».

Fulvio Lavina

In alto il progetto del futuro ospedale di Asti. Da sinistra il direttore dell'Usl Ezio [illegible] e l'assessore regionale Enzo Cucco

Mentre la segreteria conferma: «Fedeli a Bossi»

La Lega Nord si spacca fuori Lioce e Paracchino

ASTI. Nel giorno in cui la segreteria provinciale della Lega Nord sancisce la propria fiducia alla linea di Bossi, si registra il divorzio dal «Carroccio» di due consiglieri comunali: Silvio Paracchino, [illegible] capogruppo e Salvatore Lioce, dipendente della Cassa di Risparmio il primo, medico il collega.

Il gruppo leghista in Consiglio subisce così [illegible] duro colpo di cui si erano già avute [illegible] glie e che le [illegible]lte del congresso nazionale hanno accelerato e ingigantito. Paracchino si dichiara fermo sulle posizioni acquisite il 27 e [illegible] marzo: e cioè la validità, allora come oggi, del Polo del buon governo in cui riconosce di identificarsi: «E' qui - ha insistito ieri - [illegible] ritengo [illegible] debba lavorare e non fuori».

In una lettera [illegible] segretario cittadino e presidente del Consiglio comunale, Antonio Ferrero, l'ex esponente del «lumbard» scrive di lasciare gruppo e movimento. «Provvisoria[illegible] farò l'indipendente. Voglio concedermi un momento di riflessione prima di prendere decisioni definitive: e cioè se costituire un gruppo consiliare con il collega Lioce, oppure se confluire in un'altra forza. In quest'ultimo caso le mie simpatie sono note».

«La scelta - ha sottolineato Lioce, che ha consegnato ieri la lettera di dimissioni - più che ideologica e politica è determinata dalle modalità con cui le idee sono portate avanti. Ci sono stati fatti, al congresso di Milano - si sfoga - per finire alla vicenda dell'onorevole Caselli, che io non ritengo giusti». «Penso cioè - aggiunge - che le idee vadano portate avanti in modo più democratico, attraverso il confronto e che il dissenso vada giustificato e non eliminato espellendo la gente».

L'ex consigliere afferma di «rimanere fedele agli ideali federalisti e liberisti» e sottolinea che non «aderirà ad altri gruppi», mantenendosi indipendente. «L'unico obiettivo - ha detto - è di concludere il mio mandato nel miglior modo possibile, al servizio della gente». Lioce è stato, alle Amministrative [illegible] giugno, il candidato leghista con più preferenze (196), seguito proprio da Paracchino (179); 120 i voti ottenuti da Pier Franco Verrua, attuale capogruppo e che resta, [illegible] Ferrero, uno dei due rappresentanti della Lega in Comune.

Mentre il distacco dei due consiglieri si stava consumando, la segreteria provinciale del movimento (oltre 700 iscritti e 10 sezioni nell'Astigiano) ha emesso un [illegible] in [illegible] si legge: «La Lega Nord di Asti riunitasi per esaminare la linea politica emersa dalle tesi approvate al congresso, conferma la piena fiducia a Bossi».

Inoltre si esprime «la totale adesione alla "Lega nord Italia federale" che ribadisce la volontà di diffondere l'ideale federalista in tutte le regioni». Sottolineando il proprio ruolo «di forza di centro, estranea agli estremismi di destra e di sinistra», la Lega indica che a livello locale «sono possibili interlocutori quei partiti che condividono la priorità [illegible] una trasformazione in senso federalista». Il partito popolare è sempre più vicino.

Franco Cavagnino

APPELLO DEL «SI'»

«Insieme con Prodi»

I socialisti astigiani appartenenti al «Si» [illegible] [illegible] comunicato stampa giudicano positivamente «l'impegno [illegible] Romano Prodi a guidare una coalizione di centro sinistra da contrapporsi a quella di Fini e Berlusconi». Dopo [illegible] lunga premessa «sul coraggio della scelta», i socialisti sottolineano che «ad Asti [illegible] possibile aprire un dialogo franco [illegible] quelle forze della società civile e politica che, insieme a noi collegialmente, intendono condividere questo percorso. Si renderebbe un cattivo servizio alla sinistra se tutto f[illegible] ridotto [illegible] tentativo dell'una o dell'altra forza astigiana di appropriarsi della paternità della candidatura Prodi». Conclude il «Si»: «Certamente quella del professore è una candidatura nata al di fuori delle segreterie [illegible] partito ma, [illegible] potrà raccogliere intorno a sè il necessario consenso se la sinistra non avvierà al più presto un costruttivo ripensamento del suo ruolo».

Silvio Paracchino (a sinistra) e Salvatore Lioce entrambi dimissionari

Federalismo

Ppi, inchiesta allo Scientifico

ASTI. In vista del convegno su «Federalismo come e perchè», organizzato dal Ppi astigiano e dalla Lega [illegible] locale, i popolari hanno avviato una singolare iniziativa.

Un questionario dal titolo «Conosci il federalismo?» è stato consegnato agli allievi delle ultime classi del liceo scientifico [illegible] «Vercelli» di Asti. Le domande [illegible] sono state preparate [illegible] Guido Ravizza, uno dei dirigenti del partito. Il questionario pone una premessa: «Abbiamo cinque principi [illegible] quali appare desiderabile costruire l'edificio federale: responsabilità, trasparenza, efficenza, solidarietà e sussidiarietà. Come li conosci?». Per ogni [illegible] vi sono al[illegible] risposte.

Il convegno sul federalismo si svolgerà venerdì 17 febbraio, con inizio alle 21, al Centro culturale San Secondo [illegible] via Carducci. Interverranno Sergio Pistone, ordinario [illegible] Storia dell'integrazione europea all'università di Torino, membro [illegible] direttivo del «Movimento federalista europeo»; Pistone parlerà su: «Un'Italia federale in un'Europa federale». Franco Pizzetti, prorettore dell'univer[illegible] [illegible] Torino tratterà del «federalismo [illegible] rapporti con gli enti locali». Il [illegible] «La riforma della Costituzione in senso federale» sarà oggetto dell'intervento del senatore Francesco Speroni, relatore della proposta di riforma della Costituzione. [f. c.]

Stasera anteprima

Un filmato per promuovere l'Astigiano

ASTI. Un video e un pieghevole per presentare ai turisti le caratteristiche della città. E' quanto propone la «MC production Movie e & Communication» del regista Cono Marmo. Stasera alle 21 sarà presentato in sala Pastrone il video «Settembre, storia e tradizioni del Piemonte», realizzato da Cono Marmo. L'autore suggerisce che potrebbe [illegible] un biglietto da visita per il raduno degli alpini a maggio.

Il video presenta le potenzialità dell'Astigiano [illegible] punto di vista turistico ed enogastrono[illegible], puntando l'attenzione sul mese in cui sono concentrate le manifestazioni di maggior richiamo, come le sagre e il Palio. «Il messaggio - spiega Marmo - mira a colpire la sensibilità delle persone con l'intento di stimolare i ricordi dell'infanzia».

Nella serata sarà illustrato anche un pieghevole informativo [illegible] prossima pubblicazione [illegible] informazioni storiche e turistiche a cura di Tiziana Valente e illustrato da acquarelli di Massimo Paloma. [c. f. c.]

In Municipio

E' saltato l'incontro con la Pulifer

ASTI. E' «saltato» all'ultimo minuto, lunedì, l'incontro tra Amministrazione comunale e «Pulifer». I responsabili della ditta [illegible] Caserta non si sono presentati in municipio: i tentativi dei [illegible]rigenti comunali di rintracciarli sono caduti nel vuoto.

La giunta Bianchino pare ora orientata a rescindere il [illegible] tratto [illegible] la cooperativa, incaricata della pulizia delle scuole materne [illegible] elementari cittadi[illegible] e investita nelle settimane scorse da numerosi addebiti, firmati dal Comune, per non aver rispettato il capitolato d'appalto. Il problema della rescissione del contratto sarà affrontato domani dalla giunta.

Intanto Cgil, Cisl e Uil e Consiglio [illegible] amministrazione della casa di riposo «Città di Asti» hanno raggiunto un accordo sulle modalità d'appalto da attuare in futuro all'interno dell'istituto. L'intesa si fonda su una premessa: l'offerta al ribasso non può essere il parametro fondamentale (come nel caso «Pulifer») per l'aggiudicazione dell'appalto. [l. n.]

Polemica sul consorzio, mentre rispuntano i «biocubi»

Florio: «Ma perché Camussi resta ancora al suo posto?»

ASTI. Con un documento di 50 righe, partito popolare, pds e Lega hanno dato ufficialmente il benvenuto [illegible] commissario Aldo Panzia Oglietti, incaricato dalla Regione di risolvere l'emergenza rifiuti nell'Astigiano (dovrà individuare i siti per le nuove discariche e [illegible] i progetti esecutivi degli impianti entro il 30 settembre).

Le due «cartelle» dattiloscritte [illegible] [illegible] distribuite in un incontro che, lunedì [illegible] nella sede del partito popolare, ha riunito una cinquantina di [illegible]daci (o loro delegati) aderenti al Carroccio, ppi e pds. Il commissariamento deciso [illegible] giunta Brizio viene definito «utile al conseguimento degli obiettivi assegnatigli dalla delibera regionale». Inoltre ppi, pds e Lega riconoscono al Consorzio rifiuti guidato dal presidente Camussi di aver puntato [illegible] [illegible] strategia di smaltimento volta al superamento definitivo della discarica tradizionale.

In prospettiva, i tre partiti giudicano «necessario» costituire un unico Consorzio rifiuti per tutta la provincia, assorbendo in una sola entità (così come prevede la Regione) i due enti diretti da Camussi e Bielli.

«In tale Consorzio - si indica nel documento - Asti dovrà assumere la responsabilità che è propria di chi rappresenta il 47% della popolazioni dell'Astigiano e più [illegible] [illegible] dei rifiuti prodotti». Ppi, pds e Lega indicano inoltre che nel capoluogo dovrà trovare posto l'impianto [illegible] pre-selezione e trattamento rifiuti, mentre in provincia potranno essere individuati i siti («prevedendone anche la dimensione e durata») in [illegible] collocare i depositi di «biocubi».

Il commissariamento dei due Consorzi e dei 120 Comuni della provincia è intanto occasione per una [illegible] «querelle» tra l'europarlamentare Luigi Florio (FI) e il presidente consortile Camussi. L'esponente di Forza Italia, rileva in un comunicato stampa che «i dirigenti politici del Consorzio rifiuti Astigiano, pur commissariati, continuano a rimanere imperturbabilmente al proprio posto, nonostante la stessa delibera di commissariamento bolli il loro operato, e quello degli amministratori dei Comuni consorziati, [illegible] 'incapacità decisionale e operativa'».

Il presidente Massimo Camussi risponde con durezza alle critiche dell'esponente di Forza Italia: «Prima [illegible] parlare, Florio impari a leggere le delibere regionali». E chiarisce: «L'europarlamentare non ha capito che la giunta Brizio ha affidato al commissario Panzia Oglietti compiti specifici sullo smaltimento dei rifiuti, lasciando l'ordinaria amministrazione al nostro direttivo. [illegible] non è d'accordo, vada a dirlo a Torino». [l. n.]

L'eurodeputato di Forza Italia Luigi Florio polemizza con il presidente del Consorzio rifiuti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Un'insegnante [illegible] rappresentante [illegible] libri

Sono un'insegnante della scuola materna [illegible]. Caterina [illegible] Asti, sita in via Comentina 12 e temporaneamente ospite della elementare «Cavour». Prima dell'alluvione un rappresentante editoriale aveva lasciato presso la nostra scuola libri di prescrittura idonei ai nostri alunni, purtroppo questi libri [illegible] andati smarriti in quei brutti giorni, quindi non avendo né il titolo né il nominativo della casa editrice faccio appello attra[illegible] «La Stampa» affinché questo rappresentante prenda contatto [illegible] la nostra scuola [illegible] quanto sono interessata [illegible] [illegible] delle pubblicazioni prese in visione.

Maria Rosa Gay

L'Enel: «Bollette pagamenti a rate»

Ci riferiamo all'articolo di domenica 12 dal titolo «Cerro - Bollette Enel [illegible] polemica» per precisare che [illegible] fatture, con scadenza [illegible] 4/11/94 al 31/12/94, sono state automaticamente prorogate dal 2/1/95 in avanti per i Comuni dichiarati alluvionati (D.L. nº 646 del 24/11/94 e [illegible] modificazioni [illegible] prendente anche il Comune di Cerro). Le singole richieste [illegible] rateizzazione pervenute ai nostri uffici sono state tutte accolte concordando con gli interessati il piano di rientro.

Angelo Pruzzo, Enel [illegible] Asti

Io, detenuto con problemi medici

Sono un detenuto nel carcere [illegible] Quarto che deve scontare [illegible] elevata condanna di 6 anni. Ho problemi medici che mi comportano gravi disagi fisici, dovuti agli esiti di una tubercolosi meningea: emiparesi. Inoltre sono portatore di protesi ortopediche alla caviglia sinistra (che andrebbero rimosse chirurgicamente) per un incidente stradale. I problemi qui esposti non sono, a tutt'oggi, stati affrontati dalle autorità competenti dell'istituto di pena, faccio notare che sono detenuto da 2 anni e in tutto questo periodo [illegible] [illegible] [illegible] possibile programmare gli interventi terapeutici a me necessari.

N. P., Quarto

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 956.333
Montemagno: 63.666
[illegible] ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: [illegible] 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
[illegible] d'Arazzo: 406.180
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrade A21: (0131) 381.268

GUARDIA MEDICA

[illegible]
[illegible] 832.525
[illegible] (011) 98.76.463
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 592[illegible]; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Alfieri*, piazza Alfieri 3, tel. 54.605.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tarditto*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Balbi*, via C. Alberto 85.

STATO CIVILE

COSTIGLIOLE
[illegible] Maria Rossio, 67 anni; Pierina Giacosa, 81; Pasqualina Ghignone, 77; Elsa Pavia, 71.
[illegible] Fabio Corino; Carlo Borio.
[illegible]: Massimo Genta, [illegible]ratore, [illegible] Silvana Ghiazza, inserviente.
[illegible] [illegible] Giovanni Bo, trasportatore, [illegible] Paolina Montalto, operaia; Claudio Buranello, operaio, con [illegible] Fenoglio, operaia.

CANELLI
MORTI: Ferdinando Carosso, 85 anni; Gabriele Zollo, 84; Luciano Morra, 67; [illegible] Saglietti, [illegible].
NATI: Ludovica Penengo; Morena Santangelo; Riccardo Toso.
SI SPOSERANNO: Christoph Prax, elettrotecnico, con Rita Leopolo, impiegata; Giorgio Castino, impiegato, [illegible] Vincenza Buono, in [illegible] [illegible] lavoro; Massimo Montanaro, commerciante, con Patrizia Brando, commerciante; Alessandro Cirlotti, operaio, con Cristina Bussi, casalinga.

MONCALVO
[illegible] Riccardo Casarotto.

[illegible]
[illegible]: Eliana Saglietti, 83 anni; [illegible] Picchio, 65; Giovanni Demichelis, 89; Alessandrina Perazzi, 73; Maria Proglio, 89; Ivaloira Paira, 41; Palmerino Aufiero, 48; Giuseppina Demichelis, 82; Teresita Spertino, 82.
[illegible] Marco Ponzo; Luca Baldi; Giuseppe Picone; Simone Barresi; Maria Teresa Gambaudo; Andrea Giribaldi; Marco Chen Men Lai.
SI SPOSERANNO: Giuseppe Ippolito, idraulico con Teresa Scavino, operaia.

SAN DAMIANO
[illegible] Luigi Cerrato, 77; Margherita Ponte, 97; Carla Avetta, 82; [illegible] Monticone, 52; Celestino Massocco, 88; Marcello Masoero, [illegible]
[illegible] Vincenzo La Marina, Giovanni Ferro, Ernestina Sacchetto;
SI [illegible] Marco Massocco, meccanico, con Silvana Monticone, operaia; Bruno Malfatto, pensionato, con [illegible] Kolleaku, casalinga; Francesco Pasin, impiegato, con Lucia Malfuci, impiegata.

CONCORSI
● **Encal, Ente [illegible] [illegible] al [illegible]** 1 operatore di amministrazione; età: [illegible] anni; titolo: media inferiore, attestato [illegible] stenodattilo, iscrizione alle liste di collocamento con la qualifica di operatore di amministrazione; scadenza: 16 febbraio.
● **Comune di Sinio d'Alba (Cn).** 1 messo comunale, operatore mezzi meccanici, autista scuolabus. Età: 18-[illegible] anni; titolo: [illegible] triennale di qualifica, patente D CAP; scadenza: 16 febbraio.

APPUNTAMENTI

SAN MARZANOTTO

Calendario manifestazioni '95

Il Consiglio di circoscrizione di San Marzanotto-Valle Tanaro redigerà stasera il calendario delle manifestazioni 1995. L'assemblea s'inizierà alle 21 al centro civico di San Marzanotto. [illegible] parlerà anche dell'accoglienza di un gruppo di alpini in occasione [illegible] [illegible] nazionale di maggio.

[illegible]

Grazzano cucina al castello

Sabato [illegible] [illegible] e domenica alle 12 la Pro loco di Grazzano Badoglio cucinerà al castello di Costigliole. Il menù sarà servito a 28 mila lire tutto compreso (tra i piatti: zuppa con maltagliati e coniglio arrosto). Prenotazioni al 966.943.

CALAMANDRANA

Gara di Scala [illegible] [illegible] bar Roma

Anche stasera, al bar Roma di Calamandrana, si terrà la gara a coppie di Scala 40. Altri appuntamenti nelle prossime settimane (il martedì e mercoledì). In palio monete d'oro, sterline e pesos.

DUE DONNE UCCISE DUE MISTERI

La pallottola trovata durante il sopralluogo con l'ex orefice

Spunta un altro proiettile nella villa dei coniugi Brè

Silvio Brè [illegible] di [illegible] ucciso la moglie. Accanto [illegible] villa del delitto [illegible] Mazzarello a [illegible]

[FOTO [illegible]]

NIZZA. C'è una pallottola in più, nella casa del delitto. Una pallottola che, forse, non modificherà il [illegible] delle indagini, [illegible] certo getta nuove ombre su [illegible] omicidio che finora sembrava lasciare pochi margini al dubbio. Una donna vittima della follia del marito. Così è apparso il caso, fin [illegible] primo momento. Lei, Ivalcira Paim, 41 anni, era stata trovata senza vita [illegible] un divano, giovedì 2 febbraio: uccisa da un proiettile calibro «38 special». Accanto l'arma, un revolver «Smith & Wesson», con 4 colpi inesplosi e due bossoli nel tamburo.

Lui, Silvio Brè, 63 anni, ex orefice, arrestato per uxoricidio, dapprima [illegible] detto di [illegible] trovato la moglie morta. Successivamente ha cambiato versione: «Sì, l'ho uccisa, ma per difendermi. Ha sparato lei, per prima, poi è partito l'altro colpo».

Ma di quel primo proiettile, fi[illegible] a l'altro ieri, [illegible] c'era traccia nella villa di via Mazzarello.

Lunedì sera il colpo di scena, durante il sopralluogo con lo [illegible] Brè, i carabinieri, il sostituto procuratore Donatella [illegible], l'avvocato Giuseppe Gallo, difensore di Brè.

L'ex orefice, in un nuovo interrogatorio ha confermato la sua tesi, abbozzando [illegible] ricostruzione della presunta traiettoria del proiettile, dopo lo sparo in quel saloncino dove Ivalcira era stata trovata senza [illegible].

Altre ricerche, dunque: e poi la sorpresa. In una poltrona, dall'altra parte della stanza, un foro: dentro il tessuto, l'ogiva della pallottola. L'altra era stata subito ritrovata il giorno del delitto, accanto al corpo, semiconficcata nel pavimento.

Due colpi, quindi, [illegible] i conti, almeno per quanto riguarda il caricatore, tornano: ai due bossoli rimasti nel tamburo del revolver corrispondono altrettanti proiettili esplosi.

Uno [illegible] ucciso Ivalcira: è stato sparato a bruciapelo, dietro l'orecchio destro e ha trapassato il cranio. Proseguendo la [illegible] corsa per inerzia, è rimbalzato forse su una parete e poi sul pavimento.

Ma l'altro proiettile, [illegible] è partito? Brè dice: «Mia moglie aveva quell'arma, ha puntato contro di me, ha sparato, ma senza centrarmi».

Gli inquirenti ribattono: Ivalcira era anche lei una buona tiratrice. Quando i Brè stavano in Brasile, [illegible] una fattoria tra le montagne, la donna aveva incominciato a esercitarsi [illegible] lui, tiratore scelto in gioventù e vincitore di [illegible] gare. Anche Ivalcira, dunque, sapeva «portare» la pistola. [illegible] come [illegible] possibile che abbia sbagliato la mira da poco più [illegible] un metro di distanza?

E una terza ipotesi prende corpo nel teorema accusatorio: Brè potrebbe, ma è una teoria tutta da verificare, aver fatto impugnare l'arma alla moglie, quando lei era già morta. Poi ha sparato. Un [illegible] per «confondere» il controllo sulle tracce residue lasciate dalla polvere da sparo (i risultati dello «Stub», l'ex «guanto di paraffina» compiuto dagli esperti [illegible] carabinieri sono attesi a giorni).

Il ritrovamento della seconda pallottola segna comunque, almeno per il momento, un parziale [illegible] a favore della difesa. Un proiettile, quello conficcato nella poltrona, che potrebbe avere un notevole peso processuale.

Lo sa bene l'avvocato Gallo, che [illegible] pretattica, e lo sanno gli investigatori. In attesa che arrivino i riscontri delle perizie.

Franco Binello
Enrica [illegible]

PARLA L'AVVOCATO

«Aspettiamo la perizia»

L'avvocato nicese Giuseppe Gallo è il difensore [illegible] Silvio Brè. Ha [illegible] pagnato il suo cliente [illegible] sopralluogo, lunedì pomeriggio, alla villa del delitto. [illegible] ritrovamento del secondo proiettile esploso [illegible] revolver «Smith & Wesson», pare offrire una conferma alla tesi sostenuta dall'ex orefice, che due giorni dopo l'arresto ha dichiarato di [illegible] sparato per legittima difesa. Ma la vicenda presenta ancora molti lati oscuri. Un compito non facile per il legale di Nizza. «E' stato [illegible] il proiettile nel luogo indicato dal mio cliente - conferma il legale -. Ora sarà [illegible] perizia balistica [illegible] verificare traiettoria [illegible] dinamica dello sparo». Gallo non anticipa nulla sulla linea difensiva che intende adottare. Precisa [illegible] che Silvio Brè «appare preoccupato per [illegible] sorte delle due figlie Daniela e Silvia». Le bambine due giorni fa, [illegible] state affidate [illegible] una famiglia [illegible] Nizza, almeno fino [illegible] termine dell'anno scolastico. [e. ca.]

Giuseppe Gallo, avvocato di [illegible]

NOTIZIE IN BREVE

VIA CORRIDONI

[illegible] dei ladri con spuntino al supermercato Conad

Ladri golosi in azione al supermercato Conad in via Corridoni. Oltre [illegible] rubare prosciutti [illegible] formaggi per un valore di circa un milione, gli autori del furto si sono fermati nel locale per fare uno spuntino con alcune crostatine nel reparto dolci. [r. gon.]

[illegible]TO

Spariscono oggetti d'antiquariato [illegible] Tigliole

Un orologio a pendolo dell'800, una macchina per scrivere degli Anni '30 e alcuni quadri. Questo il bottino del furto messo a segno a Tigliole, in strada Valperosa, nella casa [illegible] campagna di un impiegato torinese, Augusto Ferrero, 54 anni. [r. gon.]

[illegible]

Aveva un coltello [illegible] serramanico, multato

Era stato trovato in possesso di un coltello a serramanico. Per questo episodio, Antonio Nappi, 23 anni, Asti, via al Mulino, è stato condannato [illegible] decreto penale [illegible] pagamento di una multa di [illegible] mila lire. [r. gon.]

[illegible]

Rubata una collezione di monete antiche

Furto in strada Valmanera, nell'abitazione di una pensionata, Maria Piano, 67 anni. I ladri hanno portato via una collezione di monete antiche del valore di 700 mila lire. [r. gon.]

VIA CAVOUR

[illegible] riaperto la farmacia «Moderna» ristrutturata

Ieri mattina ha riaperto i battenti, rinnovata, la farmacia «Moderna» in [illegible] Cavour, danneggiata dall'alluvione del novembre scorso. La farmacia da una trentina d'anni si trova all'angolo con via Brofferio, nella «casa Artom», già vittima dell'inondazione del '48. Anche allora l'acqua raggiunse l'altezza [illegible] un metro 60 centimetri. La «Moderna», a dispetto del nome, è forse una delle farmacie più antiche di Asti [illegible] all'inizio del secolo aveva sede davanti al caffè San Carlo, prima che la rilevasse Rodolfo Masseroni. Ora è gestita dal figlio Adriano, [illegible] dalle [illegible] figlie Patrizia ed Esmeralda. I Masseroni conservano la prima licenza su pergamena con sigillo, rilasciata al fondatore della farmacia nel 1735. [a. b.]

COMUNE

L'ufficio Condono trasferito in via del Bosco

La ripartizione Urbanistica del Comune di Asti comunica che l'ufficio Condono è stato trasferito in via [illegible] Bosco 17. L'ufficio [illegible] aperto al pubblico [illegible] giorni di lunedì, mercoledì [illegible] venerdì, dalle 8,30 alle 12,30. [r. s.]

La prostituta massacrata a colpi di coltello nel giardino di una villa ad Annone

Piera conosceva il suo assassino

Sembra che i carabinieri insistano, per il momento, sulla pista locale. La donna sarebbe stata uccisa venerdì Analisi [illegible] capelli trovati tra le unghie della sventurata. Ieri nullaosta per i funerali che si svolgeranno domani

Il procuratore Luciano Tarditi (al centro) [illegible] carabinieri [illegible] polizia nel giardino di località Alberone dove [illegible] stato rinvenuto il cadavere. A fianco Piera Vico, la vittima

ASTI. Ieri nel primo pomeriggio il procuratore Luciano Tarditi che indaga sull'omicidio della prostituta Piera Vico, ha concesso il nullaosta per i funerali della donna (saranno domani a Roccaforte di Mondovì).

La Vico, 41 anni, originaria [illegible] Vezza D'Alba e abitante a Roccaforte, [illegible] stata trovata sgozzata domenica mattina nel giardino [illegible] villa di località Alberone di Castello D'Annone, tra la statale Alessandria-Asti e l'autostrada «A21» Brescia-Torino. A poco più di un chilometro, lungo la statale, la donna [illegible] solita arrivare ogni giorno tra la mezza [illegible] l'una con la sua Opel Corsa nera, per incontrare i clienti. Rientrava alla sera [illegible] casa, [illegible] più tardi delle 20. L'assassino ha infierito con crudeltà sulla povera donna: [illegible] nove coltellate all'addome, un paio sulle cosce nude e, per ultimo, due fendenti alla gola, uno di punta [illegible] l'altro di taglio che le ha causato [illegible] profondo squarcio.

L'autopsia eseguita nel pomeriggio di lunedì dal dottor Agostino Gaglio ha confermato che la poveretta è morta sgozzata; il medico legale si [illegible] ora riservato alcuni giorni prima di stendere e consegnare la relazione ufficiale: pare si attenda l'esito degli esami di laboratorio su alcuni frammenti di capelli rinvenuti tra unghie [illegible] pelle della sventurata. Sull'ora del decesso [illegible] vi è, [illegible] momento, alcuna conferma ufficiale, anche se prevale la tesi che la morte sarebbe avvenuta [illegible] (regolarmente denunciata) e cioè venerdì scorso; già un primo esame sul luogo del rinvenimento, avrebbe indotto a pensare [illegible] il corpo [illegible] Vico [illegible] esposto alla pioggia caduta sulla zona nella giornata di sabato.

Carabinieri (le indagini sono coordinate dal tenente Luigi Tarantino) e questura paiono privilegiare, per ora, la pista locale (forse quella che porta ad un uomo che si incontrava ogni settimana con la Vico?); [illegible] suggeriscono [illegible] serie di indizi; la telefonata ai carabinieri di un anonimo il quale, venerdì sera, avvisava che l'auto della donna, a tarda ora [illegible] quindi contrariamente al solito, era [illegible] ferma lungo [illegible] statale. La prostituta, come hanno confermato gli stessi carabinieri [illegible] luogo era conosciuta in paese dove esercitava da un paio d'anni. Vi è poi l'allarme lanciato domenica dallo sconosciuto che, dopo aver notato il cadavere, ha telefonato al centralino [illegible] carabinieri di Asti, dicendo di non voler assolutamente parlare con i militari di Annone, bensì con quelli [illegible] capoluogo. Temeva forse di essere riconosciuto? [illegible] solo: la vittima era solita appartarsi altrove [illegible] i clienti e, in quel giardino dove ha trovato la [illegible] te, in passato non vi sarebbe [illegible] andata. L'ha dunque portata qualcuno che conosceva bene la zona, un cliente affezionato e del quale lei si fidava?

Piera Vico [illegible] madre [illegible] due figli che, si dice, una volta saputo della professione della madre, avrebbero preso le distanze da lei. La figlia [illegible] 19 anni ha conservato il domicilio della madre, ma pare [illegible] vedessero sempre meno. [f. c.]

Ieri la sentenza del processo all'impresario accusato di aver abusato della figlia minorenne

Dodici anni di carcere al padre violentatore

I fatti risalgono a 4 anni fa. La difesa annuncia un ricorso in appello

ASTI. Condanna [illegible] anni di carcere per l'impresario edile astigiano accusato di [illegible] ripetutamente violentato la figlia quattordicenne. Tre anni [illegible] reclusione [illegible] rispetto alla proposta fatta nella requisitoria dal pm Luciano Tarditi.

Diversi i reati contestati all'uomo, che ha 44 anni: violenza carnale e privata, oltre ai maltrattamenti in famiglia.

La corte, dopo una lunga camera di consiglio, lo ha invece assolto dall'imputazione di incesto: durante il dibattimento è [illegible] infatti accertato che nessun estraneo alla famiglia dell'impresario era a conoscenza della relazione.

L'uomo, assistito dall'avvocato Maurizio La Matina, [illegible] stato arrestato nella primavera [illegible] dopo la denuncia presentata in questura dalla figlia, che oggi ha 18 anni. I fatti risalivano a 4 anni prima.

Scenario della squallida vicenda, un alloggio nel quartiere Praia. La ragazza, accompagnata da una sorella, aveva fatto riferimento alle attenzioni paterne, che sarebbero durate al[illegible] anni.

Secondo il suo racconto inoltre, dalla relazione [illegible] il padre [illegible] nato anche un bambino. Il piccolo, che oggi ha [illegible] anni, è [illegible] dato in affidamento ad una famiglia che abita fuori dal Piemonte. La gravidanza all'epoca era stata «nascosta» e la ragazza aveva attribuito la paternità [illegible] bimbo a un coetaneo.

Tutte le ac[illegible] ribadite in aula dalla giovane. Il processo è stato celebrato a porte chiuse: davanti ai giudici, oltre alla numerosa famiglia dell'imprenditore, [illegible] sfilati anche alcuni vicini di casa: nessuno [illegible] stato però in grado di confermare o smentire l'esi[illegible] degli abusi.

L'impresario si era invece proclamato innocente, anche se durante la fase istruttoria [illegible] fatto alcune ammissioni. «Speravo in questo modo di poter uscire dal carcere» ha successivamente spiegato l'uomo.

Al termine del processo, al momento di lasciare la gabbia degli imputati, l'impresario [illegible] stato abbracciato [illegible] la figlia.

La difesa ha preannunciato il ricorso in appello. [r. gon.]

OTTO A GIUDIZIO

Intascarono assegni Inps?

[illegible] Otto persone sono sotto accusa, una per appropriazione indebita, [illegible] altre per ricettazione. Si [illegible] di una vicenda relativa al 1987 quando Ferdinando Migogna, 44 anni, Asti, via Conte Verde, operatore specializzato di esercizio alle Poste, si sarebbe appropriato di 469 assegni [illegible] invalidità (per oltre 135 milioni) emessi da due banche per conto di Inps e Inail in favore di oltre 80 pensionati alessandrini. Il processo doveva celebrarsi ieri in tribunale ma è stato rinviato all'11 aprile. Gli altri imputati sono coinvolti nella vicenda [illegible] quanto avrebbero ricevuto da Migogna una parte [illegible] quegli assegni. Sono Bruna Boido, 42 anni, [illegible]stigliole; Paolo Pintori, di 38 [illegible] moglie Amelia Bonfanti, 42 anni, Asti, via Antico Ippodromo; Salvatore Vitale, [illegible] impresario edile 50 anni, via Brofferio 117; Magda Vialardi, 56 anni, Torino; Ciro Cioppo, Francolito e Gianfranco De Vicienti, 37 anni, Asti. [e. c.]

CASTELNUOVO D. [illegible]

Frazione Morialdo

Fuori strada [illegible] il camion operaio è grave

[illegible] DON BOSCO. Grave incidente, ieri, nel tardo pomeriggio, alla periferia del paese. Per cause in via di [illegible] tamento [illegible] parte dei carabinieri, un autocarro Fiat Eurocargo [illegible] sbandato, [illegible] frazione Morialdo, finendo fuori strada. Ha terminato poi la [illegible] contro il muro di una [illegible]. Nell'incidente è rimasto ferito l'operaio Gaetano Rosini, 45 anni, abitante a Leinì (Torino) via Montenegro 1, che viaggiava sul mezzo insieme all'autista, Nicolino Rizzo, 55 anni, Torino, via Morini (ha riportato solo lievi escoriazioni). Rosini è rimasto incastrato nelle lamiere: perdeva molto sangue ed aveva [illegible] trauma facciale. E' [illegible] richiesto l'intervento dell'elisoccorso. Per estrarlo dall'abitacolo [illegible] stato però necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Asti. Il paziente è [illegible] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Cto: rischia di perdere un occhio. [m. t.]

MONCALVO [illegible]

In via Testafochi

Lavori alla chiesa Madonna delle Grazie

MONCALVO. La parrocchia ha pubblicato il resoconto [illegible]nomico del 1994. Le entrate [illegible] di 148 milioni, contro i 130 di uscite.

L'avanzo [illegible] circa 18 milioni andrà ad aggiungersi a quello degli anni precedenti, che ammontava a 20 milioni.

Le uscite principali dell'anno appena concluso sono rappresentate dai [illegible] milioni spesi per gli oratori [illegible] dai 47 investiti per la manutenzione della chiesa [illegible] della casa parrocchiale. I costi per il riscaldamento di chiese [illegible] teatrino sono invece di circa 13 milioni.

La parrocchia [illegible] pure pagato [illegible] primo acconto di circa 21 milioni per i lavori [illegible] risistemazione della chiesa Madonna delle Grazie, in via Testafochi; l'intero ammontare dell'intervento, che proseguirà per tutto [illegible] '95, verrà [illegible] costare circa 160 milioni. [bru. m.]

VESIME [illegible]

Variante al Prg

Una [illegible] per piccole aziende

VESIME. Numerosi i progetti a favore [illegible] piccoli [illegible] medi imprenditori della valle Bormida. A Vesime si sta preparando la variante al piano regolatore comunale per far spazio ad un area artigianale produttiva. «L'idea - spiega il sindaco Giuseppe Bertonasco - è [illegible] fornire ad artigiani e commercianti un'area attrezzata che possa ospitare attività produttive di vario tipo, dal carrozziere, al produttore [illegible] salami, al mobiliere. Per gli operatori economici - continua Bertonasco - i [illegible] diversi: più superfici da adibire all'attività commerciali e più servizi da parte dell'ente pubblico».

Il progetto, denominato «Piano Leader» sta incontrando il favore degli imprenditori, sono già sette le aziende artigianali che hanno aderito. «E tre [illegible] gono [illegible] fuori valle Bormida» sottolinea Bertonasco. [fl. l.]

Oggi vertice dei sindaci con l'assessore Bresso per il punto sul dopo alluvione

Nizza, cantieri lungo il Belbo

Già avviati gli interventi nel tratto di fiume che va sino [illegible] Calamandrana. Altre opere Tra Asti [illegible] il capoluogo della Valle Belbo si lavora per costruire aree di esondazione

NIZZA. Oggi alle 15 si riuniranno nel salone municipale tutti i sindaci della vallata del Belbo per fare [illegible] punto sulla situazione [illegible] dopo-alluvione. Alla riunione parteciperà l'assessore regionale alla Pianificazione territoriale Mercedes Bresso ed un gruppo di tecnici della Regione. Sono anche stati invitati i rappresentanti del Magistrato del Po e dell'Autorità di bacino. Scopo dell'incontro, verificare in pratica la creazione del Piano di bacino (in particolare per [illegible] torrente Belbo), che sarà coordinato da [illegible] segreteria [illegible].

«Abbiamo chiesto ed ottenuto - spiega il vicesindaco di [illegible]za Sergio Perazzo - che all'interno di questo gruppo di lavoro ci [illegible] anche i tecnici comunali dei principali centri colpiti dall'alluvione, Nizza, Santo Stefano e Canelli». Intanto, sempre da Nizza arriva una notizia positiva: il Magistrato del Po ha già appaltato i lavori per la ricostruzione degli argini danneggiati, in particolare nel tratto di via Cirio [illegible] via Verdi (l'opera è stata affidata all'impresa astigiana Ruscalla). «Un risultato soddisfacente - [illegible]menta il sindaco Flavio Pesce - perché prima delle temute piogge primaverili, tutto dovrebbe [illegible] [illegible] a posto».

Anche nei restanti tratti [illegible] Belbo in provincia di Asti, sono già iniziati [illegible] stanno per incominciare i lavori di «disalveo», cioè di pulizia delle rive, [illegible] la costruzione di un'area [illegible] [illegible]dazione, in modo che in caso eventuale di altre piene il fiume [illegible] lo spazio per estendersi senza far danni. Nella zona tra Calamandrana [illegible] Nizza è al lavoro l'impresa Valenzano [illegible] tre [illegible] rive del torrente tra Nizza [illegible] Incisa il Magistrato del Po ha affidato i lavori alla ditta Impredil.

Al municipio di Nizza in questi giorni continua [illegible] distribuzione dei primi acconti per i danni alluvionali: da Roma sono arrivati alla tesoreria del Comune oltre 480 milioni. Le famiglie che avevano fatto domanda (sono circa 200), sono già [illegible] convocate per presentare l'autocertificazione. Il Co[illegible] ha inoltre deciso [illegible] riaprire i termini per la presenta[illegible] delle domande, in modo da soddisfare tutte le richieste giunte succesivamente al 15 dicembre.

«In una seconda fase - annota il sindaco - sarà distribuito il saldo, [illegible] a fronte della presen[illegible] di [illegible] perizia». Ed aggiunge: «Abbiamo raccomandato a tutti i nostri concittadini colpiti dall'alluvione, di fare [illegible]chiarazioni veritiere, altrimenti potrebbero avere serie conseguenze anche penali».

[e. ce.]

Il vicesindaco [illegible] Sergio Perazzo e l'assessore Mercedes Bresso

CANELLI

Mezzo miliardo alle ditte da Funari

Sono già stati distribuiti i primi 560 milioni del fondo [illegible] favore delle aziende alluvionate canellesi (complessivamente ammonta ad oltre un miliardo) raccolto dalla trasmissione di Rete [illegible] «Funari News». A questo proposito nell'ultimo Consiglio comunale [illegible] stata decisa [illegible] costituzione di un gruppo di lavoro (formato da sindaco, assessori, capigruppo, [illegible] rappresentate del [illegible] alluvionati e da un funzionario del dipartimento regionale delle entrate) che vagliasse la distribuzione degli aiuti. Il gruppo di lavoro [illegible] riunirà domani sera e dovrà decidere a quali aziende destinare i restanti 500 milioni del «Funari News».

Intanto s'inizierà in questi giorni [illegible] liquidazione dell'anticipo [illegible] 30% destinato al risarcimento dei danni denunciati dai privati. Per questo Canelli dispone di 6,7 miliardi. In Comune sono già state un centinaio le «audizioni» di cittadini che hanno potuto confermare o variare la propria denuncia di danni. Novità anche sui rimborsi per le spese sostenute dai condomini per la ristrutturazione di impianti elettrici, idraulici [illegible] termici. Ottantuno domande, delle 115 presentate sono [illegible] accettate. La spesa sarà di [illegible] milioni. Altre 150 domande [illegible] rimborso presentate [illegible] proprietari di abitazioni private sono in via di accertamento. [fi. l.]

[illegible] IN [illegible]

REFRANCORE

Firmò assegni a vuoto per 70 milioni, condannato

Era accusato di aver firmato assegni a vuoto per circa 70 milioni. Processato in pretura, Antonino Ferraro, 56 anni, operaio, Refrancore, via Alessandria, ha patteggiato 2 mesi [illegible] giorni di reclusione sostituiti da [illegible] multa di un milione 875 mila lire. [r. gon.]

ASTI

Un gemellaggio [illegible] gli anziani di Chieri

Ieri pomeriggio festa con gemellaggio alla Casa [illegible] riposo «Città [illegible] Asti» promossa dai volontari [illegible] «Vivere insieme». Dopo il saluto [illegible] Secondo Cossetta, presidente della casa [illegible] riposo, si è esibita la corale «Anziani [illegible] Chieri» diretta da Vittorio Bagna. [illegible] poeta chierese Beppo Barberis ha [illegible] [illegible] poesie in dialetto. [s. b.]

ROCCHETTA [illegible]

Asta benefica: due milioni alla [illegible] [illegible] riposo

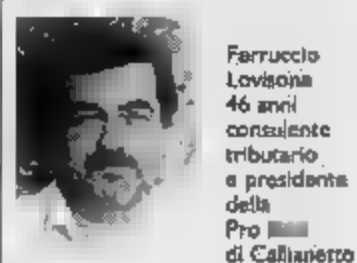
Un contributo di due milioni da destinare alla ricostruzione della casa di riposo alluvionata: è il ricavato dell'asta benefica, organizzata nei giorni scorsi, dalla [illegible] d'aste Montalbano [illegible] la collaborazione di Rotary, Lions, Zonta e Soroptimist. [bru. m.]

[illegible]

Contributo [illegible] alpini di Udine all'asilo Borgo Tanaro

La solidarietà degli alpini [illegible] Paderno Premariacco (Udine) ha permesso di riarredare l'asilo parrocchiale [illegible] Borgo Tanaro, danneggiato dall'alluvione. L'aiuto è stato siglato con una cerimonia informale, con il cappellano degli alpini di Asti, monsignor Guido Montanaro (al centro nella foto), le suore dell'asilo e gli alpini di Paderno. Nell'occasione è stato [illegible] noto che numerosi cappelloni reduci dalla Campagna [illegible] Russia parteciperanno all'Adunata Nazionale degli alpini ad Asti in maggio. Tra loro, le medaglie d'oro al valor militare padre Brevi e monsignor Franzoni. [m. t.]

Callianetto

Muore presidente Pro loco

Ferruccio Lovisone 46 anni consulente tributario e presidente della Pro [illegible] di Callianetto

CASTELL'ALFERO. E' morto stroncato [illegible] un malore Ferruc[illegible] Lovisone, 46 anni, consulente tributario, sposato, due figli, presidente da 15 anni della Pro loco di Callianetto.

Il professionista, molto conosciuto per [illegible] sua attività, si è sentito male nella notte di lunedì. «Abbiamo trascorso [illegible] [illegible]rata insieme ad altri conoscenti - ricorda [illegible] Osvaldo Dezzani, segretario della Pro loco e [illegible] di infanzia di Loviso[illegible] - Quando l'ho riaccompagnato [illegible] [illegible] era tranquillo». I primi segnali di quello che potrebbe [illegible] [illegible] [illegible] infarto [illegible] sopraggiunti nella notte: inutile la corsa all'ospedale.

Lovisone lascia i genitori Romildo [illegible] Attilia, la moglie Gemma Nivolo, insegnante alla media [illegible] Castell'Alfero e i figli Fabio, 18 anni e Sara, 14 anni. Per un periodo Lovisone si era anche occupato del comitato Palio in paese, [illegible] [illegible] [illegible] «creatura» restava la Pro loco, un sodalizio affiatato, sempre ai primi posti al Festival delle Sagre. La data [illegible] funerali [illegible] è ancora stata fissata. [m. t.]

Numerosi programmi dell'Enpa per frenare il fenomeno

Torture ai piccoli animali mille i [illegible] segnalati nel '94

ASTI. Nel '94 sono state 987 le segnalazioni di maltrattamenti ad animali arrivate al centralino dell'Enpa (Ente nazionale protezione animali) di Asti; dieci di queste sono sfociate in altrettante denunce penali, con la conseguente condanna degli imputati.

La sede di Asti dell'Enpa (via Bonzanigo 36) è dotata di una segreteria telefonica (53.15.93), in funzione 24 ore su 24. «La se[illegible] non è adatta alle nostre esigenze; avremmo bisogno di un ufficio al pian terreno, con almeno un paio di stanze in cui poter dare alloggio ad animali feriti» dice il presidente provinciale Carlo Campa. Continua: «Per risolvere il problema, abbiamo avuto contatti con l'assessore comunale Maria Debenedetti; ci ha assicurato disponibilità e questo è già un buon punto di partenza».

[illegible]i associati dell'Enpa di Asti sono 120; il gruppo operativo è composto [illegible] [illegible] persone. «Abbiamo bisogno della collaborazione di giovani o di neo-pensionati, [illegible] [illegible] coordinare il lavoro» continua Campa.

L'Enpa sta mettendo a punto [illegible] programma da attuare insieme [illegible] il Comune [illegible] Asti. Nei mesi estivi verranno sistemate nelle [illegible] della città colonnine per la distribuzione dell'acqua agli animali. «Sono abbeveratoi e sarà [illegible] [illegible] nostri volontari tenerli in efficienza» spiega Campa.

L'associazione, sempre in collaborazione con il Comune, si metterà al lavoro anche per risolvere l'annoso problema della presenza di gatti nel cimitero della città. «Stiamo preparando [illegible] progetto per trasformare il cimitero cittadino in [illegible] bel giardino» aggiunge la vicepresidente Elisabetta Romero. Punti essenziali [illegible] programma [illegible]: la cessazione dell'uso dei diserbanti, la pulizia delle siepi, [illegible] programmazione di alcuni trattamenti con repellenti per tenere i gatti lontani dalle tombe e nello stesso tempo la creazione di due o tre zone ben delimitate in cui collocare i [illegible]nitori per il cibo.

Campa chiede anche [illegible] collaborazione di chi è recluso nel carcere di Quarto e di chi frequenta il centro Socio-formati[illegible] del Comune. «Queste persone - spiega - potrebbero costruire per noi i nidi artificiali per i passeri e le cinciallegre, da collocare in città, dove ormai [illegible] in via [illegible] estinzione. Questo è l'unico modo per salvare le [illegible] e quindi garantire la riproduzione».

Di tutto questo si parlerà venerdì 17 febbraio, alle 21, nell'assemblea [illegible] soci che si terrà nell'ex sala consiliare del municipio. Si discuterà anche della diatriba tra le sedi periferiche e quella nazionale. [illegible] '79, l'Enpa non è più [illegible] di diritto pubblico. «La [illegible] associazione - spiegano i dirigenti astigiani - aveva un patrimonio molto consistente, frutto di lasciti. C'è gente che sta liquidando questi beni; hanno cercato di farlo anche qui ad Asti, ma noi ci siamo opposti. Hanno pure tentato di commissariarci, senza [illegible].

Brunella Mascarino

Successo dell'iniziativa promossa dalla Regione e dall'istituto agrario

Ora [illegible] non è più un rebus

Sono 150 al corso, tra studenti e pensionati

Il pubblico che ha assistito alla prima lezione del corso [illegible] potatura

ASTI. Seconda lezione oggi del [illegible] teorico-pratico di potatura organizzato [illegible] settore decentrato Agricoltura della Regione.

Otto giorni fa, l'inaugurazione aveva fatto registrare la pre[illegible] di circa 150 partecipanti (giovani agricoltori, studenti, pensionati). [illegible] partire dalle 14 nella sede dell'istituto agrario «Penna» in località Viatosto (collabora all'iniziativa insieme all'istituto [illegible] Frutticoltura della facoltà di Agraria [illegible] Torino) si parlerà di «Fisiologia della pianta e operazioni di potatura».

Tra i temi in discussione, necessità e diverse finalità della potatura (ornamentale, per ottenere legna, per migliorare la produzione). Il [illegible] (l'iscrizione è gratuita) continuerà [illegible]coledì 22 con la terza [illegible] ultima lezione teorica, prima [illegible] passare alla pratica in due aziende astigiane. [m. t.]

AZIENDE

IL [illegible] [illegible] [illegible]

La società di Asti prevede 70 contratti a tempo indeterminato

Il vento propizio della Fiat sospinge la Way Assauto

A sinistra un gruppo di dipendenti mentre [illegible] dalla Way Assauto A destra la sede della Zincocelere a Cavaglià

ASTI. La Way-Assauto, il maggiore stabilimento dell'Astigiano, potrebbe tornare ad assumere a tempo indeterminato. Un'ipotesi che ridà ossigeno all'azienda (840 addetti), specializzata nella produzione di ammortizzatori per auto e strettamente legata al mercato Fiat.

La questione è al centro della vertenza che proprietà [illegible] sindacato hanno avviato sul futuro dello stabilimento. Alla trattativa (il prossimo incontro è previsto per venerdì) partecipano anche gli americani della Arvin, socio [illegible] minoranza del [illegible] Rigamonti. Una loro consociata, [illegible] Gabriel, [illegible] portando nuove commesse in Way-Assauto, introducendo di fatto l'azienda sul mercato europeo della ricambistica.

Dovendo soddisfare i nuovi ordini, la direzione ha segnalato [illegible] di recente la necessità [illegible] far lavorare parte delle maestranze per 20 sabati consecutivi (il primo turno è stato avviato [illegible] [illegible] settimana).

In cambio del lavoro straordinario (quattro sabati sono obbligatori per contratto, gli altri si potranno svolgere solo se in presenza [illegible] addetti volontari) e di nuovi recuperi di produttività, la Way-Assauto [illegible] impegna [illegible] tramutare [illegible] delle 138 assunzioni giovanili a termine, avviate nei mesi scorsi, [illegible] [illegible]tratti [illegible] tempo indeterminato.

Non solo: «Siamo disposti [illegible] [illegible] definitivamente altri 30 giovani, [illegible] contratto [illegible] part-time, [illegible] nel corso del [illegible] riusciremo a collocare un certo numero [illegible] addetti in pensione» è stata l'indicazione della direzione. Entro la fine dell'anno, dunque, 100 dei 138 giovani assunti [illegible] termine (sono [illegible] introdotti in azienda con contratti di formazione o perché posti precedentemente in mobilità da altri stabilimenti) potrebbero entrare a tutti gli effetti negli organici aziendali.

Una prospettiva che l'Unione industriale reputa come «un fatto ovviamente molto significativo». «Per la Way-Assauto si tratterebbe di un importante passo [illegible] avanti - sottolinea [illegible] direttore Giuseppe Garrone -, in generale, per l'industria astigiana, sarebbe il segnale [illegible] una ripresa che si sta ormai consolidando anche nell'Astigiano».

Il sindacato, pur valutando anch'esso positivamente l'ipotesi delle assunzioni (ha chiesto tuttavia alla direzione di portare subito da 70 a 100 i contratti definitivi), vuole approfondire la richiesta sugli aumenti [illegible] produttività e l'orientamento della direzione sull'abolizione [illegible] sistema di cottimo. «Discuteremo le questioni nell'incontro di venerdì - chiarisce Giusto Calvi, esponente del consiglio di fabbrica -, la prossima setti[illegible] la parola passerà alle maestranze, chiamate ad approvare l'eventuale intesa con l'azienda».

Nell'ambito della discussione [illegible] piano [illegible] ristrutturazione 1995-'97, il sindacato porrà anche l'accento sul futuro dello stabilimento cittadino. «Vogliamo garanzie precise sulla p[illegible] [illegible] dell'azienda nell'Astigiano» dice Calvi. Il problema non è di poco conto: due lavorazioni della Waya (ammortizzatori per «Ducato» e «Punto») saranno trasferite a Melfi, [illegible] partire da luglio, per essere utilizzate nello stabilimento integrato della Fiat. I volumi produttivi che verranno a mancare potranno [illegible] sostituiti con le nuove [illegible] della Gabriel?

Laura Nosenzo

Polemica alla Zincocelere

A Biella 40 assunzioni weekend Il sindacato contesta l'azienda

BIELLA. E' bufera fra le organizzazioni sindacali e i vertici della Zincocelere (gruppo Olivetti), l'azienda leader in Europa per la produzione di circuiti stampati. Ieri sera le parti [illegible] sono incontrate nella sede dell'U[illegible] industriale per discutere sulla decisione dell'azienda di assumere personale [illegible] un contratto weekend.

L'offerta di lavoro [illegible] apparsa sui giornali locali nei giorni scorsi: lo stabilimento di Cavaglià che attualmente dà lavoro [illegible] 450 dipendenti, intende reclutare una quarantina [illegible] nuo[illegible] dipendenti, con un contratto che li vedrebbe impegnati il sabato [illegible] la domenica per 12 [illegible] consecutive, [illegible] poi 8 ore in [illegible] giorno infrasettimanale. [illegible] il piano non è piaciuto alla Fiom (Federazione impiegati operai metallurgici) che ha sollevato pesanti riserve.

L'iniziativa, già introdotta nel comparto tessile, era stata intrapresa dai vertici della Zincocelere, senza discuterne preventivamente [illegible] i sindacati. Dopo una serie [illegible] incontri, Zincocelere e sindacati si sono confrontati ieri sera all'Unione.

«L'incontro è stato subito difficile - spiega Ermanno Rocca della Fiom-Cgil -. [illegible] siamo riusciti [illegible] trovare [illegible] punto in [illegible]; l'azienda dà l'impressione di [illegible] voler rivedere [illegible] sua posizione. Ci battiamo perché questo tipo di orario non ci sembra ottimale: le condizioni e [illegible] qualità della proposta ci lasciano perplessi, soprattutto in considerazione del fatto che i nuovi dipendenti sarebbero assunti con un contratto a termine [illegible] otto mesi. I vertici della Zincocelere [illegible] hanno detto che [illegible] provvedimento è stato preso per battere la concorrenza e per migliorare ed accorciare i tempi di consegna. Noi pensiamo che [illegible] possano trovare altre soluzioni, una flessibilità di orario che coinvolga anche gli attuali assunti e garantisca condizioni lavorative meno penalizzanti». (p. g.)

La Regione pubblica il Bollettino concorsi

E le Usl cercano medici e infermieri

Il Bollettino Ufficiale della Regione pubblica come ogni settimana i bandi di concorso di Comuni ed enti sanitari che intendono [illegible] personale (altre occasioni [illegible] impiego nel settore pubblico si possono trovare nelle singole circoscrizioni presso gli uffici Collocamento).

Alessandria. Comune di Valenza Po (via Pellizzari 2, telefono 0131-94.91) : 1 segretario amministrativo; Tortona, Usl n. 20 (piazza F. Cavallotti 7, telefono 0131-865.338): 1 assistente medico organizzazione supplente per servizi sanitari di base; Novi Ligure, Usl n. 22 (via E. Raggio 12, telefono 0143-332.271): 1 farmacista collaboratore supplente per presidio ospedalie[illegible] di Ovada.

Biella. Usl [illegible] 47 (via Marconi 23, telefono 015-350.34.55): avviso [illegible] trasferimento regionale e interregionale per 1 vigile sanitario, 2 terapisti della riabilitazione; 1 tecnico di radiologia medica, 1 operatore di cucina e [illegible]

Cuneo. Azienda ospedaliera S. Croce e Carle (via Coppino 26): 10 infermieri professionali; 1 tecnico di laboratorio medico; Savigliano, Usl n. 17 (telefono 0172-719.184): 1 assistente medico supplente da adibire al servizio di anestesia e rianimazione.

Torino. Regione (Servizio Assunzioni e Concorsi, piazza Castello 165): 1 istruttore addetto ad attività di docenza nei centri di formazione professionale; [illegible] collaboratori formatori; Orbassano, Azienda ospedaliera San Luigi (Regio[illegible] Gonzole 10, telefono 011-90.261-215): 1 assistente medico di neurologia (incarico temporaneo); 1 operatore professionale «caposala» supplente, [illegible] assistenti medici di anestesia e rianimazione supplenti; 1 operatore professionale «caposala»; 2 infermieri professionali; avviso di trasferimento [illegible] precedenza per gli aspiranti in ambito regionale per 1 assistente tecnico geometra e 1 assistente tecnico perito elettrotecnico; avviso di trasferimento endoregionale per 1 aiuto corresponsa[illegible] ospedaliero di anatomia e istologia patologica. Torino: azienda ospedaliera «Sant'Anna» (corso Spezia 60, telefono 011-6396209 / 639.62.10): 1 ostetrica, 1 puericultrice, 1 [illegible] sociale collaboratore; Usl n. 1 (via San Secondo [illegible]): 1 borsa di studio per psicologo; 1 borsa [illegible] studio per laureato in medicina e chirurgia; 1 borsa di studio per collaboratore terapista della riabilitazione; Usl n. 4 (Strada dell'Arrivore 25, telefono 011-23.99.613): [illegible] tecnici di radiologia; 1 aiuto di anatomia patologica; Collegno, Usl n. [illegible] (Ufficio personale Presidio di Rivoli, via Balegno 6): avvisi di trasferimento endoregionale per 1 ingegnere coordinatore e per 1 coadiutore sanitario; Chivasso, Usl n. 7 (via [illegible] 11, telefono 011-917.63.40-917.63.20) avviso di trasferimento endoregionale per 1 infermiere generico; incarico di supplenza per 1 collaboratrice ostetrica; Ivrea, Usl [illegible]. 9 (piaz[illegible] Valperga 2, Caluso) avviso di trasferimento per 1 medico assistente medicina legale.

Verbania. Comune [illegible] Aurano (telefono 0323-409.316): 1 istruttore 6ª qualifica funzionale part-time da adibire all'area amministrativa contabile. [p. al.]

Sono previsti dalla legge per il parziale risarcimento dei danni alle aziende e agli immobili privati

Alluvione, arrivano gli undicimila miliardi

Il coordinamento dei disastrati: importante, ma ancora poco

Abitazioni devastate dall'acqua a Clavesana, in provincia di Cuneo

ALBA. E' stata accolta con favore la notizia dell'approvazione, in via definitiva, da p[illegible] della Camera, del decreto legge 691/94 che stanzia undicimila miliardi per la ricostruzione dopo l'alluvione del novembre '94. La nuova legge prevede che alle aziende danneggiate siano assegnati contributi a fondo perduto pari al 20% del danno subito fino ad [illegible] massimo di 200 milioni e che la parte eccedente questa cifra sia coperta da prestiti al tasso agevolato del 3% rimborsabili in dieci anni. Lo Stato estenderà dall'80 al 90% le garanzie sui prestiti che le banche erogheranno.

E ancora: ai cittadini che il 4 novembre '[illegible] risultavano proprietari di immobili danneggia[illegible] dall'alluvione, sarà assegnato un contributo del 75% della spesa necessaria alla riparazione, che non potrà comunque superare i 50 milioni per [illegible] [illegible] nucleo familiare. [illegible] tal fine, è autorizzata una spesa [illegible] novecento miliardi per il '95 [illegible] di mille miliardi per il '96.

Per il ripristino delle opere pubbliche [illegible]e Regioni colpite, sono [illegible] assegnati 376 miliar[illegible] per il '95, 461 per il '96 e 213 per il '97. La legge istituisce anche il pagamento di un tributo [illegible] per l'anno 1994, da devolvere alla ricostruzione per chi ha redditi superiori [illegible] cento milioni. Il tributo sarà di centomila lire per i redditi da 100 a [illegible] milioni annui; trecentomila lire da 200 a 500 milioni; un milione per i redditi superiori [illegible] [illegible] milioni.

Il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio: «Sia[illegible] soddisfatti poiché sono diventati legge provvedimenti di grande respiro. Sono state [illegible] cettate q[illegible] tutte le proposte di emendamento al testo originale formulate dalla Regione riguardanti [illegible] le opere pubbliche che i danni ai privati e alle imprese. Adesso occorre il [illegible]simo impegno da parte [illegible] tutti per dar corso alla ricostruzione. La Regione farà la [illegible] parte anche in sede [illegible] conferenza Stato-Regioni».

Soddisfazione, ma con riserva dal coordinamento dei comitati alluvionati, che annunciano altre iniziative dopo la grande protesta del 4 febbraio ad Alba. Carlo Bottallo, leader del gruppo, dice: «La [illegible] in legge del decreto [illegible] solo una tappa anche [illegible] importante, soprattutto perché viene riconosciuto il diritto al risarcimento alle imprese che non [illegible] previsto nella stesura iniziale del decreto. Ma [illegible] contributo del 20% a fondo perduto con un limite massimo di [illegible] milioni è troppo poco. Siamo decisi [illegible] dar battaglia per ottenere [illegible] 50% di indennizzo, diversamente le imprese [illegible] riusciranno a riprendersi». Altro problema che il comitato affronterà riguarda i proprietari di immobili non residenziali (tipo capannoni dati in affitto) per i quali non è previsto il risarcimento.

Infine, si chiede una legge speciale per il Piemonte e che [illegible] adottate facilitazioni fiscali, come era stato concesso per il Friuli, Irpinia e Belice in occasione di calamità.

Giuseppina Fiori

Il segreto di un prodotto gustoso: la formula che garantisce un basso potenziale calorico

Il gelato «di» yogurt? Made in Alessandria

Un dessert di grande successo, venduto persino in Venezuela

Silvio Castagnotto

ALESSANDRIA. Negli Usa [illegible] conoscono dal '35, quando inventarono la macchina per produrli, in Italia la tecnica e la materia prima è distribuita solo da qualche anno. Ed è un alessandrino, Silvio Castagnotto, [illegible] anni titolare della «Migel», che ha dato lustro e suc[illegible] [illegible] «gelato di yogurt» con la produ[illegible] e distribuzione in franchising dello «Yogogel». E' un [illegible] fatto solo di yogurt (quello della centrale [illegible] latte [illegible] Alessandria) e frutta fresca, preparato sul [illegible]

«Sei anni fa abbiamo prodotto per la prima volta il gelato di yogurt - spiega Castagnotto - e tengo a precisare la differenza tra gelato "allo" yogurt, che si trova in tutte [illegible] gelaterie, e il nostro prodotto. Lo "yogogel" è confezionato [illegible] momento con l'uso di particolari apparecchiature, utilizzando solo prodotto derivato dal latte della Centrale alessandrina. Insomma è un gelato "di" yogurt gli altri prodotti hanno solo il [illegible] pore acido».

Silvio Castagnotto per lanciare il suo prodotto ha dato [illegible] via ad [illegible] [illegible] di gelaterie in franchising, che portano appunto il marchio «Yogogel». In città è in corso Cento Cannoni.

Quello che sorprende è il confezionamento del gelato. Nella macchina che lo prepara, per [illegible] porzione, viene inserita la dose di frutta necessaria, [illegible] un disco spesso due dita di yogurt ghiacciato: come una solida mousse. A quel punto il tutto viene - per così dire - frullato e diventa della consistenza del gelato tradizionale. Lo yogurt per la preparazione viene fornito sempre dalla «Migel» in [illegible] specie di tubo cilindrico, che si chiama «tondogel» (sia [illegible] saccarosio sia senza, naturale e in diversi gusti) e che viene tagliato in dischi utilizzati per la preparazione del gelato. Con lo stesso prodotto vengono poi confezionati torte e altri dolci, che - garantiscono dalla «Migel» - [illegible] poco calorici: solo 110 calorie per cento grammi di prodotto e 1 grammo di grassi.

«Il successo maggiore lo abbiamo [illegible] nell'Italia centrale [illegible] regioni come l'Umbria [illegible] [illegible] Toscana per esempio» sottolinea Castagnotto, che aggiunge: «Solo in un [illegible] tempo si è riusciti a espandersi in altre regioni. In città, anzi in provincia, c'è [illegible] solo punto vendita». «Yogogel» ha varcato i confini italiani sino ad arrivare a Tenerife, nelle isole Canarie, e in Venezuela. «In questi casi cediamo la ricetta originale per l'impossibilità di offrire assistenza» precisa Castagnotto.

L'imprenditore alessandrino non nutre molta fiducia nel territorio di nascita. «Siamo assidui frequentatori di [illegible] le fie[illegible] per ristoranti e locali in genere - spiega -, e difficilmente incontriamo alessandrini. L'ultima fiera alla quale abbiamo partecipato [illegible] stata quella [illegible] Nizza, sulla Costa azzurra, e quindici giorni prima quella [illegible] Rimini. Abbiamo incontrato un solo visitatore alessandrino».

Silvio Castagnotto [illegible] sposato, ha due figli, un ragazzo [illegible] 17 anni e la più grande di diciannove che si diplomerà in lingue straniere: «Già ora - dice - mi aiuta per i contatti con l'estero, forse proseguirà l'attività»

[illegible]

I modernissimi macchinari con i quali viene confezionato il gelato di yogurt

Un giro in giostra in più ai lettori de «La Stampa»

ASTI. Un invito al Luna park. Lo offre l'edizione astigiana de «La Stampa» fino alla fine di febbraio, in accordo con un gruppo [illegible] giostrai che hanno installato le loro attrazioni nella piazza d'Armi (zona viale Pilone) in occasione del Carnevale. Il luna park aprirà ufficialmente domenica, anche [illegible] buona parte delle attrazioni sono già in funzione da una settimana; e rimarrà ad Asti fino al 7 marzo.

L'invito (come quello stampato qui sopra) sarà pubblicato dal nostro quotidiano tutti i giorni, tranne la domenica. Consegnandolo alla [illegible] una delle giostre in piazza d'Armi indicate nell'annuncio e acquistando un normale biglietto, se [illegible] potrà ottenere un altro in omaggio.

L'orario di apertura del Luna park è dalle 14,30 alle 21 nei giorni feriali; dalle 14,30 alle 23 nei prefestivi e festivi.

L'area sarà servita dalla linea 7 del servizio [illegible] autobus urbani: per l'occasione sono state previste anche fermate pomeridiane straordinarie.

I giostrai hanno inoltre distribuito nei negozi astigiani buoni sconto per alcune attrazioni.

Stasera si parlerà del libro a palazzo Ottolenghi

«Un sogno collettivo» e dieci anni di teatro

Judith Malina, Luciano Nattino e Lorenza Zambon stasera a Palazzo Ottolenghi

ASTI. E' stato qualcosa di più [illegible] un sogno, [illegible] il libro che ne parla s'intitola «Un sogno collettivo». E' stato pubblicato lo scorso anno dalla compagnia teatrale Alfieri ed è la storia di 10 anni [illegible] teatro del Collettivo Magopovero raccontata dai protagonisti con un ricco album fotografico. Stasera alle 21 sarà presentato a palazzo Ottolenghi, su iniziativa della Biblioteca consorziale astense e dell'assessorato alla Cultura del Comune. Sarà l'occasione per parlare di un'esperienza che ha coinvolto parecchi astigiani, e del fenomeno a livello nazionale.

Interverrà l'attrice Judith Malina, fondatrice di [illegible] compagnia fondamentale per il teatro del '900, il Living Theatre, che collabora con la compagnia Alfieri nell'allestimento dello spettacolo «Maudie & Jane» (sarà in scena a Nizza il 4 aprile e ad Asti il 5).

Con [illegible] ci sarà Laurana Lajolo, che fu assessore alla Cultura nel periodo di maggiore attività del Collettivo, e il sociologo Luigi Berzano, studioso dei recenti movimenti [illegible] aggregazione culturale. Coordinerà il giornalista Sergio Miravalle, «ex» del Collettivo. [c. f. c.]

Presentazione

Tutte le poesie di Giacinto Grassi

ASTI. Sabato alle 18, nel salone della Provincia, sarà presentato «I fuochi del Mugnone», volume che raccoglie tutte le poesie, edite e inedite di Giacinto Grassi, noto intellettuale astigiano morto due anni fa. Il libro è stato curato da Anita Bogetti, direttrice della Biblioteca astense, e da Roberto Collo e pubblicato dall'editore Gribaudo.

L'inizativa è stata promossa dalla Biblioteca, dagli [illegible] rati alla Cultura di Comune e Probincia, dal Comune di Settime, con la collaborazione dell'Utea, di cui Grassi fu docente, e dell'associazione Altrimedia. Alcune liriche saranno lette da Renzo Arato e Nadia Durando.

Domenica alle 15,30, al piano nobile del Castello di Costigliole, in occasione della rassegna [illegible] Pro loco al castello», Giuliano Soria, segretario del premio Grinzane Cavour, presenterà il libro «Tanaro: il fiu[illegible]» (Daniela Piazza editore) della giornaliste astigiane Laura Calosso e Laura Nosenzo. [c. f. c.]

DICONO DI LUI

Il tecnico di Asti teatro è maestro di «shiatsu»

Oscar Mazzoglio, 45 anni

OSCAR Mazzoglio, 45 anni, sposato, ha una figlia di 20 studentessa universitaria. Vive e lavora ad Asti. Chi ha presente lo storico gruppo musicale «La locanda delle fate» e i [illegible] successi negli anni Settanta, ricorda certamente la figura ascetica di Oscar che, pigiando sulle tastiere, rincorreva le «svisate» sulle corde della chitarra di Ezio Vevey. A quell'epoca lavorava per il negozio di strumenti musicali Torchio, in piazza alfieri, chiuso da qualche anno.

Il bagaglio di quelle [illegible]nze lo ha tramandato nella successiva attività di fonico e tecnico teatrale, che ha esercitato al teatro Alfieri di Asti, lavorando per attori come Gassman, Proietti e Barbareschi.

Oscar suona molti strumenti, ama la fotografia e fa lunghe escursioni nelle campagne astigiane per vivere a contatto con la natura. Anni fa ha cominciato ad interessarsi a quelle che vengono chiamate «terapie alternative» per suoi problemi [illegible] salute. In quell'occasione ha scoperto lo shiatsu, una forma di manipolazione «dolce» di origine orientale, idonea a ristabilire l'equilibrio tra il corpo e la psiche.

«Non parliamo di miracoli - dice Oscar Mazzoglio - Quelli li fanno a Lourdes. Questa è una terapia che si basa su fondamenti tecnici cinesi, [illegible] l'agopuntura. La parte 'zen' dello shiatsu mi ha aiutato tantissimo a combattere le contraddizioni del mio carattere».

Scoperta l'efficacia di questa prassi, Mazzoglio ha deciso di approfondire il discorso. Da anni, ormai, Oscar si dedica allo studio e all'esercizio di questa disciplina, aiutando di chi ha bisogno. Ha frequentato centri shiatsu a Roma, Milano, Torino e all'estero: ovunque ci fossero maestri di valore.

«In fin dei conti - spiega - il [illegible] è stato un percorso logico: dall'equilibrio dei suoni a quello della natura, per arrivare ad "armonizzare" la persona». Un compito che si è prefisso per appagare il desiderio di conoscenza e al tempo stesso per rendersi utile agli altri.

Armando Brignolo

GIORNO & NOTTE

ASTI
Si replica «Lamerica» di Amelio

[illegible] terrà stasera al [illegible] Don Bosco la replica dell'ultimo film di Gianni Amelio «Lamerica». La proiezione, fissata per le 21,30, costituisce il secondo appuntamento della rassegna di film d'essai del cinecircolo «Fuoricampo». Costo del biglietto: 7 mila lire (ridotti [illegible] mila).

MONCALVO
Gara [illegible] karaoke al bar Roma

Cantanti protagonisti, stasera a Moncalvo, col karaoke. Alle 21,30 si rinnoverà l'appuntamento settimanale al bar Roma [illegible] piazza Garibaldi.

ASTI
Domani Bramieri al Politeama

Il Politeama ospiterà domani sera lo spettacolo di Enrico Vaime «Se un bel giorno all'improvviso» [illegible] Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo. La vendita del biglietto è in corso all'Agenzia Ecclesia di corso Dante 17 (tel. 593.581). I posti in poltrona sono già esauriti: si può prenotare in galleria (biglietti a [illegible] mila lire). Lo spettacolo è proposto fuori abbonamento dalla stagione teatrale comunale.

CASTAGNOLE [illegible]
Riaperta la birreria «Carillon»

Ha riaperto a Castagnole Lanze la birreria «Carillon». Danneggiato dall'alluvione, il locale è aperto tutti i giorni dalle 16.

ASTI
Imparare a comunicare

La comunicazione come strumento per favorire le relazioni interpersonali: questo è il tema che l'associazione «Età dell'o[illegible]» tratterà stasera, alle 20,30, al «Giardino della vita» di corso Alfieri 12. Ulteriori dettagli [illegible] 599.476/556.891.

[illegible]
Corso di [illegible] creativa

Sono aperte le iscrizioni al corso di scrittura creativa dell'associazione «Gustardivino» di Torino (corso Galileo Ferraris 266). Le lezioni s'inizieranno stasera. Per iscriversi telefonare allo 011/819.44.62.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Lux — Tel. 594.147 — [illegible]: 18/20/22,30 — Lire 9000/8000 — RIPOSO

Politeama — Tel. 530.088. Or.: 20/22,30 — Lire 9000/6000
Stargate — *di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94)* — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ritz — Tel. 530.088. Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Camerieri — *di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94)* — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Nuovo Splendor — Tel. 585.040 — Or.: 20/22,25 — L. 9000/6000
Omicidio [illegible] vuoto — *di J. Badham, con W. Snipes, G. Busey, Y. Butler (Usa '94)* — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di stuntmen paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' **Thriller**

Sala Pastrone — Tel. 557.867 — Or.: 17/19,30/22 — Lire 8000 (6000) — RIPOSO

Don Bosco — Tel. 410.858 — Ore 21,30 — L. 7000/5000/30.000 abbon.
Lamerica — [illegible] *Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94)* — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

CANELLI

Balbo — Tel. 824.889 — Or. ap. 15,30; ult. 22,30 — L. 8000/7000 — CHIUSO

NIZZA

Aurora — Tel. 701.459 — Or.: ap. 15 — L. [illegible] — RIPOSO

Lux — Tel. 702.788. Or.: 15 17,30/20/22,30 — L. 8000/6000 — RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible] — **Film a [illegible] rosse**

Verdi — Tel. 701.459. Or.: ap. 20 — Lire 8000/7000 — **Film a luci rosse**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975.124. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire [illegible] — [illegible]

Lux — Tel. 976.018. [illegible] 18,30/20,30/22,30 — Lire [illegible] — RIPOSO

Splendor — Tel. 982.288. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/6000 — [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521 Rass. [illegible] cinema: **N[illegible] senza fine**. Vers. orig. con sottotitoli. Or.: 16; 18,45; 21,30

[illegible] corso Giulio Cesare 67 [illegible] **stein** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] C. Salute 77, tel. 210.985. Vedi teatri

[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Stargate** Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump**. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible].

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura**. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Omicidio nel vuoto**. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30

CENTRALE v. [illegible] 540.110. **Clerks (Commessi)** Or.: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Tre vedove e un delitto**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. L. 10.000.

[illegible] **CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CRISTALLO v. Gorio 5. tel. [illegible]. **Timecop - Indagine [illegible] futuro**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9. **Il colonnello Chabert**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza [illegible]. **Frankenstein**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU piazza [illegible]. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Il re Leone**. Or.: 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito**. Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.

[illegible] c. Moncalieri [illegible] **Pulp fiction**. V. M. [illegible] 19,15; 22,15.

ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mo[illegible]**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.

FARO v. Po 30, T. 817.33.23. Riposo.

FIAMMA corso Trapani 57. **Polizlotti**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] via P[illegible], tel. 612.5998. **Sirene - Sirens**. [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Occhi della te[illegible]**. [illegible]: 18,30, 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] **Gump**. [illegible]: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.

LUX Gall. [illegible] Federico. **Polizlotti**. Or.: 15,10; 17,05; 19, 20,55; 22,50.

[illegible] v. Montebello 8. **Pulp Fiction**. Viet. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà**. [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Belle al bar**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Rivelazioni**. Viet. 14. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] **ND** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25. **Quiz show** di R. Redford.

[illegible] **RITZ** via Acqui 2. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336. **Kika**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore [illegible] all'Auditorium di Montalto Dora concerto dell'Orchestra del Teatro Regio [illegible] da A. Peyretti. Musiche di W. A. Mozart, L. Boccherini, L. van Beethoven. In coll. [illegible], con Assoc. Anfiteatro. Posti a L. 35.000. Per inform. tel. 0125/425.133.

[illegible] Piazza Carignano 6. Stag. in abb. T. [illegible] di Torino. Ore 20,45 il T. Stab. di Parma presenta L'[illegible] di R. Sinosi, [illegible] di C. Pezzoli con M. Crippa, E. Pozzi, C. Marzon. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.

ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Per la rass. Il gesto e l'anima - Autori e danze. Ultimi 2 giorni stasera e domani alle ore 21, Comp. di danza di A. Borriello in **Contrappunti**, musiche di M. Costi e M. Nyman. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: comm. brillanti, teatro contemp., cabaret, danza. Inf. e pren. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Un tocco di classico**
21,30 **Cronaca di un processo mutilato (Relativo al processo Kessan)**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg 4**
[illegible] **Video Top**, musicale
2 — [illegible]

Telestar
18,30 **Crazy Dance**, progr. music.
19 — **Enos**, telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **Chi è Samantha?**, tv movie
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di Vizi Privati**
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm

Videogruppo
19 — **Daltarn III**, cartoni animati
19,30 [illegible] **compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Masquerade**, telefilm
22,30 **Videonot[illegible]**
24 — **Nite video**
0,30 [illegible]

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **Sampei il ragazzo pescatore**
20 — **Punto alle 8**, sit. com.
20,30 **Divisa strappata** (parte II)
22,30 **Freddy's Nightmare**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm
0,30 **Alice**, telefilm

Quarta [illegible] Tv
19 — [illegible] **zone**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Azzurro Italia**

0,15 **Emotions**
[illegible] **[illegible]grafili**
1,45 [illegible] **music**, musicale
2,30 **Vizi privati**

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Piazza Affari**
21,50 **Business [illegible]**.
22 — **Andiamo al cinema**
22,30 [illegible] **solo note**

Primantenna Supersix
19,45 **Tg** [illegible]
21,15 [illegible] **Commedy**
22,45 **Guarire** [illegible]
23,45 [illegible] **notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor settimana**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Good Times**, telefilm
22 — **Rubrica di carto**[illegible] **di Nicolò Napoli**
23 — **[illegible].P. monitor**
0,30 [illegible] **news**, rubrica
1 — **Dò di testa**, rubrica
1,30 **Il ritorno di Cliff il solitario**, film

Quinta Rete
19 — **Quinta** [illegible] **news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni
20 — **Torino Magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Film**
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi Show**

Quadrifoglio [illegible]
17,45 **Rosa Tv**, telenovela
19,30 **Fiori di zucca**

20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Beany and Cecil**, cartoni animati
22,45 **Pescare insieme**
23,15 [illegible] **ultimi giorni** [illegible], film

Rete [illegible]
20,25 **[illegible]legiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 [illegible] **cartun dar Barbutin**
21,30 **Franco Rosso** [illegible]
23 — **Telegiornale 9**
23,22 **Qui Piemonte**, documentario
23,22 **Er cartun der Barbutin**
23,45 **Trauma Center**, telefilm

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — [illegible] **d'artista**, speciale
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Matrimoni a sorpresa**, film
22,30 **Pietre vive: «Custodiamo ciò che è di tutti»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,20 **Parlamone**, 1ª parte
23 — **Informasette**
23,40 **Parlamone**, 2ª parte
24 — **Informasette**
1,50 **Come fare bene l'amore**

■ [illegible]li errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il difensore Davide Palermo, 22 anni (a terra durante un contrasto) potrebbe [illegible] tenuto stasera a riposo

Stasera al Comunale la semifinale con la Carmagnolese

L'Asti apre ai giovani per puntare alla Coppa

ASTI. Non si sono ancora spenti gli echi della bellissima partita con il Borgomanero, che l'Asti è chiamato stasera [illegible] altro impegno: sono in programma infatti le semifinali della Coppa Italia dilettanti.

I galletti affrontano alle 20,30, al Comunale, la Carmagnolese, squadra-rivelazione del torneo.

I torinesi infatti sono l'unica compagine di Promozione che si [illegible] qualificata per questa fase. L'altra sfida oppone Ivrea e Verbania.

Un sorteggio dunque che ha favorito Falzone e compagni [illegible] teoricamente spiana loro la strada per [illegible] finale, traguardo già raggiunto l'anno passato. Allora la formazione astigiana [illegible] guidata [illegible] Enrico Pasquali: fu sconfitta solo ai calci di rigore dal Casale.

E' però improbabile che l'allenatore Bochicchio schieri per questa sfida serale l'undici titolare: il tecnico terrà a riposo giocatori come Palermo e Farello che [illegible] in perfette condizioni. Mancherà anche il libero Cacciola, che è squalificato per un turno.

Spazio dunque agli under Monticone e Bronzino, mentre rientra Gallo, [illegible] per squalifica con il Borgomanero.

«Stasera cambierò qualcosa - avverte mister Bochicchio -. Non nascondo che ci piacerebbe andare avanti [illegible] Coppa. Non credo che risentiremo della stanchezza della partita di domenica: le vittorie fanno sempre bene sia moralmente che fisicamente».

L'ex trainer del Moncalieri è molto soddisfatto del comportamento dei [illegible] ragazzi.

Non [illegible] nella sua indole lanciarsi in elogi sperticati, [illegible] dopo [illegible] sul Borgomanero si concede qualche apertura: «Abbiamo giocato una buonissima partita, riuscendo a tenere [illegible] ritmo altissimo per 75'. Il gol di Falzone è stato da manuale del calcio per come si è svolta l'azione. Alla fine l'applauso dei tifosi ci ha fatto molto piacere».

Sopra il mediano Bucciol e accanto Luigi Zara, [illegible] dei punti di forza del centrocampo astigiano

L'Asti, che in campionato ha riagguantato la vetta al termine di un lungo inseguimento, è ancora imbattuto in Coppa Italia. I biancorossi hanno eliminato nel loro [illegible] Sandamianferrere, Libarna, Casale e Chieri. E domenica giocheranno la loro quarta partita [illegible]cutiva casalinga affrontando in campionato l'Arona.

Questa invece la probabile formazione che Bochicchio manderà in campo stasera: Biasi; Gallo, Restivo, Nastasi, Bucciol, Bronzino; Bochicchio jr., Bucciol, Falzone, Schiavone, Mariani (Monticone).

Enzo Armando

Basket D, momenti diversi per le due astigiane

Cierre ha fatto tris Leon d'Oro, è crisi

Andrea Salasco (Leon D'Oro)

ASTI. Terzo successo consecutivo per la Cassa di Risparmio, che nella prima giornata di ritorno del campionato di serie [illegible] di basket, ha superato in trasferta la Beinaschese per 108-95.

Prosegue invece [illegible] difficile momento del Leon d'Oro, che è stato sconfitto in casa [illegible] Michelin Torino per 84-70.

I bancari hanno sofferto più del previsto per aver la meglio sulla formazione bo[illegible]. Dopo otto minuti il quintetto di Ivo Ciavarella era in vantaggio per 25-13, ma poi ha subito un parziale di 13-0, che ha rimesso in gioco la partita. Il primo tempo si è concluso sul 47-47.

[illegible] breack decisivo [illegible] avvenuto tra il 15' ed il 17' della ripresa: in quel frangente Cornero [illegible] compagni sono passati a condurre per 92-82.

Ad 1' dal termine è stato espulso per proteste il dirigente accompagnatore della Cierre Roberto Pettenuzzo.

Tabellino: Cornero 17, Montrucchio 7, D. Allara, Penna, S. Allara 23, Montrucchio 7, Caldera 2, Caracciolo 10, Ugaglia 26, Agostinetto, Azzaretti 21.

Troppo forte [illegible] Michelin Torino per il Leon d'Oro, ma «i leoni» di Tartarone [illegible] stati danneggiati dall'uscita per cinque falli, alla fine del primo tempo, del loro play maker Roberto Biamino ed hanno dovuto giocare in questo ruolo scoperti per tutta la ripresa.

Un contrasto nell'ultimo derby tra Fea (Leon d'Oro) a sin. e Caracciolo (Cierre)

Frediani e soci hanno avuto un brutto avvio, tant'è che all'11' erano [illegible] di 15 punti (12-27). Tartarone ha allora utilizzato un quintetto leggero, che ha consentito una rimonta fino al 40-36 per gli ospiti [illegible] termine della prima della frazione.

La sfida si è risolta [illegible] metà del secondo tempo, quando i torinesi hanno allungato il passo e [illegible] sono [illegible] aggiudicati [illegible] match.

Tabellino: Salasco 24, Frediani 14, Biamino 9, Ravalico 2, Pettenuzzo 8, Fea 11, Ponzione, Bosticco 2, Agostinetto, Murrau.

Nel prossimo turno il Leon d'Oro affronterà in trasferta (venerdì, ore 20) la Ginnastica Torino. La Cassa di Risparmio sarà [illegible] impegnata al palazzetto sabato [illegible] alle 21,15 contro [illegible] Dogliani.

Classifica: Agnelli Torino 30 punti; Ginnastica Torino [illegible]8; Cassa di Risparmio Asti 24; Dogliani, Michelin 22; Pino 20; Venaria 18; Leon d'Oro, Susa, Alba, Avigliana, Kolbe 12; Leu[illegible] [illegible]; Beinaschese 6; Pianezza, Ceva 5.

Da segnalare che il Pianezza è stato penalizzato di cinque punti per un tentativo di illecito sportivo. Durante la partita Pianezza-Pino infatti il suo dirigente addetto agli arbitri, in quel caso anche cronometrista, barava sul tempo, bloccando il cronometro oltre il lecito. [e. a.]

[illegible] FLASH

CALCIO [illegible]

Il Giraudi fa cinquina con il Sacro Cuore

Risultati del primo turno di ritorno del campionato Amatori Csi. Girone A: Giraudi-Sacro Cuore 5-0; Costigliole-Rocchetta 1-1; Amatori Canelli-Punto Pizza 1-1.

Classifica: Lamp 19 punti; Punto Pizza 17; Sport Follie 16; Fons Salutis 15; Astigranata 14; Costigliole 11; Bar Principe, Amatori Canelli, Giraudi 10; Rocchetta 7; Gymnasium, Novafer, Sacrocuore 5.

Girone B: Fratelli Ingrao-O8 Oils 0-2; Mombercelli-Montemarzo 1-1; Da Vittorio-Dente 5-3; Torretta Nsl-L'Approdo non disputata; Edilvioglio-San Pietro 0-3; Peretti-Cisterna 0-[illegible].

Classifica: Cinaglio, San Pietro 20 punti; O8 Oils 18; Peretti 17; Torretta [illegible] 14; Cisterna 11; Edilvioglio, Montemarzo, Da Vittorio 10; Mombercelli 7; Ingrao 6; L'Approdo 4; Dente 3.

Girone C: Blu Luna-Montiglio 1-1; Villafernanda-Cunico 2-1.

Classifica: Geas, La Monferrina 19 punti; Pizzeria Blu Luna, Montiglio, Villa Fernanda 16; Vistosto, Cunico 11; Boursier, Bar Omnibus 10; Sport Follie 9; San Vincenzo 6; Club 88 5; Barbero 0.

Girone D: New Athletic-Refrancorese 2-0; Calamandrana-Don Bosco 2-0; Pizza E-Caffè del Teatro 1-8; Usc At89-Asticalcestruzzi 2-0; Acm Fast-Penitenziaria 2-1; Codif-Sanmar[illegible] 0-0.

Classifica: Acm 23 punti; Refrancorese 17; Sanmarzanese 16; Codif, New Athletic 15; Penitenziaria, Calamandrana 13; Caffè [illegible] teatro, Usc At89 10; Don Bosco 8; Pec. Langhe 4; Pizza E 0. [e. a.]

BASKET PROMOZIONE

L'Azeta vince a Tortona Celad, battuta d'arresto

Netta vittoria dell'Azeta, che ha sconfitto in trasferta il Gonzaga Tortona per 85-60, nel penultimo turno di ritorno del campionato di Promozione. La Celad Omega ha invece ceduto a Castellazzo contro la squadra locale per 77-67. [e. a.]

TENNIS TAVOLO

Doppio tonfo per l'Isola nel derby con Futura e Incisa

Ancora una sconfitta per il Refrancore, che è stato battuto in [illegible] dal Dopolavoro Poste Torino per 5-2, nel secondo turno di ritorno [illegible] di [illegible] di tennis tavolo. In D1 la Futura Asti ha superato per 5-0 l'Isola [illegible] l'Incisa si è imposta per 5-1 contro l'Isola «A»; mentre la Refrancorese [illegible] stata superata in trasferta dalla Boschese per 5-1. [e. a.]

TUTTI IN [illegible]

[illegible] di Carlo Lisa

ACSI

Circuito a Castellero

[illegible] l'Associazione Centri Sportivi Italiani (Acsi) ad inaugurare la stagione ciclistica [illegible] su strada, edizione 1995.

L'appuntamento è per sabato 25 e domenica 26 febbraio sul tradizionale circuito di Castellero-Baldichiari-Monale-Castellero. Le prove, valide per l'assegnazione del 10° Trofeo «Acsi [illegible]zionale», proseguono poi nel [illegible] settimana [illegible] 4-5, 11-12, 18-19 marzo. Le gare vedono di scena, al sabato, i corridori di prima serie nazionale, mentre, alla domenica, gareggiano quelli [illegible] conda e terza regionale. Il ritrovo, al sabato, è fissato per le 13, a Monale, con partenza alle 14,30. Alla domenica le iscrizioni si aprono, invece, alle 8,30, sempre a Monale, con partenza alle 9,30 per la seconda serie e alle 10,30 per la [illegible] Al termine di ogni tappa verranno premiati i primi dieci classificati di ogni fascia.

L'attività agonistica dell'Ente [illegible] promozione sportiva presieduto da Enrico Badella prosegue poi sabato 8 aprile con [illegible] agonistico a cronometro organizzato dal Gs Alpini e riservato ai corridori di 2° e 3° serie. Domenica [illegible] maggio è Guazzolo di Castelletto Merli ad ospitare un circuito agonistico per corridori di 2° e 3° serie, mentre giovedì 18 maggio si torna a gareggiare ad Asti nel circuito preserale che vede al via i più forti atleti [illegible] 1° serie.

MOUNTAIN BIKE

Escursione a Laigueglia

Prosegue l'attività del Mountain Bike Club «Senza Freni»-Cicli Giorgio che, per domenica ha in programma un'escursione nell'entroterra di Laigueglia, in Liguria. Il tracciato prescelto, che ricalca quello dei campionati italiani, misura 30 chilometri ed è [illegible] sterrato. La partenza alle [illegible] da piazza Alfieri (lato Provincia). Per informazioni telefonare [illegible] numeri 0141-273776/598163.

Intanto alcuni atleti della società astigiana hanno partecipato alla seconda prova del challenge invernale di mountain bike organizzato dal Velo Club «Riva Ligure» e disputato a S. Stefano al Mare. Su un percorso impegnativo di 8 chilometri, da ripetere [illegible] volte, che si snodava nell'entroterra ligure, si sono dati battaglia 141 atleti tra cui alcuni [illegible] più forti specialisti transalpini.

Buoni i piazzamenti degli astigiani. Maurizio Rodolico ha colto un [illegible] posto assoluto (3° tra i cadetti); 17° Roberto Gallo (6° dei senior); 18° Paolo Bagnasco (5° degli junior); 65° Giancarlo Campaner. Sfortunata la prova di Paolo Pizzuto ritiratosi per [illegible] foratura mentre stava lottando [illegible] buona posizione.

[illegible]DACE

Si corre al «Pip»

L'Udace (Unione degli amatori ciclismo europeo) apre, domenica 26 febbraio, la stagione ciclistica [illegible] strada con il 1° Trofeo «Jolly Gallery One» organizzato dal Gs Edilcren sul circuito PIP di corso Alessandria. Il ritrovo è fissato per le 12 mentre il calendario delle partenze prevede: al[illegible] 13 quella [illegible] gentlemen e supergentlemen, alle 14,10 di veterani e senior e alle 15,30 di debuttanti, cadetti e junior. Il percorso è [illegible] un [illegible] che misura 1,600 chilometri da percorrere per un'ora più un giro per ogni gara.

le videocassette di

tutto*dove*

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

IL CANAVESE

Il Canavese, terra di Re Arduino ■ Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse ■ Arrigo Boito, culla di "montanari duri ■ tenaci, abbarbicati al suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli e antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio e Viverone e nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Agliè la ricorda nei suoi versi crepuscolari.

Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla serra tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporediese e alla festa del Calendimaggio di Oglianico rende questo territorio già orgoglioso nella sua tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti in ogni momento dell'anno.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici ■ culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

REGIONE PIEMONTE

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, e Valle ...ta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa ■ seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette ■ Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere ■ contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo ■ prezzo di L. 24.900 la ... "IL CANAVESE"

Nome ......

Cognome ......

Via ...... N. ......

C.A.P. ...... Città ...... Prov. ......

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

1. * LE CINQUE TERRE
2. * IL LAGO MAGGIORE
3. * BASSA LANGA E ROERO
4. * PONENTE LIGURIA
5. * IL CANAVESE
6. CERVINO E MONTE ROSA
7. IL LAGO D'ORTA
8. SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quinta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tutto*dove*

TEKNES M&A

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 15 Febbraio 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ora la Provincia chiede aiuto

Stazioni di sci conti in rosso

Nelle stazioni con impianti di innevamento artificiale sono aperte alcune piste

CUNEO. «Il Cuneese è già stato pesantemente e drammaticamente provato nella sua economia dall'alluvione degli ultimi mesi del '94»; le condizioni meteorologiche delle successive settimane (con la quasi totale assenza di precipitazioni) «hanno ormai totalmente compromesso l'intera stagione sciistica '94-95»: per questi gravi motivi il presidente Giovanni Quaglia e l'assessore provinciale al Turismo Mario Fracchia hanno lanciato un appello al presidente della Regione Gianpaolo Brizio e all'assessore regionale al Turismo Renato Montabone, perché approvino interventi di sostegno alla montagna [illegible] che versa in una condizione drammatica.

«E' necessario ricordare - dicono nella lettera inviata a Torino i due amministratori cuneesi - [illegible] su un patrimonio turistico complessivo costituito da sedici stazioni di sci alpino e da oltre trenta stazioni di sci nordico la maggior parte non abbia potuto aprire, mentre le rimanente, dotata di costosi impianti di innevamento artificiale, operi a potenzialità drasticamente ridotta».

«La stima dei danni derivanti dalle mancate entrate - aggiungono Quaglia e Fracchia - è purtroppo elevatissima (si parla di decine di miliardi): ma a questa si aggiungono le conseguenze della mancata occupazione (sono centinaia i posti di lavoro persi in un periodo così difficile) e dei mancati investimenti nel settore, che si tradurranno in una minore competitività degli impianti nei prossimi anni. Proprio perché la Provincia ha fatto tutto quanto le era economicamente possibile per riparare danni dell'alluvione, ora dobbiamo confidare nell'aiuto della Regione». [m. bo.]

Gli sviluppi delle indagini sull'omicidio della prostituta monregalese di 41 anni

Uccisa da un cliente abituale

Gli inquirenti astigiani sarebbero alla ricerca di un cinquantenne che si incontrava ogni settimana con la donna sulla statale a Castello d'Annone. Il nulla osta per i funerali (domani a Roccaforte)

ROCCAFORTE MONDOVI'. Ieri, nel primo pomeriggio, il procuratore di Asti Luciano Tarditi che indaga sull'omicidio della prostituta Piera Vico, ha concesso il nulla osta per i funerali della donna che sarà sepolta domani mattina alle 10 nel cimitero di Roccaforte Mondovì, dove abitava.

La donna, 41 anni, originaria di Vezza d'Alba, è stata trovata sgozzata domenica mattina nel giardino di una villa in località Alborone di Castello D'Annone, tra la statale Alessandria-Asti e l'autostrada «A21» Brescia-Torino. A poco più di un chilometro, lungo l'arteria, la donna era solita arrivare ogni giorno tra la [illegible] e l'una [illegible] la sua «Opel Corsa» nera, per incontrare i clienti. Rientrava alla sera a casa, non più tardi delle 20. L'assassino ha infierito con crudeltà: nove coltellate all'addome, un paio sulle cosce nude e, per ultimo, due fendenti alla gola, uno di punta e l'altro di taglio, che le hanno causato un profondo squarcio.

L'autopsia che è [illegible] eseguita lunedì pomeriggio dal dottor Agostino Gaglio ha confermato che Piera Vico è morta sgozzata; il medico legale si è ora riservato alcuni giorni prima di stendere e consegnare la relazione ufficiale: pure si attende l'esito degli esami di laboratorio sui capelli rinvenuti fra unghie e pelle della sventurata. Sull'ora del decesso non c'è, al momento, alcuna conferma ufficiale, anche se prevale la tesi che la morte sarebbe avvenuta la sera [illegible] dell'omicidio (regolarmente denunciata), venerdì scorso; già un primo esame sul luogo del rinvenimento, avrebbe indotto a pensare che il corpo della Vico sia rimasto esposto alla pioggia caduta sulla zona in tutta la giornata di sabato.

I carabinieri [illegible] indagini [illegible] coordinate dal tenente Luigi Tarantino, comandante del reparto operativo) e la Questura stanno raccogliendo testimonianze di abitanti della zona e [illegible] amiche che lavoravano con la vittima sulla statale 10. Gli inquirenti sembrano privilegiare, per ora, la pista locale, suggerita da [illegible] serie di indizi: la telefonata ai carabinieri di [illegible] anonimo il quale, venerdì, avvisava che l'auto della donna, a tarda sera e contrariamente al solito, era [illegible] ferma lungo la statale. La prostituta, come hanno confermato gli stessi carabinieri, era conosciuta in paese.

C'è poi l'allarme lanciato domenica dallo sconosciuto che, dopo avere notato il cadavere, ha telefonato ai carabinieri di Asti, dicendo di non voler assolutamente parlare con i loro colleghi di Annone. Temeva forse di essere riconosciuto? Ma non solo: la vittima era solita appartarsi altrove con i clienti e, in quel giardino dove ha trovato la morte, in passato [illegible] ci sarebbe mai andata. L'ha quindi portata qualcuno che conosceva molto bene la zona, magari un cliente affezionato della donna e del quale lei si fidava tanto? Viene sempre più accreditata l'ipotesi che l'assassino possa essere un cliente abituale, forse [illegible] uomo di circa cinquant'anni che, secondo alcuni testimoni, s'incontrava quasi ogni settimana con Piera Vico sulla statale Alessandria-Asti, poco fuori dell'abitato di Castello d'Annone.

Gli inquirenti sono al lavoro anche [illegible] altri indizi, coperti da [illegible] stretto riserbo, mentre [illegible] è ancora stata ritrovata la borsetta della donna.

Gli inquirenti procedono anche negli accertamenti [illegible] eventuali legami fra questo delitto e quello di Marina Zaio, una prostituta torinese di [illegible] anni che venne uccisa il 6 marzo del '92 a San Marzano Oliveto, nell'Astigiano. Anche a lei vennero inferte coltellate in più parti del corpo.

Franco Cavaglino
Luca Ferrua

Gli inquirenti a Castello d'Annone sul luogo dell'omicidio di Piera Vico (sopra) originaria di Vezza d'Alba

UN INCONTRO OCCASIONALE

Saluzzo: l'omicida (di Savigliano) condannato all'ergastolo

Donna massacrata a coltellate nei servizi della stazione bus

SALUZZO. Ausilia Sarotto [illegible] una donna non più giovane, [illegible] bella, che si offriva per poco a clienti che incontrava nei luoghi più disparati. Il 22 marzo 1992 fu uccisa a coltellate nel gabinetto della stazione dei bus Atl da Pietro Mondino, 67 anni, di Savigliano.

L'omicida fu arrestato poche ore dopo dai carabinieri mentre camminava diretto a Moretta. Si scoprì allora che Pietro Mondino vent'anni prima aveva già assassinato, sempre a coltellate, una anziana maestra [illegible] benefattrice. Processato davanti all'Assise di Cuneo l'imputato, riconosciuto sano di mente, venne condannato il [illegible] febbraio 1993, su richiesta del pm Stella Cominiti, alla pena dell'ergastolo. Il carcere a vita veniva inflitto per la seconda volta dopo l'analoga condanna, nel settembre 1961, a Livio Giordano, che aveva [illegible] per rapina a Vinadio un impiegato bancario. La pena fu poi confermata il 17 giugno in appello.

Ausilia Sarotto uccisa da Pietro Mondino il 22 marzo del 1992

Sia l'assassino che la vittima erano sbandati che tiravano avanti senza affetti familiari e con pochi soldi. Ausilia Sarotto si prostituiva quando incontrava un uomo disponibile a compensare il frettoloso rapporto anche solo [illegible] [illegible] pranzo. Pietro Mondino, uscito dal carcere l'anno prima, dopo [illegible] scontato quasi per intero la pena per l'assassinio della anziana maestra, aveva visto troncato ogni rapporto con la famiglia alla quale egli aveva dato solo dolore.

Abbandonato anche dalle strutture pubbliche che dovrebbero occuparsi degli ex carcerati, Pietro Mondino aveva trascorso molti mesi a Torino, racimolando una minestra alle mense parrocchiali e dormendo quasi sempre sui treni a Porta Nuova. Aveva una piccola pensione, insufficiente però alle esigenze quotidiane.

La coppia alla deriva si era incontrata quel giorno al bar della stazione dei bus. Non si conoscevano, ma Ausilia aveva accettato la proposta dell'incontro.

Si erano ritirati nell'unico avvilente locale disponibile, il gabinetto del bar. Qui, non si è mai saputo se prima o dopo il rapporto, Pietro Mondino aveva colpito [illegible] due coltellate la donna, che si era accasciata in una pozza di sangue. Senza che nessuno si fosse accorto del dramma, l'assassino si era poi allontanato indisturbato. Solo mezz'ora dopo Ausilia Sarotto fu scoperta rantolante nel gabinetto. Trasportata all'ospedale, morì quasi subito.

Fu un delitto provocato dalla follia dell'emarginazione? Le premesse dell'atto inconsulto sembravano avvalorate dalle modalità, ma la corte d'assise fu di diverso parere e inflisse a Pietro Mondino l'ergastolo.

Gianni De Matteis

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla serata, aumento della nuvolosità con precipitazioni sulle zone alpine.
TEMPERATURA. In aumento i valori massimi.
VENTI. Deboli moderati occidentali.
[illegible] DEL TEMPO. Nuvoloso. Miglioramento nel corso della giornata.

LE [illegible]
[illegible] IERI A CUNEO-LEVALDIGI
[illegible]: 7; min: 1; media: 5

UN [illegible]
Max: 11; min: 1; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13; Alessandria 10; Aosta [illegible]; Asti 9; Novara 8; Vercelli 9.

Morozzo, incompatibilità tra specie nel Parco

Abbattuti tredici daini Minacciavano i caprioli

MOROZZO. Secondo gli etologi l'allevamento dei daini è incompatibile [illegible] quello dei caprioli: le due specie non solo [illegible] vanno d'accordo, ma i primi, più aggressivi, minacciano la sopravvivenza dei secondi. La Provincia, che nel parco privato del Castello di Morozzo (35 ettari) ha cominciato ad allevare i caprioli che saranno successivamente liberati nelle vallate, ha eliminato i daini per salvare i caprioli.

Spiega l'assessore provinciale Giovanni Ciravegna: «Quando abbiamo assunto la gestione dell'area protetta ci siamo trovati una colonia di [illegible] ventina di daini. L'Istituto per la fauna selvatica di Bologna ha vietato di metterli in libertà perché non sono compatibili con il [illegible] ecosistema. Ne abbiamo così catturati una decina che abbiamo consegnato a una riserva privata delle Langa; tredici animali sono stati invece abbattuti dai guardacaccia con l'assistenza dei veterinari. L'appalto per la loro carne è stato vinto dalla ditta Tesio di Cuneo, che ora l'ha messa in vendita nel negozio di piazza Europa 10».

E' la prima volta che i cuneesi possono gustare la carne di daino che i buongustai giudicano ottima.

Caprioli e cervi, [illegible] [illegible] e stambecchi, sono compatibili con l'ambiente provinciale, ma non i daini, animali tipici della Macchia mediterranea dove trovano cibo. Nelle nostre zone questo tipo di animali causerebbe probabilmente troppi. [illegible] i caprioli, come confermano gli studiosi del settore, [illegible] possono convivere. Di qui la necessità di eliminare i capi che non è stato possibile trasferire in zone recintate.

Nel parco del Castello di Morozzo i caprioli [illegible] già una decina e si riproducono con parti gemellari. «Fra qualche anno - spiega l'assessore provinciale Ciravegna - li libereremo nelle Valli Grana e Po, dove ancora non ce ne sono». [g. d. m.]

Tre negozi e boutique di abbigliamento nel centro storico chiuderanno entro metà marzo

«Lascio perché [illegible] fanno l'isola»

Il titolare di «Don Chisciotte»: «Avevo aperto l'attività in via Roma sicuro che in poco tempo si sarebbe arrivati al divieto di transito per le automobili». Nuovo bar al posto di «Volti d'Italia». S'inaugura anche una cremeria

CUNEO. «Chiudo perché [illegible] hanno fatto l'isola pedonale. Una decina di [illegible] fa avevo aperto l'attività [illegible] via Roma sicuro che in poco tempo si sarebbe arrivati a vietare il transito delle auto. Non è stato così. Pensavo fosse una zona [illegible]cialmente più ricettiva». A parlare, dietro al bancone della cassa, è il proprietario di «Don Chisciotte», [illegible] boutique di abbigliamento che subentrò al «Subalpino», a pochi passi dal Duomo. Da alcuni giorni alle vetrine del negozio sono stati affissi cartelli che segnalano una «liquidazione totale per cessio[illegible]». «A metà [illegible] - precisa il titolare - subentreranno i nuovi gestori». L'altro punto commerciale di [illegible] Roma, di proprietà dei titolari di «Don Chisciotte», il «Metà prezzo», al numero civico 45, [illegible] chiuso: sulla porta [illegible] un cartello che invita a rivolgersi alla sede [illegible] via Roma 56.

Il terzo negozio che sta per chiudere i battenti è «Volti d'Italia», vicino all'ex cinema Nazionale. Anche [illegible] questo caso è partita la svendita totale. Le serrande saranno abbassate il 18 marzo. A spiegare la scelta di abbandonare Cuneo [illegible] Alberto Puricelli, [illegible] dei responsabile della società lombarda, che ha punti vendita a Milano [illegible] Legnano: «E' una questione logistica - dice -. Cuneo è troppo distante da Milano. Nel capoluogo lombardo la moda [illegible] nettamente più avanti. Senza nessuna accusa, la "Granda" fa fatica a recepire le [illegible] stilistiche. Siamo presenti in questa provincia dall'87 e abbiamo capito che c'è una diversa mentalità nel portare vestiti d'avanguardia [illegible] comunque innovativi».

Sul futuro dei negozi solo voci: al posto di «Volti d'Italia» dovrebbe essere aperto un bar, mentre nei locali di «Don Chisciotte» si parla dell'arrivo di «Bata», catena del settore scarpe e pelletteria. Nei prossimi giorni, infine, sarà aperta una nuova cremeria, dove c'era [illegible] macelleria «Daperno». [r. s.]

Nonostante l'arrivo del mercato in via Roma c'è crisi nel settore abbigliamento

Servizio in più [illegible] negozianti

La sfida delle imprese provinciali parte da tecnica e informatica

CUNEO. Le Associazioni commercianti della «Granda» dispongono di un servizio in più. Con la nascita dell'Is.Com. Cuneo, Istituto per [illegible] commercio provinciale, diretto da Giuseppe Origlia. [illegible] attività della categoria ora sono gestite all'inse[illegible] degli ultimi ritrovati della tecnica e dell'informatica. L'iniziativa è nata grazie all'impegno delle Associazioni del com[illegible]io, del turismo e dei servizi di Cuneo, Mondovì, Fossano, Saluzzo, Ceva, Carrù, Narzole e Dogliani, che hanno costituito un Consorzio.

Per oltre un anno Giuseppe Origlia, direttore Ascom [illegible] Cuneo, ha lavorato al progetto, mettendone a punto i dettagli operativi e curandone la realizzazione. E' così «decollata» una struttura articolata [illegible] complessa, che consente alle Ascom [illegible] mantenere l'autonomia, garantendo [illegible] al mondo [illegible] commercio la possibilità di utilizzare [illegible] strumento operati[illegible] unitario, in grado di qualificare professionalmente l'intero settore.

Giuseppe Origlia è direttore del neonato Istituto per il commercio provinciale. Ha lavorato oltre un anno [illegible] realizzazione del progetto

Con l'Is.Com. le piccole [illegible] medie aziende del commercio, turismo e terziario potranno contare su servizi legati alle loro esigenze amministrative, contabili e tecniche, mirati all'acquisizione e diffusione delle tecnologie avanzate. Il fine è la promozione del settore in tutte le sue potenzialità.

[illegible] Consorzio ha sede a Cuneo e sarà collegato alle succursali da una [illegible] telematica. Presidente del consiglio di amministrazione è Aurelia Della Torre; vicepresidenti Enzo Borgogno, Gianpaolo Abbo e Giuseppe Ballauri. [g. fe.]

[illegible] CUNEO

[illegible]

Nasce l'Associazione escursionisti piemontesi

Oggi, alle 17, nella sala della Provincia, si terrà l'assemblea costituti[illegible] dell'Associazione escursionisti piemontesi, organismo nato per migliorare le infrastrutture al [illegible] dell'escursionismo. L'obiettivo è [illegible] un punto di coordinamento, consulenza e ricerca riguardante segnaletica, manutenzione [illegible] cartografia dei percorsi escursionistici, la promozione di questo tipo di turismo. In progetto l'inventario e manutenzione sentieri, pubblicazioni, nuovi posti tappa e rifugi, formazione di tecnici.

[illegible]

Una conferenza di don Costanzo Marino

Stasera, alle 20,45, [illegible] Scuola di ecologia umana, alla cooperativa Oasi, di via Peano 6/b a Cuneo, don Costanzo Marino, direttore [illegible] Guide», parlerà [illegible] «Homo religiosus».

«STAMPA IN»

Il giornale al quartiere San Paolo

Prosegue al quartiere San Paolo l'iniziativa di distribuzione [illegible] giornale attraverso «Stampa in», il servizio di consegna a domicilio del quotidiano entro le 7,30. La copia promozionale [illegible] data in omaggio insieme con [illegible] quartino di latte del caseificio «Valle Stura» di Demonte. Oggi (fra le 19 [illegible] le 21) cinque hostess di «Stampa in» (ognuna avrà [illegible] tesserino di riconoscimento) faranno visita ai cuneesi che abitano nelle vie Mellana, Vernante, Monserrato, Colle di Tenda e Valdieri, presentando i vantaggi del servizio.

[illegible]

Forza Italia discute di parcheggi

Stasera, alle 21, alla Sala delle colonne del municipio di Cuneo, i club [illegible] Forza Italia «Cuneo 2000» e «En presa e bin» terranno una riunione per discutere di parcheggi, isola pedonale e dello spostamento [illegible] mercato in via Roma. Interverranno Franco Ripa e Fabrizio Baudino. [g. p. m.]

[illegible] COSTANZO

Trecento milioni per le strade

Stasera alle 20,30, si riunirà [illegible] Consiglio comunale. In discussione il piano di protezione civile, interventi [illegible] metanizzazione, [illegible] un mutuo di 300 milioni per sistemare le strade comunali. [c. g.]

UNIVERSITA'

Da oggi sessione d'esame a Giurisprudenza

Si apre stamane, alle 9, nel salone Iacp di via Amedeo Rossi, la [illegible]ne d'esame di Storia del Diritto italiano (professor Genta) per gli studenti di Giurisprudenza. Domani, sempre alle 9, nella stessa sede, esami [illegible] Diritto [illegible] (professor Zannini). [f. r.]

BOVES

Per l'inventario

La biblioteca rimarrà chiusa dieci giorni

BOVES. La biblioteca civi[illegible] «del Ricetto», [illegible] via Marconi, rimarrà chiusa per inventario da giovedì 2 a domenica 12 marzo. «Si tratta di [illegible] lavoro molto impegnativo - spiega Bianca Cravesano, che [illegible] Bruna Pellegrino divide il compit[illegible] di bibliotecaria -. Il patrimonio librario della biblioteca di Bo[illegible] ammonta a circa sedicimila volumi, e tende ad aumentare annualmente di quasi mille pezzi». Il lavoro sarà svolto con l'ausilio del computer, adottato fin dal 1985, che oltre a contenere tutto il catalogo dei volumi, ha [illegible] programma i nomi dei quattromilaseicento iscritti e [illegible] relativo movimento dei libri prestati.

Aggiunge Bruna Pellegrino: «Sarebbe opportuno che [illegible] de[illegible] prelevare [illegible] consegnare volumi, lo faccia qualche giorno pri[illegible] dell'interruzione; ricordo - conclude la bibliotecaria - che il nostro numero telefonico è cambiat[illegible] in 389337, mentre quello della Scuola [illegible] Pace, che ha sede al piano superiore, [illegible] rimasto invariato». [b. s.]

[illegible]

Elezioni comunali

[illegible] presenta il programma per la [illegible]

Mauro [illegible] Rostagno

CUNEO. Stasera alle 21, alla Sala contrattazioni, si presenta «Cuneo viva»: aderiscono i consiglieri Elio Rostagno, Claudio Streri, Mauro Montelli, Alessandro Vertamy, il presidente Acli Luigi Lerda, Mario Tretola e Andrea Olivero (Comitato per [illegible] pace), l'ex segretario pli Cino Rossi, lo storico Piero Cumilla, il verde Elio Allario, il sindacalista Cgil Antonino Cucchiara. «Vogliamo - dicono - trovare punti d'intesa tra cultura laica e cattolica, riformismo di [illegible]stra e ambientalisti». [r. s.]

CARAGLIO

Due droneresi

Patteggiano per il [illegible] in ospedale

CARAGLIO. Due giovani, Silvio Margaria Astesano, [illegible] anni, [illegible] Alfio Bruno, 20 anni, abitanti rispettivamente in viale Stazio[illegible] [illegible] in via Cuneo, difesi dagli avvocati Sommacal e Montelli hanno patteggiato davanti al pretore Paolo Perlo (cancelliere Guido Marchetti) con il pm Claudio Demaria, [illegible] mesi e [illegible] giorni di reclusione ciascuno: [illegible] accusati [illegible] avere rubato numerosi oggetti d'oro e di culto nella cappella dell'ospedale [illegible] Caraglio.

Il fatto risale al 6 gennaio scorso. Una suora [illegible] verso le 18,30 due giovani uscire dalla sacrestia [illegible] i giubbotti rigonfi. La religiosa aveva dato l'allarme ai carabinieri, che erano subito intervenuti e avevano bloccato i ladri, poi identificati per Astesano e Bruno. L'intera refurtiva era stata comunque recuperata. Il giudice ha con[illegible] gli arresti domiciliari a Alfio Bruno, giudicato in stato di detenzione, [illegible] ha sostituito la pena inflitta a Astesano, processato a piede libero, in 9 mesi di libertà vigilata. [g. d. m.]

Ad Acceglio sarà ricostruita un'aula di elementari di montagna all'inizio del secolo

Un museo con lavagne e calamai

Appello dei promotori a tutti gli abitanti della Val Maira: «Aiutateci a trovare i quaderni dei nostri nonni» L'esposizione allestita nei locali della chiesa della Confraternita forse potrà essere inaugurata entro l'estate

ACCEGLIO. La Valle Maira avrà un museo sulle scuole di montagna. L'iniziativa, promossa dalla Comunità montana [illegible] di Acceglio, ha preso spunto dalla tesi [illegible] laurea, realizzata da Giovanni Biglione, sindaco di Villar San Costanzo, sul tema: «L'evoluzione di un territorio alpino: la Valle Maira». Lo studio, presentato lo [illegible] anno alla facoltà di Magistero [illegible] Torino, mette a confronto [illegible] tendenze demografiche e i dati sulla popolazione scolastica della zona, dal 1930 al 1990.

Al progetto hanno aderito il convitto alpino di Stroppo, le scuole elementari [illegible] Celle Macra, Prazzo e Acceglio, il liceo artistico e statale [illegible] Cuneo, l'accademia delle Belle Arti di Cuneo. Coordinatore dell'iniziativo sarà Fabrizio Pellegrino, presidente del Centro studi cultura e territorio [illegible] assessore di Caraglio, che spiega: «Il mu[illegible] verrà allestito [illegible] locali sottostanti alla chiesa della Confraternita di Acceglio. Grazie all'interessamento degli insegnanti e degli allievi della Valle è già stato raccolto molto materiale: libri, quaderni, pagelle, calamai, carte geografiche, portapenne ecc. Il museo potrebbe già essere aperto al pubblico all'inizio dell'estate».

Oltre alla ricostruzione [illegible] un'aula scolastica dei primi anni del secolo, la mostra offrirà anche due sezioni tematiche: una sull'evoluzione didattica dei programmi, l'altra dedicata alla ricostruzione della vita quotidiana in Valle Maira, attraverso l'esame [illegible] quaderni degli allievi delle scuole elementari.

«Tutti i residenti in zona - spiegano i promotori del progetto - possono contribuire alla realizzazione del [illegible] di Acceglio, mettendo a disposizione (anche solo temporaneamente) materiale che riguardi la vita scolastica nella prima metà del [illegible] secolo. Per eventuali contatti e informazioni telefonare al convitto alpino di Stroppo 0171/989115». [c. g.]

CHIALVETTA

C'è la casa di una volta

In frazione Chialvetta, a tre chilometri [illegible] Acceglio, [illegible] possibile visitare [illegible] importante museo etnografico delle valli occitane. La struttura, denominata «La misoun d'en bot» (La casa di una volta), è allestita su [illegible] 150 metri quadrati. Rolando Comba, che con Maria Luisa [illegible] è tra i promotori dell'iniziativa, spiega: «Sono esposti oltre 1300 pezzi. Abbiamo riprodotto una [illegible] di angoli che caratterizzavano le antiche abitazioni di montagna: la cucina, la camera da letto, la stalla, il laboratorio per la produzione [illegible] latte e del formaggio, la falegnameria. [illegible] Durante i mesi estivi il museo [illegible] aperto tutti i pomeriggi, negli altri periodi dell'anno bisogna prenotare la [illegible] telefonando allo 0171/99017. Oltre al museo è possibile percorrere anche la mulattiera che collega Acceglio [illegible] vallone di Unerzio e visitare [illegible] vecchio forno in frazione [illegible]beit e il mulino, ad asse orizzontale, in località Pratorotondo». [c. g.]

L'assessore Fabrizio Pellegrino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]NALE

Il volontariato per «Bramotor»

Ho letto l'articolo del 10 gen[illegible] riguardante le rimostranze [illegible] critiche avanzate da «Italia Nostra» sezione di Bra, al sindaco, assessori [illegible] Comitato promotore della manifestazione «Bramotor», e non posso non manifestare il mio secco disappunto [illegible] tale presa [illegible] posizione.

Ho avuto il piacere di far parte, in rappresentanza del Lions Club Bra, del comitato organizzatore e ne sono orgoglioso non solo per lo scopo al quale era dedicata e per i risultati raggiunti, ma per avuto la possibilità di conoscere qua[illegible] «volontà di fare» c'è fra i giovani.

Da oltre un ventennio risiedo a Bra [illegible] mai, a quanto mi risulta, [illegible] manifestazione locale ha avuto circa 12 mila visitatori paganti, portato a Bra tante persone che [illegible] erano venute, [illegible] avuto [illegible] eco su tutto [illegible] territorio nazionale.

Tutto questo [illegible] stato possibile per merito [illegible] un gruppo [illegible] persone, tra le quali moltissimi giovani, che hanno dedicato giorni [illegible] notti di assoluto volontariato per fare qualcosa che potesse portare tante persone a Bra e [illegible] raccogliere fondi, senza richiedere la solita pura beneficenza, per aiutare [illegible] popolazione alluvionata che tanti danni ha avuto e [illegible] solo danneggiamenti [illegible] «prati all'inglese» che, fra l'altro, sarei curioso di sapere dove sono. Informo ancora che il ricavato [illegible] è stato di [illegible] milioni che saranno pubblicamente e materialmente consegnati [illegible] beneficiari entro questo mese.

Giorgio Ravaschio
Lions Club, Bra

C'è la [illegible] alle elementari

Per [illegible] corretta informazione ho il dovere, in qualità di ex presidente pro tempore del Consiglio del III Circolo didattico di viale Angeli, di precisare che le scuole elementari di Cu[illegible] 2, site in largo Bellino, da quest'anno scolastico sono dotate di [illegible] per le famiglie che desiderano fruirne per i propri figli.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, [illegible] 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.838; **Barge:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; [illegible] 423.370; 42.01; **Bu**[illegible] 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; [illegible] 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132. [illegible] 552.255; [illegible]**forte:** 787.313; [illegible] 911.010; **Morozzo:** 772.655; [illegible] 677.407; **Niella B.:** 798.388; **Pe**[illegible] 94.254; **Peveragno:** 330.555; **Racconigi:** 84.644; [illegible]**luzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, [illegible] orario dalle 8 alle [illegible] (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 1*, piazza Europa 7, tel. 67.626. Per gli altri Comuni [illegible] provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono [illegible] la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro pre[illegible] di ricette mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, [illegible] 44.04.58.

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio [illegible] 196, tel. 41.21.87.

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 600.58.

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.448.

[illegible] *Mana*, piazza Risorgimento 38, tel. 42.289.

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 71.23.66.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0336) 233.508/9.
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Bra** [illegible]
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111.
Usl di **Saluzzo** 215.111.
Usl di **Savigliano** 718.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.000; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.118. **Da autostrada TO-SV:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

STATO [illegible]

CUNEO

NATI. Ruatta Erika; Chiocchia Gian Luca; Impiombato Paola; Mastello[illegible] Giulia; Dutto [illegible]no; Daniele Alberto, Giuseppe, Pietro; Ercole Giorgia; Benchebba Hakim; Olla Gabriele, Diego, Michela; Aime Roberta; Andreassi Elena; Macario Valentina; Olivero Gabriele, Ayrton; Savio Daniel; Porcaro Arturo, Sonny, Luigi; Giraudo Andrea; Manassero Diego; Vercellone Valentina; Vercellone Maurizia; Giordano Matteo; Olivero Matteo, Lorenzo.

MORTI. Bongioanni Gianfranco, [illegible] anni (residente a Pianfei), muratore; Ferraro Giuseppe, 93 anni (residente a Cuneo), pensionato; Marchisio Francesca Angela, 85 anni (residente a Cuneo), pensionata; Bruno Aldo, 75 anni (residente a Cuneo), pensionato; [illegible] Pietro, 70 anni (residente a Valgrana), pensionato; Conte [illegible], 74 anni (residente a Gassino Torinese), pensionato; Daniele Angelo, 92 anni (residente a Cuneo), agricoltore; Alberti Giacomo, 74 anni (residente [illegible] Cuneo), pensionato; Ghibaudo Maria Rosa, 75 anni (residente a Cuneo), casalinga; Tomatis Giuseppe, 85 anni (residente a Cuneo), agricoltore; Fontana Ivan Secondo Felice, 17 anni (residente a Barbaresco), studente; Vacchetto Giovanni, 87 anni (residente a Alba), pensionato; Salomone Lucia, 87 anni (residente [illegible] Celle di Macra), pensionata; Fesano Riccardo, 71 anni (residente [illegible] Chieri, provincia di Torino), pensionato; [illegible]bengo Vittorio, 90 anni (residente [illegible] Cuneo), pensionato; Davico Paola, 81 anni (residente a Cuneo), pensionata; Deambrosis-Vigna Agostino, 87 anni ([illegible] Cuneo), pensionato; Quaglia Giuseppina, 71 anni (residente a Cuneo), casalinga; Dadone Luigia, 87 anni (residente a C[illegible]neo), pensionata; Sabena Guido Gianpaolo, 44 anni (residente [illegible] Revello), agricoltore; Pozzetti Romano, 62 anni (residente a Serralunga D'Alba), agricoltore; Meliano Caterina, 86 anni (residente a Cuneo), pensionata; Parola Anna, 82 anni (residen[illegible] Cuneo), casalinga; Chiale Domenico, 58 anni (residente a Margarita), pensionato; Valauri Camillo, 87 anni (residente a Vernante), pensionato.

[illegible] Fabrizio Adriano (re[illegible] a Cuneo), autista, [illegible] Bruno Maria Antonietta (residente a [illegible] Cuneo).

Gli Amici e Soci della S.I.E.C. Cuneo S.p.A. partecipano al [illegible] della signora Elda, per la scomparsa del [illegible] Giuseppe Giordano — Cuneo, 14 febbraio 1995.

[illegible]

[illegible] ROSSI

«Esplorando [illegible] Birmania»

Venerdì, alle 21, al circolo «Don Borsotto» [illegible] Rosta [illegible], si terrà una [illegible] di diapositive su «Esplorando la Birmania».

[illegible]

Incontro di protezione civile

Venerdì, alle 21, in biblioteca, incontro [illegible] protezione civile e pronto intervento. Partecipano vigili [illegible] fuoco, Cri e gruppo Ana.

[illegible]

Si parla di alloggi del Comune

Lunedì, alle 18, la I commissione comunale [illegible] Cuneo discuterà il problema della raccolta pubblicitaria per [illegible] notiziario del Comune e la [illegible] in comodato di beni immobili di proprietà comunale.

[illegible]

Igiene [illegible] sicurezza sul lavoro

Domani, alla Camera del Lavoro di C[illegible] Cgil, Cisl e Uil organizzano un seminario sulle innovazioni in materia [illegible] igiene [illegible] sicurezza nei luoghi di lavoro. [g. p. m.]

Enel: ecco perché le interruzioni

Fossano protesta per i «black-out»

FOSSANO. Negli ultimi giorni una serie [illegible] black-out elettrici hanno messo in subbuglio [illegible] città. L'ultimo in ordine di tempo (ieri mattina verso [illegible] 10,30) ha lasciato senza energia elettrica, per circa mezz'ora, [illegible] zona industriale e artigiana. La [illegible] era [illegible] martedì scorso, per un lasso di tempo inferiore, mentre lunedì sera il black-out ha coinvolto [illegible] centro storico [illegible] la zona nuova della città e sabato sera ha interessato [illegible] alcune frazioni verso Torino.

Negli ultimi tempi si sono verificati anche molti sbalzi di tensione, che hanno arrecato danni alle apparecchiature elettroniche. [illegible] registratori [illegible] cassa [illegible] andati in tilt - dice il gestore di un esercizio commerciale in [illegible] Roma -: i tecnici hanno confermato che i danni [illegible] dovuti alle continue interruzioni che si registrano da un po' di tempo a questa parte».

Il black-out di ieri mattina ha bloccato per circa mezz'ora l'attività delle aziende artigiane e industriali di via Cussanio e via Torino. «Un disagio notevole - dicono gli operatori -: quando manca la luce, si sa, si blocca tutto. Il problema è che i guasti alle linee eletriche [illegible] all'ordine del giorno».

Il centro cittadino lunedì sera, dopo le 21, è rimasto al buio per oltre un'ora. Ristoranti a lume di candela, bar vuoti, strade deserte. «Per fortuna questa volta l'interruzione di energia è avvenuta dopo cena - dicono i commercianti -, una settimana fa il black-out ci ha colti con i clienti nei negozi. Siamo rimasti al buio per un bel po' [illegible] tempo».

All'Enel spiegano che in alcuni casi i tecnici hanno faticato a localizzare i guasti. «Fossano, [illegible] la gran parte dei centri urbani, è alimentata [illegible] un cavo [illegible] - dice il dirigente di zona, Angelo Giverso - [illegible] questo [illegible] volte rende difficile l'intervento. Il fatto che si siano ripetuti questi guasti è del tutto casuale - aggiunge -: quindici giorni fa il problema era partito da un fusibile sulla linea media, che è stato localizzato tardi; qualche giorno dopo una mano[illegible] di esercizio ha fatto [illegible]re l'energia nella zona industriale per un lasso di tempo brevissimo. Il black-out di lunedì sera è invece dovuto ad una frana che ha interessato una cabina in via Primavera, danneggiando un cavo. Questa mattina (ieri n.d.r.) infine, si [illegible] guastato un caricatore su un cavo di collegamento tra la linea aerea e quella interrata».

G[illegible] accidentali, dunque; i dirigenti escludono che i problemi possano derivare dall'obsolescenza delle linee. «Spesso i guasti [illegible] causati dall'imprevidenza di chi opera nei cantieri edili - dice Giverso - non è raro che i cavi siano rovinati dalle draghe. Per quanto riguarda [illegible] linee [illegible] stiamo facendo investimenti consistenti per rinnovare le linee aeree». [l. a.]

L'esperto d'arte sospettato di usura è stato interrogato ieri pomeriggio in procura a Saluzzo

«Prestava soldi al 340 per cento»

Le indagini sull'attività illecita si sono iniziate [illegible] novembre in seguito alla denuncia presentata da una «vittima» del presunto strozzino. Oltre 500 i clienti provenienti da Alba, Bra e dalle province di Torino, Novara e Vercelli

L'elegante palazzina di corso Roma dove abita Lamberto Nata. Sotto, il citofono all'ingresso

SALUZZO. E' stato interrogato ieri l'esperto d'arte arrestato per usura: Lamberto Nata, 57 anni, già consulente finanziario, è accusato [illegible] continuata ed aggravata». L'uomo, rinchiuso da sabato nel carcere della «Felicina», in una cella d'isolamento, in seguito all'ordine di custodia cautelare emesso dal gip del tribunale di Saluzzo, dottor Fabrizio Pasi, è difeso dagli avvocati Badellino di Torino e Zali di Saluzzo. L'interrogatorio è stato sospeso nel tardo pomeriggio e riprenderà oggi. La richiesta [illegible] provvedimento restrittivo è stata avanzata dal sostituto procuratore della Repubblica, dottoressa Diamante Minucci, che [illegible] coordinato le indagini, svolte dalla [illegible] interforze di polizia giudiziaria, che ha sede presso la procura. Sono stati gli uomini della stessa [illegible] ad eseguire l'arresto, negli uffici di palazzo di Giustizia, in corso Roma.

Nata (residente a Torino in via Cassini 25, [illegible] fatto abitante [illegible] Saluzzo, [illegible] Roma 12, in un piccolo elegante condominio), è sotto accusa in seguito ad [illegible] denuncia presentata [illegible] fine novembre. E' stato [illegible] dei suoi «clienti» [illegible] rivolgersi alla magistratura.

I tassi d'interessi praticati, su vari prestiti concessi, [illegible]bero stati largamente superiori al cento per cento, arrivando addirittura in taluni [illegible] casi al 340 per cento. I «clienti», stando alla prima sommaria ricostruzione dei fatti, arriverebbero [illegible] da tutto il Piemonte e non soltanto dal Saluzzese. [illegible] angolo della «Granda» è ritenuto, [illegible] tempo, una delle [illegible] più ricche [illegible] tutta la provincia. Infatti, la circolazione del denaro è notevole e così pure i «fidi» concessi sovente dalle banche, per interventi nei vari settore economici.

[illegible] segnale della prosperità del Saluzzese, nonostante il problema dei collegamenti stradali e ferroviari e della [illegible] di industrie, [illegible] dato oltre che dalla vitalità dell'agricoltura, del commercio [illegible] dell'artigianato, anche dall'aumento considerevole degli istituti di credito. Fino [illegible] molti anni or sono, erano solo quattro gli sportelli bancari operanti in città. [illegible] tempo, gli istituti [illegible] credito sono saliti a 9. La maggior parte hanno i loro uffici sul centrale corso Italia. Questo luogo molto frequentato della città, anche per la presenza di molti negozi, è stato da tempo paragonato ad una piccola «City».

Secondo gli inquirenti, i «clienti» del Nata sarebbero comunque una piccola, seppur [illegible] trascurabile parte di chi chiede denaro in prestito, segno che per aperture di credito ci si rivolge legalmente alle banche. Nata è un personaggio noto [illegible] per ben oltre ragioni: l'esperto d'arte ha collaborato, [illegible] l'altro, alla pubblicazione di un'interessante monografia sul famoso «pittore delle nevi», Matteo Olivero. [illegible] pochi sarebbero i saluzzesi che si sono rivolti a lui per altri motivi; tra i creditori della presunta centrale di «strozzinaggio» ci sono prevalentemente imprenditori delle province di Torino, Novara, Vercelli, oltre che da Albese e Braidese. [r. s.]

Oggi a Cuneo

Crack Finvest torna in aula

CUNEO. Comincia oggi in tribunale l'atteso processo contro l'ex industriale Giuseppe Cometto, 65 anni, accusato di avere [illegible] concorso al dissesto della finanziaria cuneese «Finvest», fallita nel giugno 1988 con [illegible] passivo di oltre [illegible] miliardi, recuperati solo in minima parte.

Per lo stesso crack i giudici avevano già condannato l'11 novembre 1992 undici amministratori e sindaci della società, [illegible] i cui i figli di Cometto Mario e Maria Grazia, a pene che vanno [illegible] massimo di 6 anni e 8 [illegible] tre [illegible] reclusione, [illegible] condono per tutti gli imputati di due anni. Il processo di appello è già stato fissato [illegible] Torino per il 12 maggio. [illegible] stato il tribunale di Cuneo a coinvolgere l'ex imprenditore nel dissesto della Finvest, con la trasmissione degli atti al sostituto procuratore Giorgio Giraudo, che li aveva richiesti per aprire [illegible] procedimento penale per concorso in bancarotta. L'11 novembre 1994 il gip Gianluca Petragnani aveva firmato il decreto di rinvio [illegible] giudizio.

Secondo [illegible] capo di imputazione, Giuseppe Cometto avrebbe, con la complicità degli amministratori Finvest già processati [illegible] condannati, «fattivamente contribuito alla fraudolenta esposizione nei bilanci del triennio 1984-1986 di fatti e situazioni del tutto [illegible] rispondenti al vero sulle reali condizioni economiche della società, che egli era ben [illegible] grado di conoscere anche per [illegible] stato presidente del consiglio [illegible] amministrazione sino al 1983».

In particolare all'ex industriale il giudice ha addebitato [illegible] precisa pesante responsabilità nella vicenda Finvest, in quanto l'imputato si sarebbe valso «del prestigio e dell'autorevolezza che gli derivavano dall'essere stato fondatore dell'originaria Spa Cometto e delle varie società satelliti via via costituite, tra [illegible] la Finvest, e che gli consentivano di influenzare in maniera determinante amministratori e sindaci [illegible] tali società».

Per il gip Petragnani gli errori e le omissioni che hanno provocato il crack della finanziaria [illegible] potuti succedere perchè [illegible] maneggi c'è stata la regia [illegible] Giuseppe Cometto. Come [illegible] ricorderà, oltre 20 miliardi del dissesto Finvest erano stati forniti dalla Mutua Cooperativa Piemontese, bruciando così i risparmi di 2.540 [illegible].

L'imputato, che è difeso dall'avvocato Bruno Dalmasso, vi[illegible] da tempo all'estero e [illegible] è mai stato interrogato dal magistrato. Difficilmente [illegible] oggi in aula. [g. d. m.]

DALLA PROVINCIA

[illegible]

[illegible] morì di meningite «Intervenga [illegible] ministro»

Su richiesta dei genitori, l'on. Raffaele Costa ha interessato il ministro della Sanità sulla vicenda legata alla morte [illegible] Luca Borra. Il piccolo (aveva [illegible] no) era deceduto il [illegible] luglio '94 per meningite al «Regina Margherita» di Torino. Costa chiede che l'Istituto superiore di Sanità [illegible] esprima sulle modalità delle vaccinazioni. «Nonostante la morte sia sopravvenuta pochi giorni dopo la terza dose di richiamo del vaccino antidifterico, antitetanico e antiepatite e il vaccino antipolio - è scritto in [illegible] co[illegible] inviato al ministro -, il medico legale incaricato [illegible] svolgere l'autopsia ha escluso la relazione tra vaccinazione e insorgenza dell'infezione meningea». [r. c.]

[illegible]

Oggi i funerali del cestista deceduto dopo l'incidente

[illegible] svolgono oggi, alle 15, nella chiesa di Buttigliera Alta (vicino ad Avigliana) i funerali di Piero Cerrato, 36 anni, il cesti[illegible] fossanese morto venerdì in seguito ad un incidente sulla statale del Sestriere. [l. a.]

DRONERO

Tredicenne ustionata mentre accende la stufa

La tredicenne Sara Cesano, via Crause 4, è ricoverata al Cto [illegible] Torino per le gravi ustioni riportate mentre cercava di riaccendere [illegible] l'alcol una stufa [illegible] legna. Avvolta dal ritorno di fiamma, ha riportato ustioni in tutto il corpo. [c. g.]

SALUZZO

Al via il ciclo «Autori di [illegible] nostra»

Prende il via oggi, alle [illegible], all'istituto «Pellico», il ciclo «Autori di casa nostra». Adriana Muncinelli illustrerà «Even. Pietruzza della memoria. Ebrei 1938-1945», edito dal Gruppo Abele. [v. p.]

[illegible]

Scoppio per fuga [illegible] gas Distrutti i vetri di [illegible] casa

Ieri, alle 13, lo scoppio per una perdita di gas dal fornello della cucina, ha mandato in frantumi i vetri della casa della famiglia Montecucco, in via Regina Elena. [l. a.]

VINADIO

Riaperto in frazione Bagni la pista per lo sci di fondo

La nevicata [illegible] consentito [illegible] ripristinare l'anello di fondo di Bagni, agibile (tutti i giorni) fino a Callieri. [r. s.]

A Savigliano clamorosa decisione di Alberto Leone che ha lasciato la carica di capogruppo dei popolari

«Mi dimetto, voglio Sergio Soave sindaco»

L'avvocato ex vicesegretario provinciale della dc punta su un centro che dialoghi [illegible] sinistra. La candidatura del docente universitario che è stato deputato del pds riscuoterebbe anche il consenso della Lega Nord. Remigio Galletto alla guida del ppi in Consiglio comunale

Da sinistra Alberto Leone e il nuovo capogruppo dei popolari Remigio Galletto

SAVIGLIANO. Alberto Leone [illegible] più il capogruppo consigliare del partito popolare ed [illegible] suo posto [illegible] eletto l'ex sindaco Remigio Galletto. L'annuncio è stato dato l'altra sera in Consiglio comunale, dove l'avvocato Leone, ex [illegible] Cultura e sport e personaggio di spicco [illegible] livello provinciale negli anni '80 della dc, [illegible] cui fu vicesegretario, ha spiegato i motivi delle sue dimissioni: «La posizione ufficiale del partito - ha detto Leone - è divergente rispetto alle mie opinioni. Io sono per un [illegible]tro che dialoghi a sinistra, che è una posizione minoritaria e comunque [illegible] ufficiale nel [illegible]. [illegible] questa situazione, è giusto che siano chiamati altri a rappresentare i popolari in Consiglio. Finchè [illegible] possibile, cercherò [illegible] convincere gli amici del partito della bontà delle mie posizioni».

Il gesto di Leone viene anche [illegible]opo una dichiarazione a favore della candidatura dell'ex deputato saviglianese del pds Sergio Soave, docente universitario, a sindaco della città, non [illegible] ufficializzata, alla quale stanno lavorando uomini di diversi partiti. I rappresentanti del ppi in Consiglio comunale, fra i quali siede [illegible] lo stesso Leone, hanno scelto quale capogruppo Remigio Galletto: «A nome dei consiglieri del partito popolare - ha detto Giorgio Garzino - non condivido alcune riflessioni di Leone, che ringrazio per il lavoro svolto e per [illegible] correttezza».

Le acque in vista delle prossime amministrative, dunque, si stanno muovendo: secondo le prime voci, sul nome di Soave convergerebbero i partiti della sinistra, alcuni rappresentanti del ppi, la Lega nord e parte del mondo cattolico cittadino. [p. b.]

Stop [illegible] sogno di ospitare [illegible] Juve nell'area fieristica di Borgo Marene

SAVIGLIANO. «Era [illegible] sogno: ma, contrariamente a quanto [illegible] è pensato, [illegible] un'iniziativa assolutamente seria». Il sindaco Alfredo Dominici [illegible] intervenuto per la prima volta in modo ufficiale in Consiglio comunale sulla vicenda delle trattative con [illegible] Juventus ed il Torino per [illegible] realizzazione [illegible] uno stadio nell'area fieristica di Borgo Marene. L'occasione [illegible] è presentata nella risposta [illegible] un'interrogazione del consigliere Gianni Ferrero.

«I rappresentanti della Juventus - ha detto Dominici - sono venuti due volte [illegible] Savigliano: avevano già in [illegible] tutti i dati [illegible] Le trattative [illegible] sono bloccate nel momento in cui è stato chiaro che sarebbe stata necessaria una variante al piano regolatore generale, che la Regione non avrebbe mai approvato. Che ci siano state queste intenzioni e queste visite, lo testimonio senz'altro: è stata presa in [illegible] anche la possibilità [illegible] ampliare lo stadio Morino per portarlo ad [illegible] capienza [illegible] trentamila spettatori. Che l'intenzione fosse seria me l'ha confermato anche il [illegible] concittadino, amministratore delegato dell'Ifil, Gabriele Galateri di Genola».

Dunque, le voci erano fondate: non [illegible] n'è parlato solo nei bar, ma anche nelle sedi istituzionali. Savigliano sarebbe potuta diventare la città destinata ad ospitare [illegible] incontri casalinghi di Juventus e Torino, [illegible] vincolo al quale il piano regolatore destina l'area fieristica ha bloccato il progetto, [illegible] la delusione dei tifosi dei due club. [p. b.]

Ciaferlin (il geometra Giovanni Rabino) e la Castellana (Anna Gavatorta Eandi)

Cominciati i festeggiamenti per Carnevale: domenica prossima si disputerà il «Palio delle Lese»

Saluzzo, Giandoja rende omaggio a Ciaferlin

L'investitura delle maschere alla presenza del «re» di Racconigi

SALUZZO. Ha preso il via domenica, con l'ingresso in città della Castellana e Ciaferlin, la 67° edizione del Carnevale Saluzzese. In programma, per domenica prossima, il tradizionale «Palio [illegible] Lese». Le maschere cittadine hanno dato inizio ai festeggiamenti, nel corso [illegible] una simpatica ed allegra cerimonia. I panni dei personaggi della gran baldoria carnevalesca [illegible] impersonati dalla casalinga Anna Gavatorta Eandi (Castellana), affiancata da Raffaella Ambrogio e Simona Giacoletti (Damigelle d'onore), [illegible] dal geometra Giovanni Rabino (Ciaferlin), alla sua ennesima esperienza nelle vesti di questo personaggio, con Claudio Boglio e Mauro Vassallo (Ciaferlinot).

Alle manifestazione d'investitura hanno presenziato le maschere della zona, fra cui Giandoja da Racconigi, interpretato da Poldo Devale, [illegible] affianco Giacometta (Sandra Biolatto) e Papà Bellone (Carlo Pipino).

Il «Palio delle Lese» si aprirà con la sfilata nel centro cittadino dei vari gruppi partecipanti, accompagnati dagli Sbandieratori del Borgo di San Martino. Alle 15 avrà inizio il Palio - giunto alla sua quinta edizione - consistente [illegible] una gara fra slitte cariche di legname. La manife[illegible]e sarà presentata da Livio Partiti. In serata, nell'ex caserma «Mario Musso», avrà luogo il concerto «Rock Live» e «Di[illegible]» con Sticky Fingers e i dj Enzo e Marco. A condurre [illegible] serata sarà Sergio Torta. In settimana avranno inizio le visite di amicizia e solidarietà. Domenica [illegible] e martedì [illegible] si terrà il tradizionale corso mascherato. E' in programma anche una «Fiera di Carnevale», con numerose serate danzanti. Le manifestazioni sono organizzate dalla Pro Sa[illegible] [g. ne.]

Poldo Devale, che interpreta Giandoja, e Giacometta (Sandra Biolatto)

Il Consiglio ha conferito al sindaco l'incarico di trovare i componenti entro una trentina di giorni

Alba avrà presto la Protezione civile

Il servizio comunale sarà integrato dalle associazioni del volontariato. La città è al centro di un vasto territorio a rischio per inondazioni e frane. «Scontiamo i ritardi culturali e legislativi del nostro Paese». Le altre proposte

ALBA. Nascerà in città una struttura comunale di Protezione civile. Al termine di un lungo dibattito, l'altra sera il Consiglio comunale ha approvato, all'unanimità, un ordine del giorno con il quale è stato conferito al sindaco l'incarico di individuarne, entro 30 giorni, i componenti fra i dipendenti comunali (sulla base delle loro mansioni, competenze e secondo quanto previsto dalla legge). Inoltre, è stato chiesto al sindaco di istituire un Comitato da affiancare alla struttura comunale, in cui siano presenti le associazioni del volontariato. Enzo Demaria ha confermato la necessità di istituire un piano di Protezione civile, chiesto anche dalla prefettura, ma ha aggiunto che occorrerà qualche mese per organizzarlo. Alba si trova al centro di un vasto territorio a rischio per inondazioni e frane (ne sono state censite 488 nel territorio comunale).

Luciano Scalise, del gruppo progressista, che ha sollecitato il Consiglio: «L'alluvione ci ha fatto aprire gli occhi sull'importanza di disporre di una moderna struttura della Protezione civile». Sul coinvolgimento del volontariato e delle scuole, ha insistito Maria Tibaldi. Di una struttura fissa comunale che si avvolga delle associazioni di categoria, ha parlato Luciano Giri. A proposito delle lezioni da trarre dalla calamità, Tomaso Zanoletti (ppi) ha detto: «Su questi temi scontiamo il ritardo culturale nel nostro Paese, che si è trasformato anche in ritardo legislativo». Giulio Bongioanni (Ccd) ha proposto uno studio generale sui corsi d'acqua e una sala operativa.

Il repubblicano Lorenzo Boretto: «Stiamo ampliando gli uffici comunali: teniamo conto di questi nuovi servizi». Angelo Coppa (pli) ha detto che si dovrà tener conto delle disponibilità finanziarie. Luigi Baracco (progressisti) ha sollecitato l'uso delle tecnologie più moderne, mentre Gian Carlo Penna (ppi) ha sostenuto che occorre procedere per gradi. Bruno Cravanzola (ppi) si è chiesto se un maggiore allertamento avrebbe potuto evitare così tante vittime.

Giuseppe Alessandria (psdi) ha lanciato un allarme: «Sono preoccupato per il torrente Talloria, pieno di detriti. Alle prossime piogge straripperà ancora». Il sindaco Demaria ha riferito di avere chiesto alla Regione di aprire ad Alba la segreteria tecnica prevista lungo il Tanaro. Potrebbe trovare sede negli uffici del Coreco, che [illegible] liberarsi con il trasferimento del servizio a Cuneo.

Giuseppina Fiori

Militari impegnati ad Alba dopo le drammatiche ore dell'alluvione: ora la città punta sulla prevenzione (FOTO [illegible])

Santo Stefano

Mini-calciatori fermi da 3 mesi

SANTO STEFANO BELBO. In uno dei centri della Valle Belbo più colpiti dall'alluvione, cento ragazzi delle formazioni calcistiche, fra i 6 e i 14 anni, sono costretti da oltre tre mesi alla quasi totale inattività. Sono i pulcini, gli esordienti, i giovanissimi e i bambini che frequentano la scuola calcio. Da quando il torrente ha distrutto il campo «Poggio», l'Associazione calcio santostefanese ha cercato soluzioni provvisorie altrove per consentire gli allenamenti. Spesso è stato utilizzato anche lo sferisterio, peraltro danneggiato dal disastro, ma ripulito e reso praticabile.

Ma la superficie è sterrata e le cadute rischiano di essere rovinose. Numerose sono state le trasferte a Castino, dove il Comune ha messo a disposizione il terreno di gioco. Ma si tratta di una soluzione provvisoria, anche perché il paese è distante da Santo Stefano. E poi - dicono i responsabili dell'Associazione - non si può approfittare troppo della disponibilità altrui. «Abbiamo bisogno - sostiene il presidente Renzo Rivella - di un impianto in paese. Ci rendiamo conto degli impegni e delle preoccupazioni del Comune, ma vorremmo che qualcuno ci prendesse in considerazione. L'attività sportiva dei ragazzi di Santo Stefano non è un optional: tutti conoscono il ruolo dello sport, una sana risposta ai problemi dei giovani e momento di aggregazione per tutta la comunità».

L'attività calcistica ha sempre riscosso consensi, ma se non si interverrà in tempo le squadre potrebbero sciogliersi. Con il campo - tuttora coperto da una spessa coltre di fango - l'ondata di piena ha distrutto impianto elettrico e spogliatoi: l'acqua ha messo ko le attrezzature, portato via le divise biancoazzurre e i palloni. All'Ac Santostefanese serve tutto, ma gli associati e i ragazzi vogliono soprattutto la struttura. Per disporre di un campo per il calcio del livello di quello distrutto, servono 560 milioni, che che il Comune ha previsto nel piano di ricostruzione delle opere pubbliche e che in parte arriveranno dal Coni. L'attesa sarà lunga: per questo sta per essere predisposto il campo parrocchiale. Consentirà ai ragazzi di allenarsi, mentre il Comune preparerà un progetto per un campo provvisorio di dimensioni ridotte. La Santostefanese ha proposto al Comune di istituire una commissione per sollecitare l'arrivo dei fondi. [r. s.]

La furia dell'acqua del torrente Belbo non ha risparmiato il campo sportivo

Nove mesi fa l'ultimo contatto con i famigliari a S. Vittoria

La disperazione dei genitori per il ventunenne scomparso

SANTA VITTORIA D'ALBA. Altezza 1,70, capelli castani, occhi verdi: è l'identikit di Mikail Zanco, 22 anni [illegible] compiuti, scomparso nove mesi fa in Germania, dov'era andato a cercar lavoro. Prima preoccupati e ora disperati per la mancanza di notizie, i familiari - il padre Floriano di origine trevigiana e la madre francese, un fratello (Claudio) e una sorella sposata a Sommariva Bosco, dove gli Zanco abitavano prima di trasferirsi in una villetta di Santa Vittoria - hanno raccontato il loro dramma ai conduttori di «Chi l'ha visto?».

Domenica, prima che la puntata finisse, alla redazione di Rai3 è arrivata la telefonata di uno spettatore, che diceva di avere incontrato un ragazzo somigliante a Mikail in una specie di comunità in provincia di Torino: ma la segnalazione si è rivelata infondata. Se ce ne siano state altre non si sa, tuttavia il fatto che in casa Zanco nessuno risponda al telefono lascia immaginare che parenti e amici stiano seguendo una qualche traccia, spuntata forse grazie al servizio di «Chi l'ha visto?».

L'ultimo contatto tra Mikail e la sua famiglia risale al 22 aprile dell'anno scorso: «Ci ha chiamati, come faceva almeno un giorno sì e uno no, da Francoforte. Una telefonata come tante, per dire che stava bene, anche se in nessuno dei locali dove aveva cominciato a lavorare, una pizzeria e una gelateria, si era fermato, e aveva dovuto chiedere aiuto a un centro caritativo per tirare avanti. Dopo il 22 aprile, abbiamo potuto ricostruire i suoi movimenti solo indirettamente».

Si sa che al consolato italiano di Colonia Mikail aveva avuto qualche soldo (30 marchi) e un biglietto ferroviario per il confine. E' rientrato in Italia, è rimasto in Germania, ha raggiunto un altro paese? Da solo e con chi? Domande angosciose, che si spera possano trovare risposte rassicuranti. [g. n.]

Da sinistra Floriano Zanco padre di Mikail e il fratello Claudio. I famigliari del giovane hanno raccontato il loro dramma a «Chi l'ha visto?»

IN BREVE

Cento milioni a tasso zero dalla Popolare di Merano

La Banca popolare di Merano ha concesso al Comune un mutuo chirografario di cento milioni della durata di 13 anni, a tasso zero. L'ammortamento del prestito avrà inizio dopo tre anni dalla liquidazione dello stesso, in dieci rate annuali posticipate di 10 milioni ciascuna, con scadenza il primo gennaio di ogni anno. Il sindaco di Dogliani e la giunta, nel ringraziare l'istituto di credito per la sensibilità, annunciano che i soldi serviranno al ripristino dei ponti San Quirico e Manzi, gravemente danneggiati dall'alluvione. [r. s.]

Procuratore capo in tribunale

Al dottor Gianfranco Burdino è stato conferito l'incarico di procuratore capo alla Procura presso il tribunale di Alba, in attesa che venga nominato il successore del dottor Gregorio Ferrero, che è andato in pensione. Il magistrato, che ha già preso servizio, è sostituto procuratore generale a Torino. [g. f.]

ALBA

Presentato il libro sullo sviluppo della città

E' stato presentato l'altra sera alla Sala Fenoglio il libro «Alba 1848-1898» sullo sviluppo della città nella seconda metà dell'Ottocento. E' stato pubblicato su iniziativa dell'assessorato alla Cultura del Comune, che ne ha pure organizzato la presentazione. [g. f.]

DOGLIANI

Assemblea (ore 9,30) dei pensionati Coldiretti

Stamani, alle 9,30, nella sede di piazza Umberto, è in programma l'assemblea dei pensionati Coldiretti con gli intervento del senatore Natale Carlotto, Marcello Cavallo e Bruno Rivarossa. [g. d. m.]

Albanese arrestato dalla polizia ferroviaria

Un giovane albanese che era rimasto in Italia nonostante il decreto di espulsione firmato un mese fa dalla prefettura di Cuneo, è stato arrestato dalla polizia ferroviaria. Paolo Marko, 21 anni, nato a Shkoder, senza lavoro e senza fissa dimora, è stato fermato nella sala d'aspetto della stazione ferroviaria dai poliziotti, che l'hanno identificato e arrestato per violazione dell'art. 7 bis della «legge Martelli». [g. n.]

S. Stefano Belbo: c'è il bando di partecipazione al concorso letterario

Premio nel ricordo di Pavese

Fra narrativa, saggi, poesie e medici scrittori

SANTO STEFANO BELBO. E' stato diffuso nei giorni scorsi il bando di partecipazione alla dodicesima edizione del premio letterario «Cesare Pavese», organizzato dal Centro produttori e amici del Moscato (Copam). Il concorso è patrocinato dal ministero della Pubblica istruzione, dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune di Santo Stefano Belbo. Al premio, presieduto da Giuliano Soria, possono concorrere opere edite e inedite. Fra quelle edite saranno assegnati premi a testi di narrativa, saggistica o poesia e a saggi di critica pavesiana. La sezione riservata a opere inedite comprende invece premi per testi di narrativa, poesia e saggistica in italiano e in piemontese, oltre ad una sezione particolare riservata ai medici scrittori, categoria per la quale il premio era nato dodici anni fa. Inoltre, sono previsti riconoscimenti per tesi di laurea e ricerche scolastiche su Pavese.

Le opere dovranno pervenire entro il 31 maggio al Copam, via Cesare Pavese 20, 12058, S. Stefano Belbo. Per informazioni ci si può rivolgere al numero 0141/844918/844942. La premiazione è prevista per il 27 agosto, a 45 anni dalla morte dello scrittore. La cerimonia si terrà come di consueto nella la casa natale dello scrittore. [c. o.]

MOSTRA

Come prevenire i tumori

«La prevenzione dei tumori alle soglie del 2000» è il tema di una mostra scientifica che sarà inaugurata sabato al Palazzo dei congressi di piazza Medford (ore 10). E' organizzata dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori con i servizi di oncologia dell'ospedale San Lazzaro, assistenza sanitaria di base dell'Usl 18, il Comune e il Distretto scolastico. La rassegna, che si potrà visitare fino al 26 febbraio, propone materiale didattico fornito dalla direzione scientifica del centro oncologico di Aviano (Pordenone), Istituto nazionale tumori Centro europeo. Il primario del servizio di Oncologia al San Lazzaro, dott. Gianfranco Porcile, dice: «Lo scopo è di fornire informazioni utili alla popolazione sotto il profilo della prevenzione e della malattia nei vari momenti (dalla diagnosi alla cura)». L'invito è rivolto soprattutto alle scuole. L'iniziativa rientra nell'ambito del programma «L'Europa contro il cancro». [g. f.]

AZIENDE

IL MERCATO EUROPEO DEI RICAMBI

La società di Asti prevede 70 contratti a tempo indeterminato

Il vento propizio della Fiat sospinge la Way Assauto

A sinistra [illegible] gruppo di dipendenti mentre esce dalla Way Assauto. A destra la sede della Zincocelere a Cavaglià

ASTI. La Way-Assauto, il maggiore stabilimento dell'Astigiano, potrebbe tornare [illegible] assu[illegible] a tempo indeterminato. Un'ipotesi che ridà ossigeno all'azienda (840 addetti), specializzata nella produzione di ammortizzatori per auto e strettamente legata [illegible] mercato Fiat.

La questione [illegible] della vertenza che proprietà e sindacato hanno avviato sul futuro dello stabilimento. Alla trattativa (il prossimo incontro è previsto per venerdì) partecipano anche gli americani [illegible] Arvin, socio di minoranza del gruppo Rigamonti. Una loro consociata, la Gabriel, sta portando nuove [illegible] in Way-Assauto, introducendo di fatto l'azienda sul mercato europeo [illegible] ricambistica.

Dovendo soddisfare i nuovi ordini, la direzione ha segnalato di recente la necessità [illegible] far lavorare parte delle maestranze per 20 sabati consecutivi (il primo turno è st[illegible] avviato la scorsa settimana).

In cambio del lavoro straordinario (quattro sabati sono obbligatori per contratto, gli altri [illegible] potranno svolgere solo se in presenza di addetti volontari) e di nuovi recuperi di produttività, la Way-Assauto si impegna a tramutare 70 delle 138 assunzioni giovanili a termine, avviate nei [illegible] scorsi, in contratti a tempo indeterminato.

Non solo: «Siamo disposti [illegible] assumere definitivamente altri 30 giovani, co[illegible] contratto a part-time, se nel corso del 1995 riusciremo a collocare un certo numero di addetti [illegible] p[illegible]» è stata l'indicazione della direzione. Entro la fine dell'anno, dunque, 100 dei 138 giovani assunti a termine (sono stati introdotti in azienda con contratti di formazione o perché posti precedentemente [illegible] mobilità da altri stabilimenti) potrebbero entrare a tutti gli effetti negli organici aziendali.

[illegible] prospettive che l'Unione industriale reputa come «un fatto ovviamente molto significativo». «Per la Way-Assauto si tratterebbe di un importante passo in avanti - sottolinea [illegible] direttore Giuseppe Garrone -, in generale, per l'industria astigiana, sarebbe il segnale di [illegible] ripresa che si sta ormai consolidando anche nell'Astigiano».

Il sindacato, pur valutando anch'esso positivamente l'ipotesi delle assunzioni (ha chiesto tuttavia alla direzione di portare subito da 70 a 100 i contratti definitivi), vuole approfondire la richiesta sugli aumenti di produttività [illegible] l'orientamento della direzione sull'abolizione del sistema di cottimo. «Discuteremo le questioni nell'incontro di venerdì - chiarisce Giusto Calvi, esponente del consiglio di fabbrica -, la prossima settimana la parola passerà alle maestranze, chiamate ad ap[illegible] l'eventuale intesa con l'azienda».

Nell'ambito della discussione sul piano [illegible] ristrutturazione 1995-'97, il sindacato porrà anche l'accento sul futuro dello stabilimento cittadino. «Voglia[illegible] garanzie precise sulla pre[illegible]za dell'azienda nell'Astigiano» dice Calvi. Il problema non è di poco conto: due lavorazioni della Waya (ammortizzatori per «Ducato» e «Punto») saranno trasferite a Melfi, a partire da luglio, per essere utilizzate nello stabilimento integrato della Fiat. I volumi produttivi che verranno a [illegible] potranno essere sostituiti con le nuove commesse della Gabriel?

Laura Nosenzo

Polemica alla Zincocelere

A Biella 40 assunzioni weekend Il sindacato contesta l'azienda

BIELLA. E' bufera fra le organizzazioni sindacali e i vertici della Zincocelere (gruppo Olivetti), l'azienda leader in Europa per la produzione di circuiti stampati. Ieri sera le parti si sono incontrate nella sede dell'Unione industriale per discutere sulla decisione dell'azienda di assumere personale [illegible] un contratto weekend.

L'offerta di lavoro è apparsa sui giornali locali nei giorni [illegible]: lo stabilimento di Cavaglià che attualmente [illegible] lavoro a 450 dipendenti, intende reclutare una quarantina di [illegible]vi dipendenti, con un contratto che li vedrebbe impegnati il sabato e la domenica per 12 [illegible] consecutive, [illegible] poi [illegible] in un giorno infrasettimanale. [illegible]a il piano non è piaciuto alla Fiom (Federazione impiegati operai metallurgici) che ha sollevato pesanti riserve.

L'iniziativa, già introdotta nel comparto tessile, era stata intrapresa dai vertici della [illegible]ncocelere, senza discuterne preventivamente [illegible] i sindacati. Dopo una serie di incontri, Zincocelere e sindacati si sono confrontati ieri sera all'Unione.

«L'incontro è stato subito difficile - spiega Ermanno Rocca della Fiom-Cgil -. Non [illegible] riusciti a trovare un punto in comune; l'azienda [illegible] l'impres[illegible] di non voler rivedere la sua posizione. Ci battiamo perché questo tipo di orario non [illegible] [illegible]bra ottimale: le condizioni e la qualità della proposta ci lasciano perplessi, soprattutto in considerazione del fatto che i nuovi dipendenti sarebbero assunti con un contratto a termine di otto mesi. I vertici della Zincocelere ci hanno detto che [illegible] provvedimento è stato preso per battere la concorrenza e per migliorare ed ac[illegible] i tempi di consegna. Noi pensiamo che si possano trovare altre soluzioni, una flessibilità di orario che coinvolga anche gli attuali assunti e garantisca condizioni lavorative meno penalizzanti». **[p. g.]**

La Regione pubblica il Bollettino concorsi

E le Usl cercano medici e infermieri

[illegible] Bollettino Ufficiale della Regione pubblica [illegible] ogni settimana i bandi di concorso di Comuni ed enti sanitari che intendono assumere personale (altre occasioni di impiego nel settore pubblico si possono trovare nelle singole circoscrizioni presso gli uffici Collocamento).

Alessandria. Comune [illegible] Valenza Po (via Pellizzari 2, telefono 0131-94.91): 1 segretario amministrativo; Tortona, Usl n. [illegible] (piazza F. Cavallotti 7, telefono 0131-865.338): 1 assistente medico organizzazione supplente per servizi sanitari di base; Novi Ligure, Usl n. 22 (via E. Raggio 12, telefono 0143-332.271): 1 farmacista collaboratore supplente per presidio ospedaliero di Ovada.

Biella. Usl n. 47 (via Marconi 23, telefono 015-350.34.55): avviso di trasferimento regionale e interregionale per 1 vigile sanitario, 2 terapisti della riabilitazione; 1 tecnico di radiologia medica, 1 operatore di cucina e mensa.

Cuneo. Azienda ospedaliera S. Croce [illegible] Carle (via Coppino [illegible]): 10 infermieri professionali; 1 tecnico [illegible] laboratorio medico; Savigliano, Usl n. 17 (telefono 0172-719.184): 1 assistente medico supplente da adibire al servizio di anestesia e rianimazione.

Torino. Regione (Servizio Assunzioni [illegible] Concorsi, piazza Castello 165): 1 istruttore addetto ad attività di docenza nei centri di formazione professionale; 3 collaboratori formatori; Orbassano, Azienda ospedaliera San Luigi (Regio[illegible] Gonzole 10, telefono 011-90.261-216): 1 assistente medico di neurologia (incarico temporaneo); 1 operatore professionale «caposala» supplente, [illegible] assistenti medici [illegible] anestesia [illegible] rianimazione supplenti; 1 operatore professionale «caposala»; 2 infermieri professionali; avviso di trasferimento con precedenza per gli aspiranti in ambito [illegible]gionale per 1 assistente tecnico geometra e 1 assistente tecnico perito elettrotecnico; avviso di trasferimento endoregionale per 1 [illegible] corresponsabile ospedaliero di anatomia e istologia patologica. Torino: [illegible]da ospedaliera «Sant'Anna» (corso Spezia 60, telefono 011-6396209/639.62.10): 1 ostetrica, 1 puericultrice, 1 assistente sociale collaboratore; Usl n. 1 (via San Secondo 29): 1 borsa di studio per psicologo; 1 borsa di studio per laureato in medicina e chirurgia; 1 borsa di studio per collaboratore terapista della riabilitazione; Usl n. 4 (Strada dell'Arrivore 25, telefono 011-23.99.613): 2 tecnici [illegible] radiologia; 1 aiuto di anatomia patologica; Collegno, Usl n. 5 (Ufficio personale Presidio di Rivoli, [illegible] Balegno 6): avvisi di trasferimento endoregionale per 1 ingegnere coordinatore e per 1 coadiutore sanitario; Chivasso, Usl n. 7 (via Po 11, telefono 011-917.63.40-917.63.20) avviso di trasferimento endoregionale per 1 infermiere generico; incarico di supplenza per 1 collaboratrice ostetrica; Ivrea, Usl n. 9 (piazza Valperga 2, Caluso) avviso di trasferimento per 1 medico assistente medicina legale.

Verbania. Comune di Aurano (telefono 0323-409.315): 1 istruttore 6ª qualifica funzionale part-time da adibire all'area amministrativa contabile. **[p. al.]**

Sono previsti dalla legge per il parziale risarcimento dei danni alle aziende e agli immobili privati

Alluvione, arrivano gli undicimila miliardi

Il coordinamento dei disastrati: importante, ma ancora poco

Abitazioni devastate dall'acqua a Clavesana, in provincia di Cuneo

ALBA. E' stata accolta con favore [illegible] notizia dell'approvazione, in via definitiva, da parte della Camera, del decreto legge 691/94 che stanzia undicimila miliardi per la ricostruzione dopo l'alluvione del novembre '94. La nuova legge prevede che alle aziende danneggiate siano assegnati contributi a fondo perduto pari al 20% del danno subito fino ad un [illegible] di 200 milioni e che la parte eccedente questa cifra sia coperta da prestiti al tasso agevolato [illegible] 3% rimborsabili in dieci anni. Lo Stato estenderà dall'80 al 90% le garanzie sui prestiti che le banche erogheranno.

E ancora: ai cittadini che il 4 novembre '94 risultavano proprietari di immobili danneggiati dall'alluvione, sarà assegnato un contributo del 75% della spesa necessaria alla riparazione, che non potrà comunque superare i [illegible] milioni per cia[illegible]n nucleo familiare. A tal fine, è autorizzata una spesa di novecento miliardi per [illegible] '95 e di mille miliardi per il '96.

Per [illegible] ripristino delle opere pubbliche nelle Regioni colpite, sono stati assegnati 376 miliardi per il '95, 461 per il '96 e 213 per il '97. La legge istituisce anche il pagamento di un tributo straordinario, per l'anno 1994, da devolvere al[illegible] ricostruzione per chi ha redditi superiori ai [illegible] milioni. Il tributo sarà di centomila lire per i redditi da 100 [illegible] [illegible] milioni annui; trecentomila lire da [illegible] a 500 milioni; un milione per i redditi superiori [illegible] 500 milioni.

Il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio: «Siamo soddisfatti poiché sono diventati legge provvedimenti [illegible] grande respiro. Sono state accettate quasi tutte le proposte di emendamento al testo originale formulate dalla Regione riguardanti [illegible] le opere pubbliche che i danni ai privati e alle imprese. Adesso occorre il mas[illegible] impegno da parte di tutti per dar corso alla ricostruzio[illegible]. La Regione farà la sua parte anche in sede di conferenza Stato-Regioni».

Soddisfazione, ma con riserva dal coordinamento dei comitati alluvionati, che annunciano altre iniziative dopo la grande protesta del 4 febbraio ad Alba. Carlo Bottallo, leader del gruppo, dice: «La conversione in legge del decreto è solo [illegible] tappa anche se importante, soprattutto perché viene riconosciuto il diritto al risarcimento alle imprese che non era previ[illegible] nella stesura iniziale del decreto. Ma il contributo del 20% a fondo perduto con un limite massimo di 200 milioni è troppo poco. Siamo decisi a dar battaglia per ottenere [illegible] 50% di indennizzo, diversamente le imprese non riusciranno a riprendersi». Altro problema che il comitato affronterà riguarda i proprietari di immobili non residenziali (tipo capannoni dati in affitto) per i quali [illegible] è previsto il risarcimento.

Infine, si chiede [illegible] legge speciale per il Piemonte e che [illegible] adottate facilitazioni fiscali, come era stato concesso per il Friuli, Irpinia e Belice [illegible] occasione di calamità.

Giuseppina Fio[illegible]

Il segreto di un prodotto gustoso: la formula che garantisce un basso potenziale calorico

Il gelato «di» yogurt? Made in Alessandria

Un dessert di grande successo, venduto persino in Venezuela

Silvio Castagnotto

ALESSANDRIA. Negli Usa [illegible] conoscono dal '35, quando inventarono la macchina per produrli, in Italia la [illegible] [illegible] la materia prima è distribuita solo da qualche anno. Ed è un alessandrino, Silvio Castagnotto, 45 [illegible] titolare [illegible] «Migel», che ha dato lustro e successo al «gelato [illegible] yogurt» con la produzione e distribuzione in franchising dello «Yogogel». E' [illegible] gelato fatto solo di yogurt (quello della centrale del latte di Alessandria) e frutta fresca, preparato sul momento.

«Sei anni fa abbiamo prodotto per la prima volta il gelato di yogurt - spiega Castagnotto - e tengo a precisare la differenza tra gelato "allo" yogurt, che si trova in tutte le gelaterie, e il nostro prodotto. Lo "yogogel" è confezionato [illegible] momento con l'uso di particolari apparecchiature, utilizzando solo p[illegible] dotto derivato [illegible] latte della Centrale alessandrina. Insomma è un gelato "di" yogurt gli altri prodotti hanno solo il sapore acido».

Silvio Castagnotto per lanciare il suo prodotto [illegible] dato il via ad una [illegible] di gelaterie in franchising, che portano appunto [illegible] marchio «Yogogel». In città [illegible] in corso Cento Cannoni.

Quello che sorprende [illegible] il confezionamento del gelato. Nella macchina che lo prepara, per una porzione, viene inserita la dose di frutta necessaria, [illegible] [illegible] disco spesso due dita di yogurt ghiacciato: come una solida mousse. A quel punto [illegible] tutto viene - per così dire - frullato e diventa della consistenza del gelato tradizionale. Lo yogurt per la preparazione viene fornito [illegible]re dalla «Migel» in una specie di tubo cilindrico, che si chiama «tondogel» (sia con saccarosio sia senza, naturale e in diversi gusti) e che viene tagliato in dischi utilizzati per la preparazione del gelato. Con lo stesso prodotto vengono poi confezionati torte e altri dolci, che - garantiscono dalla «Migel» - sono poco calorici: solo 110 calorie per cento grammi di prodotto e 1 grammo di grassi.

«Il [illegible] maggiore lo abbiamo riscontrato nell'Italia centrale in regioni come l'Umbria e la Toscana per esempio» sottolinea Castagnotto, che aggiunge: «Solo in un secondo tempo si è riusciti a espandersi [illegible] altre regioni. In città, anzi in provincia, c'è un solo punto vendita». «Yogogel» ha varcato i confini italiani sino ad arrivare [illegible] Tenerife, nelle isole Canarie, e in Venezuela. «In questi casi cediamo la ricetta originale per l'impossibilità di offrire [illegible]sistenza» precisa Castagnotto.

I modernissimi macchinari con i quali viene confezionato il gelato di yogurt

L'imprenditore alessandrino [illegible] nutre molta fiducia nel territorio di nascita. «Siamo assidui frequentatori di tutte le fiere per ristoranti e locali in genere - spiega -, e difficilmente incontriamo alessandrini. L'ul[illegible] fiera alla quale abbiamo partecipato [illegible] stata quella di Nizza, sulla Costa azzurra, e quindici giorni prima quella di Rimini. Abbiamo incontrato un solo visitatore alessandrino».

Silvio Castagnotto è sposato, ha due figli, un ragazzo di 17 anni e la più grande di diciano[illegible] che si diplomerà in lingue straniere: «Già ora - dice - [illegible] aiuta per i contatti con l'estero, forse proseguirà l'attività»

Antonella Mariotti

Il grande batterista stasera è atteso al Politeama Civico

De Piscopo a Saluzzo

L'artista sarà accompagnato dal trio Emanuele Cisi, Andrea Pozza e Luciano Milanese. Fra ritmi jazz, pop e musica contemporanea

Tullio De Piscopo è protagonista della rassegna del circolo «Internodue»

SALUZZO. Apologia del jazz stasera con Tullio De Piscopo. Il grande batterista napoletano offre alla «Granda» un concerto da iscrivere nell'albo d'oro della rassegna organizzata dal circolo Internodue con il jazzclub Saluzzo, l'Amuse e il Comune.

De Piscopo salirà, alle 22, sul palcoscenico del Politeama Civico accompagnato da tre valenti collaboratori: Emanuele Cisi al sax, Andrea Pozza al pianoforte e Luciano Milanese al contrabbasso. Un quartetto d'eccezione per il quale la sala del circolo di via Martiri della Liberazione andava decisamente troppo stretta: di qui la scelta degli organizzatori di trasferire questo appuntamento della rassegna in [illegible] sede più ampia, in grado di ospitare i tanti estimatori [illegible] batterista.

Tullio De Piscopo [illegible] uno di quei musicisti per i quali la musica [illegible] ha confini: nato nel solco della tradizione jazzistica di famiglia (suo padre Giuseppe [illegible] stato batterista e percussionista nella più importante orchestra napoletana diretta dal maestro Giuseppe Anepeta, mentre [illegible] fratello suonava la batteria [illegible] vari gruppi j[illegible] partenopei), ha iniziato giovanissimo a dedicarsi alla musica: a 13 anni già lavorava nei night frequentati dai [illegible] americani, per poi continuare in compagnie [illegible] avanspettacolo.

La sua lunga carriera, iniziata alle pendici del Vesuvio, l'ha portato nel '69 a trasferirsi a Milano, dove è entrato in contatto con tutti i protagonisti della scena jazz italiana: da Enrico Intra a Franco Cerri, da Gianni Basso a Eumir Deodato.

Musicista eclettico, sempre aperto a nuove esperienze, tra il 1975 e il 1980, lo si ritrova accanto ad Astor Piazzolla in una tournée mondiale durante la quale vengono registrati sei album. Nello stesso periodo [illegible] intensificano le collaborazioni con i musicisti d'Oltreoceano, Gerry Mulligan e Kay Winding, ogni volta puntualmente «fissate» [illegible] sala [illegible] registrazione.

Ancora nell'Ottanta è in tour[illegible] [illegible] Severino Gazzelloni, mentre prende corpo [illegible] voglia di sperimentare l'uso della batteria nella musica classico-sinfonica che lo porta a cimentarsi nel «Dies irae» di Mozart e nella «Messa da requiem» di Verdi. Gli Anni Ottanta segnano l'avvicinamento di [illegible] Piscopo al pop, mentre proseguono le esecuzioni dedicate alla musica contemporanea che integrano e arricchiscono il repertorio jazz [illegible] cui [illegible] l'indiscusso maestro.

Il biglietto costa 25 mila lire, ridotto per i soci 20 mila.

Vanna Pescatori

[illegible] LOCALE

Una «guerra maledetta» raccontata dai francesi

«La gu[illegible] dans [illegible] Alpes Maritimes 1939-1945»: sotto questo titolo l'editore francese «Capri» propone un importante album di ricostruzione documentale e fotografica di sei anni terribili. L'occasione sono i [illegible] anni dalla Liberazione, visti in un'otti[illegible] diversa da quella alla quale siamo abituati. A raccontare sono i francesi che [illegible] [illegible] zone di confine con l'Italia, con il Cuneese e la Liguria in particolare. [illegible] [illegible] dalla costruzione delle fortificazioni alla ricostruzione; dall'offensiva italiana del giugno '40 per l'annessione di Menton e Fonton, [illegible] regime di Vichy. Poi la ritirata dei militari italiani, i bombardamenti, la Resistenza, sino ai festeggiamenti per la fine della guerra.

Lo schema scelto dall'editore «Capri» [illegible] quello della cronologia, con suddivisione in capitoli per a[illegible]. In una, due pagine vengono elencati i fatti significativi accaduti nelle zone di confine. [illegible] parte [illegible] il 1939-'40 sotto il titolo «Preparazione [illegible] una tragedia». Vengono segnalati episodi di intolleranza e avvenimenti culturali. Sedici aprile 1939: espulsione dal territorio italiano di 44 famiglie di Isola; 14 maggio: rimpatrio a Ventimiglia di 300 italiani che abitavano a Tolone e Montpellier; [illegible] giugno: meeting franco-italiano per il 57° anniversario dalla morte di Garibaldi, alla presenza di Pietro Nenni.

Accanto a questa agenda gli episodi, le immagini. Tutte belle, preziose, in maggioranza inedite. Nelle 204 pagine del volume ne sono pubblicate oltre 500. Provengono da collezioni private, da archivi giornalistici e dall'Istituto storico della Resistenza di Cuneo. Si possono così seguire le vicende di queste [illegible] di confine. Ampio spazio è dedicato alla linea ferroviaria Cuneo-Nizza. I suoi ponti, distrutti a inizio guerra, vengono subito sostituiti dai militari italiani nel 1940. Di nuovo abbattuti nel '43, verranno ripristinati solo nel '78.

Ci sono immagini [illegible] Mentone italiana, con ristoranti, cartoline e i documenti che devono essere [illegible] in italiano. La nascita e la distribuzione del settimanale «Il nizzardo», l'inaugurazione in paesi della Costa Azzurra e Val Roja di monumenti e piazze dedicate agli italiani. «Affare delicato - sostiene l'editore - perché nella regione delle Alpi Marittime ci furono 5000 francesi morti. Ma sono passati 50 [illegible] e il tempo permette una visione obiettiva degli avvenimenti». In vendita a [illegible] franchi (quasi [illegible] mila), il volume [illegible] pubblicato in francese. Sono in corso trattative [illegible] un editore cuneese per la traduzione di questo e altri volumi della «Capri» in italiano: «Le Col de Tende» (450 franchi); «La Provence et les femmes» (98 franchi); «Tende et la Brigue» (198 franchi).

Intanto oggi, alle 17,30, in Municipio, a Cuneo, sarà presentato «Staccando l'ombra [illegible] terra», di Daniele Del Giudice.

[illegible] Martini

GIORNO E [illegible]

BRA

C'è «La bella vita»

Per la rassegna «Al cinematografo» stasera, [illegible] 21, all'auditorium «Arpino», verrà proiettato il film «La bella vita» [illegible] Virzì. La pellicola ha vinto il premio speciale Ciak al Festival di Venezia dello scorso anno. Ingresso 7 mila lire.

[illegible]

Serata rock

Al «Gorby pub» stasera, dalle 21,30, per i mercoledì live, concerto rock [illegible] [illegible] gruppo torinese Bluestyle. La formazione è composta da Wiz e Frank (chitarre), Sandro (batteria), Marcello (basso e voce) Tiziano (armonica).

CENTALLO

Concerto live

Al circolo musicale «El Loco», in frazione Boschetti, stasera (ore 21,30), concerto live dei «Crossroads». La formazione, composta da Luca Barp (basso e voce); Giampi Bramardi (chitarra e cori); Renzo Coniglio (batteria); Daniele Giordano (piano, hammond e cori); Paolo Mazza (chitarra e cori), propo[illegible] cover di Presley, Clapton, Miller e altri.

CUNEO

Al Luna Park

In piazza Galimberti c'è il Luna park con autoscontri, giostre per i più piccoli, tiro a segno. E' aperto dalle 14,30 alle 20, martedì; sabato e domenica anche al mattino per i bambini.

[illegible]

Film letterario

Per la rassegna del circolo del cinema «Il nucleo» stasera, nella sala Ordet (ore 20,30), verrà proiettato [illegible] film «Molto rumore per nulla» del regista e attore Kenneth Branagh. La pellicola conclude il ciclo «Grandi testi letterari».

CUNEO

Si prepara il karaoke

Per partecipare al karaoke con Fiorellino, in programma il 21 febbraio a Bra, il 22 a Savigliano e il 23 a Cuneo, chiamare il [illegible] verde 0369/56134.

Riprendono da stasera i concerti live alla birreria «Le baladin» di Piozzo

Emozioni dal Canada [illegible] country

Dolci ballate e folk per i «Praying for the rain»

Il «country» approda in birreria

PIOZZO. Riprende a ritmo di country la rassegna «live» della birreria «Le baladin». Dopo un lungo periodo di vacanza, [illegible] locale torna a far parlare [illegible] sé proponendo grandi nomi della musica internazionale. Stasera (ore 21,30) si esibiranno i «Praying for the rain», [illegible] combinazione di chitarra e fisarmoni[illegible] da cui scaturisce [illegible] miscela melodica di armonie coinvolgenti.

La band è stata fondata dai fratelli Vince e Dominique De Cicco, nati nel Canada da genitori italiani. La musica che compongono riflette le loro origini, [illegible] abbraccia anche influenze celtiche, "cajun", e di matrice etnica in genere. La formazione è completata [illegible] Malcom Darwin di Cambridge (basso, chitarra e percussioni), Delagh King (flauti, voce, percussioni) e Karlos (batteria e percussioni). Altri musicisti che [illegible] aggregano al quintetto per le registrazioni e i concerti dal vi[illegible] suonano una quantità [illegible] strumenti come «didgeridoo», «birambao», flauti, per dare maggiore spessore e vivacità alle esecuzioni.

Nel '92 è uscito il loro primo album, essenzialmente acustico, «October Moon» registrato fra New York e Londra. Seguito due anni dopo da «The Journey» con influenze rock più marcate. Il repertorio dei «Praying for the rain» si compone di dolci ballate acustiche, saltellanti jingle folk, venature bluesey. I loro testi parlano della vita, dell'amore, delle [illegible] dei veri valori, della speranza, e in particolar modo del rapporto in sintonia con la natura.

In tour hanno partecipato ai Festival di Glastonbury e Cambridge, e suonato in locali come The Mean Fiddler Acoustic Room, con Tori Amos e The Buttermountain Boys, The Borderline, Amersham Arms, e The Weavers Arms. Qualcuno ha detto di loro: «C'è qualcosa di fresco e pulito nella musica dei Praying for the rain, che colpisce fin dalle prime note. Qual[illegible] di intimo e romantico, ma anche energico e vitale». L'ingresso è libero. [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. Rass. effetto cinema: **Notte senza fine.** Vers. orig. [illegible] Or.: 16; 18,45; 21,30
ADUA [illegible] [illegible] Giulio Cesare 67. **Franken[illegible]** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] Salute 77, tel. [illegible] Vedi testi.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II, 52, tel. [illegible]. Sala 1. **Stargate.** [illegible]: 14,45; 17,20; [illegible]; [illegible]30. Sala 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Omicidio nel vuoto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] **(Commesal).** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/a. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. L. 10.000.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **Timecop - Indagine dal futuro.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA [illegible] Gramsci 9. **Il colonnello Chabert.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Frankenstein.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Uomini sull'orlo di una [illegible] di nervi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. [illegible] 18. Or.: 19,15; 22,15.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible]. Po 30. T. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA [illegible] Trapani 57. **Poliziotti.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KINO via Po 21, tel. 812.5996. **Strane - Strano.** Or.: 15; 16,30; 18,40; 20,30; 22,30
KONG v. S. Teresa 5, T. 534614. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
LUX Gall. San Federico. **Poliziotti.** [illegible]: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction.** [illegible]. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
OLIMPIA 2 a [illegible] 31. **Bello al bar.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Rivelazioni.** Viet. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Sub. **Camerieri.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25. **Quiz show** [illegible] R. Redford.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Uomini sull'orlo [illegible] una crisi di nervi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible]RO REGIO. Ore 21 all'Auditorium di Mon[illegible] Dora concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da A. Peyretti. Musiche di W. A. Mozart, L. Boccherini, L. van [illegible]. In col[illegible] con Assoc. Antiteatro. Posti a L. 35.000. Per inform. tel. 0125/425.133.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stag. [illegible] T. Stab. di Torino. Ore 20,45 il T. Stab. di [illegible] presenta, **L'attesa** di R. Binosi, regia di C. [illegible] con M. Crippa, E. Pozzi, C. Manzon. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Per la rass. Il gesto e l'anima - Autori e danza. Ultimi 2 giorni stasera e domani alle ore 21, Comp. di danza di A. Bonielo in **Contrappunti**, musiche di M. Coen e M. Nyman. Stag. 1994-95 in [illegible] 7 spett. a scelta, comm. brillanti, teatro contemp., cabaret, danza, int. e pren. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
[illegible] **Un tocco di classica**
21,30 **Cronaca di un processo mutilato (Relativo al processo Kassam)**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video Top,** musicale
[illegible] — **Tg 4**

Telestar
[illegible] **Crazy Dance,** progr. [illegible]
19 — **Enos,** telefilm
20 — **Tg 6**
20,30 **Chi è Samantha?,** tv movie
22,30 [illegible]
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Le bellissime di Vidi Privati**
0,30 **In casa Lawrence,** telefilm

Videogruppo
19 — **Daltanious,** cartoni animati
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Masquerade,** telefilm
[illegible] **Videono[illegible]**
24 — **Nite video**
0,30 [illegible]

Telecity
19 — **Tg7**
[illegible] **Sampei il ragazzo pescatore**
20 — **Punto alle 8,** sit. com.
[illegible] **Divisa strappata (parte II)**
22,30 **Freddy's Nightmare**
23,30 **Salto nel buio,** [illegible]
0,30 **Alice,** telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Twilight zone,** telefilm
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
[illegible] **Azzurro Italia**
0,15 **Emotions**
[illegible] **Eros graffiti**
1,45 **Match musale,** musicale
2,30 **Vizi privati**

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Piazza Affari**
21,50 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**
22,30 **Non solo nais**

Primantenna Supersix
19,45 **Tg** [illegible]
21,15 **Situation Commedy**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor** [illegible]
19,30 **Block notes,** rubrica
19,45 **Good Times,** telefilm
22 — **Rubrica di cartomanzia in** [illegible] **pagnia di** [illegible] **Napoli**
23 — **G.R.P. monitor**
0,30 [illegible] **news,** rubrica
1 — **Dò di testa,** rubrica
1,30 **Il ritorno di** [illegible] **il solitario,** film

Quinta [illegible]
19 — **Quinta rete** [illegible]
19,30 **Pinocchio,** cartoni
20 — **Torino Magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Film**
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jeans,** rotocalco
1,30 **Fausto Terenzi Show**

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Rosa Tv,** telenovela
19,30 **Fiori di zucca**
20 — **Beany and Cecil,** cartoni animati
20,30 **Beany and Cecil,** cartoni animati
22,45 **Pescare insieme**
23,15 **Gli ultimi giorni di Salem,** film

Rete 9 Tal
20,05 **Telegiornale 9**
[illegible],50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cartun der Barbutin**
21,30 **Franco Rosso Basket**
23 — **Telegiornale 9**
23,22 **Qui Piemonte,** documentario
23,22 **Er cartun der Barbutin**
23,45 **Trauma Center,** telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Sindrome d'artista,** speciale [illegible] [illegible] **celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — [illegible]
20,30 **Matrimoni a sorpresa,** film
22,30 [illegible] **vive: «Custodiamo** [illegible] **che è di tutti»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,20 **Parlamone,** 1ª parte
23 — **Informasette**
23,40 **Parlamone,** 2ª parte
24 — **Informasette**
1,50 **Conviene far bene l'amore**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Corso [illegible] Or. [illegible] e festivo: 17/19,30/22 [illegible] 10.000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 693.554. Fer. 20/22 Sab. e fest. 15,30/17,40 19,50/22. L. 10.000	OGGI RIPOSO
Nuovo Italia Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/18 20/22. Lire 10.000	**The River Wild - Il fiume della paura** di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia. N. V. 1h 52' Thriller
[illegible] Bosco Or.: 16,30/21 Lire 6000	OGGI RIPOSO
[illegible] Eden Tel. 363.021 Fer. Ore 20/22. Fes. [illegible] 22. Lire 6/8000/rid. 7000	**DellaMorte Dell[illegible]** di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lozano, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror
Moretta Or.: 20,45 fest. 14,30/16,30/20,45	OGGI RIPOSO
[illegible] Comunale Tel. 348.901. Fer.: 21 Fest.: 16/18,30/21	OGGI RIPOSO
[illegible] S. DALMAZZO Moderno Tel. 262.211	OGGI RIPOSO
[illegible] Impero Tel. 412.317. Or.: [illegible] fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000	[illegible]
[illegible] Lux Tel. 944.231. Fer. 19,30/22 fest. 14,30/17/19,30/22 [illegible]	[illegible] RIPOSO
[illegible] Nuovo	OGGI RIPOSO
[illegible] Ferrini Feriali: 20/22 Festivi: 15/17/20/22 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 488.324. Or.: [illegible] fest. 15/17/20/22 Lire 7000/rid. [illegible]	[illegible]
[illegible] Iris Tel. 818.383. Or.: fer. 20/22 fest. 16/18/20/22	[illegible]
FOSSANO Politeama Tel. 62.407. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,30/19,30/22. Lire 8000/10.000	OGGI RIPOSO
[illegible] Excelsior Or.: fer. e fest. 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] Lux Tel. 927.534 Lire 10.000	[illegible]
MONDOVI' Bertola Sala 1 Tel. 47.898 Lire 8000/7000	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 47.658 Lire 8000, rid. 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] Ariston Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
[illegible] Roby Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 6000/5000	**Germinal** di C. Berry, con G. Depardieu, Renaud, Miou-Miou (Francia '93) — La lotta dei minatori francesi, senza diritti e con paghe da fame, per ottenere condizioni di vita più umane. Dal romanzo di Emile Zola. N. V. 2h 40' Drammatico
SALUZZO Civico Tel. 43.756.	**Serata jazz**
Italia Tel. 42.606 Lire 8000/10.000	**Luce rossa**
[illegible] Roburent Or. 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[illegible] Aurora Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 712.477 Feriale L. 7000/8000	[illegible]

INGRESSI CON TESSERA

Cinema	Programma
[illegible] Monviso Tel. 631.771. Or. 20/22 sab./fest. 16/18/20/22 Ingresso con tessera	**Una pura formalità** di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Basket: quinta vittoria consecutiva per gli albesi nel campionato di serie C1

Giornalino in [illegible] play-off

Il team di Arioli risale la classifica grazie al successo (81-67) contro il Sanfilippo Collegno Morando ha fermato Nicola. All'Abet Bra (battuta) annullato un canestro [illegible] fil di sirena

Cover [illegible] ko [illegible] capolista

Saluzzesi protagonisti nella C2 dopo l'81-70 inflitto all'Aosta

SALUZZO. Grande impresa della Cover nella [illegible] giornata della C2. La formazione di Beppe Zitarosa ha battuto 81-70 la capolista Aosta assoluta dominatrice del girone.

E' stata una vittoria fortemente voluta da tutta la squadra che si è espressa su altissimi livelli - dice il coach saluzzese -. Avevamo preparato la partita molto bene [illegible] settimana [illegible] sul campo i ragazzi hanno risposto alla grande».

Danilo Riboldi con 17 punti è stato il secondo miglior realizzatore [illegible] Cover Saluzzo contro l'Aosta capolista della serie C2

Dopo [illegible] inizio equilibrato, [illegible] un punteggio basso, la Cover ha piazzato, intorno al 10', un parziale di 9-0 che si è rivelato decisivo. Chiuso il primo tempo sul 39-30, la formazione [illegible] presidente Ficetti [illegible] contenuto la sfuriata degli ospiti [illegible] poi ha ripreso il largo. E' finita con il pubblico saluzzese tutto in piedi a scandire gli ultimi secondi [illegible] a festeggiare una vittoria molto importante. «Adesso possiamo anche fare un pensierino alla promozione - dicono i tifosi». Il miglior realizzatore della Cover è stato Allocco con 21 punti, seguito da Riboldi (17), ma è [illegible] tutta la squadra a rendere al massimo.

Ha vinto anche la Fibrac Fossano che, tuttavia, ha stentato in casa contro l'Europa superata solo 94-92. Chiuso il primo tempo sul 60-42, la Fibrac ha patito il ritorno degli ospiti trascinati da Gianotti (40 punti) [illegible] ha vinto solo a fil di sirena. A[illegible] (30 punti) e Comino (16) i migliori realizzatori di una gara più difficile del previsto.

Netta sconfitta, invece, per la Cassa di risparmio Savigliano, poco concentrata e grintosa, battuta a Rivalta 103-84. Ha riposato l'Icap Cuneo. [a. s.]

ALBA. Nel difficile derby con il Sanfilippo Collegno, il Giornalino ha conquistato la quinta vittoria consecutiva e si è riportat[illegible] in zona «play-off». Nella quarta giornata [illegible] ritorno del campionato [illegible] C1 [illegible] basket anche l'Abet Bra [illegible] andata vicinissima al successo [illegible] Pallacanestro Legnano, ma è stata sconfitta di un solo punto dopo un [illegible]po supplementare.

Gli albesi di Antonello Arioli hanno centrato un'impresa notevole, battendo il Collegno 81-67. Hanno conquistato un successo molto importante per la classifica e hanno anche vinto con [illegible] [illegible] maggiore di quello con il quale [illegible] stati sconfitti all'andata, [illegible]do a loro favore la differenza [illegible]tri. La gara era molto sentita; l'incontro che ne è scaturito [illegible] è stato bello dal punto di vista tecnico, ma molto intenso agonisticamente.

Il Giornalino ha chiuso un primo tempo costellato da molti errori, [illegible] [illegible] parte e dall'altra, sul 36-35. L'attenta marcatura di Morando su Nicola, [illegible] miglior uomo dei torinesi, ha molto limitato il potenziale offensivo del quintetto ospite. Nella ripresa il Giornalino è sempre stato avanti nel punteggio e nel finale ha raggiunto un margine di sicurezza, controllando il tentativo di rimonta dei rivali. Il miglior realizzatore è stato Vinetti con 19 punti, seguito da Burdese (18), Porcella (15) e Guidoni (14).

L'albese Sandro Morando

A Bra [illegible] l'Abet [illegible] fallito per un soffio la vittoria col Legnano. «Dopo avere chiuso [illegible] primo tempo sul 38-42 - dice il coach Gaspare Boriengo - avevamo chiuso i 40' regolamentari 86 pari. Nel supplementare siamo stati sconfitti 96-97 e abbiamo pagato l'assenza di Sardo, influenzato e le non buone condizioni fisiche di Bigone [illegible] Paglie[illegible]. Un canestro di Gili che avrebbe dato la vittoria all'Abet [illegible] stato annullato, perché, a giudizio degli arbitri, partito dopo il [illegible] della si[illegible]. Mattatore Marengo con 39 punti; lo seguono Paglieri (18) e Gili (14).

Aldo Scavino

Sui 200 rana nel meeting di nuoto [illegible] St. Vincent

La monregalese Biscia [illegible] Manu Dalla Valle

VILLANOVA MONDOVI'. Ha solo 15 anni, ma è già [illegible] le promesse del nuoto italiano. L'ennesima conferma del talento di Federica Biscia (di Villanova Mondovì, da tre stagioni alla Cuneo Nuoto) è giunta dalla tappa italiana della Coppa del Mondo, svolta a Saint Vincent In Val d'Aosta la Biscia ha battuto per [illegible] prima volta sui 200 metri rana Manuela Dalla Valle, il «mito» delle piscine, ottenendo, unica delle «azzurrine», uno splendido terzo posto con il tempo [illegible] 2'33" e 32, nuovo primato personale e provinciale. L'allieva del maestro Francesco Marangio si [illegible] inoltre piazzata settima nella finale sui 100 metri, nuotando in 1'12" e 21, altro record suo e della «Granda».

Federica Biscia, che da quest'anno frequenta [illegible] Liceo classico a Mondovì, è stata protagonista anche nel trofeo «Quattro stili» ad Asti: si è [illegible] migliorata nei 100 ra[illegible]. «Questi ultimi risultati sono di livello internazionale - afferma Walter Cavallera, presidente della Cuneo Nuoto -. La [illegible] giovane ondina ha [illegible] roseo futuro davanti [illegible] sé. Prossimo traguardo sono gli Assoluti indoor che [illegible] svolgeranno probabilmente in aprile a Imperia. Lì può centrare altre grosse imprese». «Federica è un esempio da imitare, un traino per le sue giovani compagne» aggiunge Duilio Paolino, della «Cosmo», l'azienda di costruzioni macchine agricole sponsor della Cuneo Nuoto.

La quindicenne Federica Biscia (sopra e prima da sinistra) con i colori della Cuneo Nuoto ha battuto Manuela Dalla Valle (a fianco) che ha più volte partecipato alle Olimpiadi

Ad Asti si sono messi in luce anche Carlo Golè (col nuovo [illegible]mato provinciale dei 200 misti: 2'16" e 4), Thomas Maggiora (57" [illegible] [illegible] [illegible] 100 stile libero), Marco Pilati (1'00 e [illegible] [illegible] 100 stile libero), Sara Bernardi (1'26" e 6 nei 100 dorso), Davide Montanari (1'18" e 8 nei 100 rana); inoltre, Giulia Maero, con un sorprendente 1'01" [illegible] 100 stile libero, ha [illegible] il biglietto per i Tricolori di categoria in programma ad Albenga alla fine di marzo.

Nel trofeo «Campanile nuoto» di Mondovì successi (sui 50 rana) per Danilo Brustolon, Lucio Luoni, Diego Sorasio, Roberta Caroli, Roberto Venier e, nell'inusuale distanza dei 25 farfalla, di Lucio Luoni, Paola Capello, Roberta Caroli e Paolo Goglino. [l. t.]

CALCIO [illegible]

Caraglio, centrocampista pendolare dal Milan alla Primavera del Torino

Il diciassettenne Andrea Faccia (a sinistra in granata) ha Lentini come modello

Il suo modello è Gigi Lentini. Ha tifato Juventus fino a quattro anni fa; poi, da quando è passato alla Primavera del Torino, ha scelto i colori granata. Andrea Faccia, diciassettenne [illegible] Caraglio, [illegible] [illegible] [illegible]trocampista che predilige la fascia destra. Gioca, e anche bene, [illegible] non dimentica quello che lui definisce «il primo obbligo», lo studio: frequenta le lezioni serali al Liceo linguisti[illegible] di Cuneo. Di giorno non potrebbe recarsi a scuola: si allena tutte le mattine con la squadra di Claudio Sala. Il frequente tragitto Caraglio-Torino-Cuneo-Caraglio f[illegible] di Andrea Faccia [illegible] vero pendolare, che non si risparmia sacrifici pur di inseguire i due traguardi che per ora si [illegible] posto nella vita: ot[illegible] un titolo di studio [illegible] «sfondare» nel calcio.

«Ho cominciato giovanissimo, negli Esordienti del Cuneo [illegible] allenatore Elio Rinaro - [illegible] Andrea -. Devo [illegible] mio padre Piermarco il merito di avermi stimolato a provare i primi calci. E [illegible] lo ringrazio [illegible] cuore. Gli devo tantissimo, [illegible] [illegible] mia madre Liliana». Con la maglia biancorossa disputò i primi [illegible] in giro [illegible] l'Italia. E fu proprio in uno [illegible] questi che venne segnalato al Milan. Restò sotto Aldo Maldera nei Giovanissimi rossoneri durante alcune manifestazioni estive. [illegible] dalla famiglia arrivò il «veto». «Milano è troppo lontana, dissero i miei genitori - [illegible] Andrea -. Pensavano che non [illegible] l'avrei fatta [illegible] continuare a studiare. E allora decisi di ascoltarli e, seppur a malincuore, lasciai il Milan».

[illegible] intanto ad Andrea si interessò il Torino. E da quattro anni il diciassettenne [illegible] Caraglio [illegible] uno dei perni del settore giovanile granata. [illegible] giocato nella prima stagione fra i Giovanissimi, poi per due fra gli Allievi; quest'anno è nella Primavera. E' [illegible] seguito da Antonio Casciani, Tonino Giorgio, Giuseppe Zanelli e, adesso, Claudio Sala. E' diventato un supertifoso del Toro, anche sui campi della serie A. Ma il suo giocatore preferito resta Lentini. «E' un atleta imprevedibile, che, se in forma, sul terreno [illegible] gioco sa divertire e inventare numeri [illegible] alta classe calcistica» dice Andrea. [illegible] qual è il suo obiettivo? «Non ho punti d'arrivo precisi - conclude il caragliese -. Desidererei migliorare ancora, nello studio e [illegible] calciatore. Poi quello che verrà sarà tutto guadagno». [r. s.]

GRANDA SPORT

PALLANUOTO

Serie D: prima vittoria per i cuneesi [illegible]

Grazie alle triplette di Favaro e Borgogno e alla doppietta di [illegible] Noia, la Gis Cuneo ha ottenuto contro la Libertas Luserna (8-2) la prima vittoria [illegible] campionato di [illegible] D. La squadra del capoluogo, costretta [illegible] giocare a Torino, ha messo in mostra un gioco pimpante, con intuizioni, controfughe, po[illegible] incontrastato della palla, difesa serrata. Soddisfazione d[illegible] consigliere nazionale Fin Enzo Lotti: «Con [illegible] pallanuoto si [illegible] completata la gamma [illegible] discipline natatorie praticate nella "Granda". Col nuoto, ci sono tuffi, nuoto sincronizzato e salvamento. Cercheremo di sensibilizzare il Comune: con la copertura invernale della piscina scoperta, la pallanuoto potrebbe giocare [illegible] Cuneo. Ci impegneremo». [r. s.]

[illegible] 5

Alpitour, Panathlon [illegible] PromoCuneo in diretta

Ospiti di Lamberto Giusti a «Sport time» stasera (dalle 20) [illegible] Radio Stereo 5 Emma Manna (relazioni esterne PromoCuneo), Attilio Bravi (presidente Panathlon Club Cuneo), Roberto Serniotti (vice allenatore Alpitour-Traco) col giocatore Luca Mantoan. [r. s.]

[illegible]

Nell'Ubaye il Grand prix internazionale femminile

Sauze, stazione sciistica dell'Ubaye (dov'è nata la [illegible] francese Carole Merle) oggi [illegible] domani ospita le prove di slalom femminile per squadre nazionali aderenti alla Federazione internazionale. Il programma del 16° «Gp international féminin de Sauze-Super Sauze» scatterà oggi alle 9,30 con la prima «manche» sulla pista «Brec», alle 11 la seconda. Domani stesse gare, con premiazione alle 13. [m. v.]

GA
ARMANI JEANS

TEKNES M&A

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 15 Febbraio 1995 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il gruppo Riva sta cercando di acquistare anche la parte «a freddo» dello stabilimento

Acciaierie, Genova deve decidere

Regione e Comune di fronte all'azienda che sta diventando il maggior imprenditore privato della città
I lavori e le migliorie per ridurre l'inquinamento e i limiti di produzione. La lunga strada delle trattative

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova sembra bloccata di fronte all'ostacolo rappresentato dal «caso» delle Acciaierie di Cornigliano, una vicenda che, se non fosse di per sè seria, grave e foriera di preoccupazioni, potrebbe essere assunta come canovaccio per una «telenovela». Da quando, infatti (e sono molti anni) la vecchia Italsider ha ammainato bandiera e da quando il leggendario stabilimento Oscar Sinigaglia è stato diviso in due (linea a «caldo» e «laminati piani»), il problema del ruolo - ma soprattutto dello spazio - della siderurgia turba i sonni della città. In pratica, la parte dei «laminati piani» (mentre si chiudeva Campi) seguiva mestamente la discesa a picco dell'acciaio di Stato, con l'Italsider che tornava a chiamarsi Ilva e si chiudeva la finanziaria Finsider, tra tagli e rami secchi, licenziamenti e soppressioni a catena.

Lo stabilimento «a caldo» con gli altoforni era acquisito prima dalla cordata dei privati guidati da Lucchini (Cogea) e successivamente passava a Riva. Oggi Riva sta cercando di acquistare (è in dirittura d'arrivo) anche la parte «a freddo». Questo ne fa forse il maggior imprenditore privato della città, almeno come dipendenti. Ma, in tutti questi anni, Regione, Provincia e Comune, sospinti dalle associazioni protezioniste, dai comitati di quartiere e in particolare dal temibile Comitato «delle donne di Cornigliano» non sono riusciti mai a trovare una soluzione definitiva e accettabile.

Quali sono i lavori e le migliorie che Riva deve apportare ai suoi impianti per ridurre al minimo l'inquinamento dell'aria? Quali sono i limiti di produzione di carbone coke e di acciaio? Per quanti anni l'area pianeggiante in riva al mare (oltre 200 ettari) dovrà essere occupata dall'industria dell'acciaio?

Le trattative sono state prese, interrotte e riprese ormai una mezza dozzina di volte, senza che sia mai stato possibile giungere a una soluzione definitiva. C'è chi dice che gli enti locali hanno sempre avuto paura di porre la parola fine a un accordo, nel timore che un incidente o un incrudelirsi dell'inquinamento non portasse loro eventuali responsabilità. Da parte dei Riva, è ovvio, si è giocato sempre sul rinvio, per limitare al minimo i possibili investimenti «ecologici», giocando sempre sui millecinquecento e più posti di lavoro, cruciali in una città dove i disoccupati sono ormai quasi il 20% e dove i prepensionamenti hanno falcidiato intere generazioni. E' stata dunque una guerra di posizione, fitta di ipocrisie e di paure «politiche», oltre che di spregiudicati calcoli tattici: gli stessi sindacati, spiazzati dallo spezzatino per le allodole del cosiddetto «Piano Utopia», prima che le Partecipazioni Statali chiudessero baracca e burattini, sono rimasti inchiodati sul timore della perdita dei posti di lavoro.

Ora la situazione s'è fatta più complessa: se acquisirà anche la «laminati piani» il gruppo Riva avrà una carta in più da giocare. Aumenterà il numero dei lavoratori occupati e dell'indotto, senza [illegible] potrà essere usato la minaccia di trasferire ogni produzione a Taranto. I Riva [illegible] gradiscono neppure riduzioni di spazio: hanno detto «no» anche con la carta bollata alla «strada a mare» [illegible] papas che gli enti locali tentavano di gettare sul tavolo come soluzione di compromesso, in cambio del permesso di restare ancora una decina d'anni o forse dodici. Adesso si [illegible] riaperte le contrattazioni, ma i toni non sono morbidi: le posizioni sono apodittiche. La Regione sembra tendere a lasciare il ruolo di proscenio al Comune. Riva è difeso dalla Confindustria e dal Polo delle Libertà. La sinistra - che pure in Liguria governa tutti i più enti più importanti - vorrebbe puntare allo «sviluppo compatibile», nella speranza di recuperare spazi per attività pulite, infrastrutture di servizio e di comunicazione, difendendo al tempo stesso i livelli occupazionali. Ma è un sogno illuministico difficile da realizzare: una macchina faticosa da [illegible] da piloti indecisi su tutto.

Paolo Lingua

Regione, 400 miliardi in più

Ieri il presidente Giancarlo Mori ha letto tutte le cifre del bilancio

Il presidente Giancarlo Mori

GENOVA. La disoccupazione crescente è il dato più allarmante per l'economia della Liguria: le persone in cerca di lavoro nel [illegible] dell'ultimo anno sono passate da 58 mila a 70 mila. A nulla vale una lieve ripresa delle assunzioni nel settore industriale (il 5% in più in un anno) che incide in maniera evidente nella somma generale. Questo elemento è stato premesso dal presidente della giunta regionale Giancarlo Mori alla sua relazione al bilancio di previsione 1995, letta ieri mattina in Consiglio regionale. L'atto finanziario quest'anno è stato anticipato perchè siamo in chiusura della legislatura: se davvero si rinnoveranno le regioni a fine ordinario entro la fine di aprile, l'attuale amministrazione avrebbe a malapena un mese di attività legislativa concreta.

Per questo motivo, il Consiglio ha lavorato per tutta la giornata di ieri e resterà aperto al dibattito anche per tutta la giornata di oggi, in modo da concludere con la votazione il cui esito positivo, però, appare scontato. Tutt'al più si prevedono saltuari scoppi dialettici nella prospettiva dello scontro politico che si accenderà tra pochi mesi.

Mori ha ricordato in esordio che l'amministrazione disporrà di 4890 miliardi circa (tanti in entrata e altrettanti in uscita): 400 in più rispetto alle previsioni perchè ci saranno nuovi fondi dell'Unione Europea che [illegible] integrazioni statali. Mori ha ricordato in sintesi alcune voci di impegno della Regione, che gli stavano particolarmente a cuore: 15 miliardi e [illegible] milioni a sostegno della piccola e media industria, un «volano» di 31 miliardi e 700 milioni per l'incremento dei livelli occupazionali. Mori ha ricordato gli impegni prioritari della sua amministrazione: il decentramento con distribuzioni di deleghe alle province e ai comuni, interventi nel campo delle infrastrutture di collegamento (raddoppio della Genova-Ventimiglia, treno superveloce Genova-Milano) e ha concluso, in termini politici, sottolineando la propria soddisfazione epr la discesa in campo di Romano Prodi. La nota di Mori ha confermato la linea di tendenza della sinistra del ppi ligure, in netto [illegible] con la politica del segretario Rocco Buttiglione.

L'assessore al bilancio Giunio Luzzatto ha poi esaminato in dettaglio le singole voci: l'impegno per colmare il pesante deficit dei trasporti pubblici (oltre 400 miliardi); tremila miliardi impegnati solo per la sanità che è la [illegible] più dell'intero bilancio.

E [illegible] provvedimenti specifici di legge per turismo, agricoltura e artigianato; oltre trenta miliardi immediati e altre decine in seconda battuta per la difesa del suolo e per riparare i danni idrogeologici; recupero di finanziamenti di oltre trecento miliardi di risorse finanziarie tra destinazioni dell'Unione Europea e dello Stato. [p. l.]

STASERA A MARASSI

Genoa-Milan, la partita di «Spagna»

A Marassi si recupera l'incontro del campionato di calcio che era stato sospeso alla fine del primo tempo dopo i drammatici, e purtroppo sanguinosi, scontri che erano accaduti prima del fischio d'inizio tra tifosi milanisti e genoani. Nella foto un contrasto tra Miura e Costacurta.

A PAGINA 41

Un anno fa il tribunale dei minori aveva affidato ai nonni i due figli della coppia

Marito-padrone finisce in carcere

Dopo mesi di percosse e violenze sessuali, una donna di 31 anni si è rivolta ai carabinieri. E' scattato l'arresto
L'uomo, senza lavoro, pretendeva che la moglie gli consegnasse tutti i guadagni, spesso segregandola in casa

Carlo Ernandes è finito in carcere

GENOVA. Picchiava la moglie quasi tutti i giorni, la obbligava, sempre con percosse, ai rapporti sessuali anche quando lei non voleva, le portava via i pochi guadagni, la segregava in casa come una prigioniera. Alla fine la povera donna non ce l'ha fatta più e per la seconda volta nella vita ha avuto il coraggio di sporgere denuncia ai carabinieri.

L'uomo, Carlo Ernandes, 33 anni, nativo dell'isola di Favignana (Trapani) e residente in via Torti nel quartiere di San Fruttuoso, è finito così a Marassi, con una sfilza di accuse corrispondenti a pesanti reati: violenza carnale, lesioni, maltrattamenti, con l'aggravante della continuità.

Per la moglie di Ernandes, Caterino, 31 anni, è, per il momento, la fine di un incubo. La vicenda, sulla base dei primi accertamenti dei carabinieri, appare complessa e intricata: i fatti risalirebbero a più d'un anno fa, anche se gli episodi più cruenti sarebbero avvenuti negli ultimi quattro mesi.

L'anno scorso, infatti, Caterina, già vittima della violenza del marito, aveva già presentato una prima denuncia ai carabinieri della zona: era scattata una denuncia a piede libero per Ernandes, ma la pratica giudiziaria era ancora in corso.

Era stato in occasione di quella prima denuncia che i due figli della coppia, un maschio di dieci anni e una bimba di sei, sovente testimoni della furia del padre e delle continue liti tra i genitori, erano stati affidati dal tribunale dei minori alla nonna materna.

Caterina era l'unica in famiglia a lavorare: si divideva tra la propria casa di via Torti, l'impiego e la casa della madre per vedere i propri figli. Proprio per le sue continue assenze, Carlo Ernandes era arrivato persino a denunciarla per abbandono del tetto coniugale.

Ma, dato che l'uomo, con precedenti penali e privo di una attività lavorativa continuata, pretendeva che la donna gli consegnasse i suoi magri guadagni, era cominciato un calvario, fatto di pugni, schiaffi, [illegible]. Sembra a quel che pare che il marito oltre a farsi consegnare il denaro obbligasse, anche contro la sua volontà, la donna a subire le sue violenze sessuali.

Alla fine, dopo mesi e mesi di patimenti, la poveretta s'è risolta a denunciare ancora ai carabinieri la propria miserevole condizione. Non è stata una confessione [illegible]. Sono scattate, a questo punto, le indagini e sono stati effettuati controlli, sino a che i militari della Compagnia di San Martino sono entrati in azione e hanno arrestato Carlo Ernandes trasferendolo al carcere di Marassi.

La vicenda appare per il momento ancora ingarbugliata: non mancano lati oscuri che il magistrato nei prossimi giorni chiarirà con l'interrogatorio del detenuto e della moglie, oltre che dei parenti e dei numerosi testimoni. Forse, sia pure con tutte le cautele del caso, sarà necessario ascoltare anche i due bimbi che sono stati sovente presenti alla scenata e alle manifestazioni di violenza tra i padre e la madre. [p. l.]

Sconteranno 24 anni

Due albanesi condannati ieri per omicidio

GENOVA. Sono stati condannati a 12 anni di reclusione ciascuno due albanesi (entrambi latitanti) Kelment Bylyshi, 30 anni, e Petrit Meta, 27 anni, accusati di avere inferto coltellate mortali al loro connazionale Arilla Shina, 30 anni, durante una rissa avvenuta la notte del 30 luglio in piazza De Ferrari.

La sentenza è stata emessa ieri pomeriggio dai giudici della corte d'assise presieduti da Lino Monteverde dopo una camera di consiglio di oltre tre ore. Secondo il pm Franco Cozzi, i due imputati avrebbero assassinato Arilla per un regolamento di conti legato al giro della prostituzione di ragazze provenienti da Tirana.

All'origine dello scontro fra la ventina di albanesi ci sarebbe stata una prostituta che Arilla avrebbe sottratto alla protezione di Bylyschi aiutandola a raggiungere una sorella in Germania. Arilla e i due imputati appartenevano a due «bande» nemiche. [a. l.]

[illegible]

POLITICA
Prima riunione per appoggiare Romano Prodi

S'è svolta ieri sera la prima riunione preliminare per dar vita a una solida organizzazione politica per la candidatura di Romano Prodi. Promossa da piccole associazioni d'area cattolica, la riunione ha visto la presenza del prof. Enrico Beltrametti, presidente del circolo «Progetto Democratico». [p. l.]

Oppio sequestrato, tunisino offre eroina a un agente

In una abitazione del centro storico, in vico Bottai, una pattuglia di agenti della Mobile ha sequestrato 25 grammi di oppio. E' la prima volta che viene trovata una piccola partita di quello stupefacente. Un [illegible] è finito in manette per aver offerto una dose di eroina a un agente in borghese. [a. l.]

E' morto Beppe Ravano, [illegible] anni

Commozione negli ambienti sportivi e imprenditoriali per la morte, a 70 anni di età, di Beppe Ravano, figlio di Alberto, famoso armatore, che fu presidente della Sampdoria negli anni Sessanta. Beppe Ravano, dopo la parentesi calcistica, era stato anche presidente dell'Automobile Club. [p. l.]

Marittimo cade nella stiva, è grave

Un marittimo arabo, d'origine palestinese, Mohamed Radi, 30 anni, è rimasto gravemente ferito ieri mattina, poco dopo mezzogiorno, mentre lavorava a bordo della nave dove è imbarcato, il mercantile «Endavura», attraccato a Ponte Parodi. Il marittimo stava svolgendo lavori di riparazione, quando ha messo un piede in fallo ed è precipitato nella stiva. La prognosi è riservata. [a. l.]

Un progetto per i 50 anni dalla Liberazione

Resistenza e democrazia Un'iniziativa nelle scuole

GENOVA - «Parole e immagini per la democrazia» è il titolo del progetto realizzato dalla provincia di Genova e dal Cidi (Centro di iniziativa Democratica degli insegnanti di Genova e del Tigullio) in occasione del cinquantesimo anniversario della Liberazione e presentato ieri nel corso di una conferenza stampa.

«Il progetto - spiega Roberta Pinotti, assessore alla Pubblica Istruzione della Provincia - è rivolto alla scuola, ai docenti e agli studenti. L'obbiettivo è quello di offrire una occasione di riflessione sul tema della democrazia, al di fuori di ogni facile retorica».

L'iniziativa, variamente articolata, coprirà l'intero anno scolastico e interesserà non solo Genova, ma anche centri della riviera e dell'entroterra.

Il progetto verrà illustrato ufficialmente venerdì pomeriggio a Palazzo Doria Spinola con la relazione di Gustavo Zagrebelsky dal titolo «Democrazia, mezzo o fine?». Oggi, intanto, nell'Auditorium dell'Istituto «Firpo» prende il via il seminario di aggiornamento culturale «La democrazia nel pensiero politico nella storia delle istituzioni e della società» che si articolerà in due fasi: la prima dal Cinquecento all'Ottocento, la seconda (ospitata a Chiavari, sala Ghio-Schiffini l'8 e il 9 marzo; a Lavagna, sala Rocca, il 10 marzo) sul Novecento.

Alla scuola materna si rivolge il seminario «Io sè e l'altro»: «Ci è parso molto interessante - dice l'assessore Pinotti - aprire il discorso anche nella fascia della scuola materna. La prima esperienza di democrazia, infatti, consiste nel riconoscere gli altri».

Agli studenti partecipanti verranno offerti gli strumenti di lavoro e ricerca, dalla bibliografia generale alla bibliografia più particolareggiata alla filmografia. Fra le altre iniziative si ricorda, infine, un omaggio a Giorgio Caproni. [f. p.]

Ipotesi aperte nell'inchiesta per il delitto

Marassi, agguato o rissa per la morte di «Spagna»?

Simone Barbaglia sarà interrogato

GENOVA. Simone Barbaglia, l'omicida di Vincenzo Spagnolo, il giovane tifoso genoano accoltellato davanti allo stadio, sarà nuovamente interrogato dai magistrati nei primi giorni della prossima settimana. Il sostituto procuratore della Repubblica Massimo Terrile, da quindici giorni a questa parte, ha ascoltato numerose testimonianze sulla tragedia [illegible] il 29 gennaio scorso. Dapprima Terrile, coadiuvato dal suo collega Mario Tuttobene, ha voluto sentire i dieci supporter milanisti indagati per rissa e successivamente, almeno una trentina di ultrà genoani, individuati dalla Digos e interrogati come testimoni. Il lungo tour di interrogatori dovrebbe concludersi entro sabato prossimo.

Finora, da quanto è stato possibile apprendere, non è [illegible] con chiarezza nè l'ipotesi dell'agguato da parte degli ultrà milanisti nè quella dello scontro voluto o cercato dai giovani sostenitori del Grifone. L'imputazione di rissa - ha spiegato Terrile - non esclude che una delle due tifoserie in un primo momento sia stata vittima degli scontri. La partecipazione successiva alla rissa fa venire meno qualsiasi differenziazione sul piano legale. [a. l.]

UTILI

FARMACIE

GENOVA
Pescetto, via Balbi 185.
Europa, Europa 676.
Ghersi, corso B. Aires 18.

SORI
Sori, Cairoli 18, tel.

RECCO
Bonri, p.le Europa 1, 74.016.

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97 tel. 771.069.

S. MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 8, tel. 287.189.

RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 46, tel. 50.296.

ZOAGLI
Vallora, p.zza XXVII Dicembre 6, tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Centrale, via Prandina 22, tel. 309.786.

SESTRI
Internazionale, l.go Colombo 52, tel. 41.

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205, **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita:** tel. 287.019, **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.820; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri L.:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764, **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. ; **Sori:** tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600.841; **Gaslini** (pediatrico), tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.611, **Rapallo:** tel. 50.231; **La**...: tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: tel. 41.384 - 47.751.
Rapallo: tel. 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137, **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Trigoso:** 42.386, **Cogoleto:** 9181.765; **neglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bol...to, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via Campo, Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Vinci, Se... Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287998; **Rapallo:** 54474, 50048, 55858, 55989, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 392096, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Margherita: 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 565831-580429-586553.
Casarza Ligure: 467.141.
Borzonasca: 340.018.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Or.: 21. L. 50/35/25.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472. Ore 20,30. L. 40.000/28.000
La resistibile ascesa di Arturo Ui
di Bertolt Brecht. Regia di Marco Sciaccaluga. Con Eros Pagni, Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz, Massimo Mesciulam.

Teatro Duse — Tel. 831.16.91. Ore 20,30. Lire 40.000/28.000
Il sogno di un uomo ridicolo
di F. Dostoevskij. Regia di Gabriele Lavia

Pal. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 21. Lire 40.000/30.000
Gli uomini sono tutti bambini
musical di Enrico Vaime, regia di Pietro Garinei. Con Gianfranco D'Angelo, Flo Sandons, Wilma Goich, Pallucci, Laura Di Mauro.

T. della Tosse — Tel. 247.07.93. Ore 21. Lire 30.000
Sala Aldo Trionfo: **Salone Meraviglia** di Francesco Freyrie, regia di Daniele Sala con Antonio Albanese, Tita Ruggeri e Vito. Sala Dino Campana: riposo. Sala Agorà: **Fedra**, di Seneca. Regia T. Conte. Ore 21. Lire 12.000.

CINEMA
Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 15,10/17,25 20,10/22,45. L. 1... sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 14,30/16,45/19 21,15/23,20. L. 10.000 ... 12.000; mer.
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. **Fantarcheologia**

Augustus — Tel. ...810. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000
Il fiume della paura
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

... 1 — Tel. 586.419. Or.: 16 18,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Mangiare bere uomo donna
di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) — Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali ruotano intorno ai suoi ammalianti banchetti. N. V. 2h 10' **Comm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Vanya sulla 42ª strada
di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un miracolo cinema di New York. N. V. 2h 01' **Teatrale**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15,10 17,35/20/22,30. L. 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Frankenstein
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

Lux — Tel. 561.681. Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000. sab.-dom. 12...; mer. 7000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Odeon — Tel. 362.6288. Or.: 15/17/18,50/20,40 22,30. L. 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re Leone
Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: ... L. 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal ... di Crichton V. 14 2h10' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15/16,55/18,45/20,40 22,40. L. 10.000. sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Palazzo — 585.5121. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,30. L. 10.000. -dom. 12.000; mer. 7000
Il colonnello Chabert
di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. In. 15; ult. 22,40. L. 10.000. sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Camerieri
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. In. 15,30. ult. 22,30. L. 10.000. sab.-dom. 12.000, mer.
Kika - Un corpo in prestito
di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi rituali urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.461. In. 15, ult. 22,40. L. 10.000. sab.-dom. 12.000, mer. 7000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 30' **Comico**

Verdi — 583.137. Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,30. L. 10.000. sab.-dom. 12.000; mer.
Poliziotti
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. V. 14 1h 30' **Dramm.**

... 1 — Tel. 580.380
Film a ... rossa

Centrale 2
Film a luce rossa

Chiabrera — Tel. 281.566
Film a luce

Amici del cinema — Tel. 413.838. Or.: 21,30/24. Lire 6000/5000
Naked - Nudo
di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15'

Carignano — Tel. 570.23.48. Lire 10.000
Le avventure di Huck Finn
di S. Sommers, con E. Wood, C. Vance, R. Coltrane (Usa '94) — Un ragazzo e uno schiavo negro in viaggio su una zattera sconfiggono pregiudizi e i malvagi che vogliono riportare in catene il fuggitivo. Da Mark Twain. N. V. 1h 50' **Avv.**

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Lumière — Tel. 505.938. Or.: 20,15/22,30. L. 6000, rid. 6000. prime visioni 7000
La signora
di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 36'

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Residua nuvolosità anche consistente, vento moderato con locali rinforzi sino a 30 km/h, mare mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime. Tendenza per domani: prevalenza di schiarite, vento moderato, mare , temperatura stazionaria.

DI IERI. Temp. del mare 13º C, umidità 75%, vento Est 5-10 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pioggia 1 mm., pressione barom. 1013 mb (stazionaria).

TEMPERATURE IERI

Genova	max 11	min 8
Savona	max 11	min 7
Imperia	max 12	min 9

FA
Max: 10; min: 4. Temp. mare 12.

Il **Sole** sorge 7,27 e tramonta alle 17,57. La **Luna** alle 6,58 e si leva alle 18,17 (Luna piena).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033. Ore 21,15. Lire 6000
Con gli occhi chiusi
di F. Archibugi, con D. Capriglia, G. Boccilaretti, S. Sandrelli (Ita. '94) — Toscana inizio '900: l'amore tra due giovani che si perdono e si ritrovano quando ormai i loro destini sono segnati. Da Tozzi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PEGLI
Eden — Tel. 683.029. Peglicinema. Or.: 20,30/22,10. L. 8/6000, lun. e soci 6000
The Mask
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, R. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' **Comico**

CASELLA
Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Or.: 21,15. Lire 5000/4000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033. Ore 15,30/17,45/20/22,20. Lire 10.000 — RIPOSO

RAPALLO
Augustus — Tel. 61.851. Or.: 15,05/18,10/20,15 22,20. Lire 8000 — RIPOSO

CHIAVARI
Cantero — Tel. 309.936. Or.: 16/18,05/20,10/22,30. L. 10.000 — RIPOSO

Mignon — Tel. 309.694. Or.: 15,30/17,4... L. — RIPOSO

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41.505. Or.: 16/18,05/20,10/22,20. Lire 8000 — RIPOSO

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Or.: 20,45. Lire 25.000
Prossimo concerto: sabato 18 ... Orchestra sinfonica di Sanremo

Astor — Tel. 854.627. Or.: 15,30/17,45/20 22,15. Lire 10.000/7000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. L. 10.000/7000
Frankenstein di Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30. L.
Camerieri
di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. L.
Il fiume della paura
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Eldorado — Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 10.000/7000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Filmstudio — Or.: 15,30/20/22,30. Lire
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Tel. 850.542. Ore 18. Lire 7000/5000

... — Tel. 840.263. Or.: 20,20 22,30; fest. inizio 16. L. 9000/6000/4000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Ritz — T. 840427. Or. 20,30/22,30. fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000
Frankenstein di Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Ore 20,15/22,30. fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30. fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 8000/5000

ALBISOLA
Teatro Leone — Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba — Orario: 20/22. spett. festivi dalle 16. Lire 6000/5000 — OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200. L. 10/8000. Or.: 15,30/17,45/20,15/22,30. Fest. pom. dalle 15 alle 22,30 — OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese — Tel. 669.961. Or: 20,30/22,30. L. 9000/6500
Poliziotti
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

Giardino Principe — Or.: 21. L. 10.000 — CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30. fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000 — CHIUSO

MILLESIMO
Lux — Or.: 15/21. fest. spett. pom. alle 16. L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,20/22,35. L. 10.000/7000
Frankenstein di Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' **Horror**

Verdi — Tel. 97.249. Or.: 20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Belle al
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Soma (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' **Commedia**

IMPERIA

IMPERIA
Cavour — Tel. 61.878. Ore 21. Plat. 35.000; gall. 25.000. Pren. 9,30-12,30/16,30-19
Recital Imaginaire
21-22 febbraio.

Centrale — Tel. (segr. tel.). Or.: 15,30; ult. 22,20. Lire 7000 — OGGI RIPOSO.

Imperia — Or.: 20,10/22,30. Lire 6000. rid. anziani 4000

Dante — Or.: 20,15/22,30. Lire 6000. rid. anziani 4000 — OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 6000
Miracolo italiano
di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Conci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e pasticciata realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' **Commedia**

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000; rid. 4000
L'inferno
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,45. Tessera per 10 spettacoli lire 20.000 — OGGI RIPOSO

SANREMO
Ariston — CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL

Ariston Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. mercoledì L. 7000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Ariston Sala — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 8000 — CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

Ariston Roof — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 8000 — CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

Ariston Sala tre — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. — CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

Centrale (Sala A) — Or.: 20/22,30. Rid. mercoledì L. 7000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Rid. mercoledì L. 7000
La teta y la luna
di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Darmon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' **Comm.**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Rid. mercoledì L. 7000
Poliziotti
di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' **Dramm.**

Orfeo — Tel. ...33. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Rid. mercoledì L. 7000
Film vietato ai minori di anni

Don — Or.: 15/17. L. 5000; rid. 4000 — OGGI RIPOSO

Ex candidato sindaco dc, indipendente, è stato uno dei protagonisti della battaglia per la Colonia Fara

Chiavari, Chiesa lascia il Consiglio

Dimissioni per protesta dopo il dibattito su Preli

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Il consigliere comunale Vittorio Chiesa si è dimesso dalla carica. Ha rimesso il [illegible] mandato nelle mani del presidente del Consiglio comunale, Maurizio Balocchi. E' questa una delle prime conseguenze della riunione consiliare dell'altra mattina, della «battaglia [illegible] Preli».

Un personaggio «ruvido» e scomodo, Chiesa. Imprenditore di successo, ex presidente dei Cantieri Varco Chiappella di Genova, ex comandante della compagnia di navigazione Nina, [illegible]va deciso di entrare in politica presentandosi alle ultime elezioni [illegible] Chiavari come candidato [illegible] sindaco della dc. Ha raccolto voti, [illegible] poi il partito che lo aveva presentato lo ha «scomunicato».

Così Chiesa si [illegible] seduto sui banchi del Consiglio da indipendente, promettendo al sindaco leghista Agostino [illegible] «opposizione costruttiva per il bene della città». Ma tra i due, entrambi dalla personalità forte, presto sono nate scintille. Che non sono mancate di brillare, di riunione in riunione, anche tra Chiesa e i suoi «colleghi» d'opposizione. Ieri, con le dimissioni, l'epilogo.

Il [illegible] belli», questa volta, ha riguardato la trasformazione della zona a mare di Preli. Chiesa ha criticato il disegno della giunta, che per ora l'ha vista dire sì alla trasformazione in residence della Colonia Piaggio [illegible] all'alienazione della Colonia Fara, e proporre lo spostamento della zona del vecchio depuratore. Un disegno che secondo il consigliere «non farebbe gli interessi del[illegible] città».

E così, Chiesa ha lanciato la sua crociata. Ha chiesto la convocazione del Consiglio, ha presentato perizie per contestare le affermazioni del sindaco, si [illegible] scontrato [illegible] amministratori [illegible] consiglieri di minoranza. Si è ritirato dalla guerra consiliare con una «cannonata»: [illegible] esposto al Tar per la concessione edilizia della Colonia Piaggio.

[illegible] Pozzo

La contestata zona di Preli e, nel riquadro, Vittorio Chiesa (FOTO [illegible])

«La parola [illegible] passa alla magistratura»

Polemica lettera aperta al presidente Balocchi
Accuse alla gestione Agostino: «E' arrogante»

Ecco [illegible] testo della lettera di dimissioni che l'indipendente Vittorio Chiesa ha inviato al presidente del Consiglio comunale, il leghista Maurizio Balocchi.

Innumerevoli volte le ho fatto presente, presidente, l'inutilità in cui [illegible] riunioni di Consiglio venivano tenute, per poi non approdare ad una, dico una, soluzione. [illegible] ciò nell'arco di [illegible] anno.

Quanto detto, lei sa benissimo che vale per ogni ordine di commissione [illegible].

A ciò va aggiunto, per un rispetto che devo alla mia personale dignità, l'inaccettabilità circa l'irreverente arroganza del sindaco Vittorio Agostino in risposta a[illegible] ogni lecita [illegible] doverosa chiarificazione cui ogni commissario ha il diritto-dovere [illegible] richiedere.

Lei stesso presidente, e gliene sono grato, ha sempre dato atto della mia coerenza nell'appoggiare iniziative (invero poche) che ritenevo valide, così come era mio dovere bocciare quelle che ritenevo invece non giuste per l'interesse dei nostri amministrati.

Non ho mai chiesto, nè mi sono mai adeguato [illegible] meschine, tristi alleanze, [illegible] robaccia del genere, stile Prima Repubblica.

A colmare il vaso però, o meglio a stracolmarlo, è arrivata la riunione di Consiglio di ieri, riunione ove gli argomenti [illegible] trattare - Colonia Fara, depuratore [illegible] [illegible] edilizie Colonia Piaggio - prevedevano importi con cui si superava la modica cifra di ben oltre cento miliardi.

Cosa [illegible] successo in questa riunione? A parte le isteriche battute di qualche saputella, l'intervento di qualche sgualcito stradimesso personaggio e qualche giocatore da "[illegible] tavoli o tre tavolette", un giornale ha apostrofato il mio intervento come un "colpo di teatro".

E allora no! Allora m'infurio veramente. Lei sa che [illegible] dall'ottobre scorso che chiedevo al sindaco di esibirmi una perizia scritta dei dieci-dodici miliardi per rimettere in sesto la Colonia Fara. Lei sa che l'11 novembre tale richiesta fu da me inviata per iscritto a lei, al sinda[illegible] e ai capigruppo, senza riceverne risposta.

Con quattrini miei ho dato [illegible] a [illegible]nici [illegible] prim'ordine [illegible] eseguire una perizia di preventivo. Il risultato è oggi conosciuto: i dodici miliardi so[illegible] diventati poco più [illegible] tre.

[illegible] anche affidato un incarico a un "luminare" per risolve[illegible] il problema del depuratore, che sul piano pratico e turistico ha un'importanza enorme. E dopo tutto questo, per ringraziamento, vengo apostrofato [illegible] una banale primadonna.

Basta così. Del tutto, [illegible] [illegible] avrà tempo e voglia, [illegible] ne occupi la magistratura. In fondo, diciamolo chiaro: i chiavaresi [illegible] li [illegible] voluti e, come [illegible] suol dire, se li godano.

Vittorio Chiesa

DALLA RIVIERA

S. MARGHERITA

La rivista in Riviera al Centrale «Dove [illegible] Zazà»

Torna la «rivista» [illegible] Riviera. Questa sera alle 21 il Teatro Centrale di S. Margherita ospiterà la Compagnia Consorzio '90 [illegible] Napoli, delle vedette Dalia Frediani. Di scena il varietà «Dove sta Zazà», per [illegible] regia di Livio Galassi. [f. p.]

[illegible]

Un'assemblea pubblica per i farmaci sostitutivi

Assemblea pubblica, sabato prossimo alle 11 in aula consiliare, per discutere la collocazione del centro di distribuzione di farmaci sostitutivi per il trattamento della tossicodipendenza. L'ha convocata il sinda[illegible] [illegible] Chiavari. [f. p.]

RIVA TRIGOSO

La cassa integrazione anche ai cantieri navali

Buone notizie per gli operai dei Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso. E' stato firmato a Roma il decreto che ufficializza la cassaintegrazione e che permetterà a quei dipendenti andati in pensione nel 1994 di ricevere, finalmente, [illegible] pensione. [f.p.]

S. MARGHERITA

Un [illegible] comitato a favore di Prodi

Si è costituito anche a [illegible]. Margherita un comitato che appoggia la candidatura di Romano Prodi a leader del polo di centro-sinistra. I fondatori sono gli assessori Massimo Boiardi e Francesco Gardella e i consiglieri comunali Renato Dirodi e Roberto Gnocchi, [illegible] Sergio Caprani e Bruno Chiantore. [f. gr.]

[illegible]

Uno spot commerciale per l'attaccante Miura

Kazù Miura, l'attaccante del Genoa, ha girato a Portofino l'altra mattina uno spot commerciale che l'ha visto testimonial di una bevanda per sportivi destinata al mercato giapponese. Miura ha indossato le vesti di pescatore e, salito su un gozzo, ha dovuto darsi da fare [illegible] secchiate per evitare che la barca, invasa dall'acqua, affondas[illegible]. [f. p.]

NE'

La strada provinciale interrotta da [illegible] frana

Una frana ha interrotto [illegible] strada provinciale della Val Graveglia nel territorio di Nè, nel tratto tra Conscenti e Pontori, nei pressi della frazione di Chiesanuova. La strada è rimasta interrotta per parecchie ore. [f. p.]

[illegible]

Cade dalla finestra mentre pulisce i vetri

Angelina Cappellino, 79 anni, è stata ricoverata nel tardo pomeriggio di ieri all'ospedale San Martino di Genova con prognosi riservata. L'anziana [illegible] caduta dal terzo piano dell'abitazione di via alla Chiesa a Sori e ha riportato la frattura delle gambe, del bacino e [illegible] grave trauma cranico. E' stata soccorsa dai militi della Cri. [f. gr.]

Fascie-Rossi: 50 miliardi di immobili

Il Comune di Sestri gestirà il lascito

SESTRI LEVANTE. Sarà l'amministrazione comunale sestrese [illegible] gestire direttamente il patrimonio dell'eredità Fascie-Rossi, che [illegible] aggira sui quaranta-cinquanta miliardi e che [illegible] costituito in prevalenza da beni immobiliari (due palazzi nel centro di Roma) oltre che mobiliari (mezzo miliardo in Bot).

Lo ha deciso la giunta, a fronte di nuove leggi che vietano agli enti locali gestioni fuori bilancio. Il che ha automaticamente decretato la soppressione dell'ente morale del Lascito Fascie-Rossi.

La pratica è stata approvata l'altra sera in Consiglio comunale. Dodici i voti a favore della maggioranza, cinque i «no» dell'opposizione, che ha visto però astenersi anche tre dei suoi rappresentanti.

L'ente morale era stato costituito, [illegible] iniziative spontanea [illegible] Comune, nel 1930. Da allora ha amministrato e cercato di far fruttare al meglio il patrimonio che il cavalier Fascie aveva lasciato al Comune, nominando quest'ultimo suo erede universale.

Un patrimonio con rendite [illegible] non poco conto: hanno per esempio permesso l'acquisto [illegible] Palazzo Pallavicini in via XXV Aprile, attuale sede del Municipio.

Sempre [illegible] tema di Consiglio comunale, da segnalare anche la presa [illegible] posizione del capogruppo di Rifondazione comunista, Giacomo Conti, che ha criticato l'amministrazione sui metodi di governo.

«Se è vero che è democratica e progressista, allora dovrebbe abbandonare i vecchi metodi di governo e adottarne nuovi. Non è ancora possibile, per fortuna, portare [illegible] pratica in Consiglio senza una preventiva discussione, sposando la tecnica del "prendere [illegible] lasciare" e accusando poi la minoranza, [illegible] la boccia, [illegible] non voler essere costruttiva».

Conti ha concluso accusando l'amministrazione «di alimentare, anziché sfumare, le polemiche che nascono in Consiglio». [f. p.]

Nel Tigullio c'è chi comincia a segnalare la presenza del fenomeno delle estorsioni

Lavagna, auto in fiamme: è il racket?

Distrutta da un incendio la Rover di Luca Rossato, figlio dell'imprenditore ucciso nell'87 da un dipendente
Il rogo sembra di origine dolosa, ma il proprietario non ha voluto commentare l'ipotesi di [illegible] «avvertimento»

LAVAGNA. Un altro attentato ai danni del contitolare della ditta «Rossato asfalti» che [illegible] mesi scorsi era stato vittima di un episodio malavitoso.

L'auto di Luca Rossato, residente in via Santa Giulia 84 [illegible] Lavagna, è stata incendiata da ignoti la notte scorsa.

La Rover «820» è bruciata sulla strada dove era stata posteggiata poche ore prima dall'imprenditore.

E' stata inutile l'opera dei vigili del fuoco della caserma chiavarese che sono intervenuti poco prima dell'una per spegnere le fiamme.

L'auto [illegible] stata completamente distrutta dalle fiamme. La polizia ha aperto un'indagine sul misterioso rogo, che ha tutti i contorni [illegible] un attentato. Il primo, contro la «Rossato Asfalti», si era registrato alcuni mesi fa, quando [illegible] San Salvatore un camion dell'azienda era stato pre[illegible] di mira da alcuni sconosciuti.

Il mezzo era [illegible] colpito da alcuni proiettili sparati da distanza ravvicinata. Un [illegible] ancora avvolto [illegible] mistero.

Marco Rossato, ucciso nel 1987

Luca [illegible] figlio di Marco Rossato, il noto imprenditore chiavarese ucciso da un [illegible] impiegato nel 1987. Giuseppe Vandanesi, in un momento di follia, aveva preso un coltello e pugnalato più volte il suo datore di lavoro. Ora Vandanesi sta scontando la pena per l'omicidio.

Gli investigatori [illegible] hanno lasciato trapelare nulla sulle indagini per la distruzione dell'auto. Escluso ogni collegamento [illegible] l'omicidio, l'ipotesi che si fa è quella di un «avvertimento» del racket delle estorsioni, che starebbe raggiungendo anche il Tigullio.

Luca Rossato ieri dalla sua abitazione [illegible] Santa Giulia non ha voluto rispondere alle domande dei cronisti, nè tantomeno [illegible] gli episodi accaduti [illegible] recente alla sua azienda [illegible] ad altre imprese che operano nella Riviera.

Sintomatica anche l'iniziati[illegible] dei carabinieri che, attraverso le compagnie [illegible] Santa Margherita, Sestri Levante [illegible] Chiavari, hanno diffuso nelle scorse settimane un questionario anti «pizzo» e contro l'usura.

I moduli sono stati recapitati, in forma anonima, a imprenditori, commercianti e operatori del settore turistico. Secondo i dati resi [illegible] dal Gruppo Provinciale dei carabinieri di Genova, il fenomeno dell'usura e dell'estorione è presente anche nel Levante.

Nonostante i pochi questionari restituiti dai commercianti e imprenditori, soltanto il trenta per cento sui quasi duemila distribuiti in provincia di Genova, alla domanda sulla pre[illegible] del «racket» anche nel Tigullio alcuni imprenditori hanno dato risposta affermativa.

Molto significativo anche il riferimento [illegible] problema prestiti: le difficoltà [illegible] ottenere credito dalle banche spinge molti commercianti a rivolgersi [illegible] finanziarie private, spesso senza scrupoli, [illegible] finiscono in qualche caso ad avviare procedure di «recupero crediti» quantomeno disinvolte.

Il fenomeno [illegible]siste, quindi, anche se [illegible] forma più ridotta rispetto alle [illegible] del Ponente ligure. Il Tigullio, fino [illegible] poco tempo fa, si considerava «immune» da usura ed estorsione. Oggi sono gli stessi commercianti ad avere lanciato l'allarme e [illegible] collaborare [illegible] i carabi[illegible]. [f. gr.]

Lorenza Salvarezza: «Gli amministratori dovrebbero fare autocritica»

«Arriva il prefetto, ma Santa [illegible] ko»

Polemica presa di posizione di un consigliere msi

S. MARGHERITA. Grandi manovre a Santa Margherita per la visita [illegible] prefetto Aldo Marino. Il sindaco l'ha preannunciata l'altra sera: l'alto rappresentante del ministero dell' Interno dovrebbe visitare [illegible] città rivierasca il 18 [illegible] prossimo.

A movimentare i preparativi del sindaco Gian Franco Ferrini e dei suoi assessori, però, c'è [illegible] lettera spedita da S. Margherita [illegible] prefetto. [illegible] mossa d'anticipo, giocata dal consigliere comunale d'opposizione Lorenza Salvarezza (msi), che ha [illegible] voluto cavalcare la strada della «controinformazione». Copia della lettera, trasformata in interrogazione, è stata presentata anche al sindaco.

In vista della visita prefettizia, il consigliere Salvarezza punta l'indice contro il tratto [illegible] strada litoranea [illegible] tra l'hotel Metropole [illegible] il Covo di Nord Est.

«L'intero percorso è disseminato di buche, profonde e in alcuni punti [illegible] soluzione di continuità, che costituiscono una preoccupante trappola per motociclisti [illegible] automobilisti. Le buche abbondano anche in quei tratti dove sono stati fatti da non molto tempo lavori di ripristino».

Scrive ancora Salvarezza: «Mentre nel corso dell'ultima seduta consiliare lei, signor sindaco, annunciava la visita del prefetto e mentre tutti i rappresentanti del tradizionale consociativismo della Prima Repubblica vantavano il proprio impegno per il Piano di edilizia economica popolare, [illegible] però spiegare a chi debbono essere addebitati gli errori in merito all'operazione d'esproprio che hanno portato a una ipotizzata ipoteca sul bilancio di set[illegible] miliardi e [illegible] la pensavo a questa e alle altre strade disse[illegible] della città».

Continua la lettera: «Pensavo anche al patrimonio immobiliare [illegible] d'immenso valore costituito da Villa Durazzo [illegible] [illegible] Villa S. Giacomo, oltre che da altri beni, tutti in stato [illegible] degrado tale che non basterà certo [illegible] po' [illegible] "fondotinta" per renderli nuovamente presentabili. Pensavo, inoltre, al grande patrimonio immobiliare delle Opere Pie, trascurato in maniera ignobile da tutti i presidenti che voi avete eletto in Consiglio. E pensavo, infine, all'assenza di vostri interventi per evitare alla città [illegible] perdere l'unica scuola superiore pubblica».

Conclude il consigliere: «Al prefetto abbiamo il dovere d'illustrare queste cose, per essere credibili. Soltanto dando prova di coraggio, riconoscendo quelle inadempienze di cui si è responsabili, si potrà compiere quello che finora non si è fatto. Nel frattempo, signor sindaco, la prego di voler fare aggiustare la strada litoranea». [f. p.]

Dopo gli appelli e le polemiche, sabato [illegible] Chiavari si terrà una manifestazione di protesta

Le ambulanze in piazza: la Usl [illegible] [illegible]

Da mesi nel Tigullio le pubbliche assistenze non ricevono i rimborsi

[illegible]. Le pubbliche assistenze del Tigullio scendono [illegible] piazza per evitare [illegible] fallimento. Da undici mesi non ricevono i rimborsi per i servizi convenzionati con l'Usl 4 [illegible] si trovano ad avere risorse solo per arriva[illegible] alla fine di questo mese. Poi, non ci saranno più stipendi per il personale e forse nemmeno i soldi per affrontare le spese per le ambulanze.

La situazione [illegible] stata denunciata l'altra sera, in una riunione tenutasi a Chiavari dai responsabili di tutte le pubbliche assistenze della Riviera, [illegible] Moneglia a Portofino. Al [illegible] dall'assemblea è stata sottoscritta una lettera che verrà inviata al direttore generale dell'Usl 4, ai presidenti della Regione e della Provincia, ai sindaci [illegible] Comuni del comprensorio e ai presidenti di tutte le Comunità montane.

Spiega Celestino Moruzzi, vicepresidente della Croce Verde Chiavarese: «Abbiamo segnalato [illegible] nostra condizione di creditori [illegible] confronti dell'Usl 4 dalla data del marzo '94. Una condizione [illegible] difficoltà che presto sarà irreversibile. Oltre poi agli arretrati che ancora [illegible] devono essere rimborsati per i servizi convenzionati del '94, ovvero i trasporti di malati da ospedale a ospedale, non possiamo inoltre contare [illegible] sui pagamenti degli stessi per almeno i primi tre mesi del '95». Decine, in qualche [illegible] centinaia di milioni che mancano dai bilanci delle pubbliche assistenze, e che mettono inforse persino l'acquisto del carburante per le ambulanze.

Il servizio di soccorso e trasporto [illegible] ambulanze è in forse. La Usl 4 è «morosa» per centinaia [illegible] milioni nei confronti delle pubbliche assistenze

Continua Moruzzi: «Siamo molto preoccupati. Ci rimangono risorse soltanto per arrivare alla fine [illegible] questo mese». E poi? «Non arriveremo certo a interrompere [illegible] servizio per le emergenze, ma diventa in forse quello convenzionato». I responsabili delle pubbliche assistenze chiedono alle autorità, alle quali è indirizzata la loro lettera, di intervenire per «scongelare» i [illegible] rimasti fermi a Roma.

Per rafforzare questa richiesta, i militi hanno organizzato per sabato prossimo, alle 10 in piazza N.S. dell'Orto [illegible] Chiavari, una manifestazione di protesta. Da tutto il Levante si concentreranno a Chiavari almeno una cinquantina di ambulanze. «Distribuiremo volantini per spiegare agli abitanti del Tigullio le ragioni [illegible] nostra presa di po[illegible]. Una delegazione delle pubbliche assistenze chiederà poi un incontro col neodirettore generale dell'Usl 4. [f. p.]

La crisi economica rivela un nuovo drammatico aspetto

E ora anche i disoccupati alla porta della Caritas

G. [illegible]

SAVONA. «...Un uomo ancora giovane, non aveva famiglia, prendeva psicofarmaci e beveva. Noi per un certo periodo siamo riusciti ad aiutarlo, a inserirlo con gli altri in mensa, ma poi è scappato. L'hanno trovato morto su una panchina» Racconta Daniela, l'assistente sociale responsabile del Centro ascolto della Caritas.

Nel momento dell'emergenza la Caritas [illegible] concretizza in un intervento diretto, offrendo precisi servizi, tra cui il Centro ascolto, appunto, la mensa, il centro accoglienza notturna. «Usufruiscono di questi servizi - continua Daniela - vari tipi di utenti. Vengono giovani che gi[illegible] [illegible] mondo col sacco a pelo, [illegible] anche in loro, approfondendo il rapporto, emerge un disagio che [illegible] porta ad allontanarsi dalla vita normale. Sta aumentando [illegible] gruppo delle famiglie che [illegible] trovano in difficoltà economiche: vengono da [illegible] capifamiglia che magari avevano contratto debiti e [illegible] punto in bianco sono stati licenziati. Addirittura devono chiedere prodotti alimentari: era da tanto che non succedeva».

E gli altri? «Anziani, in maggioranza donne. Non tutti quelli che vengono hanno problemi di soldi, ma uno ben più triste: la solitudine. La mensa diviene così un mezzo per socializzare, un modo per offrire a queste persone qualche attenzione che le faccia sentire importanti». **Sono molti gli extracomunitari?** «No. Su una media di 25 ospiti a sera, gli extracomunitari sono 4 [illegible] 5, in quanto quelli che vediamo [illegible] lati delle strade a vendere vengono da grandi città, Torino e Genova, e spesso non sono in regola, perciò hanno paura a rivolgersi ad enti pubblici». «E i barboni sono numerosi e c'è qualcuno che lo fa per scelta?» «E' molto raro. Graziano, però, dice di aver scelto questa vita per amore della libertà. Lui è di origine veneta, ma ha girato l'Italia [illegible] piedi. Ora si è stabilito a vivere sulla spiaggia di Zinola tra le barche. Di solito, però, è l'emarginazione a ridurli così. Ricordo un uomo che [illegible] ha raccontato che viveva una vita serena; era sposato e la moglie aspettava un figlio, ma durante la gravidanza [illegible] morti entrambi. Per la disperazione ha perso tutto, lavoro, qualsiasi motivazione per vivere [illegible] ha iniziato a lasciarsi andare [illegible] bere». **«L'alcolismo [illegible] un problema comune?»**. «Purtroppo è uno dei più gravi. Quasi tutti nella disperazione si riducono a bere, ma la cosa più drammatica è che quando cerchi di spiegare che devono smettere per [illegible] danneggiarsi ti rispondono: "E per quale motivo?". Gli alcolizzati [illegible] più uomini. Molti si sono ridotti ad [illegible] vita da nomade [illegible] seguito alla dipendenza dall'alcool, dipendenza di cui spesso non si rendono con[illegible]. C'è [illegible] uomo sui 50 [illegible], solo [illegible] una pensione e afflitto da demenza alcolica che lo rende incapace in certi momenti addirittura di ragionare [illegible] così diviene vittima di persone senza scrupoli che gli rubano la pensione, oppure è lui stesso a perderla». **E i giovani?** «Ricordo un caso particolare che [illegible] è concluso bene: mendicava una ragazza giovane, pulita, carina. L'abbiamo avvicinata e ci ha spiegato che era svizzera e [illegible] era diplomata ragioniera; si [illegible] innamorata di [illegible] ragazzo fran[illegible] drogato e insieme [illegible] cominciato a girare il mondo. Noi siamo riusciti a metterla in contatto [illegible] la famiglia e a farli riconciliare». Angelo presta servizio alla Caritas. **[illegible] rapporto fra gli ospiti?** «Tra di loro - dice Angelo - sono spesso razzisti, ma in mensa riescono anche a nascere amicizie». **Hanno gratitudine verso di voi?** «No, non è gratitudine, ma ti offrono la loro amicizia. Non è facile per noi creare un rapporto con loro; spesso cercano [illegible] volgere l'amicizia sullo scherzo, ridurla ad una partita a carte [illegible] a quattro risate; ma a loro basta, forse è proprio questo che cercano: un barlume di normalità».

Silvia Campese

Alla Caritas di Savona ogni giorno il dramma dei clochard [illegible] delle persone sole, soprattutto gli anziani. E [illegible] è la volta dei disoccupati

Monitoraggio

Adesso il Centa è «sorvegliato»

G. [illegible]

ALBENGA. Parte il progetto di tutela dell'ambiente. Il fiume Centa, protagonista della recente alluvione, sarà tenuto sotto costante [illegible] da parte dei ragazzi delle quinte chimici, attraverso la campionatura di prelievi effettuati tra la [illegible] fluenza del torrente Neva e Arroscia, e la Foce. Lo studio si propone [illegible] azione di prevenzione e di tutela delle norme sugli scarichi industriali [illegible] delle acque nere. Inoltre l'obiettivo è di circoscrivere le immissioni inquinanti provenienti da abitazioni [illegible] aziende. Alla fine del monitoraggio, verrà realizzata una pubblicazione. Verranno coinvolti, oltre [illegible] docenti e i ragazzi dell'Itis, anche gli alunni delle medie Alighieri [illegible] Albenga. I risultati dei primi prelievi sono ora allo studio dei tecnici.

I Periti Chimici

G. [illegible]

Sei un mago o un soldato? E' tempo di «Wargames»

SAVONA

ALLE armi! Alle armi, cavalieri! L'ora del gioco è giunta» Domenica scorsa si è tenuto, presso la sala delle mostre di Palazzo Nervi (sede dell'amministrazione provinciale), il «Game day», il giorno del gioco.

Un appuntamento importante per tutti gli appassionati di giochi [illegible] carte Deck Master, di battaglie di miniature e di giochi di ruolo, uno dei modi di trascorrere il tempo più amato dai ragazzi.

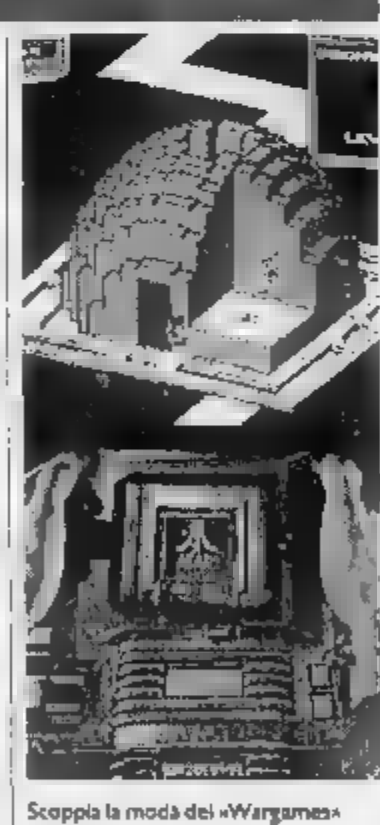
L'affluenza è stata numerosa con gruppi [illegible] giocatori provenienti anche da Genova e dal Piemonte.

Il merito del successo [illegible] agli organizzatori e collaboratori di tale iniziativa: la Provincia di Savona che ha messo [illegible] disposizione, i locali per la manifestazione, il Circle of Chaos, gruppo savonese di appassionati di giochi di ruolo, che ha collaborato attivamente [illegible] partite dimostrative di wargames e Stefano Salvaderi, presidente dell'Associazione Wargames Savona, il vero e proprio artefice dell'intera organizzazione.

Durante la manifestazione, si è tenuto un torneo [illegible] Magic l'Adunanza, il gioco di carte Deck Master più famoso tra gli appassionati di questo genere di divertimento.

Ogni partita simula una battaglia e le carte rappresentano mostri e stregonerie. Il gioco consiste nell'impersonare oscuri maghi che si fronteggiano a colpi [illegible] incantesimi [illegible] sortilegi potentissimi, evocando animali fantastici e creature spaventose.

Oltre a questo sono state allestite partite di Warhammer, Blood Bowl, piste per mini 4wd e stage di pittura e modellismo. Scopo dichiarato della «convention» è stato quello, [illegible]nto, di giocare [illegible] di dare spazio allo spirito ludico presente in ogni individuo, [illegible] anche di avvicinare persone con gli stessi interessi, per trascorrere un po' di tempo insieme, divertendosi facendo funzionare soprattutto il cervello.

Data l'affluenza [illegible] il succes[illegible] ottenuto da questa edizione di Palazzo Nervi è prevista la ripetizione di tale iniziativa nel prossimo mese di giugno e poi in autunno nel mese di ottobre. [illegible] avete perso questa occasione, andate [illegible] segnarvi sul calendario gli appuntamenti. E' un peccato rinunciare a ore [illegible] relax [illegible] divertimento.

G. B. [illegible]

Scoppia la moda dei «Wargames»

Le iniziative del Don Bosco di Alassio per rilanciare la Riviera

Una scuola per il turismo

Il laboratorio linguistico per far fronte alle esigenze degli operatori [illegible] delle aziende; Il presidente della Camera di commercio: «Nel terziario il futuro della provincia»

[illegible]

ALASSIO. Riuscire a comporre una classe a preiscrizioni [illegible] chiuse da tre [illegible] è stato [illegible] se[illegible] chiaro dell'interesse che [illegible] Linguistico Aziendale ha suscitato [illegible] solo ad Alassio ma in tutta la Riviera. Forti di questo avvio, la proposta quest'anno si fa più incisiva e, congiunta con la riapertura del convitto, diventa motivo di attrazione per molti. E' convinto il presidente della Camera di Commercio dottor Picciocchi che «il nuovo indirizzo di studi apra possibilità pienamente aderenti al mercato del lavoro [illegible] al tipo [illegible] economia locale» E motiva la sua convinzione sottolineando «il peso che il terziario ha per la nostra economia. [illegible] calcola che il 72 per cento del valore aggiunto provinciale [illegible] costituito dai servizi complessivamente intesi. In tale contesto, turismo [illegible] commercio rappresentano la parte più consistente, quasi il [illegible] per cento [illegible] prodotto interno lordo. E' inoltre da tener presente che l'incremento dei traffici [illegible] l'estero e l'allargamento dei mercanti nell'ambito [illegible] Mercato Comune Europeo richiede nuove professionalità di comunicazione». La novità infatti di questo liceo tecnico è che [illegible] conclude, oltre alla maturità linguistica, [illegible] un diploma, quello [illegible] perito aziendale e corrispondente in lingue estere. Questo fatto da la tonalità operativa dell'insegnamento dell'inglese, del tedesco e del francese con stages all'estero e presso aziende [illegible] introduce, [illegible] posto del latino, mate[illegible] nuove, quali l'economia aziendale e il laboratorio trattamento testi [illegible] l'utilizzo del computer come mezzo di co[illegible] e pubblicità [illegible] impresa [illegible] clienti. Sarebbe certo fuori della realtà pensare che la scuola possa tenersi in perfetta linea con le esigenze del mercato del lavoro: [illegible] può prevederne con certezza l'andamento da qui a 5 anni. Per questo appunto [illegible] è fatta la scelta di collocare [illegible] nuovo indirizzo nell'ambito del liceo, chiamato a fornire [illegible] base culturale elevata che dia flessibilità e apertura alla formazione [illegible]l'alunno. Questo è stato il motivo centrale per la proposta della [illegible] scuola avanzata, oltre due anni fa, in un incontro tra imprenditori al più alto livello e la Commissione Brocca, impegnata nella riforma dei programmi delle superiori. Sempre alla sperimentazione Brocca appartengono gli altri due indirizzi del Liceo Don Bosco, il classico (che al latino [illegible] greco aggiunge spazio per la matematica e la lingua inglese) [illegible] lo scientifico (aggiornato nei programmi). La sperimentazione da [illegible] vita ad un biennio unitario, che rende facile il passaggio dall'uno all'altro degli indirizzi di studio nel primo [illegible] nel secondo anno, rinviando [illegible] [illegible] sedici anni la scelta definitiva degli alunni. Il quinquennio si innesta su [illegible] scuola media che vive anch'essa del progetto educativo salesiano, attento alla formazione.

Il preside

Pubblico da tutta la provincia, successo anche per i «Promessi sposi» degli scolari di Giusvalla

«Ragazzi...all'opera», in mille al Chiabrera

Un trionfo per il film realizzato dalla media Barile di Albissola

SAVONA. «Un trionfo. Alla fine c'è stata un'autentica ovazione. Oltre mille persone, [illegible] genitori, ragazzi, insegnanti al Chiabrera. Un successo così non [illegible] [illegible] aspettavamo». Il preside delle Barile, Paolo Ferro, racconta così la serata [illegible] teatro Chiabrera, con la proiezione del film «Ragazzi all'...opera» e della pièce teatrale «I promessi sposi», a cura delle elementari di Giusvalla.

Tra il pubblico il viceprovveditore, molti presidi [illegible] il vicepresidente della Provincia Lino Alonzo. Il progetto educativo e didattico è [illegible] cura [illegible] «Ragazzi 2000», «Genitori», e progetto «Manù».

Il film è stato realizzato dalla scuola media «A. Barile» con il contributo [illegible] Provincia [illegible] Co[illegible] di Albissola Marina, del provveditorato agli Studi. Gli attori sono gli studenti [illegible] medie, aiutati [illegible] genitori e insegnanti.

[g. o.]

Successo per i ragazzi della media «Barile» di Albissola e delle Elementari di Giusvalla lunedì sera al teatro Chiabrera

CONFCOMMERCIO

UNIONE COMMERCIO TURISMO SERVIZI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Savona - P.zza Della Rovere 1/3 Tel. 019/821905

TESSERAMENTO

E' in corso il tesseramento Confcommercio per l'anno [illegible]. Le iscrizioni ed il pagamento della quota associativa possono [illegible] [illegible] effettuati presso tutte le Ascom della provincia.

[illegible] contributo interassociativo verrà, come sempre, riscosso attraverso bollettino INPS, unitamente, contributi previdenziali o tramite Cartella Esattoriale.

L'iscrizione alla Confcommercio offre numerosi vantaggi. Per quest'anno sono state stipulate interessanti convenzioni che prevedono tra l'altro: uno sconto [illegible] 5% sull'acquisto [illegible] telefoni ed altre attrezzature nei negozi "Insip", un'assicurazione che offre delle indennità variabili in caso [illegible] infortunio con rico[illegible] ospedaliero, speciali tariffe in [illegible] [illegible] noleggio automezzi con l'Avis, la carta Disco Verde delle Ferrovie dello Stato, l'adesione agevolata [illegible] Musica viva club [illegible] [illegible] consueta assistenza da parte delle varie Ascom della provincia per tutte le necessarie incombenze legate allo svolgimento della professione [illegible] operatore del terziario.

DANNI ALLUVIONALI

Le imprese industriali, commerciali e di servizi, comprese quelle turistico alberghiere e le imprese artigiane, possono accedere ai finanziamenti agevolati previsti dal decreto legge dell'11 gennaio 1995 e pubblicati il 19 gennaio scorso sulla Gazzetta Ufficiale.

Tale decreto - oltre [illegible] affidare [illegible] Mediocredito e Artigiancassa la gestione delle dotazioni - stabilisce anche condizioni [illegible] modalità [illegible] accesso ai contributi da parte delle imprese.

Per [illegible] aziende artigiane, l'importo massimo ammissibile a contributo [illegible] pari a 200 milioni [illegible] lire; per i finanziamenti destinati al ripristino delle scorte tale importo è fissato [illegible] 70 milioni di lire.

Per le imprese industriali, commerciali [illegible] di [illegible] i finanziamenti - della durata massima di 10 anni - sono concessi in misura [illegible] superiore al [illegible] del primo miliardo [illegible] spesa; non superiore [illegible] 75% della spesa eccedente fino [illegible] tre miliardi e in misura [illegible] superiore al 50% per eventuali ulteriori eccedenze. [illegible] tasso di interesse [illegible] pari [illegible] 3% nominale annuo posticipato - corrisposto semestralmente - [illegible] decorrere dall'inizio del periodo di ammortamento [illegible] finanziamento.

Lo scopo del finanziamento è il ripristino degli impianti [illegible] delle strutture aziendali, nonché la ricostituzione delle scorte.

Le imprese interessate debbono presentare alla banca dalla quale intendono ottenere [illegible] finanziamento una dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta [illegible] legale rappresentante [illegible] stessa azienda dalla quale risulti lo [illegible] di "azienda danneggiata" e sia quantificata [illegible] spese [illegible] per il ripristino degli impianti e delle strutture, nonché per la ricostituzione delle scorte.

La dichiarazione deve contenere un piano di investimenti corredato di preventivi [illegible] spesa, l'indicazione [illegible] settore di appartenenza e il numero [illegible] iscrizione alla Camera di Commercio. La banca trasmette al Mediocredito centrale [illegible] all'Artigiancassa la domanda per l'ottenimento dei contributi. L'istruttoria sarà effettuata seguendo l'ordine cronologico di arrivo [illegible] domande, successivamente, ottenuta [illegible] delibera [illegible] concessione del contributo stesso, la banca erogherà il finanziamento a fronte di presentazione dell'attestazione di impresa danneggiata rilasciata dalla Camera [illegible] Commercio.

DICHIARAZIONE DEI RIFIUTI SPECIALI

Tra meno di due settimane scade il termine per la dichiarazione relativa alla produzione dei rifiuti speciali non assimilabili agli urbani e tossico nocivi.

La denuncia, da presentarsi entro [illegible] 28 febbraio, deve riferirsi [illegible] tutto il 1994. I rifiuti che invece vengono consegnati [illegible] servizio [illegible] nettezza urbana, non vanno dichiarati.

Chi produce rifiuti [illegible] consegnati al servizio di nettezza urbana, [illegible] sono soggetti ad una raccolta [illegible] ad uno smaltimento attraverso ditte specializzate, deve denunciarli attraverso [illegible] schede "P" [illegible] quale vanno chiaramente indicate [illegible] quantità prodotta per ogni singolo tipo [illegible] rifiuto, i nominativi delle imprese che hanno effettuato il trasporto e lo smaltimento. Gli uffici di Piazza della Rovere 1 - Savona, [illegible] a disposizione per ogni informazione.

ASSEMBLEA ALIMENTARISTI

Domenica 12 Marzo nel salone della S.m.s. "Aurora" di Valleggia, si svolgerà l'assemblea provinciale [illegible] Sindacato Alimentaristi presieduto [illegible] Francesco Canepa. Nel corso della riunione [illegible] quale presenzierà il Presidente nazionale della Federazione Alimentaristi Lanfranco Morganti, verranno dibattuti i problemi più attuali della categoria. Dopo l'assemblea avrà luogo [illegible] tradizionale pranzo sociale offerto dal Sindacato. Tutti gli associati sono invitati a partecipare e [illegible] dare la loro adesione ai responsabili di [illegible] del Sindacato oppure alla Confcommercio Savona, tel. 019/82.105 (Rag. Tissone).

L'ATTIVITA' DEL SINDACATO GELATIERI

Una nutrita rappresentanza di aderenti al Sindacato provinciale [illegible] presieduto da Sergio Lobrano ha visitato il Salone Internazionale della Gelateria e Pasticceria tenutosi come ogni anno a Rimini. La visita-studio ha consentito di conoscere le più recenti apparecchiature, le ultime novità del settore [illegible] avviare contatti con colleghi ed aziende.

A tutti i gelatieri associati saranno consegnati un espositore da banco in plexiglas che reclamizza il gelato d'arte, magliette e berretti da indossare per promozionare ulteriormente il gelato nei punti vendita.

Il sindacato ha anche avviato inziative per un potenziamento delle sue strutture [illegible] per sensibilizzare [illegible] categoria sull'importanza dell'iscrizione all'associazione sindacale.

ULIVO D'ARGENTO

[illegible] in preparazione l'edizione 1995 della manifestazione "Ulivo d'argento" che ogni anno riunisce a Finale rappresentanze degli Istituti Alberghieri d'Italia.

L'iniziativa voluta dalla Confcommercio e dall'Alberghiero "Augusto Migliorini" di Finale vuole essere un po' il consuntivo annuale dell'opera svolta dagli istituti alberghieri [illegible] [illegible] risultati raggiunti, in termini di preparazione, dai loro allievi. Un concorso, dunque, che premia lo studio, l'impegno, la capacità degli allievi ed una occasione per dibattere i problemi del turismo.

"Ulivo d'argento 1995" si terrà il 7 [illegible] [illegible] aprile [illegible] Finale. Il primo giorno [illegible] svolgerà la gara professionale tra gli allievi mentre il giorno successivo nella sala consiliare del palazzo comunale, avrà luogo alla presenza di autorità [illegible] di rappresentanti [illegible] mondo d[illegible] turismo e dell'accoglienza un dibattito sul tema "Tempo libero e nuovi modi [illegible] fare turismo".

[illegible] GIA' UN SUCCESSO EXPO95

Si preannuncia un altro grosso successo per "Savonaexpo95" in programma dal 17 al [illegible] marzo, organizzato dall'Ascom di Savona, presieduta [illegible] Elvira Pecci, [illegible] da Pubblicitalia.

Le adesioni, infatti, sono state notevolmente superiori ad ogni aspettativa: gli stands saranno ben 412 contro i 254 dello scorso [illegible] mentre gli espositori [illegible] saliti da 160 ad oltre 200.

Per far fronte a tutte le richieste - ma molte non hanno potuto essere accolte - dovranno essere sistemate nuove strutture ed ampliate quelle precedentemente previste. Anche [illegible] programma delle iniziative collaterali è stato - [illegible] così [illegible] può dire - potenziato. [illegible] rassegna verrà inaugurata [illegible] ore 17 [illegible] Venerdì 17 e si chiuderà nella tarda [illegible] [illegible] Domenica [illegible].

In calendario ci sono intrattenimenti musicali con [illegible] complesso [illegible] di Max Gallo, di Pucci [illegible] Trilli (il 19 [illegible] [illegible] 21), [illegible] complesso Casadei (le trattative [illegible] in corso), dei Camaleonti (il 23 marzo [illegible] [illegible] 21) e di Michela, poi sfilate di moda, piano bar, [illegible] festival nazionale [illegible] gruppi folcloristici [illegible] [illegible] alle ore 16), il festival dei giovani, il superkaraoke show, sfilate di moda e dibattiti.

Naturalmente funzioneranno un bar, ristorante ed altri servizi.

In aula a Genova per 4 ore si è ricostruita la storia delle tangenti di Sanremo

Un avvio dimesso e tante assenze Il processo-Festival riparte da zero

DAL NOSTRO

E' un avvio in tono dimesso. Alla corte d'appello di Genova, salpa il processo per le tangenti al Festival di Sanremo, edizione '89: vascello si distacca dalla banchina, ma bisognerà attendere ancora qualche udienza, prima che imbocchi il mare aperto, e si entri quindi nel vivo del dibattimento. Mancano Aragozzini e Gerini, i personaggi più pittoreschi, che due anni fa, con i loro duelli, avevano infiammato il procedimento in tribunale. E la mattinata si consuma nell'ampia, dettagliata relazione dei fatti, esposti dal giudice Mariano Gagliano al collegio della seconda sezione penale (presidente Vignali, latere Giorgio Oddero, procuratore generale Scala).

Degli undici imputati (Guido Feri è uscito di scena: è prosciolto, ha fatto ricorso) sono presenti solo in tre: l'ex sindaco Leone Pippione, ora consigliere regionale, l'ex direttore artistico del Casinò Sergio Nanni, e giornalista Roberto Basso. Tutti contumaci gli altri. Adriano Aragozzini è bloccato a Roma dallo sciopero degli aerei, Roberto Taurini è malato. Non rispondono all'appello neppure il marchese Antonio Gerini, gli ex assessori Agostino Carnevale, Giuseppe Fassola e Guido Goya, Armando Bordoni, il commercialista di Aragozzini, e l'attivista missino Eraldo Capitini. Quasi al completo, pure con qualche defezione «pesante», il gruppo dei penalisti.

Il giudice Gagliano inizia relazione alle 10 in punto. Parlerà per quattro ore, con una la, piccola pausa. «E' processo vasto, complesso, con decine migliaia di documenti, tra i quali difficile districarsi. Ma gli atti importanti, decisivi sono pochi. E l'esperienza insegna che più sono le carte, più è difficile raggiungere la verità»: così esordisce Gagliano, E poi precisa, tra l'evidente soddisfazione dei difensori, che «si riparte da zero, ricomincia dal primo grado». Ribadisce «Non sono posizioni cristallizzate. Per nessuno degli imputati. Ad eccezione del manager musicale Guido Feri, che da questo momento scompare definitivamente dal processo».

Gagliano riassume il teo accusatorio, alla base del processo di Sanremo: «Gli imprenditori Gerini e Aragozzini, coadiuvati da Bordoni, e con l'intermediazione di Nanni, Basso e Taurini, avrebbero corrotto gli amministratori sanremesi (Pippione, Goya, Carnevale e Fassola), con tangenti per agevolare l'assegnazione allo Aragozzini Festival '89». Millantato credito, invece, per Capitini, causa di una «dazione» di 10 milioni, «per ungere un po' voto dei consiglieri missini». Salomonica la sentenza del tribunale: le condanne (Aragozzini, Bordoni, Fassola, Gerini, Nanni e Taurini), e sei le assoluzioni (Basso, Carnevale, Capitini, Feri, Goya e Pippione).

Poi, sotto fioca luce di lampade che scendono inquietanti lanco dal soffitto, Gagliano prosegue il suo «excursus», non privo di venature ironiche: passa in esame tutte le date, dal primo atto, la delibera della giunta municipale di Sanremo che il 10 giugno '88 ha varato il bando per l'organizzazione del Festival; ricorda le contestate indagini bancarie compiute dalla Guardia di Finanza, dalle quali si scoprono movimenti sospetti («Solo libretti al portatore e assegni circolari si incontrano in questa vicenda. Può darsi che, nel mondo degli affari, si usi così, per ragioni di riservatezza», chiosa Gagliano); e passa in rassegna le motivazioni di ogni istanza d'appello.

E' un lavoro certosino e puntiglioso, il suo, e anticipa anche qualcuna delle eccezioni procedurali della difesa. Prima tra tutte, quella una presunta incompetenza territoriale: il processo avrebbe dovuto tenersi a Roma, e non a Sanremo, perché è nella capitale che si sarebbe consumata la corruzione o comunque sarebbe stretto il «pactum sceleris». Un valzer di denaro, di cifre (833 milioni, 17 libretti di deposito, a volte intestati a nomi storici, come Olimpio Cassio), di testimoni ascoltati (una sessantina) un maxiprocesso ancora tutto da decifrare. Rievocato dal giudice Gagliano, il mosaico si ricompone tassello dopo tassello.

Adesso, il quadro è completo. La prossima udienza, domattina, sarà dedicata alla presenta e alla illustrazione della raffica questioni preliminari. Altri interventi (degli avvocati Coppi, per Aragozzini, e Riccioni, per Fassola) sono attesi nella seduta di martedì prossimo. Secondo l'intenzione del presidente Vignale, le decisioni del collegio giudicante dovrebbero giungere il 23. Da allora in avanti, il processo è destinato a vivacizzarsi, con l'ingresso in campo dei diretti protagonisti, specie se si rinnovassero le scaramucce tra Aragozzini e Gerini. Ma una sensazione già affiora: il clima pare più disteso.

Stefano Delfino

Qui sopra una veduta dell'aula della Corte d'appello di Genova dove si è aperto il processo sulle tangenti legate al Festival Sanremo. A sinistra Sergio Nanni qui sotto, Adriano Aragozzini condannati in primo grado rispettivamente a tre e a quattro anni

Il giudice Mariano Gagliano: «A Sanremo tutto avviene molto misteriosamente»

IL GIUDICE GAGLIANO

Conosce bene fatti e persone

E' stato sostituto procuratore a Sanremo per lungo tempo, negli Anni Ottanta, prima di trasferirsi a Genova, per diventare magistrato di corte d'appello. Ma continua ad abitare nella Riviera dei Fiori, Mariano Gagliano, giudice relatore del processo per la tangenti-story del Festival. può anche darsi che ritorni nel Ponente: si il suo nome, infatti, come possibile procuratore a Sanremo, oppure a Imperia, al posto Testa di Bruno, uno prossimo al congedo, l'altro già in pensione. Lo ricordano bene, in provincia, per le sue inchieste sulla droga (era stato lui a prire la raffineria in Valle Armea) perché aveva bloccato il Tir di un industriale che cercava di trasportare in Francia oggetti grande valore. Gagliano conosce bene, quindi, i personaggi e le situazioni cui parla. E, quando a una cassetta registrata, fatta rocambolescamente pervenire consigliere d'opposizione Borillà, commenta sornione: «A Sanremo, tutto avviene molto misteriosamente». E, a un certo punto, replica con fermezza all'ex sindaco Pippione che protesta, sentire la sua esposizione: «Mi consenta. Questa affermazione è del pm, non è la mia. Io la riferisco soltanto». [s. d.]

E Biondi si rimette la toga

Ritorno «in sella» per l'ex ministro

GENOVA. Da quando non è più ministro della Giustizia, è al suo terzo procedimento, nelle antiche (ma abituali) vesti avvocato: «Quello carabiniere Roggero e quello di "Scientology", in Cassazione, si conclusi con un'assoluzione. Se fossi uno che crede nella cabala, direi che "non c'è il due senza il tre"», commenta Alfredo Biondi, dei due legali (l'altro è Franco Coppi, di Roma) Adriano Aragozzini, l'ex «patron» del Festival di Sanremo. Rimessa toga, si è gettato con ardore nella mischia forense: «Non è stata la prima volta. Avevo già svolto attività istituzionale, come ministro delle Politiche comunitarie e anche come ministro dell'Ambiente».

E precisa Biondi: «Sono state esperienze bellissime, utili, ma sempre con una valenza temporale. Non un professionista della politica, ma un professionista che fa anche politica. E il mio impegno professionale è quello che mi con to di vivere: tengo famiglia, non tengo bisogno. Quando ho passato le consegne al mio successore Mancuso, gli ho fatto notare che lui era un magistrato e io un modesto avvocato (Scalfari mi ha definito "avvocatucchio provincia") che prendevano strade diverse, ma entrambi al servizio della Giustizia. Sono soddisfatto, però. E' stata una bella esperienza, anche se mi hanno coperto d'insulti».

L'avvocato Alfredo Biondi

Pochi mesi fa, quand'era al dicastero di Grazia e giustizia, tuttavia, non pensava che sarebbe tornato presto in un'aula processuale: «Avevo passato le cause a mio figlio Carlo e al mio studio associato. M'è capitato un fatto curioso. Ho scoperto che, da ministro, mi appassionavo tantissimo al nuovo lavoro, e avevo dimenticato completamente l'attività di avvocato. Ma come sono uscito dal governo è accaduto il contrario. E mi sono tuffato in pieno nella professione. Dove, e questo la politica dovrebbe prendere esempio, la controparte non è un nemico, ma semplicemente un avversario».

Quale impressione ha avuto, di questa prima udienza d'appello? «Sono andato a stringere la mano al relatore Gagliano. fatto una relazione lucida, sgombra da pregiudizi. Ha sottolineato che nel dibattimento di secondo grado si ricomincia dall'inizio: chi crede diversamente, compie un atto di fede, ma non di giustizia. Si è compreso che il giudice Gagliano ha capito, e questo al di là di quali che saranno le sue conclusioni». Il grande cruccio dell'avvocato Biondi è, manco a dirlo, il Genoa: «Un dolore eterno, cominciato nel '36. Perché ha esonerato Scoglio, il solo tecnico in grado di dare la carica a squadra mediocre?». [s. d.]

I pazienti pagavano milioni per i posti letto in camere singole; liste d'attesa «gonfiate» per dirottarli in cliniche private

Bustarelle in corsia, scandalo all'ospedale Santa Corona

Pietra Ligure: arrestata ieri mattina la ex caposala del reparto di Chirurgia

La ex caposala Luisa Gamba, arrestata

PIETRA L. Ora lo scandalo si trasforma in una bufera, sull'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. I carabinieri hanno raggiunto l'altra mattina Luisa Gamba, anni, caposala nel reparto di Chirurgia artoprotesica.

Poche domande, poi l'arresto. Le accuse notificate di concussione e abuso d'ufficio continuati, il viaggio il carcere. E la scoperta brulicare di bustarelle in corsia, che affiora dall'inchiesta del sostituto procuratore Alberto Landolfi.

Sono i militari del Nucleo antisofisticazioni ad eseguire l'ordinanza di custodia cautelare firmata dal giudice Fiorenza Giorgi: l'ultimo di un'indagine lunga, nascosta. Ma ecco la ricostruzione dei fatti.

Tutto inizia nel '92. Luisa Gamba lascia dopo due anni di servizio il reparto del professor Lorenzo Spotorno, il più prestigioso dell'ospedale Santa Corona.

Al posto subentra una caposala giovane, inesperta. La nuova arrivata resta di stucco quando un paziente le mette in mano busta, dire una parola. Dentro c'è un milione di lire in contanti.

Per giorni, per settimane, le «donazioni» si moltiplicano, e per la caposala è un continuo restituire bustarelle al mittente. Segue un lungo silenzio, durato due anni.

I primi accertamenti fioriscono nei mesi scorsi, puntano sul primario, il professor Spotorno.

Si sospettano manovre illecite, un vortice di tangenti, per piazzare negli ospedali di mezza Italia le protesi per le anche brevettate dal luminare di Pietra Ligure.

Ma l'inchiesta affiora soltanto il mese scorso, con l'arresto Giorgio Curradini, manager italo-svizzero, amministratore della società «Italpro» che commercializza le articolazioni artificiali di Lorenzo Spotorno.

Ma si è soltanto all'inizio.

Le indagini diramano. spuntano testimonianze, conferme al filone di presunte liste d'attesa «gonfiate» in Chirurgia: elenchi infarciti nomi mai cancellati di degenti morti, per dirottare i malati in costose cliniche private.

Infine, il giudice Landolfi tira le somme su terza ipotesi: mazzette in corsia, bustarelle pagate alla caposala per scavalcare pazienti in attesa d'intervento, per riuscire a ottenere un letto una camera singola.

Ma anche per piccoli favori, per cortesie dovute ugualmente pagate sottobanco. Nell'ufficio del magistrato sfilano uno alla volta i testimoni, un centinaio di pazienti «spremuti». E alla fine, lunedì, scatta l'arresto.

Fin qui, tesi dell'accusa. Soltanto domani Luisa Gamba sarà interrogata in procura. Potrà difendersi, forse troverà una risposta per ogni domanda.

fatto che, secondo gli inquirenti, l'ex caposala avrebbe a 20 milioni al mese col sistema delle mazzette. Denaro accantonato per se stessa, senza alcuna spartizione.

E non è ancora tutto. I giudici dovranno valutare il periodo tra l'87 e '90, quando la donna lavorava per l'ospedale «Ruffini» Fi.

Anche allora, nella prima fase della sua carriera, la «factotum» in divisa bianca avrebbe curato contabilità nascosta.

Michele Polcino

Pezzi da 10 franchi falsi prodotti nel Nord Italia

Francia, scatta l'allarme per le monete contraffatte

NIZZA. L'hanno soprannominata «operazione jackpot della frode». La contraffazione delle monete metalliche è in pieno boom lo dimostrano i 270 chili di falsi pezzi da 10 franchi scoperti dalla fine di dicembre dai gendarmi e i doganieri a Mougins, località nell'entroterra. Una officina, inoltre, stata smantellata all'inizio di febbraio in Corsica. Ma per alcune centinaia di chili di monete sequestrate, quante si apprestano ad entrare nel circuito finanziario? I più allarmati sono i casinò della Costa Azzurra: ultimamente, nelle slot-machine e in tutti i giochi che funzionano direttamente le monete, sono trovati diversi pezzi falsi. Così anche sull'autostrada francese, caselli automatici dove si paga gettando in un cestino le moneta.

Facile da imitare, con il suo «inserto» in nichel, moneta da 10 franchi, che pesa 6,5 grammi, alle «fabbriche» clandestine da 1 a 1,2 franchi. Questo costo ridotto permette di moltiplicare gli investimenti. Secondo un responsabile dell'«Hôtel des monnaies» Parigi, piccole fabbriche fabbricherebbero falsi 10 franchi nel Nord Italia. nostro Paese, infatti, produrrebbe da solo il 90% della produzione mondiale. Anche gli inquirenti specializzati, come gli ispettori della sezione economica e finanziaria della polizia giudiziaria di Nizza, non ignorerebbero preponderanza italiana sul mercato delle monete false. Ma gli inquirenti francesi denunciano prerogative e mezzi limitati dalla commissione internazionale soprattutto, l'inerzia e la passività delle autorità italiane. «Se la collaborazione Interpol-polizia si è notevolmente rafforzata in materia di crimini organizzati e mafia, questo non succede per la lotta contro la contraffazione», dicono in Francia. [d. bo.]

Accademia Sivori: concerto d'eccezione al Cantero

Ughi e i Filarmonici di Roma stasera ospiti a Chiavari

CHIAVARI. Prosegue al cinema-teatro Cantero la stagione lirico-sinfonica organizzata dall'Accademia «Camillo Sivori» in collaborazione con il Comune di Chiavari.

Un cartellone variamente articolato che ha già proposto voci ormai «storiche» della lirica italiana, quali Giuseppe Taddei, Luisa Maragliano e Ottavio Garaventa, protagonisti del recital inaugurale.

Questa sera (ore 21,15) arriverà invece uno dei nomi più popolari del concertismo internazionale del nostro tempo, il violinista Uto Ughi.

Con «I Filarmonici di Roma», Ughi eseguirà [illegible] Concerto [illegible] per violino [illegible] orchestra di Spohr e il Concerto n. 22 per violino e orchestra di Viotti.

«Si tratta - ha spiegato l'artista - di pagine desuete. Il repertorio violinistico non è vastissimo e credo che sia interessante ogni tanto riproporre lavori meno conosciuti dal grande pubblico».

Spohr e Viotti, in effetti, [illegible] gi sono raramente eseguiti, eppure si tratta di compositori che hanno costituito un punto di riferimento fondamentale per la letteratura violinistica.

Cinquantenne, concertista estroso e appassionato, Ughi è stato un enfant prodige: ha iniziato a studiare a 4 anni e a 7 ha debuttato al Lirico di Milano. Ha poi studiato con [illegible] mi di prestigio quali Enescu o Romano, allievo, a [illegible] volta, di Flesch.

Nel 1979 ha istituito a Venezia il Premio «Una vita per la musica» che, proprio nella sua prima edizione, è stato assegnato a Rubinstein.

Ughi, come si è detto, è sicuramente fra gli artisti più amati (e a volte discussi) del nostro tempo: «La ragione della mia popolarità - ha detto - [illegible] probabilmente nella comunicativa.

Chi ha un contatto [illegible] il pubblico deve [illegible] di trasmettere le proprie emozioni. E' un'esigenza e non tutti gli artisti vi riescono. Ricordo Rubinstein: aveva una capacità di comunicare [illegible] una immediatezza straordinaria. Altri, invece, soffrono moltissimo davanti al pubblico. La platea, non bisogna mai dimenticarlo, ama chi è generoso».

Il costo dei biglietti varia dalle 15.000 lire (loggione) alle 35.000 (primo settore).

La stagione concertistica del Cantero [illegible] dell'Accademia Camillo Sivori continuerà il 7 [illegible] con «L'Histoire du soldat» [illegible] Stravinski realizzato in forma scenica, [illegible] Luigi Maio e Rosanna D'Andrea, attori e l'Ensemble Hyperion diretto da Antonio Plotino. [r. i.]

RECITAL

La Alexander alla Gog

La Gog ha ospitato, lunedì sera, al Carlo Felice la cantante americana Roberta Alexander accompagnata dal pianista Roger Vignoles. Un recital non entusiasmante, ma piacevole con alcuni momenti molto interessanti. Desolante, invece, la cornice, con molti posti vuoti nell'ampia piazza del teatro. Tecnica irreprensibile, belle qualità vocali, la Alexander ha iniziato un po' in sordina con le «Zigeunermelodien» op. 55 di Dvorak: una lettura [illegible] trascinante, [illegible] fraseggio a tratti poco fluido; anche Vignoles, del resto, è parso alquanto [illegible] disagio nell'accompagnare queste pagine che necessitano di ben altra spigliatezza espositiva. Nei Lieder successivi di Richard Strauss il livello esecutivo si è sensibilmente alzato grazie ad una maggiore intensità espressiva della Alexander. La seconda parte dello spettacolo, interamente dedicata agli Stati Uniti, è stata decisamente migliore. [r. i.]

LA [illegible]

Il pianoforte di Trabucco grande vincitore a Treviso

GENOVA

[illegible] A [illegible] anni ed è genovese il vincitore [illegible] 41° Concorso pianistico nazionale «Città di Treviso» conclusosi [illegible] giorni scorsi.

[illegible] chiama Luca Trabucco, si è diplomato nel '92 al Conservatorio «N.Paganini» sotto la guida di Claudio Proietti e attualmente si sta perfezionando alla scuola di Imola. Lo [illegible] aveva vinto il «Premio Venezia».

A Treviso Trabucco ha eseguito un programma estrema[illegible] articolato e complesso: la Sonata op. [illegible] di Beethoven, la «Polonaise-Phantasie» di Chopin, «Ile de feu» [illegible] Messiaen, cinque Preludi di debussy, «Le tombeau de Couperin» di Ravel e la seconda Sonata di Prokofiev.

Prima di questa affermazione, Trabucco aveva iniziato già [illegible] concertistica: «Il primo premio in [illegible] Concorso di prestigio - dice - facilita [illegible] mente l'attività. Si riesce a fornire garanzie che in altro modo [illegible] è possibile esibire».

Oggi i Concorsi sono, anche sotto questo aspetto, importantissimi. Per quanto [illegible] Treviso, sono previsti numerosi concerti come solista [illegible] l'Orchestra in Veneto, in Toscana, in Lombardia e in altre regioni».

I gusti musicali del giovane artista sono alquanto originali: [illegible] amo [illegible] romanticismo tedesco, [illegible] grandi sonate i cicli schumanniani. Trovo che [illegible] privo di ironia. A [illegible] piace invece la musica che sappia guardarsi con un [illegible] distacco. Attualmente sto lavorando all'integrale [illegible] Ravel e di Debussy. Adoro il pianismo francese. Mi piace anche il Novecento contemporaneo, compreso quello italiano».

L'orario [illegible] lavoro per Trabucco è alquanto intenso: «Mi sposto spesso fra Genova e Imola per i corsi di perfezionamento. Studio in pratica tutto [illegible] giorno, ma diciamo che la media [illegible] delle [illegible] alle otto ore». [r. i.]

Il giovane pianista Luca Trabucco

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Pop e rock [illegible] Vaschetta

Musica dal vivo con canzoni di ogni genere, dal pop a rock, sta[illegible], alle 22,30, al music-bar La Vaschetta, in via Piacenza a Staglieno. [m. b.]

[illegible]
Il rock dei «Vitanova»

Concerto rock con i «Vitanova», stasera, alle 22,30, al Club Mascherona-Circolo dei Cantautori, nell'ambito della rassegna «Spazi aperti». [m. b.]

[illegible]
Storie per una sera

Presentazione del libro «Storie per [illegible] sera. Racconti maltesi» (edito da Santi Quaranta), oggi alle 17,30, alla libreria Feltrinelli dell'Annunziata (via Bensa). [m. b.]

GENOVA
Teatro Cargo presenta Leopardi

In scena questa sera alle 21, al Teatro Garage (sala Diana), in via Paggi, lo spettacolo del Teatro Cargo «E il naufragar m'è dolce [illegible] questo mare», da Giacomo Leopardi. Regia di Laura Sicignano, con Matteo Chiatto, Riccardo Croci, Rosanna d'Andrea, Piera Pavanello, Marcello Prayer, Emanuela Villagrossi. [m. b.]

GENOVA
Il viaggio di Gargantua

«Il viaggio di Gargantua in Liguria» è il tema di una rassegna allestita dagli studenti delle scuole medie Ansaldo, Cambiaso e d'Azeglio alla stazione Principe. [m. b.]

[illegible]
La Liguria nel Risorgimento

Incontro di Bianca Montale su «La Liguria nel Risorgimento: un dibattito novecentesco», oggi alle 17,30, a Palazzo Ducale, promosso dall'Accademia di Scienze e Lettere. [m. b.]

[illegible]
«Passion» di Momix

Lo spettacolo «Passion» della compagnia Momix, [illegible] programma da lunedì 20 febbraio, è stato spostato, per ragioni di capienza, dalla Tosse al Teatro Verdi di Sestri Ponente dove resterà in scena fino a sabato 25 febbraio. [m. b.]

RAPALLO
Musica a richiesta

Musica dal [illegible] con brani a richiesta stasera [illegible] pianobar «Il Capolinea» sulla strada per Montallegro a Rapallo. Cocktail e musica fino a tarda notte. Apertura alle 21,30. [f. gr.]

C'è attesa per la nuova edizione del «testamento» del commediografo

E Portofino [illegible] Strehler

Il regista debutta oggi alla Corte con «I giganti della montagna» di Pirandello
E nel borgo si ricorda l'esperienza artistica del «Teatrino» nato negli Anni 70

PORTOFINO. Arrivano questa [illegible] «I giganti» [illegible] Luigi Pirandello, una delle opere più applaudite nella passata stagione teatrale.

E' un debutto importante anche per [illegible] regista Giorgio Strehler, quello dei «Giganti della montagna», questa sera al Teatro della Corte.

E non solo perchè lo Stabile di Genova diretto da Ivo Chiesa è sicuramente fra i più autorevoli [illegible] importanti [illegible] panorama nazionale.

Anche la Riviera genovese ha una [illegible] importanza nella privacy [illegible] nella carriera di Strehler che una volta ha fatto un sogno, quello di aprire un teatro a Portofino e attirare nella famosa piazzetta il mondo della cultura [illegible] dello spettacolo.

Giorgio Strehler arrivò nel borgo a metà degli anni Settanta, [illegible] in tasca la nomina di presidente della locale azienda del turismo.

Quando il sindaco Roberto D'Alessandro gli mostrò un magazzino di Vico Dritto, possibile sede di una struttura culturale, Strehler [illegible] ci pensò su due volte [illegible] decise di trasformarlo in un teatrino.

Una volta espropriato, il locale diventò una sorta di bomboniera destinata ad ospitare nomi noti della prosa, della letteratura, della scienza. Peccato che [illegible] la scadenza anticipata del mandato all'azienda autonoma, [illegible] candidatura alle elezioni europee e la conseguente partenza di Giorgio Strehler [illegible] Portofino, [illegible] progetto finì per diventare [illegible] scatola vuota.

Dopo l'abbandono del grande regista, ci vollero infatti alcuni anni prima che la struttura ritrovasse idee, interpreti e finanziamenti.

[illegible] mentre a livello nazionale internazionale la fama [illegible] regista non registrava la pur minima battuta d'arresto, anzi cresceva, nel borgo rimasero in pochi a rimpiangerlo. Preferiscono, pare di capire, vedere Strehler all'opera al Piccolo di Milano [illegible] quale ha allestito questa terza edizione de «I giganti della montagna».

Nel 1947, i primi «Giganti» furono, [illegible] dice lo stesso regista, «un precoce esorcismo contro la morte, in tempi in [illegible] rinasceva alla vita, ma in cui pensavo, fin [illegible] allora, che gli [illegible] sarebbero stati eliminati.

Poi, nella seconda edizione del 1966, i «Giganti», sempre secondo Strehler, «hanno indagato» sulle terribilità di una rivoluzione solo minacciata. E [illegible], i «Giganti» (o i nani) continuano [illegible] imperare, impedendoci di amare, di notare la bellezza, [illegible] accorgerci dell'arte».

Del [illegible] dello spettacolo in scena fino a domenica 26 febbraio alla Corte, fanno parte, fra gli altri, la sua compagna Andrea Jonasson, Franco Graziosi, Ettore Conti, Giulia Lazzarini, Gianfranco Mauri, Anna Saia, Enzo Tarascio, Lino Troisi.

Non c'è più il grande Tino Carraro, scomparso un mese fa, che [illegible] questo dramma pirandelliano regalava emozioni interminabili, come dimostra il grande successo registrato in diversi teatri italiani. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 - Circuito Junior tv
11 - Market
11,30 Cartoni animati
[illegible] Rituale, serial tv
13 Notiziario
13,15 F.B.I., telefilm
14 Arius
16,30 Market, commerciale
17,30 Circuito junior tv
19 — Match music
[illegible] Dossier
20 — Spazio aperto
[illegible] Spiaggia a Zuma
[illegible],15 Azzurro Italia
24 — Auto tv, rubrica
[illegible] Primogiornale
0,45 Dossier

Rete A
15 Di tasca vostra, notizie
16 — Amori, cronache del sentimento
17 — Nero su rosa, cronache
18,30 I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA News, informazione
20,30 Altri sgarbi, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA - Tuttoggi, quotidiano d'informazione

Canale 7
11 Telefilm
[illegible] — Arabesque, telefilm
12,45 Tg Liguria - Tg Imperia
13,15 Capitan Futuro, cartoni [illegible]
14 — Appuntamento con i gioielli
15 Liguria [illegible]
15,30 Documentario
[illegible] - Liguria flash
16,00 La ribelle, telenovela
17 — Liguria flash
17,05 Appuntamento con la magia
17,15 Telefilm
[illegible] Liguria flash
19 Tg Liguria
19,30 Linea sport Liguria
19,45 Telenews, informazione
20 - Tg Imperia
20,10 Capitan Futuro, cartoni animati
20,30 I miei quartieri, i fatti [illegible] giorno
22 — Bravo Dick, telefilm
22,30 Canale 7 non stop

Telestar
[illegible] - I diamanti della morte, telefilm
16 - Amichevolmente con voi
17,15 Sister Kate, telefilm
17,45 Amichevolmente con noi
18,10 Crazy dance, musicale
18,35 California, telefilm
[illegible] Equipaggio tutto matto, telefilm
20 — Tg8 - Telegiornale
20,30 [illegible] film tv
22,25 Programmi non stop

Telegenova
10,30 Radici, sceneggiato
12 — La salute è importante, rubrica
12,15 Arte in Liguria, rubrica
13 — Starlandia, varietà
13,50 Telegiornale flash
14 — Due ore di relax, rubrica
16,30 Arreda la tua casa
17,15 Di classe, [illegible]
18,15 Maxivetrina, [illegible]
19,05 L'angolo della poesia, rubrica
19,20 Tg notizie, telegiornale
19,50 L'opinione [illegible] Umberto Bassi, rubrica
20 — Verdi animalisti, [illegible]
20,15 I politici e la città
20,30 Un tocco di classica
21,30 Processo Kassam
22 — Genova opinione, rubrica
23 — Momenti preziosi, [illegible]
1,10 Telegenova non stop

Primantenna
16,30 La vetrina, rubrica
17,00 Cartoni animati
18 — Cartomanzia
19 — Telefilm
19,45 Tg sera, [illegible]
20,30 Auto della settimana
21,15 Situation comedy
21,45 Peyton place, telefilm
22,45 Guarire in diretta, rubrica
23,45 Tg notte, notiziario
0,15 Film di mezzanotte e...

Telecupole
[illegible] — Crazy dance, musicale
14 — Tg4, informazione
14,30 Canta Italia, musicale
16,15 Starlandia, varietà
17,30 Di classe, rubrica
18,15 Rubriche
19,25 Tg4, informazione
20,30 Un tocco di classica
21,30 Cronaca di un processo mutilato - [illegible]
22 — Motori non stop
22,30 Programmi non stop

Teleregione
13 — Rubriche
14 — Telegiornale
15 — Televendita
16,15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18 — Maxivetrina, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Un tocco di classica
21,15 Processo Kassam
22 — Rubrica
22,30 Telegiornale
[illegible] Programmazione [illegible]

Retemia
9,30 [illegible] mia, [illegible]
[illegible] — Al vostro servizio
15 — Pronto... via!, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
21,30 Settimane vostre, talk show
22 — Primo piano, [illegible]
23,30 Con simpatia... [illegible] vostra, rubrica
1,30 Notturno per l'Italia

Tv [illegible]
13,35 [illegible] music, rubrica
14,15 Tga, [illegible]
14,30 Junior tv, programma per [illegible]
18,15 [illegible] sport, rubrica
19,22 [illegible] Bori, rubrica
[illegible] Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
[illegible] Tga, notiziario
23,15 Lo sport (replica)

Euro Mixer Tv
12,55 Mtv Europe
19 — Tg Imperia
19,15 Orsetto Misha, cartone
19,45 Tg Liguria
20,15 Telenews
20,30 Time out, telefilm
21,15 Chopper squad, telefilm
22 — Telegiornale TN4
22,30 Motor shop, rubrica
23 — [illegible] out, telefilm
[illegible] Programmi [illegible] stop

Telenord
9 — Mimi ragazza pallavolo
10,45 [illegible]
11,45 Cartoni animati
13,30 Tg Liguria
14,30 Cartoni animati
16 — Happy end
17 — Documentario
22 — Telenews

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] alla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

A Marassi un grande spiegamento di forze

Stasera Genoa-Milan la partita di Vincenzo

GENOVA. No, non sarà e non potrebbe essere una gara come le altre. E forse, Genoa-Milan, dopo quel tragico [illegible] gennaio, non sarà mai più nell'animo di tutti una semplice partita di calcio, ma sarà sempre la partita di Vincenzo Spagnolo. Tra polemiche, dubbie riflessioni, alla fine ecco arrivato il [illegible] febbraio, il giorno del recupero. Rai Uno trasmetterà in diretta le [illegible] gini del confronto, mentre le forze dell'ordine vivranno una serata di massima allerta. Più di 500, fra poliziotti e carabinieri, garantiranno fuori e dentro lo stadio l'ordine pubblico anche se, questa volta, da Milano dovrebbero arrivare pochi tifosi, gli irriducibili, e con mezzi propri. Verranno perciò effettuati controlli preventivi alle stazioni ferroviarie di Brignole e Principe e ai caselli autostradali di Genova Ovest e Staglieno, quelli cioè solitamente utilizzati dai sostenitori ospiti. La preoccupazione [illegible] dal fatto che qualche tifoso genoano in [illegible] di vendette potrebbe magari sfogare la propria rabbia contro persone innocenti, colpevoli semmai di portare al collo una sciarpa rossonera.

Vincenzo Torrente, difensore del Genoa

Per questura e prefettura sarà una specie di prova generale in vista della prossima stagione, quando il «Ferraris» avrà la fa[illegible] rec[illegible] esterna. La famiglia di Vincenzo Spagnolo, intanto, ha inviato al Genoa una lettera, che verrà letta questa sera allo stadio: «La famiglia di Vincenzo "Claudio" Spagnolo desidera ringraziare gli amici e gli sportivi che hanno manifestato in ogni modo il proprio cordoglio per la scomparsa del loro congiunto. Il padre Cosimo, la madre Lina, le sorelle Simona e Romina e i parenti invitano tutte le persone di buon senso a recuperare i sentimenti di tolleranza e civiltà, a farsi portavoce delle esigenza non più differibile di debellare qualsiasi forma di violenza e di impedire con ogni mezzo il ripetersi di accadimenti assurdi e delittuosi».

Non si preveda comunque un gran pubblico al «Ferraris». A Genova sono già stati rimborsati quasi 1000 tagliandi e la prevendita procede a singhiozzo. Probabilmente a Marassi, oltre agli abbonati, ci saranno poco più della metà dei 9177 spettatori che avevano pagato il biglietto domenica 29 gennaio.

Ieri doppia seduta di allenamento per il Genoa. Difficile il recupero di Onorati (contrattura al polpaccio sinistro), dovrebbe essere Delli Carri a sostituirlo, mentre appare ipotesi più remota l'impiego dal primo minuto di Miura, con arretramento a centrocampo di Van't Schip. «Il Milan verrà per vincere - ha detto l'allenatore rossoblù Marchioro - e anche se non costituisce più un valore in assoluto, il gruppo rossonero dispone sempre di mezzi tecnici superiori e soprattutto si diverte a giocare. Mi aspetto il Milan di sempre, non credo che il ricordo degli avvenimenti accaduti due settimane fa possa condizionarlo psicologicamente e sul piano dell'aggressività».

Paolo Di Canio, attaccante del Milan

Ma quale Genoa vorrebbe Marchioro? «Quello tosto che ha affrontato il Milan nel primo tempo della partita annullata. Il presidente Spinelli ha esternato? Lui esterna sempre. Io non ho ancora letto da nessuna parte un'analisi tecnica che condivido su questa squadra». «Contro Roma e Milan non possiamo sbagliare - ha detto il centrocampista rossoblù Antonio Manicone - dobbiamo approfittare di queste due partite interne per tirarci fuori da una situazione difficile. Credo che il Genoa sia inferiore a poche altre squadre del campionato, ma alla fine sono i risultati a contare e in questo momento ci [illegible] dannano. Ci manca la necessaria tranquillità, perché mancano i risultati. E' un circolo vizioso dal quale possiamo uscire solamente vincendo qualche partita al più presto possibile. Il presidente ci ha stimolato, le sue critiche mi fanno piacere perché sono fatte in buona fede, si vede che lui vuole bene al Genoa. Contro il Milan dovremo cercare di pensare solo alla partita, anche se sarà difficile perché non si può dimenticare una persona che ha perso la vita per una partita di calcio».

Damiano Basso

Il 32° Trofeo Laigueglia va al belga Johan Museeuw

Bugno, solo l'illusione

La fuga a tre chilometri dal traguardo sembrava quella giusta
Ma il gruppo ha rintuzzato il tentativo, poi la volata generale

LAIGUEGLIA. Si spengono a [illegible] metri dal traguardo le illusioni di Gianni Bugno di porre il suo sigillo nel «32° Trofeo Laigueglia». Il corridore monzese, reduce dalla splendida affermazione al Giro del Mediterraneo, ha tentato il «colpo grosso» a tre chilometri dall'arrivo, insieme a Roberto Petito (Mercatone Uno). Ma l'impresa non è andata a buon fine ed a festeggiare è stato Johan Museeuw, uno dei migliori stranieri presenti. Il belga della Mapei, con uno splendido colpo di reni, ha «bruciato» nella volata, disputata da [illegible] corridori, Stefano Zanini (Gewiss) e Fabio Baldato (Maglificio Mg). Forse era destino che finisse così: da sei edizioni infatti sono i corridori stranieri ad imprimere il diktat sulla [illegible] splendidamente organizzata dalla «Baie [illegible] Sole-Ciclismo '95». Museeuw ha dominato una corsa battagliata fin dai primi chilometri, iniziata con una pioggia copiosa e archiviata alla presenza di un sole primaverile. La cronaca. La prima fuga a Loano, dopo 20 chilometri. Tre a cercare l'avventura: il francese Capelle (Gan), l'olandese Knaven (Tvm) ed il belga Feys (Vlaanderen). Il vantaggio sale fino a sei minuti, poi velocemente si riduce per morire all'inizio del primo passaggio dal Testico, dove inizia la selezione. Al primo passaggio di Alassio, alza bandiera bianca Claudio Chiappucci: «El Diablo» promette la rivincita oggi, nella «Montecarlo-Alassio». La corsa entra nel vivo: a Moglio ci prova Forconi (Amore & Vita) che alla fine si aggiudica il «Memorial Diego Pellegrini», riser[illegible] al corridore più combattivo. Dietro a Forconi il gruppo si spezza in più parti, ed è qui che Bugno dimostra di aver ritrovato confidenza con le salite. Nell'inseguimento l'ex campione del mondo è il più attivo, insieme a Cenghialta, Colagè, Ballerini, Gelfi, e Sorensen, che con il «Laigueglia» ha evidentemente un feeling. Il tentativo di Forconi si esaurisce a trenta chilometri dall'arrivo. A Stellanello si forma un gruppo di una trentina di corridori: sono gli uomini che poi si presenteranno al traguardo. Un timido tentativo di Gelfi (Brescialat) e altre azioni isolate caratterizzano la fase finale. Poi, ad Andora, ci provano Canzonieri (Mercatone Uno) e Santaromita (Gewiss). Il tentativo dura lo spazio di un paio di chilometri. E a tre dal traguardo scatta Petito, [illegible] da Bugno. Sembra la fuga buona. Il gruppo non ci sta e trascinato da Baldato si porta sui due fuggitivi. Museeuw, al centro, taglia il traguardo per primo, precedendo di un soffio Zanini. Seguono Gelfi, il francese Ledanois, Colagè, Lombardi, Petito, Roosen, Serpellini ed Alex Merckx, figlio del grande Eddy, tutti con il tempo del vincitore. Furlan e Fondriest accusano un ritardo di 5' 25'. Media vi[illegible] ai quaranta (39, 440) per un tempo finale di [illegible] ore e [illegible] minuti.

Guglielmo Olivero

Il belga Johan Museeuw festeggia la vittoria aprendo la classica bottiglia

E oggi Montecarlo-Alassio

Bortolami va a caccia del bis
Chiappucci e Fondriest i rivali

ALASSIO. Con la speranza che il sole, dopo la pioggia di ieri, accompagni la fatica dei corridori, si svolge oggi la «3a Montecarlo-Alassio», riservata ai professionisti e già [illegible]sione di rivincita del «Laigueglia» di ieri. Corsa giovane questa organizzata dal Velo Club Alassio, [illegible] già diventata un appuntamento da non mancare per le «grandi firme» delle due ruote.

L'elenco iscritti, di prima qualità, è aperto da Gianluca Bortolami, vincitore della scorsa edizione che vide tra i protagonisti Eugeny Berzin, che quest'anno al sole (si fa per dire) della Riviera ha preferito il clima spagnolo. La squadra francese della Castorama ha [illegible] portabandiera Armand De Las Cuevas mentre nella Lampre i riflettori [illegible] puntati su Maurizio Fondriest. Occhio al numero 41: è Claudio Chiappucci, capitano della Carrera: «El Diablo» ha promesso agli amici della Riviera di non tradire le attese e di provare ad inserire il suo nome nell'albo d'oro. L'agguerrita pattuglia italiana è ben rappresentata anche da Furlan (Gewiss) e Cipollini (Mercatone Uno), temibile in caso di arrivo in volata.

E buone cose si attendono anche da Thierry Laurent (Castorama), Nijdam (Tvm), De Clerck (Palmans Ipso), Pensec (Le Groupement), [illegible] Clercq (Lotto), Konychev (Aki-Gipiemme), Nevens (Vlaanderen), Ugrumov (Gewiss), Arroyo (Chazal), Coppolillo (Navigare Blue Storm) e dai tanti outsider che possono mettere il loro nome nell'albo d'oro di questa giovane [illegible].

La partenza alle 10 dinnanzi allo Stade Nautique Ranier III (la gara, iscritta nel calendario internazionale è organizzata in collaborazione con l'Unione Cycliste de Monaco). L'ingresso in territorio italiano è previsto alle 10,30. I corridori quindi [illegible] abbandoneranno l'Aurelia fino al Bivio di Campochiesa. Questi gli orari dei principali passaggi basati sulla media più veloce dei [illegible] km. Sanremo (10,49); Imperia (11,23); Capo Berta (11,31), Capo Cervo (11,42), Capo Mele (11,50), Laigueglia (11,53), Alassio (11,58), Albenga (12,08).

Dopo un'incursione nell'entroterra ingauno nuovo inseri[illegible] nell'Aurelia, nel tratto Albenga-Alassio (12,50). Qui la corsa entrerà nel vivo con i passaggi alla Crocetta di Moglio (13,00) e di Caso (13,10). Dopo aver attraversato Garlenda (13,23), Casanova Lerrone (13,30) i chilometri decisivi (dal 151 al 160) con il Passo del Ginestro (13;47) ed il Testico (13,54). Quindi ancora Aurelia per l'ultimo tratto, da Andora, che porterà i corridori all'arrivo di Alassio (previsto tra le 14,30 e le 14,45) in via Dante, di fronte al Muretto ed al termine di un rettilineo asfaltato di 400 metri.

Anche oggi massiccia la presenza televisiva: la Rai irradierà una sintesi nei notiziari della Tgs (18,15 e 20,15) mentre sul traguardo ci [illegible] le troupe di Eurosport e di altre emittenti televisive straniere. Le «locali» Telecittà e Telearcobaleno trasmetteranno ampie sintesi nei notiziari locali. [g. o.]

Turno infrasettimanale stasera per la C2 maschile di basket: facile per Imperia e Pietra

L'Alassio rischia a Ospedaletti

A Chiavari la capolista Autorighi riceve l'Athletic

La C2 maschile di basket affronta il turno infrasettimanale, dopo il rinvio delle gare del 4 e [illegible] febbraio per i noti fatti di Genova, con la novità rappresentata dal doppio vantaggio di punti dell'Autorighi Chiavari nei confronti delle immediate inseguitrici.

Il quintetto di Vittorio Vaccaro fino a sabato aveva due lunghezze di vantaggio sul Lerici, che ora sono invece raddoppiate; spezzini che sono stati raggiunti sul secondo gradino dal Vogue Sposa Alassio, lanciatissimo dopo le incredibili sconfitte di inizio stagione contro Crdd e Sarzana. Tutti gli incontri di oggi avranno inizio alle ore 21; un solo posticipo, domani, quello fra Tigullio S. Margherita (14) e Landini Lerici (28), con fischio d'inizio alle 21,15.

Autorighi Chiavari (32) che riceve al Palazzetto di Sampierdicanne l'Athletic Genova (12): un test non difficile per Parma e compagni, la possibilità di rifiatare in attesa di incontri più impegnativi. Ma Vaccaro, coach dei chiavaresi, diffida di simili partite: «E' chiaro che per arrivare al traguardo prefissato, ovvero allo spareggio per la C1, [illegible] fallire appuntamenti come quello di stasera. Contro di noi giocano tutte alla morte, anche i genovesi raddoppieranno l'impegno: però siamo favoriti, perchè nasconderlo?».

Sicuramente più impegnativo il compito del Vogue Sposa Alassio (28) sul parquet dell'Ospedaletti (16): innanzitutto perchè i ponentini stanno attraversando un buon momento di forma, e poi perchè le trasferte nascondono sempre qualche insidia. Il presidente alassino De Stefano è ottimista: «La squadra è in gran salute, sabato [illegible] abbiamo vendicato quell'incredibile sconfitta contro il Crdd dell'andata, con una prova determinata fino al termine. Ad Ospedaletti dovremo scendere in campo con l'identico spirito: intanto, per noi, giocare in casa o in trasferta è la [illegible] cosa. Per il pubblico che ci segue...». Una sottile vena polemica nelle parole del presidente, che vorrebbe [illegible] tanti tifosi al seguito della squadra: invece il Palasport è sempre deserto. [illegible] coppia sul quarto gradino, a quota 22, formata da Imperia e Sarzana, e punti assicurati contro il Riviera Savona (2) i primi, opposti al Centro Basket [illegible]tri Levante (12) i secondi. Ancora società ospitanti favorite in Albenga (16)-Erg Cogoleto (18) e Maremola Pietra Ligure (18)-Uisp Rivarolo (14). Ma le squadre di coda dovranno soprattutto attendere il responso proveniente da La Spezia, nel quasi-spareggio [illegible] Crdd (9)-Alcione Rapallo (8): il quintetto di Peccerillo deve vincere, altrimenti i rapallesi rischiano di formare con il Riviera la prima coppia di quasi-retrocesse in D (tre le discese previste).

Vittorio Vaccaro, coach dell'Autorighi

Nel frattempo, [illegible] la [illegible]nclusione della prima fase, sono diventati ufficiali gli accoppiamenti dei quarti di finale relativi agli Juniores regionali.

Martedì prossimo, in campo neutro, si disputerà il pre-spareggio fra il Gabbiano Andora e il Cus Genova. La vincente affronterà in seguito l'Autorighi Chiavari, gli altri 3 «quarti» saranno Athletic Genova-Assobasket Savonese, Spezia '93-Granarolo e Pontremolese-Riviera Savona. Tutte gare molto equilibrate e che promettono spettacolo.

Giancarlo Scartozzoni

Ecco i convocati da Calleri e Locatelli per formare la rappresentativa

La Liguria del «Franchi» ci prova

Nuovo test domani contro la Primavera del Genoa

Il dirigente responsabile Piero Calleri

GENOVA. Settimana dopo settimana sta definendosi il volto della rappresentativa che difenderà i colori della Liguria al prossimo «Trofeo A. Franchi», gara nazionale per squadre Juniores che si terrà nella settimana di Pasqua nel prossimo aprile. Domani pomeriggio sul campo Comunale di Serra Riccò (ore 14,45) il responsabile Piero Calleri e l'allenatore Marco «Chico» Locatelli hanno convocato per un'amichevole con la Primavera del Genoa i seguenti giocatori: Ruocco (Albaro); Rizza (Angelo Baiardo); Cirigliano (Argentina); Gliotti (Argentina); Giribone (Cairese); Lenzi (Carlo Grasso); Ferata (Cogoleto); Venuti (Entella); Martucci, Marinelli, Milazzo e Sasso (Imperia); Oliva (Ospedaletti); Nasso (Pegliese); Fabbri e Fornaroli (Pontedecimo); Ambrosini (Sammargheritese); Mesiano (Sanremese), Lavaggi e Pica (Sestri Levante); Moirano (Ventimiglia).

«Il lavoro di 'scrematura' procede bene - sostiene Calleri - ma non è ancora terminato. Al momento abbiamo ristretto la rosa dei possibili prescelti a trenta nomi circa. Da qui a fine marzo dovremo restingerla a venti perchè il regolamento del 'Franchi' prevede che ogni regione possa portare solo venti giocatori. Non sarà una scelta facile: conterà oltre il valore del singolo l'adattabilità agli schemi studiati dall'allenatore ma anche la disponibilità: tra infortuni ed impegni scolastici c'è sempre la necessità di dover procedere a sostituzioni dell'ultimo minuto».

Il duo di «maghi» Calleri-Locatelli, che nella Pegliese ha collaborato per tanti anni e che fatto le fortune di quella società, [illegible] inventando l'ennesima magia? La Liguria spera proprio di sì. [d. s.]

Sabato prossimo in Liguria arriva il Bra, poi la settimana successiva Sturla e soci a Pordenone

La Chiavarese prepara la volata-scudetto

Bocce: due turni di transizione, quindi scontro diretto con Asti

Una volata scudetto appassionante, due turni di transizione (ma sarà poi vero?) per arrivare allo scontro diretto del 4 marzo a Chiavari.

Lo scudetto 1995 delle bocce è diventata una questione privata fra Tubosider Asti e Chiavarese Caudera. 146 punti i piemontesi, 139 i liguri. Ancora tre giornate per arrivare ad assegnare il titolo, con la Tubosider che dovrà affrontare la Plozner (quarta a quota 113) in casa e il Bra (quinto con 111) in trasferta; per la Chiavarese, stessi incontri ma a campi invertiti (sabato il Bra scenderà a Chiavari, poi Nicola Sturla e compagni si recheranno a Pordenone). Quindi pari difficoltà, prima della sfida diretta al bocciodromo di Corso Colombo.

Il presidente Stefano Chiappe si sbizzarrisce con le ipotesi, i numeri. Il suo piano di battaglia è preciso: «Parole che possiamo fare in tutta serenità, seduti ad un tavolo: la realtà è ben diversa, perchè gli astigiani sono una grande squadra. Però proviamo ugualmente ad [illegible] i numeri: nelle prossime due partite dobbiamo recuperare almeno un punto, [illegible] meglio due, per presentarci alla sfida decisiva con 5-6 distanze di ritardo. Solo così, vincendo 10-6 e con i tre punti di bonus supplementare, lo scudetto si cucirebbe nuovamente sulle nostre divise».

La Rapallese Gandolfi dopo una stagione in A1 torna in A2: destino segnato da tempo, da sabato scorso il responso è diventato matematico. La società del presidente Giancarlo Siri ha comunque disputato un'ottima stagione, con alcune prestazioni parziali di rilievo.

A2 che il prossimo anno vedrà al via anche la Roverino, ormai certa di aver centrato la salvezza: partita fra molte titubanze, la compagine frontaliera si è invece districata a dovere, lasciando l'incombenza della retrocessione in B a Cumianese e Alpignano.

La Serie B regionale, che è ormai prossima alla fase finale, per promuovere una ligure in A2: sabato prossimo, infatti, si giocherà l'ultimo turno della seconda fase. L'Ardita Nervi (punti 42) ha praticamente acquisito il diritto allo spareggio contro la vincente dell'altro girone: ai genovesi basterà limitare i danni nella trasferta di Savona contro la Familiare (34). Ininfluente Toso Arenzano (22)-S. Nazario Varazze (22).

Nell'altro gruppo, arrivo in volata fra Armese (40) e Val Merula Andora (40): i primi chiuderanno in casa contro la Voltrese (26), i secondi fuori contro la Sampierdarenese (14) per questo sembrano, almeno sulla carta, favoriti gli andoresi che affrontano una squadra ormai senza ambizioni. [g. s.]

Mario Suini della Chiavarese

GA
ARMANI JEANS

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

Il Canavese, terra di Re Arduino e Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di "montanari duri e tenaci, abbarbicati al suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli e antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio e Viverone e nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Agliè la ricorda nei suoi versi crepuscolari.

Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla serra tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporediese e alla festa del Calendimaggio di Oglianico rende questo territorio già orgoglioso nella sua tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti in ogni momento dell'anno.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

REGIONE PIEMONTE

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero in contrassegno il seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 la videocassetta **"IL CANAVESE"**

Nome ____________________

Cognome ____________________

Via ____________________ N. ______

C.A.P. ______ Città ____________________ Prov. ______

IL COUPON SCRIVENDO IN (STAMPATELLO)

1. * LE CINQUE TERRE
2. * IL LAGO MAGGIORE
3. * BASSA LANGA E ROERO
4. * PONENTE LIGURIA
5. * IL CANAVESE
6. CERVINO E MONTE ROSA
7. IL LAGO D'ORTA
8. SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quinta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

PUBBLIVIVA - Produzione Video - Torino

TEXNES S.a.s.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 15 Febbraio 1995
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Imperia, continua l'affannosa ricerca di un posto di lavoro

In coda per una cattedra

Uscita l'ordinanza per le supplenze nelle scuole medie. Entro il 28 febbraio dovranno essere presentate le domande di ammissione. Ma i posti non sono molti

IMPERIA. In coda davanti al Provveditorato agli studi, in coda agli sportelli delle segreterie scolastiche, in coda persino negli uffici dei sindacati. Appena uscita l'ordinanza ministeriale per gli aspiranti alle supplenze nelle scuole medie, [illegible] vasto [illegible] cito dei giovani laureati della provincia di Imperia si è [illegible] in moto per accaparrarsi schede [illegible] modelli di domanda per entrare nelle graduatorie dei professori. Tentare la carriera del docente supplente non significa sostenere esami. Bastano i titoli [illegible] allora anche i più titubenti [illegible] si lasciano sfuggire l'occasione.

Così, quasi certamente, pioveranno sul tavolo dei funzionari dell'ufficio scolastico provinciale domande di laureati in ingegneria, architettura, farmacia, giurisprudenza, lettere, matematica, fisica, biologia, economia [illegible] commercio, lingue straniere e altre ancora. Impossibile al momento fissare [illegible] cifra.

Ogni [illegible] in provincia di Imperia conseguono la laurea decine di persone che poi non trovano, almeno in loco, una possibilità di impiego. Per questo l'ordinanza delle supplenze [illegible] munque una possibilità da non farsi sfuggire.

Dice [illegible] laureata in lingue di Imperia che preferisce conservare l'anonimato: «Ho terminato gli studi tre anni fa e non ho [illegible] posto di lavoro. Ho tentato ogni strada. Non ci sono possibilità [illegible] neppure concorsi affrontabili. Per questo motivo tutti cerchiamo [illegible] entrare in graduatoria in provveditorato per trovare una soluzione ai [illegible] stri problemi [illegible] natura [illegible] mica».

«Ritengo - continua la giovane che molti dei numerosissimi aspiranti [illegible] posto [illegible] abbiamo neppure la vocazione di insegnare. Ma in provincia di Imperia, per il momento, non ci sono alternative».

Quanti posti potrà offrire la scuola il prossimo primo settembre, data di [illegible] del nuovo [illegible] scolastico?

Risponde Gabriela Brunengo dello Snals, il sindacato autonomo della scuola: «E' troppo presto per poterli quantificare in modo preciso. Solo alla fine del mese [illegible] saprà con più esattezza le classi funzionanti. Certo è che a seguito dei continui interventi dello Stato con la severa razionalizzazione scolastica prevista, i posti sono sicuramente in discesa. Per fortuna nelle elementari si è fermato [illegible] decremento democrafico in quanto la popolazione scolastica nella primaria si è stabilizzata».

Prosegue: «Ci [illegible] ancora problemi [illegible] preoccupazioni, però, nelle medie inferiori dove si risentono i cali [illegible] nascite degli anni passati. Una boccata di ossigeno giunge, invece, dal consistente numero di chi intende andare in pensione a [illegible] dizione che anche questo passo venga loro consentito. Insomma per i neo laureati e [illegible] diplomati che presentano domande [illegible] saranno tutte rose e fiori».

Le graduatorie avranno validità per i prossimi tre anni scolastici. Ecco un altro [illegible] per [illegible] nessuno vuole restare fuori da questa possibilità.

Aggiunge la sindacalista: «Le domande dovranno [illegible] prodotte entro il 28 febbraio».

Angelo [illegible]

Il provveditore [illegible] un caso

«Posteggi davanti al mio garage? E io ti censuro». La ricostruzione

IMPERIA. Mettere l'auto di servizio davanti al garage del provveditore d'Imperia, anche [illegible] solo per qualche minuto, può costare [illegible] «censura» scritta, un grave neo che rimane sul fascicolo personale di un dipendente. E' quanto [illegible] successo ad Antonino Giordano, autista del preside dell'Ipsia, che nei giorni scorsi, accompagnando il suo superiore alla sede del Provveditorato, in viale Matteotti, [illegible] va parcheggiato la macchina davanti all'autorimessa della massima autorità scolastica provinciale, Benedetto Macaluso. L'autista si è assentato per qualche minuto per salire negli uffici. Prima però ha lasciato nel tergicristallo un biglietto in [illegible] specificava dove si trovava in quel momento. Un gesto che farebbe ogni persona educata.

Il provveditore Benedetto Macaluso

In quel momento è arrivato il provveditore che si è molto arrabbiato per non essere riuscito a trovare libero il passo carrabile. [illegible]on ha chiamato il carro attrezzi: Antonino Giordano si è visto recapitare dopo qualche giorno un «avviso», in cui lo si informava di un provvedimento disciplinare. Con l'aiuto del sindacato il dipendente ha tentato di giustificarsi, spiegando che si trattava [illegible] caso [illegible] forza maggiore. La sosta l'aveva fatta per motivi di [illegible]. Il provveditore, calandosi nei panni del vigile urbano, [illegible] ha voluto sentire ragioni e gli ha inflitto la censura, vale a dire [illegible] multa targata ministero della Pubblica istruzione. Con questa motiva[illegible] «La circostanza di aver lasciato un biglietto [illegible] un'attenuante. Non [illegible] può [illegible] stringere il provveditore [illegible] atti di ricerca e a perdere, senza giusta motivazione, del tempo prezioso».

La reazione del sindacato non si è fatta attendere (il diretto interessato invece non ha voluto rilasciare dichiarazioni). «Roba da matti», sbotta Gianfranco Amoretti, segretario provinciale della Cgil-scuola. «Un provvedimento del genere è inaudito. Queste sono infrazioni che, caso mai, riguardano il codice della strada. Non capisco la censura, che potrebbe rientrare in un vero e proprio "abuso". Il dipendente, che tra l'altro non ha nes[illegible] rapporto gerarchico col provveditore, si è attenuto alle buone regole civili. Siamo disposti a sollevare il [illegible] a livello nazionale, con un ricorso [illegible] ministero».

Da Macaluso non si è riusciti ad avere spiegazioni. Ieri [illegible] rintracciabile, come hanno informato le impiegate della segreteria. [illegible] commento è lasciato al suo vice, il dottor Giuseppe Forgione: «Non sta a me stabilire se il provvedimento punitivo [illegible] giusto o meno. Anche perchè sono valutazioni soggettive e la decisione l'ha presa il provveditore in persona. [illegible] dipendente può fare ricorso al Capo dello Stato o al tribunale regionale amministrativo, ma in questo caso dovrebbe affrontare notevoli spese legali. La censura non è una punizione grave. Non comporta sospensioni o riduzioni dello stipendio. Rimane però una nota di biasimo che può dare fastidio». [m. v.]

A Genova riparte il processo, i protagonisti

Tangenti al Festival primo giorno in aula

GENOVA. Alla Corte d'Appello di Genova, prima udienza del processo per le tangenti al Festival di Sanremo, edizione '89. Presenti solo tre degli undici imputati. Tra gli a[illegible]ti, Adriano Aragozzini (difeso dall'ex ministro Biondi), all'epoca gran «patron» della manifestazione canora, e il suo [illegible] d'allora, adesso implacabile rivale, il marchese Antonio Gerini.

In quattro ore, il giudice Mariano Gagliano ha svolto un'accurata ricostruzione della vicenda, che in primo grado, al Tribunale [illegible] Sanremo, si era conclusa con 6 condanne e altrettante assoluzioni. Ha anche illustrato, [illegible] per caso, i [illegible]rmini di tutti i ricorsi in appello. Domattina, con inizio alle 9, altra udienza, dedicata alla presentazione delle eccezioni procedurali. Il dibattimento proseguirà tutti i martedì e giovedì fino alla fine di marzo.

I SERVIZI A PAGINA 37

L'ex sindaco Leo Pippione, tra i pochi imputati presenti ieri in aula

Con l'ombrello alla messa nel cimitero di Sanremo davanti al defunto, esplode la protesta

Piove in chiesa, funerale bagnato

Ridotto a un colabrodo il tetto del tempio del camposanto di Valle Armea. «E' uno scandalo. Qui si pensa soltanto al Festival e al casinò». L'assessore Fucini: «Mai ricevuto segnalazioni in proposito, ma ora indagherò»

SANREMO. Al funerale con l'ombrello. Ma non in corteo, dietro la salma del caro estinto, bensì in chiesa, mentre il prete pronuncia l'orazione funebre. Accade anche questo nella San[illegible] degli scandali e delle incompiute, l'altra faccia della città dai grandi avvenimenti, tutta lustrini e paillettes.

La scena, già vista in passato, si è ripetuta l'altro pomeriggio al cimitero [illegible] Valle Armea. Una piccola folla si raduna per l'ultimo saluto a [illegible] che si è spento all'improvviso. La pioggia è fitta, l'umidità si fa sentire. Parenti e conoscenti del defunto arrivano in macchina, aprono gli ombrelli [illegible] entrano alla spicciolata nella chiesa [illegible] camposanto, dove i necrofori stanno sistemando il feretro.

Si aprono le porte del tempio e arriva l'amara sorpresa: l'ingresso è un lago d'acqua, e dal tetto pieno di buchi e venature scendono goccioloni. Impossibile assistere alla funzione religiosa senza bagnarsi.

Si riaprono i parapioggia e s'intrecciano i commenti, sottovoce. Per non turbare la sacralità del rito.

Ma appena terminata la messa funebre, ecco esplodere la protesta, l'indignazione. «E' uno scandalo. Non c'è rispetto nemmeno per il dolore. Qui si pensa solo al Festival e al casinò, gli altri problemi passano tutti in secondo piano», si lamentano alcuni parenti del defunto.

[illegible] Comune cadono dalle [illegible]vole. «Mai ricevuto alcun tipo di segnalazione sulle condizioni del tetto della chiesa cimiteriale», dice l'assessore al Patrimonio, Erio Fucini.

E aggiunge: «Mi stupisco che un problema così evidente non sia ancora stato portato all'attenzione dell'Ufficio fabbricati, ammesso che la competenza [illegible] effettivamente dell'amministrazione comunale. [illegible] ogni [illegible]so, devo registrare per l'ennesima volta quanto sia difficile far svolgere la propria funzione ad ogni parte dell'apparato pubblico. Se ognuno si premurasse di portare avanti le pratiche più impellenti e se il Comune avesse [illegible]pre i mezzi per intervenire con tempestività, certe situazioni di disagio non si verificherebbero più. O almeno sarebbero sensibilmente ridotte».

Fucini promette: «Avvierò subito accertamenti per capire cosa stia accadendo in Valle Ar[illegible] e quali misure si possano adottare per risolvere il problema». [g. mi.]

[illegible] POLIZIA

Questore riceve il Siulp

Si [illegible] dati appuntamento Siulp e il questore Francesco Minerva. Hanno discusso dei problemi che affliggono la polizia imperiese. Sul piatto della bilancia numerosi argomenti, primo tra tutti l'estensione del controllo del territorio. Il sindacato di categoria spinge perchè vengano creati altri commissariati. Primo tra tutti quelli di Diano Marina e Arma-Riva. Il capo della questura ha fornito assicurazioni sulla nuova sede di Sanremo, i [illegible] lavori dovrebbero essere completati entro la primavera del '96.

Inoltre ha rinnovato l'impegno a chiedere al ministero nuovi agenti per coprire gli attuali buchi nell'organico, riguardanti Imperia, Sanremo e Ventimiglia. Il Siulp sta cercando di ottenere anche un distaccamento Polfer alla stazione di Sanremo e rinforzi da distaccare al casinò. Prossima riunione col questore il 17. [m. v.]

Distribuiti 13 milioni

Da Taggia [illegible] per gli alluvionati residenti [illegible] Canelli

TAGGIA. Il Comune ha distribuito nei giorni scorsi i 13 milioni e [illegible] raccolti con la sottoscrizione a favore [illegible] Canelli, il centro dell'Astigiano colpito dall'alluvione dell'autunno scorso e gemellato con la città. E' stato [illegible] consigliere Carlo Conti a distribuire a piccole aziende artigianali e [illegible]ciali [illegible] assegni da [illegible] mila lire e 11 da un milione.

L'amministrazione presieduta [illegible] Piero Gilardino ha inoltre provveduto a saldare un conto di 38 milioni per opere di bonifica delle acque e a stanziare 2 milioni 700 mila lire per l'acquisto di stufe e lampade già fatte recapitare alle famiglie più bisognose.

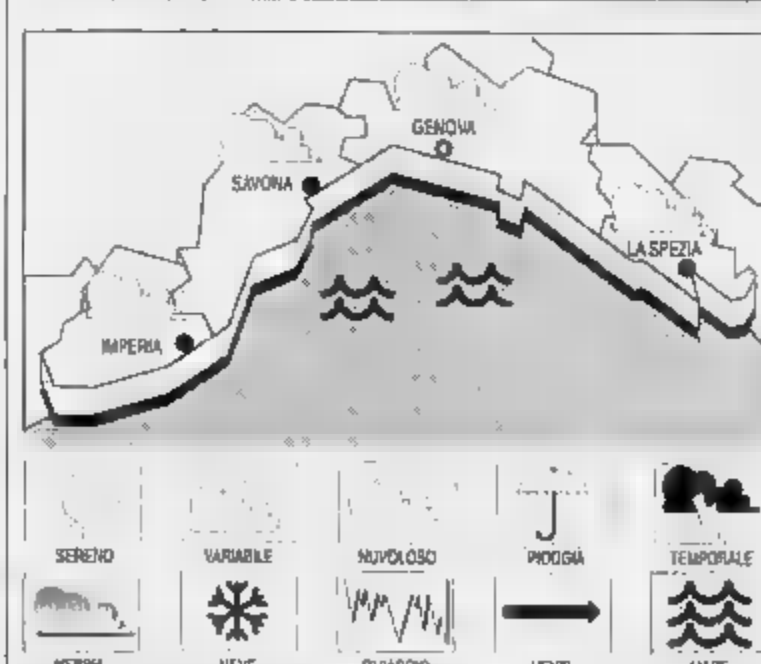
[illegible] gemellaggio tra Taggia e Canelli, [illegible] proprio in occasione dell'alluvione, sembra destinato a continuare nel campo culturale [illegible] la collaborazione nell'allestimento delle manifestazioni tradizionali che si basano su ricostruzioni [illegible] vi[illegible] medioevale. [g. ga.]

Blitz l'altra sera della squadra anticrimine: in manette il barbiere di Ventimiglia Alta

[illegible] l'operazione Bel Tempo, [illegible] arresti

Catturato anche l'ultimo esponente della famiglia Barillà

VENTIMIGLIA. Blitz della squadra anticrimine del commissariato di Ventimiglia. Anche l'ultimo esponente della famiglia dei Barillà è caduto nella rete della polizia: era [illegible] in un appartamento sul lungomare, [illegible] è stato sorpreso dagli agenti l'altra sera, che lo hanno sorpreso ancora [illegible] le coperte. Con lui sono stati arrestate le persone che lo ospitavano in questo [illegible] [illegible]no due incensurati, tra i quali il barbiere di Ventimiglia alta.

Al termine di numerose indagini avviate con la collabora[illegible] dell'Interpol e dei servizi speciali francesi l'altra sera, in[illegible] alle 21, sono scattati gli arresti. Un nucleo [illegible] venti agenti coordinati dai due ispet[illegible] responsabili della squadra anticrimine hanno catturato il latitante Giovanni Barillà, fuggito ad un'ordinanza di custodia cautelare in [illegible] dal Gip Todella della procura di Genova il 12 dicembre scorso, nell'ambito dell'operazione denominata «Bel tempo». Durante l'incursione sono finiti in [illegible]anette altri due presunti complici, indagati per «favoreggiamento personale». Unico esponente della famiglia ancora latitante, Giovanni Barillà, 27 anni, nato a Gioia Tauro, in provincia di Reggio Calabria, e residente a Ventimiglia alta, in vico Macelli 6, indagato per spaccio di armi e stupefacente, è stato braccato a Ventimiglia, in passeggiata Oberdan 11, abitazione dei suo stretti collaboratori: Calogero Gioacchino Attardo, 25 anni, barbiere, e Giuseppe Incardona, 22 anni, impiegato edile, entrambi origina[illegible] di Palma di Montechiaro in provincia [illegible] Agrigento e domiciliati in passeggiata Oberdan, lo avrebbero coperto per un paio di settimane. Secondo gli inquirenti stavano ultimando i preparativi per farlo espatriare in Francia. A seguito [illegible] perquisizione domiciliare, gli agenti di polizia hanno infatti recuperato una carta d'identità falsa e un telefonino cellulare che sarebbe stato a disposizione di Barillà. I poliziotti hanno seguito Attardo in diversi esercizi pubblici e con u[illegible] stratagemma, nel corso di un controllo, gli hanno preso le chiavi dell'appartamento e aperto la porta di soppiatto, trovando in casa Barillà e Incardona. In seguito all'operazione è stata denunciata per «favoreggiamento personale» anche la ragazza di Giovanni Barillà, Daniela Sturiale, 21 [illegible]. I tre arrestati [illegible] stati accompagnati [illegible] carcere di Sanremo. Ieri è stato convalidato l'arresto e fissato il processo per venerdì. [d. bo.]

Da sinistra il latitante Giovanni Barillà, Calogero Gioacchino Attardo, 25 anni, barbiere e Giuseppe Incardona, di 22 anni, impiegato edile

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible]ISTO PER OGGI. Residua nuvolosità anche consistente, vento moderato con locali rinforzi sino a 30 km/h, [illegible] mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime. Tendenza per domani: prevalenza di schiarite, vento moderato, [illegible] mosso, tempe[illegible] stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] re [illegible] C, umidità 75%, vento Est 5-10 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pioggia 1 [illegible], pressione barom. 1013 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 11	min 8
Savona	max 11	min 7
Imperia	max 12	min 9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 10; [illegible]: [illegible]. Temp. mare 12.

Il **Sole** sorge alle 7,27 e tramonta alle 17,57. La **Luna** cala a[illegible] 6,58 e si leva alle 18,17 (Luna piena).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del [illegible] di Imperia e dal Centro Meteo [illegible] di [illegible].

Imperia ancora scossa dal caso-Broccoletti, le indagini della Finanza

Coop, ora s'indaga sui bilanci

Le Fiamme gialle cercano di scoprire l'eventuale ruolo dell'ex assessore nella Riviera Servizi. Nel mirino i conti in banca dell'esponente politico che aveva minacciato di darsi fuoco. Un dossier

IMPERIA. Nuovi particolari nell'inchiesta sui rapporti tra l'ex assessore comunale alla Nettezza urbana Emilio Broccoletti e la cooperativa Riviera servizi. Tutto è partito da un esposto scritto, fatto pervenire sul tavolo del magistrato. In seguito, la Guardia di Finanza, delegata per le indagini dal giudice, ha agito d'iniziativa.

Secondo le accuse contenute nel dossier che le Fiamme Gial[illegible] hanno già presentato in Procura, l'amministratore avrebbe trasformato la Coop in un suo feudo. Circondandosi cioè di fedelissimi del partito socialista, e di familiari. Qualcuno ha pure insinuato che, nella ricerca di lavoro, fossero avvantaggiate le persone originarie della zona di Avellino, da cui proviene la famiglia Broccoletti. «Forse erano gli unici che si adattavano ai lavori umili», replica con ironia [illegible] consigliere comunale.

[illegible] i sospetti si spingono più in là, fino [illegible] ipotizzare un altro tipo di coinvolgimento. In questo caso [illegible] nella sfera economica. All'esame degli agenti della Compagnia, diretti dal capitano Attilio Satta, ci sono i conti che riguardano la Riviera servizi, con le voci di spesa, le entrate, forse le tanto criticate liquidazioni servite a pagare i lavoratori che erano stati assorbiti dalla Eco Imperia [illegible] che avevano abbandonato l'impiego.

Una concitata fase della vicenda con protagonista Broccoletti (Foto Laura)

Nel [illegible] dei finanzieri [illegible] sono inoltre i conti in banca dell'uomo politico. Attraverso questo tipo di accertamenti incrociati si potrà stabilire [illegible] fossero state stornate delle somme dai bilanci della Coop. «Sono tranquillo: il mio [illegible] interes[illegible] era quello di [illegible] nuova occupazione», spiega Broccoletti, che ieri è ricomparso sulla scena pubblica con un paio di interrogazioni scritte, rivolte al sindaco Scajola. Una sui costi del riscaldamento nella piscina di San Lazzaro, la seconda sulla questione della potabilità dell'acqua, che risale al novembre [illegible].

Ieri l'amministratore più discusso del momento aveva la valigetta piena di documenti e di quotidiani che parlavano del[illegible] sua vicenda. Lo choc seguito alla clamorosa protesta inscenata domenica scorsa, con la minaccia di trasformarsi in torcia umana, appare superato. L'ex assessore ha trovato il tempo per replicare [illegible] quanti [illegible] hanno criticato, sindaco in te[illegible], che [illegible] definito il suo atteggiamento «inspiegabile»: «Mi meraviglio [illegible] dopo tre riunioni con i capigruppo il primo cittadino non abbia ancora capito. E' un'offesa alla [illegible] intelligenza. Eppure [illegible] incontro con appuntamento mi sembrava che avesse afferrato il "concetto". Anzi, mi aveva proposto di occuparmene. Ho scritto che sarei stato disponibile se avessi avuto [illegible] incarico ufficiale. Da allora non ho più avuto notizie». Ancora: «Vorrei rispondere alle dichiarazioni dei dipendenti Saracino [illegible] Di Paola, gli unici che avevano protestato con gli striscioni davanti al Comune. In quell'ocasione [illegible] assicurato che avrei combattuto per tutelare [illegible] loro posto [illegible] lavoro. Saracino rispose che "aveva già una fonte economi[illegible] su cui contare". In quanto a Di Paola, [illegible] spiega le [illegible] "differenti" buste paga? Questi signori non si accorgono [illegible] essere strumentalizzati».

Maurizio Vezzaro

Ieri la cerimonia ufficiale

Metano a Imperia le tariffe ridotte

[illegible] L'arrivo del metano nel capoluogo, sancito ieri [illegible] una cerimonia in piazza della Vittoria, è una buona notizia soprattutto per [illegible] tasche degli imperiesi. L'allaccio della [illegible] cittadina [illegible] metanodotto nazionale sarà infatti accompagnata da [illegible] diminuzione della bolletta intorno al 30 per cento: per ogni megacaloria, l'unità [illegible] misura dell'energia [illegible] [illegible] combustibili, [illegible] scenderà infatti dalle attuali 115 lire [illegible] 70. Il [illegible] corso è stato appena inaugurato [illegible] l'accensione della fiaccola nella piazza ac[illegible] al Comune, alla presenza dell'ingegner Mario Zeppegno, direttore dell'Italgas per l'Area Nord Ovest.

Con questo importante passo, può così proseguire il program[illegible] già avviato nelle frazioni di Piani e Caramagna. Da ieri gli oltre 13 mila utenti che si servono di gas manifatturato (una miscela di metano e aria) vengono riforniti direttamente tramite il metanodotto e [illegible] con i [illegible] bombolai (12-13 al giorno), con una manovra che contribuisce anche a snellire il traffico. Nella seconda fase, che verrà completata entro l'estate, si passerà dal gas manifatturato direttamente al metano puro: i tecnici si occuperanno delle operazioni di trasformazione delle apparecchiature. L'adeguamento sarà compiuto gratuitamente.

La rete compie un percorso di 110 chilometri, da Carcare [illegible] Sanremo, ed [illegible] progettata per poter servire tutti i Comuni della Riviera di Ponente dopo Noli. Commenta il sindaco Claudio Scajola, presente alla cerimonia di ieri: [illegible] un'opera di fondamentale importanza per lo sviluppo economico della città e aiuterà la ripresa dell'economia locale. E' necessario ricordare [illegible] [illegible] metanodotto, costruito dall'Italgas quasi in sordina, abbia rispettato l'ambiente con un impegno encomiabile. Desidero soprattutto porre l'accento sul significato che assume, per la Riviera, l'arrivo del gas meta[illegible]. Non mi riferisco solo alla riduzione di prezzo, che ha effetto immediato, ma anche alle nostre industrie, all'agricoltura, al turismo: da oggi possono disporre di energia pulita a prezzo contenuto».

I lavori di costruzione hanno dovuto superare mille ostacoli, per il particolare assetto del territorio: sono state rinforzate le terrazze, realizzati muri di contenimento per rafforzare i pendii più esposti alle intemperie e muri [illegible] [illegible] per il deflusso delle acque piovane, mentre a Imperia [illegible] stati creati impianti di prelievo, di riduzione [illegible] misura, oltre [illegible] collegamento [illegible] [illegible] rete di distribuzione. L'impegno finanziario [illegible] notevole. Per il metanodotto la Snam ha investito [illegible] miliardi. In più, negli ultimi cinque anni l'Italgas [illegible] ha stanziati 60. Altri [illegible] verranno impiegati nel prossimo quinquennio. [e. f.]

DALLA CITTA'

TRIBUNALE

A Imperia mancano i giudici Ieri ferme [illegible] le udienze

Giustizia paralizzata a Imperia. Anche ieri, in Tribunale, non si sono tenute udienze nè processi per mancanza di giudici. Il sostituto procuratore della Repubblica, Bruno Novella, è rimasto solo dopo che Luciano Bruno è anda[illegible] in pensione (è un [illegible] [illegible] in Italia: una procura [illegible] un [illegible] sostituto) e [illegible] esce nemmeno più dagli uffici. Gli avvocati imperiesi hanno indetto una riunione per sabato, in cui si parlerà di questa grave emergenza, senza precedenti nel capoluogo. Forse l'Ordine deciderà di adottare iniziative clamorose. [m. v.]

SCUOLA

Un incontro con gli alunni all'Icit si parla di tedesco

Oggi, nella sede dell'Istituto di cultura italo-tedesco in via Carducci 38, a Porto, si terrà [illegible] pri[illegible] incontro dal titolo «Il tedesco, una lingua per tutti». All'appuntamento, promosso da [illegible] e Goethe Institut di Genova, parteciperanno i ragazzi delle medie inferiori che vogliono studiare questa lingua nei quattro istituti superiori della provincia in cui viene insegnata. Tra gli allievi sarà [illegible] il [illegible] di una ragazzo, che vincerà un biglietto aereo di andata e [illegible] da Genova a Monaco di Baviera, offerto dallo sponsor dell'iniziativa, la Lufthansa. [a. f.]

[illegible]

Natta è ospite della Soms dibattito sulla costituzione

L'ex segretario del pci, l'onorevole Alessandro Natta, [illegible] il relatore di un incontro su «La costituzione e i suoi valori» che si terrà oggi, alle 15,30, p[illegible] l'Auditorium Agnesi della So[illegible] operaia, in via Santa Lucia. L'organizzazione [illegible] affidata all'associazione Filo d'Argento e dal Coordinamento d[illegible] Spi-Cgil. [e. f.]

INCIDENTE

Perde il controllo dell'auto è ricoverato all'ospedale

Ha fatto tutto da solo, andando fuori strada a [illegible] dell'asfalto reso viscido dalla pioggia sull'Autofiori, nelle vicinanze del casello di Imperia Ovest. Salvatore Surace, 23 anni, [illegible] Torino, è ora ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Imperia per le fratture riportate nello scontro [illegible] la sua Passat e il guard rail. La persona che aera con lui, Giovanni Ronco, 58 anni, di Bordighera, ha riportato ferite al petto: guarirà [illegible] 40 giorni. L'incidente è stato rilevato dalla Stradale. Intanto gli agenti della Sottosezione, nell'ultimo week end, hanno recuperato 6 auto rubate per un valore di 140 milioni. [m. v.]

E' stato sorpreso in una cabina di Diano

Telefonate gratis giovane denunciato

DIANO MARINA. Nuovo intervento della polizia municipale di Diano a favore dell'uso «corretto» delle cabine telefoniche. S.C., 21 anni, di Avellino, [illegible] sta[illegible] denunciato alla pretura per furto aggravato, dopo essere stato sorpreso al termine di [illegible] telefonata di oltre mezz'ora, naturalmente a sbafo, in un impianto vicino alla stazione ferroviaria. Utilizzava [illegible] sistema per poter chiamare parenti e amici lontani, ricorrendo a [illegible] scheda telefonica smagnetizza[illegible]. L'accusa [illegible] furto [illegible] legata al fatto che, grazie a uno stratagemma, veniva sfruttato un servizio pubblico [illegible] pagare.

I vigili, dopo aver ricevuto numerose segnalazioni in cui si descriveva la fisionomia di un «telefonista folle» che rimaneva all'apparecchio anche per un'ora, h[illegible] decise di appostarsi intorno alla cabina preferita dal personaggio sospetto. L'altra [illegible] hanno così scoperto in diretta l'inghippo escogitato da S.C.: anche dopo che la scheda difettosa veniva restituita dall'apparecchio, era possibile continuare la chiamata. Alle 21, dopo aver riappeso la cornetta, l'avellinese si è trovato davanti i vigili [illegible] è stato [illegible] compagnato al comando, dove ha confessato i particolari dell'espediente per telefonare gratis [illegible] Napoli, Roma e altre località. Quasi sempre dalla cabina della stazione, [illegible] da oltre un mese segnalavano vari viaggiatori, costretti a lunghe attese.

Anche [illegible] il sistema [illegible] schede [illegible] ritenuto più sicuro, il ricorso a trucchi è sempre più all'ordine del giorno e [illegible] aggiunge [illegible] pratiche illegali già sfruttate per i gettoni. Lo scorso ottobre, gli stessi vigili di Diano aveva[illegible] scoperto un torinese, poi condannato a un mese [illegible] carcere, che aveva inventato un sistema per raggirare chi telefonava. Bloccava e in seguito recuperava i gettoni non utilizzati, che avrebbero dovuto essere [illegible] ai proprietari.

Sono stati intanto intensifi[illegible] i controlli alle cabine, che la polizia municipale di Diano Marina esegue in collaborazione con la Telecom. [e. f.]

All'esame dei carabinieri lavori e spese negli impianti sportivi

Piani, avanza l'inchiesta

Dopo la segnalazione del consiglio di quartiere nuovo blitz per accertare le cause del degrado nelle strutture. Il progettista replica: «Interventi in piena regola»

IMPERIA. Copia del progetto per i nuovi lavori nel quartiere Piani (verde [illegible] parco giochi per bambini) è da ieri nelle mani dei carabinieri della squadra di polizia giudiziaria del Tribunale, che hanno acquisito la documentazione con un blitz [illegible] sorpresa. E' il nuovo passo nell'inchiesta scattata nei giorni scorsi, dopo l'esposto del consigliere della 1a Circoscrizione Augusto Wolff. Il quale chiede chiarimenti alla magistratura sugli interventi strutturali compiuti [illegible] passato e [illegible] quelli che inizieranno tra breve, per cui è stata [illegible] a bilancio una cifra [illegible] oltre 133 milioni.

Wolff già [illegible] era lamentato nei mesi scorsi per lo stato [illegible] degrado in cui versano gli impianti sportivi del rione. Adesso te[illegible] che altri soldi [illegible] impiegati per opere che avrebbero dovuto essere ultimate da un pezzo. Vedi i campi da tennis [illegible] quello da calcio, che erano [illegible] abbandonati [illegible] [illegible] stessi subito dopo la loro realizzazione. Secondo il firmatario della denuncia, [illegible] sarebbe già speso un miliardo [illegible] mezzo per strutture mai entrate in funzione. «In Italia si continua così: a fare [illegible] rifare gli stessi lavori», spiega Augusto Wolff.

Accertamenti dei carabinieri

Un chiarimento ai dubbi e ai sospetti del consigliere di [illegible] lo arriva dall'architetto Paolo Verda, incaricato dal Comune di occuparsi delle scelte tecniche. Il professionista ha firmato la relazione in cui si espone il quadro delle iniziative per la prossima sistemazione a verde dell'area intorno a Piani uno [illegible] Piani due. Dice: «Non si va [illegible] rimettere [illegible] [illegible] lavori già fatti. Questo è [illegible] progetto tutto [illegible]. Nulla a che vedere con le realizzazioni decise negli anni scorsi dalla vecchia amministrazione. Il campo da bocce rientrava nell'elenco delle opere da iniziare, ma ad [illegible] l'onere per la costruzione è stata l'associazione che ha in gestione il complesso. Coi soldi risparmiati rifaremo le recinzioni del campo da calcio, installeremo i tabelloni e i canestri per il basket, oltre alla [illegible] da pallavolo».

L'inchiesta della magistratura intanto sta andando avanti. Nei giorni scorsi è stato [illegible] come testimone Antonio Falzone, il presidente del sodalizio che si occuperà delle attrezzature sportive [illegible] del chiosco delle bibite. [m. v.]

«Non pago la multa»

Manifesti e abusi Un ricorso

IMPERIA. Ha fatto ricorso [illegible] pretore per non pagare la multa che [illegible] [illegible] stata inflitta dai carabinieri, che lo accusavano di [illegible] attaccato manifesti abusivi in tutta la città (quelli in cui era scritto Area dismesse, collocati in zone degradate e da recuperare). Marco Beltrami, 31 anni, del centro La Talpa [illegible] l'Orologio, era stato ritenuto l'uni[illegible] responsabile dai carabinieri. Gli avevano notificato a casa il verbale con la sanzione. Erano arrivati [illegible] lui dopo aver condotto [illegible] mini-indagine. Assistito dall'avvocato Mario Giribaldi, Beltrami [illegible] è opposto all'ingiunzione di pagamento [illegible] la causa sarà discussa davanti al pretore il 30 maggio.

Spiega il diretto interessato: «Non mi hanno mai sorpreso mentre attaccavo manifesti, ma [illegible] stato chiamato [illegible] cau[illegible] come autore delle affissioni. Devo rispondere [illegible] tutti i cartelli appesi che ci [illegible] sui muri d'Imperia? Il principio è inaccettabile». Aggiunge il difensore: [illegible] occorre andremo fino in Cassazione». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Davanti alla morte ci vuole [illegible] tatto

Devo segnalare [illegible] fatto accaduto alcuni giorni fa all'ospedale di Imperia.

Non appena mia zia è morta in seguito a una lunga malattia, i miei familiari ed io ci siamo trovati davanti il [illegible]pendente di un'impresa di pompe funebri che aveva in mano [illegible] modulo [illegible] invitava a firmarlo, affermando che avrebbero pensato a tutto loro.

Mi rendo conto che questa gente fa il proprio lavoro, [illegible] bisognerebbe avere più rispetto per le famiglie che a volte rimangono interdette [illegible] fronte a comportamenti [illegible] genere.

Forse in questo modo si pensa [illegible] evitare penose incombenze [illegible] chi sta soffrendo, [illegible] determinate situazioni richiedono molto tatto.

E purtroppo, nell'episodio che [illegible] è capitato questo aspetto non è stato evidentemente considerato.

Lettera firmata, Imperia

Auto in doppia [illegible] pericolo alla Foce

Abito alla Foce, in via Panizzi, e mi chiedo per quanto ancora si dovrà sopportare la sosta in doppia fila delle [illegible] in una strada che è sempre intasata, per molteplici motivi.

Le vetture dei genitori che portano i figli a scuola, quelle di chi [illegible] a giocare a tennis, i furgoni [illegible] artigiani [illegible] fioristi.

Insomma, la sosta in doppia fila è una costanza preoccupante perchè, in caso di emergenza, ambulanze ed autobotti dei Vigili del fuoco potrebbero avere una serie di difficoltà a raggiungere le [illegible] di inter[illegible]. Mi chiedo allora come mai [illegible] Comune non si decide ad intervenire per sanare questo problema. E' importante fare qualcosa, e subito. Mi piacerebbe inoltre sapere come mai alla Foce, quartiere residenziale e popolare allo stesso tempo, non si [illegible] mai parlato di costruire un parcheggio pubblico, magari sotterraneo.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 [illegible] San[illegible] via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: [illegible] (0183) 290.777
Bordighera-Vallecrosia: telefono 232.525-295.455.
Camporosso: telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. [illegible].
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.
Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 551.136.
Bordighera-[illegible] *Ugolini*, via [illegible] [illegible] Il 220, tel. [illegible]
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 82, [illegible] 28.191.
Cervo - San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. [illegible].
Diano Marina: *Sciolli*, corso [illegible] 18, tel 495.092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcor*, via Matteotti 106/108, [illegible] 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel 36.209
[illegible] **Ligure:** *Nuvoloni*, [illegible] [illegible] 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour [illegible], tel. 486.862.
Sanremo: *Foce*, corso Matuzia 123, tel. 62.233.
Arma [illegible] Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, [illegible] 351.269.

[illegible]

PRONTO SOCCORSO Imperia: tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. [illegible]. **Costarainera:** tel. [illegible].

GUARDIA MEDICA Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** [illegible]. [illegible]. [illegible] **medica montana:** [illegible]. [illegible] **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: [illegible] 115.
Imperia: telefono 20.224.
[illegible] telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. A Imperia: Marco Delfino.
[illegible] A Imperia: Filomena Ardisso[illegible] (81 anni); Domenico Girimondi (64); Carmela Ravasio (84); Giovanna Battaglia (94); Francesco Fossati (64); Antonio Frontero (58); Angela Piccardo (87).

ATTIVITA' [illegible] Si riunisce oggi, alle 9.30, nella sala Giunta dell'Amministrazione provinciale, la prima Commissione consiliare, presiduta da Giuseppe Torelli. Sarà preso in [illegible] lo [illegible] del Centro [illegible] studi amministrativi, di cui si costituisce la sezione imperiese. [illegible] parlerà anche dello statuto del Forum. La prossima seduta è quindi [illegible] programma il 22, alla stessa ora, mentre il 1° marzo, sempre alle 9.30, si discuterà del regolamento del Consiglio provinciale e del difensore civico. Saranno poi presi in esame chiarimenti da parte del Coreco in merito al regolamento del referendum consultivo e problemi legati [illegible] Statuto. Domani, alle 11, nella sala della biblioteca provinciale, si riunirà inoltre la terza Commissione, sotto la direzione di Giovanni Corradi. Si discuterà l'erogazione di sussidi strordinari «una tantum» ai minori Francesco Valente e Giada Dubois. L'assessore Lorenzo Viale terrà inoltre una relazione sul piano annuale di formazione professionale.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

I giovedì della Cumpagnia

Domani la Cumpagnia de l'Urivu presenta [illegible] nuovo [illegible] culturale. Alle 17,30, nella sede di via Des Geneys [illegible] a Oneglia, Lucetto Ramella parlerà di «Mario Novaro: la pubblicità aziendale e la comunicazione di massa». [e. f.]

DIANO MARINA

La prima «Voga Diano»

Domenica si tiene la prima edizione di «Voga Dia[illegible]», una regata non competitiva aperta [illegible] qualsiasi tipo di imbarcazione a remi [illegible] a pagaia. L'iniziativa, promossa dal Centro imperiese promozione sport in collaborazione [illegible] i Comuni del Golfo dianese, servirà [illegible] raccogliere fondi per gli Istituti di assistenza all'infanzia. [e. f.]

[illegible]

Il Carnevale degli Scout

Gli scout della parrocchia di Cristo Re, a Imperia, stanno raccogliendo [illegible] adesioni per [illegible] grande festa di Carnevale. L'appuntamento è per domeni[illegible] nel campetto parrocchiale. Il [illegible] [illegible] «Cento anni di cinema». [e. f.]

SA[illegible]

Apre [illegible] pubblico l'Alfapp

Prima giornata di apertura per la sede provvisoria dell'«Alfapp», l'associazione ligure famiglie pazienti psichiatrici. Per informazioni rivolgersi dalle 16 alle 18 nella sede di piazza Nota della Circoscrizione n. 6. [g. ga.]

SANREMO

Incontro [illegible] Viaggiare Insieme

«Una [illegible] in Africa: [illegible] zonzo dal Senegal alla Sierra Leone» è il tema della conferenza del club «Viaggiare Insieme» [illegible] programma alle 21 nei locali della scuola «Sem Elite» di via Carli. L'incontro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Laura Martinotti. [g. ga.]

[illegible]

Medicina per l'Unitre

«Amici e nemici [illegible] [illegible]: obesità... ecc.» è il tema della lezione dell'Unitre in programma alle 16 alla «Sala degli Specchi» di Palazzo Bellevue. La relazione è a cura [illegible] professor Aldo Zagara. [g. ga.]

In aula a Genova per 4 ore si è ricostruita la storia delle tangenti di Sanremo

Un avvio dimesso e tante assenze Il processo-Festival riparte da zero

DAL NOSTRO INVIATO

E' un avvio in tono dimesso. Alla corte d'appello di Genova, salpa il processo per le tangenti del Festival di Sanremo, edizione '89: il vascello si distacca dalla banchina, ma bisognerà attendere ancora qualche udienza, prima che imbocchi il mare aperto, e si entri quindi nel vivo del dibattimento. Mancano Aragozzini e Gerini, i personaggi più pittoreschi, che due anni fa, con i loro duelli, avevano infiammato il procedimento in tribunale. E la mattinata si consuma nell'ampia, dettagliata relazione dei fatti, esposti dal giudice Mariano Gagliano al collegio della seconda sezione penale (presidente Vignali, «a latere» Giorgio Oddero, procuratore generale Scala).

Degli undici imputati (Guido Feri è uscito di scena: è stato prosciolto, nessuno ha fatto ricorso) [illegible] presenti [illegible] in tre: l'ex sindaco Leone Pippione, [illegible] consigliere regionale, l'ex direttore artistico del Casinò Sergio Nanni, e il giornalista Roberto Basso. Tutti contumaci gli altri. Adriano Aragozzini è bloccato a Roma dallo sciopero degli aerei, Roberto Taurini è malato. Non rispondono all'appello neppure il marchese Antonio Gerini, gli [illegible] assessori Agostino Carnevale, Giuseppe Fassola e Guido Goya, Armando Bordoni, il commercialista di Aragozzini, e l'attivista missino Eraldo Capitini. Quasi al completo, sia pure con qualche defezione «pesante», il gruppo dei penalisti.

Il giudice Gagliano inizia la relazione alle 10 in punto. Parlerà per quattro ore, con una sola, piccola pausa. «E' un processo vasto, complesso, con decine di migliaia di documenti, tra i quali è difficile districarsi. Ma gli atti importanti, decisivi sono pochi. E l'esperienza insegna che più sono le carte, più è difficile raggiungere la verità»: così esordisce Gagliano, severo. E poi precisa, tra l'evidente soddisfazione dei difensori, che «si riparte da zero, si ricomincia dal primo grado». Ribadisce ancora: «Non ci sono posizioni cristallizzate. Per nessuno degli imputati, ad eccezione del manager musicale Guido Feri, che da questo momento scompare definitivamente dal processo».

Gagliano riassume il [illegible] accusatorio, alla base del processo di Sanremo: «Gli imprenditori Gerini e Aragozzini, coadiuvati da Bordoni, e con l'intermediazione di Nanni, Basso e Taurini, avrebbero corrotto gli amministratori sanremesi (Pippione, Goya, Carnevale e Fassola), [illegible] tangenti per agevolare l'assegnazione allo [illegible] Aragozzini del Festival '89». Millantato credito, invece, per Capitini, a causa di [illegible] «dazione» di 10 milioni, «per ungere un po' il voto dei consiglieri missini». Salomonica la sentenza del tribunale: [illegible] le condanne (Aragozzini, Bordoni, Fassola, Gerini, Nanni e Taurini), e sei le [illegible] soluzioni (Basso, Carnevale, Capitini, Feri, Goya e Pippione).

Poi, sotto la f[illegible] luce di lampade che scendono inquietanti come lance dal soffitto, Gagliano prosegue il suo «excursus», non privo di venature ironiche: passa in [illegible] tutte le date, dal primo atto, la delibera della giunta municipale di Sanremo che il 10 giugno '88 ha varato il bando per l'organizzazione del Festival; ricorda le contestate indagini bancarie compiute dalla Guardia di Finanza, dalle quali si scoprono movimenti sospetti («Solo libretti al portatore e assegni circolari si incontrano in questa vicenda. Può darsi che, nel mondo degli affari, si usi così, per ragioni di riservatezza», chiosa Gagliano); e passa in rassegna le motivazioni di [illegible]ni istanza d'appello.

E' un lavoro certosino e puntiglioso, il suo, e anticipa anche qualcuna delle eccezioni procedurali della difesa. Prima tra tutte, quella su una presunta incompetenza territoriale: il pro[illegible] avrebbe dovuto tenersi a Roma, e non a Sanremo, perché è nella capitale che si sarebbe consumata la [illegible] o comunque si sarebbe stretto il «pactum sceleris». Un valzer di denaro, di cifre (833 milioni, 17 libretti di depositi, a volte intestati a nomi storici, come Olimpio Cassio), di testimoni ascoltati (una sessantina) in un maxi-processo ancora tutto da decifrare. Rievocato dal giudice Gagliano, il mosaico si ricompone tassello dopo tassello.

Adesso, il quadro è completo. La prossima udienza, domattina, sarà dedicata alla presentazione e alla illustrazione della raffica di questioni preliminari. Altri interventi (degli avvocati Coppi, per Aragozzini, e Riccioni, per Fassola) sono attesi nella seduta di martedì prossimo. Secondo l'intenzione del presidente Vignale, le decisioni del collegio giudicante dovrebbero giungere il 23. Da allora in avanti, il processo è destinato a vivacizzarsi, [illegible] l'ingresso in campo dei diretti protagonisti, specie se si rinnovassero le scaramucce tra Aragozzini e Gerini. [illegible] un [illegible] già affiora: il clima pare più disteso.

Stefano Delfino

Qui sopra una veduta dell'aula della Corte d'appello di Genova [illegible] si è aperto il processo sulle tangenti legate al Festival di Sanremo. A sinistra Sergio Nanni e, qui sotto, Adriano Aragozzini condannati in primo grado rispettivamente a tre e a quattro anni

Il giudice Mariano Gagliano: «A Sanremo tutto avviene molto misteriosamente»

IL GIUDICE GAGLIANO

Conosce bene fatti e persone

E' stato sostituto procuratore a Sanremo per lungo tempo, negli Anni Ottanta, prima di trasferirsi a Genova, per diventare magistrato di corte d'appello. Ma continua ad abitare nella Riviera dei Fiori, Mariano Gagliano, il giudice relatore del processo per la tangenti-story del Festival. E può anche darsi che ritorni nel Ponente: si fa il suo nome, infatti, come possibile procuratore a Sanremo, oppure a Imperia, al posto di Testa o di Bruno, uno prossimo al congedo, l'altro già in pensione. Lo ricordano bene, in provincia, per le [illegible] inchieste sulla droga (era stato lui a [illegible]prire la raffineria in Valle Armea) e perché aveva bloccato il Tir di un industriale che cercava di trasportare in Francia oggetti di grande valore. Gagliano conosce bene, quindi, i personaggi e le situazioni di cui parla. E, quando accenna a una cassetta registrata, fatta rocambolescamente pervenire al consigliere d'opposizione Barillà, commenta sornione: «A Sanremo, tutto avviene molto misteriosamente». E, a un certo punto, replica con fermezza all'ex sindaco Pippione che protesta, a sentire la sua esposi[illegible]: «Mi consenta. Questa affermazione è del pm, non è la mia. Io la riferisco soltanto». [s. d.]

E Biondi si rimette la toga

Ritorno «in sella» per l'ex ministro

GENOVA. Da quando non è più ministro della Giustizia, è al suo terzo procedimento, nelle antiche (ma abituali) vesti di avvocato: «Quello al carabiniere Roggero e quello di "Scientology", in Cassazione, si sono conclusi con un'assoluzione. Se fossi uno che crede nella cabala, direi che "non c'è il due senza il tre"», commenta Alfredo Biondi, uno dei due legali (l'altro è Franco Coppi, di Roma) di Adriano Aragozzini, l'ex «patron» del Festival di Sanremo. Rimessa la toga, si è gettato con ardore nella mischia forense: «Non è stata la prima volta. Avevo già svolto attività istituzionale, [illegible] ministro delle Politiche comunitarie e anche [illegible]me ministro dell'Ambiente».

E precisa ancora Biondi: «So[illegible] [illegible] esperienze bellissime, utili, ma sempre con una valenza temporale. Non [illegible] un professionista della politica, [illegible] [illegible] professionista che fa anche politica. E il mio impegno professionale è quello che mi consente di vivere: tengo famiglia, [illegible] tengo bisogno. Quando ho passato le consegne al mio [illegible] [illegible] Mancuso, gli ho fatto notare che lui era un magistrato e io [illegible] modesto avvocato (Scalfari mi ha definito "avvocatucchio di provincia") che prendevano strade diverse, ma entrambi al servizio della Giustizia. Sono soddisfatto, però. E' stata [illegible] bella esperienza, anche se mi hanno coperto d'insulti».

Pochi mesi fa, quand'era al dicastero di Grazia e giustizia, tuttavia, [illegible] pensava che sarebbe tornato così presto in un'aula processuale: «Avevo passato le cause a mio figlio Carlo e al mio studio associato. M'è capitato un fatto curioso. Ho scoperto che, da ministro, mi appassionavo tantissimo al nuovo lavoro, e avevo dimenticato completamente l'attività di avvocato. Ma come sono uscito dal governo è accaduto il contrario. E mi sono tuffato in pieno nella professione. Dove, e in questo la politica dovrebbe prendere esempio, la controparte non è un nemico, ma semplicemente un avversario».

Quale impressione ha avuto, di questa prima udienza d'appello? «Sono andato a stringere la mano al relatore Gagliano. Ha fatto una relazione lucida, sgombra da pregiudizi. Ha sottolineato che nel dibattimento di secondo grado si ricomincia dall'inizio: chi crede diversamente, compie un atto di fede, [illegible] non di giustizia. Si è compreso che il giudice Gagliano ha capito, e questo al di là di quali che saranno le sue conclusioni». Il grande cruccio dell'avvocato Biondi è, manco a dirlo, il Genoa: «Un dolore eterno, co[illegible]ciato nel '36. Perché ha esonerato Scoglio, il solo tecnico in grado di dare la carica a una squadra mediocre?». [s. d.]

L'avvocato Alfredo Biondi

ALBENGA E ALASSIO

I pazienti pagavano milioni per i posti letto in camere singole; liste d'attesa «gonfiate» per dirottarli in cliniche private

Bustarelle in corsia, scandalo all'ospedale Santa Corona

Pietra Ligure: arrestata ieri mattina la ex caposala del reparto di Chirurgia

La ex caposala Luisa Gamba. [illegible]

PIETRA L. Ora lo scandalo si trasforma in una bufera, sull'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. I carabinieri hanno raggiunto l'altra mattina Luisa Gamba, 46 anni, ex caposala nel reparto di Chirurgia ortoprotesica.

Poche domande, poi l'arresto. Le accuse notificate di concussione e abuso d'ufficio continuati, il viaggio [illegible] in carcere. E la scoperta di un brulicare di bustarelle in corsia, che affiora dall'inchiesta del sostituto procuratore Alberto Landolfi.

Sono i militari del Nucleo antisofisticazioni ad eseguire l'ordinanza di custodia cautelare firmata dal giudice Fiorenza Giorgi: l'ultimo [illegible] di un'indagine lunga, nascosta. Ma ecco la ricostruzione dei fatti.

Tutto inizia nel '92. Luisa Gamba lascia dopo [illegible] anni di servizio il reparto del professor Lorenzo Spotorno, il più prestigioso dell'ospedale Santa Corona.

Al suo posto subentra una caposala giovane, inesperta. La nuova arrivata resta di stucco quando un paziente le mette in mano una busta, senza dire una parola. Dentro c'è un milione di lire in contanti.

Per giorni, per settimane, le «donazioni» si moltiplicano, e per la caposala è un continuo restituire bustarelle al mittente. Segue un lungo silenzio, durato due anni.

I primi accertamenti fiori[illegible] [illegible] mesi scorsi, puntano sul primario, il professor Spotorno.

Si sospettano manovre illecite, e un vortice di tangenti, per piazzare negli ospedali di mezza Italia le protesi per le anche brevettate dal luminare di Pietra Ligure.

Ma l'inchiesta affiora sol[illegible] [illegible] il mese scorso, [illegible] l'arresto di Giorgio Curradini, manager italo-svizzero, amministratore della società «Italpro» che commercializza le articolazioni artificiali di Lorenzo Spotorno.

Ma si è soltanto all'inizio.

Le indagini si diramano. E spuntano testimonianze, conferme al filone di presunte liste d'attesa «gonfiate» in Chirurgia: elenchi infarciti di nomi mai cancellati di degenti morti, per dirottare i malati in costose cliniche private.

Infine, il giudice Landolfi tira le somme su una terza ipotesi: mazzette in [illegible] bustarelle pagate alla caposala per scavalcare pazienti in attesa d'intervento, per riuscire a ottenere un letto in una camera singola.

Ma anche per piccoli favori, per cortesie dovute e ugualmente pagate sottobanco. Nell'ufficio del magistrato sfilano uno alla volta i testimoni, [illegible] centinaio di pazienti «spremuti». E alla fine, lunedì, scatta l'arresto.

Fin qui, la tesi dell'accusa. Soltanto domani Luisa Gamba sarà interrogata in procura. Potrà difendersi, forse troverà una risposta per ogni domanda.

[illegible] di fatto che, secondo gli inquirenti, l'ex caposala avrebbe incassato fino a [illegible] milioni al mese col sistema delle mazzette. Denaro accantonato per se stessa, senza alcuna spartizione.

E non è ancora tutto. I giudici dovranno valutare il periodo tra l'87 e il '90, quando la donna lavorava per l'ospedale «Ruffini» di Finale.

Anche allora, nella prima fase della sua carriera, la «factotum» in divisa bianca avrebbe curato una contabilità nascosta.

[illegible] Polcino

Pezzi da 10 franchi falsi prodotti nel Nord Italia

Francia, scatta l'allarme per le monete contraffatte

NIZZA. L'hanno soprannominata «operazione jackpot della frode». La contraffazione delle monete metalliche è in pieno boom e lo dimostrano i 270 chili di falsi pezzi da 10 franchi scoperti dalla fine di dicembre dai gendarmi e i doganieri a Mougins, località nell'entroterra. Una officina, inoltre, è stata smantellata all'inizio di febbraio in Corsica. [illegible] per alcune centinaia di chili di monete sequestrate, quante si apprestano ad entrare nel circuito finanziario? I più allarmati sono i casinò della Costa Azzurra: ultimamente, nelle slot-machine e in tutti i giochi che funzionano direttamente [illegible] le monete, si sono trovati diversi pezzi [illegible]. Così anche sull'autostrada francese, ai caselli automatici dove si paga gettando in un cestino le [illegible].

Facile da imitare, [illegible] [illegible] [illegible] «inserto» in nichel, la moneta da 10 franchi, che pesa 6,5 grammi, costa alle «fabbriche clandestine» [illegible] da 1 a 1,2 franchi. Questo costo ridotto permette di moltiplicare gli investimenti. Secondo un responsabile dell'«Hôtel des monnaies» di Parigi, numerose piccole fabbriche fabbricherebbero falsi 10 franchi nel Nord Italia. Il nostro Paese, infatti, produrrebbe da solo il 90% della produzione mondiale. Anche gli inquirenti specializzati, come gli ispettori della sezione economica e finanziaria della polizia giudiziaria di Nizza, non ignorerebbero la preponderanza italiana sul mercato delle monete false. Ma gli inquirenti francesi denunciano prerogative e mezzi limitati dalla commissione internazionale e, soprattutto, l'inerzia e la passività delle autorità italiane. «Se la collaborazione Interpol-polizia si è notevol[illegible] rafforzata in materia di crimini organizzati e mafia, questo non succede per la lotta contro la contraffazione», dicono in Francia. [d. bo.]

La chiusura di via Nino Bixio per il rifacimento dell'asfalto ha provocato lunghe code e attese

Lavori in centro, traffico paralizzato

Previsti altri disagi oggi per il passaggio di una corsa

Il dialogo

MA che bello! L'impresa comincia i lavori di asfaltatura delle strade centrali di Sanremo. E cosa fa? Non avvisa neppure il Comune. Ma Palazzo Bellevue non sapeva o fa finta di non sapere? Ai posteri l'ardua sentenza. Ma andatelo a spiegare agli automobilisti che ieri erano tutti appassionatamente in coda e che hanno impiegato tanto tempo, decisamente troppo, per arrivare a destinazione. Eppure a Sanremo sapevano tutto. Sapevano che era giorno di mercato, sapevano che ci sono già i mezzi della Rai, sapevano che oggi c'è la corsa corsa ciclistica Montecarlo-Alassio.

Perchè non si parlano i titolari dell'impresa che asfalta le strade e i signori del Comune? Perchè questo caos, le code, le arrabbiature, le multe, le proteste, i rimbrotti dei capi-ufficio per i malcapitati impiegati? Oggi si replica. E sarà peggio di ieri. Complimenti.

Pier [illegible] Cervone

SANREMO. Una pioggia battente, [illegible] mercato ambulante [illegible] martedì, l'eliminazione della svolta continua in via Asquasciati per la presenza dei mezzi della [illegible] e, infine, la chiusura [illegible] traffico di via Nino Bixio - dalla stazione all'incrocio con [illegible] Mombello - per consentire la ripresa dei lavori di riasfaltatura iniziati, e poi sospesi, una ventina di giorni fa. Una miscela esplosiva, un cocktail che ha [illegible] in ginocchio [illegible] traffico per l'intera mattinata con lunghe code a ponente (fino alle porte di Ospedaletti) [illegible] attese anche di due ore per raggiungere il centro.

Una mattinata «di passione» per gli automobilisti che oggi saranno nuovamente chiamati a confrontarsi con i propri nervi: a mezzogiorno, nell'ora di massima punta, infatti, verrà chiusa [illegible] traffico anche via Roma. Motivo? tenetevi stretti: passa una [illegible] ciclistica, [illegible] Montecarlo-Alassio. E così, per un'ora o due, la viabilità dovrà gravare interamente su un'unica strada: via Matteotti, il salotto di Sanremo, la strada dello shopping. Il problema non è l'eleganza violata, ma la direzione di marcia: senso unico, direzione levante-ponente. E chi deve procedere in senso opposto? Non c'è alternativa. Tempi duri, soprattutto per chi deve andare al lavoro [illegible] deve timbrare il cartellino. Ieri, in Comune, i capi ufficio [illegible] spietati con i ritardatari. Forse avrebbero dovuto tirare le orecchie a chi [illegible] ha tenuto conto dei disagi che [illegible] chiusura della strada avrebbe provocato.

Ieri, fra l'altro, i lavori sono iniziati a sorpresa: «Non sono stato preventivamente avvertito - [illegible] detto l'assessore ai Lavori Pubblici, Stefano Puppo - Ero convinto che l'intervento prendesse il via dopo [illegible] corsa di mercoledì».

Traffico e sosta [illegible] stati vietati in un tratto di [illegible] Nino Bixio di meno di trecento metri. Ieri gli operai della ditta Edilcostruzioni hanno sistemato tutti i chiusini portandoli al livello del nuovo manto [illegible] asfalto. Oggi le macchine raschieranno il vecchio bitume per far posto al nuovo asfalto, fonoassorbente, idrorepellente e antisdrucciolo.

«Contiamo di completare i lavori [illegible] la fine [illegible] settimana; certamente prima dell'inizio del Festival» [illegible] assicurato Puppo.

Ma non è finita. Dopo [illegible] Nino Bixio, le ruspe [illegible] metteranno all'opera in piazza Colombo, [illegible] cuore pulsante della città. Il progetto realizzato dalla Sezione strade del Comune prevede la sostituzione dei vecchi cubetti in porfido con altri [illegible] maggiori dimensioni in grado di reggere agevolmente il traffico pesante. Poi toccherà a corso Garibaldi, strada San Lorenzo e via Dante Alighieri, la sola arteria che collega la Madonna della Costa [illegible] il popoloso quartiere di Baragallo.

Questi primi interventi sono già stati finanziati e appaltati. Una seconda carellata di asfaltature, per ora soltanto approvate, riguardano le traverse di via [illegible] (Via Gioberti, corso Mombello e via Carli); [illegible] Imperatrice, corso Mazzini, corso Cavallotti, via Ariosto, via Senatore Marsaglia [illegible] via Orazio Raimondo dove verrà anche sistemato l'area dell'ex chiosco Ruffini.

Gian Piero Moretti

La chiusura al traffico di via Nino Bixio ha provocato disagi agli automobilisti provenienti dalla parte occidentale della città. Qui sopra la deviazione e la [illegible] arrivata fino a Ospedaletti (FOTO GATTI)

FLORICOLTURA NEL MIRINO

L'inchiesta sull'attivita della cooperativa Cofiss: bilanci falsificati per ottenere agevolazioni, molti indagati

Fiori e truffe, sfilano gli imputati in procura

Dal giudice ex dirigente della coop, domani tocca alla segretaria

SANREMO. Sfilano a palazzo di giustizia i protagonisti dell'inchiesta sulle presunte truffe legate all'attività della «Cofiss», grande cooperativa floricola [illegible]. Ieri, il sostituto procuratore Marcello Basilico [illegible] sentito alcuni indagati (sarebbero già una ventina). E oggi, è atteso dal gip Ugo Bellini l'ex amministratore della coop Enrico Marchese, 54 anni, residente in [illegible] Cavallotti, funzionario della Banca Popolare di Novara (è segretario della filiale di Sanremo), uno dei tre destinatari degli ordini di custodia cautelare notificati dai carabinieri lunedì mattina.

Marchese, assistito dall'avvocato Fausto Moreno, e già convocato dal pubblico ministero per i prossimi giorni, ha sempre respinto gli addebiti fin dalle prime battute della complessa indagine. L'ex amministratore della Cofiss, detenuto a Santa Tecla, ha più volte cercato di smontare il castello accusatorio riducendo [illegible] tutto [illegible] un semplice problema [illegible] interpretazione delle norme.

Secondo la procura, la Cofiss era di fatto un'impresa commerciale con la qualifica di cooperativa agricola che le consentiva di ottenere agevolazioni fiscali, contributive e previdenziali. In pratica, una coop fittizia, con bilanci falsificati per dimostrare che almeno il 51 per cento della merce fatturata arrivava direttamente dai coltivatori [illegible] la soglia minima fissata dalla legge sulla cooperazione agricola).

Gli sgravi sarebbero stati ottenuti «gonfiando» la quantità di fiori conferito dai soci (500 in passato e circa 200 attualmente), fra i quali molti non sarebbero veri produttori. Il giro d'affari annuo della Cofiss si aggirava intorno ai 6-8 miliardi.

Nel mirino dei carabinieri e del sostituto procuratore Basilico sono finiti anche il commercialista Fabrizio Bulleri, [illegible] anni (via Bixio 43), consulente della Cofiss, [illegible] studio in [illegible] Helsinore 22, dove è stata sequestrata la documentazione sull'attività della cooperativa (è agli arresti domiciliari) [illegible] la segretaria della coop, Antonella Dalle Grave, 34 anni, di Arma di Taggia (via Levà 18), che ha evi[illegible] le manette solo perchè è risultata incinta, al settimo [illegible] [illegible] gravidanza (il giudice le ha comunque imposto [illegible] limitazioni). Assieme a Marchese [illegible] accusati [illegible] concorso in falso in bilancio e atti pubblici, false comunicazioni sociali e truffa ai danni di vari enti (Regione, Inps e Cee).

Gli ordini [illegible] custodia cautelare sono scattati dopo che gli investigatori hanno registrato tentativi [illegible] inquinamento delle prove. Le manovre risalgono in paritcolare all'estate scorsa. [illegible] pubblico ministero avrebbe già firmato numerosi avvisi di garanzia [illegible] confronti di dirigenti e soci della cooperativa sotto inchiesta.

Antonella Dalle Grave, assistita dall'avvocato Bruno Di Giovanni, sarà interrogata domani dal magistrato. La donna si difende sottolineando di aver svolto il ruolo di semplice impiegata che eseguiva ordini. E Bulleri, difeso dall'avvocato Matteo Grigoletto, ripete che il suo era un ruolo puramente tecnico, estraneo alla contabilità quotidiana della Cofiss. Ma l'inchiesta continua.

[illegible] Micaletto

Il commercialista Fabrizio Bulleri, 62 anni, e il bancario Enrico Marchese, di [illegible]

ASSICURAZIONI

Dissequestrata l'officina

Il [illegible] Ugo Bellini ha accolto ieri la richiesta di dissequestro dell'officina [illegible] di Angelo Giambarresi, 45 anni, meccanico genovese, finita nel [illegible] della magistratura nell'ambito della maxi-inchiesta sulle truffe alle assicurazioni. I locali erano stati sigillati la scorsa settimana. Un sequestro «preventivo» [illegible] dal sostituto procuratore Marcello Basilico in relazione all'avviso di garanzia per concorso in truffa inviato a Giambarresi. Il [illegible] era stato presentato dall'avvocato difensore del meccanico, Eugenio Aluffi. [illegible] carrozziere, secondo il teorema accusatorio, avrebbe utilizzato auto di ignari clienti per alimentare in modo sostanzioso il vorticoso giro di truffe per il quale chiedono giustizia [illegible] trentina di compagnie d'assicurazioni iscritte all'Ania. Nell'elenco degli indagati, ben 120, figurano i nomi di periti, liquidatori e agenti che avrebbero denunciato falsi incidenti. [g. ga.]

DALLA CITTA'

TURISMO

Un miliardo per i congressi del Consorzio nel '95

Un miliardo per l'organizzazione di congressi, le gratuità ai turisti, la promozione e partecipazione a fiere. Questo il budget '95 a disposizione [illegible] Consorzio Sanremo congressi raccolto [illegible] 750 milioni di contributo comunale e 287 dati dai soci. L'inizio [illegible] mese di febbraio ha visto una serie di incontri [illegible] operatori del settore interessati ad individuare Sanremo [illegible] sede [illegible] congressi e meeting-aziendali. [g. ga.]

ESPOSTO

Appalto disinfestazione ditta scrive alla procura

Un esposto alla Procura sulla gara d'appalto per il servizio di disinfezione, pulizia torrenti, diserbo cimiteri e raccolta siringhe. A presentare un voluminoso dossier alla magistratura è stata la «Selenia», una ditta ligure che avrebbe riscontrato irregolarità nelle procedure di assegnazione adottate dal Comune [illegible] Sanremo. [g. ga]

LOTTO

Giocatore vince 21 milioni grazie a un terno secco

Nuova vincita per la ricevitoria del Lotto di via Lamarmora di Fulvio Viganò. Un terno secco sulla ruota di Torino, «21-27-37», ha permesso ad un fortunato giocatore di aggiudicarsi vincite per 21 milioni e 825 mila lire. Il totale delle giocate vincenti è stato [illegible] circa [illegible] milioni. [g. ga.]

[illegible]

L'Aamaie ha affrontato i problemi di una vallata

Vertice [illegible] Aamaie e cittadinanza per risolvere i problemi di vallata San Giovanni. La riunione, che si è svolta l'altra sera, ha visto la partecipazione dei vertici dell'azienda che [illegible] sono impegnati nel riuscire a risolvere, con interventi graduali, i problemi che colpiscono la zona. [g. ga.]

[illegible]

Diritto umanitario, a Ginevra [illegible] delegazione sanremese

Una delegazione dell'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario [illegible] Sanremo ha preso parte alla conferenza per la protezione delle vittime della guerra. I lavori, che [illegible] sono svolti a Ginevra, hanno portato gli esperti alla conclusione [illegible] intensificare gli interventi per la tutela delle popolazioni civile coinvolte in conflitti armati. [g. ga.]

Duplice sentenza ieri per I drammatici episodi

Gli assalti alle banche due condanne per rapina

SANREMO. Cinque anni [illegible] [illegible] mesi di carcere: questa la condanna complessiva per [illegible] «banda del cutter» che nell'ottobre del '92 [illegible] messo [illegible] segno un colpo da 36 milioni alla filiale di Arma di Taggia della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia. Ieri mattina, per il rito abbreviato, [illegible] sono presentati davanti al gup Ugo Bellini i due imputati calabresi che erano stati arrestati dalla polizia dopo essere [illegible] individuati con l'ausilio dei fotogrammi dell'impianto di telecamere a circuito chiuso del quale era dotata la banca. Enzo Pelazza, 27 anni, e Giuliano Caruso, di 25, entrambi di Carolei (Cosenza), difesi rispettivamente dagli avvocati Andrea Rovere e Adamo Riccardi, [illegible] stati condannati a [illegible] anni e [illegible] mesi ciascuno. Il pubblico ministero Marcello Basilico aveva chiesto 3 anni a testa ma la coppia ha potuto avvalersi delle attenuanti generiche.

La rapina era avvenuta [illegible] 30 ottobre del '92. Pelazza e Caruso si erano presentati nell'istituto [illegible] credito intorno all'orario [illegible] chiusura minacciando impiegati e clienti con le lame di un taglia-moquette. [illegible] pochi minuti erano riusciti ad impossessarsi di circa 36 milioni in contanti. Le indagini, in [illegible] primo momento non avevano portato a nulla di concreto ma la svolta decisiva si è [illegible] nell'autunno scorso [illegible] i riscontri fotografici.

Intanto, sempre ieri mattina, hanno patteggiato una pena di 2 anni e [illegible] milione e [illegible] mila di multa ciascuno, i fratelli Luigi e Antonello Abata, di [illegible] e 29 anni, [illegible] Cosenza. I due, difesi dall'avvocato Rovere, [illegible] accusati della rapina alla Carige di Vallecrosia nel novembre del '92. Anche allora, per un bottino di 15 milioni, impiegati e clienti erano stati minacciati con il «cutter». [g. ga.]

Preoccupazione a Sanremo per l'eccessiva presenza di questo fiore tipico della Festa della donna

Mercato della mimosa in crisi per l'8 marzo

Ancora alte, invece, in Valle Armea le quotazioni delle rose

SANREMO. Superato con suc[illegible] il test relativo a San Valentino, la floricoltura guarda già [illegible] prossimo importante appuntamento di vendita rappresentato dalle forniture di mimosa per l'8 marzo, Festa della donna. E se per le rose vendute in questi giorni i problemi sono stati pochi, per i caratteristici rametti gialli di «goulois» potrebbe verificarsi qualche problema visto [illegible] fioritura anticipata alla quale [illegible] è assistito negli ultimi d[illegible] mesi. Le cooperative [illegible] i produttori assicurano che le forniture saranno assicurate ma a lanciare un primo allarme è stata l'«Interflora», l'azienda che si occupa del recapito nazionale e internazionale dei fiori, che ha raccomandato a tutti i suoi associati di chiedere ai clienti un'eventuale alternativa in merito alle richieste di mimosa per l'estero. Vale a dire che a più [illegible] tre settimane dalla scadenza dell'8 [illegible] [illegible] gli [illegible] professionisti del settore floricolo ad avere dubbi sulla possibilità di garantire il fabbisogno del mercato.

La mimosa mancherà sul mercato? «Per il momento il raccolto [illegible] buono - dicono dalla cooperativa floricola di Seborga, specializzata nella "goulois" - non si dovrebbero verificare grossi problemi per le forniture anche se è innegabile che abbiamo a disposizione meno prodotto rispetto allo [illegible] anno». E ancora: «I prezzi sono comunque buoni, l'importante è riuscire ad evitare eventuali speculazioni».

In Valle Armea, fino ad oggi, di mimosa ne è arrivata ben poca. La maggior parte delle vendite si è fatta direttamente [illegible] magazzini, tra coltivatori e commercianti. A determinare l'attuale situazione è stata l'anomala evoluzione delle condizioni climatiche invernali che con lunghe giornate di [illegible] hanno sconvolto le strategie produttive. I primi raccolti di mimosa sono sono fatti già [illegible]'inizio di dicembre ed una breve tregua si è avuta solo [illegible] il gelo arrivato [illegible] il nuovo anno. La situazione [illegible] diventata quindi ingestibile nonostante la possibilità [illegible] conservare la merce nei frigoriferi. Ma l'8 marzo '95 rappresenta un nuovo test importante per l'indotto floricolo che [illegible] partire dagli anni '90 ha sempre visto [illegible] calo della richiesta da parte di sindacati, partiti politici ed Enti Locale che avevano rappresentato un sicuro serbatoio di vendita.

Intanto, ieri mattina, la quantità [illegible] merce commercializzata in Valle Armea ha registrato una netta diminuzione: sul plateatico sono affluite infatti 760 ceste per un giro d'affari di 470 milioni. Ancora alti i prezzi delle rose (tra le 2500 e le 4 mila lire per [illegible] extra) [illegible] lieve diminuzione per quanto riguarda mazzeria [illegible] garofani. Questa mattina [illegible] domani l'afflusso dovrebbe [illegible] [illegible] le valu[illegible] resteranno stazionarie almeno fino alla fine del mese. [g. ga.]

La mimosa, il fiore [illegible] donna

Nuove importanti rivelazioni per il caso della bimba scomparsa da due giorni: è intervenuta anche l'Interpol

«Ho visto la bambina in una via di Mentone»

La drammatica vicenda di Ventimiglia imbocca la pista francese

VENTIMIGLIA. Nuove [illegible] importanti rivelazioni sul caso [illegible] Evelin Bassingha, la bambina di 12 anni originaria del Camerun scomparsa nel tardo pomeriggio di sabato dopo aver acquistato un quotidiano dal vicino edicolante di via Roma.

Ieri mattina è arrivata [illegible] segnalazione: il gestore [illegible] un bar tabaccheria [illegible] Mentone, città dove Evelin va a scuola, ha affermato di averla riconosciuta mentre, [illegible] compagnia [illegible] una signora anziana di colore stava scegliendo alcuni biglietti della lotteria.

Ipotesi quest'ultima che tuttavia dovrà essere verificata più a fondo dagli inquirenti, che non hanno ancora individuato una pista per dare un motivo all'inquietante e finora inspiegabile scomparsa.

A vedere per l'ultima volta Evelin a Ventimiglia, dove abita [illegible] sei anni in [illegible] Veneto 23 con [illegible] papà Germain, pilota della [illegible] Compagnia francese «Air Inter», la madre Marthe, insegnante nella sua scuola [illegible] Mentone e [illegible] sorellina Jessica di [illegible] anni, rimangono i signori Russo, gestori dell'edicola distante non più di cinquanta metri dall'abitazione.

La piccola Evelin con i suoi compagni di scuola [illegible] foto, [illegible] destra i genitori della bambina (foto Maurizio Gerri)

Una conoscente, però, ha dichiarato [illegible] averla notata sabato sera nelle vicinanze della stazione ferroviaria. La segnalazione era stata presto avvalorata [illegible] quella di un'altra persona che, nella tarda serata di sabato, ha garantito agli inquirenti di avere visto la ragazzina [illegible] fronte all'edicola della stazione.

La bambina, [illegible] molto alta di statura, capelli [illegible] [illegible] media lunghezza raccolti [illegible] treccine e occhi scuri, [illegible] momento della scomparsa indossava una tuta rosa, scarpe da ginnastica bianche, un giubotto blu [illegible] fiori e un orologio «Swatch».

Inoltre, la mamma ha precisato alle forze dell'ordine che la piccola portava [illegible] sè la carta d'identità e [illegible] portafogli, con dentro quattro mila lire.

Il caso [illegible] avvolto nel mistero. Le indagini avviate dalla polizia continuano e intanto è stata mobilitata anche l'Interpol. Tra i [illegible] interrogativi l'unica certezza rimane [illegible] tragitto che la ragazzina ha compiuto per raggiungere l'edicola. [illegible] via Veneto [illegible] svoltato per via Carso, quindi si [illegible] diretta alla volta di via Roma. Qui, Evelin si è fermata all'edicola, in [illegible] angolo molto frequentato, e ha effettivamente comprato il quotidiano che la madre le aveva chiesto. [illegible] poi, [illegible] [illegible] successo? L'unica testimonianza attendibile [illegible] quella della madre di un'amica di Evelin, che l'ha vista intorno alle 6.45 di sabato nelle vicinanze della stazione. Perchè la bambina si è spinta fino a là, quando [illegible] giornale l'aveva già trovato [illegible] comprato nell'edicola vicino a casa? Purtroppo la mamma, [illegible] quando l'ha cercata, è arrivata troppo tardi alla stazione: della bambina, ormai, non c'era nessuna [illegible].

Ieri [illegible] la vicenda che ha portato nella disperazione [illegible] famiglia Bassingha è stata trattata al programma «Chi l'ha visto?», condotto da Giovanna Milella.

La troupe di Raitre, dopo [illegible] ricostruito per il video, a tempo [illegible] record, le ultime [illegible] in cui [illegible] è vista Evelin, ieri sera ha intervistato familiari e amici della bambina dall'appartamento al primo piano [illegible] [illegible] Veneto [illegible] dei Bassingha.

«Ho molta fiducia nella trasmissione - ha detto, poco prima dell'inizio [illegible] programma, la signora Marthe - In cuor mio, sento che la mia bambina è vicina».

Forse la mamma si [illegible] convinta che la scomparsa della figlia fosse stata una ragazzata, forse [illegible] era rifugiata da alcuni amici.

L'ipotesi di un rapimento, però, non è ancora stato scartato dagli inquirenti.

Daniela Borghi

NOTIZIE [illegible]

VENTIMIGLIA

Lavori per il metano, [illegible] disagi sull'Aurelia

Traffico intasato a Ventimiglia, ieri pomeriggio, lungo [illegible] Genova [illegible] direzione di Camporosso, nel tratto della passeggiata a mare che conduce in via Tacito a causa dei lavori in corso volti al posizionamento delle tubature per il metano. In alcuni tratti la circolazione stradale è proseguita a [illegible] unico alternato, con il semi blocco dell'Aurelia. Una situazione che ha provocato molti disagi.

BORDIGHERA

Centro sociale, interpellanza [illegible] Biamonti

Il consigliere Franco Biamonti del gruppo «Insieme per Bordighera», con un'interrogazione al sindaco Alvaro Vignoli chiede quando [illegible] entrerà [illegible] funzione la nuova sede del [illegible] sociale della città alta, da chi verrà gestita e [illegible] quali fondi, quale sia la previsione per le spese [illegible] riscaldamento, [illegible] [illegible] ripristinati i contributi annuali finalizzati alle gite e quali siano le iniziative dell'amministrazione per l'assistenza agli anziani.

[illegible]

Si chiamerà Centro città il mensile del Comune

Dovrebbe chiamarsi «Centro città» [illegible] nuovo mensile dell'amministrazione comunale di Ventimiglia, la [illegible] distribuzione gratuita è prevista per [illegible] prossima stagione. L'idea di realizzare un giornale del Comune che raccolga tutte le attività promosse dal Comune, lasciando carta bianca ai cittadini per esprimere i propri disagi e iniziative, è partita dal sindaco Claudio Berlengiero.

VENTIMIGLIA

Il caso parcheggi non riguardava Bordighera

L'articolo pubblicato ieri dal titolo «Si sblocca il caso parcheggi, in arrivo un nuovo progetto», si riferiva alla città di Ventimiglia e non [illegible] quella [illegible] Bordighera. Ci scusiamo con i lettori.

Sono ben 17 e prenderanno servizio nei prossimi giorni

Ventimiglia, i nonni-vigile «sfilano» davanti al sindaco

I nonni vigili durante l'incontro con il sindaco nel Comune di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. «Nonni-vigile» per passare il tempo e per «arrotondare». E' il quadro che emerge sentendo la ventina di pensionati (diciassette, per [illegible] precisione), che ieri mattina si sono presentati al sindaco Claudio Berlengiero. «Ho risposto [illegible] all'appello del Comune un po' per passare il tempo e ma anche per aumentare [illegible] bilancio familiare - dice Nicolao Griffa, 64 anni, torinese residente da qualche anno a Ventimiglia, [illegible] addestratore di cani - [illegible] mila lire al mese di pensione è veramente poco».

Guido D'Altoé, 57 anni, ex cuoco: «Percepisco [illegible] pensione di invalidità [illegible] 335 mila lire al [illegible] e ho ritenuto questa un'occasione per guadagnare qualcosa». E allora fanno comodo anche le 10 mila lire lorde per «4 ore lavorative massime» [illegible] giorno, il contributo [illegible] il Comune assicura ai «nonni-vigile», anche se questi [illegible] disdegnerebbero un compenso maggiore. «E' bello sentirsi utili e stare con i bambini, ma fa piacere anche una soddisfazione economica», dicono. Anche lo [illegible] assessore ai Servizi sociali, Anna Maccario, ritiene la cifra troppo bassa, ma per [illegible] le casse comunali non [illegible] tono di più. Francesco Di Teresa, 58 anni, propone anche di segnalare eventuali disservizi al Comune, soprattutto relativi a strade e pulizia. Vincenzo Saverino è pronto per la sua attività di manutenzione delle scuole: «Posso riparare piastrelle rotte [illegible] dare una mano di "bianco" alle pareti», dice.

L'unica donna che [illegible] risposto all'appello, Olga Biasiotti, 70 anni, è arrivata un po' tardi all'appuntamento in Comune: preoccupata per l'impegno, e ha chiesto di poter prestare servizio sugli scuola bus solo due giorni alla settimana anzichè cinque. Marcello Cellai, 56 anni, diventa «nonno-vigile» per ridurre le ore al bar. Ma ecco chi [illegible] gli altri protagonisti che, tra pochi giorni, inizieranno il servizio di vigilanza. Il più giovane ha 52 anni, il più anziano 72. Anacleto Allegrini, 68 anni; Luciano Anfosso, 63; Pietro Brugnano, 61; Gino Cavallotto, 63; Gaetano Cosentino, 65; Franco D'altoé, [illegible] Luigi Ferrando, 72; Primo Florio, 52; Luigi Meli, 72; Carlo Scarlino, [illegible] e [illegible] Surace, [illegible] 54 anni. Le scuole in cui ci saranno i «nonni-vigile» sono quelle di via [illegible] Capo, Nervia, S. Marta [illegible] via Sottoconvento. [d. bo.]

VENTIMIGLIA [illegible]

Incontro in Comune

Suolo pubblico le [illegible] [illegible] diminuite

VENTIMIGLIA. I commercianti [illegible] la Tosap. Nel corso di [illegible] incontro del presidente dei commercianti Alfredo Ballestra e di alcuni negozianti con il sindaco e l'assessore al Bilancio, è emersa la volontà, da parte del Comune, di voler rivedere completamente, per prossimo anno, [illegible] regolamento sull'applicazione [illegible] delle tariffe sull'occupazione del suolo pubblico.

«Sono troppo elevate, e abbiamo fatto pressioni affinchè [illegible] abbassate - dice Ballestra - Quest'anno, [illegible] essendo più possibile un cambiamento del regolamento per decorrenza dei termini, [illegible] cercherà di effettuare una divisione delle tariffe per fascia [illegible] con una diversificazione della tassa. Questa soluzione [illegible] da ritenersi temporanea poichè la giunta [illegible] [illegible] impegnati per effettuare una radicale modifica del regolamento». I commercianti si dicono soddisfatti. [d. bo.]

BORDIGHERA [illegible]

Dopo cinque anni

L'assessore lascia la Lega [illegible] non la giunta

BORDIGHERA. L'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allà[illegible] lascia [illegible] Lega Nord [illegible] non l'amministrazione. «Dopo [illegible] anni di attività alla Lega ho deciso di dovermi dimettere. Ritengo che all'interno del movimento non vi sia più una possibilità di dialogo e di democrazia - afferma - Ho partecipato al convegno [illegible] Genova dei dissidenti della Lega Nord, con un migliaio di leghisti [illegible] ritengo costruttivo potersi confrontare e discutere con tutti. Per questa partecipazione [illegible] [illegible] state fatte [illegible] ridicole».

Continua: «A seguito della campagna denigratoria nei miei confronti, iniziata da tempo [illegible] parte [illegible] alcuni fanatici della Lega Nord, intendo ribadire che sono [illegible] votato dai bordigotti. L'amministrazione di Bordighera [illegible] un esempio di come possa funzionare [illegible]'alleanza [illegible] persone responsabili». [d. bo.]

Domani il premio indetto dal patron Erio Tripodi

L'«Oscar» della canzone va a Giacomo Rondinella

VALLECROSIA. Domani, il Tempio museo della canzone italiana di Erio Tripodi assegna il suo premio più prestigioso: l'«Oscar della Canzone - Treno della Musica» Giacomo Rondinella, 71 anni, napoletano da anni residente in America, riceverà il riconoscimento noto per Claudio Villa, e conferito anche a Luciano Pavarotti, Pippo Barzizza, Roberto Murolo e, per ultimo, Pino Daniele.

Uno dei più celebri interpreti della storia musicale napoletana, Rondinella è ricordato come il cantante che Totò voleva come interprete ideale delle sue canzoni. «E' un riconoscimento importante [illegible] limitativo del valore artistico [illegible] prestigioso che i critici e il pubblico gli riconoscono», commenta Erio Tripodi. [illegible] passato di Rondinella, oltre alla canzone, c'è anche il cinema e il teatro: nelle foto, oltre a Totò, è ritratto accanto a Peppino De Filippo, [illegible] grande maestro, a Roberto Rossellini, in una pausa del film «Dov'è la libertà», a Elen Remy [illegible] Gaby Andre nel [illegible] «Siamo ricchi e poveri» e alla nuova stella del cinema italiano dell'epoca, Virna Lisi, nel film «... e Napoli canta», in cui Rondinello [illegible] protagonista di [illegible] dramma d'amore. E' stato immortalato anche l'incontro con i reali d'Inghilterra e quello, a New York, con il sindaco Impellitteri: Rondinella [illegible] andato [illegible] inaugurare un «club» a lui intitolato e frequentato dai figli di immigrati italiani. E ancora, il cantante ha lavorato, giovanissimo, con Vittorio De Sica, Anna Magnani, Gino Cervi, Carlo Campanini, Carlo Dapporto, Marisa Allasio, Abe Lane, Carlo Giuffrè, Paola Borboni, Aldo Fabbrizi e tanti altri.

Giacomo Rondinella con Totò in una foto tratta dall'album dei ricordi

Il cantante napoletano fu il primo ad interpretare «Malafemmena», nel 1950, ed [illegible] stato definito come «il principe della canzone italiana» e «il cantante più genuino della canzone itali[illegible]». Ha musicato poesie [illegible] Salvatore [illegible] Giacomo, Eduardo De Filippo, Totò, Aldo Fabrizi e Trilussa. Ha partecipato a quasi tutti i festival di Napoli, [illegible] quistando i primati nella vendita di dischi.

«E' un mito della mia giovinezza. L'ho "rincorso" per anni, ma lui rifiuta gli incontri mondani e [illegible] è quasi mai in Italia - dice Erio - Questa volta, però, sono riuscito a farlo venire a Vallecrosia, e gli ho preparato una festa degna del suo nome». L'appuntamento è alle 19, al Tempio della musica, con il sottofondo [illegible] «Malafemmena» e altri successi di Giacomo Rondinella.

Daniela Borghi

ALLA RIBALTA

Due idee: il forno solare e un film girato a Porto

BORGOMARO

REGISTA, sceneggiatrice, esperta di animazione con il computer [illegible] anche creativa con il pallino delle invenzioni. L'americana Jane Rose Speiser, 50 anni, [illegible] molte frecce al suo arco. Tra gli ultimi progetti che sta seguendo nella sua [illegible] [illegible] Candeasco, nelle campagne intorno a Borgomaro, c'è anche la [illegible] di un forno ad energia solare, di 60x60 centimetri: il prototipo verrà presentato domenica, al sesto mercatino all'aperto [illegible] Dolcedo («speriamo che non piova», commenta Jane con un pizzico di humor inglese).

Questa invenzione è comunque soltanto [illegible] delle tante idee dell'artista statunitense, nel Ponente da quasi vent'anni. Osserva: «In alcuni Paesi del Terzo mondo, dove il combustibile è quasi inesistente, sono già stati fatti tentativi [illegible] introdurre lo "scatolone solare" in grado di cuocere pasti e [illegible]purare l'acqua. Nelle zone temperate del pianeta però non [illegible] è diffuso, perchè la sua forma non sembrava efficace. Mi sono ispirata al progetto avviato [illegible] Senegal da Valentine Wiber e sfruttando [illegible] lenti paraboliche, ho costruito [illegible] oggetto dal "design" moderno, che garantisce la cottura anche in inverno. Ho chiesto anche ad alcuni chef liguri di provarlo. Chi volesse maggiori informazioni può chiamarmi al 54.226».

L'entroterra della Riviera, con le sue famose «tremila [illegible] di sole», appare il posto ideale per promuovere la trovata. Intanto Jane, che ha all'attivo una pellicola girata [illegible] San Francisco nel '76, «Carnival funk», e il film a cartoni animati «Sole, acqua, terra, vento», dell'81, ha in programma altre iniziative. Ha appena scritto la sceneggiatura de «La scommessa», opera tragicomica ambientata [illegible] Porto Maurizio nell'800 e in attesa di [illegible] produttore. «Sarebbe bellissimo riuscire a girare [illegible] scene al Parasio, dove il borgo è rimasto uguale».

L'americana Jane Rose Speiser

Enrico Ferrari

GIORNO E NOTTE

SAN BARTOLOMEO
Giochi e musica al bar

Il bar ristorante Bassamarea, sul lungomare di San Bartolomeo, mette a disposizione [illegible] giochi di società. Nella sala è anche possibile leggere riviste e ascoltare [illegible]. [e. f.]

DIANO MARINA
Franchino al Quaver's

Il chitarrista Franchino Tripodi è di scena al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano. Utilizzando basi ritmiche, l'artista propone successi di cantautori e brani rock. [e. f.]

DIANO MARINA
Le freccette nel pub

Al pub irlandese Candle Light è anche possibile divertirsi [illegible] le freccette elettroniche, tipico gioco anglosassone. [e. f.]

DOLCEDO
Il karaoke [illegible] Radiomarconi

Il pub Radiomarconi di Dolcedo punta sul karaoke. La scelta è fra centinaia di basi. [e. f.]

RIVA LIGURE
Musica latina all'Hola Hola

Un'orchestra cubana anima la serata al dancing «Hola Hola» di corso Villaregia. In programma musica afro-cubana e latino-americana. [g. ga.]

SANREMO
Gare sull'autopista

Appuntamento serale al miniautodromo «Il Cavallino» del «Ferrari club Sanremo». Le gare si svolgono al bar «Il Covo» di via Corradi. [g. ga.]

SANREMO
Musica e animazione al casinò

Ancora spettacolo alla «Sala Liberty» del casinò. In programma le canzoni d'autore e il repertorio internazionale di Leonardo De Santis. [g. ga.]

SANREMO
Animazione al nuovo Tnt

Appuntamento con la buona musica questa sera al «Tnt» di via Escoffier. Il circolo arci del centro, a pochi passi da via Matteotti, presenta una serie di nuovi cocktail e compilation revival Anni 70 e 80. [g. ga.]

SANREMO
Oggi il cinema costa meno

Ingresso [illegible] prezzi ridotti, 7 mila lire. La scelta è tra «Rivelazioni», con Michael Douglas, al «Centrale» e «Poliziotti», con Amendola, Placido e Rossi Stuart; al Sanremese. [g. ga.]

Domani «Vittorio Veneto, l'ultima battaglia»

Un tè [illegible] la storia al ridotto del Cavour

IMPERIA. Un tè con la storia. E' il nuovo appuntamento culturale promosso dal Comune di Imperia al Ridotto del teatro Cavour: domani, per il ciclo [illegible] tè delle cinque», verrà presentato il libro di Pier Paolo Cervo[illegible] «Vittorio Veneto, l'ultima battaglia». Alle 16,30, l'autore sarà presente per illustrare il suo nuovo saggio, edito [illegible] Mursia, che fa seguito a «Enri[illegible] Caviglia, l'anti Badoglio», della stessa [illegible] editrice (qui l'attenzione era incentrata sul generale, e poi maresciallo d'Italia, vincitore sulla Bainsizza e a appunto [illegible] Vittorio Veneto). La presentazione è affidata al dottor Stefano Lungo.

Cervone, giornalista de La Stampa, è noto a Finale Ligure e [illegible] è laureato in Scienze politiche all'Università di Genova. Il volume ricostruisce gli avvenimenti che hanno caratterizzato l'ultimo anno della Grande Guerra. Si parte dalla disfatta di Caporetto, con [illegible] passaggio di consegne dal generale Luigi Cadorna [illegible] generale Armando Diaz, per arrivare alle fortunate operazioni militari dello stesso Diaz, culminate nello scontro di Vittorio Veneto. Con uno studio attento, viene sottolineato il valore del Regio Esercito nella battaglia finale, determinante per la sconfitta dell'Austria. [e. f.]

Il generale Armando Diaz

La scuola Respighi

[illegible] musica classica per studenti

SANREMO. La musica classica per gli studenti. Il '95 vede ritornare nelle aule insegnati [illegible] allievi della scuola di musica «Ottorino Respighi» per [illegible] serie di incontri che interessano la media dell'obbligo e gli istituti superiori. Oggi, alle 17, l'appuntamento è al liceo scientifico «Saccheri» di corso Cavallotti per una lezione di storia della musica a cura del maestro Mario Molinari. Domani, alle 10,30, è prevista [illegible] [illegible] lezione-concerto alla media «Ruffini» di Badalucco dove gli studenti assisteranno ad un saggio di brani classici eseguiti [illegible] flauto, clarinetto, violoncello e violino.

Il calendario dell'attività della «Respighi», diretta dalla professoressa Mirella Salesi, prosegue la prossima settimana con altri due incontri: mercoledì 22 febbraio, ore 15, con il concerto per il liceo «Saccheri» a Villa Zirio, [illegible] il giorno seguen[illegible] con il gemellaggio tra la scuola [illegible] musica sanremese e il conservatorio di Vence, in Costa Azzurra. [g. ga.]

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
1 Circuito Junior tv
11 Market
11,30 Cartoni animati
12 Rituals, serial tv
13 Notiziario
13,15 F.B.I., telefilm
14 — Arlus
[illegible] Market, commerciale
17,30 Circuito Junior tv
19 Match music
19,45 Dossier
20 Spazio aperto
20,30 Spiaggia a Zuma
22,15 Azzurro Italia
[illegible] Auto tv, rubrica
0,30 Primogiornale
0,45 Dossier

Rete A
[illegible] — Di tasca vostra, [illegible]
16 — [illegible]ori, cronache del sentimento
17 — Nero su rosa, cronache
18,30 I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA [illegible], informazione
20,30 Altri sguardi, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA - Tuttoggi, quotidiano d'informazione

Canale 7
11 — Telefilm
12 — Arabesque, telefilm
12,45 Tg Liguria - Tg Imperia
13,15 Capitan Futuro, cartoni [illegible]
14 Appuntamento con i gioielli
15 Liguria flash
15,30 Documentario
16 — Liguria flash
16,03 La ribelle, telenovela
17 Liguria flash
17,05 Appuntamento con la magia
17,15 Telefilm
[illegible] — Liguria flash
19 — Tg Liguria
19,30 Linea sport Liguria
19,45 Telenews, informazione
20 — Tg Imperia
20,10 Capitan Futuro, cartoni animati
20,30 I miei quartieri, i fatti del giorno
22 — Bravo Dick, telefilm
22,30 Canale 7 non stop

Telestar
15 — I diamanti della morte, telefilm
16 — Amichevolmente con noi
17,15 Sister Kate, telefilm
17,45 Amichevolmente con noi
18,10 Crazy dance, musicale
18,35 California, telefilm
19,30 Equipaggio tutto matto, telefilm
20 — TgS - Telegiornale
20,30 Hotel, film tv
[illegible] Programmi non stop

Telegenova
10,30 Radici, sceneggiato
12 — La salute è importante, rubrica
12,15 Aria in Liguria, rubrica
13 — Starlandia, varietà
13,50 Telegiornale flash
14 — Due ore di relax, rubrica
[illegible] Arreda la tua casa
17,15 Di classe, rubrica
18,15 Maxivetrina, rubrica
19,05 L'angolo della poesia, rubrica
19,20 Tg notizie, telegiornale
19,50 L'opinione di Umberto Bassi, rubrica
20 — Verdi animalisti, rubrica
20,15 I politici e la città
20,30 Un tocco di classica
21,30 Processo Kassam
22 — Genova opinione, rubrica
23 — Momenti preziosi, rubrica
1,10 Telegenova non stop

Primantenna
16,30 La vetrina, rubrica
17,30 Cartoni animati
18 — Cartomanzia
19 — Telefilm
18,45 Tg sera, notiziario
20,30 Auto della settimana
21,15 Situation comedy
21,45 Peyton place, telefilm
22,45 Guarire in diretta, rubrica
23,45 Tg notte, [illegible]
0,15 Film di mezzanotte e...

Telecupole
13 — Crazy dance, musicale
14 — Tg4, informazione
14,30 Canta Italia, musicale
16,15 Starlandia, varietà
17,30 Di classe, rubrica
18,15 Rubriche
19,25 Tg4, informazione
20,30 Un tocco di classica
21,30 Cronaca di un processo mutilato - «Kassam»
22 — Motori non stop
22,30 Programmi non st[illegible]

Teleregione
13 — Rubriche
14 — Telegiornale
15 — Televendita
16,15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18 — Maxivetrina, [illegible]
19,30 Telegiornale
20,30 [illegible] tocco di classica
21,15 Processo Kassam
22 — Rubrica
22,30 Telegiornale
23,30 Programmazione notturna

Retemia
[illegible] Casa mia, [illegible]
12 — Al vostro servizio
15 — Pronto... via!, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
21,30 Sottilmente vostra, talk show
22 — Primo piano, notiziario
23,30 Con simpatia... in casa vostra, rubrica
1,30 Notturno per l'Italia

Tv Arcobaleno
13,35 [illegible] music, rubrica
14,1[illegible] Tga, notiziario
14,30 Junior tv, programma per ragazzi
19,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
[illegible] — Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 Tga, notiziario
23,15 Lo sport (replica)

Euro Mixer Tv
12,55 Mtv Europe
19 — Tg Imperia
19,15 Orsetto Misha, cartone
19,45 Tg Liguria
20,15 Telenews
20,30 Time out, telefilm
21,15 Chopper squad, telefilm
22 — Telegiornal[illegible]
22,30 Motor shop, rubrica
23 — Time out, telefilm
23,45 Programmi non stop

[illegible]
9 — Mimi ragazze pallavolo
10,45 Telefilm
11,45 Cartoni animati
13,30 Tg Liguria
14,30 Cartoni animati
16 — [illegible] end
17 — Documentario
22 — [illegible]

Eventuali errori o variazioni [illegible] programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] [illegible] emittenti.

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.876. Ore 21. Plat. 35.000; gall. 25.000. Pren. 9,30-12,30/16,30-19
Recital imaginaire — 21-22 febbraio.

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.). Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 7000
OGGI RIPOSO

Imperia — Or.: 20,10/22,30. Lire 8000. rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

Dante — Or.: 20,15/22.30. Lire 6000. rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 6000
Miracolo italiano — di E. Oldoini, con N. Frassica, A. Cenci, A. Falchi (Italia '94) — Ritratti ironici di donne nei loro privatissimi vizi e pubbliche virtù: lo scenario è l'attuale e postiaciale realtà politico-sociale italiana. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible]

Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 5000; rid. 4000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 15/21,15. Lire 6000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,45. Tessera per 10 spettacoli lire 20.000
[illegible]

SANREMO

Ariston
OGGI CHIUSO PER ALLESTIMENTO FESTIVAL

Ariston [illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Rid. mercoledì L. 7000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo [illegible] una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in [illegible] mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' [illegible]

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 6000
CHIUSO PER SALA [illegible] FESTIVAL

Ariston [illegible] Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. [illegible]; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 6000
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

Ariston [illegible] [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000 / rid. 6000
CHIUSO PER SALA STAMPA FESTIVAL

[illegible]le (Sala A) — Or.: 20/22.30. Rid. mercoledì L. 7000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Tabarin (Sala [illegible] — Tel. 507.070. [illegible]: in. 15,30; ult. 22,30. Rid. mercoledì L. [illegible]
La teta y la luna — di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Damon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' [illegible]

Sanremese — [illegible]: in. 15,30; ult. 22,30. Rid. mercoledì L. [illegible]
Poliziotti — di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio rie[illegible] a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' Dramm.

[illegible] — Tel. 82.333. Or.: [illegible] 15,30; ult. 22,30. [illegible] mercoledì L. [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15/17. L. 5000; rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,20 22,30; fest. inizio 18. L. 9000/8000/4000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Ritz — T. 640427. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/8000/4000
Frankenstein di Mary Shelley — [illegible] Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Ore 20,15/22,30 fest. e pref. dalle 18 alle 22.30. Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22.30 L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro [illegible] Corte: La resistibile ascesa di Arturo Ui di Bertolt Brecht. Regia di Marco Sciaccaluga. 20,30, lire [illegible]0/28.000
Teatro Duse: Il sogno di un uomo ridicolo di F. D[illegible]. Regia di Gabriele Lavia, ore 20.30, lire [illegible]
Politeama Genovese: [illegible] uomini sono [illegible] bambini, musical di Enrico Vaime regia [illegible] Pietro Garinei. Ore 21, Lire 40.000/30.000
Teatro [illegible] Tosse: Sala Aldo Trionfo. Salone Moravigila di Francesco Frayria regia di Daniele Sala con Antonio Albanese, Tita Ruggeri e Vito, ore 21, lire 30.000. **Sala Dino Campana:** Oggi riposo. **Sala Agorà.** Fedra di Lucio Anneo Seneca. Regia [illegible] Tonino Conte con Consuelo Barilari, Antonio Cioli, Marco Casolto, ore 21, lire 12.000 variato

[illegible]

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Stargate
Augustus: Sotto il segno del pericolo
Corallo 1: Mangiare, bere, uomo, donna
Corallo 2: Belle al bar
[illegible] Terminal velocity
Lux: La teta y la luna
Odeon: Il re Leone
Olimpia: Rivelazioni
Orfeo: Timecop
Palazzo: Il colonnello Chabert
[illegible] 1: Camerieri
Universale 2: Kika - Un corpo in prestito
[illegible] 3: The Mask
Verdi: Pulp fiction
[illegible] 1: film a luce rossa
Centrale [illegible] Film a luce rossa
Chiabrera: film a luce rossa

[illegible]

Amici [illegible] cinema: Rassegna «Febbre gialla»
Carignano: riposo
Fritz Lang: La vera vita di Antonio [illegible]
Lumiere: Naked
Movie club: nuovo programma
Eden Pegli: riposo
Casella: oggi riposo

A Marassi un grande spiegamento di forze

Stasera Genoa-Milan la partita di Vincenzo

GENOVA. No, non sarà e non potrebbe essere una gara come le altre. E forse, Genoa-Milan, dopo quel tragico ■ gennaio, non sarà mai più nell'animo di tutti una semplice partita di calcio, ma sarà sempre la partita di Vincenzo Spagnolo. Tra polemiche, dubbie riflessioni, alla fine ecco arrivato il 15 febbraio, il giorno del recupero. Rai Uno trasmetterà in diretta le immagini del confronto, mentre le forze dell'ordine vivranno una serata di ■■■■ allerta. Più di ■■■ fra poliziotti e carabinieri, garantiranno fuori e dentro lo stadio l'ordine pubblico anche se questa volta, da Milano dovrebbero arrivare pochi tifosi, gli irriducibili, e con mezzi propri. Verranno perciò effettuati controlli preventivi alle stazioni ferroviarie di Brignole e Principe e ai caselli autostradali di Genova Ovest e Staglieno, quelli cioè solitamente utilizzati dai sostenitori ospiti. La preoccupazione nasce dal fatto che qualche tifoso genoano in cerca di vendette potrebbe magari sfogare la propria rabbia contro persone innocenti, colpevoli semmai di portare al collo una sciarpa rossonera.

Per questura e prefettura sarà una specie di prova generale in vista della prossima stagione, quando il «Ferraris» avrà la famosa recinzione esterna. La famiglia di Vincenzo Spagnolo, intanto, ha inviato al Genoa una

Vincenzo Torrente, difensore del Genoa

lettera, che verrà letta questa sera allo stadio: «La famiglia di Vincenzo "Claudio" Spagnolo desidera ringraziare gli amici e gli sportivi che hanno manifestato in ogni modo il proprio cordoglio per la scomparsa del loro congiunto. Il padre Cosimo, la madre Lina, le sorelle Simona e Romina e i parenti invitano tutte le persone di buon senso a recuperare i sentimenti di tolleranza e civiltà, a farsi portavoce delle esigenze non più differibili di debellare qualsiasi forma di violenza e di impedire ■■ ogni ■■■ il ripetersi di accadimenti assurdi e delittuosi».

Non si prevede comunque un gran pubblico al «Ferraris». A Genova sono già stati rimborsati quasi 1000 tagliandi e la prevendita procede a singhiozzo. Probabilmente a Marassi, oltre agli abbonati, ci ■■■■ poco più della metà dei 9177 spettatori che avevano pagato il biglietto domenica 29 gennaio.

Ieri doppia seduta di allenamento per il Genoa. Difficile il recupero di Onorati (contrattura al polpaccio sinistro), dovrebbe essere Delli Carri a sostituirlo, mentre appare ipotesi più remota l'impiego dal primo minuto di Miura, con arretramento a centrocampo di Van't Schip. «Il Milan verrà per vincere - ha detto l'allenatore ■■■ soblù Marchioro - e anche se non costituisce più un valore in assoluto, il gruppo rossonero dispone sempre di mezzi tecnici superiori e soprattutto si diverte a giocare. Mi aspetto il Milan di sempre, non credo che il ricordo degli avvenimenti accaduti due settimane fa possa condizionarlo psicologicamente o sul piano dell'aggressività».

Ma quale Genoa vorrebbe Marchioro? «Quello tosto che ha affrontato il Milan nel primo tempo della partita annullata. Il presidente Spinelli ha esternato? Lui esterna sempre. Io non ho ■■■ letto da nessuna ■■■ parte un'analisi tecnica che condivido su questa squa-

Paolo Di Canio, attaccante del Milan

dra». «Contro Roma e Milan ■■ possiamo sbagliare - ha detto il centrocampista rossoblù Antonio Manicone - dobbiamo approfittare di queste due partite interne per tirarci fuori da ■■ situazione difficile. Credo che il Genoa sia inferiore a poche altre squadre del campionato, ma alla fine ■■■ i risultati a contare e in questo momento ci condannano. Ci manca la necessaria tranquillità, perché mancano i risultati. E' un circolo vizioso dal quale possiamo uscire solamente vincendo qualche partita al più presto possibile. Il presidente ■ ha stimolato, le sue critiche ci fanno piacere perché ■■■ fatte in buona fede, si vede che lui vuole bene al Genoa. Contro il Milan dovremo ■■■■ di pensare solo alla partita, anche se sarà difficile perché non si può dimenticare una persona che ha perso la vita per una partita di calcio».

Damiano Basso

Il 32° Trofeo Laigueglia va al belga Johan Museeuw

Bugno, solo l'illusione

La fuga a tre chilometri dal traguardo sembrava quella giusta
Ma il gruppo ha rintuzzato il tentativo, poi la volata generale

LAIGUEGLIA. Si spengono a 400 metri dal traguardo le illusioni di Gianni Bugno di porre il suo sigillo nel «32° Trofeo Laigueglia». Il corridore monzese, reduce dalla splendida affermazione al Giro ■■ Mediterraneo, ha tentato il «colpo grosso» a tre chilometri dall'arrivo, insieme a Roberto Petito (Mercatone Uno). Ma l'impresa non è andata a buon fine ed a festeggiare è stato Johan Museeuw, uno dei migliori stranieri presenti. Il belga della Mapei, con uno splendido colpo di reni, ha «bruciato» nella volata, disputata da 22 corridori, Stefano Zanini (Gewiss) e Fabio Baldato (Maglificio Mg). Forse era destino che finisse così: da sei edizioni infatti sono i corridori stranieri ad imprimere il diktat sulla corsa splendidamente organizzata dalla «Baie del Sole-Ciclismo '95». Museeuw ha dominato una corsa battagliata fin dai primi chilometri, iniziata con una pioggia copiosa e archiviata alla presenza di un sole primaverile. La cronaca. La prima fuga a Loano, dopo 20 chilometri. Tre a cercare l'avventura: il francese Capelle (Gan), l'olandese Knaven (Tvm) ed il belga Feys (Vlaanderen). Il vantaggio sale fino a sei minuti, poi velocemente si riduce per morire all'inizio del primo passaggio del Testico, dove inizia la selezione. Al primo passaggio da Alassio, alza bandiera bianca Claudio Chiappucci: «El Diablo» promette la rivincita oggi, nella «Montecarlo-Alassio». La ■■■ entra nel vivo: a Moglio ci prova Forconi (Amore & Vita) che alla fine si aggiudica il «Memorial Diego Pellegrini», riservato al corridore più combattivo. Dietro a Forconi il gruppo si spezza in più parti, ed è qui che Bugno dimostra di aver ritrovato confidenza con le salite. Nell'inseguimento l'ex campione del mondo è il più attivo, insieme a Cenghialta, Colagè, Ballerini, Gelfi, e Sorensen, che con il «Laigueglia» ha evidentemente un feeling. Il tentativo di Forconi si esaurisce a trenta chilometri dall'arrivo. A Stellanello si forma un gruppo di una trentina di corridori: sono gli uomini che poi si presenteranno al traguardo. Un timido tentativo di Gelfi (Brescialat) e altre azioni isolate caratterizzano la fase finale. Poi, ad Andora, ci provano Canzonieri (Mercatone Uno) e Santaromita (Gewiss). Il tentativo dura lo spazio di un paio di chilometri. E a tre dal traguardo ■■■ Petito, seguito da Bugno. Sembra la fuga buona. Il gruppo non ci sta e trascinato da Baldato si porta sui due fuggitivi. Museeuw, al centro, taglia il traguardo per primo, precedendo di un soffio Zanini. Seguono Gelfi, il francese Ledanois, Colagè, Lombardi, Petito, Roosen, Serpellini ■ Alex Merckx, figlio del grande Eddy, tutti con il tempo del vincitore. Furlan e Fondriest accusano un ritardo di 5' 25". Media vicino ai quaranta (39, 440) per un tempo finale di 5 ore e 52 minuti.

Guglielmo Olivero

Il belga Johan Museeuw festeggia la vittoria aprendo la classica bottiglia

E oggi Montecarlo-Alassio

Bortolami va a caccia del bis
Chiappucci e Fondriest i rivali

ALASSIO. Con la speranza che il sole, dopo la pioggia di ieri, accompagni la fatica dei corridori, si svolge oggi la «3a Montecarlo-Alassio», riservata ai professionisti e già ■■■ di rivincita del «Laigueglia» di ■■. Corsa giovane questa organizzata dal Velo Club Alassio, ■■ già diventata un appuntamento da non mancare per le «grandi firme» delle due ruote.

L'elenco iscritti, di prima qualità, è aperto da Gianluca Bortolami, vincitore della scorsa edizione che vide tra i protagonisti Eugeny Berzin, che quest'anno al sole (si ■ per dire) della Riviera ha preferito il clima spagnolo. La squadra francese della Castorama ■ portabandiera Armand ■ Las Cuevas mentre nella Lampre i riflettori sono puntati su Maurizio Fondriest. Occhio al numero 41: Claudio Chiappucci, capitano della Carrera: «El Diablo» ha promesso agli amici della Riviera di ■■ tradire le attese e di provare ad inserire il ■■ nome nell'albo d'oro. L'agguerrita pattuglia italiana è ben rappresentata anche da Furlan (Gewiss) e Cipollini (Mercatone Uno), temibile in caso di arrivo in volata.

E buone cose si attendono anche ■ Thierry Laurent (Castorama), Nijdam (Tvm), De Clerck (Palmans (pso), Pensec (Le Groupement), De Clercq (Lotto), Konychev (Aki-Gipiemme), Nevens (Vlaanderen), Ugrumov (Gewiss), Arroyo (Chazal), Coppolillo (Navigare Blue Storm) e ■■ tanti outsider che possono mettere il loro ■■■ nell'albo d'oro di questa giovane corsa.

La partenza alle 10 dinnanzi allo Stade Nautique Ranier III (la gara, iscritta nel calendario internazionale è organizzata in collaborazione ■■■ l'Union Cycliste de Monaco). L'ingresso in territorio italiano è previsto alle 10,30. I corridori quindi non abbandoneranno l'Aurelia fino al Bivio di Campochiesa. Questi gli orari dei principali passaggi basati sulla media più veloce dei 42 km: Sanremo (10,49); Imperia (11,23); Capo Berta (11,31), Capo Cervo (11,42), Capo Mele (11,50), Laigueglia (11,53), Alassio (11,58), Albenga (12,08).

Dopo un'incursione nell'entroterra inganno nuovo inserimento nell'Aurelia, nel tratto Albenga-Alassio (12,50). Qui la corsa entrerà nel vivo con i passaggi alla Crocetta di Moglio (13,00) e di Caso (13,10). Dopo aver attraversato Garlenda (13,23), Casanova Lerrone (13,30) i chilometri decisivi: dal 151 al 160 con il Passo del Ginestro (13,47) ed il Testico (13,54). Quindi ancora Aurelia per l'ultimo tratto, da Andora, che porterà i corridori all'arrivo di Alassio (previsto tra le 14,30 e le 14,45) in via Dante, di fronte al Muretto ed al termine di ■ rettilineo asfaltato di ■■ metri.

Anche oggi massiccia la presenza televisiva: la Rai irradierà una sintesi nei notiziari della Tgs (18,15 e 20, 15) mentre sul traguardo ci saranno le troupe di Eurosport e altre emittenti televisive straniere. Le «locali» Telecitta e Telearcobaleno trasmetteranno ampie sintesi nei notiziari locali.

[g. o.]

Turno infrasettimanale stasera per la C2 maschile di basket: facile per Imperia e Pietra

L'Alassio rischia a Ospedaletti

A Chiavari la capolista Autorighi riceve l'Athletic

La C2 maschile di basket affronta il turno infrasettimanale, dopo il rinvio delle gare del 4 e 8 febbraio per i noti fatti di Genova. ■■ la novità rappresentata dal doppio vantaggio di punti dell'Autorighi Chiavari nei confronti delle immediate inseguitrici.

Il quintetto di Vittorio Vaccaro fino a sabato aveva due lunghezze di vantaggio sul Lerici, che ora sono invece raddoppiate: spezzini che sono stati raggiunti sul secondo gradino dal Vogue Sposa Alassio, lanciatissimo dopo le incredibili sconfitte di inizio stagione contro Crdd e Sarzana. Tutti gli incontri ■ avranno inizio alle ore 21; ■■ solo posticipo, domani, quello fra Tigullio e Margherita (14) e Landini Lerici (28), con fischio d'inizio alle 21,15. Autorighi Chiavari (32) che riceve al Palazzetto di Sampierdicanne l'Athletic Genova (12): un test non difficile per Parma e compagni, la possibilità di rifiatare in attesa di incontri più impegnativi. Ma Vaccaro, coach dei chiavaresi, diffida ■ simili partite: «E' chiaro che per arrivare al traguardo prefissato, ovvero allo spareggio per la C1, non dobbiamo fallire appuntamenti come quello di stasera. Contro di noi giocano tutte alla morte, anche i genovesi raddoppieranno l'impegno: però siamo favoriti, perché nasconderlo?». Sicuramente più impegnativo il compito del Vogue Sposa Alassio (28) sul parquet dell'Ospedaletti (16): innanzitutto perché i ponentini ■■■ attraversano un buon momento di forma, e poi perché le trasferte nascondono sempre qualche insidia. Il presidente alassino De Stefano è ottimista: «La squadra è in gran salute, sabato scorso abbiamo vendicato quell'incredibile sconfitta contro il Crdd dell'andata, ■■ una prova determinata fino al termine. Ad Ospedaletti dovremo scendere in campo con l'identico spirito: intanto, per noi, giocare in casa o in trasferta è la stessa cosa. Per il pubblico che ci segue...». Una sottile vena polemica nelle parole del

Umberto Buscaglia, coach del Maremola

presidente, che vorrebbe tanti tifosi al seguito della squadra: invece il Palasport è sempre deserto. Una coppia sul quarto gradino, a quota 22, formata da Imperia e Sarzana, a punti ■■ curati contro il Riviera Savona (2) i primi, opposti al Centro Basket Sestri Levante (12) i secondi. Ancora società ospitanti favorite in Albenga (16)-Erg Cogoleto (18) e Maremola Pietra Ligure (18)-Uisp Rivarolo (14). ■■ le squadre di coda dovranno soprattutto attendere il responso proveniente da La Spezia ■■ nel quasi-spareggio fra Crdd (9)-Alcione Rapallo (8): il quintetto di Peccerillo deve vincere, altrimenti i rapallesi rischiano di formare ■■ il Riviera la prima coppia di quasi-retrocesse in D (tre le discese previste). Nel frattempo, con la conclusione della prima fase, ■■■ diventati ufficiali gli accoppiamenti dei quarti di finale relativi agli Juniores regionali.

Martedì prossimo, in campo neutro, si disputerà il pre-spareggio fra il Gabbiano Andora ed il Cus Genova. La vincente affronterà in seguito l'Autorighi Chiavari, gli altri 3 «quarti» ■■■ Athletic Genova-Assobasket Savonese, Spezia '93-Granarolo e Pontremolese-Riviera Savona. Tutte gare molto equilibrate e che promettono spettacolo.

Giancarlo Scartozzoni

I convocati da Locatelli per la rappresentativa

La Liguria del «Franchi» contro i baby del Genoa

GENOVA. Settimana dopo settimana va definendosi il volto della rappresentativa che difenderà i colori della Liguria al prossimo «Trofeo A. Franchi», gara nazionale per squadre Juniores che si terrà nella settimana di Pasqua nel prossimo aprile. Domani pomeriggio sul campo Comunale di Serra Riccò (ore 14,45) il responsabile Piero Calleri e l'allenatore Marco «Chico» Locatelli hanno ■■■■ per un'amichevole con la Primavera del Genoa i seguenti giocatori: Ruocco (Albaro); Rizza (Angelo Baiardo); Cirigliano (Argentina); Gliotti (Argentina); Giribone (Cairese); Lenzi (Carlo Grasso); Perata (Cogoleto); Venuti (Entella); Martucci, Marinelli, Milazzo e Sasso (Imperia); Oliva (Ospedaletti); Nasso (Pegliese); Fabbri e Fornaroli (Pontedecimo); Ambrosini (Sammargheritese); Messiano (Sanremese), Lavaggi e Pica (Sestri Levante); Moirano (Ventimiglia).

«Il lavoro di 'scrematura' procede bene - sostiene Calleri - ma non è ancora terminato. Al momento abbiamo ristretto la rosa dei possibili prescelti a trenta nomi circa. Da qui a fine marzo dovremo restringerla a venti perché il regolamento del 'Franchi' prevede che ogni regione possa portare solo venti giocatori. Non sarà ■■ scelta facile: conterà oltre il valore del singolo l'adattabilità agli schemi studiati dall'allenatore ma anche la disponibilità: tra infortuni ■ impegni scolastici c'è sempre ■ necessità di dover procedere a sostituzioni dell'ultimo minuto». Il ■■ di «maghi» Calleri-Locatelli, che nella Pagliese ha collaborato per tanti anni e che fatto le fortune di quella società, sta inventando l'ennesima magia? La Liguria spera proprio di sì.

[d. s.]

Al Trofeo di Carnevale in gara ben 104 bikers

Paolo Galizzi batte tutti e guida il «Challenge»

RIVA LIGURE. Ben 104 bikers hanno preso parte al «Trofeo di Carnevale», terza tappa del Challenge invernale di mountain bike, svoltasi a Pompeiana, ■■ l'organizzazione della Pro Loco e del Velo Club Riva Ligure.

Davanti a un numeroso pubblico gli atleti si sono dati battaglia su un percorso selettivo, reso ancor più impegnativo da numerosi tratti fangosi. Fin dalle prime battute si è messo in evidenza Paolo Galizzi, che, approfittando dell'assenza del leader della manifestazione Lanteri, bloccato dall'influenza, si è aggiudicato la corsa con 2'21" di vantaggio su Oddone, che ha a sua volta preceduto sul traguardo Gaglio, Pochet, Nattero e Beghello.

Questi i vincitori per categoria: Yuri Ricci (Sanremo Bici) - Debuttanti, Paolo Galizzi (Spidy for Moto) - Cadetti, Richard Galgio (Team Action) - Junior, Laurent Pochet (Roquebrune) - Senior, Claudio Baggioli (Spidy for Moto) - Over 40, Marisa Brugnano (Olmo La Biciclissima) - Donne. Il G. S. Sanremo Bici ha ancora ■■ volta primeggiato tra le società, precedendo il G. S. Spidy for Moto. La società matuziana sta dominando la speciale graduatoria con 6144 punti.

Dopo tre tappe la classifica generale del Challenge invernale di mountain bike è guidata da Paolo Galizzi con 1320 punti, davanti a Alessandro Oddone (1070), Richard Galgio (970), Gianluca Beghello (940), Marco Lanteri (900), Maurizio Rodolico (830), Manlio Piantato (770), Ottavio Nattero (765) e Michele Rella (746).

La quarta tappa del Challenge è in programma domenica 19 febbraio a Riva Ligure con la disputa del 3° Trofeo Comune di Riva Ligure che chiuderà la manifestazione.

[l. a.]

In gioco l'accesso allo spareggio per la promozione in serie A2

Lungo duello Armese-Val Merula

Si andrà all'ultima boccia tra le due formazioni

Cappato dell'Armese

ARMA DI TAGGIA. Duello all'ultima bocciata tra Armese e Val Merula per aggiudicarsi il primato nel girone B della ■ conda fase Promozione, che permetterà alla vincente di incontrare la migliore formazione del girone del Levante nello spareggio per l'accesso alla A2.

Il penultimo turno ha infatti rilanciato le quotazioni degli armesi che a Andora hanno liquidato 8-4 il Val Merula in un incontro di alto livello tecnico, caratterizzato dalla presenza di un pubblico da stadio calcistico. L'Armese si è aggiudicata 13-3 la partita tradizionale a coppie con Bianchi e Panizza vittoriosi su Guardone - Pesce, quella a terne (13-8) con Anfossi, Costa e Longagnani, il punto e tiro obbligato grazie a un'eccellente prestazione di Spataro, impostosi 27-22 su Molinari e la prova della staffetta che ha visto trionfare 63-61 Bianchi e Longagnani su Janni e Morotti. La compagine di Andora ha risposto con le vittorie nella partita tradizionale individuale in cui Cappato, ■ armese, ha battuto 13-10 Amati e nel tiro di precisione dove ancora Cappato ha avuto la meglio su Perata con il punteggio di 40-34.

Il risultato ha permesso all'Armese di raggiungere a quota 40 in classifica il Val Merula, staccando nettamente la Voltrese, battuta sorprendentemente 8-4 in trasferta dalla Sampierdarenese.

Decisivi per stabilire quale formazione accederà allo spareggio-promozione gli incontri in programma sabato. Il Val Merula giocherà in trasferta, contro la Sampierdarenese, mentre l'Armese, galvanizzata ■ ritrovato primato, affronterà nel bocciodromo di Andora la Voltrese, con la speranza di ■■ un risultato positivo ■ lanci Perata e compagni verso la serie A2.

[l. a.]

le videocassette di

tuttodove

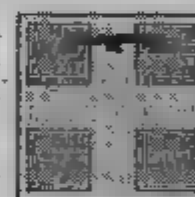
I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

5 IL CANAVESE

Il Canavese, terra di Re Arduino e Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, culla di "montanari duri e tenaci, abbarbicati al suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli e antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio e Viverone e nutre "la turrita Ivrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "meleto" di Agliè la ricorda nei suoi versi crepuscolari.

Ivrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla serra tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporediese e alla festa del Calendimaggio di Oglianico rende questo territorio già orgoglioso nella sua tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti in ogni momento dell'anno.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

tuttodove LA STAMPA il canavese

REGIONE PIEMONTE

TEKNES M&A

Le videocassette di Tutto [illegible]bili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 800 - 10100 Torino Centro. [illegible] ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di £. 24.900 la videocassetta **"IL CANAVESE"**

Nome ....

Cognome ....

Via .... N. ......

C.A.P. .... Città .... Prov. ......

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN [illegible] LEGGIBILE (STAMPATELLO)

1* LE CINQUE TERRE
2* IL LAGO MAGGIORE
3* BASSA LANGA E ROERO
4* PONENTE LIGURIA
5* IL CANAVESE
6 CERVINO E MONTE ROSA
7 IL LAGO D'ORTA
8 SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

È in edicola la quinta videocassetta

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

PUBBLIVIVA - Produzione Video -

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 15 Febbraio 1995 [illegible] 35
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

E' bufera sul reparto del professor Spotorno coinvolto nell'inchiesta sulle «protesi d'oro»

Santa Corona, arrestata l'ex caposala

Avrebbe ricevuto mazzette milionarie dai pazienti

PIETRA L. Ora lo scandalo [illegible] una bufera che si abbatte sull'ospedale Santa Corona. I carabinieri hanno raggiunto l'altra mattina Luisa Gamba, 46 anni, [illegible] caposala nel reparto di Chirurgia artoprotesica. Poche domande, l'arresto. Le accuse di concussione e abuso d'ufficio continuati, il viaggio verso il carcere di Pontedecimo. E la scoperta di un brulicare [illegible] bustarelle in corsia, che affiora dall'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi.

Sono i militari del Nucleo antisofisticazioni a eseguire l'ordinanza [illegible] custodia cautelare firmata dal giudice Fiorenza Giorgi: l'ultimo atto di un'indagine interminabile, vasta, nascosta. Tutto inizia nel '92, quando Luisa Gamba lascia (dopo due anni di servizio) il reparto del professor Lorenzo Spotorno, il più prestigioso del Santa Corona. Subentra una giovane caposala. La nuova arrivata [illegible] è affatto ingenua, ma resta di stucco quando un paziente le mette in [illegible] busta, senza una parola. Dentro c'è un milione in contanti.

Per giorni, settimane, le strane «donazioni» si moltiplicano, e per la caposala è un continuo restituire bustarelle al mittente. Segue un lungo silenzio: due anni.

I primi accertamenti fioriscono nei mesi scorsi, puntano sul primario, il professor Spotorno. Si sospettano manovre illecite, e un vortice di tangenti, per piazzare negli ospedali di mezza Italia le protesi per [illegible] anche brevettate dal luminare [illegible] Pietra Ligure. Ma l'inchiesta affiora soltanto il [illegible] scorso, con l'arresto di Giorgio Curradini, manager italo-svizzero, amministratore della società «Italpro» che commercializza le articolazioni artificiali di Spotorno. E' soltanto l'inizio.

La caposala Luisa Gamba, 46 anni, arrestata ieri, e il prof. Lorenzo Spotorno

Le indagini si diramano. E spuntano testimonianze, prime conferme al filone di presunte liste d'attesa «gonfiate» in Chirurgia: elenchi infarciti di nomi mai cancellati di degenti morti, per dirottare malati in costose cliniche private. Infine, il giudice Landolfi tira le somme su [illegible] terza ipotesi: mazzette in corsia, bustarelle pagate alla caposala per scavalcare pazienti in attesa d'intervento, per ottenere un letto in camera singola. Ma anche per piccoli favori, per cortesie dovute e ugualmente pagate sottobanco. Stranamente, in molti casi, le agevolazioni non arrivano, nonostante le offerte più che generose che sarebbero oscillate tra le 100 mila lire e i due milioni.

Nell'ufficio del magistrato sfilano uno alla volta i testimoni, un centinaio di pazienti «spremuti». Dalle loro dichiarazioni si delinea il quadro a tinte fosche di un andazzo consolidato. Quasi una regola: pagare di nascosto per ottenere un «occhio di riguardo». E comprare il diritto di aggirare gli ostacoli, accorciare le attese, saltare le lunghe code per delicati interventi chirugici. Secondo le scarne indiscrezioni che emergono dall'inchiesta, sarebbero state decisive le piene ammissioni di [illegible] gruppo di «clienti» del Santa Corona, pronti ad affermare [illegible] aver pagato piccokle tangenti alla ex caposala. Così, lunedì, scatta l'arresto [illegible] sorpresa.

Fin qui, la tesi dell'accusa. Soltanto oggi Luisa Gamba sarà interrogata in procura. Alle 9,30, potrà difendersi, e forse troverà [illegible] risposta per ogni domanda. Sta di fatto che, secondo gli inquirenti, l'ex caposala avrebbe incassato fino a 20 milioni al mese col sistema delle mazzette.

Denaro accantonato per se stessa, senza alcuna spartizione. E non è ancora tutto. I giudici dovranno valutare il periodo tra l'87 e il '90, quando la donna lavorava per l'ospedale «Ruffini» di Finale. Anche allora, nella prima fase della [illegible] carriera, [illegible] «factotum» in divisa bianca avrebbe curato una contabilità nascosta.

Michele Pelcino

GERVASIO ALLE POLITICHE?

Da sindaco a senatore

Voci sempre più insistenti darebbero come certa la candidatura di Gervasio per i «moderati» nel difficile collegio senatoriale di Savona.

A PAGINA [illegible]

Nuovo decreto legge

Alluvione Stanziati i contributi

SAVONA. [illegible] secondo decreto sui danni dell'alluvione è legge. Saranno 11 mila i miliardi ripartiti alle regioni colpite dalla calamità. La Camera ha approvato la proposta di legge, che era stata modificata dal Senato. Maura Camoirano, deputato pds, faceva parte [illegible] «comitato dei [illegible] che in Commissione Ambiente ha esaminato la stesura definitiva [illegible] provvedimento: «C'era il problema di approvare il decreto entro venerdì, pena la decandenza».

E' previsto un contributo pari al 75% della [illegible] necessaria alla riparazione dei danni. Il contributo potrà raggiungere un massimo complessivo di 50 milioni per ciascun nucleo familiare. La legge istituisce il pagamento di un tributo straordinario per l'anno '94 per chi ha redditi superiori al cento milioni. Tale contributo ammonta a centomila lire per i redditi da 100 [illegible] 200 milioni annui, a 300 mila lire per i redditi dai 200 ai 600 milioni. [a. m.]

Lo sgombero forzato ha colpito ieri dieci auto lasciate in doppia fila in centro

Carro attrezzi, record di rimozioni

Interventi d'urgenza in via Luigi Corsi, in via XX Settembre [illegible] in piazza del Popolo dove ci sono stati ingorghi
Un vigile urbano a bordo dell'automezzo segnala le situazioni di intralcio. Multe da 54 [illegible] 150 mila lire

SAVONA. Dieci auto rimosse. L'operazione carroattrezzi «volanti», decisa dall'amministrazione Comunale contro [illegible] soste selvagge che provocano ingorghi e intralciano la circolazione dei [illegible] pubblici, è scattata ieri mattina e ha già fatto le prime «vittime»: automobilisti, che avevano lasciato la macchina in doppia fila, su passaggi pedonali, in divieto di fermata se la sono visti portare via.

[illegible] dovranno pagare la multa (varia a seconda della infrazione, da [illegible] minimo di 54 mila a [illegible] massimo di 150) e le spese di rimozione (circa 90 mila).

Il servizio messo a punto dall'assessore al Traffico Emilio Barlocco e dal comandante della polizia municipale, Sergio Ratto, prevede l'impiego di un carroattrezzi che gira [illegible] continuazione nelle vie cittadine (in particolare quelle del centro) dove sono più frequenti gli ingorghi.

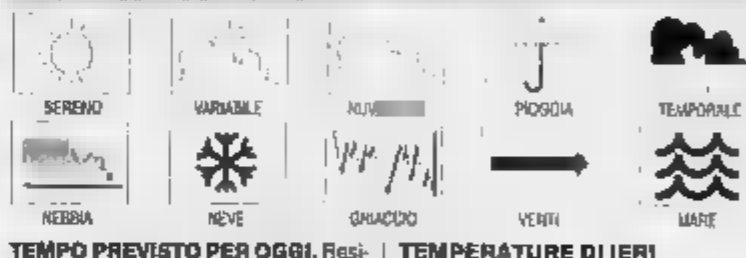
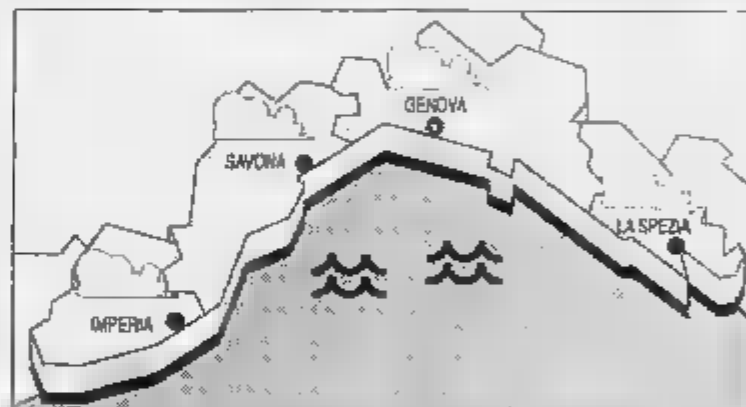
Sull'automezzo c'è un vigile urbano pronto a rilevare le infrazioni ed è in costante contatto con i colleghi in servizio che a loro volta possono segnalargli via radio situazioni critiche che [illegible] verificano in altre zone della città.

Ieri il carroattrezzi è intervenuto in via Montenotte, in via Luigi Corsi, in via XX Settembre e in piazza del Popolo: le zone dove, in particolare nelle ore di punta, sono più frequenti [illegible] ingorghi.

Sono state portate via otto auto che ostacolavano la circolazione dei bus perchè erano in doppia fila. Altri quattro automobilisti sono riusciti ad evitare la rimozione dell'auto perchè l'hanno spostata in tempo, prima dell'arrivo del carroattrezzi. Dovranno ugualmente pagare la contravvenzione e le spese di intervento (in questo caso ridotte a 40 mila lire) dell'automezzo.

Intanto in Comune continuano a difendere il g[illegible] di vite imposto per disciplinare il traffico. [c. v.]

Il carro attrezzi mentre rimuove un'auto in doppia [illegible] in via Paleocapa

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Residua nuvolosità anche consistente, vento moderato con locali rinforzi sino a 30 km/h, mare mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime. Tendenza per domani: prevalenza di schiarite, vento moderato, mare mosso, temperature stazionarie.

[illegible] DI IERI. Temp. del mare 13° C, umidità 75%, vento Est 5-[illegible] km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pioggia 1 mm., pressione barom. 1013 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 11	min 8
Savona	max 11	min 7
Imperia	max 12	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 10; min: [illegible]. Temp. mare 12.

Il **Sole** sorge alle 7,27 e tramonta alle 17,57. **La Luna** cala alle 6,58 e si leva alle 18,17 (Luna piena).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio [illegible]ico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Tribunale al collasso per le cause tra coniugi

Divorzi e separazioni Savona città dei record

SAVONA. Undici divorzi in un giorno, sette separazioni. Una valanga [illegible] pratiche, per i magistrati di Savona assillati [illegible] deriva dei matrimoni. Capita ieri, in un'aula del tribunale, dove [illegible] giudice Fiorenza Giorgi torna ad essere assediata da mariti e mogli all'ultima spiaggia. E' un giorno come molti altri, nella città che fa i conti [illegible] la crescita delle battaglie legali tra coniugi. Il risultato è un'inesorabile «frantumazione» delle coppie, ma anche pesanti ritardi per l'amministrazione della giustizia. Decine di fascicoli del tribunale penale restano bloccati, mentre i pochi giudici in servizio [illegible] impegnati nell'ondata di divorzi.

Una [illegible] due udienze al mese raggruppano i «crack» coniugali. Accade così di trovarsi periodicamente di fronte a [illegible] piccola folla [illegible] mariti, mogli e avvocati, al secondo piano del palazzo di Giustizia. Anche più di venti casi per volta. Cifre impressionanti, che si riferiscono a rotture di matrimoni da distribuire in archi di tempo relativamente estesi. Resta però un dato statistico degno [illegible] attenzione: la media dei divorzi è di uno al giorno. E lo stesso vale per le separazioni.

Ogni giorno una famiglia si spacca, e ogni giorno un fascicolo approda alla scrivania di un giudice. Bastano pochi esempi per comprendere le ripercussioni del fenomeno negli ambienti della giustizia. Un «tour de force» [illegible] separazioni ha ritardato la chiusura del caso-Ammiraglie, l'archiviazione dell'inchiesta sulla costruzione delle otto torri. E ancora, molte inchieste sono in attesa di passare al vaglio del giudice per le indagini preliminari. Fascicoli urgenti, maturati anche in due anni di accertamenti, [illegible] indagati che restano nell'incertezza per reati anche gravi. Niente da fare, la procedura [illegible] arena. Il magistrato non è in ufficio: è alle prese coi divorzi. [m. p.]

Denuncia per furto contro ignoti, il corpo del reato nell'ufficio tecnico

Spotorno, la «guerra dei cartelli»

Il Comune li fa togliere, i proprietari si ribellano

SPOTORNO. Chi ha «rubato» i cartelli indicatori di agenzie immobiliari, alberghi e ristoranti di Spotorno? Sono stati i dipendenti della «Cibra», la ditta che ha ricevuto l'incarico dall'amministrazione di adeguare i cartelli alle nuove norme del codice della strada. Devono essere tutti dello [illegible]so formato e dello [illegible] colore. E così nei giorni scorsi i segnali «difformi» [illegible] stati smontati alla chetichella, su precisa indicazione del Comune, e trasportati nel magazzino dell'ufficio tecnico.

Quando i «proprietari» dei cartelli fuori-legge (tra cui l'agenzia immobiliare Ferrando e l'albergo Malibù») si sono accorti dell'improvvisa sparizione non ci hanno pensato due volte: subito è partita la denuncia ai carabinieri contro ignoti per furto.

Le indagini hanno fatto registrare [illegible] più classico dei colpi [illegible] scena: i cartelli, il corpo del reato, erano [illegible] magazzini del Comune. Il «giallo» era stato risolto brillantemente in poche ore.

La vicenda potrebbe far sorridere (in realtà i «derubati» sapevano benissimo che i famosi cartelli erano irregolari: il Comune aveva inviato una lettera a tutti i "trasgressori"), [illegible] un primo rapporto giudiziario non fosse già nelle mani [illegible] magistratura.

Sarà infatti il giudice ad accertare [illegible] i dipendenti della «Cibra» avessero o no il diritto [illegible] prelevare i cartelli senza l'autorizzazione dei proprietari. Nessun commento e nessuna conferma da parte dell'Arma, ovviamente.

«Non possiamo dire nulla su questa storia», spiegano in caserma. Ma la notizia si è già diffusa a palazzo di giustizia. L'inchiesta potrebbe mettere in evidenza reati di carattere penale oppure arrivare [illegible] una veloce archiviazione. Resta però il fatto che i cartelli sono effettiva[illegible]e spariti.

«Sì, è vero - spiega un operatore che ha firmato la denuncia per furto - questa storia [illegible] trascinava da tempo. Si stava trasformando in un nuovo "balzello", oltre a quelli già decisi. Non [illegible] che pretendessimo di non adeguarci alle normative che, [illegible] quanto pare, riguardano anche dimensioni e colori dei cartelli indicatori. Si pretendeva solo un po' di tempo e un po' di dialogo [illegible] più. Tutto qui. [illegible] ora? Vedremo...».

I rapporti tra un gruppo di commercianti, operatori e il Comune sono [illegible] tempo tesi. I lavori in via Garibaldi; l'allargamento dell'isola pedonale; il gi[illegible] di vite contro gli spettacoli della stagione estiva, hanno creato uno stato di tensione che [illegible] accenna a rientrare.

Addirittura, nei giorni [illegible], sono comparsi decine di mani[illegible] anonimi in cui veniva contestata la lentezza dei lavori in centro. Ora si attende la replica dell'amministrazione. La «guerra [illegible] cartelli» è solo agli inizi. [m. nu.]

La Lega conta in provincia oltre 48 mila soci

Ruggeri si riconferma presidente delle Coop

SAVONA. Carlo Ruggeri riconfermato alla guida della Lega Cooperative, un colosso economico che in provincia di Savona conta oltre [illegible] mila [illegible]. Ieri a Palazzo della Provincia si è svolta l'assemblea annuale della principale gruppo imprenditoriale savonese. All'iniziativa hanno preso parte, fra gli altri, il presidente della Provincia Mario Robutti, il sindaco Francesca Gervasio e il presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi.

Il presidente delle Coop Carlo Ruggeri ha tracciato un quadro economico della provincia allarmante. «Il 1994 è stato particolarmente negativo e da tutti gli indicatori economici emerge che si è toccato veramente il fondo. Non per niente la provincia di Savona è precipitata dal 34° al 59° posto in gradatoria. Uno dei pochi elementi positivi è quello del reddito pro capite che ammonta a [illegible] milioni contro [illegible] media nazionale di 23 milioni. [illegible] si tratta di un dato pesantemente gonfiato dai redditi dei numerosi pensionati. Ma sono negativi anche i dati sulla disoccupazione che riguarda ormai il 10 per cento della popolazione potenzialmente attiva. Pesante il saldo anagrafico [illegible] 2 mila 357 aziende cancellate contro 1844 iscrizioni».

Ma Ruggeri ha fatto anche il punto sul futuro della città e sulle prospettive della cooperazione: «In provincia abbiamo una novantina di coop con oltre 1100 addetti. I soci di consumo sono oltre 43 mila. Il dato negativo riguarda le abitazioni. Negli ultimi dieci [illegible] sono stati costruiti [illegible] alloggi [illegible] altri mille soci sono ancora in attesa di abitazione. Questo settore purtroppo in crisi profonda». Le nuove scommesse della Coop sono invece l'Ipermercato [illegible] corso Ricci che dovrebbe aprire [illegible] gennaio del 1996 e il [illegible] centro residenziale che verrà realizzato allo svincolo autostradale di Legino. [e. b.]

ALLEANZE IN BILICO NEL «POLO»

Ma in questo caso a Savona dovranno essere ripetute le elezioni per il Consiglio comunale

Gervasio, da sindaco a senatore?

I moderati intenzionati a candidarlo alle politiche

SAVONA. E' Gervasio l'arma «segreta» dei moderati per [illegible] prossime elezioni politiche? Nelle ultime settimane ha preso consistenza il progetto di candidare il sindaco nel difficile collegio senatoriale di Savona. Alcuni vorrebbero anche proporlo per la corsa alla Regione. Gervasio sembra lusingato da tutte queste opportunità, ma se accettasse la candidatura dovrebbe lasciare l'incarico da sindaco rendendo necessarie nuove elezioni. Intanto continuano le schermaglie fra Lega Nord e forze progressiste in vista delle elezioni provinciali e regionali.

Gervasio. «In città sta girando questa voce su una mia possibile candidatura alle prossime elezioni politiche - dice -. Potrei considerare questa notizia come sintomo di stima nei miei confronti, ma per ora devo dire che [illegible] ho pensato in termini compiuti a quest'opportunità. Sto già facendo il sindaco e per [illegible] momento penso [illegible] svolgere al meglio questo incarico». Se Gervasio dovesse accettare [illegible] candidatura al Senato, dovrebbe lasciare [illegible] Comune. Per Savona sarebbero quindi necessarie nuove elezioni a [illegible] distanza di appena un anno. E' questo forse la remora maggiore che frena i moderati.

Del resto la situazione del Consiglio comunale potrebbe creare difficoltà [illegible] sindaco specialmente dopo la verifica delle elezioni regionali [illegible] aprile. La Lega Nord rischia infatti di spaccarsi in tre, privando il sindaco della maggioranza. Gli alleati sono comunque cauti: «La candidatura di Gervasio ci costringerebbe a votare nuovamente - dice Sergio Giordano, coordinatore politico di Forza Italia -. Meglio che resti in Comune». Per Guglielmo Giusti della Lega Nord invece le elezioni saranno comunque vicine: «Dopo le Regionale sarà necessario verificare se esistono le condizioni per proseguire. Gervasio potrebbe anche candidarsi, comunque il polo moderato rischia di diventare un pollaio affollato di galli fra Cappelli, Grillo, Canavese e Nan».

Il sindaco Francesco Gervasio

Lega Nord. Intanto Giusti getta zizzania fra gli alleati del Polo della libertà: «Non [illegible] mia abitudine guardare in casa d'altri, ma [illegible] risulta difficile credere in una serena coabitazione fra Lif, Forza Italia, federalisti, Udc e magari An. La contemporanea presenza [illegible] più leader, sia pure con la benedizione berlusconiana, potrebbe costringere qualcuno a combattere per la sopravvivenza. Ritengo quindi che molti amici usciti dalla Lega per aderire alla Lif potrebbero diventare "carne da cannone"».

Ppi. Lunedì sera il comitato provinciale [illegible] ppi si [illegible] riunito per votare il documento proposto da Buttiglione al Consiglio nazionale. Il documento ha ottenuto [illegible] voti a favore e 2 astenuti.

Ulivi. Il consigliere comunale [illegible] pds Roberto Ulivi ha presentato un'interpellanza sui problemi del traffico [illegible] l'altra sugli impianti sportivi [illegible] Lavagnola.

Ermanno Branca

MATRIMONI

Il pds critica la giunta

Il pds critica [illegible] decisione della giunta di non celebrare i matrimoni civili alla domenica. La contestazione arriva dai due ex sindaci Armando Magliotto e Sergio Tortarolo: «Visto che la giunta comunale ha deciso di recente di raddopppiare l'indennità degli amministratori in considerazione [illegible] gravoso impegno [illegible] termini di tempo che il sindaco e gli assessori dedicano al Comune, riteniamo che sia negativa la decisione di non celebrare i matrimoni alla domenica. La scelta resta negativa anche [illegible] la giunta ha deciso di accompagnare i riti nei giorni feriali [illegible] sottofondo musicale». Invece il consigliere pds Luca Delbene sollecita la giunta [illegible] presentare i progetti per l'Obiettivo 2 della Cee fra cui potrebbero rientrare anche i lavori di restauro del Priamar. Il partito della «Quercia», intanto, si sta preparando al congresso provinciale in programma [illegible] domani [illegible] sabato all'«Auditorium» di Monturbano. Il segretario uscente, Carlo Giacobbe, che terrà la relazione politica introduttiva ai lavori, ha deciso [illegible] ripresentarsi. [e. b.]

Moli abusivi

Un esposto contro Cappelli

SAVONA. Un esposto alla procura della Repubblica contro il senatore Sergio Cappelli e il sindaco Franco Gervasio per il porticciolo turistico di località Margonara. Autore dell'iniziativa è [illegible] consigliere provinciale Cristoforo Astengo, esponente [illegible] Movimento federalista.

Astengo [illegible] Cappelli di aver realizzato moli abusivi [illegible] sostiene che [illegible] sindaco Gervasio avrebbe omesso [illegible] far demolire le costruzioni. «Risulta dagli atti del Comune - afferma Astengo nell'esposto depositato in Procura - che [illegible] sindaco Tortarolo aveva contestato alla società Nautica savonese di Cappelli la mancata autorizzazione preventiva per la costruzione [illegible] porticciolo turistico, la mancata concessione edilizia [illegible] la mancata demolizione delle opere abusive». Ora Cristoforo Astengo ha sollecitato la procura a verificare i motivi per [illegible] il sindaco Gervasio si è dimenticato di far demolire [illegible] porticciolo. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Condannate le due giovani prostitute albanesi

Marika B. e Brigida M., due prostitute albanesi arrestate dai carabinieri, sono state condannate dal pretore [illegible] due mesi [illegible] mezzo di [illegible] e all'espulsione. Le donne, di 19 e [illegible] anni, hanno [illegible] tato di essere arrivate nel Savonese tramite un'organizzazione che [illegible] promesso di impiegarle come cameriere. [a. z.]

[illegible]

Rinviato [illegible] domani il processo a Alessandro Saba

Rinviato a domani il processo ad Alessandro Saba, il diciannovenne che ha rubato tre 500. Il giovane, agli arresti in Psichiatria, [illegible] sentito male e non ha potuto presenziare all'udienza. [c. v.]

[illegible]

Rubato portafogli in un negozio di alimentari

Ladri in un negozio di alimentari di via Saredo: hanno rubato il portafogli lasciato dalla proprietaria sotto il banco. La polizia ha invece ritrovato in via Ranco [illegible] Y10 rubata giorni fa. [c. v.]

VADO L.

Momenti di panico per una baracca in fiamme

Momenti di panico, ieri mattina, in un deposito di rottami in via Manzoni a Vado Ligure. In una delle baracche dove erano custodite 7 bombole [illegible] gas, si è sviluppato [illegible] incendio. I pompieri hanno dovuto lavorare [illegible] ore per avere ragione delle fiamme. [c. v.]

PROCESSO

Per il furto [illegible] un televisore dovrà scontare 5 mesi

Cinque mesi [illegible] reclusione. E' la pena inflitta a Vittorio Palloni, 36 anni, abitante a Spotorno in via alla Torre 38. Era accusato di aver rubato con un complice un televisore in parrocchia. [c. v.]

Quattro pagine di accuse al S. Agostino

Lettera dei detenuti «Carcere disumano»

SAVONA. Una lettera per denunciare le condizioni di vita «disumane» [illegible] cui [illegible] costretti e lo stato di degrado e fatiscen[illegible] [illegible] cui è ridotto il carcere [illegible] Sant'Agostino. L'hanno scritta un gruppo di detenuti esasperati da una situazione che va avanti da anni. Dalle quattro pagine emergono accuse, ma anche proposte per rendere meno dura l'esperienza carceraria.

«Ci costringono - dicono i detenuti - a scontare una seppur giusta condanna in condizioni a dir poco subumane. Questa struttura versa in condizioni disastrose. Le celle sono sovraffollate perché ospitano ottodieci persone [illegible] alcune sono prive [illegible] finestre». [illegible] servizi igienici - proseguono i firmatari della lettera - sono insufficienti. Un lavabo deve essere usato per ogni necessità: per l'igiene personale, per lavare le stoviglie e la biancheria. Non c'è la possibilità di stendere il bucato che viene appeso sui manici di scopa». Sotto accusa [illegible] anche [illegible] sistema di assistenza medica. «In alcune ore serali - scrivono ancora i detenuti - non c'è il medico anche se dovrebbe [illegible] sempre presente. Non c'è una cassetta di pronto soccorso: chi ha un semplice mal di denti o accusa un altro disturbo deve attendere l'arrivo del medico. Manca l'infermeria [illegible] così chi [illegible] malato deve rimanere in cella insieme ai compagni sani». «Può non essere un problema - si legge ancora nella lettera - finché si tratta di patologie [illegible]sidette normali. Il problema diventa più grave e insostenibile quando il compagno di cella ha l'Aids o è un malato terminale». Quali le soluzioni? I detenuti [illegible] indicano una: «Al Sant'Agostino dovrebbe funzionare come in altri istituti di pena un coordinamento sociale costituito da educatori, psicologi, religiosi». E per rendere meno pesante la vita del carcere i detenuti chiedono anche di poter svolgere attività culturali e sportive. «La biblioteca - dicono - è ridotta [illegible] pochi libri. Le assemblee non sono consentite. L'attività sportiva è limitata a fare quattro passi nel cortile». [c. v.]

Un appello di Rifondazione comunista alla giunta comunale

«Salviamo le industrie»

I casi disperati di Omsav e Metalmetron. Sono ormai in scadenza le concessioni per le aree ex Ilva. Ancora nessuna decisione per il trasferimento delle Funivie

SAVONA. «Per Omsav, Metalmetron [illegible] Funivie mancano prospettive». Il segretario di Rifondazione comunista Piero Casaccia scende in campo per reclamare un'impegno dell'amministrazione comunale e delle forze politiche savonesi sui problemi occupazionali. A destare i timori di Rifondazione sono i progetti turistici che vengono presentati periodicamente in città.

«Mancano scelte precise del Comune sulle [illegible] strategiche di Savona - afferma Casaccia -. Personalmente ritengo che [illegible] aree dell'ex Italsider debbano conservare la destinazione produttiva. Per paradosso sarebbe auspicabile persino un progetto turistico purchè il Comune scelga finalmente una strategia precisa. Invece il sindaco Gervasio ribadisce la destinazione industriale mentre buona parte deui consiglieri di Lega Nord e Forza Italia sostengono la necessità di uno sviluppo turistico di queste aree».

Casaccia auspica anche una presa [illegible] posizione [illegible] parte dell'Ente porto: «Le [illegible] demaniali hanno [illegible] valore decisivo [illegible] l'Eap dovrà pronunciarsi entro fine mese per riconfermare la destinazione industriale [illegible] questa zona della città. In [illegible] [illegible]trario cadranno tutte [illegible] ipotesi di recupero produttivo per l'Omsav». Il segretario di Rifondazione allarga [illegible] discorso ad altre aree di crisi: «Il caso Metalmetron [illegible] finita miseramente, con il Comune che non ha rispettato gli accordi presi [illegible] sindacati [illegible] impresa. Anche per le Funivie manca un impegno ufficiale della giunta comunale che non ha mai chiarito se ritie[illegible] fattibile il trasferimento nella darsena Alti Fondali». [e. b.]

COMUNE

Un budget per assessore

Ogni assessore del Comune avrà un budget economico da gestire. Il sindaco Gervasio ha deciso di riorganizzare il bilancio di Palazzo Sisto per settori, affidando non solo agli assessori ma anche ai dirigenti la responsabilità di gestire entrate e uscite del Comune. «Ogni settore dell'amministrazione funzionerà per centri di costo - spiega il sindaco Gervasio -. In questo modo tutti i dirigenti sa[illegible] responsabilizzati a rendere efficace la macchina comunale». Intanto a Palazzo Sisto continua il dibattito sulla Tosap, la tassa di occupazione [illegible] suolo pubblico. Il consigliere comunale di An Ugo Ghione contesta la suddivisione della città effettuata dalla giunta comunale. Infatti Savona [illegible] stata divisa in quattro zone scarsamente omogenee che hanno già suscitato le forti proteste degli operatori commerciali. Il consigliere di An ha quindi predisposto un [illegible] regolamento che sottoporrà [illegible] Consiglio. [e. b.]

Medici e infermieri

Nuovi corsi di emergenza sanitaria

SAVONA. Per il terzo anno consecutivo, Savona diventa il centro nazionale dell'emergenza sanitaria. Domani, infatti, s'inizia al Priamar [illegible] [illegible] intensivo di aggiornamento delle tecniche di esecuzione della della rianimazione cardio-polmonare.

I numerosi «allievi», medici [illegible] infermieri provenienti da varie regioni, potranno così conoscere l'uso dei presidi tecnologici e prendere dimestichezza [illegible] le numerose esercitazioni pratiche di rianimazione cardiopolmonare, anche a livello pediatrico. Nell'ambito del corso, particolare attenzione sarà riservata all'uso dell'«auto medica» ed all'esperienza in proposito dell'ospedale S.Paolo.

Il corso è organizzato dall'Associazione Scientifica Savonese per l'emergenza [illegible] [illegible] soccorso in collaborazione con il Rotary Club. Tre i giorni di lezione: il primo rivolto agli infermieri professionali, i restanti ai medi[illegible] che operano in Pronto soccorso, guardia medica e su veicoli di soccorso. [m. c.]

Il presule di Ivrea

A Varazze il vescovo Bettazzi

VARAZZE. Verità, giustizia, libertà, solidarietà. Sono le qualità umane e sociali alle quali ha fatto appello l'altra [illegible] monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea noto per le «lettere aperte» ai segretari di partito [illegible] agli industriali, invitato al ciclo d'incontri promossi dalla Caritas interparrocchiale sul tema «L'uomo per il denaro o il denaro per l'uomo?».

Monsignor Bettazzi, reduce da una brillante intervista rilasciata a Piero Chiambretti per il seguitissimo programma di Rai 3, «Il Laureato», ha commentato a una vasta platea il documento della Cei che prende spunto dall'analisi economica dell'Europa dopo la caduta del muro di Berlino per analizzare i modelli di solidarietà, pace [illegible] sviluppo.

Mettendo in luce le contraddizioni del sistema capitalistico, Bettazzi ha richiamato l'attenzione sulla necessità di rispettare la libertà altrui e ha ricordato che ogni uomo del pianeta ha diritto a «vivere una vita umana». [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] ragazzi di [illegible] [illegible] esempio per [illegible]

Come abbiamo già constatato lo scorso novembre, in occasione di un torneo di ping-pong e calciobalilla organizzato da alcuni giovani studenti cellesi pro «Comitato Sonia Massa, hanno bisogno di noi», che aveva ottenuto un successo inaspettato, i ragazzi di Celle desiderano divertirsi in modo sano. A conferma di ciò, valga il fatto che per iniziativa degli stessi studenti dell'altra volta, è sorto, quasi in sordina, un gruppo amatoriale di pallavolo che attualmente annovera ben 30 iscritti.

Con entusiasmo e costanza hanno superato i numerosi ostacoli [illegible] sono riusciti ad ottenere l'uso della palestra per gli allenamenti, a istituire la società sportiva associandosi al Centro sportivo italiano (Csi) e a garantire una assicurazione [illegible] ogni tesserato. Possiamo constatare perciò che hanno lavorato [illegible]mente e in modo coordinato e viene spontaneo complimentarci [illegible] loro. Ora hanno organizzato un torneo che coinvolgerà altre squadre amatoriali, ciò sarà [illegible] casione di incontro tra ragazzi di cittadine diverse, quindi motivo di apertura e socializzazione [illegible] «gli altri», funzione spesso auspicata da tanti preposti all'educazione dei giovani, [illegible] di fatto, trascurata dai più. Non è vero dunque che tutti i giovani, [illegible] spesso si ripete, sono violenti, egoisti, desiderosi [illegible] evasioni «forti», fortunatamente c'è chi sa occupare [illegible] tempo libero in attività piacevoli, genuine, salutari, nel rispetto [illegible] sé stessi [illegible] del prossimo. «Mens sana in corpore sano».

Lettera firmata, Celle Ligure

[illegible] ambientali in [illegible] [illegible] leggi

Nel [illegible] del convegno «L'ambiente in tre dimensioni: aria, suolo [illegible] acqua» organizzato dalla Provincia [illegible] Savona nei giorni 10/11 u.s. l'assessore all'Ambiente, signora Donatella Ramello, durante il saluto introduttivo ha affermato quanto segue: «...il cambiamento di pelle che prima ricordavo passerà prima di tutto attraverso una fase di profondo mutamento del modo [illegible] lavorare della struttura interna che dovrà [illegible] disponibile [illegible] modificare la propria mentalità ed a riconvertirsi verso un rapporto che [illegible] più collaborativo e di indirizzo [illegible] che repressivo... solo con l'istituzione dell'Arpa (Agenzia [illegible] gionale per l'Ambiente) il progetto di rinnovamento potrà prendere il via liberando la Provincia da quelle competenze in materia di controlli e sanzionatorie che sino ad oggi hanno rischiato di fare del [illegible] una sorta [illegible] gendarmeria ambientale...».

L'attività di controllo svolta non è frutto della nostra «mentalità repressiva» ma deriva da precisi obblighi previsti dalle normative vigenti in materia penale ed amministrativa. I responsabili delle centinaia [illegible] aziende da noi controllate in questi anni possono testimoniare la nostra correttezza e la nostra disponibilità a fornire tutte le informazioni circa gli adempimenti di legge cui sono soggetti, contribuendo a svolgere [illegible] di prevenzione che certo non [illegible] addice ad «una sorta di gendarmeria ambientale».

Gli agenti del settore Ambientale, Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi [illegible] Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

[illegible]

Savona: telefono 822,822 (Varazze-Spotorno)
[illegible] tel. 50.091 (tutta [illegible] Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.[illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.548
[illegible]**io:** telefono 640.089
Andora: telefono 85,344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801.318.
Della Villetta, via Montegrappa 24, telefono 825.500
Dell'Ospedale, c. Italia 178, telefono [illegible]
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia: [illegible] *Ferrari*, corso Italia 183, telefono 827 202.
ALASSIO
Bonavia, c. Vittorio Veneto 3, telefono 640.606.
ALBENGA
[illegible] ospedale, [illegible] Mille Ignoto, telefono 53 007.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, telefono 489.810.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, telefono 990.032.
FINALE LIGURE
Schenone, via [illegible] 14, telefono [illegible].
LOANO
Superiore, via [illegible] Dante 47, telefono 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, telefono 565.650.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] [illegible] 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
[illegible]
Comunale, via Roma [illegible] [illegible] 687 329.
[illegible]
Montanaro, via Manuelli 24, telefono 934.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627,777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79.867
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.08
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

[illegible] CIVILE

SAVONA 14 FEBBRAIO

NATI. Nessuno.
[illegible] Nessuno.
[illegible] Tomaso Giusto, di 90 anni, residente a Savona in via Bellavista 1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero [illegible] Zinola.

Clara Zelasco ved. Lupi, [illegible] 84 anni, abitante a La Spezia in [illegible] Vittorio Veneto 258/2; trasporto [illegible] retto fissato per questa mattina alle 11,45 [illegible] cimitero di La Spezia. Erminia Benelli ved. Izzo, [illegible] 78 anni, residente a Savona in via Tagliata 6/1; i funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 10,45 nella chiesa di Santa Rossello in via Amendola.

Luisa Panunzio, [illegible] 71 anni, residente a Savona in via Guidobono 8/2; i funerali sono previsti per questa [illegible] 8,45 nella chiesa parrocchiale di San Pietro.

Felice Baglietto, [illegible] 72 anni, resi[illegible] [illegible] Savona [illegible] via San Michele 4/5; i funerali [illegible] [illegible] fissati per questa mattina alle 9,45 nella chie[illegible] parrocchiale [illegible] San Paolo.

Mario Pisu, di [illegible] anni, abitante ad Albisola Superiore in via XXV Aprile 49/7; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina [illegible] 9,45 nella chiesa parrocchiale [illegible] San Nicolò.

[illegible]

SAVONA

Personaggi [illegible] curiosità

Domani alle 16 nella sede di via Crispi della I Circoscrizione presentazione del libro «Savona 1655. Vite, personaggi, curiosità» di Enzo Neri, per l'iniziativa «Il piacere di leggere insieme». [e. b.]

SAVONA

Conferenza [illegible] piante

Domani conferenza di Gaudenzio Paola sulle «Piante alimentari nella storia», a [illegible] del Gruppo speleologico savonese. L'iniziativa si svolgerà nell'Aula Magna del Liceo classico Chiabrera, con inizio alle ore 17,15. [e. b.]

SAVONA

Lezione sul mobile antico

Oggi seconda lezione sul mobile antico, tema il Gotico e il Rinascimento, nell'ambito dei corsi di antiquariato organizzati [illegible]l'Istituto [illegible] Ricerche per l'Arte l'Antiquariato e [illegible] Restauro [illegible] Savona. L'inizio è previsto per le ore 20,30. [e. b.]

La crisi economica rivela un nuovo drammatico aspetto

E ora anche i disoccupati alla porta della Caritas

G. CHIABRERA

SAVONA. «...Un [illegible] [illegible] giovane, non aveva famiglia, prendeva psicofarmaci e beveva. Noi per un certo periodo siamo riusciti ad aiutarlo, a inserirlo con gli altri in mensa, [illegible] poi è scappato. L'hanno trovato morto su una panchina». Racconta Daniela, l'assistente sociale responsabile del Centro ascolto della Caritas.

Nel momento dell'emergenza la Caritas [illegible] concretizza in un intervento diretto, offrendo precisi servizi, [illegible] cui il Centro ascolto, appunto, la [illegible] [illegible] centro accoglienza notturna. «Usufruiscono di questi servizi - continua Daniela - vari tipi di utenti. Vengono giovani che girano il mondo col sacco a pelo, ma anche in loro, approfondendo il rapporto, emerge un disagio che li porta ad allontanarsi dalla vita normale. Sta aumentando il gruppo delle famiglie che si trovano in difficoltà economiche: vengono da noi capifamiglia che magari avevano contratto debiti e di punto in bianco sono stati licenziati. Addirittura devono chiedere prodotti alimentari: era [illegible] tanto che non succedeva».

E gli altri? «Anziani, in maggioranza donne. Non tutti quelli che vengono hanno problemi [illegible] soldi, [illegible] uno ben più triste: la solitudine. La mensa diviene così [illegible] [illegible] per socializzare, un modo per offrire a queste persone qualche attenzione che le faccia sentire importanti». **Sono molti gli extracomunitari?** «No. Su una media di [illegible] ospiti a sera, gli extracomunitari sono 4 [illegible] 5, in quanto quelli che vediamo ai lati delle strade [illegible] vendere vengono da grandi città, Torino e Genova, e spesso non sono [illegible] regola, perciò hanno paura a rivolgersi ad enti pubblici». «E i barboni sono numerosi e c'è qualcuno che lo fa per scelta?» «E' molto raro. Graziano, però, dice [illegible] aver scelto questa vita per amore della libertà. Lui è di origine veneta, [illegible] ha girato l'Italia [illegible] piedi. Ora [illegible] è stabilito [illegible] vivere sulla spiaggia di Zinola tra le barche. Di solito, però, [illegible] l'emarginazione a ridurli così. Ricordo un uomo che ci ha raccontato che viveva una vita serena; era sposato e la moglie aspettava un figlio, ma durante la gravidanza sono morti entrambi. Per la disperazione ha perso tutto, lavoro, qualsiasi motivazione per vivere [illegible] ha iniziato [illegible] a lasciarsi andare [illegible] bere». **«L'alcolismo è un problema comune?»**. «Purtroppo è uno dei più gravi. Quasi tutti nella disperazione si riducono a bere, ma la cosa più drammatica è che quando cerchi di spiegare che devono smettere per non danneggiarsi ti rispondono: "E per quale motivo?". Gli alcolizzati sono più uomini. Molti si sono ridotti ad una vita da nomade in seguito alla dipendenza dall'alcool, dipendenza [illegible] cui spesso non [illegible] rendono conto». C'è un uomo sui [illegible] anni, solo [illegible] una pensione [illegible] afflitto da demenza alcolica che lo [illegible] de incapace in certi momenti addirittura di ragionare [illegible] così diviene vittima di persone senza [illegible] scrupoli che gli rubano [illegible] pensione, oppure è lui stesso a perderla». **E i giovani?** «Ricordo un caso particolare che si è concluso bene: mendicava una ragazza giovane, pulita, carina. L'abbiamo avvicinata e ci ha spiegato che [illegible] svizzera e si era diplomata ragioniera; si era innamorata di un ragazzo francese drogato [illegible] insieme [illegible] cominciato a girare [illegible] mondo. Noi siamo riusciti [illegible] metterla in contatto [illegible] la famiglia e [illegible] farli riconciliare». Angelo presta servizio alla Caritas. **Il rapporto fra gli ospiti?** «Tra di l[illegible] - dice Angelo - sono spesso razzisti, ma in mensa riescono anche a nascere amicizie». [illegible] **gratitudine verso di voi?** «No, non è gratitudine, ma ti offrono la loro amicizia. Non è facile per noi creare un rapporto con loro; spesso cercano di volgere l'amicizia sullo scherzo, ridurla ad una partita a carte [illegible] [illegible] quattro risate; ma a loro basta, forse è proprio questo che cercano: un barlume di normalità».

[illegible] Campese

Alla Caritas di Savona ogni giorno il dramma dei clochard e delle persone sole, soprattutto gli anziani. E ora è la volta dei disoccupati

Monitoraggio

Adesso il Centa è «sorvegliato»

G. GALILEI

ALBENGA. Parte [illegible] progetto di tutela dell'ambiente. Il fiume Centa, protagonista della recente alluvione, [illegible] tenuto sotto costante osservazione da parte dei ragazzi delle quinte chimici, attraverso la campionatura di prelievi effettuati tra la confluenza del torrente Nevo [illegible] Arroscia, e la Foce. Lo studio si propone come azione di prevenzione e di tutela [illegible] norme sugli scarichi industriali [illegible] delle acque nere. Inoltre l'obiettivo è di circoscrivere le immissioni inquinanti provenienti da abitazioni e aziende. Alla fine del monitoraggio, verrà realizzata una pubblicazione. Verranno coinvolti, oltre ai docenti e i ragazzi dell'Itis, anche gli alunni delle medie Alighieri di Albenga. I risultati dei primi prelievi sono ora allo studio dei tecnici.

[illegible] Chiarlo

Sei [illegible] mago o un soldato? E' tempo di «Wargames»

SAVONA

ALLE armi! Alle armi, cavalieri! L'ora del gioco è giun[illegible]. Domenica scorsa si è tenuto, presso la sala delle mostre di Palazzo Nervi (sede dell'amministrazione provinciale), [illegible] «Game day», il giorno del gioco.

Un appuntamento importante per tutti gli appassionati di giochi di carte Deck Master, di battaglie di miniature e di giochi di ruolo, [illegible] dei modi di trascorrere il tempo più amato dai ragazzi.

L'affluenza è stata numerosa con gruppi [illegible] giocatori provenienti anche da Genova e dal Piemonte.

Il merito [illegible] successo va agli organizzatori e collaboratori di [illegible] iniziativa: la Provincia di Sa[illegible] che ha messo, a disposizione, i locali per la manifestazione, il Circle of Chaos, gruppo sav[illegible] di appassionati di giochi di ruolo, che ha collaborato attivamente [illegible] partite dimostrative [illegible] [illegible] e Stefano Salvaderi, presidente dell'Associazione Wargames Savona, il vero e proprio artefice dell'in[illegible] organizzazione.

Durante la manifestazione, si [illegible] tenuto un torneo di Magic l'Adunanza, il gioco di carte Deck Master più f[illegible] tra gli appassionati di questo genere di divertimento.

Ogni partita simula [illegible] battaglia e le carte rappresentano mostri [illegible] stregonerie. Il gioco consiste nell'impersonare oscuri maghi che si fronteggiano a colpi di incantesimi [illegible] sortilegi potentissimi, evocando animali fantastici [illegible] creature spaventose.

Oltre [illegible] questo sono state allestite partite di Warhammer, Blood Bowl, piste per mini 4wd [illegible] stage di pittura [illegible] modellismo. Scopo dichiarato della «convention» è stato quello, appunto, [illegible] giocare [illegible] di dare spazio allo spirito ludico presente in ogni individuo, ma anche di av[illegible] persone con gli stessi interessi, per trascorrere un po' di tempo insieme, divertendosi facendo funzionare soprattutto il cervello.

Data l'affluenza [illegible] il [illegible]so ottenuto [illegible] questa edizione di Palazzo Nervi è prevista la ripetizione di tale iniziativa nel prossimo mese di giugno e poi in autunno nel mese di ottobre. [illegible] avete perso questa occasione, andate a segnarvi sul calendario gli appuntamenti. E' [illegible] peccato rinunciare a ore di relax e divertimento.

G. S. Balordo

Scoppia la moda dei «Wargames»

Le iniziative del Don Bosco di Alassio per rilanciare la Riviera

Una scuola per il turismo

Il laboratorio linguistico per far fronte alle esigenze degli operatori e delle aziende
Il presidente della Camera di commercio: «Nel terziario il futuro della provincia»

[illegible] LINGUISTICO

ALASSIO. Riuscire [illegible] comporre una classe a preiscrizioni [illegible]cluse da tre mesi [illegible] stato un segno chiaro dell'interesse che il Linguistico Aziendale ha suscitato non solo ad Alassio ma [illegible] tutta la Riviera. Forti [illegible] questo avvio, la proposta quest'anno [illegible] fa più incisiva e, congiunta con la riapertura [illegible] convitto, diventa motivo di attrazione per molti. E' convinto il presidente della Camera di Commercio dottor Picciocchi che «il nuovo indirizzo di studi apra possibilità pienamente aderenti al mercato del lavoro e al tipo di economia locale». E motiva la sua convin[illegible] sottolineando «il peso che il terziario ha per la nostra economia. [illegible] calcola che il 72 per cento del valore aggiunto provinciale [illegible] costituito dai servizi complessivamente intesi. In tale contesto, turi[illegible] e commercio rappresentano la parte più consistente, quasi il 23 per cento del prodot[illegible] interno lordo. E' inoltre da tener presente che l'incremen[illegible] dei traffici con l'estero e l'allargamento dei mercati nell'ambito del Mercato Comune Europeo richiede nuove professionalità di comunicazione». La novità infatti di questo liceo tecnico [illegible] che [illegible] conclude, oltre alla maturità linguistica, [illegible] un diploma, quello di perito aziendale e corrispondente in lingue estere. Questo fatto da la tonalità operativa dell'insegnamento dell'inglese, del tedesco e del francese [illegible] stages all'estero e presso aziende e introduce, al posto del latino, materie nuove, quali l'economia aziendale e il laboratorio trattamento testi [illegible] l'utilizzo [illegible] computer come mezzo di comunicazione [illegible] pubblicità tra imprese e clienti. Sarebbe certo fuori della realtà pensare che la scuola possa tenersi in perfetta linea con le esigenze del m[illegible] del lavoro: nessuno [illegible]ò prevederne con certezza l'andamento [illegible] da [illegible] a 5 anni. Per questo appunto si è fatta la scelta di collocare il nuovo indirizzo nell'ambito del liceo, chiamato a fornire una base culturale elevata che dia flessibilità [illegible] apertura alla formazione dell'alunno. Questo è stato il motivo centrale per la proposta della nuova scuola avanzata, oltre due anni fa, in un incontro tra imprenditori al più alto livello e [illegible] Commissione Brocca, impegnata nella riforma dei programmi delle superiori. Sempre alla sperimentazione Brocca appartengono gli altri due indirizzi del Liceo [illegible] Bosco, il classico (che al latino [illegible] greco aggiunge spazio per la matematica e la lingua inglese) [illegible] lo scientifico (aggiornato nei programmi). La sperimentazione da così vita [illegible] un biennio unitario, che rende facile il passaggio dall'uno all'altro degli indirizzi di studio nel primo e nel secondo anno, rinviando così ai sedici anni la scelta definitiva degli alunni. Il quinquennio [illegible] innesta [illegible] una scuola media che vive anch'essa del progetto educativo salesiano, attento alla formazione.

Il preside

Pubblico da tutta la provincia, successo anche per i «Promessi sposi» degli scolari di Giusvalla

«Ragazzi...all'opera», in mille al Chiabrera

Un trionfo per il film realizzato dalla media Barile di Albissola

SAVONA. «Un trionfo. Alla fine c'è [illegible] un'autentica [illegible]. Oltre mille persone, tra genitori, ragazzi, insegnanti al Chiabrera. Un successo così non ce lo aspettavamo». Il preside delle Barile, Paolo Ferro, racconta così la [illegible] [illegible] [illegible] Chiabrera, con la proiezione del film «Ragazzi all'...opera» e [illegible] piece teatrale «I promessi sposi», [illegible] cura delle elementari di Giusvalla.

Tra il pubblico il viceprovveditore, molti presidi [illegible] il vicepresidente della Provincia Lino Alonzo. Il progetto educativo e didattico è [illegible] cura di «Ragazzi 2000», «Genitori», e progetto «Manù».

Il film è stato realizzato dalla scuola media «A. Barile» con il contributo di Provincia e Comune di Albissola Marina, del provveditorato agli [illegible]. [illegible] attori sono gli studenti delle medie, aiutati [illegible] genitori e insegnanti.

[g. o.]

Successo per i ragazzi delle medie «Barile» [illegible] Albissola e delle Elementari di Giusvalla lunedì sera al teatro Chiabrera

Tacciono i medici del S. Corona: «Non vorremmo che si danneggiasse l'immagine del reparto»

«Macché tangenti, è una che lavora»

Pietra, caute reazioni dei colleghi e dei vicini di casa

PIETRA L. Al S. Corona nessuno si è accorto di niente. L'arresto di Luisa Gamba, 47 anni, originaria di Ceva ma dal 1971 residente a Pietra Ligure [illegible] avvenuto lunedì mattina ma, an[illegible] ieri, in pochi sapevano la verità. I colleghi di lavoro hanno sospettato qualche cosa quando [illegible] sono resi conto che l'infermiera era andata via dal reparto, lunedì mattina, non per sua volontà ma perchè i quattro uomini venuti a trovarla erano carabinieri.

«Un fulmine a ciel sereno, [illegible] noi è sempre stata gentile, una collega normale, come ce ne sono tante», spiegano in reparto. Qualcuno, maliziosamente, ricorda che, rispetto agli altri infermieri, Luisa è vestita [illegible] capi firmati [illegible] non disdegna i ristoranti di lusso. «Ma lavora sia lei che il marito», la difende una collega. Con il marito, Giuliano Carzedda, Luisa Gamba abita in viale Europa 53, al civico 10 di una palazzina costruita una decina di anni fa.

Viale Europa è una strada stretta e rettilinea che corre parallela all'Aurelia tra Pietra e Loano. La via delle infermiere, la chiamano, perchè la maggior parte degli abitanti lavora [illegible] S. Corona nel personale medico e paramedico. I vicini di [illegible] la conoscono bene. Qualcuno [illegible] a conoscenza dell'arresto [illegible] non vuole parlare. Qualcun altro cade dalle nuvole. «Arrestata? E per che cosa? Cosa vuole che dica, una brava persona, all'apparenza non sembra proprio [illegible] che chiede tangenti», spiega un signore sui sessant'anni.

I medici non vogliono commentare. «Se sarà necessario lo faremo nei prossimi giorni. Anche se non sono collegati non vorremmo che l'arresto della signora Gamba fosse [illegible] in relazione, scandalisticamente, [illegible] l'inchiesta sulle protesi. Il reparto [illegible] artoprotesi funziona bene [illegible] queste pubblicità negative non aiutano certo a migliorare. Abbiamo fiducia nella magistratura e chiediamo che si faccia chiarezza presto», si limitano a commentare due medici sorpresi dalla notizia dell'arresto di Luisa Gamba. Certo qualche dirigente si deve essere reso conto, nel passato, che qualche cosa non funzionava. Luisa Gamba, infatti, da due anni non era più la caposala del reparto diretto dal professor Lorenzo Spotorno. Un trasferimento improvviso dopo che l'infermiera aveva guidato la divisione di artoprotesi [illegible] Finale Ligure, all'ospedale Ruffini-San Biagio, e successivamente al Santa Corona dopo il trasferimento [illegible] Pietra Ligure. Guidava, ipotizza l'indagine della procura savonese [illegible] seconda della cifra corrisposta dai pazienti, la lista di a[illegible] e la distribuzione di camere [illegible] letti. Era, insomma, una collaboratrice stretta del primario, [illegible] persona che conosceva a perfezione i meccanismi del reparto. E forse i misteri ancora da chiarire.

Due anni fa, ad esempio, qualcuno forzò una camera del reparto, la stanza dove erano rinchiuse le liste di attesa dei pazienti che avrebbero dovuto essere operati di artoprotesi dall'equipe del professor Spotorno. Un furto misterioso [illegible] anomalo che, [illegible] non ha un colpevole. Qualcuno, in allora, ipotizzò che a sottrarre [illegible] liste d'attesa [illegible] oltre 2 mila nomi) fosse [illegible] un dipendente dell'ospedale. «Per fare un dispetto a Spotorno che stava diventando [illegible] simbolo del Santa Corona», fu la spiegazione. Forse, però, [illegible] furto o la manomissione non erano da mettere in relazione con i successi professionali del chirurgo ma con altre vicende.

Stefano Pezzini

Il reparto di artoprotesi del professor Lorenzo Spotorno all'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure dove l'ex caposala Luisa Gamba ha lavorato per molti anni

[illegible]

[illegible]

Chiesto il rinvio del pagamento dei contributi agricoli

Le tre organizzazioni agricole hanno chiesto al governo il rinvio del pagamento della regolarizzazione dei contributi agricoli unificati che scade il 15 febbraio. Secondo Coldiretti, Confagricoltori e Unione agricoltori il pagamento è impossibile per errori e imprecisioni negli estratti conto. [s. p.]

[illegible]

I dipendenti comunali contestano l'orario di lavoro

Braccio di ferro per l'orario di lavoro [illegible] Comune di Loano [illegible] dipendenti che hanno scritto a tutte le associazioni cittadine. Replica il sindaco, Francesco Cenere: «Ho informato della situazione [illegible] prefetto. E' assurdo essere sotto accusa. Il nostro Comune è l'uni[illegible] che applica la Finanziaria e gli orari nuovi». [a. r.]

NOLI

Ancora [illegible] e ingorghi sull'Aurelia

Traffico sempre difficile sulla via Aurelia a [illegible] Noli, fra Varigotti e Noli, per i lavori di sistemazione della collina rocciosa, franata sulla Statale [illegible] fa. A capo Noli è in funzione, 24 ore su 24, un impianto semaforico. [a. r.]

ANDORA

Discussa in Consiglio l'apertura [illegible] un casinò

Si discute questa sera in Consiglio comunale l'apertura ad Andora di un casinò. Nel frattempo [illegible] coordinatore del Distretto [illegible] Forza Italia dell'Alassino, Graziano Crepaldi, precisa che [illegible] risulta che Molinari [illegible] stato mai iscritto al movimento di Forza Italia. [r. sr.]

La Finanza ha controllato tre anni di attività scoprendo che non sarebbero stati emessi almeno 20 mila scontrini fiscali e fatture

E' alle Manie il ristorante della super «stangata»

Una multa da 37 miliardi a «Ferrin» in località Terre Rosse di Finale Ligure

FINALE L. Sarebbe il ristorante «Ferrin» in località Terre Rosse sull'altipiano delle Manie, il locale multato per 37 miliardi dalla Guardia di finanza. E' gestito da Sandrina Ferrino coadiuvata [illegible] dalla figlia Laura Ganduglia. E' accusata di non aver emesso in tre anni la cifra record di ventimila tra fatture e ricevute fiscali. I titolari del locale non hanno smentito ne' confermato la circostanza. Si sono limitati [illegible] dire: «E' impensabile che [illegible] ristorante pur conosciuto e avviato possa omettere tante fatture in così pochi anni».

La notizia [illegible] trapelata dallo stretto riserbo che avvolge una «stangata» senza precedenti [illegible] provincia di Savona ed è dsubito [illegible]ventata un caso nazionale. Ieri sera tutti i principali telegiornali, [illegible] RaiUno a Canale 5 hanno segnalato l'episodio.

Per mesi, l'attenzione degli investigatori della tributaria si è concentrata sulla gestione del ristorante. Tre anni di attività [illegible] stati passati al microscopi[illegible] delle «fiamme gialle». E alla f[illegible], sarebbe emersa una pesante irregolarità nell'emissione di fatture e ricevute. Ora, se [illegible] proprietario dell'esercizio decidesse [illegible] pagare in tempi brevi, l'ammenda sarebbe ridotta dell'80 per cento.

In ogni caso, però, rimarrebbe da versare una somma da capogiro: tra i 6 [illegible] i 7 miliardi. [illegible] fortuna che il ristoratore, già impegnato in [illegible] tenace ricorso, non avrebbe alcuna intenzione di consegnare al Fisco.

Il titolare del «Ferrin» è difeso dai colleghi. In molti si chiedono come sia possibile che un ristorante di provincia abbia una mole di lavoro così consistente. D'altra parte da indiscrezioni trapelate dal tribunale [illegible] Savona, [illegible] confermato che l'accertamento delle «fiamme gialle» [illegible] documentato e non fatto con un sistema induttivo.

Sarebbe il primo [illegible] in Italia, soprattutto perchè l'accertamento della finanza ha colpito un'unica attività e [illegible] una catena di ristoranti, come è già avvenuto in passato.

Augusto Rembado

Il ristorante multato per 37 miliardi si trov[illegible] delle Manie

[illegible] CRI

Pietra, cinque a giudizio

Una gestione «allegra» della Croce Rossa. E una mazzetta chiesta [illegible] un aspirante autista di ambulanze. E' [illegible] queste [illegible] che saranno processati cinque [illegible] componenti dell'ente [illegible] soccorso. Ieri, il giudice per [illegible] indagini preliminari Francesco Meloni ha rinviato a giudizio l'ex presidente Franco Tomasi, la figlia Michela, [illegible] militi Antonio Di Sessa, Gaetano Di Martino e Paolo Musacchio. Il processo è fissato al 13 marzo '96. Le imputazioni, a diverso titolo, vanno dalla tentata concussione all'abuso d'ufficio, truffa e falso. Le indagini degli investigatori cominciano tre anni fa, quando affiora il sospetto che Franco Tomasi abbia favorito l'ingresso della figlia fra i dipendenti della Croce Rossa. Franco Tomasi è anche accusato di tentata concussione. Avrebbe chiesto un contributo in denaro a un giovane che chiedeva [illegible] poter entrare in pianta stabile nell'organico della Croce Rossa. Una parte dello stipendio, versata sottobanco, avrebbe assicurato all'aspirante dipendente - sempre secondo la tesi accusatoria - [illegible] posto alla guida delle ambulanze. Lo scandalo si abbatte come un fulmine a ciel sereno sulla benemerita organizzazione di soccorso. [m. p.]

FINALE L. [illegible]

Tensione alla Piaggio

[illegible] per i blocchi stradali?

FINALE L. La tensione cresce [illegible] Finale Ligure. Alla Piaggio, ieri mattina, si è diffusa la voce che la magistratura continua ad indagare sui blocchi stradali che, lo scorso autunno, hanno caratterizzato la lotta sindacale. «Conferme ufficiali per il momento non ne abbiamo ma sembra che siano arrivati o stiano per arrivare un'altra ventina di denunce per blocco stradale ed altrettanti dipendenti che hanno partecipato alle manifestazioni organizzate in difesa del posto di lavoro.

Oltre [illegible] danno, insomma, la beffa. Non solo non abbiamo ancora vinto la battaglia per salvare l'occupazione ma addirittura dovremo difenderci in tribunale», commentano amaramente i dipendenti.

[illegible] la notizia delle nuove incriminazioni verrà confermata (a Finale ne sono certi) saranno [illegible] centinaio i lavoratori che nei prossimi mesi dovranno comparire davanti ai giudici [illegible].

Per i prossimi giorni, infatti, era prevista la prima richiesta di rinvii a giudizio ma adesso, [illegible] i nuovi avvisi di garanzia, è probabile che tutti i dipendenti vengano rinviati [illegible] giudi[illegible] contemporaneamente. [s. p.]

[illegible]

Tre sotto processo

[illegible] le banconote [illegible] marchi

ALBENGA. Una banconota da [illegible] marchi: un biglietto nuovo di zecca, ma falso, imitato quasi alla perfezione. E' la prova d'accusa nel processo [illegible] tre presunti ricettatori. L'udienza [illegible] prevista per [illegible] febbraio '96, e [illegible] fissarla è stato [illegible] giudice per le indagini preliminari Francesco Meloni, che ieri ha rinviato a giudizio Italo Allaria, Ettore Cibrario ed Ezio Mezzano. Tutti e tre di Albenga, sospettati di aver partecipato a un traffico [illegible] valuta straniera abilmente riprodotta. Sta di fatto che il processo sarà [illegible]lebrato soltanto per il biglietto recuperat[illegible] dalle forze dell'ordine.

Le indagini risalgono al '93, quando [illegible] scopre la banconota tedesca, uscita dalla mano di un «professionista». Allaria vie[illegible] arrestato [illegible] 10 febbraio di due [illegible]i fa. A incastrarlo sarebbero intercettazioni telefoniche, frasi registrate dalla polizia giudiziaria, che consentono di raggiungere gli altri due indiziati. Nessuno degli imputati ammette di essere coinvolto in un giro di falsari. Eppure, alle prime fasi dell'inchiesta spunta questa ipotesi: [illegible] crede all'esistenza [illegible] una stamperia, e di [illegible] fitta rete per piazzare i marchi fasulli. [m. p.]

Albenga, l'accusa è alterazione di stato civile

Il «padre» della bimba «Ho agito in buona fede»

ALBENGA. Giura di aver agito [illegible] buona fede, l'imprenditore [illegible] Albenga accusato di aver fatto «carte false» all'anagrafe per garantirsi la paternità di una bimba. E' il racconto della difesa, nella vicenda che coinvolge S.R., 57 anni, professionista stimato, inciampato in una disavventura a metà strada tra il dramma umano e il codice penale. Il 13 aprile, l'uomo sarà processato per «alterazione di stato»: avrebbe barato sul conto [illegible] una bambina, nata [illegible] una ragazza che l'imprenditore (sposato e senza figli) [illegible] conosciuto e amato nell'84.

Un primo sospetto, suggerito da una lettera alla procura di Savona, fa scattare gli accertamenti. Segue [illegible] esame sul Dna del padre «sospetto» e [illegible] neonata. Il test sconfessa l'indagato: [illegible] è lui [illegible] genitore. Si arriva così all'accusa di aver truccato lo stato civile, quindi al rinvio a giudizio, mentre la bambina - che intanto è cresciuta - si ritrova senza un papà. Ora, l'avvocato di S.R. ripete la sua difesa: l'imputato avrebbe creduto fin dall'inizio alla parola della ragazza-madre. E, nonostante fosse già sposato, si sarebbe accollato responsabilità [illegible] spese [illegible] buon padre. [m. p.]

[illegible]

Sparatoria

Ceriale, nei guai un albanese

CERIALE. Ha un imputato [illegible] tentato omicidio la spedizione punitiva della scorsa estate nel sottobosco della prostituzione. Il gip Francesco Meloni ha rinviato [illegible] giudizio Edmond Korovesci, 33 anni, immigrato dall'Albania. Il processo sarà celebrato il 17 marzo. Secondo la procura di Savona, il giovane avrebbe partecipato al regola[illegible] [illegible] conti che il 9 luglio portò al ferimento di un immigrato.

L'agguato scatta nella tarda serata, quando due auto bloccano una terza vettura. Una decina [illegible] uomini scende dalle macchine, [illegible] di loro spara contro il connazionale che resta ferito al collo. L'obiettivo del raid scampa alla morte. E quando le indagini partono, si scopre un retroscena di violenze e vendette negli ambienti delle «lucciole». [m. p.]

Scambi di accuse per il Consiglio comunale interrotto a metà dei lavori

La «Magrini» non sceglie Cairo

Salta l'accordo per il trasferimento della fabbrica savonese in Val Bormida. Preoccupa il caso della discarica alla Mazzucca. Sarà il Comune a dover affrontare le ingenti spese di adeguamento?

CAIRO M. E' stato sospeso per mancanza [illegible] [illegible] legale [illegible] Consiglio comunale convocato lunedì su richiesta dell'opposizione. Una vicenda che ha avuto un seguito polemico, accentuando il clima di scontro. Spiega il [illegible] sindaco Arturo Ivaldi: «E' inaccettabile che una seduta richiesta [illegible] minoranza, [illegible] sospeso a metà dei lavori per l'abbandono dei consiglieri che hanno voluto la riunione».

Replica l'opposizione: «Ancora una volta si è perso tempo prima [illegible] affrontare i problemi più spinosi, ponendo in discussione [illegible] argomenti di ordinaria amministrazione». I punti richiesti dall'opposizione erano l'esame del problema della discarica abusiva della Mazzucca, questione Agrimont, soppressione del Distretto sanitario e la costruzione [illegible] una Rsa, residenza protetta per anziani.

Dopo [illegible] approvato il documento che modifica lo statuto del Consorzio per la depurazione delle acque e la convenzione tra Comune e Regione per l'utilizzo degli impianti sportivi scolastici, c'è stato tempo solo per esaminare il caso Mazzucca e sentire la relazione di Ivaldi, assessore all'Industria, sull'Agrimont.

Su questo argomento Ivaldi ha comunicato che la situazione è fase [illegible] stallo e si spera possa trovare soluzione entro il [illegible]. Ieri è stato reso noto che il previsto accordo per inserire la Magrini di Savona tra le aziende che si insedieranno a [illegible]. Giuseppe non è stato raggiunto, mentre il giorno 21 dovrebbe svolgersi l'atteso vertice tra Consorzio, Comune, Regione e sindacati sul futuro dell'area industriale.

Sulla Mazzucca l'assessore all'Ambiente, Alvaro Leoni, ha chiarito che il Comune ha fatto quanto previsto dalla legge per garantire [illegible] messa in sicurezza del sito. Replica il consigliere Flavio Strocchio: «Leoni ha agito [illegible] tempestività, più dei suoi predecessori. Ma il problema è che io stesso e altri consiglieri più volte, prima che fosse approvata la convenzione che dava il via libera alla costruzione del parcheggio, avevano avvertito di [illegible] prudenza per il rischio di trovare nello [illegible] rifiuti tossico nocivi. A questo punto, se non fossero individuati i colpevoli, sarà il Comune a doversi fare carico delle decine di miliardi che costerà la bonifica e il risanamento dell'area». [e. m.]

Il consigliere comunale Flavio Strocchio e il vice sindaco Arturo Ivaldi

Ultimatum alla cartiera

Murialdo: via al risanamento o parte l'ordinanza di chiusura

MURIALDO. La cartiera «Bormida» non deve chiudere: ci sono i mezzi e il tempo necessario per effettuare gli interventi di bonifica ambientale indispensabili così da adeguare impianti produttivi e reparti alle norme igieniche e sanitarie richieste dalla legge. Ma la direzione della cartiera ha agito finora in modo inadeguato alla gravità della situazione, mettendo a repentaglio [illegible] futuro della fabbrica e i 50 posti di lavoro dei dipendenti.

A queste conclusioni è giunto il Consiglio comunale «aperto» con la partecipazione di una rappresentanza di lavoratori e abitanti del paese. Il sindaco Giuseppe Cravea ha detto: «Sono stato costretto a predisporre un'ordinanza di cessazione provvisoria dell'attività, fino a quando non saranno completati i [illegible] imposti dall'Ufficio d'igiene dopo [illegible] ispezioni». L'ordinanza per ora non viene notificata e l'azienda può continuare la produzione.

Ma si tratta solo di [illegible] tregua. Aggiunge Cravea: «Le violazioni alle norme ambientali [illegible] di sicurezza rilevate all'interno della cartiera [illegible] risultate non particolarmente gravi. E' grave al contrario l'atteggiamento della direzione, che ha messo più volte in pericolo i posti di lavoro». Il Consiglio comunale ha ribadito che negli ultimi mesi si è tenuto poco conto sia delle esigenze dei residenti, sia delle necessità dei dipendenti [illegible] lavorare in un ambiente sicuro.

La situazione adesso è di attesa [illegible]. Il [illegible] chiederà un dibattito pubblico entro pochi giorni sulla vicenda. Se i lavori [illegible] adeguamento imposti alla cartiera saranno terminati o in fase di completamento, la «Bormida» non correrà rischi di chiusura. Ma il Consiglio ha dato [illegible] mandato al sindaco Cravea di chiudere la cartiera nel [illegible] continuino a essere rilevate violazioni delle norme ambientali. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

[illegible] M.

Lo Iacp estraneo al sequestro [illegible] cantiere al Buglio

«L'edificio in corso di realizzazione per conto dello Iacp in località Buglio è perfettamente in regola [illegible] le normative edilizie e con le licenze e i permessi comunali. Il sequestro del cantiere è relativo solo a violazioni di norme di sicurezza da parte dell'impresa costruttrice e non tocca lo Iacp». Renato Pezzoli, presidente dello Iacp, chiarisce così la situazione del palazzo in fase [illegible] costruzione e il cui cantiere è stato sequestrato dalla magistratura. [e. m.]

[illegible] M.

Rubate marche per patenti: «colpo» da [illegible] milioni

I tre ladri che hanno rubato marche per patenti per un ammontare di [illegible] milioni di lire in una tabaccheria del centro storico, avevano già cercato di compiere lo stesso furto nella tabaccheria di San Giuseppe. Sono ora ricercati dai carabinieri. Si tratta di un [illegible] [illegible] circa 40 anni, di una donna più giovane e di un ragazzo di circa 15 anni. [e. m.]

[illegible]

Oggi riprende il processo agli ex direttori dell'Acna

Quarta udienza oggi, [illegible] Savona, del processo a nove ex direttori Acna che si sono succeduti alla guida dell'azienda di Cengio dal '77 al '90. Simoncelli, Giancola, Duden, Gonzati, Savorelli, Salucci, Bianconi, Zanini, e Elefante dovranno rispondere di violazione della legge Merli e adulterazione di prodotti alimentari. [l. b.]

[illegible]

Non si farà il [illegible] verso Millesimo della «28 Ter»

«Il tratto Roccavignale-Millesimo della "28 Ter" non [illegible] farà. Verrà, invece, ampliato l'attuale strada Statale con un risparmio di circa 8 miliardi». E' questo l'indicazione emersa dalla riunione della maggioranza consiliare svoltasi l'altra sera, in vista del Consiglio in programma lunedì prossimo. [l. b.]

CARCARE

Al Liceo terzo appuntamento con i corsi alternativi

Terzo appuntamento, oggi, con i corsi e i dibattiti su temi d'attualità nell'ambito della settimana alternativa in programma al Liceo «Calasanzio». Tra gli argomenti, prevenzione all'Aids, olocausto, cinema, letteratura ed espressione corporea. [l. b.]

[illegible]

I carabinieri soccorrono [illegible] cucciolo di cane ferito

I carabinieri hanno soccorso un cucciolo di cane ferito e abbandonato in via Roma. Il cane, ospitato provvisoriamente nella caserma, ora è ospitato nel rifugio di Cadibona dell'Enpa. [l. b.]

Oggi [illegible] Carcare [illegible] funerali della donna travolta da un'auto

«L'Anas ora deve intervenire» A Cosseria esplode la rabbia

Il rettilineo teatro di ripetuti incidenti mortali e, nel riquadro, Giuseppina Carretto

CARCARE. Si svolgono oggi alle 11, nella chiesa parrochiale di Carcare, i funerali di Giuseppina Carretto, la donna di [illegible] anni travolta e uccisa lunedì da un'auto sulla Statale 28 bis a Casalidora [illegible] Cosseria. Ieri mattina, all'ospedale di Cairo, è stata eseguita l'autopsia, ordinata dalla magistratura savonese che ha aperto un'inchiesta per chiarire la dinamica dell'incidente.

Nel frattempo a Casalidora non diminuiscono la rabbia e la mobilitazione della gente dopo l'ennesimo, mortale incidente accaduto su questo tratto di Statale, dove in 15 [illegible] [illegible] state travolte e uccise da auto ben sette persone.

Al più presto si attende una riunione del Consiglio comunale per valutare le iniziative da assumere e il sindaco Gianfranco Coriando [illegible] intenzionato a prendere contatti con l'Anas per studiare interventi d'urgenza così da rendere meno pericoloso l'attraversamento della [illegible] strada da p[illegible] dei pedoni. [e. m.]

Da sei giorni lo studente è in un «polmone d'acciaio» all'ospedale di Sanremo

Oggi tutti a messa per aiutare Omar

La funzione religiosa a S. Giuseppe. I compagni del ragazzo in coma: «Pregheremo perché il nostro amico guarisca». Ieri gli sono stati fatti ascoltare i messaggi registrati dagli studenti carcaresi della sua classe

CARCARE. Omar Bacino continua a lottare per la vita. Le condizioni del quattordicenne di S. Giuseppe, colpito da [illegible] arresto cardiaco nel pomeriggio di giovedì scorso mentre stava giocando [illegible] alcuni amici nei pressi della Galleria commerciale, continuano ad essere stazionarie.

Sei giorni durante i quali ad alcune complicazioni polmonari si [illegible] alternati lievi miglioramenti. La prognosi, tuttavia, rimane riservata. Da domani i medici del reparto Rianimazione [illegible] dell'ospedale di Sanremo saranno probabilmente in grado di valutare se vi sian[illegible] state lesioni e di quali entità.

La vita di Omar, purtroppo, è [illegible] appesa ad un filo. Ieri gli è stata fatta «ascoltare» la cassetta registrata dai compagni di scuola. Frasi per cercare [illegible] stimolare l'attività cerebrale che richiamano le grandi passioni di Omar: il basket e la musica. E poi, i ricordi delle feste di compleanno, della notte di S. Silvestro, degli scherzi fatti agli amici. Un tentativo per fare in modo che il loro compagno si risvegli d[illegible] coma. Per i ragazzi [illegible]lla terza [illegible] e di tutta la scuola media [illegible] Carcare, la preside, Rosa Maria Bellenda, che è in [illegible]tinuo contatto con i familiari, e per gli insegnanti [illegible] giorni di grande attesa. Attesa per sapere come sta Omar.

E oggi, loro, gli amici di studio e di gioco, [illegible] stringeranno attorno a don Carlo Caldano che, alle 16,30 nella chiesa parrocchiale di S. Giuseppe, celebrerà [illegible] messa perché lo studente possa guarire e tornare quello di sempre. La chiesa che [illegible] [illegible] piccolo Omar ha frequentato insieme ai suoi coetanei.

E' la seconda volta che i ragazzi si raccolgono in preghiera. Già venerdì scorso, il giorno successivo al drammatico episodio, si erano riuniti con i cuori e il pensiero rivolti a Omar. Una solidarietà fatta non solo di parole, ma anche [illegible] soprattutto di [illegible] concreti da parte di tredicenni cui [illegible] destino ha riservato un dolore, forse, troppo grande.

Attesa e speranza, nelle aule e nei corridoi della scuola media. La ferma volontà di [illegible] mollare. Una volontà che gli amici hanno tentato e tentano [illegible] trasmettergli, là in quella camera dove un polmone artificiale lo tiene in vita.

Ed è anche un modo per stare vicini [illegible] familiari, al papà Walter, alla mamma, Laura, e alla sorella, Eleonora. Per far loro sentire, in questi lunghissimi giorni di angoscia e di disperazione, tutto l'affetto [illegible] la dolcezza di cui [illegible] capaci. Un [illegible]saggio vero, autentico affinché Omar possa ritornare presto fra loro, vivace e simpatico come è sempre stato. [l. b.]

CAIRO MONTENOTTE

Lorenza è sempre grave

Da quasi tre mesi Lorenza Bagnasco, 26 anni, impiegata di banca, residente a Cairo, è ricoverata in una clinica specializzata di Basilea, in Svizzera. La ragazza era rimasta gravemente ferita in un incidente avvenuto sul bivio tra la Statale 29 e via Roma a Carcare. Da quel momento per Lorenza è iniziato un lungo e doloroso calvario che non sembra al momento avere possibilità di soluzioni positive. La giovane impiegata cairese continua a avere difficoltà di respirazione e appare sempre paralizzata agli arti. La speranza dei famigliari e dei tanti amici che in questi mesi hanno sofferto per la vicenda è che Lorenza possa essere sottoposta in Svizzera a terapie riabilitative più prolungate e, in seguito, dopo un miglioramento delle sue condizioni generali, venga trasferita a Imola in un altro centro specializzato do[illegible] proseguire il trattamento sino a una soddisfacente guarigione. [e. m.]

Altare: per l'occasione si restaura il museo

Gli Statuti dei vetrai oggi compiono 500 anni

ALTARE. Esattamente cinquecento [illegible]i fa, il [illegible] febbraio del 1495, vennero redatti i 9 capitoli che regolavano l'attività dei vetrai altaresi e che vennero promulgati dal marchese del Monferrato e dai «consignori» di Altare nel 1512. Gli statuti rappresentarono «una sorta [illegible] «magna carta» dell'Università del vetro che fu poi soppressa dal re Carlo Felice nel 1823.

«Il cinquecentenario rappre[illegible] per il paese [illegible] data importantissima», osserva il consigliere comunale Claudio Gamuнara. «Tuttavia - aggiunge - oltre agli statuti dell'arte vetraria, è accertato che ne esistano altri che regolavano la vita di tutti gli abitanti "della [illegible] [illegible] Altare", datati 10 aprile 1509 e confermati dallo stesso marchese Guglielmo».

Insomma, una ricorrenza [illegible] numerosi altaresi [illegible] tutt'ora legati. Ed è proprio per questa attenzione al passato, alle date, alla precisione che, in paese, qualcuno storce il naso dopo aver letto su «Alte Vitrie», la rivista ufficiale dell'Isvav, un articolo in cui «vi sono diversi errori storici».

Ma, la giornata di oggi, per il paese, [illegible] rappresenta [illegible]lo un importante anniversario. Stamane, infatti, [illegible] apriranno i cantieri di lavoro per restaurare [illegible] «Villa Rosa» che ospiterà [illegible] Museo dell'arte vetraie. L'antico edificio, stile liberty, realizzato agli inizi del secolo, nell'86 venne posto sotto tutela dal ministero [illegible] Beni culturali. Nell'87 il Comune deliberò l'acquisto della [illegible], ma cinque anni più tardi, in base ad una normativa, fu lo stesso ministero a stipulare il contratto.

Circa due anni fa [illegible] la consegna ufficiale. Oggi, si inizierà [illegible] primo lotto dei lavori (200 milioni) per il rifacimento [illegible] tetto e il restauro delle facciate. [l. b.]

Dego: piena assoluzione dal reato di falso per i due dipendenti comunali

Finito l'incubo per geometra [illegible] vigile Non avevano favorito l'ex sindaco

Giuseppe Genta, ex sindaco di Dego

DEGO. Due anni e mezzo di indagini e sospetti. Poi, l'assoluzione. [illegible] chiude così la vicenda giudiziaria di Marco Tagliero, 32 anni, geometra del Comune di Dego, e di F[illegible] Siri, 38 anni, vigile urbano, accusati [illegible] falso in atto pubblico.

Una vicenda che risale al '92, legata alle indagini sull'ex sindaco Giuseppe Genta. Secondo l'accusa, i due non avrebbero segnalato l'esistenza di locali abusivi adibiti a tavernetta dell'ex sindaco. Poi, nell'agosto [illegible] scorso [illegible] dopo mesi di accertamenti e controlli, Tagliero e Siri vennero rinviati [illegible] giudizio.

Lunghi mesi di attesa conclusisi lunedì scorso in tribunale a Savona. Il geometra e il vigile urbano sono stati riconosciuti innocenti «perché il fatto non sussiste». Una motivazione avvallata anche dal pm, Alberto Landolfi, il quale ha chiesto a sua volta l'assoluzione.

Difesi rispettivamente dagli avvocati Tito Signorile e Fausto Mazzittelli, Tagliero e [illegible]iri possono finalmente considerare conclusa la loro vicenda giudiziaria. «Giustizia è fatta», commenta [illegible] geometra a due giorni dalla sentenza. E aggiunge: «Sono stati mesi vissuti tra i sospetti e il conseguente imba[illegible] che inevitabilmente una storia come questa comporta». Insomma, non è stato facile per nessuno [illegible] due co[illegible] a svolgere la professione nel settore pubblico con il «peso» di un'accusa di tal genere.

Ora, dopo oltre due anni, i giudici [illegible], [illegible]ti gli atti, li hanno dichiarati innocenti. Un verdetto che mette la parola fine [illegible] una vicenda che, all'epoca, suscitò scalpore, esplosa nell'ambito della vasta indagine a carico dell'ex sindaco, il quale successivamente, fu condannato per omissione e abuso in atti d'ufficio. [l. b.]

A Cairo aprirà anche una fabbrica di giocattoli

Una stazione di servizio davanti all'ex Agrimont

CAIRO M. Una nuova stazione [illegible] servizio della «Esso» sarà costruita alla periferia di Cairo su un piazzale lungo la Statale [illegible] usato a suo tempo come parcheggio dell'ex stabilimento Agrimont. La documentazione relativa è già stata presentata [illegible] Comune. La [illegible] stazione di servizio sorgerà su un'area molto estesa, attualmente di proprietà della Tecnoimmobiliare. E' prevista la realizzaizone anche di una piccola officina e di un bar.

Si tratta di un punto dove [illegible] traffico sarà sempre più intenso. La stazione di servizio risulterà la prima che si incontrerà transitando sulla nuova superstrada Altare-Vispa-San Giu[illegible] in direzione Cairo.

[illegible] questa superstrada [illegible] [illegible] corso le procedure di appalto da parte dell'Anas. Gran parte del flusso di traffico da e per Savona non passerà più, tra d[illegible] [illegible] da Carcare. Inoltre nella zona, [illegible] volta decollata la reindustrializzazione delle aree ex Agrimont e il potenziamento della Nuova Italiana Coke [illegible] Bragno, è prevedibile un notevole aumento del transito [illegible] autocarri.

In base alle normative che regola l'apertura di nuovi distributori solo se vengono chiu[illegible] altri della stessa azienda in attività [illegible] una determinata area, è ipotizzabile la chiusura dell'impianto della «Esso» ora installato a Carcare.

Sempre a Cairo, [illegible] questa volta nella zona Ville-Carnovale, [illegible] in avanzata fase di studio le possibilità che al più presto apra [illegible] piccola fabbrica per la produzione di giocattoli. Non è ancora [illegible] l'azienda interessata all'iniziativa, ma pare ormai certo che questa [illegible] attività potrà decollare al più presto, creando almeno [illegible] decina di nuovi posti di lavoro. [e. m.]

Savonese, 17 anni, è tra le fotomodelle più richieste

Il fascino di Laura Baldi conquista Pippo Baudo

SAVONA. Diciassette anni, nata sotto [illegible] segno dei pesci, savonese di nascita e di residenza Laura Baldi sarà una delle protagoniste, domani sera, della trasmissione «Numero Uno» presentata da Pippo Baudo alle 20,40 su Rai Uno. La puntata è dedicata alle fotomodelle e vedrà in gara otto splendide ragazze che dovranno conquistarsi [illegible] titolo sfoggiando bellezza ma anche charme, portamento, intelligenza. Doti che [illegible] Laura non mancano certamente. Accanto all'indubbia bellezza, infatti, frequenta con [illegible]cesso il secondo anno del liceo classico «Chiabrera» di Savona con risultati ottimi. Accanto ai libri di greco e latino Laura si sta applicando per perfezionarsi nel difficile lavoro di fotomodella. E' iscritta alla «Why not» di Milano, una delle scuole più prestigiose nel campo della moda e della bellezza.

Ad indirizzarla all'istituto milanese è stato uno stilista famoso [illegible] tutto il mondo che su Laura punta molto per le sue future campagne pubblicitarie. Il [illegible]e dello stilista Laura non lo vuole dire. «Ha visto delle mie fotografie che [illegible] erano state scattate nell'estate del 1993 durante la prima edizione de "La miss delle miss" patrocinata da La Stampa. Sono piaciute e mi ha voluto conoscere dandomi poi una serie di suggerimenti e consigli utilissimi», spiega Laura. Lei non lo dice ma, prima di accettare di posare era piuttosto riluttante. La conquista del successo nel mondo della moda [illegible] dura: Laura, nel poco tempo libero che riesce [illegible] ritagliarsi tra una versione e [illegible] passerella, cerca di stare il più possibile vicino alla famiglia.

La mamma, casalinga, la segue da vicino con il papà funzionario dell'Inps e [illegible] fratello più grande che studia al Dams di Bologna. Giovedì la grande occasione di scalare un'altro gradino verso [illegible] professione di fotomodella. [s. p.]

Laura Baldi sarà protagonista domani sera della trasmissione «Numero Uno»

ALLA RIBALTA

Per i 30 anni dello Scotch via ai ricordi e alla festa

E' il 1965. Bobby Solo vince il Festival di Sanre[illegible] cantando: «Se piangi, se ridi». I Beatles si affermano anche in Italia con «Help», nella hit parade dei dischi c'è Gianni Morandi con «Non sono degno di te» e «Si fa sera». Mentre l'Inter vince scudetto e Coppa dei Campioni, la Juve si consola con [illegible] Coppa Italia e il Genoa retroce[illegible] [illegible] B, nel mondo succedono queste [illegible]. In America (21 febbraio) viene assassinato Malcolm X, leader dei musulmani neri; il sovietico Leonov compie per [illegible] minuti la prima passeggiata nello spazio; si dimette il ministro greco Papandreu e il 19 dicembre Charles De Gaulle batte [illegible] François Mitterrand nella corsa alla presidenza.

1965: trent'anni fa. Succede qualcosa anche [illegible] Finale Ligure. E scusate gli accostamenti storici forse un po' irriverenti, ma domani [illegible] si festeggia una da[illegible] importante. L'apertura dello Scoth club nei sotterranei dell'hotel Moroni. Meta ideale, punto di ritrovo per due generazioni di giovani non solo [illegible] Finale ma di tutta la Riviera. Partivano (e partono) da Alassio, da Spotorno, da Loano, da Savona per venire a ballare qui sotto. Si chiamava, il giorno dell'inaugurazione, «Scotch Whisky a gogo» [illegible] le ultime tre parole caratterizzavano (due [illegible] hanno conservato) numerosi locali della Liguria. Una moda pure quella. Il richiamo del whisky, [illegible] sogno dell'America. I padroni di casa erano

Paul Mc Cartney ai tempi dei Beatles

Franco [illegible] Tito Ferrante. Dopo tre anni una nuova società con i due gestori «storici» [illegible] Scotch, Pier Giorgio Parodi e Michele Noero. Che oggi fanno [illegible] tuffo nel passato per ricorda[illegible] [illegible] un lungo periodo della loro vita e di tutti quei ragazzi che qui si sono conosciuti, qui hanno bevuto assieme, qui hanno ballato stretti stretti (e sì, c'erano ancora i lenti), qui si sono baciati la prima volta, qui sono tornati fidanzati e con l'anello al dito.

Suonavano, allora, complessi di grido come I Nuovi Angeli, i Dik Dik, Le Orme, I New Trolls, gli African People, i Trip, i Ragazzi [illegible] sole. Poi le orchestre sono scomparse, [illegible] spuntati i primi disc-jockey, addirittura la prima donna alla consolle, si chiamava Jinny, era di Savona. Impossibile ricordare tutti gli altri. Veniva l'estate [illegible] c'era sempre un motivetto orecchia[illegible] che spopolava, ci si innamorava con quelle parole sulle labbra. Gli Anni '70 hanno portato allo Scotch (che non è mai stato discoteca, ma sempre e solo un club, anche senza il «whisky a gogo») le feste [illegible] tema. I fiori, i pirati, gli indiani, i pigiama-party, il proibizionismo degli Anni '30 con quelle tazze da tè (o [illegible] cappuccino, fa lo stesso) che passavano di mano in mano, [illegible] roulette mascherata, Patrizia e Pilade che vendevano (già allora) gli hot-dogs, e tutti impomatati, gessati, veli e cravatte, bocchini e collane, tutti De Niro [illegible] Meryl Streep delle pellicole hollywoodiane.

La musica e il buon bere sono sempre stati i cavalli vincenti dello Scotch club. Un pallino di Pier Giorgio e Michele. Che di[illegible] [illegible] cocktail [illegible] curato, il servizio al banco anche. Siamo [illegible] tra i primi a introdurre la selezione della clientela. Abbia[illegible] fatto anche vittime illustri, come Tony Dallara [illegible] il cantante dei Simply Red. Solo una volta siamo stati chiusi perchè avevamo ospitato troppe persone. Per il [illegible] mai una grana, qui la droga non è mai entrata».

[illegible] domani [illegible] comincia la festa. Si alternano gruppi e dj, torna la musica dei favolosi Anni [illegible] [illegible] 70. Tanti auguri, caro Scotch.

Pier Paolo Cervone

Dopo otto anni torna la sfilata dei carri

E Varazze ritrova il suo Carnevale

VARAZZE. Dopo otto anni, ritorna a Varazze il carnevale con la sfilata dei carri, i gruppi in maschera, le danze [illegible] i ritmi [illegible] Brasile, il folk e le majorettes de «La Montesina», gli abili trampolieri [illegible] Lecco.

E per la manifestazione, che si svolgerà il 5 marzo alle 15, il comitato promotore ha indetto un bando di [illegible] per dieci carri in maschera e otto gruppi che dovranno inviare una domanda in carta libera alla quale sarà allegato il progetto, con bozzetto dettagliato, all'assessorato al Turismo del Comune entro il 28 di febbraio. Nella domanda si dovranno anche indicare la lunghezza e la larghezza delle scenografie e delle eventuali maschere di cartapesta montate sui carri, la portata degli impianti sonori, il numero delle persone ospitate sulla struttura. Il soggetto dei bozzetti è libero, si specifica nel bando, purché non vengano utilizzati materiali pericolosi. I gruppi e i singoli che saranno prescelti per la partecipazione alla sfilata riceveranno dall'amministrazione comunale un contributo forfettario a titolo di rimborso spese [illegible] un milione per ciascun carro e di trecentomila lire per chi ha scelto le maschere in gruppo. In conclusione della sfilata, che attraverserà il lungomare e l'Aurelia bis, [illegible] giuria di esperti aggiudicherà trofei e coppe [illegible] tre gruppi meglio qualificati, sia nel settore carri, che [illegible] quello delle mascherate collettive. La banda varazzina Cardinal Cagliero accompagnerà i manifestanti lungo tutto il percorso con repertorio di musiche latinoamericane.

«Dopo tanti anni di silenzio, dovuto anche ai lavori che per molto tempo hanno impegnato l'Aurelia bis, abbiamo finalmente avuto la possibilità di riproporre l'appuntamento del carnevale - ha commentato Giuseppe Torelli, assessore al Turismo - Mi auguro che l'iniziativa riprenda con l'entusiasmo di sempre e diventi un appuntamento fisso». [a. z.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Si parla di storia locale

«I molti problemi della nostra identità valbormidese», è il tema dell'incontro in programma stasera, alle 20.45 nella sala [illegible] di Cengio. Relatore, [illegible] professor Giannino Balbis. [l. b.]

CAIRO M.
Jam session per tutti

Jam-session, ogni sera, al «Dobro» di Cairo. Il pubblico ha l'opportunità di esibirsi dal vivo con la strumentazione, tra cui spicca la chitarra californiana da cui prende il nome il locale. [l. b.]

PIETRA L.
I diritti dell'uomo

I diritti umani sono [illegible] tema di un incontro organizzato dalla sezione Finalese di Amnesty International a Pietra. L'incontro si terrà questa sera nelle opere parrocchiali di via Cavour. [a. r.]

SPOTORNO
Pomeriggio con il liscio

Ancora un pomeriggio danzante, affidato al polistrrumentista Adelio, con il liscio e il revival, al dancing Castello di Spotorno: [illegible] locale è aperto anche al sabato sera con le grandi orchestre spettacolo. [a. r.]

FINALE L.
Musica al «Carcando Giobatta»

E' aperto tutte le notti, dalle 2 [illegible] mezzogiorno [illegible] bar Aragno di via Aurelia [illegible] Finale, [illegible] stazione. Musica d'ascolto e specialità gastronomiche al «Carcando Giobatta» in via Roma. [a. r.]

LOANO
Ritmi soft [illegible] «Cotton club»

Musica, birra e stuzzichini, dalle 20, al nuovo pub Atra Virago in piazzale Mazzini. Musi[illegible] d'ascolto al Cotton Club sulla via Aurelia e al Sosta Obbligata nel centro storico. [a. r.]

LOANO
Teatro e danza

«Attimi di scena» (teatro [illegible] danza) è il titolo della mostra fotografica allestita al [illegible] teatro Loanese in via Garibaldi a Loano. Le foto [illegible] di Silvio Massolo. [a. r.]

ALBENGA
Un angolo di Liguria

Un angolo di vecchia Liguria rivive nel [illegible] storico di Albenga nella trattoria «Da Puppo». Il locale propone farinata, torta pasqualina, [illegible] condite con pasta di tartufo e altre specialità liguri annaffiate da vini locali. [s. p.]

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Primocanale
7. Circuito Junior tv
11 Market
11,30 Cartoni animati
12 Rituals, serial tv
13 Notiziario
13,15 F.B.I., telefilm
14 Arfus
16,30 Market, commerciale
17,30 Circuito junior tv
[illegible] Match music
19,45 Dossier
20 Spazio aperto
20,30 Spiaggia a Zuma
22,15 Azzurro Italia
24 Auto tv, rubrica
0,30 Primogiornale
0,45 [illegible]

Rete A
15 Di tasca vostra, notizie
16 - Amori, cronache del sentimento
17 — Nero su rosa, cronache
18,30 I vostri soldi, rubrica
19,30 TgA [illegible], informazione
[illegible] Albi sgarbi, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
[illegible] TgA - Tuttoggi, quotidiano d'informazione

Canale 7
11 - Telefilm
12 — Arabesque, telefilm
12,45 Tg Liguria - Tg Imperia
13,15 Capitan Futuro, cartoni animati
14 — Appuntamento con i gioielli
15 — Liguria flash
15,30 Documentario
16 — Liguria flash
16,03 La ribelle, telenovela
17 Liguria flash
17,05 Appuntamento con la magia
17,15 Telefilm
18 - Liguria flash
19 - Tg Liguria
19,30 Linea sport Liguria
19,45 Telenews, informazione
20 Tg Imperia
20,10 Capitan Futuro, cartoni animati
20,30 I miei quartieri, i fatti del giorno
22 - - Bravo Dick, telefilm
22,30 Canale 7 non stop

Telestar
15 — I diamanti della morte, telefilm
16 - Amichevolmente con noi
17,15 Sister Kate, telefilm
17,45 Amichevolmente con noi
18,10 Crazy dance, musicale
18,35 California, telefilm
19,30 Equipaggio tutto matto, telefilm
20 — Tg8 - Telegiornale
20,30 Hotel, film tv
22,25 Programmi [illegible] stop

Telegenova
10,30 Radici, sceneggiato
12 - La salute è importante, rubrica
12,15 Arte in Liguria, rubrica
13 Starlandia, varietà
13,50 Telegiornale flash
14 -- Due ore di relax, rubrica
16,30 Arreda la tua casa
17,15 Di classe, rubrica
18,15 Maxivetrina, rubrica
19,05 L'angolo della poesia, rubrica
19,20 Tg notizie, telegiornale
19,50 L'opinione di Umberto Bossi, rubrica
20 — Verdi animalisti, rubrica
20,16 I politici e la città
20,30 Un tocco di classica
21,30 Processo Kassam
22 - Genova opinione, rubrica
23 - - Momenti preziosi, rubrica
1,10 Telegenova non stop

Primantenna
16,30 La vetrina, rubrica
17,30 Cartoni animati
18 — Cartomanzia
19 — Telefilm
19,45 Tg sera, notiziario
20,30 Auto della settimana
21,15 Situation comedy
21,45 Payton place, telefilm
22,45 Guarire in diretta, rubrica
23,45 Tg notte, notiziario
0,15 Film [illegible] mezzanotte e...

Telecupole
13 — Crazy dance, musicale
14 — Tg4, informazione
14,30 Canta Italia, musicale
16,15 Starlandia, varietà
17,30 Di [illegible], ru[illegible]
18,15 Rubriche
19,25 Tg4, informazione
20,30 Un tocco di classica
21,30 Cronaca di un processo [illegible]to - «Kassam»
22 — [illegible] [illegible] stop
22,30 Programmi non stop

Teleregione
13 — Rubriche
14 — Telegiornale
15 — Televendite
16,15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe, rubrica
18 — Maxivetrina, rubrica
19,30 Telegiornale
20,30 Un tocco di [illegible]
21,15 Processo [illegible]
22 — Rubrica
22,30 Telegiornale
23,30 Programmazione n[illegible]

Retemia
9,30 Casa mia, rubrica
12 — Al vostro servizio
15 — Pronto... via!, videogame
19,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
21,30 Sottilmente vostro, talk show
22 — Primo piano, notiziario
23,50 Con simpatia... [illegible] [illegible] vostra, rubrica
1,30 Notturno per l'Italia

Tv Arcobaleno
13,35 [illegible] music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior tv, programma [illegible] ragazzi
18,15 Lo sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 Tga, [illegible]
23,15 [illegible] sport (replica)

Euro Mixer Tv
12,55 [illegible]pe
19 — Tg Imperia
19,15 Orestio Misha, [illegible]
19,45 Tg Liguria
20,[illegible] Telenews
[illegible] Time out, telefilm
21,15 Chopper squad, telefilm
22 — Telegiornale TN4
22,30 Motor shop, rubrica
[illegible] — [illegible] out, telefilm
23,45 Programmi [illegible] stop

Telenord
9 — Mimì ragazza pallavolo
[illegible] [illegible]
11,45 Cartoni animati
13,30 Tg Liguria
[illegible] Cartoni animati
16 — Happy end
17 — Documentario
22 — Telenews

■ Eventuali errori e varia[illegible] [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comu[illegible] [illegible] parte delle emittenti.

STAS[illegible]

[SAVONA] Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 Or.: 20,45 Lire 25.000
Prossimo concerto: sabato 18 febbraio Orchestra sinfonica di Sanremo

Astor — Tel. 854.627 Or.: 15,30/17,45/20 22,15. Lire [illegible]
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, [illegible] st[illegible] per difendere dignità e lavoro. Dal [illegible] di Crichton V. M. 14 [illegible]

[illegible] 1 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000/7000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con [illegible] Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley M. [illegible] V. 2h 10' Horror

Diana 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' Comico

[illegible] — Tel. 825.714. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 L. [illegible]
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca [illegible] sfuggire alla polizia N. V. 1h 53' Thriller

Eldorado — Tel. 820.583 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 Lire 10.000/7000
Stargate — [illegible] R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, [illegible] (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' Fantarcheologia

Filmstudio — Or.: 15,30/20/22,30 Lire 5000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, [illegible] Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in [illegible] al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' Spionaggio

Jolly — [illegible]: 16/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000
[illegible] a luci [illegible]

Salesiani — Tel. 850.542. Ore 16 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[ALASSIO] Colombo — Tel. 640.263. [illegible]: 20,20 22,30; fest. inizio [illegible] L. 8000/5000/4000
Rivelazioni — di B. Levinson, con [illegible] Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un [illegible]mo, «molestato» in azienda dalla sua ca[illegible] lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo [illegible] Crichton V. M. 14 2h10' Drammatico

Ritz — T. 640427. Or. 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 [illegible] L. [illegible]
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa [illegible]) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di [illegible] che poi sfugge al suo controllo. [illegible] classico di Mary Shelley, N. V. 2h 10' Horror

[ALBENGA] Amb[illegible] — Tel. 51.419. Ore 20,15/22,30 fest. e pref. dalle 18 alle 22,30. Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 8000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Teatro Leone — Ore 21 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[CAIRO M.] Abba — Orario: 20/22 spett. festivi dalle 16 Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

[FINALE LIGURE] Ondina — Tel. 692.200. L. [illegible] Or.: 15,30/17,45/20,15/22,30 Fest. p[illegible] [illegible] alle 22,30
OGGI RIPOSO

[LOANO] Loanese — Tel. [illegible]. Or: 20,30/22,30 L. 8000/6000
Poliziotti — [illegible] G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (It. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire: le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Viet. 14 1h 30' Dramm.

Giardino Principe — Or.: 21 L. [illegible]
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
[illegible]

[illegible] — Or.: 18/21 [illegible] spett. pom. alle 16 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[VARAZZE] Verdi 1 — Tel. 97.249 Or.: 20,20/22,30 L. 10.000/7000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita c[illegible] poi sfugge al [illegible] controllo. Dal classico di Mary Shelley M. N. V. 2h 10' Horror

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20,40/22,30 Lire 10.000/7000
Belle al bar — di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Sarna (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che [illegible] vede da dieci anni, un[illegible] in [illegible] con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: La resistibile ascesa di Arturo Ui di Bertolt Brecht. Regia di Marco Sciaccaluga. 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Il sogno di un uomo ridicolo di F. Dostoevskij. Regia di G[illegible] Lavia, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Gli uomini sono tutti bambini, musical di Enrico Vaime regia di Pietro Garinei. Ore 21, Lire 40.000/30.000
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo. S[illegible]lone Meraviglia di Francesco Freyrie regia di Daniele Sala con Antonio Albanese, Tita Ruggeri e Vito, ore 21, lire 30.000. **Sala Dino Campana:** Oggi riposo. **Sala Agorà.** Fedra di Lucio Anneo Seneca. Regia di T. Conte con C. Barilari, A. Cerli, M. Casotto, ore 21, [illegible] 12.000 variato

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Stargate
Augustus: Sotto il segno del pericolo
Corallo 1: Mangiare, bere, uomo, donna
Corallo 2: Belle al bar
Grattacielo: Terminal velocity
Lux: La tela y la luna
Odeon: Il re Leone
Olimpia: Rivelazioni
Orfeo: Timecop
Palazzo: Il colonnello Chabert
Universale 1: Camerieri
Universale 2: Kika - Un corpo in prestito
Universale 3: The Mask
Verdi: Pulp fiction
Centrale 1: film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: film a luce rossa

SAN[illegible]

Ariston: Oggi chiuso
Ariston Ritz: Stargate
Ariston Roof Sala 1: Oggi chiuso per sala stampa Festival
Ariston Roof Sala 2: Oggi chiuso per sala stampa Festival
Ariston Roof Sala 3: Oggi chiuso per sala stampa Festival
Sanremese: Poliziotti
Centrale: Rivelazioni
Orfeo: Film vietato ai minori di anni [illegible]
Tabarin: La tela y la luna

A Marassi un grande spiegamento di forze

Stasera Genoa-Milan la partita di Vincenzo

GENOVA. No, non sarà e non potrebbe essere una gara come le altre. [illegible] forse, Genoa-Milan, dopo quel tragico 29 gennaio, non sarà mai più nell'animo di tutti [illegible] semplice partita di calcio, ma sarà sempre la partita di Vincenzo Spagnolo. Tra polemiche, dubbie riflessioni, alla fine ecco arrivato il 15 febbraio, il giorno del recupero. Rai Uno trasmetterà in diretta le immagini del confronto, mentre le forze dell'ordine vivranno una serata di massima allerta. Più [illegible] 500, fra poliziotti e carabinieri, garantiranno fuori [illegible] dentro lo stadio l'ordine pubblico [illegible] anche se, questa volta, da Milano dovrebbero arrivare pochi tifosi, gli irriducibili, [illegible] con mezzi propri. Verranno perciò effettuati controlli preventivi alle stazioni ferroviarie [illegible] Brignole [illegible] Principe [illegible] ai caselli autostradali [illegible] Genova Ovest [illegible] Staglieno, quelli cioè solitamente utilizzati dai sostenitori ospiti. La preoccupazione nasce dal fatto che qualche tifoso genoano in cerca [illegible] vendette potrebbe magari sfogare la propria rabbia contro persone innocenti, colpevoli semmai [illegible] portare al collo una sciarpa rossonera.

Per questura e prefettura sarà [illegible] specie di prova generale in vista della prossima stagione, quando [illegible] «Ferraris» avrà [illegible] famosa recinzione esterna. La famiglia di Vincenzo Spagnolo, intanto, ha inviato al Genoa una lettera, che verrà letta questa sera [illegible] stadio: «La famiglia di Vincenzo "Claudio" Spagnolo desidera ringraziare gli amici [illegible] gli sportivi che hanno manifestato [illegible] ogni modo il proprio cordoglio per la scomparsa del loro congiunto. Il padre Cosimo, la madre Lina, le sorelle Simona e Romina [illegible] i parenti invitano tutte le persone di buon senso a recuperare i sentimenti di tolleranza e civiltà, [illegible] farsi portavoce delle esigenze non più differibile [illegible] debellare qualsiasi forma di [illegible] [illegible] di impedire con ogni mezzo il ripetersi di accadimenti assurdi e delittuosi».

Vincenzo Torrente, difensore del Genoa

Non si prevede comunque un gran pubblico al «Ferraris». A Genova sono già stati rimborsati quasi 1000 tagliandi e la prevendita procede [illegible] singhiozzo. Probabilmente a Marassi, oltre agli abbonati, [illegible] [illegible] poco più della metà dei 9177 spettatori che avevano pagato il biglietto domenica 29 gen[illegible].

Ieri doppia seduta di allena[illegible] per il Genoa. Difficile il recupero di Onorati (contrattu[illegible] al polpaccio sinistro), dovrebbe essere Delli Carri a sostituirlo, mentre appare ipotesi più remota l'impiego dal primo minuto di Miura. [illegible] arretramento a centrocampo di Van't Schip. «Il Milan verrà per vincere - ha detto l'allenatore rossoblù Marchioro - [illegible] anche se [illegible] costituisce più un valore in assoluto, il gruppo rossonero dispone sempre [illegible] mezzi tecnici superiori [illegible] soprattutto si diverte a giocare. Mi aspetto il Milan di sempre, non credo che il ricordo degli avvenimenti accaduti due settimane fa possa condizionarlo psicologicamente o sul piano dell'aggressività».

Ma quale Genoa vorrebbe Marchioro? «Quello tosto che ha affrontato il Milan nel primo tempo della partita annullata. Il presidente Spinelli ha esternato? Lui esterna sempre. Io non ho ancora letto da nessuna parte un'analisi tecnica che condivido su questa squadra». «Contro Roma [illegible] Milan non possiamo sbagliare - ha detto il centrocampista rossoblù Antonio Manicone - dobbiamo approfittare di queste [illegible] partite interne per tirarci fuori da u[illegible] situazione difficile. Credo che il Genoa sia inferiore [illegible] poche altre squadre del campionato, ma alla fine sono i risultati a contare e in questo [illegible] ci condannano. Ci manca la necessaria tranquillità, perché manca[illegible] i risultati. E' un circolo vizioso dal quale possiamo uscire solamente vincendo qualche partita al più presto possibile. Il presidente ci ha stimolato, le sue critiche [illegible] fanno piacere perché sono fatte in buona fede, si vede che lui vuole bene al Genoa. Contro il Milan dovremo cercare di pensare solo alla partita, anche se sarà difficile perché non [illegible] può dimenticare una persona che ha perso la vi[illegible] per una partita [illegible] calcio».

Paolo Di Canio, attaccante del Milan

Damiano Basso

Il 32° Trofeo Laigueglia va al belga Johan Museeuw

Bugno, solo l'illusione

La fuga a tre chilometri dal traguardo sembrava quella giusta
Ma il gruppo ha rintuzzato il tentativo, poi la volata generale

LAIGUEGLIA. Si spengono [illegible] 400 metri dal traguardo le illusioni di Gianni Bugno di porre il suo sigillo nel «32° Trofeo Laigueglia». Il corridore monzese, reduce dalla splendida affer[illegible] al Giro del Mediterraneo, ha tentato il «colpo grosso» [illegible] tre chilometri dall'arrivo, insieme [illegible] Roberto Petito (Mercatone Uno). Ma l'impresa non è andata [illegible] buon fine ed [illegible] festeggiare [illegible] stato Johan Museeuw, uno dei migliori stranieri presenti. Il belga della Mapei, con uno splendido colpo di reni, ha «bruciato» nella volata, disputata da 22 corridori, Stefano Zanini (Gewiss) e Fabio Baldato (Maglificio Mg). Forse era destino [illegible] finisse così: da sei edizioni infatti [illegible] i corridori stranieri ad imprimere il diktat sulla corsa splendidamente organizzata dalle «Baie del Sole-Ciclismo '95». Museeuw ha dominato una corsa battagliata fin dai primi chilometri, iniziata con una pioggia copiosa e archiviata alla presenza [illegible] un sole primaverile.

La [illegible]. La prima fuga a Loano, dopo 20 chilometri. Tre a cercare l'avventura: il francese Capelle (Gan), l'olandese Knaven (Tvm) ed [illegible] belga Feys (Vlaanderen). Il vantaggio sale fino a sei minuti, poi velocemente si riduce per morire all'inizi[illegible] del primo passaggio dal Testico, dove inizia la selezione. Al primo passaggio da Alassio, alza bandiera bianca Claudio Chiappucci: «El Diablo» promette la rivincita oggi, nella «Montecarlo-Alassio». La corsa entra nel vivo: a Moglio [illegible] prova Forconi (Amore & Vita) che alla fine si aggiudica il «Memorial Diego Pellegrini», riservato al corridore più combattivo.

Dietro a Forconi il gruppo si spezza in più parti, ed [illegible] qui che Bugno dimostra di aver ritrovato confidenza con le salite. Nell'inseguimento l'ex campione del mondo è il più attivo, insie[illegible] a Cenghialta, Colagè, Ballerini, Gelfi, e Sorensen, che con [illegible] «Laigueglia» ha evidentemente un feeling. Il tentativo di Forconi si esaurisce a trenta chilometri dall'arrivo. A Stellanello si forma [illegible] gruppo di [illegible] trenti[illegible] di corridori: [illegible] gli uomini che poi si presenteranno [illegible] traguardo. Un timido tentativo di Gelfi (Brescialat) e altre azioni isolate caratterizzano la fase finale. Poi, ad Andora, ci provano Canzonieri (Mercatone Uno) e Santaromita (Gewiss). Il tentativo dura lo spazio [illegible] un paio di chilometri. E a tre dal traguardo scatta Petito, seguito da Bugno. Sembra la fuga buona [illegible] gruppo non ci sta e trascinato da Baldato si porta sui due fuggitivi. [illegible]seeuw, al centro, taglia il traguardo per primo, precedendo di un soffio Zanini. Seguono Gelfi, il francese Ledanois, Colagè, Lombardi, Petito, Roosen, Serpellini ed Alex Merckx, figlio del grande Eddy, tutti con [illegible] tempo del vincitore. Furlan e Fondriest [illegible] un ritardo di 6' 26". Media vicino al quaranta (39, 440) per [illegible] tempo finale di [illegible] ore e 52 minuti.

Guglielmo Olivero

Il belga Johan Museeuw festeggia la vittoria aprendo la classica bottiglia

E oggi Montecarlo-Alassio

Bortolami va a caccia del bis
Chiappucci e Fondriest i rivali

ALASSIO. Con [illegible] speranza che il sole, dopo la pioggia di ieri, accompagni la fatica dei corridori, [illegible] svolge oggi la «3a Montecarlo-Alassio», riservato ai professionisti [illegible] già [illegible]nsione di rivincita del «Laigueglia» di ieri. Corsa giovane questa organizzata [illegible] Velo Club Alassio, [illegible] [illegible]già diventato un appuntamento da non mancare per le «grandi firme» delle due ruote.

L'elenco iscritti, di prima qualità, è aperto da Gianluca Bortolami, vincitore della scorsa edizione che vide tra i protagonisti Eugeny Berzin, che quest'anno al sole (si fa per dire) della Riviera ha preferito il clima spagnolo. La squadra francese della Castorama ha come portabandiera Armand De Las Cuevas mentre nella Lampre i riflettori sono puntati su Maurizio Fondriest. Occhio al nu[illegible]ro 41: è Claudio Chiappucci, capitano della Carrera: «El Diablo» ha promesso agli amici della Riviera di non tradire le atte[illegible]e e di provare ad inserire il suo nome nell'albo d'oro. L'agguer[illegible] pattuglia italiana è ben rappresentata anche da Furlan (Gewiss) e Cipollini (Mercatone Uno), temibile in [illegible] di arrivo in volata.

E buone cose si attendono anche da Thierry Laurent (Castorama), Nijdam (Tvm), De Clerck (Palmans Ipso), Pensec (Le Groupement), De Clercq (Lotto), Konychev (Aki-Gipiemme), Nevens (Vlaanderen), Ugrumov (Gewiss), Arroyo (Chazal), Coppolillo (Navigare Blue Storm) e dai tanti outsider che possono mettere il loro [illegible] nell'albo d'oro di questa giovane corsa.

La partenza alle [illegible] dinnanzi allo Stade Nautique Ranier III (la gara, iscritta nel calendario internazionale è organizzata in collaborazione [illegible] l'Unione Cycliste de Monaco). L'ingresso in territorio italiano è previsto alle 10,30. I corridori quindi non abbandoneranno l'Aurelia fino al Bivio di Campochiesa. Questi gli orari dei principali passaggi basati sulla media più veloce dei 42 km: Sanremo (10,49); Imperia (11,23); Capo Berta (11,31), Capo Cervo (11,42), Capo Mele (11,50), Laigueglia (11,53), Alassio (11,58), Albenga (12,08).

Dopo un'incursione nell'entroterra ingauno nuovo inserimento nell'Aurelia, nel tratto Albenga-Alassio (12,50). Qui la [illegible] entrerà nel vivo [illegible] i passaggi alla Crocetta di Moglio (13,00) e di Caso (13,10). Dopo aver attraversato Garlenda (13,23), Casanova Lerrone (13,30) i chilometri decisivi (dal 151 [illegible] 160) con il Passo del Ginestro (13,47) ed il Testico (13,54). Quindi ancora Aurelia per l'ultimo tratto, da Andora, che porterà i corridori all'arrivo di Alassio (previsto tra le 14,30 e le 14,45) in [illegible] Dante, di fronte al Muretto ed al termine di un rettilineo asfaltato di 400 metri.

Anche oggi massiccia la pre[illegible] televisiva: la Rai irradierà una sintesi nei notiziari della Tg3 (18,15 e 20, 15) mentre sul traguardo ci saranno le troupe di Eurosport [illegible] di altre emittenti televisive straniere. Le «locali» Telecittà e Telearcobaleno trasmetteranno ampie sintesi nei notiziari locali.

[g. o.]

Turno infrasettimanale stasera per la C2 maschile di basket: facile per Imperia e Pietra

L'Alassio rischia [illegible] Ospedaletti

A Chiavari la capolista Autorighi riceve l'Athletic

La C2 maschile di basket affronta il turno infrasettimanale, dopo il rinvio delle gare del 4 [illegible] 5 febbraio per i noti fatti di Genova, con la novità rappresentata dal doppio vantaggio [illegible] punti dell'Autorighi Chiavari nei confronti delle immediate inseguitrici.

[illegible] quintetto [illegible] Vittorio Vacca[illegible] fino a sabato [illegible] due lunghezze di vantaggio sul Lerici, che [illegible] sono invece raddoppiate; spezzini che sono stati raggiunti sul secondo gradino dal Vogue Sposa Alassio, lanciatissimo dopo le incredibili sconfitte di inizio stagione contro Crdd e Sarzana. Tutti gli incontri di [illegible] avranno inizio alle ore 21: un solo posticipo, domani, quello fra Tigullio S. Margherita (14) e Landini Lerici (28), con fischio d'inizio alle 21,15.

Autorighi Chiavari (32) che riceve al Palazzetto di Sampierdicanne l'Athletic Genova (12): un test [illegible] difficile per Parma [illegible] compagni, la possibilità di rifiatare in attesa di incontri più impegnativi. Ma Vaccaro, coach dei chiavaresi, diffida di simili partite: «E' chiaro che per arrivare al traguardo prefissato, ovvero allo spareggio per la C1, non dobbiamo fallire appuntamenti come quello di stasera. Contro di noi giocano tutte alla morte, anche i genovesi raddoppieranno l'impegno: però siamo favoriti, perché nasconderlo?».

Sicuramente più impegnativo [illegible] compito del Vogue Sposa Alassio (28) sul parquet dell'Ospedaletti (16): innanzitutto perchè i ponentini stanno attraversando un buon [illegible] [illegible] forma, e poi perchè le trasferte [illegible] dono sempre qualche insidia. Il presidente alassino De Stefano è ottimista: «La squadra è in gran salute, sabato [illegible] abbiamo vendicato quell'incredibile sconfitta contro il Crdd dell'andata, con una prova determinate fino al termine. Ad Ospedaletti dovremo scendere in campo con l'identico spirito: intanto, per noi, giocare in casa o in trasferta è la [illegible] cosa. Per il pubblico che ci segue...». Una sottile vena polemica nelle parole del presidente, che vorrebbe tanti tifosi [illegible] seguito della squadra: [illegible] il Palasport [illegible] sempre deserto. Una coppia sul quarto gradino, a quota 22, formata da Imperia e Sarzana, e punti assicurati contro il Riviera Savona (2) i primi, opposti al Centro Basket Sestri Levante (12) i secondi. Ancora società ospitanti favorite in Albenga (16)-Erg Cogoleto (18) e Maremola Pietra Ligure (18)-Uisp Rivarolo (14). Ma le squadre di [illegible] da dovranno soprattutto attendere il responso proveniente da La Spezia, nel quasi-spareggio fra Crdd (9)-Alcione Rapallo (8): il quintetto [illegible] Peccerillo deve vincere, altrimenti i rapallesi rischiano di formare con il Riviera la prima coppia di quasi-retrocesse [illegible] D (tre le discese previste).

Umberto Buscaglia, coach del Maremola

Nel frattempo, con la conclusione della prima fase, sono diventati ufficiali gli accoppiamenti [illegible]ei quarti di finale relativi agli Juniores regionali.

Martedì prossimo, in campo neutro, si disputerà il pre-spareggio fra Il Gabbiano Andora ed il Cus Genova. La vincente affronterà in seguito l'Autorighi Chiavari, gli altri 3 «quarti» [illegible] Athletic Genova-Assobasket Savonese, Spezia '93-Granarolo [illegible] Pontremolese-Riviera Savona. Tutte gare molto equilibrate e che promettono spettacolo.

Giancarlo Scartozzoni

I convocati da Locatelli per la rappresentativa

La Liguria del «Franchi» contro i baby del Genoa

GENOVA. Settimana dopo settimana va definendosi il volto della rappresentativa che difenderà i colori della Liguria al prossimo «Trofeo A. Franchi», gara nazionale per squadre Juniores che [illegible] terrà nella settimana [illegible] Pasqua nel prossimo aprile.

Domani pomeriggio sul campo Comunale di Serra Riccò (ore 14,45) il responsabile Piero Calleri e l'allenatore Marco «Chico» Locatelli hanno convocato per un'amichevole con la Primavera del Genoa i seguenti giocatori: Ruocco (Albaro); Rizza (Angelo Baiardo); Cirigliano (Argentina); Gliotti (Argentina); Giribone (Cairese); Lenzi (Carlo Grasso); Ferata (Cogoleto); Venuti (Entella); Martucci, Marinelli, Milazzo e Sasso (Imperia); Oliva (Ospedaletti); [illegible] (Pegliese); Fabbri e Fornaroli (Pontedecimo); Ambrosini (Sammargheritese); Mesiano (Sanremese), Lavaggi e Pica (Sestri Levante); Moirano (Ventimiglia).

«Il lavoro [illegible] 'scrematura' procede bene - sostiene Calleri - ma non è ancora terminato. Al momento abbiamo ristretto la rosa dei possibili prescelti a trenta nomi circa. Da qui [illegible] fine marzo dovremo restingerla a venti perchè il regolamento del "Franchi" prevede che ogni regione possa portare solo [illegible] giocatori. Non sarà una scelta facile: conterà oltre il valore del singolo l'adattabilità agli schemi studiati dall'allenatore ma anche la disponibilità: tra infortuni ed impegni scolastici c'è sempre la necessità di dover procedere a sostituzioni dell'ultimo minuto».

Il duo di «maghi» Calleri-Locatelli, che nella Pegliese ha collaborato per tanti anni e [illegible] fatto le fortune di quella società, sta inventando l'ennesima magia? La Liguria spera proprio di sì.

[d. s.]

Cinque giocatori dei due club cittadini sono stati convocati nella rappresentativa ligure Under 21 che affronterà la Nazionale

L'hockey di Savona costretto ad allenarsi al buio

Al Levratto manca l'impianto di illuminazione, accuse nei confronti del Comune

Gabriele Alfonso del Liguria: il giocatore savonese fa parte della Nazionale Under

SAVONA. L'Hockey club Liguria scende sul sentiero [illegible] guer[illegible]. La società del presidente Accornero ce l'ha con l'amministrazione comunale rea di [illegible] sistemare l'impianto di illuminazione del «Levratto», campo sul quale la squadra di Carlo Colla svolge settimanalmente gli allenamenti.

Afferma il vulcanico tecnico dei biancoblù: «Per l'ennesima volta l'hockey savonese si trova a denunciare [illegible] situazione veramente al limite dell'inverosimile e dll'assurdo. Da oltre un anno e mezzo sono stati tolti i pali dell'illuminazione, dopo che nell'estate del '93 cadde un pilone che per poco non provocò una strage di bambini. Ci aspettavamo provvedimenti immediati, invece non è accaduto proprio nulla».

Sono passati molti mesi e [illegible] Comune non ha [illegible] fatto niente di effettivo per sistemare l'impianto di illuminazione. E così il Liguria, [illegible] anche l'altra società, l'Hc Savona, [illegible] costretta ad allenarsi quasi al buio.

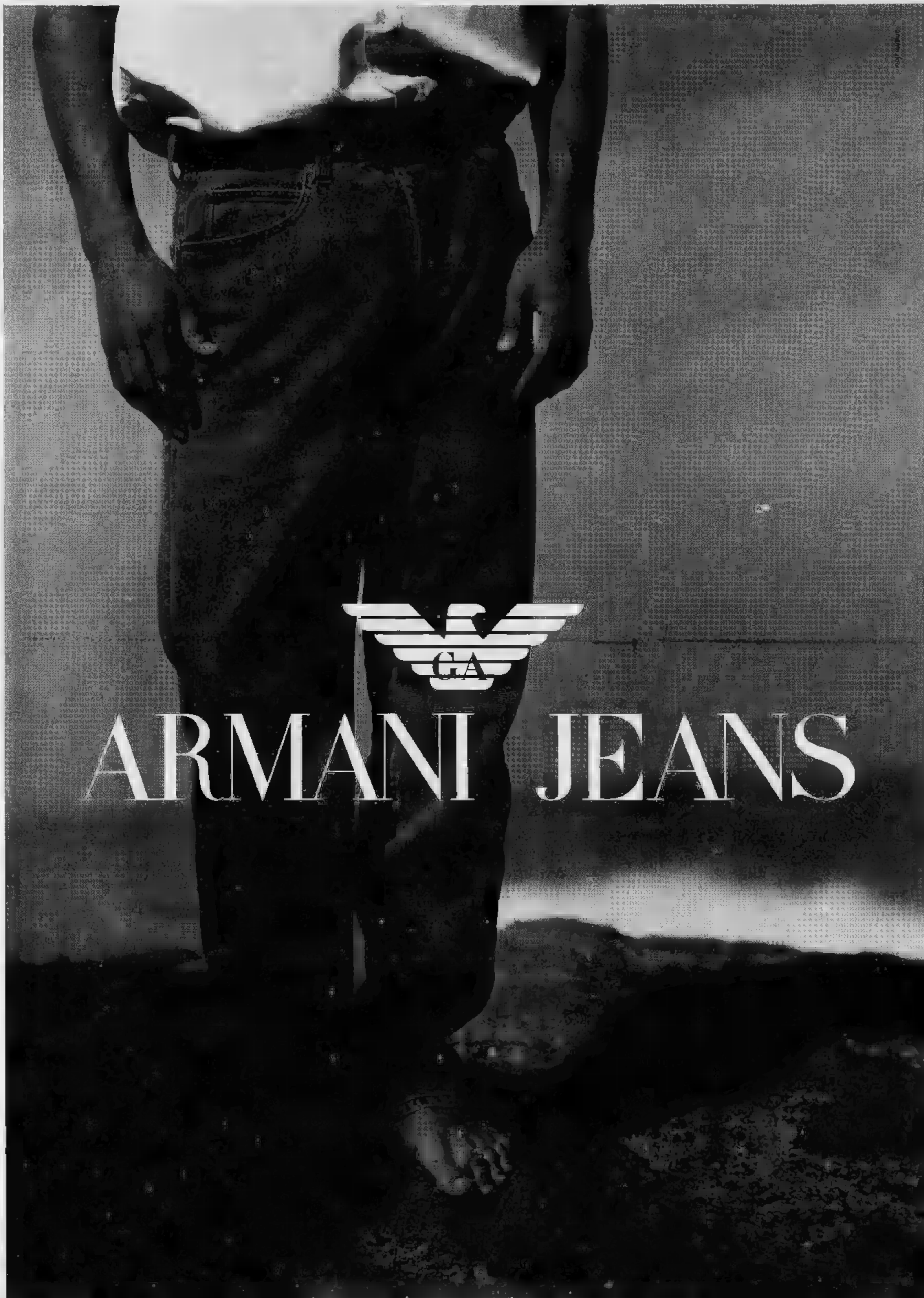
Ancora Colla: «E' una [illegible] scandalosa. Non è giusto che a rimetterci [illegible] sempre gli sportivi. Sì, perchè oltre al danno alla mia società, l'amministrazione provoca disagi anche allo Zinola calcio. Ovviamente questo è un classico. Nessuno ha ancora mosso nulla ed il Levratto continua ad essere [illegible] impianto in disuso. E' vero che [illegible] Comune ha [illegible] due faretti per darci il contentino, ma questi [illegible] servono proprio a nulla».

Il Liguria, squadra neo promossa in A2 di hockey prato, si allena al «Levratto» una volta alla settimana. Dice ancora Colla: «La vera ciliegina è rappresentata dal fatto che occorre anche pagare [illegible] ticket al Comu[illegible] per l'utilizzo di questo impianto».

Intanto con l'amichevole contro il Cus Genova, il Liguria ha ripreso l'attività [illegible] prato. La formazione [illegible] Carlo Colla, p[illegible] priva [illegible] due pedine importanti quali Acerbi e Paladin, influenzati, ha superato i cussini per 7-3. A rete tre volte Orlando, due Pavani [illegible] realizzazioni personali per Rossi [illegible] Conti.

L'incontro si è svolto al «Lagaccio» [illegible] Genova, campo sul quale il Liguria giocarà le partite interne, dopo la «rinuncia» del «Bacigalupo». Il campionato per i biancoblù scatterà il 5 marzo con la sfida casalinga contro il Villar Perosa.

Intanto quattro giocatori del Liguria [illegible] stati convocati a far parte della Rappresentativa Ligure Under 21 che domenica 19 affronterà al «Lagaccio» la Nazionale Under 21. Si tratta del portiere Brondo e [illegible] Di Vita, Schettini [illegible] Biglino. Tra i convocati anche Pellegrini dell'Hc Savona.

[r. p.]

gtm
ELECTRICAL
COMPONENTS
DIVISION

Gallenco

Ha finalmente detto Sì

TELEFONI CELLULARI PER TUTTI!

Grazie ai comodi pagamenti rateali AD INTERESSI ZERO! *

Motorola Personal
40 memorie.
Caricabatterie integrato.

IL PREZZO PIU' BASSO!

NEC P 100
Peso 360g
24 memorie
Batteria e caricabatteria

PREZZO AFFARE

Nokia City 101
Indicazione livello batterie.
Codice di blocco.
50 memorie.
Illuminazione tastiera e display.
Caricabatterie.
17,0x5,7x3,5 cm - 355g

PREZZO SALDO

Motorola 420
Codice di blocco.
100 memorie.
Batterie 12 ore

PREZZO DA SBALLO

Panasonic KJ 3650
20 di autonomia in stand by, min. in conversazione, batteria e caricabatteria, dimensioni: 14,5x5,3x4,2

PREZZO SHOCK

CH 444
anni di Garanzia Sony.
24h in stand by. Tastiera illuminata.
235g peso.

ULTIMO ARRIVO

Motorola Micro Classic
Cellulare tascabile
Peso 219
2 batterie e caricabatteria

L. 899.000
ACCONTO L. 339.000
+ 4 RATE MENSILI DI L. 140.000

NEC P7
Display a 4 righe.
99 posizioni di memoria alfanumerica.
Peso 220g.

PREZZO AFFARE

Ericson EH 237
Super piccolo. Peso 200g.
199 memorie. Nuova configurazione batteria SUPER 950 mAh
2h di conversazione, 15h stand by.

SUPER SALDO

Motorola Micro II
L'intramontabile.
98 memorie Peso 262g
2 BATTERIE e caricabatteria

IL PIU' VENDUTO

Motorola GSM
100 MPM.
Batteria e Caricabatteria.
Peso 220g.

L'EUROPEO

Sony CM-R111
Microtelefono cellulare.
3 di garanzia
Peso 185g.

Vasto assortimento accessori cellulari a prezzi da FAVOLA

P4 Plus
99 memorie, indicatore intensità di segnale, batterie, carica batterie.

PREZZO AFFARE

CONTRATTO, NUMERO TELEFONICO, ATTIVAZIONE
DIRETTAMENTE IN SEDE
(CONTRATTO ed ora anche AFFARI)

Gallenco
LA FORZA DELLA CONVENIENZA

TORINO VIA S.DONATO, 44 C TEL. 4373366 Ric.Aut.
TORINO P.ZZA STATUTO 22 TEL. 480245-480845
CHIERI CENTRO COMMERCIALE "IL GIALDO" TEL.

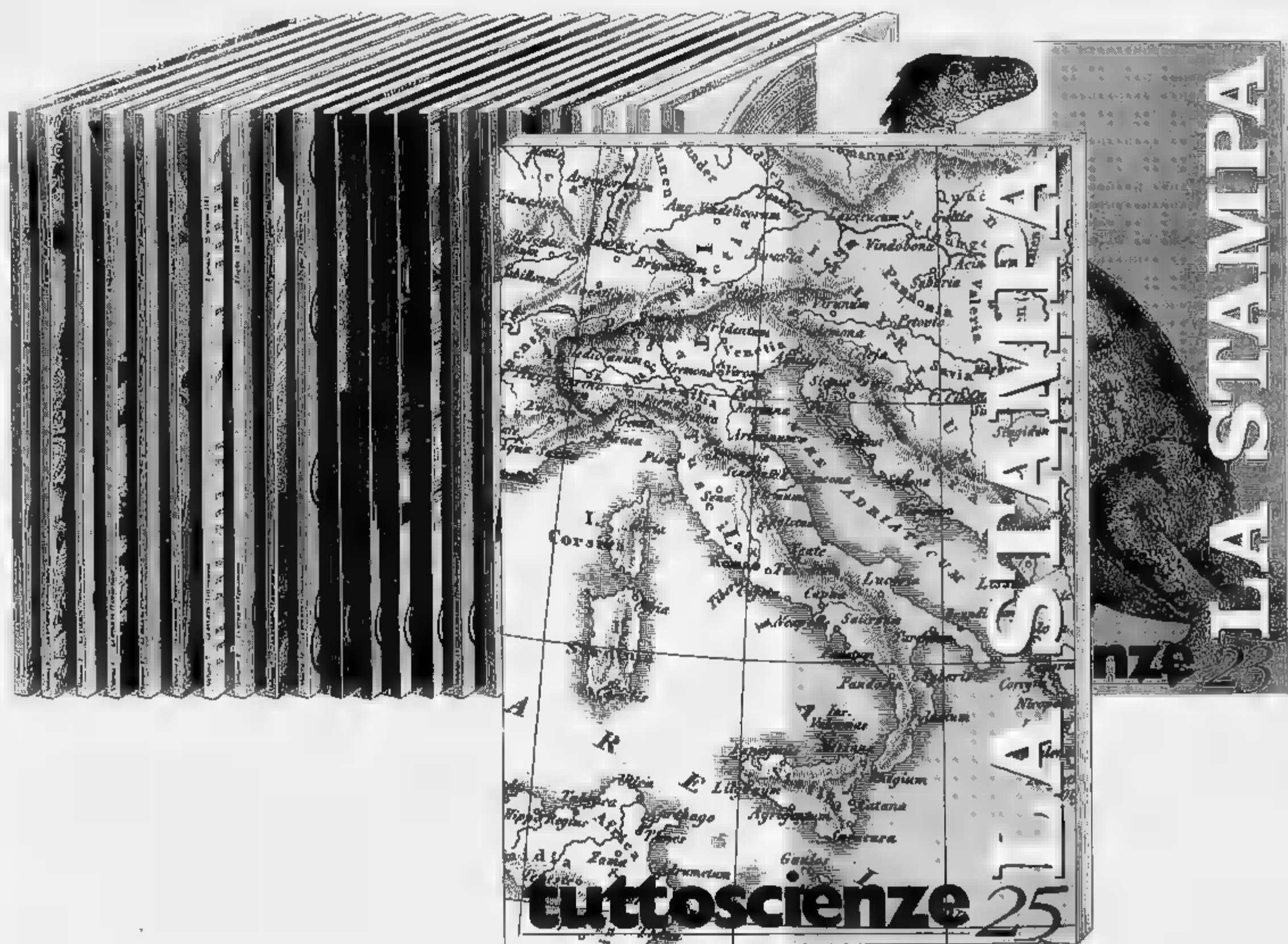
Effettuata com. Legge 80/90 - 130/92

* SALVO APPROVAZIONE BANCARIA, PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA ED DOCUMENTO VALIDO - 0,00%, TAEG SULL'IMPORTO FINANZIATO. PREZZI VALIDI SALVO E. & O. FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. PREZZI INCLUSA.

Tutto Tuttoscienze.

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con "Tuttoscienze", la raccolta in 24 volumi dei supplementi che "La Stampa", per prima dal 1983, dedica ogni settimana all'informazione scientifica. Un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori.

Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con il linguaggio chiaro e immediato del quotidiano.

tuttoscienze 25

LA STAMPA

Prezzo di ogni volume L. 16.000

LE OFFERTE DI "TUTTOSCIENZE"

"Tuttoscienze"
Volumi 1 - 10 a L. 110.000
Volumi 11 - 25 a L. 160.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 25) è in vendita al prezzo speciale di L. 260.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Tuttoscienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 15 Febbraio 1995 n. 38

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Colpiti in migliaia, non è allarme

Superinfluenza Novara a letto

NOVARA. E' arrivata con [illegible] mese di ritardo ma adesso promette di tener compagnia ai novaresi ancora per qualche settimana. Si parla [illegible] influenza, o meglio, di «super influenza», come l'hanno già ribattezzata in molti per la violenza con cui s'abbatte anche su chi si credeva di avere gli anticorpi più... corazzati del mondo.

L'Inps, l'Istituto nazionale providenza sociale, fa un bilancio, seppur approssimativo: a gennaio ha contato 8 mila certificati di malattia, dal primo al 13 febbraio già 5 mila. In totale sono 13 mila i lavoratori dipendenti da Borgomanero a Novara che hanno marcato visita: di questi almeno il 70 per cento sono stati colpiti dall'influenza.

Quest'anno [illegible] ha [illegible] asotici: [illegible] chiama più semplicemente di «tipo A» (che colpisce i bronchi, [illegible] manifesta con tracheite o laringite) e di «tipo [illegible]» (diretta alle vie intestinali; generalmente senza febbre [illegible] con nausea, diarrea e vomito) e i [illegible] effetti sono dirompenti a giudicare dai vuoti nei banchi di molte scuole, e [illegible] posti di lavoro delle aziende e industrie novaresi. Per i più jellati ci sono anche [illegible] forme miste: raffreddore e diarrea. Dura quattro o cinque giorni, tra febbre molto alta, mal di testa, dolori alle articolazioni, starnuti e mal di gola, ed è seguita da una convalescenza difficile che lascia il paziente con un senso di astenia; indebolito e predisposto alle ricadute.

Chi l'ha fatta, assicura che mai come quest'anno ha sofferto tanto. Possibile? «Effettivamente è [illegible] tipo di influenza che dà una sintomatologia piuttosto fastidiosa - spiega il vicepresidente dell'Ordine dei Medici di Novara, dottor Filippo Angelini - ma assolutamente [illegible] deve preoccupare. Non esiste antidoto contro l'influenza. Il miglior modo per curarsi è stare a letto, bere molto, [illegible] coprirsi troppo in [illegible] febbre alta, e fare [illegible] normali antifebbrili. Nel giro di una settimana si torna in piedi, ma attenti alle ricadute. Questo tipo di influenza è più virulenta del solito e lascia un [illegible] prostrazione per diversi giorni».

A Novara si [illegible] registrati molti casi? «E' impossibile avere una rilevazione statistica [illegible] malati d'influenza, anche se, per sentito dire, effettivamente in città c'è parecchia gente a letto in questi giorni. Nulla a che vedere, però, con l'epidemia di 7-8 anni fa che decimò intere famiglie. I più esposti sono i giovani: gli anziani hanno imparato a fare opera di prevenzione, vaccinandosi. Inoltre, frequentano di meno luoghi affollati, autentico ricettacolo [illegible] virus in questo periodo».

Ma c'è pure chi sostiene la tesi opposta, cioè che i più esposti siano i bambini e gli anziani [illegible] cardiopatici, diabetici e ammalati alle reni, a causa delle complicazioni che la malattia può dare.

Intanto, la «super influenza» sembra aver mietuto «vittime» solo nella bassa provincia. Nel Verbano Cusio Ossola infatti non si registrano epidemie. Si tratterebbe di un fenomeno che rientra nella norma stagionale: «Nulla d'eccezionale rispetto agli altri anni - spiega all'ospedale di Omegna il dottor Renzo Sandrini, delegato ex Usl 57 - dipende dalla concentrazione dei casi sul territorio».

Marco Piatti

Novara, da ieri in assise il padre di Grignasco che uccise il figlio drogato

«Pago il conto ma voglio vivere»

Rievocata in aula la vita impossibile di una famiglia normale con un giovane tossicodipendente
Papà Giovanni aveva fatto l'impossibile per aiutare Gianluca ad uscire dal tunnel della droga

NOVARA. Giovanni Azzalin, sta nell'aula della corte d'assise per tutta la giornata, a testa b[illegible]. E' seduto fra i [illegible] difensori gli avvocati Giulio Cesare Allegra e Marco Ferraris quasi a volersi proteggere. Il fisico minuto, lo sguardo triste di chi si sente in colpa e vive con un rimorso che non lo lascerà mai.

Il 12 agosto di due anni fa, al culmine della disperazione, nella sua abitazione di Grignasco uccise [illegible] un colpo di pistola il figlio Gianluca, 21 anni, che si drogava [illegible] quattro. E' qui per rispondere di omicidio volontario. E' consapevole di andare incontro ad una condanna. «Sono pronto a pagare - ammette durante una pausa - ma spero che mi lascino vivere...». Ha conosciuto l'esperienza [illegible] carcere. Poi, quando i periti stabilirono che non era pericoloso ed i giudici compresero il suo dramma, tornò libero. Andò sulla tomba del figlio prima di tornare a [illegible]. Giovanni Azzalin ha 53 anni. Lavorava alla Filatura di Grignasco dove aveva trovato un posto anche al figlio Gianluca. Aveva lasciato il posto di guardia giurata proprio per stare vicino al figlio. Il ragazzo, [illegible] qualche [illegible] era vittima della droga. Aveva chiesto aiuto al padre per uscire dalla tossicodipendenza. Aveva ottenuto anche un'aspettativa di sei mesi sul lavoro per potersi curare. Il padre s'era rivolto al Sert di Grignasco. Il [illegible] pubblico l'aveva indirizzato al «Cts» di Torino, una comunità di recupero. La famiglia, insomma, era tutta impegnata ad aiutare Gianluca. Il ragazzo aveva già sostenuto una serie di colloqui a Torino per entrare in comunità ma [illegible] ricaduto. Assumeva di tutto: eroina, cocaina, marjuana, farmaci, allucinogeni, ecstasy. Ad un paio [illegible] colloqui, a Torino, Gianluca si era addirittura presentato in stato confusionale. Il padre [illegible] s'era rassegnato anche se, con il passare degli anni, le speranze [illegible] riuscire nella sua impresa andavano progressivamente affievolendosi. All'ultimo colloquio, l'11 agosto di due anni fa, il giorno prima della tragedia, si presentò solamente il padre. Gianluca non ce la faceva. Il genitore rientrò prostrato più del solito. Forse aveva già deciso di farla finita. La mattina seguente quando Gianluca, in crisi di astinenza, chiese un ghiacciolo al padre eppoi incominciò a leccare un contenitore di liquido refrigerante, il genitore prese la pistola e fece fuoco. Un colpo [illegible] trapassò il cranio del ragazzo. Poi, il papà, disperato si gettò [illegible] corpo del figlio. Chiese aiuto. Gianluca [illegible] due giorni dopo in ospedale.

Giovanni Azzalin l'imputato [illegible] il difensore Giulio Cesare Allegra, e il figlio Gianluca ucciso [illegible] padre

Ieri, alla prima udienza, si sono state le prime schermaglie sulle perizie. Agli atti ce ne sono due. Quella d'ufficio dei professori Borgna, Pozzoli e Bonaccina, conclude per la seminfermità; quella dei difensori, affidata al professor Simone Manzoni, parla di un vizio totale di mente per una forma patologica derivata dal profondo stato di prostrazione nel quale viveva ormai da tempo la guardia giurata. I periti saranno sentiti, a confronto, domani mattina. Sotto il profilo tecnico sarà la parte più delicata del processo: potrebbe decidere la sorte dell'imputato. [illegible] è escluso che la Corte disponga una superperizia. Il pubblico ministero Enrico Ciardi così come il presidente della corte Antonio Baglivo dimostrano di avere ben compreso il dramma vissuto da quest'uomo che pure devono giudicare. Ieri hanno deposto i medici legali, gli operatori del Sert di Grignasco, del Cts di Torino e i vicini di casa della famiglia Azzalin e la madre della vittima. E' emerso lo spaccato di [illegible] famiglia normale, per bene, fino a quando Gianluca non è caduto nella schiavitù della droga che ha finito per rendere la vita impossibile a tutti.

[illegible] Ambiel

Incidente sulla strada del Vergante tra Borgomanero e Invorio, la vittima è un noto albergatore di Meina

Muore all'ospedale dopo lo schianto in moto

L'uomo aveva 48 anni, a Novara gestiva il ristorante «Giorgio»

MEINA. Un albergatore della frazione Ghevio di Meina, titolare del noto ristorante «Giorgio» a Novara, ha perso tragicamente [illegible] vita la notte scorsa in un incidente stradale verificatosi lungo la provinciale 34 che da Borgomanero porta ad Invorio.

E' Renzo Bertalli, aveva 48 anni, era sposato e padre [illegible] una ragazzo di soli 7 anni.

Si trovava alla guida della propria moto, [illegible] Guzzi, quando, intorno alle 23,30, si è [illegible]trato lateralmente con un'auto, una Fiat Uno, lungo la provinciale del Vergante, ad un centinaio di metri dal cimitero [illegible] [illegible] Inferiore. Esattamente al km 3, poco dopo la deviazione per Barquedo.

Soccorso da alcuni automobilisti di passaggio, Bertalli è stato prontamente trasportato all'ospedale di Borgomanero, [illegible] la disperata corsa è stata inutile perchè qualche minuto prima delle ore 2 l'uomo ha cessato [illegible] vivere per le gravissime fratture e lesioni interne che [illegible] riportato nella caduta.

Sul luogo dell'incidente è poi intervenuta la polizia stradale di Arona per gli accertamenti del [illegible].

Renzo Bertalli, sposato e padre di [illegible] ragazzo di 7 anni, stava rientrando a Novara con la sua «Guzzi» dopo aver trascorso la serata nella villa di famiglia

Sembra che a quell'ora su tutta la [illegible] ci fosse nebbia e la visibilità fosse discreta. Forse la pioggia caduta nelle ore precedenti aveva reso viscido l'asfalto e causato [illegible] sbandamento della moto del Bertalli verso il centro della strada proprio nell'istante in cui stava sopraggiungente l'auto dell'Arluna, il quale stava a sua volta rientrando verso la propria abitazione a Pisano.

Il giovane è figlio [illegible] titolare di uno negozio di elettrodomestici e casalinghi, a Pisano, in via Gramsci 14.

Bertalli stava scendendo verso Talonno, diretto a Borgomanero, da dove avrebbe proseguito per Novara.

Dopo aver svolto per molti anni l'attività di [illegible], da 4 anni era titolare di un ristorante del capoluogo: [illegible] locale molto conosciuto, che si trova in via Madonna delle Grazie e che è noto alla clientela col nome di «Giorgio».

Renzo Bertalli gestiva questo ristorante, che [illegible] rilevato dal [illegible] fondatore, lo chef Giorgio Purini, con la collaborazione di alcuni famigliari.

Nel giorno di lunedì il locale resta chiuso per turno di riposo e così il cuoco aveva trascorso la giornata nella [illegible] casa di Ghevio, una bella villa circondata dal verde che si trova proprio difronte alla chiesetta [illegible] Sant'Anna. C'erano la moglie Angelina De Giuli, di 47 anni, [illegible] dipendente della Steffen (una ditta di pietrine per orologi che ha ormai chiuso i battenti) e il figlio Luca, che ha 7 anni.

La sera di lunedì, [illegible] la 23, Renzo Bertalli aveva salutato i famigliari e alla guida della sua moto aveva intrapreso la strada per Novara. Voleva arrivare al suo ristorante con qualche ora di anticipo prima dell'apertura del martedì.

Un tragico destino lo ha fermato dopo pochissimi chilometri, lungo una strada che aveva percorso migliaia di volte e che conosceva curva dopo curva.

I funerali dello sfortunato albergatore si svolgeranno domani pomeriggio, alla frazione di Ghevio.

[illegible] Bottelli

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla serata, aumento della nuvolosità con precipitazioni sulle zone alpine.
TEMPERATURA. In aumento i [illegible] massimi.
VENTI. Deboli moderati occidentali.
[illegible] **TEMPO.** Nuvoloso. Miglioramento nel corso [illegible] giornata.

LE [illegible]
[illegible] IERI A NOVARA

Max: 8; min: 0; media: 5

[illegible] FA

Max: 6; min: -1; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 13; Alessandria 10; Aosta 16; Cuneo 7; Asti 9; Vercelli 9.

«ATTERRAGGIO» AL DISTRIBUTORE

Era una sonda meteorologica

Una piccola sonda [illegible]rologica lanciata dalla Svizzera è «atterrata» ieri in una stazione di servizio in corso XXIII marzo a Novara. **Arbela A [illegible] 35**

Parte la fase sperimentale di «Novara Aperta» in alcune vie del capoluogo

Commercianti scelgono gli orari

Operatori del centro [illegible] della prima periferia devono compilare un questionario, i dati finali saranno al centro di confronti. Il progetto è promosso dalla commissione speciale delle consigliere comunali

NOVARA. Entra nel vivo la pri[illegible] [illegible] del progetto «Novara Aperta» voluto dalla commissione speciale delle consigliere comunali, ratificato dalla giunta e sostenuto dalle associazioni di categoria.

La formula ufficiale parla di «azioni integrate per far rivivere la città. Prima parte di [illegible] sperimentazione possibile». In altri termini: sei mesi [illegible] esperimento per capire se i novaresi gradiscono orari elastici e differenziati dei negozi. Prima dei clienti devono dare il placet i commercianti. In particolare quelli di corso Risorgimento, corso Torino, corso Italia, corso Cavour, via Rosselli. Potrà esse[illegible] introdotta anche l'apertura serale «di negozi di cultura, librerie, dischi e mobili», scrive l'Amministrazione comunale.

Nei giorni scorsi ai commercianti delle [illegible] interessate [illegible] stata consegnata una scheda di adesione nella quale deve essere indicato l'orario e il giorno di turno settimanale preferiti. [illegible]ranno poi organizzati incontri per definire meglio e insieme i vari aspetti dell'iniziativa.

Anche la clientela potrà dire la sua, sempre attraverso questionari. «Scopo della sperimentazione, oltre a dare la prima risposta ancora parziale a bisogni emersi, - si legge nella nota del Comune distribuita ai commercianti - è quella di far confluire opinioni, interessi [illegible] attività all'interno di un progetto di dialogo e di iniziative».

La scheda. Ciascun operatore deve compilare lo spazio apposito con nome dell'esercizio, categoria, nome del titolare; si arriva alla domanda cruciale «Aderisco al progetto "Novara Aperta"», seguono caselle con sì o no; va [illegible] indicato l'orario preferito per mattino, pomeriggio e sera; ultima opzione per il giorno di chiusura.

Un foglio allegato presenta la tabella degli orari proposti per corso Cavour e dintorni, corso Torino [illegible] viale Roma, co[illegible] Risorgimento. Le opzioni possibili, per gli alimentari, sono: 7-20 sia per la piccola sia per la grande distribuzione, poi 7-13,30 e 17-19,30 oppure 8-14,30 e 17,30-20. Non alimentari: 9-20; 9,30-13 e 15,30-19,30 oppure 10-13,10 e 16,30-20. Per librerie, dischi, articoli culturali in genere e mobili c'è la possibilità di una proroga per il venerdì e sabato fino alle 21.

Paninoteche, birrerie e osterie potranno spostare l'orario di apertura del pomeriggio scegliendo tra la fascia 16-1 oppure 12-15 e 19-1. In sostanza, per tutti gli esercizi e le rivendite [illegible] prefigurerebbe una più elastica organizzazione di vendita nel mezzogiorno e alla chiusura.

Già al momento dell'esame [illegible] Consiglio comunale era stato precisato che «Novara aperta» avrebbe avuto un senso soltanto con il sostegno dei negozianti: «Qualunque decisione finale sarà frutto di un confronto ampio - erano state le parole della consigliere Giuliana Manica -. "Novara Aperta" nasce da uno studio approfondito che ha accolto le indicazioni di utenti e operatori. Esperienze similari funzionano in altre città italia[illegible] [illegible] le stesse dimensioni e caratteristiche [illegible] Novara».

[illegible] Paola Arbeia

[illegible] «[illegible]» [illegible]

Nascono i comitati

«Referendum: perchè no» è lo slogan scelto da Confesercenti [illegible] Associazione Commercianti di Novara per avviare una campagna di opposizione ai quesiti referendari sul commercio. Le associazioni di catego[illegible] mettono in pratica quanto avevano annunciato all'indomani dell'approvazione dei referendum, su orari dei negozi e liberalizzazione delle licenze, da parte della Corte Costituzionale. «Al fine di non arrivare comunque impreparati al possibile, imminente voto - si legge in una nota diffusa ieri pomeriggio - l'Ascom-Confcommercio e la Confesercenti sono sin d'ora impegnate, congiuntamente, alla costituzione [illegible] [illegible] "comitato del no", articolato in [illegible] comitato provinciale per il Novarese ed il Vco [illegible] da comitati territoriali di zona e comunali». [illegible] timore delle organizzazioni è che con l'affermazione dei «sì» nei referendum si arrivi ad una «deregulation» selvaggia [illegible] settore. [m. p. a.]

Anche i clienti dei negozi [illegible] Novara potranno esprimere pareri sui nuovi [illegible]

Proposta dei quartieri al Comune

«Utilizziamo cassintegrati»

NOVARA. Impegni presi [illegible] mai mantenuti, procedure non rispettate, pareri richiesti con scadenze brevissime. I quartieri prendono la parola e fanno il punto sui rapporti con il Comune. Ne escono critiche, polemiche [illegible] anche proposte e idee. Per lavorare meglio nell'interesse della città e, soprattutto, per dare un significato vero al decentramento.

Due documenti sulla formulazione del bilancio e sulla manutenzione, con allegata una lettera di presentazione e commento, sono stati consegnati al sindaco Sergio Merusi, agli [illegible] [illegible] ai Lavori Pubblici Paolo Rastelli e al Personale Sergio Albenga [illegible] agli uffici Tecnico [illegible] Decentramento. Li ha redatti il coordinamento dei presidenti dei consigli circoscrizionali.

Prima valutazione: in questi [illegible] c'è stata la disponibilità di alcuni assessori a incontri con i quartieri su temi particolari, ma [illegible] «non si inserisce in una strategia complessiva che farebbe dei quartieri un momento indispensabile consultivo e decisionale per le scelte dell'amministrazione». I presidenti delle circoscrizioni snocciola[illegible] qualche esempio: non è stata convocata l'assemblea dei responsabili dei rioni per la presentazione del bilancio; non sono stati individuati i referenti per i quartieri [illegible] vari uffici comunali e non sono mai stati organizzati incontri [illegible] verifica sul funzionamento dei servizi, come aveva promesso il sinda[illegible] [illegible] [illegible] fa.

Dopo le critiche, i progetti per il futuro. Innanzitutto il bilancio. I quartieri vogliono partecipare attivamente alla sua redazione. [illegible] propongono di adottare a partire da quest'anno una procedura che preveda entro il 31 ottobre l'indicazione da parte dei consigli circoscrizionali delle priorità [illegible] intervento ed entro la fine di novembre la risposta del Comune sulle scelte effettuate e i criteri ispiratori. Quindi la manutenzione di spazi pubblici [illegible] strutture. Dai rioni arriva la sollecitazione [illegible] organizzare squadre di lavoro con l'utilizzo di cassintegrati, stabilendo un calendario secondo le priorità individuate dai quartieri. «L'attuale struttura - si legge nel documento consegnato in Comune - risulta del tutto insufficiente e inadeguata e non in grado di far fronte in tempi ragionevoli alle richieste avanzate dai rioni».

Argomenti e questioni su cui si chiede un confronto: «Vogliamo aprire un momento [illegible] dibattito - dice Anna Denes, coordinatrice dei presidenti dei consigli circoscrizionali -. Per rendere più efficace l'amministrazione [illegible] assicurare una reale crescita democratica. I quartieri sono vivi e l'hanno dimostrato: assemblee [illegible] incontri sui problemi della città, dall'Alta Velocità, alla discarica, all'elisoccorso, si sono svolti su iniziativa dei rioni». [b. c.]

In periferia [illegible] Novara ieri pomeriggio singolare episodio in una stazione di servizio

Sonda-meteo [illegible] al distributore

E' successo in corso XXIII Marzo, la scatola con un'antennina di rame era appesa ad un pallone-paracadute. Una nota allegata spiegava di riconsegnare l'involucro al consolato svizzero. E' intervenuta anche la polizia

NOVARA. Ciro Savino, titolare del distributore di Gpl in corso XXIII marzo, ieri pomeriggio era intento a fare [illegible] «pieno» nell'auto di un cliente. Quando ha alzato lo sguardo verso il piazzale, Savino è rimasto [illegible] stucco: dal cielo stava atterrando un pacco bianco appeso [illegible] un cordone ad un piccolo paracadute stropicciato.

Al distributore, in quel momento, c'erano alcuni clienti e qualche amico di Savino. Anche loro hanno sgranato gli occhi, un po' spaventati: da dove diavolo arrivava lo strano involucro? Tutti quanti hanno guardato in alto: niente. Non c'era una nuvola nell'azzurro del pomeriggio. Soprattutto non c'erano astronavi, aerei. Nulla che potesse spiegare la provenienza di scatola e paracadute.

Dopo un rapido consulto, Savino e gli amici hanno telefonato alla polizia e alla redazione della Stampa: «Venite subito. E' atterrato un oggetto strano, ha un'antennina su un lato. C'è anche un piccolo paracadute. Non abbiamo mai visto nulla di simile. Finchè non arrivate non lo tocchiamo».

Una «volante» della questura [illegible] raggiunto la stazione di servizio, poco dopo [illegible] ponte della tangenziale, sulla strada per Mortara. Un metro oltre la tettoia del distributore, sull'asfalto, c'era il pacco [illegible] polistirolo a forma di parallelepipedo, lungo meno di un metro, chiuso [illegible] nastro adesivo giallino. Un filo di rame a mo' di antenna sporgeva da [illegible] dei lati. Uno spago intrecciato lungo sei, sette metri collegava l'involucro ad un telo rotondo beige, del diametro di un metro e mezzo circa.

Tre agenti si sono avvicinati e hanno raccolto un sacchetto trasparente che [illegible] attaccato al pacco. Dentro c'era un foglio verde che annunciava in tre lingue: la persona che [illegible] in possesso di questo pallone-sonda meteorologica, lanciato da un laboratorio elvetico, [illegible] pregata di consegnarlo al Consolato Generale della Svizzera, in via Palestro a Milano.

Dice Ciro Savino: «Erano le quindici e dieci, stavo parlando [illegible] un cliente e d'improvviso è venuta giù quella cosa. "Che diavolo è?" mi sono chiesto. Ci siamo avvicinati, per curiosità ma anche [illegible] timore, e poi abbiamo dato l'allarme».

Racconta il novarese Luciano Codazzi, conosciuto in città per la sua attività nell'ambito della Croce Rossa: «Abbiamo pensato ad [illegible] scherzo. Ma al giorno d'oggi non si sa, nella scatola poteva [illegible] anche qualche cosa di pericoloso. Così abbia[illegible] subito avvisato la polizia». Che ha preso in consegna la sonda e ora provvederà [illegible] restituirla al Consolato Elvetico.

Torna alla [illegible] il celebre scherzo dello «Sputnik» di Cerano, negli Anni Sessanta: una grossa damigiana «travestita» da astronave che, depositata in un campo alla periferia del paese, aveva attirato centinaia di curiosi, cronisti e [illegible] Codazzi ha [illegible] consigliato al titolare della stazione di servi[illegible] [illegible] lanciare subito una campagna pubblicitaria: «Anche i marziani fanno il "pieno" da noi». [m. p. a.]

Gli agenti della «volante» [illegible] la sonda meteo atterrata ieri al distributore di [illegible] è titolare Ciro Savino, in corso XXIII marzo alla periferia di Novara

Dalla Finanza

Sequestrate venti stecche di «bionde»

NOVARA. Sequestrate venti stecche di «bionde»: [illegible] il risulta[illegible] dell'ultima operazione compiuta nei giorni scorsi dal nucleo di polizia tributaria della Guardia [illegible] Finanza di Novara, che prosegue l'attività di repressione del contrabbando in città e provincia. Le pattuglie del reparto hanno sequestrato sigarette di provenienza estera.

Denunciati per contrabbando sono due cittadini extracomunitari, Raoudi Mourad e Atiui Aziz, entrambi originari del Marocco. I due sono stati bloccati al termine di un perlustramento in corso Trieste e nei pressi della stazione ferroviaria. Secondo gli accertamenti compiuti dai militari, Mourad è residente a Limatola (Benevento). Atiui Aziz, trovato sprovvisto di documenti [illegible] riconoscimento, risulta domiciliato a Torino. L'ultima operazione risale all'inizio di febbraio, quando la Guardia [illegible] Finanza aveva sequestrato, oltre a tabacchi esteri, autoradio, videocassette sprovviste del contrassegno Siae e contanti. [c. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] [illegible] [illegible]NALE

Incrocio [illegible] Solferino [illegible] servono i fatti

Ho letto con interesse l'articolo pubblicato il 29 gennaio inerente l'inquinamento indotto dal traffico. Giustamente fate rilevare che tra le zone ove si formano maggiori code vi è l'incrocio tra via Solferino e corso della Vittoria. Astrea aveva già sollevato questo problema fin dal settembre scorso, con una lettera all'assessore Rastelli, che aveva risposto dichiarando che «sarà risolto con l'apertura di viale Manzoni a doppio senso di marcia».

Oggi, [illegible] mesi di distanza da tale ulteriore modifica, il problema permane tale e quale costringendo l'intervento dei vigili che sono costretti a regolare l'incrocio [illegible] in una nube di smog. L'assessore Rastelli ebbe poi a dichiarare che [illegible] dei presupposti del piano è, l'elasticità; significa che è possibile intervenire laddove vengono ravvisate imperfezioni [illegible] [illegible] funzionalità».

Ebbene, sarebbe ora che l'assessore sostituisse le dichiarazioni ai fatti risolvendo definitivamente [illegible] problema [illegible] tale incrocio in quanto se il piano è elastico, non è detto che lo sia anche la pazienza dei cittadini novaresi.

Enrico Camaschella, presidente di Astrea, Novara

Perché tanto silenzio sul parco a luci rosse?

Di recente, una lettera al giornale ha segnalato che [illegible] parco Vittorio Veneto, [illegible] pieno centro a Novara, [illegible] meta di presunti incontri «a luce [illegible]. Stranamente, nessuna autorità pubblica si è sentita in dovere di rispondere a questa denuncia. Non so se il silenzio si sia accompagnato a controlli o interventi. In ogni [illegible] ritengo sarebbe opportuno informare la cittadinanza.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia [illegible] non superare le 25 righe di testo. Il mittente [illegible] pregato [illegible] aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083, [illegible] [illegible]**ola:** (0324) 46.600, **Galliate:** 862.222, **Oleggio:** 93.600, **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.689; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.800; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161, **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705, [illegible]**:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.a (0163) 418.817; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 626.000; **Arona:** tel (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 481.334, **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318.

[illegible]

A [illegible] oggi [illegible] di turno [illegible] seguenti farmacie *Comunale*, c.so Risorgimento, 90, tel 47 42.94 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Del Rosario*, corso Mazzini 7, tel. 61.23.84 con [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Leonardi*, via Valle [illegible], tel. 91.381.
Arona: *Negri*, via Matteotti 42, [illegible]. 0322/24.24.56,
[illegible] *Lapidari*, via Dante 62, tel. 0322/94074.
Suno: *Brigatti*, via Matteotti 2, tel. 0322/85.033.
Verbania (Pallanza): *Nitzia*, vl. Azari 1, tel. [illegible].
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 16, tel. 0323/70 178.
Meina: *Tricella*, via Nazionale [illegible] Sempione 71, tel. 0322/66.02.56.
Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane 46, tel. 0324/53.739.
Varzo: *Folghera*, via Castelli 49, [illegible]. 0324/72.404.
Druogno: *Fantone*, via Chiesa 1, tel. [illegible]4/93.254.
Calasca Castiglione: *Pasenti*, bg. Moli[illegible] 40, tel. 0324/81.260.
Omegna: *Mantegazza*, piazza Beltrami 5, tel 0323/61.290.
Prato Sesia: *Graziano*, via [illegible] 3, [illegible]. 0163/85.02.08.

STATO CIVILE

INVORIO

NATI. Simone Bacchetta.
[illegible] Remo De Carlini; Giangiacomo Buschini; Anna Santambrogio; Carlo Solone; Giuseppe Gerbino; Ivano Antonio Ferrari; Alba Flammingo.

[illegible]

NATI. Luca Bolchini; Samuele Buschini; Shannon Zanelletti; Chiara Scazzi; Flavia Bellanello; Cecilia e Chiara Arcuri; Nicholas Luglio; Elisa Cirasole.
[illegible] Giuseppe Mangini (1916); Margherita Rondini (1916); Assunta Canazza (1903); Napoleone Malengo (1911); Giuseppina Gatti (1927); Guido Grigolon (1916); Angela [illegible] (1929); Giovanni Ragni (1910); Erminia Mariotti (1909); Francesca Fassi (1898).
SI [illegible] Sergio [illegible] e Raffaella Boccardo; Claudio Gallo e Marzia Bozzo; Massimo Verzeroli e Patrizia Diana.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Ortolani** di Vercelli sentitamente ringrazia il personale dell'Ospedale Maggiore del Reparto Nefrologia e Dialisi, il Primario dott. Verzetti, le dottoresse Barbè, Chiarinotti, David, i dottori De Leo, Guida, Ruo Navino, Zampani, il Personale infermieristico, e le inservienti tutte per le cure e l'affetto con cui hanno seguito il loro caro.

GLI [illegible]

[illegible]RIONI

Romentino, incontro al «Pascal»

«Opportunità per l'esportazione. Un esempio, la fiera di Berlino» è [illegible] [illegible] dell'incontro in program[illegible] per oggi alle 11 all'istituto «Pascal» di Romentino. Intervengono Gianfredo Comazzi, dalla Federexport e Brigitte Heimann, respo[illegible]ile per Italia e Francia della Fiera di Berlino. [c. m.]

QUARTIERI

Consiglio [illegible] Santa Rita

Gli impegni di spesa per le attività assistenziale, culturale, sportiva e per i lavori di manutenzione [illegible] all'ordine del giorno del consiglio del quartiere Santa Rita in programma stasera alle 21 in via Roggia Ceresa 29 [illegible] Novara. [illegible] discuterà anche l'acquisto di mezzi audiovisivi. [b. c.]

[illegible]

Inglese [illegible] Porta Mortara

«Improve your English!»: oggi alle 21 al quartiere Porta Mortara in via Monte San Gabriele [illegible] s'inizia un corso [illegible] grammatica e di conversazione in inglese. Le lezioni proseguono ogni mercoledì sino al 19 aprile e sono tenute da Gabriella Cristina e da Kirsty Humphries. Il costo è di 200 mila lire. Per iscrizioni ed informazioni telefonare al 627350 e al 390026. [b. c.]

CLUB

Riunioni con «Arte '71»

[illegible] riuniscono ogni mercoledì alla sede di corso Cavallotti 20 i soci del «Club Arte '71» di Novara, l'associazione presieduta da Ezio Saino. L'incontro [illegible] aperto agli appassionati [illegible] pittura che intendono collaborare alla realizzazione [illegible] mostre [illegible] altre iniziative. [c. m.]

SCUOLA

Porte aperte al «Fauser»

Il «Fauser» apre le porte agli studenti delle medie: domani pomeriggio alle 15 genitori [illegible] ragazzi potranno visitare l'istituto tecni[illegible] incontrare i docenti e avere informazioni sui corsi di studio e sugli sbocchi professionali. E' il terzo incontro organizzato in vista delle preiscrizioni al prossimo [illegible] scolastico. [b. c.]

Grande commozione nel centro della «Bassa» dopo la tragica fine di un giovane autotrasportatore

Casalbeltrame in lutto per Maurizio

Morto sotto il suo camion che ha urtato un cavalcavia

NOVARA. Casalbeltrame, paese in lutto dopo la drammatica scomparsa di Maurizio Lavazzi, neppure trent'anni. Il giovane morto nell'infortunio sul lavoro a Galliate lunedì pomeriggio era piuttosto conosciuto nel centro della «Bassa»: lui e la sua famiglia fino a qualche tempo fa avevano gestito la trattoria «Da Pinot», poi «La Pentolaccia».

Da un paio d'anni aveva dato in gestione il locale, mettendosi in proprio come autotrasportatore. La notizia si è diffusa rapidamente in paese e già nella serata di lunedì la famiglia dello scomparso ha ricevuto tantissimi messaggi di solidarietà e condoglianze.

Una famiglia già segnata profondamente solo quindici giorni fa dalla scomparsa della madre di Maurizio, Adelina Borando, stroncata da un male incurabile. Originario di Trecate, il Lavazzi si era trasferito da qualche anno a Casalbeltrame dove abitava con la giovane moglie, Amelia Motteran, in via IV novembre 18. Lascia anche una bimba di pochi mesi. Avrebbe dovuto essere battezzata domenica prossima.

L'infortunio sul lavoro è avvenuto lunedì [illegible] 15 nel tratto di strada in costruzione tra Galliate e Pernate, nei pressi della tangenziale che porta alla statale del Lago Maggiore. Il giovane lavorava per un'impresa edile torinese, la «Giaccone», incaricata di completare una serie di svincoli autostradali per il collegamento alla costruenda tangenziale di Galliate. Da una ricostruzione attendibile dei fatti, Lavazzi, alla guida di un «Fiat 330» utilizzato per il movimento terra, stava transitando sotto il ponte con il cassone in movimento. Il «ribaltabile» si è alzato per tutta la sua lunghezza, andando a incastrarsi sotto l'arcata del ponte. La motrice è praticamente «impazzita»: ha proseguito la corsa per qualche metro finendo poi per rovesciarsi su un fianco. Pare che Lavazzi viaggiasse con il finestrino semiaperto. Sarebbe così finito fuori dall'abitacolo, senza riuscire però ad evitare che il camion gli rovesciasse addosso, schiacciandolo.

La data dei funerali non è stata ancora fissata, prima si dovranno attendere gli esiti dell'autopsia. [m. p.]

Il grosso camion giace immobile su un fianco. **Maurizio Lavazzi è il giovane morto**

L'altro dramma in Lomellina

La morte del sergente poco prima che nascesse la sua bambina

VIGEVANO. Ha destato enorme commozione in città la scomparsa di Daniele Cantoni, 29 anni, sergente maggiore dell'Aeronautica rimasto ucciso l'altra mattina in un incidente stradale avvenuto un'ora prima che la moglie desse alla luce la loro prima figlia.

La donna, Daniela Lombardi, di 27 anni, è ricoverata presso il reparto di ostetricia della casa di cura Beato Matteo di Vigevano ed è ancora ignara di tutto. I sanitari, visto anche che ha subito un parto cesareo, hanno preferito evitarle per il momento la terribile notizia della morte del marito e le hanno detto che l'uomo è a casa con la febbre e che andrà a trovarla non appena si rimetterà in salute. In reparto è vietato introdurre giornali: il personale ha ordine di evitare ogni riferimento. Ma è chiaro che si tratta di precauzioni che non potranno durare a lungo. La bimba, alla quale non è ancora stato assegnato un nome, sta bene. Daniele Cantoni era nato a Vigevano ed era in Aeronautica dall'87. Lavorava da [illegible] anni come addetto alla centrale elettrica della base del 12° Gruppo Radar di Remondò (Gambolò). La data dei funerali, in attesa dell'autopsia, non è ancora stata fissata. [c. br.]

Daniele Cantoni, morto a 29 anni

IN BREVE

NOVARA

Marche per patenti e passaporti anche in Posta

Marche per patenti e passaporti sono disponibili anche negli uffici postali. I bolli, che costano 50 e 60 mila lire. [c. m.]

TRECATE

Cinque nonni-vigile davanti alle scuole

In paese arrivano i nonni-vigile. Con bando comunale sono stati assunti 5 anziani che presteranno servizio davanti alle scuole. [c. m.]

[illegible]

La polizia urbana avrà in dotazione l'etilometro

I controlli con l'etilometro saranno eseguiti anche dai vigili urbani novaresi. Lo ha annunciato l'assessore Paolo Rastelli durante un'assemblea pubblica a Pernate. Il Comando della polizia municipale ha acquistato nei giorni scorsi lo strumento per verificare il tasso di alcool. L'etilometro entrerà presto in funzione. [b. c.]

[illegible]

Scotta l'allarme per l'ossido di azoto

E' sempre allarme in paese per l'inquinamento atmosferico, in particolare per la concentrazione di ossidi di azoto. Attualmente la situazione è stazionaria, ma negli ultimi tempi le centraline Enel avevano rilevato per tre volte il superamento della soglia di allarme. L'amministrazione comunale ha inviato una lettera al Presidente della Provincia e al Prefetto chiedendo chiarimenti sui possibili provvedimenti. [c. m.]

Dalla Provincia

Il video scopre mondi sommersi del Novarese

NOVARA. Un video dedicato alle acque dolci del Novarese. L'ha realizzato l'assessorato Caccia e Pesca della Provincia. «Alla scoperta del mondo sommerso: gli ambienti acquatici della Provincia di Novara» è destinato, in particolare, agli appassionati di pesca, al mondo della scuola e a chi vuole conoscere meglio il patrimonio racchiuso nelle acque. Il coordinamento scientifico è di Nicoletta Cremonesi, le riprese subacquee sono del fotografo naturalista Gianfranco Giudice. Ha curato gli esterni e la post-produzione Piercarlo Porporato. «Le immagini - commenta l'assessore Antonio Migliorini - di questo viaggio alla scoperta del mondo sommerso non sono solo dedicate ai momenti fondamentali della vita degli organismi acquatici ma colgono anche curiosità e stranezze sconosciute a molti. Riteniamo che una maggiore conoscenza di queste realtà contribuisca a creare atteggiamenti più responsabili nei confronti dell'ambiente». [b. c.]

Il sindaco di Arona in Consiglio comunale

«Sarà potenziata la traumatologia»

ARONA. Seduta di Consiglio comunale ad Arona con una cinquantina di argomenti molti dei quali residui da una seduta precedente. Esattamente quella del 27 dicembre scorso, che si concluse oltre le tre di notte; oltretutto in quell'occasione, ha fatto notare il capo gruppo del Ppi Mario Velati, il bilancio passò grazie alla presenza in aula delle opposizioni, poiché se fosse dipeso dalla maggioranza sarebbe mancato il numero legale.

In questa nuova agenda di lavori, nella quasi totalità dei casi gli argomenti erano interrogazioni ed interpellanze delle opposizioni; senonché a causa di una questione burocratica sollevata dal capogruppo di «Insieme per Arona», il dibattito si è arenato per più d'un'ora. Mario Velati, Fabio Calzeroni di Lega Nord e Sergio Cassani di Forza Italia avevano presentato delle mozioni; da parte dell'esponente di maggioranza si lamentava che gli argomenti non fossero meglio specificati nell'ordine del giorno, per cui gli [illegible] praticamente impedito di controbattere. Ma il documento di convocazione era nelle sue mani da almeno 8 giorni: per cui, volendo, gli sarebbe stato facile documentarsi.

In precedenza gli assessori Michele Caramella e Gian Piero Masseroni, e successivamente lo stesso sindaco Roberto Barra, avevano brevemente informato il Consiglio su talune delle iniziative in corso. Fra queste, il trasferimento della scuola materna dall'ex asilo Bottelli alle elementari Nicotera; per cui, allorquando si sarà provveduto alla sistemazione dei locali vi si installerà la biblioteca civica.

Dal canto suo il sindaco ha informato che per quanto concerne l'Ospedale in relazione alle nuove Usl, sulla scorta di un incontro che egli ha avuto con l'amministratore generale «non dovrebbero esserci pregiudizi. Forse - ha detto Barra - se ne andrà il reparto di ostetricia, ma per contro si parla di farvi quelli di oculistica, otolaringoiatria e di potenziare la traumatologia». [m. b.]

A Borgomanero incontro fra il nuovo direttore generale dell'Usl e i primi cittadini

Faccia a faccia con tredici sindaci

Sul tavolo il problema del temuto ridimensionamento dell'ospedale di Borgo. Il nuovo manager ha parlato della necessità di contenere le spese. Non sono mancate le critiche da parte degli amministratori locali

BORGOMANERO. Quattordici sindaci, due parlamentari (Vittorio Tarditi ed Emilio Zenoni), il consigliere regionale Pierluigi Gallarini ed i rappresentanti sindacali hanno chiesto precise garanzie sul futuro dell'Ospedale di Borgomanero e dei servizi territoriali al direttore generale Domenico Giacomantonio. Il faccia a faccia si è svolto nella sala consiliare di Borgomanero e Giacomantonio ha ridimensionato il problema: «Il trasferimento riguarda soltanto una ventina di persone ed è [illegible] necessario dalla concentrazione in un'unica sede della gestione finanziaria dell'Usl. Questo però non significa assolutamente penalizzare l'ospedale di Borgomanero, dove anzi verrà realizzata una grossa farmacia che servirà l'intero territorio dell'Usl. A Borgomanero ci sarà il deposito dei farmaci, l'economato ed il provveditorato per sanitari, diagnostici e farmaceutici. Tutto questo verrà fatto per contenere le spese ed ottimizzare l'intera struttura sanitaria sul territorio».

Pier Luigi Gallarini, Domenico Giacomantonio e Giorgio Grando

Giacomantonio ha aggiunto: «Se qualcuno non ci sta, perché non viene al mio posto a firmare ogni giorno spese per un miliardo e 200 milioni?».

Una dichiarazione che non è piaciuta a Gallarini: «Non si può considerare l'Usl alla stregua di un'azienda metalmeccanica, i tagli vanno fatti salvaguardando la qualità dei servizi. Inoltre Borgomanero detiene un record regionale; ogni degenza costa in media [illegible] mila lire al giorno, mentre in altri ospedali del Piemonte la cifra sale a 900 mila. Ci sono voluti [illegible] anni per fare di Borgomanero un ospedale modello, lei sta ponendo le premesse perché in due anni vi sia un tracollo».

Giorgio Grando, ex coordinatore amministrativo dell'Usl 54, ha ricordato che l'ospedale di Borgomanero è con quello di Ivrea l'unico in regione dove si ha un controllo dei costi su ogni reparto, ed ha suggerito al direttore generale di affrontare il problema «con una riflessione comune e un minimo di confronto e di consenso».

«Il problema vero - ha aggiunto Grando - non è costituito da una ventina di trasferimenti, ma dalle funzioni che vengono trasferite e dal modello organizzativo che si vuole proporre».

Riccardo Pezzana ha espresso a nome del sindacato la preoccupazione per la salvaguardia delle professionalità, ma ha anche precisato che «nella zona di Borgomanero ed Arona c'è bisogno di realizzare i servizi territoriali, ad esempio per gli anziani. Questi problemi poi, sarebbero meno drammatici se fossero stati affrontati prima con il confronto tra gli amministratori straordinari delle Usl, cosa che avevamo consigliato e che non è stata fatta».

Roberto Barra, sindaco di Arona, ha sintetizzato la posizione dei 14 primi cittadini presenti: «Capiamo le difficoltà attuali di carattere gestionale, ma aspettiamo il momento opportuno per affrontare con lei i problemi dei servizi sul territorio». [m. g.]

SPAZIO SCUOLA

Il progetto giovani comprende anche momenti di animazione che vanno dalla recitazione ai dibattiti in classe

Uno sportello con psicologa per il ragazzo in collegio

L'iniziativa al «Don Bosco» di Borgomanero. A disposizione una volta la settimana

BORGOMANERO. L'animazione, molto lontana per metodi e convinzioni dalla proposta dei villaggi turistici, è uno dei pilastri educativi del Collegio «Don Bosco» e ben si sposa con il «progetto giovani».

Esistono diverse attività che costituiscono la «scommessa» dell'animazione. Una di queste è il ruolo vigile dei «grandi» che stanno [illegible] ai ragazzi, e i laboratori studiati per le Medie per incentivare le qualità dei giovani. Al martedì e al giovedì, dalle 14,45 alle 15,45, essi, seguiti da esperti e da ragazzi del Liceo, si ritrovano in gruppi, per svolgere attività secondo i diversi interessi.

Quest'anno spopolano grafica, recitazione, video e costruzione di oggetti particolari, come il calendoscopio: guardando in un comunissimo tubo si accorge della varietà dei disegni colorati che si vengono a formare, a ricordarci che verità e realtà non sono solo le nostre.

Scopo dell'animazione è la crescita umana attraverso lo scambio e la scuola salesiana non offre solo nozioni, ma spazi di dialogo e confronto. Ciò si traduce in attività pratica alle Medie, e in un itinerario al Ginnasio-Liceo sviluppato intorno a temi di interesse socio-esistenziale perché, come trova Laura, 16 anni, è «importante avere una scuola che risponda alle vere esigenze dei giovani».

Tra le iniziative più interessanti del «Don Bosco» è lo «sportello»: un momento offerto agli studenti del Ginnasio-Liceo per poter parlare dei loro problemi quotidiani, per discorrere dei dubbi e delle insicurezze che caratterizzano l'adolescenza.

Ad ascoltare sfoghi e confessioni ed a cercare una soluzione è una psicologa, Alessia Rebossi, che una volta alla settimana, offre il suo aiuto. Per tre quarti d'ora, ogni studente può concentrarsi su se stesso e sui propri bisogni, ricercando un consiglio per vivere serenamente un'età di grandi cambiamenti.

Il Collegio «Don Bosco» si distingue per la libertà offerta alle iniziative personali o di classe. L'unica «formalità burocratica» necessaria è il parlarne prima a chi di dovere, ma se l'idea è buona, il «fiat» è assicurato. E' stato dato via libero alla proposta di adottare un bambino a distanza o di organizzare concerti e manifestazioni varie per scopi umanitari o anche solo per divertimento.

Ognuno può sfruttare il mezzo di comunicazione più opportuno: il microfono gentilmente «usurpato» al direttore durante l'incontro del sabato mattina, la carta stampata del giornalino del Liceo, la bacheca del salone, e ognuno è libero di esprimersi durante il primo quarto d'ora del mattino, in cui vengono affrontate, classe per classe, tematiche sociali, affettive, politiche che poi possono essere tradotte in attività concrete che possono andare da lavori cinematografici a semplici, ma costruttive discussioni fra compagni, coordinate da un animatore. **A cura di: Giordana Annali e Chiara Cerutti, III B, liceo classico «Don Bosco» - Borgomanero.**

NOVARA

Serali per ragionieri

Tra le realtà scolastiche operanti nel Novarese, rilevante è la presenza del corso serale statale per ragionieri, attivo presso l'Itc «O. Mossotti» di Novara. Il costo delle tasse d'iscrizione e frequenza è quello delle scuole pubbliche statali e quindi minimo, gli insegnanti sono di ruolo o nominati dal Provveditorato agli Studi, il programma svolto durante l'anno scolastico è quello ministeriale, previsto anche per i corsi diurni, ma pur nella serietà dello svolgimento delle lezioni, gli insegnanti sono sensibili ai problemi degli studenti-lavoratori. Molti studenti-lavoratori provengono da province limitrofe a quella di Novara. Le iscrizioni sono aperte, per informazioni si può telefonare alla segreteria dell'Itc «O. Mossotti», via Curtatone 5 - Novara (tel. 0312/627320) tutte le mattine. **A cura di: Giuseppe Della Torre, presidente Ist. «O. Mossotti», Novara**

Una studentessa delle magistrali di Novara

«Ho vinto il concorso e andrò a Strasburgo»

NOVARA. Non potete immaginare che cosa mi sia successo, ricordate il concorso «Diventiamo cittadini europei» organizzato dal Consiglio Regionale Piemontese a cui io e la mia classe abbiamo partecipato? Sì, esatto: quello in cui si doveva svolgere un tema sull'Unione Europea. Ecco... ho vinto!

Premio: un viaggio di quattro giorni a Strasburgo, non solo sede del Parlamento Europeo, ma anche città molto affascinante dal punto di vista artistico, come mi ha raccontato una mia compagna di classe, Emanuela Bricco che aveva già vinto la prima selezione del concorso! Partirò il 21 febbraio ed è grazie ai racconti di Emanuela, che sono entusiasta e impaziente di «fare le valige»! Per lei è stata un'esperienza indimenticabile. Dalle sue parole ho capito che Strasburgo è una città che può far sognare chiunque la visiti: la «vieille ville», il pittoresco quartiere della «Petit France», le cattedrali gotiche, insomma una città ricca di storia e di tesori d'arte.

Inoltre avrò l'occasione di trascorrere un'intera giornata al Parlamento Europeo. Potrò conoscere ragazzi, miei coetanei, provenienti dai vari Paesi europei, ragazzi che [illegible] saranno stranieri, ma uguali a me. Conoscerò le loro culture, le loro opinioni sui problemi dell'Europa; potrò dunque mettere in pratica le lingue che studio a scuola e per alcuni giorni sentirò che non ci saranno barriere che potranno distinguere me, da altri circa 500 liceali.

Non vi sembra meraviglioso potersi sentire europeo e non solo italiano? Io credo di sì e spero che la mia esperienza sarà utile, e perché no, anche divertente come lo è stata per Emanuela. **A cura di: Maria Cristina Vinci, classe 5 C, Istituto Magistrale, Novara.**

Un nuovo corso sperimentale chiesto dal preside dello scientifico «Spezia»

Domodossola, arriva il classico

Sarà un corso moderno, con la matematica «potenziata» e l'insegnamento della lingua straniera per cinque anni. Le iscrizioni scadono a fine mese. Già disponibili le aule e tutti gli spazi necessari

DOMODOSSOLA. Dopo lo Scientifico, anche il Classico.

L'Ossola potrebbe avere, già dal prossimo anno scolastico, un Liceo Classico statale: Sinora in valle solo il Collegio privato «Rosmini» poteva offrire questi due diversi indirizzi.

Lo «Spezia», liceo scientifico statale da anni ospitato nel nuovo edificio [illegible] via Scapacci[illegible] potrebbe dunque godere di un nuovo corso ad indirizzo classico, soddisfacendo [illegible] le richieste giunte da parte di diversi genitori. La notizia è stata data dallo stesso preside dell'istituto, Mauro Magri.

«L'Ossola potrebbe garantirsi la possibilità di ottenere, a livello [illegible] privato, un diploma superiore nell'ambito classico» dice il preside della scuola superiore domese che conta ora 470 studenti, distribuiti su ventitrè classi. «Abbiamo effettivamente inoltrato [illegible] Ministero della Pubblica Istruzione - aggiunge Magri - la domanda che potrebbe permetterci d'avere un [illegible] sperimentale ad indirizzo classico da abbinare alla sezione scientifica ed ai due sperimentali, linguistico ed informatico, di cui godiamo ora».

In effetti l'annuncio ufficiale [illegible] c'è, ma va detto che i contatti [illegible]uti col Ministero fanno ben sperare. L'importante sarà ora poter garantire un buon numero di iscrizioni (che scadono a fine mese) proprio per ottenere da Roma la conferma dell'istituzione del corso.

Cercare di ottenere un corso di classico non è stato facile. «Ci avevamo già provato negli anni scorsi - dice Magri - ma forse sbagliando modo. [illegible] è sempre cercato di ottenere un liceo, mentre la strada più praticabile si è rivelata quella di garantirsi un corso sperimentale».

«C'è in molti [illegible] timore che i corsi sperimentali [illegible] siano un vero 'classico' - dice Magri -, in effetti è addirittura meglio. Sia[illegible] in presenza di una sperimentazione che effettua cambiamenti rispetto alla programmazione [illegible] classico tradizionale, pur mantenendo immutato il valore del diploma. Ad esempio: l'insegnamento della lingua per 5 anni è un'esigenza irrinunciabile. La stessa matematica che viene giustamente potenziata è una realtà che potrebbe servire chi poi decide di iscriversi ad ingegneria».

E' ovvio che l'assegnazione del nuovo corso potrebbe aprire per lo «Spezia» un ventaglio di possibilità tale da soddisfare le esigenze degli studenti ossolani. Problemi di spazio lo «Spezia» [illegible] ne ha di sicuro. I tre corsi attuali sono ospitati nell'edificio costruito col primo lotto d'interventi e altre classi trovano spazio al piano terra [illegible] II lotto. Per di più in questo edificio realizzato dalla Provincia, trovano ospitalità anche alcuni corsi per geometri e ragio[illegible] dell'istituto commerciale «Einaudi» la cui sede centrale è in [illegible] Oliva.

Renato Balducci

Il preside del [illegible] scientifico di Domodossola Mauro Magri ha dato la notizia della possibile istituzione presso la sua scuola (foto a sinistra) di un corso sperimentale «classico»

Scuola aperta al «Galletti»

Una interessante mostra storica per far meglio conoscere l'Istituto

DOMODOSSOLA. Porte aperte all'istituto professionale statale per l'industria e artigianato «Galletti».

Grazie ad una mostra storica allestita all'interno, la scuola superiore domese aprirà le sue porte a studenti e genitori per meglio farsi conoscere.

«Già lo scorso anno - dice il preside Vittorio Alessi - l'istituto aveva promosso quest'iniziativa definita 'scuola aperta', aprendo le porte della gloriosa struttura scolastica a chi voleva [illegible] meglio la realtà [illegible] questa istituzione, erede delle prime scuole pubbliche superiori ossolane volute sul finire del secolo scorso dì benefattore Gian Giacomo Galletti».

«Pur con radici così lontane - prosegue il preside dell'istituto - l'Istituto professionale Galletti è oggi [illegible] scuola proiettata nel futuro, con progetti innovativi e l'utilizzo di moderni supporti didattici e tecnici. Proprio da tale constatazione è nata l'iniziativa di quest'anno, caratterizzata anche da una mostra storica che metterà a confronto la realtà dell'Ipsia attuale con alcuni frammenti del passato dedicati alla Scuola tecnica e ricostruiti in alcuni angoli dell'istituto».

Un «come eravamo» proiettato però verso il futuro e con una chiara e concreta prospettiva di rilancio.

«Nella mostra - ricorda il preside - si potranno vedere lavori realizzati dai corsi di falegna[illegible] della vecchia Scuola Tecnica, incisioni su legno ed oggetti [illegible] quotidiano uso scolastico che faranno rivivere, magari con una punta [illegible] nostalgia la gioventù a più di un ex alunno, riproponendo nello stesso tempo realizzazioni artistiche curate con la precisione [illegible] una volta».

La giornata servirà soprattutto a far conoscere la scuola di [illegible] Coretti, dotata di laboratori e officine per i tre [illegible] di chimico biologico, elettrico e meccanico. **[re. ba.]**

IN BREVE

[illegible]

Venti interpellanze domani in Municipio

Otto ordini del giorno e venti interpellanze saranno esaminate durante la seduta del Consiglio comunale domese, che è convocato per domani [illegible] alle diciotto. **[re. ba.]**

VILLADOSSOLA

La pace e la famiglia venerdì un [illegible]

«Educazione alla pace nella famiglia» è l'argomento del dibattito organizzato dalla «Scuola di pace» ossolana per venerdì, a partire dalle 20,45, nella sala dell'oratorio «Savio» di via XXV aprile. **[re. ba.]**

[illegible]

Balzano riconfermato presidente [illegible] Pro Loco

Gaudenzio Balzano è stato di recente riconfermato alla guida della Pro Loco. Il consiglio direttivo ornavassese, appena rieletto, rimarrà in carica tre anni. **[re. ba.]**

[illegible]

Acquisita area, diventerà parcheggio per il Devero

La giunta comunale di Baceno ha acquisito un'area che verrà destinata a parcheggio pubblico a disposizione dei visitatori dell'alpe Devero. **[re. ba.]**

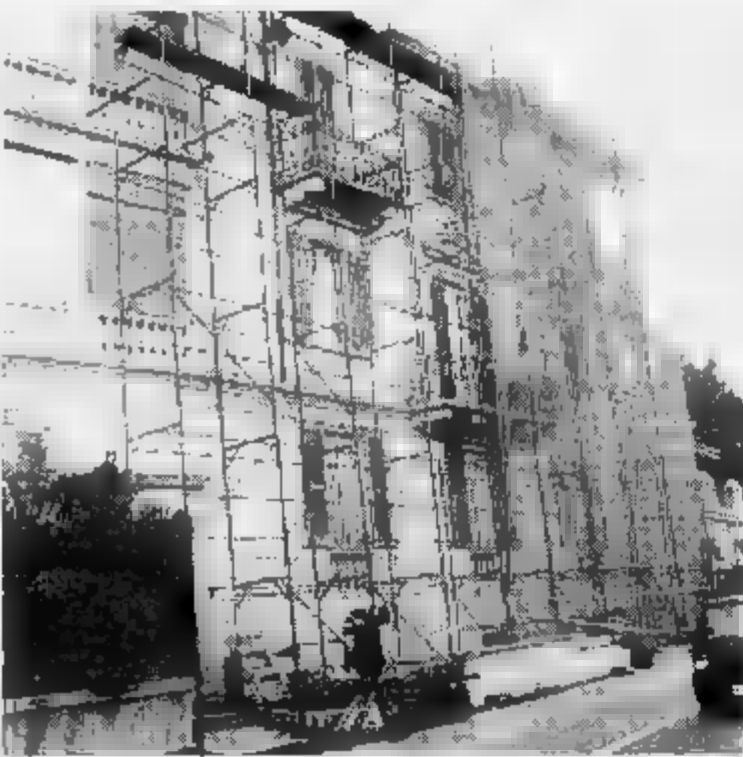
S. MARIA MAGGIORE

Su «Famiglia Cristiana» servizio sulla Val Vigezzo

Il prossimo numero di «Famiglia Cristiana» dediche un ampio servizio alla decisione dei vigezzini di annettersi alla Svizzera. **[re. ba.]**

L'infortunio ieri pomeriggio sul lungolago di Pallanza mentre sistemava un ponteggio

Precipita da un palazzo e muore

La vittima è un artigiano edile di Cossato (Vercelli), aveva 42 anni, lascia la moglie e due figli giovani. Lavorava alla ristrutturazione di uno stabile di tre piani ed è caduto da un'altezza di circa dodici metri

Il ponteggio sul lungolago di Pallanza dal quale è precipitato l'artigiano vercellese

VERBANIA. Mortale infortu[illegible] sul lavoro [illegible] pomeriggio, verso le 16.30, in corso Zanitello 1, sul lungolago di Pallanza. La vittima è Rosario Norcia, 42 anni, artigiano edile, abitante a Cossato in provincia di Vercelli. Secondo una prima sommaria ricostruzione dell'accaduto stava cercando di sistemare le reti di protezione all'esterno del ponteggio allestito attorno ad uno stabile di tre piani, in fase di ristrutturazione. Forse a causa di un movimento maldestro o di un piede messo in fallo, l'artigiano è caduto da un'altezza di circa 12 metri, andando a sbattere prima [illegible] alcuni tralicci metallici, piombando poi al suolo.

Il tragico incidente ha avuto come testimoni alcuni suoi compagni di lavoro che, increduli dell'accaduto, si sono immediatamente prodigati nel prestargli i primi soccorsi allertando le ambulanze di [illegible] [illegible] e croce verde.

Pare che nessuno di quanti in quel momento passeggiavano sul vicino lungolago si sia accorto dell'incidente. Ricoverato al Dea del vicino ospedale, Rosario Norcia ha cessato di vivere [illegible] i medici stavano tentando l'impossibile per strapparlo alla morte sopraggiunta in conseguenza delle fratture in diverse parti del corpo e per un'emorragia interna.

L'artigiano lascia la moglie e due figli di 17 e 14 anni.

Il cantiere è stato posto sotto sequestro dal magistrato che ha aperto un'inchiesta sulla dinamica dell'incidente. Sul luogo, per i primi accertamenti, [illegible] intervenuti gli uomini del commissariato di Verbania.

Rosario Norcia, che lavorava in proprio, [illegible] arrivato a Verbania per ristrutturare il palazzo che si trova nei pressi del Kursaal e della chiesa di San Leonardo, nella zona centrale di Pallanza. Con alcuni suoi dipendenti pare avesse preso alloggio alla Famiglia Studenti di Intra. La salma dell'artigiano è stata composta nell'obitorio dell'ospedale dove ieri in serata sono giunti da Cossato i familiari. **[a. r.]**

Consiglieri di Bannio

Donano [illegible] fontane [illegible] i «risparmi» sulle indennità

BANNIO. Gli amministratori comunali di Bannio Anzino hanno deciso di [illegible] ai gettoni di presenza ed alle indennità accumulate in questi cinque anni per donare due fontane al paese.

In tutto, esponenti di maggioranza e minoranza hanno accontonato la cifra di 11 milioni e 631 mila lire. Si va dalle 122 mila lire del consigliere Antonio Minetti ai [illegible] milioni e 491 mila lire dell'assessore Felice Bottegazzi. «Un gesto doveroso per rivalutare la credibilità degli amministratori pubblici» dicono in municipio.

Consiglieri ed assessori banniesi hanno infatti deciso di acquistare, con questi soldi, due fontane in sasso, costruite dagli allievi dell'Enaip di Domodossola. Le fontane saranno posate ad Anzino e Parcineto mentre verrà anche sistemato in acciotolato un tratto di strada interna in località Rivetto. **[re. ba.]**

Cobianchi e Ferrini

[illegible] aprono i corsi per il recupero del biennio

VERBANIA. Agli istituti tecnici «Cobianchi» di Intra e «Ferrini» di Pallanza [illegible] aperte, fino al 28 febbraio, le iscrizioni ai corsi per il recupero del biennio della scuola secondaria superiore e, contestualmente, l'acquisizione delle qualifiche professionali di operatore d'ufficio, di cantiere e manutentore d'impianti elettrici industriali servo - assistiti. I corsi - riservati a persone [illegible] compresa tra i 18 ed i 30 anni in possesso [illegible] licenza media - hanno durata biennale e si svolgono in orario preserale. E' previsto il riconoscimento di «crediti formativi» sulla base di esperienze scolastiche e di lavoro effettuate dopo la terza media. Al termine del biennio si consegue l'ammissione alla terza classe dell'istituto frequentato e la qualifica professionale scelta. Ulteriori informazioni alle segreterie degli istituti. Cobianchi: 0323-401563; Ferrini: 0323-401407. **[a. r.]**

Lavoratori senza reddito

Zacchera [illegible] interventi per le [illegible]

VERBANIA. Un emendamento riguardante l'indennità di mobilità per i lavoratori delle cartiere Binda e Possaccio è stato ripresentato alla Camera [illegible] deputato verbanese di Alleanza nazionale Marco Zacchera.

«Ritengo doveroso - ha sottolineato Zacchera - insistere nel richiamare l'attenzione del Governo sulla situazione in cui si trovano molti lavoratori del Verbano Cusio Ossola (parecchi tra questi sono prossimi all'età pensionabile) ai quali dall'1 gennaio '95 è stata sospesa l'indennità di mobilità privandoli di ogni fonte di reddito».

A sostegno della sua richiesta, Zacchera [illegible] ha mancato di sottolineare altri aspetti. «E' anche questione di giustizia sociale - ha aggiunto il parlamentare verbanese - visto che per altre situazioni simili il Governo ha acconsentito al proseguimento della [illegible] integrazione guadagni». **[a. r.]**

A Verbania

[illegible] accorciato il territorio comunale?

VERBANIA. Il territorio comunale si è accorciato di un chilometro? Se lo chiedono alcuni cittadini, che [illegible] giorni scorsi hanno visto un nuovo cartello indicante la fine di Verbania in direzione della Svizzera, sistemato poco dopo il ponte sul torrente S. Giovanni, anziche' all'altezza della [illegible] Lauro dove, circa un chilometro più avanti, si è sempre fissata la delimitazione [illegible] comune di Ghiffa. Non si tratta di [illegible] errore e a precisare come stanno le cose interviene l'assessore alla viabilità, Giovanni De Benedetti. «Stiamo procedendo - spiega - al rifacimento della segnaletica in base alle disposizioni del codice della strada. Il nuovo cartello subito dopo la sede della Canottieri indica la fine del centro abitato e la collocazione è obbligatoria. La delimitazione del territorio urbano [illegible] invece dov'è sempre stata, ma è segnalata con [illegible] scritta di colore diverso». **[s. r.]**

Verbania, varata una serie di interventi per regolare la viabilità cittadina

Arrivano i semafori intelligenti

Sono impianti ad «onda verde» e saranno sistemati in corso Europa, la strada di attraversamento sulla quale transita buona parte dei 30 mila veicoli che attraversano la città tutti i giorni dell'anno

VERBANIA. Sono in arrivo i semafori [illegible] «onda verde». Impianti «intelligenti», dotati delle più sofisticate e avanzate tecnologie, regoleranno il traffico lungo la principale strada cittadina, quel corso Europa nato come strada [illegible] scorrimento veloce alle spalle della città ed [illegible] via di attraversamento obbligata sulla quale convergono tutti i flussi interni e [illegible] collegamento con l'esterno. Verrà sistemato il semaforo già [illegible] e se ne aggiungeranno altri due in punti cruciali.

Assieme alla rotonda davanti [illegible] piazzale Flaim, si tratta degli interventi più rilevanti previsti per regolamentare la viabilità cittadina. «Interventi necessari - commenta l'assessore Giovanni De Benedetti -, se si pen[illegible] che Verbania sopporta ogni giorno da 25.000 a 35.000 auto in circolazione, che determinano in alcuni momenti condizio[illegible] assai vicine al collasso».

Il primo provvedimento a trovare attuazione è ormai imminente è la sostituzione della centralina semaforica all'incro[illegible] [illegible] [illegible] Europa e viale Azari. «Il [illegible] impianto - spiega Emilio Ruppen, [illegible]dante dei vigili urbani - [illegible] sarà più a ciclo prefissato, ma consentirà una rilevazione continua del traffico e regolerà perciò automaticamente i propri tempi a seconda del flusso di auto».

Il traffico [illegible] Verbania ha raggiunto punte tali [illegible] far sfiorare nelle [illegible] più «critiche» il [illegible]

Una volta verificati i risultati delle [illegible] regolamentazione a questo incrocio, verranno sistemati e coordinati con essa gli altri due impianti, uno in direzione di Suna e l'altro verso Intra. Il primo sarà posto in corrispondenza [illegible] un ulteriore «punto caldo» del traffico e cioè l'incrocio [illegible] via Zara [illegible] via Madonna di Campagna: qui confluisce infatti da un lato [illegible] movimento in entrata ed uscita dall'ospedale, tra cui i mezzi di soccorso, dal versante opposto un passaggio altrettanto intenso [illegible] destinato ad intensificarsi [illegible] l'apertura a Madonna di Campagna della nuova sede dell'istituto Ferrini.

Il terzo semaforo della «variante» riguarderà invece il collegamento con via Guido Rossa, dunque l'accesso al popoloso quartiere di S.Anna, complicato anche dai movimenti di emergenza che interessano la vicina caserma dei vigili del fuoco.

Fuori da corso Europa, è prevista la collocazione di un impianto «intelligente» pure in corrispondenza dell'imbocco della [illegible] per Premeno, dopo [illegible] ponte sul torrente S. Giovanni.

Ma non sono soltanto i semafori [illegible] determinare questa [illegible] di «rivoluzione» della viabilità verbanese. Di importanza strategica sarà la rotonda di piazzale Flaim, nodo nevralgico del traffico per il passaggio tra Pallanza e Intra, l'uscita dal centro città [illegible] gli arrivi dall'antistante traghetto. «La soluzione - sostiene De Benedetti - è già stata deliberata dalla commissione competente [illegible] contribuirà a ridurre i problemi attuali. Per definirla in ogni particolare, oc[illegible] ormai solo qualche aggiustamento per il passaggio dei pedoni».

[illegible] cercherà poi [illegible] dare maggiore elasticità al traffico lungo [illegible] Cairoli a Intra e di distribuirlo meglio coinvolgendo la via lungo l'argine del torrente S.Bernardino [illegible] tenendo conto che verrà riaperta via Farinelli tra il ponte del Plusc e lo stadio. Tra i recenti provvedimenti che [illegible] riflettono positivamente sulla viabilità, l'assessore competente ricorda pure l'assunzione di sette nuovi vigili urbani [illegible] l'appalto di parcheggi per circa [illegible] posti-auto in [illegible] centrali [illegible] periferiche.

Sergio Ronchi

Cannobio, S. Valentino senza età

«Ci fidanziamo a ottant'anni»

Innocenta e Umberto si confidano: «Ci si può innamorare a ottant'anni»

CANNOBIO. Hanno festeggiato [illegible] loro San Valentino tra gli amici della casa albergo «Opera Pia Uccelli» dove, in occasione del cenone di fine anno, un mese [illegible] mezzo fa, hanno riscoperto l'amore. Innocenta e Umberto, entrambi quasi ottuagenari, [illegible] guardano negli occhi e si sorridono. Sorrisi pieni di vitalità, sebbene la salute [illegible] li assista in pieno. Sono costretti a muoversi [illegible] carrozzella, [illegible] l'handicapp fisico sembra non preoccuparli per niente. Intorno ad Innocenta e Umberto scorre [illegible] misterioso e invisibile flusso benefico che li rende felici, incuranti del tempo che scorre, inesorabile. «Eppure - affermano quasi all'unisono - ci si può innamorare anche ad [illegible] [illegible]. Non è facile farlo capire ai giovani che considerano l'amore senile quasi un sentimento di cui vergognarsi. Non è [illegible]: a qualsiasi età l'amore, quando è sincero, è un sentimento pulito, nobile. Vorremmo che questo nostro meraviglioso messaggio arrivasse a tutti gli innamorati del mondo».

Innocenta e Umberto si stringono le mani come due adolescenti a[illegible] prima cotta. Sgranano i loro occhi umidi quasi stupiti [illegible] [illegible] sentimento che ave[illegible] dimenticato. «Adesso - di[illegible] gli amici dei due nonnetti innamorati - [illegible] pensando [illegible] sposarsi. Speriamo che riescano a [illegible] il loro sogno d'amore. Faremmo tutti [illegible] bella festa». [a. r.]

Mappa ed escursioni

La Valgrande raccontata in [illegible] opuscolo

VERBANIA. Un prospetto illustrativo del nuovo parco nazionale della Valgrande [illegible] stato realizzato a cura del consiglio direttivo dell'ente, presieduto da Franco Olmi.

L'elegante pieghevole contiene [illegible] cartina dettagliata dell'area protetta, fotografie degli angoli più suggestivi, notizie storiche [illegible] culturali sull'area, descrizione [illegible] escursioni e altre indicazioni utili.

[illegible] presentazione ufficiale della pubblicazione, a cui han[illegible] collaborato le Aziende di promozione turistica del lago Maggiore e dell'Ossola [illegible] Teresio Valsesia, vicepresidente nazionale del Club Alpino Italiano [illegible] grande conoscitore della Valgrande, avverrà nel [illegible] della Borsa Internazionale del Turismo, in programma alla Fiera di Milano dal 22 febbraio, nello stand allestito dalla regione Piemonte.

La Bit sarà un'occasione preziosa per far conoscere la nuo[illegible] realtà del parco, una delle aree naturalistiche più selvagge d'Europa. [s. r.]

Via libera del Consiglio comunale di Omegna ai progetti per l'area industriale dismessa

Ora il Piano Pietra può decollare

Approvate le varianti e lo schema di convenzione con la famiglia di industriali bresciani proprietaria del terreno
Con architetture meno imponenti renderanno accessibili le nuove costruzioni a piccole aziende [illegible] artigiani

Della vecchia «ferriera» verrà conservata soltanto la ciminiera-simbolo

OMEGNA. [illegible] Duemila bussa alle porte. Il Consiglio Comunale [illegible] Omegna ha dato il via libera, nella sua ultima seduta di lunedì sera, al «Piano Pietra». [illegible] chiude così, positivamente, una lunga vertenza durata undici anni che vedeva opposti, anche sul fronte legale, l'amministrazione comunale di Omegna e la famiglia [illegible] industriali bresciana dei Pietra, proprietari del [illegible] dove un tempo sorgeva la «Ferriera».

[illegible] pratica sono state approvate due varianti al Piano Pietra ed altrettante varianti al Piano Regolatore onde rendere veloce l'iter burocratico con[illegible]o all'approvazione degli atti amministrativi.

Il Consiglio ha approvato anche lo schema di convenzione tra Comune e famiglia Pietra in merito all'area ed alla cessione di parte di essa [illegible] comune di Omegna.

Una decisione storica quella assunta lunedì sera dal Consiglio Comunale omegnese che chiude un capitolo [illegible] storia locale durato oltre cento e cinquanta [illegible] e [illegible] apre un altro tutto da scrivere.

«Adesso dovremo adempiere agli ultimi atti giuridico amministrativi, quali l'affissione per trenta giorni all'albo pretorio del progetto [illegible] altri trenta per eventuali osservazioni - dice l'assessore all'Urbanistica Gianni De Santi -. Tra due mesi il Consiglio approverà definitivamente il Piano Pietra [illegible] si potrà, finalmente, iniziare a lavorare».

[illegible] conservare la memoria storica resterà soltanto la grande ciminiera: simbolo dell'industrializzazione dell'Alto Novarese, di conquiste economiche e sociali che hanno cambiato [illegible] volto di Omegna.

Tutto [illegible] passato dalla «Cobianchi»: storie di lotte sindacali, [illegible] liberazioni sociali e vicende umane che il compianto Pasquale Maulini descrisse in [illegible] libro bellissimo, [illegible] purtroppo introvabile, intitolato semplicemente «La Ferriera».

Adesso del vecchio stabilimento è rimasto poco anche di archeologia industriale. Ma c'è appunto chi spera che, moderna Araba Fenice, Omegna risorga dalle sue [illegible]. «Credo che [illegible] adesso [illegible] fare la propria parte - dice ancora De Santi - la famiglia Pietra è arrivata a questo accordo anche rinunciando ad una causa legale che aveva intentato contro il comune. Per danni causati dallo straripamento [illegible] rio Bertogna. Inoltre ha ceduto all'amministrazione comunale un terreno [illegible] circa cinquantamila metri quadrati [illegible] una cifra inferiore alle dieci mila lire al metro».

Renzo Piano, il celebre architetto quindici anni fa realizzò lo [illegible] generale per il recupero dell'area industriale a cui [illegible] lega il rilancio dell'intera città [illegible] Omegna

Viene confermato inoltre il progetto di Renzo Piano sia per quanto riguarda le quantità volumetriche che le destinazioni d'uso delle varie aree. Si è però modificato l'assetto plano-volumetrico, in pratica il disegno degli immobili, reso più accessibile all'attuale realtà economica omegnese.

Non più grandi edifici dunque, per l'industria come per l'uso pubblico, come previsto quindici anni fa, ma costruzio[illegible] più facilmente accessibili [illegible] mercato immobiliare locale. All'area industriale potranno così accedere più facilmente piccole aziende [illegible] artigiani molti dei quali potrebbero trasferire attività attualmente dislocate in luoghi disagiati in centro città.

Entro la fine dell'anno invece si spera di iniziare a costruire un'opera importante per il futuro di Omegna: Il Museo di Arti Applicate all'Industria. Un progetto al quale stanno lavorando, oltre al comune, alcune delle più prestigiose aziende del casalingo.

Vincenzo Amato

IN BREVE

VERBANIA

Progetto «Qualità servizi» di Aspan e associazioni

Ha preso il via il piano «Qualità servizi», promosso dall'Azienda servizi pubblici Alto Novarese dopo l'accordo [illegible] le associazioni ambientaliste operanti sul territorio. [illegible] progetto si prefigge di migliorare nell'arco di due anni, i servizi resi dall'Aspan [illegible] settore dei trasporti pubblici [illegible] della nettezza urbana. [s. r.]

ARIZZANO

Domenica si scopre [illegible] targa dedicata a Ivo «Villa»

I soci del circolo di Cissano hanno realizzato una targa commemorativa di Ivo [illegible] Borella, caduto all'età di 25 anni nell'eccidio di Trarego. La cerimonia ufficiale di posa della targa avrà luogo domenica. [s. r.]

VIGNONE

Comune contesta la decisione della Sovrintendenza

La parziale rimozione [illegible] un sentiero accanto al quale si troverebbero resti di una antica via romana, per lavori di posa della rete idrica, è alla base [illegible] una polemica tra il Comune e la Sovrintendenza archeologica del Piemonte. Quest'ultima, intervenuta su richiesta del locale gruppo culturale della biblioteca, ha imposto il blocco dei lavori e il ripristino della parte danneggiata. L'amministrazione [illegible] sua volta ha proposto ricorso al Tar. [s. r.]

[illegible]

Corso di assistenza volontaria agli anziani

Un corso di formazione per volontari da utilizzare presso l'Opera Pia Uccelli di Cannobio o in altre strutture della Usl si svolgerà da marzo in tredici lezioni. Per informazioni e iscrizioni gli interessati possono rivolgersi alla Pro Senectute o all'Opera Pia. [s. r.]

Da questa sera a Novara si rappresenta «La resistibile ascesa di Arturo Ui» di Bertolt Brecht

Al Coccia il boss diventa dittatore

Eros Pagni e Vittorio Franceschi sono fra i protagonisti del dramma sulla conquista del potere. Attraverso le vicende di un gangster nella Chicago Anni 20 si evoca l'affermazione di Hitler e l'ascesa del nazismo. Repliche fino [illegible] sabato

NOVARA. Un dittatore si può «costruire». Anche partendo da un gangster metropolitano, parola di Bertolt Brecht. Provate ad immaginare un boss [illegible] malavita che vince la sua guerra sanguinosa per il controllo del territorio e poi, con l'aiuto di politici compiacenti dà la scalata al potere. E per guadagnare il consenso delle masse non esita a prendere lezioni da un attore sul modo di porgersi al pubblico.

Fantapolitica? forse. Di certo quel gangster della Chicago Anni Venti assomiglia tanto a Hitler e dietro la maschera del grottesco la sua storia presenta molte analogie con l'affermazione del Fuhrer e del nazionalsocialismo in Europa.

Era il 1941 quando Bertolt Brecht scrisse «La resistibile ascesa di Arturo Ui». In Finlandia, stava aspettando il passaporto per emigrare negli Stati Uniti. In quella favola politica, che ambientò in una Chicago da cinema dominata dalla truffa e dal mitra, il drammaturgo tede[illegible] voleva mettere [illegible] scena la scalata al potere di Hitler, che in quell'anno dominava già l'Europa.

Brecht inventò così il personaggio di Arturo Ui, l'ambizioso e spietato gangster che controllava il mercato ortofrutticolo a Chicago e sulle [illegible] nefaste vicende ricalcò allegoricamente le tappe che portarono all'impero nazista.

Crollato il Terzo Reich, Brecht tornò in Germania [illegible] non volle più rappresentare Arturo Ui: qualcuno dice perché l'autore riteneva fosse caduto ogni interesse verso Hitler, se[illegible]do altri perchè forse considerava poca cosa le violenze evocate nel suo lavoro rispetto agli autentici crimini contro l'umanità commessi dai nazisti.

Nonostante il passare degli anni, «La resistibile ascesa di Arturo Ui» [illegible] comunque ritenuta [illegible] critici [illegible] studiosi fra le opere più rappresentative di Brecht e del suo modo di concepire lo spettacolo teatrale, la polemica e le sue battaglie contro i regimi autoritari [illegible] ogni genere. Grottesco [illegible] [illegible] diventano pretesti per far riflettere gli spettatori sui rischi che può correre ogni giorno la libertà.

«Messaggi» che il pubblico novarese potrà ricevere [illegible] questa [illegible] sera al Coccia, dove «La resistibile ascesa di Arturo Ui» andrà in scena nell'allestimento del Teatro Stabile di Genova, per la regia di Marco Sciaccaluga. Protagonisti Eros Pagni (Arturo Ui), Vittorio Franceschi (Roma), Ugo Maria Morosi (Givola), Virgilio Zernitz (l'attore) e Massimo Mesciulam (Dogsborough).

Autori dell'impianto scenico sono Giorgio Bianchi e Valeria Munari (a cui si devono anche anche i costumi): hanno disegnato [illegible] pedana che a seconda del copione si trasforma in città americana, aula di tribunale o tavola per banchetto. Una scenografia essenziale che esalta il gioco d'attori di Pagni e degli altri interpreti.

A Novara lo spettacolo sarà replicato ogni sera, sempre alle 21, fino a sabato: per il suo valore didattico, venerdì alle 15,30 è prevista una recita per le scuole inserita nel «Progetto Junior».

Pietro [illegible]

Eros Pagni in una scena dello spettacolo, la regia è di Sciaccaluga

Locarno punta su Pirandello

Si replica «Il fu Mattia Pascal» con Flavio Bucci protagonista

LOCARNO. Alla sua terza stagione consecutiva di repliche, lo spettacolo è ormai entrato a far parte [illegible] fra i maggiori successi italiani degli ultimi anni. Da ieri «Il fu Mattia Pascal», la «farsa trascendentale» che Tullio Kezich ha riscritto per la scena ispirandosi al celebre romanzo di Luigi Pirandello, si rappresenta al teatro di Locarno. Flavio Bucci, l'indimenticato «Ligabue» televisivo, è il protagonista dell'allestimento, firmato da Marco Mattolini. Questa sera, alle 20,30, la replica. E non poteva [illegible] altrimenti per questo lavoro, divertente e grottesco, al cui personaggio principale non caso Pirandello volle dedicare il suo famoso saggio sull'umorismo.

Mattia Pascal è un impiegato che per sfuggire all'infelicità del matrimonio va [illegible] a Montecarlo e vince una fortuna al casinò. Al [illegible] paese lo credono morto: è l'occasione per rifarsi [illegible] vita, ma i due personaggi che [illegible] in lui non gli danno tregua. Attua così un finto suicidio e torna [illegible] essere «Il fu Mattia Pascal», restando però escluso dal mondo, tranne che per visitare la sua tomba. Locarno, sede di casinò, regala allo spettacolo un'atmosfera particolare. [p. ban.]

Flavio Bucci è «Il fu Mattia Pascal»

[illegible] E NOTTE

GRAVELLONA

Un trio al «Saloon»

Un trio affiatato che propone un genere swing è di scena stasera [illegible] «Saloon Samije» di Gravellona Toce. Sono i «Walkin' Shoes», e daranno il via alla loro esibizione dalle 22. [m. p.]

[illegible]

«Blue Ice», è Sudamerica

Musica argentina e latino-americana stanotte al «Blue Ice» di [illegible] Milano 143 [illegible] Novara. [illegible] esibirsi saranno due artisti sudamericani: Oscar Cesares e Miguel Acosta. Appuntamento alle 22. [m. p.]

[illegible]

Jazz Band al «Café»

Musica dal vivo stasera dalle 22 al «Café de [illegible] Sera» sul lungolago Marconi di Arona. E' prevista l'esibizione [illegible] gruppo «Punk Jazz». [b. c.]

MERGOZZO

Babilonia, De Niro e De Bianco

Consueto spazio-cabaret [illegible] mercoledì al «Babilonia Café» di Mergozzo. A tenere banco stasera saranno i simpatici «De Niro e De Bianco». Prime risate dalle 22. [m. p.]

[illegible]

Molly Malone, c'è Mr Forrest

Lo strampalato Mister Forrest, mago [illegible]co e spalla di Nino Frassica in tanti spettacoli televisivi, si esibisce in anteprima stasera al «Molly Malone» di Nebbiuno. Prime «follie» dalle 22,30. [r. l.]

ARONA

Si balla liscio al «Mirage»

Tre piani [illegible] musica per la discoteca Mirage di Arona: al primo e secondo liscio con l'orchestra di Rudy Brass, al terzo i maggiori successi di revival e tendenza. [c. m.]

[illegible]

I «Funamboli» al «T[illegible] Tam»

Ballo liscio con l'orchestra «I Funamboli» e discoteca con i dj Albertinus e Lello; è la proposta della discoteca «Tam Tam» di Verbania per stasera. Dalle 22,30. [c. m.]

TRECATE [illegible]

Iscrizioni il 4 marzo

[illegible] e voci liriche si sfidano [illegible]

TRECATE. Cantanti rock, appassionati di operette e lirica: per i dilettanti allo sbaraglio ci sono un palco e una giuria pronti ad esprimere un voto sui loro virtuosismi musicali. Ai nastri [illegible] partenza l'edizione '95 di «Trecatissima», il festival canoro cittadino. Le iscrizioni si raccolgono sabato [illegible] marzo dalle 21 all'oratorio maschile. La partecipazione è gratuita (riservata a [illegible] concorrenti), l'età minima [illegible] di 14 anni. Al momento dell'iscrizione si dovranno presentare lo spartito e il [illegible]stro registrato del brano scelto. Dal teatro «Pellico» arriva una comunicazione [illegible] riguarda [illegible] prosa. Lo spettacolo «Camere con crimini» con Cochi Ponzoni e Mario Castelnuovo, previsto per venerdì 10 marzo, è stato anticipato a giovedì [illegible] marzo. Le prenotazioni saranno ritenute valide, ma si potrà usufruire anche dei rimborsi alla cartoleria Paride. [c. m.]

[illegible] [illegible]

Dalla Bassa all'Ossola

[illegible] cineforum [illegible] Truffaut e Tornatore

NOVARA. Dalla Bassa all'Ossola è una settimana [illegible] cineforum nelle sale di tutta la provincia. Sugli schermi pellicole italiane e straniere di [illegible].

«Una pura formalità» [illegible] Giuseppe Tornatore [illegible] proietta stasera alle 21 al cineforum del Sacro Cuore. Si replica giovedì alle 20 e alle 22,15 e venerdì alle 17,30 e alle 21. Al cinema «Araldo», intanto, prosegue la rassegna su François Truffaut: stasera alle 21,15 l'appuntamento è con [illegible] ragazzo selvaggio». Domani [illegible] al Comunale di Oleggio, sempre per il cineforum, dalle 21 sarà proposto «Il viaggio», regia di F. Solanas. Oggi alle 21 c'è cineforum anche al «San Carlo» di Arona. Sullo schermo «Film rosso» di [illegible]. Kieslowski. Stesso film in programma [illegible] anche al cineforum di Omegna, domani alle 21 al «Sociale». Sempre domani (alle 20,45) Cine Uno, il multisala di Domodossola propone «Kalifornia». [b. c.]

[illegible] AL [illegible]

[NOVARA] Vip[illegible] — Tel. 625.688. [illegible]: 19,50/22,20 L. 10.000/6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Araldo — Tel. 474.625 Or.: 21,15 Lire 8000/6000
Il ragazzo selvaggio — di F. Truffaut

Faraggiana — Tel. 627.575. Or.: 20,10/22,15 [illegible]
RIPOSO

Eldorado — Tel. 624.158. Or.: 19,45/22,15 L. 10.000/6000
Riv[illegible]ioni — di B. Levinson, con M. Douglas, [illegible] Moore, [illegible] Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal [illegible]manzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

Vittoria — [illegible] 623.395. Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000
RIPOSO

S. [illegible] — [illegible] 465.484 [illegible]m. ore 21 Lire 9000/mart. 5000
Una pu[illegible] — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da [illegible] suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

[illegible] S. Andrea — Lire [illegible]
RIPOSO

ARONA San Carlo — Inform. orari 24.05.66. Or. inizio 21 Lire 8000/5000
Film [illegible] — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

BELLINZAGO Vandoni — Lire 7000/5000 Or.: 14,30/18,30/20/22 L. 7000/5000
RIPOSO

BORGOMAN[ERO] Moderno — [illegible] 82.151. Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in [illegible] pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' **Thriller**

Nuovo — [illegible] 81.741. [illegible]: 20/22,15 L. 10.000/6000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

Piccolo — Tel. 81.741 Or.: 20; 22,15 L. 10.000/6000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Dra[illegible]atico**

[illegible] Ballardini — Tel. (0337) 244.384 [illegible]
[illegible]

[illegible] Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853 [illegible]
[illegible]

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.040. Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/6000
RIPOSO

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046. Or.: 20,15/22,30 [illegible] 10.000/6000
[illegible]

[GH]EMME [illegible] — Tel. (0163) 840.201 Or.: 16/20/22 Lire 8000/6000
RIPOSO

OLEGGIO [illegible]ne Teatro — Tel. 91.183. Or.: 21

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 61.459 Or.: 14,30/18,30/20/22 L. 7000/5000 Cineforum
RIPOSO

[illegible]atorio — Or. 14/16/20,15/22,15 [illegible]
RIPOSO

[illegible] — Tel. 71.417 Or.: 15/17,15/20/22,15 L. [illegible]
[illegible]

VERBANIA Ariston — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - In.: 14,15/22,30
RIPOSO

Vip — [illegible] e prezzi spettacoli al numero [illegible] seg. telefonica 40.19.40 - Or.: 20,30/22,30
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, [illegible] Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e [illegible] volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

[illegible] (Intra) — Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 - [illegible] ore 20,15; 22,30
Rivelazioni — di B. Levinson, [illegible] M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10'. **Drammatico**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. 10.000/7000
RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.521. [illegible] effetto cinema: [illegible] senza fine. Vers. orig. con sottot[illegible]. Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. [illegible] stato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007 [illegible] 1 **Stargate**. Or.: [illegible] 17,20; 19,55; 22,30. Sala 2. **Forrest Gump.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3 **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHI[NO] c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Omicidio nel vuoto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks (Commessi).** [illegible]: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[C.] CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Tre vedove e un delitto.** [illegible]: 15,50; 18,05; [illegible] 22,30. Ingr. L. 10.000
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Il matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. [illegible] 5, tel. 850.7100. **Timecop - Indagine** [illegible] [illegible] [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza S[illegible]. **Frankenstein.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. [illegible] Veneto 5. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 19,15; 22,15.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Pollicioli.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21 tel. [illegible]. **Sirene - Sirens.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Occhi nelle te[illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. [illegible] **Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Pollicioli.** Or.: 16,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction.** Viet. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [illegible] **al bar.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Sub. **Camerieri.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25. **Quiz show** di R. Redford.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 all'Auditorium di Montalto Dora concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da A. Peyretti. Musiche di W. A. Mozart, L. Boccherini, L. van Beethoven. In collab. con Assoc. Artisteatro. Posti a L. 35.000. Per inform. tel. 0125/425.130
CARIGNANO. Piazza Carignano. R. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 20,45 il T. Stab. di Parma presenta **L'attesa** di R. Binosi, regia di C. Pezzoli con M. Crippa, E. Pozzi, C. Manzon. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-18, lun. riposo) Tel. 517.6246 - 544.562
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Per la rass. Il gesto e l'anima - Autori e danze. Ultimi 2 giorni stasera e domani alle ore 21, Comp. di danza di A. Borriello in **Contrappunti,** musiche di M. Coen e M. Nyman. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: comm. brillanti, [illegible] contemp., [illegible], danza. Inf. e pren. 15-23

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] [illegible] V. Emanuele 30. **Camerieri.** [illegible]: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. 10[illegible].
ANTEO via Milazzo 9. **Strane storie.** Or.: 14,45; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria De Cristoforis. **Kika.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il toro.**
ARISTON Galleria Corso. **Timecop.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Il fiume della paura.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 11. **Stargate.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Può succedere anche a te.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible].
COLOSSEO ALLEN via M. Nero [illegible]. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Il colonnello Chabert.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Il fiume della paura.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORALLO largo C. [illegible] Servi. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Galleria del corso.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.
[illegible] via Torino 64. **Il [illegible] [illegible] paura.** Orario: 15,15; 17,40; [illegible].05; 22,30. Ingresso 10.000.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Rivelazioni** (1ª vis.) Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.0[illegible].
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Rivelazioni.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Omicidio nel vuoto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Le ali [illegible] libertà.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave [illegible]. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Once were warriors.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible].000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Il re leo[ne].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ORCH[ID]EA via Terraggio 3. **Con gli occhi chiusi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000
[illegible] SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Frankenstein.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Orario: 16,10; 19,10; 22,10 Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Il colonnello Chabert.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 4 [illegible] S. Radegonda [illegible] **Forrest Gump.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.
[illegible] Santa Radegonda 8. **Pulp Fiction.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Bella [illegible] bar.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 10.00[illegible]
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Intervista col vampiro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **V[illegible] sulla 42ª strada.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **The Mask.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via S. Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Kika - Un corpo in prestito.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. [illegible] **vedove e un [illegible]tto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Camerieri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] I. Augusto 1. [illegible] - **Commessi.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Fragole e cioccolato.** Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso [illegible]. **Omicidio nel [illegible].** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 20,10; 22,30. Ingresso lire 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. **Trittico di balletti.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **La cantatrice calva.**
SMERALDO [illegible]. XXV Aprile 10, tel. [illegible]. Ore 21: **Ron in [illegible]to.**
SAN BABILA [illegible] Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **La locandiera.**
[illegible] via Filodrammatici 1. Tel. [illegible]. Ore 21: **Liszt tra cielo e inferno.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 545.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Inform. telefono 3926.2282. Ore 21: **Edipo re.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore [illegible]. **L'isola [illegible] gli schiavi.**
MANZONI [illegible] Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 20,45: **Twist.**
[C]IAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **La terza repubblica.**
ARIBERTO via D. Crespi [illegible]. Per informazioni tel. 832.2580. **Un pizzico di follia.**
OLMETTO via Olmetto [illegible]. Telefono 87.51.85. Ore [illegible] [illegible], [illegible] **penatuno.**
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Blood Brot[hers]**.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.18.95. Ore 21 **Variazioni per due uomi[ni].**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Vn notizie; 19,30 Estate a soqquadro; 20,30 Film Odeon; 22,30 Vn notizie; 23 Film Odeon. [illegible] 19,30 Vco notizie; 20 Pescare è bello, rubrica; 20,30 Un tocco di classica; 21,30 Cronaca di un processo mutilato: [illegible]; 22,30 Vco notizie, [illegible] Vetrina/telefilm/Cance television; 0,30 Vco notizie. [illegible] TV: 20,30 Stepmother, film; [illegible] News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 Speciale news: Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione; 1 Filo d'Arianna, speciale news.

Amichevole contro i grigi di C1 oggi alle 15 al Comunale di viale Kennedy

L'Alessandria «replica» a Novara

Sette giorni dopo aver giocato e vinto con la Sparta l'undici «mandrogno» si ripresenta in terra novarese stavolta a sfidare gli azzurri. Si cerca di mantenere la forma alla vigilia di un'altra sosta in C2

Un momento del derby di coppa Italia al Comunale che vide una netta vittoria degli azzurri. Novara e Alessandria tornano a sfidarsi oggi al Comunale in amichevole. Per **Stefano Ferretti** è un'occasione in più per entrare negli schemi [illegible] Novara

NOVARA. Prosegue a singhiozzo il campionato [illegible] C2. Dopo la sosta della domenica contro la violenza, il Novara ha giocato ad Aosta e adesso si ferma nuovamente per un turno di pausa previsto per il 5 e che viene «recuperato» domenica prossima. In viale Kennedy si studia come tappare i buchi imposti dal calendario e quindi mantenere la condizione giusta. E così il d.s. Cesare Morselli, dopo il Torino ha trovato per gli azzurri un'altra «sparring partner» di valore, certamente non di pari livello, ma [illegible] que squadra di categoria: l'Alessandria.

I grigi, dunque, tornano a Novara una settimana dopo l'amichevole giocata e vinta 2-1 contro la Sparta. [illegible] Novara e Alessandria si erano già sfidati a novembre in coppa Italia: allora, Guatteo e compagni rifila[illegible] tre scoppole ai «mandrogni» al Comunale, pareggiando al ritorno e qualificandosi per il turno successivo. Ma quello era un Novara piuttosto in palla. A distanza di quattro mesi le cose sono cambiate. Se la difesa, bene o male, il [illegible] dovere lo fa, l'attacco è entrato in crisi. Il risultato? Quattro punti nelle ultime quattro partite (frutto di due sconfitte, una vittoria e un pareggio) e primo posto, ripreso dal Brescello, che s'allontana, nuovamente a sei punti.

In [illegible] azzurra si fa quadrato attorno alla squadra aspettando tempi migliori. Ma il futuro non è dei più rosei, visto che alla ripresa, tra due settimane, Guatteo e compagni sono attesi a una trasferta di fuoco sul campo del Legnano e successivamente da una difficile gara casalinga con la Torres. Sono due squadre in piena corsa per garantirsi un posto nei playoff e quindi disposte a vender cara la pelle. Un passo per volta, però: prima c'è da far trascorrere questi quindici giorni.

Contro l'Alessandria al Comunale (con ingresso gratuito) si gioca alle 15: «Un'amichevole che ci consentirà di mantenere la condizione - spiega Morselli - e magari di fare entrare Ferretti ancor più nei meccanismi della squadra. Un allenamento stimolante contro un team di C1. Poi, sabato, saremo di [illegible] a Chiasso contro i locali che militano in serie B svizzera».

(m. p.)

CALCIO, ECCELLENZA

Stasera alle 20,30 a Ivrea l'andata della semifinale regionale contro gli abbordabili eporediesi

Il Verbania si lecca le ferite in Coppa Italia

Lacuali chiamati a riscattarsi dopo lo scivolone di Caltignaga

[illegible] Livorno, punta del Verbania

VERBANIA. Il Verbania va ad Ivrea a leccarsi le ferite dopo la caduta a Caltignaga. E' in programma per stasera, allo storico «Pistoni» e con inizio alle 20,30, l'incontro di andata della semifinale di coppa Italia. Per quanti ancora non lo sapessero ricordiamo che le squadre rimaste in lizza sono l'Asti, la Carmagnolese, l'Ivrea ed appunto il Verbania.

A parte la Carmagnolese, autentica rivelazione, le altre tre [illegible] squadre di fama e tutte possibili vincitrici del trofeo regionale. Il Verbania, che affronterà la compagine eporediese anche mercoledì 22 febbraio per il match di ritorno, arriva a questa semifinale dopo avere eliminato l'Oleggio. Solo 0-0 all'andata, [illegible] 2-2 al ritorno: e si [illegible] che anche in Coppa i gol realizzati in trasferta, a parità di punti, valgono doppio. L'Oleggio si era prontamente preso la rivincita in campionato battendo il Monferrato e guadagnando la vetta della classifica. Il Verbania, invece, forse anche un po' stanco per la non facile rimonta, ha pagato dazio domenica a Caltignaga, dove ha perso per 2-0 causando un vero e proprio terremoto al vertice della classifica. Vedremo stasera se i ragazzi di Marcello Grandi avranno già ritrovato la necessaria concentrazione per superare l'ostacolo Ivrea, che non sembra proibitivo. L'altra semifinale vede invece opposte, come detto, l'Asti e la Carmagnolese. E' favoritissima la squadra di Bochicchio, appena balzata al vertice della classifica con gli stessi 21 punti del Verbania. Probabile che lo scontro finale vedrà opposto proprio Asti e Verbania, confermando così la regola secondo la quale nessuno sembra prendere seriamente in considerazione questa Coppa, salvo poi registrare che solo le più forti rie[illegible] effettivamente a far carriera. Ricordiamo che la vincente del titolo regionale accederà alla fase nazionale con altre 18 formazioni. La compagine piemontese sarà inserita in un girone che comprenderà le vincenti di Trentino, Friuli, Veneto, Emilia e Liguria. La squadra di Eccellenza che giungerà all'ultimo atto (finalissima [illegible] la compagine del Campionato Nazionale Dilettanti) potrà chiedere, [illegible] che non l'abbia già ottenuta, l'iscrizione in serie [illegible].

(s. bot.)

IPPICA

L'ippoterapia utilizzata a Novara come cura per molte forme di handicap

A cavallo per la riabilitazione

Sibilla, l'animale più docile al «Centro» Bicocca

La cavalla Sibilla fra Silvia Cardano e Rodolfo Braga [illegible] Centro Ippico

NOVARA. Superare l'handicap fisico e mentale attraverso l'ippoterapia. La proposta, partita a Novara nei mesi scorsi, è stata avviata in un centro sportivo locale, la Società Ippica Novarese. Se ne occupa Silvia Cardano, laurea in pedagogia e grande passione per i cavalli.

Aiutata da Rodolfo Braga ha messo in atto questa terapia di riabilitazione equestre. La struttura novarese è aggregata all'Anire, Associazione Nazionale italiana di riabilitazione equestre di Milano.

Il centro ippico della Bicocca è attualmente il punto di riferimento per tre pazienti. Sono giovanissimi e giovani da 10 a 30 anni, che hanno diverso grado di handicap fisico e mentale. Silvia li ha fatti incontrare con una cavalla docile, adatta a svolgere questa delicata mansione, Sibilla.

E' la cavalla preferita da Silvia, un animale di grande intelligenza, che segue la ragazza ad ogni passo. Con Sibilla i pazienti hanno iniziato il corso, nel verde della campagna novarese. In che cosa consiste il lavoro di ippoterapia?

«Una parte - illustra Cardano - è dedicata alla ginnastica. Poi si sale sul cavallo, che per i pazienti rappresenta un momento di autonomia rispetto alla sedia a rotelle su cui sono normalmente costretti. Il movimento del cavallo al passo invia impulsi alle fasce muscolari, che vengono così stimolate. Il paziente impara a mantenere l'equilibrio anche per contrasto [illegible] la resistenza del movimento stesso».

Durante i primi mesi di trattamento, i pazienti hanno subito evidenziato un buon rapporto [illegible] l'animale: «L'ippoterapia - dice Braga - offre l'opportunità di uscire dalla città, di osservare la natura. Anche l'operazione di strigliatura rappresenta un momento di consapevolezza e di incontro con l'animale. E' lo spunto per far scoprire ai pazienti il mondo animale, per raccontare loro tante curiosità sui cavalli».

L'ora di lezione però non costituisce un sostitutivo di trattamenti medici.

Questo gli organizzatori [illegible] corso ci tengono a precisarlo: «L'ippoterapia è complementare ai trattamenti sanitari, non si può pensare di migliorare il grado di handicap senza proseguire nelle terapie mediche già adottate. Già diffusa ampiamente all'estero, dove i risultati sono stati a lungo studiati, in Italia è [illegible] poco nota».

Per informazioni sull'ippoterapia ci si può rivolgere all'istruttrice, presso la società Ippica Novarese. Silvia Cardano fornisce tutte le indicazioni utili per la presentazione dei certificati necessari per iniziare l'ippoterapia.

(c. m.)

Giochi della Gioventù

Sciatori-studenti in gara da oggi [illegible] finale

NOVARA. A partire da oggi, fino a venerdì, si disputa ad Auronzo di Cadore (Belluno) la fase nazionale dei giochi della gioventù invernali e dei campionati studenteschi.

La rappresentativa novarese è fra le più nutrite. Risulta composta da ben tredici atleti che si [illegible] qualificati lunedì della scorsa settimana a Bardonecchia nella manifestazione regionale dove la provincia di Novara ha fatto l'en plein. Per i campionati studenteschi di fondo maschile si è qualificata la squadra vincitrice dell'Itis Marconi di Domodossola con Michele Giovanna e Simone Bonzani. Sempre per il fondo, femminile, il liceo scientifico Fermi di Arona porta alla fase finale Maria Ricci e Serena Lucini terzi a Bardonecchia. I novaresi hanno spopolato nelle gare di fondo dei Giochi della gioventù piazzando cinque atleti ai primi posti nel fondo maschile: Silvio Mellerio, Alessio e Fabio Bonzani (tutti della media Testore di Santa Maria Maggiore), Cristiano Galletti della Ungaretti di Domo e Andrea Pizzi della Borgna di Vanzone. In campo femminile si sono classificate ai primi tre posti, nell'ordine: Elisa Comazzi (media Giovanni 23° di Domo), Katia Galeazzi (Testore di Santa Maria) e Sabrina Pizzi (Borgna di Vanzone). Nello slalom femminile la provincia sarà rappresentata da Marisa Mattei (Testore di Santa Maria). Si parte oggi con le gare di fondo, domani è in programma lo slalom e venerdì le staffette e il parallelo.

(b. o.)

SPORT BABY

I judoka del futuro Sciatori-jet a Vigezzo

Il maestro **Mario Conti** osserva alcuni dei [illegible] «pupilli» alle prese con gli esercizi di autodifesa. I giovani della società di via Magenta hanno conquistato il quinto posto nella fase regionale di Coppa Italia Cadetti

IN evidenza gli atleti della Judo Novara Conti Makoto, la società che ha sede a Novara alla palestra di via Magenta 5. In campo giovanile è arrivato il quinto posto nella fase regionale Coppa Italia Cadetti. E' stato [illegible]go Invernizzi, [illegible] anni, allievo del maestro Mario Conti, a meritare la buona posizione in classifica. Purtroppo Diego ha mancato la qualificazione alle finali nazionali proprio all'ultimo incontro. Ma le speranze sono puntate [illegible] di lui per le prossime gare nazionali, dove [illegible] mancherà di centrare gli obiettivi. In evidenza, nelle rispettive gare, anche Barbara e Paolo Conti, Manuel Chiaravalli, Diego Ceccarello, Davide Crimella, Gabriele Callegari, Marco Favino, Stefania e Elena Ferrari, Giulio Garbini, Cesare Lancini, Carmine Mollica, Stefano Panagini, Claudia Perri, Simone Pulvirenti, Stefania Standoli, Andrea Stefanelli, Flavio Vestali.

Palombelle azzurre

Ha preso il via domenica scorsa a Novara il campionato regionale di pallanuoto, per la categoria Allievi. In [illegible] per il derby, Libertas Novara e Rari Nantes Novara, la neonata società sorta dalle ceneri della formazione pallanuoto della Novara Nuoto. Allenata da Alberto Bertolotti, la Rari Nantes ha conseguito la vittoria, per 19 a 1. Marcatori: Coggiola 9, Riello 1, Scacchi 3, Alberti 6. Quest'anno gli allievi hanno dovuto rinunciare, per raggiunti limiti d'età, al fondamentale apporto di giocatori come Filippo Pianta e Fabio Riello. Al loro posto sono stati inseriti giocatori delle classi 1982-1983, le nuove leve del vivaio della Rari Nantes Novara. I risultati non si sono fatti attendere.

Campionati zonali

Alla Piana di Vigezzo si sono svolte le gare per la qualificazione ai campionati zonali. Ecco i risultati. Categoria ragazzi, 1° Fabio Tagliaferri (Sci Club Verbania), 2° Simone Villaraggia (San Domenico). Categoria Ragazze: 1ª Alessandra Mattei (S. C Seven Up), 2ª Elena Bresciani (S. C. Verbania); categoria Allievi: 1° Andrea Anderlini, 2° Corrado Sandretti, entrambi dello Sci club Formazza; categoria Allieve: 1ª Valentina Maioni (S.C. Piana Vigezzo), 2ª Sonia Arizzoli (S.C. Seven Up), 3ª Susanna Cane (S.C. Verbania). Il trofeo è stato vinto dallo Sci Club Verbania, allenato da Sabrina Vittore e da Marco Bellini. Categoria Baby maschile: 1° Fabio Margaroli (S.C. Seven Up), 2° Angelo Tartari (S.C Piana Vigezzo); 3° Edoardo Sancio (S.C. Verbania). Categoria Baby femminile: 1ª Elisabetta Besozzi, 2ª Francesca Biagi, entrambe dell'S.C. Macugnaga. Categoria cuccioli maschile: 1°Andrea Bianchi (S.C. Verbania), ex aequo Gabriele Morandi (S.C. Verbania) e Stefano Pacinella (S.C. Seven up). Categoria cuccioli femminile: 1ª Monica Margaroli (S.C.Seven Up), 2ª Sara Novellini (S.C. Verbania). Il trofeo è andato allo Sci club Seven Up.

Cristina Meneghini

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Mercoledì 15 Febbraio 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Due anziani rapinati in casa: i banditi li hanno aggrediti a pugni e schiaffi

Arancia meccanica a Crescentino

Tre sconosciuti sono entrati nell'alloggio da una finestra del balcone, sorprendendo marito e moglie in cucina. L'uomo colpito ripetutamente perché aprisse la cassaforte: 15 milioni il bottino

I carabinieri sono sulle tracce dei tre rapinatori di Crescentino

CRESCENTINO. Una rapina da «arancia meccanica». Due pensionati [illegible] stati aggrediti [illegible] percossi da tre banditi, entrati l'altra sera nella loro abitazione [illegible] volto coperto. Minacciandoli [illegible] una pistola, i tre uomini si sono fatti consegnare alcuni milioni in contanti e un borsa contenente [illegible]tti d'oro per un valore complessivo di [illegible] milioni.

Tutto è avvenuto alle 20,30, nel giro di pochi minuti. Mario Bottino, [illegible] [illegible] anni, ed Ersilia Zanotto, di 60, erano, come ogni sera, in [illegible] a giocare [illegible] carte, quando i banditi sono, improvvisamente, entrati [illegible] una porta che collega il piano superiore al piano inferiore. «Ci hanno detto di stare zitti, altrimenti ci avrebbero uccisoӬ spiega Mario Bottino, in un racconto che ricorda per la drammaticità il film di Kubrick.

I tre, che non tradivano alcu[illegible] inflessione dialettale, avevano il volto coperto da [illegible] cappuccio scuro. «Un ragazzo ha obbligato mia moglie a salire [illegible] primo piano - dice [illegible] pensionato, ieri sera ancora visibilmente sotto choc -, mentre io sono stato bloccato in cucina, imbavagliato e [illegible] i polsi legati». Ersilia Zanotto, intanto, veniva immobilizzata in un'altra [illegible] da [illegible] bandito.

E' da qui che la ricostruzione si fa tragica. I tre, forse temendo che gli anziani potessero reagire, hanno iniziato a colpire [illegible] pugni [illegible] schiaffi Mario Bottino, percuotendolo ripetutamente sul capo e al volto. «Mi hanno detto che volevano i soldi e si sono fatti accompagnare alla cassaforte. [illegible] consegnato loro tutto quello che avevo in casa, e uno dei tre prima di scappare [illegible] ha intimato di non fare scherzi perché il suo complice mi avrebbe sparato. Mi hanno, poi, chiuso in cantina, da dove, però, poco dopo [illegible] riuscito a liberarmi».

I banditi, entrati nell'alloggio dopo aver forzato la serratura di una porta a vetri che si affac[illegible] sul balcone, sono, poi, fuggiti dall'ingresso principale, [illegible] bordo di [illegible] Lancia Thema, dai primi accertamenti risultata rubata.

I coniugi Bottino vivono in una casa isolata, lontana dal centro di Crescentino e al momento della rapina [illegible] soli. «Sto ancora tremando dalla paura», dice il pensionato, mentre la moglie, al momento, non [illegible] sente di dire nulla, è troppo presto per rivivere [illegible]n la memoria quegli attimi terribili, che per certi versi ricordano la tragedia [illegible] Ronco Biellese.

Intanto le indagini [illegible] affidate ai carabinieri di Vercelli e di Crescentino, intervenuti sul posto, che starebbero già seguendo [illegible] pista.

Giancarla Moreo

LA FUGA [illegible]

Tutti contro il «senatur»

Dalla Lega vercellese se ne [illegible] anche il primo segretario, Roberto Bossi. E Rebughini pensa ad una lista civica per candidare l'ex sindaco. A PAGINA 35

STUDENTI [illegible] SCIOPERO

Oggi a Varallo contro la fusione

Gli studenti della ragioneria di Varallo e dei geometri di Gattinara oggi [illegible]perano contro la fusione delle scuole decisa dal Provveditore. A PAGINA 37

Valeri a Roma

Province, oggi il «summit» della verità

BIELLA. Summit della verità, oggi [illegible] Roma, per la nuova Provincia. Il presidente Gilberto Valeri e i capigruppo (fra cui [illegible] vicesindaco di Biella Vittorio Barazzotto) saranno all'Unione delle Province e poi al ministe[illegible] dell'Interno. Obiettivo: chiedere allo Stato i finanziamenti per il «divorzio».

Improbabile l'incontro col nuovo ministro Antonio Brancaccio: «In ogni caso - dice Valeri -, chiederemo a Roma di coprire le spese almeno per i pri[illegible] 6 mesi di vita dei due nuovi enti, [illegible] ulteriori integrazioni finanziarie nel '96». Scettici gli amministratori biellesi, che due settimane fa avevano criticato duramente la decisione del presidente di rinviare la delibe[illegible] sul distacco. Dice Barazzotto: «Non sono affatto ottimista sui risultati dell'incontro di [illegible]gi: ma [illegible] giusto far sentire la propria voce, perché Biella, adesso, ha bisogno di certezze. La nuova Provincia deve nascere in fretta». [g. bu.]

Il 9 febbraio del '93 una serie di tamponamenti provocò 10 morti [illegible] quasi cento feriti vicino a Santhià: la «A4» sotto accusa

Strage sull'autostrada, chiesti 32 rinvii a giudizio

Omicidio plurimo colposo: coinvolti anche i vertici della «Torino-Milano»

VERCELLI. Trentadue richie[illegible] di rinvio a giudizio per la strage sulla «A4» del [illegible] febbraio 1993: nella nebbia, morirono 10 persone. [illegible] procuratore della Repubblica Luciano Scalia, sposando in pieno la tesi del [illegible] collega della pretura, Luigi Carli, ha chiesto l'incriminazione anche dei «vertici» della società autostrade Torino Milano, dal presidente Riccardo Formica all'amministratore delegato Arcangelo Bonsignore. Per tutti, l'accusa è di omicidio colpo[illegible] plurimo: l'udienza davanti al gip, Elisabetta Canevini, è stata fissata per il 4 aprile.

La sciagura stradale del [illegible]braio '93 è stata la più sconvolgente avvenuta in territorio vercellese. Centinaia di auto furono coinvolte in [illegible] spaventosa serie [illegible] tamponamenti: morirono, carbonizzate, dieci persone, [illegible] più [illegible] cento furono medicate [illegible] ospedale.

Si disse [illegible] si scrisse allora «nebbia-killer». Ma [illegible] procuratore Luigi Carli volle andare oltre. Chiamò uno staff [illegible] periti di cui si fidava e li incaricò di studiare se la «A4» avesse carenze strutturali tali da render[illegible] pericolosa con la nebbia. Le indagini avviate da Carli dura[illegible] 14 mesi. Alla fine, i periti comunicarono un verdetto sconvolgente: l'autostrada Torino-Milano è intrinsecamente pericolosa, e non solo quando c'è nebbia, [illegible] tutto l'anno se percorsa oltre i 90 all'ora.

Un'immagine terribile del massacro del 9 febbraio '93 sulla To-Mi vicino al casello di Santhià. Il 4 aprile [illegible] preliminare davanti al gip

Tutto perché, secondo le perizie, le tre corsie in cui è divisa ogni carreggiata sono larghe appena [illegible] metri e 30 centimetri contro i [illegible] e 70 delle altre autostrade. Inoltre, la «A4» non ha neppure la corsia di emergenza. E ciò significa che, anche in condizioni [illegible] totale visibilità, secondo Carli, nel tratto considerato dall'indagine (Santhià-Carisio), la «Torino-Milano» non potrebbe essere percorsa [illegible] più di 90 all'ora, contro i 130 chilometri all'ora di velocità massima delle altre autostrade.

[illegible] questa è la cautela nelle giornate normali, figurarsi in quelle nebbiose. I periti di Carli accertarono che, quel giorno, non c'erano segnali o cartelli in grado di [illegible] in soccorso degli automobilisti che si infilarono nei banchi di nebbia.

Certo, molti incidenti furono anche causati dall'imprudenza di chi era al volante, ed è per questo motivo che anche per [illegible] automobilisti c'è la richiesta di rinvio a giudizio. Ma la grande novità di questa indagine [illegible] che ad essere messa sotto accusa è [illegible] stessa autostrada: il procura[illegible] della Repubblica Luciano Scalia, [illegible] Carli ha passato, per competenza, gli atti, ha chiamato in [illegible] i «vertici» della Torino-Milano. Oltre ai legali rappresentanti dell'autostrada «A4» Spa, sono sotto inchiesta il direttore, Abele Mario Beretta e tutto il suo staff tecnico: quello che avrebbe dovuto, secondo i magistrati, rimediare alle carenze «strutturali» dell'autostrada.

Sì, perché l'indagine avviata da Carli ha stabilito che, nell'ultimo decennio, il tratto «maledetto» della Torino-Milano aveva fatto registrare 80 incidenti gravi, specie nei giorni di nebbia, [illegible] 40 morti ed un numero altissimo di feriti. Dati che avrebbero dovuto mettere sull'avviso i responsabili della «A4».

Per difendere i 32 imputati [illegible] stanno mobilitando i più noti studi legali vercellesi: Scheda, Casalini, Bussi, etc.

Enrico De Maria

[illegible] IN CRONACA DI TORINO

LA [illegible] FUGA DAL [illegible]

Quarto addio celebre in via Chivasso: si dimette il primo segretario di Vercelli

Lascia anche Bossi, il fondatore

L'ex assessore, che nel '90 diede vita al movimento in città, in contrasto con la svolta pidiessina del «senatur». Ma ha già deciso di continuare con la politica: «Se sarà possibile lavorerò nel Polo»

VERCELLI

ERA seduto tra i leghisti della prima e dell'ultima ora, riuniti al PalaTrussardi per [illegible] congresso straordinario di Milano. Poi, quando ha sentito [illegible] «senatur» proclamare «Chi [illegible] è con me verrà espulso», ha preso i suoi appunti, [illegible] è infilato [illegible] cappotto ed ha imboccato la strada dell'uscita.

Il delegato [illegible] Vercelli Roberto Bossi, [illegible] comunale, ex segretario cittadino del Carroccio, ormai anche ex [illegible] fondatore della [illegible] vercellese della Lega (anno «non sospetto» 1990), non ha aspettato più di ventiquattr'ore per scrivere anche la sua lettera [illegible] dimissioni. Indirizzata ad un segretario provinciale, Claudio Lambertoni, sceso quasi in contemporanea dal Carroccio.

Il quarto addio celebre al simbolo di Alberto da Giussano, (dopo Rebughini, Bramante, Lambertoni), si consuma [illegible] poche righe scritte a mano. «All'indomani [illegible] Congresso federale straordinario, [illegible] condividendo la nuova linea politica del movimento, rassegno...», [illegible] in un lungo sfogo al cronista. Storia di un divorzio meditato, con un epilogo che però non prevede un addio alla politica.

«Oggi è un giorno triste - dice (ed è quasi un amarcord) l'ex leghista Roberto Bossi -. Cinque anni fa sono stato socio fondatore della sezione [illegible] Vercelli [illegible] sino all'inizio del '92 segretario cittadino. Mi sono esposto in prima persona, impegnandomi sempre. E quando [illegible] arrivato alla Lega, [illegible] era un movimento cui ci si potesse avvicinare per interesse. Nessuno pensava che potesse vivere una stagione così esaltante».

Ma cercando l'ombra della Quercia, dice Roberto Bossi, l'Umberto padre-padrone ha fatto un passo falso. Anzi, di più. «Il congresso straordinario doveva essere fatto mesi fa. Spettava al Consiglio nazionale decidere se la Lega dovesse andarsene dal governo. Quando abbiamo incontrato delle difficoltà per costruire, noi abbia[illegible] abbandonato. Ma se [illegible]non siamo riusciti a condurre le nostre iniziative quando eravamo al governo, [illegible] ci riusciremo mai. E io mi sento più adatto a costruire».

Costruire dove? Bossi [illegible]n si sbilancia più di tanto: «Oggi è il giorno della tristezza, domani [illegible] vedrà». Poi corregge [illegible] tiro, forse per chiarire le idee a chi crede che l'ex giunta leghista possa approdare in blocco alla lista civica pensata da Carlo Rebughini: «Se mi [illegible] possibile, farò politica nel Polo».

Ricordi spiacevoli del lavoro nella passata amministrazione? Tutt'altro. Roberto Bossi è pronto ad elencare punto per punto tutto il cammino del suo assessorato, tra sport, cultura e tempo libero: dal «tutto esaurito» per la prosa al teatro Civico, ai convegni per i giovani, alle collaborazioni [illegible] Comitato manifestazioni e Associazione commercianti. E visto che è il tema è quello dell'addio, l'ex assessore dispensa [illegible] grazie per tutti: funzionari e dipendenti comunali, associazioni, cittadini semplici.

Ma alla domanda di rito per il padre fondatore che se [illegible] va, non può sfuggire. Tra tante defezioni, quale sarà il futuro della Lega vercellese? «In via Chivasso lascio molti amici. Non ci sono mai stati contrasti personali. Il futuro della Lega? Proprio non lo so».

Roberta Martini

Roberto Bossi ha lasciato la Lega

Una lista civica con Mietta candidato?

Il progetto di Rebughini per riunire i dissidenti
E il gruppo Viale diventerà Unione federalista

VERCELLI. E' stato [illegible] primo a saltare dal Carroccio e già al momento dell'addio si sapeva che non sarebbe stato l'unico. I fatti delle ultime [illegible] confermano che in [illegible] leghista non si può più parlare di defezioni, ma di fuga.

L'ex assessore Carlo Rebughini all'inizio del [illegible] aveva detto: «Sono [illegible] disaccordo con Umberto Bossi e Farassino per cui [illegible] posso far altro che andarmene». Per dove? Mistero. Mentre gli emuli hanno dato indicazioni più (Bramante) o meno (Lambertoni [illegible] Roberto Bossi) esplicite sul loro futuro politico, Rebughini ha scelto la diplomatica via del silenzio.

E appunto in silenzio, da [illegible] paio di settimane o forse più, sta lavorando ad un progetto ambizioso: costituire una lista civica di ex leghisti, ma [illegible] solo, con la speranza forse molto concreta di avere [illegible] candidato sindaco Mietta Baracchi. Un'ipotesi che per [illegible]izzarsi necessita di un'altra clamorosa defezione: anche l'ex sindaco sarebbe pronta a scendere dal Carroccio.

Certo [illegible] che una delle cause per cui Rebughini si [illegible] dimesso dalla Lega è [illegible] mancato impegno del segretario Farassino ad appoggiare la ricandidatura della professoressa Baracchi votata all'unanimità dai leghisti vercellesi. «Quello [illegible] Farassino mi sembra [illegible] atteggiamento non in linea con l'etica leghista» aveva tuonato l'ex sindaco commentando l'abband[illegible] di uno dei suoi fedelissimi dimostrando così che, una volta di più, come tra lei e il segretario piemontese ci siano profonde divergenze.

Ecco dunque che l'offerta della ricandidatura (a questo punto non più così certa sotto la bandiera di Alberto da Giussano) potrebbe convincere anche la professoressa a fare il grande salto. [illegible] lo facesse, la seguirebbero molti [illegible] [illegible] gruppo e ciò potrebbe significare per la Lega «ufficiale» trovarsi sull'orlo del ko a non più di quattro mesi dalle elezioni.

Altri ex [illegible] in movimento, quelli del [illegible] di «Forza Vercelli» che, per b[illegible] [illegible] Giuseppe Masini, si dicono pronti a sposare le tesi autonomiste di Gianfranco Miglio, [illegible] primo e più illustre critico di Umberto Bossi. I cinque ex consiglieri ex leghisti, fuoriusciti dal movimento quando ancora Mietta era saldamente in sella e nulla lasciava presagire la bufera, daranno vita a Vercelli alla sezione dell'Unione Federalista, il movimento appunto che si ricollega a Miglio.

E per l'immediato futuro, le elezioni municipali, il programma è quello di costituire una lista propria, magari [illegible] [illegible] candidato sindaco comune alle al[illegible] forze del Polo delle libertà. Un'altra potente calamita per esponenti ed elettorato leghista. Riuscirà il Carroccio a bloccare l'emorragia?

Franco Cottini

Il dimissionario Carlo Rebughini e l'ex sindaco Mietta Baracchi

IN BREVE

SCUOLA

Mercoledì 22 prova scritta del concorso magistrale

E' in programma per mercoledì 22 la prova scritta [illegible] concorso magistrale. L'esame si svolgerà in due sedi distinte: all'istituto tecnico commerciale per geometri «Cavour», in [illegible] Italia 42, dove dovranno presentarsi i candidati compresi fra il nominativo Luisa Accardo e Silvano Protto, mentre alla succursale dell'Itc per geometri (via Attone, 4) dovranno presentarsi gli iscritti compresi fra il nominativo Tiziana Provenzani e Petra Zumella. L'inizio dell'esame è fissato per le 8. [g. mo.]

[illegible]

Corsi di filosofie orientali all'Accademia Do-Ai

Filosofie e terapie per [illegible] miglior benessere psico-fisico sono i temi dei corsi organizzati dall'Accademia Do-Ai di Vercelli. Durante gli incontri si parlerà di zen, agopuntura, riflessologia, yoga, medicina naturale e shiatsu. Le lezioni si terranno nella sede di via Bodo e partiranno da mercoledì 22 febbraio. [g. mo.]

VIAGGI

Ostelli della gioventù le offerte Informagiovani

All'ufficio Informagiovani del Comune è partito il tesseramento degli ostelli della gioventù '95. Un'iniziativa interessante, che privilegia i giovani che amano viaggiare e che, quindi, possono rivolgersi ad indirizzi particolarmente [illegible]nomici. Intanto per tutti coloro che s'iscrivono sono disponibili [illegible] nuova guida per l'Italia e una internazionale. [g. mo.]

Dal Comune

Contributi integrativi per gli affitti

VERCELLI. Il Comune aiuta i cittadini con problemi economici nel pagamento dell'affitto. Lo fa con l'erogazione di contributi integrativi del canone di locazione. In particolare i contributi vengono concessi a cittadini residenti a Vercelli con domicilio di soccorso e con redditi inferiori ai parametri previsti dal decreto del ministero degli Interni numero 179 del 20 maggio '89.

I richiedenti devono essere in possesso di contratto [illegible] locazione di un alloggio di tipologia catastale. L'entità [illegible]el contributo pari al 30% e 40% del solo canone di locazione verrà calcolata in base alla superficie dell'alloggio e non sarà d'importo superiore a 200.000 lire mensili.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al Comune di Vercelli (ufficio assistenza nel giardinetto di via Vallotti) nei giorni di lunedì e martedì dalle 9 a mezzogiorno, mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17, e infine giovedì e venerdì dalle 9 alle 12,30. [g. mo.]

Alluvionati

Da Desana 4 milioni a Trino

DESANA. La popolazione [illegible] Desana ha raccolto più di 4 milioni che il sindaco, Giuseppino Donetti, ha provveduto a versa[illegible] su un [illegible] bancario a favore dei trinesi colpiti dall'alluvione dello [illegible] novembre.

Nel segnalare questa nuova iniziativa [illegible]ei desanesi alla popolazione di Trino, Donetti ricorda [illegible] collega Giovanni Tricerri che a suo tempo, il pur piccolo Comune di Desana aveva già destinato, con delibera di giunta, [illegible] milioni a Trino.

Un gemellaggio nobile tra due centri vicini, ed in tal modo non si arresta la catena di solidarietà innestata, fin dai primi giorni [illegible]i novembre, dalle province di Vercelli e [illegible] Biella a favore delle popolazioni colpite dalla catastrofe.

Per quanto riguarda «Specchio dei Tempi», sono arrivate altre richieste da Trino: le stiamo esaminando, anche con l'appoggio dell'autorità pubblica, e avviseremo noi, per telefono, [illegible] persone che riusciremo ancora [illegible] aiutare con i fondi residui. [g. mo.]

Indagine del Sole 24 Ore: siamo ultimi in Piemonte per la tassa sulle case ex rurali

Ici in cascina, appena 109 milioni

La legge prevede il pagamento dell'imposta per le abitazioni dei contadini trasformate in seconde [illegible]
Ma dall'Unione agricoltori sottolineano: una cifra così bassa non significa che ci sia evasione diffusa

VERCELLI. Fabbricati [illegible] rurali: secondo la tabella elaborata dall'Associazione dei Comuni d'Italia e pubblicata dal Sole 24 Ore, Vercelli è la «pecora nera» del Piemonte, nel senso che delle sei province [illegible] stata quella che, a proposito di questo specifico tipo di fabbricati, ha registrato la cifra minore in assolu[illegible] [illegible] versamenti per l'Ici, l'imposta comunale sugli immobili.

Secondo questa graduatoria, di tutte le province piemontesi quella [illegible] Torino figura in testa con un versamento complessivo di circa 670 milioni e mezzo; seguono nell'ordine Cuneo (po[illegible] più [illegible] 567 milioni); Alessandria (502); Asti (306); Novara (155); buona ultima Vercelli con 109. Su scala nazionale è Firenze a indossare la maglia rosa, con più [illegible] 2 miliardi, seguita da Forlì con un miliardo e da Bologna con 891 milioni. Ultima in assoluto la provincia di Oristano con solo 10 milioni.

Occorre tuttavia aggiungere che il gettito totale, poco più di 24 miliardi dei quali circa 16 ai Comuni ed i restanti 8 allo Stato, ha profondamente deluso i tecnici del ministero delle finanze, che [illegible] aspettavano una [illegible] ben più consistente.

I «fabbricati ex rurali» sono quelli delle aziende agricole usati in origine come abitazione del contadino e dei suoi lavoranti, e come tali esonerati dall'Ici. Se però ad un certo punto hanno cambiato destinazione d'uso trasformandosi [illegible] esempio in seconda casa, questa trasformazione li ha fatti classificare come «immobili [illegible] uso urbano», e quindi tassabili dal Comune a tutti gli effetti.

Tuttavia questa [illegible] una graduatoria che va presa con beneficio d'inventario: all'Unione provinciale agricoltori hanno in proposito le idee molto chiare. «Non è detto - sostengono all'ufficio tasse - che ad una cifra apparentemente esigua corrisponda per forza un largo margine d'evasione. Su questa [illegible] le leggi [illegible] state cambiate mezza dozzina di volte: ad un certo punto tutti gli immobili rurali [illegible] stati classificati come urbani, ma un anno dopo è tornata in vigore la vecchia distinzione che li [illegible] dall'Ici [illegible] usati [illegible] conduttore o dai lavoranti dell'azienda. Certo è che se le previsioni del ministero si sono basate sul vecchio censimento di tutti gli immobili rurali, non c'è da meravigliarsi se poi i conti non tornano».

Il Comune [illegible] Vercelli attualmente non dispone di dati definitivi: per la prima volta nel 1994, infatti, il modello 740 del 1993 [illegible] prevedeva la copia destinata ai Comuni, e quindi per avere un panorama complessivo occorre attendere che il Ministero fornisca i dati riepilogativi dei modelli Irpef. «Ce li hanno promessi per fine mese» spiegano, ma pare [illegible] farsi illusioni, i funzionari.

Walter Camurati

Secondo «Il Sole [illegible] Ore» in provincia l'Ici sui fabbricati ex rurali (le abitazioni [illegible] contadini trasformate in seconde case) ha reso 109 milioni. E' la cifra più [illegible] [illegible] Piemonte

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Rischio amianto anche a Santhià?

Da qualche tempo si fa un gran parlare dei rischi derivanti dai depositi di amianto: qualche anno fa qui a Santhià si [illegible] innescata una polemica tremenda per quello raschiato dai vagoni ferroviari e depositato nel cortile della «Magliola»; e mi sembra di ricordare che addirittura ne fosse derivata un'inchiesta giudiziaria.

Ora vorrei formulare una domanda: che fine hanno fatto le centinaia di sacchi di amianto della «Keller», fabbrica in [illegible] fino ad una quindicina di anni or sono l'amianto usato per gli impasti veniva «dosato» addirittura a badilate?

Giustamente a [illegible] tempo si è parlato del pericolo derivante dal deposito della «Magliola»: perché nessuno ha mai parlato di quello della «Keller»?

E ancora: sono stati compiuti accertamenti clinici sul personale che con quell'amianto ha dovuto convivere a lungo? Dicono che il mesotelioma abbia tempi lunghissimi per colpire: a Santhià possiamo davvero stare tranquilli?

Lettera firmata, Santhià

«Perché quegli scavi [illegible] [illegible] Repubblica?»

Ho notato [illegible] perplessità che, nelle ultime ore, in via Repubblica, sono cominciati gli scavi per posare i [illegible]vi della Telecom. Sicuramente si tratta di lavori importanti, ma mi chiedo se era proprio il caso di utilizzare ruspe e mezzi cingolati, che sicuramente rovineranno l'asfalto.

Perché dico questo? Semplicemente perché il Comune, nei mesi scorsi, ha speso un sacco di soldi per livellare alla perfezio[illegible] quella strada: [illegible] delle più importanti per il traffico [illegible] Biella.

Non si potevano coordinare meglio gli interventi? Mi sembra che si faccia il gioco del «fare e disfare»: prima [illegible] costruisce e poi si rovina. Questo è un [illegible]pio, ma [illegible] [illegible] potrebbero citare molti altri, all'infinito. C'è [illegible] sperare che, a lavori ultimati, via Repubblica torni com'era prima. Magari spendendo [illegible] soldi (e non so da parte [illegible] chi).

Lettera firmata, Biella

[illegible] UTILI

Vercelli: telefono (0161) 213.000 Croce Rossa: Cigliano: tel. (0161) 44.800; [illegible] tel. (0163) 832.500; Santhià: tel. (0161) 92.91; Trino: tel. (0161) 801.465; Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; Borgosesia: tel. (0163) 25.333; Cavaglià: tel. (0161) 966.058; Cossato: (015) tel. 922.123; Varallo: tel. 54.454; Crescentino: tel. (0161) 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: [illegible]. (0163) 418.617.

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000

Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.* [illegible] *Giachino*, piazza Cavour 32, tel. 253.297.

A [illegible] turno principale: *Dr. Nando Bafestrini*, via Micca 8, tel. (015) 25.22.071. Turno Sussidiario: *Dr. Antonino Vigliani*, [illegible] Fiume 3, [illegible]. (015) 22.432. Orario turno principale [illegible] farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentaz. di ricetta urgente. Per [illegible] altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna.

Prato [illegible] *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Matteotti, 7, tel. (0163) 850.206.
Pray Biellese, *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) 767.068.
Varallo, *Dr. Anselmetti*, corso Umberto I° 12/14, tel. (0163) 51.160.
Adorno Micca, *Dr. Stefanoscino*, via venato 111, tel. (015) 472.779.
Mongrando (Curanuova), *Dr.* [illegible] *Gallina*, via Monticello 95, tel. (015) 666.685.
Sandigliano, *Farmacia Maria Ausiliatrice delle Dr.sse Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050.
Cossato, *Dr. Francesco Viana*, via Maz[illegible] 80, tel. (015) 93.519

GUARDIA MEDICA

Vercelli: [illegible] (0161) 255.060; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** [illegible] (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 424.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.555; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Andrea Moscato, Francesco Scanarotti, Alessia Finezzi, Giovanni Trotta, Daniele [illegible] Luca, Tatiana Conti, Lorenzo Gasparro.
MORTI. Carla Carpinelli, 73 anni, pensionata; Aldo Croce, 73 anni, pensionato; Ester Cardano, [illegible] anni, pensionata; Giuseppe Pagliassino, 85 anni, pensionato; Attilio Corona, 77 anni, pensionato; Cleto Rigoni, 72 anni, pensionato; Mirella Ardissone, 54 anni, pensionata.
SI SPOSERANNO. Pietro Petrucci, 43 anni, operaio con Adriana Baratelli, 34 anni, impiegata.

BIELLA

MORTI. Alfredo Zampa, 84 anni, pensionato; Luisa Fiorano, 60 anni, casalinga.
MA[illegible] Paolo Zanone, 28 anni, bancario, [illegible] Roberta Tirapelle, 27 anni, impiegata.

OCCHIEPPO SU[illegible]

NATI. Marina Fiorina.
MORTI. Cairoli Gallimberti Gherardini, 81 anni, pensionato; Luigi Cervino, 73 anni, pensionato.

PETTINENGO

NATI. Jasmine Cannarozzi.
MORTI. Graziella Dalla Fontana, 51 anni, casalinga.

SANTHIA'

NATI. Luca Caterino.

GLI APPUNTAMENTI

NUOVI [illegible]

Le cartoline [illegible] Corona

Alla sala Paggi di via Allievo a San Germano, sabato alle 21, Rosaldo Ordano, presidente della Società storica vercellese, presenterà il nuovo libro [illegible] An[illegible] Corona dal titolo «San Germano "raccontato" con le cartoline».

[illegible] RELIGIOSA

In ricordo di Umberto II

A Vercelli, in Duomo, alle 18 [illegible] giovedì [illegible] marzo, si terrà una [illegible] nel ricordo e a suffragio di Re Umberto II e della principessa Mafalda, a cura dei Monarchici vercellesi.

MOSTRE

A Lissone e a Casale

Continua a Lissone la mostra collettiva con la presenza del pittore di origine vercellese Guido Villa. L'esposizione raccoglie, tra l'altro, opere di Pietro Cascella, Giacomo Manzù e Arnaldo Pomodoro. Il titolo della mostra è «Arte e spazio del sacro» e si tiene (fino al 27 marzo) nel palazzo municipale «Cento firme». Alla chiesa della Misericordia di piazza San Domenico, a Casale Monferrato, sabato si inaugura la collettiva di pittura e scultura degli artisti Giuseppe Ghisleri, Vittorio Marangoni, [illegible]rio Mazza, Aurelio Nigro, Laura Rossi, Antonio Vasone, Roberto Cantamessa, Loris D'Alessandro e Rita Foltran. Questo è l'orario d'apertura al pubblico: giovedì e venerdì dalle 17 alle 19,30, sabato e domenica dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

[illegible]

Ersilia Zamponi ospite del Cidi

Il Cidi, Centro di iniziativa democratica degli Insegnanti, [illegible] organizzato un corso d'aggiornamento per venti docenti di scuola elementare e media di primo grado tenuto dalla professoressa Ersilia Zamponi, autrice del libro «I draghi locopei». Il piano di studio si svilupperà come «Laboratorio sui giochi di parole», diviso in tre incontri per complessive sei ore. Informazioni ed iscrizioni telefonando allo 0161.259.896 o al[illegible] 0161.255.217.

Oggi corteo degli studenti del Caimi di Varallo e del Cavour di Gattinara

Sciopero contro il Provveditore

Trecento allievi si astengono dalle lezioni in segno di protesta contro l'accorpamento dei due istituti Ieri l'assemblea con i docenti. Ma Giannone non è intervenuto, né ha inviato un rappresentante

VARALLO. Gli studenti valsesiani scendono sul piede di guerra. La loro protesta è indirizzata verso il piano di razionalizzazione proposto dal provveditorato agli Studi. Dopo la manifestazione organizzata giovedì scorso a Gattinara, con un corteo cui hanno partecipato oltre trecento allievi, un'analoga iniziativa viene svolta stamattina a Varallo.

A scendere in piazza gli studenti dell'Istituto tecnico per ragionieri «Caimi» di Varallo e della sezione staccata di Gattinara del «Cavour» per geometri, le due scuole designate ad essere accorpate.

Già ieri la protesta degli studenti dell'istituto varallese ha fatto segnare un capitolo importante, con un'assemblea generale alla quale hanno preso parte anche rappresentanti di enti e amministrazioni locali e provinciali.

L'incontro verteva sul progetto aggregazione fra le due scuole, ma il dibattito ha potuto svolgersi in una sola direzione, visto che è mancata la controparte: a Varallo non è presentato il provveditore agli Studi Piergiorgio Giannone, né la vice Luisa Franzese (che ha presieduto la commissione di studio sulla razionalizzazione della rete scolastica per gli istituti superiori), tantomeno alcun rappresentante.

E questo rifiuto al dialogo diretto non può certo destare una buona impressione. La discussione è mancata nell'assemblea fra i portavoce degli studenti e le autorità.

Il piano di accorpamento prevede trasferimento dalla presidenza del «Caimi» a Gattinara: la ragioneria diventerebbe sezione staccata dell'istituto per geometri che acquisterebbe la propria autonomia da Vercelli. Il motivo di tale unione è determinato dal fatto che ognuna delle due scuole raggiunge limite minimo di 12 classi disposto dalle nuove disposizioni.

La decisione provveditorato è riuscita a scontentare studenti e docenti entrambi gli istituti. Dopo le rimostranze degli allievi del «Cavour», anche gli aspiranti ragionieri del «Caimi» hanno così presentato le proprie motivazioni. Sotto accusa sono la difformità valutazione dimostrata dalla commissione preposta (in provincia esistono altri istituti nelle condizioni, ma l'accorpamento va a toccare solo ragioneria di Varallo e geometri di Gattinara), l'inconsistenza del discorso relativo al risparmio della spesa pubblica (per raggiungere l'autonomia Vercelli il «Cavour» avrebbe bisogno finanziamenti), la difformità della decisione ai contenuti dell'ordinanza ministeriale («sì» alle aggregazioni, alle nuove istituzioni: quest'ultime si verificherebbe proprio con la concessione dell'autonomia a Gattinara), l'approssimazione del progetto che risulta limitato all'anno scolastico 1995-96 non ha reale valore programmatico.

Un altro aspetto fondamentale è rappresentato dalle iscrizioni di nuovi alunni: le richieste, già fase calo negli ultimi anni, potrebbero diminuire ulteriormente il protrarsi di questo stato di confusione. Alla ragioneria di Varallo c'è molta preoccupazione per le conseguenze che possono derivare dal piano del Provveditorato. Ma nello stesso tempo, una drastica caduta delle iscrizioni (quindi un danno reale e attuale) potrebbe anche rappresentare via di fuga per richiedere una sospensiva dell'ordinanza.

Per momento, gli studenti due istituti utilizzano le «armi» loro disposizione e così oggi per «Caimi» e «Cavour» sarà giornata di sciopero.

Paolo Quadrelli

Il Provveditore Piergiorgio Giannone è stato contestato ieri a Varallo

Oltre all'indirizzo tradizionale allo Scientifico di Vercelli sono partiti nuovi corsi

A Vercelli

Nuovi corsi allo Scientifico

VERCELLI. Un corso maxi-sperimentale, uno linguistico, un indirizzo dove, per la prima volta, si privilegia lo studio del diritto e il liceo tecnologico. Ecco il nuovo Scientifico, che da quest'anno propone programmi diversi rispetto al passato. Resta ovviamente piano di studi tradizionale ma, come avviene per altri istituti, la scuola di corso Palestro da settembre farà partire indirizzi validi e ugualmente completi dal punto di vista culturale.

Conosciamo meglio i corsi. E' nato un indirizzo con la seconda lingua straniera: chi sceglie, quindi, questo piano di studi affiancherà il all'inglese. Ma non solo: il programma è completo e innovativo allo stesso tempo. Fra materie fanno parte del programma italiano, latino, storia, geografia, matematica e disegno. Spiega la preside Maria Rita Bonci: «Gli allievi approfondiscono le discipline scientifiche che quelle umanistiche e, contemporaneamente, acquistano completa padronanza di due lingue moderne».

Passiamo allo Scientifico maxi-sperimentale, che vuole essere una sintesi fra la tradizione e il futuro. Italiano, latino, storia, geografia, matematica, storia dell'arte vengono affiancati a diritto, scienze della terra, informatica (con lezioni in laboratorio), storia dell'arte e chimica. Infine c'è lo scientifico-tecnologico, costruito sui programmi della commissione Brocca.

La partenza dei corsi sperimentali è una novità ad hoc per la scuola vercellese: stata, infatti, appena completata la nuova ala dell'edificio, nella quale stati costruiti aule e laboratori, adeguati ad ogni disciplina didattica.

Fra attività che vengono organizzate, oltre al Progetto giovani, tecnica di laboratorio teatrale, corsi fotografia altre iniziative legate al mondo della cultura. Intanto ricordiamo che alla fine di marzo i ragazzi della IV E, che hanno partecipato al progetto «Euroscola», saranno ospiti al Parlamento di Strasburgo. Fra i banchi, occupati dagli eurodeputati, gli allievi vercellesi potranno conoscere allievi di diverse nazionalità, che hanno aderito all'iniziativa. **[g. mo.]**

Oggi alle 14,30 i funerali di «Ciaia»

Varallo in lutto è morto Ceralli

VARALLO. «Ciaia» non ce l'ha fatta: Germano Ceralli ha cessato di vivere nella notte tra lunedì e martedì di neurologia del «Santissima Trinità». Colpito sabato mattina da emorragia cerebrale, le sue condizioni erano subito apparse disperate e gli esami avevano confermato la gravità del malore.

I funerali di Ceralli, 66 anni, celebrati questo pomeriggio nella Collegiata di San Gaudenzio: a officiare la funzione alle 14,30 sarà don Ercole Scolari, legato a «Ciaia» lunga amicizia. corteo si muoverà dalla camera ardente allestita in ospedale.

La morte di Ceralli (abitava a Varallo via Nazario Sauro la moglie Mariuccia ed era padre di due figli Claudio e Donatella) ha destato profonda commozione in tutta la Valsesia dove l'uomo molto sciuto e stimato. Alla Valsesia, Ceralli era indissolubilmente legato: l'aveva lasciata solo per pochi anni, nel 1955, per seguire l'amico Giulio Pastore, nominato Ministro: «Ciaia», giornalista che mosse i primi passi nella redazione del settimanale «Monte Rosa», l'incarico di responsabile dell'ufficio stampa del parlamentare. Politicamente era da sempre legato alla dc, ma aveva ricoperto solo l'incarico di presidente della Comunità Montana. **[p. q.]**

Germano Ceralli morto a 66 anni

Rosario Norcia, 42 anni, sistemava le reti di protezione di un ponteggio attorno uno stabile di tre piani

Cossato, artigiano cade da 12 metri e muore

L'incidente ieri alle 16,30 a Pallanza: forse ha perso l'equilibrio

VERBANIA. Mortale infortunio sul lavoro ieri pomeriggio, le 16,30, in corso Zanitello 1, sul lungolago Pallanza. La vittima Rosario Norcia, 42 anni, artigiano edile, abitante a Cossato. Secondo una prima sommaria ricostruzione dell'accaduto stava cercando di sistemare le reti di protezione all'esterno del ponteggio allestito attorno ad uno stabile di tre piani, in fase di ristrutturazione. Forse a causa di un movimento maldestro o di un piede in fallo, l'artigiano è caduto da un'altezza di circa dodici metri, andando a sbattere prima contro alcuni tralicci metallici, piombando poi al suolo.

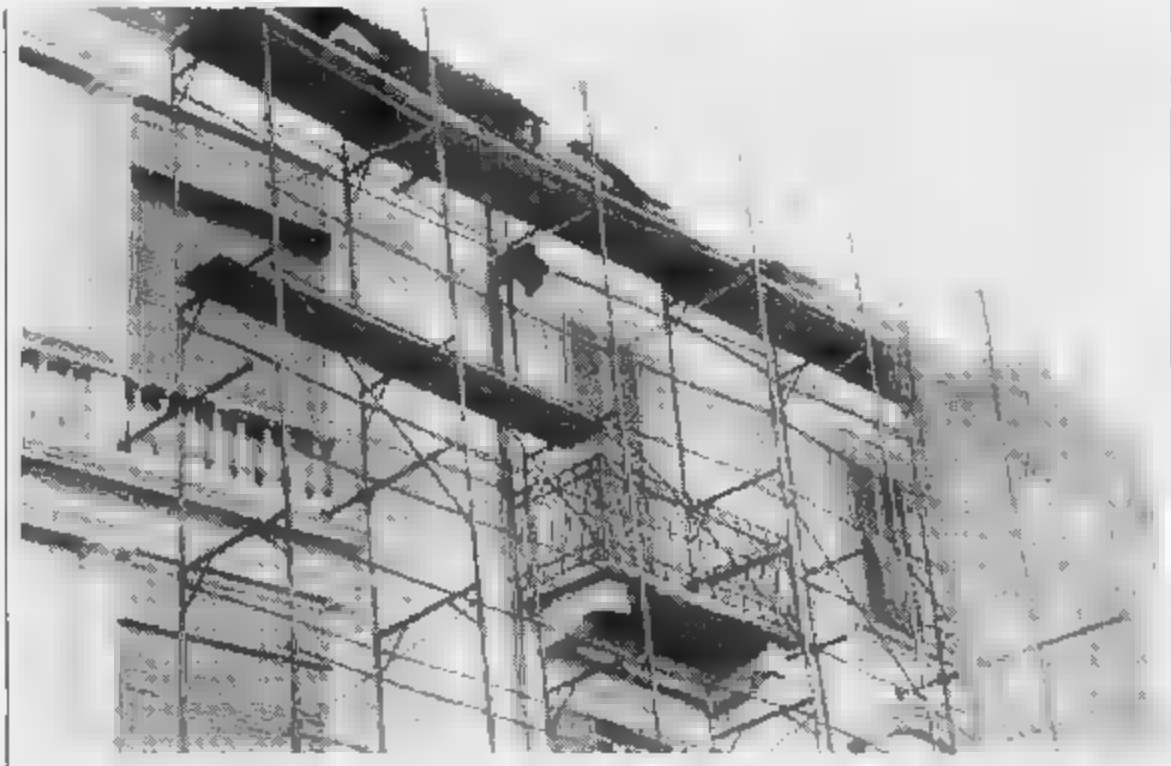
Il tragico incidente ha avuto testimoni alcuni gni di lavoro che, increduli dell'accaduto, si sono immediatamente prodigati nel prestargli i primi soccorsi allertando le ambulanze croce rossa e croce verde.

Pare che nessuno quanti in quel momento passeggiavano sul vicino lungolago si sia accorto dell'incidente. Ricoverato Dea del vicino ospedale, Rosario Norcia ha cessato di vivere mentre i medici stavano tentando l'impossibile per strapparlo alla morte sopraggiunta in conseguenza delle fratture in diverse parti del corpo e per un'emorragia interna.

L'artigiano lascia la moglie e due figli di 17 e 14 anni.

Il cantiere è stato posto sotto sequestro dal magistrato che ha aperto un'inchiesta sulla dinamica dell'incidente. Sul luogo, per i primi accertamenti, sono intervenuti gli uomini del commissariato di Verbania.

Rosario Norcia, che lavorava in proprio, era arrivato a Verbania per ristrutturare il palazzo che si trova in prossimità del Kursaal e della chiesa di San Leonardo, nella centrale Pallanza. Con alcuni dipendenti pare avesse preso alloggio alla Famiglia Studenti di Intra.

La salma dell'artigiano è stata composta nell'obitorio dell'ospedale dove ieri in serata sono giunti da Cossato i familiari. **[a. r.]**

Il ponteggio attorno allo stabile da cui è caduto Rosario Norcia. L'artigiano edile 42 è morto in ospedale

---

La compagnia teatrale di Vercelli al Carnevale più affascinante d'Italia

Venezia invita «Spazio scenico»

Sarà una troupe del cinema in azione nelle calli

VERCELLI. Dopo l'omaggio a Goldoni di due anni fa e le performance in cui gli attori, l'anno scorso, si trasformati in mercanti levantini, anche per il carnevale '95 la compagnia teatrale bicciolana dello Spazio Scenico «migra» a Venezia.

Lo fa ancora con tutti i crismi dell'ufficialità, inserita sabato e domenica nel calendario delle manifestazioni che la città lagunare offre per la gran kermesse carnascialesca dalle infinite proposte di spettacolo.

Questa volta la troupe teatrale si trasformerà in... troupe cinematografica (la tematica proposta è proprio il cinema, nel centenario). Vagherà per calli e campielli fino ad arrivare in piazza San Marco, alla ricerca di un fantomatico «campo Sant'Eusebio», dove dovrebbero essere girati gli esterni dell'altrettanto fantomatico film «Zingarata a Venezia». Spettacolo on the road, la collaborazione involontaria di coloro che, incontrati per strada, vengono coinvolti dagli stessi attori di teatro (che recitano la parte attori di cinema e di cineasti che reclutano comparse), mentre cercano l'introvabile set.

Il , è ancora una volta Pino Marcone, che, invocando le proprietà contenute nella magica macchina che produce cinema, riuscirà a mutarsi, chissà come, in Doge. In cerca di «campo Sant'Eusebio» ci un regista ispirato Fellini, brillanti caratteristi, alcune starlette a caccia di successo e musicisti per la colonna sonora dal vivo con chitarra e bongos. «Non mancherà una schermaglia amorosa - spiegano quelli Spazio Scenico -. E non poteva essere diversamente, nella città di Casanova». **[g. bar.]**

Marcone di Spazio Scenico

Una pioggia di biglietti «Gratta e vinci» per i lettori de La Stampa

Concorso fra gli abbonati, sono otto i super fortunati di Vercelli e Biella

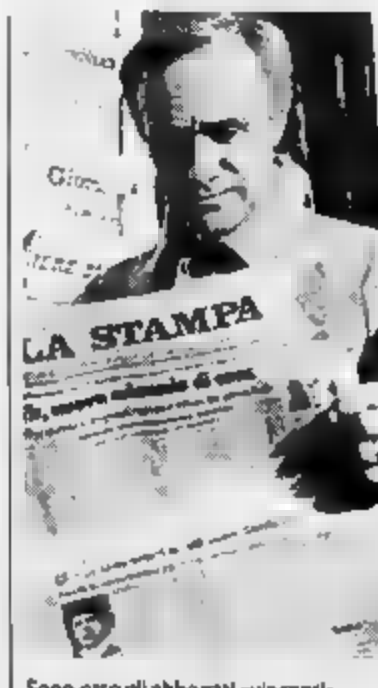
BIELLA. Torna a sorridere alle due province, il concorso per gli abbonati de «La Stampa». Questo mese i fortunati sono 8: tutti «fedelissimi» del giornale, estratti a sorte fra i lettori del Piemonte e tutta Italia. Hanno vinto centinaia di biglietti della «Lotteria italiana a estrazione istantanea» (cioè «Gratta e vinci»).

L'elenco dei premiati comincia Aldo Zucca, di Mosso Santa Maria (in provincia di Biella). Quinto della «hit parade», avrà in regalo 400 tagliandi, che (con l'aiuto della buona sorte) potrebbero fruttargli una vincita milionaria.

Ancora nel Biellese, 200 biglietti sono andati a Giovanni Costamagna, Vigliano, che è il dodicesimo estratto. Stessa vincita anche per il quindicesimo fortunato, che è un altro biellese: Valerio Borrione, di Graglia.

Un lungo balzo e, al numero della graduatoria, troviamo il primo vercellese: Gianni Cima, di Borgo d'Ale (70 tagliandi). Ne vincono 60, invece, Giampiero Acquadro, di Sagliano Micca; Bernardino Borghesio, di Camburzano; e Antonio Barberis, di Saluggia. L'ultimo fortunato (su estratti) è Giovanni Giupponi, di Carisio (vince biglietti).

Il concorso de «La Stampa» è riservato ai lettori di antica data, anche a chi si è appena abbonato (o lo farà nei prossimi giorni). Sono previste ancora tre estrazioni: oltre pioggia di biglietti di «Gratta e vinci», c'è in palio (come primo premio) Fiat «Punto S».

L'elenco dei fortunati sarà pubblicato sul giornale (quello dell'ultima estrazione è uscito sabato scorso). «La Stampa», in ogni caso, spedirà lettera per comunicare la vincita e per spiegare come vanno ritirati i premi. **[r. s.]**

Sono otto gli abbonati «vincenti»

VARALLO

La chiesa si è inclinata

Cede il terreno dell'Oratorio di San Pietro

VARALLO. Preoccupanti cedimenti strutturali sono venuti alla luce in questi giorni nell'Oratorio di San Pietro. L'ufficio tecnico comunale è stato messo a conoscenza situazione dopo le allarmate richieste di alcuni cittadini.

L'antica chiesetta è situata a Varallo, alla confluenza fra via Fiume e la strada provinciale per la Val Mastallone. Lo stato di deterioramento dell'edificio religioso è emerso, dopo un sopralluogo tecnico dei vigili fuoco del locale distaccamento: l'Oratorio appariva inclinato su un fianco. Il problema potrebbe rivelarsi la fenomeno del dissesto, ma solo ulteriori verifiche potranno individuare la e, soprattutto, permettere di comprendere questo primo cedimento possa rappresentare un «campanello d'allarme» più . La chiesa di San Pietro è uno dei simboli religiosi della città. **[p. q.]**

Ieri l'incontro decisivo, dopo settimane di braccio di ferro. Soddisfatti i sindacati e il Comune

Appalto rifiuti, è accordo: assunti i 70

L'Arciere ha ceduto, salta lo sciopero dei netturbini

BIELLA. E alla fine, i netturbini della Sirtis vennero assunti. Il braccio [illegible] ferro dei 70 con l'«Arciere» è finito ieri [illegible] dopo l'ultimo, decisivo incontro fra i sindacati e l'azienda in [illegible] albergo di Cavaglià. Primo risultato dell'accordo, la revoca dello sciopero di oggi, che Cgil, Cisl e Uil avevano proclamato la settimana scorsa.

Così la coop di Vercelli, dopo giorni di trattative, ieri pomeriggio ha deciso, finalmente, [illegible] fare quel che aveva sempre promesso: assumere i settanta della Sirtis, invece [illegible] reclutarli [illegible] «soci lavoratori». Per l'ultimo round, sono scesi in campo direttamente i dirigenti dell'«Arciere», Gian Battista Pizzimbone in testa. E la Confcooperative, [illegible] fino [illegible] ieri aveva cercato di trovare una soluzione alternativa («Per difendere l'identità delle coop», diceva il presidente Carlo Di Carlo), ha gettato la spugna.

Il sigillo sull'operazione è stato messo quasi [illegible] sera: [illegible]ntre in città, nella sede della Sirtis, era riunita l'assemblea dei lavoratori, a Vercelli, nel palazzo di vetro dell'«Arciere», il consiglio d'amministrazione e il presidente Paolo Ambrosini pronunciavano l'ultimo, attesissimo «ok». Tutti assunti entro il 1° marzo: [illegible] fax arriva poco dopo a Biella, e per i sindacati [illegible] è (se vi pare) la vittoria.

Secondo l'accordo, chi lo vuole (o lo vorrà) può diventare [illegible] della coop: ma i 73 della Sirtis, compatti, finora sembra[illegible] preferire lo «status» di dipendenti. Quindi tutto risolto: «Certo - risponde Gian Battista Pizzimbone -. Ma non c'è da stupirsi: l'Arciere [illegible] stato coerente, perché ha sempre detto che, se [illegible] si trovava un'intesa, avrebbe accettato le assunzioni. E così è accaduto».

L'assessore Doriano Raise (pds), che ha seguito la trattativa da lontano, è uno dei primi a esultare: «Soddisfatto? Altroché. Eran due mesi che sudavamo su questo problema, [illegible] [illegible] contento che sia finita bene: cioè come prevedeva [illegible] capitolato d'appalto. Non [illegible] affatto scontato l'esito della trattativa, e in Comune c'era preoccupazione. [illegible] ora è andata. Già oggi si comincia a lavorare: sostituiremo i cassonetti della Sirtis con quelli dell'Arciere».

Pier Carlo Cantone (Cgil) e Ruggero Gatti (Cisl), dopo la grande vittoria [illegible] dichiarano (com'è ovvio) «contenti»: «Ma restano ancora alcuni problemi da chiarire - spiegano -: soprattutto per quanto riguarda la nuova organizzazione del servizio [illegible] raccolta».

E non solo. Aggiunge Gatti: «Una postilla dell'accordo deve ancora essere approvata dall'assemblea: l'Arciere vorrebbe organizzare iniziative [illegible] "propaganda" fra i dipendenti, per invogliarli [illegible] diventare soci del[illegible] cooperativa. Decideremo se accoglierla o respingere la proposta».

Giuseppe Buffa

I settanta netturbini della Sirtis (qui durante un'assemblea) ieri sera hanno vinto il lungo braccio di ferro con la coop «L'Arciere»: assunti [illegible] dipendenti, e non come «soci lavoratori» (MICHELETTI)

Ambrosini: patti rispettati

«Grazie a noi Biella risparmia più di 1 miliardo all'anno»

Paolo Ambrosini

VERCELLI. Pochi minuti dopo l'accordo, al telefono con il presidente dell'Arciere, Paolo Ambrosini?

E' soddisfatto dell'intesa?

«Sì. Io avevo sempre detto che l'Arciere era intenzionato ad [illegible] il contratto da lavoratori dipendenti tutti i lavoratori Sirtis che avessero rifiutato la nostra proposta di diventare soci-lavoratori. Eppure, chissà perchè, c'era chi [illegible] ci credeva...».

Tuttavia, lei avrebbe preferito che fosse passata la linea dei soci-lavoratori.

«Certo. Ma talvolta, per onorare [illegible] un contratto importante, [illegible] corre adattarsi al mercato, [illegible] sere malleabili. Io ritengo che, accettando la nostra proposta, i dipendenti della Sirtis non avrebbero perso nulla, dal punto di vista retributivo. Erano di parere opposto? Nessun problema: dal 1° marzo incominceranno a lavorare per noi con il contratto da dipendenti».

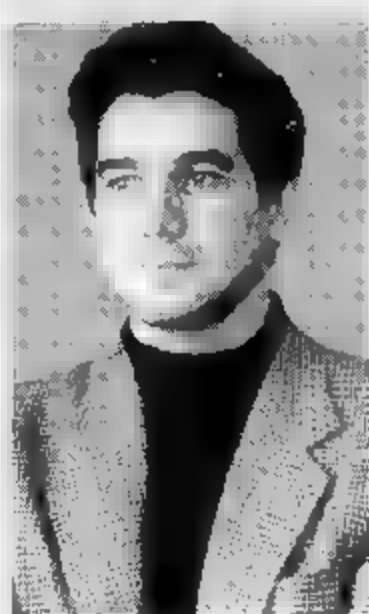
La Confcooperative non sarà d'accordo.

«Il contratto era Comune-Arciere. Noi ci siamo impegnati a rispettare l'accordo e l'abbiamo fatto. La nostra associazione doveva tenere fermo un principio e ha fatto [illegible] suo dovere. Per quanto ci riguarda, vale il [illegible]scorso di prima: talvolta occorre adeguarsi al mercato».

Biella dopo Vercelli (l'inceneritore), Pavia, Cuneo, Moncalieri, l'Arciere sta sempre più investendo nel settore Ecologia...

[illegible] quando si è finalmente rotto il monopolio Aimeri-Sirtis, anche noi abbiamo incominciato ad imporci in Piemonte. Per quanto riguarda Biella, abbiamo consentito al Comune, [illegible] dunque alla cittadinanza, di risparmiare 1 miliardo [illegible] [illegible] milioni all'anno rispetto al servizio-Sirtis».

A Vercelli vi siete invece orientati verso il discorso-assistenza.

«L'operazione Santa Rita è andata a buon fine, [illegible] non si è [illegible] conclusa. E continuia[illegible] ad [illegible] "sabotati" da dichiarazioni false, che [illegible] a noi e ai soci-lavoratori della clinica. Ad esempio, si dice che noi vogliamo trasformare la Santa Rita in [illegible] Casa [illegible] riposo: ribadisco, non è vero, non è assolutamente vero. Noi vogliamo rilanciare la clinica, per mantenere tutti i 69 posti di lavoro che, altrimenti, sarebbero in esubero. Punto [illegible] basta».

Altri progetti in cantiere?

«Stiamo aprendo, ad Albano un centro per il controllo dei ricambi Fiat che porterà quaranta nuovi posti di lavoro. La Fiat voleva mantenerlo nell'area torinese: mi [illegible] impegnato per portarlo a Vercelli. Partiremo con questa nuova attività il 1° aprile. La Casa di riposo che stiamo aprendo a Livorno Ferraris darà lavoro ad altre 20 persone. In poche settimane, [illegible] Vercellese o Biellese, abbiamo assunto 200 lavoratori: chi è [illegible] grado [illegible] fare altrettanto?».

[e. d. m.]

Accusati di usura

Fratelli Ceresa tornano in libertà

BIELLA. [illegible] stati scarcerati Roberto e Fulvio Ceresa, i due consulenti finanziari in cella dall'estate scorsa, accusati di usura. Il gip ha accolto in pieno la richiesta dell'avvocato difensore Bozzalla [illegible] sosteneva [illegible] non pericolosità per le indagini dei suoi assistiti.

A Fulvio Mario Ceresa resta però l'obbligo [illegible] presentarsi tutti i giorni dai carabinieri.

I fratelli Ceresa erano contitolari di un gruppo che faceva capo alla finanziaria San Giorgio, con sedi a Biella e a Ivrea. Erano stati accusati da alcuni clienti di [illegible] prestato del denaro a tassi troppo elevati. I primi riscontri avevano convinto il magistrato a ordinare l'arresto non solo per i fratelli Ceresa ma anche per Giorgina Pavani, moglie di Fulvio [illegible] sua volta titolare della finanziaria Marengo. Ora [illegible] pm ha concluso le indagini col contributo di un commercialista che avrebbe [illegible] stanzialmente confermato le irregolarità. Il magistrato ora è pronto a chiedere il rinvio a giudizio.

[d. p.]

Pagati 250 milioni

Reati fiscali assolti Raina e Delsignore

BIELLA. Sono stati assolti dall'accusa di evasione fiscale l'ingegnere Giancarlo Delsignore e [illegible] [illegible] commercialista, il vercel[illegible] Franco Raina. [illegible]ri i professionisti, difesi dall'avvocato Corsaro di Vercelli, hanno dimostrato al gip Bernardini di aver restituito all'erario i 250 milioni che l'anno scorso la guardia di finanza [illegible] [illegible]perto non versati.

In realtà l'indagine era scattata [illegible] il ritrovamento di numerose fatture [illegible] assegni intestate [illegible] svariati professionisti [illegible] comprovanti delle consulenze relative allo studio tecnico. In seguito quelle persone avevano poi smentito, davanti [illegible] magistrato, di aver avuto contatti con l'ingegnere Delsignore.

Ma, prima dell'udienza preliminare del 7 giugno, le querele [illegible] state ritirate, facendo decadere i reati più gravi, relativi appunto alla falsificazione dei documenti contabili e degli effetti bancari. Restava solo il problema dei 250 milioni non versati al fisco, ora pure questo superato.

[d. p.]

Oggi «l'incidente probatorio» per l'acquisizione della relazione, ma l'udienza è in forse: il pm è ammalato

Perizia via Mole, accuse a Comune e Regione

Avrebbero agito con superficialità. Tre gli avvisi di garanzia

BIELLA. Venticinque pagine dattiloscritte, molti riferimenti alla consuetudine e pochi ai documenti ufficiali, che per certi versi neanche esistono. Ma su tutto due sospetti: che il Comune e la Regione siano stati superficiali nei controlli e [illegible] meno puntuali nel rilasciare le relative autorizzazioni.

E' quanto, per riassunto, contiene la perizia su via delle Mole, l'antica strada del Piazzo che, secondo gli esposti del gruppo consigliare dei verdi, è stata «rubata» per fare spazio [illegible] un centro residenziale. Com'è noto, [illegible] sentiero medioevale è diventato oggetto di [illegible] inchiesta della magistratura. [illegible] prime due sono già state archiviate, l'ultima [illegible] entrando nella fase cruciale appunto con la conclusione dell'accertamento tecnico, firmato dall'architetto Terzi di Biella e dall'ingegnere Lupo, del Politecnico di Torino. Per questo hanno ricevuto un avviso di garanzia tre persone: l'ingegnere Pietro Castelli, [illegible]ministratore dell'immobiliare «Il poggio», che nell'84-'85 ha costruito il complesso, il geometra Aurelio Cattaneo, direttore dei lavori, e Giampaolo Varnero, ai tempi assessore all'Urbanistica.

Stamane, nell'aula del gip Bernardini, era in programma l'udienza per ufficializzare la consegna della perizia e proseguire così in quello che, in termine giuridico, viene definito «incidente probatorio». Ma l'appuntamento sarà sicuramente rinviato: [illegible] avvocato difensore, Carlo Boggio Marzet, ha già chiesto un po' di tempo per studiare i contenuti della perizia e il magistrato inquirente, il procuratore Enrico Gumina, [illegible] da giorni assente per malattia.

Ma, se non oggi, la perizia è comunque destinata [illegible] far discutere. Perchè se da [illegible] lato i due esperti fanno capire di [illegible] incontrato grandi difficoltà a ricostruire per intero una vicenda [illegible] causa della mancanza di riscontri [illegible], (ad esempio via delle Mole non appare [illegible] [illegible] testo sebbene sia presente in mappe dell'800), dall'altro imputano a Comune e Regione di aver agito con superficialità. I lavori al Piazzo sarebbero stati leggermente difformi da quanto prevedeva il progetto, i controlli [illegible] sarebbero stati adeguatamente approfonditi [illegible] al[illegible] autorizzazioni dovevano essere rilasciate quantomeno dai responsabili del settore dei Beni ambientali.

Insomma un bel pasticcio, che sicuramente andrà ad alimentare la polemica [illegible] Consiglio [illegible]. A livello penale infatti, tutto questo lavoro rischia seriamente [illegible] finire nel cestino: se davvero emergeranno gli ipotizzati reati d'abuso, occupazione illegale di terreni e falso, risulteranno caduti in prescrizione.

Daniele Pasquarelli

Torna alla ribalta il [illegible] di via delle Mole. L'antica strada del Piazzo (nella foto di Micheletti) sarebbe [illegible] chiusa e inglobata in un moderno complesso residenziale

---

Salivotti chiede di regolamentare peso e costi dei libri di scuola. Due incontri con gli editori

«Subito una legge per gli zaini leggeri»

Appello dell'assessore al nuovo ministro: aiuti lei gli studenti

BIELLA. Una legge che dia precise indicazioni sul peso, sul costo e sulla qualità dei testi scolastici: è la richiesta che, attra[illegible] il Consorzio dei Comuni (e in collaborazione con i Cic [illegible] [illegible] l'Usl) la giunta invierà al nuovo ministro dell'istruzione Giancarlo Lombardi.

E' questo, in sintesi, [illegible] piano d'azione dell'assessore alla Scuola Giulio Salivotti, che ieri, durante una conferenza stampa, ha illustrato il lavoro degli esperti dell'Unità sanitaria (un'équipe formata da ortopedici, fisiatri, pediatri [illegible] responsabili dell'ufficio d'Igiene), di insegnanti, studenti e genitori, che hanno lavorato al progetto «Zainetti leggeri».

Alla riunione, negli uffici di via Tripoli, erano presenti alcuni presidi delle medie inferiori, docenti, educatori, il presidente del distretto scolastico Gian Maria Zavattaro ed i medici Giovanni Poggi e Franco Piunti.

«La nostra iniziativa è partita a novembre - ha spiegato Salivotti -. Abbiamo escluso di chiedere un'ordinanza al sindaco, perchè, in mancanza [illegible] leggi, sarebbe stata difficile da applicare. Piuttosto abbiamo pensato di preparare [illegible] documento tecnico, in collaborazione con gli addetti ai lavori: una mozione, insomma, che venga deliberata dal Consorzio dei Comuni e poi inviata al Ministero. Abbiamo messo in programma, oltre a questa iniziativa, anche due serate per di[illegible] il problema con gli esperti: non solo ortopedici, ma pure editori, che possano suggerire nuovi metodi, più economici e contenuti, per realizzare i libri di testo».

Il progetto dell'assessorato ha incontrato interesse [illegible] consensi [illegible] parte del mondo della scuola, concorde nell'affermare che, negli ultimi vent'anni, antologie, eserciziari e volumi di quasi tutte le materie sono diventati troppo pesanti. Più un fenomeno consumistico (e dai risvolti assai costosi), che culturale: «Uno sciupio», come l'ha definito il preside della Marconi, Buemi.

«Non esistono leggi sul peso massimo che può avere uno zainetto - ha aggiunto poi Franco Piunti, responsabile dell'ufficio d'Igiene -: ma [illegible] do che sia comunque necessario intervenire, per proteggere la salute dei ragazzi».

[p. g.]

Per l'operazione «zaini leggeri» parte [illegible] appello al ministro dell'Istruzione

Rinviato l'appuntamento davanti al giudice per il caso «Meeting»

Ballerine assenti, salta l'udienza

Irreperibili le «entraîneuses», testimoni del pm

Francesco Masciavè

BIELLA. La ballerine non ci so[illegible] e l'udienza preliminare viene rinviata. Francesco Masciavè e gli altri tre indagati dell'inchiesta sul night club «Meeting» di via Cerruti, dovranno tornare a Palazzo di giustizia il 17 marzo. Ieri, delle «entraîneuses» citate dal pm [illegible] testimoni, solo una era presente. A questo punto la procedura prevede una seconda citazione: se le donne, come è possibile, si renderanno irreperibili, si terrà conto delle deposizioni che hanno già reso al magistrato.

Insieme a Masciavè, dovranno ripresentarsi a palazzo di giustizia anche i suoi collaboratori Franco Calvino, Giuseppe Rivelli e il maresciallo dei carabinieri Vetrò. Rivelli, insieme a Masciavè, [illegible] accusato di corruzione per aver organizzato degli in[illegible] galanti a cui il militare ha partecipato, in cambio di informazioni sui controlli al locale da parte delle forze dell'ordine. Vetrò è [illegible] sua volta indagato per abuso, corruzione e favoreggiamento: quasi sicuramente l'ex comandante della stazione di Biella patteggerà per evitare il processo.

Ieri Masciavè si [illegible] anche giustificato con il gip che lo aveva rispedito in carcere alcune setti[illegible] dopo la concessione degli arresti domiciliari. Il titolare del Meeting era stato sorpreso in casa, dai carabinieri, prima [illegible] compagnia di una donna e poi di un pregiudicato.

«Signor giudice, pur consapevole di non poter ricevere [illegible] [illegible] non avevo altra scelta - ha detto Masciavè -. Quell'amica [illegible] ha fatto un po' di spesa perchè, quando sono tornato [illegible] carcere, il mio frigorifero era vuoto. L'uomo invece [illegible] ha portato delle medicine prescrittemi dal medico. Sapevo che [illegible] un pregiudicato, ma da quando mi conosce non ha più commesso reati».

[d. p.]

AZIENDE

IL MERCATO EUROPEO DEI RICAMBI

La società di Asti prevede 70 contratti a tempo indeterminato

Il vento propizio della Fiat sospinge la Way Assauto

A sinistra un gruppo di dipendenti mentre esce dalla Way Assauto. A destra la sede della Zincocelere a Cavaglià

ASTI. La Way-Assauto, il maggiore stabilimento dell'Astigiano, potrebbe tornare ad assumere a tempo indeterminato. Un'ipotesi che ridà ossigeno all'azienda (840 addetti), specializzata nella produzione di ammortizzatori per auto e strettamente legata al mercato Fiat.

La questione è al centro della vertenza che proprietà e sindacato hanno avviato sul futuro dello stabilimento. Alla trattativa (il prossimo incontro è previsto per venerdì) partecipano anche gli americani della Arvin, socio di minoranza del gruppo Rigamonti. Una loro consociata, la Gabriel, sta portando nuove commesse in Way-Assauto, introducendo di fatto l'azienda sul mercato europeo della ricambistica.

Dovendo soddisfare i nuovi ordini, la direzione ha segnalato di recente la necessità di far lavorare parte delle maestranze per 20 sabati consecutivi (il primo turno è stato avviato la scorsa settimana).

In cambio del lavoro straordinario (quattro sabati sono obbligatori per contratto, gli altri si potranno svolgere solo se in presenza di addetti volontari) e di nuovi recuperi di produttività, la Way-Assauto si impegna a tramutare 70 delle 138 assunzioni giovanili a termine, avviate nei mesi scorsi, in contratti a tempo indeterminato.

Non solo: «Siamo disposti ad assumere definitivamente altri 30 giovani, con contratto a part-time, se nel corso del 1995 riusciremo a collocare un certo numero di addetti in pensione» è stata l'indicazione della direzione. Entro la fine dell'anno, dunque, 100 dei 138 giovani assunti a termine (sono stati introdotti in azienda con contratti di formazione o perché posti precedentemente in mobilità da altri stabilimenti) potrebbero entrare a tutti gli effetti negli organici aziendali.

Una prospettiva che l'Unione industriale reputa come un fatto ovviamente molto significativo. «Per la Way-Assauto si tratterebbe di un importante passo in avanti - sottolinea il direttore Giuseppe Garrone -, in generale, per l'industria astigiana, sarebbe il segnale di una ripresa che si sta ormai consolidando anche nell'Astigiano».

Il sindacato, pur valutando anch'esso positivamente l'ipotesi delle assunzioni (ha chiesto tuttavia alla direzione di portare subito da 70 a 100 i contratti definitivi), vuole approfondire la richiesta sugli aumenti di produttività e l'orientamento della direzione sull'abolizione del sistema di cottimo. «Discuteremo le questioni nell'incontro di venerdì - chiarisce Giusto Calvi, esponente del consiglio di fabbrica -, la prossima settimana la parola passerà alle maestranze, chiamate ad approvare l'eventuale intesa con l'azienda».

Nell'ambito della discussione sul piano di ristrutturazione 1995-'97, il sindacato porrà anche l'accento sul futuro dello stabilimento cittadino. «Vogliamo garanzie precise sulla presenza dell'azienda nell'Astigiano» dice Calvi. Il problema non è di poco conto: due lavorazioni della Waya (ammortizzatori per «Ducato» e «Punto») saranno trasferite a Melfi, a partire da luglio, per essere utilizzate nello stabilimento integrato della Fiat. I volumi produttivi che verranno a mancare potranno essere sostituiti con le nuove commesse della Gabriel?

Laura Nosenzo

Polemica alla Zincocelere

A Biella 40 assunzioni weekend Il sindacato contesta l'azienda

BIELLA. E' bufera fra le organizzazioni sindacali e i vertici della Zincocelere (gruppo Olivetti), l'azienda leader in Europa per la produzione di circuiti stampati. Ieri sera le parti si sono incontrate nella sede dell'Unione industriale per discutere sulla decisione dell'azienda di assumere personale con un contratto weekend.

L'offerta di lavoro è apparsa sui giornali locali nei giorni scorsi: lo stabilimento di Cavaglià che attualmente dà lavoro a 450 dipendenti, intende reclutare una quarantina di nuovi dipendenti, con un contratto che li vedrebbe impegnati il sabato e la domenica per 12 ore consecutive, e poi 8 ore in un giorno infrasettimanale. Ma il piano non è piaciuto alla Fiom (Federazione impiegati operai metallurgici) che ha sollevato pesanti riserve.

L'iniziativa, già introdotta nel comparto tessile, era stata intrapresa dai vertici della Zincocelere, senza discuterne preventivamente con i sindacati. Dopo una serie di incontri, Zincocelere e sindacati si sono confrontati ieri sera all'Unione.

«L'incontro è stato subito difficile - spiega Ermanno Rocca della Fiom-Cgil -. Non siamo riusciti a trovare un punto in comune; l'azienda dà l'impressione di non voler rivedere la sua posizione. Ci battiamo perché questo tipo di orario non ci sembra ottimale: le condizioni e la qualità della proposta ci lasciano perplessi, soprattutto in considerazione del fatto che i nuovi dipendenti sarebbero assunti con un contratto a termine di otto mesi. I vertici della Zincocelere ci hanno detto che il provvedimento è stato preso per battere la concorrenza e per migliorare ed accorciare i tempi di consegna. Noi pensiamo che si possano trovare altre soluzioni, una flessibilità di orario che coinvolga anche gli attuali assunti e garantisca condizioni lavorative meno penalizzanti». **[p. g.]**

La Regione pubblica il Bollettino concorsi

E le Usl cercano medici e infermieri

Il Bollettino Ufficiale della Regione pubblica come ogni settimana i bandi di concorso di Comuni ed enti sanitari che intendono assumere personale (altre occasioni di impiego nel settore pubblico si possono trovare nelle singole circoscrizioni presso gli uffici Collocamento).

Alessandria. Comune di Valenza Po (via Pellizzari 2, telefono 0131-94.91) : 1 segretario amministrativo; Tortona, Usl n. 20 (piazza F. Cavallotti 7, telefono 0131-865.338): 1 assistente medico organizzazione supplente per servizi sanitari di base; Novi Ligure, Usl n. 22 (via E. Raggio 12, telefono 0143-332.271): 1 farmacista collaboratore supplente per presidio ospedaliero di Ovada.

Biella. Usl n. 47 (via Marconi 23, telefono 015-350.34.55): avviso di trasferimento regionale e interregionale per 1 vigile sanitario, 2 terapisti della riabilitazione; 1 tecnico di radiologia medica, 1 operatore di cucina e mensa.

Cuneo. Azienda ospedaliera S. Croce e Carle (via Coppino 26): 10 infermieri professionali; 1 tecnico di laboratorio medico; Savigliano, Usl n. 17 (telefono 0172-719.184): 1 assistente medico supplente da adibire al servizio di anestesia e rianimazione.

Torino. Regione (Servizio Assunzioni e Concorsi, piazza Castello 165): 1 istruttore addetto ad attività di docenza nei centri di formazione professionale; 3 collaboratori formatori; Orbassano, Azienda ospedaliera San Luigi (Regione Gonzole 10, telefono 011-90.261-216); 1 assistente medico di neurologia (incarico temporaneo); 1 operatore professionale «caposala» supplente, 2 assistenti medici di anestesia e rianimazione supplenti; 1 operatore professionale «caposala»; 2 infermieri professionali; avviso di trasferimento con precedenza per gli aspiranti in ambito regionale per 1 assistente tecnico geometra e 1 assistente tecnico perito elettrotecnico; avviso di trasferimento endoregionale per 1 aiuto corresponsabile ospedaliero di anatomia e istologia patologica. Torino: azienda ospedaliera «Sant'Anna» (corso Spezia 60, telefono 011-6396209 / 639.62.10): 1 ostetrica, 1 puericultrice, 1 assistente sociale collaboratore; Usl n. 1 (via San Secondo 29): 1 borsa di studio per psicologo; 1 borsa di studio per laureato in medicina e chirurgia; 1 borsa di studio per collaboratore terapista della riabilitazione; Usl n. 4 (Strada dell'Arrivore 25, telefono 011-23.99.613): 2 tecnici di radiologia; 1 aiuto di anatomia patologica; Collegno, Usl n. 5 (Ufficio personale Presidio di Rivoli, via Balegno 6): avvisi di trasferimento endoregionale per 1 ingegnere coordinatore e per 1 coadiutore sanitario; Chivasso, Usl n. 7 (via Po 11, telefono 011-917.63.40-917.63.20) avviso di trasferimento endoregionale per 1 infermiere generico; incarico di supplenza per 1 collaboratrice ostetrica; Ivrea, Usl n. 9 (piazza Valperga 2, Caluso) avviso di trasferimento per 1 medico assistente medicina legale.

Verbania. Comune di Aurano (telefono 0323-409.315): 1 istruttore 6ª qualifica funzionale part-time da adibire all'area amministrativa contabile. **[p. al.]**

Sono previsti dalla legge per il parziale risarcimento dei danni alle aziende e agli immobili privati

Alluvione, arrivano gli undicimila miliardi

Il coordinamento dei disastrati: importante, ma ancora poco

Abitazioni devastate dall'acqua a Clavesana, in provincia di Cuneo

ALBA. E' stata accolta con favore la notizia dell'approvazione, in via definitiva, da parte della Camera, del decreto legge 691/94 che stanzia undicimila miliardi per la ricostruzione dopo l'alluvione del novembre '94. La nuova legge prevede che alle aziende danneggiate siano assegnati contributi a fondo perduto pari al 20% del danno subito fino ad un massimo di 200 milioni e che la parte eccedente questa cifra sia coperta da prestiti al tasso agevolato del 3% rimborsabili in dieci anni. Lo Stato estenderà dall'80 al 90% le garanzie sui prestiti che le banche erogheranno.

E ancora: ai cittadini che il 4 novembre '94 risultavano proprietari di immobili danneggiati dall'alluvione, sarà assegnato un contributo del 75% della spesa necessaria alle riparazione, che non potrà comunque superare i 50 milioni per ciascun nucleo familiare. A tal fine, è autorizzata una spesa di novecento miliardi per il '95 e di mille miliardi per il '96.

Per il ripristino delle opere pubbliche nelle Regioni colpite, sono stati assegnati 376 miliardi per il '95, 461 per il '96 e 213 per il '97. La legge istituisce anche il pagamento di un tributo straordinario, per l'anno 1994, da devolvere alla ricostruzione per chi ha redditi superiori ai cento milioni. Il tributo sarà di centomila lire per i redditi da 100 a 200 milioni annui; trecentomila lire da 200 a 500 milioni; un milione per i redditi superiori ai 500 milioni.

Il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio: «Siamo soddisfatti poiché sono diventati legge provvedimenti di grande respiro. Sono state accettate quasi tutte le proposte di emendamento al testo originale formulate dalla Regione riguardanti sia le opere pubbliche che i danni ai privati e alle imprese. Adesso occorre il massimo impegno da parte di tutti per dar corso alla ricostruzione. La Regione farà la sua parte anche in sede di conferenza Stato-Regioni».

Soddisfazione, ma con riserva dal coordinamento dei comitati alluvionati, che annunciano altre iniziative dopo la grande protesta del 4 febbraio ad Alba. Carlo Bottallo, leader del gruppo, dice: «La conversione in legge del decreto è solo una tappa anche se importante, soprattutto perché viene riconosciuto il diritto al risarcimento alle imprese che non era previsto nella stesura iniziale del decreto. Ma il contributo del 20% a fondo perduto con un limite massimo di 200 milioni è troppo poco. Siamo decisi a dar battaglia per ottenere il 50% di indennizzo, diversamente le imprese non riusciranno a riprendersi». Altro problema che il comitato affronterà riguarda i proprietari di immobili non residenziali (tipo capannoni dati in affitto) per i quali non è previsto il risarcimento.

Infine, si chiede una legge speciale per il Piemonte e che siano adottate facilitazioni fiscali, come era stato concesso per il Friuli, Irpinia e Belice in occasione di calamità.

Giuseppina Fiori

Il segreto di un prodotto gustoso: la formula che garantisce un basso potenziale calorico

Il gelato «di» yogurt? Made in Alessandria

Un dessert di grande successo, venduto persino in Venezuela

Silvio Castagnotto

I modernissimi macchinari con i quali viene confezionato il gelato di yogurt

ALESSANDRIA. Negli Usa li conoscono dal '35, quando inventarono la macchina per produrli, in Italia la tecnica e la materia prima è distribuita solo da qualche anno. Ed è un alessandrino, Silvio Castagnotto, 45 anni titolare della «Migel», che ha dato lustro e successo al «gelato di yogurt» con la produzione e distribuzione in franchising dello «Yogogel». E' un gelato fatto solo di yogurt (quello della centrale del latte di Alessandria) e frutta fresca, preparato sul momento.

«Sei anni fa abbiamo prodotto per la prima volta il gelato di yogurt - spiega Castagnotto - e tengo a precisare la differenza tra gelato "allo" yogurt, che si trova in tutte le gelaterie, e il nostro prodotto. Lo "yogogel" è confezionato al momento con l'uso di particolari apparecchiature, utilizzando solo prodotto derivato dal latte della Centrale alessandrina. Insomma è un gelato "di" yogurt gli altri prodotti hanno solo il sapore acido».

Silvio Castagnotto per lanciare il suo prodotto ha dato il via ad una serie di gelaterie in franchising, che portano appunto il marchio «Yogogel». In città è in corso Cento Cannoni.

Quello che sorprende è il confezionamento del gelato. Nella macchina che lo prepara, per una porzione, viene inserita la dose di frutta necessaria, e un disco spesso due dita di yogurt ghiacciato: come una solida mousse. A quel punto il tutto viene - per così dire - frullato e diventa della consistenza del gelato tradizionale. Lo yogurt per la preparzione viene fornito sempre dalla «Migel» in una specie di tubo cilindrico, che si chiama «tondogel» (sia con saccarosio sia senza, naturale e in diversi gusti) e che viene tagliato in dischi utilizzati per la preparazione del gelato. Con lo stesso prodotto vengono poi confezionati torte e altri dolci, che - garantiscono dalla «Migel» - sono poco calorici: solo 110 calorie per cento grammi di prodotto e 1 grammo di grassi.

«Il successo maggiore lo abbiamo riscontrato nell'Italia centrale in regioni come l'Umbria e la Toscana per esempio» sottolinea Castagnotto, che aggiunge: «Solo in un secondo tempo si è riusciti a espandersi in altre regioni. In città, anzi in provincia, c'è un solo punto vendita». «Yogogel» ha varcato i confini italiani sino ad arrivare a Tenerife, nelle isole Canarie, e in Venezuela. «In questi casi cediamo la ricetta originale per l'impossibilità di offrire assistenza» precisa Castagnotto.

L'imprenditore alessandrino non nutre molta fiducia nel territorio di nascita. «Siamo assidui frequentatori di tutte le fiere per ristoranti e locali in genere - spiega -, e difficilmente incontriamo alessandrini. L'ultima fiera alla quale abbiamo partecipato è stata quella di Nizza, sulla Costa azzurra, e quindici giorni prima quella di Rimini. Abbiamo incontrato un solo visitatore alessandrino».

Silvio Castagnotto è sposato, ha due figli, un ragazzo di 17 anni e la più grande di diciannove che si diplomerà in lingue straniere: «Già ora - dice - mi aiuta per i contatti con l'estero, forse proseguirà l'attività»

Antonella Mariotti

Vercelli, The King's Singers inaugurano stasera la stagione di concerti

Il Viotti apre con i «Cantori del Re»

Musica rinascimentale e canzoni di oggi per le sei voci inglesi che da oltre un quarto di secolo conquistano le platee di tutto il mondo. Al Civico seconda e ultima tappa piemontese del gruppo

VERCELLI. Alistair Hume, il loro padre fondatore, li ha definiti «gente abbastanza comune a cui piace ridere un po', bere e chiacchierare un po'». E loro, l'ultima generazione dei Cantori del Re, applauditi in tutto il mondo da un quarto di secolo, stanno al gioco: «Sì, siamo gente comune che prende sul serio la musica». Non dicono che, con le loro voci, sanno spaziare dai madrigali alle canzoni contemporanee, che possono ispirarsi ai mottetti di Petrassi e alle musiche di Broadway. Ma a questo hanno pensato (e pensano) le cronache specializzate, il pubblico che affolla i teatri.

A Vercelli per aprire la nuova stagione viottiana, poche ore prima di salire sul palcoscenico del Civico, le sei voci dei King's Singer (controtenori, tenori, baritono e basso) utilizzano la prosa della loro lingua madre, l'inglese, per raccontarsi. David Hurley, Bob Chilcott, Philip Lawson, Nigel Short, Bruce Russel e Stephen Connolly parlano lasciandosi spazio l'un l'altro, rispettando con allegria i primi piani del palcoscenico.

E allora non resta che cominciare dalla storia: dalla nascita, nel 1968, a Cambridge, del gruppo dei King's Singer. Che accumula, trasformando la formazione con il passare del tempo, 27 anni di successi. C'è un segreto per tanta longevità? I King's si consultano, in conciliabolo scherzoso: «Forse uno dei segreti sta nel nostro repertorio, che interessa il pubblico ma che ci tiene anche uniti».

E la commistione tra musica colta e popolare, che finisce col far apprezzare la prima (magari riarrangiata) anche al pubblico dei neofiti, ha conquistato persino i critici. «La nostra non è una crociata per far conoscere i madrigali alla gente che ama i Bealtes. Chi viene ad un nostro concerto spesso non ne conosce tutte le parti, ma quando esce dalla sala finisce per impararne di nuove». Magari grazie anche al colloquio con la platea, che caratterizza ogni finale di concerto: «Parte del pubblico è sovente composto da amatori, che s'incontrano una volta la settimana per cantare. Noi vogliamo dimostrare loro che se gli amatori si mettono insieme può nascere qualcosa di grande».

E anche la platea del Civico non sfuggirà alla regola: la Società del Quartetto ha ricevuto prenotazioni per un posto in sala da Aosta, Torino, Novara. I vercellesi, invece, non si sono ancora fatti avanti. Peccato, perché il teatro Civico (stasera, alle 21,15) sarà la seconda ed ultima tappa piemontese dei Singers, già pronti a partire per gli Stati Uniti. Prima, però, sotto il segno del Viotti, regaleranno le Songs from Auvergne, una selezione di mottetti di Tallis e Byrd, i Nonsense di Goffredo Petrassi e, prima della Close Harmony, un repertorio di canzoni d'amore francesi e italiane. [r. m.]

Il gruppo **The King's Singers** in concerto questa sera al Civico di Vercelli

A Gattinara

«Burlando furioso» da cabaret

GATTINARA. L'irish pub Mulligans apre al cabaret con una serie di serate (tutte di mercoledì) dedicate alla nouvelle vague dell'umorismo. Apre il gioco stasera Flavio Oreglio con il suo «Burlando Furioso».

Oreglio è un laureato in Scienze biologiche di Peschiera Borromeo che ha pensato bene di preparare la tesi contemporaneamente alla confezione dello spettacolo «Melodie e parodie» in duo con Pietro Nobile.

Poi, considerando il fatto che un cabarettista riesce a trovar lavoro mentre un laureato un po' meno, ha cominciato a dar l'assalto ai palchi. La sua prima immersione totale di fronte ad un pubblico attento risale al 1984, anno in cui al centro sociale Leoncavallo propone «Appunti, spunti & disappunti, ovvero: non sputare con su il casco integrale».

Viene etichettato come «personaggio più originale» al Premio Rino Gaetano di Livorno.

«Melodie & parodie» diventa un album nell'86 con il sottotitolo: «Pensieri di un rivoluzionario moderato» e un paio d'anni dopo Oreglio ritorna in sala d'incisione per alcuni esperimenti di genetica musicale in ellepì dal titolo «Clownstrofobia», che si trasforma in live per uno spettacolo che il nostro (come ogni strada) porta a Roma. Ora pigia l'acceleratore furiosamente, in burla, come si dica nel titolo. E ci riesce anche bene. [g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. tel. 257.744 — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informaspett. 69.633, Lire 11.000 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informaspettacolo 69.633, L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018, L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — Alle ore 21,15 per il ciclo di film in lingua inglese verrà proiettato **The Age of Innocence (L'età dell'innocenza)**, di M. Scorsese. Ingresso solo con tessera.

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544, Or. 21,15, L. 25.000/20.000/15.000 — **The King's Singers** in concerto

CIGLIANO

Splendor — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — Lire 7000/5000, Or. 21 Spett. unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22, Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.851, L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa — Inf. tel. (0161) 828.600, L. 9000/8000/6000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765, Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000 — **Frankenstein di Mary Shelley** ☎ *di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94)* — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.898, Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27, Lire 10.000/7000, Or.: 21,30 spett. unico — **Sale sulla pelle** *di A. Birkin, con G. Scacchi, V. D'Onofrio (Gb '94)* — La storia d'amore di un'intellettuale parigina che cade nella rete di un bel pescatore e marinaio scozzese. N. V. 1h 55' **Commedia**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320, Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 10.000. — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Il rock in «custodia»

Al Tina Pica Rock Café di corso Casale questa sera suonerà la band Custodie Cautelari, con Ettore Diliberto, Davide Devoti, Paolo Bolio, Mauro Isetti e Helder Stefanini. Inizio dopo le 22,30.

VERCELLI

Prevendite per la prosa

Venerdì al teatro Civico andrà in scena lo spettacolo «Le relazioni pericolose» di Christopher Hampton. I biglietti possono essere prenotati ed acquistati al Settore attività culturali del Comune in corso Libertà 300. Informazioni telefoniche allo 0161.252.622.

BORGO D'ALE

Benvenuto Don Chisciotte!

New entry tra i disco-pubs del vercellese. Ogni venerdì, a partire da questa settimana, al Don Chisciotte Pub di via Roma 3 si fa musica con i dee jay al mixer Max e Davide. Per questo venerdì sono in programma tematiche rock e underground. Venerdì 24 febbraio rock o musica sudamericana.

ASIGLIANO

I concerti del Prisma

Come ogni giovedì, anche domani sera alla videobirreria Il Prisma di via Aldo Moro si farà musica dal vivo. Suoneranno i Rock Line. Inizio del live dopo le 22,30. In altre serate videoclip o film su maxischermo.

CREVACUORE

Il suono del Dragone

Venerdì sera al Dragon's Pub saranno in pedana I Family Style. Sabato sera è in programma la musica dei Blues Swingers. Dopo le 22,30.

TAVAGNASCO

Il contest di gruppi rock

Gruppi acustici, rock, blues, rap, fusion, country reggae e ragamuffin', possono partecipare alla rassegna «Tavagnasco rock '95» che si svolgerà alla fine di aprile nel paese, in provincia di Torino. Si devono inviare curriculum, scheda tecnica e demo. Informazioni allo 0124.513.748.

Presidente onorario sarà Gilardino. Lezioni, concerti e una biblioteca

Chitarra, nuova scuola a Vercelli

Iniziativa di un'associazione di appassionati

VERCELLI. La scuola chitarristica vercellese, dal passato e dal presente di grande prestigio, si sgancia dall'orbita viottiana, diventa autonoma e imposta una sezione didattica, una stagione concertistica e la costituzione di una biblioteca di prim'ordine.

L'iniziativa è degli «Amici della chitarra», un'associazione che si sta costituendo in città per iniziativa del preside della media «Ferrari» Luigi Maranzana: presidente onorario è già stato nominato il maggior compositore contemporaneo dello strumento a sei corde, Angelo Gilardino.

Da tempo si auspicava, a Vercelli, la rivalorizzazione della chitarra, strumento che Joseph Robbone portò a dignità internazionale, con la proposta ad un allora giovane (e ovviamente semisconosciuto) Angelo Gilardino di insegnare al Liceo Viotti.

Gli ultimi a rendere pubblico merito ad una scuola che ci è invidiata, adesso, da tutto il mondo, furono gli assessori della giunta-Bodo: Carlo Robutti organizzò il ciclo di concerti «Vercelli Chitarra 90» e venne pubblicato il volume «La scuola chitarristica vercellese».

Da allora il nulla, o quasi. Gilardino ha continuato a tenere i suoi corsi estivi internazionali alla Caulera di Trivero (con l'appoggio prezioso della Provincia), ma il Comune non ha fatto più nulla.

Cerca di colmare la lacuna, ora, l'«Associazione amici della chitarra», che il professor Maranzana ha varato con un triplo scopo. Innanzitutto, la fondazione di una scuola di chitarra classica che preparerà gli allievi sia a livello di formazione di base, sia a livello professionale per il conseguimento del diploma di Conservatorio. La scuola provvederà anche all'organizzazione di «masterclasses» con i più qualificati docenti internazionali.

L'Associazione si propone inoltre di organizzare una stagione concertista, che abbia la chitarra e il suo repertorio al centro dei programmi. Così grazie a questa iniziativa a Vercelli verranno invitati i più famosi e bravi chitarristi contemporanei, i gruppi che li accompagnano e i giovani vincitori dei più importanti concorsi internazionali.

E tra i programmi degli «Amici della chitarra» c'è pure la promozione di un Festival che, oltre ai concerti, comprenderà anche una mostra di liuteria e una di editoria.

Infine, ultimo ambizioso progetto è la fondazione di una biblioteca, che raccolga e cataloghi la musica per chitarra di tutte le epoche.

Giancarla Moreo

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. T. 856.921. Rass. effetto cinema: **Notte senza fine.** Vers. orig. con sottotitoli. Or.: 16; 18,45; 21,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. C. Salute 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2.* **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3.* **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **The River Wild - Il fiume della paura.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Omicidio nel vuoto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Clerks (Commessi).** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Tre vedove e un delitto.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30. Ingr. L. 10.000.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Timecop - Indagine dal futuro.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il colonnello Chabert.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Frankenstein.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il re Leone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **The mask - Da zero a mito.** Or.: 15,10; 16,55; 18,45; 20,35 - 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 19,15; 22,15.
ETOILE via Bruno Buozzi ang. v. Roma. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57. **Pollziotti.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Stargate.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Sirens - Sirene.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Occhi nelle tenebre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Poliziotti.** Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,55; 22,50.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp Fiction.** Vm. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Il profumo di Yvonne.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Bella al bar.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** Viet. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Sub. **Camerieri.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25. **Quiz show** di R. Redford.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Kika.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 21 all'Auditorium di Montalto Dora concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da A. Peyretti. Musiche di W. A. Mozart, L. Boccherini, L. van Beethoven. In collab. con Assoc. Antiteatro. Posti a L. 35.000. Per inform. tel. 0125/425.133.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stag. in abb. T. Stab. di Torino. Ore 20,45 il T. Stab. di Parma presenta **L'attesa** di R. Binosi, regia di C. Pezzoli con M. Crippa, E. Pozzi, C. Mattion. Bigl. del T.S.T., via Roma 49 (ore 12-19, lun. riposo). Tel. 517.6246 - 544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Per la rass. Il gesto e l'anima - Autori e danze. Ultimi 2 giorni stasera e domani alle ore 21. Comp. di danza di A. Bonlello in **Contrappunti**, musiche di M. Coen e M. Nyman. Stag. 1994-95 in abb. 7 spett. a scelta: comm. brillanti, teatro contemp., cabaret, danza. Inf. e pren. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Un tocco di classica**
21,30 **Cronaca di un processo mutilato (Relativo al processo Kassan)**
22 — **Motori non stop**
22,30 **Tg 4**
23,30 **Video Top**, musicale

Telestar
15,30 **Crazy Dance**, progr. music.
19 — **Enos**, telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **Chi è Samantha?**, tv movie
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**

Videogruppo
19 — **Daltarn III**, cartoni animati
19,30 **Orchestra compilation**
20 — **Videonotizie**
20,30 **Masquerade**, telefilm
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Tg7**
19,30 **Sampei il ragazzo pescatore**
20 — **Punto alle 8**, att. com.
20,30 **Divisa strappata** (parte III)
22,30 **Freddy's Nightmare**
23,30 **Salto nel buio**, telefilm

Primantenna Supersix
19,45 **Tg sera**
21,15 **Situation Commedy**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**

Quarta Rete Tv
19 — **Twilight zone**, telefilm
19,30 **Tg 4**
20,30 **Nella vecchia fattoria**
22,30 **Azzurro Italia**
0,15 **Emotions**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Pinocchio**, cartoni
20 — **Tocco Magico**
20,20 **Telenews**
20,30 **Film**
22,20 **Telenews**
22,30 **Fausto Terenzi show**
24 — **Blue jeans**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
17,45 **Rosa Tv**, telenovela — **Marilena**
19,30 **Fiori di zucca**
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Beany and Cecil**, cartoni animati
22,45 **Pescare insieme**
23,15 **Gli ultimi giorni di Salem**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cartun der Barbutin**
21,30 **Franco Rosso Basket**
23 — **Telegiornale 9**
23,22 **Qui Piemonte**, documentario
23,27 **Er cartun der Barbutin**
23,45 **Trauma Center**, telefilm

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Piazza Affari**
21,50 **Business news**
22 — **Andiamo al cinema**
22,30 **Non solo nola**

Telesubalpina
19 — **Sindrome d'artista**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Matrimoni a sorpresa**, film
22,30 **Pietre vive: «Custodiamo ciò che è di tutti»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor settimana**
19,30 **Block notes**, rubrica
19,45 **Good Times**, telefilm
22 — **Rubrica di cartomanzia in compagnia di Nicolò Napoli**
23 — **G.R.P. monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese**
20 — **Telenovela**
21 — **Le carte parlano**
22,45 **Canavese notizie**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Film**
22,20 **Parliamone**, 1ª parte
23 — **Informasette**
23,40 **Parliamone**, 2ª parte
24 — **Informasette**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
19,55 **Tra le righe**
20,20 **Incontro con l'autore**
21,20 **La bara del vampiro**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **Stepmother**, film
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ecco come si procederà nei campionati regionali dopo le continue traversie

Il nuovo calendario dei Dilettanti

Domenica è in cartellone l'ultima di andata rinviata a gennaio per la neve. Poi il 26 febbraio si disputerà la quarta di ritorno in Eccellenza (Trino-Fulvius) e Promozione, la seconda in Prima

VERCELLI. I tornei dilettantistici cercano di riprendere il passo dopo le molte traversie di questa tormentata stagione: prima l'alluvione di inizio novembre che ha bloccato l'attività per quasi un mese, poi la nevicata di gennaio, infine quella che ormai è definita come la «sosta di Pescante», hanno stravolto i programmi del Comitato regionale.

Ed allora ecco che il presidente Salvatore Fusco cerca di rimettere in carreggiata la grande locomotiva del calcio piemontese: impresa non facile visto che bisogna far combaciare la disponibilità dei terreni di gioco con le esigenze del calendario, specie nella cintura torinese. Al momento da recuperare restano due giornate complete, l'ultima di andata, e la seconda di ritorno, più una serie di match rinviati per impraticabilità dei campi.

Il primo passo sarà quello, domenica ventura di concludere l'andata. Ovvero si disputeranno le seguenti partite:

Eccellenza girone A: Asti-Arona, Borgomanero-Verbania, Cerano-Libarna, Derthona-Iris Oleggio, Monferrato-Casale, Novese-Caltignaga, Omegna-Fulvius, Trino-Juve Domo. **Promozione A:** Bellinzago-Dufour, Crevolese-Vignale, Gattinara-Momo, Intra-Castellettese, Val Mos-Barengo, Valsessera-Feriolo, Varalpombiese-Trecate, Villadossola-Sunese. **Promozione B:** Castellamonte-Domo; Cossatese-Settimo; Crescentinese-Gassino; Caselle-La Cervo, San Gillio-Vaudese, San Mauro-Fenusma, Sarrecogne-Venaria, Volpiano-Real San Benigno. Per la Prima categoria andrà in scena invece il tredicesimo turno.

Poi domenica 26 febbraio si tornerà a seguire il calendario normale, vale a dire con la quarta di ritorno per Eccellenza e Promozione (Fulvius-Trino; Crevolese-Gattinara; Val Mos-Intra; Dufour Varallo-Momo; Valsessera-Varalpombiese; Cossatese-Crescentinese; Settimo-Domo; Vaudese-La Cervo) e la terza per la Prima.

Per quanto riguarda i match inizialmente programmati per il 5 febbraio, la domenica del grande silenzio sportivo, se ne parlerà più avanti. E' probabile che si giocheranno prima di Pasqua, anche se una decisione verrà preso solamente nelle prossime settimane. **[r. cyn.]**

Domenica in Eccellenza e Promozione si disputerà l'ultima giornata d'andata FOTO ESSEOFFE

Il Gattinara cambia mister

Salta la panchina di Donati al suo posto torna Stefanuto

GATTINARA. Non è ancora ufficiale il nome del nuovo mister che da domenica siederà sulla panchina del Gattinara. E' comunque ormai certo l'esonero di Renato Donati, anche se i dirigenti non hanno ancora comunicato nulla ai giocatori e all'allenatore.

La situazione avrebbe dovuto essere chiarita già lunedì sera durante la riunione del direttivo ma, a causa di qualche imprevisto, la decisione definitiva è slittata ufficialmente a questa mattina.

Le voci di corridoio danno comunque per sicuro il ritorno di Andrea Stefanuto, già coach del Gattinara fino alla scorsa stagione. Stefanuto a giugno del '94 aveva dato le dimissioni perchè non più in sintonia con i vertici societari, ma a distanza di pochi mesi, evidentemente, i dissidi sono svaniti.

Per oggi pomeriggio è atteso un comunicato del sodalizio del presidente Sottile, con il quale verrà ufficializzata la notizia del cambio di condottiero.

Quali dunque, le colpe di Donati che verrà sollevato dall'incarico a poco più di sei mesi dalla nomina? Da parte della società il tecnico biellese non ha ricevuto particolari accuse e il direttore sportivo Del Mastro ha ammesso che la squadra era stata impostata solo per evitare le retrocessione e l'obiettivo è ancora raggiungibile.

Non sono state, quindi, scelte tecniche sbagliate del mister ad aver favorito il siluramento ma il fatto che non sia riuscito a caricare psicologicamente in modo adeguato i giocatori. Le ultime sconfitte sono eloquenti: sia con la Castellettese, sia con il Villadossola i bianchi conducevano l'incontro sino a pochi minuti dal termine e sono stati rimontati solo grazie ad una carenza di carattere vincente. Quel carattere che, secondo i dirigenti, Stefanuto sarà in grado di far emergere.

Ivan Fossati

PRO & CONTRO

Ecco un'altra impresa che arriva da lontano

LA partita che doveva essere lacrime e sangue finisce in gloria. Dovremmo ora tirare in ballo lo spirito delle bianche casacche e tutto l'armamentario che ogni vercellese comincia a conoscere quando porta i calzoni corti.

Ed è senz'altro vero che la Pro mutilata sa mettere in campo il cuore, e la Torres no. Ma non è tutto. I bianchi riescono infatti - contro ogni aspettativa - a disputare una partita quasi impeccabile dal punto di vista tattico, al punto che un osservatore ignaro della situazione stenterebbe a percepire l'emergenza in cui si trovano.

Il geom. Col si cala senza problemi nei panni del libero, Carvatone e soprattutto Gabasio sembrano non aver mai avuto altra vocazione che quella di braccare le punte avversarie.

Né sono da meno quelli che occupano la propria posizione.

Beccari lavora un minuto su novanta ma salva il risultato; Obbedio signoreggia in mezzo al campo, Monetta e un Izzo in piena salute gli fanno da scudieri; perfino Artico cerca di tirare la carretta, pur concedendosi ogni tanto qualche guizzo da purosangue. Davanti Welfort si batte come suole quando il gioco si fa duro, creando spazi per Provvidenzano: il quale trova tre volte un Pintauro attentissimo ma ne punisce con freddezza l'unico errore.

Figurarsi come la gente si coccola questi ragazzi che cercano il secondo miracolo consecutivo: chiude gli occhi sulle indecisioni, dispensa applausi di incoraggiamento, incita e sprona. Nei minuti di recupero, quando l'arbitro - dopo aver annullato il gol del raddoppio - ci affibbia contro una punizione dal limite che evoca altri fantasmi sardi, lo stadio è tutto un ringhio: tanti botoli, sembriamo, che difendono la ciotola della zuppa dall'avvicinarsi di un estraneo.

Alla fine, bianchi in mezzo al campo a braccia alzate e noi in piedi ad applaudire quasi commossi: quel famoso armamentario, riconosciamolo, ce lo portiamo pur dietro per qualcosa.

E adesso un'altra sosta, che almeno varrà a consentire il recupero di Roda. Meglio che niente: anche se va notato che è proprio in assenza della par condicio che la Pro ha saputo raggiungere la migliore posizione in classifica dall'inizio dell'anno (ma peste colga chi osa pronunciare la parola proibita).

L'impresa dei bianchi fa quasi passare sotto silenzio la Coppa Italia di hockey, dove l'Amatori fa la sua parte con decoro: esce in semifinale al Roller senza farsi umiliare e lascia il terzo posto al Lodi solo dopo un lungo braccio di ferro. Di più, forse, non si poteva chiedere. Cosa possiamo chiedere alla Coppa CERS, lo sapremo fra quattro giorni: l'hockey, a differenza del calcio, non conosce soste.

Sebi Astuto

PALLAMANO

Solo pari a Rescaldina

Biella accusa il logorio da capolista

BIELLA. Rallenta la Pallamano Biella. I lanieri di Mosca, dopo la partenza sprint stanno, forse, accusando il logorio del primato. Dopo il pareggio interno contro l'Aosta i biancoazzurri sono stati nuovamente fermati sul pari sul terreno della Rescaldinese. Unica attenuante il fatto d'aver giocato l'incontro all'aperto, con tutti i disagi del caso che può comportare in questa stagione. Adesso il vantaggio dei lanieri si è ridotto a due lunghezze sull'Aosta e tre dal Buccinasco.

In serie D situazione tutt'altro che rosea per Biella e Csen Vercelli: i lanieri hanno clamorosamente perso a Sestri, mentre i bianchi di mister Comello superati dal Derthona hanno, forse, dato l'addio ai sogni di primato. **[p. m. f.]**

PALLACANESTRO

La situazione nei vari campionati: ai lanieri basta vincere con il Cuneo

L'Uclit è a un passo dai playoff

Si complica la situazione per il Frog Vercelli

VERCELLI. Ultimi turni di regular season e ancora molti verdetti da emettere nei tornei di pallacanestro.

In serie B femminile, per la verità, le sorti della Conad Cossato sono già segnate: la sconfitta interna con il Pontedera ha, di fatto, costretto le laniere a cercare la salvezza nei play out che inizieranno in marzo. Del tutto ininfluenti, ai fini della classifica, le sconfitte contro Pisa e Porcari Lucca.

«Per fortuna, altrimenti ci sarebbe davvero di che recriminare» precisa mister Tony Brasolin. Dopo aver sfiorato il colpaccio a Pisa la Conad si è arresa solo d'un punto alle lucchesi, terza forza del campionato. «Penso che mantenendo la stessa intensità la permanenza in serie B sia ampiamente alla nostra portata - spiega il coach biancoazzurro - adesso vediamo di chiudere nel miglior modo possibile la stagione regolare».

In serie C, invece, la Pfv si è aggiudicata il derby con la Zeta Esse Ti Biella e mantiene le distanze dalla capolista Derthona. In questo caso, però, i giochi sono tutt'altro che conclusi, dal momento che il torneo è arrivato appena alla terza di ritorno. Per le ragazze di Anastasio, comunque, il secondo successo esterno consecutivo fa morale.

Nel settore maschile il «conto alla rovescia» è iniziato. In C2 ancora cinque turni per accappararsi le prime sei piazze quindi via ai play off per il salto di categoria.

Nel girone A il Frog Meeting Art Vercelli, complice la doppia sconfitta contro i leader Alessandria e Derthona si è un po' complicato il cammino verso il sesto posto. Per i gialloblù di Gibo Girardi, diventa così di capitale importanza lo scontro di sabato pomeriggio al PalaDonizetti contro il Verbania, quintetto che appaia i vercellesi al sesto posto. Terzi incomodi San Salvatore (stessi punti del Frog) e Oleggio (due lunghezze di vantaggio ma in fase decisamente calante), ormai imprendibili e certe d'approdare alla seconda fase Castelletto, Derthona e Oikos.

Nel girone B solo la matematica non consente all'Uclit di festeggiare l'accesso ai play off. L'avallo aritmetico per il team di Bertetti potrebbe arrivare già sabato dalla trasferta di Cuneo. **[p. m. f.]**

HOCKEY

I vercellesi in costante supremazia, l'incontro è terminato sul 6 a 3

L'Amatori sfonda anche a Breganze grazie a un Raed in forma strepitosa

L'Amatori ieri sera ha giocato a Breganze

BREGANZE. L'Amatori Vercelli sfonda anche a Breganze e fa proprio un match che di pericoli, per la verità, non ne ha presentati molti per il quintetto di Caricato. Dopo aver chiuso la prima frazione in vantaggio di tre gol, messi a segno nell'ordine da Dolce (19'), Cogo (22') e Raed (23') il Vercelli ha subito un po' l'onda di ritorno del quintetto di casa in apertura di ripresa, squadra volonterosa ma nel complesso meno dotata sul piano tecnico, che con una doppietta del suo miglior stoccatore, Marco Conte, di cui il primo gol su rigore, ha cercato un ardito aggancio. Il 2-3 un po' imprevisto per Dolce e compagnia ha ridato verve ai piemontesi che con il funambolico Raed hanno rimesso in sesto le cose deponendo alle spalle di Mabilia due palline molto importanti nel volgere di soli 24", nel cuore della ripresa. E' stata un po' la mazzata che non ha più concesso ai padroni di casa di osare troppo, per cui il Vercelli è vissuto un po' di rendita, controllando dall'alto una situazione normalizzata. Varie volte per la verità Turchetto si è opposto molto bene ai tentativi degli avanti locali ma è rimasto spazio, in chiave realizzativa, solo per il gol conclusivo di Dolce, messo a segno a pochi secondi dal termine, a tu per tu col portiere di casa. **[r. f.]**

Reti: nel primo tempo al 19'48" Dolce, al 22'18" Cogo, al 23'15" Raed; nel secondo tempo al 3'39" Conte su rigore, al 7'57" ancora Conte, al 13'58" e al 14'22" Raed, al 14'44" Todesco, al 24'25" Dolce.